Se non facessimo
così tanti
programmi
nuovi,

LA STAMPA

ANNO 131. N. 243. GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

non impareremmo
niente di
nuovo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472801. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/035; 011/535834. FAX 011/5627059. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible]1, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), [illegible] L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); [illegible] E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70904

E' coinvolto nel caso Imi-Sir per una presunta tangente da 21 miliardi. Forza Italia protesta

Il pool chiede l'arresto di Previti

L'accusa: corruzione. Il deputato: mi perseguitano

LA NECESSITA' DI ROMPERE CON IL PASSATO

E' altamente improbabile che il Parlamento italiano autorizzi l'arresto del senatore Cesare Previti così come richiesto dalla Procura di Milano. Più facilmente, coglierà anche questa occasione per ribadire la propria autonomia politica rispetto al potere calante dei giudici. Certo non sarà semplice, per gli eletti dal popolo, valutare: i movimenti di denaro riscontrati nelle «carte svizzere» sono tali da determinare un inquinamento delle prove, come sostiene il pool? Tanto da rendere necessaria addirittura la detenzione di Previti? Ma se pure verrà negato il clamoroso ricorso alle manette nei confronti di un parlamentare, che in democrazia si dà solo per motivi davvero eccezionali, ugualmente non ce la sentiremmo di iscrivere Previti al registro dei perseguitati politici. Nessun *fumus persecutionis* può confonderci fino a rimuovere l'impropria correlazione di interessi nata tra potentati economici e settori della magistratura romana, al centro della quale la funzione dell'avvocato poi divenuto ministro assume contorni inquietanti. Nel processo Imi-Sir non c'è solo la «megaparcella» da oltre venti miliardi pagata dalla famiglia Rovelli a Cesare Previti. Ci sono miliardi pervenuti sui conti svizzeri di giudici con incarichi di altissima responsabilità nel Tribunale di Roma e nello stesso ministero di Grazia e Giustizia. C'è la spiegazione postuma del perché tante malefatte abbiano contraddistinto sul piano economico, politico, finanziario, l'intero tragitto della petrolchimica italiana. Con la conferma che non solo settori della politica, ma anche

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

ROMA. «Arrestate Cesare Previti». La richiesta della procura di Milano arriva alle 5 del pomeriggio al ministero di Grazia e Giustizia a Roma. L'accusa è di concorso in corruzione e la richiesta di arresto, inoltrata direttamente dai pm della procura Ilda Boccassini, Francesco Greco, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo e firmata anche da Saverio Borrelli e Gerardo D'Ambrosio, è motivata dal pericolo d'inquinamento delle prove. Dalle carte arrivate nel luglio scorso dalla Svizzera, emergerebbero infatti movimentazioni di denaro eseguite sui conti di Previti anche dopo l'avvio dell'inchiesta. Nel mirino ci sono 21 miliardi, parte di una maxitangente, secondo i magistrati, versata dagli eredi Rovelli per vincere la causa da mille miliardi che li contrapponeva allo Stato rappresentato dall'Imi. «Mi perseguitano», ha detto Previti. I garantisti del Polo hanno reagito duramente: operazione politica del Pool.

Berla di Argentine e Colonnello

A PAG. 3

Cesare Previti

UN RUGANTINO TOSTO

CESARE Previti è uno tosto, questo lo sanno tutti e si vede e si sente. La faccia, il portamento, quella sua voce da romano rugantino, l'accento quirite accompagnato da una voce profonda e da quel suo modo di fare un po' greve, esprimono la sua personalità in modo molto franco, non si può dire che sia uno col doppiofondo. Ma ieri era più tosto del solito, perché la notizia della richiesta d'arresto partita dal pool di Milano gli è arrivata tramite Ansa, cioè per fonte giornalistica, e non per via giudiziaria e nemmeno per via parlamentare. Tosto è poco: si è trincerato nel suo studio che è una boiserie dal pavimento al soffitto, togliendosi la giacca beige con cui aveva risposto alle domande del Tg2 ed è rimasto in maniche di camicia, azzurra, a rispondere al telefono. La prima telefonata, quasi in contemporanea con il comunicato Ansa, è stata quella di Silvio Berlusconi, il quale gli ha detto: «Hai visto? Ho letto». Lui ha ringraziato, e poi ha cominciato a dire di no. No a tutti i giornalisti che lo tallonavano, no alle troupe televisive che attaccavano cavi come festoni di carnevale e la sua vociona tuonava sempre le stesse parole: «Ma che volete sapere da me? Io stesso ancora non so niente, non si possono fare commenti su un comunicato dell'agenzia Ansa, andiamo, siamo seri».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Ha chiesto di seguire il feretro a piedi

Il figlio William guiderà il funerale di Lady Diana

La casa reale ringrazia gli inglesi
I fotoreporter: accuse mostruose

William, primogenito di Carlo e Diana, quindici anni, è già nel cuore degli inglesi

IL NUOVO RE

LONDRA

SOLO nel serenissimo universo è ammesso il vuoto. Qui, sulla Terra, no. E dunque: ora che è morta la vera regina, il nuovo re è già nato. Ha quindici anni.

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

I 50 ANNI DELLA FERRARI

Sabato le schede e la 1ª cassetta

Parte sabato, vigilia del Gran Premio d'Italia, un'altra grande iniziativa de La Stampa. I 50 anni della Ferrari saranno festeggiati con 76 schede dedicate alle macchine e ai piloti di Maranello - gratis dal lunedì al sabato con il giornale - e con quattro videocassette inedite, realizzate dai nostri giornalisti in collaborazione con Logos Tv, che saranno in vendita ogni sabato con «Specchio» a 12.900 lire.

Il premier: se fa sul serio tocca ai giudici. Euro, Palazzo Chigi corregge Dini: non chiediamo proroghe

Ultimatum di Prodi a Bossi: illecito il voto padano

E a sera testa a testa con Bertinotti sul Welfare: la trattativa va avanti

Il tenente Canale contrattacca

«Impedito il ritorno di Badalamenti che smentiva Buscetta su Andreotti»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Via agli incentivi per la casa

Detrazioni sul «740» dal 20 al 25% delle spese sostenute per migliorie

di Vanni Cornero A PAGINA 18

Il fisco inglese accusa Ravanelli

Nel mirino degli ispettori delle tasse per presunti fondi neri all'estero

di Fabio Vergnano NELLO SPORT

PARLA MACCANICO

«Lo Stato sociale per noi è Capo Horn»

ROMA. «La riforma del Welfare è il nostro Capo Horn - dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Maccanico -. Se lo doppiamo, è fatta. Se non ci riusciamo, si affonda tutti».

Giannini A PAG. 7

ROMA. Il messaggio di Prodi a Bossi è chiaro, un vero ultimatum. Se l'iniziativa del voto padano del 26 ottobre si svolgerà entro i limiti delle leggi vigenti, bene. Ma se non sarà così - precisa Palazzo Chigi -, se l'esercizio dei diritti politici prevaricherà i limiti costituzionali, allora il governo interverrà.

Intanto la riforma del Welfare State è entrata in pieno nella «cena della verità» e del disgelo tra Prodi e Bertinotti. Dopo oltre tre ore di confronto sui temi dell'economia il leader di Rifondazione ha continuato a smorzare i toni. «E' stato un approfondimento utile ma le distanze restano». E comunque: la trattativa va avanti, non c'è rottura. La giornata ha registrato anche la «rettifica» di Prodi alle affermazioni del ministro degli Esteri Dini. In una telefonata al Commissario europeo Monti, Prodi ha chiarito che l'Italia non chiede nessun rinvio per l'Euro.

Fossi, Martini, Novazio e Poletti ALLE PAG. 5, 6, 7 E 19

IL SINDACO DI MILANO

«Voglio subito 600 poliziotti»

MILANO. Seicento poliziotti in più per l'emergenza ordine pubblico. Li chiede il sindaco di Milano Albertini (foto). «Bisogna difendere i cittadini da crimine e prostituzione».

Berla di Argentine A PAG. 18

Ordinanza del sindaco di Torino: prima la multa, poi la denuncia

Lavavetri fuorilegge

in tutta il fisco Italia
prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

E adesso cosa farà il marocchino di ponte Isabella? Tutti i giorni, quando passo il Po, è lì che aspetta il mio cenno, sperando che io gli faccia lavare il vetro dell'auto. Lavora con scrupolo, attento a non lasciare il tergicristallo a mezz'aria quando il semaforo scatta sul verde. Qualunque denaro io gli lasci, ringrazia gentile.

Da oggi è fuorilegge. Un'ordinanza del sindaco di Torino obbliga posteggiatori e lavavetri a cessare subito ogni attività, sotto pena di sanzioni pecuniarie. Lo chiedono - dice la motivazione - l'ordine e la sicurezza pubblica. Lo reclamano - anche se il testo non lo dice - molti cittadini.

Non sono mica tutti d'accordo, sui lavavetri. E non tutti i lavavetri sono discreti e servizievoli come il mio marocchino. Questo mestiere genialmente abusivo, che sembra inventato dalla fantasia dei napoletani - e invece fu importato in Italia dai polacchi - si presta a più di un abuso reale. Come i boy scout che per fare la buona azione costringono ad attraversare la strada la vecchina che non voleva saperne, il personaggio armato di spazzola e secchio si presenta a volte come un aggressore, assume l'aspetto del nemico metropolitano. E molti cittadini, per diffidenza congenita, ma anche per sfuggire all'assedio, saluteranno con sollievo la delibera.

Contro tutti? C'è da augurarsi che i vigili subalpini sappiano applicarla con discernimento. Tanti di quei ragazzi ai semafori, con le 500 o mille lire che scivolano di mano all'automobilista, si guadagnano un pane leale, in cambio di un piccolo, ma utile servizio; evitano la vergogna dell'accattonaggio. L'ordine pubblico non ha da temere nulla, finché sono lì a offrire, senza arroganza, la loro povera schiuma per il nostro parabrezza. Spero proprio di trovarlo, domani, il marocchino a ponte Isabella.

Giorgio Calcagno

Polemiche e preoccupazioni a Losanna nel team italiano. Oggi Samaranch rieletto presidente Cio

Il premier in campo per difendere Roma olimpica

Risponderà all'attacco di Gawronski sulla «cattiva capitale»

INTERVISTA AL SENATORE

«Nessun complotto solo un'opinione»

ROMA. Jas Gawronski (foto) smentisce che il suo intervento sull'International Herald Tribune rientri in un complotto. «E' solo una mia opinione».

Molinari A PAG. 14

ROMA. «Sull'International Herald Tribune ci sarà la risposta di un personaggio di primissimo piano». E' Primo Nebiolo, presidente della Federazione Internazionale di Atletica, a far trapelare la decisione di Prodi di scendere in campo, dopo l'articolo di Jas Gawronski, per gettare il suo peso a sostegno della candidatura di Roma alle Olimpiadi 2004. L'articolo era esplicito nell'elencare i motivi che farebbero della capitale una pessima scelta: i costi, la possibilità di scandali e di denaro pubblico sprecato. E subito è scoppiata la polemica: allarmato Mario Pescante, presidente del Coni: «Siamo qui per portare l'Olimpiade a Roma, un fatto eccezionale. Ma c'è chi fa la tela e chi poi la disfa. E' un atto gravissimo, servono contromisure all'altezza». Intanto Samaranch viene rieletto oggi alla presidenza del Cio.

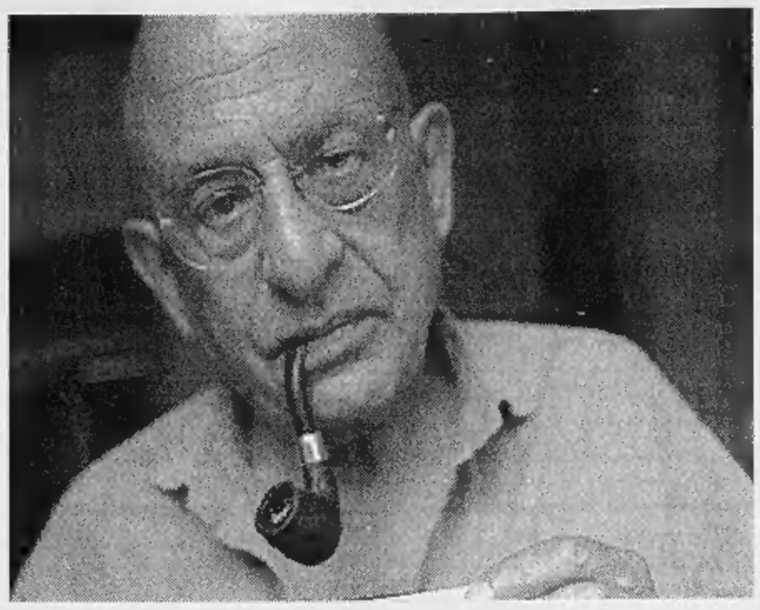
Romeo ALLE PAG. 14 E 15

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA
1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completo spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.
SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1997
L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 20 Dicembre 1997

Mugello: l'ex pm ha aperto la campagna elettorale ieri sera con il segretario pds a Firenze

«Non sono di sinistra E allora? Nel centrosinistra dobbiamo starci tutti io sono l'apripista dei moderati che vogliono una casa di governo...»

«E ai verdi mando a dire che non ho mai fatto nulla contro l'ambiente. E il pds sbaglierebbe a cacciare Curzi dal partito: diventerebbe vittima...»



Ciclone Di Pietro alla Festa dell'Unità

E D'Alema: i salotti di sinistra non l'hanno capito

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Non sono un uomo di sinistra. E allora? Nell'Ulivo dobbiamo starci tutti. Io sono l'apripista dei moderati che vogliono trovare una casa di governo...». Antonio Di Pietro guarda Massimo D'Alema e sorride. «Io non avevo il potere di candidare Di Pietro - gli aveva appena detto il leader del pds - io potevo solo avanzare una proposta. Ho sbagliato? Non credo: quello che i salotti della sinistra non hanno capito, i cittadini lo hanno compreso subito. Dio ci scampi, da certi salotti...».

Eccola, la «coppia più bella del mondo», come grida un vecchio militante. Eccoli, i due opposti che hanno finito per attrarsi. Il primo senza cravatta e pieno di sorrisi, il secondo elegante e sarcastico come al solito. Forse più del solito contro Rifondazione e il suo leader: «Fausto Bertinotti è il grande stratega della sinistra in ritardo - ride -. Quasi come Cossutta, uno che ha capito con vent'anni di ritardo che aveva ragione Enrico Berlinguer...».

Alla festa dell'Unità che chiude la sua lunga giornata fiorentina, l'ex «candidando» - da ieri ufficialmente uomo dell'Ulivo al Mugello - si muove a suo agio tra la bruschetta del contadino e la pappa del pomodoro urlati dagli stand-ristorante, tra la folla che gli urla il suo entusiasmo proprio nel giorno dei guai giudiziari di Cesare Previti. Ma per Antonio Di Pietro, quella è ormai acqua passata: «Ho capito che la magistratura può occuparsi soltanto del passato - dice -. La politica invece può pensare al futuro. E io adesso voglio contribuire a dare un futuro migliore al mio Paese...».

Di Pietro attraversa Firenze come un ciclone, passando da un incontro all'altro, da un applauso all'altro. A tratti è il vecchio, rude Di Pietro che dice quello che pensa, senza badare troppo al peso politico delle sue parole: «Dicono che sono un'uomo della provvidenza. Ma io sono convinto che un uomo della provvidenza da solo non può fare nulla. Per questo ho deciso di lavorare in squadra...». «Lo ripeto: io potevo spaccare il bipolarismo, ma non sono un arruffapopoli da balcone. Sono un uomo che crede nella stabilità, non un secondo Bossi...». «Ho sentito che vogliono cacciare Curzi dal pds. Sarebbe un grosso errore: non trasformiamo una pagliacciata in un'occasione di vittimismo...».

D'Alema e Di Pietro arrivano alla festa separati: il primo intorno alle sette, il secondo più tardi, quando già c'era parecchia gente nell'anfiteatro che ospita il primo faccia a faccia con il segretario della Quercia. Una folla entusiasta, quasi esaltata, che travolge le barriere dei posti riservati, rumoreggia, protesta perché vuole vedere da vicino «questo figlio di contadini meridionali, democristiani e anticomunisti - come lo definisce D'Alema - che ha deciso di abbattere il muro che ha sempre separato il suo mondo dal popolo comunista dei contadini del Nord. Uno che Berlinguer avrebbe visto volentieri tra noi».

Per Di Pietro, la serata con il pubblico conclude una lunga serie di incontri: l'appuntamento con la Federcasalinghe, un'improvvisata a un convegno di avvocati (con tanto di consigli su come affrontare i processi), il dibattito con i vertici dell'Ulivo locale, quelli che - secondo le dichiarazioni mille volte ripetute - dovevano dire l'ultima parola sulla sua candidatura.

La conferma è arrivata ieri sera. Archiviato senza patemi il no dei Socialisti italiani, l'ultimo scoglio formale resta quello dei Verdi. «Personalmente non ho più dubbi - spiega il segretario fiorentino Vincenzo Bugliani -, anche perché con tanti nemici dell'ambiente che ci sono dentro l'Ulivo, mi sembra ridicolo questo continuo esame al candidato Di Pietro -. Ma dobbiamo di sciogliere la riserva, dobbiamo parlare con Roma. Non dimentichiamo che il nostro consiglio nazionale ha detto no...».

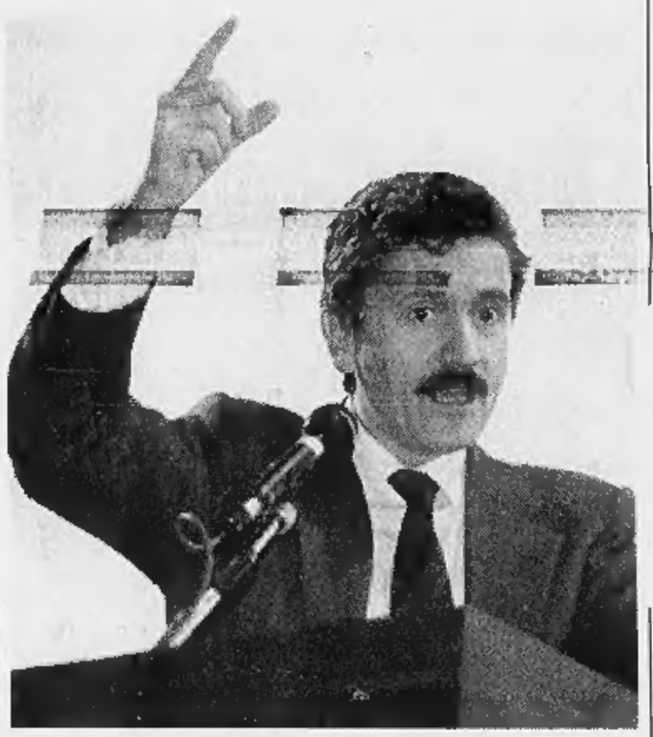
Non ci vuole molto per capire che questo sì a metà non è piaciuto affatto a Di Pietro: «Non capisco perché i Verdi non l'abbiano con me», aveva detto qualche giorno fa. «Continuo a non capire», ha ripetuto ieri, davanti al documento sulle questioni ambientali che gli ecologisti toscani gli hanno messo davanti durante il vertice. «Queste pagine potrei averle mandate io a voi, tanto sono d'accordo con quello che c'è scritto - ha ribattuto l'ex pm - Non ho mai fatto nulla contro l'ambiente. E non solo da ministro con la variante di valico. Pure quando facevo il contadino a Montenero non ho mai usato diserbanti per coltivare il mio grano...».

Guido Tiberga

FORZA ITALIA

Sabato la candidatura

FIRENZE. «Le schede sono arrivare a centinaia, ma non abbiamo ancora fatto a tempo a scrutinarle tutte. Per questo non siamo ancora in grado di comunicare ufficialmente il nome del candidato del Polo alla competizione elettorale del Mugello per il collegio senatoriale». Con questa motivazione, Forza Italia ha deciso di spostare a sabato il tanto atteso annuncio della candidatura del centrodestra da opporre a Curzi e Di Pietro per il posto lasciato libero al Senato da Pino Arlacchi. Secondo le ultime indiscrezioni, fra i candidati non locali, le maggiori preferenze sarebbero andate a Giuliano Ferrara. **[r. i.]**



Il segretario del pds e presidente della Bicamerale Massimo D'Alema presenterà questa sera alla Festa dell'Unità di Reggio il suo ultimo libro sul «retroscena» della Bicamerale. In alto a sinistra Antonio Di Pietro e a destra Alessandro Curzi

RETROSCENA

L'EX PM CAMBIA PELLE

Massimo «normalizza» Tonino

«Non sono l'uomo della provvidenza»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel corteo di automobili che fila verso Firenze per portare il segretario del pds al primo bagno di folla pidiessina insieme ad Antonio Di Pietro, il segretario del pds non nasconde un certo disagio per l'ennesima coincidenza che lega la politica alle questioni giudiziarie: mentre lui apre insieme all'ex magistrato di Mani Pulite la campagna elettorale per il seggio del Mugello, a Roma viene recapitata la richiesta di arresto per Cesare Previti, cioè per l'ex braccio destro di Silvio Berlusconi. Come lo disturba il ripetersi della vecchia consuetudine che vuole che il provvedimento della procura di Milano sia reso noto dalle agenzie di stampa prima che venga recapitato al ministero di Grazia e Giustizia.

Così mentre D'Alema stringe sul palco la mano a Di Pietro viene quasi naturale domandarsi come il numero uno della Quercia riuscirà a sposare Di Pietro senza mettere a rischio il rapporto di buon vicinato con Berlusconi, quello che gli ha permesso finora di far camminare il treno delle riforme. Il compito appare a prima vista arduo, se non impossibile. Come mettere insieme il diavolo con l'acqua santa. A meno che qualcuno dei personaggi in questione non cambi, non diventi qualcos'altro. E a stare alle cronache di ieri sera sembra che tra i tre quello che sta mutando pelle più per stato di necessità o per ambizione che per convinzione è Di Pietro. «La magistratura - sono parole dell'ex pm - deve occuparsi solo del passato, la politica del futuro».

E già Di Pietro - sono sue promesse - non sarà più l'«arruffapopolo», «l'uomo della Provvidenza», il «simbolo» di chi spara contro i partiti e contro le istituzioni. L'uomo che appare sul palco di Firenze dice l'esatto contrario del «Di Pietro pensiero»: la Bicamerale deve andare avanti perché le riforme si debbono fare e le deve fare il Parlamento. L'ex magistrato recita davanti al popolo pidiessino una lezione mandata a memoria. Segue gli schemi di D'Alema e li ripete in maniera impacciata forse perché il linguaggio che deve usare non è il suo.

Di Pietro arriva senza giacca e il segretario del pds scherzando dice: «Allora ce la dobbiamo togliere anche noi». Ma alla fine è l'ex magistrato ad indossarla assecondando il nuovo maestro. E Di Pietro è ligio ad un altro consiglio che D'Alema gli offre dietro le quinte di questa cerimonia: «Questa sera è meglio non parlare né di Previti, né di Berlusconi».

Ma cos'è Di Pietro senza la retorica di Mani Pulite, cos'è l'ex pm se deve rinunciare ad usare nella realtà una battuta che ha reso celebre Bracardi nel varietà, «tutti in galera»? Beh, malgrado abbia fatto il ministro e sia l'uomo che sbanca i sondaggi, ieri sul palco il candidato ha sbofonchiato qualcosa sullo Stato sociale, ha detto che non può dire se è d'accordo o meno con il programma dell'Ulivo perché quello si fa «di giorno in giorno». Insomma, la fiera dell'ovvietà. Sembrava uno dei tanti candidati che la politica pesca nel mondo dello spettacolo o nello sport, gente che più parla e più rischia in termini di popolarità. E già il Di Pietro «politico», il Di Pietro che deve recitare una parte che non è sua vacilla. Forse ha ragione Claudio Velardi, il segretario ombra di D'Alema, quando dice a Curzi: «Il Di Pietro ingabbiato non fa paura».

Anzi, a stare a ieri sera, con un po' di cinismo e senso del calcolo può anche servire. C'è da menare a Bertinotti? Beh, Di Pietro non si fa pregare. Anzi. Il segretario dice che Rifondazione rappresenta la «sinistra in ritardo», ebbene quella frase come per incanto si trasforma in un «leit motiv» nel lessico dipietrista. E su Previti? Di Pietro non spende neppure una parola. Bisogna ricorrere al portavoce di turno per saperne qualcosa di più: «La procura di Milano - spiega Elio Veltri che si confonde nella folla - si muove con giudizio. Se la richiesta di autorizzazione all'arresto sarà data dal Parlamento? E perché no? Ci sarà un autunno in cui si lavorerà molto...».

E siamo arrivati al punto: ma davvero Di Pietro eletto in Parlamento si farà metabolizzare, sarà uno dei tanti personaggi famosi che approda nelle aule del Palazzo per trascorrervi una stagione? Questo è il vero rischio di D'Alema. «Ma in politica - ha spiegato ieri sera il segretario pidiessino al popolo della quercia - bisogna accollarsi qualche rischio». Alla fine si vedrà chi la spunterà, se sarà D'Alema a cambiare Di Pietro o viceversa. Per ora il «personaggio», «il più amato dagli italiani», può regalare al segretario del pds quei voti moderati che gli servono per assicurare all'Ulivo la maggioranza assoluta, per normalizzare Rifondazione, per spazzare via «con quell'ariete formidabile» ogni ipotesi di grande Centro.

Augusto Minzolini

Nessun processo a «Kojak»

Contrordine del pds: non sarà espulso

ROMA. «Macché processo, qui non è stata avviata nessuna procedura per cacciare Sandro Curzi dal pds, quella spedita era solo una lettera aperta di alcuni compagni, il direttivo della sezione non c'entra e domani, quando si riunirà, parlerà d'altro». Roberto Gargiulo, segretario veltroniano del Testaccio nonché potente capo dell'Unione di tutte le sezioni Pds del centro di Roma, entra come una furia nella storica sezione «Campitelli» di via dei Giubbonari, a un passo da Campo dei Fiori. Entra e smentisce tutto, fra lo stupore dei cronisti e dei compagni presenti. I quali, fino a poco prima, stavano discutendo proprio del vecchio Kojac, da anni iscritto proprio qui e adesso intenzionato a candidarsi nelle liste di Rifondazione. Contro il candidato dello stesso Pds Antonio di Pietro. «Una posizione incompatibile con lo statuto del partito» ha scritto il segretario di Campitelli Ezio Di Monte, arredatore (fra l'altro di Scola, oggi scenografo a Cinecittà.

«Allora restituisca la tessera: nessuno può sbandierarla ai quattro venti, per cercare di prendersi anche i voti nostri», si scaldava Giorgio Paris, operaio dell'Alitalia e membro del direttivo, d'accordo con Di Monte. E spiegava: «Abbiamo mandato la lettera il 19 agosto, dopo un dibattito serrato e l'abbiamo spedita, oltre che a Curzi, alla Federazione, al comitato di garanzia, all'Unione Centro, al segretario della Toscana e a quello nazionale. Una lettera delicata, lo invitavamo a un confronto. Stiamo organizzando le primarie per il comune e temiamo emulazioni».

Un gesto clamoroso. Ma quella di Campitelli non è una sezione qualsiasi. Nel cuore della capitale, in strade che raccolgono ancora il 25% dei voti (un tempo arrivavano al 40%), ha alle spalle una storia gloriosa, da quando il compagno Fernando Mello, gappista, occupò il palazzo che era del fascio. Sede del circolo culturale nel '68, con Renato Nicolini e Gianmaria Volontè, ha visto le manifestazioni dei «gruppettari» e le discussioni delle donne, le lacerazioni della «svolta» dell'89, fino a unire in sé, in tempi ormai magri, le sezioni Monti, Campo Marzio e Parione (dove hanno militato Maurizio e Marcella Ferrara, «e anche Giuliano, per qualche anno»). E raccoglie ancora 350 iscritti fra i quali ci sono Occhetto e Napolitano, Tortorella, Macaluso e Bufalini. E Curzi appunto. «Ma chi l'ha mai visto, qui? I grandi nomi non sono mai venuti».

Campitelli è ancora una sezione viva. Arriva Giuliana Olcese, supporter elettorale che porta una lettera al direttivo. «Abbiamo dato collegi a gente di ogni partito, perché Rifondazione non può fare altrettanto con uno dei nostri?», sostiene. Mentre Andrea Nigro, docente di fisica, dice che «parlare di espulsione è prematuro: la candidatura non è ufficiale».

Ma il caso è ormai dilagato. Luciana Castellina e Valentino Parlato, espulsi dal Pci nel '68, parlano di «storie grottesche». La moglie di Curzi Bruna Bellonzi, iscritta da 52 anni e membro del direttivo Campitelli, si dice «esterrefatta». Macaluso interviene per dire che anche la candidatura Di Pietro, calata dall'alto, «apre una contraddizione». Angius giudica le espulsioni «metodi stalinisti». Per Fabio Mussi «la soluzione è che Curzi smetta questo giochino a cui si è appassionato».

Così arriva il contrordine compagni. Col presidente dei garanti Chiarante che ammonisce: «Non sono le sezioni a decidere le espulsioni». E la federazione romana che dichiara di non sapere nulla della lettera. Ma un giovane compagno spiega che il povero Di Monte è stato strumentalizzato: «Asor Rosa ha ragione: il partito non c'è, ma sotto sotto se lo sta costruendo Veltroni, che qui decide tutto lui, candidature e tutto il resto. Questo è il cuore del partito, o la posta in gioco è alta».

Maria Grazia Bruzzone

La moglie del giornalista «esterrefatta» Angius: sono stalinisti

Il capogruppo alla Camera del pds Fabio Mussi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pavesi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6565.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 3 Settembre 1997 è stata di 503.711 copie

L'accusa di corruzione già alla Camera: entro 30 giorni la decisione con voto segreto

Il pool di Milano: arrestate Previti

Avrebbe preso 21 miliardi per «aggiustare» la causa Imi-Sir

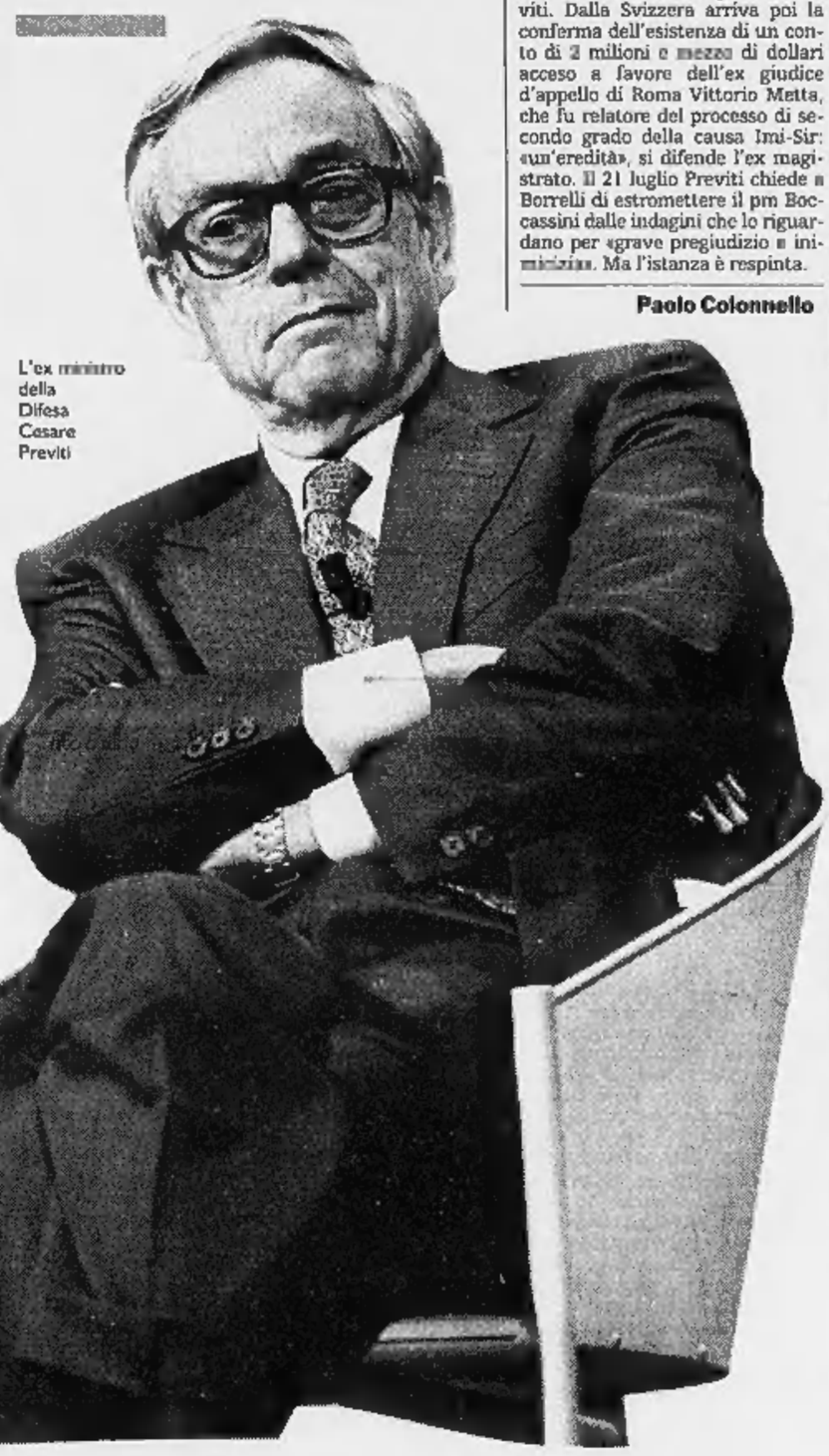
MILANO. Arrestate Cesare Previti. La richiesta arriva alle 5 del pomeriggio negli uffici già in disarmo del ministero di Grazia e Giustizia a Roma. A portarla è un ufficiale di polizia giudiziaria partito in mattinata da una Procura di Milano insolitamente silenziosa e schiva con i giornalisti ma al tempo stesso in fibrillazione. L'accusa è di concorso in corruzione e la richiesta di arresto, inoltrata direttamente dai pm della procura Ilda Boccassini, Francesco Greco, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo e firmata anche da Saverio Borrelli e Gerardo D'Ambrosio, è motivata dal pericolo d'inquinamento delle prove. Dalle carte arrivate nel luglio scorso dalla Svizzera, emergerebbero infatti movimentazioni di denaro eseguite sui conti di Previti anche dopo l'avvio dell'inchiesta. Nel mirino ci sono 21 miliardi, parte di una maxitangente, secondo i magistrati, versata dagli eredi Rovelli per vincere la causa da mille miliardi che li contrapponeva allo Stato rappresentato dall'Imi. Soldi che Previti ricevette il 21 marzo del '94 sul conto 136.183 ML acceso presso la Sbs di Ginevra (riferimento «Filippo») e trasferì il 24 marzo alla banca Darier Hentsch e Cie sempre di Ginevra, tre giorni prima che venisse eletto senatore e poi nominato ministro della Difesa nel governo Berlusconi.

Dopo pochi minuti l'arrivo della richiesta di arresto a Roma, la notizia viene rilanciata dalle agenzie di stampa della capitale: secca, laconica. E' l'inizio di un diluvio per un provvedimento che segna l'apice delle inchieste contro la corruzione portate avanti dal pool di Mani Pulite e riguarda uno dei personaggi più potenti e discussi dell'entourage berlusconiano. Il deputato Cesare Previti, ex ministro della Difesa, ex senatore, già iscritto nel registro degli indagati da mesi insieme ad altri due avvocati della capitale, Giovanni Acampora e Attilio Pacifico, e al suo stesso leader di partito, Silvio Berlusconi, si ritrova adesso in predicato per entrare in carcere con l'accusa di corruzione. Lo deciderà il Parlamento dopo l'eventuale benestare della Commissione per le autorizzazioni della Camera, presieduta dall'onorevole di An Ignazio La Russa, già difensore di Previti nel corso dell'ormai famoso incidente probatorio con la teste «Omega», Stefania Ariosto. Secondo gli inquirenti milanesi, Previti, tramite Pacifico, avrebbe versato diverse centinaia di milioni all'ex capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia, Filippo Verde e l'ex capo dei gip romani Renato Squillante, entrambi già travolti dalle indagini milanesi. Nel provvedimento i pm del pool parlano di «prove documentali» dei versamenti, acquisite il 23 luglio scorso con l'invio dalla Svizzera delle decine di rogatorie che nel corso del '96 erano state richieste ai giudici elvetici.

La vicenda è quella nata dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto, l'ex fidanzata dell'altro avvocato di Berlusconi, Vittorio Dotti, che nel giugno di due anni fa, interrogata in procura per un bonifico a suo nome di 200 milioni, rivela quello che i magistrati definiscono un vero e proprio sistema di corruzione tra i magistrati della capitale. E' la sua testimonianza, per Previti solo «inaudite calunnie», a dare lo spunto per mesi di indagini che a febbraio del '96 portano al clamoroso arresto di Renato Squillante e dell'avvocato civilista Attilio Pacifico. E' seguendo i movimenti di questi due personaggi, con intercettazioni e pedinamenti che si protraggono fino alle soglie di banche in Svizzera, che i pm scoprono l'esistenza dei conti dell'ex responsabile dei giudici delle indagini preliminari di Roma e del ricco avvocato civilista. Ariosto aveva parlato di bustarelle passate tra Squillante e Previti, di soldi suddivisi con l'ancora sconosciuto Pacifico, giurando come testimone oculare. Ma la ragione di quelle mazzette era rimasta sconosciuta.

E' il ritrovamento, durante una perquisizione nello studio di Pacifico, della cedola di un bonifico bancario di 240 milioni fatto da Primarosa Battistelli, vedova del finanziere Nino Rovelli, a dare la nuova svolta all'inchiesta. La donna viene interrogata in Svizzera insieme al figlio Felice, finanziere di successo a New York (arrestato in luglio e in procinto di rientrare in Italia nei prossimi giorni): i due non hanno difficoltà a rivelare di aver versato non solo a Pacifico ma anche agli avvocati Giovanni Acampora e Cesare Previti, entrambi legali della Fininvest, ben 67 miliardi. Raccontano gli eredi Rovelli di aver pagato quella somma senza saperne il motivo, semplicemente perché il padre Felice, prima di morire, così aveva stabilito. L'onorevole Previti ammette di aver ricevuto quei soldi, ma parla di pagamento di vecchie parcelle per l'attività di consulenza svolta a favore del finanziere scomparso fin dagli Anni '70. Ma il controllo delle utenze telefoniche degli indagati dimostra che le cose non stanno così: nella causa persa dall'Imi, s'intrecciano telefonate tra Felice Rovelli e Pacifico, tra questi e Previti. Dalla Svizzera arriva poi la conferma dell'esistenza di un conto di 2 milioni e mezzo di dollari acceso a favore dell'ex giudice d'appello di Roma Vittorio Metta, che fu relatore del processo di secondo grado della causa Imi-Sir: «un'eredità», si difende l'ex magistrato. Il 21 luglio Previti chiede a Borrelli di estromettere il pm Boccassini dalle indagini che lo riguardano per «grave pregiudizio a inimicizia». Ma l'istanza è respinta.

Paolo Colonnello



L'ex ministro della Difesa Cesare Previti

Le reazioni

Polo tra rabbia e solidarietà

ROMA. I «garantisti» del Polo hanno reagito furiosamente alla richiesta di arrestare Previti. Una raffica di dichiarazioni ha bersagliato la Procura di Milano, accusata di condurre una vera persecuzione politica nei confronti dell'ex ministro di Forza Italia. Berlusconi però finora tace, e tace anche Fini, così come sul fronte dell'Ulivo si registra grande cautela. L'unica reazione del Pds è di Pietro Folena, che predica «sobrietà e riserbo», invitando a evitare ogni strumentalizzazione. Il passo della procura milanese, infatti, rischia di far deflagrare i rapporti politici, compreso quel tanto di dialogo tra maggioranza e opposizione che si è creato sulle riforme istituzionali (oggi riprendono i lavori della Bicamerale, con i nodi della giustizia in primo piano).

Ieri si è avuto un assaggio del clima che si creerà alla Camera quando, tra un paio di settimane, si deciderà la sorte della richiesta di arresto. «E' un colpo di coda della belva ferita», ha detto ad esempio Tiziana Maiolo: dove la «belva» è identificata nel pool milanese che non vuole «mollare l'enorme potere conquistato in questi anni». Parenti, sulla stessa lunghezza d'onda, vede «la fine del Pool» avvertendo però che, «come ogni fenomeno che giunge alla fine, anche l'attività della Procura di Borrelli è nella fase più pericolosa». Sul tasto della manovra politica contro Berlusconi battono Formigoni, presidente della Regione Lombardia ed esponente del Cdu, e Maceratini, senatore di An. E Amedeo Matanena, deputato forzista, punta l'indice contro «la barbarie del sistema giudiziario di cui il Pool è portabandiera».

Più misurato nei toni, il numero due di An Gasparri lamenta invece una «tempistica sospetta» e una «richiesta sproporzionata, visto che si tratta di fatti antichi». Argomento che trova concorde l'ex ministro della Giustizia Biondi che su Previti non mette la mano sul fuoco, ma giudica priva di presupposti la richiesta di arresto. Anche il verde Marco Boato chiede che gli elementi, «dal punto di vista dei requisiti previsti dal codice di procedura penale, siano assolutamente fondati e rigorosi». Tesi sottoscritta da D'Onofrio (Ccd) che in sintonia con Folena lancia un Sos: «Evitiamo di creare nuovi motivi di scontro tra Milano e il Parlamento italiano». Non è mancata una polemica su La Russa, An, presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere. Il leghista Marco Preioni l'ha invitato a dimettersi, in quanto legale di Previti, cioè della persona su cui la Giunta stessa dovrà pronunciarsi. La Russa gli ha risposto che non si dimetterà affatto, in quanto era sì difensore di Previti, ma ora non lo è più: ho rinunciato all'incarico, garantisce La Russa, «proprio per giudicare con serenità». [u. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

«Pronto a rispondere davanti alla Camera»

ROMA

INTORNO a lui c'erano i suoi avvocati, i colleghi dello studio, le segretarie. La sua linea di condotta, ha spiegato, è semplicissima: questa richiesta di arresto, su faccende vecchie di due anni, senza nessuna possibilità materiale di inquinare prove che dovrebbero essere chiuse nei cassetti dei magistrati ormai da tempo immemorabile, è una richiesta che ha che fare con la politica e non con la giustizia.

La politica, mugugna Previti, fatta dai magistrati, anzi da quei magistrati del pool «Mani Pulite» di Milano i quali fanno politica come un potere autonomo, «una repubblica», hanno sempre sostenuto e sostengono nell'entourage di Previti, «che non risponde a nessun potere, che non ha controllori, che non ha limiti, che agisce come un organismo sottratto ai controlli e che decide di sparare le sue bordate, quando la politica italiana a parer loro lo richiede».

E che cosa può avere scatenato l'offensiva nei suoi confronti? Cesare Previti ci va coi piedi di piombo, ma quando un suo amico nomina la ripresa della Bicamerale, risponde che questo è un fatto sicuro. E a Berlusconi poco prima aveva detto: «Vedi Silvio, stanno usando con me lo stesso sistema che hanno usato con te quando ti hanno fatto arrivare l'avviso di garanzia a Napoli attraverso un quotidiano milanese, tale e quale».

La storia dei miliardi che Previti avrebbe distribuito ai magistrati romani, che fa parte del testo (ancora ignoto) d'accusa, viene ritirata fuori da un amico al telefono che gli dice di aver saputo per certo, anzi da una voce che gira, «che si tratterebbe di 21 miliardi». E Previti si indigna scandendo le parole. Dice che quei miliardi non sono frutto di accordi illegali: «E' un dato di fatto assolutamente pacifico, e che cosa si siano inventati su questa faccenda qui, lo devo prima leggere sulle carte, perché è veramente roba da non crederci».

Cesare, gli fa uno dei suoi, come reagirai? E lui: «Con calma, con tutta la calma necessaria, porteremo la croce di questo calvario fino alla fine e poi vedremo». Quando uno dei suoi gli dice: Cesare, vedrai che adesso molti ne approfitteranno per farti mancare la loro solidarietà, lui alza le spalle: «Io la solidarietà me l'aspetto da tutti, perché mi sembra sacrosanta, comunque, che te devo dì, facciano un po' quello che gli pare». Ed è rasserenato quando cominciano ad arrivare i messaggi di tutti gli esponenti del Polo, Alleanza Nazionale, Ccd e Cdu compresi.

Suona il telefono e un altro amico gli chiede se pensa che la commissione della Camera concederà l'autorizzazione all'arresto. A questo punto scandisce le parole: «Io non ho commesso nessun reato, capito? Io ho le mani pulitissime e intendo uscirne a testa alta. Ma ho bisogno delle carte: capisci che roba? Io non sono in grado di difendermi perché non so ancora che cosa c'è scritto sulle carte. Che cosa ci potrà poi mai essere di nuovo, dopo due anni!».

Poi si ferma. Riflette e alza il mento con un'espressione di sfida: io, dice, sono tranquillissimo. Io, capite, sono tranquillo perché ho la coscienza pulita, è per questo che non ho niente da temere. Sono tranquillo fino al punto, se dovesse servire, da dimettermi da deputato e fare la battaglia a tutto campo, spendere la mia vita per questa battaglia. Ma adesso, conclude, che cosa volete che faccia se non so che cosa ho di fronte? Me lo dite voi?

E al direttore di un giornale che insiste per telefono a farsi rilasciare una dichiarazione, dice a brutto muso: «Oh, guarda che io non parlo, non dico niente e quando avrò le carte e saprò di che cosa mi si accusa, soltanto allora parlerò. Per adesso sono qui ad aspettare di sapere. E non ho niente di più da dire».

Paolo Guzzanti

Quei 66 miliardi degli eredi Rovelli

Una montagna di soldi sulla battaglia con l'Imi

MILANO. La cifra è da capogiro: 66 miliardi, 789 milioni, 541 mila lire. Il prezzo della tangente che, secondo il pool di Milano, gli eredi Rovelli avrebbero versato, in base ad accordi presi prima del novembre '90, e per tutto il '94, ossia a due anni dall'inizio di Mani Pulite, agli avvocati Cesare Previti, Attilio Pacifico e Giovanni Acampora. I tre legali, difensori non ufficiali dei Rovelli, sono infatti accusati di aver corrotto alcuni magistrati romani che dovevano dirimere la vertenza che contrapponeva la Sir di Rovelli all'Imi, Istituto mobiliare italiano.

La causa fruttò ai Rovelli ben 680 miliardi che con la rivalutazione degli interessi diventarono quasi mille miliardi. Per la Procura di Milano che ha acquisito in Svizzera persino il fax inviato da Felice Rovelli, figlio del defunto Nino, al suo avvocato svizzero, Rubino Mensch, il 28 marzo '94, con l'ordine di pagamento la somma fu suddivisa così: circa 21 miliardi a Previti, 33 a Pacifico e 12 miliardi ad Acampora. Solo il caso di maxiparcelle in nero con relativa evasione fiscale o i soldi da versare ai pubblici ufficiali, loro complici nella più grande stangata allo Stato finora scoperta?

Aveva sottolineato, nel maggio '96, il gip di Milano, Alessandro Rossato, in una sua ordinanza: «Nessuno dei tre era investito dalla procura per difendere Rovelli nelle vicende Imi... i difensori dei Rovelli, i professori Giorgianni e Are, erano professionisti di indiscusso prestigio, di sicura fama, di consolidata esperienza e certamente non avrebbero tollerato indebite ingerenze... E' probabile che le somme percepite dagli indagati siano state riversate a beneficio di pubblici ufficiali». Ricevute le carte delle rogatorie svizzere, a fine luglio, ora la Procura di Milano ha la sicurezza che la storia della battaglia giudiziaria che contrappose i Rovelli all'Imi è stata inquinata da quella montagna di soldi.

Tutto cominciò nel 1979 con un crack miliardario

Tutto ha inizio nel '79 quando l'impero chimico di Nino Rovelli, l'ingegnere detto anche il Clark Gable della Brianza, frana sotto 3500 miliardi di debiti (l'esposizione solo con l'Imi è di 1300 miliardi). Rovelli si rifugia in Svizzera e prepara la rivincita. Nell'82 fa causa all'Imi accusando l'Istituto di aver liquidato il suo impero a prezzo stracciato e chiede un maxi risarcimento. Il 26 novembre '90 la Corte d'appello di Roma (presidente Arnaldo Valente, consiglieri Vittorio Metta e Giovanni Paolini) gli dà ragione: l'Imi deve pagare 500 miliardi «con gli interessi al tasso legale dal luglio '80 fino all'effettivo soddisfo». A Natale, alla vigilia di un intervento chirurgico rischioso, Rovelli dice alla moglie Primarosa Battistella e al figlio Felice: «Ho un debito con l'avvocato Pacifico. Se accade il peggio dovete onorarlo». Poco dopo, il 30 dicembre, muore.

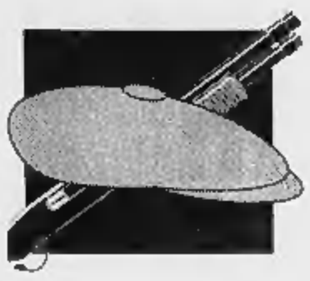
Ai primi di gennaio l'Imi notifica il ricorso per Cassazione, e intanto a casa Rovelli bussa Pacifico chiedendo che si onori l'impegno di versargli 30 miliardi e aggiungendo che anche Previti e Acampora aspettano la loro parte. Con il risarcimento ancora in bilico per il ricorso dell'Imi avviene un fatto incredibile. Dal fascicolo presentato alla Corte Suprema scompare la procura speciale conferita ai legali dalla banca pubblica. Risultato: nonostante la querela contro ignoti presentata da Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, e dopo un balletto di pronunce tra Cassazione e Corte Costituzionale, il 27 maggio '93 i Rovelli vincono la partita. Pochi giorni dopo l'originale della procura smarrita arriva anonimamente, tagliato nel margine destro e strappato in quello sinistro, al presidente della Cassazione.

Ma non è il solo giallo della vicenda. Alla Procura di Milano si dubita anche che, al di là della tangente, quella montagna di miliardi sia finita tutta nelle tasche degli eredi Rovelli. E questo è il prossimo capitolo dell'inchiesta più sconvolgente di Mani Pulite.

Chiara Beria di Argentine

CEPU
Centro di assistenza e preparazione agli esami universitari.
82 SEDI IN ITALIA
Studiare con meno tempo e più profitto per giungere prima alla
Laurea
Il metodo didattico CEPU affianca un Tutor ad ogni allievo. Questo insegnamento "A TU PER TU" consente di studiare con meno tempo e più profitto e di affrontare gli esami universitari con la massima serenità.
Contattaci oggi stesso!
Numero Verde 167-331188
SEDI IN PIEMONTE
Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



«Badalamenti era pronto a venire in Italia per smentire Buscetta su Andreotti»

Canale: veleni su giudici e pentiti

Antimafia, il tenente all'attacco

I COLLABORATORI

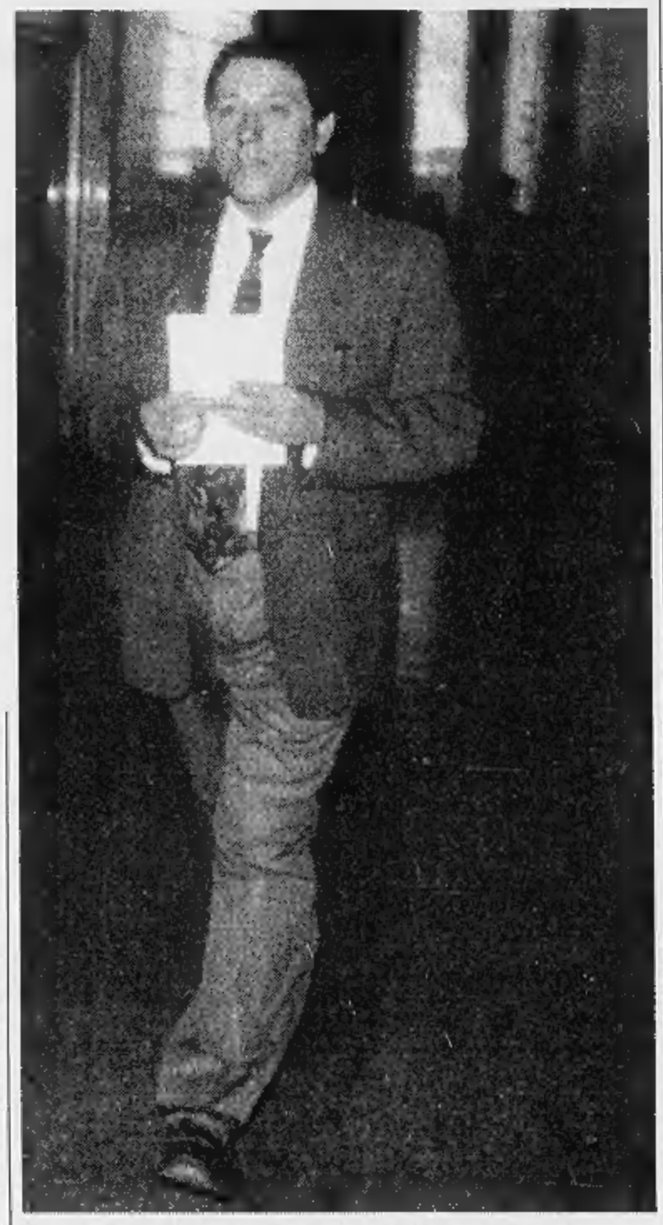
L'ex braccio destro di Borsellino li critica in modo aspro: spesso si mettono d'accordo per concordare le loro dichiarazioni E a chi come Spatola lo ha rivelato è stata tolta la protezione

LOMBARDO

«A mio cognato Badalamenti disse che poteva smentire le accuse di Buscetta contro di lui e contro Andreotti Ma non disse nulla ai magistrati di Palermo e Perugia perché di loro non si fidava»

PECORELLI

«Il maresciallo Lombardo mi svelò di aver saputo da una fonte di fiducia che per il delitto di Mino Pecorelli c'era una pista alternativa a quella che ha portato alla sbarra il senatore dc»



Il tenente dei carabinieri Carmelo Canale: ieri ha deposto all'Antimafia

ROMA. Il boss mafioso Gaetano Badalamenti era pronto a venire in Italia per smentire il pentito Tommaso Buscetta e le sue accuse contro Giulio Andreotti sul delitto Pecorelli: chi lo ha fermato? I pentiti spesso si mettono d'accordo per concordare le loro dichiarazioni: chi glielo permette, e chi e perché ha espulso dal programma di protezione uno di loro, Rosario Spatola, che ha denunciato le accuse concordate? E chi ha passato ai giornalisti la notizia che alcuni pentiti accusano il tenente Canale?

Fatta quest'ultima domanda, l'interessato, il tenente dei carabinieri Carmelo Canale, vorrebbe dare subito una risposta, anche se i suoi sono solo sospetti. E' pronto a fare il nome di uno o più magistrati della Procura di Palermo, ma il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco lo blocca: se si tratta di sospetti, niente nomi. L'audizione prosegue su altri temi, con altre accuse, altri dubbi, altri misteri. Che puntano dritti al caso Pecorelli-Andreotti, al processo dove il senatore a vita è imputato di omicidio insieme all'ex senatore dc Claudio Vitalone, tre boss mafiosi (tra cui Badalamenti) e un ex terrorista «nero».

Ne aveva parecchi di segreti, in corpo e nella borsa, il tenente Canale quando è entrato a Palazzo San Macuto da una porta secondaria, intorno alle 13,30, per essere ascoltato dall'ufficio di presidenza dell'Antimafia. Aveva chiesto di parlare per difendersi dai sette pentiti che accusano lui, per anni braccio destro di Paolo Borsellino, di collusione con la mafia. Ma il suo si trasforma ben presto in un atto d'accusa.

Nonostante Del Turco l'abbia bloccato su qualche nome, a molti dei commissari che l'ascoltavano in seduta segreta è apparso evidente che l'obiettivo dell'ufficiale è la Procura di Palermo, della quale Canale non si fida, come ha detto apertamente nel corso dell'audizione. *La riprova?* Il fatto che sia corso a presentare una denuncia per la fuga di notizie sul suo conto alla Procura di Caltanissetta (competente ad indagare quando sono coinvolti i magistrati palermitani) prima ancora che quella notizia venisse pubblicata sui giornali.

Ma i bersagli del tenente non si fermano ai magistrati palermitani né a quelli di Perugia, e davanti a chi l'ascolta il quadro della destabilizzazione assume contorni sempre più vasti. Canale attacca il vicecapo della polizia De Gennaro e il questore Manganelli, secondo lui colpevoli di non gestire correttamente i pentiti a differenza di suo cognato, il maresciallo dei carabinieri Antonio Lombardo, morto suicida nel 1995. La fonte? Badalamenti stesso, che proprio a Lombardo parlava male dei due poliziotti, anche se non risulta che il boss abbia mai dato segni di pentimento e volontà di collaborare con la giustizia. Ma il tenente se la prende pure coi vertici del Ros dei carabinieri, che al cognato suicida (il quale partecipò, fra l'altro, alla cattura di Riina) conferirono solo un encomio semplice.

Canale s'era presentato accompagnato dal suo avvocato difensore, Carlo Taormina, che però è stato lasciato fuori dalla porta. Poteva assistere solo se Canale fosse formalmente indagato, ma da Palermo non è giunta alcuna conferma. Nel dubbio s'è deciso per l'audizione senza avvocato, e fuori da Palazzo San Macuto Taormina dice: «L'iniziativa di Canale sarà certamente esplosiva. Vogliamo capire il perché dell'attacco nei suoi confronti: per noi lo snodo è proprio nel rapporto Lombardo-Badalamenti-Pecorelli».

Taormina, al processo Pecorelli in corso a Perugia, difende Claudio Vitalone. E mentre lui, in strada, annuncia le rivelazioni esplosive, al quinto piano del palazzo Canale sferra i suoi attacchi per oltre tre ore. Secondo il suo racconto Tano Badalamenti, detenuto negli Usa, disse al maresciallo Lombardo di essere in grado di smentire le dichiarazioni di Buscetta contro di lui e contro Andreotti con elementi di fatto precisi e verificabili. Non lo fece coi magistrati di Palermo e di Perugia che andarono ad interrogarlo, perché lui si fidava solo di Lombardo. A quell'interrogatorio di fine '93 Lombardo era presente, ma al boss non bastava. Un boss che, mentre riferiva queste cose a Lombardo, spediva il suo avvocato americano dal difensore di Buscetta, per proporre ambigui patti tra Badalamenti e il pentito.

Altra notizia riferita da Lombardo a Canale e ora da Canale all'Antimafia: il maresciallo suicida seppe da fonte fiduciaria che per il delitto Pecorelli c'era una pista alternativa a quella che porta ad Andreotti e Vitalone. Canale mette in fila tutti questi elementi e poi si sfoga con l'Antimafia: chi bloccò il viaggio che Lombardo doveva fare negli Usa per ricondurre Badalamenti in Italia? Perché pochi giorni dopo Lombardo s'è sparato? Che fine ha fatto l'inchiesta giudiziaria per istigazione al suicidio?

«Io sono finito nei guai perché sono l'unico che possa fare luce sulla vicenda di mio cognato», dice Canale prima di consegnare alcune carte all'Antimafia, probabilmente le relazioni di servizio di Lombardo. I guai sono i pentiti che ora l'accusano di aver «mangiato» con la mafia. Canale nega tutto, dice che si tratta di un complotto ordito a tavolino. E a Giovanni Brusca - secondo il quale il tenente aveva bisogno di soldi per le cure della figlioletta malata - ribatte che tutte le spese per quella tragica vicenda furono sostenute dallo Stato.

La trascrizione della deposizione di Canale, già ieri sera, è partita da Roma per la procura di Palermo.

Giovanni Bianconi

Critiche a Del Turco da Rifondazione e dalla Rete

Da destra: Ottaviano Del Turco e Tiziana Maiolo

Audizione della discordia La maggioranza si divide

ROMA. L'audizione della discordia, alla fine, c'è stata, ma le quasi quattro ore di deposizione del tenente Carmelo Canale non hanno spazzato via le polemiche. Anzi. Il deputato della Rete e ora sponsor di Antonio Di Pietro, Pino Scozzari, abbandona l'aula prima che cominci l'audizione, «grave e inopportuna», e annuncia: «All'interno della maggioranza, nei prossimi giorni, apriremo la questione della gestione della commissione parlamentare antimafia». Nuovi problemi in arrivo per il presidente Ottaviano Del Turco, quindi, che decidendo di accogliere la richiesta di essere ascoltato presentata da Canale, è andato incontro più alle volontà dell'opposizione che a quelle della maggioranza: Scozzari se n'è andato, Russo Spena, di Rifondazione comunista, non s'è nemmeno presentato. E Giuseppe Lumia, capogruppo della Sinistra democratica, prima era favorevole e poi scettico. Lui all'audizione ha assistito, e al termine del *j'accuse* di Canale dichiara: «La commissione antimafia non può essere uno strumento utilizzato da chi vuole destabilizzare il Paese e la magistratura. Dobbiamo tenere alto il contenuto del nostro lavoro, ed evitare in tutti i modi che venga strumentalizzato per dimostrare teoremi».

Chi non voleva ascoltare Canale dice che bisogna evitare di sovrapporsi o addirittura intralciare il lavoro della magistratura. Ma dall'opposizione, arrivano dichiarazioni di tutt'altro tenore. Mantovano, di An, si chiede: «Perché tanta ostilità contro l'audizione di Canale da parte della sinistra?». E al termine della seduta aggiunge: «Una cosa sembra evidente, e cioè la necessità di una rigorosa revisione della legislazione sui pentiti».

Gianfranco Micciché, di Forza Italia, non vuole rivelare né commentare quanto riferito da Canale in seduta segreta, ma dice: «Qualche forza politica avrà ragione ad avere paura di questa audizione. A parte Scozzari e Rifondazione, altre forze politiche hanno espresso una contrarietà per la quale forse ci sono delle motivazioni». Ribatte Lumia: «Non penso che le dichiarazioni di Canale facciano paura. In un Paese democratico non bisogna mai avere paura della verità, ma evitare di strumentalizzare e confondere i poteri».

Dall'esterno dell'Antimafia, Tiziana Maiolo, di Forza Italia, protesta contro la secretazione della seduta: «Non mi capisco il motivo. Canale fino a prova contraria è un servitore dello Stato, e le sue informazioni dovrebbero essere rese note a tutto il Parlamento». In questo quadro degli schieramenti pro o contro l'audizione di Canale, che appare abbastanza chiaro, s'inserisce il senatore della lista Pannella, Piero Milio, che è anche difensore di Bruno Contrada, il poliziotto condannato in primo grado a 10 anni di carcere per concorso in associazione mafiosa: «A questo punto l'Antimafia deve sentire la necessità di convocare anche il dottor Contrada, pluriaccusato da pentiti da lui perseguiti, e in seduta pubblica». Altre polemiche sono in agguato. **[r. r.]**

Vertice con Prodi

Immigrati La legge entro l'anno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Entro l'anno il disegno di legge sull'immigrazione dovrebbe giungere al traguardo. Nelle intenzioni di governo e partiti di maggioranza entro ottobre si dovrebbe avere il via della Camera per arrivare al varo definitivo entro dicembre '97. Due ore di colloquio, ieri, tra Prodi e i capigruppo della maggioranza, tutti d'accordo sul provvedimento. Ma non sembra facile portare sulla stessa lunghezza d'onda l'opposizione. Le posizioni, dopo l'estate, restano distanti.

«La maggioranza è sostanzialmente d'accordo - ha detto al termine dell'incontro il capogruppo della sinista democratica Fabio Mussi - questo è un provvedimento importantissimo, di lunga gittata e all'avanguardia in Europa. Quanto all'opposizione, una maggioranza forte dialoga sempre con l'opposizione. E' provvedimento che ha un suo equilibrio, da una parte rafforza i diritti degli extracomunitari che entrano legalmente ed hanno un lavoro e dall'altra aumenta la possibilità di un controllo serio sul territorio contro le irregolarità e la criminalità».

Pochi i margini di trattativa con l'opposizione. «Se condivideranno queste linee - ha spiegato Mussi - va benissimo, ma se hanno solo intenzioni propagandistiche e ostruzionistiche troveranno pane per i loro denti

Sulla possibilità di un coinvolgimento dell'opposizione nell'iter della legge, Diliberto di Rifondazione comunista e il pattista Diego Masi, sia pure da fronti opposti, sono stati anche più pessimisti di Mussi.

«Se l'opposizione è quella che abbiamo visto questa estate sull'immigrazione - ha detto Diliberto - mi pare complicato coinvolgerla. E' un'opposizione forcaiola, garantista solo quando si tratta di difendere gli interessi della classe dirigente».

Secondo Masi, che pure durante il vertice ha posto il problema della opportunità di un dialogo con il Polo, «non sembra che ci sia l'aria» di un tentativo di coinvolgere l'opposizione.

Il giudizio di Rifondazione comunista sul ddl pone dei problemi e prevede delle modifiche. «Il provvedimento presenta aspetti positivi ha affermato Diliberto - ma alcuni punti vanno migliorati». In particolare Rifondazione comunista chiede che sia consentito l'ingresso degli immigrati anche per la ricerca del lavoro con un permesso a tempo. Maggiori garanzie poi in caso di espulsione. Rifondazioone chiede che in questi casi il cittadino extracomunitario abbia la possibilità di ricorrere, sostando in un luogo di attesa.

Ma non è la sola Rifondazione a chiedere modifiche. Aggiustamenti li vuole anche Fabio Mussi, mentre Diego Masi ha presentato circa 100 emendamenti. «Spero - ha detto - di non essere trattato come l'opposizione». E in attesa di nuove regole continua il lavoro della polizia per rintracciare gli extracomunitari clandestini.

Malgrado i test

Boom di iscrizioni a Medicina e Architettura

ROMA. Architetto, ingegnere, medico? Tutto dipende dall'ostacolo del numero chiuso, la barriera che ormai viene posta in quasi tutte le università italiane per evitare il sovraffollamento. Architettura e Medicina sono a numero chiuso in tutta Italia, ma i neodiplomati non si scoraggiano: a Roma, all'Ateneo «La Sapienza», le domande per sostenere l'esame che consente l'accesso alla facoltà sono state 1779 per un numero imprecisato di posti (700 secondo il ministero, meno di 200 secondo l'Università). Per Medicina, alla Sapienza sono giunte 2783 domande a fronte di una disponibilità di 652 posti. Gli aspiranti ingegneri che vorrebbero studiare alla Sapienza sono 3306. Tutti dovranno sostenere un test attitudinale ma per loro fortuna non c'è il problema del numero chiuso. Stesso discorso vale anche per l'università di Tor Vergata. [Agi]

Fontana di Catania

I rugbisti inglesi confessano: siamo i vandali

CATANIA. Sono stati due rugbisti inglesi - uno dei quali di una squadra londinese sponsorizzata dalla Camera dei Lord e dove di solito giocano 8 deputati (non presenti a Catania) - a danneggiare i due putti alla base della settecentesca fontana del Vaccarini di piazza Duomo. Sono Thomas Balls, di 37 anni, albergatore di Middlesbrugh, e Richard Ian Davison, 25 anni, agente di commercio di Derby, giocatori, rispettivamente, del Commons e del Palatinate. Le loro squadre erano a Catania per un quadrangolare di rugby organizzato dalla locale formazione della Zagara. I due inglesi, che hanno confessato, sono stati denunciati dalla polizia per danneggiamento di beni culturali. Gli investigatori sono risaliti a loro dopo le indicazioni fornite da alcuni testimoni che avevano visto un gruppo di inglesi ubriachi vicino alla fontana. **[f. a.]**

«Anche i sacerdoti»

Papa Wojtyla «Nessun uomo è senza peccato»

CITTA' DEL VATICANO. Nessun uomo è esente dal peccato e l'appartenenza alla Chiesa non sempre basta a modificare questa inclinazione umana contro la quale, tuttavia, i cattolici devono combattere. Lo ha ricordato ieri il Papa nell'udienza generale, citando il Concilio di Trento. «Nessuno - ha ricordato - può evitare, nella sua vita intera, ogni peccato anche veniale». Ma questo non deve scoraggiare i cattolici: «Nonostante i peccati dei suoi membri - ha aggiunto il Pontefice - la Chiesa è innanzitutto la comunità di coloro che sono chiamati alla santità e si impegnano ogni giorno a raggiungerla». L'ideale da perseguire è insomma quello della perfezione, verso la quale tutti gli uomini, ma in particolare i battezzati, debbono tendere. «Un cammino arduo - ha ammesso Wojtyla - lungo il quale però si può contare sull'aiuto della Vergine». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

ROMPERE CON IL PASSATO

settori della giustizia erano dentro quella *razza padrona*. Che taluni processi nella capitale d'Italia si potessero aggiustare a suon di miliardi, è forse la rivelazione più grave proveniente da Mani pulite. Descrive l'esistenza di un sistema di relazioni pericolose tra diversi poteri pubblici e privati fino a ieri ragionevolmente intuibile, ma oggi individuato almeno in parte nei suoi protagonisti.

Per questa ragione, anziché gridare alla persecuzione politica, sarebbe utile che la vicenda Previti aiutasse tutti a riflettere sui rapporti tra la Prima e la Seconda Repubblica. Di recente Angelo Panebianco ha sostenuto sul «Corriere della Sera» che nell'Ulivo si riscontrerebbe il più alto tasso di continuità fra Prima e Seconda Repubblica. Viceversa molti a sinistra additano in Berlusconi l'erede del craxismo e più in generale del Caf. In questa materia si ha buon gioco nell'addurre numerosi esempi a favore dell'una o dell'altra tesi. Proporrei una riflessione inversa: vi sono continuità negative con esperienze della Prima Repubblica di cui ambedue gli schieramenti politici oggi in campo farebbero bene a liberarsi. Nel caso specifico, la commistione ambientale di cui il previtismo è stato espressione prima affaristica e poi politica, in passato ha nuociuto terribilmente al movimento politico berlusconiano.

Poiché l'esperienza politica di Forza Italia non è affatto riducibile alla sola tutela di interessi privati, né a mera reazione di destra, non sarà male per il Polo separare le proprie sorti dal volo di questo «vecchio» falco. Che a sua volta, depoliticizzando la propria difesa in un processo che riguarda episodi precedenti la nascita di Forza Italia, tutelerà senz'altro più efficacemente la sua onorabilità.

La richiesta d'arresto per Cesare Previti non è l'attacco frontale e definitivo a Berlusconi che qualche irriducibile attende ancora. Se questa volta riusciremo a separare le vicende giudiziarie dalla lotta politica, avremo fatto un enorme passo avanti. Ma probabilmente questa è solo un'illusione.

Gad Lerner

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il premier: le elezioni del 26 ottobre non hanno alcun valore. Mancino: fatti eversivi da perseguire

Arriva l'ultimatum di Prodi alla Lega

«Siamo pronti a intervenire»

ROMA. Se l'iniziativa della Lega, che ha indetto per il prossimo 26 ottobre le «elezioni del Parlamento della Padania», è volta a raccogliere indicazioni dei militanti e simpatizzanti, a designare candidati e organismi rappresentativi del partito e si svolgerà entro i limiti delle leggi vigenti, bene. Ma se non sarà così, se l'esercizio dei diritti politici prevaricherà i limiti costituzionali, allora il governo interverrà. Ieri, Romano Prodi ha fatto diramare un comunicato nel quale palazzo Chigi prende duramente posizione: «Dev'essere chiaro che la pretesa di presentare tali consultazioni come elezioni espressive della volontà popolare, oltre a non poter avere alcun effetto reale, si collocherebbe del tutto al di fuori e contro la Costituzione». E ancor più al di fuori e contro di esse - ha ancora osservato il presidente del Consiglio - si collocherebbe la pretesa di conferire falsamente ad organismi come quelli ipotizzati dalla Lega Nord veste ed attribuzioni proprie ed esclusive delle assemblee di cui la Costituzione e le leggi regolano l'elezione e le funzioni democratiche.

Dunque palazzo Chigi dà segnale di avere inteso il significato dell'espressione «elezioni del Parlamento della Padania», e avverte la Lega che, se quelle elezioni verranno messe in atto alla lettera, il governo non starà a guardare, e si rivolgerà alla magistratura «per le valutazioni di sua competenza, e nel rigoroso rispetto della sua indipendenza e delle indagini da essa già avviate».

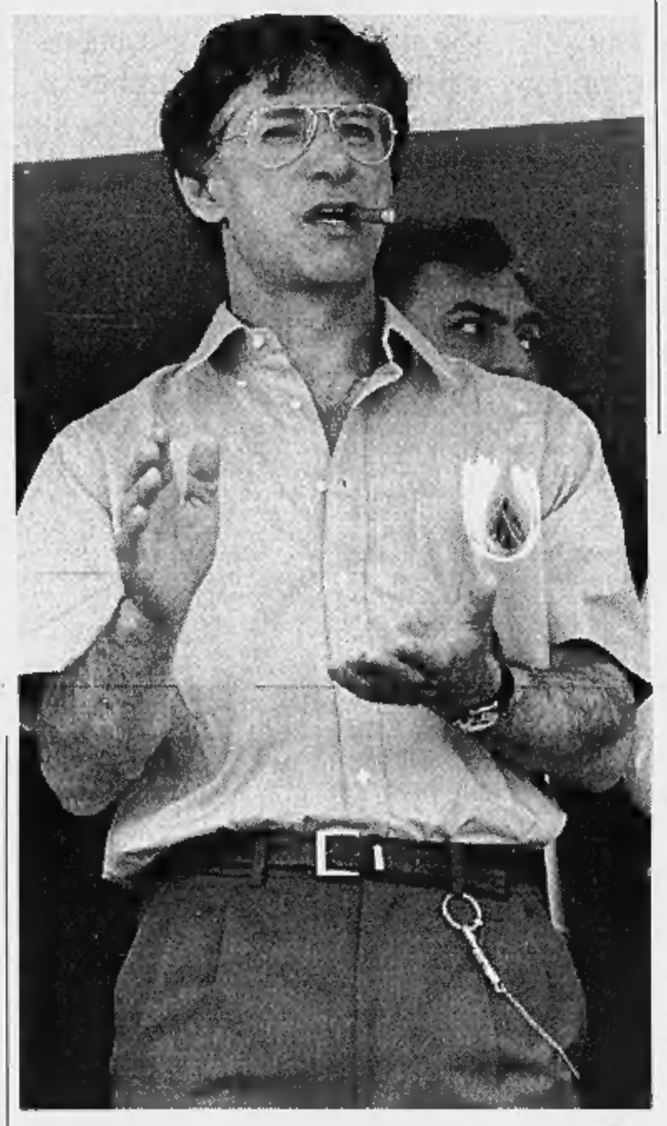
A tale determinazione Prodi è giunto dopo una colazione di lavoro tenuta a palazzo Chigi, assieme a Walter Veltroni, con i ministri che sabato prossimo saranno in Veneto, impegnati in una manifestazione dell'Ulivo che si propone di contrastare le iniziative della Lega. A tavola con Prodi e Veltroni c'erano dunque Bersani, Maccanico, Burlando, Treu, Bindi, Visco, Berlinguer e Costa. L'iniziativa non è solo per contrastare le spinte secessioniste ma, ha spiegato la coordinatrice dell'Ulivo Marina Magistrelli, «per ascoltare le esigenze del Nord».

Immediate sono state le reazioni alla decisione di Prodi. Il presidente del Senato Nicola Mancino ha dato la propria approvazione: «Con la presa di posizione di oggi il governo da una parte non criminalizza le opinioni, dall'altra sottolinea che se c'è una violazione della legge, con il tentativo di istituire uno Stato nello Stato, è bene che di questo si interessi la magistratura». «Fermiamo la Lega finché siamo in tempo», ha detto Fabio Mussi del pds. E pronto è stato anche l'assenso dei sindacati: Cofferati e D'Antoni approvano il passo ufficiale compiuto dal governo. I sindacati hanno anche indetto per il 20 settembre una manifestazione a Venezia e a Milano perché, ha detto Cofferati, «per difendere pensionati e lavoratori è nostro interesse che questo Paese sia unito». Sergio D'Antoni sottolinea che «la vera sconfitta della Lega passa attraverso il consenso popolare, la democrazia, il rispetto delle leggi». La manifestazione dei sindacati, oltraggiati dalla Lega con il falò pubblico delle tessere e dei manichini raffiguranti dei sindacalisti, si svolgerà con comizi nelle due «capitali» del Nord, e una quantità di altre iniziative all'insegna di «L'Italia non si rompe».

Ma il fronte politico, invece, non è così compatto. Oltre a chi si allarma, c'è chi minimizza, e questo soprattutto nel Polo, chi non crede che Bossi andrà fino in fondo, e naturalmente anche chi lo difende. «Le elezioni padane per ora sono solo una boutade» dice Maurizio Gasparri dell'esecutivo di Alleanza nazionale. «Il Carroccio è sempre più stravagante», commenta Enrico Letta dei popolari. All'iniziativa di Prodi, Maroni della Lega ha risposto che «solo Mussolini interveniva con i poteri dell'esecutivo per far fuori i suoi avversari politici». Gli ha fatto eco l'ex sindaco di Milano, Marco Formentini: «Le elezioni sono sempre espressione della volontà popolare, la Lega ha messo lo Stato italiano di fronte ai fatti». Per Tiziana Maiolo di Forza Italia l'iniziativa del governo è «peronista» e Prodi «un ipocrita plebiscitario», per Roberto Formigoni della cdu la decisione di palazzo Chigi è «nebulosa e gravemente fuori misura», perché rischierebbe di enfatizzare le iniziative di Bossi.

Solidarietà ai sindacati giunge invece da Botteghe Oscure: il responsabile organizzativo del pds, Marco Minniti, ha fatto sapere che tutto il gruppo dirigente del pds parteciperà il 20 settembre prossimo alla manifestazione di Venezia. Minniti ha detto che il pds considera «alcuni atti della Lega una minaccia per le libertà individuali e collettive». [r. r.]

A destra il leader della Lega Umberto Bossi. Qui sopra il presidente del Senato Mancino



REAZIONI

IL «GOVERNO PADANO»

MILANO L'paragone è di quelli arditi, ma Roberto Maroni non si frena: «Come Benito Mussolini...». E rincara: «Come Benito Mussolini che usava l'Esecutivo per far fuori i suoi avversari politici...».

Forse non c'è mai stato un momento così teso tra il governo di Romano Prodi e la Lega. Ma dopo il comunicato di palazzo Chigi, quello in cui si parla della magistratura che potrebbe intervenire sulle elezioni padane del 26 ottobre, in via Bellerio tira aria di tempesta.

Se Maroni azzarda i paragoni tra il Duce di Predappio e il premier bolognese, gli altri leader della Lega, pur con toni più sfumati, non sono da meno. A partire da Umberto Bossi, che in un comunicato di 13 righe chiamato semplicemente «Replica a Prodi», non si smuove di un millimetro.

«Mi lascia molto scettico la minaccia di Prodi di ricorrere alla magistratura», è il succo del comunicato. E al Tg1 dice: «Questi avvertimenti mi fanno sorridere». Ma il timore che da qui al 26 ottobre, il giorno dei 27 mila gazebo per il Nord, possa succedere di tutto, è più che forte.

«Minacciare il ricorso alla magistratura vuol dire far sapere ai dirigenti della liberazione padana che lo Stato, non potendo colpire il popolo, colpirà loro», tira le somme Umberto Bossi. Prima di rispondere minaccioso alle minacce targate Roma: «Prodi non può non sapere che i dirigenti sono carne del popolo e che perciò il popolo li difenderebbe».

E ancora: «Prodi non può non aver preso atto che davanti all'Italia c'è il popolo sterminato della Padania contro cui nulla può la forza fisica dello Stato». I padani contro tutti, insomma. I patrioti padani che nessuno potrà fermare, allora. Certo, ma non solo.

Rivendicando a modo suo il ruolo avuto in Bicamerale - «Abbiamo presentato decine di emendamenti», spiega - Umberto Bossi non dice «no» ad una possibile trattativa. Ma lo fa a modo suo: «Se vogliono possono trattare, ma non possono pensare che tutto torni come prima».

Dopo il Po, dopo Venezia, dopo i referendum e i gazebi del sindacato padano che scenderanno in piazza sabato prossimo, Umberto Bossi gioca la carta della forza che dispiegherà la Padania alle elezioni del 26 ottobre. «Niente sarà più come prima», tuona come un Timoniere alla guida della «lunga marcia verso la libertà».

Una lunga marcia, arrivata alla sua conclusione. Che Umberto Bossi sintetizza in poche righe: «Fanno sorridere le cose che arrivano da Palazzo Chigi... Le elezioni del 26 ottobre si faranno e avranno un carattere generale: la Padania va al voto».

Alla fermezza del segretario del Carroccio, si accompagnano i commenti degli altri dirigenti del movimento. A Bobo Maroni, quello del paragone col Ventennio, spetta il ruolo di guastatore: «Prodi prima di dare lezioni dovrebbe guardarsi in casa e ricordarsi che la Lega le intolleranze le ha sempre subite. Anche noi siamo contro ogni intolleranza, compreso chi ci brucia le sedi e risulta iscritto alla Sinistra Giovanile che fa parte dell'Ulivo».

«Siamo noi, i democratici», gli fa eco Mario Borghezio, parlamentare piemontese della Lega, anche lui in via Bellerio per la riunione del governo padano in cui si è deciso che la sede del nuovo Esecutivo padano, a Venezia, verrà inaugurata tra due domeniche.

«Dopo quelle dichiarazioni, il governo centralista di Roma non è più democratico», va giù duro Borghezio. Fino alla stoccata finale: «Prodi supera l'ex ministro del Polo Filippo Mancuso, che voleva criminalizzare la Lega. I due Poli vogliono ricorrere alla repressione contro di noi».

Anche l'ex sindaco di Milano Marco Formentini, oggi ministro degli Esteri della Lega nonché capo dei laburisti che scenderanno in campo il 26 ottobre, rivendica il diritto alle consultazioni del 26 ottobre: «Le elezioni sono sempre espressione della volontà popolare. La Lega ha messo lo Stato italiano di fronte ai fatti».

E che questi fatti siano il motore della Padania, Marco Formentini lo crede fino in fondo: «Prodi prenda pure tutte le iniziative che ritiene opportune, la lotta per la libertà non si ferma».

Fabio Poletti

«Ma le minacce di Roma ci fanno solo sorridere»

IL SINDACATO

Opportuno l'intervento di Palazzo Chigi

TELESE TERME. Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni approvano il passo ufficiale compiuto dal governo nei confronti delle iniziative preannunciate dalla Lega. Il segretario Cgil definisce la posizione dell'esecutivo «corretta e rispettosa dell'ordinamento e delle leggi del Paese. La dialettica politica non può superare, pur essendo aspra, le linee di demarcazione della convivenza civile. Questo vale per le elezioni, ma anche per ogni forma di manifestazione delle proprie idee». L'eco delle tessere e dei manichini raffiguranti i sindacalisti bruciate dai lumbard è ancora viva: «Noi manifesteremo il 20 settembre a Venezia ed a Milano perché per difendere pensionati e lavoratori dipendenti è nostro interesse che questo Paese sia unito». Sergio D'Antoni ritiene invece che «la vera sconfitta della Lega passa attraverso il consenso popolare, la democrazia. La nostra mobilitazione civile del 20 settembre - afferma il segretario Cisl - è fondamentale per dimostrare che tutti gli atti liberticidi vanno condannati. Le leggi ci sono, vanno rispettate». [r. i.]

CARROCCIO FLASH

FORMIGONI: GOVERNO FUORI MISURA. «La proposta del governo è nebulosa e gravemente fuori misura». Così il presidente della Regione Lombardia, e leader nazionale del Cdu, Roberto Formigoni ha commentato la posizione assunta dall'esecutivo nei confronti della Lega. «Non vorrei - ha detto Roberto Formigoni dalla festa della vela organizzata dal Ccd - che si tendesse ad esasperare le iniziative di Bossi dando loro una enfatizzazione fuori luogo o addirittura - ha aggiunto Formigoni - una posizione che non corrisponde alla realtà».

Formigoni

IL ROGO DELLE TESSERE. Non si presenta compatto, in Veneto, il fronte antisindacale della Lega Nord-Liga Veneta che si appresta, nel fine settimana, ad allestire in vari centri della regione gazebo all'interno dei quali si riceveranno le iscrizioni al neonato sindacato della Padania, il Sinpa. Se il capogruppo in Regione del movimento di Umberto Bossi, Giampaolo Gobbo, ha definito il rogo «un gesto inutile ed offensivo», il segretario di zona di Bassano del Grappa della Lega, Giancarlo Bao, ha fatto di più. Ha comunicato che domenica, in occasione dell'apertura dei gazebo nelle province venete per l'adesione al Sinpa, a Bassano non si bruceranno tessere del sindacato confederale.

Cofferati

LA SEDE DEL «GOVERNO» PADANO. Sarà inaugurata a Venezia domenica 14 settembre la nuova sede del «governo provvisorio della Padania». E' questa una delle principali decisioni prese nel corso della prima riunione del «governo provvisorio della Padania», svoltasi ieri pomeriggio nella sede federale della Lega in via Bellerio a Milano. Umberto Bossi, sin dal primo pomeriggio presente in sede, non ha ufficialmente partecipato alla riunione del «governo padano», del quale non fa parte, ma ne ha comunque incontrato alcuni membri, tra i quali Maroni e l'ex sindaco Formentini, per mettere a punto le strategie per le iniziative programmate dalla Lega nei prossimi giorni.

Corte dei conti

«Ambasciate e consolati costano troppo»

ROMA. Troppe ambasciate e consolati, costo del personale troppo alto, indennità da rivedere, spese eccessive nelle sedi periferiche senza monitoraggio: queste le cose che secondo la Corte di conti, non vanno nella gestione del ministero degli Esteri. La Farnesina impegna praticamente tutte le risorse per le spese di funzionamento ed i trasferimenti. Nel '96 c'è stato un balzo delle spese per il personale, dovuto ai nuovi contratti, e soprattutto alla perdita di valore della lira sulle valute in cui vengono pagate l'indennità all'estero, gli straordinari e i contributi accessori. Tutte spese, per la Corte, troppo alte e da rivedere.

A fronte di 504,2 miliardi spesi nel '95, pur senza modifica od aumento, il ministero ha speso 536 miliardi nel '96. Nello stesso modo sono cresciute di 67 miliardi anche le altre indennità (missione, rimborso trasferimenti, contributi a spese abitative e scolastiche). [Agi]

Il Polo a Berlinguer

«Perché il ministro invita a cena i direttori di Tg?»

ROMA. Il pranzo tra il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer e i 5 direttori di testata Rai ha suscitato le reazioni critiche del Polo.

Marco Taradash (FI) ha annunciato l'intenzione di invitare a pranzo «gli amici direttori delle testate Rai» per parlare di riforma scolastica e fornire altre informazioni per completare il quadro tracciato da Berlinguer. «Credo che un ministro abbia tutto il diritto di invitare a pranzo chi vuole», puntualizza il presidente della Rai, Enzo Siciliano. «Tra le tante libertà del nostro Paese c'è anche la libertà di pranzo - controbatte Marco Follini, vicesegretario Ccd, non nascondendo le sue perplessità -. Non vorrei suscitasse a conferma di due pericolose tendenze: quella di Berlinguer a fare una politica più di annunci che di concrete realizzazioni; e quella dell'informazione della Rai a riservare al governo un trattamento sin troppo amichevole». [r. i.]

Troppe modifiche

Rischio paralisi per la macchina della giustizia

ROMA. La macchina della giustizia rischierà la paralisi senza un intervento organico di riforma e lo stanziamento dei mezzi necessari. Questo perché tanto l'approvazione del pacchetto-giustizia che l'attribuzione, prevista dalla metà del '98, della giurisdizione in materia di conflitti di lavoro nel pubblico impiego modificheranno profondamente l'attuale assetto del sistema giudiziario. E' la previsione che ha fatto la Corte dei conti nella relazione sul ministero della Giustizia nel '96 inviata al Parlamento. Comunque, nel '96 la Corte rileva progressi nell'attività di programmazione ed anche di spendita dei fondi. Ma manca ancora una struttura, prevista sin dal 1993, di controllo interno. Il livello degli stanziamenti per la giustizia si è mantenuto anche nel '96 al di sotto dell'1% del bilancio statale. Le spese correnti sono cresciute di 1800 miliardi circa. [r. i.]

Perugia, per una tangente da 2 miliardi e mezzo

Toghe sporche, arrestato un altro imprenditore

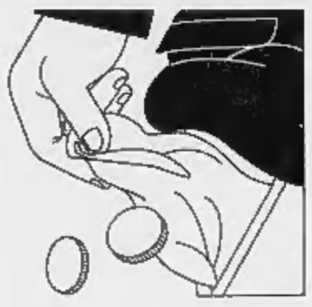
PERUGIA. L'imprenditore Angelo Briziarelli, 53 anni, ingegnere indagato nell'ambito di «toghe sporche», l'inchiesta sui magistrati romani condotta dal pool perugino, è stato arrestato dagli uomini del Ros in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal gip del capoluogo umbro Sergio Materia su richiesta dei sostituti Cardella, Cannevale, Renzo e Della Monica.

L'accusa con la quale l'ingegner Briziarelli era entrato nell'inchiesta è quella di concorso in corruzione per aver parlato di una tangente pagata di due miliardi e mezzo.

L'ingegner Briziarelli il 2 aprile scorso telefonicamente, in una conversazione con Sergio Melpignano (il tributarista romano arrestato assieme all'ex procuratore di Cassino Orazio Savia e all'imprenditore romano Domenico Bonafaci) parlò della somma di due miliardi e mezzo che aveva dovuto pagare ad alcune persone in ragione di alcuni favori nell'ambito dell'Inpdap. La procura di Perugia stava già indagando su Sergio Melpignano e la conversazione dei due era stata intercettata.

Nel pomeriggio l'ingegner Briziarelli era stato visto a Perugia uscire dallo studio del suo difensore, l'avvocato Dean. In serata la notizia del suo arresto.

A Perugia, tra l'altro, erano stati ascoltati come persone informate sui fatti alti gradi della Guardia di Finanza: tra questi vennero sentiti, il 16 febbraio scorso, il gen. Nicolò Pollari, i gen. Osvaldo Cocuzza, Cesare Toschi e l'ex comandante del gruppo Perugia Pasquale Napolitano. Per i magistrati umbri era necessario un approfondimento, sia per l'inchiesta Bausone-Pacini-Angelini, sia per stabilire le modalità operative degli uomini del Gico che, per disposizione dei magistrati spezzini, effettuarono quelle intercettazioni sull'utenza di Pacini Battaglia.



Un duello fra i segretari di Cgil, Cisl e Uil dopo la proposta di unificare i trattamenti

Pensioni, subito polemica sui 35 anni

Confindustria: Finanziaria rigorosa

ROMA. La riforma del Welfare State è entrata in pieno, fin alle prime battute, nella «cena della verità» tra Prodi e Bertinotti svoltasi ieri sera nell'appartamento presidenziale all'ultimo piano di Palazzo Chigi. Ma, il Welfare ha tenuto banco per l'intera giornata anche su altri tavoli più formali di trattativa e in diversi ambienti, confermando l'interesse ormai generale a premere l'acceleratore per una conclusione entro il più breve tempo possibile. I sindacati si scambiano stilettate sulla proposta, riecheggiata nei giorni scorsi dal numero-due della Cisl Raffaele Morese, di estendere ai lavoratori pubblici e privati il requisito dei 35 anni di contributi per ottenere la pensione di anzianità. E la Confindustria reclama un impegno chiaro per una finanziaria rigorosa e strutturale.

Le fibrillazioni, talvolta per fortuna passeggere, sembrano aumentare tra le forze politiche e pure all'interno dello schieramento sindacale a mano a mano che si avvicina il momento dello scontro decisivo sul problema più scottante, cioè quello di ulteriori tagli al sistema previdenziale. Il segretario generale della Cisl Mario D'Antoni interviene bruscamente nella polemica sul requisito generalizzato dei 35 anni, in polemica con Cgil e Uil. «Non c'è una proposta della Cisl al riguardo - osserva - c'è una proposta unitaria. Evidentemente gli altri non hanno letto i documenti che hanno sottoscritto. Questa dei 35 anni è la base di una proposta Cgil-Cisl-Uil». Replica subito il leader della Cgil Sergio Cofferati: «L'intervento della Cisl ha creato una polemica pretestuosa. La Cgil ha sempre sostenuto che il sistema previdenziale deve avere regole e condizioni uguali per tutti, ma eventuali ipotesi di modifica dell'attuale sistema per correggere gli attuali scostamenti debbono essere fatti dopo la verifica dei conti previdenziali». Cofferati aggiunge: «Ogni proposta avanzata prima può diventare un diversivo. Quindi sarebbe utile aspettare la conclusione e solo a quel punto avanzare proposte». Dice la sua pure il segretario generale della Uil Pietro Larizza, precisando che l'unificazione delle regole pensionistiche deve valere per tutti i lavoratori dipendenti, qualunque sia il loro settore di attività, cioè anche ad esempio per piloti e magistrati. «Non ci possono essere - insiste - zone franche o di privilegio. Ci possono essere gestioni separate, ma le regole, norme e diritti, vanno unificate». La Confindustria si inserisce con un secco avvertimento: «Sono necessari interventi che assicurino l'equilibrio finanziario del sistema, contenendo la crescita della spesa futura nell'ambito della crescita del Pil, e diano tranquillità ai cittadini evitando misure puramente congiunturali che obbligherebbero ad intervenire di nuovo nei prossimi anni sulle pensioni». Dunque, una finanziaria rigorosa e strutturale, coraggiosi tagli alla previdenza e alla sanità, un secco «no» all'aumento delle tasse. «E' con questi obiettivi - conclude un comunicato - che Confindustria parteciperà ai prossimi incontri per la riforma dello Stato sociale».

Comunque, mentre fervono le polemiche, si continuano a fare passi avanti nella trattativa «tecnica» sui diversi capitoli della riforma dello Stato sociale. Ieri è stata raggiunta un'intesa tra i sindacati e il ministro della solidarietà sociale Livia Turco che estende la tutela della maternità anche alle lavoratrici autonome e prevede congedi parentali retribuiti per la madre e per il padre nei primi otto mesi di vita dei figli.

In questo quadro assume rilievo una importante denuncia fatta ieri dalla federazioni pensionati di Cgil-Cisl-Uil al termine di una accurata ricerca: fra il 1998 e il 2002 potrebbe essere realizzato nella previdenza un risparmio di ben 22 mila 550 miliardi se venisse rapidamente rafforzato il processo di armonizzazione dei diversi regimi e fossero eliminati persistenti privilegi. «Pur valutando in modo sostanzialmente positivo - spiega Mauro Sasso, segretario della Uil-pensionati - la riforma Dini, riteniamo di dover criticare due fatti: 1) non vi è stato abbastanza coraggio per armonizzare i trattamenti fra le varie categorie; 2) non è stata colta l'occasione per superare alcune aree di privilegio». Gli esempi non mancano e Luigina De Santis, segretaria nazionale dello Spi-Cgil, cita i dipendenti della Banca d'Italia, i magistrati e i diplomatici, i piloti, gli sportivi professionisti, gli attori e le ballerine, per finire con i parlamentari, i dipendenti delle Camere e degli altri organi costituzionali.

Gian Carlo Fossi

LE PENSIONI DEGLI EX DIPENDENTI PUBBLICI

	NR.	SPESA ANNUA (MLD)
MAGISTRATI	4.857	547,3
MINISTERI	236.209	6.176,6
SCUOLA	545.328	15.772,9
UNIVERSITA'	24.265	731,5
AZ. AUT.	105.348	2.470,5
MILITARI	88.608	3.066,8
FORZE POLIZIA	225.614	7.165,9
ENTI LOCALI	783.565	18.270,7
SANITARI	38.848	1.900,5
UFF. GIUDIZ.	2.038	47,0
INS. ASILO	11.454	253,9
FERROVIERI	246.268	6.596,0
TOTALE	2.312.402	62.299,6

FAMIGLIA

Sconti fiscali e incentivi

ROMA. Ancora novità per le famiglie dalla trattativa del Welfare: a partire dal 1998, infatti, potrebbero diventare detraibili le spese scolastiche. Insomma, il «caro-libri» denunciato dalle associazioni dei consumatori alla ripresa di questo anno scolastico, potrebbe andare in conto al capitolo dell'assistenza pubblica. E ancora: «sconto fiscale» per il «lavoro di cura» dei minori e dei non autosufficienti, in una parola baby sitter e infermieri. Ma l'elenco contenuto nella bozza preparata dall'esecutivo, oggi presentata ai sindacati nell'ambito del tavolo tecnico sull'assistenza, potrebbe arricchirsi strada facendo. Il ministro degli Affari sociali, Livia Turco, che condurrà la delicata partita, vorrebbe infatti aumentare sia le detrazioni per i figli a carico che gli assegni familiari, finanziabili con i circa 600 miliardi di restituzione di fiscal drag in calendario per il '98. [r. i.]

Il ministro Livia Turco

Ieri intesa con il ministro Turco per la tutela della maternità anche alle lavoratrici autonome Previsti congedi per i padri

Ma è unitaria la denuncia «Se si eliminassero distorsioni e privilegi si risparmierebbero 22 mila 550 miliardi in 4 anni»

Onofri

«Partenza positiva»

ROMA. Fumata bianca sul primo nodo da sciogliere per la riforma dello Stato sociale: la proposta del governo di separare i conti della previdenza dall'assistenza è stata giudicata «positivamente» dalle parti sociali. Lo afferma Paolo Onofri, presidente della commissione di Palazzo Chigi sul Welfare. «Le organizzazioni sindacali e quelle di categoria incontrate al ministero del Tesoro - ha detto Onofri - si sono espresse favorevolmente sull'ipotesi del governo sulla separazione previdenza-assistenza che migliorerà di 10.300 miliardi i conti dell'Inps senza aggravi per il deficit della pubblica amministrazione. Questa parte della trattativa sulla riforma dello Stato Sociale si chiude bene e rappresenta un necessario prologo per tutti gli argomenti futuri che verranno affrontati».

Onofri, stretto collaboratore di Prodi, non si sbilancia sul possibile risparmio di 2100 miliardi nel '98 che si otterrebbe, secondo i sindacati, armonizzando tutti i regimi previdenziali. «Non metto in dubbio lo studio dei sindacati - ha detto - ma proprio oggi ci sarà un incontro al ministero del Tesoro per valutare gli effetti che potrebbero esserci sulle casse dello Stato dalla completa applicazione delle deleghe della riforma Dini in questo settore. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1997

Accornero Vittorio; **Alato** Andrea Vincenzo; **Antoniatti** Giorgia; **Arcari** Stefano; **Biglieri** Emma; **Bilno** Marta; **Carroare** Giorgia; **Cimino** Teodora Rita; **Crimeni** Eugenio; **Cutala** Elisa; **De Giaudi** Felice Kevin; **Di Pietro** Sara; **Fragola** Gianluigi; **Galli** Noemi; **Gallo** Tancredi; **Ganio Mego** Eleonora; **Gibin** Arianna; **Hanku** Martin; **Jellaoui** Anasse; **Longo** Alessandro; **Lucia** Antonio; **Maio** Teresa; **Messina** Dennis; **Odu Master** Kevin Alsosa; **Olivo** Gabriele; **Ruggeri** Davide; **Selerovic** Sevdo; **Vaccaro** Simona; **Viterbo** Eugenio; **Zaoli** Luca

MORTI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura (di Riposo ed Istituti religiosi): **Floravanti** Mose, di anni 67, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nato a Torino; **Corino** Irma, a. 88, Casa di Cura Crocetta, n. a Camino (AL); **Negro** Caterina ved. **Cravanzola**, a. 89, Casa di Cura Bernini, n. a Govone (CN); **Spesso** Luigia ved. **Rondi**, a. 84, Casa di Cura S. Paolo, n. a Salasco (VC).

Presso Ospedali: **Giacomitti** Sergio, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Teolo (PD); **Buetto** Elena ved. **Re**, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Borgaro Torinese (TO); **Todisco** Lucia ved. **Valicolca**, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Melfi (PZ); **Allisi** Carlo, a. 69, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Domodossola (NO); **Ghirardi** Pierfranco, a. 39, Molinette, n. ad Airasca (TO); **Mazzarella** Generoso, a. 86, Maria Vittoria, n. a Foggia; **Basiliano** Nunzia ved. **Castellano**, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Cerignola (FG); **Toppa** Tullio Augusto, a. 57, Molinette, n. a Torino; **Uchendu** Bernardo, Maria Vittoria, n. a Torino; **D'Acci** Antonia Filomena in **Siconolfi**, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Candela (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gheddo** Francesco, a. 67, via C. F. Ormea 46, n. a Tronzano Vercellese (VC). **Crepaldi** Ornella ved. **Turnlatti**, a. 77, via Damiana 27, n. ad Ariano nel Polesine (RO).

Presso residenza: **Nannarone** Maria Rosaria ved. **Marrese**, a. 84, corso Francia 173, n. a Candela (FG); **Nicolatto** Antonietta ved. **Borgato**, a. 81, via Po 11, n. a Ponte S. Nicolò (PD); **Bosco** Lorenzo, a. 86, strada di Sassi 20, n. ad Andezeno (TO); **Borgandi** Germano, a. 65, corso Principe Eugenio 2, n. a Mazze (TO); **Ronco** Chiara Maria Teresa, a. 48, via S. Massimo 42, n. a Torino; **Fantino** Maddalena ved. **Della Costa**, a. 86, via Lombriasco 11, n. a Roaschia (CN).

Presso Medicina Legale: **Lalosca** Maria Ernesta ved. **Mariano**, a. 86, n. a Torino.

Nati 30 - Morti 20

Il figlio **Claudio** con la moglie **Elena**, i nipoti **Anna** e **Marco** annunciano il decesso di

Maria Leone ved. Marazzini

Funerali in Saluggia, giovedì 4 corr. ore 16,30.
— **Alba**, 3 settembre 1997.

Cristianamente è mancata la
PROFESSORESSA

Laura Bertini ved. Lauri

Tristemente ne annuncia la scomparsa la nipote **Carla** con il marito **Antonio Re** ed il figlio **Alessandro**. Un profondo ringraziamento alle signore Wilhelm, Franca, Loredana ed al signor Franco per la lunga ed amorevole assistenza. Funerali giovedì 4 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Maria (via Sacra San Michele 102). La salma sarà tumulata a Nichelino nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1997.

Dopo breve malattia è mancata

Lina Ghirardini ved. Bettini

Addolorati l'annunciano: i figli **Valentina, Elisabetta, Giuseppe** ed Emilio con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 5 corr. ore 15 parrocchia di Nole.
— **Nole**, 3 settembre 1997.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Tabasso
Cavaliere del lavoro
Comm. del Santo Sepolcro
anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, i figli **Cinzia** con il marito **Sergio** e i figli **Cristiana** e **Carlo Alberto; Donatella** con il marito **Riccardo** e i figli **Monica** con **Vittorio, Marzia** con **Davide, Luca; Emanuele** con la moglie **Rita** e i figli **Mario** con **Eleonora, Guinara;** il fratello Padre **Paolo** S.J., la sorella Madre **Valeria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Eventuali offerte alle Suore Benedettine. Funerali oggi giovedì, alle ore 15,15 nel Duomo di Chieri.
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

I figli di **Pietro Vergnano** con le loro famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa del

dott. Mario Tabasso

e porgono alla signora Laura e famiglia le più sentite condoglianze.
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

Tino e **Rita Agagliati** ricordano commossi il dottor **MARIO**.

Lucia Val con i figli e nipoti partecipano al grande dolore di Laura, Emanuele e famiglia.

Margherita e **Filippo Silano**
Raffaella Piovano
Nuccia e **Leandro Piovano**
Paola e **Guido Piovano**
Piercarla e **Roberto Piovano**
Dede e **Giorgio Piovano**
sono vicini alla famiglia Tabasso in questo triste momento.

Enzino e **Alda Solaro, Armando** e **Marisa Vergnano,** con sincero affetto partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico **MARIO.**

Laura Pizzocaro partecipa commossa al dolore di Laura e figli ricordando con affetto l'indimenticabile

dott. Mario Tabasso
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

Le famiglie **Tosco** con sentimenti di stima e amicizia conservano nel cuore il ricordo del

dott. Mario Tabasso
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

I **Soci** del **Rotary Club** di **Chieri** prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico di sempre

dott. Mario Tabasso
primo presidente
socio fondatore, P.H.F.
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

Ennio e **Nanni Quagliotti** con le famiglie partecipano al dolore di Laura e dei figli per la morte del caro amico

dott. Mario Tabasso
— **Chieri**, 4 settembre 1997.

Caro **MARIO**, grazie per la tua amicizia. Prendono parte al dolore della famiglia: **Binetto, Daniela, Alberto, Alessandro.**

Giuseppina Casella e figlia con profonda commozione partecipano al dolore della famiglia Tabasso.

Giancarlo e **Luisella** commossi partecipano al dolore di tre Laura e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Tabasso:
Luisa Vergnano
Valeria Piovano
Felice Vergnano
Franco e **Maria Vergnano**
Igino Vergnano.

Si uniscono al dolore: **Antonio** e **Marilù, Bruno** e **Marisa, Cesare, Domenico** e **Marisa, Eugenia, Joe** e **Carla, Lele** ed **Ermanna, Piero** e **Lalla, Remo** e **Franca, Sandro** e **Lucetta.**

Leonardo ed **Angelo Minniti,** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Tabasso

uomo di eccezionali virtù, che è stato per loro di esempio e di sprone, un fondamentale punto di riferimento per il modo stesso di vivere la vita.
— **Bari**, 3 settembre 1997.

Nanni, Maria, Rosalia, Giorgio, Franco e **Pierpaolo** unitamente alla mamma **Gina Tabasso Borio** e ai familiari, ricordano con stima e affetto il caro zio

Mario Tabasso
— **Chieri**, 3 settembre 1997.

Gianna e **Savino Lograno** partecipano al dolore della famiglia.

Marisa Piovano Ronco con **Emanuele, Marisa, Carlotta** e **Simona; Edoardo, Fabia, Arianna** e **Riccardo; Cesare Barutto** con **Francesco, Tiziana, Sara** e **Vittorio,** si uniscono al dolore della famiglia.

Presidente, Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direttore dell'**Unione Industriale di Torino** partecipano al dolore per la scomparsa del

CAV. LAV. DOTT.
Mario Tabasso

ricordando con riconoscenza la sua preziosa e lunga opera quale componente degli organi direttivi dell'Unione.
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Il Presidente **Cornelio Valetto**, i **Membri** del **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Gruppo Piemontese Cavalieri del lavoro** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

dott. Mario Tabasso
Cavaliere al Merito del Lavoro
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Cornelio e **Maria Teresa Valetto** con i figli partecipano al dolore della famiglia Tabasso ricordando un'amicizia preziosa.

Paola Tabasso, Riccardo con **Teresa** e **Corrado** con **Carlotta** partecipano al dolore di Laura e figli.

Maurizio e **Mitti** sono vicini ad Emanuela Rita Mario e Guinara.

Adriano Gabriella Vanni ed **Edo** sono vicini con molto affetto ai cari Emanuela Rita Mario e Gugu.

Franco e **Lucia Graziano** sono vicini con grande affetto ad Emanuela e famiglia in questo triste giorno per la perdita del padre

dott. Mario Tabasso
— **Moncalieri**, 4 settembre 1997.

Armando e **Milena** piangono l'**AMICO** carissimo e sono vicini a Laura.

Alberto Tazzetti ricorda con grande affetto e stima l'amico **MARIO.**

Angelo, Renato, Giuseppe Vasino partecipano al lutto della famiglia.

Marco ed **Emiliana** partecipano al dolore di Laura e figli.

Lo **Studio Legale Ferrari** prende parte al dolore della famiglia per il lutto che l'ha colpita.

Giorgio e **Anna Rinaldi** profondamente commossi prendono viva parte al dolore della signora Laura, del signor Emanuele e dei familiari tutti per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Mario Tabasso
— **Torino**, 4 settembre 1997.

Angelo e **Chiara Marinelli** prendono parte al dolore del dott. Emanuele Tabasso per la perdita del **PADRE.**

Presidente, Consiglio Direttivo, Associazione Industriali Cotonieri, Lega Industriali Tessili e **Segreteria Cotonieri** dell'**Unione Industriale di Torino** si uniscono commossi al dolore per la perdita del

CAV. LAV. DOTT.
Mario Tabasso

di cui ricordano con affetto la figura e la preziosa attività associativa.
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Amici e colleghi profondamente commossi partecipano al dolore di Elisabetta Bonato per la scomparsa del padre signor

Angelo Bonato

Renzo Allaria
Emilio Alla
Mariano Allocco
Francesco Bagalà
Roberto Baldini
Francesco Bernardi
Marisa Brugo
Orazio Bruzzone
Aldo Buzzi
Roberto Canavesa
Franco Canibus
Giorgio Capra
Piero Caramellino
Massimo Castilli
Gianluigi Castelli
Gilberto Cerosa
Angelo Cherubin
Maurizio Chiocoli
Maurizio Comoglio
Giorgio Comotto
Michele Corsaro
Franco Crema
Patrick Crotti
Luciano Cumina
Costanzo Davio
Bruno Di Castri
Pietro Diana
Gian Luigi Emanuelli
GianPiero Facta
Sebastiano Fischetto
Renata Florio
Alain Frances
Lorenza Franchigio
Adriano Gambe
Bernardo Gandolfo
Sergio Griglio
Gabriele Infunti
Nadia Lo Conte
Mario Maiassi
Gianluca Matti
Marco Merlini
Giovanni Morando
Franco Mussa
Pier Giuseppe Novario
Carlo Onorato
Rita Panduito
Mario Pascale
Gian Piero Pepino
Enrico Pesaro
Liberato Petruccelli
Mariella Provera
Giovanni Puccio
Giuseppe Renna
Carla Reynerl
Dario Rollino
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncollni
Angelo Sardi
Achille Scaffidi
Piero Seia
Marco Simionato
Vittorio Simonato
Giuliana Trombetta
Gianluigi Varcellino
Maurizio Volpe
Tarcisio Zucca Alessandrelli.
— **Torino**, 4 settembre 1997.

Presidente, Consiglio direttivo e **Soci sezione F.I.O.T.O. Piemonte - Valle d'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed ex presidente

Remigio Placibello

ricordandolo con affetto e stima per l'opera svolta a favore della categoria.
— **Torino**, 4 settembre 1997.

E' mancato

Luigi Giammel

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marella** con il marito **Alberto Fava**, e le nipoti **Adele** e **Luisa** con **Alberto.**
— **Roma**, 2 settembre 1997.

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

Carla Valente Malocco

Con immenso amore ne danno annuncio il marito **Sergio**, il figlio **Fabrizio**, la mamma **Giovanna**, il fratello **Giorgio** con **Carla**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 5 settembre ore 10 in Agliano Terme (AT) con partenza dall'abitazione. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.
— **Agliano**, 3 settembre 1997.

La **F.I.A.M. Torino Srl** partecipa al dolore per il grave lutto che ha colpito la famiglia Malocco.

Uta.Mac S.p.A. partecipa al dolore di Sergio Malocco e della famiglia per la morte della moglie

Carla Valente Malocco
— **Nichelino**, 3 settembre 1997.

Adriana e **Carlo, Marilinda** e **Stefano, Simonetta** e **Pier Carlo** sono vicini all'amico Sergio e al figlio Fabrizio in questo momento di immenso dolore.

La famiglia **Soncin** si unisce al dolore dell'amico Sergio e di Fabrizio per la grande perdita della cara

Carla Malocco
— **Torino**, 3 settembre 1997.

La famiglia **Iodice** è vicina in questo tristissimo momento all'amico Sergio e al figlio Fabrizio per la perdita della cara **CARLA.**

La famiglia **Cavallaro** partecipa al dolore di Sergio e Fabrizio.

Le famiglie **Barbasso: Sandro, Claudio, Sergio, Alberto, Ornella** e **Daniele,** ricordano con affetto la cara zia **CARLA.**

Soci e **Personale** della **Stm** partecipano al dolore della famiglia Malocco.

Adriana, Rossella e **Roberto Ferrero** con la famiglia profondamente rattristati e commossi, partecipano all'immenso dolore di Sergio, Fabrizio e di tutti i familiari per la scomparsa della cara

Carla Valente in Malocco
— **Torino**, 4 settembre 1997.

Lo **Studio Ferrero** e **Campanini, dipendenti** e **collaboratori tutti** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Carla Valente in Malocco
— **Torino**, 4 settembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Loris Garrone

Lo annunciano i figli **Paolo, Diego** e **Andrea** e tutti i loro congiunti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali venerdì 5 ore 8,15 cappella ospedale S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 4 settembre 1997.

Elena e **Sergio** piangono l'amico **LORIS.**

Presidente, Consiglieri, Soci Coni Piemonte esprimono profondo cordoglio per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amico

Loris Garrone
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Michele Amerio, Alberto Gamboso, Carla Lambarelli e **Collaboratori Cestem e Cisam**, ricordando la figura e l'attività di

Loris Garrone

sono vicini con affetto ai suoi cari.
— **Torino**, 3 settembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Francesco Ferrero

Lo annunciano la sorella **Luisa** ed i nipoti tutti. La Messa sarà celebrata oggi, ore 11.00, chiesa del Preziosissimo Sangue, via Flaminia Vecchia 732.
— **Roma**, 4 settembre 1997.

Ha raggiunto la sua Rosetta

COMMENDATORE
Giuseppe Peracchio
Maresciallo Maggiore Carabinieri
anni 97

Lo piangono la figlia **Anna** con **Rina, Laura, Valter** e **Alessia;** il figlio **Piero Luigi** con **Giusi** ed **Emanuela;** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 9 Parrocchia, Vignale Monferrato.
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Ciao **NONNO**, il tuo esempio sarà la mia forza. **Emanuela.**

L'A.T.I.P. S.c.r.l. partecipa al dolore del suo Presidente e Amministratore Delegato Piero Luigi Peracchio.

Pigi Dori Andrea Ferrero, Gottardo Miranda Molina, affettuosamente partecipano al dolore di Piero e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leonardo De Santis

Ne danno il triste annuncio la cara **Nina,** la moglie **Antonietta,** i figli **Gianfranco, Gianpiero, Luisa** ed **Eliana,** i nipoti **Laura, Federica, Giulio, Luca** e **Viola.** I funerali avranno luogo venerdì 5 settembre alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 3 settembre 1997.

Vittoria ed **Elde Rasso** sono vicine a Tetta, Gianfranco e Gianpiero con grande affetto.

Barbara e **Rinaldo** sono affettuosamente vicini ai familiari.

Con profonda commozione partecipano al dolore di Tetta gli amici:
Mario, Cicci e ragazzi
Mauro ed **Elena**
Gino e **Marisa**
Nello e **Vera**
Gina Candelliero
Gigi e **Grazia**
famiglia **Sola**
Gianni e **Jole**
Felice Pennaglia
Tonia Malnato
Carla Auriletto
Siria e **Cinzia**
Adalia e **Giovanni.**

Ha raggiunto i suoi cari

Teresa Pavesio
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
di anni 90

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il nipote **Luciano**, con **Alessandra**, e la cognata Amanda.
— **Torino**, 1 settembre 1997.

Improvvisamente si ha lasciati

Laura Sandrone in Russo
di anni 37

Lo annunciano con immenso dolore: il marito **Raffaele,** i figli **Massimiliano** e **Francesco,** la mamma **Caterina,** il papà **Francesco,** il fratello **Bartolomeo** con la moglie **Alessandra** e la figlia **Francesca,** parenti tutti. Funerali giovedì 4 c.m. parrocchia Ss. Michele e Grato, ore 15.
— **Carmagnola**, 4 settembre 1997.

Gabriella e **Lazzaro Scassa** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia **D'Alessandro** e la **«Imballaggi Piemontesi»** partecipano al grave lutto.

La **Direzione** della **Genesis Srl** partecipa al dolore del signor Bartolomeo Sandrone per la perdita della cara **SORELLA.**

La famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano commosse al grande dolore dei signori Sandrone.

Partecipano al dolore della famiglia Sandrone le ditte: **Alassa, Bauciano, Cortese, Cff, La Cattolica, La Fenice, Milatto, Ruffino.**

Cristianamente è mancata

Cesarina Beatrice

Ne danno il triste annuncio: cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 4 settembre ore 15.00 parrocchia S. Maria.
— **Venaria Reale**, 2 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997
Ulderico Fassione
Arianna, Carmen, Lorenzo, Michele Epifani.

1995 4 SETTEMBRE 1997
Luciana Barberis in Mantovani
Nell'anniversario della sua scomparsa i famigliari la ricordano con tanto rimpianto.

1968 4 SETTEMBRE 1997
Giuseppe Borgo
Solo il tempo è passato, **PINUCCIO** è ancora e sempre con noi.

1996 1997
Elsa Ocleppo Baldi
Manchi a tutti noi. Messa chiesa Crocetta 8 settembre ore 10.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il leader di Rifondazione: è stato un incontro utile, ci saranno altri approfondimenti

Prodi-Bertinotti, la cena del disgelo

«Ma le distanze restano»

ROMA. A giudicare dalla durata, più che una cena sembra quasi che si sia consumata una *grande bouffe* al terzo piano di palazzo Chigi. La tanto attesa cena tra Romano Prodi e Fausto Bertinotti ieri sera è durata ben tre ore e mezzo - dalle 21 alle 24,34 - anche se il pranzo vero e proprio è durato soltanto 55 minuti. E alla fine, a sentire l'unico che ha parlato - e cioè Bertinotti - tutto sembrerebbe essere restato come prima: «E' stato un approfondimento utile, ma le distanze sono rimaste inalterate e le possibilità di riuscita restano esattamente le stesse di prima, il 50 per cento», ha detto il leader di Rifondazione comunista prima di salire sull'auto blu che lo ha riportato a casa. E ha spiegato: «Non si è parlato soltanto di Welfare, ma dell'intero arco delle questioni di politica economica» e dunque «l'approfondimento è servito a conoscere meglio i diversi approcci».

In realtà la cena si era caricata di tale interesse da parte di giornali e tv che Bertinotti si è autoimposto di sminuire l'importanza dell'incontro conviviale, immaginando la diffidenza che un simile incontro poteva provocare tra la propria base.

E così, prima di entrare a palazzo Chigi, Bertinotti ci ha tenuto a dire: «Sto andando ad un incontro interlocutorio, le persone serie non fanno le trattative a cena!». Una battuta difficilmente comprensibile, visto che Bertinotti aveva accettato l'invito serale e stava per sedersi a tavola con il presidente del Consiglio, che era accompagnato dal vicepresidente Veltroni e dai sottosegretari alla Presidenza Micheli e Parisi.

Ma da quel poco che Bertinotti ha detto e da quel pochissimo che è trapelato alla fine dell'incontro, la cena di palazzo Chigi non è andata male. Anzi - ed è questo il senso dell'incontro - la trattativa tra il governo e Rifondazione va avanti. In qualche modo lo ha fatto capire lo stesso Bertinotti, quando ha detto: «Ci saranno altri luoghi per approfondire ancora». Dunque luoghi pubblici, politici, come sta a cuore a Bertinotti, che ha parlato di «sedi formali».

E che l'incontro non sia andato male, se lo è lasciato sfuggire lo stesso Bertinotti. Pur essendosi imposto di ripetere che le distanze erano rimaste inalterate perché la sede «era informale», alla ennesima domanda di un cronista («ma almeno l'incontro è stato utile?»), alla fine Bertinotti ha risposto: «E' stato utile l'approfondimento delle questioni».

E che l'incontro-cena non sia andato male lo confermavano in qualche modo il viso di Bertinotti e di Nerio Nesi che lo accompagnava. Alle 0,35, quando i due sono comparsi nel cortile di palazzo Chigi, i cronisti li hanno accolti con un «oooooh!», un autentico boato di chi aveva atteso oltre le aspettative. E Bertinotti, con un largo sorriso sulle labbra, ha scherzato: «Deduco che sono finite le vacanze».

Appena si è allentato il pressing delle telecamere non è mancata la domanda su cosa avessero mangiato, anche perché nel frattempo da Firenze D'Alema (che pure aveva svelato nel suo libro il menù di casa Letta), aveva fatto sapere: «Spero che l'unica notizia dell'incontro di palazzo Chigi sia il menù...». Nesi, scherzando, ha bofonchiato «Abbiamo mangiato male...» e poi tra sé e sé: «Neanche me lo ricordo, forse delle scaloppine... Fausto, cosa abbiamo mangiato?». E Bertinotti, che dopo aver risposto alle domande politiche, era rimasto di ottimo umore, ha continuato a scherzare: «Il menù? Io non mi ricordo. E qualora lo ricordassi non lo direi, perché evidentemente è un segreto di Stato! L'unica cosa realmente segreta è il cibo e ancora più segreto è il mio giudizio!». E il vino? Prima di chiudere la porta della sua auto blindata, un Bertinotti ancora scherzoso: «Una discussione così impegnativa richiede sobrietà. Posso solo dire che l'acqua era eccellente...».

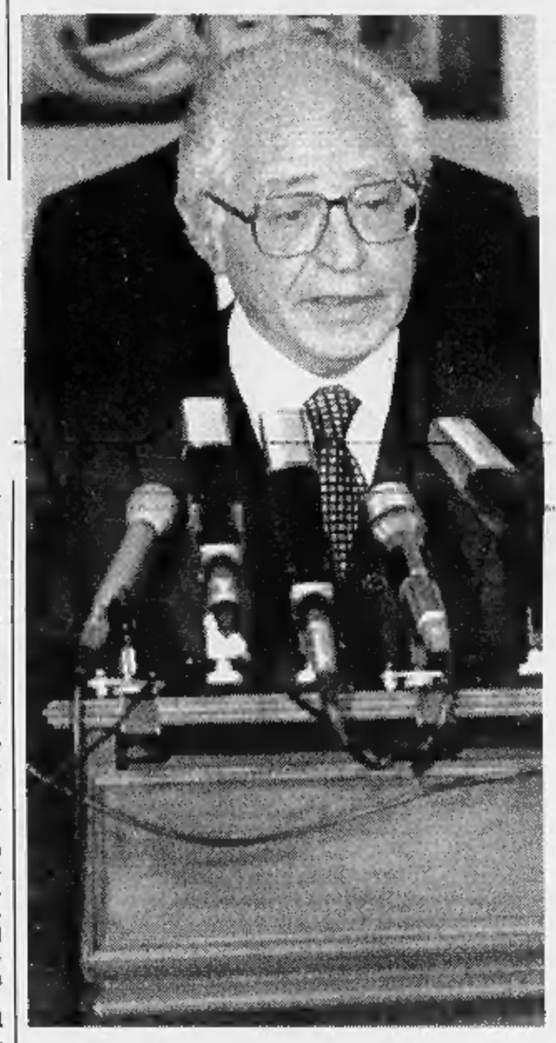
Aspettando la cena della sera, tutta la giornata era stata spesa nella pretattica. Soprattutto da parte di Rifondazione comunista: di buona mattina aveva parlato Nerio Nesi, responsabile economico del partito, che aveva dato l'impronta al resto della giornata con una dichiarazione che somigliava ad una doccia fredda: «Non sono ottimista come il vicepresidente del Consiglio Veltroni, soprattutto per quel che riguarda la politica economica». [f. mar.]

BICAMERALE

Oggi al via la «fase due»

ROMA. Comincia oggi la «fase due» della Bicamerale: quella dedicata all'analisi degli emendamenti. Si apre così la fase istruttoria che sfocerà con l'arrivo alla Camera e poi al Senato (per decisione assunta dai presidenti Mancino e Violante) delle proposte di riforma della seconda parte della Costituzione. Un iter che si annuncia ancora lungo, nonostante D'Alema parli nel suo libro di una conclusione possibile già fra un anno. Tanto che è già stata messa in conto una eventuale proroga di qualche mese per Oscar Luigi Scalfaro, il cui mandato scade a metà del 1999. Prima importante scadenza, l'esame degli emendamenti: la Bicamerale ha un mese di tempo per esprimersi sulle richieste di modifica presentate dai parlamentari. Si annuncia un lungo lavoro e sedute a rotta di collo: gli emendamenti (sono oltre 40 mila) andranno votati. [Adnkronos]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. Nella foto a centro pagina il ministro Antonio Maccanico



«Sul tavolo non solo il Welfare ma tutte le questioni economiche»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE TELECOMUNICAZIONI

«Pensioni, il nostro Capo Horn»

Maccanico: ma Rifondazione non ci affonderà

ROMA

MA si rema a remare tranquilli, mentre si doppia Capo Horn? Tonino Maccanico, ministro delle Telecomunicazioni, sorride sornione nel suo studio di Largo Brazzà: «E' vero, ero stato io, prima che Prodi parlasse del famoso "autunno durissimo", a dire che il governo stava navigando verso il passaggio più difficile, verso Capo Horn. Ci siamo, la riforma dello Stato sociale è il nostro Capo Horn. Se lo doppiamo, è fatta. Se non ci riusciamo, affondiamo tutti quanti».

Dipende tutto dalla cena Prodi-Bertinotti, no?

«Mah, non so se basta una cena. So però che dobbiamo cambiare il *Welfare*, senza punire nessuno, senza liberi thatcheriani, ma solo riportando la spesa previdenziale in linea col Pil e introducendo più equità nel sistema. Sarebbe folle far affondare la nave per questo».

Dite tutti così, a partire dal premier, ma Fausto pare un osso duro, stavolta...

«Guardi, Prodi ha sorpreso molti, in questi mesi, perché è riuscito a dosare fermezza e flessibilità, e a ottenere grandi risultati. Perché non dovrebbe riuscire stavolta, facendo la riforma e convincendo Bertinotti a restare nella maggioranza?».

Quindi di «stampelle» dal Polo non se ne parla?

«Ho sempre sostenuto l'esigenza di rapporti normali con l'opposizione: il governo governi con la sua maggioranza, l'opposizione faccia il suo dovere, suggerendo misure alternative, senza impedire all'esecutivo di fare il suo. Poi, se capitano punti di raccordo su singoli problemi ne parli, serenamente, senza che questo voglia dire "ribaltoni" o chissà che altro. Non ho cambiato idea».

Perfetto. Ora accade questo: un pomeriggio di fine agosto Letta va da Prodi. Filtrano «voci»: si parla di Mediaset e di tlc. Passano due giorni e il premier fa pozzi d'oro, ricambiato, a Berlusconi: gli esplode, a tutti e due, questa voglia di incontrarsi, di aiutarsi sulle pensioni. Che succede? Ci risiamo col mercato delle vacche? Io ti dò la licenza di terzo gestore dei telefonini e tu mi fai passare la riforma del Welfare?

«Curiosità legittima. Ma le sue sono congetture. Non credo alla storia delle telecomunicazioni come partita di scambio».

Eppure torna questa spiacevole sensazione...

«Appunto: sensazione, senza fondamento. Il però...».

Ah, c'è un però!?

«Senta, lo dicono persino i suoi alleati dentro il Polo: Berlusconi questo conflitto di interessi lo deve risolvere, una volta per tutte! Deve decidere cosa vuole fare da grande. Sono tre anni che se ne parla, ma nulla è cambiato. Questo è un elemento che inquina il dibattito politico, anche se in concreto non c'è nessuna logica di scambio. Per me Mediaset è un grande gruppo industriale, sul mercato come gli altri».

E invece non lo è. Perché se Mediaset si candida ai telefonini o al nucleo duro di Telecom, vi mette comunque in imbarazzo: se la accontentate, si dirà che avete scambiato qualcosa col Polo, se non la accontentate vi accuseranno di aver penalizzato Mediaset per pura rivalità politica...

«Chiacchiericcio. La verità è che ora questa attenzione per le tlc dipende dal fatto che c'è una legge, approvata dopo tante critiche, che funziona, ci mette a posto con le direttive Cee, liberalizza sul serio il mercato, e gli operatori del settore e aspiranti tali considerano molto avanzata. Per questo cercano di prepararsi per le scadenze decisive».

Ma le rispetterete? Quando privatizzerete Telecom?

«I tempi sono quelli previsti. A fine settembre indicheremo i componenti del "nucleo duro". E' una questione complessa: credo che Telecom valga circa 60 mila miliardi, comprare quote significative costerà parecchio».

Ma il «tetto» per i componenti del nucleo sarà del 3%?

«No, forse dell'1,5%. Che comunque, a comprarlo, significa un esborso di 800/900 miliardi. Non sono tanti, oggi in Italia, pronti a sostenere impegni del genere. Aspettiamo il 22 di settembre, quando arriveranno le risposte. Ma insomma, ci saranno gruppi industriali privati...».

Appunto. Mediaset, Ifil?

«Insieme? Mi pare difficile. Comunque si vedrà. Di sicuro ci sarà l'alleato americano At&t».

Come? Tutti, non solo Bertinotti, persino Confindustria chiede che si salvi la matrice «nazionale» di Telecom?!

«E' un falso problema: non penalizzeremo gli italiani che vorranno entrare, ma un grande gruppo di telecomunicazioni deve avere per definizione un respiro sovranazionale».

Quindi porte aperte agli stranieri. E alle banche?

«Sì, potrà esserci qualche istituto pubblico, qualche privato tipo Comit».

E Mediobanca?

«Mediobanca cura il collocamento, si sa. Non vedo problemi: non riapriremo il dibattito sui Poteri Forti, spero!? Non ricominceremo la polemica contro Cuccia, che è stato l'unico in questi anni a tentar di creare un sistema industriale competitivo, di affiancare alla Fiat almeno una Montedison all'altezza dei colossi stranieri!?».

Altra doppia scadenza, oltre a Telecom: gara per il terzo gestore dei telefonini e Dect, il cellulare «urbano».

«Sulla gara per il terzo gestore aspettiamo che vada in Gazzetta Ufficiale il regolamento, fermo alla Corte dei conti: poi il comitato interministeriale varerà il bando. Partiremo a fine settembre, primi di ottobre, e nella stessa occasione decideremo anche la questione del Dect».

Ora anche i grandi monopolisti ancora pubblici, come Enel alleata con Deutsche Telekom e Eni socio dell'Albacom, scoprono il business telecomunicazioni. Ma che razza di liberalizzazioni e di privatizzazioni stiamo facendo?

«Per me il nodo da sciogliere su Eni ed Enel non sono le telecomunicazioni, ma la vera liberalizzazione del mercato energetico, che ancora non c'è. E' lì che bisogna intervenire, per evitare che i profitti da monopolio non vengano riversati sul mercato delle tlc».

Resta lo sfasamento temporale: la liberalizzazione dell'energia si farà chissà quando, ma Enel e Eni nelle tlc potrebbero entrarci subito.

«Vero, ma la legge in vigore e l'Authority nel frattempo ci tutelano dal rischio di abusi di posizione dominante».

Insomma lei è tranquillo...

«Su questo punto sì».

E sul resto? Governo, maggioranza, Unione monetaria?

«Sulla tenuta del governo sono ottimista. Quanto più efficace è l'azione del premier e si rafforza la sua posizione, tanto più solido è il legame nella coalizione, che può concludere con successo la legislatura».

Ci sono ancora due «mine vaganti»: la Lega e Di Pietro. Che dice di Bossi?

«Finché si limita alla propaganda secessionista non mi preoccupa. Quando viola le norme penali, le procure devono intervenire duramente. D'ora in poi dobbiamo rafforzare la vigilanza su certi episodi: i roghi sono sintomi di barbarie. Ma dobbiamo anche dare risposte più convincenti alla domanda di federalismo, soprattutto fiscale, del Nord».

E Di Pietro candidato dell'Ulivo che effetto le ha fatto?

«Ho avuto alcune riserve sul metodo con cui la candidatura è stata avanzata, ma sul merito non ho nulla da dire. Di Pietro ha fatto parte di questo governo, che è politico e non dei tecnici. E dopo aver incontrato l'ex pm, mi pare che voglia lavorare davvero per rafforzare l'ala moderata dell'Ulivo. Se è così non vedo problemi. Su Maastricht invece, ho qualche preoccupazione».

Cioè? Teme l'Italia fuori?

«No, temo la speculazione, questa lunga transizione che ci separa dal momento in cui si stabiliranno i cambi tra le valute. Bisognerebbe anticipare i tempi, altro che rinvio! Ma l'Italia ce la farà».

Cene permettendo...

«Siamo all'ultimo miglio. Bertinotti non può farci fare la fine del povero Dorando Petri. Non conviene neanche a lui».

Massimo Giannini

«Entro fine settembre privatizzeremo Telecom Nel "nucleo duro" forse entreranno Ifil o Mediaset, Comit e At&T»

«Lo dice pure il Polo: Berlusconi deve risolvere il conflitto di interessi, in tre anni nulla è cambiato. Sennò si inquina il dibattito»

Mezzo Polo dice sì al premier

E Fini lancia l'idea del governo-ombra

ROMA. Sempre accesi i fornelli di Palazzo Chigi, ora che Romano Prodi ha inaugurato la politica della tavola imbandita. E così, dopo l'invito a Berlusconi (ma il capo del Polo non si è ancora fatto sentire), dopo la cena di ieri con Bertinotti, si prepara la tavola di Palazzo Chigi per Casini e Mastella, rispettivamente segretario e presidente del Ccd. Ricca tavola imbandita invece per il segretario dei Popolari Franco Marini, ma un incontro di un'ora e mezzo ieri sera a palazzo Chigi. Dopo il colloquio con Prodi, Marini non ha però rilasciato dichiarazioni.

E' stato Pierferdinando Casini a prendere ieri l'iniziativa di alzare il telefono e chiamare il presidente del Consiglio per fugare gli equivoci che potevano essere sorti negli ultimi giorni. Gli attacchi del Ccd al ruolo di Berlusconi come capo del Polo e capo di Mediaset, ha spiegato Casini a Prodi, sono solo vicende interne. Ma questo non significa assolutamente che il Ccd sia contrario all'incontro tra Polo e Ulivo sui grandi problemi del Paese. Anzi, il Ccd ne è convinto quanto Berlusconi e prima ancora di lui.

Casini la pensa come Berlusconi e lo dice con le stesse parole. «Il dialogo è indispensabile», anche se poi aggiunge l'inevitabile chiosa: «Pur nel rispetto reciproco dei ruoli e del patto di lealtà che lega ciascuno al proprio schieramento». La cena è fissata per martedì prossimo e vi parteciperà anche Mastella, che in questi giorni sta bombardando di critiche Berlusconi, accusandolo di non aver risolto il suo conflitto di interessi. La richiesta di incontro del Ccd è una implicita presa di distanza da quanti nel Polo vanno dicendo che bisogna rafforzare le ragioni dell'opposizione, magari arrivando alla formazione di un «governo ombra» che si contrapponga quotidianamente al governo vero. «Non so se servirà un governo ombra - è la fredda risposta di Casini alla proposta di Fini -. Per il momento vedo solo tante ombre nel Polo». Un modo per dire che il Ccd, a questo punto, non ha alcuna intenzione di lasciarsi imbrigliare nelle diatribe del Polo. Al contrario, i dirigenti del Cdu approvano l'idea del governo ombra come garanzia e come vincolo alla libertà di movimento che Berlusconi si è dato.

«Sono contento che Fini riconosca la necessità di un governo ombra del Polo per confrontarsi autorevolmente con il governo Prodi - approva Angelo Sanza, capogruppo del Cdu alla Camera -. Il rischio di inciucio nasce e si propaga se ognuno va alla ricerca della propria visibilità in assenza di un progetto politico: è quello che vuole D'Alema e che spesso, involontariamente, Berlusconi asseconda». D'accordo anche Roberto Formigoni, presidente del Cdu, perché «il governo ombra sarebbe un momento di chiarezza assoluta che farebbe bene alla democrazia, ad un maggiore equilibrio di poteri, ma anche all'opposizione». Sì anche di Raffaele Costa, che è però pessimista: «E' forse più difficile fare un buon governo ombra che un governo vero: ne sa qualcosa il pci-pds che anni fa ci provò».

Intanto a Montecitorio è cominciato il gioco della caccia ai possibili «ministri ombra» che sono, in fondo, quelli del vecchio governo Berlusconi. Sempre a Montecitorio oggi riparte la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali e i 4 relatori tenteranno di raccapezzarsi tra i 42 mila emendamenti presentati alle proposte varate il 30 giugno. Ci sarà anche Berlusconi, in un momento difficile per Forza Italia dopo la richiesta di arresto per Previti. [r. r.]

IL «CONTROGOVERNO» DEL POLO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	BERLUSCONI, TREMONTI o MONTI
VICE-PRESIDENTE con delega ai rapporti con Parlamento	TATARELLA
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA	LETTA
ESTERI	MARTINO
INTERNO	SERRA o GASPARRI
GIUSTIZIA	LA RUSSA, PARENTI e MANCUSO
TESORO	MARZANO
FINANZE	TREMONTI
INDUSTRIA	ARMANI o PICHETTO
DIFESA	BUTTIGLIONE
ISTRUZIONE	FUMAGALLI CARULLI e D'ONOFRIO
BENI CULTURALI	FISICHELLA e FOLLONI
LL.PP E AMBIENTE	MARTINAT o MATTIOLI
AGRICOLTURA	POLI BORTONE
TELECOMUNICAZIONE	MASTELLA o PISANU
LAVORO	BRUNETTA o MASTELLA
SANITA'	LA LOGGIA o MELUZZI
TRASPORTI	PISANU o SANZA
FUNZIONE PUBBLICA	FRATTINI
SOLIDARIETA' SOCIALE e PARI OPPORTUNITA'	SOPPRESSI

Bufera dopo l'avviso per omicidio e omissione di soccorso. Il padre di Dodi assolda detective

«Su Diana congiura dei giudici francesi»

I fotografi negano le accuse, Al Fayed: l'autista era sobrio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Fuoco incrociato sui giudici di Parigi. Il giorno dopo l'apertura di un'inchiesta per omicidio colposo e omissione di soccorso a carico dei sette fotografi fermati davanti alla Mercedes distrutta di Lady Diana, gli accusati, appena rimessi in libertà, contrattaccano. Jacques Langevin, grande reporter dell'agenzia Sygma, celebre per le immagini dell'89 da piazza Tienanmen, dice: «Sono caduto in trappola. Passavo per caso dall'Alma, non stavo inseguendo nessuno. Ho fatto qualche foto, ma quando erano già arrivati poliziotti e vigili del fuoco». Romouald Rat, della Gamma, dichiara attraverso il suo avvocato: «Non ho fotografato Diana morente. l'ho soccorsa e le ho tastato il polso». Tutte le agenzie fotografiche difendono i loro uomini. E la televisione tedesca, che aveva annunciato un'intervista a uno degli inseguitori della Mercedes, rinuncia a metterla in onda, incerta sull'attendibilità della testimonianza. Ma la famiglia Al Fayed, costituitasi parte civile, ribatte colpo su colpo. Critica la scelta dei giudici, che non hanno accolto la richiesta di indagare sui fotografi per omicidio preterintenzionale. Assolda detective privati e avvocati per condurre indagini parallele. E Mohammed, il padre di Dodi, smentisce che l'autista della Mercedes fosse ubriaco e avesse sfidato i reporter prima della folle corsa.

Un anonimo impiegato del Ritz ha affermato che Henri Paul, il funzionario della sicurezza dell'hotel morto nell'incidente, non aveva l'autorizzazione della Prefettura necessaria per guidare un'auto blindata tanto potente, e ha confermato i risultati dell'autopsia: «Sabato sera - ha dichiarato alla radio francese Europe 1, che ne ha contraffatto la voce - Paul aveva bevuto. Non era in servizio, è stato richiamato proprio per fare da autista alla principessa. E tutti sapevano che, quando non lavorava, beveva». Ma da Londra Michael Cole, portavoce di Mohammed al Fayed, smentisce

Un paparazzo: «Le ho tastato il polso solo per soccorrerla»

Il miliardario smentisce anche che Paul abbia sfidato gli inseguitori

«questa falsa insinuazione», che «aggiunge dolore al dolore. Al Ritz mi hanno assicurato che tutto era in ordine. Paul aveva patente e permessi per guidare quell'auto». In precedenza, al Fayed era intervenuto per ribadire che «l'autista di mio figlio non era ubriaco. Quand'è stato richiamato in servizio, tutti l'hanno visto arrivare con la sua auto, parcheggiare e camminare normalmente. Non ha dato alcun segno di aver bevuto. Ed è falso che abbia sfidato i paparazzi a inseguirlo: la Mercedes è uscita dalla porta secondaria dell'hotel, dove non c'era nessuno in attesa».

L'auto su cui è morta Diana, però, non dava forse piene garanzie di sicurezza. La Mercedes noleggiata dal Ritz era stata comprata di seconda mano, e l'anno scorso è stata rubata e danneggiata. Lo rivela il giornale inglese «Express» che ha rintracciato Neils Siegel, della società di noleggio «Etoile Limousines» proprietaria dell'auto. Un punto a favore dei sette indagati, che ieri hanno reagito con rabbia alla decisione del giudice Hervé Stephan.

«Sabato avevo assicurato la reperibilità alla mia agenzia, la Gamma - si sfoga Jacques Langevin -. Alle 22,30, mentre cenavo con un amico, mi hanno avvertito dell'arrivo della principessa. L'abbiamo fotografata all'uscita dal Ritz. Qualcuno ha deciso di seguirla. Io ho preso la mia vecchia Golf, che non può certo competere con una Mercedes, per tornare alla mia cena. Per un caso incredibile, sono passato dal tunnel dell'Alma. Ma erano trascorsi dodici minuti dall'incidente, forse quindici. E l'auto era attorniata da poliziotti, vigili del fuoco e fotografi. Solo dopo, alla Prefettura, ho scoperto che era stata inseguita dai fotografi. So anche però che sono stati i miei colleghi a dare l'allarme con il cellulare. Mi hanno detto che, attraversando Place de la Concorde, la Mercedes zigzagava paurosamente, e l'autista sembrava non riuscire più a controllarla».

Anche Romouald Rat, dell'agenzia Gamma, respinge le accuse: «In effetti ho aperto la portiera della Mercedes - manda a dire attraverso il suo avvocato, Jean-Marc Coblence -, ma per sentire il polso di lady Diana. Quando tocchiamo i corpi, i soccorritori ci accusano di aver fatto un gesto sbagliato. Quando non li tocchiamo, la giustizia ci accusa di omissione di soccorso».

Aldo Cazzullo

Un giornale: la Mercedes era di seconda mano, l'anno scorso era stata danneggiata in modo grave in un incidente stradale

In alto il tunnel della morte Qui sopra l'auto distrutta e a destra Mohammed al Fayed

IN **BREVE**

IL «CIRCO» DI CLINTON
Bill Clinton ha deciso di non andare ai funerali per timore che il «circo» che si scatena a ogni sua visita possa disturbare la funzione. La decisione di inviare Hillary è emersa anche dopo una telefonata con Blair: i due si sono scambiati tra l'altro ricordi su Diana

L'OMAGGIO DI PANAREA
Lo scoglio Spinazzola, nello specchio d'acqua di fronte a Panarea, nelle Eolie, sarà intitolato alla principessa Diana. Dallo scoglio Spinazzola la principessa Diana si era tuffata varie volte durante le visite alle Eolie, l'ultima tre anni fa col principe Carlo

MIKE: MEGLIO FERMARSI
«Benvenuti i fotografi. Certo, se mi inseguite in moto, vado piano. E se succede, la cosa migliore da fare è fermarsi e salutare». Così Mike Bongiorno, che ha aggiunto: «Quel tunnel lo conosco bene, quando si entra non si vede niente. Penso che la colpa sia dell'autista»

HALLIDAY: SI' A UN CODICE
Il cantante pop francese Johnny Halliday ha auspicato che una volta per tutte venga creato un «codice di buona condotta» per i paparazzi, ma non condanna le loro intrusioni nella sua vita privata, perché questo fa parte del suo mestiere, e perché loro «fanno il loro lavoro»

VALENTINO AI FUNERALI
Lo stilista Valentino e il suo socio Giancarlo Giammetti sono stati invitati a partecipare ai funerali di Lady Diana. La principessa era impegnata con Valentino in vari progetti di beneficenza, tra i quali uno per i malati di Aids in collaborazione con la Croce Rossa

INTERVISTA

IL BOSS DEI PAPARAZZI

«Ho detto no a 3 miliardi»

«Fiero di aver ritirato quelle foto»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Quella notte ho perso 10 milioni di franchi». Fanno tre miliardi in lire italiane, ma lui, Laurent Sola, capo dell'Agence de Presse L S Diffusion, ex reporter della Gamma, la notte della morte di Lady Diana ha detto no a quel mucchio di soldi, e non me ne pento». Quelle foto gli sono costate 24 ore di fermo negli uffici della Brigade Criminelle, gli interrogatori degli agenti e del magistrato, e l'accusa per qualunque fotografo oltraggiosa di essere un volgare paparazzo.

«Sono un professionista, e sono fiero di aver ritirato quelle foto dal mercato, alle cinque e mezzo del mattino, subito dopo aver saputo che la principessa era morta». Non dorme da tre notti, ha gli occhi pesti e non ha più voce, e i telefoni della sua agenzia, dalle parti di rue Berthollet, vicino al Pantheon, squillano ininterrottamente da domenica mattina. Sono giornali e agenzie di tutto il mondo che vogliono comprare le foto dello scandalo.

Allora, ci spieghi come è andata quella notte.

«Mi sveglia uno dei miei reporter, mi dice "Sono sotto il tunnel dell'Alma, c'è stato un grosso incidente stradale, Dodi al Fayed è morto e Diana è ferita, molto grave". Gli ho domandato "Hai fatto qualcosa?", e lui "Sì, abbiamo scattato, c'è molto materiale". Un quarto d'ora dopo i rullini erano su questo tavolo. Ho stampato, e ho visto».

Che foto erano?

«Chi ha scattato ha detto che ci provava, ma c'era molta confusione, i soccorritori, i primi poliziotti, gli altri reporter».

E al Fayed?

«Lui era impubblicabile. Sfigurato, non presentabile».

E cosa è successo, dopo?

«Un gran casino, come dite voi italiani. Io ho subito telefonato al mio contatto inglese, per vendere a una catena di giornali inglesi, un grosso gruppo. Loro erano molto interessati, naturalmente».

Interessati fino a che cifra?

«Mezzo milione di dollari. Poi sono scesi in campo gli americani».

Il National Inquirer dice che lei per quelle foto ha chiesto un milione di dollari. E' vero?

«Falso. Con loro ero arrivato a 250 mila dollari».

Questo a che ora?

«Intorno alle 5, se non ricordo male. A quell'ora ero già soddisfatto».

E poi?

«Una cinquantina di scatti, ma le foto buone erano solo cinque».

Buone cosa significa?

«Che erano nitide, vendibili».

Com'era la principessa?

«Era bella, molto riconoscibile. Intatta, a parte un piccolo segno sull'arcata sopracciliare. Occhi aperti, sembrava cosciente. Tentava di parlare, sembrava volesse dire qualcosa».

Ma ha detto qualcosa?

«Poi è stato dato l'annuncio della morte della principessa. Mi è venuto un colpo, ho parlato con i miei fotografi, che erano abbastanza choccati».

E lì le quotazioni sono salite.

«Sì, vertiginosamente. In quel momento potevo incassare 10 milioni di franchi. In tutto ho ricevuto contatti per circa duecento tra quotidiani e riviste, da tutto il mondo. Spagna, Germania, Inghilterra, Italia».

Chi dall'Italia?

«Un settimanale, non scandalistico».

Ma a quel punto lei ha interrotto le contrattazioni...

«Sì. Non era più il mio genere, perché io ho rispetto per la morte. E io rispettavo la principessa del Galles anche da viva, nonostante le abbia fatto altre foto. Ho pensato ai suoi ragazzi, all'ex marito...».

Insomma, lei è un filantropo...

«Guardi, è stata una questione di coscienza. Non me la sono sentita».

Dopo, cosa è successo?

«Un altro casino. E' arrivata la polizia. Mi hanno chiesto che foto avevo, chi erano i "vendeur", chi me le aveva comprate. Mi hanno portato alla Brigade Criminelle assieme ai miei fotografi. Siamo rimasti lì in stato di fermo per 24 ore. Dopo siamo stati rilasciati».

E perché voi siete stati liberati, a differenza degli altri reporter?

«Perché io ho consegnato negativi e stampe. Così ho dimostrato che i miei erano arrivati sul posto qualche minuto dopo gli altri, e quindi non c'entravano. Non erano responsabili, se non di aver fatto il loro mestiere. Scattare per noi è un riflesso automatico. E le nostre foto erano buone».

Vi accusano di essere degli assassini, paparazzi senza scrupoli.

«Io non so neanche cosa voglia dire, paparazzo. Siamo giornalisti, abbiamo una "carte de press", molti di noi sono fotografi di guerra. Non capisco perché se uno fa foto dei massacri di Timisoara (e io le ho fatte) o dei bambini sgozzati ad Algeri, allora è un eroe. Se invece scatti Lady Diana ferita, sei un mostro».

Ferita, non morta...

«Lei era ancora viva, aveva gli occhi aperti, guardava e muoveva la bocca».

Brunella Giovara

Bonaccorti, che gaffe

«Tv Sette» ritira la sua lettera

Enrica Bonaccorti titolare d'una rubrica su Tv Sette del Corriere ha scritto nel suo spazio una lettera aperta a Lady Di. Fin qui nulla di strano, fa parte del mestiere, non fosse che nell'articolo redatto e consegnato al giornale una decina di giorni fa, la Bonaccorti traccia un ritratto di Diana non certo positivo. Parla di mito inseguito e non raggiunto e rispondendo a coloro che paragonavano Diana a Jacqueline Kennedy, Enrica Bonaccorti dice che per assurgere a mito c'è bisogno della tragedia.

L'Editrice del Corriere della Sera è corsa ai ripari cercando di bloccare l'uscita del supplemento ma almeno trecentomila copie con la «cattiva» lettera a Diana sono giunte a destinazione.

Signora Bonaccorti, un fatto extrasensoriale?

«No. Una lettera non di complimenti a una donna che è finita nell'immaginario collettivo. Adesso dico che tutto è già stato scritto e non certo da noi sui giornali. Di fronte alla tragedia svanisce ogni critica».

Una donna però da sogno lady Diana.

Per Enrica Bonaccorti un infortunio spiacevole

«Il sogno aiuta la realtà. Milioni di persone oggi piangono, me compresa, la tragedia di questa donna, viziata, fortunata, sfortunata che forse stava per raggiungere la felicità».

Lei è stata mai inseguita dai paparazzi?

«Eccome. Stavo per partorire. Una corsa col mio compagno verso l'ospedale. Mi hanno prima bloccata, poi con un sotterfugio sono riusciti ad entrare in sala d'emergenza e scattare una foto di me con la padella sotto. Una vergogna che è stata pagata decine di milioni».

[nev. bon.]

Prevista la tragedia

Mago del Galles avvertì la polizia

LONDRA. Pochissimi giorni prima della tragedia un vecchio mago è corso angosciato dalla polizia in Galles: «Ho avuto una visione, la principessa Diana morirà presto». Edward Williams, 74 anni, minatore in pensione, vanta premonizioni azzeccate su due famosi attentati del 1981: il primo contro il presidente americano Ronald Reagan, il secondo contro papa Giovanni Paolo II.

A quanto ha riferito il tabloid «Sun», il commissariato di Mountain Ash aveva registrato il 27 agosto la denuncia del mago e ne aveva passato una copia ai servizi speciali». Williams ha avuto la «visione della morte» mentre camminava in collina, vicino a casa, il 25 agosto: «Quando mi ha colpito, tutto attorno a me si è oscurato ed è stato rimpiazzato da ombre. Nel mezzo c'era il volto della principessa Diana, con un'espressione triste e addolorata. Indossava una specie di vestito a fiori con un corto cardigan nero». Il mago dice di essere stato «raggelato dalla paura» e di aver capito che per Lady D era imminente un macabro epilogo.

Molti altri noti cultori del paranormale, nelle ultime settimane, hanno invece preso delle cantonate sul futuro di Diana. A metà agosto la principessa era andata in elicottero proprio con Dodi da una chiaroveggente, Rita Rogers, di cui si fidava. Un incontro da cui era uscita con il sorriso sulle labbra. Anche altre quattro astrologhe e chiaroveggenti - Roz Poland, Maureen Conway, Claire Petulengro e Rosa Lee - sono state incapaci di prevedere quel che stava per succedere. «Dodi e Diana si sposeranno alla fine di gennaio», aveva profetizzato Maureen Conway mentre Rosa Lee prevedeva che Lady D si sarebbe separata con Dodi ma avrebbe poi felicemente sposato un proprietario terriero entro il 2001». [Ansa]

L'attentato al presidente Ronald Reagan Il mago del Galles aveva predetto anche questo episodio come pure gli spari di Agca al Papa

Triplicato il percorso del corteo per diluire l'immensa folla. A Londra scarseggiano i fiori

Dietro la bara, un piccolo principe

Il primogenito: le farebbe piacere. Ci sarà anche Carlo?

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornerà a casa, per l'ultima volta. Non da St. James's Palace, dove la bara giace da lunedì sera nella Royal Chapel, ma dal suo Kensington Palace si avvierà sabato il funerale di Diana principessa di Galles. Lo ha deciso la famiglia reale: per motivi sentimentali ma anche di ordine pubblico, per allungare il percorso (ora di sei chilometri, quasi triplicato) e diluire così l'immensa folla attesa per l'occasione: almeno due milioni di persone, secondo le ultime stime, o forse tre. Ma quello che la famiglia reale non dice è se davvero, come affermano i tabloid, il quindicenne principe William seguirà a piedi il feretro; e se con lui, accanto al fratello di Diana e forse al principe Harry, che fra pochi giorni compirà 13 anni, anche Carlo accompagnerà per l'ultima volta colei che per 15 tormentati anni ne aveva condiviso l'esistenza.

«Voglio camminare dietro la bara della mamma», avrebbe detto William imponendosi al padre e alla regina Elisabetta: «Penso che lei sarebbe d'accordo». Carlo e i due ragazzi rientreranno venerdì pomeriggio dal castello scozzese di Balmoral e andranno subito nella cappella del St. James's Palace, prima che la bara sia portata nel cuore della notte a Kensington Palace. La regina, con il duca di Edimburgo, la regina madre e gli altri membri della famiglia reale, rientreranno quella stessa notte con il treno reale, in tempo per partecipare al rito funebre nell'abbazia di Westminster.

Dopo tre giorni di un silenzio in strano contrasto con l'emozione popolare in continua crescita, un comunicato diramato ieri a Balmoral ha messo a tacere le prime striscianti critiche alla «freddezza» dei Windsor. «Tutta la famiglia reale e soprattutto il principe di Galles e i principi William e Harry - si legge - sono confortati dall'eccezionale sostegno del pubblico che condivide il loro terribile senso di perdita e il dolore. Sono profondamente commossi ed immensamente grati». Ma c'è di più.

Il «Sun» ha dato ieri notizia di una lettera, in toni dolci e affettuosi, che Carlo scrisse sabato all'ex moglie e che Diana non leggerà mai. «Carissima Diana», cominciava: una delle molte lettere che da qualche tempo, secondo il giornale, i Galles si scambiavano, in questo caso per discutere questioni scolastiche relative a Harry. «Con tutto il mio affetto», terminava; quasi a riflettere un nuovo clima dopo gli scontri degli ultimi anni. Il «Sun» afferma che Carlo sovente visitava Diana a Kensington Palace, che numerosi amici della principessa restavano di sale vedendo i nemici di ieri baciarsi sulle guance, che il mese prossimo Diana avrebbe partecipato con lui e con i figli all'ultimo viaggio dello yacht reale «Britannia». Camilla si autoesclude: «In questo momento pensa ai tuoi figli, non a me», avrebbe detto in una telefonata a Carlo.

Mentre i reali e la famiglia Spencer decidono se costituirsi parte civile contro i paparazzi, come suggeriva ieri «Le Monde», la febbre cresce per questo «funerale del secolo». A Londra scarseggia ormai la materia prima: i fiori. Un mare multicolore è stato deposto davanti a St. James's Palace, dove migliaia di cittadini fanno code anche di dieci ore per firmare i libri di condoglianze che da 4 e poi 15 sono stati portati a 53; a Buckingham Palace, a Kensington Palace. Fiumi di lacrime sono già stati versati da una nazione che in Diana riconosce una delle eroine del suo tempo. Da ieri squadre di operai sono al lavoro per erigere a Hyde Park due giganteschi schermi tv, attorno ai quali si raccoglieranno oltre 100 mila persone. Buckingham Palace, sperando di diluire ulteriormente la ressa nelle vie di Londra, ha reso noto anche il percorso che la salma, dopo il rito nell'abbazia, percorrerà verso la tomba di famiglia presso Althorp.

Alle accuse di complotto replica il Foreign Office: «Siamo al corrente delle dichiarazioni assurde e altamente deplorevoli fatte dal colonnello Gheddafi», ha detto un portavoce: «Una lettera di protesta sta per essere inviata al governo libico». Ma la politica non fa breccia. Gli inglesi inorridiscono nell'apprendere che domenica, appena arrivata da Parigi, la salma di Diana è stata sottoposta in gran segreto ad autopsia: preferiscono piuttosto apprendere che Pavarotti, a cui era stato chiesto di cantare nell'abbazia, ha declinato l'invito affermando di essere «troppo addolorato per poter andare al funerale, figuriamoci poi per cantare». Al suo posto ci sarà probabilmente Elton John, grande amico di Diana. Fu lei a consolarlo ai funerali di Versace e ora lui le canterà - dicono i giornali - «Your Song»: «E' per gente come te che il sole continua a girare».

Fabio Galvano

Poliziotti a Kensington e Elton John in lacrime

Pavarotti: non me la sento di cantare. Lo farà Elton John

IN **BREVE**

UNA COINCIDENZA TRAGICA
Per un'atroce ironia della sorte l'ultimo telegramma inviato da Diana era un messaggio di condoglianze per una donna che aveva perso il marito e un figlio di pochi mesi in un incidente causato da un autista ubriaco. E' arrivato 24 ore dopo la morte di Lady Di

AGASSI E I NASTRINI NERI
Un nastrino nero appeso all'abito per piangere la morte di Diana. L'idea del tennista André Agassi, che agli Open Usa è sceso in campo con un nastro nero attaccato al collo della maglietta in segno di lutto, ha scatenato una moda nel mondo tra gli ammiratori di Lady Di

MERCEDES, SOSPESI GLI SPOT
La Mercedes ha deciso di sospendere tutte le sue pubblicità in Gran Bretagna fino ai funerali di Lady Diana. Si tratta di «un segno di rispetto per la principessa». Già da domenica sera è stato ordinato di non trasmettere più spot e di non stampare più pubblicità sui giornali

A MONTSERRAT PORT DIANA
Le autorità dell'isola caraibica di Montserrat, sconvolta dalle recenti eruzioni vulcaniche, hanno deciso di ribattezzare la capitale della colonia britannica Port Diana in onore della principessa scomparsa che darà il nome anche a una stella della costellazione Andromeda

IN 6 MILIONI PER IL FILM-TV
Quasi sei milioni di italiani hanno seguito il film tv «La vera storia di Lady D» proposto da Raidue in prima serata. Il film diretto da Kevin Connor e interpretato da Serena Scott Thomas e David Threfall era tratto dal libro di Andrew Morton «Diana: la sua vera storia»

DALLA PRIMA PAGINA

Così giovane e già così Re

Su William più che sul padre gli occhi del mondo

A sinistra William e qui accanto una storica immagine di John John Kennedy ai funerali del padre. Il principe ereditario vivrà sabato una giornata non dissimile

LONDRA

I capelli come d'arcangelo, morbidi, dorati. Le camicie di seta. Occhi e modi soleggiati. E cento castelli, e aerei e panfili e contee. E diciotto superagenti di scorta con una microcamera sul polso. Più una nazione interamente ai piedi suoi. Sui quali - per stravaganza e giovinezza - calza scarpe non di cristallo, bensì da jogging.

Dicono da queste parti che se dopodomani, ai fatidici 11 rintocchi, i suoi occhi carichi d'azzurro si bagneranno a dispetto di ogni secchezza che il protocollo impone, ebbene in quel preciso istante William Arthur Philip Louis - quarantatreesimo discendente di Guglielmo il Conquistatore, primogenito di Carlo e della Santa Diana - sarà incoronato re nei cuori e nei cieli della Grande Britannia, e lo rimarrà per sempre. Anche quando lo diventerà davvero.

William ha carattere d'architettura complessa. E niente affatto filiforme. Dovrà tenere sulle spalle la casata Windsor e un Regno. Ma per adesso gli basterà caricarsi quel lungo, indimenticabile respiro universale che accompagnerà il feretro della madre dalla Cappella reale sino all'Abbazia di Westminster. S'arrovellavano, Elisabetta e i ciambellani suoi, se lui potesse o non potesse esserci. Se la tradizione e il decoro consentissero. Se il principe Carlo avrebbe o non avrebbe avuto più ombra del dovuto da questo figlio volitivo. Ma William ha detto, e fermamente, il suo «Io vurrei...», che per l'appunto, in bocca a un Re futuro, non è affatto un condizionale. Ci sarà.

Quel che si porterà dentro (tenendo testa a qualche miliardo d'occhi sparsi nei continenti) nessuno mai lo saprà, ma quel che si è lasciato alle spalle, insieme con l'adolescenza, è già la sua storia, ora che il suo ultimo sonno quieto - nel castello scozzese di Balmoral - è declinato per sempre alle 7,30 in punto di cinque giorni fa, quando Sua Altezza Reale, il principe Carlo, è entrato nella sua stanza per svegliarlo.

Ecco com'è: 15 anni compiuti lo scorso 21 giugno, giorno in cui Diana, infischiandosene dell'etichetta, gli regalò un impensabile capriccio: un hamburger da McDonald's - lui e lei in fuga - dopo la pomposa festa e gli augusti regali. Ha un viso che è lo specchio della madre, ma con più grazia e aristocrazia Windsor negli occhi e negli zigomi. Un metro e 84 d'altezza, fisico asciutto, gesti aggraziati, nessuna legnosità paterna, né paterne titubanze né tic come il perpetuo aggiustarsi i polsini, e perfino orecchie di taglia perfetta.

Così come sono perfetti - addirittura universali - i suoi gusti in fatto di bellezze femminili. Di Cindy Crawford e Pamela Anderson (sappiamo) conserva i poster nella propria stanza. E la solita Diana, lo scorso settembre, gli fece trovare Naomi Campbell, Claudia Schiffer e Christie Turlington, in carne ossa, nel salotto del Kensington Palace, per l'ora del tè.

Nella prima foto consegnata al mondo, lui avvolto in una coperta candida, a pieni polmoni piange. Com'è giusto. Nelle mille successive è tutto un sorridere e saltellare. Anche quando è in posa per il picnic. O seduto al pianoforte. O accanto alla nonna regina che spande ghiaccio tutto intorno. Ma specialmente ride, e irradia buon umore, quando se ne sta appiccicato alla madre che ha tutta l'aria (e sempre) di scaldarlo come il fuoco di un caminetto.

A sei anni voleva fare il poliziotto: «Così, mamma, potrò sempre occuparmi di te». A quattordici non voleva più fare il Re: «E' noioso». Ma non c'è niente di male a raccontare frottole. E perciò William il mestiere di Re l'ha iniziato a imparare quando ancora le tate lo accoccolavano sui cuscini reali.

Il padre gli ha risparmiato i rigori della Gordonstown School (che a lui toccò) concedendogli gli amidi più morbidi della Lundgrove School nel Berkshire, dove si narra che a 13 anni sbagliò a scrivere il proprio nome. E tutti ne sorrisero.

Ama il soccer, segue il cricket. Ha trovato «fantastico» Disneyworld che ha visitato in compagnia di Andrew Charlton che è il suo migliore amico insieme con Nicholas Knatchbull, nipote di lord Mountbatten. Prende lezioni di tennis al Chelsea Harbour. Gioca a golf. Ora è a Eton, dove rimarrà fino al Diploma. Poi andrà all'Università di Cambridge, come il padre. Quindi entrerà nella Royal Navy. E infine gli toccherà l'ultimo tirocino per il trono: tutto programmato fino al 2003.

Gli esperti di mass media parlano di lui scoprendo quel che si capisce alla prima occhiata: «Sarà la persona più interessante fra tutti i reali britannici». Lo qual cosa, visto il car-crash parigino, non è esattamente di buon auspicio. Anche se William - che per l'appunto non è fatto di creta, né gommapiuma - con fotografi e riflettori finirà per non venire a patti.

Li ha attorno dal primo giorno. E specialmente li ha avuti tra i piedi negli anni delle turbolenze amorose dei genitori: Camilla Parker, l'intrusa, Diana e i suoi love-affair - fino al divorzio annunciato e poi compiuto. Li ha avuti attorno ogni volta che metteva piede nel palazzo della madre. O durante le settimane bianche in Colorado. O quando partiva, con il padre, per le vacanze a Klosters. O quando, proprio quest'estate, si è imbarcato con la madre sullo yacht di Dodi, lungo tutto il piano inclinato di queste ultime settimane.

Oggi il suo incedere e il suo sguardo sono pronti a commuovere il mondo. Reggerà il peso. Di questi primi 15 anni non ha perduto l'essenziale. E quel po' di vita vera - vista grazie alle infatuazioni caritatevoli della madre - finirà per giovare al suo carattere. Per quanto circondato da bambagia e formalismi, ha visto i senzatetto di Centerpoint e i malati di Aids, ha seguito la madre nella sua campagna anti-mine. Ha persino saputo che una certa Madre Teresa di Calcutta cura i lebbrosi da qualche parte in India.

Tutti i veri o presunti cronisti di faccende reali concordano: «Ha carisma». Magari anche grazie al mix di temperamenti ereditati dal rigido padre e dalla mobilissima madre. E un sondaggio di qualche mese fa lo accreditava come «irresistibile» non solo agli occhi del pubblico femminile. Stupiva - semmai - che la sua condizione di «nipote della regina» fosse solo al nono posto tra le ragioni di tanto successo. La prima era di apparire «normale». Oggi non più. Storia e vita hanno cambiato pagina tanto bruscamente quanto sarà lento il corteo che tra 48 ore guiderà non più da quindicenne, non ancora da re, ma nei panni di un uomo.

Pino Corrias

Il Palazzo dubitava che la sua presenza fosse opportuna Lui si è imposto

Ai mass media si mostra insofferente ma la sua immagine strega già il pubblico

Rinviata la partita-scandalo

Scozia-Bielorussia coincideva con i funerali della principessa

LONDRA. Le polemiche sulla tragica morte di Lady Diana hanno toccato anche il mondo del calcio. La federcalcio scozzese ha però finito per cedere ieri sera alle forti pressioni del governo britannico e ha accettato di rinviare di 24 ore la partita Scozia-Bielorussia, valida per le qualificazioni ai mondiali di Francia '98 in programma sabato.

Diversi giocatori della nazionale scozzese avevano annunciato l'intenzione di boicottare la gara con la Bielorussia. La Federcalcio scozzese aveva deciso di non rinviare l'incontro, nonostante il fatto che quando sarebbe stato battuto il calcio d'inizio, il corteo funebre sarebbe stato ancora in corso a Londra.

L'indignazione è stata generale. Il ministro per gli Affari scozzesi Donald Dewar ha accusato la Federcalcio di «mancanza di rispetto» verso Diana, e anche il primo ministro Tony Blair ha definito «inappropriata» la decisione di giocare la partita. L'ex nazionale scozzese Denis Law ha invitato i giocatori del commissario tecnico Craig Brown a boicottare la gara. Il centravanti e capo carismatico Ally McCoist, l'attaccante Gordon Durie e il portiere Andy Goram avevano annunciato di non sentirsela di scendere in campo. «Non sarei in grado di giocare» aveva dichiarato McCoist. «Sono troppo addolorato. Se la partita si giocherà, tiferò per i nostri, ma sono convinto che sia profondamente sbagliato andare in campo».

Il presidente della Federcalcio Jim Farry aveva spiegato che non era «umanamente possibile» spostare la data della partita: «La Bielorussia deve disputare un'altra gara mercoledì, e ha bisogno di tempo per prepararsi».

Dewar e il ministro per lo Sport Tony Banks sono stati in contatto con rappresentanti della Fifa e delle Federcalcio di Scozia e Bielorussia per cercare di trovare una soluzione. Ieri sera la federazione ha finito per cedere di fronte alla disapprovazione del premier Tony Blair. [g. m.]

Il premier a Balmoral subito dopo i funerali: il futuro dei Windsor all'ordine del giorno

Lady Di assunta nel pantheon Labour

E Blair chiederà alla regina una monarchia più moderna

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella valigetta con cui Tony Blair partirà domenica per la Scozia ci sarà il futuro della monarchia inglese. Il viaggio era in programma da tempo; anzi, al castello di Balmoral, ospite di Elisabetta, il primo ministro del New Labour avrebbe dovuto trascorrere l'intero weekend. Se non vi ha rinunciato dopo la morte di Diana, limitandosi a far posto nella sua agenda per i funerali della principessa, è proprio perché il tempo stringe. Ora più che mai. Perché la famiglia reale, a cui gli umori popolari attribuiscono sempre più un'implicita responsabilità nella tragedia che ha sconvolto il Paese, si gioca tutto in questi momenti. «Nel clamore della morte di Diana - afferma Lord Blake, forse il massimo esperto costituzionale britannico - potrebbe essere tentata di voltare le spalle al mondo e chiudersi ostilmente a ogni scrutinio. Per la monarchia sarebbe un disastro».

Quello di cui i reali hanno invece bisogno, secondo Blair, è una monarchia più moderna. E questo, dopo avere sentito il «gruppo dei saggi» che veglia sul futuro della corona, è il messaggio che porterà domenica a Elisabetta. Cavalcando la tragedia, come ha fatto dopo essersi abilmente impadronito del mito di Diana («virtualmente espropriata dal Labour», scriveva ieri il Daily Telegraph), tenterà forse di sfruttare lo smarrimento dei Windsor dando una sferzata all'attesa «revisione» delle strutture monarchiche. Lo storico Ben Pimlott, professore all'università di Londra, ha parlato in passato di un'Elisabetta «un po' a sinistra», spingendo i tabloid ad accentuare il concetto e ad affermare che «Elisabetta è rossa». Anche Carlo ha dimostrato nelle ultime settimane una notevole affinità - soprattutto in tema di giovani e di lavoro - con il New Labour. Ma ora sia la sovrana sia l'erede rischiano di essere travolti dalla nuova bandiera di Blair: il culto di Diana.

Bene se ne sono accorti i conservatori, i quali «sottolineano» del pericolo che la «beatificazione» popolare - e laborista - di Lady Di può rappresentare in un quadro non solo istituzionale ma anche politico. L'ex ministro degli Esteri Douglas Hurd si domandava martedì perché mai, da morta, Diana dovesse diventare una bandiera del Labour e di tutti coloro che - apertamente o no - vedrebbero volentieri la fine della monarchia. Ieri Boris Johnson, osservatore sovente controcorrente del «Daily Telegraph», andava oltre, domandandosi «se per caso questa è l'Argentina».

Iconoclasta confesso, egli rifletteva su due realtà: il fatto che Diana fosse «ormai un'emarginata, e il «carnevale di dolore in stile latino-americano» che non cessa di sorprendere chi osserva le esternazioni del sentimento nazionale. «Come Evita, cui comincia ad assomigliare nella morte, piace all'equivalente britannico dei descamisados. Come Evita aveva una dose di volgarità, con un gusto democratico per i pattini a rotelle e i berretti da baseball. Come Evita (che una volta disse "voglio essere regina nei vostri cuori") è diventata un'icona per gli omosessuali, attratti come essi «sono dalle donne forti ed emotive. Poi ci sono le minoranze etniche, forse ispirate dal suo abbraccio per poveri e feriti in tutto il mondo. Dopo tutto non ha scelto un egiziano per amante?».

Primo intervento veramente discorde nell'agiografia che si inanella in questi giorni attorno a Diana, quello di Johnson ha un pregio: di riconoscere nell'intervento di Downing Street - «la principessa della gente», aveva detto Blair, annunciando poi «un funerale per la gente» - l'intuito del Labour nel capire che la folla era con Diana e che andava quindi attaccata al carro laborista. L'hanno sicuramente capito anche Elisabetta e Carlo, che a poche ore dai funerali riceveranno il primo ministro a Balmoral, per discutere con lui piani di autofinanziamento della monarchia, riduzione dei benefici a spese del contribuente (il «Britannia», il treno reale, gli aerei della Raf), snellimento del ruolo pubblico limitato a pochi reali di primo piano.

Ma ci saranno anche altre questioni che Blair è destinato a sollevare. Prima fra tutte, come sostiene Lord Blake, «come allevare nella normalità i giovani principi, e in particolare William, se si vuole assicurare alla famiglia reale un futuro nel cuore della nostra Costituzione». Perché l'Inghilterra «non vuole uccidere la monarchia», come afferma lo storico David Starkey, ma «attraverso Diana potrebbe darle un colpo fatale».

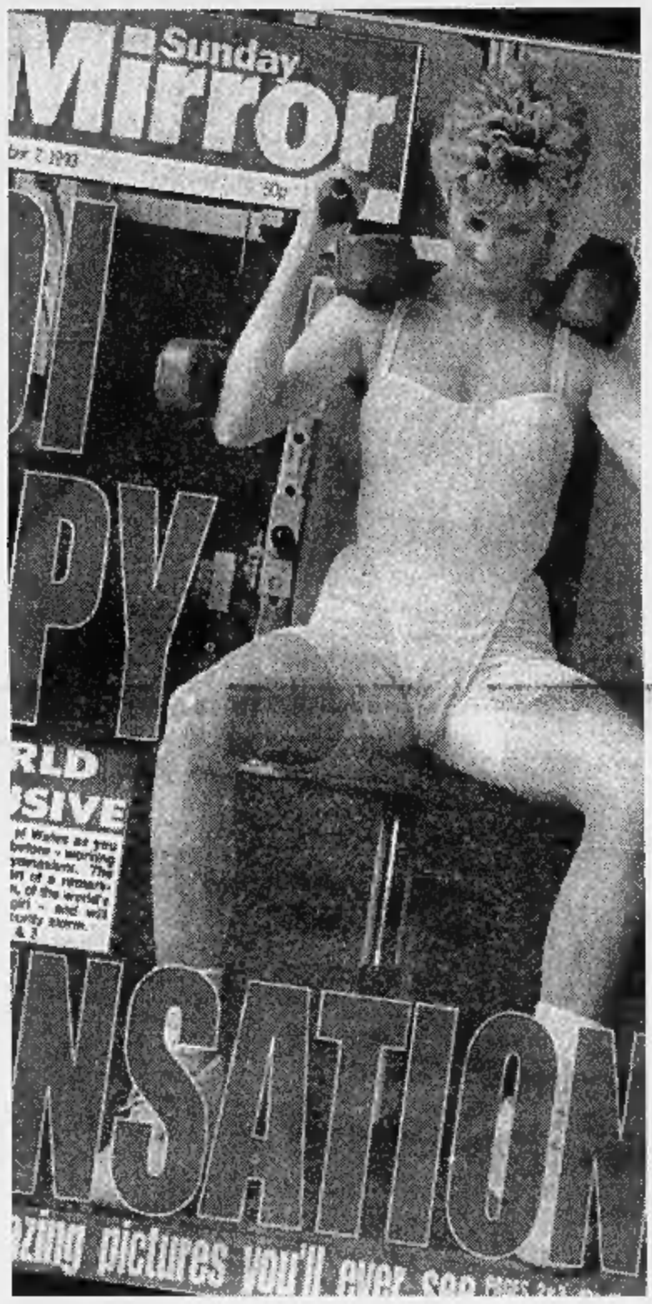
Fabio Galvano

REPORTAGE

IL QUADRILATERO DELLA MODA

Un'immagine di Diana in Pakistan col velo islamico in compagnia dell'amica Lady Goldsmith andata in sposa a un miliardario pakistano

Il Daily Telegraph «I laboristi si sono appropriati della sua immagine Un carnevale di dolore in stile latino-americano Più che a una regina somiglia a Evita»



Diana sulla copertina di una rivista in una foto rubata mentre era in palestra
A sinistra, le fotografie della principessa e di Dodi Al Fayed da Harrods

Un'immagine felice della principessa Diana con il figlio Harry

Le sue vetrine listate a lutto

Nei negozi dove la principessa era di casa

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Tra i lettini con le colonnine tortili e i cavallucci di legno dipinti a mano, Diana veniva a fare la mamma: a chiacchierare dei figli con le commesse e a perdersi contenta in questa bolla di mondo infantile *retro*, tutta trine e frappe e conigli laccati. Qui da Dragons, nel cuore di Chelsea, a un tiro di schioppo dalla sua adolescenza di «Sloane girl» ricca e disorientata, ordinò la nursery di William. Allora forse parlava in lei la sposa bambina: ognuno di questi mobili evoca un'infanzia intoccabile, una nuvola di zucchero filato in cui i divorzi non esistono. Diana deve aver continuato a credere che essere bambini volesse dire proprio questo, perché era diventata una cliente fissa.

«Recentemente, l'abbiamo vista spesso - dice la padrona, Rosie Fisher, che ha disegnato le camere da letto dei principini -. Un giorno che avevamo da fare si è messa ad aspettare dietro il banco e a fare le sue telefonate in ufficio. Altrimenti si sedeva qui sulla poltroncina a raccontare di William e Harry. Come varcava la porta, ti sentivi parte della sua famiglia».

Su tutto il quadrilatero della moda che ruota intorno all'asse di Brompton Cross tira un'aria pesante. Walton Street, con le sue case georgiane schiacciate come cottages dietro la Fulham Road, era uno dei percorsi obbligati di Diana: niente designer internazionali, solo preziosità locali. Oltre a Dragons, c'è la profumeria di Jo Malone. Le sue fragranze sono un simbolo della levità danarosa che normalmente respiri con l'aria di questa strada, ma che oggi è timida e greve dietro le vetrine dei negozi listati a lutto.

Martin Robinson, proprietario di un incredibile negozio che ha trovato il metodo per conservare le rose per otto anni e le vende in sontuosi (e carissimi) mazzi, era un buon amico di Diana. Lui i fiocchi neri in vetrina non li ha messi, ma è sconvolto e parla fuori dai denti. «L'ho vista per l'ultima volta proprio qualche giorno prima che partisse per le vacanze. Aveva addosso un vestito di lino color lilla ed era abbronzata. Le ho detto: sei stupenda. Lei ha risposto: "C'è di più: per una volta sono felice"». Getta lo sguardo sopra un'immensa ciotola vittoriana stipata di rose arancio grosse come uova e dice metallico: «La famiglia reale è finita senza di lei, agli occhi degli inglesi. Spero solo che i bambini abbiano la possibilità di una vita normale».

Robinson, che dice di avere tra i suoi clienti anche Clinton, conosceva anche Dodi: «Quando lavoravo in un altro negozio - dice casuale - gli ho venduto una cintura Navajo da 7000 sterline (21 milioni di lire, ndr). Un uomo dolce, mai aggressivo». Ma aggiunge: «A mio parere lei non si sarebbe mai risposata con nessuno, per via dei principini». Indica una fioriera di ghisa art déco, per terra, zeppa di spighe di grano e bordata di roselline: «E' stata l'ultima cosa che Diana ha comperato per il davanzale di una finestra di Kensington Palace. Ne avevo due. Ma questa non la vendo, me la tengo in ricordo di lei».

Diana ex scialba Sloane diventata icona internazionale, Diana paladina della moda inglese, Diana madonna in sari dei diseredati indiani: le incontri tutte lungo il tragitto dalla Fulham Road all'altra enclave esclusiva di Beauchamp Street in Knightsbridge. I negozi di Catharine Walker, la stilista inglese che Diana si metteva orgogliosamente addosso come se fosse la Union Jack, hanno tolto tutti i manichini dalle vetrine. Al loro posto c'è soltanto un tavolo drappeggiato di velluto nero, con un gran mazzo di gigli bianchi sopra. Amanda Wakeley, un'altra star della moda minimalista lungo la Fulham Road (quella che fece il sobrio tailleur verde bottiglia con cui Diana annunciò "il ritiro dalla vita pubblica" nel '93) dice che «non è soltanto una perdita per l'Inghilterra, ma anche per l'industria della moda. Aveva trovato grande sicurezza di sé e la esprimeva con maturità di stile».

Beauchamp Place è un posto strano nella geografia di Diana. Su un lato della strada c'è il ristorante San Lorenzo, che aveva sempre un codazzo di fotografi appostati davanti alla porta. Sull'altro c'è Rivaaz, con i magnifici sari della stilista indiana Geeta Sarin. In vetrina, una foto di Diana drappeggiata di azzurro che abbraccia un bambino indiano e la scritta: «Ci mancherai tanto». Geeta rivela: «Ho qui la sua ultima lettera, in previsione del viaggio in India che doveva fare dopo Natale. Dovevamo lavorare insieme per il suo fondo contro l'Aids». E racconta che persino le prostitute di Calcutta hanno fatto una colletta in ricordo di Diana e l'hanno donata a quel fondo. «Diana mi ha dato molta forza e io voglio continuare il suo buon lavoro nel volontariato a Bombay».

Le prostitute di Calcutta aleggiano incoerentemente per le strade piovigginose di Londra, fra negozi di biancheria intima come Rigby and Peller che espongono gli auguri di Natale firmati da Diana in vetrina accanto alle camicie da notte da centinaia di sterline.

Maria Chiara Bonazzi

MADONNA

«Sangue sulle nostre mani»

LONDRA. La pop star americana Madonna ha duramente attaccato la cultura che si nutre della vita delle persone celebri, affermando, in relazione della tragica morte della principessa Diana: «Abbiamo tutti sangue nella mani». La cantante, in un'intervista al Time, ha affermato che la numerosa muta di fotografi invadenti dimostra semplicemente che la gente è assetata di sensazioni. «Ho duramente criticato la stampa, ma tutti noi abbiamo sangue sulle mani. Dico bene, tutti, anche io, che non mi faccio scrupoli a comprare le riviste e a leggerle». Madonna ha poi ricordato scherzosamente quello che un giorno aveva detto e cioè che la principessa del Galles era la sola persona capace di eccitare la stampa più di lei. «Anch'io sono stata spesso presa nello stesso tunnel, non so più quante volte». [Ansa]

Dicono da Dragons: era una persona così cara acquistò da noi la nursery di William

Martin Robinson forniva le famose rose Ha ancora il cestino di spighe di grano ordinato per Kensington

I danni e chi li pagherà

Assicurazioni, conta anche l'immagine

Un'agenzia di stampa straniera ha fatto un accenno ai problemi di risarcimento e di assicurazione che potrebbero sorgere in seguito all'incidente mortale di Lady Diana. Senza toccare il punto di eventuali responsabilità di terzi (i fotoreporter) in base alle norme comunitarie, applicabili quindi sia in Italia sia in Francia, tutti i passeggeri, compreso il proprietario dell'auto, hanno diritto ad ottenere l'indennizzo. Nel caso in cui i danni superassero il «massimale» (ma in taluni Paesi europei, a differenza dell'Italia - fatte alcune eccezioni - esistono tetti di copertura illimitati) sono civilmente responsabili il proprietario del veicolo e il datore di lavoro dell'autista.

Una domanda curiosa potrebbe esser quella sull'ammontare dei danni. Dovrebbe esser applicabile il diritto del Paese dove è avvenuto il fatto, e quello francese non è sostanzialmente molto differente dal nostro. Paradossalmente il danno risarcibile per la morte della principessa del Galles sarebbe molto inferiore a quello che potrebbe spettare ai congiunti se morisse un padre di famiglia il cui reddito di lavoro costituisce l'unico sostegno della famiglia.

Non sembra proprio ipotizzabile che al futuro re ed al fratello, che oltretutto hanno un padre non certo in disagiate condizioni economiche, un giudice italiano riconosca un danno «patrimoniale» di particolare levatura. Certamente spettano i danni morali, che però tengono conto solo del grado di parentela, si tratti dei figli di un disoccupato o di un miliardario o di un principe. Ad esempio in base ai criteri dei Tribunali milanesi, toccherebbero somme superiori ai 500/600 milioni (sempre in riferimento ai danni patrimoniali, o morali come vengono comunemente chiamati). Ma anche nel campo dei risarcimenti per la responsabilità civile di terzi, possono verificarsi situazioni fuori dalle normali valutazioni: infatti, quante volte le compagnie di assicurazioni hanno indennizzato grandi importi soltanto per considerazioni di prestigio e immagine.

Giuseppe Alberti

Limina
Pietro Dotti
La lunga corsa di Ercole
Il ciclismo come metafora della vita.
La storia di un uomo
che è il più grande avversario
e il più grande tifoso di se stesso.
pp. 132 lire 25.000

La stilista indiana Geeta Sarin espone la foto di lei che abbraccia un bimbo di Calcutta Sotto, la scritta «Ci mancherai»

ANTONIO
MEUCCI?

PUBLICIS

GRAHAM
BELL?

C'è un primato italiano che nessuno può contestare: Il Sole 24 ORE.

La drammatica disputa umana e scientifica tra Meucci ■ Bell sulla paternità del telefono, ha anche un risvolto economico: afflitto da miseria, Meucci poté difendere il suo brevetto solo per due anni. Poi dovette lasciarlo decadere, a vantaggio dello scozzese.
Un altro primato, invece, non si può strappare all'Italia: quello del più letto quotidiano economico d'Europa, Il Sole 24 ORE. Per il quale la scoperta che l'economia è spesso il segreto motore delle cose, anche quelle più lontane, non è una novità. Come non lo è per le centinaia di migliaia di suoi lettori, professionisti ■ non, italiani e non, che ogni giorno lo leggono e lo usano. Forse anche per non farsi mai sorprendere dal risvolto economico delle cose.

Il Sole 24 ORE
Welfare, ricchezza
Borsa e B'Tp, ancora rialzo
Prestito in marchi a ruba
Parigi, il deficit non rispetterà

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/1 (1.459.000 lettori).

Parigi non aiuta Anjouan che voleva essere di nuovo colonia. I cooperanti: si è sparato a lungo

Comore, il sogno finisce nel sangue

Sbarca l'esercito, «non tornerete francesi»

[illegible]IGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sognavano il tricolore [illegible] Francia e la Marsigliese, ma Parigi [illegible] ha voluto saperne di loro. Da ieri pomeriggio la bandiera verde della Repubblica islamica delle Comore sventola di nuovo a Anjouan, l'isola dell'arcipelago nell'Oceano Indiano che aveva proclamato la sua indipendenza dalla capitale Moroni e chiedeva il ritorno alla «madrepatria francese». L'hanno riportata con la forza le truppe del governo delle Comore, sbarcate ieri mattina sull'isola ribelle, dopo aver interrotto i collegamenti aerei, navali e radiofonici tra Anjouan e il resto del mondo. Il blitz, condotto da trecento soldati, non ha provocato [illegible]zioni da parte francese. Del resto proprio il silenzio e il disinteresse di Parigi hanno consentito al governo di Moroni di ricorrere alla forza.

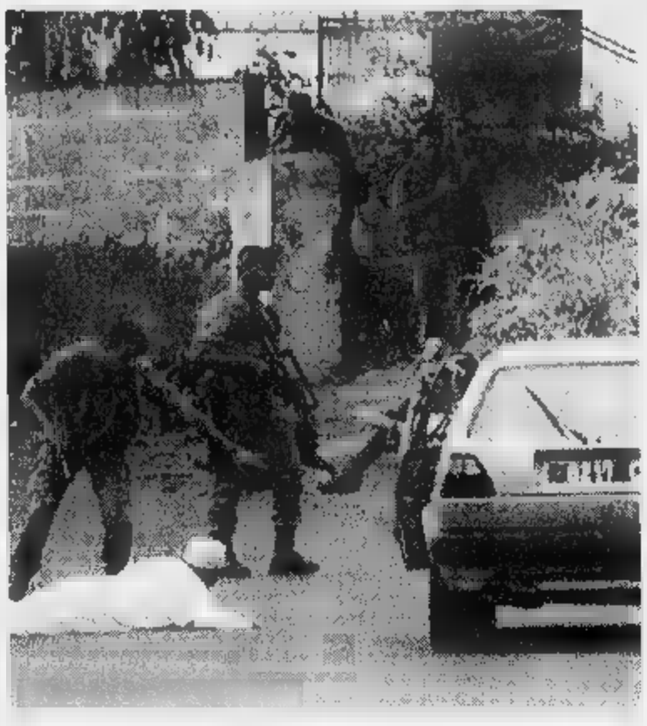
Dal [illegible] agosto, giorno della proclamazione unilaterale di indipendenza di Anjouan, il tricolore degli ex colonizzatori [illegible] la bandiera rossa degli antichi sultani avevano preso [illegible] posto della bandiera delle Comore sugli edifici pubblici e sulle moschee. Ieri pomeriggio [illegible] governo di Moroni ha annunciato che «l'autorità dello Stato» era ristabilita, «senza spargimento di sangue». I militari hanno preso il controllo dell'aeroporto di Ouani, nel Nord dell'isola, del porto internazionale di Mutsamudu e della città di Domoni. Non ci sono conferme da fonti indipendenti, [illegible] momento che le comunicazioni con Anjouan [illegible] ancora interrotte. Secondo il governo, [illegible] un colpo di fucile è stato sparato». Ma i volontari della organizzazioni umanitarie contattati [illegible] Moroni affermano il contrario.

I primi soldati, arrivati a bordo di due battelli civili requisiti, sono sbarcati all'alba, al comando del tenente colonnello Hassan Harouna, responsabile della sicurezza del presidente Mohamed Taki Abdoulkarim, dal momento che il capo di stato maggiore dell'esercito [illegible] era rifiutato [illegible] guidare la spedizione. Gli uomini di Moroni erano armati di fucili, mitragliatrici [illegible] lanciarazzi. I ribelli, che dispongono di [illegible] arsenale molto limitato, avevano sbarrato le strade con barricate [illegible] tronchi d'albero. Sembra però che negli ultimi giorni avessero ricevuto armi [illegible] munizioni dalla vicina Mayotte, l'unica delle quattro isole dell'arcipelago vulcanico a essere rimasta francese. Non si conosce l'atteggiamento dei soldati di stanza ad Anjouan: secondo i separatisti molti sarebbero passati dalla loro parte, ma Abdoulkarim smentisce.

L'inviato dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua), Pierre Yéré, che aveva organizzato una conferenza di pace [illegible] Addis Abeba il 10 settembre, ha visto cadere nel vuoto i suoi ultimi appelli alla calma. Il governo di Parigi afferma di non conoscere [illegible] bilancio dello sbarco, ma ha assicurato che la comunità francese [illegible] Anjouan non [illegible] in pericolo. «Restiamo persuasi - si legge in una nota del ministero degli Esteri - che una soluzione duratura della crisi non possa venire che da un negoziato pacifico tra tutte le fazioni delle Comore».

Ma è stata l'indifferenza francese alle richieste d'aiuto di Anjouan e di Moréli, l'altra isola che si è proclamata indipendente, [illegible] aprire la strada all'intervento dell'esercito. I primi moti separatisti sono scoppiati a febbraio [illegible] Mutsamudu, principale città [illegible] Anjouan. Il 16 marzo quattro manifestanti sono stati uccisi. A giugno il tricolore francese [illegible] stato issato per la prima volta sull'isola ribelle, e subito ammainato. Altri due morti il 14 luglio; due settimane dopo, i ribelli incendiano la [illegible] del primo ministro Ahmed Abdou. Il [illegible] agosto, la dichiarazione d'indipendenza e l'appello alla Francia. Un sogno durato un mese.

Aldo Cazzullo



La Comore adagiate sull'Oceano Indiano hanno vissuto [illegible] D-Day tropicale con lo sbarco su Anjouan delle truppe governative
La ribellione dell'isoletta è stata stroncata

[illegible] NOMINATO DA KHATAMI

Iran, un moderato all'Energia Atomica

TEHERAN. E' l'ex ministro del Petrolio, il quarantottenne Gholamreza Aqazadeh, il nuovo capo dell'organizzazione iraniana per l'Energia Atomica. Il nuovo capo dell'organizzazione succede a Reza Amrollahi. A nominare Aqazadeh, già chiamato a rivestire l'incarico di vicepresidente, è stato il presidente Mohammad Khatami. Aqazadeh è il settimo vicepresidente nominato dal moderato Khatami dall'inizio del suo mandato, il mese scorso. Un vicepresidente [illegible] parte del governo ma la sua [illegible] non richiede il voto del Parlamento che è dominato dai conservatori. Durante i dodici anni nei quali era [illegible] capo del ministero del Petrolio, [illegible] produzione di greggio nel Paese è passata dai 2,1 ai 3,6 milioni di barili al giorno, cifra quest'ultima che ha portato il Paese al terzo posto nella lista dei maggiori esportatori. L'Iran possiede due impianti di ricerca nucleare, entrambi [illegible] occuparebbero [illegible] ricerche sugli effetti delle radiazioni sull'agricoltura e sarebbero sprovvisti di reattori nucleari. Con l'aiuto della Russia, l'Iran sta costruendo il suo primo reattore, vicino al porto meridionale di Bushehr. [Adnkronos-Ap]

Annan chiama Zeroual

In Algeria strage di ultrà

ALGERI. Circa settanta integralisti islamici in armi (62, precisa una fonte) sono stati uccisi negli ultimi giorni in diverse operazioni di rastrellamento delle forze dell'ordine algerine, secondo quanto pubblicato ieri da vari giornali del Paese. I combattimenti [illegible] sarebbero svolti nelle regioni di Sidi Bel Abbès (Sud Ovest), Tlemcen (Ovest) e nella periferia Est di Algeri.

Teatro del maggior numero di uccisioni è stata la [illegible] montagnosa vicina a Sidi [illegible] Abbès (a 440 km da Algeri) dove sono morte 47 persone in una operazione congiunta dell'esercito e della gendarmeria, [illegible] do quanto pubblicano i quotidiani [illegible] Khabar [illegible] Liberté. Tra gli uccisi anche uno dei capi, conosciuto [illegible] lo pseudonimo di Bitaro, che era alla testa [illegible] un commando affiliato al Gruppo Islamico Armato (Gia).

Uno degli scontri più violenti è avvenuto a Oued Smar, alla periferia di Algeri, ed [illegible] durato quasi l'intera notte tra domenica e lunedì scorsi. Tra gli uccisi, quattro persone appartenenti all'ala estremista e radicale nota con l'appellativo [illegible] Dhadiboun ala Allah la cui esistenza è stata rivelata dalla stampa algerina nelle [illegible] settimane. Si tratta di [illegible] gruppo terrorista [illegible] cui adepti hanno tra le caratteristiche quella di avere un indice sezionato in segno di rivolta contro Dio, perché non li ha aiutati a raggiungere il loro obiettivo, quello di instaurare uno Stato islamico in Algeria.

Ieri il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan ha telefonato al presidente algerino Liamine Zeroual. «L'Algeria dispo[illegible] oggi [illegible] istituzioni forti in grado di far uscire definitivamente il Paese dalla crisi» ha detto Zeroual ad Annan, il quale - riferisce un comunicato della presidenza della Repubblica citato dall'agenzia Aps - gli ha telefonato per fornirgli «chiarimenti e spiegazioni sulle [illegible] recenti prese [illegible] posizione sulla situazione in Algeria». Zeroual «ha colto l'occasione per ribadire il rifiuto dell'Algeria di ogni ingerenza [illegible] suoi affari interni», affermando che «le difficoltà congiunturali del Paese non potranno essere risolte che dagli algerini, al di fuori di qualsiasi intromissione esterna, indipendentemente dalla [illegible] provenienza».

L'Algeria, ha aggiunto Zeroual, dispone di istituzioni che porteranno alla fine della crisi «attraverso passi che raccolgono una larga adesione delle forze politiche nazionali [illegible] del popolo algerino». Il segretario d[illegible]l'Onu aveva lanciato nei giorni scorsi un appello al dialogo in Algeria, affermando, dopo le recenti stragi di civili, che «ormai non si tratta più di un fatto interno al Paese» e che «non si può più restare inerti davanti [illegible] massacri» che in un mese hanno fatto tra 800 e 1000 morti.

L'invio in Algeria [illegible] un delegato speciale e di una commissione d'inchiesta dell'Onu [illegible] stato sollecitato ieri al segretario Annan da Hocine At-Ahmed, presidente del Fronte delle forze socialiste, uno dei principali partiti dell'opposizione. At-Ahmed vuole che si constati sul posto che i quotidiani massacri costituiscono «un crimine contro l'umanità» e chiede ad Annan [illegible] «fare qualcosa» per aiutare l'Algeria. [Ansa]

Gestiti in modo illecito 120 mila dollari

Lo scandalo dei fondi investe anche Al Gore

WASHINGTON. Lo scandalo dei finanziamenti illegali ai partiti si abbatte su Al Gore e sulle sue speranze di diventare presidente nel Duemila. Nuovi documenti della Casa Bianca, resi noti ieri, indicano che 120 mila dollari raccolti dal vicepresidente furono gestiti in modo illecito.

Cade [illegible] la ragione indicata dal ministro della Giustizia, Janet Reno, per evitare la nomina di un procuratore speciale d'accusa: un «grande inquisitore» come Kenneth Starr, l'implacabile segugio del [illegible] Whitewater.

Sulle donazioni per il partito democratico sollecitate da Gore sta già indagando una commis[illegible] del Senato. Dai cassetti della Casa Bianca emergono i retroscena della campagna elettorale del '96 e si scopre che all'ombra di Al Gore [illegible] Bill Clinton si agitavano personaggi pittoreschi: un faccendiere asiatico, tre suore buddiste, un magnate afroamericano.

Per capire quello che è successo bisogna tenere presente la [illegible]stinzione fondamentale della legge americana tra denaro «hard» [illegible] «soft». Si chiama «hard» la moneta sonante, che un candidato può spendere per la propaganda elettorale. Sono «soft» i contributi, più generici [illegible] impalpabili, versati nelle casse di un partito.

La raccolta di finaziamenti «hard» [illegible] soggetta [illegible] restrizioni drastiche: [illegible] vietate le donazioni superiori a 20 mila dollari. I partiti sono invece liberi di accettare tutto il denaro «soft» che viene offerto, ma se poi lo spendono per la propaganda diretta di un candidato commettono un reato. La legge proibisce categoricamente a chiunque rivesta una carica pubblica di servirsi del proprio ufficio per sollecitare soldi «hard» destinati [illegible] una campagna elettorale.

Proprio qui sta il punto. Al Gore ha ammesso di aver chiamato [illegible] il telefono della Casa Bianca molte decine di simpatizzanti e di aver chiesto loro contributi per centinaia di migliaia di dollari in vista delle elezioni del 1996. Ma ha sempre insistito che si trattava [illegible] soldi «soft», destinati al partito e non a lui personalmente. Ha sottolineato inoltre che il costo delle telefonate veniva addebitato al partito.

Una breccia nel muro della sua difesa [illegible] era aperta quando il partito democratico aveva dovuto rimborsare le bollette del telefono (pochi dollari, a onor del vero) pagate «per errore» con denaro pubblico. Nella breccia è entrata ieri la prima, micidiale salva di artiglieria: [illegible] «Washington Post» ha ottenuto i documenti imbarazzanti e li ha sparati in prima pagi[illegible]. E' emerso [illegible] che 120 mila dollari, chiesti dal presidente a 46 donatori come contributi «soft» per il partito, sono stati spesi in realtà per la propaganda diretta dell'accoppiata Clinton-Gore. [Ansa]

Il piccolo ha un anno, la madre non ce l'ha fatta. L'altro forse non era un passeggero

Solo due bimbi salvi sul jet della morte

Cade un Tupolev vietnamita in Cambogia, 65 vittime

PHNOM [illegible] Un bambino thailandese di [illegible] [illegible] uno cambogiano di tre sono gli unici due sopravvissuti delle 66 persone a bordo di un vecchio Tupolev della Vietnam Airlines precipitato mentre tentava di atterrare nell'aeroporto di Phnom Penh durante un violento acquazzone.

I soccorritori avevano estratto dalla fusoliera in fiamme dopo l'impatto quattro passeggeri ancora in vita, due uomini, uno dei quali giapponese, [illegible] due bambini, il thailandese e un sudcoreano. Tutti erano stati trasportati all'ospedale «Calmette» della capitale cambogiana, ma i due adulti [illegible] il piccolo sudcoreano, Oh Sunghyuk, di 4 anni, [illegible] morti poche [illegible] dopo per le gravissime ustioni. Chanayuth Nim-Anong, di appena un anno, resiste ancora e i medici sono convinti che sopravviverà. Ha una gamba fratturata. L'altro bimbo ha ferite alla testa e i sanitari non [illegible] sono sentiti di escludere che possa essersi trovato a terra e che sia rimasto colpito da rottami.

Sul Tupolev, che ha una capacità di 67 posti, viaggiavano 60 passeggeri [illegible] sei membri dell'equipaggio. Le vittime [illegible] in maggioranza vietnamiti, oltre [illegible] 21 sudcoreani, secondo [illegible] ministero degli Esteri di Seul, e [illegible] 21 taiwanesi, stando alle indicazioni del deputato di Taiwan Tseng Cheng-nung. Il segretario di Stato cambogiano per l'informazione, Khieu Kanharit, ha detto che c'erano anche dei tedeschi.

La madre del bambino thailandese superstite, di nazionalità cinese, è tra [illegible] 65 vittime del disastro. Il padre era ad attendere la moglie [illegible] il figlio in aeroporto e assieme [illegible] centinaia di altre persone si è precipitato subito sul luogo dell'incidente. «C'era un sacco di gente, e ho visto qualcuno con mio figlio in braccio. L'ho riconosciuto subito, e io stesso l'ho trasportato in ospedale», ha raccontato l'uomo, Niphon Nim-Anong, che è rimasto per ore [illegible] capezzale del bambino, tormentato dall'angoscia per [illegible] perdita della moglie, [illegible] cui corpo non è stato recuperato. Tra i morti sudcoreani, ci sono anche sei giovani medici [illegible] studenti di medicina che si recavano in Cambogia per un periodo di volontariato [illegible] per portare aiuti sanitari nel Paese.

L'aereo vietnamita, proveniente da Città Ho Chi Minh, si è schiantato in una [illegible] [illegible] circa [illegible] chilometro al di là della pista e nell'impatto è esploso, incendiandosi. [illegible] relitto ha continuato a bruciare per più di un'ora mentre i soccorritori lavoravano in [illegible] situazione molto difficile: l'unica via di accesso al luogo dell'incidente è infatti [illegible] stretto sentiero, trasformato dalla pioggia [illegible] un pantano.

Sulle cause del disastro al [illegible] mento si fanno soltanto ipotesi. Kanharit ha riferito che il Tupolev Tu-134, costruito [illegible] Urss [illegible] gli Anni 60, [illegible] cominciato la discesa e aveva raggiunto la quota di 600 metri quando la torre di controllo ha ordinato al pilota di sospendere la manovra e risalire. Ma l'aereo non è riuscito a riguadagnare altitudine. Ha travolto una macchia di palme [illegible] bambù ed è caduto.

Il capo dei controllori di volo di Phnom Penh, Tith Chantha, ha detto che tre minuti prima dello schianto si erano interrotti i contatti radio [illegible] i piloti. Si attende di [illegible] la scatola nera per avere dati precisi, ma secondo Chantha l'incidente è stato determinato dalla somma [illegible] problemi di comunicazione e di un guasto meccanico.

I corpi delle vittime sono stati sparsi tutt'attorno alla fusoliera carbonizzata. Soltanto il settore di coda è stato risparmiato dal fuoco. Testimoni hanno detto che alcuni poliziotti hanno tentato di rubare valigie e altri oggetti sparpagliati attorno al relitto, ma che il saccheggio è stato impedito.

Un tempo gioiello della flotta commerciale vietnamita, il superato bimotore sovietico oggi vie[illegible] impiegato soltanto su rotte di medio raggio. Un Tu-134 della Vietnam Airlines era precipitato a Bangkok nell'88. Morirono 75 persone. [Agi-Ap]

TURCHIA

Un body bag per legge in auto

ANKARA. Il ministero della Sanità turco, apparentemente preoccupato per il crescente numero di incidenti stradali, ha annunciato che d'ora in avanti sarà obbligatorio per tutte le automobili [illegible] nel bagagliaio un «body bag», una sacca portacadavere. La notizia è stata pubblicata sulla prima pagina di tutti i giornali turchi, che precisano che [illegible] base ad [illegible] regolamento approvato dal ministero, una simile sacca portacadavere in plastica dovrà anche [illegible] disponibile in ogni casa. Le autorità [illegible] hanno dato alcuna spiegazione per queste misure, ma gli osservatori rilevano che è paurosamente salito il numero degli incidenti stradali che provocano ogni anno la morte [illegible] sessantamila persone. Il primo ministro Mesut Yilmaz ha presieduto la riunione di un apposito Consiglio per la sicurezza stradale. Meno chiara è l'obbligatorietà del porta-cadaveri a casa. Chi non ottempererà potrà essere condannato da 3 a 6 mesi di prigione o a una multa. I giornali accusano le autorità di voler creare un mercato pretestuoso del valore di 15 milioni [illegible] dollari l'anno. [Ansa]

SE IL PROBLEMA È [illegible] ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Alitosi, l'alito pesante, causa di imbarazzanti problemi nella vita sociale di relazione

Cattiva digestione [illegible] un pasto pesante o speziato (aglio, cipolla, ecc.)
Prolungato ristagno delle scorie nell'intestino
Consumo eccessivo [illegible] alcolici e sigarette, specialmente durante i pasti
Insufficiente igiene orale

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

SALVA-ALITO GIULIANI, compresse dal gusto fresco, a base di:
▪ Olio essenziale di Cardamomo
- neutralizza i cattivi odori nello stomaco, demolisce i componenti maleodoranti o li inattiva;
- facilita la digestione, il transito [illegible] l'eliminazione delle scorie di odore sgradevole;
▪ Olio essenziale di Menta [illegible] Liquirizia
- sviluppano un immediato effetto rinfrescante in bocca.
Le compresse di Salva-Alito Giuliani, masticate lentamente subito dopo i pasti, combattono l'imbarazzante problema dell'alitosi [illegible] dove nasce, nello stomaco.
▪ Non contiene zucchero (quindi non favorisce la carie ed [illegible] adatto anche ai diabetici o [illegible] chi segue una dieta ipocalorica).
▪ Non è un farmaco.

Novità in farmacia

SALVA-ALITO GIULIANI®
AGISCE NELLO STOMACO CONTRO L'ALITOSI
30 compresse masticabili
SENZA ZUCCHERO
GUSTO FRESCO

GIULIANI Alito più sicuro dopo i pasti

Avellino: cercavano soldi per comprare l'hashish. Uno degli assassini è il nipote del padrone di casa

Ragazzi bene diventano killer per la droga

Sorpresi a rubare, uccidono la colf

AVELLINO. Lei ha aperto la porta e si è trovata davanti quei due ragazzi: li conosceva bene e non ha esitato a farli entrare. Non aveva motivi per aver paura e, anzi, ha offerto loro un bicchiere di té freddo. Ma quando ha capito che non era una visita di cortesia, che uno dei due amici si era intrufolato in camera da letto e stava rovistando nei cassetti, ha reagito e ha cominciato a gridare. Così si è decisa la sorte di Ulita Ermolai, 39 anni: l'hanno sgozzata, trafitta con 28 coltellate.

Volevano chiudere per sempre la bocca alla colf romena che poteva denunciarli. Ma poche ore dopo l'omicidio della donna, avvenuto martedì a Mercogliano, un paese nel verde della provincia avellinese, la verità è venuta a galla, ed è una verità che fa male. Ad ammazzare l'immigrata, da otto anni in Italia con un regolare permesso di soggiorno, sono stati il nipote del datore di lavoro ed un suo amico, tutti e due diciassettenni. Per ore hanno respinto ogni responsabilità, poi hanno finito per accusarsi l'un l'altro. Nessun problema di miseria e di emarginazione, nessuna apparente attenuante per questi adolescenti cresciuti in famiglie benestanti. Gli investigatori hanno accertato che fanno uso di droghe leggere, di hashish, lasciando intendere che i soldi cercati in casa del nonno di uno dei due servivano ad acquistare dei «fumo». Ed è forse questo basta a spiegare un piano balordo e un delitto feroce.

I due minorenni sono stati fermati nella notte nelle loro abitazioni. Giovanni compirà 18 anni tra poche settimane, vive ad Avellino con la madre - figlia dell'imprenditore Gaetano Sellato, proprietario del villino in cui è avvenuto l'omicidio - ed è fratello che la donna ha avuto da un altro uomo, quello che ha sposato e da cui ha poi divorziato. Francesco ha 17 anni, abita a Mercogliano ed appartiene ad una famiglia di commercianti che ha problemi di bilancio. Sono loro, secondo la squadra mobile, gli assassini di Ulita, ammazzata con un coltello da cucina ritrovato in un campo a poco più di un chilometro dalla villetta dei Sellato. La lama non è molto lunga, ma è affilatissima.

La scansione degli avvenimenti è stata ricostruita ieri in una conferenza stampa tenuta in Questura dagli inquirenti, quando già Giovanni e Francesco erano chiusi nel centro di accoglienza per minori, in attesa della convalida del gip. Martedì, le 11,30 del mattino. In casa c'è solo la colf romena che il suo arrivo in Italia lavora per l'imprenditore irpino. Bussano alla porta, lei apre e non si stupisce per nulla della presenza dei due amici. Li fa entrare, offre loro una bibita, in attesa del ritorno del nonno di Giovanni. Ma tutto cambia quando la donna si accorge delle intenzioni dei due ragazzi. Li affronta con forza, grida e segna la sua condanna a morte. Loro vogliono che taccia, a tutti i costi: mentre uno la tiene ferma, l'altro sferra le prime coltellate mirando alla gola, e poi continua a colpire, a colpire senza fermarsi. Il corpo senza vita scivola sul pavimento del salotto, dove si allarga una chiazza di sangue. I due ragazzi fuggono dalla finestra che dà sul giardino portandosi dietro un bottino: impossibile aver accesso alla cassaforte, si accontentano di qualche gioiello di poco valore.

E' il datore di lavoro di Ulita a scoprire, mezz'ora dopo, il delitto e a dare l'allarme. Per lui, sofferente da anni di cuore, sottoposto in passato ad un intervento chirurgico, è un colpo durissimo. Gli investigatori avanzano sospetti su di una banda di nomadi, alla quale sono stati attribuiti in passato una serie di furti avvenuti in appartamenti della zona. Ma ben presto la polizia comincia a capire che i responsabili vanno cercati più vicino. E per Gaetano Sellato è una verità che lo schianta: la colpa di morte inutile e brutale è di quel nipote amato molto, accusato di un gesto che ora mette un'ipoteca su tutto il suo futuro.

Mariella Cirillo

Ulita Ermolai, la colf di 39 anni uccisa in provincia di Avellino

La ragazza era sparita durante una vacanza nel Paese nordafricano

Milena Bianchi, uccisa in Tunisia

Vicenza, la madre della studentessa: «Mai creduto alla sua confessione»

«Non ho ammazzato io Milena Bianchi»

Ritratta il giovane tunisino accusato dell'omicidio

BASSANO. «L'ho sempre detto che non poteva essere stato quel ragazzo». Per Gilda Bianchi è una piccola vittoria sentire che Mounir Taib Ben Salem, il ventenne di Nabeul, Tunisia, che confessò di avere ucciso la figlia Milena perché si era invaghito di lei, ha ritrattato tutto. E ora dice che fu costretto ad autoaccusarsi da uomini sconosciuti che minacciarono lui e la sua famiglia. Riaprendo così una vicenda controversa.

Milena Bianchi, studentessa a Bassano in vacanza a Nabeul, scompare il 23 novembre '95 dopo aver salutato un'amica. Mesi di ricerche inutili, pensando ad un rapimento, poi, il 27 marzo scorso, la polizia tunisina trova il cadavere della ragazza sepolto nel greto di un torrente vicino al paese. E arresta Mounir, amico di Milena. Che confessa: «La volevo, mi respingeva». Dice che l'ha strangolata a casa sua, l'ha caricata su una Vespa e l'ha sepolta nel torrente. Tutti, autorità locali e italiane, sospirano, Gilda e Bertillo Bianchi, assieme alla madre del presunto assassino: «Non è possibile, non può aver fatto tutto da solo».

Adesso, cinque mesi dopo, la prima conferma: gli avvocati di Mounir Ben Salem hanno presentato un rapporto al giudice istruttore chiedendo un supplemento d'indagine. Perché il loro assistito ha deciso «di non voler essere più un capro espiatorio». Mounir racconta che verso metà agosto del '96 due persone (un'italiana e più scura di carnagione») sono venute a casa sua e gli hanno messo una pistola davanti al naso: «Se non vuoi che succeda qualcosa di brutto a te e alla tua famiglia, dichiarati colpevole. Al massimo rischi tre anni per omicidio involontario...». Poi lo caricano su una camionetta dove ci sono altre facce ignote, alcuni italiani e una donna. «Posso fare l'identikit», assicura Mounir.

Lo portano su quel torrente, Dar Chabane, dove verrà poi trovato il corpo di Milena. Gli spiegano cosa deve dire e fare. Quindi gli danno una busta con 500 dollari. Poi tornano a casa sua, spruzzano un liquido rosso sui muri e gli dicono di ridipingere. «Milena non fu uccisa il giorno della sua scomparsa - spiegano i difensori del giovane tunisino - almeno otto o nove mesi dopo». La prova? L'autopsia sulla ragazza parla di «corpo relativamente in stato di non avanzata decomposizione».

Alessandro Mognon

Fratelli a Monza

Rubano i dolci Tre giorni senza cibo e tv

MONZA. Per tre giorni sono stati costretti dai genitori a restare chiusi in camera, senza ricevere cibo e senza poter guardare la televisione. La loro colpa: senza chiedere il permesso alla mamma o al papà, erano entrati in cucina, avevano frugato nella dispensa e avevano preso alcuni biscotti.

I due ragazzi, uno di quindici e l'altro di diciassette anni, abitanti a Cologno Monzese, sono stati «liberati» dai carabinieri che erano andati a casa loro dopo una segnalazione anonima, una delle tante che già altre volte li hanno portati a bussare alla porta di quella famiglia che i vicini di casa definiscono «molto, molto chiusa».

I genitori, lui operaio di cinquantotto anni e lei casalinga di cinquantuno, alle osservazioni dei militari hanno replicato che ritenevano di non aver fatto nulla di illegale e di avere il diritto di educare i figli come preferiscono. I due ragazzi i carabinieri hanno confermato che si trattava dell'ennesima punizione inflitta dai genitori per i più svariati motivi.

I militari non hanno comunque contestato alcun reato ai genitori, perché i ragazzi non erano chiusi a chiave nella loro stanzetta, quindi non si può parlare di sequestro di persona, e neppure hanno denunciato di aver subito violenze fisiche.

Il fatto è stato segnalato agli assistenti sociali di Cologno Monzese, che già conoscono questa famiglia come peraltro il tribunale per i minorenni: più volte carabinieri e vigili urbani sono intervenuti per le lamentele di alcuni vicini che hanno riferito di aver sentito urla e litigi. [s. m.]

Fregene, era in passeggino

Un'immagine di Fregene dove un uomo e una donna, forse slavi, hanno tentato di rapire il figlio di disabile dal suo passeggino

Tentano di rapire bimbo per strada

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si aggirano forse ladri di bambini nei dintorni di Roma? Un episodio accaduto lunedì alle porte della città ha fatto scattare l'allarme. A Fregene, sul litorale romano, due stranieri hanno tentato di strappare a una mamma disabile il figlio di 7 mesi. La donna stava passeggiando per via centrale della cittadina, portata in sedia a rotelle da un'amica. Teneva saldo il manubrio del passeggino quando ha visto avvicinarsi due persone. Un uomo in bicicletta e una donna a piedi. Parlavano in una lingua straniera, forse un dialetto slavo. I due si sarebbero fatti un cenno di intesa per poi passare all'azione. La donna si è piegata sul passeggino e ha tentato di portar via il bimbo. Non c'è riuscita perché al piccolo era stata allacciata la cintura di sicurezza e per il rapido intervento dell'amica che ha preso di peso il passeggino con il bambino ed è scappata.

A questo punto sono scappati anche i due malintenzionati. Hanno preso direzioni diverse. Lui è andato via in bicicletta verso l'oasi di Macchiagrande. Lei è scomparsa dalla parte opposta in una macchina di grossa cilindrata. La mamma del piccolo, terrorizzata, è stata soccorsa dall'amica che l'ha subito portata nel bar dove aveva lasciato, in salvo, il bambino.

Poi la denuncia e le ipotesi. Sembra da escludersi il rapimento a scopo di lucro. La situazione finanziaria della famiglia - il papà è cameriere in un ristorante romano - non accredita un'ipotesi del genere. Potrebbe essere stato allora il tentativo di rubare un bambino per poi rivenderlo sul mercato delle coppie che vogliono accorciare i tempi delle adozioni. Ma in questo caso la polizia si chiede perché mai tentare un'operazione del genere in una zona trafficata come il centro di Fregene. In casi del genere - fa notare un inquirente - ci sono altri sistemi per procurarsi un bambino e non mancano le coppie disposte a dare un neonato dietro compenso. Mentre rapimenti da parte di nomadi, per avviare il bambino all'accattonaggio, avvengono quasi sempre nel loro ambiente. Potrebbe essere anche un tentativo di spaventare le due donne per rapinarle: le mamme con bimbi piccoli sono facili prede per delinquenti in cerca di un colpo a rischi.

BGS

Due giorni alla partenza.

i 50 anni della Ferrari

Sabato con La Stampa puoi vincere un giro di pista a Maranello.

Sabato, in occasione del via de "i 50 anni della Ferrari", La Stampa ti regala un sogno. La possibilità di vincere un giro della pista Ferrari di Maranello a bordo di una "rossa" da favola. Sabato corri in edicola. La Stampa ti ha fissato un appuntamento col mito.

1670-11959

LA STAMPA

Padova: la donna ha 20 anni

Vicino a Padova una ragazza è stata molestata dopo essere stata sbalzata dal motorino

Investita in moto e poi molestata

PADOVA. Una ventenne padovana, E. C., di Maserà, dopo essere stata sbalzata dal proprio ciclomotore in seguito a un tamponamento, invece di essere soccorsa è stata rapinata e sottoposta ad atti sessuali dall'uomo che l'ha investita, che poi è fuggito. Lo sconcertante episodio è avvenuto martedì notte vicino a Due Carrare, nel Padovano, ed è stato denunciato dalla stessa vittima ai carabinieri.

La giovane, ha riferito agli investigatori, stava rientrando a casa in sella al proprio ciclomotore quando all'improvviso il mezzo è stato tamponato da una Golf. La giovane è finita in un fossato, procurandosi alcune ferite giudicate guaribili dai medici del pronto soccorso in 15 giorni. Ma questo era solo l'inizio dell'avventura, una brutta avventura che la ragazza non potrà dimenticare facilmente.

Il conducente dell'auto, anziché prestare soccorso alla giovane, è sceso dalla vettura e ha subito manifestato intenzioni tutt'altro che amichevoli. Con la minaccia di un coltello l'ha rapinata, con ben scarso risultato: sessanta mila lire e il magro bottino. Poi il bandito l'ha toccata insistentemente nelle parti intime. Di fronte alla reazione della ventenne, riavutasi dopo qualche minuto di confusione, l'aggressore ha desistito dai suoi intenti ed è fuggito, abbandonando la ragazza nel fossato. E poteva finire peggio, questa vicenda che ha lasciato sbigottiti gli stessi carabinieri che hanno raccolto la denuncia.

Se quell'uomo fosse stato un maniaco sessuale ora potremmo essere di fronte a un'altra vittima della violenza che sembra accanirsi sulle ragazze sole, in questa estate '97. Fortunatamente deve essere stato solo il raptus passeggero di un «balordo» in vena di follie notturne. E la giovane ha potuto raccontarlo ai carabinieri. Le indagini si presentano comunque complesse per la scarsità degli indizi, e la vasta diffusione dell'automobile usata dal criminale. I carabinieri stanno setacciando l'ambiente dei piccoli pregiudicati del Padovano. [r. cri.]

Domani l'«Herald Tribune» pubblicherà un intervento del presidente del Consiglio

Prodi: scendo in campo io

L'amarezza del premier che replicherà a Gawronski

ROMA. «Sull'Herald Tribune di sarà la risposta di un personaggio italiano di primissimo piano». E' stato Primo Nebiolo, presidente della Federazione Internazionale di Atletica e membro del Cio, a far trapelare la decisione del presidente del Consiglio, Romano Prodi, di scendere in campo dopo l'articolo di Jas Gawronski, per gettare tutto il suo peso a sostegno della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004.

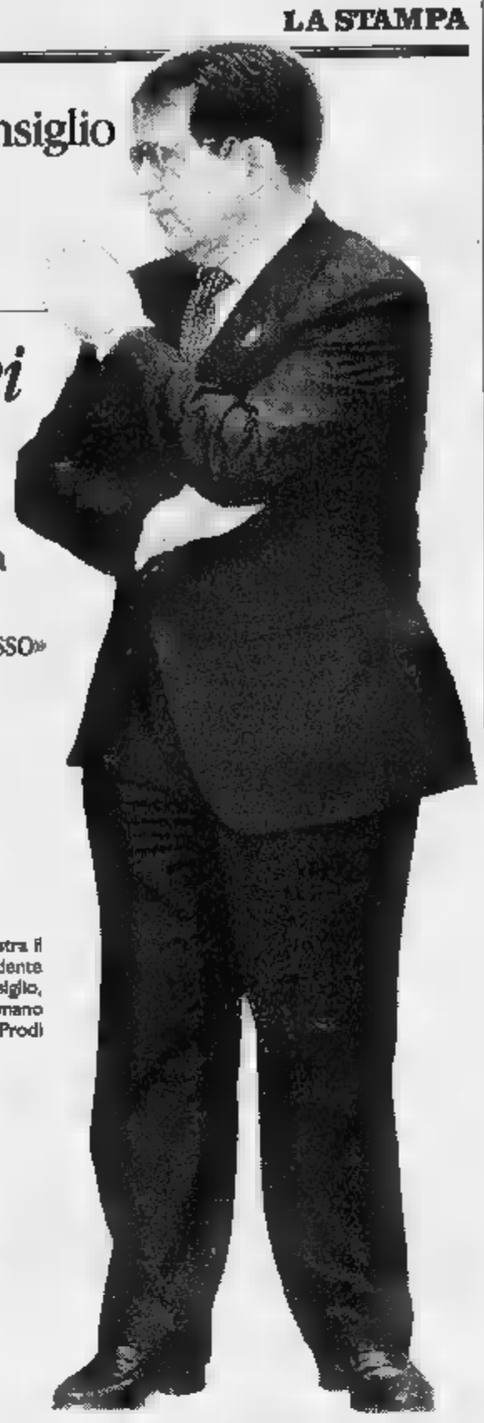
In realtà, fa sapere Palazzo Chigi, Prodi aveva già deciso di fare un intervento pubblico per sostenere la capitale. Passo già compiuto anche da capi di Stato in favore delle proprie capitali candidate: dal sudafricano Nelson Mandela all'argentino Carlos Menem. L'idea di una aperta discesa in campo del capo del governo, in coincidenza con la votazione di domani, era stata a lungo meditata, a conclusione di un impegno di Palazzo Chigi nell'«Operazione Olimpiade» iniziato praticamente dall'indomani della vittoria elettorale dell'Ulivo.

Poi, ieri di prima mattina, sul tavolo di Romano Prodi è arrivato l'«International Herald Tribune» con l'articolo di Jas Gawronski che presentava le ragioni del «no». L'articolo «è stato notato» da Prodi. Ad una prima, forte, amarezza per quello che il sindaco Francesco Rutelli ha definito un «colpo basso», ha fatto seguito un momento di forte irritazione del presidente del Consiglio. E' a quel punto che Romano Prodi ha deciso di studiare la possibilità di «un intervento» che, in linea con quanto già deciso, sia capace di avere «risonanza internazionale» per raggiungere «il pubblico tanto italiano quanto straniero», per difendere le ragioni della candidatura contestata da Jas Gawronski. «La scelta di Prodi era già decisa - ha confermato Mario Pescante, presidente del Coni - ora sarà una risposta a Gawronski». Prodi è stato consultato al telefono con l'intero team italiano a Losanna: Nebiolo, Pescante, Rutelli e il vice premier Veltroni. Poi sono iniziati i contatti con l'«Herald Tribune». Prima hanno chiamato gli uomini di Nebiolo, poi quelli del «Comitato Roma 2004» di Raffaelo Ranucci.

Il punto è che l'Italia ha scommesso molto su Roma 2004. Prodi ne ha parlato di persona con i partner europei, all'ultimo vertice del G-7 ed a margine dei summit della Nato a Madrid. Ministri e sottosegretari, Walter Veltroni in testa, negli ultimi sei mesi hanno intensificato incontri ed interventi. La Farnesina è impegnata direttamente, coinvolgendo le ambasciate in una delicata opera di informazione sulla candidatura di Roma 2004 nei confronti dei membri dei singoli comitati olimpici. E' stato un lavoro capillare, in stretto raccordo con gli ambienti sportivi, attento soprattutto dove i voti pesano di più: Africa, America Latina, Asia. «Credo che possiamo contare anche sui voti dei due delegati cinesi» afferma Alessandro Quaroni, nostro ambasciatore a Pechino, sciogliendo dei dubbi che più pesavano sull'esito del voto di Losanna. Anche il Quirinale si è mosso, quando - ad esempio - il presidente Oscar Luigi Scalfaro ne parlò personalmente a Gedda il re saudita Fahd. «L'intervento» che sta preparando Palazzo Chigi servirà dunque a riprendere i contenuti dell'impegno italiano, replicando all'offensiva del «no», per chiarire il valore, non solo tecnico, che viene attribuito all'assegnazione.

Un piccolo giallo è sorto su «quando» il presidente del Consiglio farà il suo passo. Francesco Rutelli infatti aveva annunciato nel pomeriggio di ieri che l'«articolo» di Prodi sarebbe apparso questa mattina sull'«International Herald Tribune» ma, in serata, Palazzo Chigi faceva sapere che l'«intervento di risalto internazionale» del presidente del Consiglio non sarebbe stato pubblicato stamane, per coincidere invece con il giorno in cui i 111 delegati del Cio sceglieranno a Losanna la sede dei prossimi Giochi Olimpici.

Maurizio Molinari



A destra il presidente del Consiglio, Romano Prodi

E il sindaco Rutelli «Quell'uscita è stata un colpo basso»

Per sostenere la candidatura ha investito molti dei suoi soldi E ieri sera è esplosa una nuova bomba nella capitale

PERSONAGGI

LA DONNA DI ATENE

Contro Roma una Lady in tacchi a spillo

Miliardaria e affascinante la leader della Grecia

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Gianna Angelopoulos Daskalaki. Lei è avvocato, il marito industriale dell'acciaio. E' una donna bruna dagli occhi neri che brillano al sole. Se proprio bella, è piena di fascino, anche se i maligni sostengono che mette troppo cerone sul per nascondere certe rughe impertinenti. I maligni dicono anche che da troppo tempo sostiene di avere 42 anni. Ma con i suoi tacchi a spillo alti 10 centimetri, le gambe slanciate, vestiti di classe, maschera bene il lungo passaggio dalla gioventù alla maturità.

Gianna Angelopoulos da sola mette paura all'intero esercito italiano guidato da Veltroni, Rutelli, Ranucci, Carraro, Cinquanta, Nebiolo, Pescante. Anche se conosce poco lo sport, e che cosa fosse il Cio, Comitato olimpico internazionale, so lo sia fatto spiegare in tutta fretta meno di due anni fa.

Gianna Angelopoulos è alla testa del comitato che vuole portare i Giochi ad Atene. E' l'immagine di una nuova Grecia meno romantica ma più pratica, aggressiva e manageriale. La candidatura del Centenario, per festeggiare i Giochi del 1996 nel luogo in cui erano nati, fu bocciata proprio perché i greci si cullavano nell'illusione di possedere il diritto ad organizzarli. Allora il romanticismo di Melina Mercouri, per convincere i votanti; oggi Gianna Angelopoulos, due volte deputato nel parlamento greco (centro-destra), una vita fra Londra, Zurigo, Ginevra e New York, dove possiede case bellissime, i tre figli educati a Oxford.

Dopo la clamorosa bocciatura in vista del 1996, il primo ministro Lianis chiese al Cio di avere assegnati d'autorità, come risarcimento, i Giochi del 2004, senza che avvenisse una competizione con altre città. Non fu preso a pernacchie, ma poco ci mancò. Si offese, disse che mai più la Grecia avrebbe chiesto la manifestazione.

Ma 17 mesi fa cambiò il governo, e il nuovo uno Kostas Sianitis mutò subito idea. Appena in tempo, la Grecia fu l'ultima ad iscriversi nella lista per il 2004.

E ecco apparire sulla scena la signora Gianna, che qualcuno chiama «Lady di ferro», che ad Atene hanno soprannominato la «Kyria», la Signora. Si dimette da parlamentare e si presenta al governo dicendo: passo già troppo tempo fuori dal mio Paese, voglio fare qualcosa per Atene. E parte verso questa avventura con idee chiarissime: chiediamo le Olimpiadi per una sola ragione, perché siamo capaci di organizzarle.

A Montecarlo, in maggio, quando ci fu la «convention» del Cio con le città candidate furono in molti a criticarla perché aveva troppe borsette firmate tra le mani, e si aspettava che queste borsette finissero poi per essere regalate a mogli di membri Cio influenti. La criticarono anche perché si sedeva sempre a capotavola, ci fosse pure la moglie di Samaranch al banchetto. E per i suoi atteggiamenti da principessa. Ma qualcuno cominciò a essere colpito dal suo efficientismo, dalla sua spregiudicatezza nel cercare i voti. Un altro problema sono le bombe, due in una settimana nella capitale greca. L'ultima, ieri sera, ha distrutto un'auto dell'ambasciata cipriota senza ferire nessuno. A rivendicarla è stato un gruppo di guerriglia che si oppone alla candidatura di Atene.

La «Lady di ferro» ha investito parecchi soldi suoi, o del marito, nella faccenda. Il budget dei greci per la sola fase elettorale è il più basso fra le cinque città, poco più di due miliardi. Ma si dice che lei l'abbia portato a 7, forse 10. Ha fatto il giro del mondo come i più di Pescante, non è mancata a un solo appuntamento. Il suo cartello elettorale è semplice e chiaro: primo, la città sta cambiando, metropolitana e aeroporti pronti nel 2000 ben prima della scadenza; secondo, gli stadi sono già realtà; terzo, le capacità organizzative sono di prim'ordine, malgrado quello che sostiene Nebiolo.

Si dice che abbia tessuto alleanze forti soprattutto in Europa («Se Stoccolma cade non credo che i voti anglosassoni vadano a Roma») e in Asia, lo stesso territorio di caccia dell'Italia. Chi bluffa?

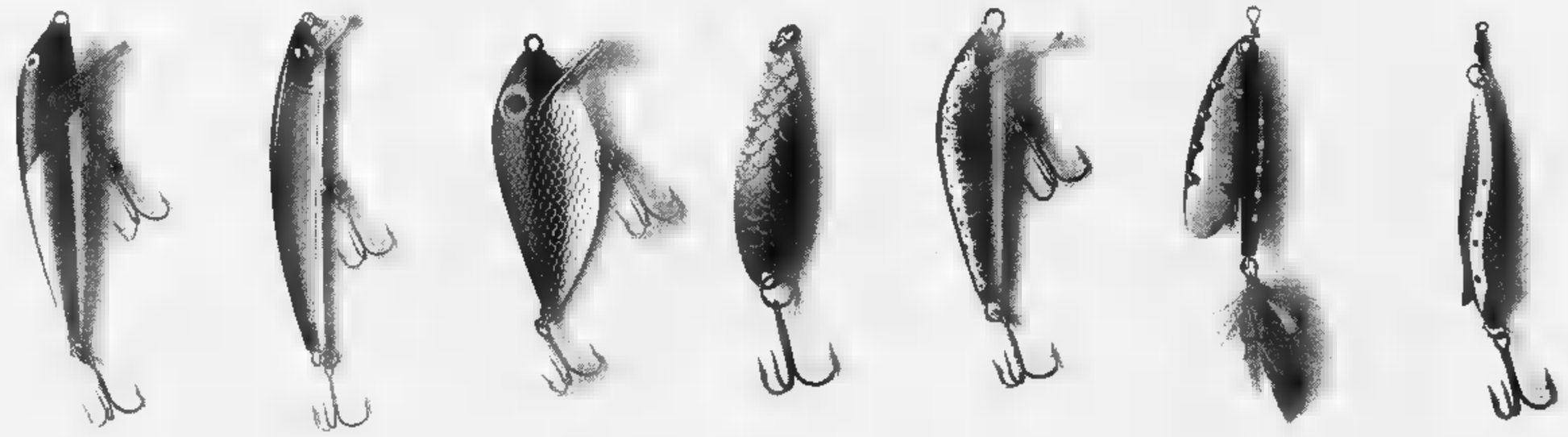
La «Lady di ferro» è persino impertinente, dura e quasi sfacciata, elegante e piena di fascino, la sempre presente, ora è completamente scomparsa dalla scena. Aveva che a qualcuno cominciava a dare fastidio è modo di fare. E a Losanna, nei giorni caldi, si è chiusa in una splendida suite del «Beau Rivage» e di là pilota le sue truppe, 78 membri del comitato, delegazione più grossa numericamente fra le cinque città. Farà la sua apparizione soltanto domani, al momento della presentazione della candidatura. Con cerone, tacchi a spillo e tailleur firmato. E in quel momento le corazzate italiane, Veltroni Rutelli Pescante Nebiolo... sentiranno addosso un po' di paura.

[g. ro.]

I CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE SONO TUTTI UGUALI.

È PASSATA LA LEGGE PER I CONTRIBUTI ALLA ROTTAMAZIONE DI CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI.

Iniziativa valida per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1989.



Pescante: «Un atto gravissimo, c'è chi fa la tela e chi la disfa. Servono forti contromisure»

«Bomba di carta» contro Roma Olimpica

E' bufera per un articolo di Gawronski: «Una cattiva capitale»

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le bombe di Stoccolma, dopo le bombette di Atene, a Losanna è scoppiata la bomba carta. Non si sa se ha fatto o farà dei danni. Per ha sollevato molto rumore. La bomba era nascosta a pagina dell'International Herald Tribune, nascosta neanche tanto per la verità, perché l'articolo di Jas Gawronski era molto esplicito nell'elencare i motivi che farebbero di Roma una cattiva capitale dell'Olimpiade. Nulla di sostanzialmente nuovo, argomenti già trattati da Galli della Loggia e dal gruppo verde di Ripa di Meana: i costi, la possibilità di scandali, di denaro pubblico sprecato e altro ancora.

Ma nuovo e insidioso era il veicolo, a sentire gli apprensivi dirigenti della delegazione qui a Losanna, perché l'Herald Tribune è l'unico giornale che entra mattino all'hotel Palace con la prima colazione, e insomma è difficile che i membri Cio, attenti a tutto in queste che precedono voto di domani, non ci abbiano fatto . farci caso una cosa, teneme conto un'altra.

Su questo punto il gruppo italiano sembra diviso. Allarmatissimo Mario Pescante, presidente del Coni: «Siamo qui per portare l'Olimpiade a Roma, un fatto eccezionale per tutta la nostra Nazione. Ma c'è chi fa la tela e chi poi la disfa. E' un atto gravissimo, servono subito contromisure all'altezza». Pescante si attaccava subito telefono, chiamava Palazzo Chigi e avrebbe avuto più tardi la risposta: sullo stesso giornale domattina uscirà un articolo del presidente del Consiglio Prodi, in cui verranno confutate le tesi di Gawronski. Così, mentre il presidente argentino Menem è arrivato ieri di persona a Losanna, il sudafricano Mandela è atteso domattina al Cio, a Prodi toccherà fare il giornalista, per mantenere la candidatura italiana in linea di galleggiamento.

Ma è proprio così? Franco Carraro è molto più prudente nel valutare l'episodio. Non pronuncia in merito, dice: «Ho partecipato molte votazioni per scegliere le città olimpiche, vi assicuro che la scelta è sempre stata dettata da ragionamenti logici, non da fatti umorali. Restiamo al recente passato: Atlanta superò Atene perché al sentimentalismo venne preferito il criterio di rotazione geografica dopo Barcellona, e venne preferita la modernità. Sydney per il 2000 ha battuto Pechino perché ha pesato sulla Cina la vicenda di piazza Tienanmen e per si è scelta la nazione meno etichettata politicamente fra le concorrenti».

Più o meno sulla stessa linea Primo Nebiolo, grande navigatore che solca da tempo le acque dello sport: «I membri del Cio sono grandi personalità che occupano posti di rilievo loro Passi. Non votano in base agli articoli giornali, ma con la loro testa. E poi qui tutte le città concorrenti incorse un po' disavventure assortite, e i guai dell'uno pareggiano quelli dell'altro».

Non è affatto d'accordo con questa tesi Francesco Rutelli, sindaco di Roma: «La scelta avverrà favore dell'uno o dell'altro per una manciata di voti. Se questo articolo ha fatto cambiare idea anche una sola persona danno è gravissimo». Rutelli, in un'affollata conferenza stampa, ha usato toni forti, parlando di pugnalata alla schiena, dell'Italia che si vuol far male da sola... «Cerchiamo ridurre i danni», ha concluso certa drammaticità.

Alcuni membri del Cio, precisa domanda dopo prima giornata di riunioni, hanno esplicitamente risposto: siamo qui per leggere i giornali, ma per fare valutazioni serene e globali». E il portavoce dei greci: «L'Italia si fa del male da sola con la frenesia e l'agitazione, non con gli articoli».

Chi ha ragione? Si vedrà. Ma sarebbe un po' riduttivo pensare che un affare da 30.000 miliardi viene deciso da un opinionista.

La vicenda ha vivacizzato la penultima giornata attesa, che si temeva vuota in attesa voto. Dei nostri avversari, Atene e Buenos Aires hanno fatto a gara a mimetizzarsi. Stoccolma e Città del Capo hanno invece indetto conferenze stampa per difendersi dalle accuse che le hanno coinvolte. Stoccolma: non abbiamo regalato mobili membri Cio in visita, li abbiamo semplicemente assistiti per le spedizioni, perché hanno comperato da soli ciò che volevano. Città del Capo, disarmante nella ingenuità: è vero, abbiamo invitato le mogli dei membri Cio africani le abbiamo fatte viaggiare in prima classe. Non si poteva? Non lo sapevamo.

Ma se una di queste città davvero merita le Olimpiadi dovrebbe essere punita per questo? Mah... Intanto Samaranch, il Grande Vecchio dello sport, 77 anni compiuti, viene rieletto oggi per la quinta volta alla presidenza del Cio. E si sussurra sempre che voglia premiare Atene, prima di autopensionarsi... E' vecchio, ma ha anche slanci e aperture. Su suo suggerimento, per la prima volta nella storia centenaria Cio chiama alla vicepresidenza una donna. Si tratta della statunitense Anita Defrantz, 45 anni, bronzo nella vela a Montreal '76, avvocato a Filadelfia. Donne in carriera? Qualcuno fra gli italiani tocca ferro: che non sia un segnale, perché anche la delegazione di Atene a Losanna è guidata da una donna...

Gianni Romeo

Le leggi del Cio

Così si decidono i destini sportivi

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il pianeta sport ospita le forme democrazia più avanzate del mondo moderno: gli atleti di ogni razza o religione, ricchi e poveri, gareggiano, si sfidano, solidarizzano, vivono sotto lo stesso tetto. Ma il governo di questo pianeta è eletto in base a consuetudini di cent'anni fa. Perciò antidemocratiche superate. Parliamo del Cio (Comitato Internazionale Olimpico), che domani dovrà assegnare una delle cinque città in lizza una torta 30.000 miliardi.

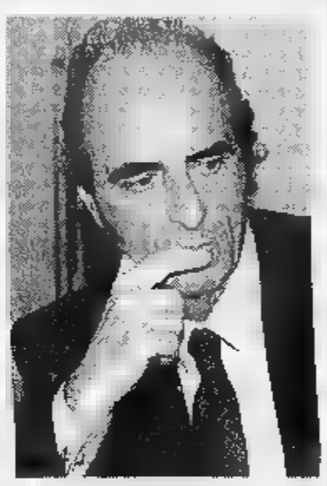
Il Cio è composto un presidente, un direttivo e un parlamento, composto dai vari membri. In totale 111 persone, ma nessuna di esse viene eletta. Tutti cooptati. E' il presidente stesso, un membro del direttivo, che propone di inserire in occasione delle «sessioni» annuali qualche nuovo membro. Mai, risulta, è stato risposto con un no. La scelta avviene per meriti sportivi, ovviamente, ma si ruota attorno a un circolo chiuso: ogni presidente in genere chiama qualche persona che gli è fedele, per rafforzare il potere.

L'Italia ha il privilegio di aver nel contesto Cio la delegazione più numerosa: quattro membri. Due, Carraro a suo tempo e poi Pescante, come presidenti del Coni: gli altri due cooptati per la loro forza internazionale. Si tratta di Nebiolo, presidente dell'atletica leggera mondiale, e di Cinquanta, capo della Federazione internazionale sport del ghiaccio. Quando Cinquanta venne cooptato, però, poiché la candidatura di Roma già stata avanzata, per non dare troppa forza all'Italia si stabilì che non avrebbe avuto diritto .

Questo consesso chiuso e ristretto ha cambiato abbastanza il suo volto, però, negli ultimi anni. E di questo va dato atto a Samaranch, che ha approfittato della sua posizione solo per far salire i limiti di età degli eleggibili, da 75 a 80 anni. Altrimenti non avrebbe potuto ripresentare la sua candidatura a presidente.

E' cambiato, si diceva. Quando nei primi Anni Cinquanta vennero assegnate Cortina d'Ampezzo le Olimpiadi invernali del '56, i membri Cio erano 35. Oggi sono più che triplicati, 111. E soprattutto c'è stato ringiovanimento nei ranghi e maggior qualità, con l'ingresso di ex atleti come i fratelli Killy (campione dello sci) e Drut (ostacolista, ora segretario di Chirac). E la Russia è rappresentata Valeri Borzov, grande rivale di Mennea. Se il presidente in carica non vuole, in questo parlamento elitario dello sport non ci arriva . E molte nazioni importanti non hanno rappresentanti nel Cio. **[g. ro.]**

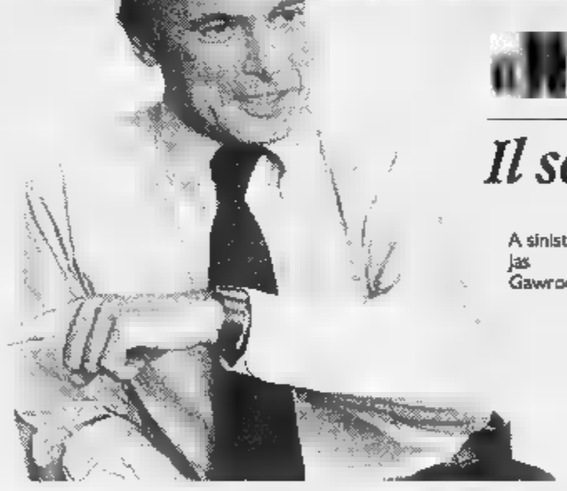
Sotto Mario Pescante, presidente del Coni



Sopra il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

INTERVISTA

L'UOMO DEL «NO»



A sinistra Jas Gawronski

«Nessun complotto, è un'opinione»

Il senatore: troppo alto il rischio tangenti

SENATORE Jas Gawronski, Mario Pescante sospetta che dietro il articolo contro Roma 2004 sull'«International Herald Tribune» vi un «disegno più ampio» ideato «un giardino». Ci può dire di quale giardino si tratta?

«Del giardino di casa mia. Pescante può essere tranquillo: non c'è alcun disegno politico. E' stata una mia valutazione personale, meditata. Ma non nuova: già due settimane fa espresso pubblicamente contro le Olimpiadi Roma».

Dunque niente complotto anti-Roma 2004?

«No, solo un'opinione mia, certo discutibile, pur sempre un'opinione che credo abbia il merito della chiarezza. Di documentare una tesi con dati, nomi e cognomi».

Il sindaco Roma, Francesco Rutelli, obietta tuttavia che in quel testo ci sono «almeno sei falsità».

«Rutelli nella replica nega la disponibilità del presidente del Consiglio, Romano Prodi, far fronte superiori a 2700 miliardi, il testo della lettera di Prodi pubblico. Nella lettera Rutelli inoltre confonde termine inglese "camere d'albergo" con quello di "posti letto". Un sindaco che si appresta ad ospitare il Giubileo e vorrebbe avere anche le Olimpiadi forse l'inglese dovrebbe conoscerlo».

Lei fa parte del «Comitato del No»?

«Niente affatto. Ma non bisogna farne parte per essere contro le Olimpiadi a Roma. Anche Indro Montanelli, critico, ne membro».

Lei afferma che si tratta di un'iniziativa personale, ma Carlo Ripa Meana, del «Comitato del No», dice che era a delle intenzioni da qualche tempo.

«Con Ripa di Meana ne avevo parlato in montagna, ci siamo incontrati per vacanza. Ma l'ipotesi dell'operazione anti-Roma 2004 non sta piedi: anche nel mio partito solo una piccola minoranza condivide le opinioni che ho espresso».

Perché ha scelto l'«International Herald Tribune» per intervenire?

«Scrivo regolarmente per loro dal 1981. le Olimpiadi un tema stretta attualità».

Infatti c'è anche chi sostiene che servirebbero a migliorare le strutture urbane...

«Io mi oppongo per due motivi chiari. Primo: credo che Roma sia in grado di reggere la forte, simultanea, pressione, di pellegrini e tifosi. Secondo: non vi sono le premesse per avere una gestione trasparente, al riparo dagli interessi dei politici e dei costruttori».

E se Roma dovesse farcela nel voto di venerdì?

«Condivido il suggerimento di Sergio Romano, favorevole ad un "commissario per Olimpiadi", a garanzia di chiarezza e trasparenza nella gestione politica ed amministrativa dell'evento. Anzi dico di più: se questa idea del commissario straordinario fosse stata avanzata prima, discussa fra le forze politiche e gli imprenditori, e quindi raccolta, credo che molti avversari di Roma oggi la penserebbero assai diversamente».

Sembra che a risponderle sarà Prodi...

«Sono sicuro che lo pubblicheranno perché sarà scritto molto bene. Una discussione aperta aiuta a chiarirsi idee». **[m. mo.]**

CON ZIP E' PIAGGIO CHE FA LA DIFFERENZA.

Agile, scattante, sicuro: uno scooter come Zip può dartelo solo Piaggio. Come solo Piaggio ti offre la possibilità di scegliere tra 45 modelli due ruote da 50cc 200cc. Con il vantaggio di 4.000 punti vendita e assistenza tuo servizio in tutta Italia. Capita la differenza?

Zip a L. 2.538.000
Modello base, colore pastello, prezzo chiavi in mano al netto dei contributi dello Stato e di Piaggio.
in più eccezionali condizioni finanziarie.

CON PIAGGIO RIACCENDI LE TUE EMOZIONI.

PIAGGIO

INTERVISTA

IL SINDACO ALBERTINI

«Ecco perché bisogna preservare i cittadini da crimine e prostituzione»

«Voglio 600 poliziotti per difendere Milano»

A destra il sindaco Albertini. A sinistra la Milano a «luci rosse»

MILANO

ATTACCA il sindaco di Milano, Gabriele Albertini: «Fin dal giorno del mio insediamento ho chiesto a Roma 600 poliziotti in più per affrontare l'emergenza ordine pubblico, un'emergenza resa esplosiva dagli immigrati clandestini. Ora leggo che il sindaco di Modena, dopo un colloquio diretto con Napolitano, ha ottenuto per la sicurezza della sua città più forze dell'ordine. Mi auguro che Milano - capitale della mafia albanese - abbia almeno in proporzione ciò che ha ottenuto Modena. Altrimenti si potrebbero alimentare interpretazioni maliziose sulle giunte Polo e quelle Ulivo. Tipo: diamo tutela ai cittadini che sono amministrati da una giunta amica».

Rientrato ieri a palazzo Marino, in una Milano sempre più scossa dagli episodi di violenza tra immigrati clandestini per il controllo dello spaccio e del racket della prostituzione, Albertini ha deciso non solo di rilanciare la richiesta di 600 poliziotti in più per Milano ma ha anche deciso di organizzare nelle prossime ore a palazzo Marino un vertice con Valentino Castellani, il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, quello di Rimini, Giuseppe Chicchi, oltre ai sindaci dell'hinterland milanese.

Albertini, qual è l'obiettivo della sua iniziativa? E come mai ha contattato questi sindaci e non altri?

«Torino è città gemella di Milano sul fronte di questa emergenza, non a caso Castellani è stato subito d'accordo di vederci. Illy è entusiasta di questa iniziativa che simbolicamente unisce il Nord Ovest al Nord Est Milano, Rimini, ma forse ci sarà anche il sindaco di Riccione, è un'altra delle città più colpite dal fenomeno. L'idea è di trovare il modo perché i nostri cittadini siano più sicuri e più tutelati, occorre una nuova legge sull'immigrazione, un controllo più efficace delle frontiere anche una vera e propria repressione. In particolare la presenza abusiva sul nostro territorio deve essere considerata un reato. Oggi invece all'extracomunitario abusivo che viene fermato si dà solo una sorta di suggerimento, 15 giorni per tornare al suo Paese, e nel frattempo fa perdere le sue tracce».

Su questa linea dura pensa davvero di trovare un accordo con i sindaci dell'Ulivo?

«Chiedo regole, non chiusure. La società multietnica è certo una grande opportunità da cogliere ma la presenza tra gli immigrati di criminali, oltretutto, va a svantaggio in primo luogo di chi viene in Italia per cercare un lavoro e vive in condizioni disagiate. Dei cittadini più deboli, insomma. Quest'estate ho letto il libro di un prelato, monsignor Crivelli, sulla figura attualissima di Sant'Ambrogio. Ebbene il nostro patrono chiamò Sant'Agostino che essendo nato a Tagaste era un extracomunitario, ma non era certo favorevole all'invasione dei barbari. La mia posizione è quella che più modestamente assume questa amministrazione: i confini vanno protetti, il territorio nazionale deve esere difeso da chi ha questo compito istituzionale, l'immigrazione deve essere regolamentata, ma soprattutto deve essere combattuta, e su questo mi sembra sia d'accordo anche la Caritas, la criminalità. A Milano, dove il 49 per cento dei reati è [illegible], secondo la Questura, da extracomunitari clandestini, non c'è solo la mafia albanese ma anche un fenomeno gravissimo di microcriminalità».

A Milano tra le altre forze politiche lei però sembra isolato. L'ex sindaco Formentini sostiene che parlate molto e fate poco e che la Padania si difenderà da sola. Quanto alle opposizioni di sinistra temono che sfruttando queste emergenza farete grandi speculazioni sulle aree dismesse oggi dormitori di clandestini.

«Formentini dimentica che durante la sua giunta persino la galleria di Milano era diventata un suk all'aperto. Grazie all'impegno dei vigili in poche settimane questo fenomeno è stato già drasticamente ridotto. Sarà un fatto simbolico ma ha il suo valore. Quanto alla sinistra cittadina sono davvero sconcertato: sbagliano completamente bersaglio. Battersi perché un'anziana pensionata non venga scippata è di destra o di sinistra? Sembrano non capire che questi clandestini sono disperati che però provocano altra disperazione tra i cittadini più deboli, quelli che non vivono con le scorte e gli impianti di allarme in casa ma nelle periferie esposti alla violenza. La verità è che non sono solidali con i cittadini più umili, che oltretutto sono i loro elettori...».

... non ha risposto sui rischi di speculazione.

«L'unica risposta possibile è la trasparenza. Faremo tutti i controlli possibili e concorderemo con i privati proprietari delle aree dismesse la demolizione a loro spese, garantendo i diritti acquisiti».

Sindaco, perché insiste a chiedere a Napolitano 600 poliziotti? E' un numero fatto a caso?

«Vista l'emergenza in una metropoli come Milano, dove circolano tanti soldi, dove si produce l'11 per cento del pil, potrei chiederne anche 6 mila. Con l'ex prefetto Achille Serra ho fatto una [illegible]: dice che al massimo ne arriveranno 60. Eppure anche Napolitano mi è sembrato d'accordo, solo se i cittadini si sentiranno più tutelati collaboreranno di più con le forze dell'ordine».

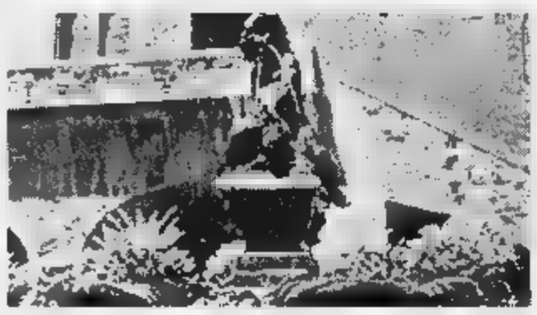
Ma lei perché, nel frattempo, invece di lamentarsi con Roma non toglie dagli uffici i vigili e quei pochi li usa per le luci rosse?

«Anche i vigili disturbano i cittadini. Non solo, in un mese e mezzo, impiegando 40 uomini abbiamo raccolto 170 milioni di multa. Quanto a quelli che fanno i lavori è vero, è uno scandalo. In questo momento, mentre stiamo parlando, su 2088 ce ne sono per strada al massimo 350. Il nostro corpo di polizia municipale va rifondato. Per farlo il primo passo è rimuovere gli accordi corporativi, per i quali stanno comportando nella loro vertenza non rappresentati da organizzazioni sindacali ma da corporazioni. Ed invece devono capire che devono essere una vera risorsa per Milano, nell'interesse dei cittadini».

Chiara Beria di Argentine

TRE ARMI CONTRO IL SESSO MERCENARIO

LA FOTO. I vigili fotografano il cliente delle lucciole che viola il codice della strada e gli inviano a casa immagine e verbale. Mozioni sono state votate dai Comuni di Firenze, Milano, Brescia e Torino, ma alcune sentenze hanno indotto le amministrazioni a desistere.



LA LETTERA. A Prato, la polizia nel '94 ha deciso di inviare una convocazione in commissariato ai clienti delle prostitute sorpresi in atteggiamento intimo. Seguiva l'identificazione e la denuncia per atti osceni in luogo pubblico.

LA SCHEDATURA. I vigili urbani di Bolzano nel '91 furono incaricati di controllare numero di targa, tipo di auto, ora di arrivo e di partenza di chi cercava amore a pagamento. I tabulati, conservati dal capo dei vigili, furono scoperti dai consiglieri missini.

La Cassazione boccia ricorso di un uomo riconosciuto padre di 2 gemelli

«E' papà, anche se sterilizzato»

«La vasectomia non esclude a priori la paternità»

ROMA. Farsi sterilizzare e vedersi attribuire la paternità naturale di ben due gemelli. Può accadere. Sempre che la sterilizzazione sia avvenuta a ridosso di pochi mesi dal concepimento ed esame del Dna e altre prove emerse concordino a favore dell'identificazione del presunto papà. E' la prima sezione civile della Cassazione, che si è occupata per la seconda volta del caso, a confermare un'attribuzione di paternità, decisa dalla corte d'appello di Palermo. Dalla «letteratura medica corrente» - afferma la Cassazione che cita la relazione dei periti ascoltati in tribunale - «è pacifico che nei primi mesi successivi all'intervento sussiste ancora il rischio di coiti fertili per la presenza di residui spermatozoi vitali». Nel caso in questione, gli esami del sangue eseguiti dai consulenti dei giudici siciliani davano al 99,94% e al 99,96%, rispettivamente, la possibilità che l'uomo fosse il padre dei due bimbi.

E' al tribunale dei minorenni di Catania che ha inizio la storia, che si è conclusa ieri, dopo sette anni. La madre di due gemellini chiede che un certo signore venga dichiarato padre naturale dei suoi figli. I giudici accolgono la richiesta, ma la corte d'appello la rigetta. Si arriva così per la prima volta in Cassazione. E si riapre il caso: la sentenza è stata, infatti, ben motivata. Mentre i magistrati siciliani avevano ritenuto che le alte probabilità della paternità, stabilita con il Dna, fossero superate dall'intervento di vasectomia a cui l'uomo si era sottoposto tre mesi prima del concepimento (testimonianze che, in caso contrario, avrebbero dovuto essere dichiarate false»), per la Suprema Corte, nel '94, non vi era incompatibilità tra la consulenza tecnica d'ufficio e il resto delle prove. Il chirurgo, che era stato ascoltato, «si era limitato a dichiarare di aver effettuato l'atto operatorio, ma nulla aveva detto circa gli effetti dello stesso». Anzi, per i magistrati della prima sezione civile, «gli esiti delle analisi eseguite sul liquido seminale lasciavano aperta l'ipotesi che l'uomo fosse portatore di una duplicità congenita di dotti deferenti, sfuggita per errore incolpevole all'operatore». [Agi]

Ma a Termini Imerese la cassetta delle ragazze acqua e sapone va a ruba

Un video fa arrossire un paese

Scandalo per le gemelle protagoniste di un porno

PALERMO. Il look è del tutto cambiato: capelli cortissimi, numerosi tatuaggi sparsi sul corpo, frustini e mascherine sadomaso. Ma il «travestimento» non è bastato ad impedire che Irene e Marilù, due gemelline di appena vent'anni, volti da bambine acqua e sapone, venissero immediatamente riconosciute da quei compaesani che collezionano cassette porno e sanno tutto dell'hard-core. Lo «scandalo» è di quelli che possono sconvolgere una piccola comunità. E a Termini Imerese da qualche giorno non si parla d'altro. Le due sorelle, che cinque anni fa si sono trasferite nel Veneto, oggi sarebbero diventate due star a luci rosse, inserite a pieno titolo nella «scuderia» di Riccardo Schicchi, manager di una vera multinazionale del porno, la casa di produzione «Diva Futura». E' bastato che qualcuno dei consumatori abituali di cassette a luci rosse «soffiasse» agli amici che nel video in edicola si esibivano le scatenate gemelline, per far scattare la corsa all'acquisto. E il video, abbinato ad una rivista vietata ai minori di anni 18, è andato a ruba.

In paese non c'è nessuno che non abbia conosciuto Irene e Marilù come due brave ragazze tutte casa e chiesa. Le due fanciulle, del resto, non si sono preoccupate neppure di adottare un nome d'arte. Nelle prime sequenze del film, compaiono insieme il patron Schicchi che le presenta tutto orgoglioso come le «scatenate» Irene e Marilù, sottolineando che sono due debuttanti del porno, due nuovi acquisti della casa. Ambiziose, procaci, spregiudicate, le gemelle sarebbero state «scoperte» per caso in un locale del Nord, dove si esibivano come spogliarelliste. Affascinato dalla loro performance, Schicchi le avrebbe immediatamente convocate per proporre loro l'ingresso nel grande giro dell'hard-core. E adesso nei bar, negli uffici, nelle piazze di Termini Imerese, non si parla d'altro che dello «scandalo». Il più turbato adesso sembra il sindaco, Enzo Giunta, che se la prende con «la società bacata»: «Devo rilevare - ha detto - il notevole stato di degrado morale che investe i giovani. Le responsabilità? «Sono degli adulti che guardano egoisticamente solo al loro benessere e al soddisfacimento dei propri desideri».

Sandra Rizza

LOTTO CONCORSO N. 61

Mercoledì 3 Settembre 1997

Bari	67	15	85	44	48
Cagliari	18	64	34	11	90
Firenze	9	51	15	31	[illegible]
Genova	80	16	72	60	2
Milano	39	63	83	61	67
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	87
Palermo	45	31	80	19	23
Roma	2	33	44	5	85
Torino	5	53	86	14	65
Venezia	41	58	63	56	14

ENALOTTO

	Punti	Lire
All'unico	12	154.819.400
Ai 64	11	1.814.300
Ai 695	10	167.000

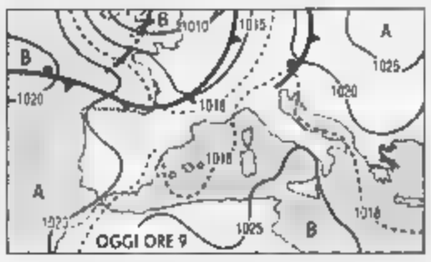
Montepremi L. 387.048.387

COLONNA VINCENTE

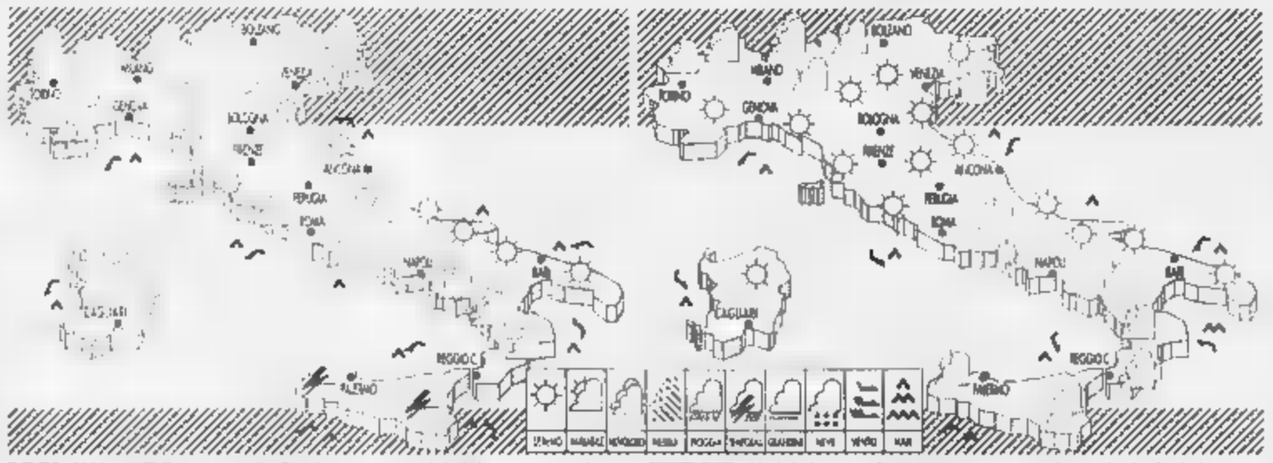
2 1 1 2 x 1 x 1 1 x 1 x

IL TEMPO

Marcello Laffredi



LA RIVINCITA [illegible]. Superato il transito della modesta perturbazione atlantica, su gran parte della penisola torna ad imporsi il sereno. Neppure la perturbazione che sta abbordando l'Europa occidentale riuscirà a modificare questa bella parentesi estiva. Probabilmente si riuscirà una successiva per il tempo di domenica sarà a rischio quanto meno sulle regioni settentrionali. **Tendenza per dopodomani.** Sulle zone alpine, annuvolamenti che tenderanno ad intensificarsi nelle ore pomeridiane e serali, con locali piovaschi o temporali. Sul resto del Nord poco nuvoloso. Al Centro ed al Sud sereno.



OGGI. Al Nord, Centro e sulla Sardegna prevarrà il cielo poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti poco conto sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche. Al Sud annuvolamenti irregolari soltanto sulla Sicilia orientale e sulla Calabria con possibilità qualche sparuta pioggia. **[illegible].** Al cielo in prevalenza sereno su tutta la penisola, farà riscontro qualche nube residua sulla Sicilia Orientale e sulla Calabria Ionica. Dal pomeriggio sulle zone alpine interverranno degli annuvolamenti con possibilità di occasionali piogge, ma [illegible] sul versante Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	20	Bologna	21	29	Bari	17	27
Bolzano	18	28	Firenze	20	32	Napoli	20	31
Verona	19	28	Pisa	19	26	Potenza	15	24
Trieste	22	29	Ancona	17	26	S.M. Leuca	20	24
Venezia	17	28	Perugia	19	31	R. Calabria	22	28
Milano	20	27	Pescara	14	17	Palermo	22	26
Torino	18	27	L'Aquila	14	25	Catania	20	29
Cuneo	15	20	Roma Urbe	16	27	Messina	23	29
Genova	22	29	Roma Ciamp.	16	28	Alghero	19	24
Imperia	20	24	Campobasso	16	25	Cagliari	16	[illegible]

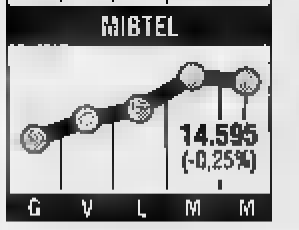
CITTA' ESTERE

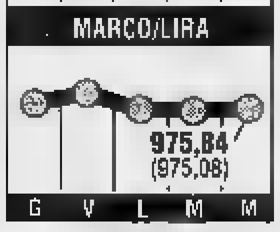
	min	max			min	max	
Amsterdam	9	25	variabile	Lisbona	16	28	sereno
Atene	20	29	variabile	Londra	16	20	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	24	34	variabile
Berlino	15	27	nuvoloso	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	15	24	variabile	Montreal	9	np	sereno
Bucarest	15	20	nuvoloso	Mosca	6	9	nuvoloso
Budapest	13	27	sereno	New York	27	31	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	nuvoloso	Nizza	19	27	nuvoloso
Copenaghen	15	24	nuvoloso	Parigi	14	25	sereno
Dublino	10	18	nuvoloso	Pechino	15	30	sereno
Francoforte	15	22	nuvoloso	Praga	12	26	variabile
Gerusalemme	17	26	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	27	sereno
Ginevra	15	23	variabile	Sofia	15	22	sereno
Helsinki	4	17	nuvoloso	Sydney	13	22	sereno
Johannesburg	4	17	nuvoloso	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	21	31	variabile	Varsavia	11	24	variabile
Istanbul	23	26	nuvoloso	Vienna	17	28	sereno

QUOTAZIONI BOT (rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Rese
30-09-97	25	99.630	5.430
31-10-97	58	99.170	5.450
28-11-97	84	98.740	5.500
30-12-97	116	98.319	5.380
30-01-98	147	97.526	6.290
27-02-98	175	97.136	6.150
31-03-98	207	96.550	6.300
30-04-98	237	96.040	6.350
29-05-98	256	95.610	6.300
30-06-98	298	95.108	6.300
31-07-98	328	94.611	[redacted]
31-08-98	360	94.318	6.100

Partner per Ansaldo

Il Consiglio [redacted] amministrazione dell'Iri sembra intenzionato a dare concretamente [redacted] via all'esame [redacted] una prima fase della privatizzazione di Finmeccanica. I vertici dell'Istituto, infatti, potrebbero occuparsi delle manifestazioni [redacted] interesse giunte dal gruppo industriale coreano Daewoo e da quello tedesco Siemens per l'Ansaldo Energia. Secondo quanto si apprende, i vertici dell'Istituto avrebbero dato il via ad uno «screening» delle proposte avanzate dai due gruppi stranieri i cui risultati potrebbero essere sul tavolo del Consiglio di amministrazione già nella prossima riunione, in calendario per l'11 settembre





Cgil, iscritti record

Sono circa 329.843 i lavoratori e pensionati che per la prima volta [redacted] sono iscritti alla Cgil nei primi otto mesi del '97. Lo comunica la organizzazione sindacale, che rileva «una importante tendenza positiva sia nelle regioni, sia nelle categorie». Per esempio, fa notare l'ufficio organizzativo della Cgil, in Emilia Romagna ci [redacted] state 58.174 nuove deleghe (31.870 lavoratori attivi, 26.304 pensionati), in Lombardia complessivamente 56.025 nuove iscrizioni, in Piemonte 34.833 e nelle Marche 30.524. Secondo gli ultimi dati la Cgil ha oggi 5 milioni e 211 mila iscritti.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	132.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 152.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 146.000
Marengo it.	117.000 - 129.000
Marengo sv.	146.000 - 176.000
Marengo fr.	107.000 - 121.000
Marengo b.	107.000 - 121.000
Marengo a.	107.000 - 121.000
20 March	[redacted] - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 508.000
4 ducati Austria	298.000 - 350.000
100 corone Austria	564.000 - 639.000
100 pesos Cile	[redacted] - 560.000
Krugerrand	575.000 - [redacted]
50 pesos Messico	680.000 - 755.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 4 Settembre 1997 *17*

Geronzi prepara un aumento da 3500 miliardi. La Fondazione scenderà sotto il 51% e l'Iri uscirà dal capitale

Banca di Roma privata in quattro mesi

Bam, Eds e Toro pronte a entrare tra i soci forti

Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

[redacted]. Quattro mesi per realizzare la privatizzazione. Quattro mesi per mettere una pietra sul passato, portando [redacted] minoranza l'Ente Cassa di risparmio e tagliando l'ultimo lega[redacted] dell'Iri nel settore bancario. Quattro mesi per presentare un istituto diverso, più snello e più automatizzato, con costi ridotti e maggiori servizi (e quindi ricavi). Da [redacted] a gennaio si realizzerà la rivoluzione di Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma. I soci privati avranno la maggioranza delle azioni, l'Ente Cassa (cioè la Fondazione che detiene il controllo) scenderà sotto il 51% e l'Iri (che possiede il 13,9 dell'azienda banca[redacted] e il 35 dell'holding di controllo) uscirà completamente di scena. I contorni dell'operazione sono già delineati anche [redacted] ancora non sono [redacted] prese decisioni ufficiali da parte dei consigli di amministrazione della Banca, dell'Ente e dell'Iri. Decisioni che entro la metà di settembre saranno precedute dall'esame da parte del consiglio dell'istituto [redacted] credito del piano industriale di riorganizzazione e sviluppo.

Gian Maria Gros-Pietro

Affiancato dalla Mediobanca, Geronzi ha già individuato i possibili [redacted] forti, cioè il nucleo stabile di azionisti che saranno vincolati all'Ente Cassa (che potrebbe restare titolare del 30-33%) con un patto di sindacato per determinare la gestione [redacted] banca. Il loro ingresso nell'azionariato (con quote da definire, fino [redacted] un massimo del 7%) avverrà [redacted] il già programmato aumento [redacted] capitale che dovrebbe essere compreso tra i 3 mila e i 3500 miliardi (mentre in base ad alcune voci si parlava di [redacted] mila) e destinato al nucleo stabile, a investitori istituzionali [redacted] ai risparmiatori.

Ma chi saranno i soci forti? Un nome appare già sicuro: quello del colosso americano dell'elettronica Eds. Un altro appare più che probabile: quello della Banca Agricola Mantovana. Poi la compagnia di assicurazioni Toro ha confermato il suo interesse. [redacted] sono in [redacted] tatti [redacted] una banca spagnola e un gruppo italiano.

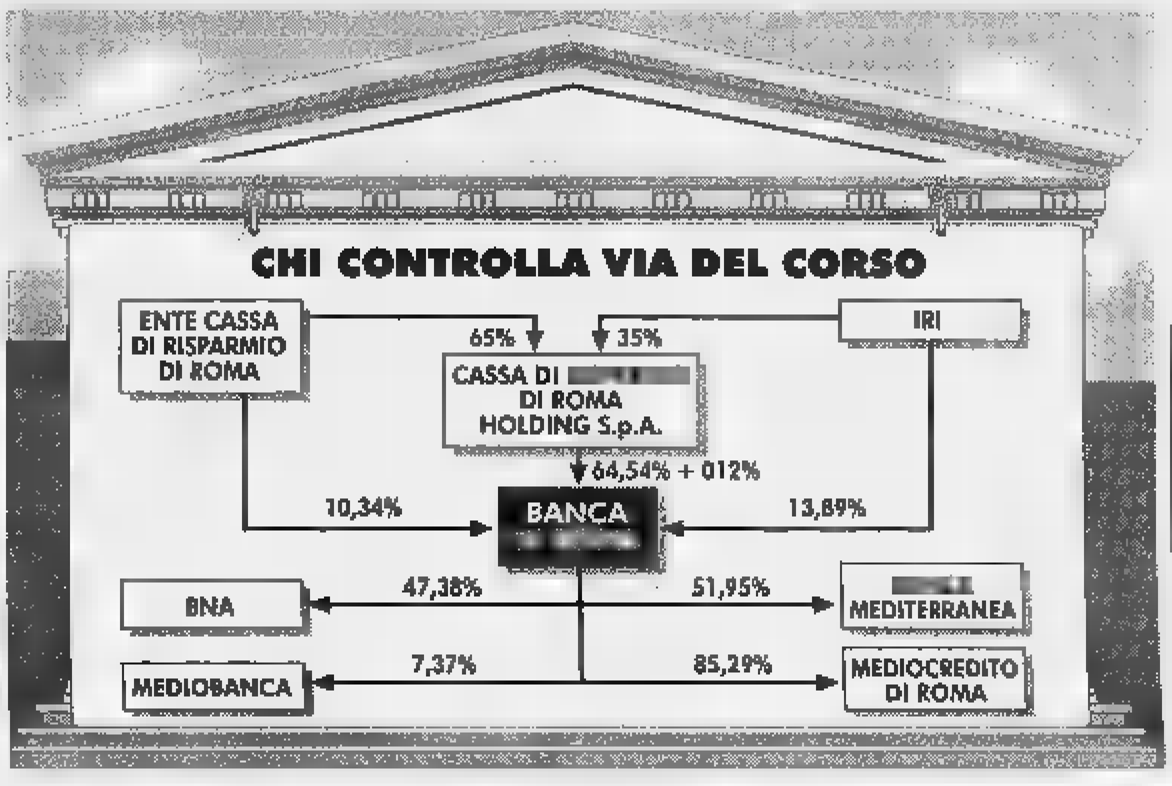
Il piano di Geronzi, che secondo indiscrezioni [redacted] condiviso dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, sembra quindi destinato a creare una specie [redacted] ragnatela: sin dal 5 marzo scorso, Ciampi ha fatto presente che [redacted] cessione della quota Iri deve avvenire [redacted] un contesto di alleanze che deve riguardare l'intera banca». Individuando i nuovi soci, Geronzi guarda a diversi settori di attività. E soprattutto può trasformare alcuni rapporti operativi [redacted] rapporti finanzia[redacted]. E' il caso, per esempio, della Eds. Il gruppo americano ha già il compito di riconcepire l'intera organizzazione dei servizi [redacted] banca. Questo in base [redacted] piano industriale che prevede la creazione [redacted] mog, cioè la [redacted] china organizzativa di gruppo. In pratica [redacted] l'Eds disegnerà il piano tecnico per la gestione distinta dei servizi. L'acquisto di una quota rappresenta quindi un'ulteriore responsabilizzazione dell'Eds.

A sua volta, la Toro [redacted] spiegato [redacted] nota di prendere in considerazione l'ingresso nel capitale della Banca [redacted] fine di rafforzare il proprio legame di partnership nel campo della bancassurance, già operante attraverso Roma Vita da circa due anni». In pratica [redacted] Toro [redacted] interessata all'integrazione tra l'attività assicurativa [redacted] quella bancaria, un processo [redacted] corso in tutto [redacted] mondo e che ha avuto un'accelerazione negli ultimi tempi in Italia. [redacted] Toro è quindi [redacted] «vecchio» alleato dell'istituto di credito che considera [redacted] la vendita [redacted] polizze assicurative nei suoi 1600 sportelli (numero record in Italia, fino a quando non sarà concretizzata l'unione Cariplo-Ambroveneto). La Toro fa sapere che «darà comunicazio[redacted] al mercato» quando l'affare [redacted] maturato.

[redacted] naturalmente tutti i protagonisti dell'operazione si riservano di rendere note le rispettive scelte quando il progetto di privatizzazione sarà perfezionato. Tanto che ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri, presieduto da Gian Maria Gros-Pietro, si [redacted] rammaricato della fuga di notizie sull'operazione. E' previsto che nella prossima seduta del consiglio, giovedì 11, venga discussa la questione. «L'Iri è certamente intenzionato a uscire [redacted] capitale dell'istituto bancario» fa presente il consigliere Piero Barucci. Potrebbe vendere le azioni con un'offerta pubblica di vendita realizzabile insieme all'aumento di capitale.

Con una nota, la Banca di Roma si è limitata a puntualizzare che, in relazione al piano industriale che sarà esaminato entro la metà di settembre [redacted] «alla progettata dismissione della partecipazione» dell'Iri, è stato «avviato uno studio di un possibile riassetto societario». Per ora, viene sottolineato, «si tratta di ipotesi allo stadio di approfondimento» [redacted] momento che nessuna decisione «è stata assunta». Ieri i titoli Banca di Roma (in aumento dell'1,12%), Toro (- 3,56%) e Bam sono stati tenuti «sotto [redacted] dalla Consob.

Roberto Ippolito



BANCO DI SICILIA

Tutto fatto per il polo con Sicilcassa

ROMA. Il [redacted] è chiuso. Con una velocità al limite del sorprendente l'assemblea del Banco di Sicilia ha approvato ieri la fusione con Sicilcassa e la nascita del polo creditizio siciliano. Contemporaneamente ha preso atto delle dimissioni del presidente Gustavo Visentini e ha proceduto all'ingresso dei rappresentanti [redacted] nuovo azionista [redacted] controllo, il Mediocredito centrale (che pure ieri ha deliberato), nominando vicepresidente Gianfran[redacted] imperatori e consiglieri d'amministrazione Giorgio Tellini e Giorgio Carducci. Fra [redacted] altre decisioni, quella di continuare l'operazione in modo da mantenere il marchio Sicilcassa «anche in virtù del valore aziendale che esso rappresenta nei confronti della clientela». Nel pomeriggio il consiglio di amministrazione ha dato via libera alla sottoscrizione di un aumento [redacted] capitale del Banco di Sicilia per 1000 miliardi. La decisione, che verrà sottoposta all'assemblea degli azionisti il 14 ottobre (verrà anche scelto il nuovo presidente) è subordinata al raggiungimento immediato di un accordo quadro con i sindacati «che stabilisca i contenuti del successivo negoziato sulle problematiche del lavoro per contribuire ad assicurare prospettive di successo all'operazione». Secco il parere del segretario Cisl Sergio D'Antoni: «Tutta questa fretta [redacted] troviamo assolutamente ingiustificata». Intanto il ministro del Tesoro Ciampi ha bocciato tutte le ipotesi alternative, «piano orlando» compreso.

NOMI E COGNOMI

Nel puzzle del credito a posto un'altra tessera

CESARE Geronzi è una persona gradevolissima. Colto, garbato, riservato. Il suo *aplomb*, decisamente anglosassone, stride persino [redacted] una Capitale abituata ad un *milieu* industrial-finanziario assai più flanellone, fatto di trafficanti e intermediari di prebende politiche, di boiardi pubblici, di piccoli imprenditori, il tutto [redacted]mentato dalle «colate» di palazzinari impenitenti. Per la storia è considerato, il presidente della Banca di Roma, uno dei più competenti banchieri di questo Paese, insieme alla buonanima di Ferdinando Ventriglia, indimenticato padre-padrone-padrino del Banco di Napoli. Frutto della rigorosa scuola di Bankitalia, si è sempre e giustamente detto. Il paradosso è che sia Geronzi, sia Ventriglia, per la solita legge del contrappasso [redacted] solo, hanno profuso il proprio impegno senza raggiungere i risultati promessi.

Del tracollo del vecchio Banco [redacted] Napoli si [redacted] più [redacted] meno tutto (benché del passato di 'o *Professore* si sappia assai meno, [redacted] cominciare dal famoso buco nero della «lista dei 500», eccellenti ma ignoti esportatori di valuta della Prima Repubblica). Delle difficoltà più recenti della Banca di Roma si sa altrettanto, a partire dalla montagna [redacted] «sofferenze», pari a quel che si dice a 10 mila miliardi, probabile frutto avvelenato della convivenza e dell'«assistenza» dell'istituto al già ricordato *milieu* romanesco. A Ventriglia il destino non ha concesso (posto che lui l'avesse davvero voluto) [redacted] riparare i danni [redacted] correggere gli errori del passato. Geronzi, viceversa, ha per fortuna tutto il tempo per farlo.

E allora [redacted] notizia che [redacted] Banca di Roma ha affidato a Mediobanca il progetto per un maxiaumento di capitale da 4000 miliardi - che dovrebbe consentire l'abbattimento delle sofferenze, il rafforzamento patrimoniale, [redacted] congedo dallo scomodo e inutile azionista [redacted] e la privatizzazione attraverso [redacted] formazione [redacted] nucleo duro di azionisti italiani e stranieri - non può che essere accolta [redacted] soddisfazio[redacted] Finalmente - dopo Banco di Napoli, Ambro-Cariplo, adesso anche Banco di Sicilia e Sicilcas[redacted] - va a posto un'altra tessera [redacted] complicato *puzzle* bancario di questo Paese. Era ora, perché questa «tessera romana» del credito era parecchio sconnessa. Diciamo pure la verità, che si sente ripetere [redacted] anni ma che nessuno dice mai pubblicamente. E' stata un'operazione nata male: politicamente marchiata di andreottismo, assai sensata sul piano industriale ma velleitaria per le modalità con le quali si è prodotta. La logica estrinseca, giusta, era quella delle grandi concentrazioni, di cui allora non c'era traccia in Italia; [redacted] logica intrinseca, sbagliata ma scontata in un Paese disabituato ai fallimenti come sanzione inflitta dal mercato a chi non ci sa stare, era quella del salvataggio. In genere le acquisizioni si fanno per rafforzare un gruppo, per renderlo più solido e competitivo. In quel caso - come oggi dimostra l'esigenza di una ricapitalizzazione di ben 4 mila miliardi - si sono sommate tre debolezze. E non [redacted] è nata una forza. Ad un istituto come la Cassa di Risparmio di Roma, in discreta salute ma piccolo sul piano dimensionale, fu affidato un compito troppo grande: «ingoiare» due bocconi enormi, [redacted] oltre tutto ass[redacted] rancidi, come il Banco di Santo Spirito e il Banco di Roma.

La «digestione» è stata lenta, [redacted] più volte s'è rischiata la crisi di rigetto. Né poteva essere altrimenti. Capaldo e Geronzi hanno trovato di tutto, tra le pieghe dei bilanci di quei due istituti (si narra che nelle spese di rappresentanza [redacted] vertice del Banco di Roma all'Eur, per dire, spiccavano acquisti giornalieri di rose per qualche milione, non si sa all'indirizzo di quale dama dei salotti capitolini). Ci hanno forse anche messo del loro, andandosi a cacciare in tutte le più infelici iniziative industriali dell'ultimo decennio, dalla Ferfin a Ciarrapico, dalla Federconsorzi agli scalcagnati progetti dell'editoria romana. E [redacted] non bastasse, la Banca d'Italia gli ha messo sul piatto un'altra polpetta avvelenata, [redacted] traballante Bna allora del mitico conte Auletta (quello che portava il rotolo di soldi nei calzini ed esordiva alle assemblee di bilancio fregandosi [redacted] mani e dicendo «e pure stavorta abbiamo fatto un bel po' di sordarelli, eh!?»).

Non poteva più funzionare, il progetto del «polo bancario romano», senza un intervento dall'esterno e senza iniezione di capitali freschi. Geronzi l'ha capito in tempo. E mentre ha aperto [redacted] coraggio e per primo una dura vertenza-esuberi destinata a far scuola nel sistema e si è liberato [redacted] ridondanti zavorre come Interbanca, s'è affidato alle cure del solito Enrico Cuccia, col quale ha da sempre un rapporto di stima. Vedremo che ne verrà fuori. Ma è tutto buono ciò che serve a rinforzare i poli bancari. E soprattutto a scalfire il monolitico e insondabile potere delle Fondazioni.

Massimo Giannini

Piazza Affari parte a razzo. Poi Bundesbank e dollaro debole portano gli indici in ribasso

La sbandata dell'Euro frena le Borse

Ma i fondi comuni festeggiano un agosto ricco di raccolta

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi
La fuga dai Bot alimenta [redacted] richieste di fondi

MILANO. Più che Wall Street poté Tietmeyer. [redacted] sì, più che i record (storici) della Borsa di New York - che ieri, per la verità, dopo il boom di martedì [redacted] è calmata - hanno pesato i dubbi e le perplessità dell'uomo che governa la potente Bundesbank. «L'Euro? Un suo rinvio non sarebbe una catastrofe», fa sapere Tietmeyer e, nonostante le successive smentite di Bonn, [redacted] frenata gela i mercati. Piazza Affari chiude al ribasso dello 0,25 per cento, Parigi va giù dello 0,1 per cento, altre Borse importanti, [redacted] Londra, come Zurigo, tagliano di molto i rialzi messi a segno in apertura.

Pesano, comunque, le parole del presidente della Buba. In giro, [redacted] mercati, i termometri che segnano l'andamento dell'Unione monetaria segnalano [redacted] rinvio: niente a che vedere, per ora, con le ondate di euroscetticismo che investono di tanto in tanto la business comunity («Soprattutto a settembre, mese di inizio lavori sui mercati finanziari», fanno [redacted] gli analisti) ma [redacted] niente [redacted] che vedere [redacted] le sicurezze sbandierate da governi [redacted] banchieri centrali fino a poco tempo fa. Così l'incertezza sull'Euro condiziona le Borse e le trascina al ribasso [redacted] poco o nulla possono, come [redacted] avvenuto ieri, le buone notizie che pure non mancano. Il boom dei fondi comuni italiani, per esempio. Già, perché dalle anticipazioni dell'Assogestioni che oggi renderà noti i dati d'agosto nemmeno nel mese tradizionalmente riservato dagli italiani alle vacanze, nemmeno ad agosto si è fermato il trend di crescita dei fondi. Quasi incredibile il dato anticipato: 15.500 miliardi di raccolta [redacted] ad agosto (circa 12 mila per gli obbligazionari e 3 mila per gli azionari) che segue i 16 mila di luglio. Una marcia trionfale che porta [redacted] qualcosa come 90 mila miliardi il totale raccolto nei nove mesi del '97 e [redacted] 300 mila miliardi il patrimonio complessivo gestito dai fondi. Dati incredibili che non potranno non aver una buona accoglienza in piazza Affari.

Quella stessa piazza Affari che, ieri, era partita a razzo (+1,27 per cento alle 10 di mattina) sulla scia del record messo a segno la notte da Wall Street e che aveva già condizionato, in positivo, le Borse asiatiche: Tokyo (+2,7 per cento), Hong Kong (+7,17 per cento), Singapore (+1,3 per cento). Tutto, insomma, sembrava spingere [redacted] un nuovo rialzo record anche in Europa con Londra su dell'1,5 per cento in pochi minuti, Parigi su dell'1 per cento, Francoforte dello 0,95 per cento, Zurigo dell'1,1 per cento. In più, a piazza Affari, [redacted] rendere frizzante l'atmosfera, hanno contribuito alcune ipotesi attorno ad alcuni grandi gruppi: le voci che ipotizzano l'ingresso dell'americana Chrysler nel capitale Fiat e che la Chrysler ha liquidato [redacted] un secco «no comment», le anticipazioni sul piano di riassetto della Banca di Roma con l'ingresso nel capitale dell'istituto di importanti partner privati come la Toro, le anticipazioni americane sulle trattative per l'acquisto dell'Olivetti syntesis (Olsy) [redacted] parte della Wang Laboratories. Ipotesi, voci, anticipazioni che hanno infiammato piazza Affari con la Fiat subito [redacted] del 2,18 per cento, la Banca [redacted] Roma in rialzo del 2,05 per cento, l'Olivetti del [redacted] per cento. Ha tenuto quasi fino alle cinque del pomeriggio il toro in Borsa: a mezzogiorno è +1,10 per cento, all'una +1 per cento, alle tre un po' meno (+0,79 per cento), alle quattro, quando Wall Street apre su di [redacted] punti, in piazza Affari il Mibtel è in crescita dell'1,26 per cento, poi, in mezz'ora, la frenata causata - oltre che dalle parole [redacted] Tietmeyer - dal calo del dollaro. Mezz'ora che la speculazione ribassista ha sfruttato per vendere il vendibile col risultato che i real[illegible]zi, con oltre 1560 miliardi di scambi, hanno trasformato in segno meno il segno più. Così, alle cinque della sera, le Telecom perdono lo 0,21 per cento, le Comit chiudono a - 0,94 per cento dopo l'euforia del giorno prima sulle voci (anche qui voci) di superoperazioni con Mediobanca [redacted] Generali, la Banca di Roma ferma il galoppo [redacted] +1,12 per cento e le Fiat, le più comprate, hanno chiuso in rialzo dello 0,44 per cento. (a. z.)

Riguarderanno i lavori di ristrutturazione, il via a fine mese

Pronti gli incentivi sulla casa

Sconti fiscali del 20-25%

ROMA. Dopo auto e moto il governo rilancia la casa. Gli incentivi, questa volta, saranno sotto forma di sconti fiscali a favore di chi fa eseguire lavori di ristrutturazione. Prende così corpo la promessa fatta a giugno dal presidente del Consiglio, che aveva annunciato di voler dare impulso al settore dell'edilizia. I termini del provvedimento, che dovrebbe diventare operativo a fine settembre, sono stati anticipati dal ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa: «I tecnici stanno lavorando agli ultimi ritocchi, ma siamo sostanzialmente pronti - dice Costa -, il provvedimento è articolato su tre punti, il primo riguarda i lavori nei condomini, il secondo quelli che ogni cittadino proprietario di immobili fa eseguire autonomamente. L'ultimo punto, di maggior respiro, ha invece come oggetto la riqualificazione di intere aree urbane».

Ecco le linee d'azione.

CONDOMINI: gli incentivi, di cui non si conosce ancora l'entità, riguarderanno i lavori sulle parti comuni dei condomini. Potranno beneficiare di sgravi fiscali opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazioni, ma anche interventi più incisivi.

SINGOLI PROPRIETARI: questo punto è un po' il cuore del provvedimento. Ad ogni cittadino proprietario di immobili che presenterà regolare documentazione delle spese sostenute (fattura) per interventi di ristrutturazione potrà essere concessa una detrazione sul «740» compresa tra il 20 e il 25 per cento dei costi.

AREE URBANE: grazie ai contributi statali straordinari gli enti pubblici, in concorso con i privati, potranno varare il recupero di aree ex militari, vecchie fabbriche e immobili abbandonati per riqualificare zone considerate degradate.

Tutta l'operazione, definita nei dettagli, dovrebbe scattare in contemporanea con la presentazione della Finanziaria. Compito precipuo dei nuovi incentivi è quello di rilanciare l'edilizia privata, visto che le opere pubbliche sono già in fase di ripresa. Quello privato, fa notare l'associazione nazionale costruttori, è un mercato che vale 180 mila miliardi l'anno e metà di questa cifra viene proprio dalle ristrutturazioni. «Purtroppo però - continuano all'Ance - sul fatturato totale dell'edilizia circa 40 mila miliardi sono in nero». E è per questo che per ottenere le detrazioni sarà necessario documentare le spese: così, con i soldi recuperati dal Fisco, si potrà coprire i mancati introiti destinati ad incentivi.

Positive le reazioni all'annuncio del provvedimento. «Un passo importante - ha commentato il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani - che diventerà ancor più determinante se collegato ad una consistente riduzione dell'Iva.

Il problema principale - ha aggiunto Sforza Fogliani - rimane comunque quello di un abbattimento dell'Ici, in controtendenza rispetto ai continui aumenti finora applicati dai Comuni». Compiaciuto anche il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, che peraltro ha rivendicato per il suo partito la primogenitura del progetto.

Vanni Cornero

DE AGOSTINI

Verso l'aumento di capitale

NOVARA. E' stata convocata per martedì prossimo l'assemblea dei soci dell'Istituto Geografico De Agostini, che dovrà deliberare la ricapitalizzazione. La scadenza assume particolare rilievo per due ragioni: il neopresidente Marco Drago ha preannunciato investimenti per 500 miliardi nei prossimi tre anni, e inoltre si chiarirà il nuovo ruolo di Silvano e Marcella Boroli. I due cugini si erano infatti dimessi tre mesi fa dalle cariche ricoperte nella casa editrice e nella finanziaria, ma detengono ancora il 24% del capitale. Lo statuto societario prevede il diritto di prelazione da parte degli altri componenti della famiglia Boroli in caso di mancata sottoscrizione, ma i due cugini fuoriusciti potrebbero cercare di opporsi all'operazione che - se non sottoscritta - «diluirebbe» la partecipazione di cui sono in possesso.

Il ministro Paolo Costa

Alla joint-venture partecipa anche la Nissho

Polo Piaggio-Mitsuba per componenti di moto

PONTEDERA. Nasce un grande polo di componentistica per motociclette attraverso una joint venture tra Piaggio, Mitsuba Corporation (leader mondiale del settore) e Nissho Iwai Corporation. Attraverso un aumento di capitale le tre società controlleranno la Facind Srl di Pisa, attualmente posseduta al 100% da Piaggio e che opera nel settore dei componenti elettromeccanici per scooter e moto (generatori di corrente, accensioni, regolatori di tensione e motorini d'avviamento per motori endotermici, etc). Il 50% azioni andrà alla Piaggio; il 40% alla Mitsuba ed il 10% alla Nissho Iwai. L'accordo ha già ricevuto il beneplacito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Facind diventerà il polo produttivo europeo della Mitsuba.

Ma per ora resta confermato lo sciopero di quattro ore l'8 settembre

Fs, da Prodi anche i sindacati

Oggi a Palazzo Chigi vertice con Cimoli

ROMA. Doppio vertice sulle Ferrovie, oggi a Palazzo Chigi. In mattinata il presidente del Consiglio Prodi, il sottosegretario Micheli e i ministri dei Trasporti, del Tesoro e del Lavoro incontreranno l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli e i suoi collaboratori; nel pomeriggio toccherà ai sindacati. Soddisfatta la prima dei sindacati alla convocazione. Cgil, Cisl e Uil potrebbero anche decidere di revocare lo sciopero di quattro ore per l'8 settembre che proprio ieri pomeriggio, prima dell'annuncio di Palazzo Chigi, avevano confermato.

Quello di oggi un appuntamento importante per il futuro - che si annuncia comunque difficile - delle Ferrovie. Al centro della discussione c'è infatti il piano d'impresa della società ferroviaria e l'individuazione delle linee-guida per il risanamento ed il rilancio delle Fs. La società dovrà decidere sul suo futuro partendo da un bilancio pesantemente in rosso - nel 1996 le perdite hanno raggiunto i 3800 miliardi - e passando attraverso una cura drastica che prevede, tra l'altro, circa 28 mila esuberi ed un rincaro tariffario.

A fronte di questi sacrifici, le Fs propongono un rilancio degli investimenti per far ripartire il trasporto ferroviario, potenziando e adeguando strutture e materiale rotabile. Il piano, ha detto ieri il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, prevede un fabbisogno finanziario per l'azienda di circa 70 mila miliardi in dieci anni, anche se le sorti della società si giocheranno i prossimi due-tre mesi. Le Fs - ha aggiunto Burlando - dovranno però essere dotate di nuovi strumenti finanziari e per questo il ministro - che chiede al sindacato uno scambio tra un «severo risanamento e il forte rilancio degli investimenti» - ha già predisposto il decreto per separare i dalle linee. Questa sarà un'applicazione parziale della direttiva Prodi che, proprio all'inizio dell'anno, aveva sollevato le proteste dei sindacati.

Il ministro dei Trasporti ritiene però che l'azienda dovrà essere svincolata da Governo e Parlamento, i quali a loro volta dovranno limitarsi a fissare un tetto di spesa, accordando anche aumenti delle tariffe, leggermente superiori al tasso d'inflazione previsto. E anche il prezzo dei biglietti, insieme agli esuberi, entrerà nella di di domani perché, dice Burlando, solo attraverso aumenti superiori all'inflazione programmata, l'azienda sarà in grado di recuperare.

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Ferrovie

FLASH

Due direzioni per Finanza & Futuro

Dopo un di forte crescita Finanza & Futuro rafforza la propria struttura organizzativa, creando due nuove direzioni operative. La prima è quella di Finanza & Futuro Vita, affidata ad Alessandro Fabbrini, in precedenza direttore vendite Centro-Sud. Alla guida della seconda direzione, quella di Finanza & Futuro Consulenza Sim, la società di distribuzione del gruppo, è stato invece chiamato Gianni Lupotto, ex direttore vendite di Omnitel.

San Paolo vola la quota in Telecom

Il prossimo Consiglio generale della Compagnia di San Paolo esaminerà entro settembre il piano di investimenti nell'ambito del programma di privatizzazione della Telecom. L'entità dell'investimento sarebbe però legata all'eventuale assegnazione al capoluogo piemontese della sede della nuova Authority per le Comunicazioni.

Due satelliti in orbita

Per Arianespace record lancio di fondi riusciti

ROMA. La notte scorsa Arianespace ha lanciato con successo due satelliti europei: l'Hot Bird 3, di Eutelsat per la diffusione di programmi televisivi, e Meteosat 7, di Eumestat per rilevazione dati e immagini meteorologiche. Il presidente e amministratore delegato di Arianespace, Jean Marie Luton, ha sottolineato il ruolo dominante assunto dall'Europa nel campo spaziale in vista del centesimo volo del programma Ariane 4. A portare in orbita dalla base di Kourou, nella Guyana francese, i due satelliti è stato un lanciatore Ariane 4 modello 44 Lp. Al successo della missione ha contribuito il gruppo FiatAvio, con i due propulsori ausiliari a combustibile solido e i 30 motori di separazione interstadio realizzati dalla Bpd che equipaggiavano il vettore. Il «volo 99» è stato il ventottesimo consecutivo andato a buon fine, record mondiale nel settore lanci spaziali senza equipaggio.

Alla Fiera di Vicenza si prepara Orogemma

Il mercato degli orologi attraversa una fase di stagnazione, causata dalla minor propensione alla spesa conseguente alle difficoltà dell'economia nazionale, mentre a mantenere le posizioni sono soprattutto le «grandi firme». Il punto sul settore sarà fatto alla Fiera di Vicenza, dal 13 al 17 settembre, in occasione di Orogemma.

Fabbretti Mercedes-Benz

Federico Fabbretti è il responsabile dell'ufficio stampa della Mercedes-Benz Italia. Proviene dall'ufficio stampa di Palazzo Chigi dove arrivato nel '96 dopo aver lavorato sette anni all'Iri.

CENTRO MONDIALE DEGLI AFFARI

5-8 SETTEMBRE 1997
FIERA MILANO

Orario d'apertura: 9.30 - 19.00
L'ingresso è riservato agli operatori professionali
In contemporanea a BIJOUX

Per informazioni:
Fiera Milano International S.p.A. Largo Domodossola, 1 - 20145 Milano
tel. +39-2-48550, fax +39-2-4800423 http://www.fmi.it

GRUPPO ABELE PERIODICI

E' IN EDICOLA IL N.7

narcomafie

UN PAESE NORMALE
Cosa Nostra, Camorra, Sacra Corona Unita, 'Ndrangheta: sempre più forti?

GIAN CARLO CASELLI
Cosa Nostra meno visibile ma più molto potente

SOMALIA
Un'altra storia da insabbiare?

CINEMA & RAZZISMO
Le Pantere: una storia normale, a tratti aberrante

ARTE & MAFIA
I volti della mafia secondo Leticia Battaglia

Ogni mese in edicola a L. 3500

Abbonamento annuo L. 35.000 C.C.P. 15510 intestato a "Gruppo Abele Periodici"

VARAZZE (SV) Via

La DIOCESI DI ALBA vende: "COLONIA ALBESE", F. 42 n. 559 a 627 superficie coperta 1600 mq superficie cortile 1600 mq. Per parve- offerta alla DIOCESI di ALBA - P.za Mons. Grassi - Alba (CN).
offerte saranno esaminate, giudizio insindacabile, dagli organi diocesani che, se del caso, gneranno l'immobile al miglior offerente. Per informazioni su regolamento, di fatto e di diritto ed eventuali appuntamenti per visita, telefonare n. 0173/440350 (Diocesi di Alba) o al n.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: 011/6568334-335

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nel Fallimento n. 185/95
di Ing. L. AUDOLI S.R.L.
curatore: rag. Nicola Carbone.
Il giudice Delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/09/1997 alle ore 11,30, dei seguenti immobili:
Lotto unico:
in Comune di Torino - Corso Vercelli n. 273
Compendio industriale integrato formato da:
- palazzina uffici a due piani fuori terra e piano interrato;
- basso fabbricato ad uso industriale;
- cortile interno di disimpegno;
- fabbricati a servizi a due piani fuori terra.
Detto immobile risulta denunciato al N.C.E.U. in data 21/05/1969 con prot. n. 15209 successivamente variato in data 04/05/1992 Prot. 5782 e 5783 ed ancora variati nella attuale consistenza con Prot. 21732 in data 16/12/1993.
Il tutto come meglio risulta dalla relazione di perizia del geom. Flavio Bersezio, depositata agli atti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Prezzo base L. 2.600.000.000
Aumenti minimi: L. 20.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, via del Carmine n. 12, entro le 13 del giorno 23/09/1997 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col Concorso del Controllore».
Versamento del prezzo nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via Del Carmine n. 12 - Torino.
Torino li 4.9.97
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Beatrice Soma

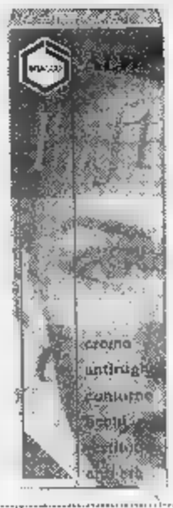
«E' ORA DI GUADAGNARE!»

«Me lo disse mia moglie, quasi un anno fa. E ho recepito bene il messaggio. Mi sono messo a . Le opportunità c'erano... tutte a fronte di investimenti impossibili: 20, 50, 100 milioni. ho provato Millionaire, più che altro perché non servivo neanche un milione. Oggi meglio in famiglia e mi sento realizzato come persona.
E sono all'inizio.
E' veramente straordinario.
Da provare»
Vincenzo Giorgiani - Forlì

i volti di Millionaire

invito gratis a presentazione
Network, 167 443388

Novità dalla ricerca Bracco



ALFA Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

PK Per la pubblicità su
publikompass
20123 MILANO Via Carducci - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668.52.11

Palazzo Chigi chiama Bruxelles e assicura l'impegno italiano per lanciare l'Unione nel '99

Prodi: «L'Euro si farà senza ritardi»

Il premier corregge il tiro di Dini

[illegible] L'Euro si farà «nei tempi previsti [illegible] senza alcun ritardo». Lo dice Romano Prodi, con una precisione professorale che ha tutta l'aria di essere il risultato di una bella arrabbiatura. Nei corridoi del palazzo si sussurra che il presidente del Consiglio [illegible] ha preso bene l'intervista di Lamberto Dini alla radio tedesca con cui [illegible] ministro degli Esteri ha affermato che sarebbe meglio ritardare l'Unione monetaria piuttosto che avere «per ragi[illegible] congiunturali» [illegible] Euro debole. Tanto meno ha gradito vederla ripresa, e con enfasi, [illegible] pri[illegible] pagina dal britannico Financial Times.

Così Prodi ha preso il telefono e ha chiamato Bruxelles per spiega[illegible] al commissario europeo Mario Monti che da queste parti si vuole rispettare Maastricht alla lettera. Il governo italiano, ha detto, è determinato a proseguire sulla stra[illegible]a del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Trattato che contribuisca al varo della Moneta unica nel 1999, [illegible] previsto.

Durante [illegible] colloquio, secondo un comunicato della presidenza del Consiglio, «Monti ha sottolineato la preoccupazione degli ambienti comunitari riguardo alle ipotesi, circolate negli ultimi giorni, di un possibile rinvio della Moneta unica» e, in vista dei prossimi appuntamenti dell'Ecofin, il Consiglio dei ministri finanziari dell'Unione, ha ricordato «l'impegno della Commissione di riferire sullo stato e sui tempi di avanzamento dei programmi [illegible] aggiustamento dei singoli Paesi in vista del rispetto dei parametri fissati col trattato di Maastricht».

Nella nota la presidenza del Consiglio ricorda che Prodi ha confermato a Monti «l'impegno del governo italiano a condurre il negoziato sulla riforma dello Stato sociale nei modi e nei tempi necessari affinché esso possa manifestare i propri effetti nell'assoluto rispetto delle scadenze e degli impegni assunti in sede tanto italiana quanto europea». A sottolineare il fatto che il governo sia stato preso alla sprovvista dall'eco avuta dalle parole di Dini, sono anche le dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario al Tesoro, Piero Giarda, per il quale «ormai è troppo tardi per un rinvio; il treno è partito e il primo gennaio del 1999 l'Euro si farà». L'Euro, ha aggiunto, deve essere forte e il governo e il Tesoro si stanno impegnando per rispettare [illegible] rendere sostenibile nel tempo l'obiettivo del 3% nel rapporto [illegible] deficit e prodotto interno lordo. Un obiettivo che, afferma Giarda, «l'Italia rispetterà nel '97» e che dovrà «mantenere anche nel '98 e negli anni successivi».

Su tutto questo si è innestato il Financial Times che, nella [illegible] Lex Column, ha interpretato le parole di Dini sottolineando che l'Italia non vuole veramente un rinvio dell'Unione monetaria, anche [illegible] sbandierare una tale ipotesi davanti agli occhi dei tedeschi potrebbe ugualmente fare il suo gio[illegible] Secondo il quotidiano britannico infatti un rinvio non converrebbe all'Italia perché metterebbe sotto pressione i [illegible] [illegible] interesse e il costo del massiccio debito italia[illegible] salirebbe». Tuttavia, spiega il giornale, «se l'Italia non vuole veramente un rinvio, prospettarlo potrebbe ancora servire i suoi interessi. «Dini sa che neanche la Germania vuole [illegible] rinvio: [illegible] tal modo minacciando una soluzione che nessuno vuole potrebbe allontanare la possibilità che il Paese tenti di lasciar fuori l'Italia dal primo round dell'Uem». [r. e. s.]

GERMANIA

Nuovo record di disoccupazione ad agosto

ROMA. Non migliora il problema della disoccupazione in Germania malgrado il continuo boom dell'export favorito dal recente indebolimento del marco. Secondo stime annunciate da Ursula Engelen-Kefer, vicepresidente della confederazione sindacale tedesca Dgb, il [illegible] dei senza lavoro ha raggiunto il mese scorso [illegible] nuovo record del dopoguerra per agosto con oltre 4,35 milioni di persone. Su base annua i disoccupati sono aumentati [illegible] [illegible] mila unità, ha aggiunto Ursula Engelen-Kefer, e il tasso [illegible] disoccupazione, [illegible] differenza dell'agosto '96, non sarà probabilmente in calo su base mensile. Per la Dgb la situazione è particolarmente preoccupante in Germania Est, dove il tasso di disoccupazione è in aumento del [illegible] rispetto ai livelli dell'agosto '96 [illegible] tocca quasi il 20% per i lavoratori dipendenti. Intanto da Bonn il sottosegretario all'economia Klaus Buenger ha affermato che, nelle stime del governo, la media dei senza lavoro rimarrà elevata anche nel 1998 con un totale di 4,2 milioni di persone contro gli attuali 4,35 milioni.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

IL CASO I DUBBI DELLA BUBA

Ma Tietmeyer è scettico

«Il rinvio non sarebbe un dramma»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un rinvio dell'Unione monetaria? Non sarebbe una catastrofe, né dal punto di vista politico né sotto il profilo monetario. Davvero non [illegible] a seguire la tesi secondo la quale in caso di un rinvio dell'Euro cadrebbe il cielo, o l'economia andrebbe a catafascio». In Germania è di nuovo Euro-bufera, e ancora una volta a scatenarla - provocando l'immediata, infastidita replica [illegible] Cancelle[illegible] - è il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, euroscettico convinto e severissimo difen[illegible] di un m[illegible] che - secondo il calendario di Maastricht - dal pri[illegible] gennaio del '99 «comincerà a morire nell'Euro», come la maggior parte degli elettori tedeschi lamenta e teme. In una intervista al settimanale Die Woche, il capo della banca d'emissione rilancia la tesi del rinvio: una tesi sostenuta, per ragioni [illegible] sempre omogenee ma obiettivamente convergenti, da una coalizione trasversale che collega la Bundesbank ad ampi settori dell'Spd, al[illegible] bavarese Csu, il partito del mi[illegible] delle Finanze Theo Waigel.

La risposta del portavoce di Helmut Kohl, Haussman, [illegible] stata immediata [illegible] secca: «Non c'è nes[illegible] ragione di rilanciare [illegible] discussione sul rinvio dell'Unione monetaria», ha detto ricordando la tesi cara al Cancelliere. «Aspettiamo [illegible] primavera del '98 quando sarà presa una decisione sulla base dei conti di quest'anno». L'opinione è condivisa dallo stesso Waigel («una discussione inutile», secondo il suo portavoce), e rilanciata [illegible] vigore da Karl Lamers, responsabile Cdu per la politica estera e consigliere di Kohl. In una intervista alla Zeit, Lamers contesta aspramente [illegible] tesi del rinvio: «Non è più possibile fermare il treno. Per rinviare l'Euro sarebbe necessaria [illegible] decisione unanime di tutti i 15 Paesi. [illegible] vorrei proprio sapere in che modo la [illegible] potrebbe prendere». Chi parla ancora [illegible] rimandare l'Ume dà prova, piuttosto, di un «populi[illegible] nocivo agli interessi tedeschi», insiste Lamers, secondo il quale l'Unione monetaria [illegible] «la chiave per realizzare altre unità»: «Se l'Europa non riesce a creare l'Euro, non sarà capace neanche di preoccuparsi della pace nei Balcani».

Nell'intervista incriminata, Tietmeyer ha tuttavia ripreso un tema sul quale non ci [illegible] occasioni serie di contrasto col governo, almeno in apparenza. Condizione indispensabile per dare avvio [illegible] una Unione monetaria che [illegible] rischi [illegible] fallimento, avverte il presidente della «Buba», [illegible] il [illegible]spetto rigoroso [illegible] criteri di convergenza. E, soprattutto, una stabilità «durevole»: [illegible] dire che non basta mettersi in regola con i parametri nel '97 per ottenere la «promozione [illegible] Europa»; ma che bisogna «mantenersi [illegible] regola». Dietro il battibecco fra governo federale e Bundesbank, in realtà, affiorano imbarazzi convergenti. Da [illegible] parte quelli di Tietmeyer, molto fermo nella difesa di una linea di rigore, perché intimorito dal «contagio» al quale sarebbe esposto l'Euro da monete «a rischio» come la lira. Dall'altra [illegible] cancelliere Kohl, che dell'Unione monetaria ha fatto l'obiettivo più ambizioso del suo mandato, insieme alla riunificazione; e che, consapevole delle difficoltà con le quali è alle prese la Germania (proprio ieri l'Istituto Diw dubitava che Bonn riuscirà a centrare l'obiettivo Europa), alterna elogi della «puntualità» con richiami al «rispetto rigoroso» dei parametri. Dando l'impressione di muoversi con calcolata disinvoltura, sulla corda tesa che porta all'Euro, in attesa che la situazione dei conti pubblici si chiarisca. In Germania e altrove.

Emanuele Novazio

Andrà allo Stato

Bollette Enel sparisce lo sconto

ROMA. L'Authority per l'energia «congela» gli sconti sulle bollette per i [illegible] di settembre e ottobre. Il risparmio di [illegible] 1,09 lire/kilowattora scattato il 1° luglio [illegible] maturato fino alla fine di agosto, non verrà più scalato agli utenti, ma sarà utilizzato per ripianare il debito dello Stato - il cosiddetto disavanzo conto onere termico - nei confronti delle imprese distributrici e produttrici di energia. [illegible] tratta [illegible] 4 mila miliardi non corrisposti dal '94 [illegible] tutto il primo semestre '97. Secondo l'Authority però entro il 2000 il disavanzo verrà comunque pareggiato e i [illegible] sparmi verranno nuovamente scalati dalle bollette.

La decisione, spiegano all'Authority, scaturisce dal provvedimento del 1° luglio scorso che ha ridisegnato la bolletta elettrica, riducendo, fra l'altro, da sette a tre le voci. Il nuovo sistema di calcolo introdotto a quella data prevede [illegible] aggiornamento bimestrale della tariffa nel caso [illegible] verifichi una variazione, in aumento [illegible] diminuzione, superiore al 2% del prezzo medio internazionale di un paniere di combustibili utilizzati nelle centrali.

Il prezzo medio internazionale è calcolato sulle quotazioni dei quattro mesi antecedenti l'ultimo mese prima dell'aggiornamento: per l'aggiornamento del bimestre settembre-ottobre '97, il valore, calcolato sui prezzi dei mesi precedenti (aprile-luglio) è risultato inferiore del 3,67%, rispetto a quello utilizzato per il bimestre luglio-agosto. Di qui la decisione dell'Authority che ha aggiornato la tariffa, come previsto, «senza variarla per l'utenza» ma «utilizzando [illegible] risparmio dei costi d'energia per accelerare il ripianamento del disavanzo conto onere termico».

La Germania incasserà dall'operazione 5 miliardi di marchi

Lufthansa va tutta ai privati Marcia indietro su Air France

[illegible] La Germania ha deciso di ultimare [illegible] ottobre la privatizzazione della Lufthansa mentre [illegible] governo francese fa marcia indietro sulla privatizzazione [illegible] Air France. La sottoscrizione delle azioni della compagnia [illegible] rea tedesca in [illegible] all'ente pubblico Kfw (Kreditanstalt Fuer Wiederaufbau) si aprirà il 29 settembre e terminerà il 10 ottobre. L'annuncio [illegible] dei ministeri dei Trasporti e delle Finan[illegible]. Il Kfw controlla una quota complessiva del 37,46% di Lufthansa, che costituisce l'ultima tranche ancora da collocarsi al pubblico, di cui il 35,68% venduto dal governo al Kfw lo scor[illegible] dicembre più un ulteriore 1,77% già in portafoglio da tempo all'ente pubblico. Le azioni saranno collocate in borsa il 13 ottobre e il prezzo, fissato sulla base di una procedura [illegible] bookbuilding, sarà reso noto nel fine settimana dell'11-12 ottobre.

Come nel caso del collocamento di Deutsche Telekom lo [illegible] autunno, anche per le azioni Lufthansa i piccoli investitori tedeschi godranno di condizioni di favore sia in termini di prezzo sia di ripartizione.

Il titolo Lufthansa ha chiuso alla Borsa di Francoforte in rialzo di 0,50 marchi [illegible] 36,40 così che il collocamento della quota a questi livelli comporterebbe introiti per circa [illegible] miliardi di marchi. Il ministero delle Finanze ha già incassato un acconto di 2,1 miliardi di marchi per il trasferimento delle azioni Lufthansa al Kfw. Del successi[illegible] rialzo del titolo, che è stato pari all'80% nel giro di un anno, 1,5 miliardi sono già iscritti nel bilancio statale e un altro miliardo supplementare è atteso dalla vendita, come ha spiegato [illegible] ministro delle Finanze Theo Waigel. Sugli altri 400 milioni in introiti supplementari che dovrebbero emergere dalla vendita Waigel non ha voluto fare previsioni, lasciando tutto «all'andamento del mercato».

Il premier francese Lionel Jospin

Intanto, secondo dichiarazioni di un portavoce [illegible] Lufthansa riportate dal «Wall Street Journal», la compagnia tedesca avrebbe intenzione di creare una nuova compagnia aerea regionale per servire le linee secondarie che [illegible] fanno capo a Francoforte o Monaco. Il progetto sarebbe comunque ancora in una fase del tutto preliminare.

Ben diverso l'atteggiamento del governo francese nei confronti della privatizzazione della compagnia aerea [illegible] bandiera. Le dichiarazioni rilasciate martedì dal ministro dell'Industria Jean-Claude Gayssot contro la privatizzazione di Air France hanno scatenato le ire del presidente della compagnia aerea, Christian Blanc, che minaccia dimissioni.

«Lo Stato - ha detto Blanc - ha effettuato [illegible] radicale cambio di orientamento sul dossier Air France che costituisce una rot[illegible] [illegible] contratto. Non è possibile cambiare radicalmente la politica dell'impresa in occasione [illegible] scadenze elettorali».

Intanto il segretario del partito socialista, François Hollande, ha ribadito che «lo Stato deve mantenere la maggioranza del capitale» di Air France

Si annuncia un '97 «brillante» con 190 miliardi per le acquisizioni

Migliorano i conti di Gemina che si prepara allo shopping

MILANO. Una buona disponibilità finanziaria («166 miliardi a livello consolidato che saranno 190 a fine ottobre», ha annunciato [illegible] presidente Gian Luigi Garrino) e un risultato economico che a maggio era in utile per 5,6 miliardi e a fine anno, sempre secondo Garrino, «sarà certo più brillante».

Va avanti per la sua strada la piccola Gemina, crede delle attività non industriali della vecchia Gemina dopo la scissione da cui è sorta l'Hpi, e pian piano il passato di crisi, di buchi finanziari, di inchieste giudiziarie, sembra allontanarsi definitivamente. Certo, la liquidità della piccola Gemina non ha paragoni con i mille e passa miliardi di disponibilità dell'Hpi, l'holding in cui [illegible] confluite le grandi società industriali: l'Rcs, il Gft, la Fila. Ma [illegible] suo modo i quasi 190 miliardi annunciati da Garrino sono [illegible] grossa sorpresa per una società che nemmeno un anno fa sembrava al centro di una bufera con un intero settore - quello finanziario - sotto inchiesta per gravi ammanchi [illegible] una credibilità praticamente compromessa. Acqua passata. Resta l'interrogativo su quali strade bat[illegible]terà la Gemina con i sui 190 miliardi di possibili investimenti: per [illegible] la maggior parte di questi quattrini (circa 150 miliardi) restano investiti in una Sicav che [illegible] grantisce un rendimento netto annuo del 10,33 per cento, [illegible] in futuro? «In futuro vedremo - è la risposta di Garrino - entro la fine dell'anno o al massimo all'inizio del prossimo contiamo di poter presentare al consiglio d'amministrazione un piano, con i relativi investimenti, che dia fiducia e soddisfazione agli azionisti». Per ora, non dice molto di più Garrino. Aggiunge solo che, molto probabilmente, «verrà scelta una strada dove si possano valorizzare i soldi che si hanno e il know how che si ha: le possibilità sono tante». Scartato definitivamente un avvenire nel settore dei servizi finanziari dove, al contrario, l'addio è definitivo e totale. Ieri, nel corso di un'assemblea straordinaria, la società ha chiuso altri conti col passato incorporando (e quindi togliendo di mezzo) sigle scomode come Gefactor, Gemina immobiliare, Gemina leasing e Geseli finanziamenti: «In questo campo - è la spiegazione decisa di Garrino - o si è a gamma completa o è meglio abbandonare».

Il presidente di Gemina Gian Luigi Garrino

Inevitabili, qua e là, durante l'assemblea straordinaria, sono riemersi i fantasmi del passato. Alcuni soci hanno chiesto quali azioni abbia in mente la Gemina per recuperare le somme di denaro uscite dalla società per alcuni fatti censurabili della precedente gestione. «Per ora - ha risposto il presidente - il consiglio ha deciso di rinviare ogni azione di risarcimento a dopo i risultati dell'indagine in corso da parte della magistratura». Mentre altri azionisti hanno chiesto lumi sulle ipotesi di opa che di tanto in tanto ricorrono in Borsa: «Non saremo certo noi a lanciare un'Opa - ha dichiarato Garrino - e ignoro [illegible] qualcun altro abbia intenzione di farlo». [r. m.]

La classe *della nostra vernice* è acqua.

Dicono che la classe non è acqua. Nel nostro caso lo è. Perché quello che [illegible] differenzia dalle vernici tradizionali è che - al posto dei solventi organici - noi utilizziamo l'acqua. Ciò significa garantire maggiore sicurezza per la salute e l'ambiente riducendo gli sprechi. Qualità [illegible] resa sono di classe superiore: lo dimostra [illegible] largo impiego delle vernici BASF nell'industria automobilistica [illegible] in altri importanti settori.

La chimica al servizio dell'ambiente italiano.

Da anni BASF lavora al fianco delle industrie italiane per realizzare prodotti sempre più innovativi e sempre più attenti all'ambiente, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in tutti i rami della chimica.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), **BASF Vernici e Inchiostri Spa**, **BASF Pitture Spa**, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, GNR Spa.

Mandateci un fax allo **(0362) 512655** o visitate il nostro sito Internet, l'indirizzo è **(http://www.basf.de)**. Vi diremo tutto ciò che desiderate sapere e anche qualcosa di più.

BASF

IL [illegible] MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; Electrolux 118500; Ina Banca Marino 1300; Kariba 50; [illegible] Comp Italia 12000000 Credito Emiliano 39000-39500; Data Base 1840; Carnica Assicurazioni 2450. **WARRANT.** Sifir 94/99 180; Banca Popolare di Bergamo 02/04 380-390. **OBBLIGAZIONI.** Banca popolare dell'Emilia Romagna 04 120; Credito Emiliano 94/99 117-119-75.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 928,61 (+0,37%); Bruxelles (Bel-20) 2439,54 (+0,17%); Francoforte (Dax) 4103,65 (+1,40%); Hong Kong (Hang Seng) 14713,99 (+7,13%); Londra (Ft-Se 100) 4976,90 (+0,50%); Madrid (Generale) 587,27 (-0,15%); Parigi (Cac 40) 2917,92 (-0,12%); Sidney (Generale) 2619,00 (+1,44%); Tokyo (Nikkei) 18735,17 (+2,76%); Zurigo (Swiss Market) 5476,60 (+0,58%); New York (Dow Jones) 7894,64 (+0,19%).

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	58000	1,44
Banca Pop. Cremona	10295	-0,04
[illegible] d'Emilia - Romagna	69500	0,00
Banca Pop. Intra	12750	-0,39
Banca Pop. [illegible]	11480	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	15850	0,00
Banca Pop. Novara	8400	0,00
Banca Pop. Sondrio	29050	0,00
Banca Prov. Napoli	2630	2,33
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
[illegible]	14000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
[illegible]	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fretta	3220	0,00
Zerowatt	—	—
Cibernema	—	—
Ferrovie Nord Milano	791	0,00
Ifis priv.	[illegible]	[illegible]
Bragal Icar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific. risp	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1777,00	1778,10
ECU	1917,03	1915,23
Marco tedesco	975,34	975,06
Franco francese	290,00	289,72
Sterlina	2826,32	2837,87
Fiorino olandese	866,24	865,55
Franco belga	47,251	47,227
Peseta spagnola	11,572	11,587
Corona danese	256,31	256,13
Lira irlandese	2603,64	2618,85
Dracma	6,200	6,202
Escudo portoghese	9,627	9,622
Dollaro canadese	1284,33	1281,73
Yen giapponese	14,669	14,600
Franco svizzero	1183,40	1185,44
Scellino austriaco	138,67	138,55
Corona norvegese	235,97	235,81
Corona svedese	225,44	224,91
Marco finlandese	324,52	324,19
Dollaro australiano	1295,43	1299,03

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6470	6950
Call	6900	7000
T/N	6870	6950
S/N	6820	6900
1 Settim.	6820	6900
2 Settim.	6820	6900
1 mese	6840	6920
2 mesi	6810	6860
3 mesi	6800	6880
6 mesi	6700	6780
9 mesi	6560	6630
12 mesi	6450	6530

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	03-09-1997	02-09-1997
Londra	324.50	322.40
Zurigo	324.50	322.40
Parigi	321.70	322.40
New York	0.00	0.00
Milano (Lire)	18539.00	18410.00
Hong Kong	0.00	0.00

OBBLIGAZIONI DEL 03-09-97

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND 1	111.85	Mediob 96/04 z c	58.76	CCT 1.1.98	100.25	CCT 1.1.04	99.53	BTP 9.50% 1/12/99	106.55
Enel 85/00 Ind II	102	Mediob 20/ 95/05 z c	61.60	CCT 1.1.99	100.30	CCT 1.3.04	99.47	BTP 9% 1/1/00	108.26
Enel 86/01 IND	107.01	Mediob 96/11 z c	36.05	CCT 1.1.95	100.39	CCT 1.5.04	99.45	BTP 9% 15/2/00	108.29
Enel 85/99 Ind II	107.56	Med. 03/11 z c	37.40	CCT 1.10.95	100.36	CTZ 31/10/97	97.65	BTP 10.50% 1/4/00	109.02
Enel 90/98 Ind I	107.25	Med 0/3 11 07 z c	74.70	CCT 1.12.98	100.49	CTZ 30/12/97	96.84	BTP 9% 15/5/00	105.28
Enel 91/01 Ind I	106.50	Mediob 1/95 97 00	101.41	CCT 1.2.99	100.59	CTZ 28/2/95	96.20	BTP 10.50% 15/7/00	111.20
Enel 91/93 Ind II	104.61	Olivetti 94/01 TV	85.70	CCT 1.1.99	100.50	CTZ 30/4/98	95.44	BTP 10.50% 1/11/00	112.27
Enel 92/00 Ind	104.31	Parmalat 94 05 TV	102.71	CCT 1.2.99	100.64	CTZ 30/6/98	94.67	BTP 9.50% 1/2/01	110.32
Enel 93/01 Ind I	103.71	CONVERTIBILI		CCT 1.3.99	100.70	CTZ 15/7/98	94.00	BTP 12.50% 1/3/01	119.40
ENI 9.00% 93/03	108.66	Banca Carige TV 95 07	95.60	CCT 1.4.99	100.69	CTZ 31/8/98	93.65	BTP 8.25% 1/7/01	107.22
Eni 93/03 I.Y.	104.41	B. Pop. Bergamo IV 95 00	[illegible]	CCT 1.5.99	100.80	CTZ 15/10/98	93.55	BTP 12% 1/9/01	120.01
IMI 96/03 z c	68.56	Banca Pop. Brescia 5%	137.14	CCT 1.5.99	100.86	CTZ 30/10/98	92.75	BTP 7.75% 15/9/01	105.65
IMI 7.50% 96/06	102.66	Banca Pop. Milano 5%	193.15	CCT 1.6.99	100.83	CTZ 30/12/98	92.55	BTP 12% 1/1/02	121.25
CASSA D.P. 94/01 IV	109.27	CPI 6% 94 99	[illegible]	CCT 1.11.99	101	CTZ 15/1/99	92.30	BTP 8.25% 1/1/02	108.01
CASSA D.P. 94/99 I.V	100.26	Cred Fond. 94/01 6.5%	[illegible]	CCT 1.1.00	100.95	CTZ 15/3/99	91.45	BTP 8.25% 1/3/02	101.03
COOP 8% 1975/2005	103	Gr Cem 95/00 10%	110.60	CCT 1.2.00	101.32	CTZ 14/5/99	90.55	BTP 12% 1/5/02	122.85
COOP 9% 19[illegible]	104	Mediob Alleanza 6% 93 99	[illegible]	CCT 1.3.00	101.31	CTZ 15/7/99	89.70	BTP 6.75% 15/5/02	101.00
COOP Aosta 8% 88/93	100	Mediob Italmob 6% 93 99	103.15	CCT 1.5.00	101.37	BTP 12.50% 1.11.97	100	BTP 12% 1/9/02	123.95
COOP Aosta 7% 79/94	100.05	[illegible] 5.5%	[illegible]	CCT 1.6.00	101.65	BTP 12% 1.1.98	103.04	BTP 12% 1/1/03	125.20
AUTOSTR. 93/00 TV	102.20	Mediob Unicem 4.50% CV	101.14	CCT 1.8.00	101.75	BTP 12.50% 1.3.98	101	BTP 11.50% 1/3/03	123.62
AZ FI SS 85/00 Ind	111.75	Mediob Unicem 5.50% CV	107.57	CCT 1.10.00	100.70	BTP 11.50% 1.3.98	101.73	BTP 11% 1/6/03	122
AZ FI SS 84/99 1 Y	101.25	Olivetti 7.50%	109.43	CCT 1.1.01	100.73	BTP 12.50% 15.3.98	102.31	BTP 10% 1/9/03	117.37
AZ FI SS 90/01 1 Y	107.70	Parmalat 5% CV	101.37	CCT 1.4.01	100.74	BTP 10.50% 15.4.98	101.87	BTP 9% 1/10/03	113.14
AZ FI SS 13% 90/98	104.15	[illegible]	[illegible]	CCT 1.6.01	100.79	BTP 11% 1.6.98	102.79	BTP 8.50% 1/1/04	110.65
AZ FI SS [illegible]	101.70	TITOLI DI STATO		CCT 1.8.01	100.80	BTP 12% 20.6.98	103.39	BTP 8.50% 1/4/04	111
AZ FI SS 94/02 TV	100.41	BOT 15.9.97	[illegible]	CCT 1.10.01	100.61	BTP 12.50% 15.7.98	103.12	BTP 8.50% 1/8/04	111.15
AZ FI SS 6.50% 94/04	96.16	BOT 15.10.97	[illegible]	CCT 1.2.02	100.94	BTP 10% 1.8.98	102.94	BTP 9.50% 1/1/05	117.01
AZ FI SS 94/04 Ind	102.70	BOT 15.12.97	[illegible]	CCT 1.4.02	100.65	BTP 12% 15.9.98	104.97	BTP 10.50% 1/4/05	123.37
AZ FI SS 96/01 IV	100.43	BOT 15.1.98	[illegible]	CCT 1.6.02	100.68	BTP 9% 1.10.98	102.67	BTP 10.50% 1/9/05	124.41
AZ FI SS 96/06 [illegible]	100	BOT 16.2.98	[illegible]	CCT 1.8.02	100.72	BTP 10.50% 1.11.98	104.35	BTP 9.50% 1/2/06	119.36
Anas 88/00 Ind	111.70	BOT 16.3.98	[illegible]	CCT 1.10.02	100.76	BTP 8.50% 1.1.99	102.76	BTP 8.75% 1/7/06	114.65
S Paolo c.i. 5%	[illegible]	BOT 15.4.98	[illegible]	CCT 1.11.02	100.67	BTP 12% 1.2.99	106.85	BTP 7.75% 1/11/06	108.24
S Paolo c.i. 6%	99.50	BOT 15.5.98	[illegible]	CCT 1.12.02	100.75	BTP 9.50% 1.2.99	104.27	BTP 6.75% 1/2/07	102.35
S Paolo c.i. 6% Conv	100	BOT 15.6.98	[illegible]	CCT 1.2.03	100.60	BTP 8.50% 1.4.99	103.33	BTP 6.75% 1/7/07	102.35
S Paolo o.p. 6% [illegible]	102	CCT 1.9.97	[illegible]	CCT 1.4.03	100.83	BTP 12% 15.5.99	109.77	BTP 9% 1/11/23	121.96
S Paolo o.p. 6%	100	CCT 1.10.97	[illegible]	CCT 1.5.03	100.81	BTP 8.25% 1.7.99	103.66	BTP 7.25% 1/11/26	102.77
Carta Crescere 96/01 TV	102.70	CCT 1.11.97	[illegible]	CCT 1.7.03	100.80	BTP 6.50% 1.8.99	103.75	CTO 12% 19.9.97	99.91
Mediob 94/24 TV	100.70	CCT 1.12.97	[illegible]	CCT 1.9.03	100.80	BTP 7.50% 1.10.99	102.60	CTO 12% 20.1.98	101.50
Mediob 96/01 one c	106	CCT 1.1.98	100.25	CCT 1.11.03	99.60			CTO 12% 19.5.98	103.85

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità del titolo della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-09-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Eric w 2000	248	+7	119	349	960000
Cofide	589	-1	525	576	140000
Cofide risp	400	-4	363	525	140000
Comau	5656	-52	3570	5796	167500
Comit ord	4689	+54	2788	4689	16278000
Comit risp	3593	+33	3114	3846	40000
Commerzbank	60291	+1324	38500	70079	2000
Compart ord	355	+14	599	940	4200000
Compart risp	729	+6	524	830	290000
Compart w ord	51	+1	35	57	6400000
Compart w ord 98/1	205	+3	127	274	1230000
Compart w ord 98/2	194	+3	113	261	150000
Cond. Acq. Torino	4400	—	3957	5687	n.r.
Costa Crociere	4532	+26	3550	4532	112500
Costa Croc. r. n.c.	2705	-181	2200	2884	80000
Costa Croc. w 99	574	+32	238	574	7880000
Credito Agr. Bresc.	12907	+76	9762	13935	56500
Cr. Bergamasco	34393	-24	20176	34398	57500
Credito Fondiario	1704	-40	1398	2340	67500
Credito Italiano	3026	+16	1678	3026	[illegible]
Credito Ital. risp	2037	+31	1389	2469	47500
Credito It. w. 97	1879	+19	181	1979	2110000
Credito Valtellinese	12704	+109	12001	13790	17000
Cred. Valt. w. 97	2768	+55	1031	4159	[illegible]
Crespi	4457	+59	4227	6040	[illegible]
Cir Internazionale	17500	-22	17063	18087	100500
Cucirini Cantoni	1520	+45	1033	1694	n.r.
D Dalmine	416	-3	327	426	960000
Danieli & C	12264	+160	11176	15765	[illegible]
Danieli & C risp	6325	+5	5858	6961	3000
Danieli w	1403	-30	1238	2204	[illegible]
Dinamo Holding	10277	-123	9035	11977	3000
E Edison ord	8571	+111	7634	10756	1519000
Ed. La Repubblica	5019	+34	2125	3135	[illegible]
Eni	10259	+361	7855	10830	12604000
Ericsson	36930	+745	19794	33359	4500
Eridania Beghin Say	236600	+174	236226	281620	175
Esaote Biomedica	4535	+15	4299	5379	[illegible]
Euromobiliare	1094	-3	1719	3056	70000
F Falck	2153	+41	6151	8043	16000
Falck risp	7647		5050	7647	n.r.
Fiat	4405	+45	3659	5000	1000
Fiat ord	5256	+258	4230	6050	12553000
Fiat priv	2867	+66	[illegible]	3531	1421000
Fiat risp	3100	+64	2608	3559	2343000
Finarte	1000	+4	656	1199	60000
Finarte priv	550	+9	357	708	20000
Finarte r n.c.	568	+8	552	877	80000
Finaste	1051	+6	959	1225	5500
Fincasa 44 ord	143	—	137	236	125000
Finmeccanica ord	1218	-5	420	1495	170000
Finmeccanica risp	945	-12	617	1160	10000
Finmeccanica w	49	-8	32	159	[illegible]
Fimex	3442	—	121	121	n.r.
Fimex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16896	+43	10555	16896	101000
Franco Tosi w	176	+11	134	250	25000
G Gabetti	1255	+41	781	1395	40000
Garboli Rep.	2300		1200	2300	n.r.
[illegible]	434	+4	412	795	855000
Gemina risp	1595	—	767	1924	35000
Generali	38107	+531	27778	38636	2464000
Generali w. 97	37847	+653	535	37842	90500
Gewiss	29096	+709	16811	30032	75500
Gildemeister	5686	+7	4821	5776	33500
Gim ord	1180	-17	861	1276	405000
Gim risp	1511	-16	1063	1594	15000
Gim w ord 97	149	+1	32	172	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	160	n.r.
H HPI ord	844	+22	764	1134	9055000
HPI w ord 98	56	+2	73	121	6250000
HPI risp	668	—	645	994	530000
I Ifta Presse	[illegible]	-10	4043	4321	[illegible]
Ifi priv	21543	+812	15959	24865	275000
Ifil ord	5665	+77	4436	6291	646000
Ifil risp	[illegible]	+80	2763	3500	1138000
Ifil w. ord 99	[illegible]	-11	1051	1689	24000
Ifil w. risp. 99	774	+73	667	955	44000
Imi	[illegible]	+61	5800	7484	925000
Ina spa	17441	+479	12788	18452	1849500
Imm. Metanopoli	1151	-27	1032	1321	90000
Impregilo ord	1195	+16	1078	1417	295000
Impregilo risp	1820	-13	1034	1346	20000
Impregilo w. ord 99	489	+7	402	563	460000
Impregilo w. ord 01	469	+6	398	526	260000
Ina	2630	+35	[illegible]	2779	7934000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2907	—	2680	3014	n.r.
Interpump	4479	-89	4496	5806	195000
Ipi	1403	-3	1653	1916	95000
Irce	9542	+242	9195	10566	6500
Isefi	635	+5	215	1019	[illegible]
Italcementi ord	12176	+345	8176	12541	257000
Italcementi risp	4462	+100	3610	4785	221000
Italcementi w. risp	291	+8	214	630	404000
Italfondiario	35100	—	28000	36000	n.r.
Italgas	5582	+111	5057	7245	1349000
Italmobiliare	29310	+713	22463	30518	16000
Italmobiliare risp	13215	+191	11059	14818	19500
J Jolly Hotels ord	7200	+50	5875	8790	2000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	10330	n.r.
L L'Espresso SpA	6639	+204	4184	6801	190000
La Doria	4597	+47	4134	6363	13000
La Fondiaria Ass. Ord	9182	+7	5223	9325	2133000
La Fondiaria r. n.c.	3858	-42	3262	4197	84000
La Gaiana	3162	—	3090	3470	n.r.
La Previdente	10839	+32	7657	11227	400000
Linificio ord	806	-16	562	942	50000
Linificio risp	608	-2	487	693	10000
M Mafin	[illegible]	-15	2147	2675	2500
Magneti Marelli ord	2694	+26	1842	3145	790000
Magneti Marelli risp	1769	+34	1600	1923	30000
Mani Rotondi	1900	+27	390	2596	190000
Marzotto Rubbio	5609	-44	5523	5989	93000
Mauragioni	4266	-126	4040	5612	1000
Marzotto	17545	+95	9761	18120	29000
Marzotto risp	17800	—	9750	19000	1000
Marzotto risp nc	6920	+33	5510	7244	14000
Mediaset	8017	+152	6548	8441	3044500
Mediobanca	12071	+205	7986	12965	1304500
Mediolanum	21954	+46	14401	24556	94500
Merloni	6233	-63	3300	6447	22500
Merloni risp	2108	+36	1284	2230	15000
Milano ass. ord	4736	+76	3619	5210	900000
Milano ass. risp	2582	+34	2330	3197	408000
Mittel	1454	-3	1150	1563	25000
Mondadori	10585	+53	9574	13815	95000
Mondadori risp	7115	—	6475	8863	n.r.
Monrif	550	—	485	630	30000
Montedison ord	1117	+26	1011	1343	19160000
Montedison risp. cv	1545	—	1167	1602	n.r.
Montedison risp. n.c.	900	+3	888	1213	905000
Montefibre	1069	+43	824	1135	520000
Montefibre risp	987	+17	795	1058	30000
Montefibre w risp 97	55	+3	28	81	700000
N Nai	260	+4	180	550	75000
Necchi ord	592	+12	570	960	40000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord	785	+12	459	769	16531200
Olivetti priv	1497	+33	[illegible]	2154	38400
Olivetti risp. nc	618	+3	489	845	130000
P Pagnossin	7746	+121	5242	8017	90000
Parmalat Fin.	2774	+4	2113	2881	[illegible]
Parmalat w. ord. 99	1792	—	[illegible]	1871	[illegible]
Parmalat w. ord. 03	1594	+5	1249	1711	655000
Perlier	325	—	252	349	260000
Pininfarina ord	28039	+527	15220	32601	20000
Pininfarina risp	27200	—	14500	32412	n.r.
Pirelli SpA	4797	+137	2805	5119	4375000
Pirelli SpA r. nc	2535	+20	2244	2921	172500
Pirelli & C ord	2697	+38	1976	3027	825000
Pirelli & C risp	1996	+2	1799	2263	55000
Poligrafici edit.	2740	—	2690	3383	2000
Premafin	513	+13	424	591	310000
Premuda ord	1700	+21	1564	1885	7500
Premuda risp	1700	—	1550	1795	n.r.
R Ras ord	15196	+179	12093	16640	635500
Ras risp	8915	+96	7958	9662	297500
Ras ord 97 warrant	4718	+132	2843	6322	[illegible]
Ras risp 97 warrant	2987	+51	1963	3845	421000
Ratti	3750	-45	3100	3862	5000
Recordati ord	13200	-95	11100	13560	1000
Recordati Risp. nc	6750	-45	5899	7310	10000
Repsa ord	15250	—	6925	14600	n.r.
Repsa risp	40540	—	40540	40840	n.r.
Ratti De Medici	1992	-18	1431	2100	150000
Rinascente ord	11213	+100	8182	11778	511000
Rinascente priv.	4005	+54	3222	4039	222000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

COME CAMBIERA' LA NOSTRA VITA. Dopo millenni di siccità e alluvioni prende corpo il sogno di domare il clima

La semina artificiale delle nuvole è nata negli Anni 40: bombardandole con sali d'argento si possono incrementare le precipitazioni del 20%, dirottare tempeste, sconfiggere deserti

Nei laboratori dove si gioca la scommessa del futuro: gli israeliani sono all'avanguardia; in Italia, dopo tre decenni di esperimenti, la nuova frontiera del cielo è nel Meridione

I MAGHI DELLA PIOGGIA

AL Sud, dicono i meteorologi, piove sempre di meno. A vederle in questo periodo le Murge, le colline di calcare, che dalla Puglia corrono verso la Lucania, sembrano un paesaggio desolato, una «waste land» di eliotiana memoria. Arse e bruciate, con le zolle di terra bruna costellate dal nero delle stoppie fanno pensare a una siccità atavica, a una scarsità cronica di acqua che si aggrava ogni anno di più. E per far piovere a poco servono le invocazioni ai santi e alle madonne («Oje, Maronna fance chiovere», cantava un'antica tammurriata) o le processioni che fino a molti anni fa snocciolavano, con vescovi e crocefissi, per paesi e campagne (a Gravina di Puglia, nel cuore delle Murge, è rimasta famosa quella che nel '22 vide anche i fascisti in camicia nera sfilare «per invocare la fine della siccità»).

Al Nord, dicono i meteorologi, piove sempre peggio. Ossia la pioggia sembra aver perso la sua «regolarità» stagionale e precipitazioni torrenziali e prolungate provocano sempre più spesso disastri e alluvioni: dal Piemonte alla Valtellina, l'improvvisa furia dell'acqua distrugge paesi e vallate, mette in ginocchio città e campagne, porta via la vita a giovani e anziani. Negli occhi di tutti ci sono le immagini della gente rimasta senza terra e senza tetto, delle povere cose che galleggiano strade inondate di fango, di alberi divelti, di auto riverse. E anche per non far piovere invocazioni e scongiuri a questo o quel santo.

Prevedere, aumentare e regolare la pioggia diventa allora una scommessa «tecnologica» di fine millennio. «L'Italia è stata uno dei primi Paesi a sperimentare le tecnologie per "stimolare" la pioggia, nate negli Stati Uniti alla fine della seconda guerra mondiale», racconta Gino Papuli, uno dei pionieri di questo campo. Papuli ha settantacinque anni, insegna archeologia industriale all'Università di Lecce e negli Anni 60 fu tra i fondatori della Simeat (significava, spiega, Società per la meteorologia attiva).

«In Italia - riprende Papuli - i primi tentativi si fecero nel 1957 in Lazio, in Abruzzo e nella Sila. Erano le società idroelettriche a volere più acqua per i loro bacini. Negli Anni 60, dopo la nazionalizzazione, fu l'Enel ad affidarsi alla nostra Simeat e a un'altra società collegata, la Sorem. Dal '61 all'81 facemmo studi e sperimentazioni in varie zone, ma poi l'Enel abbandonò il campo, intimorita anche dalle proteste degli ambientalisti. Fu un errore di strategia, perché la stimolazione della pioggia potrebbe essere utilizzata anche per prevenire i danni idrogeologici. Si potrebbe far piovere ad esempio lontano da certe zone, guidare le tempeste in mare aperto, eliminare le piogge torrenziali. Forse nel 1966 si sarebbe potuta evitare l'alluvione di Firenze. Però c'è anche da dire che l'ambiente scientifico italiano si è sempre disinteressato a questo settore, perché la meteorologia in Italia è stretto appannaggio dei militari».

Noi vediamo le nuvole grigie e scure e pensiamo: adesso pioverà, ma cosa succede in una nuvola quando piove? Il meccanismo della pioggia è una sorta di reazione a catena. Le nuvole altro non sono che un ammasso di vapore: l'acqua dei mari e dei fiumi riscaldata dal calore del sole evapora e si raccoglie sulla nostra testa, grazie ai venti e alle correnti ascensionali. Perché questo vapore si condensi a tal punto da dare vita alle goccioline di pioggia bisogna che ci sia, oltre a una temperatura adeguata, anche una sorta di innesco, un primo nucleo di «condensazione» intorno al quale si formi l'acqua che cadrà poi sul terreno. In natura questo innesco o può essere un granello di polvere o di sabbia o di polline.

I meteorologi americani Schaefer e Longmuir - racconta ancora Papuli -, nel '46, pensarono che con una "semina artificiale", ossia disseminando le nuvole di piccoli grani di ghiaccio secco (biossido di carbonio) il processo naturale sarebbe stato accelerato. La loro intuizione rivelò esatta. I risultati furono buoni nel che la «semina» fece «raccogliere» 12 millimetri di pioggia su un territorio di circa 120 chilometri quadrati. «Si è poi scoperto che l'innesco migliore erano i sali di joduro d'argento, un materiale non inquinante», dice Papuli. Così oggi i contadini del cielo, con i loro aerei volano sopra (o sotto, dipende dalle correnti) le nubi, e cospargono questi invisibili grani d'argento (un grammo di joduro genera miliardi di nuclei). «Sul lungo periodo - spiega Papuli - ci si può attendere anche un 10 o per cento di incremento rispetto alle precipitazioni naturali». Si possono anche seminare le nuvole da terra bruciando lo joduro d'argento su «forni» fissi oppure mobili: si inseguono le nuvole lungo strade o tornanti e si cerca di centrarle nel punto giusto.

E curiosamente queste tecnologie rimandano ad un'antica consuetudine contadina: sparare alle nuvole per provocare la pioggia. Benvenuto Cellini nella sua autobiografia» racconta che alla fine del XVI secolo questa era una pratica già in uso nelle nostre campagne. E racconta Joseph Needham in *Scienza e civiltà in Cina* nel 1700 anche nella regione cinese del Kansu i lama facevano fuoco con i fucili contro le nubi piovose. E ai funzionari civili della era richiesto di compiere gli opportuni passi per ottenere il perdono delle divinità dei monti e dei fiumi. Ma più indietro nel tempo gli Ittiti lanciavano nel cielo le loro frecce, cercando di colpire gli spiriti maligni che si nascondevano nelle nuvole tempestose. Senza andare tanto lontano, nella sola provincia di Alessandria le stazioni per sparare alle nuvole nel 1899 erano 240. Si pensava che fossero le vibrazioni provocate dagli spari ad accelerare la pioggia (che avrebbe scacciato il vero nemico, la grandine, flagello ghiacciato in grado di rendere vani in pochi secondi la fatica e il sudore d'un intero anno passato a coltivare vigneti o campi di mais).

D'altronde sempre alla fine del secolo scorso fu addirittura l'esercito americano a dichiarare guerra al cielo. Nel 1890 il generale Dyerenforth riuscì infatti a convincere il Congresso a stanziare una grossa cifra per provocare la pioggia a cannonate. In un libro, *Guerra e tempo*, si era osservato che dopo ciascuna delle 198 battaglie della guerra di Secessione americana aveva sempre piovuto e quindi si era arrivati alla conclusione che erano i colpi di mortaio a determinare le precipitazioni. Nel cielo del Texas (dove forse ci sono, cosa direbbe Tom Waits, «nuvole come titoli in un cielo da prima pagina») si fecero alcuni esperimenti, poi abbandonati. Più di recente, durante la guerra del Vietnam gli americani hanno invece dimostrato di sapere «guidare» la pioggia: pare infatti siano riusciti a far piovere più di quanto non fosse naturalmente possibile sulla pista di Ho Chi Minh, spina dorsale dei collegamenti vietcong.

Oggi i «primi della classe» nel campo delle tecnologie per la «stimolazione» della pioggia sono gli israeliani, che hanno creato un ente statale ad hoc. Sono così bravi da riuscire a concentrare le poche piogge nel bersaglio ben definito. Prima fra tutte il lago di Tiberiade, proprio quello dove Cristo camminava sulle acque. Oggi li partono le grandi tubature sotterranee che salvano dalla siccità l'intero Paese.

E ai «maestri» israeliani fa oggi riferimento la Tecnagro, l'Associazione senza fini di lucro italiana che opera in questo campo. Nata nel '76 per iniziativa della Confagricoltura di alcune aziende, interessate alla ricerca applicata in agricoltura, la Tecnagro nell'84 ha varato un «Progetto Pioggia», per trasferire le tecnologie israeliane nel nostro Paese, adattandole alle condizioni del nostro Mezzogiorno. Dalla Puglia, dove è nato, il Progetto si è infatti esteso anche alla Basilicata, alla Sicilia e alla Sardegna, ha trovato finanziamenti nell'allora ministero dell'Agricoltura ed è diventato a poco a poco una delle più importanti iniziative mondiali in questo settore. «In Puglia - spiega Silvio Bonaldi, agronomo trentottenne, fra i responsabili del progetto - abbiamo raccolto un'imponente mole di dati meteorologici e orografici, necessari per individuare le zone "bersaglio" in cui concentrare la pioggia». Accanto a queste sono importanti le zone di controllo. «Si tratta - dice ancora Bonaldi - di dimostrare che la semina ha avuto effetto e soprattutto in quale misura». Cambiamenti di vento improvvisi, correnti ascensionali non previste spesso e volentieri possono far piovere lontano dai luoghi prescelti, vanificando non tanto l'efficacia della semina, quanto la valutazione dei suoi risultati. In Puglia, come zona bersaglio, sono state individuate vaste aree a Bari e Canosa, tra oliveti e campi di grano. «Per la semina - spiega Bonaldi - abbiamo usato gli aerei, ma in Lucania, la presenza di un paesaggio accidentato - gli aerei volano a bassa quota sotto le nuvole - ha convinto a provare la tecnologia da terra».

La semina è un'operazione complessa. Ci vogliono basi logistiche, attrezzature e personale. Come basi la Tecnagro ha utilizzato gli aeroporti di Bari Palese e di Trapani. A Palese sono state installate sofisticate attrezzature: ricevitore da satellite, radar meteorologico con relativo centro elettronico, radio ricetrasmittente, apparecchi per la preparazione delle soluzioni di joduro d'argento.

Ovviamente perché si possa seminare occorre la materia prima, ossia le nuvole, per cui le sperimentazioni si fanno in genere da ottobre a maggio. E in questi mesi il team di meteorologi, piloti, meccanici sta sul chi vive 24 ore su 24, perché il personale deve essere in grado di intervenire con gli aerei non appena il radar segnali l'arrivo di sistemi nuvolosi potenzialmente favorevoli all'inseminazione.

In genere si usano bimotori di piccole dimensioni i Cessna (gli stessi aerei che vengono usati contro gli incendi). Sotto le ali portano i bruciatori, con lo joduro d'argento che l'aereo diffonde volando sopravvento e alla base delle nuvole se vengono rilevate correnti ascensionali. Il fumo caldo sale in fretta e si mescola, con i suoi miliardi di particelle di joduro, alle nuvole.

I risultati soprattutto sulla zona bersaglio di Bari sono stati positivi (con un incremento di pioggia del 35 per cento rispetto alle medie) e in alcuni casi (particolari formazioni di nubi) anche del 65 per cento. Proprio per studiare i risultati e mettere a punto strategie per l'intero bacino del Mediterraneo nel novembre la Tecnagro ha organizzato un convegno internazionale che ha visto delegazioni di 25 Paesi. Ne è nato il Medrep (Progetto di stimolazione della pioggia per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente).

Ma il cammino è in salita, ora che si tratta di passare dalla sperimentazione alla realizzazione effettiva dei progetti. Si solleva infatti una nuvola di problemi ben più difficile da diradare di quelle che stanno in cielo. Massimo Bartolelli, ordinario di Economia e Politica Agraria all'Università di Bari, un altro dei padri del «Progetto Pioggia», così scriveva alcuni mesi fa in suo intervento per l'Accademia dei Georgofili: «I più importanti ostacoli sono di tipo politico e quindi finanziario. Ad esempio il cambiamento abbastanza frequente dei ministri dell'Agricoltura a livello nazionale e degli assessori a livello regionale - per cui a volte erano in carica persone favorevoli al "Progetto Pioggia" e quindi disponibili a finanziarlo, altre volte arrivavano individui scettici che li toglievano, aggiunto ad un sempre difficile rapporto tra governo centrale e Regioni, hanno determinato finanziamenti a singhiozzo, sempre in ritardo e man mano decrescenti, per cui fatto si è riusciti a svolgere l'attività di inseminazione ogni anno da metà ottobre a fine aprile, come nei programmi, bensì solo per una parte ridotta di tale periodo». In più la situazione della ex Jugoslavia e dell'Albania ha reso in tempi recenti la Puglia una «zona calda» per cui sorte d'improvviso limitazioni per i voli non militari sulle zone «bersaglio».

Così paradossalmente quella che potrebbe essere una delle grandi occasioni per salvare il Sud dalla sua atavica siccità e il Nord dalle sue ricorrenti alluvioni rischia di rimanere solo un bel «progetto». Forse perché si realizzi (viste le complicazioni del nostro mondo politico) non resta che invocare, come nelle antiche tammurriate, qualche Madonna.

Rocco Moliterni

PENNA A RICHIESTA

MARETTIMO, LA SORPRESA NEI RUBINETTI

NEL corso delle ultime settimane è passato in televisione uno spot a cura del ministero degli Esteri e della presidenza del Consiglio dei ministri. Vi si vedono alcuni cittadini extraeuropei, vestiti dei loro abiti tradizionali. Ciascuno di essi invita lo spettatore a recarsi tranquillamente in vacanza, a seconda dei casi, in Asia, Africa o America Latina, a patto di tenere presenti - com'è politically correct - le locali usanze e religioni, nonché le «condizioni sanitarie particolari» di quelle aree geografiche. Quest'estate, un settimanale ha pubblicato una specie di censimento delle migliori isole dei nostri mari, stilando una classifica in base alla quale Marettimo, nell'arcipelago delle Egadi, svettava - paradiso selvaggio e incontaminato - al primo dei dieci posti presi in esame. Va detto che, per quanto riguarda le bellezze naturali - colori e trasparenze del mare, numero di grotte, abbondanza di fauna subacquea, pinete, sentieri e quant'altro - la posizione in classifica è meritata. Ma, pur facendo delle tariffe adottate dai barcaioli per un giro dell'isola (se vi fermate per più di tre giorni vi conviene comprare direttamente un gommone), e dei prezzi da inflazione messicana praticati da affittacamere e negozianti - i cui prodotti in vendita risultano essere, non di rado, scaduti - non si può rilevare come nello spot di cui sopra manchi perlomeno un figurante, abbigliato come se fosse un pescatore della ridente località siciliana. Nessuno difatti avverte i turisti di passaggio che l'acqua dei rubinetti a Marettimo - almeno per i forestieri - non è potabile: basta lavarsi i denti, ripulire l'insalata o anche soltanto consumare un gelato o una granita in uno dei due bar del paese per garantirsi una vacanza all'insegna delle complicazioni intestinali. Abbiate perciò cura, il prossimo anno, di prendere le opportune precauzioni igieniche, recandovi in Tunisia piuttosto che in Perù. Ma non dimenticatevi di farlo anche se restate in Italia.

Giuseppe Culicchia

DAL 6 AL 27 SETTEMBRE UN REGALO PER TUTTI GLI SPORTIVI.

Allacciate le cinture. Con La Stampa sta per entrare in pista la collezione più rombante dell'anno. "i 50 anni della Ferrari", un'opera esclusiva per festeggiare la rossa più amata dagli italiani.

152 PAGINE PER UN'OPERA DA NON PERDERE.

In tutto 76 schede, da ordinare in 5 sezioni attraverso pratici separatori. Un'opera capace di farvi rivivere mezzo secolo di mito con foto storiche, articoli, rievocazioni e schede tecniche firmate dai migliori esperti de La Stampa.

4 VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Il sabato, con Specchio, partono le immagini delle vittorie e degli uomini che hanno fatto della Ferrari la regina dell'automobilismo sportivo, con interviste ai protagonisti principali. 4 videocassette straordinarie, l'ultima delle quali dedicata a Enzo Ferrari, a sole 12.900 lire ciascuna.

C'è una rossa che da 50 anni fa

i 50 anni della Ferrari

Mezzo secolo di mito in schede tematiche e videocassette esclusive.

4 SCHEDE TEMATICHE AL GIORNO.

Dal lunedì al sabato con La Stampa le emozioni viaggiano a 300 all'ora. Ogni giorno in omaggio 4 schede a colori, per comporre un volume inedito, ricco di informazioni e di suggestioni in rosso. Con le monoposto di Formula 1 più titolate, le regine delle altre categorie, i gioielli nati per la produzione, i campioni più amati, i progettisti più geniali, i riferimenti tecnici e statistici completi, e un tributo al grande Enzo Ferrari.

IL RACCOGLITORE.

Per collezionare le schede e i separatori, rendendo la consultazione più veloce e il viaggio nei cinquant'anni del cavallino ancora più appassionante, La Stampa ha realizzato un comodo raccoglitore ad anelli. Chiedetelo in edicola a sole 8.000 lire.

VINCI CON IL CONCORSO GRAND PRIX CUORE.

Col cuore si vince. Chi ama le rosse e colleziona "i 50 anni della Ferrari", infatti, partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore". In palio fantastici premi, tra i quali 12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998, antenne satellitari e TV Color. E le occasioni per vincere sono addirittura due: raccogliendo i bollini pubblicati dal lunedì al sabato da La Stampa con le schede, e raccogliendo i bollini pubblicati al sabato da Specchio con le videocassette. Naturalmente, completando tutte due le raccolte le probabilità di vittoria raddoppiano. Correte in edicola, la collezione è in partenza.

1670-11959

Sabato 6 settembre con La Stampa e con Specchio, la prima videocassetta, le prime 4 schede, i 5 separatori e le 2 cartoline per partecipare al concorso.

È un'iniziativa editoriale

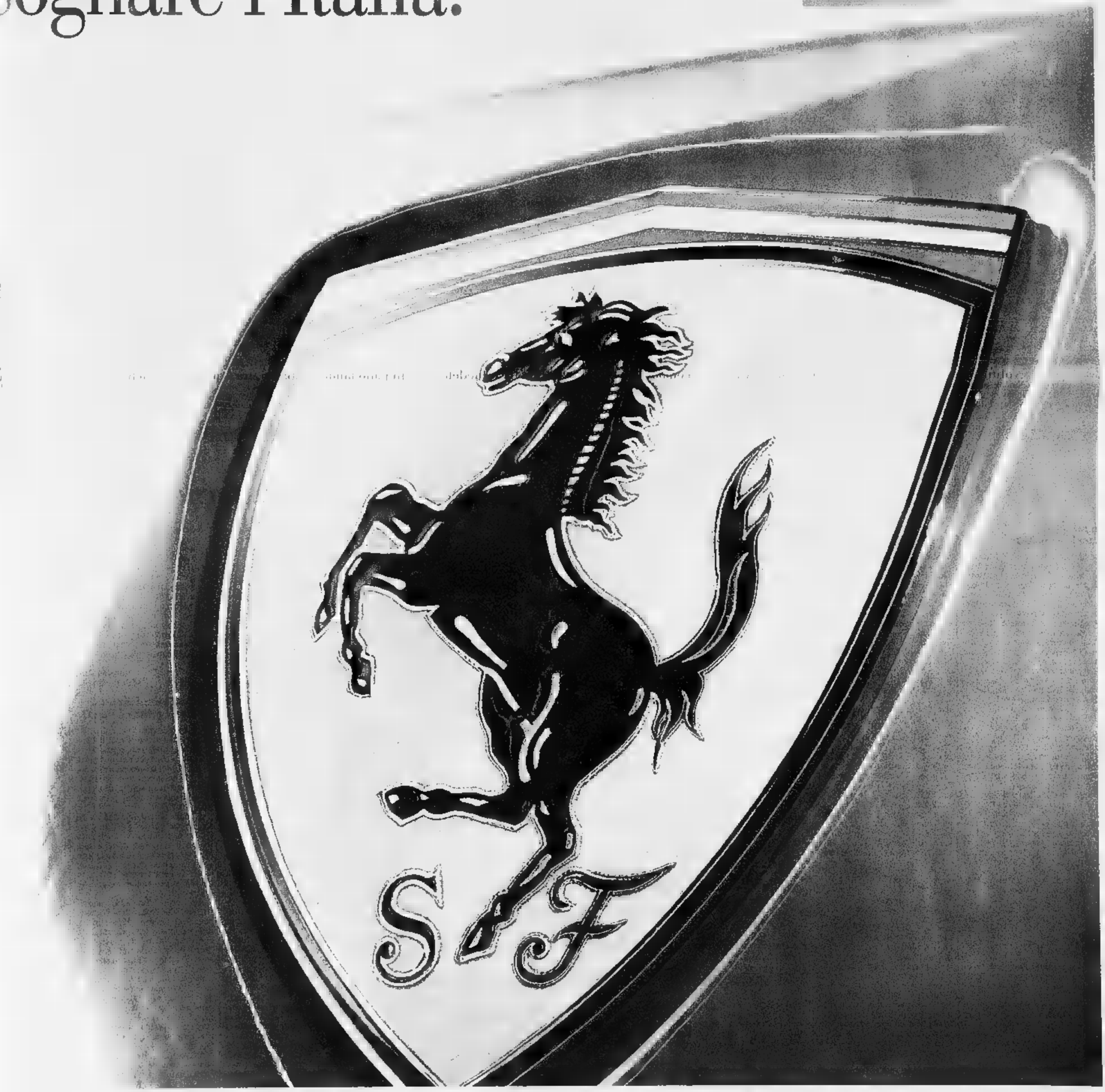
LA STAMPA Specchio
DELLA STAMPA

con la collaborazione di

TIM
Telecom Italia Mobile

Cirio

ognare l'Italia.



SF

IL CASO. Notiziari fiacchi, audience in declino: la mitica rete guarda con apprensione al futuro

Cnn, la «pazza idea» in crisi

Insidiata dai concorrenti più piccoli

WASHIN...
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Notiziari fiacchi, audience in declino e prospettive nient'affatto incoraggianti. Sembra impossibile, ma per la mitica Cnn, la rete che ha rivoluzionato la televisione in questo scorcio di millennio, l'appuntamento con ▪ Duemila potrebbe rivelarsi una festa senza champagne.

La morte della principessa Diana ha fatto ovviamente salire i dati d'ascolto in questi ultimi giorni. ▬ al quartier generale di Atlanta nessuno si illude. La rete attraversa una crisi profonda, strutturale, che ▪ quanto pare sta provocando notti d'insonnia ▪ capi della Time-Warner, il colosso che acquistò la Cnn da Ted Turner l'anno scorso per 7,5 miliardi di dollari (circa 13 mila miliardi di lire).

La nascita ▪ tante «piccole Cnn» più agili e fresche continua ▪ erodere il suo dominio. Ma è soprattutto la scommessa di fondo - quella di un grande telegiornale planetario 24 ore su 24 - che sembra ormai perdente. Una rete come la Cnn per prosperare ha perennemente bisogno di un mondo ▬ da eventi eccezionali.

Nata alla fine degli Anni Ottanta da «una pazza idea» di Ted Turner - così si disse allora - la Cnn faticò moltissimo a farsi strada tra i colossi americani. Solo grazie alla Guerra del Golfo riuscì ▪ imporsi all'attenzione del mondo con le memorabili corrispondenze ▪ Peter Arnett da Baghdad mentre cadevano le bombe americane.

Da allora la notorietà del marchio è cresciuta fino a creare un mito della comunicazione di ▬. I suoi reporter sono diventati star internazionali (Christiane Amanpour, corrispondente di guerra, è finita sulla copertina di *Newsweek* per aver firmato un contratto da un milione di dollari l'anno). E il *glamour* di Turner e di sua moglie Jane Fonda ha dato ancora più smalto alla rete.

Lo straordinario successo d'immagine ha accelerato l'espansione della Cnn. Le case in tutto il mondo abilitate a sintonizzarsi con la rete sono triplicate in sette anni, passando da ▪ milioni nel 1990 a 190 milioni nel 1997. L'azienda ha aumentato il numero dei programmi e dei canali, assunto decine di giornalisti in tutto ▪ mondo, incrementato il numero degli uffici di corrispondenza all'estero dai 14 che aveva all'epoca della Guerra del Golfo ai 24 ▪ oggi.

Eppure, nonostante la fama, nonostante la crescita, nonostante la reputazione dei suoi giornalisti, l'audience della Cnn non decolla. Anzi, continua ▪ scendere.

Negli ultimi cinque anni l'ascolto ha subìto un'erosione lieve ma continua, passando dallo 0,66 per cento nel 1992 allo 0,45 nel 1997 (e la percentuale è calcolata solo tra il pubblico che *può* sintonizzarsi sulla Cnn). L'unica boccata d'aria è venuta nel 1995, ▬ in cui il processo in diretta a O. J. Simpson tenne gli americani inchiodati al video. Oggi l'ascolto medio negli Stati Uniti è di 321 mila spettatori, ▬ scheggia rispetto a quello dei grandi *network* americani.

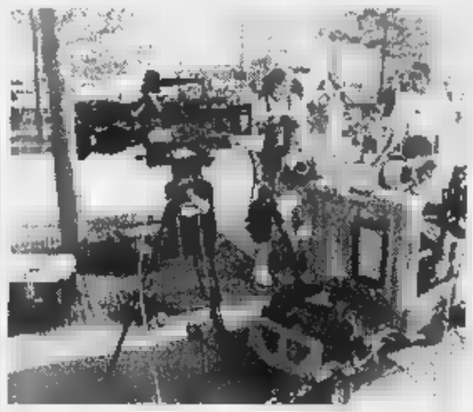
Un tempo senza rivali, ora la Cnn deve guardarsi da concorrenti più piccoli ma molto insidiosi. Negli ultimi anni sono sorti canali locali dedicati interamente alle *news*. A livello nazionale la Nbc si è alleata con la Microsoft ▪ Bill Gates per ▬ la Ms-Nbc, un canale via cavo che ha battuto sul tempo la Cnn nel dare l'annuncio dell'uccisione di Gianni Versace lo ▬ luglio. L'altro rivale nazionale è ▪ Fox News Channel di Rupert Murdoch, ▪ magnate australiano. E a livello internazionale Sky News dà filo da torcere da diversi anni ormai.

I responsabili della Time-Warner incaricati ▪ sollevare le sorti della Cnn sono alla ricerca di qualche anchorman di prestigio per dare una lucidata ▪ «quei blandi notiziari» (la definizione è del *Washington Post*). Ma sanno che non basterà rifare il trucco alla rete per attirare telespettatori: ▪ tutta la formula che va ristudiata e adeguata ai tempi.

Il problema di fondo ▪ sempre quello: come trasformare la rete per far crescere l'ascolto anche in assenza di crisi o di grandi eventi internazionali. Alcuni cambiamenti sono già stati fatti: meno notiziari e più talk-show e programmi a tema, con partecipazione del pubblico in studio.

E questa sembra ▬ la strada che la rete intende battere per sopravvivere oltre il millennio. Insomma, una Cnn sempre meno Cnn. E sempre più Domenica In.

Andrea di Robilant



Sopra una troupe della Cnn impegnata durante i Giochi olimpici dello scorso ▬. A lato il quartier generale della ▬ a Atlanta

In tutto il mondo le case abilitate ▪ sintonizzarsi con l'emittente in sette anni sono triplicate

Cresciuti i programmi e i dipendenti Ma è ormai perdente la scommessa di fondo: il tg planetario 24 ore su 24

Aveva 92 anni

Morto Frankl il padre della logoterapia

VIENNA

LO psichiatra austriaco Viktor Frankl, il padre della logoterapia, ▪ morto ▪ Vienna all'età di 92 anni per un attacco cardiaco. Da tempo ▬ sofferente di cuore. La sua scomparsa è avvenuta nei giorni scorsi e i funerali ▬ stati già celebrati, ma solo ieri ne ha dato notizia l'istituto scientifico a lui intitolato.

Frankl era l'ultimo grande della psichiatria di questo secolo. I suoi insegnamenti avevano dato origine alla così detta terza scuola viennese di psicoterapia, dopo quelle di Sigmund Freud e di Alfred Adler. Nella sua opera più celebre, *La ricerca di significato dell'uomo*, tradotta ▬ 25 lingue ▪ venduta in più di due milioni di copie in tutto ▪ mondo, aveva esposto la teoria secondo cui solo dare ▬ senso all'esistenza può consentire di superare l'ansia e la depressione. «Non c'è nulla al mondo, arrivo a dire, che possa aiutare qualcuno così efficacemente a sopravvivere anche nelle peggiori condizioni se ▬ la consapevolezza che la sua vita ha un significato».

Nato a Vienna il 26 ▬ ▪ 1905, Viktor Emil Frankl era figlio di uno stenografo parlamentare poi diventato direttore generale del ministero degli Affari Sociali, e fin da giovane si era impegnato nella psichiatria accompagnando questo interesse a una militanza politica socialista. Nel '38 ▬ stato nominato dai nazisti direttore del reparto di neurochirurgia dell'ospedale Rothschild, l'unico nosocomio ebreo che continuò a funzionare negli anni del regime hitleriano. Ma nel '42, con i familiari, fu arrestato e deportato.

Tornato a Vienna nel '45, assunse la direzione del dipartimento di neurologia del Policlinico, incarico che mantenne per 25 anni. A partire dal '61 aveva insegnato anche negli Usa, tra l'altro nelle università di Harvard e Stanford. Autore di 32 libri, era stato insignito di 29 lauree ad honorem da atenei ▪ tutto il mondo. Aveva continuato fino all'età di ▪5 anni a tenere lezioni e a dedicarsi alla sua grande passione per le escursioni in montagna. [Agi]

FATTI E **GENTE**

A Rodotà e Biagi il premio Barbato

ROMA. A Stefano Rodotà, garante per la privacy, è stata attribuita la prima edizione del premio «Etica dell'obiettività», intitolato ad Andrea Barbato, il giornalista morto nel 1996, e promosso dal Comune di Mantova con il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Lo hanno annunciato ieri a Roma Ivana Monti, vedova di Barbato e presidente della giuria, e Gianfranco Burchiellaro, sindaco di Mantova. Un riconoscimento speciale è andato ad Enzo Biagi come «testimone dei valori cui il premio si ispira». [Ansa]

Zeri: «Beni artistici, la tutela ▪i vigili»

ROMA. La tutela del nostro patrimonio artistico andrebbe affidata, secondo lo storico dell'arte Federico Zeri, ai vigili urbani, «non a scopo repressivo ma preventivo». Intervistato ieri dal Giornale Radio Rai, il critico ha sottolineato come inevitabilmente «i monumenti lasciati senza custodie siano preda dei vandali. Adesso, poi, sembra diventata una moda prendersela con le opere d'arte. Evidentemente - ha aggiunto - ▪ risalto dato ai recenti fatti di piazza Navona a Roma ha scatenato un effetto imitativo molto pericoloso che non sappiamo dove potrà arrivare». [Asca]

Un sacerdote-spia anti Pio IX

ROMA. Un sacerdote-spia a servizio di sua maestà Vittorio Emanue- ▪ Il fu «arruolato» dal governo italiano nella speranza di sobillare una parte dei vescovi contro Pio IX. E' questo uno degli aspetti meno conosciuti dell'aspra battaglia risorgimentale tra Stato e Chiesa che emerge da alcuni carteggi, relativi al biennio 1869-70, conservati nell'archivio storico della Farnesina e studiati dal professor Ennio Di Nolfo, presidente della società degli storici italiani. L'agente segreto in tonaca ▬ il canonico Luigi Tosi, vicario capitolare di Cremona, lontano parente dell'ambasciatore italiano a Berlino, il quale offrì i suoi «apprezzati servigi» ai Savoia fin dal gennaio 1869, quando cioè cominciarono a trapelare le prime notizie sulla convocazione da parte del Papa di ▬ concilio ecumenico in Vaticano, che poi venne formalmente aperto l'8 dicembre successivo. [Adnkronos]

LA ▪▪▪▪ AL GIORNALE

Totò militare a Alessandria. Contro la violenza la reincarnazione

Il principe con le ▬

In merito all'articolo «Militare a Cuneo? Mai più» (pubblicato sulla *Stampa* ▬ 31 agosto) mi permetto di precisare che Totò (alias Antonio ▬ Curtis) svolse effettivamente il servizio di leva. Il futuro brillante attore prestò servizio presso il 22° Reggimento di fanteria. Totò fu prima destinato a Pisa e poi a Pescia. Successivamente fu trasferito al 182° Reggimento di fanteria per essere poi assunto in forza all'87° Reggimento di fanteria di stanza a Livorno. Cuneo ▬ fu sede di servizio del Totò militare. Solo la città di Alessandria, e per pochi giorni, ebbe l'onore di ricevere la visita dell'attore con le stellette.

Per quel riguarda la bandiera di guerra del battaglione Alpini Mondovì, già del primo Reggimento Alpini, e decorata da numerose decorazioni (fra cui una Medaglia d'oro al valor militare e 5 medaglie d'argento al Valor Militare).

Infine nel 1962 il Battaglione Alpini Mondovì fu trasferito a Paluzza (e non a Paularo). L'unità fu dislocata presso la caserma «Maria Plotzner Mentil». Il nome dell'infrastruttura ricorda la gloriosa portatrice carnica caduta durante il Primo Conflitto Mondiale. All'eroica donna il Presidente della Repubblica ha conferito ▪ recente, *motu proprio*, la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Mario Rizza, Bolzano

Mussolini e i tedeschi

Ho letto ▬ interesse l'articolo di Mirella Serri ▬ rapporti tra Mussolini e i tedeschi ▪ mi ▬ d'accordo per motivi concreti.

Ho 67 anni, e non ricordo bene se nel 1928, oppure nel 1929, una sera con la mia piccola radio a galena ascoltai un discorso di Mussolini con totale intonazione antitedesca. Non ricordo quali furono le circostanze e quale il movente. Ricordo solo due ▬: parlò di tedeschi che imbrattavano ▬ loro sporchi calzoni i bei marmi d'Italia e ricordo perfettamente la frase finale: «Sul Brennero sta in piedi coi vivi e coi morti tutta l'Italia» Nel 1934 come militare partecipai alla mobilitazione al confine dell'Austria, ordinata da Mussolini per bloccare la sua invasione da parte di Hitler, dopo l'assassinio del cancelliere austriaco Dollfuss. Purtroppo un funesto ministro degli Esteri inglese Antony Eden, fece crollare poco dopo, per odio contro l'Italia quel l'*Entente cordiale* (tra Francia, Italia e Inghilterra), stabilitasi in chiave antitedesca, «che avrebbe impedito le prossime tragedie.

Raffaello Coda, Cossila (Biella)

La vita ▪ gli amori di Anton Cechov

Mi riferisco all'articolo su Cechov, apparso di recente su *La Stampa*. Ho letto parecchi anni fa Cechov, l'ho subito amato.

Lo amo e lo stimo ▬ scrittore e come persona umana: per la profondità interiore, la grande serietà (impegno, coscienza nel lavoro, nello scrivere), insieme la gentilezza, l'ironia verso ▬ stesso. E la modestia: il giovane Cechov rimane scosso, stordito dalla lettera con cui un molto stimato scrittore ▬ tempo lo supplica di non sprecare il ▬ straordinario talento.

Lui stesso, Anton Cechov, ▬ fu fortunato. Ventenne, doveva provvedere a guadagnar qualcosa per i propri studi, ▬ solo, ma aiutare il padre fallito e due fratelli dediti alla vodka. Naturale che nelle lettere loro indirizzate li rampognasse ▪ rivolgesse loro francamente anche parolacce.

Conobbe molte donne, liberamente. Verso le donne intellettuali nutriva una certa diffidenza. Solo tardi, tre anni prima della morte, si ▪pe▬ una moglie. Sposò Olga, un'attrice molto dotata. Ed ecco una letterina, nascostamente accorata, alla moglie, la quale si trovava a Mosca, lettera datata da Jalta il ▬ ▬ 1903 (morirà l'anno dopo): «Ormai, cavallina, ▬ ▬ più che fare e che pensare; ti ostini a non chiamarmi a Mosca, è chiaro che non mi vuoi chiamare. Se mi avessi scritto sinceramente il perché, quale ne è la ragione, io ▬ ▬ ei perduto tempo, sarei andato all'este- ▬ Sapessi com'è uggiosa la pioggia sul tetto, che voglia ho di rimirare mia moglie. Ma ho una moglie ▪ E dov'è? Non starò più a scrivere, sia come volete. Non ho nulla da scrivervi, ▬ c'è scopo. A.».

C'è tutto lui, anche in questa brevissima lettera alla sua «cavallina»... E forse vi è pure spiegato, il suo voler rinunciare ▪ curarsi per la sua tisi. Non c'è più scopo a vivere...

L. A., Cuneo

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile O.D.B. Eccomi ancora a sfogarmi. Persino lei che, volere o volare, è pur sempre coinvolto nella corporazione giornalistica si è detto più volte scontento per come si comportano i nostri giornali. Ma, questa volta, trovo proprio che si è esagerato e non so neppure se si riuscirà a tornare indietro. Tutto quello spazio dedicato alla morte di Lady D e del suo nuovo ricchissimo amante, è stato un obbrobrio. Si è scelto decisamente di seguire il gusto dei peggiori giornali popolari inglesi. E non abbiamo fatto di meglio, ovvero di peggio...

Agata Pizzi, Milano

Ma i lettori non sono innocenti

NON so cosa dirle, gentile Signora Pizzi sempre disposta ad arrabbiarsi. Su quello che è accaduto in Francia, spero che si sia tutti d'accordo. E' sempre un dolore quando scompare così repentinamente qualcuno che si proclamava felice. E si prova sempre qualcosa di più, forse irragionevolmente, quando chi scompare era famoso. Non so, magari, tacitamente credevamo Lady D immortale perché veniva tanto spesso nominata e tanto spesso alla ribalta. E' giusto che i nostri morti siano onorati dalla nostra pietà, ma ingiustissimo che i loro funerali ▪ convertano in carnevali di vanità.

Abbiamo ancora negli occhi le immagini del fastoso funerale di Versace. E celebrato nel Duo- ▬ di Milano che non si meritava questa disavventura. C'era Lady D, c'erano tanti altri di quelli che fanno parlare di sé nel bene e nel male, soprattutto nel male. Un gruppo di gente destinata ▪ passare da una cerimonia carnevalesca all'altra. La rivedremo, questa gente, magari con qualche nuovo arrivo, al funerale ancor più fastoso di Lady D e dopo continuerà tutto ugualmente nel bene e nel male, soprattutto nel male.

I giornali si stanno pentendo? L'*Unità* si è assunta la colpa con un titolo sbarazzino e deferente insieme *Scusaci, principessa*. Così pensa di avere acceso un poco di dibattito politico ▬he sulle esequie. Ma come discutere politicamente quando si è fatto ogni sforzo possibile per indurre a dimenticare la politica? L'*Unità* con questa autodenuncia tende a convincere i lettori di essere un giornale ▬e tutti gli altri. Ma non tutti i lettori che accusano i giornali sono innocenti. Se non li comprassero per le nobili ragioni che accampano, invece di divorarli e poi protestare, la stampa con la esse minuscola sarebbe presto risanata. Non sto parlando per lei, gentile Signora Pizzi. Se lei non protestasse mi preoccuperei per la sua salute.

Oreste del Buono

L'Inno di Garibaldi e gli stranieri

Desidero congratularmi con il signor Armando Pupella per la sua chiaroveggenza nel proporre, da queste colonne, quale possibile Inno nazionale, quello di Garibaldi: «Si scopron le tombe, si levano I morti, i martiri nostri son tutti risorti... va fuori d'Italia, va fuori straniero, ▬ fuori ch'è l'ora...».

Perché in effetti si profila la probabilità e il rischio che, se l'invasione di extracomunitari continuerà con il ritmo attuale e il governo persevererà nel non prendere seri provvedimenti, le parole dell'Inno di Garibaldi ritornino di tutta attualità.

Roberto Gaz, Rivoli (To)

Recuperare il senso della ▬

Per frenare il fenomeno della violenza dilagante, si è giustamente puntato ▪ dito sulla famiglia, sui ▬ media e sulla società. Ho no- ▬ pure che alcuni governi hanno anche ripristinato la pena capitale credendo in un effetto deterrente alla criminalità che andrebbe, io credo, meglio combattuta nelle cause che la generano. La mia opinione di lettore e ricercatore è che noi, umanità, dobbiamo recuperare il senso del valore della vita, il sentimento altruistico, ▬ anche la conoscenza dei messaggi di verità divulgati dai grandi Maestri spirituali. In particolare, Gesù Cristo parlò di «causa ▪ effetto» affermando che «coloro che mettono ▬ alla spada periranno di spada» (Matteo 26, 52). Tale concetto fu divulgato anche dai Maestri orientali insieme con quello noto della reincarnazione per cui l'effetto di un'azione ricade anche in una vita terrena successiva, così come è stato sostenuto anche da diversi Padri della Chiesa cristiana ed in particolare da Origene (185-254 d. C.), definito da San Girolamo come «il massimo esperto della Chiesa dopo gli Apostoli». Preciso che la diffusione del pensiero di Origene ebbe vita breve. Avvenne, infatti, che i seguaci di Origene furono perseguitati dall'imperatore bizantino Giustiniano che, forte dell'assoluto controllo sul Patriarca (fonte la Columbia Enciclopedia) e sui vescovi, convocò a Costantinopoli, nel 543, un sinodo dal quale ottenne ▪ condanna degli insegnamenti di Origene, di seguito rimossi dal credo cristiano. Nel *De principiis* di Origene possiamo leggere: «L'anima non ha né principio né fine... Ogni anima... entra in questo mondo fortificata dalle vittorie oppure indebolita dai difetti della ▬ vita precedente. Il suo posto in questo mondo... è determinato dai suoi precedenti ▬ riti ▪ demeriti. Il suo operato in questo mondo determina il posto ▪he essa avrà nel mondo successivo...». Già da ciò, penso sia chiaro che la diffusione di questi alti concetti spirituali frenerebbe nell'uomo l'azione malvagia, violenta.

Angelo Intini ▬a di Bari (Ba)

Perché scandalizzarsi se Bossi critica il Papa?

Non capisco tanto scandalo per le critiche di Bossi al Papa. Il Papa viene continuamente contestato e criticato, senza che nessuno batta ciglio: da teologi dissidenti; da politici e sociologi (per esempio, quando parla di aborto, di bioetica, di scuola cattolica); persino da preti e religiosi.

E allora perché ▬▬ farisaico sdegno per le critiche di Bossi? Sul piano metodologico, non vedo perché il Papa ▬ possa ▬▬ criticato, specie su tematiche non religiose (come quelle politiche): siamo come nel secolo scorso, in cui non ▪ poteva parlare male di Garibaldi?

Nel merito, mi sembra, a ben riflettere, che Bossi abbia ragione, poiché la fanatica difesa dell'unità nazionale (che sicuramente non ▪ un Valore) da parte della Chiesa è impropria ed anche ridicola: i vescovi dimenticano che essa fu realizzata espressamente contro la Chiesa e contro i cattolici. Un atteggiamento di riserbo, da parte dei vescovi, sarebbe appena decoroso. Ma dato il livello ▬dio della categoria, non c'è ▪ stupirsi. Wojtyla, in fondo, si merita proprio di essere difeso ▪ Cossutta!

(P.S. Sono ▬ studente, credente e assiduo praticante. Non ho mai votato per la Lega).

Carlo Camperi, Mondovì (Cn)

In mostra da sabato alla Villa Favorita di Lugano 120 capolavori dalla collezione privata della nobildonna spagnola

A sinistra, «Il [illegible] del pesce a Marsiglia» di Raoul Dufy; a destra una scena parigina d'autunno [illegible] Childe Hassam; sotto, i baroni Carmen e Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza

Arte, l'attrazione fatale di Carmen

La baronessa Thyssen svela le sue passioni segrete

Una scelta che privilegia paesaggi e vedute iberiche: Fortuny, Zuloaga, ma non mancano gli impressionisti Monet e Pissarro Gauguin e Vlaminck

Intanto la gloriosa raccolta del barone, 850 tele, è a Madrid: una mossa della moglie per salvare il tesoro che gli eredi volevano smembrare e vendere

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Arte, sempre arte, un turbine d'arte avvolge la vita di quest'uomo di 76 anni provato da un ictus recente, con un braccio al collo per [illegible] caduta sull'erba di un giardino. Il barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza è il più grande collezionista di quadri al mondo, il maggiore del secolo, più di Peggy Guggenheim, più di Paul Getty e della stessa regina d'Inghilterra: «Lei di suo non ha speso [illegible] lira, le opere se le è trovate [illegible] casa, nel castello di Windsor», dice il barone. Per lui l'arte è stata un'ossessione, un incantesimo in cui ha versato un numero incalcolabile di miliardi. Un patrimonio che ha attratto e travolto le [illegible] prime quattro mogli, due delle quali top model, l'impetuosa Nina Dyen e l'incandescente Fiona Campbell. Non ha mai subito un furto: «Solo nei divorzi, talvolta, mi è suc[illegible] d'essere derubato», assicura. Adesso l'arte fa fremere la quinta moglie, la catalana Carmen Cervera, [illegible] anni, miss Spag[illegible] '61, ex attrice ed ex moglie del Tarzan cinematografico Lex Barker.

«Le ho passato il virus», scherza il barone. La sua Carmen, la sua «Tita», da cinque anni studia cataloghi, riceve offerte, frequenta aste e compra, compra quadri a più non posso. Ne ha già circa seicento. Qualche centinaio glieli ha regalati il marito, gli altri se li è inseguiti e conquistati lei, coi soldi di lui. E con questi suoi quadri organizza mostre in giro per il mondo, sei in due [illegible]. La mostra che presenta oggi ha però un sapore tutto particolare: la apre a Villa Favorita, il cuore storico della collezione Thyssen-Bornemisza, la villa in riva al la[illegible] che il padre dell'attuale barone comprò nel '32 da un nobile prussiano. Qui sono confluite le opere raccolte dal nonno venuto da Aquisgrana e dal padre di lui. Non erano moltissime, e per lo più capolavori antichi. E' stato l'attuale barone, mentre risolleva nel dopoguerra l'impero economico della famiglia (acciaierie, miniere, industrie, banche), ad ampliare la raccolta [illegible] centinaia e centinaia di quadri del XIX e del XX secolo. Villa Favorita divenne un immenso scrigno; ma non molte tele potevano [illegible]re esposte: troppo poco spazio. E così, nel '92, 850 quadri emigrarono a Madrid, a Villahermosa, di fronte al Prado: [illegible] mu[illegible] bellissimo, elegante e arioso, dalle pareti riposanti e vive color salmone. Resteranno là. A Villa Favorita sono custodite circa 250 altre opere. E' il destino labirintico di questa collezione, che però il barone è riuscito a non smembrare fra i [illegible] quattro figli. S'intrecciano con essa spaccature, rancori, risse familiari. E ora la baronessa Carmen torna proprio qui, a Villa Favorita, per i [illegible] anni della pinacoteca, con una mostra tutta sua, [illegible] spicchio della sua fulminea collezione. Un trionfo: ha sgominato ogni appetito rivale. E' lei l'erede vera del barone.

La mostra comprende 120 quadri, dal Seicento alle avanguardie storiche. Aperta da dopodomani fino [illegible] 2 novembre (tutti i giorni dalle 10 alle 17, tranne il lunedì), è [illegible] spettacolare antologia di periodi storici, movimenti, generi (catalogo Skira). Non c'è un progetto unitario: i capolavori brillano di per sé. La baronessa Carmen privilegia romanticamente i paesaggi, le vedute, e vuole valorizzare la pittura del suo Paese nei filoni ancora poco conosciuti. Ed ecco i vicoli, il sole, le corride, i monti e i pascoli di una Spagna accesa, dai cromatismi vibranti, appassionati, in linea con le ricerche europee più corpose. Saranno [illegible] scoperte per molti visitatori, questi spagnoli. Ci sono Inglada, Meifreu, Sorolla, Fortuny, Zuloaga e Iturrino, tanti altri. E poi ecco alcuni sorprendenti impressionisti americani, e i francesi amatissimi dal pubblico, Monet, Pissarro, Sisley, Courbet, Gauguin, e una natura morta radiosa [illegible] Robert Delaunay, un commovente vaso di fiori di Vlaminck, un malinconico e maestoso paesaggio con castagni di Kirchner, i cavalli bruni e blu di Pechstein...

«Quando vedo un bel quadro - racconta la baronessa Carmen - mi si scava uno spazio dentro, sono felice e mi viene da piangere, [illegible] più pronta [illegible] darmi, a esplodere verso gli altri, verso mio marito, verso Dio e la natura. Sono sciocchezze, queste? So[illegible] sentimentalismi di una donna semplice? Ma l'arte [illegible] è solo bellezza. Per me ha [illegible] valore morale. Essa trasforma le persone, le fa umili, amorose, aperte alla pace. L'ho visto anni fa [illegible] Mosca, l'ho visto quest'anno a Pechino».

Sono di fronte, il barone e la baronessa. Lui la guarda e dice di [illegible] col capo. Ha lo sguardo, i gesti, la luminosità di un bambino. Lei ha un enorme diamante al dito: un diamante strano, inquietante, biondo come i suoi capelli, con due zaffiri rosa ai lati. «Me l'ha regalato mio marito. E' di Bulgari. Non è bellezza anche questo gioiello?». Lui dice di sì col capo. «E' facile dire che io sono cattiva - prosegue lei -. E' facile pensare che sono stata io ad allontanare gli altri eredi e che io ancora ho fatto dare per 350 milioni di dollari alla Spagna il fulcro della collezione Thyssen-Bornemisza. Non è così. Io l'ho salvata, la collezione. Gli altri eredi volevano dividerla e venderla; invece adesso [illegible] là per sempre, lo Stato spagnolo ha promesso di non toccare nulla. Il nome Thyssen entra nella storia».

«Con gli affari non si entra nella storia, con l'arte sì - conferma il barone -. Io non ho amato il possesso dell'arte, ma il mostrarla agli altri». Guarda la moglie e [illegible] dice: «Tu verrai con me. Ti ho fatto spazio», [illegible] lei: «Verrò a Landsberg nella casa di tuo nonno, fra Düsseldorf ed Essen, giù nella cripta, nella tomba della tua famiglia, che ammiro ed amo. Verrò [illegible] le mie ceneri».

La storia di Hans Heinrich e Carmen Thyssen-Bornemisza si sospende qui. «Arte è amore», dice lei. Lui col capo dice ancora di [illegible].

Claudio Altarocca

BOS DM868

Da sabato colleziona "i 50 anni della Ferrari" e partecipa al concorso "Grand Prix Cuore".

Chi ha Cuore vince.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma,
e sanno che per vincere ci vuole Cuore. Infatti chi acquista i prodotti della linea nutrizionale Cuore e colleziona "i 50 anni della Ferrari" partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore".

VINCI CON SPECCHIO E CUORE

12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. **5** antenne satellitari con decoder. **5** TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con Specchio le videocassette di "i 50 anni della Ferrari".
*Applica, in ordine di uscita, i bollini che troverai ogni sabato con le videocassette sulla cartolina-gioco allegata alla prima videocassetta.
*Completa la raccolta con due prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei quattro sabati durante i quali è prevista la distribuzione delle videocassette di "i 50 anni della Ferrari" Specchio non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

VINCI CON LA STAMPA E CUORE

10 TV Color Sinudyne 34" stereo con mobile. **5** autoradio Blaupunkt. **500** modellini Ferrari, di BBURAGO. **1000** buste con francobollo Ferrari garantite da Bolaffi.

*Dal 6 al 27 settembre colleziona con La Stampa le schede di "i 50 anni della Ferrari".
*Ritaglia i bollini che La Stampa pubblicherà ogni giorno, dal lunedì al sabato, e incollali in ordine di uscita sulla cartolina-gioco allegata alle prime quattro schede.
*Completa la raccolta con tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o pasta).
*Completa la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, "i 50 anni della Ferrari", casella postale 2, 10100 Torino Centro.
*Parteciperanno all'estrazione tutte le cartoline pervenute entro sabato 11 ottobre.
*La partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini pubblicati da La Stampa non esclude la partecipazione all'estrazione tra le cartoline complete dei bollini di Specchio.
*Non sono ammesse fotocopie della cartolina, dei bollini, né delle prove d'acquisto/tagliandi di controllo.
*Se in uno dei giorni durante i quali è prevista la distribuzione delle schede di "i 50 anni della Ferrari" La Stampa non uscisse, lo spazio sulla cartolina corrispondente a quell'uscita sarà considerato coperto da bollino valido.

GRAND PRIX Cuore

1670-11859

Il regolamento completo si trova sulle cartoline del concorso

LA STAMPA Specchio

I 50 anni della Ferrari

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia [redacted], t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni [redacted], t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] via U. Bonino [redacted], t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via [redacted], Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; di-liretta presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo [redacted] la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 8000** per spese [redacted]apito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizza[redacted] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non esitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 43[redacted]. **"PRESTIT"** 011.581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422/426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

CERCASI [redacted] finanziatori, [redacted] possibile operatività ritorno, per attività commerciale di alto reddito. Tel. 011.437.1561.

[redacted] S.P.A. Prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti con garanzia immobiliare. Nessuna spesa anticipata (Uff. Ital. Cambi 5091). Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4626.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa Snc di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria angolare mercato ottima zona incasso L. 2 milioni al dì più totocalcio orario corto. Tel. 385.5298.

[redacted] un bellissimo lavoro acquista un'agenzia di viaggi! Vendesi agenzia viaggi adatta 2 persone. Tel. 517.1194.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] a CNC [redacted] e Fidia e aggiustatori [redacted] stampi lamiera 4/5 livello. T[redacted]o 424.2035.

FUOCHISTA massimo [redacted] anni diploma o qualifica professionale patente I° II ° disponibilità 3 turni ricerchiamo per azienda zona Caselle. Telefonare [redacted] ufficio allo 011.561.7308.

TUBISTA industriale massimo 45 anni ricerchiamo per azienda zona Ciriè. [redacted]nare ore ufficio 011.561.7308.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO urgentemente giovani 18/25 [redacted] da inserire come [redacted]rie, baristi/e in discoteche, piano-bar o ristoranti. Tel. 011.668.0417.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica, altamente qualificata, cercasi. Tel. 549.884.

AZIENDA editoriale [redacted] ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base contratto legale continuativo. Informazioni 0383.890.877 - 890.884 - 805.[redacted].

ESPERTA gestione paghe contributi esperienza almeno decennale effettuata in studi professionali, possibilmente conoscenza programmi Zucchetti, offresi ottimo trattamento massimo s[redacted]. Tel. ore ufficio 0338.687.9055.

HOTEL 4 stelle in Torino ricerca per assunzione a tempo indeterminato segretario/a ricevimento e cassa con esperienza pluriennale militesente. Inviare curriculum vitae a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

STUDIO consulenza [redacted] cerca impiegata settore [redacted], [redacted] quinquennale esperienza [redacted] professionali. Scrivere allegando curriculum a: Publikompass 7516 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA produttrice di [redacted] prova [redacted] sel cerca 2 ingegneri: elettronico per progettazione sistemi analogici e digitali linguaggi di programmazione C, C++ e meccanico esperto in motori e pompe [redacted]. Tel. 990.6050.

[redacted] stradale [redacted] geometra pratico conduzione cantieri. [redacted]: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

INDUSTRIA elettromeccanica, [redacted] dipendenti, certificata Iso 9002, [redacted] il responsabile della qualità. Il candidato, laureato, deve poter dimostrare una consolidata esperienza nella conduzione dell'azienda verso gli obiettivi della qualità totale. Si richiedono doti di dinamicità e genialità molto spiccate per collaborare a largo raggio anche con i settori della ricerca e della produzione. Indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo di supporti informatici. Inviare curriculum a: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare fissa anche dormire pratica cucina stiro e piccoli [redacted]vori cercasi per piccola famiglia Bassa [redacted]a di Susa. Esigonsi referenze controllabili. Tel. ore pasti 011.935.8230.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] spettacolo seleziona volti nuovi attrici/ori fotomodelle/i [redacted] inesperti per produzioni pubblicitarie videostampa. Tel. 011.316.0713. No corsi.

CERCASI una estetista referenziata qualificata ed una app[redacted] estetista. Tel. 0173.34.527.

OFFRIAMO lavoro e formazione per [redacted] stenti infanzia e anziani. Inserimento [redacted]diato. Tel. 011.480.343.

RICERCA part-time mattino persona [redacted] anni automunita [redacted] visita scuole [redacted] Lombardia, Liguria, Piemonte o Veneto. Offresi fisso. Scrivere a T.C.S. Via Stradella 13 - 20129 Milano.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso accelerato preparatorio. Abilitazione statale. Tel. 397.0842.

SOCIETA' cerca addetti montaggio og[redacted] casalinghi. Anche senza esperie[redacted]. Buon stipendio premi produzione. Tel. 0383.805.033 - 890.[redacted] - 890.270.

[redacted] aperte [redacted] iscrizioni [redacted] di qualifica legalmente riconosciuti e abilitanti all'esercizio della professione per baristi [redacted] cuochi pasticceri pizzaioli. Inserimento lavoro durante i [redacted].

AGENTI E [redacted]

ALGIDA gelati concessionaria cerca giovani con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela [redacted] acquisita, inquadramento [redacted]. Per appuntamento tel. 995.1639 in giornata.

AZIENDA leader biancheria ed arredamento casa ricerca personale per vendita diretta con prospettive economiche [redacted] sicuro interesse. Richiedesi [redacted] esperienza vendita in qualsiasi settore e [redacted]sponibilità immediata. T[redacted] ore ufficio allo 011.327.2006.

AZIENDA specializzata nella produzione [redacted] finestra in legno cerca agenti con esperienza specifica [redacted] le regioni: Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia. Anticipi provvigione e premi. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5434 - 10100 [redacted]rino.

IMPORTANTE scuola nazionale seleziona ambosessi [redacted] esperienza settore commerciale minimo 25enni per inserimento lavoro in sede. Tel. allo 011.387.0941.

PRIMARIA azienda settore informatica operante in tutta Italia [redacted] agenti per vendita prodotti e servizi in Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana, Triveneto. Richiesta esperienza nel settore. Inviare curriculum via fax al n. 011.319.3984.

[redacted] abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età massima [redacted] anni auto propria, residenza [redacted]. [redacted] offresi: provvigioni o anticipi di [redacted] portafoglio clienti training pratici. Per appuntamento telefonare allo 011.405.6976.

SOCIETA' settore editoria specifica ricerca collaboratori e capi vendita per le province di No, Bi, Vb, Va. E' gradita esperienza di vendita diretta. Retribuzione ai massimi livelli. Scrivere: Publikompass 2033 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [redacted] patente C lunga esperienza libero offresi. Telefonare 0338 893.6291.

[redacted] fattorino offresi presso ditta [redacted] passaggio diretto. Tel. 214.437.

FRESATORE V livello CNC Fidia, offresi. Tel. 345.224.

[redacted]ZINIERE carrellista patente C offresi. Telefonare 203.717.

REFERENZIATISSIMO 34enne fattorino autista, factotum giardiniere massima serietà e disponibilità. Tel. 965.2712.

[redacted]ESPONSABILE magazzino con esperienza pluriennale nel settore ricambi auto offresi. Tel. 347.1052.

24[redacted] militeassolto patentauto disponibile esperienze lavorative diverse: operaio magazziniere o [redacted] purchè serio. Tel. 707.1479.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCA esperiissima offresi bar tavola calda, [redacted], mensa, scuola, asilo. Tel. 888.492.

IMPIEGATI

ADDETTA paghe e contributi con 16 anni di esperienza maturati c/o studi ed aziende offresi. Tel. 749.0412.

DIPLOMA commerciale linguistico [redacted]nale esperienza pratica settori commercio trasporti clienti estero uso PC francese inglese parlato scritto. Tel. 397.2393.

DIPLOMATA esperta gestione clienti/fornitori banche PC WIN95 office disponibile anche part-time. Tel. 011.606.6266.

[redacted] perito aziendale lingue francese [redacted] inglese tedesco, esperienza Windows, Word, Excel, Lotus. Tel. 307.245.

GESTIONE commesse di stabilimento et cantieri impiantistica, contabilità [redacted]no ricezione et spedizioni, signora ventennale esperienza media azienda, pratica AS/400 et PC, offresi assunzione agevolata, eventuale part-time. Tel. 011 819.2556.

IMPIEGATA [redacted] gestione autonoma lavori d'ufficio, pratica PC e AS400 (CED) cerca lavoro anche part-time. Tel. 903.2024.

INGEGNERE con esperienza [redacted] progettazione [redacted] aeronautica e carrozzeria auto, è disponibile in uffici tecnici progettazione [redacted] (veicoli e sua componen[redacted]). Ottimo inglese, due stages Italia e estero (Amsterdam), referenze ineccepibili, [redacted] ditta. Tel. 937.5163.

PENSIONATO laureato disponibile per incarichi. Tel. 011.597.235.

PER[redacted] 34enne con esperienza pluriennale assicurazione qualità e certificazione Iso 9001, esamina proposte. Tel. 649.0763.

RAGIONIERA 33enne esperienza pluriennale contabilità, inglese, Windows, anche part-time. Tel. 957.2662 - 322.615.

RESPONSABILE amministrativa espertissima bilanci contabilità Iva adempimenti fiscali. Tel. 714.249.

VENTUNENNE diplomata perito aziendale e corrispondente in lingue estere, cerca lavoro. Tel. 011.700.953.

29ENNE con [redacted] quinquennale presso commercialista, [redacted] PC, cerca impiego serio anche tempo determinato. Tel. 436.7997 ore pasti.

33ENNE esperienza segreteria, centralino utulinasco sgravi fiscali. Tel. 0388 636.854.

TECNICI

[redacted]**SULENTE** sicurez[redacted] lavoro ventennale esperienza offresi a studi settore. Scrivere: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo, esperienza pluriennale amministrazione, finanza e controllo di gestione esamina proposte. Tel. 0338.780.5616.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUOCA torinese lunga esperienza casa signorili disponibilità trasferimenti servizio tavola. Scrivere: Publikompass 8206 - 10100 Torino.

REFERENZIATA offresi assistenza [redacted], colf, centralinista. Serietà. Tel. 011 473.1376.

SIGNORA lunga esperienza con la [redacted] età referenze ottime offresi per persona anziana autosufficiente compagnia e piccoli lavori. [redacted] 348.9998.

SIGNORA Peruviana cerca lavoro ad ore o notte assistenza anziani o malati. Tel. 655.015.

SIGNORA referenziata [redacted] lavoro come collaboratrice domestica o [redacted] anziani. Tel. 011.405.0610.

[redacted] referenziata offresi [redacted] baby-[redacted], esperta neonati, massima serietà. Tel. 011.606.7665.

SIGNORA 50enne offresi assistenza anziani anche non autosufficienti notte o giorno. Tel. 817.0307.

33ENNE referenziata offresi [redacted] baby sitter anche part-time, referenziata con esperienza. Tel. 627.2452.

45ENNE governante puericultrice infermiera diplomata per assistenza bambini, anziani disposta trasferirsi. Tel. 0347.429.5562.

[redacted] referenziatissima [redacted] serietà offresi per pulizie c/o stiro 2 [redacted] e 3 pomeriggi settimanali. Tel. [redacted].7568.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A. CORSO Raffaello libero signorile biingressi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia mq 180. Tel. 351.913.

A. [redacted] 562.7566 [redacted] Brunelleschi signorile stessa casa salone 2/3 camere cucina biservizi box ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro totale piano alto salone 2 camere cucina biservizi ottime finiture box.

A. GEDIM 562.7566 via Servais signorili nuovi stessa casa soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box auto.

A. PIAZZA Adriano pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottime condizioni. Tel. 351.913.

A. SERIM 56[redacted]801 libero corso Principe Oddone quasi corso Regina, 4 vani bagno no riscaldamento L. 90 milioni.

A. SERIM 562.9801 [redacted] Crocetta [redacted] De Nicola piano alto saloncino 2 camere cucina servizi termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta (Politecnico) 2 camere cucina bagno termo piano 3° no ascensore L. 138 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero strada Sollimo ampio panoramico ottimo stato camera [redacted] cucinino bagno 2 arie.

[redacted] 562.9801 libero Vanchiglia via Torino a bella casa d'epoca 2 ingressi sala [redacted] camere cucina bagno.

A. TOSCANO Spa corso Potenza affarone soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. [redacted]. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Racconigi [redacted] terrazzato zona giorno 2 camere cucina bagno L. 189 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Avogadro signorile saloncino 2 camer[redacted] servizi [redacted] cantina L. 355 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via d'Acaja attico terrazzato soggiorno camera cucina bagno ampia mansarda collegabile L. 229 mi[redacted]. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via D'Arborea pressi corso Agnelli salone doppio [redacted] cameretta cucina biservizi balconi [redacted] auto L. 449 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Mazzini be[redacted] ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 249.800.000. Tel. 561.3050.

A. VIBERTI signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina [redacted] bagni 3 arie posto [redacted]. Attico Sistemi 595.[redacted].

[redacted] via Tripoli [redacted] appartam[redacted] [redacted] 90 [redacted] ristrutturare bello stabile [redacted] 168 milioni. Tel. 689.2962.

[redacted]ETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.6174 - 436.2338.

ALLOGGIO di 2 camere cucina grande ingresso ripostiglio e bagno 2 balconi giardino condominiale. Iannello 317.0919.

ALLOGGIO libero T[redacted]ino Sud ampio salone panoramico 4/5 camere cucina doppi servizi aria condizionata box auto. Trattative riservate. Tel. 817.8000.

ALLOGGIO libero zona centrale camera cucina bagno da ristrutturare L. 5 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

ATTICO libero corso Sempione ingresso camera cucina bagno 2 terrazzi nuovo. Emmedue 562.8487 - 0337.220.504.

CASETTA pressi [redacted] Rivoli salone 3 camere cucina studio lavanderia [redacted]servizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2770.

CENTRALE via [redacted] [redacted]e [redacted] rattare saloni 3 camere cucina biservizi L. 460 milioni. IPI 561.7091.

[redacted] via Giolitti libero signo[redacted] salone [redacted] camere cucina 2 bagni ter[redacted]. Saim 569.3283.

[redacted] via [redacted] 40, signorili panoramici ristrutturati mono/bilocali L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CIT [redacted] libero signorile d'epoca salone con bowindo 3 camere cucina [redacted] bagni stanzino box. Affaire 561.3040.

CORSO [redacted]
vera occasione, bella posizione [redacted] sidenziale, impresa prenota alloggi. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

CORSO Francia [redacted] libero [redacted]ppi ingressi salone 2 [redacted] cucina biservizi. IPI 561.7091.

CORSO GROSSETO
In palazzo signorile alloggio di 140 mq box doppio piano alto panora[redacted]mico. Gabetti Lucento 263.747.

CORSO Palermo via Scarlatti ottimo [redacted] 100 mq di ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Intermau 812.[redacted].

CORSO Principe Oddone libero a [redacted] 135 milioni vendo 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore. Tel. 485.255.

CORSO Rosselli libero panoramico ascensore camera cucina e servizi 2 arie L. 86 milioni. Monticone 317.6632.

CORSO Taranto adiacenze piazza Derna libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Trapani libero piano alto panoramico biingressi salone 3 camere [redacted] biservizi[redacted]. Studio Nuzzi 542.469.

CORSO Trapani libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti Viberti 335.8703.

CROCETTA corso De Nicola libero [redacted] camere cucina ingresso bagno cantina [redacted] abitazione/ufficio. Tel. 485.255.

CROCETTA largo Re Umberto panoramico efinitissimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni. Imm. Matera 591.729.

[redacted] libero 4° piano [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino ripostiglio bagn[redacted] cantina. GR 011.320.524.

EDILCASE [redacted] San Maurizio adiacenze salone [redacted] tinello cucinino biservizi. Mq 140. Box. Tel. 561.3535.

[redacted]**LCASE** corso Siracusa libero piano [redacted] ingresso camera tinello cucinino [redacted]zio. L. 125.000.000. Tel. 561.3535.

[redacted] Santa Rita [redacted] Boston [redacted] alloggi mansardati. Camera cucina bagno. L. 160.000.000 totali. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Monterosa libero da ristrutturare 3 camere cucina servizio. L. 160 milioni. Volendo box. Tel. 561.3535.

[redacted] via Pilo [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi. Volendo posto auto. Prezzo molto interessante. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 - 0337.220.504 libero corso Massimo d'Azeglio bilocale con bagno tutto nuovo casa signorile 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 - 0337.220.504 [redacted]ro zona Statuto L. 69 milioni ingresso [redacted]mera cucina bagno 2° piano bella casa.

FAILLA & BERTINETTO [redacted].[redacted] libero [redacted] Bramante ascensore soggiorno 2 camere tinello bagno L. 260 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio signorile ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 138 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero piazza Robilant ascensore camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tolano signorile piano alto soggiorno 4 camere tinello 2 b[redacted] L. 460 milioni volendo box doppio.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero [redacted] Grosseto in palazzina epo[redacted] 2 camer[redacted] cucina bagno, Rimesso a nuovo L. 155 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] piazza Statuto ristrutturato soggiorno sala pranzo cam[redacted] bagno giardino privato L. 207 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] piazza Bengasi spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni.

[redacted] **&** [redacted] 741.2874 libero [redacted]ona via Broglio ascensore camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio stabile lussuoso 70 mq piano [redacted] box portineria. [redacted].

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia [redacted] 3/4 camere cucina servizi casa [redacted] da L. 1.600.000 al mq. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Alfieri mansardato 120 mq eleganetemente ristrutturato in casa d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli [redacted] camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FRONTE parco via Servais libero [redacted] salone 3 camere cucina doppi [redacted] box. Gabetti Parella 756.888.

GIORGIO ORTELLI 597.575 Torino Nord ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 105 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted]. Rare attico ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno 70 mq terrazzo completamente ristrutturato.

IN via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ufficio 817.6174 - cantiere 436.2338.

LIBERO a sole L. [redacted] milioni via [redacted]gna 43 vendo 2 camere cucina ingresso bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

LIBERO piano 1° 2 camere cucina servizi ristrutturato via Maddalene L. 105 milioni affare. Tel. 384.491 - 0330.385.333.

LIBERO pressi piazza Bernini in stabile con ascensore 3 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 771.2770.

LINGOTTO via Cortemilia libero camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 106 milioni. IPI 561.7091.

LUNGO PO ANTONELLI libero signorile salone studio 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Studio Nuzzi 542.468.

LUNGO PO in stabile Liberty prestigioso appartamento 235 mq con mansarde ultimo piano box. Azienda Vip 839.5535.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
LA PORTA
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

EDIZIONE 1997

CARTO club in collaborazione con LA STAMPA

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

A ME IL CONTO SCUOLA NON PESA, IO USO IL "FINANZIAMENTO SCUOLA" CARTO CLUB

APPROFITTA ANCHE TU DEL FINANZIAMENTO SCUOLA. OGNI MESE UNA PICCOLA RATA PER PAGARE CON COMODITÀ I LIBRI E IL CORREDO SCUOLA QUEST'ANNO ANCORA PIU' CONVENIENTE CON LA NUOVA FORMULA CARTA DI CREDITO

CHIEDI INFORMAZIONI NELLE CARTOLERIE INDICATE

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, [redacted] altro? CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà [redacted] 10 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo [redacted] disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria sceglierà le 10 richieste più significative che [redacted] realizzate mettendo [redacted] disposizione fino ad un massimo di L. 2.500.000 per ogni scuola.** Inoltre, splendidi kit da disegno FILA a tutti coloro che consegneranno i propri elaborati nelle cartolerie indicate. Il concorso termina il 31/10/97. Con CARTO CLUB [redacted] LA STAMPA ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per [redacted] tel. 011/7397764

•TORINO
BELLIS DI GALLO Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via Madama Cristina 76
C.A.R.S.I. C.so Brianza 35
CERESINI Via Finalmarina 18
CLEM Via Barletta 7
CRIMEA 95 C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 56
DUE R C.so Giulio Cesare 46
EL.CA. 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 116
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
LA LUNA P.zza Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 99
LONGONI Via Boccaccio 12
LO STUDENTE [redacted]
LUAN Via Borgaro 66
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
M.F. C.so Toscana 135 bis/F
[redacted] C.so Casale 128/b
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRINA Via Monterosa 60
RATTI Via C. Balbo 10/A
ROCCA Via Rieti 8
ROTA Via S. Bernardino 2 bis
[redacted] C.so Vercelli 148
MODERNA DI VALLIERI Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Gaidano 67/A
PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN Via Cavour 13
•Avigliana
NUOVA FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
GARINO Via C[redacted]
•Beinasco
CARTOPENNA Str[redacted] Torino 34/36
•Bruino
[redacted] Via Roma 35
•Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
•Calasso
CAGLIO P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
PISANOTTI E BORELLO P.zza Ubertini 35
•Carmagnola
CORGIATTI P.zza S. Agostino 106
•Caselle Torinese
ZAVATTERI Via Torino 40
•Candiolo
[redacted] Via Torino 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 76
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS V.le V. Veneto 3/G
•Collegno
[redacted] Via Donizetti 33
MENINO C.so Francia 125
•Druento
BOMO Via Roma 10
•Bruglasco
SECCO P.zza Don Cocco 8
[redacted]
FALETTO Via Torino 293
GARDA Via Palestro 33
•Lesarna S. Giovanni
OMBRETTA Via Garavella 13
•Moncalieri
FASINO Via Matteotti 2
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO snc Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Picerolo
ELIA [redacted] Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
•Pianezza
GIORDANO Via Palestro 59
•Rivoli
CARTOGRAFICA SEITA C.so Susa 32
PAIOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 8
TRE B C.so Francia 118 Cascina Vica
•Sant'Ambrogio
[redacted] P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 139
•Strambino
DECIMO P.zza L. Vesco 2
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Monea 27/c
L'ARCOBALENO P.zza Michelangelo 5
•Villardora
NERINA Via Europa 7
•ASTI
[redacted]
•AOSTA
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO BRIVIO 2 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO Via M[redacted]
•VERCELLI
[redacted] Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO Via Mazzini 11

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

☐ STUDENTE Età ____ ☐ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Svolge attività di educazione artistica in classe
☐ SI ☐ NO

Quali sono i prodotti che utilizza per questa attività?
____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Grazie alla consegna ed alla compilazione del presente tagliando, lei potrà ricevere informazioni commerciali ed omaggi dalla nostra azienda nel pieno rispetto di quanto disposto dalla L. 675 del 31/12/1996 in materia di "tutela dei dati personali". I dati raccolti sono intesi come trattamento ... qualsiasi momento lei potrà farli modificare, aggiornare o cancellare gratuitamente scrivendo a C.A.C. ... Lombardia 67/b - 10151 Torino.

Bongiorno: mi vuole Raidue

Ora tutti vogliono Mike Bongiorno (foto). L'ultima offerta gli è arrivata da Fabio Fazio: «Mi ha chiesto di fare - ha detto Bongiorno - un programma che racconti la storia dell'Italia». Ho per dire sì a Fazio e Freccero, avrà bisogno dell'assenso di Mediaset con cui è impegnato in esclusiva per tutta la prossima stagione tv. «Da quest'anno con me alla Ruota della Fortuna - dice ridendo - c'è Miriana Trevisan, e quindi anche quest'anno mi becco uno scarto di Vianello ma ormai sono abituato a queste cose». Il quiz andrà in onda su Rete 4 dal lunedì al sabato dalle 13 alle 13,30 e dalle 14 alle 14,30 con in mezzo il Tg4. Intanto farà il presidente della giuria a Miss Italia. E poi? E' probabile un ritorno a Canale 5. «E' il mio prossimo obbiettivo nel giugno '98. Il futuro più immediato è la produzione tv con la mia società "Bongiorno Productions"; uno speciale dietro le quinte del G.P. di Monza che andrà in onda il 14 settembre su Italia 1».

Bertè malata, tour annullato

Loredana Bertè (foto) ha annullato, per motivi di salute, i concerti che aveva in programma nel mese di settembre in Centro e Sud Italia. La causa è un malore improvviso che l'aveva colpita la sera del 17 agosto a Paduli (Benevento) al termine di un'esibizione nel corso di una serata a inviti. Secondo quanto si è appreso dall'agenzia che cura l'immagine, la cantante è stata portata in ospedale dove è stata sottoposta a una tac e a una visita generale e poi è stata dimessa. Ora è nella sua casa di Milano. Sulla natura della malattia della cantante ancora non ci sono notizie precise, tuttavia è stato detto che dovrà osservare due mesi di riposo. Loredana Bertè era in tournée con lo spettacolo «Un pettirosso da combattimento» che dà il titolo al suo ultimo album e dopo un impegno il 31 agosto in Sicilia, si sarebbe dovuta esibire in provincia di Avellino, Ascoli Piceno, Frosinone, Reggio Calabria e Roma.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 4 Settembre 1997 25

Oggi è il giorno di Stallone che porta a Venezia il film «Cop Land»

SLY sceriffo triste

Fotografi all'inseguimento dell'attore, tornato in forma Applausi commossi per la Atria

Sylvester Stallone in una scena di «Cop Land»

VENEZIA. Partito Harrison Ford, quasi contemporaneamente, nella notte di ieri, è arrivato con un volo privato, **Sylvester Stallone**, senza la moglie, e con l'intenzione di concedersi qualche giorno di vacanza in Laguna. Al Lido non si è visto. Il trasferimento dall'aeroporto all'isola di Torcello dove alloggia, lo sceriffo triste di «Cop Land» (il film sarà presentato questa sera a Mezzanotte) era inseguito da otto imbarcazioni veloci, stracolme di paparazzi tenuti a distanza dalle guardie del corpo. Chi si aspettava un Sylvester Stallone imbolsito e «taglia forte», come appare sullo schermo nel ruolo del poliziotto Freddy Heflin, che ha richiesto un appesantimento di trenta chili, è rimasto deluso. L'attore sembra aver recuperato il peso-forma, anche se, al suo apparire a Torcello, indossava una maglia con sotto una T-shirt bianca che avrebbe potuto essere elastica per comprimere la «ciccia domestica» distribuita su fianchi e addome.

Da ieri, alla Mostra, sventola la bandiera Rai. Con il presidente **Enzo Siciliano** e la regista **Liliana Cavani** sono arrivati una sessantina di ospiti, prestigiosi, per il convegno «Europa e America: possiamo produrre insieme?». Un'operazione costosa se si calcolano le decine di milioni spesi per viaggi intercontinentali e il soggiorno al Lido. Tuttavia la Rai, per non gravare sul suo già contestato bilancio, ha pagliato quest'anno, dall'inizio della Mostra, i tradizionali brindisi in onore degli autori.

La presentazione ufficiale dell'altra sera di «Diario di una siciliana ribelle» del regista palermitano **Marco Amenta**, è stata accolta da un prolungato applauso che ha lasciato esterrefatto l'ex magistrato del pool antimafia, **Antonio Caponnetto**. «E' un'opera riuscita - commenta Caponnetto - per la tensione trasmessa dal montaggio, l'efficacia del tessuto musicale e l'introduzione del cantastorie siciliano Vito Santangelo. Il racconto è molto fedele al diario di Rita Atria. Le immagini mettono in evidenza espressioni cupe degli altri componenti della famiglia Atria, che appartiene al mondo mafioso, e il volto solare di Rita e di sua cognata Piera». Comosso appariva anche il giovane regista Marco Amenta che adesso ha in mente un altro progetto sulla Sicilia.

Con un gigantesco ovosodo, frutto del lavoro di un artista pasticciere di Venezia, gli attori e i tecnici del film di **Paolo Virzì** hanno festeggiato ieri sera la presentazione del terzo ed ultimo «titolo» italiano in concorso. Quella di ieri è stata anche la giornata di **Bernardo Bertolucci** che ha ricevuto il Premio Pietro Bianchi, istituito dai giornalisti cinematografici per ricordare il critico di Parma.

Ernesto Ba

La vita è un Ovosodo

Virzì, commedia piccoloborghese

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Fuori posto nel concorso della Mostra del cinema, «Ovosodo» di Paolo Virzì è caruccio, facile, piacerà (è già piaciuto al Lido: applausi e risate non soltanto di claque sin dalla prima proiezione destinata a giornalisti e critici). Girata senza stile né ricerca, raccontata dalla voce fuori campo del protagonista, interpretata perlopiù da non professionisti, è la storia d'un ragazzo livornese popolano dall'infanzia al matrimonio, con le tappe prevedibili: la scuola, l'insegnante cruciale da cui s'impara a amare i libri, la famiglia distratta, il compagno di scuola più ricco disinvolto e intraprendente, le risate e le malinconie, le ragazzine coinquiline innamorate, la ragazza elegante da invano, il quartiere, le macchiette, il cortile, i motorini, il senso d'inadeguatezza e le grandi speranze dell'adolescenza.

Tutto come al solito, alla maniera piccoloborghese dolceamara comicosentimentale tanto frequente nel cinema italiano. Con qualcosa di diverso: il ragazzo è nato nel 1974, i suoi ricordi sono quindi più ravvicinati di quanto accada abitualmente; la sua famiglia non convenzionale comprende un padre ex portuale truffatore spesso carcerato, una matrigna sempre stanca e arrabbiata, un gigantesco fratello ritardato mentale; la professoressa madre culturale del protagonista (Nicoletta Braschi), malata gravemente di depressione, finisce suicida; il ragazzo intelligente e bravo potrà continuare gli studi, farà l'impiegato e si sposerà un poco casualmente. Le grandi speranze svaniscono, la vita è quella che è: si accetta ma rimane un groppo in gola, molle e tenace come un uovo sodo che non voglia andare né su né giù.

Il sentimento crepuscolare, arreso, è invece del tutto assente da «Hana-Bi» (Fuochi d'artificio), prodotto, scritto, diretto, interpretato dal giapponese Takeshi Kitano, un cinquantenne che pare la versione asiatica di Harvey Keitel. Con un ragazzo giapponese biondo platino e la scritta «Crepa» vergata in rosso sull'asfalto della via comincia una vicenda quasi senza parole, violentissima (pugni fulminei e letali, bacchette da cibo infilate dentro l'occhio dell'avversario, calci in bocca sino a far vomitare sangue, risse repentine, sopraffazioni, sparatorie mortali, cumuli di cadaveri bucati e sanguinanti) e nello stesso tempo calma, di bellissimo stile asciutto, intenso, nitido, doloroso e insieme di forza. Una coppia di bravi poliziotti amici è colpita dalla dura sventura: uno, paralizzato da pallottole di criminali, viene abbandonato da moglie e figlia, resta a vivere solitario al mare sulla sua sedia a rotelle, impara a dipingere; l'altro, schiacciato dalla malattia terminale della moglie leucemica, assediato dalla ria di tanti morti, lascia la polizia, s'indebita con strozzini delinquenti, rapina una banca per provvedere alla moglie e all'amico, per restituire il prestito.

Sono particolarmente belle due scene: quella della rapina, vista attraverso la nebbiosa televisione a circuito interno della banca; quella finale in cui l'ex poliziotto rapinatore e la moglie morente, dopo ore serene davanti al mare su una spiaggia meravigliosa, si tolgono insieme la vita. E' molto impressionante l'immagine di brutalità, corruzione e violenza che sembra estendersi all'intera società giapponese.

Lietta Tornabuoni

Il cast di «Ovosodo» con al centro Paolo Virzì. A destra: Sylvester Stallone all'arrivo a Venezia. Tra la star, visibilmente infastidita dall'eccessiva attenzione, e i fotografi c'è stato un piccolo inseguimento

In concorso anche «Hana-Bi», (Fuochi d'artificio) storia di violenza dallo stile asciutto e ricco di forza

Regista ironico-pulp

Kitano: sono stato rapito dalla mafia giapponese

VENEZIA. Takeshi Kitano è l'artista più mass-mediatico del Giappone: attore comico, autore di fumetti, scrittore di poesie e saggi, articoli e racconti, pittore, partecipa al momento a sette programmi televisivi approfittando di una fama e di un successo che non lo abbandonano da venticinque anni, da quando, col nome di Beat Takeshi, è diventato star dell'intrattenimento popolare corrosivo e irridente. Ma mentre in tv Kitano fa ridere e piace, tant'è che passa da un talk-show a uno spot, da uno sceneggiato a un commento, il suo cinema crudele e depurato in Giappone non va. «Anzi l'idea che all'estero abbia successo, che sia considerato un maestro del pulp-internazionale, che riceva addirittura dei premi, è motivo di grande meraviglia per i miei connazionali», dichiara lapidario.

Minuto e qualunque, interamente vestito di nero come s'usa tra i giovani registi americani, Kitano, che da noi è noto soprattutto per aver interpretato «Furyo» di Nagisa Oshima, racconta strane storie della sua vita. Per esempio che nell'89 s'è improvvisato regista solo perchè, chi doveva fare il film, all'ultimo momento si ritirò e lui decise di sostituirlo: «Sono un regista involontario, io. Non ho copione, non ho storia e sul set lascio che gli attori trascinino i loro personaggi dove più desiderano». Infila sempre nei suoi racconti cinematografici almeno un paio di scene in cui compare la lakuza, la mafia giapponese. E dalla mafia giapponese, offesa per le sue irrisioni, una volta è stato sequestrato per alcune ore. «Mi hanno caricato in automobile, portato in una locanda e mi hanno fatto bere, un bicchiere dopo l'altro, pretendendo le mie scuse. Ho avuto una paura tremenda. Mai avuto tanta paura in vita mia». [st. ro.]

«Ricuciamo l'Italia»

L'ottimismo di Tornatore

VENEZIA. Giuseppe Tornatore, regista italiano, è alla Mostra non come regista ma come produttore, un lavoro che ha fatto con la massima curiosità, così come in passato aveva fatto quello di gestore di sale, animatore di cineclub, operatore di macchina, montatore, autore di soggetti e domani vorrebbe fare quello di addetto stampa o di fotografo di scena, convinto che conoscere dal di dentro le competenze professionali, aiuta a fare film. Tra quindici giorni sarà di nuovo sul set, in Ucraina, a dirigere «La leggenda del pianista sull'oceano» da un racconto di Baricco, con Tim Roth, scelto soprattutto dopo averlo visto in «Four rooms», Pruitt Taylor-Vince, Laura Fishburne, e la molto giovanissima modella, ingrediente fisso di ogni grande produzione, la sedicenne francese Melanie Thierry.

Di Gianfranco Cabiddu, l'autore di questo «Il figlio di Bakunin», storia corale intorno alle miniere dell'Iglesiente, Tornatore è piaciuta la testardaggine, l'insularità, il legame con le radici, visione epica dell'esistenza che forse gli viene dall'esser nato in Sardegna, in mezzo al mare, distante dalla terra ferma. E poi c'è l'amicizia: «C'era un patto tra noi e l'ho voluto rispettare. Gli avevo promesso che l'avrei aiutato a fare un film e ho mantenuto la parola». Nonostante che, qui a Venezia, il cinema italiano abbia deluso, e rischiare il proprio nome su un film italiano che non fa ridere appare una sfida folle? «Mah. Sono ottimista lo stesso. Il festival non rappresenta tutto il nostro cinema. C'è aria di ripresa da noi. Tutti stanno lavorando. Se vuoi un fonico libero non lo trovi. Sarà la nuova legge, sarà che gli spettatori aumentano, che la gente è stufa della tv, e me pare che nella prossima stagione ci sono molti più film italiani in giro. E non lo dico perché sono comunista e voglio fare un omaggio a Veltroni; lo dico perché ci credo». Più che italiani, però, i film sembrano regionali: il suo è sulla Sardegna, prima abbiamo avuto la Sicilia, e prima ancora una schiera di napoletani, per non parlare dei toscani che, dopo «Il ciclone» di Pieraccioni, sono tutti al lavoro. «Non è che noi del cinema ci siamo passati la parola d'ordine. E' che in un momento in cui l'unità nazionale appare in crisi, ciascuno cerca le tessere di quel mosaico per ricomporlo su altre basi. A me pare ci sia voglia di ricucire quest'Italia dalle mille voci, lasciandole libere di esprimersi». No, Tornatore non intona «La storia siamo noi» di De Gregori, ma potrebbe farlo.

Paolo Virzì, altro regista italiano al Lido, quello di «La bella vita» e «Ferie d'agosto», al momento al montaggio di un film-documento «Vu' cumprà» girato a casa loro, nel Senegal, è arrivato alla Mostra proprio come regista: suo è «Ovosodo», iniziazione alla vita di un ragazzo nato soltanto nel '74 che di Virzì potrebbe essere un fratello minore. Film cittadino più che regionale, questo, visto che è girato a Livorno, la città dove Virzì è nato, nel quartiere popolare di Ovosodo, tra un porto che offre più lavoro e una fabbrica che continua a inquinare. «Volevo vedere cos'era cambiato dai miei tempi, com'erano diventati i ragazzi mentre io non c'ero, cosa era rimasto della mia gioventù». E che ha scoperto? «Che parlano di sentimenti lo stesso impegno con cui noi parlavamo di politica. Che dietro un linguaggio crudo nascondono un cuore tenerissimo. Che il mondo del cortile, con la mamma affacciata alla finestra e l'odore della zuppa per le scale, è sempre quello. E ci sono venute in mente, mentre lo facevamo, le avventure di Pinocchio, eternamente uguali, una generazione dopo l'altra». Per la festa in laguna s'è portato dietro i ragazzini del suo film, magliette anonime su jeans altrettanto anonimi, poche parole, qualche disincanto. Nessuno pensa al cinema come al futuro, anzi. Uno studia storia dell'arte, altro fa il batterista del gruppo Snaporaz di Livorno, un terzo è una rockstar di Prato, voce solista dei Malfunk.

Giuseppe Tornatore

Robiony

54. mostra internazionale d'arte cinematografica

Due inchieste interessanti, una inventata e l'altra vera, presentate alla Mostra del Lido

L'anarchico e Rita: vite tra cronaca e storia

Un minatore eroe è «Il figlio di Bakunin»
La siciliana ribelle rinnegata dalla madre

A sinistra: una scena del film di Gianfranco Cabiddu, «Il figlio di Bakunin» con Fausto Siddi al centro. Qui accanto: Sophie Marceau protagonista di «Marquise», film presentato nella sezione «Mezzanotte»

VENEZIA. Due inchieste, una inventata e una vera, concludono la rassegna «Immagini tra cronaca e storia»: «Il figlio di Bakunin» di Gianfranco Cabiddu, tratto dal romanzo di Sergio Atzeni pubblicato da Sellerio, condensa in un personaggio mai esistito, Tullio Saba figlio d'un anarchico detto Bakunin, parte della storia del Novecento in Sardegna, in un paese minerario o a Cagliari. Usando anche documenti visivi d'epoca, ma soprattutto usando le finte testimonianze di paesani, conoscenti, amici, compagni che raccontando il personaggio raccontano se stessi e il passato, il film costruisce un ritratto d'eroe contraddittorio: bambino benestante, ragazzo minatore antifascista, cantante nel dopoguerra ai matrimoni o in piazza; provocatore temerario, sardista e comunista anticonformista, parlamentare a disagio, generoso, seduttore, anarchico, forse truffatore, viaggiatore. Contraddizioni e fascino sono gli stessi dell'isola: il protagonista Fausto Siddi e gli altri interpreti (Renato Carpentieri, Laura del Sol, Claudio Bitosso, Massimo Bonetti, Paolo Bonacelli) sono adeguati; il film è interessante.

Inchiesta vera, «Diario di una siciliana ribelle» del ventisettenne palermitano Marco Amenta parte dal diario di Rita Atria per ricostruire la storia (già narrata in uno sceneggiato televisivo trasmesso un paio di volte) di questa ragazza di Partanna, nata e cresciuta in una famiglia di mafiosi, che, dopo aver visto uccisi il padre e il fratello, sull'esempio della cognata Piera Aiello divenne informatrice dei carabinieri, del giudice Paolo Borsellino; e che dopo l'assassinio di quest'ultimo, «sentendosi abbandonata», si uccise. Almeno, quello del suicidio fu la conclusione a cui arrivò la polizia. L'inchiesta è condotta soprattutto attraverso le testimonianze di Piera Aiello, dell'ufficiale dei carabinieri Carmelo Canale, collaboratore di Borsellino ora accusato da sette pentiti di collusione con la mafia; e completata da video domestici della famiglia Atria e dall'intervento d'un cantastorie siciliano.

Fra i molti drammatici episodi rievocati, colpisce particolarmente il comportamento della madre di Rita Atria: estremamente ostile alla scelta della figlia, accusò i carabinieri d'averla plagiata e rapita, denunciò Paolo Borsellino per sequestro di minore (a evitare le conseguenze della denuncia, si ricorse a un decreto del Tribunale dei minorenni che dichiarava maggiorenne la ragazza di 17 anni). E fu forse lei, testimonia custode del cimitero, che spaccò a martellate la lapide sulla tomba della figlia, per rifiutarla e privarla di identità anche oltre la morte.

[l. t.]

PROGRAMMA

VENEZIA CONCORSO
«Chinese box» di Wayne Wang (Hong Kong-Cina) e «Nettoyage à sec» di Anne Fontaine (Francia)

MEZZOGIORNO
«Kokkuri» di Taka Zeze (Giappone)

MEZZANOTTE
«Cop land» di James Mangold (Usa)

DELLA CRITICA
«Gummo» di Harmony Korine (Usa)

CORTI E CORTISSIMI IN PER IL LEONE

OFFICINA
«Kounellis» di Sandro Franchina, «L'albero dei destini sospesi» di Rachid Benadj, «Amours unfilled» di Olivier Assyas e «Tranceformer-a portrait of Lars von Trier» di Stig Bjorkman

«Il viaggio del dottor Kotnis» di V. Shantaram e «La perla» di Emilio Fernandez

DICONO/FANNO

Alessandro D'Alatri è il regista più fischiato
Per «Marquise» litigano la Belmont e Sophie Marceau

Alessandro D'Alatri, arrivato al Lido per un convegno, è il regista più fischiato della Mostra: ha realizzato lui la sigla del festival che precede ogni film, e che a ogni proiezione viene molto fischiata, poco applaudita. Si dice che la sigla (un leone alato d'oro che sorvola la laguna, si posa su una colonna e ruggisce più ferocemente del leone della MGM) sia costata 700 milioni.

Massimo: un produttore che fa pipì e contemporaneamente parla al telefonino, visto da un critico ai gabinetti dell'Hotel Excelsior. **Colori**: i più in voga alla Mostra sono il blu pavone e il rosso rubino. **Cibi**: i più consumati sono i risotti, alle seppie, al radicchio di Treviso, alle erbe, agli scampi, ai funghi o alla milanese, sono costosi e meno rischiosi di carne e pesce.

Rischiano di diventare oggetti da collezione le sedie da regista griffate dalle star di passaggio al Lido, conservate gelosamente nello spazio di «Ciak» sulla terrazza dell'Excelsior. Ad ogni attore viene chiesto di indicare il nome suo personaggio preferito del mondo del cinema e di sottoscrivere con un autografo. **Così**, vengono fuori abbinamenti inediti e singolari: l'attore di colore **Wesley Snipes** è dato fuori tema indicando come suo mito il musicista **Miles Davis**, come il regista **Mike Figgis** che ha scritto deciso il nome di **Louis Armstrong**. **Elisabeth Shue** ha indicato **Ingrid Bergman**.

Sophie Marceau è furibonda: «Marquise», il suo ultimo film diretto da **Vera Belmont** su una celebre attrice della corte di Luigi XIV, lo fa praticamente schifo. La Marceau così ha deciso di non accompagnarlo per la rituale promozione con la stampa e ha accettato di far parte della giuria del festival di Deauville contemporaneo alla Mostra, dove invece siede in giuria la regista Belmont che ha detto: «Appena ha visto il film si è trovata fantastica. 15 giorni dopo ai giornalisti ha detto: state attenti, è così bello. Ha fatto così dopo il film di **Tavernier** "La figlia di D'Artagnan", dopo "Police" di **Pialat** e anche dopo il film di **Antonioni**. Per lei un solo regista conta al mondo: **Andrej Zulawski**, il suo uomo».

Harrison Ford, alla cena che la Disney ha offerto per «Air force one» a Venezia nel Palazzo Pisani Moretta illuminato da candele, non si sottrae a dei suoi doveri: fa il giro dei tavoli stringendo la mano agli ospiti, pronuncia un discorso in piedi fosse un docente di Oxford all'inizio dell'anno accademico, posa per la foto davanti alla torta gigante confezionata come una pista d'aeroporto con tanto di aereo sopra. Anzi per la gioia dei fotografi, solleva l'aereo, lo fa volare e infine l'affonda nella crema.

Davide Ferrario, il regista di «Tutti giù per terra», comincia il 26 settembre alla Falchera di Torino il nuovo film «I precipitati», con **Diego Abatantuono** e **Silvio Orlando**. Ieri a mezzanotte, Ferrario ha presentato nella sezione «Immagini e musica», «Sul 45° Parallelo», un film di cinquanta minuti sulle canzoni del nuovo disco dei **Csi** che esce in questi giorni e che è visualizzato in immagini della Mongolia e della Padania.

Donne divorate sempre inquiete

Ascesa e morte di una Marilyn che conquistò Parigi nel '600

VENEZIA. Donne, donne, donne: in diversi tempi e in diversi luoghi, ma sempre inquiete, disperatamente impegnate nell'affermazione della propria identità o nella ricerca dell'amore; oppure decise a ottenere entrambe le cose, l'ambizione più pericolosa e impossibile. La regista Vera Belmont (uno dei giurati della Mostra) con un volo pindarico paragona a una Marilyn Monroe del Seicento la protagonista del suo «Marquise», presentato nella sezione Mezzanotte. Nella scenografia del nostro Gianni Quaranta, il film impagina con sfarzo francese, stile illustrativo e cast adeguato la breve stagione della fascinosa Marquise du Parc (1639-1669) impersonata da Sophie Marceau: una ballerina di provincia che tramite i suoi rapporti sentimentali, prima con il grande attore commedia René du Parc e poi con il grande tragico Racine, riesce a raggiungere la fama sui palcoscenici di Parigi; salvo a morire precocemente, proprio sul punto di sostituire in teatro e nella vita dell'amato da un'altra. I secoli scorrono, i problemi cambiano e gli affari di cuore restano. La trentacinquenne Aida del tunisino «Bent Familia» (ovvero «La figlia di buona famiglia», sezione Mezzogiorno), pur bella e solare, è divorziata e con gli uomini non gliene va bene una; l'agiata Amina, la sua amica dei tempi della scuola rincontrata casualmente è una chiromante, soffre imprigionata in un matrimonio borghese con un marito egoista e infedele; poi c'è Fatiha, fuggita dall'Algeria integralista e in attesa di visto per l'Europa. Grazie al loro complice rapporto, le tre donne ad affrontare con più coraggio e determinazione i tabù e i pregiudizi di una società all'apparenza aperta e occidentalizzata, nella sostanza ancora repressiva e maschilista. Elementare nella forma e nella struttura narrativa, «Bent Familia» assomiglia a di quei film sentimentali italiani degli Anni 50 che nelle prime visioni non arrivavano neppure: insomma è bruttarello. Ma, come quei film, può probabilmente contribuire al processo di emancipazione femminile (diritto all'amore incluso), per il modo semplice e popolare in cui ne sostiene la legittimità.

> Ne «La figlia di buona famiglia» affari di cuore in Algeria

E con ciò passiamo alla liberata donna americana, che non per questo è più felice. Basta pensare al cervellotico intreccio temporale che intrappola le protagoniste di «The Sticky Fingers of Time» («La lunga mano del tempo», Officina) dell'esordiente newyorchese Hilary Brougher. In seguito a un'eccentrica condizione creata un esperimento atomico, l'affermata scrittrice Tucker balza a sorpresa dal 1953 al 1997 e incontra l'autodistruttiva Drew, pure lei scrittrice e pure lei senza saperlo «contorsionista» del tempo. La dichiarazione di intenti della regista ci aveva reso diffidenti: «Ho voluto usare la fantascienza in modo che fosse condizionata dai personaggi e trasformasse luoghi familiari in spazi dotati una forte simbolica». Però sullo schermo la Brougher intrecciare fluidità i percorsi tra passato, presente e futuro su cui si costruisce la storia. E se la situazione è artificiosa, la vicenda ha comunque palpito emotivo che alla fine dell'avventura fa approdare le due protagoniste al ritrovamento della propria identità affettiva.

Alessandra Levantesi

Il gelataio

UNA GELATERIA E UNA LUNGA NOTTURNE

Successo a Berlino e nuovo album per Cocker, 25 mila al concerto

Joe, il ruggito del leone bianco

Nel cd brani di Marley e Ramazzotti

Joe Cocker 53 anni, piazzato ancora bene sul mercato dopo 30 anni

«Vorrei cantare anche a 70 anni»
In Italia per la fine di novembre
e in tv a «Quelli che il calcio»

LA tournée e il nuovo disco partono dalla Germania perché la Germania, più di tutti, adora questo figlio della Woodstock originaria, barba bianca e testa spelacchiata, cuore d'oro, panciotta alcolica e sguardo eternamente perplesso, rimasto in fondo il benzinaio di Sheffield che era da ragazzo: un uomo semplice della classe media ma con due tonsille così, e per via delle medesime piazzato ancora molto dignitosamente sul mercato dopo più di trent'anni di carriera.

Dimenticate le innumerevoli peripezie dovute agli stravizi tipici della sua generazione, Joe Cocker ha oggi 53 anni portati con qualche fatica: la voce da bluesman bianco invece no, negli ultimi anni senza sigarette e addirittura migliorata, e bisogna vedere come si piega, ruvidamente tribola e infine risorge in «Need Your Love So Bad», l'unico blues dell'album «Across From Midnight», appena uscito e già venduto in Germania in 250 mila copie.

L'altra sera il vecchio Joe ha cantato a Berlino. Nell'enorme anfiteatro nei pressi dello Stadio Olimpico sono andati ad ascoltarlo in 25 mila, e lui non s'è dimenticato di esser nato figlio di Gran Bretagna: ha dedicato alla povera Lady Diana uno dei suoi immortali successi, «You're so beautiful», fra gli applausi sommessi e le fiammelle degli spettatori.

Pensiero delicato d'un uomo buono, che la discografia tenta oggi di rilanciare con un'immagine più aggressiva, distribuendo foto improbabili che lo ritraggono in cappottone e occhialoni neri, come il maledetto che Joe non è più.

Accortamente, il disco «Across from Midnight» è un album che spazia per vari generi, lasciando al blues, come vi abbiamo detto, solo lo spazio finale: album di impeccabile produzione e un poco patinato, con l'ambizione della trasversalità sul mercato internazionale del pop, contiene tra l'altro una cover di Bob Marley, «Could You Be Loved», rivisitata in modo assai personale, e perfino un romantico brano Anni Sessanta di Ramazzotti, «That's All I Need To Know». «Una grande melodia - dice Joe -. Sono grato ad Eros di avermi mandato questo nastrino in cui egli canta in italiano»; ma c'è anche un occhiolino schiacciato ai francesi, in «N'Oubliez Jamais», una ballata su fisarmonica struggente che ben si addice all'interpretazione cartavetro dell'artista.

In Germania Cocker tiene in questo periodo ben 40 concerti, mentre in Italia è atteso verso la fine di novembre, forse dal vivo e certo con un'apparizione tv a «Quelli che il calcio...» di Fazio.

Sarà lunghissimo il tour che lo terrà lontano dal suo ranch in Colorado che ha chiamato Mad Dogs come un vecchio celeberrimo album; ultimamente, insieme con sua moglie che è anche l'artefice della rinnovata forma fisica, ha addirittura aperto una gelateria, allontanandosi come immagine dal mondo delle birre che ha tanto amato (e che ama ancora, sotto sotto).

«Mi piacerebbe cantare ancora a settant'anni, come Chevalier, e incidere album come una volta: quando potevi prendere dodici canzoni di Gershwin e fare disco. Cosa che il mercato di oggi non ti permette più»: così, a Berlino, Joe Cocker ha raccontato le sue ambizioni della mezza età, aggiungendo di aver vissuto male nei Settanta e di aver nostalgia dei Sessanta: «C'era lo spirito giusto, gli artisti erano veri e non ancora sottomessi al mercato».

Benedetta nostalgia, tanto vituperata: che aiuta a capire la psicologia di uomo che è sempre rimasto un uomo e non ha saputo - né voluto - diventare una star. Ma i suoi occhi e il suo spirito appaiono in pace, senza la luce irrequieta che spinge tanti suoi coetanei ad addormentarsi sognando invano di avere sempre vent'anni.

Marinella Venegoni

Baronetto per meriti artistici, aveva 95 anni

Morto Rudolph Bing impresario geniale

NEW YORK. Aveva, tenace, un solo rammarico: «Se avessi continuato gli studi di canto, sarei diventato famoso». Lo ripeté anche quando, nel 1971, la Corona inglese lo nominò baronetto «per meriti artistici». Scompare Rudolph Bing, nato a Vienna nel 1902, dal '46 cittadino inglese, l'ultimo esemplare della stirpe perduta degli impresari d'opera. Spregiudicato e geniale, coraggioso e sicuro di sé al punto da litigare volentieri anche con Maria Callas e Lauritz Melchior, di cui non sopportava gli eccessi divistici, univa due qualità che la storia odierna del teatro lirico sembra aver rigidamente separato: la grande competenza amministrativa (fu brillante manager del Peter Jones, grande magazzino inglese) e l'intuito artistico.

La sua carriera inizia in Austria e Germania negli anni dell'espressionismo e delle prime avanguardie: dopo gli esordi in un'agenzia di Vienna, è segretario artistico al Teatro di Darmstadt e, dal 1930, all'Opera di Berlino. Vi resta soltanto tre anni: l'avvento del nazismo lo obbliga a lasciare la Germania per l'Inghilterra. Subito attivo a Glyndebourne, è tra i fondatori, nel 1947, del Festival di Edimburgo che lascia soltanto «per coronare il sogno della mia vita, l'incarico per il quale ho sempre lavorato»: è il 1950 quando diventa sovrintendente del Met. Ne sarà il dittatore per vent'anni, rinnovando i fasti dell'era di Giulio Gatti-Casazza, l'impresario italiano che aveva chiamato a New York Mahler e Toscanini. La passione per l'arte contemporanea porta Bing ad affidare a Marc Chagall le scene di un indimenticato «Flauto Magico». Cura personalmente la formazione delle compagnie e, nemico di ogni razzismo, chiama a cantare Leontyne Price: è il 1953, per la prima volta un soprano di colore si esibiva quel palcoscenico. Resta al Met fino al 1972, anno in cui pubblica «5000 notti all'Opera», prezioso libro di memorie, presto tradotto in molte lingue. Colpito dal morbo di Alzheimer, non si rassegna alla vecchiaia e alla malattia e nel 1987 è protagonista di una fuga d'amore con una signora di anni più giovane. Un tribunale di New York lo dichiara incapace di intendere e di volere e proclama nulle le nozze. Ridotto in miseria, sir Rudolph vive di sussidi pubblici e della generosità degli amici superstiti. Se l'è meritata.

Rudolph Bing

Sandro Cappelletto

Il 21 settembre

Jovanotti presto sposo di Francesca

ROMA. Anche per Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti, 31 anni, è arrivato il momento di prendere moglie. Il rapper più amato dai teen-agers italiani ha deciso di accasarsi portando all'altare Francesca Valiani, 27 anni. Il matrimonio tra Lorenzo e la bella Francesca, sua fidanzata da circa tre anni, sarà celebrato in forma privata da don Antonio Mencarini, un sacerdote toscano molto amico della coppia e al quale i due futuri sposi devono la loro conoscenza. Fu infatti grazie ad un concerto di beneficenza a favore di una comunità di handicappati organizzato da don Antonio, che Jovanotti conobbe la attuale compagna.

Le nozze che si celebreranno in forma strettamente privata nella chiesa di San Nicolò a Cortona dovevano rimanere segrete. Inizialmente erano state fissate per il 21 di settembre, ma per evitare i flash dei paparazzi il cantante ha preferito spostarle di qualche settimana. Tutto ciò che concerne la cerimonia continua a essere «top secret». L'unica notizia trapelata dalla cerchia degli amici più stretti è che la sposa sarà vestita di bianco.

Intanto nella cittadina toscana, paese natale della famiglia Cherubini, c'è molta attesa per il matrimonio dell'artista. Martedì sera nella piazza centrale di Cortona il sindaco pidiessino, Ilio Pasoni, ha conferito al rapper la cittadinanza onoraria alla presenza di cinquemila persone.

[s. n.]

TIVU' & [redacted]

Minà e «5000 lire per un sorriso» l'eterna illusione è Miss Italia

DIVENTAVANO attrici, sposavano diplomatici, [redacted] anche passavano il re[redacted] della vita tra i fornelli o in balia di mariti maneschi, proprio come le altre donne della loro età. Però ci speravano, consideravano il concorso di Miss Italia come il passaporto per un altrimenti irraggiungibile mondo dorato dello spettacolo, oltre la frontiera di un'esistenza opaca. Adesso, dicono, le aspiranti miss sono diverse, disincantate, per quel che serve quasi tutte iscritte all'università. Non sperano tanto di rivoluzionare la vita, quanto di trovare un lavoro. E nel regno delle immagini, i mestieri per chi ha un bell'aspetto si sono effettivamente moltiplicati. Quindi c'è la ragazza che studia medicina a Catania, e che non vorrebbe fare il medico normalmente, a contatto con i malati e [redacted] prescrizioni; no, vorrebbe essere un medico diverso, magari a fianco di Piero Angela in «Quark». Dal programma in onda l'altra sera su Raiuno, «5000 lire per un sorriso, viaggio nella storia e nel mondo [redacted] Miss Italia», si vede[redacted] bene come i sogni, proprio quelli che muoiono all'alba della maturità, non cambiano mai, nella sostanza. Cambia solo la forma. La trasmissione era di Gianni Minà, si svolgeva a Riolo Terme, scenario delle ultime selezioni per il concor[redacted]: vedremo in questi giorni alla tv le cento ragazze prescelte, la «crème de la crème della venustà nazionale», sabato ci sarà la finale a Salsomaggiore. Ed è tutta l'estate che la Rai confeziona marce di avvicinamento alla manifestazione, seguendo i pre-concorsi [redacted] giro per l'Italia.

Accompagnato da filmati e pertinenti canzoni d'epoca (con una predilezione per Modugno), il programma di Minà ha percorso la storia della manifestazione, dai primi anni del dopoguerra («allora le ragazze [redacted] soltanto la pasta per nutrirsi», dice l'eterno organizzatore Mirigliani) ai giorni nostri, passando per gli anni della contestazione, per il lungo periodo in cui del concorso non importava più niente [redacted] nessuno, a [redacted] ragazza con un po' di sale in zucca sarebbe venuto in mente di partecipare. Poi, nei corsi e ricorsi della storia, anche della piccola storia quotidiana, la ruota è rigirata, spinta [redacted] televisione, dall'esplosione della moda, dell'apparenza, del virtuale. Gianni Minà viene criticato perché intervista chiunque, da Fidel Castro a Martin Scorsese alle aspiranti miss Italia, [redacted] dà del cretino [redacted] nessuno, non finge [redacted] provocare come fanno [redacted] colleghi che d'altronde sono soltanto apparentemente protervi. Anche per questo, perché il suo modello televisivo tranquillo sembrava superato, [redacted] stato a lungo confinato con le [redacted] «Storie» [redacted] orari impossibili. Adesso ha riconquistato un'ora più decente, alme[redacted] la seconda serata: e il reportage era illuminante, oltre che gradevole, proprio perché faceva intendere molto bene il perdurare dell'eterna illusione, al di là dei proclami. Manifesta[redacted] diventata accettabile in quanto «politicamente corretta»: l'altr'anno ha vinto la nera, quest'anno ha buone spe[redacted] la cieca. Ma forse è meglio dire «di colore» e [redacted] vedente».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] ergastoli [redacted] D'Aloja

PICCOLI ERGASTOLI
1997, Raidue alle 21,05; dur. 85'

[redacted] film che ha creato un «caso» alla Mostra del cinema di Venezia. Scritto in collaborazione con [redacted] terrorista «nero» Giusva Fioravanti, racconta la vita in un carcere vista dalla parte degli stessi detenuti. I protagonisti infatti non sono attori, ma coloro che si trovano in cella per diversi tipi di reato. La voce fuoricampo [redacted] di Fioravanti, la regia di Francesca D'Aloja. Seguirà uno speciale [redacted] «Cronaca in diretta» dal carcere [redacted] Rebibbia.

L'[redacted] DI [redacted]
1992, Retequattro alle 20,35; dur. 135'

Diretto da George Miller con Nick Nolte, Susan Sarandon, Peter Ustinov, Kathleen Wilhoite, Gerry Bamman, Margo Martindale, Zack O'Malley Greenburg. Nell'estremo tentativo di salvare il figlio affetto da [redacted] morbo genetico mortale (la sindrome di O'Malley Greenburg), una coppia [redacted] medici (Nolte e Sarandon) scopre un rimedio in grado di prevenire la malattia e arrestarne il decorso. Ispirato alla storia vera dei coniugi Odone (economista lui, linguista lei), «L'olio [redacted] Lorenzo» si distingue da altri film del genere per l'approccio pudico [redacted] preciso alla vicenda.

UN FANTASMA [redacted]
1990, Canale 5 alle 23; dur. 95'

Per ironia della sorte, uno zelante poliziotto antidroga bianco (Bob Hoskins) si ritrova trapiantato [redacted] cuore del «rivale», sospetto spacciatore e perdipiù di colore (Denzel Washington), che gli compare come fantasma [redacted] lo guida alla difesa dell'amata e alla ricerca dei suoi assassini. Commedia giallorosa senza pretese, ma inaspettatamente gradevole.

[redacted] L'UOMO SCIMMIA
1981, Tmc alle 23,05; dur. 112'

Africa occidentale, 1910: dopo aver ritrovato il padre (Richard Harris) che si era smarrito nella giungla, Jane Parker (Bo Derek) viene rapita dall'uomo scimmia (Miles O'Keefe). Il vecchio Parker viene ucciso dai «selvaggi», Jane viene salvata da Tarzan, di [redacted] è innamorata, e decide di [redacted] tornare in Inghilterra.

I RAGAZZI DELLA PORTA ACCANTO
1985, Raiuno alle 1,40; dur. 91'

La notte brava di due ragazzi emarginati e rabbiosi (Maxwell Caulfield e Charlie Sheen) all'ultimo anno di high school: incominciano con l'ubriacarsi e con l'orinare nelle piscine altrui e finiscono con una serie di omicidi ingiustificati. Spaccato sociologico allucinante [redacted] obiettivo, con qualche cedimento retorico nel finale. Primo film importante per Charlie Sheen.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
A BEINASCO
APERTI LA DOMENICA
calcio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]
In *Va ora in onda* Luana Colussi e Carlo Conti ospitano Melba Ruffo, Martina Colombari, Eleonoire Casalegno, Natasha Stefanenko, Gianni Minà e i Binario (Raiuno, 20,50).

Top secret ricostruisce la caccia al tesoro di Carlo I Stuart re d'Inghilterra, scomparso 350 anni fa nelle acque del Firth of Forth (Raitre, 22,55). A tre giorni dal Gran Premio di Monza *Speciale Ferrari* ripercorre la storia del cavallino rampante (Italia 1, alle 20,45).

SHEILA
Kimberlin Brown, vincitrice nel '92 e nel '94 dei premi «Soap Opera Digest Awards» come «attrice più perfida dell'anno», soprannominata «la strega delle soap» interpreta da svariati anni, prima in *Amarsi* ed ora in *Beautiful*, il ruolo della «diabolica Sheila Carter». Intervistata da «Chi» spiega che il passaggio da una serie all'altra avvenne perché in *Amarsi* non c'erano vie d'uscita per Sheila, «o finiva in carcere o l'ammazzavano». Esempi del comportamento della «strega», il cui principale passatempo è rubare uomini alle altre donne: in *Amarsi* drogò Scott mentre era ancora sposato e riuscì a farsi mettere incinta; in *Beautiful* manomise il test di paternità del figlio di Brooke per poter legare a sé Eric. Motivo per il quale preferisce *Amarsi* a *Beautiful*: nel primo si lavora in due set diversi e si inizia alle sei del mattino per finire alle otto, quindi si riprende a mezzogiorno sul secondo set per finire alle tre, di qui una grande disponibilità di tempo; a *Beautiful* bisogna restare sul set tutto il giorno, tanto che Kimberlin si [redacted] portata [redacted] camerino l'attrezzatura per fare ginnastica ed ha comprato un camper dove riesce a fare dei sonnellini.

Tra i tanti lettori che le scrivono «grazie per esserti fatta odiare» alcuni che gradiscono meno, come l'uomo che giurava che non [redacted] avrebbe dato pace per quel che aveva fatto [redacted] Lauren (personaggio di Beautiful), e che, ricattandola, chiedeva 5000 dollari per stare zitto; oppure tre anziane signore «abbastanza robuste» che a Dallas cominciarono a picchiarla urlando: «Sheila, Sheila, sei così cattiva!».

[redacted]
Su «Tv Sorrisi e Canzoni» Mara Venier racconta che da giovane fu una femminista scatenata e che con il passare degli anni, pur amando l'indipendenza ed essendo rimasta «dalla parte delle donne, magari che lavorano», preferisce definirsi «femminile». Per girare *Ritornare a volare*, il film per la tivù con Giancarlo Giannini, è finita due volte in ospedale ed è dimagrita sette chili, «ma è stata una grandissima esperienza... con Giannini... un attore internazionale!». Si definisce [redacted] scombinata e semplice, «forse troppo». Quando è sola [redacted] casa si fa il caffè, «come tutti». Non ama la mondanità e le piacerebbe tanto essersi montata la testa perché così soffrirebbe di meno, «non ci riesco» Con Arbore per il momento non [redacted] sposano: «Ma con tutti i problemi che abbiamo in Italia, è così importante [redacted] nostro [redacted]trimonio?».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Colombari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (855568); 11,30 (863487); 13,30 (8386); 18 (51520); 20 (8754); 23,05 (3241033); 0,10 (1405006); 3,50 (5854451);
6 — **Euronews**, attualità (5907)
6,45 **Unomattina estate**, attualità [redacted]. (6617639)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (1296817)
10,05 **Ore [redacted] lezione [redacted] chimica**, film commedia (Italia, 1941). Regia di Mario Mattoli, con Alida Valli (7110364)
11,35 **Verdemattina estate**, rubrica (7790639)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (7828100)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (75620)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6480520)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (8801902)
14,05 **Poveri milionari**, film commedia (Ita, 1959). Regia di Dino Risi (1925549)
15,40 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (5582617)
18,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (5796907)
18,30 **Hai paura [redacted] buio?**, telefilm (20636)
18,55 **La signora [redacted] West**, telefilm [redacted] (271461)
19,50 **Che tempo [redacted]**, rubrica (8895839)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2517742)
20,40 **La zingara**, gioco (5068568)
20,50 **Va ora in onda...**, varietà (7865365)
23,10 **Quark Speciale**, documenti (7543704)
23,55 **Venezia cinema '97**, attualità (7294094)
0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (79103582)
0,40 **Venezia cinema e mito**, attualità. (9814230)
1,05 **Filosofia: Dietrich Von Engelhardt**, rubrica (49190[redacted])
1,10 **Sottovoce**, rubrica (6392563)
1,40 **I ragazzi della porta accanto**, film drammatico (Usa, 1985). Regia [redacted] Penelope Spheeris (90948872)
3,10 **Buone Vacanze (1959)**, varietà (5298414)
4,35 **Balletti - Gianni Morandi - Peppino Di Capri**, musicale (2026495)
4,40 **Sapere l'Italia dei dialetti**, attualità (3945834)
5,05 **I miserabili**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (315452); [redacted] (2471); 20,30 (7466); 23,30 (4810);
7 — **[redacted] verdi**, telefilm (40851)
7,25 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (86697348)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (8552655)
7,35 **Pingu**, cartoni (1476542)
7,40 **Heidi**, cartoni (1514364)
8,05 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (4285538)
8,35 **Animaniacs**, cartoni (4392617)
9,15 **Popeye**, cartoni (1438617)
9,[redacted] **Lassie**, telefilm (5384181)
10 — **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (11161)
10,10 **Quando si ama**, soap opera (3743617)
11 — **Santa Barbara**, soap opera (2464346)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (55704)
13,30 **Nel Regno [redacted] [redacted]**, documenti (5758)
14 — **Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (4829029)
15,25 **Corsa [redacted] primavera**, film commedia (Italia, 1989). Regia di Giacomo Campiotti (1753278)
16,15 **TG2 Flash (all'interno [redacted] film)**, attualità (468758)
17,15 **TG2 Flash (18.15)**, attualità (1173162)
17,20 **Bonanza**, telefilm (909656)
18,10 **Meteo 2**, rubrica (4150568)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (5881029)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (165297)
19 — **Hunter**, telefilm (22452)
19,50 **Aspettando Macao**, varietà (8036520)
20,50 **Le voci [redacted] dentro**, attualità. In diretta dal Carcere di Rebibbia - 1a parte
21,05 **Piccoli ergastoli**, film documentario (958433)
22,25 **Le voci di dentro**, attualità. In diretta dal Carcere di Rebibbia. - [redacted] parte (889636)
0,05 **[redacted] 2**, rubrica (9720227)
0,10 **TGS Pit Line**, rubrica sportiva (365769)
0,20 **Appuntamento al cinema**, rubrica (1665891)
0,35 **Storie**, rubrica (6684124)
2,05 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (9901834)
[redacted] **Diplomi Universitari a distanza. Lezione 34** - fino alle ore 5,55 (66818414)

RAITRE

Telegiornale: 12 (25346); 14,20 (348100); 19 (30471); 22,30 (5100); 0,30 (203306);
6 — **TG3 Morning News**, attualità (48636)
8,30 **Geo Magazine**, documenti (5359181)
8,45 **Paris holiday**, film [redacted]media (Usa, 1958). Regia di Gerd Oswald (2403384)
[redacted],25 **Tempo F[redacted]** (61348891)
11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità (61742)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7816586)
12,20 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (730617)
12,50 **Geo Magazine**, documenti
13 — **G[redacted] Tour - 2a parte**, attualità (78278)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (30636)
14,50 **TG3 Venezia**, attualità (8003461)
15,05 **Blue Jeans**, telefilm (6654810)
15,30 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (58605)
15,40 **Motonautica**: Campionato europeo - circuito sport (0000365)
16 — **Pattinaggio [redacted] rotelle**: Campionati Europei Assoluti, sport (5809384)
16,20 **Notiziario sportivo**, [redacted] sportiva ([redacted]7)
17 — **Geo Magazine**, documenti (8417568)
18,20 **Meteo 3**, rubrica (4579568)
18,25 **In [redacted] della famiglia**, sceneggiato (276094)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (224365)
20 — **Abbiamo già le stelle?**, attualità (55704)
20,40 **Blob. Venezia**, attualità (5973636)
20,50 **Nel nome dell'amicizia**, . Regia di Jeffrey Porter, con Wil Wherton, Brian Krause, Michael Cuditz (146452)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8682610)
22,55 **Format presenta: To Secret**, attualità (5596986)
23,55 **Format presenta: Report**, attualità (4785655)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) [redacted]e**, rubrica (16245699)
1,15 **Ginnastica artistica: Campionati del [redacted]o**, sport (3571037)
2,10 **Mozart tango - Maurice Bejart**, musicale (7254850)
3,05 **Anna Karenina**, sceneggiato (4545143)
4,10 **Passioni - Ma che cos'e' questo amore**, sceneggiato

[redacted] 5

Tg5: 6 (4222742); 13 (268); 20 (04); 22,45 (7727181); 24 (61656); 2 (58437037); 3 (2413501); 4 (12476); 5,30 (483448);
9 — **Love boat**, telefilm - *"Una questione d'istinto"* (95471)
10 — **La donna bionica**, telefilm - *"Agente Sommers: a rapporto!"* - 1a parte (79487)
11 — **Una bionda per papà**, telefilm - *"Liti in famiglia"* (3146)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Non è mai troppo tardi"* (3013)
12 — **La tata**, telefilm - *"Nonna di picche nonna di denari"* (4742)
12,30 **Nonno Felice**, telefilm - *"Prima comunione"*. Con Gino Bramieri (7487)
13,30 **Tutto Bean**, telefilm (39487)
13,45 **Beautiful**, soap opera (332029)
14,15 **Un padre per Adam**, film drammatico (USA, 1989). Regia di Ken Olin, con Jimmy Smith, Kim Delaney (6603510)
16,15 **Sisters**, telefilm - *"Passioni vecchie e nuove"* (854013)
17,15 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"La legge e il potere"* - 1a parte (4877278)
18,15 **Casa Vianello**, telefilm - *"L'aragosta"* (59278)
18,45 **[redacted] mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (1680610)
20[redacted] **Paperissima sprint**, [redacted]rietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (73655)
20,45 **Sotto a chi tocca!**, varietà. Con Pippo Franco e Pamela Prati (657177)
23 — **Un fantasma per amico**, film commedia (Usa, 1990). Regia di James D. Parriot, con Bob Hoskins, Denzel Washington (51029)
1,15 **Dream On**, telefilm - *"Finale con vendetta"* - 1a parte (7848969)
1,45 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (6031230)
2,30 **Target (R)**, attualità - Tempo virtuale (5399698)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (5393414)
4,30 **Corto circuito (R)**, rubrica (7391399)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (66602); 18,30 (28758); 20,30 (7127);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm - *"Rapita"* (6428723)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (25803384)
9,20 **Mc Gyver**, telefilm (6546964)
10,25 **Una ragazza vincente**, film commedia (Usa, 1995) (50162365)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (7335723)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (8901810)
12,55 **Happy Days**, telefilm (7178520)
13,30 **Ciao [redacted]o e cartoni animati**, varietà ragazzi (46181)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (4162920)
14 — **Sulle ali del Dragon Flyz**, cartoni
14,30 **Mai [redacted] tv**, varietà. Con Gialappa's Band (2385)
15 — **Hercules**, telefilm (93029)
[redacted] — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (25278)
16,55 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (2006348)
17,25 **L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (2027839)
17,30 **Primi baci**, telefilm (5433)
18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (6162)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (1986887)
19 — **Baywatch**, telefilm (9075)
20 — **Willy il principe di [redacted] Air**, telefilm (7636)
20,45 **Speciale Ferrari**, rubrica sportiva ([redacted])
21,45 **Resa dei conti a Little Tokyo**, film avventura (Usa, 1991). Regia di Mark Lester (9550487)
23,15 **Ciak speciale**, rubrica - *The lost world* (8490617)
23,35 **American Gothic**, telefilm - *"Merlyn addio"* (6906487)
0,35 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (7147834)
0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (54074563)
0,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (7142089)
1 — **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2689834)
1,25 **Star Trek - The next generation**, telefilm (29870124)
2,30 **Barretta**, telefilm (5380940)
3,30 **Parenti e tanti guai**, telefilm (3716989)
4,15 **Dottori con le ali**, telefilm - *"The storyteller"* (6556637)
5 — **Kung fu**, telefilm - *"Manhunt"*

RETE [redacted]

Tg4: 11,30 (5167723); 13,30 (726); 18,55 (5438452);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (3098810)
6,50 **Nord e Sud**, film storico (Usa, 1985). Regia di Bill Conti, con Patrick Swayze, Kirstie Alley, Elizabeth Taylor (9540520)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5358452)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (1663549)
10 — **Perla Nera**, telenovela (6029)
10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (1520)
11 — **Regina**, telenovela (9549)
11,45 **Milagros**, telenovela (1872810)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"Il matrimonio"* (84029)
14 — **Chi mi ha visto estate**, varietà. Con Emanuela Follie[redacted] (70636)
15 — **Sentieri**, soap opera (38433)
15,35 **Io piaccio**, film commedia (Italia, 1955). Regia di Giorgio Bianchi, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi (5410033)
17,45 **Ok il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (8151988)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (61384)
19,35 **Calimero**, cartoni - *"Le pre[redacted] di Calimero"* (222907)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (48433)
20,05 **L'isola del tesoro**, cartoni (8532443)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (587[redacted])
20,35 **L'olio di Lorenzo**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di George Miller, con Susan Sarandon e Nick Nolte (21843075)
23,20 **L'affittacamere**, film commedia (Italia, 1976). Regia di Mariano Laurenti, [redacted] Gloria Guida (4520758)
1,20 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (1986105)
1,40 **Il tempo dei gitani**, film drammatico (Yugoslavia, 1988). Regia di Emir Kusturica, con D. Dujmovic, B. Todorovic (24180768)
4 — **Matt Houston**, telefilm (3112105)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"Pesca [redacted]ll'East River"* - Con Telly Savalas

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (97742); 19,25 (623758); 22,35 (4369); 1,20 (782563);
7 — **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm "Il Faro incantato" (4010346)
9 — **Professione pericolo**, telefilm ([redacted])
10 — **Film**, . (5167723)
12,10 **Parker Lewis**, tele[redacted] (7196926)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (68742)
13,15 **Ironside**, telefilm (8371704)
14,15 **Appuntamento fra le nuvole**, film commedia (Usa, 1962). Regia di Henry Levin, con Hugh O'Brien, Dolores Hart (5466146)
16 — **Le ragazze della porta ac[redacted]nto**, telefilm (1636)
16,30 **Switch**, telefilm (7574181)
17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm "Il Faro incantato" (1627433)
19,55 **TMC sp[redacted]**, rubrica sportiva (973540)
20,10 **Crono: Speciale Gran Premio d'Italia di Formula 1 [redacted]rt** - Con Renato Ronco (4075742)
20,35 **Calcio: Coppa Italia**, - Brescello Juventus, sport (6988610)
20,30 **Vittorie perdute**, film guerra (Usa, 1978). Regia di Ted Post, con Burt Lancaster, Craig Wasson (0)
23 — **Dott. Spot (R)**, rubrica (46162)
23,05 **Tarzan l'uomo scimmia**, film avventura (Usa, 1981). Regia [redacted] John Derek, [redacted] Bo Derek, Richard Couvall (6303365)
1,40 **Ho paura di lui**, film drammatico (Usa, 1951). Regia di Robert Wise, con Valentina Cortese, Richard Basehart
3,40 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; [redacted] GR1- Ultimo minuto; 10,05 Viva [redacted]ria; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1- Ultimo minuto; ; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudsman [redacted]; 14,38 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo [redacted]de; 16 [redacted] - Ultimo minuto; 16,05 Speciale Athenaeum; 16,33 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; [redacted] GR1-[redacted] minuto; 18,07 GR1 - Previsioni week - e[redacted]; 18,12 I mercati; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta [redacted] la sera; 20,40 Calcio: Coppa Italia 2. turno andata; 21,30 GR1 (nell'intervallo della partita); 22,42 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 22,30 7,17 Vivere la fede; 8,40 Tandem; 9 Il ruggito del coniglio; 1[redacted] Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radiodue; 15,03 Hit parade - Hits of the world; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino [redacted] 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; [redacted] Radiotre Suite Festival; 19,01 Hollywood party; 19,45 Poesia su [redacted] 20 Bianco e nero; 20,18 [redacted] Suite Festival; 20,30 T.S. Monk Sextet.

TMC2 [redacted]

9 — **Il meglio [redacted] Caffè Arcobaleno**, varietà (586926)
10 — **Clip to clip**, rubrica [redacted]
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (249610)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (3725704)
14,05 **Sgrengi - Musica rock**, musicale (393520)
15 — **Coloradio**, musicale (458348)
17 — **Clip to clip**, rubrica [redacted]
18 — **Hardball**, telefilm (371704)
18,50 **Amori e baci**, telefilm (0385365)
19,35 **Masquerade**, telefilm (5371461)
20,35 **Oltre i limiti**, telefilm (5801968)
21,30 **Poltergeist**, telefilm (860013)
22,20 **Coloradio**, musicale (5404278)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (845278)
23,10 **[redacted] Sport Magazine: Motonautica**, rubrica sportiva (4599181)
[redacted] **Coloradio**, musicale

TELE +

8,10 **Meteo**, rubrica (35422384)
8,45 **Genitori cercasi**, film commedia (1562907)
11,10 **Karate Kid 4**, film azione (1069520)
13 — **Absolutely fabulous**, telefilm (127704)
13,30 **Homicide**, telefilm (213100)
14,30 **Zak**, rubrica sportiva (146839)
15 — **Swann**, film drammatico (8548487)
17,30 **The legend of Ruby Silver**, film avventura (208364)
19 — **Spin city**, telefilm (873346)
19,[redacted] **Tennis: U[redacted] Open Flushing [redacted]dows '97**, sport (872817)
20 — **High incedent**, telefilm (302433)
21 — **Speciale Formula 1: Gran Premio di Monza**, sport (9084487)
22,45 **Vietnam - Il segreto della guerra**, documenti (7328425)
23,40 **[redacted]s: US Open Flushing [redacted]dows '97**, sport

TELE +

8,30 **Mister Destiny**, film commedia (3194704)
11,10 **Torbide ossessioni**, film thriller (1164029)
12,45 **Ferie d'agosto**, film commedia (1937968)
14,30 **High incident**, telefilm (283348)
15,30 **Spin city**, telefilm (142013)
18 — **La contessa scalza**, film commedia (1520641)
18,15 **Miss Magic**, fi[redacted] fantastico (3809758)
20 — **Absolutely fabulous**, telefilm (699926)
20,25 **Venezia '97**, attualità [redacted]
20,30 **Murder one**, telefilm (941346)
21,30 **[redacted] [redacted] - Duri a morire**, film azio[redacted] (742297)
23,30 **Jack [redacted] Sarah**, film commedia

MTV

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Morning Mix**, rubrica
14 — **Dance Floor Chart**, musicale
15 — **Hits non stop**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **MTV Hot**, attualità
19 — **News e News**, attualità
19,30 **Dance Floor Chart**, musicale
20,30 **MTV Glory**, musicale
22,30 **MTV Hot**, attualità
23 — **MTV Base**, musicale
0 — **VMA Nomination**, musicale
2 — **VMA Special 1997 Live**, musicale
5 — **Music Videos**, musicale

[redacted] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; [redacted] 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Se non facessimo così tanti programmi nuovi, non impareremmo niente di nuovo. RAI RADIO

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]RINO CITTA'

[redacted] **MACHIAVELLI** 23 prestigioso stabile completamente rinnovato libero ultimo piano salone 4 camere cucina servizi posto auto. Mongiovi 433.6751 - 0336 8565.58.
L. 150 [redacted] corso [redacted] 4º piano ingresso 2 camere cucina bagno [redacted]. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.
L. 290 milioni via Sanremo ristrutturato [redacted] lone 2 camere cucina 2 bagni [redacted]. Gabetti S. Rita. Tel. [redacted].
DEGA **NEL** centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni [redacted] investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio al 617.8174 - cantiere 431.0852.

PARCO MICHELOTTI
fronte Po appartamento mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

PARCO RUFFINI via Guglielminetti 3 nuovo salone 2/3 camere cucina 2 bagni. Personale in loco martedì gi[redacted] 17/19, [redacted]io 10/12. Gabetti 57.67.
PARELLA (via Medici) signorile ingresso [redacted] camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina. Imm Matera 591.729.
PIAZZA Carducci libero salone 3 [redacted] cucina doppi servizi box auto signorile L. 150 milioni e mutuo. Tel. 617.6000.
PIAZZA Respighi pressi libero soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box termoautonomo. GR 011 329.0421.
PIAZZA Robilant libero piano [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno termoa[redacted]. Sasm 568.3263.

[redacted] STATUTO
angolo corso Beccaria
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza [redacted]
VENDONSI
monolocali-mansarde appartamenti-uffici-negozi
TRATTATIVE DIRETTE
TEL. 562.9701 - 562.9604

[redacted] Statuto pressi ampio ingresso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio veranda L. 135 milioni. Imm Matera 591.729.
PRECOLLINA Crimea villetta libera unifa[redacted] panoramica indipendente [redacted] piani box giardino. Sasm 568.3263.
PRECOLLINA fronte [redacted] libero salone [redacted]tura camera bagno balcone seminansardato. Emmedue 562.8487 - 0337[redacted].
SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero centrale via [redacted] ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 104 milioni.
S. RITA [redacted] piano 5º e [redacted] bella casa 2 [redacted] cucinino servizi ristrutturato. Tel. 354.491 - 0330 385.333.
STRADA Moncalvo villa mq 900 frazionabile piscina parco di 10 mila mq posizione soleggiata Azienda [redacted].
SUPERGA splendida villa d'epoca 350 [redacted] parco interamente restaurata in stile L. 1200 milioni. Grimaldi 947.0039
VALENTINO [redacted] Dante vista collina piano alto salone 4 camere cucina 3 bagni box auto. Gabetti Crocetta 581.6336.
VIA Broglio in casa con ascensore frazioniamo 1/2 camere cucina bagno libero/occupati da L. 60 milioni. GR 011 329.0421.
[redacted] XXV aprile villa 1930 possibilità uni/bifamiliare parco splendida vista [redacted]. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.
VIA Maria Vittoria in stabile d'epoca signorile mansarda ristrutturata mq 130 riscaldamento autonomo. Tel. 434.4443.
VIA Ormea pressi [redacted] Bramante in residence monolocale con ingresso cucinotto bagno. Gabetti Nizza 663.3574.
VIA Principe Tommaso in [redacted] signorile d'epoca ris[redacted]rato soggiorno camera cucinotto bagno. Eurogrim 540.809.
VIA Stellone pressi via Nizza minialloggio al 5º piano ingresso ca[redacted] cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.
VIA Tripoli pressi corso Cosenza recente piano alto mq 90 soggiorno camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 598.195.
VIA Vespucci [redacted] libero appartamento in villa Liberty 1º piano doppi ingressi. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558.
VILLA Precollina [redacted] [redacted] panoramica d'epoca unifamiliare con 2 box giardino [redacted]. [redacted] 568.3263.

VILLA '700
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

[redacted] Aurora pressi [redacted] Febbraio [redacted]mera tinello libero L. [redacted] milioni, 3 camere tinello occupato L. 1[redacted] milioni. Signorile [redacted]. Gabetti 57.67.
160.000.000 [redacted] Vercelli appartamento libero [redacted] camere cucina doppi servizi. Gabett[redacted] Cesare 248.1[redacted].

TORINO PROVINCIA

A.A. A San Mauro zona centrale casa indipendente L. 290 milioni dilazioni permute dirette. Tel. 0336 460.525.

A L. 150 MILIONI
Rivoli da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 3º piano. Gabetti Rivoli 956.6022.

AVIGLIANA comodi tangenziale nuovi appartamenti in villa con giardino e taverna da L. 195 milioni. Imm. Matera 591.729.
[redacted] vendo [redacted] terreno da L. [redacted] a L. [redacted] milioni. Novo[redacted] 933.6587 - [redacted] 925.111.
BARDONECCHIA prestigiosa [redacted] centrale impresa prenota all[redacted] in antica baita. Tel. 011 561.1137
BUTTIGLIERA Le Fronde ampia villa a schiera libera prezzo affarone da concordare. Se interessati, Navone Casa 933.6587 - 933.683 - 0336 925.111.
CASCINE VICA (Maxi Standa) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box L. 270 milioni. Sasm 562.9801.
[redacted]**STIGLIONE** nuove in quadrifamigliare saloncino 2 camere cucina biservizi giar[redacted] posti auto. Edilcasa 561 [redacted].
COLLEGNO [redacted] Francia libero nuovo 2 camere tinello cucinotta bagno mq [redacted] volendo box. Tel. 771.2770.
[redacted]**LLEGNO** Terracorta casa indipendente [redacted] mq abitabili più [redacted] mq seminterrato [redacted] giardino I.G.I. [redacted] 5440.
ESIM Grugliasco in [redacted] ben rifinito mq [redacted] abitabili ampliabili giardino mq [redacted]. Tel. 480.135.
[redacted] signorile nel verde salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio L. [redacted] milioni dilazioni. Imm. Matera 591.729.

GRUGLIASCO
corso Salvemini recente soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni box L. 265 milioni. [redacted] 405.3670.

IMPRESA vende direttamente villa bifamiliare signorile mq [redacted] complessivi [redacted] giardino a Rivalta. [redacted] 317.0919.
[redacted]C[redacted] precollina prestigioso [redacted] ne 3 [redacted] cucina [redacted] bagni terrazzo 2 po[redacted] auto. Eurofid 561.6777.
[redacted] strada Rebaude in palazzina salone living 2 camere cucina [redacted] ottimo stato [redacted]. Sasm 562.9801.
NICHELINO pressi via Martiri ultimo piano soggiorno living 2 camere zona pranzo cucinino bagno. Gabetti 642.563.
PECETTO [redacted] ristrutturato 250 mq libero tre lati con giardino privato L. 880, milioni. Grimaldi Chieri 947.0039.
PINO TORINESE [redacted] signorile condominio vendesi panoramico alloggio mq 130 più terrazzo e accessori. Tel. 434.4443.
PIOSSASCO in stabile [redacted] piano alto alloggio 3 [redacted] cucina servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
PIOSSASCO villa a schiera 3 camere soggiorno cucina servizi box giardino L. 370 milioni permute. Tel. 0121 322.262.
[redacted] Allevillaton vendo [redacted]scina con mq 8000 di terreno indipendente [redacted] 4 lati. Navone Casa 933.6587 - 933.683 - 0336 925.111.
[redacted] frazioniamo ville a schiera e singole su 3 livelli con giardini da L. 360 milioni. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.
[redacted] corso Francia vero affare ristrutturato te[redacted] ingresso soggiorno camera cucinotta. I.G.I. 663.5440
RIVOLI vendo villa bifamiliare con terreno L. 500 milioni. Navone Casa 933.6587 - 933.683 - 0336 925.111.
[redacted] stupenda villa bifamiliare 900 mq totali nuova costruzione posizione soleggiata giardino. Azienda Vip 839.5535.
SAN MA[redacted]**IZIO** nuova villette unifamiliare salone cucina 3 camere biservizi [redacted] giardino Magistrelli 920.6302.
VENARIA Reale in residenziale nuove costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofono in pronta consegna ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi box auto. Mutui 8% permute dilazioni. M.C.S. 452.7577.
VILLARBASSE prestigioso in comprensorio residenziale salone 3 camere cucina triservizi mansarda giardino. Tel. [redacted]88.
VILLASTELLONE pa[redacted] villa libera su [redacted] lati con giardino privato ottime rifiniture ottimo prezzo. Tel. 701.[redacted].
VINOVO carino in palazzina signorile [redacted] [redacted] camere cucina servizi terrazzi box giardino. Gabetti 642.563.
VINOVO nel [redacted] ottima villa indipendente su 3 lati mq 200 articolata su 3 livelli. Box. Giardino. Tel. 598.195.

[redacted]

[redacted] Monferrato [redacted] piccola fattoria molto carina casa padronale su 2 piani ristrutturata, composta: ampia cucina, tinello, soggiorno, 4 camere letto, doppi servizi, ampio terrazzo, casa colonica, cantina, portico, [redacted], fienile, rimessa, rustici vari. Terreno annesso mq 40.000 circa adibito splendidi prati, campi a coltivazioni varie, frutteto, orto piccolo vignolo, bosco. Luogo adatto anche a maneggio o attività agrituristica. Richiesta L. 380 milioni. Telefonare 0383 922.19.
[redacted] indipendente 4 km da [redacted] 14 mila mq terreno vignato nocciolato prato circostante grande [redacted] 6 camere bagno cantina porticato fienile [redacted] 170 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
FENESTRELLE Villeciclo in baita ristrutturata [redacted] e trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 0121 322.262.
[redacted] I.D.L. vende [redacted] (riscaldamento autonomo) fino [redacted], [redacted]lta appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.745 - 0171 681.973.
PERRERO Borgata Giordanengo rustico [redacted] terreno L. [redacted] milioni. Tel. 0121 322.262.
[redacted]**ORRE PELLICE** in villa epoca parco ultimo piano soggiorno cucina camera bagno termoautonomo. Tel. 0121 322.262.
TRA il verde dell'Alta Langa vendo casa di campagna ristrutturata, parte arredata, cucina, salone con caminetto, studio, [redacted] camere, 3 servizi, giardino, frutteto. Prezzo L. 260.000.000. Tel./fax 0173 81.771 (ore serali 81.239).

VALLE D'AOSTA

LA SALLE in piccolo [redacted] bilocale [redacted] doppi servizi e giardino panoramico. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

VALLE D'AOSTA
In [redacted] industriale [redacted] recente costruzione 8700 mq totali. Gabetti impresa. Tel. 011 57.67.

LIGURIA

ALASSIO immersi nel verde a soli [redacted] mt centro [redacted] 2/3 locali vista mare. Prezzi interessanti. ITL 0182 931.001.
[redacted] 50 mt [redacted] bilocale attico [redacted] visibile termoautonomo L. 250 milioni trattabili. Tel. 0182 471.229.

ARMA DI TAGGIA
(Im) impresa vende bilocali [redacted] L. 165 milioni trilocali da L. 276 milioni circondati dal verde a 400 mt dal mare prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132.

CINQUETERRE casetta mediterranea co[redacted], più rustico, giardino, [redacted] mare, vi aspetta L. 69milioninovecentomila. tel. 0187 920.331.
DIANO MARINA in esclusivo residence [redacted] due cam[redacted] salone cucina doppi servizi balconi. Tel. 0338 530.310.
FINALE LIGURE 6 km mare privato vende rustico ristrutturato [redacted] terreno L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 0347 269.4370.

IMPRESA VENDE
direttamente
LAIGUEGLIA
60 mt mare vista mare [redacted] completamente ristrutt[redacted] di 2 camere soggiorno cottura bagno corridoio terrazzo termoautonomo L. 290 milioni
ANDORA
centrale box auto L. 31 milioni; zona pineta posti auto e box a partire da L. 25 milioni
Loc. S. Giovanni terreno con progetto approvato per villetta e magazzino
[redacted]
zona centrale 50 mt passeggiata a mare negozi varie metrature. Tel. 0182 88.071 - [redacted] - 0338 853.7071

[redacted] Ventimiglia in villa d'epoca fronte [redacted] bilocali abbinabili parco piscina spiaggia privata Tel. 0121 322.[redacted].
LOANO ingresso tinello cucinino camera bagno cantina ordinato L. 170 milioni. Fondocasa 019 675.513.
LOANO stupendo [redacted] termoautonomo completamente arredato. Agenzia affari Targel 019 675.843 - 0368 495.749.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA vicinanze [redacted] nuovi [redacted]il da L. [redacted] milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziato da affitto assicurato. Interim 011 599.782.
[redacted] Mentone a [redacted] mt [redacted] mare in costruzione mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale piscina magnifici alloggi e villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.
CAP MARTIN prestigiose residenze in villa, casi tranquilla piscina vista mare da L. 220 milioni. Italgest 0164 449.072.
[redacted] **AZZURRA** Juan Les Pins monolocale pronto subito, terrazzo, cantina, L. 67 [redacted]. Si Vende. Tel. 035 320.713.
GOLFE JUAN residence signorile [redacted] piscina 150 mt mare mono/bilocali [redacted] re [redacted] 95 milioni. [redacted].
[redacted] mare vendo bilocale villa incantevole piscina. Tel. 00377 [redacted] 250.060 - 00377 607[redacted].
[redacted] in prestigiosa casa d'epoca [redacted] mt Brom[redacted] mono/bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT 817.7687.
NIZZA vista mare lussuoso bilocale attico con enorme terrazza, garage, piscina, tennis. Affarone. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALE [redacted] Tommaso magazzino [redacted] più 40 mq soppalco e cortiletto L. 120 milioni. Inv.imm. 562.6263.
CORSO Re Umberto ufficio 250 mq possibilità abbinamento seminterrato 100 mq ingressi indipendenti 4 posti auto. G[redacted] 505.917.
SETTIMO capannoni industriali vendiamo, affittiamo possibilità anta ribalta, ampi cortili e aree di manovra parcheggi lotti da mq 400 a 7500. Salerno 378.700.
VIA Roma adiacenze su isola Pedonale proponiamo locali uffici [redacted] 1º piano di 150 mq. Gabetti. Tel. 57.67.

TERRENI

PIETRA LIGURE 13 km terreno mq [redacted] progetto [redacted] villetta mq 98 [redacted] 70 [redacted]lioni. Tel. 019 693.254.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted]**OGGIO** libero ricerco in Torino garan[redacted] pagamento contanti no perditempo. [redacted]gnor Lorenzini 617.6000.
COPPIA pensionati ricerca urgentemente alloggio 80/100 mq zona Centro Vanchiglia P[redacted]lina. ISIT 817.1537.
RICERCO in acquisto adiacenza corso Monte Cucco piano alto 2 camere tinello cucinino servizio. Edilcase 561.3535.
[redacted] **IMMOBILI** 011 669.2869 cerca appartamenti liberi per incarico clienti. Anticipazione del prezzo.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]ITTA'

ABBIAMO alloggi arredati per studenti varie dimensioni e prezzi zona [redacted] Università stessa casa. Dora 745.010.
ABITAZIONI arredate [redacted] in villa [redacted] in condominio centrale varie metrature e prezzi. Interacta 568.3529.
AFFITTASI [redacted] minialloggi e mansarde ben arredati [redacted] pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7163.
ARREDATI bene bella casa bi/trilocali [redacted] pregio anche [redacted] box auto. [redacted].
PARELLA [redacted] villa [redacted] giardi[redacted] condominiale grazioso monolocale ben [redacted] ideale uso pied-à-terre. Big 581.7014.
S. [redacted] affittansi gennaio '98 nuovi signorili [redacted] camere [redacted] cucina [redacted] L. [redacted] mila mese. Volendo boxes. Scrivere: Pubblikompass 2028 - 10100 Torino.
[redacted] Monti appartamento signorile bene arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Intermau 612.[redacted].

[redacted]

AFFITTASI privatamente villetta unifamiliare con giardino 30 km Torino Sud L. 900 mila mensili. Tel. 0141 939.147.
BALDI affitta San Raffaele Cimena allo[redacted] 2 camere tinello servizi box posto [redacted] L. 650 mila mensili. Tel. 436.2540.
PINO TORINESE centrale affittasi sig[redacted] attico mq 100 doppi servizi grande terrazzo box auto. Tel. 537.445.
PINO TORINESE in villa [redacted]gnorile comoda al centro 3 camere cucina sala doppi servizi giardino box auto. [redacted] 537.445.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. 540 mila, quindicina L. 3[redacted] mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE Borghetto affittasi appartamenti da 3 a 6 posti [redacted] il mese [redacted] settembre anche settimanale. Agenzia Angelucci 019 612.343 - [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UFFICI laboratori [redacted] mq via Fattori luminosi confortevoli 1º piano parcheggi. Tel. [redacted].1320 - 503.058.
[redacted] negozio angolare 5 vetrine mq 85 [redacted] piazza zona corso Grosseto via Stampini. Campisi 0123 320.065.
AFFITTASI via Reni mq 150 uffici più magazzino mq 600 con cortile e rampa scarico. Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.
AFFITTASI zona Lingotto nuova costruzione locale laboratorio/ufficio mq 70 composto da salone e servizi piano terreno indipendente con giardino riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 610.359.
LOCALE piazza Rivoli ufficio negozio [redacted] mq oltre a 220 mq di magazzino seminterrato affitta Mec Casa 546.439.
DEGA **NEL** centro storico di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ufficio 617.8174 - cantiere 436.2339.
UFFICIO corso Galileo Ferraris [redacted] Malteotti 190 mq 1º piano 8 camere salone biservizi affitta Mec Casa 546.439.
VIA Giachino stabile totalmente ristrutturato affittiamo locali commerciali termoautonomo da 40 a 400 mq ottimo prezzo. Sa[redacted].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669.6560 [redacted] allo[redacted] - ville vuoti/arredati Torino e cintura per referenziati senza vostre spese.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. [redacted] 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 331.840.
ALLOGGI vuoti arredati cerco [redacted] urgenze per clientela selezionata [redacted] spesa per voi. Giorgio Ortelli 597.575.
[redacted] affitto per funzionari stranieri appartamenti o ville con giardino. Nazionale 645.247 - 644.246.
EDILCASE cerca in affitto per referenziati 2 camere tinello cucinino servizi, S. Rita, S. Paolo. Tel. 581.3535.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 561.1370 - 0335 619.2716.
ACQUISTA auto fuoristrada[redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di [redacted] tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone d'Ella [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada o furgoni max [redacted]. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted].

VIAGGI E VACANZE

[redacted]ERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Laura vicino mare tutti i comforts giardino menù a scelta, [redacted]bre speciale. Tel. 0182 472.007.
[redacted]**RA** centro [redacted] sul mare disponibilità affitto giornaliero appartamenti [redacted] mare albergo anche pensione completa L. 80 mila giorno. Tel. 0182 610.853.
A settembre speciale pensione completa L. 55/60 mila, bambini sconto 100%. Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima Hotel King Marte *** tel. 0544 939.206, fax 939.258 direttamente mare pineta, senza strade da attraversare. Offerta compreso: bevande ai pasti, ombrelloni, [redacted], Piscina, [redacted]massaggio, pallavolo, tennis, Parcheggio. Feste, [redacted]mazione, ristorante climatizzato. Scelta [redacted] buffet: verdura, colazione, [redacted]o, telefono, cassette sicurezza, balconi vista mare.
BELLARIA Igea Marina hotel Ornella ** via Plauto 23, tel. 0541 331.421. Mt 40 mare, giardino, parcheggio, [redacted] camere tv, telefono, cucina romagnola, Specialissimo famiglie settembre L. 40 mila/44 mila. Bambino compreso.
[redacted] Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina e parking privato. Camere con vista [redacted] Tv. Colazione buffet.
DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts colazione a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, aria condizionata spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciale formula per famiglia. Tel. 0183 403.014.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets. Dal 25/8 L. 70 mila, dal 15/9 L. 62 mila.
L'ANZIANO 'a casa propria' capitato in residence, brevi e lunghi soggiorni, zona climatizzata colline del Monferrato cure e assistenza personalizzate. Tel. 0141 902.106.
[redacted] Hotel Villa del Prato [redacted] Moderno confortevole, cucina casalinga curata dai proprietari. Pensione completa settembre L. 40 [redacted]la/42mila.
RIMINI Miramare Hotel Due Gemelle ** tel. 0541 375.621. Mt 30 mare. Familiare. Parcheggio. Scala menù, buffet con[redacted]. Speciale formula club con piscina, giochi acqua, bimbo compreso sino 6 anni. Settembre L. 42/45 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Austin ** tel. [redacted] 375.560 vicinissimo mare, confortevole, [redacted] servizi, parcheggio cucina casalinga, buffet. Speciale settembre L. 37/39 mila. Sconto bimbi.
RIMINI [redacted] Hotel Grazia 30 metri mare, parcheggio, scelta menù. Fine agosto L. 46 mila, settembre L. [redacted] mila. Tel. 0541 732.624.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 50/60 mila pensione. Tel. 0184 506.924.
[redacted] Albergo Rossella [redacted] 931.847 centrale giardino due camere con servizi e telefono, cucina casalinga.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà e discrezione. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.
[redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, [redacted]. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.
SOLA e vedova, conoscerebbe vedovo [redacted] e serio e non fumatore, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 8203 - 10100 T[redacted].

VARIE

A.A. [redacted]. 334.832 acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, in [redacted]tanti. Corso Peschiera 163 - T[redacted].
A. ALBA [redacted] compra [redacted] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
ORO [redacted]le, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3066.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 19[redacted] quadri soprammobili vecchie radio. Perris 011 964.4830

Italia: oggi raduno

FIRENZE. Alle 12 di oggi scatta l'operazione Georgia per l'Italia di Cesare Maldini. Gli [illegible] (nella foto Zola) si ritrovano a Coverciano. I giocatori della Juve, impegnati stasera in Coppa Italia, si aggregheranno nella notte. La Nazionale si allenerà [illegible] campi del Centro tecnico federale fino a domenica. Lunedì partenza per Tbilisi. L'incontro, penultimo appuntamento di qualificazione a Francia '98, si disputerà mercoledì prossimo nella capitale georgiana. Anche la Under di Giampaglia, impegnata fra [illegible] giorni con lo stesso avversario per le qualificazioni all'Europeo di categoria, si raduna stamane a Montecatini. I giocatori di [illegible] si aggregheranno domenica sera.

Multa per Ronaldo

[illegible]. Un milione di ammenda. L'ha inflitta a Ronaldo il giudice sportivo Maurizio Laudi. La prima sanzione italiana per il Fenomeno è relativa all'amichevole del 22 agosto a Roma: il brasiliano fu [illegible] per mani volontario. Cinque squalificati in B: i turni Luppi (Venezia), i Buonocore e Atzori (Ravenna), Ruotolo (Genoa) e Bianco (Foggia). Arbitri di domenica, ore 16: C. di Sangro-Ancona Ercolino, F. Andria-Chievo Sirotti, Foggia-Venezia Farina, Genoa-Lucchese De Santis, Pescara-Cagliari (sabato ore 16) Messina, Ravenna-Perugia Bonfrisco, Reggina-Reggiana Dagnello, Torino-Padova Branzoni, Treviso-Salernitana Lana, Verona-Monza Paparesta.

OGGI IN TV

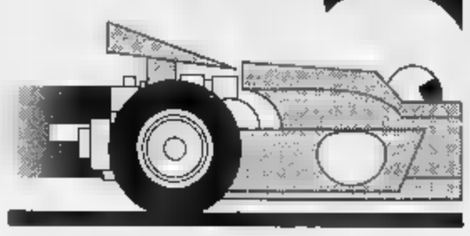
12,20	Studio [illegible]	[illegible]
13,00	Tmc sportivo	[illegible]
14,30	Zak, magazine sport	Tele+
15,40	**Motonautica.** Da Auronzo: campionato Europeo Circuito	Raitre
16,00	**Pattinaggio.** Da Rimini: campionati europei a rotelle	Raitre
15,20	Notiziario sportivo	Raitre
18,20	Tgs. sportsera	Raidue
[illegible],50	Studio sport	Italia1
19,30	**Tennis.** Open Us	Tele+
19,50	Tmc sportivo	Tmc
20,00	Crono, tempo di motori, speciale dedicato al Gran Premio di F1 di Monza	Tmc
20,30	**Calcio.** Coppa Italia, andata secondo turno: Brescello-Juventus	Tmc
20,35	Tg1, lo sport	Raiuno
21,00	**Auto.** Formula 1: speciale [illegible] Premio di Monza	Tele+
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine, speciale Olimpiadi e Motonautica	Tmc2
23,40	**Tennis.** Open Us	Tele+
0,10	Pit Lane, speciale [illegible]	Raiuno
0,15	Tgs Notte sport	Raidue
0,25	Studio sport	Italia1
1,30	**Tennis.** [illegible] Flushing Meadows. Open Us	Tele+

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 4 Settembre 1997 29

FORMULA 1



Tante novità tecniche nella rossa che domenica a Monza cerca la fuga mondiale

SCHUMI

Una *Ferrari* magica per stregare *Villeneuve*

Schumacher sorride: noi ok ma gli avversari saranno tanti

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio d'Italia non sarà soltanto una sfida tra uomini. Schumacher contro Villeneuve, Alesi, Berger, Fisichella può essere, certo, il motivo dominante, il fattore emotivo della gara. Ma ci sarà [illegible] pista anche e soprattutto [illegible] grande confronto tecnologico. Le vetture di Formula 1, anche se le regole improntate alla sicurezza ne hanno limitato lo sviluppo esasperato, [illegible] il compendio di quanto esiste oggi di più sofisticato, avanzato e innovativo nel mondo automobilistico. Basti pensare che, sul piano aerodinamico, le monoposto sono [illegible] specie di «aeroplani al contrario». Hanno cioè le caratteristiche di un jet che invece di volare deve stare ancorato a terra il meglio possibile.

La pista dell'autodromo nazionale [illegible] quella dove si raggiungono le maggiori medie di velocità. Nei giri di qualificazione [illegible] supereranno i 250 chilometri orari. Alettoni, ali, musetti, deflettori, prese dinamiche per i motori, flussi interni dell'aria, tutto dovrà essere curato alla perfezione per ottenere il miglior risultato. Stesso discorso per i motori, che dovranno sopportare ritmi elevatissimi. Per non parlare dell'elettronica, la quale avrà [illegible] ruolo determinante nei sistemi di partenza, nella gestione dei propulsori, nei differenziali. Insomma, complessi delicatissimi nei quali i computer di bordo, i software, i [illegible] possono influenzare in modo determinante le prestazioni.

La Ferrari, come tutti i team, ha cercato di preparare adeguatamente la gara. E metterà in campo tutte le sue armi più attuali. Tre vetture super (una per Schumacher, l'altra [illegible] Irvine, [illegible]più il muletto), tutte costruite sul [illegible] telaio alleggerito. La forma esterna della scocca, [illegible] quanto è dato sapere, è quasi uguale [illegible] quella dei modelli precedenti. Varia invece la realizzazione, effettuata [illegible] una diversa disposizione delle fibre di carbonio [illegible] probabilmente [illegible] diversi anche gli spessori. Con questa innovazione, Maranello ha ottenuto una maggiore rigidità [illegible] una diminuzione del peso, consentendo ai tecnici di modificare [illegible] qualche modo la distribuzione delle cosiddette «zavorre» che vengono applicate sulla vettura essendo la stessa ormai più leggera di quanto consentito dalle norme.

Ma la novità più rilevante concerne il serbatoio della benzina, che è di dimensioni maggiorate e consentirà a Schumacher e Irvine, [illegible] la tattica di gara [illegible] richiederà, di fare un solo pit-stop, mentre in precedenza la Ferrari era al limite dell'autonomia.

In queste ultime settimane, inoltre, a Fiorano si [illegible] lavorato molto sul motore ultima generazione, quello denominato «barracuda». Dopo aver affrontato diversi problemi d'affidabilità (questo V10 gira a regimi più alti [illegible] necessita, fra l'altro, di un diverso sistema di raffreddamento), [illegible] Ferrari ha finalmente varato il propulsore che dispone di una trentina di cavalli di potenza in più rispetto alla precedente versione. E' installato [illegible] tutte le vetture e la previsione è di utilizzarlo per l'intero weekend, compresa la domenica per la corsa. Per ogni eventualità saranno comunque a disposizione anche i motori standard.

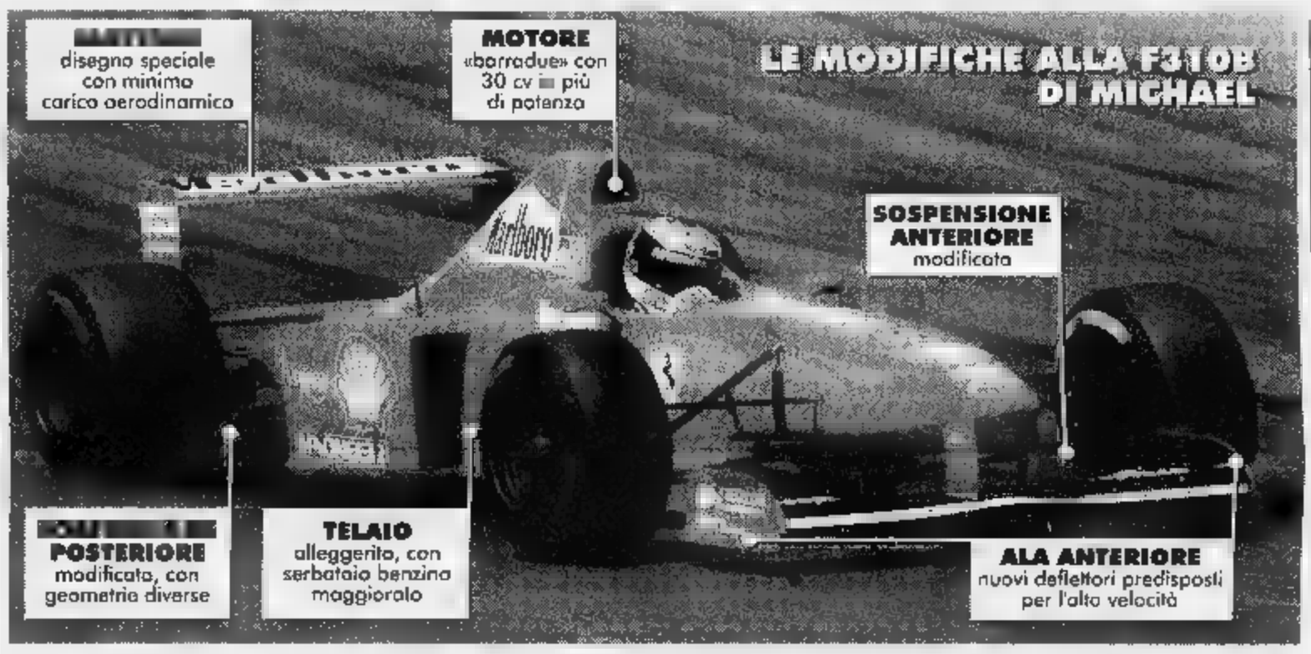
Un lavoro più accurato ha riguardato anche l'aerodinamica. Sulle F310B sono stati provati speciali alettoni posteriori che, pur garantendo la stabilità della vettura, consentono grazie a una forma molto ridotta di ottenere velocità più elevate, in modo da superare al fondo del rettifilo dei box i [illegible] km orari.

Le vetture, collaudate senza problemi ieri a Fiora[illegible] da Eddie Irvine, avranno anche delle ali anteriori differenti, ma già viste [illegible] Magny Cours.

Schumacher conosce [illegible] perfettamente il circuito. «Il segreto per andare forte su questa pista - dice - è trovare un compromesso ottimale nell'equilibrio della vettura. Andare forte e, nello stesso tempo, essere stabili nelle curve. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, con i nuovi cordoli sarà necessario [illegible] un assetto discretamente morbido, per affrontare le chicanes nel modo migliore. E poi, ovviamente, saranno determinanti i freni, che abbiamo provato molto. Il risultato della gara, poi, dipenderà dalla temperatura ambientale e dell'asfalto. Dopo i test della scorsa settimana abbiamo trovato buone soluzioni anche se, lo ripeto, gli avversari da battere sa[illegible] più [illegible] uno e tutti molto competitivi».

Tutto è pronto, dunque. La Ferrari spera con una vettura quasi magica di stregare soprattutto Villeneuve, che è l'avversario numero 1 per il Mondiale. E [illegible] detto che, oltre a ciò che si vede, le F310B non abbiano sotto la «pelle» qualcosa di speciale per riuscire nell'impresa.

Cristiano Chiavegato



«Il segreto è trovare un giusto equilibrio: andare forte [illegible] senza perdere in stabilità; meglio un assetto parzialmente morbido per affrontare bene cordoli e chicanes»

Super filo per Fisichella

Novità per il '98: nessun Gran Premio in Francia

MONZA. La febbre da Formula 1 ha già raggiunto valori elevatissimi nell'autodromo nazionale. Ieri sono arrivati tutti i «van» con [illegible] monoposto che domenica prenderanno parte al 68° Gran Premio d'Italia. E molti tifosi [illegible] già giunti nel circuito lombardo, soprattutto tedeschi, che hanno preso posto nel campeggio situato accanto alla piscina. Probabilmente da oggi questa zona dovrà esporre il cartello [illegible] «tutto esaurito» e a quanti affolleranno l'impianto con tenda e sacco a pelo non resterà che sistemarsi nell'area camping predisposta dal Comune sul viale del Mirabello.

Una delle comitive più attese è quella annunciata in viaggio da Bellegra, il paese laziale d'origine di Giancarlo Fisichella. Per il pilota della Jordan ci sa[illegible] oltre cento rappresentanti del [illegible] «fan club». Sono stati preparati [illegible] striscioni giganti inneggianti al ventiquattrenne campione romano, con l'augurio che possa salire su uno dei gradini del podio.

Attenzione puntata anche sull'altro giovane italiano in gara, Jarno Trulli, alla guida della Prost. «Abbiamo molta fiducia nel ragazzo - ha detto il ds Cesa[illegible] Fiorio -, crediamo [illegible] un potenziale campione ad altissimo livello. Ha talento e le qualità che differenziano i fuoriclasse dai corridori comuni. Jarno ha la percezione immediata del come affrontare velocemente le [illegible] e, venendo dai kart e dalle formule minori, è anche aggressivo».

Intanto è stata carpita [illegible] bozza [illegible] calendario per il 1998. Confermate Imola (26 aprile) e Monza (13 settembre) che [illegible] corrono pericoli, [illegible] sorpresa più grande riguarda [illegible] Gp di Francia a Magny Cours che al momento non è stato inserito nelle 16 gare previste per il campionato, nel quale è invece stato riammesso il Portogallo. La prova transalpina è stata cancellata (anche se ci [illegible] ancora margini per una trattativa) a causa di difficoltà televisive sia per i diritti delle riprese che per i divieti sulla pubblicità per il tabacco. La stagione s'inizierà l'8 marzo a Melbourne e si concluderà [illegible] 1° novembre in Giappone. Sempre dalla Francia giunge la notizia che Panis proverà in segreto a Le Castellet nel fine settimana. Il pilota della Prost vuole riprendere il suo posto al più presto. [r. m.]

UN [illegible] NELLA TEMPESTA

Il cannoniere in dissidio con il Middlesbrough non trova acquirenti ed è sotto inchiesta per fondi neri

L'anno nero di Penna Bianca

Ravanelli, accuse inglesi e il no di Maldini

Milioni all'estero: oltre a dover pagare le tasse arretrate, rischia una maxi multa

Ravanelli, niente gol e tanti guai: [illegible] cominciata sotto una brutta stella la stagione d'un idolo alle prese [illegible] gli ispettori del fisco inglesi e rimasto senza Nazionale

L'hanno visto a Perugia intento [illegible] dare gli ultimi ritocchi alla sua nuova [illegible]. A Ravanelli sono rimasti soltanto gli affetti sicuri, i parenti e gli amici che lo proteggono, che filtrano le telefonate, che assicurano di averlo visto poco prima, [illegible] non sanno proprio dove trovarlo. In un anno la [illegible] vita è cambiata, il ribaltone è stato clamoroso e si occupa di lui soprattutto il fisco inglese per certi soldi pagati dal Middlesbrough e scappati all'estero.

I guai [illegible] Penna Bianca si sono moltiplicati a velocità supersonica dal giorno in cui ha lasciato la Juve campione d'Europa per un'avventura inglese che avrebbe dovuto dargli denaro, fama e successi e che [illegible] in pochi mesi gli ha fatto perdere tutto [illegible] che si era conquistato mattone su mattone.

Nella triste e fumosa provincia inglese ha vissuto una sola stagione da protagonista sfortunato: gol a grappoli conditi dalla retrocessione. Una beffa. Ravanelli [illegible] serie [illegible] una bestemmia. Il Middlesbrough gli stava stretto, pensava [illegible] non si aspettava che gli voltasse [illegible] spalle pure Maldini. La sua ultima apparizione sulla scena azzurra risale al 30 aprile [illegible] in Italia-Polonia, l'ultimo gol porta la date del [illegible] ottobre '96 contro la Georgia, capolinea della dominazione di Sacchi, l'ultimo dei suoi gran[illegible] protettori. Un infortunio gli ha impedito di partecipare al torneo di Francia in giugno e ora si trova [illegible] dalla Nazionale che mercoledì giocherà in Georgia e ha abbondanza di attaccanti. La maglia con cui si copriva il capo dopo ogni gol, adesso gli servirà per nascondere [illegible] faccia intristi[illegible] dalle disavventure in serie che gli [illegible] capitate. Un declino [illegible] provviso, inatteso. Anche se Fabrizio non si arrende facilmente e tenterà di rialzare [illegible] testa.

Ad inseguirlo, per ora, sono soprattutto gli ispettori [illegible] fisco inglese. Secondo quanto ha scritto il Daily Mirror, Ravanelli [illegible] indagato per una fuga di capitali all'estero. La storia è questa: le società inglesi acquistano i diritti di immagine dei giocatori e [illegible] gestiscono accettando di pagare loro somme in denaro su conti esteri visto che [illegible] materia la legislazione britannica è sempre stata vaga e permissiva. Con Bergkamp, Platt [illegible] Brolin anche Ravanelli sarebbe caduto in tentazione facendosi versare 37 milioni a settimana esentasse. Ora [illegible] sarà appurata la frode fiscale, Fabulous Fab dovrà pagare le tasse arretrate e una multa salata. Un dribbling mal riuscito, l'ultimo di una serie di passi falsi che hanno offuscato la sua immagine. Rifarsi [illegible] verginità calcistica [illegible] morale, ecco il problema.

Fabio Vergnano

COPPA ITALIA: L'ANDATA DEL 2° TURNO

Brescello-Juve oggi. Gare [illegible] ritorno il 24 sett. eccetto Inter-Foggia (23 sett.) [illegible] Verona-Roma (25 sett.). L'asterisco indica la squadra che ha giocato in casa.

COPPA ITALIA - Raffica di gol (48) nell'andata del secondo turno; i granata cancellano le polemiche di Ancona

Ferrante bello di notte super Toro con la Samp

TORINO. Il Toro [redacted] notte [redacted] fa bel[redacted] e riscatta Ancona con un gran primo tempo. Grazie alla doppietta di Ferrante, ridimensionata dall'autogol di Dorigo su tiro di Montella, può ancora sognare la qualificazione al 3° turno di Coppa Italia, anche [redacted] a Marassi sarà un'altra dura battaglia. Ma con un Lentini finalmente sui livelli migliori e con la grinta dell'andata, tutto può succedere.

E' un Toro affamato di serie A. E Souness lo ha impostato bene tatticamente, con Lentini [redacted] Carparelli ali per far volare Ferrante. Ieri sera Ferrante ha... affondato i denti sul collo della Samp e del malcapitato Ambrosio, il portiere di riser[redacted] che ha sostituito Ferron, infortunatosi durante il riscaldamento. Subito impegnato, il ventiquattrenne debuttante, da un tocco ravvicinato di Carparelli.

L'ex doriano, utilissimo pendolare sulla destra, impostava poi l'azione che sbloccava il risultato al 7'. Asta centrava troppo forte ma Dorigo recuperava il pallone rimettendolo sul centro dove Ferrante, dalla lunetta, pescava [redacted] controtempo Ambrosio con un destro rasoterra angolato. Un tiro non irresistibile però maligno

Il gol era come una scossa elettrica per il Toro che insisteva [redacted] una manovra corale, avvolgente, e al 13' raddoppiava ancora con Ferrante. Lentini, letteralmente trasformato dopo le polemiche post Ancona, rincorreva con caparbietà un pallone che sembrava perso e lo scodellava in area. Asta era pronto a servire sotto porta Ferrante che di destro girava a rete.

L'attacco granata si era risvegliato, con Ferrante unica punta e Lentini [redacted] Carparelli larghi, pronti anche nei rientri, ma pure gli altri settori funzionavano. Il pressing di Ficcadenti, Tricarico, Asta e Dorigo, impediva a Morales, Laigle e Boghossian di alimentare le offensive di Montella e Tovalieri, ben controllati da Mercuri e Maltagliati. Con la collaborazione di Crave[redacted]. [redacted] generosa prestazione veniva però bloccata [redacted] una contrattura dopo appena 20' (al [redacted] posto rientrava Minotti)

La Sampdoria, sotto choc, si rendeva pericolosa con Montella e Morales: conclusioni fuori bersaglio. Montella, in off-side, segnava inutilmente a gioco fermo.

Catechizzati da Menotti nell'intervallo, i blucerchiati tornavano in campo più determinati e con due forze fresche, Vergassola e l'ex granata Scarchilli, per Veron e Pesaresi. Dopo un minuto, Souness replicava a «El Flaco» sostituendo Mercuri con Scarponi, più alto [redacted] adatto a contrastare il gioco aereo della Samp, che tuttavia colpiva una traversa proprio con un'incornata di Boghossian.

Il gol arrivava da terra, [redacted] un tiro di Montella deviato da Dorigo che spiazzava Casaz[redacted]. Il 2-1 restituiva morale ai doriani [redacted] Casazza negava il pareggio a «Cobra» Tovalieri. Ancora più clamorosa la palla-gol sprecata da Ferrante al quarto d'ora, dopo un irresistibile scatto di Lentini. Il capitano si ripeteva poco dopo con un altro invitante assist. Ma Ferrante aveva ormai esaurito le munizioni.

Mihajlovic, invece, caricava al massimo il sinistro su punzione da 25 metri ed esplodeva una bomba che Casazza, ben piazzato, disinnescava. E nel finale bloccava [redacted] fendente di Scarchilli difendendo il prezioso successo. Alla fine, mentre la Maratona applaudiva, Cravero e Ferrante festeggiavano Lentini, il trascinatore. Questo è il vero Toro.

Bruno Bernardi

Torino (3-5-2): Casazza; Mercuri (2' st Scarponi), Cravero (20' Minotti), Maltagliati; Asta, Tricarico, Ficcadenti, Dorigo, Carparelli; Ferrante (32' st Foglia), Lentini. All. Souness.
Sampdoria (4-3-1-2): Ambrosio; Balleri, Mannini, Mihajlovic, Pesaresi (1' st Scarchilli); Veron (1' st Vergassola), Boghossian, Laigle; Morales (23' st Salsano); Montella, Tovalieri. All. Menotti.
Arbitro: Tombolini.
Reti: 7' e 13' Ferrante, st 7' Dorigo (autogol).
Ammoniti: Asta, Boghossian, Scarponi. Paganti 18.292, in[redacted] lire 401.670.000.

L'azione del primo gol di Ferrante: Mihajlovic tenta invano di contrastare l'attaccante

Inter, Recoba fa il bis a Foggia

FOGGIA. A Foggia non c'è Ronaldo che è rimasto ad Appiano Gentile per curarsi la lieve distorsione, ma lo stadio Zaccheria è esaurito. L'Inter, priva di tutto l'attacco (Ganz squalificato, Branca e Zamorano infortunati) s'affida [redacted] Recoba e a Kanu: il nigeriano torna a giocare una partita ufficiale un anno dopo che s'era iniziato il suo calvario. Il Foggia di Caso parte senza alcun timore [redacted] Pagliuca è costretto [redacted] salvarsi [redacted] angolo [redacted] colpo di testa [redacted] Vukoya. I nerazzurri soffrono l'alto ritmo [redacted] un'altra prodezza balistica di Recoba li toglie dagli affanni al 32': il giovane uruguagio, che con due cannonate sensazionali aveva già salvato Simoni domenica battendo il Brescia, raccoglie [redacted] di West [redacted] volo, appena dentro l'area, da posizione decentrata, lascia partire un missile che s'infila in porta.

Nella ripresa subito una buona occasione per Kanu, [redacted] il nigeriano pasticcia. Al 14' Cauet arriva [redacted] tu per tu con Roma, tenta il pallonetto, [redacted] portiere foggiano non si lascia ingannare. Nel finale, pugliesi all'attacco per tentare di afferrare un pareggio prestigioso ma la difesa di Simoni regge bene l'urto e Pagliuca [redacted] corre grossi pericoli. Fresi [redacted] uscito in barella al [redacted] della ripresa per un fallo [redacted] tergo di Vukoja: distorsione alla caviglia destra, stop di 15 giorni.

F. Andria-Lazio [redacted] La squadra di Eriksson chiude [redacted] primo tempo in vantaggio 1-0 per [redacted] autogol di Recchi. Al 5' della ripresa, la Lazio raddoppia con Signori che al 28' [redacted] rigore porta a tre le reti laziali.

[redacted] **1-0.** Nello scontro tra squadre di A il Bari prevale sul Brescia grazie a un gol [redacted] bomber Ventola al 20'. Al 49' della ripresa espulso Fascetti (proteste).

Ravenna-Bologna [redacted] Gol di Kolyvanov e Baggio (20' e 30') per i rossoblù di Ulivieri nel primo tempo; nel secondo, al 27', Kallon fa tris, poi (38') autorete di Mero su tiro di Paramatti [redacted] al 43' Carnasciali fir[redacted] il 5-0. Nel pomeriggio il Bologna aveva ceduto al Padova il centrocampista Seno in cambio Giuliano Massimo Gentilini.

Castel Sangro-Fiorentina 0-2. Tutto facile per la Fiorentina che ha battuto gli abruzzesi per 2-0 pur giocando male. Con un Morfeo in scarsa vena mandato in campo al posto di Rui Costa convocato in Nazionale, i gigliati hanno sofferto solo all'inizio e al 15' già passava[redacted] in vantaggio grazie a un errore di Cudicini che non tratteneva una punizione di Batistuta. Batigol al 10' della ripresa veniva atterrato in area e lasciava che a calciare il rigore del 2-0 fosse Dionigi.

Pescara-Vicenza [redacted] Con un gol al terzo minuto di recupero di Di Napoli, che ha realizzato con un magistrale calcio di punizione, il Vicenza ha vinto all'Adriatico. Molti ammoniti, partita sentita nonostante il ventennale gemellaggio tra le due tifoserie. Nella ripresa Vicenza vicino [redacted] gol con Ambrosetti e soprattutto con Luiso. Nel finale [redacted] Napoli colpisce la traver[redacted] e poi c'è l'espulsione dello stopper veneto Di Cara. Nel Vicenza era assente Otero che, nella partita contro la Samp, aveva riportato la frattura del malleolo: ne avrà almeno per 40 giorni.

Lecco-Empoli 2-1. I gol nella ripresa: al 4' Palmieri e al 15' De Francesco (due errori [redacted] portiere Pagotto), al 31' Esposito per i toscani.

Tre gol del Venezia svegliano il Parma

Maniero e Milanese nella ripresa salvano Ancelotti
Il Verona fa tremare la Roma, Napoli ko a Perugia

VENEZIA. Brutta caduta del Parma, anche se nel finale la squadra di Ancelotti si riprende e, sotto di tre reti, [redacted] sigla due riaprendo la qualificazione che sembrava [redacted] fatta per il Venezia. Non è la prima volta che la squadra emiliana stecca la «prima» di Coppa Italia. Reti di Ballarin (17') e Antonioli (22') per i veneti, che nella ripresa [redacted] andati ancora [redacted] segno [redacted] Polesel (8') su rigore. Solo a questo punto la formazione di Ancelotti ha dato vita a [redacted] viva reazione. Maniero (16') ha dapprima accorciato le distanze. Poi Milanese (26') ha addirittura portato [redacted] una rete di distanza la squadra gialloblù rendendo meno pesante la sconfitta. A 11' dal termine [redacted] stato espulso Benarrivo.

Roma-Verona 5-3. Incredibile Roma. Se la Lazio di Zeman era «pazza», i giallorossi lo sono dieci volte [redacted] più. Contro il Verona, con la strada spianata da un rigore, sono riusciti a complicarsi incredibilmente la vita sbagliando anche un altro rigore [redacted] Balbo [redacted] 9' dalla fine e raggiungendo in extremis il 5-3 con il secondo gol di Di Biagio. A ogni rete romanista il Verona replicava subito. Al primo penalty di Balbo (pessima serata), rispondeva Aglietti. Al gol di Aldair ancora Aglietti. Per quello [redacted] Di Biagio era pronto Vanoli. Gran tiro [redacted] destro, lui che è mancino. Al 18' del st Di Francesco segnava la quarta rete romanista [redacted] Di Biagio fissava il 5-3 con il Verona in 10 per l'espulsione di De Vitis. Nota positiva per Zeman [redacted] buon debutto di Vagner: 34.446 spettatori e 857 milioni d'incasso.

Perugia-Napoli [redacted] Un erroraccio di Materazzi e [redacted] di Tagliatela fissano nel primo tempo il risultato sull'1-1: al 5' il terzino perugino dorme e Bellucci [redacted] approfitta per presentarsi solo davanti al portiere umbro Kocic e segnare. Al 27' il numero 1 napoletano esce, afferra il pallone, goffamente lo perde e Pandolfi non ha difficoltà ad appoggiare in rete. Taglialatela si riscatta al 45' quando con [redacted] gran balzo respinge un'incornata da due passi di Materazzi. Al 2' della ripresa Pandolfi porta in vantaggio il Perugia. Al 30', però, Bellucci riporta in parità la squadra partenopea. Ma, 5' dopo, Thorninger ridà il vantaggio agli umbri.

L'Atalanta crolla a Genova

Nappi e Pisano affondano Mondo
Rivincita del Cagliari sul Piacenza

GENOVA. Netta vittoria del Genoa sull'Atalanta (3-0). La formazione ligure è andata in vantaggio all'8 con [redacted] colpo di testa di Giampaolo [redacted] cross di Nappi. Il funambolico attaccante del Genoa si è rifatto in avvio di ripresa siglando (17') il raddoppio. Al 37' Pisano ha realizza[redacted] il terzo gol ligure, provocando il crollo dell'Atalanta in cui mancava il difensore Rustico, vittima di una lesione al menisco sinistro nell'ultimo allenamento. Lo stopper sarà operato domani.

Cagliari-Piacenza 3-2. Rivincita dei sardi dopo lo spareggio-salvezza per non retrocedere della passata stagione. La squadra emiliana è passata in vantaggio al 12' con Piovani. Poi si è scatenato Muzzi. L'attaccante è stato abile a sfruttare le dirompenti azioni di Vasari. Dapprima [redacted] regista (19') ha [redacted]stretto Sereni a una respinta difficoltosa sulla quale Muzzi ha ribattuto in rete. Quindi (27') dopo una veloce discesa, Vasari ha smarcato Muzzi per il raddoppio. Al 38' però Murgita, dopo una volata di Valtolina, ha riportato il Piacenza in parità. Nella ripresa il Cagliari è tornato subito a condurre. Al 2', su corner di Muzzi, gol di De Patre.

Reggina-Udinese 1-2. Tutte le reti nella ripresa: al 29' Udinese in vantaggio con l'egiziano Hazem, pareggio reggino con Sesia al 40' [redacted] al 43' gol di Poggi che ribatte in porta un rigore di Amoroso che era stato respinto.

Land Rover Discovery Country 5p.	L. 36.167.000
Anticipo o valore di permuta	L. 24.167.000
Rinase da L. 500.000	L. 9.000.000
Maxirata finale	L. 13.000.000
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,10%	
* Possibilità di finanziamento in 30 rate costanti da L. 500.000 cad. T.A.N. 11,99%, T.A.E.G. 12,00%	

Salvo approvazione Roverfin e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Spese di istruttoria L. 300.000. Iniziativa valida fino al 30.09.97.

IL GRUPPO COSTRUTTIVO

Non c'è stagione migliore di questa per scoprire la libertà di una vacanza senza limitazioni: con il suo motore 2500 cc. Turbodiesel con intercooler, la Family Wagon vi offre tutta la comodità di una capacità di traino fino a 2000 Kg. e tutta l'economicità del diesel.

Una libertà davvero esclusiva: cerchi in lega, interni raffinati, sedili ergonomici, volante regolabile, antifurto con telecomando e blocco motore di serie.

Perché ha la leggendaria sicurezza Land Rover: trazione integrale permanente, posizione di guida rialzata, barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, doppio airbag e un sofisticato sistema di ABS.

Ma soprattutto perché, oggi, potete avere tutto questo con i privilegi di un'offerta sorprendente: anticipo contenuto o permuta ed un finanziamento di 9.000.000 a tasso zero per 18 rate mensili da L. 500.000, e la possibilità di finanziare la maxirata finale con ulteriori 30 rate costanti da L. 500.000 ad un tasso davvero vantaggioso.

Anche per questo, con Discovery oggi il mare e le vostre vacanze hanno più sapore.

LAND ROVER DISCOVERY FAMILY WAGON

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROPOSTA D'ACQUISTO Prezzo bloccato fino alla consegna. Nessuna clausola vessatoria nella Proposta di Acquisto.

ROVERFIN Programma di finanziamento per tutti i modelli nuovi e usati, leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB Possibilità di accedere ai benefici della carta Rover Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Land Rover.

LAND ROVER ASSISTANCE Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827000.

LAND ROVER LINE Sito Internet: www.rover.it Posta Elettronica: Numero verde: 167-857700

Posticipo a Reggio Emilia con Brescello-Juve

Amoruso e Fonseca sfidano Don Camillo

TORINO. E venne anche il giorno del Brescello. Mancava alla Juve un confronto con la squadra che porta sulle maglie l'immagine di Don Camillo e Peppone che si guardano in cagnesco e che sono diventati il simbolo della squadra di D'Astoli. Infatti si parla più dei due personaggi creati da Guareschi che della simpatica squadra emiliana che si è ritagliata una propria dignità a suon di risultati. L'ultima prodezza è stata l'eliminazione della Lucchese che ha permesso al Brescello di sfidare la Juventus in Coppa Italia sul «neutro» di Reggio Emilia, sempre la ridottissima capienza dell'impianto in cui giocano i gialloblù.

Ma nessuno si illude. «Siamo al capolinea» dicono alla Immergas, ovvero la sede del Brescello visto che i dirigenti del club sono quasi tutti dipendenti della su citata ditta e lì è più facile essere reperibili. Su questo non deve avere alcun dubbio neppure Lippi che ha già fatto la sua scelta di campo: «Don Camillo mi era simpatico, ma io stavo con Peppone». Viene a galla l'anima socialista del Marcello, che democraticamente stasera concederà spazio alle seconde linee. Sette giocatori su undici fanno parte del gruppo Juve Due - assicura Lippi - vedrete che nessuno se ne accorgerà. Questa squadra dà la massima garanzia». Dunque tocca a Rampulla, Zamboni, Iuliano, Tacchinardi, Pecchia, Amoruso e Fonseca, rinforzati da Pessotto, Montero, Conte e Zidane. Un modo per dare respiro ai titolari (ma Inzaghi, Ferrara e Di Livio in panchina, pronti per ogni necessità) e per verificare il gruppo è così compatto come nella scorsa stagione, quando i rincalzi fuori prestazioni super, quella contro l'Inter proprio in Coppa Italia.

Lippi è sicuro che i malesseri di domenica siano già superati: «Con questa partita torneremo al rendimento atletico normale. Non ho dubbi su noi, ma anche il Brescello. Se la Reggiana ha messo in crisi il Milan, questi possono fare altrettanto con me perché saranno al meglio fisicamente e psicologicamente». Lo pensa Lippi, lo assicura Doriano Tosi, direttore sportivo di Brescello gasatissimo, e non solo perché sulle maglie ha scritto Immergas. Dice Tosi: «Non cambieremo modulo di gioco neppure per la Juve. Il nostro 4-3-3 resta immutato: tutti avanti e tutti indietro come impone il calcio moderno. Come finirà? Nessuna illusione, certo che se avessimo trovato una squadra di A di media levatura potevamo cullare qualche ambizione. Così ...Cercheremo di impensierirli un po'». Neppure il fatto che la Juve metta in campo le seconde linee diventa un motivo di tranquillità. Conclude Tosi: «Hanno preso i giovani più forti in circolazione. Dovunque sarebbero titolari, soltanto alla Juve sono considerati riserve. Che Lippi li faccia giocare è giusto, perché così ha gente motivata. E per noi diventa ancora più difficile». Arriveranno in mille da Brescello, al «Giglio» saranno almeno in ventimila. E quasi tutti tiferanno Juve.

Fabio Vergnano

TMC (ore 20,45)

Brescello (4-3-3)		Juventus (4-4-2)	
1	DI SARNO	RAMPULLA	12
2	TERRERA	PESSOTTO	22
3	CRIPPA	ZAMBONI	23
5	DEL PIANO	MONTERO	4
6	PRETE	IULIANO	13
7	OLDONI	CONTE	
8	VECCHI	TACCHINARDI	20
9	FRANZINI		21
11	FACCIOTTO	PECCHIA	5
10	BERTOLOTTI	AMORUSO	18
9	BORGOBELLO	FONSECA	19
	All. D'ASTOLI	All. LIPPI	
12	BONATO	DE SANCTIS	17
13	CORTI	BIRINDELLI	15
14	CAMPANA	FERRARA	2
15	MALPELI	DI LIVIO	7
16	CENTANNI	DESCHAMPS	14
17	DE SILVESTRO		
18	PACHERA	PADOVANO	11

BETTIN

MILAN

Capello sdrammatizza lo 0-0 con la Reggiana

Weah: vengo servito male e il gol diventa un sogno

MILANO. La Reggiana ha fatto scattare l'allarme. Berlusconi, deluso dal secondo pareggio in tre giorni e dalla brutta prestazione del Milan in Coppa, sprona la squadra e chiede spiegazioni e Capello. Il tecnico si giustifica con le tante assenze illustri. Inoltre tanti giocavano per la prima volta. Garantisco che questo Milan farà un grandissimo campionato». Alle perplessità del presidente si aggiungono quelle di Weah, che accusa «il centrocampo di dare pochi palloni utili, così sono poche occasioni per segnare. Il Milan finora ha giocato bene solo nel secondo tempo contro la Juve. Per il resto non mai stati capaci di imporre il gioco».

Di chi è colpa? Secondo Albertini «della di velocità, particolare causato dal lavoro pesante svolto finora. Quando non si corre è facile sbagliare». E Ba, praticatissimo, si giustifica: «Non abituato ad una preparazione così dura, mi sento distrutto. Ma presto tornerò frizzante come all'esordio di Monza. Aspettate il match con la Lazio e vedrete». Intanto il Milan perde una gran fetta della «rosa» perché molti rossoneri sono impegnati nelle rispettive Nazionali e Capello dovrà attendere fino a giovedì prossimo per riavere la rosa al completo e preparare la in campionato con la Lazio, che è stata anticipata a sabato 13 settembre. [n. s.]

Tennis: eliminato dall'australiano Rafter

Fuori anche Agassi Us Open senza stelle

NEW YORK. Fuori Sampras il greco, fuori Agassi l'iraniano, il pentolone etnico americano nel tabellone maschile è ridotto a un involtino primavera. Uscito dal campo martedì dopo 5 set con Pioline, Chang sembrava Mocio Vileda, ma il suo avversario, trafitto crampi, era peggio, emaciato e triste per aver sprecato un vantaggio di 2 set a 1 e 5-2 nel quarto.

Gli Open si sono fatti cosmopoliti e poveri di favoriti, nei quarti ci sono boemo (Korda), due svedesi (Bjorkman e Larsson), un cino-americano (Chang), un inglese acquisito (Rusedski), un olandese (Krajicek), cileno (Rios) e australiano. Il canguro è Pat Rafter che nella notte yankee (il match è finito all'1 locale) ha sfilacciato Agassi. Nel '95 negli ottavi degli Australian Open, Agassi massacrò Rafter lasciandogli sei game, ma Pat allora fondocampo era nessuno, oggi vale il. Il vecchio saggio Roche lo ha agrezzato e ora l'erede di Cash e di Edberg - l'unico che ancora scende a rete - prima seconda palla di servizio - superati alcuni noiosi malanni fisici, non è solo acrobatico ultra del volée (la gioca benissimo), ma con i colpi di rimbalzo fare gara pari con Agassi, a volte addirittura sfondarlo con il diritto. Codino alla Gengis Khan gambe alla John Wayne, Rafter ha approfittato di una partenza freno mano Agassi per metterlo sotto di due set, 4-1 nel terzo, prima di rifiatare. Andre ha reagito da campione, tirando fuori il attuale, che però non vale l'Agassi di due anni fa. infiammato il centrale, togliendosi anche il berretto in segno di sfida, ma ha evitato la sconfitta e lunedì rischia finire fuori dai primi 100.

Nel femminile stupisce ma non troppo la semifinale raggiunta dalla diciassettenne nera Venus Williams, al suo debutto nello slam.

Semeraro

Singolare maschile, ottavi: Larsson-Ferreira 6-3, 7-6 (5), 6-3; Rafter-Agassi 6-3, 7-6 (4), 4-6, 6-3; Chang-Pioline 6-3, 0-6, 5-7, 7-5, 6-1. **Femminile**, quarti: Williams-Testud 7-5, 7-5.

MONDIALI DI GINNASTICA

Chechi in difficoltà agli anelli

LOSANNA. Ai Mondiali, Chechi (debilitato da qualche linea di febbre) è in finale agli anelli con il 2° punteggio, dopo l'ungherese Csollany. Jury è preoccupato da alcune decisioni della giuria: «Forse si stufati di vedermi vincere». Negli finalisti anche Galli, 5°.

Velocissimi i 3000 siepi ma Kiptanui crolla nel finale

Gli africani sono stanchi e Rieti resta senza record

RIETI. Niente record, questa volta, sulla pista Rieti. I mezzofondisti africani, che ieri hanno rappresentato la grande attrazione del meeting inserito nel calendario del Grand Prix II, sono riusciti a ripetersi livelli che negli anni scorsi avevano permesso alla cittadina laziale di ritagliarsi un bello spazio negli albi d'oro dell'atletica mondiale.

Il più vicino all'obiettivo dichiarato alla vigilia stato Moses Kiptanui, padrone dei 3000 siepi intenzionato a riprendersi il record migliorato in due riprese ad agosto dai suoi connazionali keniani Boit Kipketer e Barmasai. Pilotato da «lepri» di prestigio quali Barmao e Keter, campione olimpico del '96, Kiptanui è transitato 2000 un vantaggio di oltre 4" sul passaggio-record di Barmasai. Poi, rimasto solo negli ultimi mille metri, è crollato, chiudendo in 8'00"54, ben lontano dal 7'55"72 che aveva nel mirino.

Niente da fare anche per Morceli 1500 (3'31"00). L'algerino si è comunque consolato vedendo fallire gli assalti agli altri suoi primati mondiali: Komen ci ha provato nel miglio (3'47"85 contro il 3'44"39 stabilito proprio a Rieti da Morceli nel '93) e Nyongabo nei 2000 (4'49"00, a 1"13 dall'obiettivo).

SPORT

■ **CALCIO, VERTICE EUROPEO.** Extracomunitari, diritti tv, proprietà degli stadi, organizzazione professionistica, validità del vincolo, normative fiscali: ecco i temi proposti per il vertice tra le cinque più importanti Federazioni e Leghe europee il 30 settembre a Ginevra. All'incontro, promosso dall'Italia, parteciperanno anche Inghilterra, Germania, Francia e Spagna.

■ **TRE ANTICIPI PRO-COPPE.** Tre anticipi nel 2° turno di A: sabato 13 si giocheranno Brescia-Sampdoria, Lecce-Udinese e Milan-Lazio. Dei quattro club che partecipano alla Coppa Uefa solo l'Inter ha rinunciato al diritto d'anticipo.

■ **PEI** La fama, i soldi e le lusinghe di mille procuratori sono arrivati troppo in fretta. Così il San Paolo si avvarrà di uno psicologo per assistere Denilson e Dodò, il primo dei quali dopo i Mondiali giocherà nel Betis che ha speso 63 miliardi per averlo.

■ **MARADONA, RINVIO.** Il giudice argentino Liporaci ha respinto la richiesta di sospensione delle contro-analisi presentata dai legali di Maradona, trovato positivo all'antidoping il 24 agosto. I risultati sono attesi a breve termine.

■ **TEMVOLLEY IN OLANDA.** Parte oggi da Milano l'Italia di Bebeto che da sabato (debutto con la Grecia) giocherà gli Europei a Den Bosch. Due novità: Gianni torna opposto, Pippi schiacciatore-ricevitore.

■ **CICLISMO, FRIGO BATTUTO.** Il venezolano Guevara, ha vinto in volata la 1ª tappa del Giro del Venezuela, bruciando l'italiano Frigo.

■ **BASKET,** Risultati ottavi (and.): Dinamica Go-Benetton Tv 59-68; Fontanafredda Si-Polti Cantù 79-46; Scavolini Ps-Stefanel Mi 65-63; Casetti Imola-Mash Vr 75-86; Cfm Reggio E.-Kinder Bo 73-75; Mabo Pt-Varese 65-62; Snai Montecatini-Teamsystem Bo 85-101. Oggi (20,30) il ritorno.

■ **TOMBA** Alberto Tomba è partito oggi per il Cile dove per due settimane si allenerà sulla neve di Valle Nevado. Il campione è accompagnato dall'allenatore Roda.

■ **BASEBALL,** A Parigi, l'Italia ha battuto la Rep. Ceca (6-5) in un match degli Europei. Domani, quarti contro Russia e Spagna, i rivali.

■ Trotto a Torino: combinazione 19-16-15, ai 7031 vincitori vanno 687.100 lire.

Campagna abbonamenti 97/98.

W JUVE MI PREZZI

Un'occasione che vale tutta una stagione.
Fino al 5 settembre.

★ una forte riduzione sul costo degli abbonamenti rispetto alla passata stagione, che arriva fino al 60%.
★ prezzi fissi validi per qualunque partita casalinga della prossima stagione e soprattutto dichiarati fin da oggi in modo da consentirvi un confronto immediato con il costo degli abbonamenti.

Due esempi di prezzo per singola partita:
Curva Sud/Nord (1° Livello) L. 35.000, in abbonamento L. 10.000.
Tribuna Est (3° Livello) L. 70.000, in abbonamento L. 28.200.

★ 20% di riduzione, per gli abbonati, sul costo dei biglietti dei primi tre turni casalinghi Champions League.
★ riduzione anche sui parcheggi: da L. 9.000 a L. 6.000 per le auto (-33%), da L. 40.000 a L. 30.000 per i pullman (-25%).

Per darvi tutte le informazioni e rendervi più facile l'acquisto dell' abbonamento, la Juventus F.C. mette a vostra disposizione due numeri di telefono e un nuovo servizio biglietteria:
★ Torino - Villaggio Juventus, Stadio Comunale ingresso c.so Sebastopoli (10 sportelli). ★ Milano - via Donatello 21 (3 sportelli). ★ Orario: dalle 10.00 20.00.

Numero Verde 167-255367

Kappa
SONY

Perché... la Juve siete voi!

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

20%
30%
40%

Ecco alcuni esempi:

***Cozze**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. **2.900**

• Zucchine
SCONTO 20% Al Kg L. **2.900**

• Polpa famiglia di bovino
INVECE DI L. 14.180
SCONTO 20% Al Kg L. **11.340**

▪ Gran pollo Fileni
INVECE DI L. 7.250
SC. 30% Al Kg L. **4.980**

▪▪ Mozzarella Vallelata
INVECE DI L. 1.980
SCONTO 30% l'etto L. **1.380**

▪▪ Prosciutto cotto
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% l'etto L. **1.750**

Yogurt GS *gusti assortiti*
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.390
SCONTO 40% L. **830** *(Al Kg L. 3.320)*

Emmenthal francese Maitre Entremont
INVECE DI L. 1.790
SC. 40% l'etto L. **1.070**

Pasta di semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L.
SC. 33% L. **590** *(Al Kg L. 1.180)*

Passata di pomodoro Pummarò Star *g 700*
INVECE DI L. 1.660
SCONTO 40% L. **990** *(Al Kg L. 1.414)*

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Olio extravergine Il Poggiolo *cc 750*
INVECE DI L. 8.790
SC. 33% L. **5.880** *(Al Litro L. 7.840)*

Curtiriso Ambra *g 1000*
INVECE DI L. 3.980
SCONTO 50% L. **1.990**

Tonno all'olio d'oliva Nostromo *g 300*
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 33% L. **3.340** *(Al Kg L. 11.133)*

Frollini GS *(gusti assortiti) g 1000*
INVECE DI L. 3.080
SCONTO 20% L. **2.460**

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da ml 200 cad.)
INVECE DI L. 4.190
SC. 30% L. **2.930** *(Al Litro L. 2.441)*

Pinot Oltrepo' Canneto *cc 750* *INVECE DI L. 5.680*
SC. 40% L. **3.390** *(Al Litro L. 4.520)*

Ginger - Chinotto - Gassosa GS *cc 1500*
INVECE DI L. 1.090
SCONTO 20% L. **870** *(Al Litro L. 580)*

Caffé Splendid classico - moka *g 250*
PREZZO OPPORTUNITA' L. **2.990** *(Al Kg L. 11.960)*

* Offerta valida fino al 6/9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce fresco a servizio

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Cerca il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle

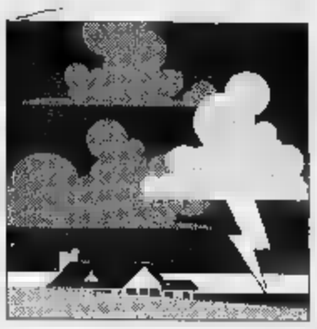
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 4 Settembre 1997 CV PRECEDE 33

via Marenco 32, telefono 65.68.111

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica



Un incidente mortale e numerosi allagamenti a causa del nubifragio di martedì sera

Maltempo, una notte a mollo

Il temporale ha colpito soprattutto la zona Nord-Ovest di città e cintura

Centinaia le chiamate ai vigili del fuoco: nella foto una delle auto bloccate in str. del Portone

L'acqua ha anche allagato il «villaggio» dei giocolieri europei allestito nel parco della Pellerina: gli artisti (foto) non si sono però persi d'animo

Due ore di pioggia torrenziale, Torino, martedì notte, è andata in tilt. Strade trasformate in torrenti con trenta centimetri d'acqua, automobilisti bloccati per ore sotto il maltempo le auto in panne, allagamenti un po' ovunque. E una raffica impressionante incidenti stradali. Uno mortale.

Due ore drammatiche, costellate da centinaia di telefonate di soccorso giunte ai centralini di vigili del fuoco, polizia stradale e vigili urbani. Tutti costretti lavorare fino all'alba per tamponare le situazioni più gravi portare soccorso a decine di persone. «Un temporale tipicamente tropicale - dicono i meteorologi - caratterizzato da precipitazioni di grande intensità che durano, però, solo poche ore. Un evento atmosferico decisamente anomalo per Torino». Così imprevedibile che nemmeno la Prefettura, martedì, inviato telegrammi di preallarme ai pompieri e alla protezione civile come, invece, in passato aveva fatto sovente.

Tutto è iniziato poco dopo la mezzanotte e ha interessato solo una parte della città: quella che dalla Pellerina porta Orbassano. La pioggia è certamente causa dello schianto mortale sulla superstrada per Pinerolo, nei pressi dello svincolo di Candiolo. Alessandro Macherlilla, 22 anni, torinese, è finito contro un guard rail, dopo aver perso il controllo della Bmw. Quando i pompieri lo hanno estratto dalle lamiere respirava ancora. E' spirato qualche ora dopo.

Dall'una in poi l'intensità della pioggia è aumentata in un crescendo durato più di un'ora. Corsi e strade della città si trasformati in torrenti nel giro di pochi minuti. In numerose strade quartiere Mirafiori l'acqua sulla strada ha superato i trenta centimetri d'altezza, semiparalizzando il traffico. In strada del Portone una decina di automobilisti sono rimasti bloccati in un sottopasso, invaso da quasi due metri d'acqua. messi in salvo salendo sul tettuccio delle auto. Il conducente di un camioncino bloccato a metà galleria si è allontanato a nuoto. Anna Ruoto, anni, e la sua amica Daniela Dottore, 27, a quell'ora tornavano da lavorare. Hanno abbandonato a stento la vettura hanno dato l'allarme con telefono cellulare. Raccontano: «Pioveva a dirotto. Non ci siamo accorte di nulla. Improvvisamente ci siamo trovate l'auto circondata dall'acqua». Ci sono stati momenti di paura ma, per fortuna, tutto si risolto senza problemi per le persone. Traffico semiparalizzato anche nei pressi del cimitero Parco dove le strade si sono trasformate in canali gonfi d'acqua impraticabili per le automobili. La pioggia ha invaso anche i campi loculi del cimitero senza, per fortuna, danneggiare le tombe. Ma un cortocircuito ha messo in tilt l'impianto illuminazione. I danni sono stati sistemati già nella prima mattinata di ieri.

Emergenza anche al parco della Pellerina dove, da alcuni giorni, stazionano quasi 2 mila giocolieri provenienti da tutta Europa in occasione del ventesimo raduno di giocolieri e clowns. Poco dopo le 2 la tendopoli allestita nel parco ha dovuto essere parzialmente sgomberata perché invasa da oltre mezzo metro d'acqua. Spostati anche decine di camper parcheggiati nell'ex piscina dove, a notte inoltrata c'era più di un metro d'acqua. Decine di persone, fradice e senza un ricovero, sono sistemate per la notte nei vicini spogliatoi del campo di calcio. Altre 50, dopo l'arrivo dei vigili urbani, intervenuti in forze per far fronte all'emergenza, state alloggiate nella palestra della scuola di via Domodossola. Dove ieri notte hanno campeggiato circa 200 ospiti della convention dei giocolieri, tuttora un ricovero asciutto sicuro. Per fortuna tutti i presenti alla Pellerina hanno stoicamente sopportato i disagi derivanti dal temporale. Qualcuno ha anche improvvisato spettacoli sotto la pioggia o in mezzo a gigantesche pozzanghere di acqua e fango che sono formate ovunque. L'area dell'ex piscina stata prosciugata dalle idrovore del Comune che ieri hanno lavorato tutto il giorno.

Nonostante la paura martedì notte gli appuntamenti in calendario per il raduno europeo stati annullati. Lo show della giocoleria prosegue questa sera al Palasport, con uno spettacolo che s'inizia alle 21,30.

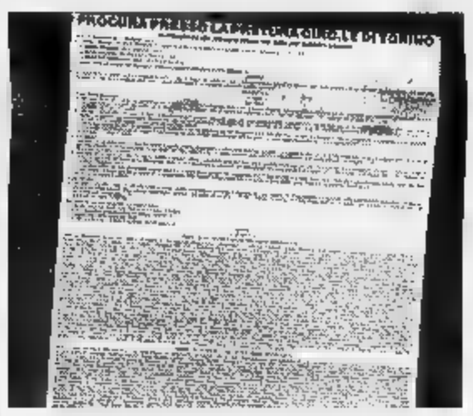
Soltanto verso le 5 la situazione in città ha iniziato a normalizzarsi e finalmente cessate anche le richieste di soccorso ai centralini delle forze dell'ordine. Adesso si passa alla quantificazione dei danni provocati dal nubifragio di martedì notte.

Lodovico Poletto

Impossibile contattare altrimenti tutte le più importanti aziende produttrici di software del mondo

Convocati a mezzo stampa

Le parti lese di un processo a 3 hacker



L'edizione apparsa ieri su «La Stampa» e «firmata» dal pm Giulio Monferini. Nella foto piccola Piero Milletto

Ci tutte le più grosse produttrici software del mondo, da Activision alla Microsoft, Adobe alla Apple computer, citate come parti lese in processo che si aprirà in pretura il 31 ottobre contro tre «hackers», i pirati informatici: accusati aver «rubato» alle ditte di software, riproducendoli clandestinamente, centinaia di programmi, pari a quasi tre miliardi e mezzo di lire. le parti lese individuate dalla procura, che avranno diritto di costituirsi parte civile al processo, sono così tante, talmente sparse in tutto il mondo, che il pm Giulio Monferini ha rinunciato a seguire l'usuale procedura per le notifiche: raccomandate con ricevuta di ritorno o ufficiali giudiziari. La procura ha scelto la strada della notifica mezzo stampa», pubblicando il decreto di citazione giudizio dei pirati su «La Stampa» di ieri. Le parti lese sono quasi 900. Se tutte si presenteranno, manderanno almeno degli avvocati a rappresentarle, non basterà certo contenerle tutte quante un'aula di pretura, e nemmeno di tribunale o di corte d'assise. Potrebbe non essere sufficiente neppure l'aula bunker delle Vallette.

Piero Miletto, procuratore aggiunto alla pretura, spiega che la notifica «a mezzo di pubblici annunci» «non molto usata, ma è prevista dal codice, quando il numero delle persone da informare esorbitante. In questo caso, una copia dell'atto dev'essere depositata in Comune, e un'altra pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale». Le spese pubblicazione vengono poi addebitate, in caso di condanna, agli imputati.

Alla sbarra, ottobre ci saranno Massimo Rossi di 33 anni Giovanni Rava di 37, imputati di ricettazione violazione della legge sui diritti d'autore. Solo di ricettazione risponderà Alessandro Poletto, anni. L'indagine del pm Monferini risale al giugno '95, quando il Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza trovò nelle loro abitazioni programmi per computer duplicati illegalmente. A Rava sono contestati programmi per circa 800 milioni, riprodotti negli hard disk (la memoria) dei suoi computer, più in un migliaio di dischetti, 21 cd m, cassette digitali e cartucce magneto-ottiche. Più grave la posizione di Rossi: il valore commerciale dei programmi trovati a sua disposizione è stato calcolato dal pm circa due miliardi mezzo, tutti riprodotti su dischetti, floppy, cd dischi magneto-ottici. Poletto risponde solo di ricettazione perché aveva programmi duplicati abusivamente per 42 milioni, comprati in parte da Massimo Rossi.

Per la procura, quello dei tre hackers che andranno a giudizio ad ottobre era stata una delle prime grosse inchieste su questo tipo di reati (sui quali indaga uno specifico pool di pm): per l'accusa, si risa - con quei blitz di giugno '95 - a una specie di vera e propria «stamperia» di programmi. I tre, difesi dagli avvocati Fulvio Gianaria, Aldo Perla Mauro Carena, negano ogni addebito, contestano le cifre addebitate dall'accusa. Rossi e Rava dicono di aver avuto quei materiali per uso personale: «Rava - dice Gianaria - un appassionato di fumetti, cd è un collezionista di quel tipo di prodotti: soprattutto fumetti videogiochi». [g. fav.]

DOMANI TORINOSETTE

Da Hitchcock alla Biennale

Dopo la pausa estiva, domani ritorna «TorinoSette». L'indispensabile magazine de «La Stampa» dedicato allo spettacolo, alla cultura e al tempo libero a Torino e provincia si ripresenta all'appuntamento con i lettori con ampi servizi sugli eventi della settimana, da «Settembre Musica» all'omaggio ad Alfred Hitchcock, dalla Biennale di Fotografia alle feste e alle sagre del weekend.

BALLESTRERO

Sindone

«Ha avvolto Gesù Cristo»

La Sindone «è autentica», ha avvolto il corpo di Cristo quasi duemila anni fa. Lo afferma il cardinal Anastasio Ballestrero in un'intervista rilasciata all'organo d'informazione dei frati Carmelitani. Articolo che compare oggi sulla «Voce del Popolo». **G. Sangiorgio A PAG.**

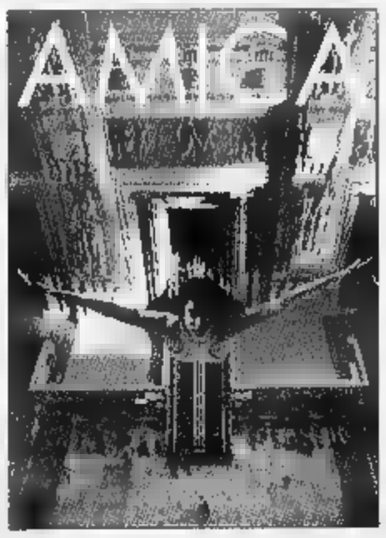
IL CASO

Supermulte

Parcheggiatori e lavavetri

E' guerra tra Comune e i posteggiatori abusivi e i lavavetri ai semafori. Ieri è entrata in vigore l'ordinanza con la quale i vigili possono multare con un milione chi esercita una delle due «professioni» e sequestrare i proventi dell'attività.

I. Barbiero A PAG. 34



Da giovedì in esclusiva
AMICA + **LA STAMPA**
a L. 2500
solo L. 1500

Altro concerto stasera del maestro e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro milanese

Un'ovazione per Muti e la Scala

Esordio di lusso al Regio per Settembre Musica

Il maestro **Riccardo Muti** ha diretto ieri sera al Regio l'Orchestra Filarmonica della Scala

Come impone tradizione consolidata, anche questa ventesima edizione di Settembre Musica ha fatto registrare un esordio lusso. L'Orchestra Filarmonica della Scala sul palcoscenico del Teatro Regio, Riccardo Muti sul podio: non si poteva desiderare di meglio. Il concerto d'inaugurazione ha dunque rispettato fedelmente le attese per quanto riguarda la qualità dell'esecuzione, e non poteva essere altrimenti.

Il pubblico che ha gremito ieri sera sala e i palchi (i biglietti erano andati esauriti subito dopo l'apertura delle prenotazioni) ha accolto con entusiasmo esecuzioni dei brani in programma: «Calma di mare e viaggio felice» di Mendelssohn, «Quarta Sinfonia in re minore op. 120» di Schumann, «In the South (Alassio), ouverture op. 50» Elgar e la seconda suite da «Il cappello a tre punte» di de Falla. Un programma assai vario, che ha messo in evidenza tutte le parti dell'orchestra, valorizzata anche dagli accorgimenti architettonici adottati un anno fa e che hanno sensibilmente migliorato la resa acustica della sala. Un successo pieno sottolineato dagli applausi scroscianti e dai commenti positivi. E anche questa sera, nel secondo appuntamento con Muti e la Scala (in programma belle pagine di Beetho- e Musorgskij-Ravel), sarà pienone. [l. o.]

servizio A 39

DA GIOVEDI' 4 SETTEMBRE
VISCARDI
PELLICCERIA - ABBIGLIAMENTO
TRICOT - ACCESSORI - BORSE
LIQUIDA & RINNOVA
SCONTI REALI FINO AL 70%
TORINO - Via Lagrange 4/A - Tel. 011/543284
EFF. COM. LEGGE 80

I vigili iniziano ad applicare l'ordinanza comunale: i recidivi rischiano l'arresto

Multe salate ai lavavetri abusivi

Un milione a 4 posteggiatori

Il Comune di Torino, primo caso in Italia, da ieri ha dichiarato ufficialmente guerra ai posteggiatori abusivi e lavavetri di veicoli, ordinando la cessazione immediata di ogni attività da chiunque abusivamente esercitata in luogo pubbli[redacted]. Quattro «trasgressori», parcheggiatori abusivi extracomunitari che «sorvegliano» le auto di fronte all'ospedale Giovanni Bosco, sono stati i primi ad essere sorpresi [redacted] flagrante e a ricevere la supermulta: un milione di lire.

L'ordinanza comunale contro i mestieri girovaghi è del 12 agosto scorso [redacted] porta la firma del vice sindaco Domenico Carpanini. In realtà è diventata operativa solo da ieri mattina. Dopo che 7 vigili urbani sono rientrati dalle ferie e [redacted] stati assegnati a tempo pieno a questo specifico compito.

Che stavolta si tratti davvero di una lotta dura lo rivela anche l'entità della sanzione prevista per i trasgressori, italiani [redacted] stranieri che siano: una multa [redacted] pagare entro 60 giorni. C'è inoltre il sequestro immediato dei soldi trovati in loro possesso, considerati frutto di un'attività illecita. In più tutti vengono fotosegnalati. Per i recidivi [redacted] sono poi altre 400 mila lire d'ammenda o l'arresto fino a 3 mesi. Così, uno dei 4 nordafricani sorpresi [redacted] mattina dai vigili urbani davanti al Giovanni Bosco, nel primo pomeriggio aveva già rimediato anche l'ulteriore ammenda da 400 mila lire. Incurante della prima multa, del sequestro dei soldi, circa sessantamila lire, e della fotosegnalazione, [redacted] tornato davanti allo spiazzo dell'ospedale. Dove i vigili lo [redacted] nuovamente sorpreso, prelevato e riportato al comando per notificargli la seconda infrazione [redacted] sequestrargli altre ventimila lire rimediate nel frattempo.

Secondo le stime dei vigili urbani si ipotizza che in città siano 400 i lavavetri e 300 i posteggiatori abusivi. Con questa ordinanza [redacted] facile che vengano censiti e fotografati tutti. Conferma Sergio Zaccaria, il dirigente del settore di polizia giudiziaria: «Questo progetto, finalizzato alla repressione dei mestieri girovaghi, è stato voluto dall'amministrazione per combattere il fenomeno dei posteggiatori abusivi che stazionano per la maggior parte davanti agli ospedali [redacted] centro città ma anche contro i lavavetri che presidiano gli incroci. Si tratta di un controllo che andrà avanti per un periodo molto lungo. Ha anche funzione di monitoraggio [redacted] non solo visto che è anche di carattere repressi[redacted]. Nel frattempo altri Comuni ci hanno chiesto informazioni e ragguagli».

Dunque rispetto a prima ai trasgressori viene subito accertata la violazione amministrativa, che in cifre fa appunto un milione di lire. Quindi vengono sequestrati immediatamente i soldi che si presume siano stati loro consegnati dagli automobilisti. Dopo di che c'è la notifica, anche quella immediata, dell'ordinanza di diffida ad interrompere l'attività illecita. Infine, per chi [redacted] nuovamente sorpreso nell'attività illecita, scatta la denuncia penale che può prevedere l'arresto fino a 3 mesi o l'ammenda che può arrivare fino a 400 mila lire. Anche se, più che le manette, al comando dei vigili sono convinti che basti l'opera costante di disturbo e dissuasione.

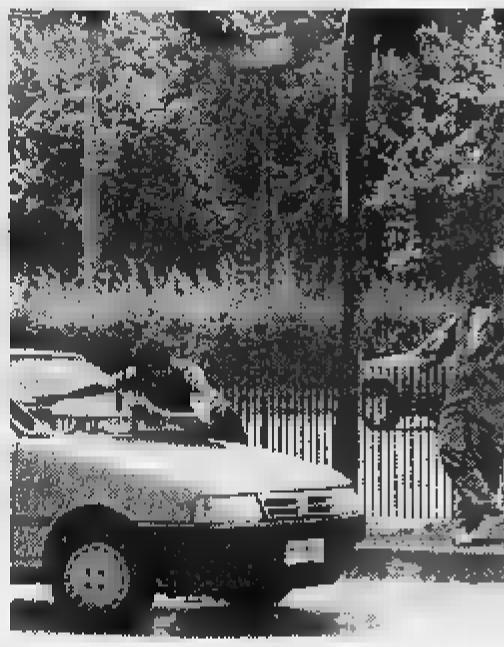
Spiega ancora il vicesindaco Domenico Carpanini: «Quest'ultima ordinanza è sulla falsariga di un'altra ordinanza che [redacted] già fatto il sindaco Castellani nel novembre [redacted]. L'abbiamo perfezionata, rendendola più [redacted]. Per evitare tempi morti e dare più strumenti di intervento al [redacted] corpo di polizia municipale. Un provvedimento che di certo i vigili sapranno attuare in modo graduato. L'input che ho dato è soprattutto nei confronti dei posteggiatori abusivi. Ritengo infatti che il lavavetri vada colpito solo quando è minaccioso. Negli altri casi [redacted] tratta di un'attività disperata che non merita particolare durezza. Invece il parcheggiatore abusivo esercita sempre una pressione illegale. Cosicché il cittadino, specialmente le donne, nel timore del peggio mette quasi sempre mano al portafogli.

Ivano Barbiero

MESTIERI GIROVAGHI

«Serve la licenza»

L'ordinanza numero 14, firmata dal vicesindaco Domenico Carpanini, ordina «la cessazione immediata di ogni attività di "posteggiatore e/o lavavetri", di veicoli da chiunque abusivamente accertata in luogo pubblico». Queste attività sono infatti ritenute «pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché in ogni caso non autorizzabili per legge». Vengono infatti equiparate a quelle dei mestieri girovaghi per cui occorre una licenza apposita rilasciata dal questore. Da segnalare poi che tutti «gli organi di polizia, e principalmente il corpo [redacted] polizia municipale di Torino, sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento e della [redacted] notificazione [redacted] trasgressori». E per i recidivi scatta infine l'ammenda fino a 400 mila lire o l'arresto fino a tre mesi per l'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.



Oltre alla multa per i lavavetri e posteggiatori abusivi è previsto il sequestro dei soldi trovati in loro possesso. Secondo i vigili in città operano circa 400 lavavetri e 300 posteggiatori senza alcun permesso

Intervistato dal suo segretario

La Sindone «salvata» dal fuoco che ha distrutto recentemente parte della cappella sarà esposta l'anno prossimo. La precedente ostensione risale agli Anni Settanta

Il cardinal Ballestrero «La Sindone è autentica»

L'ex arcivescovo di Torino racconta come avvennero le analisi al carbonio

La Sindone «è autentica», ha davvero avvolto il corpo del Cristo Crocefisso, quasi duemila anni fa. Lo afferma [redacted] cardinal Anastasio Ballestrero in un'intervista d'agosto, rilasciata [redacted] «Messaggero del S. Bambino Gesù [redacted] Praga», organo d'informazione dei frati Carmelitani, stampato ad Arenzano in provincia di Savona. Il colloquio fra l'ex Arcivescovo e uno dei suoi assistenti, padre Giuseppe Caviglia, torna d'attualità dopo il rischio che il Sacro Lino fosse distrutto nell'incendio del Duomo della scorsa primavera e in vista dell'ostensione del prossimo anno. E sarà pubblicato oggi sulla «Voce del Popolo».

Padre Caviglia, che allora [redacted] stretto collaboratore dell'Arcivescovo e sempre al suo fianco, ricorda gli esami al carbonio «C14» a cui Ballestrero fece sottoporre il Lenzuolo nel 1988. «Il Cardinale - scrive il religioso - aveva [redacted] consulente scientifico l'instancabile professor Luigi Gonella, del Politecnico, che lo affiancava in questo compito sin dall'esposizione di dieci anni prima, consigliato dal compianto monsignor Jose Cottino».

Lunghe ore trascorse a consultarsi sul modo di procedere per verificarne l'autenticità. Confronto che dalla Mole, spesso [redacted] allungava sino al Vaticano, in diretto contatto con la segreteria di Stato e con il Pontefice. E fu proprio padre Caviglia che portò i risultati, di esami che mettevano in dubbio l'autenticità del Lino, al cardinal Agostino Casaroli.

Ora per fare chiarezza e «aiuta[redacted] il lettore [redacted] entrare serenamente nel tema Sindone», padre Caviglia pone una serie di domande a monsignor Ballestrero, partendo dalle voci secondo cui gli scienziati che hanno effettuato gli esami abbiano imbrogliato le carte volutamente «per screditare la Chiesa». La risposta dell'Arcivescovo è serena: «Non credo - precisa - che possa essersi trattato di un imbroglio. Sono piuttosto persuaso che non si sia osservata quella necessaria diligenza nella procedura concordata. Quelle analisi furono terribilmente condizionate dai trattamenti che il reperto subì [redacted] precedenza». Inoltre, «il discorso sull'autenticità della Sindone ha molti capitoli».

Innanzi tutto quello biblico. I «biblisti», in linea di massima, ne escludono l'autenticità, perché i testi del Vangelo non parlano di Sindone. «Parlano - dice il Cardinale - di bende, di sudario». E il Sacro Lino, ammette, «non [redacted] né una benda, [redacted] un sudario». Altro capitolo, la documentazione storica. «Gli storici - osserva il Cardinale - sono i più accaniti nell'essere contro, perché la documentazione dell'esistenza della Sindone è molto tardiva. Invece chi ha tante simpatie per l'autenticità sono gli scienziati. Ed [redacted] un po' paradossale, perché, di solito, la scienza nega tutto. In tema di reliquie poi...». Eppure tutte le analisi per dare una spiegazione scientifica all'origine dell'immagine «non stanno [redacted] piedi».

Il [redacted] Ballestrero

Nonostante tutti questi «se e ma», padre Anastasio Ballestrero ribadisce la propria convinzione: la Sindone è autentica, annuncia, anche [redacted] ammette di dirlo «istintivamente». Poi, sollecitato dall'intervistatore, parla di pressioni esterne, [redacted] lo zampino della Massoneria. Sostiene: «Penso che sia indiscutibile. Com'è possibile, infatti, che qualcuno, che non sia in malafede o malintenzionato, abbia potuto pensare che io quello che ho fatto, l'abbia fatto [redacted] me? Ci [redacted] voluti 4 anni [redacted] trattative, di progetti, seguiti personalmente dal Santo Padre, informato giorno per giorno... Verso la fine della vicenda, il cardinal Casaroli, Segretario di Stato, mi disse: "Beh, Eminenza quando lei morirà, avrà diritto ad essere avvolto nella Sacra Sindone almeno per quarantotto ore».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

LE SCOMMESSE DI TORINO

Telecomunicazioni, l'accusa a Maccanico per la sede: doppio gioco per motivi elettorali

«Sull'authority il ministro fa dietrofront»

Pininfarina: preferiva Torino, ora sceglie Napoli

ANDREA Pininfarina, presidente dell'Amma (l'associazione delle imprese metalmeccaniche torinesi) e di Federmeccanica (l'associazione di categoria nazionale) si scaglia contro il ministro delle Poste [redacted] telecomunicazioni, Antonio Maccanico, che aveva definito alcuni mesi fa Torino come utile e necessaria sede dell'Authority sulle telecomunicazioni e che oggi, invece, sponsorizza come sede Napoli.

Dice Pininfarina: «Maccanico è giunto [redacted] Torino nel corso della campagna elettorale per la carica di sindaco appoggiando Castellani e affermando che [redacted] capoluogo piemontese sarebbe stato la sede naturale e ideale per l'Authority sulle telecomunicazioni. Temo che [redacted] quelle dichiarazioni ci fossero ragioni di opportunità politica perché oggi lo stesso Maccanico ritiene invece Napoli la sede ideale e, guarda caso, Napoli entra ora in campagna elettorale. Si dice pure che la lobby politica napoletana sia più forte di quella torinese. Beh, [redacted] questi sono i criteri per assegnare la sede [redacted] un'authority, mi sembra che dalla prima alla seconda Repubblica non sia cambiato nulla». Una tesi, questa, che era stata sponsorizzata [redacted] suo tempo da Raffaele Costa, candidato a sindaco di Torino in alternativa a Castellani. «Torino - prosegue Pininfarina - sarebbe davvero [redacted] luogo ideale perché ci sono risorse organizzative e tecniche. Evidentemente la lobby politica napoletana [redacted] più potente di quella torinese. Ma trovo sorprendente che ora Maccanico abbia cambiato parere».

Il presidente di Federmeccanica non risparmia critiche a nessuno. A Prodi e a Ciampi, che si dicono ottimisti sul futuro economico del Paese: «Se [redacted] dichiarano ottimisti fanno il loro mestiere, ma [redacted] non pare che ci [redacted] indicazioni per essere ottimisti. I consumi so[redacted] fermi, la crescita del prodotto interno lordo è prevista [redacted] livelli minimi, le esportazioni hanno avuto una forte flessione perché i nostri prodotti non sono più competitivi. Il costo del lavoro è ancora troppo alto». Che cosa dovrebbe fare allora il governo? «Occorrono costi contributivi competitivi per aree che [redacted] in crisi. Si recupererebbe denaro [redacted] nello stesso tempo si sanerebbe [redacted] insostenibile situazione di lavoro nero». Entreremo in Europa? «L'Italia [redacted] in [redacted] condizione a rischio. Il governo [redacted] ha preso provvedimenti strutturali, ma congiunturali. Purtroppo Prodi non è Blair. Prendiamo la discussione sul Welfare. Se la montagna della discussione partorisce solo il topolino dell'abolizione delle baby-pensioni per gli statali, beh, lasciamo perdere. Non vedo [redacted] intento costruttivo in questa discussione. D'Antoni e Morese hanno detto: "Tutti in pensione a 35 anni di anzianità". Cofferati [redacted] ha sbranati. Non [redacted] sembra che la discussione sul sistema previdenziale abbia preso la strada giusta».

Il ministro delle Poste **Antonio Maccanico** (da sinistra) accusato da **Andrea Pininfarina** [redacted] favorire Napoli perché [redacted] la città dove si voterà [redacted] novembre

Il dirigente di Federmeccanica non risparmia neppure il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che aveva sollevato perplessità sul futuro dell'Euro: «Dini, in quell'occasione, ha avuto uno scampolo di serietà».

Ma Pininfarina ce l'ha anche con il Sinpa, il sindacato padano che in questi giorni ha intenzione di incrociare le armi con Cgil, Cisl e Uil. Dice il presidente di Federmeccanica: «Gli industriali hanno bisogno di un sindacato forte e rappresentativo. Per questo la parte industriale del Paese deve dare e darà solidarietà a Cgil, Cisl e Uil. La dispersione è sempre [redacted] grande elemento [redacted] confusione. Speravo che la stessa solidarietà nei nostri confronti la avessero avuta i sindacati quando Rifondazione cavalcava prese di posizione dure nei nostri confronti».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 4 Settembre

PREVISIONI

... condizioni di variabilità, con addensamenti sui rilievi associati a precipita-... Temperatura: stazionaria. Visibilità [redacted]

IERI

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	26,8
MINIMA	18,5
UMIDITÀ (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	26,4 mm
[illegible]	32,6 mm
[illegible]	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	27,4	MINIMA	18,1
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	16,8	MINIMA	12,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti, tramonta ...

LA LUNA: ...

Luna nuova 2 settembre ore 2
Primo quarto 10 settembre ore 4
Luna piena 16 settembre ore 21
Ultimo quarto 23 settembre ore 16

[redacted]: ci appare 186 volte più piccolo del disco lunare

VEN[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione della Bilancia.

GIOVE: ha una tonalità bianco-gialla ed una luce ferma a differenza delle stelle.

SATURNO: a 1283 [redacted] di Km dalla Terra, che si avvicina

IL FENOMENO: dalle prime notti di settembre inizia a vedersi la grande galassia di Andromeda

Specchio dei tempi

«Redditi del ricoverato e obblighi degli eredi» - «Da [redacted] anno [redacted] sa dell'intervento» - «Multa sacrosanta, va bene anche [redacted] vigile in ciabatte!» - «Dopo 36 anni [redacted] contributi» - «Rubano gli attaccapanni»

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dell'articolo "Nonno moroso, paga l'erede" nel quale si afferma che per pagare le rette degli [redacted] ci si potrebbe anche avvalere dei beni di proprietà che verranno ereditati dai figli, vorrei ricordare che, se la legge non [redacted] cambiata, chi è ricoverato paga una retta [redacted] spesso [redacted] inferiore [redacted] reddito mensile (pensione + pensione di reversibilità, affitti, assegno di accompagnamento) per cui i figli che riescono ad avere un posto per il loro genitore usufruiscono anche, "legalmente", di questa differenza di denaro mentre la collettività deve contribuire al completamento del costo della degenza.

«Inversamente per coloro che non riescono [redacted] pagare questo minimo (mi pare si chiami retta alberghiera) devono provvedere i figli ad integrare la retta.

«Penso che tutti [redacted] redditi del ricoverato debbano [redacted] al costo del proprio ricovero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Già da mesi ero iscritto nella lista d'attesa per un'operazione, finalmente mi viene comunicato che il ricovero è previsto per il 12 agosto. Mi presento puntuale alle Molinette e dopo 24 ore vengo sottoposto agli accertamenti di routine, ma mi dimettono, [redacted] permesso clinico con invito [redacted] ripresentarmi lunedì 18. Rientro in ospedale alle 8, altro controllo e [redacted] ricongedano - altro permesso clinico sino alle 14 del giorno seguente, con l'assicurazione che l'intervento verrà eseguito il 20.

«Il giorno dell'intervento, ultimo a dover entrare in sala operatoria, a fine mattinata, ero in attesa del mio turno e cosa succede? Mi [redacted] comunicato che l'intervento doveva essere nuovamente rinviato per intoppi in sala operatoria. A tutt'oggi sono ancora in attesa di essere operato, operazione da eseguire già da 1 anno!».

Rosario Corrao

Una lettrice [redacted] scrive:

«Ben vengano le multe a chi non pulisce dove sporca il proprio cane, anche se fatte da Vigili in pantaloncini corti e ciabatte.

«Questi almeno non si sentiranno dire di farsi gli affari propri come è successo a me facendo notare [redacted] fatto alla padrona di un cane che aveva appena deposto "i bisognini" sul marciapiede».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nato il 18 Aprile 1947, mandato a lavorare all'età di 14 anni, causa alcuni piccoli periodi scoperti, avrò [redacted] anni di contributi a fine anno.

«Colpevole di essere un "cinquantenne" sarò condannato a continuare [redacted] lavorare per non aumentare il deficit del nostro Paese, per mantenere mio figlio diciottenne che non lavora e che continuerà ad essere [redacted] carico.

«In compenso sarò pago di aver permesso con il mio lavoro di mantenere coloro che potranno andare in pensione con 20-25 anni di anzianità contributiva [redacted] che, grazie a famiglie più agiate della mia, sono andati a lavorare più tardi me, 52enni, possono godersi il meritato riposo».

Lodovico Ceccato

Un lettore ci scrive:

«Ho soggiornato in un albergo a 4 stelle di Napoli, posto sul lungomare, con arredamenti e servizi prestigiosi e accogliente ospitalità.

«C'era però un inconveniente "gli attaccapanni".

«Questi sono composti da due parti: una fissa all'asta del mobile; l'altra staccata, dove si appoggiano i vestiti.

«Quest'ultima ha nella parte superiore un peduncolo che deve essere infilato nel foro della parte fissa.

«Dopo averli ben osservati, non ero convinto delle operazioni da eseguire, per cui ho chiesto lumi alla cameriera, la quale, con destrezza, unì le due parti, che con un movimento di rotazione, rimasero bloccate. Incoraggiato da tanta semplicità, mi sono messo all'opera per sistemare i vestiti, ma con non poca fatica, perché con una mano dovevo tenere verticale la parte fissa, e con l'altra sorreggere l'attaccapanni, appesantito dal vestito, individuare [redacted] foro, il penduncolo.

«Sono uscito soddisfatto del lavoro compiuto, ma al ritorno ho trovato i vestiti in fondo all'armadio: probabilmente avevo sbagliato "il senso della rotazione".

«A questo punto mi sono fatto portare quelli normali, ed in pochi minuti, i vestiti erano sistemati, senza fatica e "rotazioni". Conversando col "maitre" ho chiesto come mai aves[redacted] degli attaccapanni così complicati: mi rispose "per difenderci dai furti".

«Sono stato molto sorpreso da tale risposta, pensando al modesto costo di questi aggeggi, per lo più fatti in plastica».

Ettore Bonfante

Oltre 1000 giovani sperano di frequentare i corsi e quasi 600 vogliono diventare dentisti

Medicina, un sogno per molti

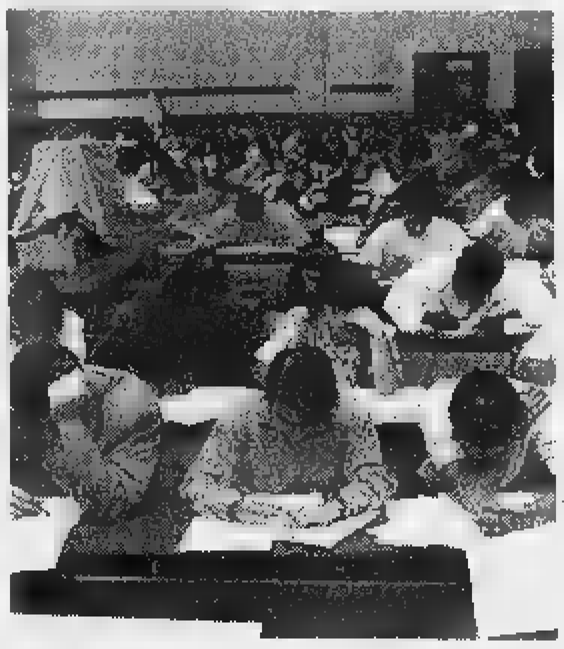
Nuovo record di pre-iscritti

Odontoiatria e Medicina e Chirurgia aumentano anche quest'anno il numero dei pre-iscritti (da 517 a 597 e da 1018 a 1072) [redacted] si conferma così che il fascino del camice bianco resiste ancora.

All'ex istituto Prinotti di piazza Bernini, nuova sede per le immatricolazioni, si stanno invece elaborando i dati delle pre-iscrizioni (chiuse ieri) ai corsi di laurea e diplomi universitari che prevedono il numero programmato. Pur in attesa di dati ufficiali, si anticipa che Giurisprudenza, Psicologia e Scienze della comunicazione restano le più «gettonate».

I TEST DI [redacted]	
PSICOLOGIA	[redacted]
VETERINARIA	10 settembre
MEDICINA E [redacted]	11 settembre
O[redacted]ONTOI[redacted]TRIA	12 [redacted]
[redacted]IENZE [redacted]LLA COMUNI[redacted]ZIONE	12 settembre
[redacted]IA E COMMERCIO	16 settembre
TRADUTTORI E INTERPRETI	[redacted]

* Il test di Psicologia è di orientamento. Non è selettivo



Una immagine dei test per Medicina [redacted] 1996. Quest'anno [redacted] pre-iscrizioni sono salite ancora. Il [redacted] chiuso è imposto da una normativa europea

Come previsto, dunque, non ci sono novità. Anche l'anno accademico '97/98 registra la mai spenta passione per Psicologia (circa 2000 i pre-iscritti, cifra vicina [redacted] quella del '96/97). I neodiplomati non hanno evidentemente dato retta alle parole del rettore Rinaldo Bertolino («Pensateci bene prima [redacted] iscrivervi. Mancano le strutture e il futuro lavorativo per gli psicologi non è affatto roseo...»), pronunciate dopo la notizia che, da quest'anno, il test di ammissione diventa un semplice test psicoattitudinale. (Per poter essere iscritti, bisogna comunque partecipare alla prova). E ci sarà ancora ressa al test [redacted] ammissione a Scienze della comunicazione, dove saranno circa in duemila a contendersi i 250 posti [redacted] disposizione. Nessun test a Giurisprudenza, dove i pre-iscritti dovrebbero [redacted] meno di 1800, numero che confermerebbe la tendenza degli ultimi anni.

L'incremento del [redacted] di pre-iscritti a Odontoiatria (40 posti disponibili) non sorprende Mario Pezzoli, preside della facoltà: «I giovani sono attratti principalmente dall'idea che [redacted] laureati in odontoiatria, quando apriranno un laboratorio, guadagneranno molto. Questo, è il [redacted] di dirlo a chi [redacted] appresta a sostenere il test, non è vero». Poi, aggiunge quelle che ritiene possano essere altre, e più giustificate, motivazioni: «Terminati gli studi, si è già [redacted] grado, [redacted] difficoltà se lo si fa con altri, di cominciare l'attività. Si lavora praticamente in proprio, sentendosi autonomi. Inoltre, l'odontoiatra ha la soddisfazione di seguire sino in fondo il lavoro che comincia. Si segue il paziente in tutte le fasi della cura. Anche questo è un aspetto che [redacted] chi ha un contatto personale con il paziente».

Unico problema di Odontoiatria, ammette Pezzoli, «le strutture. La nostra facoltà - spiega - ha alcune aule che riescono [redacted] contenere appena una ventina di studenti. Siamo costretti a sdoppiare il corso. Ma anche quest'anno potremmo e[redacted] obbligati, sulla base di una sentenza del Tar, ad accettare altri 20 studenti oltre i primi 40 classificati. In questo caso, ovviamente, ci troviamo ad avere difficoltà pratiche nel gestire 20 studenti in più».

Situazione aule e laboratori che non preoccupa invece più di tanto il preside di Medicina Veterinaria, Francesco Cristofori: «Ci vorrà [redacted] un paio di anni prima di poter completare il trasferimento della facoltà da via Nizza alla nuova sede di Grugliasco, ma per adesso riusciamo ancora ad andare avanti. Ci soccorrono, tra l'altro, le cifre delle pre-iscrizioni per 120 posti: quest'anno sono sta[redacted] 276. L'anno scorso erano state 324».

Oggi, intanto, è il giorno del Politecnico. L'appuntamento è, per le 9, per i 2258 che si sottoporranno al test di «autovalutazione» di Ingegneria, occasione per valutare la propria affinità con il corso [redacted] laurea prima di decidere se iscriversi. (Chi non partecipa, nonostante non si tratti di un questionario selettivo, perde il diritto all'iscrizione). Nel pomeriggio, alle 15, toccherà agli 891 di Architettura: per loro, invece, ci [redacted] da conquistare 640 posti.

Marco Sartorelli

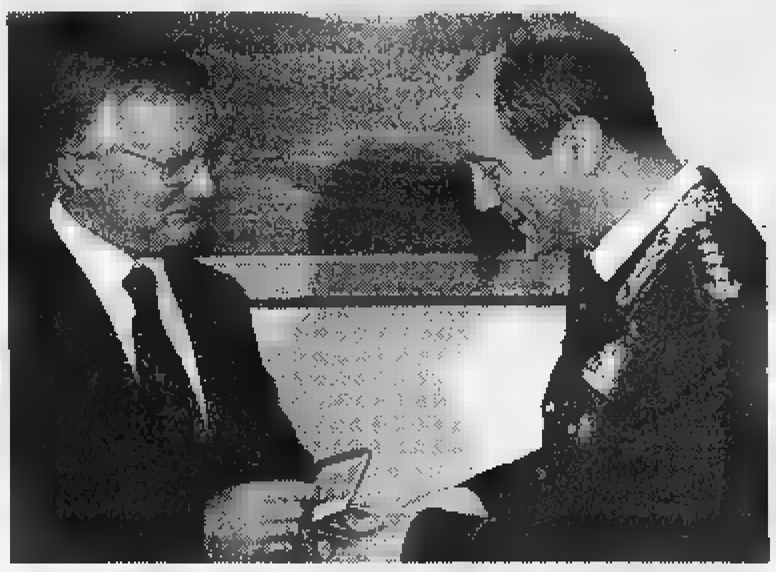
INTERVISTA

CAMBIO DELLA GUARDIA

Lascia Torino il colonnello che ha vissuto i problemi dell'immigrazione dal Terzo Mondo

«Servono leggi [redacted] battere l'emergenza»

Franzè: «Ma dobbiamo applicare quelle in vigore L'ultima soddisfazione? L'arresto di Ivan Cella»



Il colonnello **Michele Franzè** riceve dal sindaco **Castellani** la copia del sigillo della città

Da Torino al Tuscania. Il colonnello Michele Franzè lascia oggi, dopo tre anni [redacted] mezzo, il comando provinciale dei carabinieri per [redacted] la guida del più prestigioso reggimento dell'Arma, settecento uomini impegnati sui più delicati [redacted] internazionali, a garantire la pace. Franzè ha guidato [redacted] carabinieri di Torino e della provincia in un periodo difficile, pieno [redacted] trasformazioni anche sotto il profilo dell'ordine pubblico e della criminalità. «Il bilancio - dice - è certamente positivo, sia sotto il profilo umano, sia sotto quello professionale. L'impegno che ci è stato richiesto è stato notevole, anche perché i torinesi [redacted] estremamente esigenti. Abbiamo risposto con concretezza, e la gente ha capito».

In questi tre anni il problema della criminalità extracomunitaria è salito di tono, diventando emergenza. Contro la quale avete spesso combattuto con armi spuntate.

«[redacted] siamo in grado di dare risposte [redacted] tipo tattico, a breve termine. Sul piano strategico le forze da coinvolgere sono altre. I carabinieri hanno l'onere [redacted] applicare le leggi e di farle applicare, non [redacted] commentarle o di proporne altre. E' però vero che da ogni parte si avverte l'esigenza di un insieme di leggi che consenta di affrontare meglio l'emergenza».

Mai scorto nei suoi uomini amarezza [redacted] fronte a reati reiterati impunemente, alla luce del sole?

«Quando si giunge al paradosso di arrestare per due volte la stessa persona per lo stesso reato nell'arco di ventiquattro ore, può subentrare un minimo [redacted] amarezza. Ma [redacted] bisogna dimenticare che i magistrati, esattamente [redacted] noi, si devono adeguare alle leggi che esistono».

Mafia, Camorra, Sacra Corona Unita. Dove è finita la grande criminalità tradizionale?

«A Torino l'abbiamo sconfitta. Prima con [redacted] grandi operazioni degli [redacted] anni, poi impedendo che tornasse [redacted] prendere piede, magari sfruttando la manovalanza extracomunitaria. Sono sparite le grandi organizzazioni, [redacted] sopravvivono solo gruppi più delimitati, ben conosciuti, più controllabili».

L'operazione che ricorda con maggior soddisfazione?

«Facile parlare del recente arresto di Ivan Cella e di Cristina Quaglia, anche perché si è trattato di un'operazione particolare, in pratica una replica di un arresto avvenuto sette mesi prima e poi vanificato dalla crisi albanese. Ma non vorrei dimenticare i tanti omicidi che i miei carabinieri [redacted] riusciti a risolvere in tempi brevi, e con grande professionalità: ricordo quello d[redacted] giovane Capasso ucciso dagli amici a Chivasso, quello di Scalzo ad Avigliana, quello di Maria Teresa Pagliero [redacted] Ciriè, quello del titolare dell'impresa di facchinaggio di Porta Palazzo, quello del bancario Cafasso [redacted] Gassino. Se la vita umana non ha evidentemente valore per chi compie questi crimini ci sia almeno la certezza dell'intervento della giustizia».

Il rapporto con le altre forze dell'ordine?

«Perfetto, costruttivo. Mi piace ricordare la simpatia, la professionalità ed il calore umano dei questori Ferrigno e Grassi».

La città ha voluto dire grazie al colonnello Franzè. Ieri mattina, nel corso di [redacted] breve cerimonia, il sindaco Castellani ha consegnato all'ufficiale una copia argentea del sigillo di Torino «in segno [redacted] tangibile e sincero apprezzamento».

Angelo Conti

Arrestato da carabiniere

Parcheggiatore abusivo sbaglia «cliente»

Ha minacciato la persona sbagliata ed è finito in manette. El Allaffi Ech Cherki, 32 anni, marocchino, è uno dei tanti parcheggiatori abusivi che attendono gli automobilisti di fronte all'ospedale Regina Margherita.

Ieri mattina, poco dopo le 10, ha avvicinato un giovane che stava scendendo dalla sua auto: «Non puoi andartene senza pagare, almeno mille lire, altrimenti rigo la macchina» ha detto in un italiano scomposto. Il giovane, per nulla intimorito, ha rifiutato di pagare. Poi si è qualificato: «Sono un carabiniere».

A quel punto l'extracomunitario ha cominciato ad insultarlo, rifiutando di calmarsi. Il militare in borghese, che presta servizio alla Compagnia Mirafiori, ha fermato una pattuglia di passaggio e il marocchino è stato arrestato con l'accusa di estorsione.

In via Rivarolo

[redacted] dopo la rapina nell'albergo

E' entrato nell'albergo, ha puntato la pistola all'impiegata: «Voglio i soldi, tutti». [redacted] preso 300 mila lire ed [redacted] scappato via. Gli agenti delle volanti lo hanno arrestato pochi minuti dopo: aveva [redacted] in tasca [redacted] soldi e l'arma, una pistola giocattolo. L'assalto la scorsa sera, verso le 20, all'Hotel Giulio Cesare, in via Rivarolo. Il rapinatore è Salvatore Martinez, 33 anni, corso Giulio Cesare 59.

L'albergo ha una telecamera che registra quanto avviene nell'ingresso. Martinez si è presentato [redacted] cliente, poi ha estratto l'arma. L'impiegata gli ha dovuto consegnare [redacted] mila lire, [redacted] franchi francesi [redacted] 100 fiorini olandesi. Preziosa la segnalazione di alcuni testimoni. [redacted] agenti delle volanti hanno infatti subito rintracciato il rapinatore in via Mazzini. Addos[redacted] aveva ancora le varie banconote, italiane e straniere. [redacted] la pistola, un'arma giocattolo.

In via Governolo

Scippa casalinga [redacted] dai passanti

Ha aggredito per strada una donna, le ha strappato due collane in oro. Poi è corso via. Ma tre giovani gli hanno sbarrato la fuga: lo hanno inseguito [redacted] bloccato. C'è stata lotta furibonda, il malvivente ha anche minacciato uno dei tre con un coltellino: «Lasciatemi andar via». E' un disoccupato di 37 anni, Pierluigi Argiolas, già noto per storie di droga. I parenti abitano a Rivoli, ma lui da tempo è senza fissa dimora.

La rapin[redacted] l'altra mattina, [redacted] le 10. La casalinga, Roberta F., 52 anni, percorreva via Governolo, verso [redacted] San Secondo. «Rientravo dalla spesa, avevo dei sacchetti con frutta e verdura». Argiolas l'ha affrontata alle spalle, l'ha spinta contro il muro, le ha strappato le collane. Poi la fuga. E' stato inseguito dai tre passanti che sono riusciti a bloccarlo. Argiolas è stato arrestato dagli agenti di una volante subito accorsa.

Costa (udc) e i vigili

«Corte dei [redacted] deve [redacted] di quel [redacted]»

«Chi ha sbagliato paghi, [redacted] a decidere sarà la Corte dei conti». E' questo il senso di una nota, diffusa ieri dall'onorevole Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, sull'annullamento del concorso (al quale avevano partecipato [redacted] persone), che si [redacted] svolto al Palastampa, l'8 maggio scorso e che avrebbe dovuto far p[redacted] vigili urbani dal V al VI livello amministrativo.

Costa, nella nota, definisce «divertenti» le ragioni riportate da «La Stampa» per [redacted] è stato annullato. Il fatto, cioè, che i criteri di valutazione dei candidati non siano stati verbalizzati prima [redacted] concorso, ma durante o dopo. «Se così è - conclude l'ex candidato sindaco del Polo - non resta che ripetere la prova avendo l'accortezza [redacted] inviare gli atti alla Corte dei conti per accertare le responsabilità [redacted] addebitare i danni subiti dall'erario a coloro che hanno davvero sbagliato».

Tapparo al governo

«Intervenite sulle [redacted]»

Dopo la denuncia [redacted] «La Stampa» sullo stato di abbandono di numerosi impianti industriali di Torino, diventati ricovero per extracomunitari e disperati, la questione approda in Parlamento. Il senatore Giancarlo Tapparo ha inviato [redacted] ministri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici un'interrogazione nella quale chiede cosa intende fare il governo per fermare questo fenomeno. Tapparo, prendendo spunto dall'articolo de «La Stampa» spiega che, sovente, queste ex fabbriche sono teatro di episodi di violenza. E che, spesso, [redacted] inadeguati anche gli interventi che obbligano i proprietari alla vigilanza sui loro beni immobili, in modo da vietarne utilizzi non consentiti. Scrive il parlamentare: «Una decisa azione di contrasto all'utilizzo improprio di immobili dismessi non può es[redacted] sostitutiva di [redacted] politica per l'abitazione, destinata alle categorie più deboli».

CSEA [redacted] IL FUTURO

Unione Europea
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

[redacted]

ISTRUZIONI PER L'USO
(come trovarlo, migliorarlo, conoscerlo, farlo crescere, non perderlo, inventarlo...)

NEI SETTORI:

- Informatica
- Metalmeccanica
- Amministrazione
- Elettronica
- Telecomunicazioni
- Servizi alla persona
- Elettricisti
- Automazione d'ufficio
- Marketing
- Aree verdi
- Agroindustria
- Ambiente
- Automazione
- Idraulici
- Decorazione murale
- Tessile - Ligneo
- Multimedialità
- Telematica
- Comunicazione
- Meccanici d'auto

Per saperne di più sui nostri corsi telefona al numero verde

167 - 233460

Indirizzo Internet
http://www.csea.torino.it

SCUOLA PIZZAIOLI A TORINO
Impara un mestiere bellissimo e che non conosce disoccupazione
Corsi [redacted] per apprendisti e di specializzazione per professionisti.
OTTIME POSSIBILITA' DI LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO
Calendario dei corsi:
dal 29 settembre al 10 ottobre
dal 3 al 14 novembre
dal 1° al [redacted] dicembre
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0336/799658 oppure allo 0421/83178 - 83148

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
[redacted]

COPIE [redacted] SETT.	COPIE IN 1 [redacted]	PREZZO (L. 1000 a copia)
[redacted]	[redacted]	[redacted]
5	257	L 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI TEL. 011 6568354-335

MASTER

COREP
Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

ANNO ACCADEMICO 1997 - 1998

Il Corep è un Ente di formazione e ricerca i cui membri sono il Politecnico e l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune, [redacted] Camera [redacted] Commercio, l'Unione Industriale, [redacted] Digital, la Fiat, l'[redacted] e l'Olivetti. Il Corep, in collaborazione con i partner del Consorzio, organizza per il prossimo anno accademico i Master descritti nel seguito strutturati in due fasi: una prima fase teorica sviluppata da docenti del Politecnico e dell'Università di Torino, nonché da esperti provenienti dal mondo industriale e dagli enti coinvolti nella progettazione del Master; una seconda fase che si concretizza in uno stage aziendale e in uno sviluppo di un progetto applicativo delle nozioni apprese nella fase teorica.

TELEMATICA E APPLICAZIONI MULTIMEDIALI (7a Edizione)
Destinato in particolare a laureati in Scienze dell'Informazione. Saranno prese in considerazione anche candidature di laureati in Ingegneria Elettronica ed Informatica. Il corso forma esperti sistemisti della progettazione e gestione dei sistemi informatici distribuiti, [redacted] particolare attenzione ai sistemi in rete locale e geografica, alle tecnologie di telecomunicazione in questi impiegate ed alle applicazioni multimediali. Il Master è svolto in collaborazione con: Cselt, Telecom Italia, Centro Ricerche RAI e Csi Piemonte.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [redacted] MERCATO IMMOBILIARE (8a Ediz.)
Rivolto a giovani laureati in Architettura, Economia, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche. I Moduli specialistici del corso sono particolarmente rivolti agli operatori immobiliari ed ai tecnici delle pubbliche amministrazioni, interessati ad acquisire nuovi strumenti. Forma esperti nel campo immobiliare e della gestione territoriale sia in ambito privato [redacted] pubblico.

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA (2a Edizione)
Rivolto a giovani in possesso [redacted] laurea in Ingegneria, Chimica, Fisica ed Architettura oppure titoli universitari equivalenti, nonché diplomati con esperienza significativa nel settore. Il corso mira a formare degli esperti sulla sicurezza nelle attività industriali nell'eccezione [redacted] ampia del termine, comprendendo quindi la tutela della salute e degli aspetti ambientali. Il Master è svolto in collaborazione con: AMMA, ASI (Associazione degli Analisti di Affidabilità e Sicurezza - Italia), AIIA (Associazione Italiana di Ingegneria Antincendio) e AIAS (Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza).

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (2a Edizione)
Destinato a laureati in discipline scientifico-tecnologiche ed ai laureati in discipline umanistiche. Il corso ha come obiettivo quello di formare una professionalità in grado di gestire progetti finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali e ipermediali.

ERGONOMIA (2a Edizione)
Indirizzato a persone in possesso di laurea già inserite in un contesto di lavoro e fornite di una competenza che possa essere applicata, in una prospettiva ergonomica, all'adattamento di macchine, oggetti, strumenti, ambienti e servizi (antropologia, architettura, ingegneria, medicina, psicologia). Il corso risponde all'esigenza di formare, in una prospettiva multidisciplinare, specialisti del lavoro e della progettazione che possano contribuire alla ricerca di qualità, affidabilità [redacted] efficacia nella realizzazione di prodotti e sistemi. Il Master è svolto in collaborazione con la SIE (Società Italiana di Ergonomia).

I corsi si svolgono a Torino a partire da ottobre 1997 ed hanno durata annuale. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 12 settembre 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:
COREP - Segreteria Master, Sig.ra Luisa Rosano
Corso Trento 13 - 10129 Torino
Tel. 011 / 564.51.07 - 564.51.32 Fax 011 / 564.51.10

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

Esposto di Legambiente contro il Torino-Sud che gestisce l'impianto di Beinasco

Fuga di biogas, bufera sul Consorzio

«Perché la Servizi ecologici gestisce la discarica dopo le diffide ricevute?»

Legambiente Piemonte apre le ostilità contro il Consorzio Torino-Sud per la recente vicenda della discarica di Beinasco e dei rischi connessi al percolato e alla emissione di biogas. Con un esposto al pretore di Torino, il presidente dell'associazione ambientalista, Attilio Tornavacca, sostiene che il Consorzio, invece di tutelare gli interessi dei cittadini, ha attaccato la Provincia lamentando ostacoli burocratici alla riapertura della discarica.

«Su quali elementi si basavano il presidente ed il direttore del Consorzio, Fernando Giarrusso e Claudio Sola, per dire, come hanno detto a giugno, che la discarica è in regola? Avevano fatto - chiede ancora Tornavacca - una perizia, o si basavano solo su quanto diceva la Servizi ecologici? Noi chiediamo che venga fatta chiarezza».

Legambiente ricorda che la società concessionaria della discarica di Beinasco, la Servizi ecologici, tra il 15 settembre '92 e il febbraio '94 (quando la Provincia sospese l'autorizzazione alla discarica) aveva collezionato ben 15 diffide da parte degli uffici di vigilanza provinciali. I problemi riguardavano soprattutto la scorretta eliminazione del percolato e la diffusione di liquami.

Nacque un contenzioso tra il Consorzio e la Servizi ecologici, con reciproca richiesta di risarcimento danni. L'azienda - come sostiene anche Giarrusso - chiese 8 miliardi, ma nel '96 si giunse ad un accordo extragiudiziale con il quale il Consorzio si impegnava a proseguire i rapporti di concessione esistenti, mentre la Servizi ecologici rinunciava alla richiesta di danni. Insieme si impegnavano a verificare la fattibilità di un progetto di ridestinazione dell'ultimo lotto.

«Tale lotto - sostiene Legambiente nell'esposto - non avrebbe più accolto rifiuti solidi urbani, "speciali assimilabili agli urbani" ed un impianto di selezione e stoccaggio. Cioè la stessa attività dell'impianto sito in Beinasco, della Servizi Torino, attualmente rinviata a giudizio per conferimento di rifiuti pericolosi provenienti da La Spezia nella discarica di Beinasco, registrati però come "rifiuti speciali assimilabili agli urbani". Tale scelta avrebbe comportato un ingente giro d'affari sia per la Servizi ecologici che il Consorzio Torino-Sud».

E che ci fossero buoni rapporti tra i due - sempre Legambiente - è provato dal fatto che il Consorzio decise di inviare presso la Servizi ecologici gli studenti di un corso di formazione sulla gestione dei rifiuti, pur essendo a conoscenza di un voluminoso dossier della Legambiente su quelle che l'associazione definisce «brillanti imprese» dell'azienda, documento allegato all'esposto: fatti verificatisi a La Loggia, Borgaro Torinese, Melano, San Giusto Canavese, Ceresole d'Alba, Vinovo. Nell'accordo extragiudiziale si parlava anche di affidamento per 10 anni del controllo ambientale dell'area alla Servizi ecologici. Commenta Legambiente: «La volpe a guardia del pollaio: proprio una bella conquista da parte del Consorzio».

L'associazione contesta anche il parere del supervisore tecnico del Consorzio Torino-Sud, Federico Confalonieri, che ha dichiarato non essere mai esistito «nessun reale rischio di esplosioni nelle abitazioni private» perché il terreno circostante la discarica, di natura argillosa, non consente migrazioni di gas. I vigili del fuoco sono stati di parere opposto.

La discarica di Beinasco affidata al Consorzio Torino-Sud e gestita dalla Servizi ecologici

Per quanto riguarda la commissione dei pozzetti, Legambiente ricorda che nel settembre '95 un'azione simile e ugualmente grave venne compiuta nella discarica di Ceresole d'Alba, gestita dalla Servizi ecologici: un pozzo di superficie venne collegato ad uno di profondità per far apparire che non esistevano in zona falde acquifere. La Procura di Alba ha chiesto il rinvio a giudizio dell'azienda. La stessa è stata anche imputata dell'abbattimento della cappella di San Giacomo, a San Giusto Canavese, bene protetto, perché era un ostacolo alla realizzazione di una discarica. Insomma da Legambiente arrivano alla magistratura inviti e materiali utili per chiarire tutta la «Beinasco story».

Gianni Bisio

Il Cts: sono accuse infondate c'è accordo con la Provincia

«Siamo sconcertati»: è la reazione dei vertici del Consorzio Torino Sud alle accuse rivolte da Legambiente. Il Consiglio d'amministrazione si è protratto a lungo e i giornalisti sono stati convocati con grande ritardo.

«Non abbiamo mai contestato alla Provincia il suo ruolo di controllo - ha spiegato poi Giarrusso. - Le nostre richieste andavano nella direzione di una maggiore cooperazione per l'attivazione dell'impianto di Beinasco. Le accuse che ci hanno rivolto sono un'assurdità».

Assurdità che sarebbe comprovata, secondo il legale del Cts, l'avv. Vincenzo Enrichens, dai documenti: «Il sopralluogo del 18 agosto - spiega - quello che portò alla scoperta della manomissione, fu sollecitato proprio dal Consorzio. E, da subito, l'Ente si è costituito parte lesa». «Accuse demenziali - afferma Giuseppe Massimino, sindaco di Beinasco. - Il Consorzio rappresenta i Comuni e la denuncia di Legambiente ricade necessariamente anche su di noi». E aggiunge: «La manomissione dei pozzi di monitoraggio è stato gravissimo, perché ha messo a rischio l'incolumità di migliaia di persone. Anche il Comune di Beinasco prenderà provvedimenti legali contro la Servizi Ecologici».

Ieri mattina la Provincia ha fatto pervenire al Cts le prescrizioni per la messa in sicurezza per la bonifica della discarica. «Indicazioni che coincidono esattamente con i nostri primi interventi», ha rassicurato Giarrusso.

«Il Consorzio, adesso - ha continuato il presidente - vuole a tutti i costi arrivare alla revoca della concessione alla Servizi Ecologici. Questa decisione spetta all'assemblea dei sindaci che dovrà attendere le relazioni legali».

Fernando Giarrusso, presidente Cts

In tarda mattinata è arrivato in strada Torino 96 Carlo Novarino, primo cittadino di Moncalieri e presidente dell'assemblea dei sindaci consorziati. «La nostra posizione è chiara - ha affermato -: fiducia totale nel Consorzio e volontà precisa di revocare la concessione alla Servizi Ecologici».

Carlotta Oddone

Testi scolastici

Librerie aperte 6 giorni su 7

Dare di più per attirare i clienti che cercano libri scolastici e non solo. La battaglia fra librerie e ipermercati che offrono prezzi di favore, percorre strade strategiche. Primo passo concreto lo muovono, ancora come negli anni passati, i negozi che vendono testi per le scuole. Hanno chiesto ed ottenuto di non osservare il riposo settimanale dal 6 al 29 settembre. Quindi aperti il lunedì (ma chiusi la domenica). L'assessorato al commercio del Comune ha raccolto ancora una volta le istanze dalla categoria, in ossequio alla legge 558 del '71. Favorita anche una recente delibera regionale che liberalizza gli orari dei negozi.

Iniziativa insufficiente a contrastare l'assalto della grande distribuzione che può permettersi di offrire prezzi privilegiati. «Dobbiamo essere competitivi sul piano del servizio e della serietà, per non morire» dicono Giuseppe Di Tria, vicepresidente librai della Confesercenti e il segretario Giovanni Fariello. Sono 174 i negozi di Torino autorizzati a vendere libri scolastici e sono. Fra il '95 e il '96 sono spariti 24, strozzati dalle difficoltà economiche e dalla grande concorrenza.

Di Tria e Fariello spiegano: «Il disegno di legge Novelli sul prezzo fisso del libro è fermo da anni alla Camera. Potrebbe avvicinarci agli altri Paesi europei. In attesa che si sblocchi lo strumento capace di porre su un piano di parità le librerie tradizionali e le grandi strutture impedendo lo sconto selvaggio, noi cerchiamo le vie per avvicinare la gente al libraio di fiducia».

In altre parole: saper offrire non solo libri, ma la propria professionalità. Come? Confesercenti organizza un corso di tecniche di vendita e opportunità multimediali, strutturato in dieci incontri di tre ore ciascuno a partire da ottobre. In collaborazione con Cescot, il Centro di formazione professionale della Confesercenti. Una sorta di strada della comunicazione per dare meglio ciò che si ha a tanti che sanno chiedere. Lunedì 6 ottobre alle 21 in corso Principe Eugenio 7/d incontro per illustrare nei dettagli il corso.

Maria Valabrega

Fondazione Accorsi

A giudizio sul palazzo «mutilato»

Si farà un processo, sul caso della «mutilazione» di Palazzo Accorsi a Moncalieri. Il pm Enrico Arnaldi di Balme ha disposto il rinvio a giudizio del legale rappresentante della Fondazione Pietro Accorsi, Giulio Ometto, e del titolare dell'impresa che eseguì il lavoro richiesto da Ometto, Vito Ciampolillo. E cioè staccare dal muro del cortile del palazzo una storica fontana, e portar via tre capitelli in pietra dal muro perimetrale dell'edificio settecentesco.

La storia che condurrà Ometto e Ciampolillo sul banco degli imputati risale a gennaio. Il consigliere comunale Antonio Fogliato, sospettito dai rumori che provenivano dal cortile, si era avvicinato. Aveva visto che qualcuno stava staccando il fonte battesimale, in cortile. «Quando mi sono accorto che portavano via anche i capitelli, sono corso ad avvisare i vigili». I civich hanno bloccato il cantiere, e presentato una denuncia in procura: «A seguire i lavori - spiega - avevamo trovato proprio il responsabile della Pondazione Accorsi, proprietaria del palazzo. Ci aspettavamo che avesse permesso della Soprintendenza, almeno del Comune. Invece, stava agendo di iniziativa».

Ometto, difeso (come Ciampolillo) dall'avvocato Carlo Mussa, si era giustificato: il palazzo è in uno stato di tremendo degrado. Abbiamo staccato quegli oggetti per preservarli da ulteriori danni, e portarli nel nostro museo, in via Po 55. Il fonte e i capitelli, inoltre, erano decorazioni con le quali l'antiquario Accorsi aveva ornato il palazzo negli Anni Cinquanta».

Il pm Arnaldi di Balme la vede diversamente. Accusa gli imputati per l'assenza di autorizzazione del ministero dei Beni culturali e ambientali, che occorre per eseguire qualsiasi lavoro in un edificio (come Palazzo Accorsi) vincolato perché ritenuto di rilevante interesse artistico. In più, poiché le opere non servivano a migliorare, ma semmai a peggiorare l'aspetto del palazzo, il pm ha pure contestato il reato di «danneggiamento di edificio di pregio rilevante». Contro il sequestro del fonte e dei capitelli la difesa aveva presentato un ricorso al tribunale della libertà, respinto dai giudici.

Pagano l'Ici con un solo bollettino, su loro pende l'accusa di evasione

Beffa della burocrazia

A duemila coppie di Rivoli

Pagare l'Ici con un unico bollettino sembrato una prassi comoda e scontata, simile a quella per le molte altre tasse condivise tra moglie e marito. Non sapevano invece, le duemila coppie di Rivoli che ora rischiano l'accusa di evasione fiscale, che stavano commettendo un'infrazione a dura prova di legge e di multa. Secondo la legge 104/92, infatti, i coniugi, seppur in stato di comunione di beni, devono pagare l'imposta sulla casa con due bollettini distinti. E quelli che si sono attenuti alle devono ora mettersi al riparo dai guai: il partner che ha versato l'imposta dovrà richiedere il rimborso del 50 per cento pagato in eccedenza, mentre l'altro, per essere più bollato come «evasore» dovrà pagare il rimanente per cento maggiorato del 48 per cento d'interessi, che comprendono mora del 20 per cento più gli interessi del 7 per cento annui dal 1993 in poi.

Per mettersi in regola c'è tempo fino a dicembre, ma nessuno a Rivoli, sindaco in testa, sembra intenzionato a rispettare gli ordini impartiti da Roma. «E' follia della b - il pidiessino Nino Boeti -, non possiamo tollerare che cittadini che hanno regolarmente pagato tassa debbano costretti a sborsare altro denaro un aumento del 48 per cento. E' un'assurdità. Certo, queste coppie hanno sbagliato, ma in assoluta buonafede. L'erario ha subito alcun danno, non vedo quindi perché lo Stato pretenda ora un nuovo versamento». Per evitarlo il sindaco ha già inoltrato al ministero delle Finanze richiesta di decreto legge che annulli la sanzione prevista per chi non ha versato con due bollettini distinti. «Telefonicamente - precisa Boeti - abbiamo ricevuto garanzie di un provvedimento a nostro favore, ma al momento non abbiamo ancora ricevuto indicazioni ufficiali. Sarebbe davvero grave se riuscissimo a spuntarla: il governo dovrebbe preoccuparsi di attuare una valida strategia reale evasione fiscale, invece che impuntarsi su questioni puramente burocratiche». Parole dure, ma sostenute da fatti, Rivoli infatti uno dei pochi comuni che già attivato un serio piano lotta all'evasione fiscale. «Abbiamo riscosso ben 8 miliardi di

Il sindaco di Rivoli,

arretrati inevase - ricorda il funzionario ai servizi finanziari Elvira Pozzo -. La nostra amministrazione è molto attenta non solo a non sprecare denaro pubblico, anche a recuperarlo laddove non è stato versato come prevede la legge».

Dicembre, però, è quasi dietro l'angolo. Arriverà in tempo, dunque, un decreto legge per i distratti contribuenti rivolesi? «Mi auguro proprio di sì - conclude il sindaco -. Nel frattempo invito tutti i presunti evasori Ici ad aspettare senza versare nemmeno una lira». Se il problema dovesse risolversi a favore dei cittadini rivolesi assumerebbe, inoltre, contorni ancora più onerosi. «Il controllo dal quale è emerso l'errore dei contribuenti - sottolinea il funzionario comunale Pozzo - è infatti riferito solamente al '93, ma è molto probabile che chi ha sbagliato quell'anno compilazione del bollettino ha ripetuto l'errore anche in seguito. Non appena saranno noti i dati Ici degli anni successivi dovranno, così, essere applicate sicuramente nuove multe». Attraverso l'emanazione di un decreto legge, invece, la questione potrebbe essere definitivamente appianata. E' davvero possibile che ciò avvenga entro fine dell'anno? «Certo - commenta il sindaco Boeti - che gli inghippi burocratici dello Stato poche speranze, ma per sollecitare l'intervento prenderò al più presto contatto con i parlamentari della nostra affinché si interessino caso».

Grazia Longo

Incendia la casa della madre

Un tossicodipendente di 35 anni, Fiorenzo Grandini, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri di Castiglione Torinese dopo che aveva dato fuoco alla dove viveva con la madre, Antonietta, 66 anni. Il fatto è avvenuto nel centro di Gassino, in Mazzini 5, al primo piano. Chiamati da un vicino di casa i vigili del fuoco sono riusciti a bloccare le fiamme prima che distruggessero l'intero appartamento. Secondo quanto ricostruito, l'uomo, da tempo dedito all'eroina, ha dato fuoco all'appartamento con del kerosene, mentre dentro vi era nessuno. Nel cortile i carabinieri hanno trovato la tanica usata dall'uomo, dentro ancora alcuni litri di kerosene.

Organici carenti, i bimbi rischiano l'esclusione

Sull'asilo nido si innesca la protesta delle mamme

Nichelino, ma gli amministratori dicono «I piccoli verranno tutti quanti accolti»

Bambini esclusi dall'asilo nido comunale per carenza di educatori. Ieri mattina, a Nichelino, una ventina di mamme, qualche papà, tutti bimbi in braccio, hanno manifestato di fronte al Palazzo comunale. «Nei giorni scorsi siamo presentati nelle sezioni distaccate dell'asilo nido per l'inserimento dei nostri figli - racconta Silvia Escoffier, giocando con il piccolo Daniele, mesi -. Doveva trattarsi di un colloquio finale: tutti i documenti erano già stati consegnati e avevano assicurato l'inserimento per l'8 di settembre». Gli incontri sono andati diversamente dal previsto. «Ci hanno risposto che per carenze di organico non era loro possibile garantire la custodia dei bambini - continua la Escoffier -. Inserimenti sospesi fino a tempo illimitato, in. Un dramma per ognuno di noi. A me scade la maternità il primo ottobre e devo assolutamente tornare a lavorare. Così genitori abbiamo organizzato quest'incontro in Comune nella speranza trovare insieme una soluzione».

Il sindaco Pier Bartolo Piovano, l'assessore all'Istruzione, Filippo D'Aveni, l'assessore al Personale, Ruggero Palmieri e il vicesindaco con delega al Bilancio, Alessandro Benedetto, hanno ricevuto i manifestanti in sala del Consiglio comunale. E hanno dovuto affrontare genitori battaglieri: «Vogliamo garanzie, certezze - ha affermato Margherita Baudracco, con in braccio Elisa, 7 -. Lunedì prossimo, data fissata per l'inizio del nido, sarò davanti a scuola e aspetterò che qualcuno mi cacci via. Non possiamo rinunciare al servizio».

Da sinistra, Escoffier con Daniele e Margherita Baudracco con Elisa

Gli amministratori sono stati rassicuranti: «L'asilo accoglierà tutti i bambini - ha riferito Piovano - e non ci siamo mai sognati di escludere qualcuno. L'allarmismo che è stato creato, forse, voleva essere strumentale al problema dell'organico. Esiste un problema di sottodimensionamento, ma è stato tamponato con nove assunzioni fino a dicembre. Il nuovo bilancio '98 provvederà a regolare la mancanza di personale». **[c. odd.]**

IN BREVE

Il primo volo del collegamento Pescara-Torino, gestito dalla compagnia International Flying Services, programma ieri alle 7 dall'aeroporto «Liberi» è stato annullato per mancanza passeggeri. Lo stesso destino è toccato al volo di ritorno, previsto alle 19. A rendere nota la notizia è stato il consigliere comunale Armando Foschi (An) il quale ha criticato la «Saga», società che gestisce i servizi a terra dello scalo abruzzese, sostenendo che «non è in grado neanche di gestire un aeroporto in miniatura».

ZINGARELLA DENUNCIATA. L'on. Mario Borghezio, della Lega Nord, ha denunciato ai carabinieri una zingarella che l'ha ingiuriato. Il fatto è avvenuto ieri verso le 16 in via Duchessa Jolanda, a bordo di un autobus. Il deputato, avendo notato un gruppo di giovani nomadi a bordo del mezzo pubblico e sospettando che le ragazzine fossero sprovviste di biglietto, ha chiesto l'intervento dell'autista. «Una delle zingarelle - ha riferito poi l'on. Borghezio - ha reagito con le ingiurie a ha tentato di appropriarsi del suo telefono cellulare, per impedirgli di chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE. Due corsi di Diploma universitario in Amministrazione saranno presentati oggi (alle 17 per i neo diplomati e alle 18,30 per i quadri aziendali) presso la Scuola di amministrazione aziendale in via Ventimiglia 115. I programmi verranno illustrati dal direttore della Scuola, Giorgio Pellicelli, dal direttore aggiunto Mario Boero e dal coordinatore dei Corsi, Barbara Togliatto.

TUNNEL . La Francia auspica di far progredire il progetto di un nuovo tunnel ferroviario transalpino per il collegamento Lione-Torino in occasione del prossimo vertice italo-francese del 2 e 3 ottobre a Chambéry. Lo hanno reso noto ieri i ministeri francesi dei Trasporti e dell'Ambiente.

L'INDUSTRIALE TABASSO. Il suo nome era legato all'antica tradizione tessile di Chieri. Mario Tabasso, nipote del fondatore della tessitura sorta nel 1870, è morto l'altro ieri, all'età di 84 anni. Un lutto per la città che sta lavorando per dedicare al tessile un museo e una fondazione. Lui, decano di una famiglia di industriali, segnata in passato da tragedie, aveva raccolto assieme ai fratelli le redini dell'azienda e reso famoso in tutto il mondo il marchio Felice Tabasso. Ma il profondo legame con la storia e la tradizione ha paradossalmente rallentato lo sviluppo e la trasformazione dei prodotti, condizionati dalle nuove esigenze dei mercati. E così è iniziato il declino della «Felice Tabasso»: un lento travaglio segnato da cassa integrazione e licenziamenti. Infine, lo scorso anno, la chiusura dell'azienda. Negli ultimi momenti della sua vita, il cavaliere del lavoro ha dovuto assistere anche al fallimento della tessitura. Si è spento nella sua casa, in corso Buozzi, per un male incurabile. I funerali, oggi alle 15,15 nel Duomo di Chieri.

L'iniziativa del Cidiu in dodici Comuni

Valsusa, un cassonetto per gli indumenti usati

Entro metà settembre partirà l'operazione «Raccolta indumenti usati», in dodici Comuni della Valle Susa. L'iniziativa è Cidiu (Consorzio intercomunale igiene urbana) Val Susa, in collaborazione con la cooperativa sociale «La Tenda Servizi» di Torino. «Un servizio in più utile ai cittadini - spiega il responsabile Francesco Siro - che porterà nuovi posti lavoro e servirà a ridurre notevolmente il gettito dei rifiuti nella discarica consortile Mattie». Gli speciali contenitori devono arrivare dalla Germania e secondo le previsioni nell'arco di due settimane dovrebbe iniziare la distribuzione nei Comuni di Almese, Avigliana, Borgone, Bussoleno, Caselette, Chiusa San Michele, Condove, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino, Susa, Villar Dora e Villar Focchiardo. I Comuni più piccoli della valle per il momento avranno il servizio, ma è previsto l'ampliamento nei prossimi mesi.

La distribuzione dei netti e la raccolta settimanale è a carico della cooperativa e il Cidiu non avrà alcun costo. In cambio la cooperativa ricaverà guadagno dalla vendita dei materiali e non pagherà alcuna tassa per l'occupazione del plateatico. «L'importante - spiegano i responsabili del Cidiu - è che la gente capisca che occorre buon nell'uso questo servizio e non buttare ogni tipo di immondizia». Gli abitanti della valle potranno depositare nei contenitori abiti usati, cappelli, scarpe, borse, oggetti in pelle stracci.

Con questo nuovo servizio il consorzio intende formare una rete capillare di raccolta differenziata in tutti i Comuni aderenti, per creare basi per una costante riduzione dei costi di smaltimento. Altre iniziative sono in corso attuazione e in fase di studio, come ad esempio la posa di contenitori gialli per la raccolta di bottiglie in plastica e lattine e la raccolta differenziata porta a porta con speciali sacchetti colorati.

Giuseppe Maritano

Riaperto il mercato

Giaveno, via alla raccolta dei funghi

E' iniziato a pieno ritmo il tradizionale mercato dei funghi della Val Sangone. Da ieri i raccoglitori della valle espongono i prelibati frutti della terra negli appositi contenitori, tutti accuratamente selezionati e controllati da un micologo dell'Usl. Da quest'anno Comune di Giaveno ha fatto spostare il mercato da piazza Molines all'adiacente piazza coperta Generale Mautino e gli espositori potranno mettere in mostra il prodotto solo nel pomeriggio. Sono state emanate anche nuove disposizioni per il quantitativo da raccogliere che non potrà superare i tre chilogrammi giornalieri per persona. «Il vento dei giorni scorsi - spiega il presidente dei commercianti Aldo Bernardo - destato qualche preoccupazione, in realtà la pioggia ha fatto fiorire la terra e si stanno vedendo i risultati». Anche i costi sono abbastanza contenuti e variano dalle 30 alle mila lire il chilogrammo. Secondo gli esperti l'annata si presenta buona e nei prossimi giorni la valutazione dovrebbe ancora scendere.

L'addio al sindacalista con Castellani e Morese

In tanti ai funerali di Franco Gheddo

Si sono svolti ieri i funerali di Franco Gheddo, sindacalista della Cisl, morto il primo settembre. Alla cerimonia, svoltasi nella chiesa dei Santi Piero e Paolo Apostoli in via Saluzzo 25, sono intervenuti il sindaco, Valentino Castellani, il segretario aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, esponenti sindacali e politici e amici Gheddo che ha rappresentato un importante punto riferimento per tutto il sindacalismo cattolico torinese. Gheddo è morto a 67 anni, stroncato da un tumore.

Era nato a Tronzano, in provincia di Vercelli, il 14 maggio del 1930. Nel '51 venne assunto alla Cisl dove nel '56 venne eletto membro della commissione interna. Nel '63 entra a tempo pieno nel sindacato e arriva alla segreteria confederale Cisl Roma. Resta in fino all'85 viene sostituito da Bruno Manghi.

Gli anni della pensione vedono Gheddo attivo nella politica e nel sociale. Crea la fondazione «Vera Nocentini» e contribuisce a introdurre nel sindacato la cultura della memoria storica. Pubblica varie opere di ricerca storiografica sindacale sulla Cisl e raccoglie le interviste a una trentina di dirigenti sindacali di rilievo.

Gheddo ha fatto parte del Consiglio di amministrazione del Teatro Regio e della Camera di Commercio ed è stato presidente di Radio Torino Popolare dal 1982 al 1992. Nel '93 è stato eletto consigliere comunale a Torino nella lista «Alleanza per Torino», che sostiene il sindaco Castellani. Amante della montagna e della musica lirica e sinfonica, Gheddo porta con sé l'affetto della gente che lo ha tanto amato.

Franco Gheddo a Tronzano (Vercelli) nel 1930

Vicino ad Oulx

Autotreno nella scarpata Due feriti

Un autotreno adibito al trasporto di bestiame è finito nella scarpata del viadotto Vigna 2, nei pressi di Oulx, in alta Val di Susa. L'autista e il passeggero sono rimasti feriti fratture varie parti del corpo. L'incidente è accaduto verso le 13 di ieri, quando il conducente Michele Brugiafreddo, 23 anni, di Piasco, per cause imprecisate, ha sbandato sulla destra e dopo aver sradicato il guardrail ha proseguito la per una quindicina di metri, finendo poi il tragitto contro la montagna. Con lui viaggiava Bruno Rolfo, 46 anni, di Verzuolo, che stava dormendo nella cuccetta. La cabina è andata completamente distrutta sul lato destro mezzo per estrarre i feriti è occorso l'intervento dei vigili del fuoco di Susa. Dopo i primi soccorsi, Brugiafredo e Rolfo stati trasportati con gli elicotteri del 118 rispettivamente alle Molinette e al Cto. Il camion è della ditta Ferrero e Ariaudo, Savigliano, e si stava recando in Francia per caricare del bestiame.

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDì.

Problema: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo vi basta mai, non preoccupatevi: a settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

Succursale di Torino

CORSO SUSA 21 - TORINO

Calcetto: sabato la serie A comincia con l'ex Itca al Ruffini contro Chieti

C'è un Torino che vale lo scudetto

Quattrini-Rubei, la coppia che fa sognare

«Non ci possiamo più nascondere, quest'anno voglio il titolo». Con queste parole il presidente del Torino Calcetto, Marco Ceresa, ha inquadrato senza mezzi termini la stagione della sua squadra, presentata ufficialmente ieri in un noto ristorante cittadino. Moro, il bosniaco Habibija, i fratelli Piotto e soprattutto Rubei, capitano della Nazionale, sono i nuovi arrivi che dovrebbero permettere alla già competitiva formazione di Claudio Mossio di centrare il prestigioso obiettivo. «Quest'anno non ci chiamiamo più Itca - spiega Ceresa -. Ci piacerebbe vincere con il nome della città. Abbiamo un nuovo e prestigioso sponsor tecnico come la Kelme che ci fornisce tutto il materiale a cominciare dalla divisa, naturalmente giallobl\u. La Kelme, che sponsorizza anche la più forte rappresentante di Spagna, Brasile e Russia, sta tra l'altro organizzando un quadrangolare tra queste forti compagini.

I torinesi sono da due anni detentori della Coppa Italia, trofeo strappato alle solite dominatrici romane. «Una bella soddisfazione che ora però non ci basta più», dice ancora Ceresa. Il primo obiettivo da centrare sarà la Supercoppa, in programma il 13 ottobre a Roma contro la Bnl tricolore.

Ma il campionato scatta già sabato: alle 16, al Palaruffini, arriva il Chieti (ingresso gratuito). «Formazione da prendere con le dovute cautele - spiega il tecnico Mossio -. Si è rinforzata con il brasiliano Barros, non a caso campione del mondo universitari. Loro sono caricatissimi, addirittura dicono di voler arrivare primi e secondi in campionato, ma noi siamo pronti. Sarà certamente un torneo difficile dove Bnl, Lazio, Milano e, mi auguro, Torino, si giocheranno il tricolore».

Quest'anno, con Quattrini e il nuovo arrivato Rubei, il Ronaldo del calcio a 5, gli appassionati torinesi potranno vedere all'opera un'accoppiata eccezionale. Senza contare Moro, un giovane già punto fermo della Nazionale, il talentuoso Habibija e gli altri azzurri già in forza lo scorso anno come Dettori, Fimognari e Vassallo.

Questa la completa del rinnovato Torino nella numerazione ufficiale: 1 Fimognari, 2 Visconti, 3 Giuliani, 4 Dettori, 5 Moro (dal Palmanova), 6 Ivan Piotto (dal Cotrade), 7 Quattrini, 8 Rubei (dalla Lazio), 9 Donnangelo, 10 Vassallo, 11 Menghini (capitano), 12 Calabria, 13 Omar Piotto (dal Cotrade), 16 Habibija (dall'Aosta).

Maurizio Introna

CALCIO DILETTANTI

Da domenica 14 in gara 35 squadre torinesi

Così nella prima giornata Eccellenza e Promozione

Il Comitato Regionale Piemonte-Valle d'Aosta ha noti i calendari dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria che prenderanno via domenica 14 settembre alle 16. Saranno 15 le formazioni torinesi impegnate nei due gironi di Eccellenza, 20 invece nei 4 raggruppamenti di Promozione, torneo in cui soltanto il girone A non prevede nessuna squadra della provincia. Il girone di andata terminerà domenica 21 dicembre, giornate di interruzione. Le date di svolgimento degli incontri del ritorno saranno comunicate soltanto in seguito.

Questi gli incontri del primo turno dei gironi di Eccellenza e Promozione dove sono impegnate le squadre della provincia di Torino.

Eccellenza, girone A: Cannobiese-Sarre Valle d'Aosta; Castellamonte-Omegna; Castellettese-Borgomanero; Gravellona-Rivoli; Lascaris-Sunese; Oleggio-Caltignaga; Rivarolese-Alpignano; Sangiustese-Varallo.

Eccellenza, girone B: Acqui-Villafranca; Asti-Piobesi; Bra-Nizza Millefonti; Giaveno Coazze-Novese; Libarna-La Chivasso; Moncalieri-Volpiano; Saluzzo-Chieri; Settimo-Albese.

Promozione, girone B: Biella Villaggio Lamarmora-Don Bosco; Canelli-Fulvius; Castellazzo Bormida-Pecetto; Monferrato-Crescentinese; Pontecurone-Cossatese; San Carlo-Sandamianferrere; Sarezzano-Viverone; Trino-Tronzanese.

Promozione, girone C: Aosta-Borgaro; Caselle-Pianezza; Ciriè-Tonenghese; Madonna di Campagna-Pro Settimo; Rivara-Bruzolo; San Mauro-Vaudese; Vanchiglia-Mathi; Venaria-Lucento.

Promozione, girone D: Airaschese-Cavallermaggiore; Busca-Don Bosco Nichelino; Cambiano-Mondovì; Cumiana-Sommarivese; Narzolese-Pedona Borgo S. Dalmazzo; Saviglianese-Centallo; Sommariva Perno-Cheraschese; Tre Valli-Pro Dronero. [p. a.]

SPORT FLASH

■ **LEVE JUVENTINE.** Sono aperte le iscrizioni per i provini riservati ai nati negli anni 1990 e '91 che la Juventus organizzerà nei prossimi sabati 6 e 13, alle ore 17,30, al Comunale di via Filadelfia 88.

■ Da domani domenica, il Circolo Il Ciliegio di regione Battuello, a Vische, ospita il concorso nazionale di Formula d'ostacoli. Gare dalle 8,30.

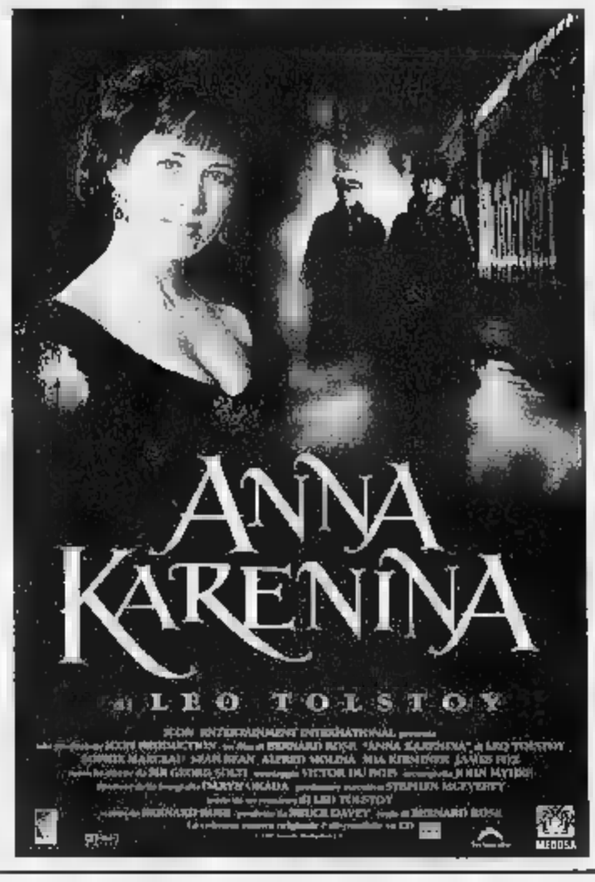
■ Fiammetta Scarzella e Alessandro Monni (Carf-Arcieri delle Alpi) hanno fatto parte dell'Italia juniores che ha vinto un doppio argento a squadre agli Europei di Germania. La Scarzella (4ª individuale) è stata la migliore azzurra e ha stabilito il record europeo di categoria 18 frecce con 108 punti.

■ **PODISMO E TELEVOX.** Dopo la pausa estiva, è ripresa martedì alle 20,40 Televox la trasmissione «Podismo e sport», curata anche quest'anno da Eugenio Bocchino.

■ **TORINESI IN COPPA DEL** Lo junior Gabriele Abate (Giò 22 Rivera) e la senior Mirella Cabodi (Cafasse) vestiranno la maglia azzurra nella 13ª Coppa del Mondo di in montagna in programma domenica nella Rep. Ceca.

■ **GOLF, TROFEO LANCIA.** La gara disputata ai Roveri ha designato i torinesi che disputeranno la finale di Ca' della Nave (12-15 settembre). Guido Vigna e Paolo Raccagni hanno vinto la categoria Martini, mentre nelle categorie pareggiate si imposti Gian Piero Rizzi e Nuto Chiariglione (Peroni), Roberto Rossini e Remigio Vicentini (Arnold), Giacomo Gugliuzza e Giuseppe Bottino (Lancia).

SALDI ECCEZIONALI
Schenone
Sport
SCONTI dal 20% al 60%
SU
TUTTE LE RIMANENZE ESTIVE ED INVERNALI
Camicie estive FILA, GARR&Co. Lit. 29.000
Camicie Invernali GARR&Co., Fila Lit. 49.000
Polo PRINCE Lit. 29.000
Polo FILA Lit. 39.000
Scarpa ADIDAS Torsion fine 79.000
Scarpe ASICS Gel 89.000
Scarpe calcio NIKE, ADIDAS, DIADORA da Lit. 39.000
Tute ginniche FILA, ADIDAS, NIKE da Lit. 89.000
Felpe FILA, MAUI ecc. da Lit. 49.000
Scarponi sci NORDICA 4 ganci Lit. 99.000
Sci KASTLE monoscocca + attacchi SALOMON Lit. 280.000
Polar GARR&Co., FILA, CIESSE da Lit.
Giacche estive FILA, ASTROLABIO da Lit. 59.000
Giacca tipo BARBOUR CABER Lit. 99.000
Arena Le migliori m MAUI
SUPERGA GARR&Co.
Australian HENRI LLOYD
SALOMON
patagonia LANGE
FILA adidas FISCHER
NIKE VOLKL KASTLE
HEAD NORDICA ASOLO
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

DOMANI AL lilliput


DOMANI ALL' eliseo
IL DOLCE ERGASTOLO
ENZO PORCELLI presenta
un film distribuito da GIOVANNI DI CLEMENTE per CIDI - Buena Vista International Italia
CLAUDIO AMENDOLA CLAUDIO BIGAGLI

CHARLIE CHAPLIN 2
SULLE ONDE DELLA VIOLENZA
«Giovani esaltati che bruciano le loro energie in riti fisici sempre più feroci. Altro che "Un mercoledì da leoni"!» (L'UNITÀ)
«Anatomia della "Gioventù bruciata", generazione post X... film molto istruttivo da vedere» (IL MANIFESTO)
«Una spaccato spietato della giovanile condotto con stile aspro che ricorda la concitazione allucinante di "Point Break"» (IL MESSAGGERO)
SUNDANCE FILM FESTIVAL '97
SELEZIONE UFFICIALE
LINDA CROPPER SIMON LYNDON LAURENCE BREUIL
BLACKROCK
REGIA DI STEVE VIDLER

http://www.luce.it

Successo di critica e di pubblico per il film italiano più atteso della nuova stagione cinematografica
eliseo
NAZIONALE
ANNI 70, DEI RAGAZZI SPIETATI CRIMINALI DIVENTARONO I PADRONI DI MILANO.
INTERNATIONAL DEAN FILM
CLAUDIO AMENDOLA
ENNIO FANTASTICHINI
VERONICA PIVETTI
BONIVENTO
ALTRI UOMINI

PK Via Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

LUX
PRENDETE POSTO, ALLACCIATE LE CINTURE E... BENVENUTI ALL'INFERNO

C'è una Nuova Fiera in Città!

pios sasco fiera
Piossasco, piazzale Ansaldo
dal 19 al 28 settembre 1997
via Giordano Bruno, 118 - 10134 Torino - tel. 011/3199597 r.a. - fax 011/3199706

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SETTEMBRE MUSICA Quartetto Arditti oggi al Piccolo Regio

Ed ecco i contemporanei

Con brani di Carter, Xenakis e Berio

Domani il compositore Luciano Berio incontrerà il pubblico alla Galleria Civica

Settembre Musica propone stasera il bis di **Riccardo Muti**. Dopo l'inaugurazione, ieri sera, della ventesima edizione, oggi alle 21 il grande direttore torna sul podio del Teatro Regio ancora con la sua prediletta Orchestra della Scala e con un programma accattivante. Ludwig van Beethoven per cominciare bene (la breve ma intensa ouverture «Egmont op. 84» e la «Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 60», forse la più negletta insieme con la Seconda e l'Ottava, chissà perché). E poi la vivida tavolozza sonora rappresentata dai «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij-Ravel. Purtroppo per chi non è stato previdente, i posti sono esauriti già da un bel pezzo.

Ma fin dal pomeriggio gli appassionati potranno ascoltare oggi, e per di più con ingresso gratuito, musica di alto livello di produzione contemporanea. Alle 17 al **Piccolo Regio** si sarà, con il supporto del contrabbassista Stefano Scodanibbio, il Quartetto Arditti (Irvine Arditti e Graeme Jennings violini, Garth Knox viola, Rohan de Saram violoncello). Prende così il via l'intenso programma di omaggi dedicati agli autori che nelle passate edizioni sono stati oggetto di specifica attenzione.

Si parte con il «Quinto Quartetto» dell'americano Elliott Cook Carter, si prosegue con «Rohsacobec, per violoncello e contrabbasso» del franco-greco (nato in Romania) Iannis Xenakis e si chiude con «Notturno (III Quartetto)» del nostro Luciano Berio.

Sarà il primo di una serie di appuntamenti con un repertorio che soltanto un visto e infondato pregiudizio frena nell'affermarsi presso il grande pubblico (con poche eccezioni) e che si estrinsecherà nei giorni successivi attraverso i nomi celebri di Olivier Messiaen e Pierre Boulez, György Ligeti e Hans Werner Henze, Luigi Nono e Franco Donatoni, Sofia Gubaidulina e Goffredo Petrassi, Alfred Schnittke, Steve Reich e Louis Andriessen.

E' proprio attraverso questi grandi autori che Settembre Musica ha lanciato un ponte verso l'arte di oggi: un ponte che ha aperto le porte anche a un pubblico internazionale attento più di quello italiano alle nuove tendenze.

Alcuni di questi Maestri saranno presenti di persona a Torino, per solennizzare meglio l'omaggio collettivo. Così domani pomeriggio alle 17 nella **Galleria d'Arte Moderna** - con la partecipazione dei responsabili artistici del festival, Enzo Restagno e Roman Vlad - si incontreranno con il pubblico Berio, Carter, Donatoni e la Gubaidulina; sabato 13 sarà invece la volta di Andriessen, Henze e Reich.

Da sottolineare che durante l'incontro di domani sarà anche presentato il volume «Settembre Musica 1978 - 1997», curato da Antonio Cirignano e edito da Umberto Allemandi su commissione della Città di Torino. Anno per anno il libro ripercorre minuziosamente in tutte le tappe il cammino del Festival nella sua «escalation» di critica e di pubblico.

Leonardo Osella

MUTI E SOLTI BIGLIETTI ESAURITI

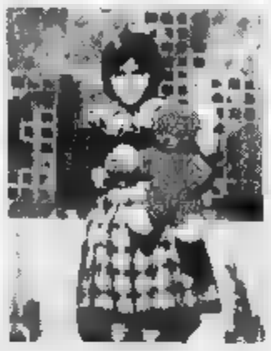
Oltre il concerto di stasera al **Teatro Regio** con Riccardo Muti e l'Orchestra della Scala, i cui biglietti sono esauriti da tempo, sono andati e ruba anche quelli per altri due appuntamenti eccezionali che si terranno al **Lingotto**: quello di sabato prossimo con Georg Solti, che per la prima volta dirige a Torino, e quello di giovedì 11 con la Staatskapelle Orchester Berlin diretta da Daniel Barenboim (nell'occasione impegnato anche come pianista).

I biglietti per gli spettacoli a pagamento sono in prevendita alla vetrina per Torino (piazza San Carlo 159, tel. 442.47.77), con orario dalle 11 alle 19.

La fotografia ■ Palazzo Bricherasio

Un clic di artista per i romantici

Un mese e più di fotografia, evento per Torino che si apre al pubblico domani alle 10 e con «vernissage» solo su inviti oggi alle 18,30, alla presenza di autorità cittadine. E' la settima **Biennale Internazionale di Fotografia** che si tiene a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20 (e anche in altre sedi, come spiegheremo più avanti) fino al 12 ottobre. Il tema è il «romanticismo» filtrato nella modernità. La radice di lettura sta nella celebre frase, dirompente fin d'allora, di Eugène Delacroix: «Felice o infelice, io lo sono quasi sempre in modo eccessivo. Niente regola per le grandi anime». Il percorso della Biennale non ignora alcuni passaggi obbligati, storici. Ecco quindi l'Album dove compaiono le foto di famiglia di Cesare Pavese, quelle del matrimonio di Edoardo VIII e Wally Simpson e andando più indietro nel tempo le cartes de visite di Disderi o un raro calotipo di Maxime Du Camp, amico di Gustave Flaubert. La fotografia come arte del reale (sociale, esistenziale, individuale) viene documentata attraverso le immagini sul lavoro minorile di Lewis Heine; la trasgressione dalle opere di Weegree o i fotomontaggi che proclamano la libertà d'espressione della creazione artistica dei dada e dei futuristi. Passando alle espressioni più vicine alla contemporaneità, è facile scorgere come la fotografia abbandoni il ruolo documentario per esplorare la condizione umana nelle sue infinite sfumature. Ecco dunque le immagini di Robert Frank, Diane Arbus e Duane Michals, le angosciantì stampe di Larry Clark che raccontano la vita disperata tra sesso e droga dei giovani di Tulsa. Le stampe di Cindy Sherman fermano l'intimità, mentre un'ampia sezione è dedicata all'autoritratto. E poi la fotografia s'inoltra a esplorare l'amore, il dolore, la malattia, il piacere.



«Petite fille» di Pierre e Gilles

Fra gli italiani alla ribalta Carlo Benvenuto, Paola De Pietri, Luisa Lambri, Marzia Migliora. Uno spazio a sé meritano quattro «maestri»: Per Barclay (Norvegia), Susy Gomez (Spagna), Simone Westerwinter (Germania) e Daniel Blaufuks (Portogallo).

Mostre anche in via Avogadro e nelle sede della Fondazione per la Fotografia (la collezione Baudengo) e nelle gallerie Persano, Peola, Photo, Salzano. Orario Biennale tutti i giorni dalle 10 alle 19; lunedì 14-19. Ingresso lire 12 mila, ridotto 10 mila. **[p. p. b.]**

DOVE *andiamo*

Il Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, ospita questa sera l'anteprima del film «I Vesuviani» organizzata dall'Aiace e dalla Mikado. Appuntamento alle 22,30. L'ingresso è a sconto. Alcuni tagliandi sono ancora oggi (orario 15,30-19,30, telefono 53.89.82) a disposizione dei soci Aiace nella sede in Galleria Subalpina. In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia, il film comprende cinque episodi firmati da Antonio Capuano, Pappi Corsicato, Antonietta De Lillo, Stefano Incerti e Mario Martone. «I Vesuviani» sarà in programmazione domani al Centrale.

Il «Transfert pericoloso», uno dei pochi film apprezzati dal pubblico in questo inizio di stagione cinematografica, è invece proposto da oggi al King.

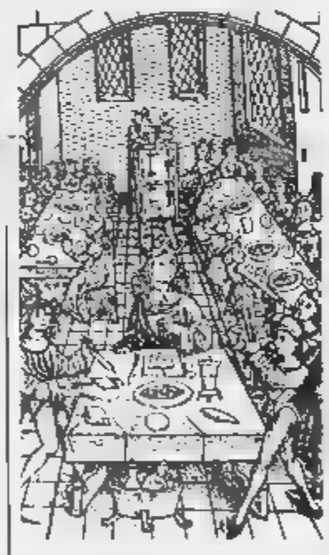
CIMINO. Comincia len. personale dell'eccentrico regista americano Michael Cimino prosegue oggi al Massimo Tre (via Montebello 8) con tre film: «Il siciliano» con Christopher Lambert e John Turturro proposto alle 16,30, «Ore disperate» con Mickey Rourke psicopatico in fuga e Anthony Hopkins suo prigioniero alle 18,40 e il suo capolavoro «Il cacciatore» interpretato da Robert De Niro alle 22. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

CLASSICA. Riprende questa sera dopo l'interruzione estiva la rassegna «Oltre Classica» al circolo Oltrepò, corso Sicilia 38. Il programma, il concerto del Duo Johannes Edmondo Tedesco al violino e Graziella Basso al pianoforte cominciano a suonare alle 22. L'ingresso è libero.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Avigliana medioevale

Le antiche mura offrono salsiccia e formaggi al sale



Che bella la piazzetta medioevale di Avigliana. Case, acciottolato e piccole dimore nobiliari autenticamente datate XIII e XIV secolo, e proprio in uno di questi paludati edifici c'è il **Conte Rosso**, ristorante-pizzeria di Marisa Barletta, laziale trasferita da anni in Piemonte. Nelle antiche stanze (ristrutturate nel '74), sui legnosi tavoli, si posano pietanze di carne e di pesce eseguite senza pretese di alta cucina, tuttavia ghiotte. Come la salsiccia to- alla griglia, il risotto di mare al nero di seppia, il branzino al sale. Ricette, se avete capito, di non strepitosa originalità ma di soddisfacente gradimento. Sapori che possono piacere tanto al cliente esigente quanto a quello «di bocca più alla buona». I vini, e ciò è importante, sono comunque scelti con cura. Se volete andare sicuri, optate, con il pesce, per una Favorita o un Arneis della Malvirà mentre per le specialità di carne va dimenticato il vellutato Chianti del Castello di Ama. L'attenta e ben consigliata signora Barletta ha pure un olio umbro eccezionale per i cosiddetti «cibi a crudo»: è quello del Lungarotti di Torgiano. Non male davvero.

Conte Rosso 29
Piatti di carne e pesce
e anche pizzeria
Dalle 40 alle mila con vino
Chiuso martedì
Tel. 011/932.80.04

Veglie di mezza estate ■ Costigliole d'Asti, Barolo e Verduno

I palcoscenici sulle colline

Altre pièces a Castagnole Monferrato

Il teatro delle rassegne fuori porta in programma per questi in **ESTATE**. Il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, organizzato in collaborazione con Regione, Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca propone, per oggi alle 21 al parco del Castello di Costigliole d'Asti, una produzione belga di Curieux Tympan: «L'homme de Spa» di e Max Vandervorst (biglietti a 15 mila lire, telefono 0141/966.447). Protagonista dello spettacolo una nuova genia di «primitivi cosmici», vittime e vati di un torrenziale flusso di suoni e d'immagini che regala selvagge fioriture. Segue, alle 22,30 nel cortile del Castello, l'Accademia de gli Sventati con «Caterina e il Mamaluc», canovaccio di commedia dell'Arte liberamente tratto da «La bisbetica domata» e diretto da Eugenio Allegri. Spunto narrativo shakespeariano e modi dell'antica commedia delle maschere si fondono con la vicenda di Jacopo da Malnisio, nato a Montereale Valcellina da contadini, rapito nell'invasione turca del 1499 e rientrato in Friuli da vecchio capitano mammalucco. Fra mercanti veneziani, principi austriaci, streghe turche e contadini friulani, il ritratto di un turbolento microcosmo. Domani alle 20 a Barolo, «Rifugio» di e Claudio Zanotto Contino: narratore-viandante che, in compagnia di un asino, si sposta di paese in paese raccontando leggende locali. Alle 21,15 in piazza Falletti il Teatro dell'Angolo in «Passaggi» di Gian Luca Favetto Barbara Dolza e Vanni Zinola. La vita della montagna raccontata attraverso oggetti, persone e mutamenti. Alle 22,45, Sandro Buzzatti in «La storia de Nane» e, a Verduno alle 22,30, replica di «Aspettando (Suite per Godot)» da Beckett.

Il regista Eugenio Allegri

Questo è il titolo della rassegna organizzata da Onda Teatro, che comincerà questa alle 20 alla Casa degli Alfieri in località Bertolina a Castagnole Monferrato con l'Anonima Vocali in «Cinque vocali con sonanti». Alle 22 il Teatro Stabile delle Marche presenta Antonio Rezza in «Pitecus», carosello di stralunati ritratti. Seguono, domani, «Il colore delle lacrime» e con Francesco Silvestri e «La trilogia di Balarino - Skankrer o la famiglia dell'artista» di Alessandro Berti e Michele Lucenti. **[si. fr.]**

Festa patronale

Roletto: sport giochi e moda alla ribalta

Comincia oggi a **Roletto**, piccola località sulle colline del Pinerolese, la Festa Patronale con manifestazioni che si svolgono nell'area via Frossasco. Alle 18 inizio dei festeggiamenti una partita calcio per la categoria dei pulcini e domani alle 21 «Corrida non competitiva», gara fra dilettanti allo sbaraglio. Sabato alle 21 sfilata di moda, mentre il pomeriggio di domenica, dalle 14, sarà dedicato ai bambini: giochi e apertura del «Castello del gatto con gli stivali». Sempre domenica dalle 15,30 alle 23 si esibiranno la Fanfara e il Coro della Brigata Alpina Taurinense; martedì 9 il Piccolo Varietà di Pinerolo presenterà «Tant Fracass per niente» di Luigi Oddoero (ingresso lire 10 mila soci Pro Loco, 12 mila non soci) e mercoledì caccia al tesoro notturna. Giovedì 11 alle ore 21 concerto del «The White Gospel Group». Sabato 13 «grande grigliata» su prenotazione allo 19,30 (i prezzi: 18 mila lire soci, 20 mila non soci, mila i bimbi). Informazioni allo 0121/54.22.27. **[a. g.]**

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

MUSEO. Proseguono i concerti serali al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, stasera alle 21 (ingresso 8 mila lire, ridotti 5 mila) si esibisce il gruppo Orient-Irish Express, tno composto percussionista iraniano Alì Tajbashs, dal pianista italiano Antonio Breschi e dall'irlandese Joe McHugh, che suona cornamuse e bouzuki.

AVIGLIANA JAZZ. apre stasera quarta edizione del «Due Laghi Jazz Festival» di Avigliana: alle «Terrazze» (corso Laghi 284) alle 21 conferenza a tema jazzistico, seguita concerto del duo Del Mastro-Pu del Warszaw trio. Domani in piazza Conte Rosso c'è il quartetto Dany Doryz e sabato il quartetto di Tony Scott. Ingresso gratuito.

CITTA'. Ultimi appuntamenti con il jazz Giardini di Palazzo Reale in attesa della festa di chiusura, sabato «Jazz a Palazzo» propone stasera alle 21,30 il quartetto composto da Capurro, Zegna, Zunino e Mondini.

Il Cortile di via Stradella 192 ospita alle 21 concerto gospel.

Ripartono gli appuntamenti live al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) dove stasera alle 22 i Taxandra. Alla «Tesoriera» (corso Francia 192, ore 21) c'è il gruppo vocale L'Una e Cinque. Debutto, anmusicale, della «Festainrosso» Rifondazione al Parco Sempione (area piscina): stasera alle 21 concerto rhythm'n'blues del gruppo Exopì.

Ricomincia la programmazione del circolo «Da Giau» in strada Castello di Mirafiori 348, dove alle 22 suonano i Cover Lover

BUBOLA. Ancoprotagonista di primo piano canzone d'autore italiana in alla «Bierfest» che tiene all'Autoporto di Susa. Alle 21,15 arriva infatti Massimo Bubola, che oltre ad essere l'autore importantissimo per altri (a cominciare da Fabrizio De André, «Fiume Sand Creek» a «Don Raffaé») è anche cantautore in proprio, meritevole di attento ascolto. Ingresso 7 mila lire.

Il settembre musicdell'«Animal House» Almese (via Roma 29) s'inizia stasera le cover del gruppo Il tris Tre, 21,30). Pinerolo l'Expofenulli ospita alle 21 il concerto rock degli Ossi Duri. Al «Robin Hood» Robassomero (via Ciriè 8) musiirlandese con i Walt Chestnut e 24 spettacolo dei giocolieri Dismar's Cousins.

Stasera la discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino organizza la festa dell'apertura della stagione '96/97, presentando il restyling locale. Al «Tapi» (via Nietzsche 155/20) stasera si con i dischi scelti Parlamenti.

A «Tutti al fresco», nel castello di San Giorio di Susa, stasera discoteca con la musica underground del deejay Alex.

Foto: Massimo Bubola

Insolita sfida per nove ore il 13 settembre

Si può giocare a scacchi nella Galleria Subalpina

Ultime fasi di preparazione per la **maratona di scacchi** che si terrà sabato 13 settembre in Galleria Subalpina. Sarà un interessante evento della Società Scacchistica Torinese: nove ore non-stop per giocare, e informarsi, dalle 10 alle 19. L'iniziativa, lanciata cinque anni fa, si pone «a metà strada fra un circolo all'aperto e una mostra» dicono i promotori della Scacchistica, gli stessi che hanno organizzato, nel dicembre 1996 al Bit, la I edizione di Scaccomatto.

La Galleria, elegante luogo delle competizioni, verrà divisa in zone: nella «simultanea» - attrezzata con una ventina di tavoli e altrettante scacchiere - i maestri sfideranno il pubblico; nell'area «computer» ci si potrà confrontare con le «menti» elettroniche di ultima generazione; un apposito spazio offrirà invece sorta di libreria dedicata all'editoria specializzata. Altro imminente progetto per diffondere la disciplina, è quello di coinvolgere le circoscrizioni cittadine affinchè ospitino sedi decentrate della Scacchistica. Hanno già aderito la 2, la 4 e la 7. Nell'attesa, proprio in questi giorni, nella sede principale in via Goito 13, si aprono le iscrizioni a corsi e tornei. Martedì 16 e giovedì settembre (ore 17,30) gli under 14 possono incontrare gli istruttori dei «corsi annuali di base», mentre dal 23 settembre al 16 dicembre è in calendario un «corso intensivo» in 13 serate: s'impara ad impostare correttamente una partita, a creare un piano di gioco, a capire i meccanismi strategici-didattici dell'avversario. La quota di adesione è di 180 mila, gli orari delle lezioni, 21 a mezzanotte. Ulteriori informazioni in segreteria, tutti i giorni dalle 17 alle 21. Numero telefonico: 011/657.072. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Per eventuali prenotazioni, occorre rivolgersi allo 011/733.036.

Domani alle 21 all'Associazione Ramanhur, in via Po 38, conferenza un tema filosofico-religioso indiano titolo «Tantra: il risveglio dell'energia vitale». Ingresso libero.

AZZURRO

Domani alle ore 21,30 nel «Tapiro», in via Nietzsche 155/20, serata benefica in favore del Telefono Azzurro. Sul palco si esibiranno il rhythm'n blues «U. Major», con cover di Otis Radding, Joe Cocker, Ray Charles, James Brown; le ballerine «Le Meridien» passi dal rap al tango argentino; Viviana Porro, imitatrice e cabarettista; Alain Diamond, pianista, e Paul Diamond, dj. L'ingresso costa mila lire.

MEDIOEVALE

Domani sera, alle 21 al Borgo Medioevale del Valentino, terrà il concerto gruppo musicale balcanico Sore Lume.

Chiuderà domenica 7 la piscina all'aperto dello Stadio Comunale, ingresso in Galileo Ferraris 294. Orario: giorni feriali dalle 12 alle 19; festivi dalle 12,30 alle 18.30.

La Circoscrizione 5, che ha in via Stradella 192, organizza il 7 tembre una gita a Canelli «In giro per cantine enologiche». Sono ancora rte le iscrizioni, telefonando al numero 011/443.55.55.

Da oggi al 7 settembre a Bardonecchia, nelle sale dell'Hotel Eurosport, si svolge il «Primo concorso di pittura contemporanea», con partecipazione di dodici artisti provenienti da città italiane.

La Compagnia di Danza Teatro Torino propone sino a fine settemcorsi intensivi danze cubane, tango, balli tradizionali sala, rock'n'roll e boogie woogie. E anche stage moderna, jazz e tip tap. Iscrizioni in Principessa Clo- 3, telefono 011/812.32.66.

Il 6 settembre alle 21, al Castello Masino, concerto Quartetto d'Archi «Felice Casorati». Eseguirà musiche di Haydn, Purcell, Campogrande e Beethoven. L'iniziativa del Fai; ingresso 15 mila lire.

CULTURA ARABA

Iscrizioni aperte al Centro Aziza, corso Regina Margherita 236, per i nuovi corsi di lingua e cultura ba che tenuti da Younis Tawfik. In programma livelli differenziati di apprendimento lezioni dal 7 ottobre, in orario pre-serale e serale. Informazioni allo 011/488.320.

Il Circolo Arci Amantes, in via Principe Amedeo 38/a, sta allestendo la mostra «Bidigigrafie», ovvero magini elaborate computer. Verrà inaugurata l'8 settembre alle 19 e proseguirà fino al 28 settembre. Gli autori Ennio Bertrand e Beppe Prosdocimo. Informazioni più dettagliate allo 011/817.24.27.

D'EPOCA

Domenica 7 settembre a Montanaro sarà organizzata, dall'Endas, la manifestazione «Ali e Motori», un raduno auto d'epoca: tutte le cilindrate costruite non oltre il 1979. Il percorso, con 7 prove di precisione e non di velocità, sarà 79 chilometri: Montalenghe, Agliè, Villate, Marcenasco, Candia, Vische, Barengo. La tassa d'iscrizione è di 70 mila lire (30 mila la quota l'eventuale passeggero). Per informazioni più dettagliate, rivolgersi telefonicamente allo 011/918.03.07.

RITROVI

CHALET. 668.97.77. Ore 15,30 e 21,30.
CLUB 84. 15,30, Rocky. 21 Liscio Doc by Mike e I Simpatici band.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 musiche e balli alla moda con i Teorema.
[illegible] Str. Valsalice 4, tel. 660.34.43. 15 Mini.
LE ROI. Ore 21 «Anni [illegible] appuntamento [illegible] non perdere.
PATIO+INVIDIA: 881.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]. Pittori della galleria.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 8 - Torino
(011) 686.52.11 - Fax 656.53.00

OGGI
VITTORIA

54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

"A volte l'amore percorre le strade più incredibili"

DOMANI AL ROMANO

54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

DA DOMANI
SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
A TORINO AL CENTRALE

Il film delle grandi polemiche

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

[illegible] eccezionale contemporanea [illegible]
la 54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA [illegible] VENEZIA

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO DIGITAL dts SOUND · ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND
FIAMMA · OLIMPIA DIGITAL dts SOUND

Da STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà oltre la vostra immaginazione

EMPIRE

UNA VENEZIA AFFASCINANTE E SENSUALE, TRE UOMINI E UNA DONNA...

OGGI AL DORIA

Il mal d'amore si cura con la vendetta.

NON CONTA CHI AMI... MA COME AMI!
OGGI ALL'AMBROSIO

FINALMENTE UNA COMMEDIA CHE DICE COME STANNO LE COSE

OGGI AL CRISTALLO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-12

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible], a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] **perm.** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Elimbulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27 [illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Alsasore** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 588.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.98; **Audilum** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola sanra** 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

[illegible]
Ass. [illegible] **Ospedalieri** 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 4[illegible]; [illegible]**pi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Spo**[illegible], 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscal, [illegible] **La** [illegible] (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & Cl** 53.48.54; **Sennig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] **S.O.S. donna** (abbonnenonali) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te**[illegible] (anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Osteoporosi** [illegible]
561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass.** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.
MUNICIPIO 442.11.11
[illegible]
prenotazioni [illegible]
[illegible]. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
[illegible]. 282.12.16
Lega [illegible] **gatto** 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152
Bertolo [illegible] **Po** [illegible]
Ristotram [illegible]
Tren. Superga [illegible]
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Niz[illegible] 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-porte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Po[illegible] Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
[illegible] **Sebastopoli 205; via Menginevro 126; via Ivrea 47-49; via A. Brescia 38; via Farinelli 36/b; viale** [illegible] **Mughetti 11; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 86; via Oropa 88; v. Nizza 65; [illegible] **Massaua 1.**

TRAME

ALTRI [redacted] Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss [redacted] Milano degli anni Settanta. Lui è Claudio Amendola. [Eliseo rosso, Nazionale 2]

AUSTIN POWERS. Comico. [redacted] famoso fotografo [redacted] moda degli anni Sessanta [redacted] cide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. [Adua 400, Eliseo Grande]

BATMAN [redacted] [redacted] Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui [redacted] George Clooney. [Ambrosio 1, Ideal, Olimpia 1]

BLACKROCK. Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno [redacted] casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa [redacted] subbuglio dall'arrivo [redacted] una compagnia di flamenco di Madrid. [Erba 1]

[redacted] GIORNI [redacted] TEMPESTA. Commedia. Un giovane siciliano in procinto di partire per il servizio militare riceve da un cugino l'invito di andare da lui in Australia ad allevare pecore. Il film è in rassegna alla Mostra [redacted] Venezia. [Charlie Chaplin 1]

[redacted] AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è [redacted] detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un [redacted] pronto a trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali (John Malkovic) del sistema penale [redacted] ricano. [Lux]

[redacted] I [redacted] FI A [redacted] Commedia. L'esordio alla regia di Francesco Ottaviano [redacted] di un giovane disoccupato cerca lavoro [redacted] l'aiuto [redacted] un improbabile manuale. [Eliseo blu]

L'INCANTESIMO [redacted] [redacted] 2. Cartoni animati. Ritornano il principe Derek e la principessa Odette, alle prese con il cattivo Clavius. [Ambrosio Due]

IN CERCA DI AMY. Commedia. Dal regista di «Clerks», la storia di [redacted] autore [redacted] fori umoristici che s'innamora della giovane Alyssa. Lei, però, è gay. [Ambrosio 3]

[redacted] CRONICI. Commedia. Sam, astronomo in [redacted] cittadina del Midwest, e Maggie, fotografa newyorkese, s'incontrano [redacted] [redacted] a spiare i loro [redacted] fidanzati Anton e Linda, [redacted] conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifaci[redacted] [redacted] celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 1]

KAZAAM IL GIGANTE [redacted] Fantasy. Il campione di pallacanestro Shaquille O'Neal interpreta il «genio della scatola» risvegliato [redacted] un ragazzino inseguito [redacted] una banda di teppisti. [Capitol]

KISSED. Drammatico. Sandra Larson ha come hobby la necrofilia e riesce a trovare lavoro in un'impresa di [redacted] funebri. Un giorno, conosce [redacted] studente di medicina con cui nascerà ben presto un'insolita love-story. [Massimo]

[redacted] [redacted] [redacted] Commedia. Nel giorno di San Valentino si conoscono Brett e Tash: lui è un conduttore televisivo, lei una giornalista. Dopo due anni [redacted] unione il loro rapporto [redacted] in crisi e Tash esprime il desiderio [redacted] mettersi nei panni [redacted] lui. L'immedesimazione si verifica. [Olimpia 2]

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. [Erba 2]

IL [redacted] DI SMILLA [redacted] LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller [redacted] Peter Hoeg, il film di Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori [redacted] tenzioni») racconta di una donna per [redacted] groenlandese dall'originale carattere, che decide [redacted] indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi lo [redacted] [redacted] in «Sabrina». [Cristallo]

SEX AND ZEN 2. Erotico. Un ricco signore intende passare [redacted] storia come il maggior conquistatore di donne. [Etoile]

SWINGERS. Commedia. Mike [redacted] [redacted] attore a Hollywood in cerca di successo e d'amore. [Lilliput]

[redacted] [redacted] LUNA. Drammatico. Giunto a Venezia per restaurare un antico palazzo, un giovane architetto scopre che vi [redacted] ancora un anziano scrittore dal misterioso passato. [Empire]

SHADOW PROGRAM. Azione. Un consigliere del presidente americano viene a conoscenza di un segreto importante. Accu[redacted] di aver ucciso un collega, egli viene braccato dalla polizia e inseguito da un killer. [Adua 200, Romano]

[redacted] PERICOLOSO. Drammatico. Psicanalista affermato, Antoine Riviere (Daniel Auteil) si trova un giorno [redacted] fronte ad un [redacted] insolito cliente (Patrick Timsit) che suscita il [redacted] interesse. Si tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [Centrale, King]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. [redacted] libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. Il protagonista [redacted] Valerio Mastandrea. [Faro]

[redacted] TOWN. Drammatica. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. [Vittoria]

L'ULTIMA VOLTA [redacted] MI SONO SUICIDATO. Commedia drammatica. Storia [redacted] Neal Cassidy, uno dei padri della Beat Generation. Nel cast, l'attore di «Speed» Keanu Reeves. [Studio [redacted]]

UN TIPO IMPREVEDIBILE. Commedia. Un giocatore [redacted] hockey su ghiaccio in declino scopre di poter ben figurare sui campi [redacted] golf. [Arlecchino]

Questa sera «Il pensionante»: la rassegna, a inviti, sino al 5 ottobre

Il grande Hitchcock al «Massimo»

Una personale dedicata al maestro del brivido

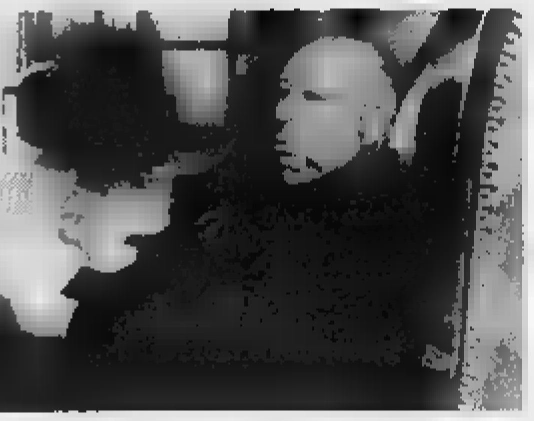
Spesso lo rivediamo sul piccolo schermo [redacted] illustrare [redacted] ironia i telefilm della [redacted] «Alfred Hitchcock presenta». Il maestro del brivido è al centro dell'ampia retrospettiva in programma da questa sera al Massimo Due, via Montebello 8, su iniziativa del Museo del Cinema. In cartellone sino al 5 ottobre, la personale comprende [redacted] lavori realizzati [redacted] colui che François Truffaut definì «il più grande regista del mondo».

L'inaugurazione prevede alle 21,30 il film «Il pensionante - Una storia nella nebbia di Londra», primo thriller di Hitchcock (allora ventiseienne) ispirato alla figura di Jack lo Squartatore, con l'accompagnamento musicale di Stefano Maccagno. Ingresso a inviti: alcuni tagliandi sono ancora disponibili alla cassa del locale (telefono 817.10.48).

Nato [redacted] Londra il 13 agosto [redacted] e figlio di un [redacted] te di polli che desiderava diventasse ingegnere, Alfred Hitchcock ha cominciato [redacted] lavorare nel mondo della pubblicità prima di approdare, all'età di 23 [redacted], al cinema. Le sue storie, basate [redacted] persone [redacted] coinvolte all'improvviso in intrighi da cui cercavano in tutti i modi di uscire, piacciono ancora al pubblico e il [redacted] internazionale di titoli come «Il club dei 39», «Rebecca», «Il sospetto», «Nodo alla gola», «Psyco», «Intrigo internazionale», «Notorius» h[redacted] consenti[redacted] all'autore scomparso nel 1980 [redacted] entrare nella storia della settima arte.

Dopo «The Lodger», appuntamento da domani a lunedì con James Stewart e Kim Novak [redacted] «La donna che visse due volte» riproposto da domani a lunedì (orari 16, 18,10, 20,20 e 22,30, biglietti a 7 [redacted] lire) nella versione restaurata con suono stereo e immagini in digitale.

Gli spettatori potranno inoltre cimentarsi nella ricerca [redacted] Hitchcock sul grande schermo: il regista inglese, infatti, appare in tutti i suoi film; un desiderio, questo, che trovò il modo [redacted] soddisfare anche in una pellicola [redacted] «Prigionieri nell'oceano» [redacted] ambientata su [redacted] battello di salvataggio in cui otto uomini lottano per la sopravvivenza: [redacted] un certo punto, uno di loro raccoglie in acqua un giornale e si sofferma sulla pubblicità [redacted] un prodotto dimagrante con la fotografia di [redacted] uomo obeso, «prima della cura». Il personaggio in questione, naturalmente, è Alfred Hitchcock.



Alfred Hitchcock nacque a Londra. Suo padre lo sognava ingegnere. Il primo film a 26 anni

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Shadow Program**, di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, Linda Hamilton. Or.. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] [redacted] * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521 **[redacted] Powers**, di M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, [redacted] Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Ba[redacted] [redacted] Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000; sera 12.000 Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000, sera 12.000 Cinecard [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **In [redacted] di Amy**, di K. Smith, con J. L. Adams, J. Lee, B. Affleck. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000, sera 12.000 Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Un tipo imprevedibile - Happy Gilmore**, regia D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted]. **[redacted] il gigante rap**, regia Paul M. Glaser, con Shaquille O'Neal. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [redacted] [redacted] sera 11.000.

[redacted] * via [redacted] [redacted] 27. T. 540.110. **[redacted] pericoloso** di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima **I vesuviani**. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **5 giorni di tempesta**, regia Francesco Calogero, con Amanda Sandrelli, Chiara Caselli, Rocco Papaleo. Or.. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. Vidler. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

CIAK c. G. Cesare 105. Tel. [redacted]. Prossima apertura.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve**, regia [redacted] August, J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **[redacted] Powers**, di M. Jay Roach, [redacted] Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con V. Mastandrea. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. [redacted] [redacted] 11.000.

Meg Ryan, «innamorati cronici»

[redacted] ROSSO * p. Sabotino [redacted] 447.5241. **Altri uomini**, di Claudio Bonivento con [redacted] Amendola, E. Fantastichini, V. [redacted]. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **La [redacted] luna**, di Matteo Bellinelli con O. Antonutti, R. Citran, A. Aeclal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace 8000.

[redacted] * c. Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20; 22. Ingr. 11.000 rid. 8000.

[redacted] * c. Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Il [redacted] inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sex and Zen 2**, regia Chin Man Kei con Loretta Lee, Shu Qi. V.M. 18 anni. [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

FARO [redacted] Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, C. Morni, B. Mazzini. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO [redacted] FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[redacted] man & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, [redacted] Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **[redacted] pericoloso**, di F. Girod, con [redacted] Auteuil, A. Parillaud, [redacted] Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 [redacted] 11.000 Aiace 8000.

[redacted] * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. RIPOSO.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Swingers**, con J. Favreau, V. Vaughn, [redacted] Livingston, P. Van Horn, A. Desert, H. Graham. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, J. Cusack. V.M. 14 anni. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **[redacted]**, di L. Stopkewich, con M. Parker, [redacted] Dulerbridge, J. Brazeau. V.M. [redacted] anni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] perduta**, di J. Frankenheimer, con [redacted] Brando, V. Kilmer. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. Bonvento, con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] 1 * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Bat[redacted] & Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, [redacted] Thurman, C. O'Donnell, A. Silverstone. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nella sua pelle**, regia Megan Simpson Huberman, con Claudia Karvan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000 [redacted] 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **[redacted] Program**, di George Cosmatos, con C. Sheen, Linda Hamilton. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, regia S. Kay [redacted] T. Jane, K. Reeves, A. Brody [redacted]. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma [redacted] [redacted] 562.1789. **Twin Town**, regia Kevin Allen [redacted] Dougray Scott, Doren Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

ALTRE VISIONI

ANGELICUM via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapertura sabato 20/9 ore 20,30 con [redacted] dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educa[redacted] - (I 400 colpi .. Arrivederci, ragazzi..) CGS [redacted] e Aiace.

CORSO v. Nizza 56, t. 668.76.68. [redacted] ore 19,30: **La carica dei 101.**

FREGOLI piazza Santa [redacted] 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese, spagnola e tedesca e per le rassegne cinematografiche.

LANTERI cs. G. Cesare 80, tel. 284.134. Riap. 20/9 con **La carica [redacted] 101 - Questa volta la magia è vera.**

[redacted] [redacted] [redacted] via Cardinal Massaia 104 [redacted] TEATRI.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. [redacted]. Riapertura [redacted] settembre [redacted] [redacted].

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **Microcosmos Il popolo dell'erba** [redacted] Nuridsany, M. Perennou. **Arancia meccanica** di F. Marshall. Ingr. 7000.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscriz. Immediate ai corsi di lingua francese annuali e intensivi.

[redacted] DEL [redacted]

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Microcosmos**, di C. Nuridsany e M. Perennou, ore 17; 18,30, 20. Ing. 7000. **The Lodger (Il pensionante - Una storia della nebbia di Londra)**, di A. Hitchcock (did. Inglesi, 650. sim.). Accomp. al pianoforte di S. Maccagno ore 21,30 Ingr. a inviti.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **A personal journey through [redacted] american movies**, di Martin Scorsese (parte 1ª), ore 20,40. **Il siciliano**, di M. Cimino, con C. Lambert, ore 16,30. **Ore disperate**, di M. Cimino, ore 18,40. **Il [redacted] ciliere**, di M. [redacted], ore 22. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 [redacted] 562.1293. **Giochi particolari in casa Doll**, con Barbarella, Jessica [redacted]. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso da lunedì [redacted] venerdì [redacted] 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Rivelazioni particolari - Top Shocking 104.** Con Jessica Lange. Feriali ap. [redacted] 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Tel. 521.23.85. **Una moglie... Il marito guardone**, con Erika Bella. Orario: feriali no stop [redacted] 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted] **Luana di tutto di più**, con Luana Borgia. Orario apertura 10,30, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Sexy party [redacted] Deborah** con Debora Wells. **Bizzarre Extreme 39.** Orario feriali apertura 10,30, ultimo 22,30, festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123, [redacted] 436.2092. Prima visione **Lambada hard a Venezia**, con Julie Ashten, [redacted] Davis. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tarzhard il ritorno nella foresta del sesso [redacted]**, con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.. apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Profonde virtù nascoste**, con Angelica Bella, [redacted] Malone. Apertura ore 15: ultimo ore 22.30. [redacted] [redacted] a venerdì ingresso L. 8000, ridotto L. 7000, anziani L. [redacted].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Eva, [redacted] provocazioni [redacted] una ninfomane**, con Eva Orlowsky. Orario apertura 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso

BARDONECCHIA
[redacted]: L'incantesimo del lago 2

[redacted]
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
[redacted]: chiuso

CASCINE VICA
DON BOSCO: non pervenuto

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: chiuso
[redacted] chiuso

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: Con [redacted]
[redacted] UNO: chiuso
[redacted] DUE: chiuso
STAZIONE: Twin town
STUDIO LUCE: chiuso

CONDOVE
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Con Air
PERONA: Batman & Robin

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: non pervenuto

IVREA
[redacted] chiuso
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. [redacted] chiuso

[redacted]ONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Batman e Robin

PINEROLO
HOLLYWOOD: Con air
RITZ: Batman e Robin
MULTISALA ITALIA 200: Twin Town
MULTISALA ITALIA 500: Austin Powers il controspione

RIVOLI
[redacted]: Con Air

SAUZE D'OULX
[redacted]: Con Air

SESTRIERE
FRAITEVE: Il ciclone

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

[redacted]
[redacted]: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: L'incantesimo del lago 2

VALPERGA
[redacted]

[redacted]
[redacted] [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica [redacted] Scala diretta [redacted] Riccardo Muti. Musiche [redacted] Beethoven, Musorgskij. Biglietti esauriti. [redacted] mat. Vetrina per Torino - N. verde 167.015475. Biglietteria teatro Regio ore 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre Musica. Ore 17 Quartetto Arditti. Musiche [redacted] Carter, Xenakis. Beno. Ingresso libero. Inf. tel. 167.015475. Stagione d'Opera '97/98. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari scade sabato 6/9. [redacted] 3 giorni. Biglietteria ore 10,30 - [redacted] Tel. 8815.241/242.

[redacted] Corso Giulio Cesare [redacted] [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. Il 18/9 «Festa di stagione». Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia di G. Solari); teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri. Opera di Pechino/Alvorama. Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. [redacted] 8 spettacoli carta [redacted] / [redacted] 5 spettacoli e [redacted] 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Martedì 23 e giovedì 25 settembre ore 21 «Serata di gala» con presentazione della stagione teatrale 1997/98. [redacted] lirica, rivista, prosa. Ingresso libero solo su prenotazione. Per inf. tel. 819.35.29.

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] 12/9 A. Innocenti e P. Nuti in **Ciò che una ama**. Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. [redacted] fino all'ottobre 1997 - [redacted] [redacted] il nuovo [redacted]. Giovane Rosso [redacted] [redacted] biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. [redacted] fem. orario 16. [redacted] Or. spett.: 17,30, 22,30.

[redacted]. Via [redacted] 3. Stagione 1997/98. Per ogni informazione [redacted] dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani - Tel. 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza 280. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997/98. Con[redacted] per la prossima stagione - turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti da sabato 13/9. Orario bigl. (Foyer dell'Auditorium) 10 - 18,30. Inf. te. 810.4653. 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] 3 settembre con[redacted] vecchi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. [redacted] 9 [redacted] vendita abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. 517.62.46.

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Campagna abbona[redacted] stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Melo [redacted] barel 7 spettacoli posto fisso. Arco + Melo 12 spettacoli [redacted] fisso. Inf. e vendita abb. cassa teatro in [redacted] 10-13 e 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da lunedì a domenica Campagna abbonam[redacted] e [redacted] per la stagione teatrale 1997-98. Orario biglietteria 9-12 e 17-22. Ved[redacted].

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa [redacted]. Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98, telefono 530.238.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotaz. telefonica per nuovi abb. dal 25/8 nuova sede in Vicolo [redacted] Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Teatro Juvarra - Cafè Procope: da martedì 15 al 18 settembre **Quei terribili meravigliosi Anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Lunedì 15 ore 21 «[redacted] rivolte studentesche, alle lotte operaie [redacted] strategia della tensione».

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. [redacted] [redacted] Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] estate al Teatro Nuovo con Ramona De Saa e Giulio Canteto. Informazioni tel. 650.0211 - 650.0252.

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111 [redacted]

FEMMINA BAR - Via Pomba 7, te. 812.5368. Questa sera ore 23,30 **Erotic Show Live** [redacted] Sexy [redacted] e Vivienne. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via [redacted] 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Rassegna teatrale 1997 - Progetto Giovani Resistenze: Risveglio di Primavera - Il Torto di Antigone - Gioventù Malata - Sotto la Ruota. Rassegna per uomini soli: Buona notte Mamma - Diario di una Farfalla Mancata - Passi Sparsi - Rassegna Piccoli Fuochi Minimi Spazi per Promissimi piani.

[redacted] IL TORINO. Piazza Massaua 9.

[redacted] MASSAUA. [redacted] [redacted] Massaua 104, te. 257.88... CHIUSO.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284 [redacted]. Chiusura estiva. In allestimento la stag. teatr. [redacted] 98.

[redacted]TRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 1997-98. Informazioni [redacted] 15 settembre.

STALKER TEATRO. [redacted] [redacted] [redacted]. Grugliasco. Te. 787.117 [redacted]

TEATRO [redacted] Via Mattei 1 [redacted] Abb. stag. teatrale 1997-98. Nel cartello[redacted] della rassegna Primattore: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. [redacted]. Per [redacted] Fuori Parte Arringa e Verdurini, D. Riondino. Laboratorio Nove Microband. Per inf. tel. 540.37.00.

ZONA CASTALIA. **Centro Culturale Polivalente.** Stagione 1997-98: Una via Teatrale - Circuito Nazionale Teatri Invisibili. Primo appuntamento 22-23-24 ottobre: **Il corpo del ricordo**. Teatro delle trasmigrazioni. Inf. ore 15-19. Tel. 544.525/545. Ingresso con Arci.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; [redacted] TG9; 20,30 Il cristallo sacro; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

[redacted] - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[redacted] TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted] 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; [redacted] He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Soldato Giulia; 22,30 Hollywood beat; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 New age [redacted]vision.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 20,45 Speciale videonotizie; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartesarte; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 Girone A; 19 Documentario; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Girone A; 22,30 TG Diario [redacted] giorno; 22,45 Guarino in diretta [redacted] il Maestro Franchino; 23,45 Le [redacted] della settimana.

[redacted]TA RETE TV: 18 [redacted] auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Palcio de la salsa; 21 Ancora una [redacted] con sentimento; [redacted] Skendal.

[redacted] 18,30 Auto [redacted] 19,20 TG Time; [redacted] Romagna mia estate; 21 Telefilm; 22,20 TG time; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Quinta Rete News; 19,15 Matrimonio proibito; 20 Katts and dog; 20,40 I ragazzi della California; 22,50 Quinta Rete News; 23,02 Vizi privati, 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; [redacted] FM Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Film; 23 Odeon Regione.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al [redacted] Glacee; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[redacted] [redacted]: 18,13 Tv bazar; [redacted] Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 Ultimo pirata; 22,50 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

[redacted].P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Andiamo al cinema; 20,25 L'isola del libro; 20,30 La legge di Mc Clain; 21,30 Teleshopping; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Andiamo al cinema; 22,45 Cartomanzia con Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Cagliostro; 22,15 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Voi - 2a parte; 23,50 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Avventure d'amore e [redacted] guerra; 22,30 [redacted] viaggiare; 23 Il regionale; 23,15 Aspettando il palio; 23,30 Documentario.

TA1 6: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 TG locale; 20,40 Avventure d'amore e di guerra; 22,30 Si viaggiare; 23 TG locale; [redacted] Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis da tavolo; [redacted] Il carissimo Billy; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Continenti [redacted] guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 La banchiera; 23,30 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD: 18 1919; 20 Piazza grande; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Carta Italia.

Gli eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329321 - Informazioni su musei, mostre e [redacted] in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13, 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. [redacted]

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lu[redacted] mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal [redacted] domenica 9-19. [redacted] chiuso.

CASTELLO DI VERNONE (tel. 562.35.38). Visite guidate agli «Appartamenti Reali». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 su pren. [redacted] [redacted] 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). [redacted] 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La collezione Re Rebaudengo Sandretto», dal 6/9 al 19/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica [redacted]. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (via Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino [redacted] «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted] [redacted] domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] [redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Arcivescovado 8, tel. 541.557) [redacted] mar[redacted] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il cantiere delle orchidee - [redacted] fiorisce in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia

[redacted] - Luigi Amedeo di Savoia [redacted] degli Abruzzi» fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.25.37). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano [redacted] 562.1147). Martedì-sabato 9-[redacted] domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dell'Un. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. [redacted] 9-19 [redacted].

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 432.30.80). Mostra: «[redacted] nel e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] (viale Thovez 37, tel. 660.1068). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

[redacted] [redacted] O. [redacted] - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: [redacted] festivi 10-18,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. [redacted].

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12. [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO BBA (via Pietro Micca 14, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 8,30-19,30.

EXPERIMENTA '97 [redacted] [redacted] 63, [redacted] 66.02.114). Scienza [redacted]. Orario martedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-24. [redacted] nedì chiuso. Fino al 28/10.

SERE D'ESTATE

CONV. EX. DELLA [redacted] Teatro Alfieri. Ore 21 [redacted] **della Biscioteria**. Con Star internazionali.

SETTIMO via Don E. Salna. Ore 21.30 **L'uva della California.**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Microcosmos, Il popolo dell'erba - Arancia mela.**

C. IX-Porta Di Vittorio. Musica per ballare. ore 21

C. 4-La Taverna. Cariona.

MUSEOSERA. Orient - Irish Express. Irish tran - Italia - Ir[redacted]

SETTEMBRE MUSICA

TEATRO REGIO. piazza Castello 215, tel. 442.47.77. Ore 21 **Orchestra F[redacted] della Scala**, [redacted] **Riccardo Muti**. Beethoven, Musorgskij-Ravel. Biglietti [redacted].

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI, piazza Castello 215, tel. 442.4777. Ore 17 **Quartetto Arditti con Stefano Scodanibbio**. Musiche di Carter, Xenakis, Beno. Ingresso gratuito.

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI VARI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE UHT "STANDA"
a lunga conservazione - l 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro

6 PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" - ml 750
L. 2.450

PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

OFFERTE VALIDE AD ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA BONTA' UN PASSO CASA.

Se non [redacted]
così tanti [redacted]rammi
nuovi,

LA STAMPA

nuovo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

N2

ANNO 131. N. 243. GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111, TX. 221121, FAX 011/655306; [redacted] V. BARBERINI 50, TEL. [redacted], FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834, FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. [redacted] 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND [redacted] CHANGES TO LA STAMPA C/O [redacted] USA INCORPORATION - 3502 [redacted] L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000 IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.600; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Srl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DAN[redacted] 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - [redacted]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLI[redacted]SS SPA, 20123 MILANO, [redacted] CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, [redacted]70490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. [redacted] RIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000). SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI L. 1.150.000 (1.380.000). VENERDI' + SABATO L. 1.550.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000. FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' [redacted]. (L [redacted] SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' coinvolto nel caso Imi-Sir per una presunta tangente da 21 miliardi. Forza Italia protesta

Il pool chiede l'arresto di Previti

L'accusa: corruzione. Il deputato: mi perseguitano

LA NECESSITA' DI ROMPERE CON IL PASSATO

E' altamente improbabile che il Parlamento italiano autorizzi l'arresto del senatore Cesare Previti così come richiesto dalla Procura di Milano. Più facilmente, coglierà anche questa occasione per ribadire la propria autonomia politica rispetto al potere calante dei giudici. Certo non sarà semplice, per gli eletti dal popolo, valutare: i movimenti di denaro riscontrati nelle «carte svizzere» sono tali da determinare un inquinamento delle prove, come sostiene il pool? Tanto da rendere necessaria addirittura la detenzione [redacted]i Previti? Ma se pure verrà negato il clamoroso ricorso alle manette [redacted] confronti di un parlamentare, che in democrazia si dà solo per motivi davvero eccezionali, ugualmente non ce la sentiremmo di iscrivere Previti al registro dei perseguitati politici. Nessun *fumus persecutionis* può confonderci fino a rimuovere l'impropria correlazione di [redacted] nata tra potentati economici e settori della magistratura romana, al centro della quale la funzione dell'avvocato poi divenuto ministro assume contorni inquietanti. Nel processo Imi-Sir non c'è solo la «megaparcella» da oltre venti miliardi pagata dalla famiglia Rovelli a Cesare Previti. Ci sono miliardi pervenuti [redacted] conti svizzeri di giudici con incarichi di altissima responsabilità nel Tribunale di Roma e nello stesso ministero di Grazia e Giustizia. C'è la spiegazione postuma del perché tante malefatte abbiano contraddistinto sul piano economico, politico, finanziario, l'intero tragitto della petrolchimica italiana. Con la conferma che non solo settori della politica, ma anche

[redacted] Lerner

CONTINUA A [redacted]. 4 QUARTA COLONNA

ROMA. «Arrestate Cesare Previti». La richiesta della procura di Milano arriva alle [redacted] del pomeriggio al ministero di Grazia [redacted] Giustizia a Roma. L'accusa è di concorso in corruzione e la richiesta di arresto, inoltrata direttamente dai pm della procura Ilda Boccassini, Francesco Greco, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo e firmata anche da Saverio Borrelli e Gerardo D'Ambrosio, [redacted] motivata dal pericolo d'inquinamento delle prove. Dalle carte arrivate nel luglio [redacted] dalla Svizzera, emergerebbero infatti movimentazioni di danaro eseguite sui conti di Previti anche dopo l'avvio dell'inchiesta. Nel mirino [redacted] ci sono 21 miliardi, parte di una maxitangente, secondo i magistrati, versata dagli eredi Rovelli per vincere la causa da mille miliardi che li contrapponeva allo Stato rappresentato dall'Imi. «Mi perseguitano», ha detto Previti. I garantisti del Polo hanno reagito duramente: operazione politica del Pool.

Baria di Argentine e Colonnello

A PAG. 3

Cesare Previti

UN RUGANTINO TOSTO

CESARE Previti è uno tosto, questo lo sanno tutti e si vede e si sente. La faccia, il portamento, quella sua voce da romano rugantino, l'accento quirito accompagnato da [redacted] voce profonda e da quel suo modo di fare un po' greve, esprimono la sua personalità in modo molto franco, non si può dire che sia uno col doppiofondo. Ma ieri era più tosto del solito, perché la notizia della richiesta d'arresto partita dal pool di Milano gli è arrivata tramite Ansa, cioè per fonte giornalistica, e non per via giudiziaria e nemmeno per via parlamentare. Tosto è poco: si [redacted] trincerato nel suo studio che è una boiserie dal pavimento al soffitto, togliendosi la giacca beige [redacted] cui aveva [redacted]sposto alle domande del Tg2 ed è rimasto in maniche di camicia, azzurra, a rispondere al telefono. La prima telefonata, quasi in contemporanea con il comunicato Ansa, [redacted] stata quella di Silvio Berlusconi, il quale gli ha detto: «Hai visto? Ho letto». Lui ha ringraziato, e poi ha cominciato a dire di [redacted]. No a tutti i giornalisti che lo tallonavano, [redacted] alle troupe televisive che attaccavano cavi come festoni di carnevale e la sua vociona tuonava sempre le stesse parole: «Ma che volete sapere da me? Io stesso ancora non so niente, non si possono fare commenti su un comunicato dell'agenzia Ansa, andiamo, siamo seri».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Ha chiesto di seguire il feretro a piedi

Il figlio William guiderà il funerale di Lady Diana

La casa reale ringrazia gli inglesi I fotoreporter: accuse mostruose

William, primogenito di Carlo e Diana, quindici anni, è già nel cuore degli inglesi

IL NUOVO RE

LONDRA

SOLO nel serenissimo universo è ammesso [redacted] vuoto. Qui, sulla Terra, no. E dunque: ora che è morta la vera regina, il nuovo re è già nato. Ha quindici anni.

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

I 50 ANNI DELLA FERRARI

Sabato le schede e la 1ª cassetta

Parte sabato, vigilia del Gran Premio d'Italia, un'altra grande iniziativa [redacted] La Stampa. I 50 anni della Ferrari saranno festeggiati con 76 schede dedicate alle macchine e ai piloti [redacted] Maranello - gratis dal lunedì al sabato [redacted] il giornale - [redacted] con quattro videocassette inedite, realizzate dai nostri giornalisti in collaborazione con Logos Tv, che [redacted] in vendita ogni sabato con «Specchio» a 12.900 lire.

Il premier: se fa sul serio tocca ai giudici. Euro, Palazzo Chigi corregge Dini: non chiediamo proroghe

Ultimatum di Prodi a Bossi: illecito il voto padano

E a sera faccia a faccia decisivo sul Welfare con Bertinotti

Il [redacted] Canale [redacted]

«Impedito il ritorno di Badalamenti che smentiva Buscetta su Andreotti»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Via agli incentivi per la [redacted]

Detrazioni sul «740» dal 20 al 25% delle spese sostenute per migliorie

di Vanni Cornero [redacted] PAGINA [redacted]

Il fisco inglese [redacted] Ravanelli

Nel mirino degli ispettori delle tasse per presunti fondi neri all'estero

di Fabio Vergnano NELLO SPORT

PARLA MACCANICO

«Lo Stato sociale per noi è Capo Horn»

ROMA. «La riforma del Welfare [redacted] il nostro Capo Horn - dice il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Maccanico -. Se lo doppiamo, è fatta. Se non ci riusciamo, si affonda tutti».

[redacted] A PAG. 7

ROMA. Il messaggio di Prodi a Bossi è chiaro, un vero ultimatum. Se l'iniziativa del voto padano del 26 ottobre si svolgerà entro i limiti delle leggi vigenti, bene. Ma se non sarà così - precisa Palazzo Chigi -, se l'esercizio dei diritti politici prevaricherà i limiti costituzionali, allora [redacted] governo interverrà.

Intanto la riforma del Welfare State è entrata in pieno nella «cena della verità» [redacted] del disgelo tra Prodi [redacted] Bertinotti. [redacted]a il Welfare ha tenuto banco per l'intera giornata anche su altri tavoli più formali di trattativa e in diversi ambienti, confermando l'interesse generale a preme[redacted] l'acceleratore per una rapida conclusione. La giornata ha registrato anche la «rettifica» di Prodi alle affermazioni del ministro degli Esteri Dini. In una telefonata al Commissario europeo Monti, Prodi ha chiarito che l'Italia non chiede nessun rinvio per l'Euro.

Fossi, Martini, Novazio e Poletti ALLE PAG. 5, 6, 7 E 19

IL SINDACO DI MILANO

«Voglio subito 600 poliziotti»

MILANO. Seicento poliziotti in più per l'emergenza ordine pubblico. Li chiede il sindaco di Milano Albertini (foto). «Bisogna difendere i cittadini da crimine e prostituzione».

Baria di Argentine A PAG. 16

Ordinanza del sindaco di Torino: prima la multa, poi la denuncia

Lavavetri fuorilegge

[redacted]
prestiti personali
Il prestito che volete, [redacted] muovervi [redacted], chiedetelo al...
[redacted] 167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
"da 3 a 15 milioni" anche con firma singola
lo ric[redacted] entro 24 ore.
Il prestito è [redacted]
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS Spa
FINANZIAMENTI IN IDEA
Direzione Generale: Milano

E adesso cosa farà il marocchino di ponte Isabella? Tutti i giorni, quando pas[redacted] il Po, è lì che aspetta il mio cenno, sperando che io gli faccia lavare il vetro dell'auto. Lavora [redacted] scrupolo, attento [redacted] [redacted] lasciare il tergicristallo a mezz'aria quando il semaforo scatta sul verde. Qualunque denaro io gli lasci, ringrazia gentile.

Da [redacted]ggi è fuorilegge. Un'ordinanza del sindaco di Torino obbliga posteggiatori [redacted] lavavetri a [redacted] subito ogni attività, sotto pena di sanzioni pecuniarie. Lo chiedono - dice la motivazione - l'ordine e la sicurezza pubblica. Lo reclamano - anche se il testo non lo dice - molti cittadini.

Non sono mica tutti d'accordo, sui lavavetri. E non tutti i lavavetri sono discreti e servizievoli come il mio marocchino. Questo mestiere genialmente abusivo, che sembra inventato dalla fantasia dei napoletani - e invece fu importato in Italia [redacted] polacchi - si presta a più di un abuso reale. Come i boy scout che per fare la buona azione costringono ad attraversare la strada la vecchina che [redacted] voleva saperne, il personaggio armato [redacted] spazzola e secchio si presenta a volte come un aggressore, assume l'aspetto del nemico metropolitano. E molti cittadini, per diffidenza congenita, ma anche per sfuggire all'assedio, saluteranno con sollievo la delibera.

Contro tutti? C'è da augurarsi che i vigili subalpini sappiano applicarla con discernimento. Tanti di quei ragazzi ai semafori, con le 500 o mille lire che scivolano di [redacted] all'automobilista, si guadagnano un pane leale, in cambio [redacted] un piccolo, ma utile servizio; evitano la vergogna dell'accattonaggio. L'ordine pubblico non ha da temere nulla, finché sono lì a offrire, senza arroganza, la loro povera schiuma per il nostro parabrezza. Spero proprio di trovarlo, domani, il marocchino a ponte Isabella.

Giorgio Calcagno

Polemiche e preoccupazioni a Losanna nel team italiano. Oggi Samaranch rieletto presidente Cio

Il premier in campo per difendere Roma olimpica

Risponderà all'attacco di Gawronski sulla «cattiva capitale»

INTERVISTA AL SENATORE

«Nessun complotto solo un'opinione»

ROMA. Jas Gawronski (foto) smentisce che [redacted] suo intervento sull'International Herald Tribune rientri in [redacted] complotto. «E' solo una mia opinione».

Molinari A PAG. 15

ROMA. «Sull'International Herald Tribune ci sarà la risposta di un personaggio di primissimo piano». E' Primo Nebiolo, presidente della Federazione Internazionale di Atletica, a far trapelare la decisione di Prodi di scendere in campo, dopo l'articolo di Jas Gawronski, per gettare il [redacted] peso a sostegno della candidatura di Roma alle Olimpiadi 2004. L'articolo era esplicito nell'elencare i motivi che farebbero della capitale [redacted] pessima scelta: i costi, la possibilità [redacted] scandali e di denaro pubblico sprecato. [redacted] subito è scoppiata la polemica: allarmato Mario Pescante, presidente del Coni: «Siamo qui per portare l'Olimpiade a Roma, un fatto eccezionale. Ma c'è chi fa la tela [redacted] chi poi la disfa. E' un atto gravissimo, servono contromisure all'altezza». Intanto Samaranch viene rieletto oggi alla presidenza del Cio.

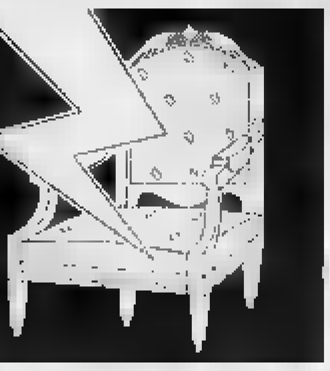
Romeo ALLE PAG. 12 E 13

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", [redacted] [redacted] 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte [redacted]lla Casa editrice "Firenze [redacted]", con anticipo [redacted] Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori [redacted] narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in [redacted] sola copia dattiloscritta, devono essere [redacted]edite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Fi[redacted]. [redacted] [redacted] [redacted] data [redacted] timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria [redacted] resta responsabile in [redacted] di [redacted]imento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spese degli [redacted]. 5. La Commissione dei "Lettori", [redacted]mposta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e [redacted] proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione [redacted] Premio verrà tenuta alla presenza di un [redacted] che verbalizzerà [redacted] decisioni [redacted] Commissione. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, [redacted] posta, [redacted] [redacted] i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1997

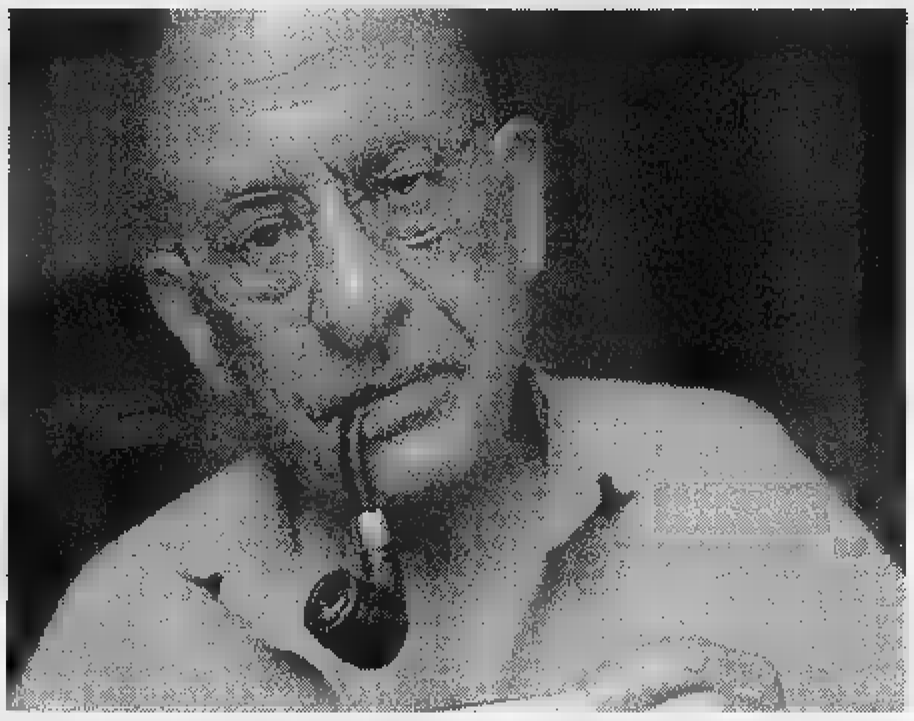
L'edizione del Premio dedicata [redacted]: Poesia, Saggistica, [redacted] di Laurea e Varia scadrà il prossimo 20 Dicembre 1997



Mugello: l'ex pm ha aperto la campagna elettorale ieri sera con il segretario pds a Firenze

«Non sono di sinistra E allora? Nel centrosinistra dobbiamo starci tutti io sono l'apripista dei moderati che vogliono una casa di governo...»

«E ai verdi mando a dire che non ho mai fatto nulla contro l'ambiente. E il pds sbaglierebbe a cacciare Curzi dal partito: diventerebbe vittima...»



Ciclone Di Pietro alla Festa dell'Unità

E D'Alema: i salotti di sinistra non l'hanno capito

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Non sono un uomo di sinistra. E allora? Nel centrosinistra dobbiamo starci tutti: [redacted] sono l'apripista dei moderati che vogliono trovare una [redacted] di governo...». Di Pietro guarda D'Alema e sorride. «Io non avevo [redacted] potere di candidarti - gli aveva appena detto il leader [redacted] pds -, io potevo solo avanzare una proposta. Ho sbagliato? Non credo: quello che certi salotti della sinistra non hanno capito, i cittadini lo hanno compreso subito...» Eccoli, i due eroi del nuovo centro sinistra: Di Pietro e D'Alema. Il primo sorridente senza cravatta, il secondo elegante e sarcastico come [redacted] solito, forse più del solito, contro Fausto Bertinotti: «Il grande stratega della sinistra [redacted] ritardo. Quasi come Cossutta, uno che ha capito [redacted] vent'anni di ritardo che aveva ragione Berlinguer...».

Alla festa dell'Unità che chiude [redacted] sua lunga giornata fiorentina, l'ex «candidando» - da [redacted] ufficialmente uomo dell'Ulivo al Mugello - [redacted] muove a [redacted] agio tra [redacted] bruschetta del contadino e [redacted] pappa del pomodoro urlati dagli stand-ristorante, tra la folla che gli urla [redacted] suo entusiasmo proprio nel giorno dei guai giudiziari dell'ex ministro della Difesa Cesare Previti.

E' il solito Antonio Di Pietro, quello che attraversa Firenze come un ciclone, passando da un incontro all'altro, da un applauso all'altro. Il solito, rude Di Pietro che dice quello che pensa, senza badare troppo al peso politico delle sue parole: «Dicono che [redacted] un uomo della provvidenza. [redacted] io sono convinto che un uomo [redacted] provvidenza da solo [redacted] può fare nulla. Per questo ho deciso di lavorare in squadra...». «L'ho detto [redacted] e lo ripeto: io potevo spaccare il bipolarismo, [redacted] non sono un arruffapopoli da balcone. Sono [redacted] uomo che crede nella stabilità, non un secondo Bossi...». [redacted] programma dell'Ulivo sulle riforme? Sta nascendo ora, non ha senso chiedermi adesso che cosa ne penso». «Ho sentito che vogliono espellere Curzi dal pds, sarebbe un grosso errore: [redacted] trasformiamo una pagliacciata in vittimismo».

D'Alema e Di Pietro arrivano alla festa separati: il primo intorno alle sette, il secondo più tardi, quando già c'era parecchia gente nell'anfiteatro che ha ospitato il primo duetto con [redacted] segretario della Quercia.

Una folla entusiasta, quasi esaltata, che travolge le barriere dei posti riservati, rumoreggia, protesta perchè vuole vedere da vicino l'uomo che, con un involontario gioco di parole, ha detto di avere scelto il «polo dell'Ulivo». Per Di Pietro, la kermesse con [redacted] pubblico [redacted] al termine di [redacted] serie [redacted] incontri a metà tra il bagno [redacted] folla e [redacted] confronto politico: l'appuntamento con la Federcasalinghe, un'improvvisata [redacted] un convegno di avvocati (con tanto di consigli su [redacted] affrontare i processi), il dibattito con i vertici dell'Ulivo locale, quelli che - secondo le dichiarazioni mille volte ripetute dall'ex leader di Mani Pulite - dovevano dire l'ultima parola sulla sua candidatura al collegio del Mugello. E poi la cena alla festa: tre quarti d'ora con Chiti e il segretario del pds fiorentino Sacconi. [redacted] per chiudere in bellezza anche il «Frozen Yogurt» [redacted] frutti di bosco proveniente da uno degli stand gastronomici della Festa.

Una conferma che ieri è arrivata nei fatti, ma non ancora nella forma: archiviato senza patemi il no dei socialisti italiani, l'ultimo scoglio resta quello dei Verdi. «Per quanto mi riguarda [redacted] già detto di [redacted] - spiega Vincenzo Bugliani, segretario fiorentino del Sole che Ride -, anche perché con tanti [redacted]ici dell'ambiente che ci sono dentro l'Ulivo, mi sembra ridicolo questo continuo [redacted] il candidato Di Pietro -. [redacted] dobbiamo prima raccordarci con Roma. Non dimentichiamo [redacted] il nostro Consiglio nazionale ha già detto di no». E che, come lo stesso Bugliani [redacted] costretto ad ammettere, «gli elettori Verdi del Mugello sembrano in gran parte ostili all'ex pm».

L'Ulivo ha detto sì, insomma. «Da domani comincia la campagna elettorale - ha annunciato Guido Sacconi, segretario del pds fiorentino - tra noi e l'ex pm c'è una solida sintonia. Piuttosto è il nostro compagno Curzi che dovrebbe riflettere: forse non è ben informato su quello che vogliono [redacted] elettori del Mugello». Resta l'incognita dei Verdi, e non ci vuole molto per capire che questo sì [redacted] metà non [redacted] piaciuto affatto a Di Pietro: «Non capisco perché i Verdi [redacted] l'abbiano [redacted] me», aveva detto qualche giorno fa. «Continuo a [redacted] capire», ha ripetuto ieri, davanti al documento sulle questioni ambientali che gli ecologisti toscani gli hanno messo davanti durante il vertice. «Queto documento potrei averlo mandato io a voi, tanto [redacted] d'accordo con quello che c'è scritto - ha ribattuto [redacted] Pietro -. Non ho mai fatto nulla contro l'ambiente. E non solo da ministro, pure quando facevo il contadino non ho mai [redacted] diserbanti per coltivare il mio grano...».

Guido Tiberga

FORZA ITALIA

Sabato la candidatura

FIRENZE. «Le schede sono arrivare a centinaia, [redacted] abbiamo ancora fatto [redacted] tempo a scrutinarle tutte. Per questo non siamo ancora in grado [redacted] comunicare ufficialmente il nome del candidato del Polo alla competizione elettorale del Mugello per il collegio senatoriale». Con questa motivazione, Forza Italia [redacted] deciso di spostare a sabato il tanto atteso annuncio della candidatura del centrodestra da opporre a Curzi [redacted] Di Pietro per il posto lasciato libero al Senato da Pino Arlacchi. Secondo le ultime indiscrezioni, fra i candidati non locali, le maggiori preferenze sarebbero andate a Giuliano Ferrara. [r. i.]

Il segretario del pds e presidente della Bicamerale Massimo D'Alema presenterà questa sera alla Festa dell'Unità di Reggio il suo ultimo libro sui «retroscena» della Bicamerale. In alto a sinistra Antonio [redacted] Pietro e a destra Alessandro Curzi

RETROSCENA

L'APPELLO DEL LEADER

«Che errore Rifondazione»

«E Bertinotti potrebbe farsi del male»

SIETE la coppia più bella del mondo» grida un anziano signore al segretario del Pds e all'ex pm che camminano l'uno accanto all'altro, protetti da un imponente servizio d'ordine. D'Alema sorride, se la cava con un «non [redacted] possibile» in risposta ad una ragazza che gli urla «Massimo voglio un bacino» e poi attacca: «La candidatura di Curzi è un errore politico e vorrei dire a Bertinotti: non farti del male».

Il primo dibattito pubblico con Di Pietro candidato ufficiale dell'Ulivo per il Mugello è stata l'occasione per D'Alema di criticare aspramente quella «sinistra sempre in ritardo» che ha voluto contrapporgli l'ex direttore del Tg3. «Un uomo come Enrico Berlinguer - dice - avrebbe apprezzato questo incontro: credo che corrispondesse [redacted] alla sua idea di futuro del Paese».

D'Alema sottolinea come Di Pietro [redacted] «figlio [redacted] contadini meridionali, [redacted] mondo profondamente anticomunista. I suoi parenti avranno votato sempre per la Dc. Un mondo separato dal nostro da un muro». Perciò secondo il segretario della Quercia, «questo incontro sarà molto positivo: la gente del Mugello legherà alla sinistra Di Pietro molto di più dei miei discorsi [redacted] di quelli di certi salotti. Questo incontro tra un onesto funzionario dello Stato figlio [redacted] contadini meridionali e il popolo comunista di Firenze3 è un segno che l'Italia è cambiata. Mi dispiace che non ci sia Curzi, forse lo capirebbe anche lui».

Dal palco della Festa dell'Unità di Firenze il segretario del Pds ribadisce che la candidatura [redacted] di Curzi è «un errore politico per chi lo fa. Non ho dubbi su chi alla fine vincerà ma poi Bertinotti dovrà spiegare in tutta Italia perché ha voluto favorire Berlusconi e il centrodestra con questa scelta».

Il leader della Quercia irride quindi ai tanti ripensamenti di Rifondazione, ricordando il recente voto alla missione in Albania: «C'è una sinistra in orario e [redacted] una sinistra in ritardo, che arriva dopo». D'Alema ci tiene a ricordare di [redacted]n essere stato lui [redacted] candidare Di Pietro ma di aver soltanto avanzato una proposta dopo essersi consultato con il presidente del Consiglio Romano Prodi. «La democrazia [redacted] anche assunzione di responsabilità [redacted] non si può concertare con tutti ogni decisione», aggiunge il segretario della Quercia.

Rispondendo [redacted] quanti ritengono Di Pietro un uomo non di sinistra, D'Alema sottolinea che «l'Ulivo non è la sinistra, è una grande coalizione che ha vinto perchè aspira a rappresentare la maggioranza degli italiani». E comunque se Di Pietro è «un estraneo alla sinistra» come del resto tanti altri alleati, il segretario del Pds dice di sentire «meno estraneo un uomo che incarna la voglia [redacted] pulizia degli italiani».

Di Pietro aveva in precedenza [redacted] illustrato i motivi che lo hanno spinto a candidarsi: «Voglio rivolgermi agli elettori del nostro Paese per fare da apripista [redacted] quei moderati che nella logica del bipolarismo devono trovare una [redacted] sicura, a loro dirò che questa sinistra è affidabile». L'ex pm di Mani Pulite rivendicava la coerenza delle [redacted] scelte dal rifiuto [redacted] Berlusconi quando gli propose di [redacted] dare [redacted] Viminale all'incarico di ministro nel Governo Prodi.

Richiesto di prendere posizione sulla riforma dello [redacted] sociale, Di Pietro ha ricordato [redacted] questa questione «non ci [redacted] ancora [redacted] posizione ben definita all'interno dello stesso Ulivo» ma si è detto convinto che «sulle riforme sociali non ci possano essere soluzioni calate dall'alto ma ci debba essere il [redacted] sociale».

D'Alema, nel suo intervento, ha anche ammonito [redacted] stare attenti alle provocazioni della Lega. «Ci sono cose - ha avvertito il segretario del Pds - che cominciano in modo gogliardico e finiscono in modo tragico: siamo a questo bivio. Bisogna reagire, democraticamente, ma bisogna reagire». D'Alema ha denunciato che «si è abbassata una soglia di guardia» rispetto [redacted] gesti gravi [redacted] il falò delle tessere sindacali che [redacted] suo avviso rappresenta «un'immagine fascista, intollerabile».

Per [redacted] leader della Quercia la piega che [redacted] prendendo la Lega è «avvertita come una sconfitta personale. Avevo creduto che la forza di rottura della Lega potesse diventare una risorsa per [redacted] Paese ma mi ero sbagliato ed è importante che alla manifestazione [redacted] sabato [redacted] Venezia partecipino tutti perchè la for[redacted] dell'appello democratico è [redacted] per fermare la Lega». D'Alema considera anche «un grave errore per il Polo» eventuali alleanze locali con Bossi. «Credo che alla fine non le faranno - è la sua previsione - perchè oltretutto pagherebbero [redacted] prezzo elettorale enorme». [r. i.]

Nessun processo a «Kojak»

Contrordine del pds: non sarà espulso

La moglie del giornalista «esterrefatta» Angius: sono stalinisti

ROMA. «Macché processo, qui non [redacted] stata avviata [redacted] procedura per cacciare Sandro Curzi dal pds, quella spedita era solo [redacted] lettera aperta [redacted] alcuni compagni, il direttivo della sezione non c'entra [redacted] domani, quando si riunirà, parlerà d'altro». Roberto Gargiulo, segretario veltroniano del Testaccio nonché potente capo dell'Unione di tutte [redacted] sezioni Pds del centro di Roma, entra come una furia nella storica sezione «Campitelli» di via dei Giubbonari, [redacted] un passo da Campo dei Fiori. Entra e smentisce tutto, fra lo stupore dei cronisti [redacted] dei compagni presenti. I quali, fino a poco prima, stavano discutendo proprio del vecchio Kojac, da anni iscritto proprio qui [redacted] adesso intenzionato a candidarsi nelle liste di Rifondazione. Contro il candidato dello stesso Pds Antonio di Pietro. «Una posizione incompatibile con lo statuto del partito» ha scritto il segretario di Campitelli Ezio Di Monte, arredatore dei film di Scola, oggi scenografo [redacted] Cinecittà.

«Allora restituisca la tessera: mica può sbandierarla ai quattro venti, per cercare [redacted] prendersi anche i voti nostri», [redacted] scaldava Giorgio Paris, operaio dell'Alitalia [redacted] membro del direttivo, d'accordo con Di Monte. E spiegava: «Abbia[redacted] mandato la lettera [redacted] 19 agosto, dopo un dibattito sereno e l'abbiamo spedita, oltre che [redacted] Curzi, alla Federazione, al comitato di garanzia, all'Unione Centro, al segretario della Toscana [redacted] a quello nazionale. Una lettera delicata, lo invitavamo a un confronto. Stiamo organizzando le primarie per il comune e temiamo emulazioni».

Un gesto clamoroso. Ma quella di Campitelli non è una sezione qualsiasi. Nel cuore della capitale, in strade che raccolgono [redacted] il 25% dei voti (un tempo arrivavano al 40%), ha alle spalle [redacted] storia gloriosa, [redacted] quando il compagno Fernando Mello, gappista, occupò il palazzo che [redacted] fascio. Sede del circolo culturale nel '68, con Renato Nicolini [redacted] Gianmaria Volontè, ha visto le manifestazioni dei «gruppettari» [redacted] discussioni delle donne, le lacerazioni della «svolta» dell'89, fino [redacted] unire in sé, [redacted] tempi ormai magri, le sezioni Monti, Campo Marzio e Parione (dove hanno militato Maurizio [redacted] Marcella Ferrara, («e anche Giuliano, per qualche anno»). E raccoglie ancora 350 iscritti fra i quali ci sono Occhetto e Napolitano, Tortorella, Macaluso e Bufalini. [redacted] Curzi appunto. «Ma chi l'ha mai visto, qui? I grandi nomi [redacted] mai venuti».

Campitelli è ancora una sezione viva. Arriva Giuliana Olcese, supporter elettorale che porta una lettera [redacted] direttivo. «Abbiamo dato collegi a gente di ogni partito, perché Rifondazione [redacted] può fare altrettanto con uno dei nostri?», sostiene. Mentre Andrea Nigro, docente di fisica, dice che «parlare di espulsione è prematuro: la candidatura non è ufficiale».

Ma il caso è ormai dilagato. Luciana Castellina e Valentino Parlato, espulsi dal Pci nel '68, parlano di «storie grottesche». La moglie di Curzi Bruna Bellonzi, iscritta da 52 anni e membro del direttivo Campitelli, si dice «esterrefatta». Maca[redacted] interviene per dire che anche la candidatura Di Pietro, calata dall'alto, «apre una contraddizione». Angius giudica le espulsioni «metodi stalinisti». Per Fabio Mussi «la soluzione [redacted] che Curzi smetta questo giochino a cui si è appassionato».

Il capogruppo alla Camera [redacted] pds Fabio Mussi

Così arriva il contrordine compagni. Col presidente dei garanti Chiarante che ammonisce: «Non [redacted] sezioni a decidere le espulsioni». E la federazione romana che dichiara di non sapere nulla della lettera. Ma un giovane compagno spiega che [redacted] povero Di Monte è stato strumentalizzato: «Asor Rosa ha ragione: il partito non c'è, ma sotto sotto se lo sta costruendo Veltroni, che qui decide tutto lui, candidature e tutto il resto. Questo è il cuore del partito, e la posta in gioco è alta».

Maria Grazia Bruzzone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBB[redacted]
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1936
Certificato n. 3220 del 12/12/1[redacted]
La tiratura di Mercoledì 3 Settembre 1997 è stata di 509.711 copie

Triplicato il percorso del corteo per diluire l'immensa folla. A Londra scarseggiano i fiori

Dietro la bara, un piccolo principe

Il primogenito: le farebbe piacere. Ci sarà anche Carlo?

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornerà a casa, per l'ultima volta. Non da St. James's Palace, dove la bara giace da lunedì sera nella Chapel Royal, ma da Kensington Palace si avvierà sabato il funerale di Diana principessa di Galles. Lo ha deciso la famiglia reale: per motivi sentimentali ma anche di ordine pubblico, per allungare il percorso (ora di chilometri, quasi triplicato) e diluire così l'immensa folla attesa per l'occasione: almeno due milioni di persone, secondo le ultime stime, e forse tre. Ma quello che la famiglia reale non dice è davvero, come affermano i tabloid, il quindicenne principe William seguirà a piedi il feretro; e se con lui, accanto al fratello di Diana e forse al principe Harry, che fra pochi giorni compirà 13 anni, anche Carlo accompagnerà per l'ultima volta colei che per 15 tormentati anni ne aveva condiviso l'esistenza.

«Voglio camminare dietro la bara della mamma», avrebbe detto William imponendosi al padre e alla regina Elisabetta: «Penso che mi sarebbe d'accordo». Carlo e i due ragazzi rientreranno venerdì pomeriggio al castello scozzese di Balmoral e andranno subito nella cappella del St. James's Palace, prima che la bara sia portata nel cuore della notte a Kensington Palace. La regina, con il duca di Edimburgo, la regina madre e gli altri membri della famiglia reale, rientreranno quella stessa notte con il treno reale, in tempo per partecipare al rito funebre nell'abbazia di Westminster.

Dopo tre giorni di un silenzio in strano contrasto con l'emozione popolare in continua crescita, che ieri ha diramato da Balmoral ha voluto tacere le prime striscianti critiche alla «freddezza» dei Windsor. «Tutta la famiglia reale e soprattutto il principe di Galles e i principi William e Harry - si legge - sono confortati dall'eccezionale sostegno del pubblico che condivide il loro terribile senso di perdita e di dolore. Sono profondamente commossi ed immensamente grati». Ma c'è di più.

Il «Sun» ha dato ieri notizia di una lettera, in toni dolci e affettuosi, che Carlo scrisse sabato all'ex moglie e che Diana non leggerà mai. «Carissima Diana», cominciava: una delle molte lettere che da qualche tempo, secondo il giornale, i Galles si scambiavano, in questo caso per discutere questioni scolastiche relative a Harry. «Con tutto il mio affetto», terminava; quasi a riflettere un nuovo clima dopo gli scontri degli ultimi anni. Il «Sun» afferma che Carlo sovente visitava Diana a Kensington Palace, che numerosi amici della principessa restavano di sale vedendo i giornali di ieri baciarsi sulle guance, che il mese prossimo Diana avrebbe partecipato con lui e con i figli all'ultimo viaggio dello yacht reale «Britannia». Camilla si autoesclude: «In questo momento pensa ai tuoi figli, non a me», avrebbe detto in una telefonata a Carlo.

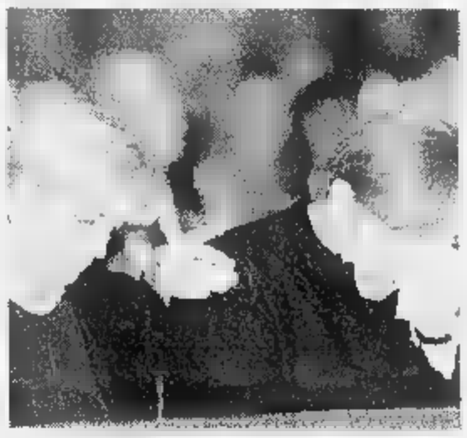
Mentre i reali e la famiglia Spencer decidono se costituirsi parte civile contro i paparazzi, come suggeriva ieri «Le Monde», la febbre cresce per questo «funerale del secolo». A Londra scarseggia ormai la materia prima: i fiori. Un mare multicolore è stato deposto davanti a St. James's Palace, dove migliaia di cittadini fanno code anche di dieci ore per firmare i libri di condoglianze che da 4 e poi 15 sono stati portati a 53; a Buckingham Palace, a Kensington Palace. Fiumi di lacrime sono già stati versati da una nazione che in Diana vedeva una delle eroine del nostro tempo. Da giorni squadre di operai sono al lavoro per erigere a Hyde Park due giganteschi schermi tv, attorno ai quali si raccoglieranno oltre 100 mila persone. Buckingham Palace, sperando di diluire ulteriormente la ressa nelle vie di Londra, ha reso noto anche il percorso che la salma, dopo il rito nell'abbazia, percorrerà verso la tomba di famiglia presso Althorp.

Alle accuse di complotto replica il Foreign Office: «Siamo al corrente delle dichiarazioni assurde e altamente deplorevoli fatte dal colonnello Gheddafi», ha detto un portavoce: «Una lettera di protesta sta per essere inviata al governo libico». Ma la politica non fa breccia. Gli inglesi inorridiscono nell'apprendere che domenica, appena arrivata da Parigi, la salma di Diana è stata sottoposta in gran segreto ad autopsia: preferiscono piuttosto apprendere che Pavarotti, a cui era stato chiesto di cantare nell'abbazia, ha declinato l'invito affermando di essere «troppo addolorato per poter andare al funerale, figuriamoci poi per cantare». Al suo posto ci sarà probabilmente Elton John, grande amico di Diana. Fu lei a consolarlo ai funerali di Versace e ora lui le canterà - dicono i giornali - «Your Songs»: «E' per gente come te che il sole continua a girare».

Fabio Galvano

Poliziotti a Kensington
Elton John in lacrime

Pavarotti: non me la sento di cantare. Lo farà Elton John

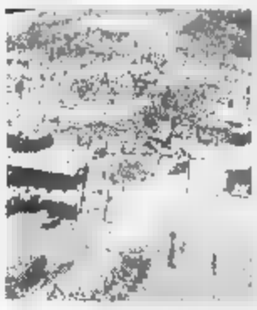


IN FOTO

UNA COINCIDENZA TRAGICA
Per un'atroce ironia della sorte l'ultimo telegramma inviato da Diana era un messaggio di condoglianze per una donna che aveva perso il marito e un figlio pochi mesi fa in un incidente da un autista ubriaco. E' arrivato 24 ore dopo la morte di Lady Di

AGASSI E I NASTRINI NERI
Un nastrino nero appeso all'abito per piangere la morte di Diana. L'idea del tennista Andre Agassi, che agli Open Usa è sceso in campo con un nastro attaccato al collo della maglietta in segno di lutto, ha scatenato una moda nel mondo tra gli ammiratori di Lady Di

MERCEDES, SOSPESI GLI SPOT
La Mercedes ha deciso di sospendere tutte le sue pubblicità in Gran Bretagna fino ai funerali di Lady Diana. Si tratta di «un segno di rispetto per la principessa». Già da domenica sera è stato ordinato di non trasmettere più spot e di non stampare più pubblicità sui giornali



A MONTSERRAT PORT DIANA
Le autorità dell'isola caraibica di Montserrat, sconvolta dalle eruzioni vulcaniche, hanno deciso di ribattezzare la capitale della colonia britannica Port Diana «in onore della principessa scomparsa che darà il nome anche a una stella della costellazione Andromeda»

IN 8 MILIONI PER IL FILM-TV
Quasi sei milioni di italiani hanno seguito il film tv «La storia di Lady D» proposto da Raidue in prima serata. Il film diretto da Kevin Connor e interpretato da Serena Scott Thomas e David Threfall era tratto dal libro di Andrew Morton «Diana: la sua vera storia»

DALLA PRIMA PAGINA

Così giovane e già così Re

Su William più che sul padre gli occhi del mondo

A sinistra William e qui accanto una storica immagine di John John Kennedy ai funerali del padre. Il principe ereditario vivrà sabato una giornata simile

LONDRA

I capelli come d'arcangelo, morbidi, dorati. Le camicie di seta. Occhi e modi soleggiati. E cento castelli, e aerei e panfili e contee. E diciotto superagenti di scorta una microcamera sul polso. Più una nazione interamente ai piedi suoi. Sui quali - per stravaganza e giovinezza - calza scarpe non di cristallo, bensì da jogging.

Dicono di queste parti che se dopodomani, ai fatidici 11 rintocchi, i suoi occhi carichi d'azzurro si bagneranno a dispetto di ogni secchezza che il protocollo impone, ebbene in quel preciso istante William Arthur Philip Louis - quarantatreesimo discendente di Guglielmo il Conquistatore, primogenito di Carlo e della Santa Diana - sarà incoronato re nei cuori e nei cieli della Grande Britannia, e lo rimarrà per sempre. Anche quando lo diventerà davvero.

William ha carattere d'architettura complessa. E niente affatto filiforme. Dovrà tenere sulle spalle la casata Windsor e un Regno. Ma per adesso gli basterà caricarsi quel lungo, indimenticabile respiro universale che accompagnerà il feretro della madre dalla Cappella reale sino all'Abbazia di Westminster. S'arrovellavano, Elisabetta e i ciambellani suoi, se lui potesse o non potesse [illegible]. Se la tradizione e il decoro consentissero. Se il principe Carlo avrebbe non avrebbe avuto più ombra del dovuto da questo figlio volitivo. Ma William ha detto, e fermamente, il suo «Io vorrei...», che per l'appunto, in bocca a un Re futuro, non è affatto condizionale. Ci sarà.

Quel che si porterà dentro (tenendo testa a qualche miliardo d'occhi sparsi nei continenti) nessuno mai lo saprà, ma quel che si è lasciato alle spalle, insieme l'adolescenza, è già la storia, ora che il suo ultimo mumo quieto - nel castello scozzese di Balmoral - è declinato sempre alle 7,30 in punto di cinque giorni fa, quando Sua Altezza Reale, il principe Carlo, è entrato nella sua stanza per svegliarlo.

Ecco com'è: 15 anni compiuti lo scorso 21 giugno, giorno in cui Diana, infischiandosene dell'etichetta, gli regalò un impensabile capriccio: un hamburgher da McDonald's - lui e lei in fuga - dopo la pomposa festa e gli augusti regali. Ha un viso che lo specchio della madre, ma con più grazia e aristocrazia Windsor negli occhi e negli zigomi. Un metro e 84 d'altezza, fisico asciutto, gesti aggraziati, nessuna legnosità paterna, né paterne titubanze né tic come il perpetuo agiustarsi i polsini, e perfino orecchie di taglia perfetta.

Così sono perfetti - addirittura universali - i suoi gusti in fatto di bellezze femminili. Di Cindy Crawford e Pamela Anderson (sappiamo) conserva i poster nella propria stanza. E la solita Diana, lo scorso settembre, gli fece trovare Naomi Campbell, Claudia Schiffer e Christie Turlington, in carne ossa, nel salotto del Kensigton Palace, per l'ora del tè.

Nella prima foto consegnata al mondo, lui avvolto in una coperta candida, a pieni polmoni piange. Com'è giusto. Nelle mille successive è tutto un sorridere e saltellare. Anche quando è in posa per il picnic. O seduto al pianoforte. O accanto alla nonna regina che spande ghiaccio tutto intorno. Ma specialmente ride, e irradia buon umore, quando se ne sta appiccicato alla madre che ha tutta l'aria (e sempre) di scaldarlo come il fuoco di un caminetto.

A sei anni voleva fare il poliziotto: «Così, mamma, potrò sempre occuparmi di te». A quattordici non voleva più fare il Re: «E' noioso». Ma non c'è niente di male a raccontare frottole. E perciò William il mestiere di Re l'ha iniziato a imparare quando ancora le fate lo accoccolavano sui cuscini reali.

Il padre gli ha risparmiato i rigori della Gordonstown School (che a lui toccò) concedendogli gli amidi più morbidi della Lundgrove School nel Berkshire, dove si narra che a 13 anni sbagliò a scrivere il proprio nome. E tutti ne sorrisero.

Ama il soccer, segue il cricket. Ha trovato «fantastico» Disneyworld che ha visitato in compagnia di Andrew Charlton che è il suo migliore amico insieme con Nicholas Knacthbull, nipote di lord Mountbatten. Prende lezioni di tennis al Chelsea Harbour. Gioca a golf. Ora è a Eton, dove rimarrà fino al Diploma. Poi andrà all'Università di Cambridge, come il padre. Quindi entrerà nella Royal Navy. E infine gli toccherà l'ultimo tirocino per il trono: tutto programmato fino al 2003.

Gli esperti di mass media parlano di lui scoprendo quel che si capisce alla prima occhiata: «Sarà la persona più interessante fra tutti i reali britannici». La qual cosa, visto il car-crash parigino, non è esattamente di buon auspicio. Anche se William - che per l'appunto non è fatto di creta, né gommapiuma - con fotografi e riflettori fissi per non venire a patti.

Li ha attorno dal primo giorno. E specialmente li ha avuti tra i piedi negli anni delle turbolenze amorose dei genitori: Camilla Parker, l'intrusa, Diana e i suoi love-affair - fino al divorzio annunciato e poi compiuto. Li ha avuti attorno ogni volta che metteva piede nel palazzo della madre. O durante le settimane bianche in Colorado, quando partiva, con il padre, per le vacanze a Klosters. O quando, proprio quest'estate, è imbarcato la madre sullo yacht di Dodi, lungo tutto il piano inclinato di queste ultime settimane.

Oggi il suo incedere e il suo sguardo sono pronti a commuovere il mondo. Reggerà il peso. Di questi primi 15 anni non ha perduto l'essenziale. E quel po' di vita vera - vista grazie alle infatuazioni caritatevoli della madre - finiranno per giovare al suo carattere. Per quanto circondato da bambagia e formalismi, ha visto i senzatetto di Centerpoint e i malati di Aids, ha seguito la madre nella sua campagna anti-mine. Ha persino saputo che una certa Madre Teresa di Calcutta cura i lebbrosi da qualche parte in India.

Tutti i veri o presunti cronisti di faccende reali concordano: «Ha carisma». Magari anche grazie al mix di temperamenti ereditati dal rigido padre e dalla mobilissima madre. E un sondaggio di qualche mese fa lo accreditava come «irresistibile» non solo agli occhi del pubblico femminile. Stupiva - semmai - che la sua condizione di «nipote della regina» fosse solo al nono posto tra le ragioni di tanto successo. La prima era di apparire «normale». Oggi non più. Storia e vita hanno cambiato pagina tanto bruscamente quanto sarà lento il corteo che tra 48 ore guiderà non più da quindicenne, non ancora da re, ma nei panni di un uomo.

Pino Corrias

Una partita durante i funerali

Scozia-Bielorussia, è polemica Tre giocatori: noi non ci saremo

LONDRA. Le polemiche sulla tragica morte di Lady Diana toccano anche il mondo del calcio. Diversi giocatori della nazionale scozzese hanno annunciato che boicotteranno la gara con la Bielorussia, in programma sabato in coincidenza con i funerali. La Federcalcio scozzese aveva deciso di non rinviare l'incontro valido per le qualificazioni ai mondiali di Francia, nonostante il fatto che quando verrà battuto il calcio d'inizio, il corteo funebre starà ancora sfilando per Londra.

L'indignazione è stata generale. Il ministro per gli Affari Donald Dewar ha accusato la Federcalcio di mancanza di rispetto» verso Diana, e anche il primo ministro Tony Blair ha definito «inappropriata» la decisione di giocare la partita. L'ex nazionale scozzese Denis Law ha invitato i giocatori del commissario tecnico Craig Brown a boicottare la gara. E così sarà. Il centravanti e capo carismatico Ally McCoist, l'attaccante Gordon Durie e il portiere Andy Goram hanno già annunciato di non sentirsela di scendere in campo.

«Non in grado di giocare» ha dichiarato McCoist. «Sono troppo addolorato. Se la partita si giocherà, tiferò per i nostri, ma sono convinto che sia profondamente sbagliato andare in campo».

Il presidente della Federcalcio Jim Farry ha spiegato che non è «umanamente possibile» spostare la data della partita: «La Bielorussia deve disputare un'altra gara mercoledì, e ha bisogno di tempo per prepararsi. Mi spiace molto, ma non abbiamo scelta».

Dewar e il ministro per lo Sport Tony Banks sono in contatto con rappresentanti della Fifa e delle Federcalcio di Scozia e Bielorussia per cercare di trovare una soluzione. Attualmente però un rinvio appare «improbabile». Infine il parere del commissario tecnico Brown: «La mia opinione in merito è irrilevante. Però questa è una squadra molto emotiva e credo che se le autorità ci costringeranno a scendere in campo, pagheremo un prezzo salato. Moralmente e psicologicamente molti dei giocatori non sono in grado di giocare». [g. m.]

Il Palazzo dubitava che la sua presenza fosse opportuna Lui si è imposto

Ai mass media si mostra insofferente ma la sua immagine strega già il pubblico

Il premier a Balmoral subito dopo i funerali: il futuro dei Windsor all'ordine del giorno

Lady Di assunta nel pantheon Labour

E Blair chiederà alla regina una monarchia più moderna

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella valigetta con cui Tony Blair partirà domenica per la Scozia ci sarà il futuro della monarchia inglese. Il viaggio era in programma da tempo; anzi, al castello di Balmoral, ospite di Elisabetta, il primo ministro del New Labour avrebbe dovuto trascorrere l'intero weekend. Se non vi ha rinunciato dopo la morte di Diana, limitandosi a far posto nella [redacted] agenda per i funerali della principessa, [redacted] proprio perché il tempo stringe. Ora più che mai. Perché la famiglia reale, [redacted] cui gli [redacted] popolari attribuiscono sempre più un'implicita responsabilità nella tragedia che ha sconvolto [redacted] Paese, si gioca tutto in questi momenti. «Nel clamore della morte [redacted] Diana - affer[redacted] Lord Blake, forse il massimo esperto costituzionale britannico - potrebbe essere tentata di voltare [redacted] spalle al mondo e chiudersi ostilmente [redacted] ogni scrutinio. Per la monarchia sarebbe un disastro».

Quello di cui i reali hanno invece bisogno, secondo Blair, [redacted] una monarchia più moderna. E questo, dopo avere sentito il «gruppo dei saggi» che veglia sul futuro della corona, [redacted] messaggio che porterà domenica [redacted] Elisabetta. Cavalcando la tragedia, come ha fatto dopo essersi abilmente impadronito del mito di Diana («virtualmente espropriata dal Labour», scriveva ieri il Daily Telegraph), tenterà forse di sfruttare lo smarrimento dei Windsor dando una sferzata all'attesa «revisione» delle strutture monarchiche. Lo storico Ben Pimlott, professore all'università di Londra, ha parlato in passato di un'Elisabetta «un po' a sinistra», spingendo i tabloid ad accentuare il concetto e ad affermare che «Elisabetta è [redacted]. Anche Carlo ha dimostrato nelle ultime settimane una notevole affinità - soprattutto in tema di giovani [redacted] di lavoro - con il New Labour. Ma ora [redacted] la sovrana sia l'erede rischiano di [redacted] travolti dalla nuova bandiera di Blair: il culto di Diana.

Bene [redacted] ne sono accorti i conservatori, i quali ammoniscono del pericolo che la «beatificazione» popolare - e laborista - di Lady Di può rappresentare in un quadro non solo istituzionale ma anche politico. L'ex ministro degli Esteri Douglas Hurd si domandava martedì perché mai, da morta, Diana dovesse diventare una bandiera del Labour e di tutti coloro che - apertamente o no - vedrebbero volentieri la fine della monarchia. [redacted] Boris Johnson, osservatore sovente controcorrente del «Daily Telegraph», andava oltre, domandandosi «se per caso questa [redacted] l'Argentina».

Iconoclasta confesso, egli rifletteva su due realtà: il fatto che Diana fosse ormai un'emarginata, e il «carnevale di dolore in stile latino-americano» che non cessa di sorprendere chi [redacted] le esternazioni del sentimento nazionale. «Come Evita, [redacted] comincia ad assomigliare nella morte, piace all'equivalente britannico dei descamisados. Come Evita aveva una dose di volgarità, [redacted] un gusto democratico per i pattini a rotelle e i berretti da baseball. Come Evita (che [redacted] volta disse "voglio essere regina nei vostri cuori") è diventata un'icona per gli omosessuali, attratti come [redacted] sono dalle donne forti ed emotive. Poi ci [redacted] minoranze etniche, forse ispirate dal suo abbraccio per poveri e feriti in tutto il mondo. Dopo tutto non ha scelto [redacted] egiziano per amante?».

Primo intervento veramente discorde nell'agiografia che si inanella in questi giorni attorno a Diana, quello di Johnson ha un pregio: di riconoscere nell'intervento [redacted] Downing Street - «la principessa della gente», aveva detto Blair, annunciando poi «un funerale per la gente» - l'intuito del Labour nel capire che la folla [redacted] con Diana e che andava quindi attaccata al [redacted] laborista. L'hanno sicuramente capito anche Elisabetta e Carlo, che a poche ore dai funerali riceveranno il primo ministro a Balmoral, per discutere con lui piani di autofinanziamento della monarchia, riduzione dei benefici [redacted] spese del [redacted] tribuente (il «Britannia», [redacted] treno reale, gli aerei della Raf), snellimento del ruolo pubblico limitato a pochi reali di primo piano.

[redacted]a ci saranno anche altre questioni che Blair è destinato a sollevare. Prima fra tutte, [redacted] sostiene Lord Blake, «come allevare nella [redacted] lità i giovani principi, e [redacted] particolare William, se si vuole assicurare alla famiglia reale un futuro nel cuore della nostra Costituzione». Perché l'Inghilterra [redacted] vuole uccidere la monarchia», come afferma [redacted] storico David Starkey, ma «attraverso Diana potrebbe darle [redacted] colpo fatale».

Fabio [redacted]

[redacted]

IL [redacted]

Un'immagine di Diana in Pakistan col velo islamico in compagnia dell'amica Lady Goldsmith andata in sposa a un miliardario pakistano

Il Daily Telegraph «I laboristi si sono appropriati della sua immagine Un carnevale di dolore in stile latino-americano Più che a una regina somiglia a Evita»

La principessa Diana sulla copertina di una rivista in [redacted] foto rubata mentre [redacted] impegnata in esercizi [redacted] palestra

Madonna

«Abbiamo tutti sangue sulle mani»

LONDRA. La pop star americana Madonna ha duramente attaccato la cultura che [redacted] nutre della vita delle persone celebri, affermando, in relazione alla tragica morte della principessa Diana: «Abbiamo tutti sangue sulle mani». La cantante, in un'intervista al Time, ha sottolineato «tutti, anche io, che non mi faccio scrupoli [redacted] comprare le riviste e di leggerle». «Anche io - ha aggiunto Madonna - sono stata spesso presa nello stesso tunnel, non so più quante volte». [Ansa-Afp]

Le sue vetrine listate a lutto

Nei negozi dove la principessa era di casa

[redacted]
NOSTRO [redacted]

Tra i lettini con le colonnine tortili e i cavallucci di legno dipinti a mano, Diana veniva a fare la mamma: [redacted] chiacchiera[redacted] dei figli con le commesse [redacted] perdersi contenta in questa bolla di mondo infantile *retro*, tutta trine e frappe e conigli laccati. Qui da Dragons, nel cuore di Chelsea, a un tiro di schioppo dalla [redacted] adolescenza di «Sloane girl» ricca e disorientata, ordinò la nursery di William. Allora forse parlava in lei la sposa bambina: ognuno di questi mobili evoca un'infanzia intoccabile, una nuvola di zucchero filato in cui i divorzi non esistono. Diana deve aver continuato a credere che essere bambini volesse dire proprio questo, perché era diventata una cliente fissa.

«Recentemente, l'abbiamo vista spesso - dice la padrona, Rosie Fisher, che ha disegnato le [redacted] da letto dei principini -. Un giorno che avevamo da fare si è m[redacted] ad aspettare dietro il banco e a fare le sue telefonate in ufficio. Altrimenti si sedeva qui sulla poltroncina [redacted] raccontare di William [redacted] Harry. Come varcava la porta, [redacted] sentivi parte della [redacted] famiglia».

Su tutto il quadrilatero della moda che ruota intorno all'asse di Brompton Cross tira un'aria pesante. Walton Street, [redacted] le sue case georgiane schiacciate [redacted] cottages dietro la Fulham Road, era uno dei percorsi obbligati di Diana: niente designer internazionali, solo preziosità locali. Oltre a Dragons, c'è la profumeria di Jo Malone. Le sue fragranze sono un simbolo della levità danarosa che normalmente respiri con l'aria di questa strada, ma che oggi [redacted] timida [redacted] greve dietro le vetrine dei negozi listati a lutto.

Un'immagine [redacted] Diana [redacted] Dodi esposta [redacted] vetrina dei magazzini Harrod's di Londra (proprietà della famiglia Al Fayed)

Dicono da Dragons: [redacted] così cara prese da noi la nursery di William

Lady Diana serena in compagnia dei figli

Martin Robinson, proprietario di un incredibile negozio che ha trovato [redacted] metodo per conservare le rose per otto anni e le vende in sontuosi (e carissimi) mazzi, era un buon amico di Diana. Lui i fiocchi neri in vetrina non li ha messi, ma è sconvolto [redacted] parla fuori dai denti. «L'ho vista per l'ultima volta proprio qualche giorno prima che partisse per le vacanze. Aveva addosso un vestito di li[redacted] color lilla ed era abbronzata. Le ho detto: sei stupenda. Lei ha risposto: "C'è di più: per una volta sono felice"». Getta lo sguardo sopra un'immensa ciotola vittoriana stipata [redacted] rose arancio grosse come uova e dice metallico: «La famiglia reale è finita senza di lei, agli occhi degli inglesi. Spero solo che i bambini abbiano la possibilità di una vita normale».

Robinson, che dice [redacted] avere tra i [redacted] clienti anche Clinton, conosceva anche Dodi: «Quando lavoravo in un altro negozio - dice casuale - gli ho venduto una cintura Navajo da 7000 sterline (21 milioni di lire, ndr). Un uomo dolce, mai aggressivo». Ma aggiunge: «A mio parere lei [redacted] si sarebbe mai risposata con nessuno, per via dei principini». Indica una fioriera di ghisa art déco, per terra, zeppa di spighe di grano e bordata di roselline: «E' stata l'ultima cosa che Diana ha comperato per il davanzale di una finestra di Kensington Palace. Ne avevo due. Ma questa non la vendo, me la tengo in ricordo [redacted] lei».

Diana ex scialba Sloane diventata icona internazionale, Diana paladina della moda inglese, Diana madonna in sari dei diseredati indiani: le incontri tutte lungo il tragitto dalla Fulham Road all'altra enclave esclusiva di Beauchamp Street in Knightsbridge. [redacted] neg[redacted] di Catharine Walker, la stilista inglese che Diana [redacted] metteva orgogliosamente addosso come se fosse la Union Jack, hanno tolto tutti i manichini dalla vetrine. Al loro posto c'è soltanto un tavolo drappeggiato di velluto nero, con [redacted] gran mazzo [redacted] gigli bianchi sopra. Amanda Wakeley, un'altra star della moda minimalista lungo [redacted] Fulham Road (quella che fece il sobrio tailleur verde bottiglia con cui Diana annunciò "il ritiro dalla vita pubblica" nel '93) dice che «non è soltanto una perdita per l'Inghilterra, ma anche per l'industria della moda. Aveva trovato grande sicurezza di sé e la esprimeva [redacted] maturità [redacted] stil[redacted].

Beauchamp Place [redacted] un posto strano nella geografia di Di[redacted]. Su un lato della strada c'è il ristorante San Lorenzo, che aveva sempre [redacted] codazzo di fotografi appostati davanti alla porta. Sull'altro c'è Rivaaz, con i magnifici [redacted] della stilista indiana Geeta Sarin. In vetrina, una foto di Diana drappeggiata di [redacted] che abbraccia un bambino indiano e la scritta: «Ci mancherai tanto». Geeta rivela: «Ho qui la sua ultima lettera, in previsione del viaggio in India che doveva fare dopo Natale. Dovevamo lavorare insieme per il suo fondo contro l'Aids». E racconta che persino le prostitute di Calcutta hanno fatto una colletta in ricordo di Diana e l'hanno donata [redacted] quel fondo. «Diana mi ha dato molta forza e io voglio continuare il suo buon lavoro nel volontariato a Bombay».

Le prostitute [redacted] Calcutta aleggiano incoerentemente per le strade piovigginose di Londra, fra negozi di biancheria intima come Rigby and Peller che espongono gli auguri di Natale firmati da Diana in vetrina accanto alle camicie da notte da centinaia di sterline.

Maria Chiara Bonazzi

Martin Robinson forniva le famose rose Ha ancora il cestino di spighe di grano ordinato per Kensington

La stilista indiana Geeta Sarin espone la foto di lei che abbraccia un bimbo di Calcutta Sotto, la scritta «Ci mancherai»

I danni e chi li pagherà

Assicurazioni, conta anche l'immagine

Un'agenzia di stampa straniera ha fatto un accenno ai problemi di risarcimento e di assicurazione che potrebbero sorgere in seguito all'incidente mortale di Lady Diana. Senza toccare [redacted] punto di eventuali responsabilità di terzi (i fotoreporter) in base [redacted] norme comunitarie, applicabili quindi [redacted] in Italia sia in Francia, tutti i passeggeri, compreso il proprietario dell'auto, hanno diritto ad ottenere l'indennizzo. Nel caso in cui i danni superassero il «massimale» (ma in taluni Paesi europei, a differenza dell'Italia - fatte alcune eccezioni - esistono tetti di copertura illimitati) sono civilmente responsabili il proprietario del veicolo e il datore di lavoro dell'autista.

Una domanda curiosa potrebbe esser quella sull'ammontare dei danni. Dovrebbe [redacted] applicabile il diritto del Paese dove è avvenuto il fatto, e quello francese non è sostanzialmente molto differente dal [redacted] stro. Paradossalmente [redacted] danno risarcibile per [redacted] morte della principessa del Galles sarebbe molto inferiore a quello che potrebbe spettare ai congiunti se morisse un padre di famiglia [redacted] col reddito di lavoro costituisce l'unico sostegno del[redacted] famiglia.

[redacted] sembra proprio ipotizzabile che al futuro re ed al fratello, che oltretutto hanno un padre non certo in disagiate condizioni economiche, un giudice italiano [redacted] un danno «patrimoniale» di particolare levatura. Certamente spettano i danni morali, che però tengono conto solo del grado di parentela, si tratti dei figli di un disoccupato o di un miliardario [redacted] un principe. Ad esempio in base ai criteri dei Tribunali milanesi, toccherebbero somme superiori ai 500/600 milioni (sempre in riferimento ai danni patrimoniali, o morali come vengono comunemente chiamati). Ma anche nel campo [redacted] risarcimenti per [redacted] responsabilità civile [redacted] terzi, possono verificarsi situazioni fuori dalle normali valutazioni: infatti, quante volte le compagnie di assicurazioni hanno indennizzato grandi importi soltanto per considerazioni di prestigio e immagine.

Giuseppe Alberti

Limina

Pietro Dotti

La lunga corsa di Ercole

Il ciclismo come metafora della vita.
La storia di un uomo
che è il più grande avversario
e il più grande tifoso di se stesso.

pp. [redacted] lire 25.000

Posticipo a Reggio Emilia con Brescello-Juve

Amoruso e Fonseca sfidano Don Camillo

TORINO. Il venne anche il giorno del Brescello. Mancava alla Juve un confronto con la squadra che porta sulle maglie l'immagine di Don Camillo e Peppone che si guardano in cagnesco e che sono diventati la croce della squadra di D'Astoli. Infatti si parla più dei due personaggi creati da Guareschi che della simpatica squadra emiliana che si è ritagliata una propria dignità a suon di risultati. L'ultima prodezza è stata l'eliminazione della Lucchese che ha permesso al Brescello di sfidare la Juve in Coppa Italia sul «neutro» di Reggio Emilia, causa la ridottissima capienza dell'impianto in cui giocano i gialloblù.

Ma nessuno si illude. «Siamo al capolinea» dicono alla Immergas, ovvero la sede del Brescello visto che i dirigenti del club sono quasi tutti dipendenti della su citata ditta e lì è più facile essere reperibili. Su questo non deve esserci alcun dubbio neppure Lippi che ha già fatto la sua scelta di campo: «Don Camillo mi è simpatico, ma io stavo con Peppone». Viene a galla l'anima socialista del Marcello, che democraticamente stasera concederà spazio alle seconde linee. Sette giocatori su undici fanno parte del gruppo Juve Due «ma - assicura Lippi - vedrete che nessuno se ne accorgerà. Questa squadra dà la massima garanzia». Dunque tocca a Rampulla, Zamboni, Iuliano, Tacchinardi, Pecchia, Amoruso e Fonseca, rinforzati da Pessotto, Montero, Conte e Zidane. Un modo per dare respiro ai nazionali (ma Inzaghi, Ferrara e Di Livio saranno in panchina, pronti per ogni necessità) e per verificare se il gruppo è così compatto come nella scorsa stagione, quando i rincalzi cavarono fuori prestazioni super, come quella contro l'Inter proprio in Coppa Italia.

Lippi è sicuro che i malesseri di domenica sono già superati: «Con questa partita torneremo al rendimento atletico normale. Non ho dubbi su di noi, ma temo il Brescello. Se la Reggiana ha messo in crisi il Milan, questi possono fare altrettanto con noi perché saranno al meglio fisicamente e psicologicamente». Lo pensa Lippi, lo assicura Doriano Tosi, direttore sportivo del Brescello gasatissimo, non solo perché sulle maglie ha scritto Immergas. Dice Tosi: «Non cambieremo modulo di gioco neppure per la Juve. Il nostro 4-3-3 resta immutato: tutti avanti e tutti indietro come impone il calcio moderno. Come finirà? Nessuna illusione, certo che se avessimo trovato una squadra di A di media levatura potevamo cullare qualche ambizione. Così no. Cercheremo di impensierirli un po'». Neppure il fatto che la Juve metta in campo le seconde linee diventa un motivo di tranquillità. Conclude Tosi: «Hanno preso i giovani più forti in circolazione. Dovunque sarebbero titolari, soltanto alla Juve sono considerati riserve. Che Lippi li faccia giocare è giusto, perché così ha gente motivata. E per noi diventa ancora più difficile». Arriveranno in mille da Brescello, al «Giglio» saranno almeno in ventimila. E quasi tutti tiferanno Juve.

Ivan Vergnano

TMC (ore 20,45)

	Brescello (4-3-3)		Juventus (4-4-2)	
1	DI SARNO			12
2	TERRERA		PESSOTTO	22
3	CRIPPA		ZAMBONI	23
5	DEL PIANO		MONTERO	4
6	PRETE		IULIANO	
7	OLDONI		CONTE	
4	VECCHI		TACCHINARDI	
8	FRANZINI		ZIDANE	21
11	FACCHIOTTO		PECCHIA	5
10	BERTOLOTTI		AMORUSO	15
9	BORGOBELLO		FONSECA	18
	All. D'ASTOLI		All. LIPPI	
12	BONATO		DE SANCTIS	17
13	CORTI		BIRINDELLI	15
14	CAMPANA		FERRARA	2
15	MALPELI		DI LIVIO	7
16	CENTANNI		DESCHAMPS	14
17	DE SILVESTRO			
18	PACHERA			11

Arbitro: BETTIN

Tennis: eliminato dall'australiano Rafter

Fuori anche Agassi Us Open senza stelle

NEW YORK. Fuori Sampras il greco, fuori Agassi l'iraniano, il pentolone etnico americano nel tabellone maschile si riduce a un involtino primavera. Uscito dal campo martedì dopo il set con Pioline, Chang sembrava Mocio Vileda, ma il suo avversario, trafitto di crampi, era peggio, emaciato e triste per aver sprecato un vantaggio di 2 set a 1 e 5-2 nel quarto.

Gli Open si sono fatti cosmopoliti e poveri di favoriti, nei quarti ci sono un boemo (Korda), due svedesi (Bjorkman e Larsson), un cino-americano (Chang), un inglese esquisito (Rusedski), un olandese (Krajicek), un cileno (Rios) e un australiano. Il canguro è Pat Rafter che nella notte yankee (il match è finito all'1 locale) ha sfilacciato Agassi. Nel '95 negli ottavi degli Australian Open, Agassi massacrò Rafter lasciandogli sei game, ma il Pat di allora fondocampo era nessuno, oggi vale il. Il vecchio saggio Roche lo ha sgrezzato e ora l'erede Cash di Edberg - l'unico che ancora scende a rete su prima e seconda palla di servizio - superati alcuni noiosi malanni fisici, non è solo un acrobatico ultra della volée (la gioca benissimo), ma con i colpi di rimbalzo sa fare gara pari con Agassi, a volte addirittura sfondarlo con il diritto. Codino alla Gengis Khan e gambe alla John Wayne. Rafter ha approfittato di una partenza con il freno a mano di Agassi per metterlo sotto di due set, 4-1 nel terzo, prima di rifiatare. Andre ha reagito da campione, tirando fuori il suo massimo attuale, che però non vale l'Agassi di due anni fa. Ha infiammato il central, togliendosi anche il berretto in segno di sfida, ma non ha evitato la sconfitta e lunedì rischia di finire fuori dai primi 100.

Nel femminile stupisce ma non troppo la semifinale raggiunta dalla diciassettenne nera Venus Williams, al suo debutto nello slam.

Stefano Semeraro

Singolare maschile, ottavi: Larsson-Ferreira 6-3, 7-6 (5), 6-3; Rafter-Agassi 6-3, 7-6 (4), 4-6, 6-3; Chang-Pioline 6-3, 0-6, 5-7, 7-5, 6-1. **Femminile**, quarti: Williams-Testud 7-5, 7-5.

MONDIALI DI GINNASTICA

Chechi in difficoltà agli anelli

LOSANNA. Ai campionati mondiali di Losanna, Yuri Chechi (debilitato da qualche linea di febbre) è in finale agli anelli con il 2° punteggio, dietro l'ungherese Csollany. L'azzurro è preoccupato da alcune decisioni della giuria: «Forse si stufati di vedermi vincere».

MILANO

Capello sdrammatizza lo 0-0 con la Reggiana

Weah: vengo servito male e il gol diventa un sogno

MILANO. La Reggiana ha fatto scattare l'allarme. Berlusconi, deluso dal secondo pareggio in tre giorni e dalla brutta prestazione del Milan in Coppa, sprona la squadra e chiede spiegazioni e Capello. Il tecnico si giustifica con «le tante assenze illustri. Inoltre tanti giocavano per la prima volta. Garantisco che questo Milan farà grandissimo campionato». Alle perplessità del presidente si aggiungono quelle Weah, che accusa «il centrocampo di dare pochi palloni utili, così ci sono poche occasioni per segnare. Il Milan finora ha giocato bene solo nel secondo tempo contro la Juve. Per il resto non siamo mai stati capaci di imporre il nostro gioco».

E chi è colpa? Secondo Albertini «della mancanza di velocità, particolare causato dal lavoro pesante svolto finora. Quando non si corre è facile sbagliare». E Ba, criticatissimo, si giustifica: «Non ero abituato ad una preparazione così dura, mi sono distrutto. Ma presto tornerò frizzante come all'esordio di Monza. Aspettate il match con la Lazio e vedrete». Intanto il Milan perde una gran fetta della «rosa» perché molti rossoneri sono impegnati nelle rispettive Nazionali e Capello dovrà attendere fino a giovedì prossimo per riavere la rosa al completo e preparare la sfida in campionato con la Lazio, che è stata anticipata a sabato 13 settembre. [n. a.]

Velocissimi i 3000 siepi ma Kiptanui crolla nel finale

Gli africani sono stanchi e Rieti resta senza record

RIETI. Niente record, questa volta, sulla pista di Rieti. I mezzofondisti africani, che ieri hanno rappresentato la grande attrazione del meeting inserito nel calendario del Grand Prix II, non sono riusciti a ripetersi sui livelli che negli anni scorsi avevano permesso alla cittadina laziale di ritagliarsi un bello spazio negli albi d'oro dell'atletica mondiale.

Il più vicino all'obiettivo dichiarato alla vigilia è stato Moses Kiptanui, ex padrone dei 3000 siepi intenzionato a riprendersi il record migliorato in due riprese ad agosto dai connazionali keniani Boit Kipketer e Barmasai. Pilotato da «lepri» di prestigio quali Barnao e Keter, campione olimpico del '96, Kiptanui è transitato ai 2000 con un vantaggio di oltre 4" sul passaggio-record di Barmasai. Poi, rimasto solo negli ultimi mille metri, è crollato, chiudendo in 8'00"54, ben lontano dal 7'55"72 che aveva nel mirino.

Niente da fare anche per Morceli nei 1500 (3'31"00). L'algerino si è comunque consolato vedendo fallire gli assalti agli altri suoi primati mondiali: Komen ci ha provato nel miglio (3'47"85 contro il 3'44"39 stabilito proprio a Rieti da Morceli nel '93) e Nyongabo nei 2000 (4'49"00, a 1"13 dall'obiettivo).

SPORT FLASH

■ **CALCIO, VERTICE EUROPEO.** Extracomunitari, diritti tv, proprietà degli stadi, organizzazione professionistico, validità del vincolo, normative fiscali: sono i temi proposti per il vertice tra le cinque più importanti Federazioni e Leghe europee il 30 settembre a Ginevra. All'incontro, promosso dall'Italia e sotto l'egida dell'Uefa, parteciperanno anche Inghilterra, Germania, Francia e Spagna.

■ **TRE ANTICIPI PRO-COPPE.** Tre anticipi nel 2° turno di serie A: sabato 13 si giocheranno Brescia-Sampdoria, Lecce-Udinese e Milan-Lazio. I quattro club che partecipano alla Coppa Uefa solo l'Inter ha rinunciato al diritto d'anticipo.

■ **PSICOLOGO PER DENILSON.** La fama, i soldi, le lusinghe di mille procuratori e «faccendieri» sono arrivati troppo in fretta. Così il San Paolo ha deciso di assumere uno psicologo per assistere Denilson e Dodò, il primo dei quali dopo i Mondiali giocherà nel Siviglia che ha speso 63 miliardi per averlo.

■ **PER** Maradona ha ottenuto che fosse rinviata a martedì prossimo la seduta della Disciplinare argentina nella quale deve deporre sul nuovo caso di doping che lo vede protagonista.

■ **DI OLANDA.** Parte oggi da Milano l'Italia di Bebeto che da sabato (debutto con la Grecia) disputerà gli Europei a Den Hosch ed Eindhoven. Due novità nel sestetto: Giani torna opposto, Pippi schiacciatore-ricevitore titolare.

■ **CICLISMO, FRIGO BATTUTO.** Il venezolano Manuel Guevara, ha vinto ieri in volata la 1ª tappa del Giro del Venezuela, bruciando sul traguardo di Maturin l'italiano Frigo.

■ **BASKET, COPPA ITALIA.** Risultati ottavi (and.): Dinamica Go-Benetton Tv 59-68; Fontanafredda Si-Polti Cantù 79-46; Scavolini Ps-Stefanel Mi 65-63; Casetti Imola-Mash Vr 75-86; Cfm Reggio E.-Kinder Bo 73-75; Mabo Pt-Varese 65-62; Snai Montecatini-Teamsystem Bo 99-101. Oggi (20,30) il ritorno.

■ **IN CILE.** Alberto Tomba è partito oggi per il Cile dove per due settimane si allenerà sulla nevi di Valle Nevado. Il campione è accompagnato dall'allenatore Roda.

■ **BASEBALL, AZZURRI OK.** L'Italia ha battuto la Rep. Ceca (6-5) in un match della 1ª fase degli Europei, a Parigi. Gli azzurri torneranno in campo domani per i quarti contro Russia o Spagna, oggi avversarie.

Campagna abbonamenti 97/98.

W JUVE MI PREZZI

Un'occasione che vale tutta una stagione.
Fino al 5 settembre.

★ una forte riduzione sul costo degli abbonamenti rispetto alla passata stagione, che arriva fino al 60%.
★ prezzi fissi validi per qualunque partita casalinga della prossima stagione e soprattutto dichiarati fin da oggi in modo da consentirvi un confronto immediato con il costo degli abbonamenti.

Due esempi di prezzo per singola partita:
Curva Sud/Nord (1° Livello) L. 35.000, in abbonamento L. 10.000.
Tribuna Est (3° Livello) L. 70.000, in abbonamento L. 28.200.

★ 20% di riduzione, per gli abbonati, sul costo dei biglietti dei primi tre turni casalinghi della Champions League.
★ riduzione anche sui parcheggi: da L. 9.000 a L. 6.000 per le auto (-33%), da L. 40.000 a L. 30.000 per i pullman (-25%).

Per darvi tutte le informazioni e rendervi più facile l'acquisto dell'abbonamento, la Juventus F.C. mette a vostra disposizione due numeri di telefono e un nuovo servizio biglietteria:
★ Torino - Villaggio Juventus, Stadio Comunale ingresso c.so Sebastopoli (10 sportelli). ★ Milano - via Donatello 21 (3 sportelli). ★ Orario: dalle 10.00 alle 20.00.

Numero Verde 167-255367

Kappa
SONY

Perché... la Juve siete voi!

Pagano l'Ici con un solo bollettino, su loro pende l'accusa di evasione

Beffa della burocrazia

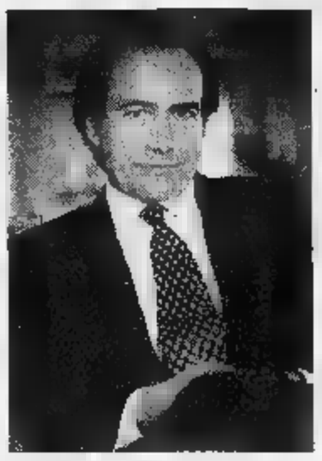
A duemila coppie di Rivoli

Pagare l'Ici con un unico bollettino era sembrato una prassi comoda e scontata, simile a quella per le molte altre tasse condivise tra moglie e marito. Non sapevano invece, le duemila coppie di Rivoli che ora rischiano l'accusa di evasione fiscale, che stavano commettendo un'infrazione a dura prova di legge e di multa. Secondo la legge 104/92, infatti, i coniugi, seppur in stato di comunione di beni, devono pagare l'imposta sulla casa con due bollettini distinti. E quelli che non si sono attenuti alle norme devono ora mettersi al riparo dai guai: il partner che ha versato l'imposta dovrà richiedere il rimborso del 50 per cento pagato in eccedenza, mentre l'altro, per essere più bollato «evasore» dovrà pagare il rimanente 50 per cento maggiorato del 48 per cento d'interessi, che comprendono la mora del 20 per cento più gli interessi del 7 per cento annui dal 1993 in poi.

Per mettersi in regola c'è tempo fino a dicembre, ma nessuno a Rivoli, sindaco in testa, sembra intenzionato a rispettare gli ordini impartiti da Roma. «E' una follia della burocrazia - commenta il pidiessino Nino Boeti -, non possiamo tollerare che cittadini che hanno regolarmente pagato una tassa debbano essere costretti a sborsare altro denaro con un aumento del 48 per cento. E' un'assurdità. Certo, queste coppie hanno sbagliato, ma in assoluta buonafede. L'erario non ha subito alcun danno, non vedo quindi perché lo Stato pretenda ora un nuovo versamento». Per evitarlo il sindaco ha già inoltrato al ministero delle Finanze la richiesta di un decreto legge che annulli la sanzione prevista per chi non ha versato con due bollettini distinti. «Telefonicamente - precisa Boeti - abbiamo ricevuto garanzie di un provvedimento a nostro favore, ma al momento non abbiamo ancora ricevuto indicazioni ufficiali. Sarebbe davvero grave se non riuscissimo a spuntarla: il governo dovrebbe preoccuparsi di attuare una valida strategia contro la reale evasione fiscale, piuttosto che impuntarsi su questioni puramente burocratiche». Parole dure, ma sostenute da fatti. Rivoli è infatti uno dei pochi comuni che ha già attivato un serio piano di lotta all'evasione fiscale. «Abbiamo riscosso ben 8 miliardi di tasse inevase - ricorda il funzionario ai servizi finanziari Elvira Pozzo -. La nostra amministrazione è molto attenta non solo a non sprecare denaro pubblico, ma anche a recuperarlo laddove non è stato versato come prevede la legge».

Dicembre, però, è quasi dietro l'angolo. Arriverà in tempo, dunque, un decreto legge per i distratti contribuenti rivolesi? «Mi auguro proprio di sì - conclude il sindaco -. Nel frattempo invito tutti i presunti evasori Ici ad aspettare senza versare nemmeno una lira». Se il problema non dovesse risolversi a favore dei cittadini rivolesi assumerebbe, inoltre, contorni ancora più gravi. «Il controllo dal quale è emerso l'errore dei contribuenti - sottolinea il funzionario comunale Pozzo - è infatti riferito solamente al '93, ma è molto probabile che chi ha sbagliato in quell'anno la compilazione del bollettino ha ripetuto l'errore anche in seguito. Non appena saranno noti i dati Ici degli anni successivi dovranno, così, essere applicate sicuramente nuove multe». Attraverso l'emanazione di un decreto legge, invece, la questione potrebbe essere definitivamente appianata. Ma è davvero possibile che ciò avvenga entro la fine dell'anno? «Certo - commenta amaro il sindaco Boeti - che gli inghippi burocratici dello Stato lasciano poche speranze, ma per sollecitare l'intervento romano prenderò al più presto contatto con i parlamentari della nostra area affinché si interessino del caso».

Grazia Longo



Il sindaco di Rivoli, **Nino Boeti**

CASSINO

Incendia la casa della madre

Un tossicodipendente di 35 anni, Fiorenzo Grandini, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri di Castiglione Torinese dopo che aveva dato fuoco alla casa dove viveva con la madre, Antonietta, 66 anni. Il fatto è avvenuto nel centro di Gassino, in via Mazzini 5, al primo piano. Chiamati da un vicino di casa i vigili del fuoco sono riusciti a bloccare le fiamme prima che distruggessero l'intero appartamento. Secondo quanto ricostruito, l'uomo, da tempo dedito all'eroina, ha dato fuoco all'appartamento con del kerosene, mentre dentro non vi era nessuno. Nel cortile i carabinieri hanno trovato la tanica usata dall'uomo, con dentro ancora alcuni litri di kerosene.

Organici carenti, i bimbi rischiano l'esclusione

Sull'asilo nido si innesca la protesta delle mamme

Nichelino, ma gli amministratori dicono «I piccoli verranno tutti quanti accolti»

Bambini esclusi dall'asilo nido comunale per carenza di educatori. Ieri mattina, a Nichelino, una ventina di mamme, qualche papà, tutti con bimbi in braccio, hanno manifestato di fronte al Palazzo comunale. «Nei giorni scorsi i bambini presentati nelle tre sezioni distaccate dell'asilo nido per l'inserimento dei nostri figli - racconta Silvia Escoffier, giocando con il piccolo Daniele, figlio -. Doveva trattarsi di un colloquio finale: tutti i documenti erano già stati consegnati e ci avevano assicurato l'inserimento per l'8 settembre». Ma gli incontri sono andati diversamente dal previsto. «Ci hanno risposto che per carenze di organico non sono loro possibile garantire la custodia dei bambini - continua la Escoffier -. Inserimenti sospesi fino a tempo illimitato, insomma. Un dramma per ognuno di noi. A me scade la maternità il primo ottobre e devo assolutamente tornare a lavorare. Così noi genitori abbiamo organizzato quest'incontro in Comune nella speranza di trovare insieme una soluzione».

Il sindaco Pier Bartolo Piovano, l'assessore all'Istruzione, Filippo D'Aveni, l'assessore al Personale, Ruggero Palmieri e il vicesindaco con delega al Bilancio, Alessandro Di Benedetto, hanno ricevuto i manifestanti in sala del Consiglio comunale. E hanno dovuto affrontare genitori battaglieri: «Vogliamo garanzie, certezze - ha affermato Margherita Baudracco, con in braccio Elisa, 7 mesi -. Lunedì prossimo, data fissata per l'inizio del nido, sarò davanti a scuola e aspetterò che qualcuno mi cacci via. Non possiamo rinunciare al servizio».

Gli amministratori sono stati rassicuranti: «L'asilo accoglierà tutti i bambini - ha riferito Piovano - e non ci siamo mai sognati di escludere qualcuno. L'allarmismo che è stato creato, forse, voleva essere strumentale al problema dell'organico. Esiste un problema di sottodimensionamento, ma è stato tamponato con nove assunzioni fino a dicembre. Il nuovo bilancio '98 provvederà a regolare la mancanza personale».

[c. odd.]

Da sinistra, **Silvia Escoffier** con **Daniele** e **Margherita** con **Elisa**

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, ARRESTATO.** Un romeno è stato fermato nella mattinata di ieri dagli agenti della Polstrada al casello autostradale di Avigliana su un'auto rubata. Secondo gli accertamenti, Alin Tiberiu Vetisan, 18 anni, senza fissa dimora, era alla guida di una Ford Fiesta, sottratta a Elsa Appendino, di Carmagnola. Il giovane era sprovvisto di permesso di soggiorno e di patente. E' stato portato in carcere alle Vallette a disposizione delle autorità giudiziarie.

■ **CHIVASSO, SCUOLA.** Il provveditorato agli Studi ha approvato la delibera del consiglio di circolo d'intitolare la scuola elementare statale di via Biatta 26 a Sandro Dasso, il bimbo chivassese ucciso dai nazisti il 30 aprile del '45.

■ **PARTO IN ACQUA.** E' stata inaugurata nel reparto ostetricia dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, diretto dal professor Ugo Lucci, la piscina per il parto in acqua. L'impianto è costato circa 30 milioni. Il servizio si va ad aggiungere a quelli già in funzione negli altri ospedali dell'Usl 8: al Santa Croce di Moncalieri e a Maggiore di Chieri.

■ **SANTENA, PALAZZETTO SPORT.** Costerà 4 miliardi e mezzo il nuovo palazzetto dello sport di Santena, il cui progetto è stato presentato pubblicamente dal sindaco Benedetto Nicotra. All'interno della struttura, che dovrebbe essere realizzata accanto all'attuale campo sportivo, sorgerà anche un «centro aggregazione giovani», destinato ad attività ricreative, concerti e incontri.

■ **CHIVASSO,** Percorrendo la strada per Pratoregio al volante di una Ford Fiesta, Giovanni Trombino, 29 anni, di Torino, via Bologna 105, in curva è stato travolto da una Delta con tre giovani a bordo che dopo l'urto si sono dileguati a piedi nella campagna facendo perdere le loro tracce. La Delta era stata rubata il 18 agosto scorso, a Torino, a Ferdinando Coffano, 47 anni, via Arborea 1.

■ **CASTAGNETO PO, SCIPPO.** Rientrando a casa a piedi dal fare la spesa, A.F., 29 anni, casalinga di Castagneto Po, è stata avvicinata da due giovani a bordo di una «Uno» che l'hanno scippata. Il passeggero ha allungato il braccio e con uno strattone si è impossessato della borsetta, che conteneva 400 mila lire e alcuni effetti personali.

■ **GASSINO, SCUOLABUS.** Scade il 10 settembre il termine per le iscrizioni al servizio scuolabus di Gassino, che vanno effettuate presso l'Ufficio istruzione del Comune. Orario: lunedì, martedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 18.

■ L'amministrazione comunale sansebastiano organizza un soggiorno marino «Anziani al mare» che si terrà a Varazze nel febbraio prossimo. Le domande vanno presentate entro il 30 settembre in Municipio.

■ **SAN BENIGNO, SPORT.** Stasera alle 21, in Municipio, riunione con l'assessore allo Sport e Tempo libero, Carlo Borghetti e tutti i dirigenti delle associazioni sportive di San Benigno al fine di redigere il calendario e l'orario di impiego delle strutture comunali per la stagione 97-98.

L'iniziativa del Cidiu in dodici Comuni

Valsusa, un cassonetto per gli indumenti usati

Entro metà settembre partirà l'operazione «Raccolta indumenti usati», in dodici Comuni della Valle di Susa. L'iniziativa è del Cidiu (Consorzio intercomunale di igiene urbana) Val Susa, in collaborazione con la cooperativa sociale «La Tenda Servizi» di Torino. «Un servizio in più utile ai cittadini - spiega il responsabile Francesco Siro - che porterà nuovi posti di lavoro e servirà a ridurre notevolmente il gettito dei rifiuti nella discarica consortile di Mattie». Gli speciali contenitori devono arrivare dalla Germania e secondo le previsioni nell'arco di due settimane dovrebbe iniziare la distribuzione nei Comuni di Almese, Avigliana, Borgone, Bussoleno, Caselette, Chiusa San Michele, Condove, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino, Susa, Villar Dora e Villar Focchiardo. I Comuni più piccoli della valle per il momento non avranno il servizio, ma è previsto l'ampliamento nei prossimi mesi.

La distribuzione dei cassonetti e la raccolta settimanale è a carico della cooperativa e il Cidiu non avrà alcun costo. In cambio la cooperativa ricaverà un guadagno dalla vendita dei materiali e non pagherà alcuna tassa per l'occupazione del plateatico. «L'importante - spiegano i responsabili del Cidiu - è che la gente capisca che occorre buon senso nell'uso di questo servizio e non buttare ogni tipo di immondizia». Gli abitanti della valle potranno depositare nei contenitori abiti usati, cappelli, scarpe, borse, oggetti in pelle e stracci.

Con questo nuovo servizio il consorzio intende formare una rete capillare di raccolta differenziata in tutti i Comuni aderenti, per creare le basi per una costante riduzione dei costi di smaltimento. Altre iniziative sono in corso di attuazione e in fase di studio, come ad esempio la posa di contenitori gialli per la raccolta di bottiglie in plastica e lattine e la raccolta differenziata porta a porta con speciali sacchetti colorati.

Giuseppe

Riaperto il mercato

Giaveno, via alla raccolta dei funghi

E' iniziato a pieno ritmo il tradizionale mercato dei funghi della Val Sangone. Da ieri i raccoglitori della valle espongono i preliabati frutti della terra negli appositi contenitori, tutti accuratamente selezionati e controllati da un micologo dell'Usl. Da quest'anno il Comune di Giaveno ha fatto spostare il mercato da piazza Molines all'adiacente piazza coperta Generale Mautino e gli espositori potranno mettere in mostra il prodotto solo nel pomeriggio. Sono state emanate anche nuove disposizioni per il quantitativo da raccogliere che non potrà superare i tre chilogrammi giornalieri per persona. «Il vento dei giorni scorsi - spiega il presidente dei commercianti Aldo Bernardo - aveva destato qualche preoccupazione, ma in realtà la pioggia ha fatto fiorire la terra e stanno vedendo i risultati». Anche i costi sono abbastanza contenuti e variano dalle 30 alle 35 mila lire il chilogrammo. Secondo gli esperti l'annata si presenta buona e nei prossimi giorni la valutazione dovrebbe ancora scendere.

Cuorgnè, le ha trovate un agricoltore

«Giallo» sulle scatole contenenti resti organici

E' un ritrovamento decisamente misterioso, quello compiuto ieri da un agricoltore che vive in frazione Ronchi di San Bernardo di Cuorgnè, Domenico Trione, 53 anni. Nella vigna vicino alla sua abitazione ha scoperto una ventina di involucri, ciascuno delle dimensioni di un mattone e contenenti sostanze organiche già in avanzato stato di decomposizione.

E' impossibile, per il momento, dire di cosa si tratta. Il materiale, su disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Fornace, è subito arrivato all'esame del laboratorio di medicina legale dell'Usl di Ivrea.

Forse oggi l'equipe del professor Mauro Martini, primario della divisione, potrà rendere noti alla Procura gli esiti degli accertamenti. Non è escluso che si tratti di resti umani, anche se l'ipotesi appare per ora improbabile.

Non è la prima volta che Domenico Trione trova involucri simili nei terreni di sua proprietà.

Un fatto analogo era già successo alcuni mesi fa, ma in quell'occasione il contadino (forse pensando ad uno scherzo di cattivo gusto) li avrebbe gettati tra i rifiuti.

La scoperta di ieri, invece, lo ha convinto ad avvisare i carabinieri: sono intervenuti i militari di Cuorgnè e Ivrea, che hanno sequestrato il materiale e fatto scattare le indagini.

I pacchetti, sparsi in punti diversi della vigna, erano tutti avvolti nel cellophane; alcuni erano tenuti insieme con del nastro adesivo, sul quale c'era la scritta di colore rosso «Istituti ospedalieri».

Questo particolare, in un primo momento, aveva anche fatto pensare che potesse trattarsi di residui di operazioni chirurgiche, magari clandestine.

L'ipotesi, però, sarebbe già stata scartata dagli inquirenti, che ora aspettano l'esito degli esami per cercare di risolvere il «giallo».

Vicino ad Oulx

Autotreno nella scarpata Due feriti

Un autotreno adibito al trasporto di bestiame è finito nella scarpata del viadotto Vigna 2, nei pressi di Oulx, in alta Val di Susa. L'autista e il passeggero sono rimasti feriti con fratture in varie parti del corpo. L'incidente è accaduto verso le 13 di ieri, quando il conducente Michele Brugiafreddo, 23 anni, di Piasco, per cause imprecisate, ha sbandato sulla destra e dopo aver sradicato il guardrail ha proseguito la corsa per una quindicina di metri, finendo poi il tragitto contro la montagna. Con lui viaggiava Bruno Rolfo, 46 anni, di Verzuolo, che stava dormendo nella cuccetta. La cabina è andata completamente distrutta sul lato destro del mezzo e per estrarre i feriti è occorso l'intervento dei vigili del fuoco di Susa. Dopo i primi soccorsi, Brugiafredo e Rolfo sono stati trasportati con gli elicotteri del 118 rispettivamente alle Molinette e al Cto. Il camion è della ditta Ferrero e Ariaudo, di Savigliano, e si stava recando in Francia per caricare del bestiame.

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDÌ.

Problema: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo non vi basta mai, non preoccupatevi: a settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

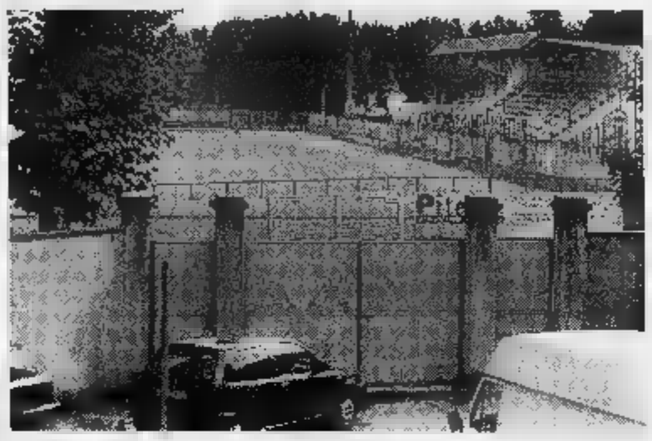
Succursale FIAT di Torino

CORSO [illegible] 21 - TORINO

Manca il parere della commissione di vigilanza sull'agibilità dello stadio

La telenovela del «Pistoni»

E l'Ivrea rischia di emigrare



A sinistra lo stadio «Pistoni». Sopra l'assessore Armando Michelizza

A distanza di pochi giorni dal negativo debutto nel campionato nazionale dilettanti, per l'Ivrea ripropone il rischio di dover emigrare, in occasione delle partite casalinghe, fuori dalle amiche del «G. Pistoni». Una vera e propria spada di Damocle, quella che pende sulle di dirigenti, calciatori e tifosi degli «orange», e che potrebbe far perdere un altro «pezzo» sport alla città. Una questione che si ripresenta ogni volta: già nel dicembre '95 la squadra era stata dirottata a Quincinetto dopo che l'impianto non era stato definito agibile. Ora l'inizio del torneo rio al più presto un controllo da parte della commissione provinciale di vigilanza che dovrà esprimere un parere sull'agibilità o della . Per il momento, infatti, è se la squadra non la licenza per giocare sul rettangolo verde «Pistoni». E il commissariato, chiamato dalla società per salvaguardare l'ordine pubblico, ha posto scadenza. «Devo svolgere un ruolo controllo - afferma il vicequestore, Maurizio Celia - e mi trovo nelle condizioni di dover prendere dei provvedimenti se al più presto, questo significa entro una decina di giorni, la commissione non si sarà espressa».

Fino quando non verrà nero su bianco, dunque, sulla squadra peserà l'incubo di dover emigrare. Che significa trasferirsi sul campo di Chivasso, l'unico nella zona in grado di «ospitare» una formazione che milita nel Campionato nazionale dilettanti. Tocca al Comune, proprietario della struttura, fornire tutta la documentazione dei lavori effettuati dopo l'ultima ordinanza di divieto e spingere per visita dei commissari. La società, che affitta l'impianto al Comune (250 mila lire per gli incontri domenicali, 300 mila per quelli in notturna e 20 mila l'ora per gli allenamenti), chiede garanzie. «E' da anni che andiamo avanti con que storia - commenta sconsolato presidente, Antonio Acquino - e se i nostri amministratori cittadini hanno fatto fare i lavori per mettere norma lo stadio, che sollecitino controllo da parte della commissione. Così metteremo parola fine, volta per tutte, a questa telenovela».

Dagli uffici Palazzo Civico invitano a non fare allarmismi. «Il controllo della commissione è previsto per la prossima settimana - afferma l'assessore Armando Michelizza - e tutti i lavori che richiesti per mettere norma lo stadio, dagli interventi sugli spogliatoi a quelli sugli impianti elettrici, stati effettuati». i problemi che avvolgono il «Pistoni» sono anche altri. Se da una parte si devono fare i conti con documentazioni e pareri parte delle apposite commissioni (in questo momento è comunque la questione principale), dall'altra guarda uno stadio che manca ancora alcuni particolari per renderlo adeguato alla categoria in cui gioca la squadra della città. «Non c'è nemmeno un bar o un punto di ristoro - afferma ancora Acquino -. Sembra una stupidaggine, i tifosi che vengono fuori e gli stessi nostri supporters è una cosa che ci chiedono continuamente. Per parlare delle gradinate opposte alla tribuna: vecchie e limitate». Inezie, di fronte all'ennesima battaglia che il calcio di Ivrea deve affrontare per non abbandonare ancora la città.

Gianpiero Maggio

Allarme dei sindacati da Scarmagno

«Sull'Olivetti ora pende il pericolo di fallimento»

Ma i nuovi vertici dell'azienda replicano «Saranno rispettati gli impegni assunti»

«Di questo passo, se nel giro di qualche giorno non dovessero esserci novità rilevanti, si rischia di giungere in tempi rapidi al fallimento della Olivetti Personal Computer». Sono riassunte in queste poche parole le preoccupazioni delle Rsu di Scarmagno, dopo la riunione di martedì.

Non è quindi bastato l'arrivo di Roberto Schisano, nuovo amministratore delegato, a dissolvere le nubi il futuro dell'azienda. «Il capitale fino ad oggi versato non è sufficiente - recita una nota di Fim, Fiom e Uilm -, manca un assetto definito degli azionisti mancano i soldi persino per pagare i pezzi ai fornitori».

La cifra di 750 mila pc da produrre per il '97, che era nei piani annunciati a suo tempo dall'ex amministratore delegato Barberis, è purtroppo ancora lontana: «A fine agosto - dicono i sindacati - si sono prodotti poco più di 200 mila computers». Secondo le Rsu, la OP Computer non è in grado di far fronte da sola alla situazione che si è creata. «Riteniamo indilazionabile un incontro con la direzione aziendale, per decidere tutte le iniziative necessarie. Ma sarebbe determinante l'intervento del ministro dell'Industria, Bersani. Non è accettabile che il governo chiuda gli occhi di fronte alla drammaticità della situazione, facendosi in questo modo complice del fallimento di un'impresa come OPC».

Non c'è alcun rischio di fallimento della OP Computer. E' quanto sostiene una nota della Piedimont International, il gruppo che controlla la OP, in risposta alle affermazioni di ieri dei sindacati.

«La sistemazione degli assetti di vertice, data la "vacatio" generatasi nel di luglio - si legge nella nota -, è stato il primo passo necessario per avviare compiutamente i programmi sviluppo della società secondo le modalità e i tempi previsti».

La nota aggiunge poi che «gli impegni assunti di confronto e verifica con le organizzazioni sindacali saranno rispettati a tempi brevi, appena il nuovo vertice, formalmente insediato solo ieri, sarà pienamente grado di svolgere le proprie funzioni, e ciò accadrà già nei prossimi giorni».

«La diffusione di valutazioni allarmistiche sull'andamento della società - conclude la nota facendo riferimento alle preoccupazioni espresse oggi dalle Rsu OP Computer - non aiuta però certamente il processo di rilancio imprenditoriale in atto da parte dei nuovi azionisti».

Revello

IN BREVE

■ **CASCINETTE, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Aldo Toffoli, 44 anni, residente a Cascinette in via Chiaverano 19. L'uomo era stato bloccato alla casse supermercato «DixDì», in via Gobetti 9 Ivrea, mentre tentava di uscire due bottiglie di grappa e 4 confezioni di caffè nascoste sotto la giacca. Nel tentativo di fuggire, Toffoli (già noto alla polizia per altri casi di taccheggio) spinto e percosso la madre del titolare, Teresa Mortarolo, 75 anni; cadendo a terra, la donna ha riportato la frattura del polso, che i medici hanno giudicato guaribile in una venti- di giorni.

■ **CASTELLAMONTE, BIBLIOTECA.** Sarà inaugurata ufficialmente domenica 7 settembre, la nuova biblioteca civica di Castellamonte. Si troverà nel pianoterreno del vecchio ospedale dove è stato sistemato anche l'archivio storico.

■ **LAVORI.** Sono iniziati l'altro giorno i lavori di abbattimento in via Merlo della vecchia caserma dei vigili del fuoco. Nello stesso punto verrà costruita la sede destinata alla Protezione Civile e ai volontari dei vigili del fuoco rivarolesi. La struttura, prefabbricato che verrà eretto entro la fine del mese, è costata al Comune all'incirca 200 milioni: 150 arrivati da una conversione di mutuo, mentre circa 50 sono stati ricavati da un avanzo di amministrazione.

■ **SAN BENIGNO, .** Stasera alle 21, in Municipio, riunione con l'assessore allo Sport Tempo libero, Carlo Borghetti, e tutti i dirigenti delle associazioni sportive di San Benigno al fine di redigere il calendario e l'orario di impiego delle strutture comunali per la stagione '97-98.

Stati Generali

Scalfaro atteso fino maggio

E' atteso anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, all'assemblea degli stati generali del Piemonte a Ivrea il 26 e 27 settembre. Per ora si tratta soltanto indiscrezioni: una presenza del Capo dello Stato all'ombra delle torri non trova conferme, ma neppure smentite.

E nell'elenco dei possibili partecipanti, ma meno probabili, ci sono anche i ministri Veltroni, Flick e Bersani. «Il programma è ancora in fase di studio - dicono gli organizzatori -, è presto per sbilanciarsi». In città, comunque, fervono i preparativi per la «Conferenza generalista della Provincia di Torino», uno dei momenti del progetto degli stati generali. Il tema sarà «Il Nord Ovest e il caso di Torino: dalla crisi ai processi di reindustrializzazione innovativa». Sono previsti interventi degli amministratori delegati della Olivetti e della Fiat, del presidente dell'Iri, di personalità politiche e culturali piemontesi.

Alla Caritas

Da Bucarest un grazie per gli aiuti

Una tonnellata e mezzo di medicinali e alimenti per neonati, un intero sistema informatico Olivetti, offerte in denaro che hanno consentito di riaprire la farmacia della Caritas: è quanto si è realizzato a Bucarest, in Romania, grazie alla generosità dei canavesani. Dal Paese dell'Est, ora, arriva «grazie» per quanto è stato fatto. «Sono sentimenti nobili di solidarietà per la popolazione romena - dice don Alessandro Cobzaru, direttore della Caritas di Bucarest -, che si trova in una situazione di emergenza in tutti i reparti specialmente in quello sanitario». E aggiunge: «L'intervento dei nostri amici di Ivrea e delle Caritas d'Italia sono stati, per noi, più che provvidenziali». Gli aiuti umanitari, comunque, non si interrompono. Chi volesse contribuire con denaro, abiti, alimenti far- può rivolgersi al referente eporediese della Caritas di Bucarest, Gianfranco Zago (0125/230.825), oppure presso le sedi Caritas.

Cuorgnè, trovate da un agricoltore nella vigna

«Giallo» su scatole con resti organici

E' un ritrovamento decisamente misterioso, quello compiuto ieri da un agricoltore che vive in frazione Ronchi di San Bernardo Cuorgnè, Domenico Trione, 53 Nella vigna vicino alla sua abitazione ha scoperto una ventina di involucri, ciascuno delle dimensioni di un mattone e contenenti sostanze organiche già in avanzato stato di decomposizione.

E' impossibile, per il momento, dire di si tratta. Il materiale, su disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Fornace, è subito arrivato all'esame del laboratorio di medicina legale dell'Usl 9 di Ivrea.

Forse oggi l'equipe del professor Mauro Martini, primario della divisione, potrà rendere noti alla Procura gli esiti degli accertamenti. Non è escluso che si tratti resti umani, anche l'ipotesi appare per ora improbabile.

Non la prima volta che Domenico Trione trova involucri simili nei terreni di sua proprietà.

Un fatto analogo era già successo alcuni mesi fa, in quell'occasione il contadino (forse pensando ad scherzo di cattivo gusto) li avrebbe gettati tra i rifiuti.

La scoperta di ieri, invece, lo ha convinto ad avvisare i carabinieri: intervenuti i militari di Cuorgnè Ivrea, che hanno sequestrato il materiale e fatto scattare le indagini.

I pacchetti, sparsi in punti diversi della vigna, erano tutti avvolti nel cellophane; alcuni tenuti insieme con del nastro adesivo, sul quale c'era la scritta di colore rosso «Istituti ospedalieri».

Questo particolare, in un primo momento, aveva anche fatto pensare che potesse trattarsi di residui di operazioni chirurgiche, magari clandestine.

L'ipotesi, però, sarebbe già stata scartata dagli inquirenti, che ora aspettano l'esito degli esami per cercare di risolvere il «giallo».

DOVE & QUANDO

Per ricordare il duecentesimo anniversario della nascita della bandiera tricolore italiana, la sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini propone oggi un concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense. Alle 20 ritrovo in piazza Freguglia, alle 20,30 deposizione corone di alloro ai monumenti ai caduti. Il concerto o il carosello hanno inizio alle 21 in p.zza Ottinetti.

Domenica 7, dall'alba al tramonto, si svolge nell'area di fronte alla Cà del Meist di Ceresole Reale la seconda edizione del «Mercatino del Gran Paradiso». Alle 11 è in programma il concerto del coro La Rotonda di Agliè. Chi volesse prenotare uno spazio per l'esposizione lo scambio deve telefonare al numero 0124/26.047.

La Cisl del Canavese ha bandito un concorso per l'assegnazione di 24 borse di studio, intitolate a Teresio Avetta, da destinare a figli di lavoratori o pensionati iscritti sindacato. Per ulteriori informazioni rivolgersi al più presto alla segreteria Cisl via Arduino 97 a Ivrea (0125/64.13.95): I termini di presentazione delle domande scadono domani, venerdì 5 settembre.

Nei locali della biblioteca di Castellamonte a Banchette è possibile visitare la mostra «Il cielo è la mia regola», che presenta le immagini fotografiche di alcune delle più belle meridiane del Piemonte, nonché meridiane funzionanti realizzate dal laboratorio Stencilling di Ivrea. La rassegna è aperta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Il 20 settembre, dalle 10 alle 19, dimostrazione di funzionamento delle sei meridiane nel giardino della Biblioteca.

A IVREA. L'ormai celebre Bru- Gambarotta - personaggio televisivo radiofonico, umorista, scrittore - al Meeting Point di Ivrea per la presentazione, nell'ambito della Festa dell'Unità, del suo ultimo libro «Storie di città di Felice Pautasso». Appuntamento alle 21.

Prima gita di settembre, sabato 6 e domenica 7 per le sezioni di Cuorgnè Sparone del Club Alpino Italiano. Sabato partenza alle 13,15 da Sparone e alle 13,30 da Cuorgnè diretti al Pian della Mussa, da dove si raggiungerà il rifugio Gastaldi. Il giorno successivo gita alpinistica all'Albaron di Savoia o escursionistica al Colle dell'Albaron. Per informazioni telefonare ad ore pasti allo 0124/65.74.86.

E' nato recentemente Rivarolo il Gruppo Urania che intende unire persone interessate alla filosofia newage, per ricerche e scambio di informazioni ed esperienze. Ulteriori notizie possono tenere contattando il numero 0360/56.31.02.

MARINO. Due settimane in Spagna, a Lloret de Mar sulla Costa Brava: è quanto organizza, a partire dal 27 settembre il Comune Borgofranco d'Ivrea. Durante il periodo di permanenza sono previste escursioni e visite a Barcellona e dintorni. La quota di partecipazione è di mila lire per i residenti a Borgofranco e di 730 mila per i non residenti. Le adesioni si accettano fino ad esaurimento dei posti, dal lunedì al venerdì orario d'ufficio in Municipio Borgofranco (0125/75.19.46 75.19.47).

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDì.

Problemi: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo non vi basta mai, non preoccupatevi: a settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

Succursale di Torino

CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

ANTONIO
MEUCCI?

PUBLICIS

GRAHAM
BELL?

C'è un primato italiano che nessuno può contestare:
Il Sole 24 ORE.

La drammatica disputa umana e scientifica tra Meucci e Bell sulla paternità del telefono, ha anche un risvolto economico: afflitto da miseria, Meucci poté difendere il suo brevetto solo per due anni. Poi dovette lasciarlo decadere, ■ vantaggio dello scozzese.
Un altro primato, invece, non si può strappare all'Italia: quello del più letto quotidiano economico d'Europa, Il Sole 24 ORE. Per il quale la scoperta che l'economia è spesso il segreto motore delle cose, anche quelle più lontane, non è una novità. Come non lo è per le centinaia di migliaia di suoi lettori, professionisti e non, italiani e non, che ogni giorno lo leggono ■ lo usano. Forse anche per non farsi mai sorprendere dal risvolto economico delle cose.

Il Sole 24 ORE
Welfare, ricchezze
Borsa e BTp, ancora rialzo
Prestito in marchi a ruba
Parigi, il deficit non rispetterà

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

■ Fonte Audipress 97/1 (1.459.000 lettori).

ANTONIO
MEUCCI?

PUBLICIS

GRAHAM
BELL?

C'è un primato italiano che nessuno può contestare:
Il Sole 24 ORE.

La drammatica disputa umana e scientifica tra Meucci e Bell sulla paternità del telefono, ha anche un risvolto economico: afflitto da miseria, Meucci poté difendere il suo brevetto solo per due anni. Poi dovette lasciarlo decadere, a vantaggio dello scozzese.
Un altro primato, invece, non si può strappare all'Italia: quello del più letto quotidiano economico d'Europa, Il Sole 24 ORE. Per il quale la scoperta che l'economia è spesso il segreto motore delle cose, anche quelle più lontane, non è una novità. Come non lo è per le centinaia di migliaia di suoi lettori, professionisti e non, italiani e non, che ogni giorno lo leggono e lo usano. Forse anche per non farsi mai sorprendere dal risvolto economico delle cose.

Il Sole 24 ORE
Borsa e BTp, ancora rialzo
Parigi, il deficit non rispetterà
Prestito in marchi a ruba

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/1 (1.459.000 lettori).

DANCING
GIANDUJA
Zona Bagni - Tel. 0144
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE
BALLO LISCIO
con
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, 0131.226633
ZUCCHERIERE

Elezioni per il sindaco, FI chiede la disponibilità

Stradella: mi candido se c'è il sì degli alleati

ALESSANDRIA. Al termine di una «serena discussione di un'approfondita valutazione», i responsabili di Forza Italia hanno chiesto all'onorevole Franco Stradella, presidente della Camera commercio, di accettare la candidatura sindaco di Alessandria. Se l'interessato accetterà, la candidatura dovrà ovviamente essere presentata agli alleati del Polo delle libertà: An, cdu, ccd, udc, Nuova proposta e federalisti.

Franco Stradella, che si dice «lusingato per aver constatato l'apprezzamento sincero, leale e franco espresso dalla assemblea», si riservato di decidere nel giro di pochissimi giorni se accettare l'offerta. «Ma è chiaro - aggiunge - che se dovessi constatare l'esistenza all'interno del movimento di volontà di ostacolare la mia candidatura non darò la disponibilità».

Alla riunione erano presenti il dottor Renzo Patria, responsabile regionale di FI per gli enti locali, e il dottor Roberto Berruti nella qualità di osservatore per conto del coordinatore per il Piemonte onorevole Roberto Rosso, all'estero.

«E' stata una riunione rilassata - ha commentato Berruti -, si è discusso serenamente alla fine la richiesta di candidarsi avanzata all'onorevole Stradella è unanime. Una compattezza indicazione, ritengo che ci fossero tutti gli elementi per prendere quella decisione».

Alla riunione anche presente il consigliere provinciale di FI Pierpaolo Battista, che si dice sarebbe preferito dal senatore Eugenio Filograna, eletto nel collegio alessandrino, che lo riterrebbe più rispondente all'identikit dei candidati fornito dal Cavaliere. In realtà anche Battista risulta si sia uniformato agli altri presenti nell'indicare il nome di Stradella, dopo l'intervento di Renzo Patria, accorato appello all'unità che dovrebbe valere anche per il senatore.

Franco Stradella scioglierà la riserva, accettando l'offerta, FI dovrà presentarlo agli alleati, chiedendone il gradimento. Per il momento si registra una sola reazione, che viene dal segretario provinciale del cdu Fulvio Cellerino.

«Quando sarà Forza Italia - dice Cellerino - a farci la proposta valuteremo, ma è certo che ci toccherà decidere sul presidente della Camera di e contemporaneamente sul deputato del Polo nel collegio di Alessandria. C'è sempre soddisfazione e preoccupazione: che si mirato in alto, ma che si dia sfogo a classe dirigente che c'è e rischia di morire. Ma presto per fare riflessioni mirate».

Il cdu, ricordato, sin dagli scorsi mesi punta candidato sul segretario regionale consigliere comunale alessandrino Piercarlo Fabbio.

Franco Marchiaro

Da sinistra, l'onorevole Franco Stradella e il consigliere provinciale Paolo Battista

«Sassi killer», è tornato a Tortona ieri dopo 8 mesi di carcere

Furlan, la casa come cella

Primo giorno di arresti domiciliari

TORTONA. Ore 12,45: suona il citofono casa Furlan, sulla statale per Alessandria. «Mamsono io, Gabriele». Giulietta Marega si precipita sul pianerottolo e nemmeno ora, riabbracciando il figlio, riesce a trattenere le lacrime. Almeno uno dei suoi quattro figli in galera gliel'hanno riportato a casa. «Dai, vieni dentro che pronta la pastasciutta», il piatto preferito di Gabriele.

A casa, finalmente, dopo mesi di carcere, sebbene agli arresti domiciliari. Gabriele Furlan, 28 anni, indagato per i «sassi killer», che non può uscire né comunicare, anche telefonicamente, con persone diverse dai familiari conviventi. Solo vorrebbe vedere la fidanzata Manuela, ma difficilmente il desiderio potrà avverarsi. La Procura potrebbe concedere un permesso di colloquio, ma essendo la ragazza minorenne, lo può chiedere.

Il suo difensore, l'avvocato Patrizia Tuis, nel primo pomeriggio è passata a trovarlo per comunicargli la decisione di non appellare la decisione del gip, visto che manca solo mese all'udienza preliminare.

«Gabriele non sapeva dell'istanza - dice l'avvocato -, come non lo sapevano i familiari, fino a quando il gip non ha depositato l'ordinanza. Ha avuto la notizia martedì sera dal telegiornale, prima di . Mentre mangiava. Poi ha sentito un altro Tg, dove affermavano erroneamente: "Gabriele Furlan è già a casa". "Allora non sarò in - ha pensato - si saranno sbagliati". Poi la notizia gli stata confered contentissimo».

Mamma Giulia commossa dalla gioia: «Mio figlio sta bene, persino ingrassato. Sono convinta che presto li rivedrò tutti i miei figli, che torneranno a casa liberi». Ad attendere Gabriele c'erano anche il fratello minore Sergio e il padre. «Sta discretamente bene - dice l'avvocato Tuis - non si è trovato male in carcere né ha mai lamentato atteggiamenti ostili nei suoi confronti. Da Pavia è stato trasferito Novara il 17 febbraio, dopo la ritrattazione. Dell'isolamento lo hanno tolto tra fine febbraio e i primi di marzo. Lo tenevano in infermeria il più possibile come forma tutela. Dice che lo hanno sempre trattato bene. Poi ha stretto amicizia con altri detenuti, anzi, gli era stato affidato un piccolo incarico: accompagnare un detenuto quasi cieco».

Maria Teresa Marchese

Gabriele Furlan (a sinistra) ieri è tornato a casa, agli arresti. Paolo Bertocco (in alto) resta invece in carcere

Subito l'abbraccio sul pianerottolo con la madre in lacrime e con il fratello Sergio

Non può uscire né parlare con altri neanche al telefono che non siano familiari conviventi

Acqui, movimento pro Lega

Tra i fondatori commercianti e titolari di piccole imprese

ACQUI TERME. Un nuovo movimento d'opinione all'ombra della Bollente. Nel corso di un'affollata conferenza stampa che si tenuta ieri nel bar-pasticceria Dotto di corso Italia, è stato presentato nuovo gruppo d'opinione che ha per simbolo la fontana della Bollente e un grappolo di Brachetto.

All'incontro erano presenti l'onorevole Paolo Franzini e il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, oltre ad alcuni imprenditori locali e a numerosi consiglieri della Lega.

«Questo gruppo, di cui auspichiamo lo sviluppo e l'affermazione livello locale, si prefigge lo scopo di avvicinare ulteriormente quella società che fa impresa Acqui nell'Acquese che di diritto deve partecipare alla vita pubblica - ha spiegato l'onorevole Franzini -. Il simbolo scelto, il grappolo di Brachetto e la Bollente, riassume la capacità dell'Acquese fare da traino economico nel passato come nel presente ed è d'auspicio di un ulteriore rilancio nel futuro, roseo, che l'attuale governo Romano Prodi ci impone».

Il sindaco uscente di Acqui, Bernardino Bosio. Un movimento d'opinione potrebbe creare una in appoggio alla Lega

Dal lavoro che verrà svolto dal nuovo gruppo d'opinione potrebbe nascere, in occasione delle prossime elezioni novembre, anche una lista civica d'appoggio all'attuale sindaco leghista Bernardino Bosio, mentre non neache esclusa l'ipotesi che il gruppo d'opinione, formato da numerosi titolari d'imprese e di mercianti, possa dare vita a un vera che raccolga le istanze che provengono sia dalle piccole medie imprese sia dagli operatori commerciali di Acqui Terme e di tutto l'Acquese. [g. l. f.]

Libertà negata a Bertocco

Le intercettazioni in prigione non hanno influenzato il gip

TORTONA. Resta in carcere Paolo Bertocco, cugino dei Furlan, per il quale i difensori lunedì avevano presentato istanza di revoca della misura cautelare. Lo ha deciso il gip, Massimo Gullino, che ieri, nel tardo pomeriggio, ha depositato l'ordinanza rigetto. «La nostra istanza - dicono i difensori, Stefania Romanelli e Stefano Ponzano - basata principalmente sulle intercettazioni ambientali disposte dalla procura nella cella cui rinchiuso Paolo Bertocco, a Pavia, e che dimostrano la genuinità e l'attendibilità delle dichiarazioni del nostro assistito. Il gip invece non ha considerato più di tanto questo aspetto».

Secondo l'istanza difensiva, il compagno di cella di Bertocco, Vincenzo Ciavarella, essere a conoscenza delle intercettazioni, mentre conversa con Bertocco dichiara di aver sentito Siringo affermare: «Per colpa di quei bastardi mi trovo qui, io che in macchina con Bertocco non ero sul ponte».

Il giudice invece sostiene che le risultanze delle conversazioni tra Bertocco Vincenzo Ciavarella contraddette da quelle, segno opposto, dalla deposizione di Michele Cuccurullo, altro detenuto che fu in cella con Siringo per un certo periodo (secondo il quale, invece, quest'ultimo gli aveva confermato di essere stato sul luogo del delitto) e poi lo stesso Bertocco.

«Le chiamate di correo di Siringo e della Vezzaro - dicono ancora gli avvocati Bertocco - contraddittorie e ricche di incongruenze, ma purtroppo il gip la pensa così, anche perché dà molta rilevanza alle ammissioni del Bertocco - lo stavano interrogando da 30 ed ha ceduto per sfinimento -, benché queste siano state successivamente ritrattate. Non abbiamo deciso se appellare l'ordinanza».

Circa le esigenze cautelari, secondo gip Gullino, al momento possono essere adeguatamente salvaguardate soltanto con la custodia in carcere, poiché Bertocco «è stato indicato dai chiamanti in correità - anche nelle prime, più genuine, dichiarazioni - uno degli esecutori materiali del lancio dei sassi». [m. t. m.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Vendemmia record se ci sarà bel tempo

Si prospetta una vendemmia da record il bel tempo proseguirà nelle prossime settimane. Prime previsioni valutazioni dell'Unione agricoltori. PAG. 37

Tortona

Tosap, in 4 su 10 non pagano

A Tortona soltanto 40 titolari di esercizi pubblici su 100 hanno pagato la Tosap al Comune: lo hanno scoperto i vigili. PAG. 37

Serravalle

Ora si indaga sul rogo all'Inga

Inchiesta della magistratura sul rogo alla distilleria Inga di Serravalle Scrivia. Intanto, contano i danni. PAG. 37

Alessandria

In Coppa Italia 1-0 dei grigi al Voghera

I grigi hanno ottenuto in Coppa Italia altri 3 punti, battendo ieri per 1-0 il Voghera. Gol di Fontini. Il debutto di Biagianti è però slittato alla partita con il Carpi. PAG. 41

L'Arpa chiede l'intervento della Provincia e del Corpo forestale dello Stato

Gelsi in pericolo alla Fraschetta

Un insetto minaccia gli alberi: scatta l'allarme

ALESSANDRIA. Il dipartimento alessandrino dell'Arpa, l'Agenzia regionale protezione dell'ambiente, lancia l'«allarme gelsi»: questo tipo di albero, già molto meno diffuso dopo l'abbandono del baco da seta, rischia di scomparire dalla pianura alessandrina. Particolarmente colpita a la zona della Fraschetta, la stessa già al centro di polemiche battaglie ambientalisti in quanto sarebbe stata fortemente compromessa dalla presenza di insediamenti industriali.

A colpire i gelsi, però, non sono l'inquinamento atmosferico o idrico ma un parassita, un lepidottero appartenente alla famiglia Limantriidae, che provoca il defogliamento degli alberi, una situazione destinata portare, con il tempo, alla dei gelsi colpiti.

«L'insetto - dice il dottor Sergio Ferrari, referente biologo ambientale dell'Arpa - presenta notevole dimorfismo sessuale e le larve alla fine di agosto riuniscono con di seta diverse foglie, quindi vivono gregarie in questi nidi rodendo in parte interamente le foglie stesse. Raggiunta la maturità si incrisalidano ai piedi della pianta infestata tra i cespugli e l'erba». I nidi, ben visibili durante l'inverno, vanno distrutti bruciati.

Il parassita, oltre a provocare al momento gravi danni ai gelsi, col rischio di far scomparire questa pianta caratteristica dell'ambiente di pianura dove un tempo erano molto numerose e che sono utili alla pastura ed al rifugio di specie ornitiche, potrebbe attaccare anche le conifere - come già avviene in America - e le stesse piante da frutta. L'Arpa ha quindi dato l'allarme all'ufficio Ecologia della Provincia ed al Corpo forestale dello Stato.

«Per combattere questo lepidottero - dice il dottor Ferrari - può ricorrere a metodi di lotta biologica anzichè procedere con l'uso di antiparassitari che possono provocare altri danni. Lotta biologica che già viene sperimentata negli Stati Uniti in altre nazioni». Si sta sperimentando la dispersione con gli elicotteri di alcuni preparati a base «bacillus thuringen- che attacca i parassiti alla trachea, causandone la morte per soffocamento. [fra. mar.]

Il parassita può colpire anche le piante da frutto Un aiuto dalla lotta di tipo biologico?

Novi: per quasi sei ore l'altra notte controlli a tappeto, identificate quaranta persone

Barbellotta quasi in stato d'assedio

Contro lucciole e viados spiegamento di forze dell'ordine

NOVI. Uno straordinario spiegamento forze dell'ordine per l'ennesimo «giro vite» al fenomeno della prostituzione alla Barbellotta.

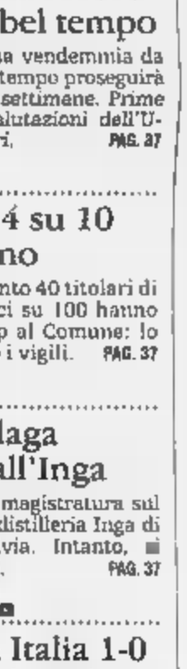
L'altra sera, gli agenti della questura di Alessandria hanno coordinato imponente «blitz» lungo la statale 35 bis dei Giovi, che ha premesso di identificare una quarantina tra «lucciole» e viados. Hanno partecipato all'operazione gli uomini della polizia di Stato, della Polstrada di Serravalle, della Polfer di Novi e Arquata, oltre a diverse unità dei carabinieri e dei vigili urbani dei Comuni della zona. Mai, in passato, la Barbellotta era stata presidiata a tal punto.

L'iniziativa «a tutela della pubblica moralità» è scattata intorno alle 22,30. Poco prima era arrivato alla stazione ferroviaria di Novi il treno da Genova, che porta ogni sera in città decine di prostitute, poi accompagnate in auto sulla statale 35 bis dei Giovi. In un attimo, la strada del vizio stata accerchiata da poliziotti e carabinieri provenienti da Novi e Serravalle: per le «lucciole», non c'è stata via di fuga. Le pattuglie hanno bloccato le giovani extracomunitarie (slave, albanesi, nigeriane e senegalesi) e alcuni transessuali brasiliani, che sono stati costretti salire sui «cellulari» della questura.

In totale, sono state identificate 40 persone. Sette prostitute dell'Est sono state espulse dall'Italia, altre 15 dovranno presentarsi all'ufficio Stranieri di Alessandria per chiarire la loro posizione. Due ragazze albanesi che avevano già ricevuto il foglio espulsione hanno passato la notte in cella e ieri accompagnate coattivamente alla frontiera. L'imponente lavoro delle forze dell'ordine è concluso attorno alle 4 di notte. [m. d.]

Nudo sull'A21

Polstrada mobilitata



Una prostituta albanese. Molte di loro arrivano in da Genova e si recano «al lavoro» sulla «strada del alla Barbellotta

ALESSANDRIA. Allarme per un «esibizionista» sull'autostrada A 21, Torino-Piacenza. L'altra sera intorno alle 19 una telefonata anonima avvertiva gli agenti della Polstrada - sezione di San Michele - che in una piazzola di sosta c'era un'auto con un uomo nudo a bordo: portiere aperta e atteggiamento inequivocabile. La pattuglia ha raggiunto luogo indicato in pochissimi minuti, del protagonista nessuna traccia. Gli agenti suppongono che possa essersi di un diversivo per far allontanare la pattuglia. «Abbiamo raggiunto la piazzola indicata in un tempo così breve avremmo dovuto incontrare quel personaggio. Spesso queste telefonate un modo per depistare le nostre auto». [a. m.]

BUROCRAZIA

LO [redacted] DEL [redacted] UNA [redacted] AI [redacted]

Il Comune e la sistemazione dell'area di Casalbagliano

Gli argini, poi [redacted] piazza

Lavastoviglie anche all'ospedale

Rispondono [redacted] quesiti della [redacted] settimana Paolo Tofanini, direttore generale dell'ospedale di Alessandria, e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Giancarlo Borromeo. Tofanini ammette che in alcune cucinotte dei reparti autonomi i piatti vengono lavati a mano, in altre divisioni ci sono le lavastoviglie. In programma però c'è una cucina centralizzata.

Giancarlo Borromeo dice che il progetto della piazza [redacted] Casalbagliano è ormai obsoleto [redacted] che sugli interventi bisogna fare [redacted] discorso prioritario. Spiega che la strada della zona 14 non è comunale e [redacted] compare sul Piano regolatore, per cui [redacted] pensa [redacted] farne [redacted] passaggio pedonale. Saranno poi ripristinate le strade [redacted] le [redacted] «dimenticate» della città.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare [redacted] rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [redacted] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

[redacted] GINO DEFRANCISCI

BOTTA RISPOSTA

«Prossimamente una cucina modello»

In relazione alla lettera dal titolo «Sono lavati a mano i piatti in ospedale?», preciso quanto segue:

1) in alcune unità operative autonome (reparti) della nostra azienda i piatti vengono lavati manualmente nelle cucinette di reparto, in altre divisioni sono in uso lavastoviglie;

2) entro il prossimo mese di ottobre verrà attivata la cucina centralizzata al presidio «SS. Antonio [redacted] Biagio». In tale sede i pasti verranno confezionati in vassoi personalizzati con menù stabiliti da ogni paziente. Pertanto ogni cittadino ricoverato potrà consumare il pranzo che verrà distribuito in uno specia[redacted] vassoio termico;

3) al termine di ogni pasto tutti i vassoi, i piatti, le posate [redacted] i bicchieri verranno trasferiti al «lavaggio centralizzato» che provvederà al trattamento delle stoviglie;

4) la cucina di cui trattasi, come è noto, è stata ristrutturata e attrezzata grazie ai fondi assegnati alla nostra azienda dall'Unione industriale di Torino e dalla Cgil-Cisl-Uil. Tutto ciò che è stato acquistato, è già stato installato nella sede della cucina; non risponde quindi al vero che ci siano mobili ancora imballati in magazzino.

Paolo Tofanini
direttore generale
Azienda ospedaliera
Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo
Alessandria

«Occorre tempo per ristrutturare»

Cercherò di rispondere alle domande che i cittadini hanno rivolto all'amministrazione, in queste settimane.

Per quanto riguarda la «piazza» di Casalbagliano, il progetto cui si riferisce il lettore è ormai obsoleto e non tiene conto della legislazione intervenuta nel corso degli anni. Questa amministrazione ha sempre redatto i piani di investimento sulla base dei lavori che riteneva di poter effettivamente portare a termine per evitare di cadere nell'errore di prevedere tutto e realiz[redacted] poco [redacted] nulla.

Il nuovo progetto per quella [redacted] verrà inserito nel prossi[redacted] piano di investimenti. Per evitare comunque aspettative non realistiche voglio sottoli[redacted] che [redacted] si tratta [redacted] un'opera prioritaria; in queste settimane [redacted] sta discutendo del problema degli argini sul Tanaro, che, per la zona di Casalbagliano, mi sembrano nettamente più urgenti, visto che riguarda[redacted] la sicurezza della popolazione.

L'assessore Giancarlo Borromeo

La strada cui si riferiscono i «cittadini esasperati» della zona 14 non è comunale e [redacted] compare sul Piano regolatore generale. Si pensa perciò di farne un passaggio pedonale, migliorando il viale con un marciapiede e dotando l'area verde di giochi per i bambini [redacted] illuminazione. Si avrebbe così una nuova area verde a disposizione dei cittadini. E' verissimo che a poca distanza è stato allestito un grande spazio destinato al tempo libero degli abitanti e che altri sono in fase di progettazione nella zona.

Speriamo, nel minor tempo possibile, [redacted] recuperare moltissimi spazi che, abbandonati, diventano presto luoghi degradati e di nessuna utilità pubblica. Ribadisco, come ho fatto altre volte, che per riportare al giusto decoro intere zone «dimenticate» della città, [redacted] tempo.

In via XX Settembre l'asfaltatura della sede stradale man[redacted] ancora del cosiddetto «tappetino d'usura» che verrà steso al più presto. Per quanto riguarda invece i marciapiedi [redacted] l'abbattimento delle barriere architettoniche, [redacted] ormai in fase di appalto un progetto di 500 milioni che saranno destinati alla risistemazione di tutta la zona. I lavori inizieranno entro [redacted] fine dell'anno.

Giancarlo Borromeo
assessore [redacted] Lavori pubblici
del Comune di Alessandria

[redacted] giardini Fs [redacted] la sporcizia

Sono un'impiegata [redacted] spesso durante la bella stagione nella pausa del pranzo [redacted] solita recarmi ai giardini della stazione.

Per tutta l'estate ho sperato di trovare panchine pulite ma invece di ordine c'è stato un crescendo di varie nefandezze.

Possibile che non ci sia [redacted] rimedio?

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] CONSUMATORI

Vacanze da sogno e scarafaggi esotici

COME tutti gli anni, in questo periodo arrivano le proteste per i viaggi male organizzati. Al ritorno dalle ferie i turisti «inferociti» sono numerosi e spesso si presentano allo Sportello del Consumatore - Adiconsum lamentando problemi [redacted] inconvenienti [redacted] ogni tipo. Il caso di P.D. [redacted] emblematico.

P.D., dopo aver sognato una vacanza nei Caraibi, aveva prenotato, per [redacted] e la sua compagna, un viaggio [redacted] quindici giorni a Cuba. Preoccupato per i rischi in cui è possibile incappare durante questo genere di vacanze, P.D. aveva deciso di ri[redacted] alle vacanze «fai-da-te» rivolgendosi a un'agenzia [redacted] Terme, ad un importante tour operator specializzato in soggiorni esotici. Il dépliant illustrativo era assai promettente.

La spiaggia, fotografata con grande mestiere, appariva splendida per colore e pulizia mentre il mare trasmetteva, la sensazione che, in quel viaggio, P.D. avrebbe conosciuto tutto il fascino e la bellezza dell'isola di Cuba. Arrivato al villaggio [redacted] dove avrebbe dovuto trascorrere «giorni da sogno», P.D. si rendeva conto che in certi casi, anche i grandi nomi non danno sufficienti garanzie. Quale prova? Vedere per crede[redacted].

P.D. ha portato all' Adiconsum fotografie che testimoniano i momenti e gli scorci più significativi che hanno allietato [redacted] sue [redacted] scarafaggi nel salone da pranzo, spiagge sporche di catrame, cantieri in costruzione appena a ridosso [redacted] residence, una piscina ricca di incrostazioni [redacted] muffa non certo invitanti, [redacted] discarica nel bel mezzo del villaggio e altre amenità di tal genere. P.D. non è stato certo l'unico turista [redacted] vedersi rovinate le [redacted]. Anzi, è opportuno sottolineare che, [redacted] grande lungimiranza, ha raccolto prove in quantità per dimostrare la correttezza delle proprie affermazioni.

Meno accorti tutti coloro (e saranno sicuramente parecchi) che davanti a simili disastri non hanno pensato di dotarsi [redacted] una documentazione fotografica così ben dettagliata. L'avventura di P.D. significa che «non [redacted] più possibile fidarsi [redacted] che le agenzie di viaggio [redacted] i tour operator «sono tutti uguali» [redacted] che, quindi, la «fregatura» è sempre dietro l'angolo? Non necessariamente. Nella maggior parte dei casi è sufficiente un minimo di attenzione dubitando delle «grandi occasioni» offerte [redacted] agenzie o tour operator. E [redacted] la garanzia sembra esserci ma le vacanze risultano comunque irrimediabilmente rovinate? In tal caso, [redacted] prescrive il d.lgs 111 (che tutela i turisti dai rischi dei «viaggi tutto compreso»), [redacted] glio inviare al più presto un reclamo scritto all'agenzia [redacted] al tour operator per richiedere un equo risarcimento per il danno subito. Poi [redacted] opportuno rivolgersi a un'associazione di consumatori per sapere quali passi compiere. [g. d.]

DA NON PERDERE

Associazione [redacted]
Una raccolta [redacted] firme

Questa sera alle 21 si riunisce nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria l'Associazione per la pace, che tra i suoi obiettivi propone, con il gruppo Abele, [redacted] Lega per i diritti dei popoli [redacted] la Rete antirazzista, una raccolta firme [redacted] sostegno di tre proposte di legge a favore dell'accoglienze e della convivenza con gli immigrati. [r. sc.]

Guardie ecologiche
Ufficio aperto a Novi

Nell'ambito dell'attività delle Guardie ecologiche volontarie di Novi, [redacted] aperto ogni giovedì (orario 17,30-19) uno sportello per informare la popolazione sulle modalità della raccolta funghi. L'ufficio è in via Paolo da Novi 51: per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0143/2041. [m. d.]

Donatori di sangue
[redacted] Stupinigi da Novi

Sono aperte fino a sabato prossimo le adesioni all'annuale gita dei donatori di sangue del Novese, in programma domenica 14. La località scelta dall'associazione è Stupinigi, dove verrà visitata l'antica palazzina [redacted] caccia, in stile [redacted] [m. d.]

Domani si apre la rassegna a Milano

Preziosi valenzani in vetrina al Macef

VALENZA. Nel quartiere Fiera di Milano, s'inaugura domani il Macef, la più importante rassegna italiana [redacted] articoli casalinghi [redacted] da regalo, che riserva un intero padiglione all'oreficeria [redacted] orologeria. L'edizione autunnale segnerà un nuovo record in fatto di ditte espositrici, che toccano il tetto di 3 mila 200, di cui 512 straniere. La presenza valenzana sfiora le 70 aziende ed è inferiore come numero solo alle fiere di Vicenza [redacted] Basilea.

Il Macef infatti, ha sempre rivestito grande considerazione tra gli orafi, dopo la scomparsa delle fiera specializzata, dedicata all'oro. La grande novità è costituita dall'introduzione degli ingressi [redacted] pagamento, [redacted] scelta a lungo dibattuta, ora messa in atto: «Intendiamo garantire alle aziende espositrici visitatori sempre più qualificati e fortemente orientati alle valenze business della manifestazione - spiega Solly Cohen, amministratore delegato di Fiera Milano international - siamo convinti che la novità accentui ulteriormente gli aspetti qualitativi del Macef».

Viene inoltre prolugato l'orario di chiusura, dalle 9,30 sino alle 19, per tutti i quattrio giorni della manifestazione, che si concluderà lunedì. I valenzani sono reduci da «Midora», la più prestigiosa esposizione tedesca: «il gioiello italiano e qu[redacted] valenzano in particolare hanno ricavato grande utilità da questa partecipazione - assicura il presidente dell'Associazione orafa valenwana, Lorenzo Terzano - la presenza [redacted] Sophia Loren nei panni [redacted] madrina ha accentuato l'importanza del made in Italy e riscosso entusiastioci consensi». Sul piano commerciale, l'intervento degli operatori polacchi ha [redacted] grandi speranze, per l'apertura di nuovi mercati verso l'Est europeo». Queste [redacted] ditte valenzane presenti e Midora: Adamas, Api, Argentoro, Capra Fabrizio, Filiberto Dal Lago, Errecibi, Franco Ghidetti, Griff, Indian gems, Fausto Raselli, Ivo Robotti, Rpm, Staurino, Zunino e Panza. C'era inoltre, la ditta Schmidt di Alessandria. [r. c.]

Lavori a Castelceriolo, Astuti, Cantalupo, Osterietta, Casalbagliano

Oltre 5 miliardi per i rii

Via libera al progetto di sistemazione

ALESSANDRIA. La Conferenza regionale dei servizi, presente per l'Ufficio tecnico comunale l'ingegner Mario Gastaldi, ha dato parere favorevole ai progetti di sistemazione di alcuni rii per evitare che in occasione [redacted] piogge persistenti provochino allagamenti, [redacted] è accaduto anche [redacted] occasione dell'alluvione del novembre '94. I progetti erano stati redatti da tecnici incaricati dal Comune, il giudizio è stato positivo anche [redacted] state indicate alcune modifiche da apportare. «Indicazioni che seguiremo - dice l'ingegner Gastaldi - e i progetti [redacted] dovranno più tornare all'esame della Conferenza».

L'assessore regionale Ugo Cavallera

L'importo dei lavori [redacted] circa cinque miliardi e 500 milioni. «In parte - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - sarà la Regione [redacted] versare i soldi al Comune, prelevandoli dai fondi stanziati dallo Stato per il dopo alluvione. La restante somma sarà coperta da un mutuo che il Comune contrarrà [redacted] la Cassa depositi e prestiti [redacted] che sarà totalmente [redacted] carico dello Stato».

I rii interessati sono Ressica [redacted] Sanbui e Castelceriolo, Fossolone e Giardinetto ad Astuti, Betale [redacted] Cantalupo [redacted] Cabanette, Longine all'Osterietta e Delle ossa [redacted] Casalbagliano. Per altri quattro rii si stanno ultimando i progetti, l'importo dei lavori sarà sui due miliardi.

«Se la sistemazione dei fiumi è importante - dice l'assessore Cavallera -, altrettanto importante [redacted] la condizioni di miglior deflusso dei molti rii alla periferia [redacted] Alessandria, [redacted] una manutenzione straordinaria [redacted] la realizzazione di opere di mantenimento degli svasi».

I lavori prevedono la ricalibratura dei rii in modo da [redacted]rantire una portata, e quindi il deflusso delle acque, [redacted] grado di fronteggiare eventi catastrofici che tornino ogni 30 anni. Dovranno [redacted] sistemati, [redacted] in parte rifatti, i ponticelli [redacted] anche l'ambiente circostante sarà curato e migliorato.

Importante, per la [redacted] Astuti, sarà poi la costruzione di [redacted] stazione di pompaggio tra il terrapieno della ferrovia [redacted] il nuovo argine che verrà costruito proprio a protezione delle linea ferrata. L'impianto consentirà il pompaggio delle acque del rio, in caso di piena, per poterle far così defluire nel Tanaro evitando che provochino, non trovando uno sfogo, l'allagamento della zona circostante. [fra. mar.]

A Valenza

[redacted] facile il recupero delle [redacted]

VALENZA. Il Consiglio comunale valenzano ha recentemente posto rimedio ad una lacuna contenuta nel Piano regolatore, indicando le [redacted] di recupero del patrimonio edilizio esistente, al di fuori del centro storico cittadino.

«In materia si era deliberato nel marzo 1983, [redacted] però comprendere le parti su cui esiste un'edificazione meno vetusta - ricorda l'assessore all'Urbanistica Francesco Bove -. Per contro il Piano regolatore, pur avendo individuato cartograficamente i centri storici del capoluogo e delle frazioni (cioè le aree A1 - A2 - A3 - A4), nonchè un'area satura di recupero (la B4) non le ha indicate come aree di recupero. Di qui la necessità di porre rimedio all'inconveniente».

Così, adesso è possibile dar corso ad interventi [redacted] recupero, oltre che nel centro storico [redacted] Valenza, anche a Monte Valenza, a Villabella, in [redacted] Castello [redacted] nell'area satura B4. Un'opportunità attesa da tempo da molti proprietari. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie alla [redacted] di Alessandria»

Malasanità: [redacted] termine del parlare quotidiano già troppo inflazionato. Spesso, le terminologie generalizzano al punto che realtà recondite vengono sacrificate a meno nobili finalità.

Sono giunto ad Alessandria nel 1922, innervosito per un trasferimento improvviso che [redacted] aveva strappato dall'amenità albese.

Nonostante la fredda [redacted] tenebrosa nebbia colsi, però, subito l'impressione [redacted] stato calato in una realtà improntata al silenzioso e tenace lavoro, all'orgoglio ed all'organizzazione. Sì, fatelo dire da chi ha vissuto al Nord, al Sud e al Centro della penisola: Alessandria [redacted] città che si fa ben vivere, ricca di cultura, tradizione e senso del vivere civile: anche [redacted] sottovalutata è [redacted] città tutt'altro che anonima!

Soprattutto l'assistenza sanitaria ospedaliera è ineccepibile.

Grazie [redacted] personale di Oftalmologia, dell'Unità coronarica, del Centro antidiabetico, del Centro trasfusionale e del reparto di Pneumologia, dove ho avuto la sensazione che tutta un'intera e ben sincronizzata organizzazione sapientemente si muove attorno intervenendo sinergicamente sulle varie situazioni patologiche. Specie in Unità coronarica l'impressione che ho ricevuto è stata che attorno al degente tutto si svolge [redacted] rapidità [redacted] in perfetto [redacted] silenzioso sincronismo.

Primario, aiuti, assistenti, infermieri e ausiliari operano sinergicamente con un unico obbiettivo: l'assistito, chiunque esso sia.

Certamente: la salute è un diritto, ma a [redacted] tutela non vi è sempre ed ovunque la medesima professionalità.

Grazie sanità alessandrina, grazie «di cuore».

Lettera firmata, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [redacted] superare la lunghezza [redacted] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 255.000; **Acqui:** 57.775; [redacted]: 434.111; [redacted] **B.:** 270.027; [redacted] **S.:** [redacted]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastia[redacted] C.:** 786.209; [redacted] 636.129; [redacted] 88.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

[redacted] Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Rossa 714.433.
[redacted] Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[redacted]**lazzo B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Penzano: Croce Rossa 927.317
[redacted] Croce Rossa 322.300.
[redacted] **Salvatore:** Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
[redacted] **S.:** Croce [redacted] 65.176.
[redacted] Croce Rossa [redacted].
[redacted] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[redacted] Croce Verde [redacted]
Voghera: Croce [redacted] 45.666.

[redacted] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, [redacted] farmacia Castoldi, v. Dante [redacted] (252.235). [redacted] 12,30 [redacted] 15,30 [redacted] dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [redacted] ossigeno [redacted] prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia [redacted] (322.630).
[redacted] Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, [redacted] 163 (861.403).
[redacted] Comunale, v.le Marconi 30 (951.311).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [redacted]: 434.225; **Novi:** 322.211; [redacted]: [redacted]1; **Tortona:** 886.227; [redacted]: 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Giacomo Molinari, di 80 [redacted]ni; Mario Ciampi, di 77; Santo Merlo, [redacted] 82; Dorotea Ponassi, di [redacted] Mario Bianchi, [redacted] 71; Angela Pallavicini, di 74; Albertina Merlo, [redacted] 46; Maria Guido [redacted] 92; Laurino Freggiaro, di 69; Francesco Carrea, di 46; Anita Gasparri, di 91; Francesca Corte, di 83; Natale Traverso, di 75; Germana Caserza, [redacted] 62; Pierina Salmaso, di 76; Olga Cottini, di 89. [m. pu.]

ATTIVITA' [redacted]

● Nel consiglio direttivo dell'Associazione industriale dell'**Oltrepò Pa[redacted]** il presidente Pier Angelo Bergaglio (gruppo Piber) si avvale della collaborazione [redacted] quattro vice presidenti: Tommaso De Marzo (Officina grandi riparazioni delle ferrovie dello Stato), Giovanni Patrone (Cerestar bioproducts Italia), Renato Cilarelli (Cilarelli srl) [redacted] Bruno Calzolai (Imic spa). [d. sa.]

[redacted] La giunta comunale di **San Cristoforo** ha approvato [redacted] progetto di ampliamento di[redacted] sportivo comunale. Prevede la realizzazione di un'area per il tempo libero comprendente due piscine, una pista per il pattinaggio a rotelle [redacted] zona per gli anziani. Costo complessivo dell'opera è di 260 milioni che saranno finanziati [redacted] il ricorso alla Cassa depositi e prestiti. [m. pu.]

COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO
Adozione Seconda [redacted] al P.R.G.C. vigente
Il sindaco in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 15 e 17 della L.R. N. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni
Avvisa che con deliberazione n. [redacted] del 24.7.1997 del Consiglio Comunale di Cuccaro Monf.to è stata adottata la seconda variante al P.R.G.C. vigente controdeducendo alle osservazioni presentate
Comunica che [redacted] detta deliberazione relativa alla [redacted] Variante al P.R.G.C. vigente insieme alla documentazione tecnica costituente la citata variante [redacted] depositata presso l'Ufficio del Comune di Cuccaro Monf.to per la durata di [redacted] giorni consecutivi e precisamente dal 14 agosto 1997 [redacted] 13 settembre 1997 affinchè chiunque possa prenderne visione.
Cuccaro Monf.to, il 14 agosto 1997.
IL SINDACO
Felice Porrati

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni [redacted] VERDE [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Unione agricoltori prevede un raccolto ottimo

L'incognita maltempo sulla vendemmia record

Un appello dalle aziende per la ricerca di mano d'opera

Comincerà il 15 la raccolta del dolcetto e del cortese

L'uva quest'anno è bella e sana

Le previsioni sono confortanti: il prodotto è sano, abbondante, anche troppo. Tutto fa sperare in una vendemmia d'oro. C'è un solo «ses» è non è da poco: le condizioni meteorologiche devono mantenersi stabili per tutto settembre, con tanto sole, al massimo qualche breve acquazzone, e temperature fresche la notte.

Anzichè un grido d'allarme, o di dolore, dai vitivinicoltori è giunto un annuncio di gioia: il presidente e il direttore dell'Unione agricoltori, Bartolomeo Bianchi e Lelio Fornara, li hanno convocati ieri in sede invitandoli a illustrare la situazione alla vigilia della raccolta delle uve. Ce n'erano 13 in rappresentanza delle varie zone della provincia. E' un momento molto importante per l'economia alessandrina, che dedica a questo settore 20.000 ettari con produzione media annua superiore al milione di ettolitri.

I vini - predomina il barbera - sono ottimi, richiesti anche all'estero (Stati Uniti, ad esempio), 36 doc, presto il Gavi sarà docg, la provincia è seconda solo ad Asti in Piemonte, fra le prime dieci in Italia.

Si inizierà a vendemmiare, fatte salve alcune eccezioni, il 5 settembre (il 15 per dolcetto e cortese), occorrerà procedere in più riprese perché la maturazione varia da zona a zona, non bisogna avere fretta, è necessario diradare i filari per l'abbondanza di grappoli.

A palesare il proprio entusiasmo, sia pure con un ottimismo più o meno marcato (si sono superati i momenti difficili per gelo, grandine e caldo), sono stati i titolari o gli addetti di varie aziende, da Graziella Priarone de «La Guardia» di Morsasco a Eugenio Burnengo di «Villa Montoggia» di Ovada, da Bruno Zerbo del «Rocchin» di Gavi ad Angela Smith degli «Antichi Poderi del Castellazzo» di Montemarzino, da Tiziano Semino di Capriata d'Orba e Lorenzo Gatti di Villaromagnano. Con loro concordi Andrea Mutti di Sarezzano, Walter Massa di Monleale, Delfina Quattrocolo della «Tenuta Tenaglia» di Serralunga di Crea, Ermanno Accornero di Vignale, Francesco Brezza di , Giorgio Monforrato, i Maffeis Vismara della «Tenuta Grillo» di Gamalero, il rappresentante della «Lanfin» di Stefano Pernigotti di Novi.

Tutti d'accordo nel sostenere che bisogna puntare sulla qualità e valorizzazione del prodotto (è auspicabile una sempre maggior collaborazione con la Camera Commercio) sapendo che un bicchiere di vino fa solo bene. Per la vendemmia occorre mano d'opera: chi è disponibile si rivolga all'ufficio di Collocamento.

Camagna

IN BREVE

Valenza

Non soccorre il ragazzo che le ha travolto il cane

Con il suo scooter «Piaggio» ha investito un che gli aveva attraversato improvvisamente la strada ed è finito malconcio al suolo. la padrona dell'animale, anzichè curarsi di lui, se n'è andata con il setter tra le braccia. E' A.S., di 15 anni, abitante a Valenza, che ha riportato ferite ed escoriazioni giudicate guaribili in una quindicina di giorni dai medici del pronto soccorso. Il padre dello scooterista è intenzionato a sporgere denuncia per omissione di soccorso nei confronti della donna. [r. c.]

Casteggio

All'inseguimento di un toro sull'A21

Inseguimento di un toro ieri pomeriggio sull'autostrada A21 Torino-Piacenza, nel Voghere-se, nei pressi dello svincolo per Casteggio. L'animale, nonostante la caduta da un camion, con evidenti segni di nervosi- ha iniziato a lungo l'autostrada creando una situazione di pericolo intralciando il traffico. Il toro è stato poi abbattuto dalle forze dell'ordine. [d. sa.]

Serravalle, intanto all'Inga si fa la conta dei danni

Inchiesta sul maxirogo

Spento solo ieri l'ultimo focolaio

SERRAVALLE. L'incendio alle distillerie Inga di Serravalle, scoppiato l'altro giorno, pochi minuti dopo le 12, è stato domato nel primo pomeriggio di ieri dai vigili del fuoco di Novi e di Alessandria. Nello spegnimento del rogo, che ha distrutto il capannone destinato all'invecchiamento dove erano stoccate uniche e pregiatissime botti di rovere contenenti brandy, hanno lavorato una ventina di pompieri che tengono ancora sotto controllo tutta la zona.

E' stata anche riaperta al traffico via Garibaldi, la strada stretta lungo cui sorge lo stabilimento serravallese, che era stata chiusa per agevolare le operazioni dei vigili del fuoco. Questi ultimi invieranno un rapporto sull'episodio alla procura della Repubblica di Alessandria, che nel frattempo ha aperto un'inchiesta.

Intanto in azienda c'è rezza. «Il danno economico ingentissimo - dicono dall'Inga -, è andato perso oltre al brandy (circa 2500 ettolitri di prodotto invecchiato 8-9 anni) un patrimonio unico costituito dalle botti di rovere slavonio, che ormai nessuno costruisce più e che da sole valevano fra l'uno e e i due miliardi».

Ieri mattina è giunto all'Inga il perito dell'assicurazione per l'esatta stima dei danni.

L'incendio è tremendo colpo assestato un'azienda già in difficoltà per la crisi del settore, anche non dovrebbero esserci subito impatti negativi sul personale. Il brandy bruciato non era destinato al prossimo imbottigliamento: quest'altro prodotto per quale è previsto anche l'uso di alcuni stagionali, è depositato in un' altra parte dello stabilimento.

Non è la prima volta che scoppia un incendio all'Inga, ma mai stato di così vaste proporzioni e soprattutto con un danno economico ingente. Allo stabilimento ricordano il rogo avvenuto circa anni fa nell'essiccatoio e che aveva provocato anche il ferimento di un operaio.

Massimo Putzu

Dopo il rogo all'Inga di Serravalle

Novi: l'intervento è allo studio, intanto vengono ridisegnati i parcheggi della zona

«Mini-rotonda» per corso Marenco?

Ma prima il centro dovrà essere vietato ai camion

NOVI. Una «mini-rotonda» tra il sottopasso di via Verdi e piazza XX Settembre, per disciplinare meglio il traffico nel centralissimo corso Marenco? L'ipotesi è al vaglio degli esperti dell'Ufficio tecnico del Comune, che stanno cercando soluzioni valide per snellire il flusso di veicoli in una delle nevralgiche di Novi.

Per ora, ci sono progetti o altre iniziative concrete, l'idea di una rotonda in prossimità della piazza ha già riscosso più un «Non sarebbe una novità assoluta - dice Palazzo Dellepiane -. Il Piano urbano traffico, stilato nella primavera '94 dall'ingegnere torinese Mario Villa, prevedeva proprio la creazione di una rotatoria direzionale, con il mantenimento del doppio senso di circolazione veicoli in corso Marenco. Si eviterebbero quei pericolosi ingorghi che si formano in uscita dal sottopasso e agli stop per l'immissione nel o in via Raggio».

Sull'eventuale mini-rotonda, grava però il «problema Tir». Finché ai mezzi pesanti sarà consentito il transito in centro, il Comune non potrà apportare la modifica alla viabilità. Ecco perché la rotatoria sarebbe realizzabile solo in concomitanza con la tangenziale ad Ovest della città, che escluderebbe i camion dalle vie principali di Novi obbligandoli a percorrere la circonvallazione sulla statale 35 bis dei Giovi.

Sono invece imminenti altri interventi in corso Marenco, che avrà presto un nuovo look. In particolare, il Comune punta a riordinare e a ridisegnare i parcheggi della zona compresa tra via Paolo Giacometti e piazza XX Settembre. Il tratto fra corso Piave e piazza Repubblica diventerà invece una strada di naturale accompagnamento l'isola pedonale.

Si ipotizzano alcuni posteggi «a lisca di pesce» nel controvia- tra Peloso e i Portici vecchi, ma l'intero settore adiacente negozi dovrebbe riservato ai pedoni.

Massi

Acqui: traffico più snello ma con code ai semafori

ACQUI TERME. Traffico più scorrevole con le rotonde «alla francese». E' la constatazione di molti automobilisti che ogni giorno percorrono le arterie principali della città.

Una scelta dell'amministrazione comunale giudicata vincente, in quanto, oltre rendere più agevole la circolazione stradale permette un effettivo risparmio di carburante, tenuto conto che sono state praticamente eliminate le a motore ai semafori.

Ora, in città, l'unico problema rappresentato dalle lunghe code che formano in prossimità dei semafori attivi. Tale fenomeno è particolarmente evidente all'incrocio tra corso Cavour e via Marconi e in quello tra corso Bagni Moriondo. Nelle prossime settimane, dovrebbero iniziare i lavori per la realizzazione di altre tre rotonde in corso Così, dopo molti anni, gli automobilisti che percorrono il potranno immettersi direttamente in via Amendola, senza dover compiere un tortuoso percorso attraverso via Crispi, via Schiappadoglie, a causa una serie di sensi unici. Intanto, all'incrocio tra corso Carlo Marx e via San Defendente, proseguono a ritmo serrato i lavori per la realizzazione della mega rotonda, che renderà più sicura la viabilità in tale crocevia già teatro di numerosi incidenti, alcuni dei quali mortali. [g. l. f.]

la fiera d'autunno di Alessandria

ALESSANDRIA

1997

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226

Fax 0131/262467 - 267260

A Tortona raffica di controlli dei vigili urbani

Tassa sul suolo pubblico non hanno pagato 4 su 10

TORTONA. Il 40 per cento degli esercizi pubblici cittadini non ha pagato la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico).

Lo ha rilevato una verifica dei vigili urbani sull'intero territorio comunale tra il 25 luglio e il 2 agosto circa la regolarità delle occupazioni del suolo pubblico da p dei negozi.

Dal verbale risulta che sono state verificate 47 posizioni e di queste il per cento sono risultate in regola, mentre il 40 per cento non aveva pagato. Tra le posizioni regolari, per 9 non esisteva alcuna autorizzazione oppure era scaduta; esercizi hanno dichiarato di occupare un'area di proprietà privata e quindi soggetta a tassa. Queste posizioni verranno vagliate alla luce di quanto dichiarato e da quanto gerà dalla documentazione in possesso dell'ufficio tecnico.

La giunta comunale, esaminata la relazione predisposta dagli uffici, ha espresso compiacimento per l'opera svolta dai vigili.

Il sindaco Marco Balossino. La giunta ha espresso compiacimento per l'operato dei vigili

«Questa attività di controllo e di repressione degli abusi - ha detto il sindaco, Marco Balossino - risponde ad una corretta gestione delle risorse comunali e risulta perfettamente in linea con quanto richiesto dalle forze di maggioranza per l'avvio di un serio lavoro di verifica sulle tasse di pertinenza comunale». [m. t. m.]

Politica e spettacolo

Natalia Estrada alla festa degli «azzurri»?

SALICE. Cresce lo sforzo organizzativo nella località termale per l'organizzazione della festa Azzurra di Forza Italia, un insieme di politica e spettacolo che scatterà sabato 13 settembre per concludersi domenica 21. Presenti tra gli altri saranno pubblico ministero veneto Carlo Nordio per un faccia a faccia con il sottosegretario alla Giustizia Giuliano Pisapia, mentre ad aprire la manifestazione sarà il leader degli azzurri Silvio Berlusconi assieme ad altri parlamentari forzisti.

Per il mondo dell'informazione a Salice saranno presenti Emilio Fede, Paolo Liguori e Vittorio Feltri. Sul fronte degli spettacoli che si svolgeranno all'interno parco di Salice, il programma prevede uno show Iva Zanicchi mentre proseguono i contatti con altri big e personaggi della televisione e del cinema, tra i quali Natalia Estrada. [d. sa.]

ARQUATA

Oggi in municipio

Vertice col prefetto dopo la piena dello Scrivia

ARQUATA. E' in programma oggi in municipio incontro col prefetto Vincenzo Gallitto a cui parteciperanno gli amministratori comunali, il sindaco Maria Grazia Morando, i membri del Com di Arquata, la Croce verde arquatese, il gruppo rangers, i vigili urbani ed i carabinieri.

L'incontro l'ha convocato il prefetto e con ogni probabilità, oltre a fare il punto della situazione sul servizio protezione civile in questa zona, si parlerà anche dell'episodio della piena dello Scrivia di giovedì e dei problemi causati al ponte in frazione Varinella. In quest'area, ieri si iniziati i lavori per convogliare l'acqua verso il centro del torrente, mentre la Provincia dovrà riparare la briglia in cemento e «ammorsarla» alla sponda e il Consorzio acquedotto Val Borbera realizzare la difesa spondale in quel punto. [m. pu.]

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale, chi non ha fatto denuncia rischia la segnalazione alla magistratura

Scarichi, in arrivo le sanzioni

Partono i controlli dell'Amc nelle aziende

Si rischia pure la sospensione della licenza

A un primo esame non in regola dieci ditte ■ 25

Elisabetta Re, presidente dell'Amc

CASALE. Tutte le aziende produttive, sia industriali che artigianali, devono mettersi in regola con le autorizzazioni ■ le relative modalità di smaltimento dei prodotti di scarico, altrimenti rischiano grosso: dalla sospensione della attività (sino al momento in ■■ non si adegua alle normative vigenti da tempo) ■ un'eventuale segnalazione alla magistratura.

La raccomandazione arriva ■■ presidente dell'Azienda municipalizzata casalese, Elisabetta Re. Dall'inizio dell'an■ l'Amc ha assunto direttamente la gestione del depuratore e delle fognature cittadine, incarico prima svolto dal Comune.

Non è un appello autoritario quello rivolto dall'Amc alle aziende casalesi, ma un invito sollecito a richiedere l'autorizzazione obbligatoria per legge.

Spiega il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa: «Al momento in cui abbiamo assunto la gestione del depuratore e delle fognature, abbiamo ricevuto dal Comune l'elenco delle aziende che già ■ suo tempo avevano ottenuto l'autorizzazione agli scarichi». In tutto sono una settantina.

Nei confronti di 25 di queste sono state già compiute le prime verifiche: i risultati non sono incoraggianti. Infatti, solo 15 erano in regola: alle altre ■ stata revocata l'autorizzazione in attesa che venga ripristinata la situazione conforme alla legge. Prima di procedere al controllo di tutte le attività produttive della zona, di cui molte artigiane, l'Amc sollecita ■ informarsi presso i propri uffici ■ ad adeguarsi.

«Abbiamo convocato i rappresentanti delle associazioni di categoria degli industriali e degli artigiani perchè informino i loro associati» spiegano Re e Garaventa. Molti, probabilmente, non sanno che sono vincolati alla normativa sugli scarichi. Per fare alcuni esempi: i titolari di aziende di autolavaggio, di lavanderie, di carrozzerie e officine di autoriparazioni, tipografie e quanti fanno uso per la loro attività di prodotti chimici.

Per avere informazioni occorre rivolgersi all'Amc, in regione Orti. L'autorizzazione, che si ottiene dopo aver svolto analisi sui materiali di scarico, ha validità di quattro anni.

«E' un settore molto delicato - commenta Garaventa - dove ■■ procedere attraverso un'opera ■ sensibilizzazione. Devono farsene carico anche i professionisti che si occupano della costruzione ■ capannoni ■ negozi di imprese industriali ■ artigiane».

Silvana Mossano

IN BREVE

Acqui

Commerciante derubato ■ preziosi e pellicce

L'altra notte, ■ stato messo a a segno un colpo che ha fruttato un bottino di alcune decine di milioni ai danni di un commerciante ■ Acqui, la cui identità non ■ stata però r■■ nota dagli inquirenti. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari sono entrati nella villa dell'uomo, nella ■■ di Strevi, ■ hanno preso da ■■ locale blindato preziosi e pellicce. [g. l. f.]

Casale

Si presenta il libro «Morire d'amianto»

Viene presentato oggi alle 21, in piazza Castello, alla festa ■ l'Unità, il libro «Morire d'amianto: l'Eternit di Casale dall'emergenza alla bonifica», realizzato ■ cura di Mirco Volpedo e Davide Leporati, prefazione di Sergio Cofferati. [s. m.]

Murisengo

I Farinei d'la brigna sabato in concerto

Comincia domani la festa di Murisengo: sabato alle ■■ suonano i Farinei d'la brigna. [m. g.]

Acqui doc

La rete idrica per dissetarsi

CASALE. Per dimostrare che l'acqua dei rubinetti cittadini si può tranquillamente bere, l'Amc, che gestisce l'acquedotto municipale (con ramificazioni anche nelle località del circondario), ha deciso di farla bere direttamente ai propri dipendenti.

■■ installato un'apparecchiatura collegata direttamente con le derivazioni dell'acquedotto ■ che consente ■ approvvigionarsi di acqua sia naturale sia addizionata ad anidride carbonica, preventivamente rinfrescata.

«Facciamo una verifica» commentano la presidente dell'Amc, Elisabetta Re, ■ il direttore, Maurizio Garaventa. «Se funziona, la proporremo anche in Comune - aggiungono -, ad esempio in occasione dei Consigli comunali. E' la testimonianza che l'acqua dei nuovi pozzi realizzati dopo l'inquinamento dell'86, adeguatamente filtrata ■ sottoposta ■ costanti controlli, è buona da bere». [s. m.]

Vinchio ricorda il suo Davide Lajolo

Sui sentieri di «Ulisse»

Davide Lajolo. Sopra il ■■ scrittolo nella ■■ di Vinchio

VINCHIO. Un fine settimana di festa all'insegna ■ passeggiate culturali nel parco della Val Sarmassa ■ ■ appuntamenti enogastronomici: è la proposta di Vinchio e Vaglio Serra ■ della loro Cantina sociale, per sabato ■ domenica prossimi. L'appuntamento è per sabato pomeriggio alle 16 sul piazzale della cooperativa. Un bus navetta porterà i visitatori alle pendici del parco naturale, per iniziare ■ percorso sui sentieri ■■ a Davide Lajolo.

Alla «Ru» (un vecchio gelso) prima sosta per una «conta» (un racconto) affidata alla nipote di «Ulisse», Valentina Archimede, che leggerà un brano del nonno dal titolo «Per vedere Lauriana». Una breve passeggiata ■ si arriva al Bricco del Monte del Mare dove l'attore Bruno Massaglia, con alcuni componenti ■■ gruppo teatrale, interpreterà canzoni ■ Angelo Brofferio, il politico e scrittore, nativo di Castelnuovo Calcea. Alle 18, terza «conta» al Bricco dei Tre Vescovi, che attendono i visitatori con ■■ mostra delle sculture di Luigi Bosca, dal titolo, «Le pietre del Monferrato». Rientro in cantina con il bus navetta per ■■ aperitivo ed una braciolata cucinata dai cuochi della Pro loco di Vaglio Serra. Per chi vuole ballare, ci sarà l'orchestra «Benny ■ la nicesina».

«La nostra festa ■ arrivata al quarto anno - racconta Giancarlo Cellino direttore della Cantina - ed ogni volta cerchiamo ■ aggiungere qualche nuovo mo■■■ di interesse, anche se da sole, le passeggiate per i boschi della riserva sono già un'attrazione per centinaia di appassionati ■ natura ■ buon vino». La manifestazione prosegue domenica alle 9 con la «camminata per i boschi» e sosta per la colazione al Bricco di Monte del Mare. Alle 10 seguirà un incontro ■■ i soci produttori e sarà possibile visitare i celebri vigneti storici della Barbera superiore. Alle 11, messa al Santuario ■ San Pancrazio con la corale di Vaglio Serra. Aperitivo ■ pranzo in cantina ■■ specialità monferrine preparate dai cuochi della Pro loco di Vinchio. Momento suggestivo, la processione del Santo, uno storico appuntamento propiziatorio della vendemmia.

Durante la festa alla Cantina, c'è anche spazio per gli sportivi: ai giocatori di bocce (esclusi quelli ■ serie A e B) ■ riservata la gara ■ coppie alla barsonda ■■ gioco libero, che prenderà il via sabato pomeriggio alle 15. [e. ce.]

CASALE

Accuse all'Asl

«Infermieri in riunione e non in corsia»

CASALE. I pazienti dell'ospedale «Santo Spirito» non sono stati adeguatamente assistiti ■ causa ■ una disposizione firmata, in pieno luglio, dal direttore generale dell'Asl 21, che ordinava al personale ■■ medico ■ presenziare obbligatoriamente a riunioni da lui indette?

La questione è descritta in un'interpellanza che i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi ■ Laura Simonetti, hanno inviato al presidente della giunta regionale ■ all'assessore competente, dopo che «dell'accaduto è già stata informata la Procura della Repubblica».

I consiglieri spiegano che il 17 e il 18 luglio il direttore ha ordinato al personale di partecipare, metà alla volta, a riunioni per la presentazione di un'ipotesi di progetto di ospedale monoblocco. «Ciò - lamenta Rc - ha provocato una caduta dei livelli assistenziali ai malati tanto più grave, perché avvenuta in periodo di ferie, quando il personale ■ ridotto». [s. m.]

CASTELLETTO MONF. ■■

Festa patronale

Tutti i numeri vincenti della lotteria

CASTELLETTO MONFERRATO. E' durata dieci giorni la festa patronale ■ Castelletto Monferrato, promossa dalla Soms. In chiusura, ■■ stati estratti i numeri vincenti della lotteria per la quale era stata richiesta regolare autorizzazio■■. Il primo premio, rappresentato da una vacanza per ■ persone in Costa Brava (Spagna), della durata di 9 giorni, ■ andato al numero 1986; ■ secondo, un bracciale in oro giallo, al 2022; ■ terzo, un paio di orecchini in oro e pietre colorate, al 744.

Questi i numeri che si sono aggiudicati gli altri cinque premi in palio: 2759, un ciondolo in ■■ ■ smalto; 1555, un anello d'oro; 2821, un anello d'oro; 548, una gita turistica per due persone ■ Ferrara; 2689, un buono benzina da 50 mila lire.

Per ritirare i premi, occorre presentare ■ tagliandi vincenti alla sede del Circolo Soms, in piazza Astori, a Castelletto, entro la fine di questo ■■. In caso di ritardo la vincita non si potrà riscuotere. [r. c.]

«Blitz» nella casa di un operaio di Valmacca: arrestato per detenzione di stupefacenti

Cocaina nascosta nel guardaroba

Sequestrati oltre 40 grammi di droga purissima

VALMACCA. Tra i vestiti, nel guardaroba, invece delle utilissime bustine antitarme un operaio nascondeva due sacchetti pieni di polverina bianca: pesati sul bilancino di precisione, sono risultati esattamente 41,60 grammi di cocaina di buona qualità.

Antonio Basilio Cammareri, 35 anni, è stato arrestato subito dopo la perquisizione compiuta nella ■■ casa di Valmacca, in via Oberdan 14, dai carabinieri di Ticineto e dai poliziotti della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Casale.

Ieri, il gip Gennaro Di Bernardo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, ha convalidato l'arresto e ha disposto che l'operaio resti rinchiuso nel carcere di Vercelli con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio ■ sostanze stupefacenti.

Le indagini, comunque, continuano. Accertato che si tratta di «neve» finissima, ■■ viene definita in gergo, i carabinieri adesso ■■ impegnati a scoprire in che modo Cammareri se l'è procurata e a quale mercato ■■ destinata.

I militari di Ticineto, insieme ai colleghi del Nucleo radiomobile di Casale, hanno aperto un'inchiesta.

Di fatto si tratta del più gros■ quantitativo ■ cocaina sequestrato nel Monferrato ■■ lese. Per lo più nella zona si ■ vista passare eroina, anche in quantitativi considerevoli, ■■ la cocaina è sempre stata trattata più marginalmente, o, almeno, non era ■■ venuta alla luce. Unico precedente di traffico a livello internazionale, in transito da Casale, ■■ stato quello della banda ■ monferrini che si riforniva direttamente in Turchia e portava la droga in Italia in doppi fondi ricavati dei motori delle auto.

L'operaio, arrestato sotto gli occhi della convivente, non avrebbe dato, fino ad ora, alcuna spiegazione.

Carabinieri e poliziotti avevano avuto sentore che, oltre che con i proventi derivanti alla sua attività di operaio, Cammareri arrotondava lo stipendio con introiti illeciti. Da qui il sopralluogo in casa sua e la perquisizione ■■ esito positivo.

Parte della cocaina è già stata sottoposta a verifica nel laboratorio ■ analisi; per quella restante si sta completando l'accertamento.

Ora si tratta di capire: da dove è arrivata la droga, se ci ■■ clienti nel Casalese abituati ■ rifornirsi da Cammareri, oppure ■■ l'operaio di Valmacca avesse soltanto un incarico di transito della droga, destinata ad altri mercati.

Il valore della merce sequestrata, contenuta nei due sacchettini, si aggira, all'incirca, sui dodici milioni. [s. m.]

INCIDENTE SULL'A26 ■■

Rischia la decapitazione

OVADA. Incidente ieri pomeriggio sull'autostrada A26, tra Campoligure e Ovada: un autocarro frigorifero con alla guida un albanese abitante a Guarene (Cn), Cela Perparim, 25 anni, ha sbandato per finire contro l'imbocco della galleria Anzema. Dopo l'urto, l'automezzo si è inerpicato lungo la collina laterale alla galleria e ha proseguito per circa trenta metri: alla fine della ■■ era quasi distrutto. Insieme all'extracomunitario viaggiava Adriano Scavino.

I soccorsi sono stati difficoltosi per i vigili del fuoco, la polstrada, le ambulanza della Croce verde ovadese e della croce rossa e l'elisoccorso: Perparim è finito sulla volta esterna della galleria, mentre Scavino aveva la testa incastrata tra il motore ■ alcuni pannelli frigo ■ rischiava di ■■ decapitato. Entrambi i feriti sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale «San Martino» di Genova. L'A26 ■ rimasta bloccata per mezz'ora. [r. bo.]

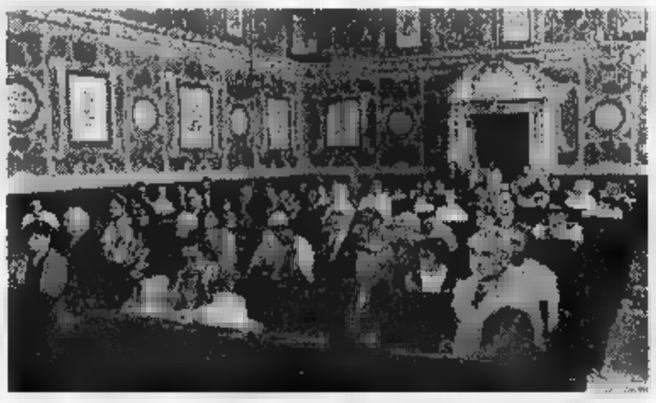
Marina Doria il 14 settembre inaugurerà la rassegna, alla quale ■ ■■ interessando anche la Cnn

Una principessa per la mostra in Sinagoga

A Casale rari e antichi documenti sull'emancipazione israelitica

CASALE. La principessa Marina Doria, moglie ■ Vittorio Emanuele di Savoia, ha accettato l'invito del direttore ■■istico del Museo israelitico di Casale, Giulio Bourbon, di fare da madrina all'inaugurazione dell'importante mostra di documenti inediti riguardanti l'ottenuta emancipazione degli israeliti in Piemonte da parte del re Carlo Alberto.

L'evento inaugurale ■ atteso per domenica 14 settembre. Oltre ■ Marina Doria, interverranno alla cerimonia la dotto■■ Claudia de Benedetti e professori Enrico Genta e Gian Savino Pene Vidari, dell'Università di Torino. Sarà il presidente della comunità israelitica monferrina, Giorgio Ottolenghi, ■ fare gli ■■ di ■■ e a guidare agli ospiti lungo il percorso alla mostra, alla quale si è già interessata la rete televisiva americana Cnn (■l vicepresidente - spiega l'architetto Bourbon - l'ha visitata in fase di allestimento»).



La Sinagoga e, in alto, Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele di Savoia

Tra l'altro, la documentazione inedita, al termine dell'esposi■■■ casalese, fissato al 31 marzo del prossimo anno, è già stata richiesta ■ Ginevra, a Roma e ci sono contatti per un possibile trasferimento all'Università di Washington.

Un evento culturale, dunque, di grandissimo rilievo, a ■■ hanno lavorato assiduamente, oltre allo stesso Bourbon per il progetto generale, anche Carlo Alfonso Buffa di Perrero per il coordinamento delle sezioni, Alberto Costanzo per l'ordinamento e Dionigi Roggero per il regesto del materiale documentario.

Ospitata nella sala conferen■■ al piano terreno dell'ala dove sono custoditi i tesori del Museo israelitico, accanto alla splendida Sinagoga (una delle più belle d'Europa), la collazione di documenti consente di ricostruire ■ contesto politico ■■ cui avvennero le trattative che hanno condotto, a metà del secolo scorso, all'emancipazione degli israeliti in Piemonte, con benefici prima del tutto negati.

La parte più antica ■ interessante della mostra comprende alcune lettere inedite scambiate tra Casale e Torino per concordare i termini dell'emancipazione; sono tra le poche testimonianze superstiti dell'archivio storico della comunità casalese, scampato alle distruzioni dell'ultimo conflitto mondiale, che invece hanno cancellato gli archivi delle comunità di Torino e di Alessandria.

Il periodo su cui si anoda la mostra, dotata di accurate didascalie per ■■ facile lettura (anche ■■ parte degli studenti), va ■■ 1845 al marzo 1848. Oltre al materiale epistolare, l'esposizione ■■ completa ■■ documenti librari e iconografici di pregio e interesse. [s. m.]

Il cantante-attore al ristorante pub Basilikò

Le ballate di Riondino stasera a Montechiaro

■■■■■■ D'ASTI. Ballate e parole, stasera nel recital che l'attore, cantante e regista David Riondino terrà al ristorante-pub Basilikò, in regione Bettola (0141/906.380).

Riondino è diventato un volto noto per le apparizioni al Maurizio Costanzo Show, ma la sua carriera è ricca di trasmissioni televisive, apparizioni anche canore (partecipò con la compagna Sabina Guzzanti a una discussa edizione ■ San Remo); ultimamente ha diretto il film «Cuba Libre», di cui è anche co-protagonista. Stasera proporrà dieci ballate accompagnate da altrettante «digressioni», per ottanta minuti ■ spettacolo sul ■■ della «leggerezza intelligente» che caratterizza le esibizione del cantante-attore. Ingresso 10 mila lire (compresa la consumazione).

Il recital ■ Riondino p■■■ gue il cartellone del «Basilikò»: domani ■■ c'è la big-band astigiana «Fiati Pesanti» (circa quaranta elementi), tra jazz ■ blues. I musicisti sono appena tornati dalla fortunata trasferta ■ Ferrara per il «Busker Festival». [m. t.]

■■■ Riondino stasera al Basilikò

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichia-

rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), creando situazione paradossale lungo la Statale 28.

ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas sono occorsi alcuni per realizzare una passerella munita di semafori non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato un progetto che la Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole Raffaele Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di metri una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture con archi - meglio compatibili con l'ambiente - bensì su manufatti che si intersecano ad angolo retto. Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe non pochi problemi. Credo di poter affermare che, «archi» o archi», l'importante fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine di dicembre i lavori per la ricostruzione ponte non dovessero iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine di abitanti della Granda - stabilità e tenuta un importante ponte accesso a Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della terra, ed stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

On. **Raffaele Costa**, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question, 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, era molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria (5 milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, occupa studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kuneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale dell'industria alimentare» edito a Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università di Pavia e Bari).

I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto» '97 pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'antan, interverranno esponenti mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico un arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset e vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

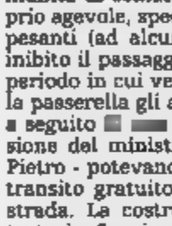
Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta a Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi



FORMAZZA. Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo erano percorse da più ecologiche e tranquille di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta dei mercanti milanesi Berna, una delle vie delle genti e delle merci, è stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 a Munster (Alto Vallese) i rappresentanti della città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano a Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, ravvi un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster il significato questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e amicizia tra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti collaborazione Regione Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, con la cerimonia commemorativa è previsto per quefine settimana a Formazza nella terra Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi di relatori congressisti delle università Svizzera, Italia, Francia e Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, si protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte si potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi maggiori studiosi di storia e cultura walser.

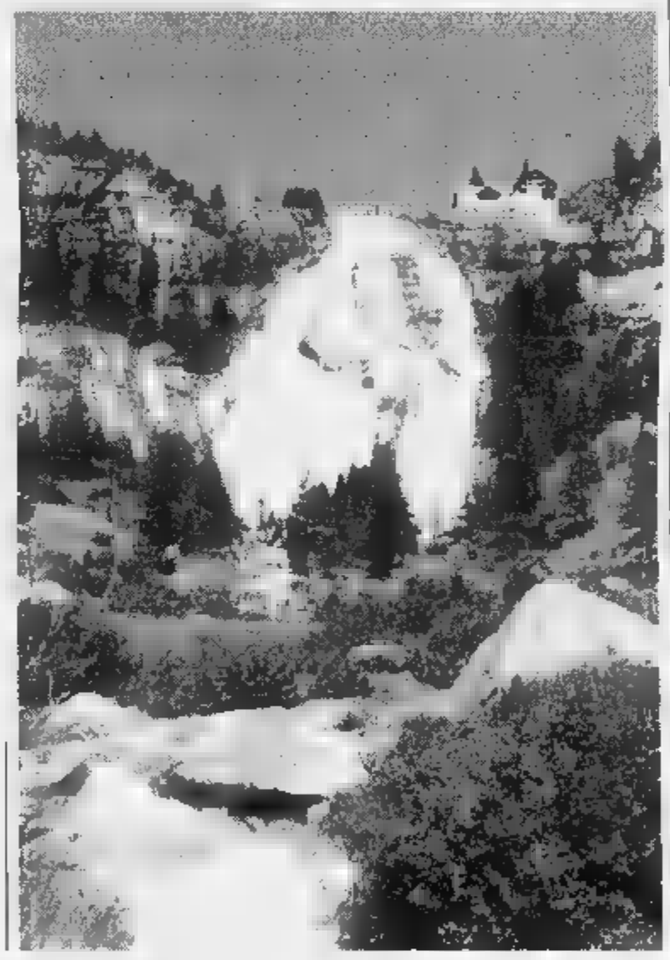
Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume. A destra la Toce che sabato s'illuminerà a giorno

Sabato poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno le fotocellule dell'Esercito. E' evento unico destinato a passare alla storia.

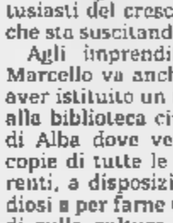
Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, a Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere ed austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia e bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

Antonio



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia



VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per essere conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale a numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte di suonare la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentano dunque i miti eponimi di questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, ma non hai la fortuna di essere spagnolo, ben difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perché la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, e ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate bicciolana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già sono in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur nomina non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato a Linares (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon e Triverio, impegnato nei corsi internazionali di giovani concertisti di tutto mondo, come sta ormai facendo da un quarto di secolo. **[e. d. m.]**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare come dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed è annunciato come degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea e folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora come celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique». Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le cornamuse della «Brigadoon Highlander Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle ore 21 nordica con il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio annullo postale (orario 10-12 e 15-20). **(b. m.)**

La stagione comincia [redacted] ottobre, con un omaggio alla cantante lirica

Teatro: apertura con la Callas

Mostra, film e lo spettacolo «Master class»

[redacted] Settembre, [redacted] riparla di Teatro: [redacted] Comunale è ancora chiuso, per la messa a norma dell'impianto elettrico, ma la riapertura è vicina. Tutto sarà pronto il 22 settembre, per ospitare, sin dalle prove, la [redacted] edizione [redacted] concorso di chitar[redacted] classica «Città di Alessandria».

Qualche anticipazione sul programma è stata fornita già a fine luglio dal presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola. Sarà come sempre un cartellone che spazia dalla prosa alla danza, dalla classica al «musical». E quest'anno sono previsti anche d[redacted] concerti jazz, con Enrico Intra e la Civica jazz band di Milano e il gruppo del sassofonista Carlo Bagnoli: due appuntamenti ad aprile con agevolazioni particolari per chi è interessato ad entrambe le serate.

Maria Callas: ricorre quest'anno il trentesimo anniversario della [redacted] morte

La stagione s'inaugura il 16 ottobre con un omaggio a Maria Callas, [redacted] trent'anni dalla sua scomparsa: lo spettacolo s'intitola «Master class» e Rossella Falk interpreterà l'indimenticabile cantante lirica in occasione di alcune lezioni [redacted] lei tenute in America. Qualche giorno prima, l'11 ottobre, sarà inaugurata una mostra nel foyer, [redacted] foto, manifesti, scritti della Callas.

Il materiale, appartenente alla fondazione Volpi-Nocera, sarà esposto in questi giorni [redacted] Sirmione: una mostra di grande prestigio, che sarà ripresa in televisione, [redacted] avrà Katia Ricciarelli in qualità [redacted] madrina.

Il 15 ottobre, in collaborazione con il Gruppo Cinema, sarà proiettato gratuitamente il film Medea di Pasolini.

Gli altri appuntamenti con la prosa coinvolgono personaggi di grande rilievo nel panorama nazionale: Valeria Morriconi, Glauco Mauri e Flavio Bucci. E ancora: Franca Valeri, Gianrico Tedeschi, Paolo Poli, Angela Finocchiaro, Marco Columbro, Tullio Solenghi [redacted] Lauretta Masiero. Lo spettacolo «Manola» con Margaret Mazzantini e Nancy Brilli, saltato lo scorso anno, è stato riproposto in cartellone.

La stagione prevede anche due serate dedicate al balletto in Francia negli Anni [redacted] 50, un concerto gospel, due musical. Tornerà Lindsay Kemp per il balletto e Massimo Bagliani, con l'operetta.

Per la lirica, oltre [redacted] «messa da requiem» di Verdi, ci sono contatti [redacted] maestro Leo Nucci per portare in città una versione ridotta del Rigoletto, in cui risulteranno tagliati solo alcuni recitativi.

Capitolo costi: i ritocchi sa[redacted] nell'ordine [redacted] due-tre mila lire per primo e terzo settore. Sarà mantenuta la formula di [redacted] spettacolo omaggio per chi acquista almeno [redacted] carnet [redacted] nove; quattro gli omaggi per il «blocco» completo.

Carnet e biglietti [redacted] messi in vendita ai primi [redacted] ottobre: i primi due giorni [redacted] no riservati ai singoli, poi gli sportelli [redacted] aperti [redacted] gruppi. [b. v.]

Giovedì d'arte alla «Smeralda»: ospite Gene Guglielmi

Pontestura, in cascina mostre e musica beat

PONTESTURA. Arte e gastronomia all'agriturismo Cascina Smeralda, in strada Coniolo Vialarda: questa [redacted] vengono presentate una serie d'iniziative organizzate nell'arco di tutto il mese [redacted] settembre in collaborazione con la Cia, ossia la Confederazione italiana agricoltori (che festeggia il ventennale d'attività) e l'associazione Turismo Verde.

Giovedì 11 settembre la Cascina Smeralda ospiterà una mostra di ceramiche [redacted] Silvia Imarisio. Sette giorni dopo sarà la volta di una personale della pittrice casalese Eleonora Viale.

Un'altra mostra è in programma giovedì 25, [redacted] le opere di Alfredo Ciocca, un pittore di Avigliana che sceglie rigorosamente i suoi soggetti tra gli animali di cortile. Le mostre saranno allestite nel vecchio fienile ristrutturato (salvo in [redacted] di maltempo) e saranno aperte a tutti a partire dalle 18,30, non solo agli ospiti dell'agriturismo.

Stasera alla «Smeralda» ci sarà anche Gene Guglielmi, il «capellone intellettuale» nato a San Salvatore che negli [redacted] dell'era beat fu più volte ospite in tv dei programmi [redacted] Mike Bongiorno e [redacted] «Settevoci» [redacted] Pippo Baudo.

Un'immagine degli Anni 60 di Gene Guglielmi, all'epoca «capellone intellettuale» [redacted] docente d'architettura al Politecnico [redacted] Milano

Gene (all'anagrafe Eugenio) Guglielmi è [redacted] architetto, insegna al Politecnico di Milano e si occupa di recupero di edilizia rurale, prestando consulenze proprio agli agriturismi.

Non solo: a trent'anni di distanza dai suoi successi (La luna, le stelle, il mare; I capelli lunghi; E voi e voi e voi; Il f[redacted] bianco) ha ripreso [redacted] cantare.

Gene Guglielmi ha anche inciso un cd, intitolato «Ab urbe condida» (il latino maccheronico è voluto) e sta per farne uscire [redacted] altro. Stasera offrirà un assaggio delle sue nuove canzoni. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Autore per i Nomadi ha scritto Tangorilla

MUSICISTA e bancario, quasi 30 anni a fare i conti tra fidi [redacted] mutui alla filiale della Bnl di Voghera. Ma quando arrivano le 17 il pianoforte sostituisce il calcolatore [redacted] Piero Milanesi, 50 anni da poco, lascia i conti correnti per le canzoni: ne ha scritte per *Pierangelo Bertoli* e *i Nomadi*, collaborando [redacted] Caterina Caselli. E' un personaggio non solo a Voghera ma in tutta la zona, da quando iniziò a scoprire che il suono del piano era quello che preferiva.

Figlio d'arte (il padre suona[redacted] violino e contrabbasso in un'orchestra di ballabili degli anni 50) Milanesi inizia a musicare i libri, cosa strana [redacted] inedita, creando colonne sonore ai testi di Cesare Pavese.

Poi incontra Pierangelo Bertoli e scopre il mondo dei cantautori. Bertoli lo porta alla corte dei Nomadi e per loro firma tre brani di [redacted]: «Storie di mare», «Michelina» [redacted] «Salutami le stelle».

«Una collaborazione folgorante e di grande impatto - spiega il bancario nel suo ufficio di via Emilia - che mi ha permesso di entrare nel giro delle [redacted] discografiche. Con Caterina Caselli ho siglato un contratto per la Cgd. Mi hanno chiesto [redacted] fare una musica più divertente [redacted] così, con lo pseudonimo [redacted] Peter Pedro, ho inciso Italtango e Tangorilla, assieme ad altri brani ballabili».

E del suo gusto popolare si interessa anche il «re del tango», ovvero Pierino Codevilla, altro vogherese illustre. Nasce un'altra collaborazione sino all'ultima fatica, un lungo lavoro con Adelio Amille, cantante melodico milanese, poco noto a chi in discoteca balla solo hit [redacted] tendenza, ma osannato dalle signore sopra i quaranta.

Per il bancario musicista, la voglia [redacted] stare sul palcoscenico continua. Domani sera, alle 21,30, si esibirà al festival dell'Unità di Voghera.

«Ho preparato [redacted] show particolare assieme a mio figlio Riccardo e a Gabriele Zelasco, due musicisti che mi seguono sempre. Sul palco porterò quattro percussionisti senegalesi e amici [redacted] Sabrina Santi alla fisarmonica, Mario Rovati al mandolino, Marco Domenichetti al piffero. Stupiremo i presenti con le [redacted] di Bob Dylan musicate con piffero e mandolino». Per un concerto i mutui possono attendere. [d. sa.]

Piero Milanesi, bancario e musicista

Anteprima assoluta domani all'Alessandrino

Assaggio di James Bond poi il «nuovo» Spielberg

[redacted] Prima dei dinosauri di Spielberg, qualche scena in anteprima assoluta [redacted] James Bond.

La proposta [redacted] del cinema Alessandrino, dove domani [redacted] proietta in prima nazionale (insieme ad altre città) «Il mondo perduto», l'attesissimo film che rappresenta l'ideale seguito [redacted] «Jurassic Park».

La trovata è di Paolo Pasquale, proprietario della sala cittadina e presidente regionale [redacted] l'Anec, l'associazione esercenti cinema.

«Sono riuscito a mettere le mani su una "pizza" che contiene circa 15 minuti di scene del prossimo film dedicato all'agente 007 - spiega Pasquale -. [redacted] film, che s'intitola "Il domani non muore mai" ha ancora come protagonista Pierce Brosnan e arriverà sugli schermi non prima di Natale: le riprese [redacted] ancora in corso».

Questa gustosa primizia sarà offerta al pubblico prima di tutti gli spettacoli delle 22,30 de «Il mondo perduto» di Spielberg, una pellicola che in America ha registrato incassi per [redacted] milioni di dollari.

«Penso che l'iniziativa sarà gradita - dice Pasquale -: d'altronde in città aveva avuto successo la serata che avevo battezzato "La notte [redacted] stelle", [redacted] lunga serie di trailers dei film più attesi della stagione». [b. v.]

«Il mondo perduto» è all'Alessandrino

Stasera a Villa Irene

Due spettacoli di burattini a Viguzzolo

VIGUZZOLO. Prende il via stasera la IV edizione della rassegna di teatro di animazione per adulti «Assolis». L'appuntamento è a Villa Irene, alle 21,30, con la compagnia di Tomas Jelinek (Praga) e Paolo Valenti (Arezzo), che presenta «Faust», [redacted] rappresentazione che conclude la trilogia [redacted] spettacoli «Praga Magica», in onore di A.M. Repellino, voluta da Jelinek.

Il tema è il prezzo da pagare alla morte [redacted] per eluderla, [redacted] per [redacted]ere la vita più profondamente. Lo spettacolo sarà replicato sabato, alle 23.

In seconda serata, alle 22,30, la compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino presenta [redacted] & B Beckett & Bacon», giocato sui tre testi di Samuel Beckett «Atto senza parole», «Giorni Felici» e «Atto [redacted] parole II», sulle suggestioni visive di Francis Bacon e sulle marionette di Dino Arru. Sono tre testi che celebrano il grottesco della vita quotidiana, dove tragico e comico tendono a confondersi. Lo spettacolo sarà replicato domani [redacted] alle 23. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

Festa de L'Unità

Si elegge anche la miss

Alla festa [redacted] L'Unità [redacted] Alessandria, [redacted] piazza Perosi, si balla con Enrico [redacted] Stefania, c'è l'angolo piano bar [redacted] tappa [redacted] «Un volto per il turismo». Gastronomia [redacted] danze anche alla festa de L'Unità di Casale, in piazza Castello. [r. al.]

Liscio

In [redacted] e [redacted] Bergamasco

Al circolo Europa-La Casetta di Alessandria si balla il liscio sulla pista esterna coperta [redacted] la Grande Orchestra [redacted] Cuore. Danze [redacted] Tonya Todisco alla festa di Bergamasco. [r. al.]

I locali

[redacted] «Single night»

Hard rock [redacted] gli Snipers al New Niki's di Ventolina. Al Ranch di Voghera, «single night». [d. sa.]

[redacted]

Un quartetto [redacted] Voltaggio

Su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari» si esibisce, dalle ore 21, all'oratorio parrocchiale di Voltaggio il quartetto d'archi «Vivaldi». [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **Il mondo perduto.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA [redacted]. 252.079. **Twin Town,** di K. Allen, con B. Scott, D. Thomas, S. Roderick. Ore 20, 22,20. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted] **- SALA GRANDE** [redacted]. 234.240. [redacted] LAVORI.

[redacted] - [redacted]. Tel. 234.240. CHIUSO [redacted] LAVORI.

[redacted]. 268.080. **Con Air** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Ore 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. [redacted] anni [redacted]. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Austin Powers - Il controspione** di J. Roach, con M. Myers, E. Hurley. Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted]. 252.707. **[redacted]an e Robin** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 19,55; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. [redacted].

CASALE MONFERRATO

[redacted]TORI[redacted]. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Con Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 20,10; 22,20. [redacted] 10.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted]. (0142) 452.816, [redacted] **e Robin,** con [redacted]. Clooney, [redacted]. Schwarzenegger, U. T[redacted]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA

AURORA. Tel. (0141) 701.459. [redacted] FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. CHIUSO PER [redacted].

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

[redacted]IUS. Tel. (0143) 321.472. [redacted] PERVENUTO. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. [redacted]. (0143) 76.290. **Batman e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, [redacted]. Thurman. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE [redacted]. Tel. (0143) 81.411. **Con [redacted]r,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. [redacted]: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.695. [redacted] CHIUSO.

VOGHERA

ARLECCHINO. T. (0383) 648.124. **Batman [redacted] Robin** con [redacted]. Clooney, A. Schwarzenegger, U. [redacted]. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1*: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3*: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. S[redacted] [redacted], t[redacted]. 581.71.80. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di [redacted]. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CEN[redacted] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Trasferimento pericoloso,** di F. [redacted]. Or.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima: **I vesuviani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **6 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/a, t. [redacted]. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve,** di [redacted]. August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** [redacted]. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **nano i carciofi a Mimongo,** di F. Ottaviano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Altri uomini,** [redacted] C. Bonivento. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei. Or.: [redacted]; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. [redacted]. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrar[redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **& Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericol**[redacted]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. RIPOSO.
[redacted] via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Swingers** regia Doug [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. **Kissed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Batman** [redacted]n. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica [redacted] diretta [redacted] Riccardo Muti. **Musiche di [redacted] vec, Musorgskij-Ravel.** Biglietti esauriti. Informazioni Vetrina per Torino - N.º verde 167.015475; biglietteria Teatro Regio [redacted] 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI [redacted]. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. Sinfonica 1997-98. Conferma abbon. prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 13/9. [redacted]. bigl. (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. 810.46.53; 810.49.61.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» [redacted]
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno [redacted]ito o [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

COPPA ITALIA

Coppa Italia: un'Alessandria ancora in rodaggio non brilla, ma vince e resta in vetta

Un bolide di Fantini piega il Voghera

Rinviato al match col Carpi il debutto di Biagianti

ALESSANDRIA. Faticano i grigi contro il Voghera nella terza giornata di Coppa Italia, manifestando ancora ritardo di condizione. Ma arriva, ugualmente la vittoria (1-0) e con essa si consolida il primato in classifica nel girone A, con 7 punti.

Squadra in rodaggio, l'Alessandria concede spesso l'iniziativa ai vivaci e rossoneri. Il tutto a causa di una formazione sperimentale. Mister Giuliano Zoratti, infatti, tiene a riposo, nell'undici di partenza, Gasparini, Ferrarese e Lanotte mentre sono in campo Orocini e Vivani, squalificati. Manca all'appuntamento il mediano Michele Biagianti, ultimo acquisto, per il quale non è giunto in tempo il benestare della Lega.

Tatticamente, quindi, grigi con qualche novità: Fornaciari libero, Bellini marcatore centrale, De Martini a sinistra sul settore di centrocampo, Marchetti tornante di destra. Spazio anche per Avallone (al debutto come capitano), Zucco, e De Martini, che hanno bisogno di giocare per fornire indicazioni al tecnico.

Inoltre è stato in gara per un'ora Gianni Califano che pare non risentire affatto della estenuante «maratona» calcistica vissuta alle Universiadi in Sicilia con la nazionale italiana.

Dopo un inizio incerto, al 13' l'episodio che decide la gara. Azione in velocità imbastita da Zucco per Califano, che serve in profondità Fantini: l'attaccante controlla e saetta da fuori un pallone che si insacca sotto la traversa.

Il Voghera si rende pericoloso al 38' con un forte tiro di Franchi, respinto da Lazzarini.

Nella ripresa, al 3' Avallone e Lazzarini impediscono a Gay di concludere a rete. Immediata la replica dei grigi. 7': Califano mette al centro per Zucco, che di testa appoggia per De Martini, sul quale interviene in extremis un difensore. Ultima emozione al 21': Bruzzano scende sulla destra e crossa: Gay per scoccare il tiro ma Lizzani riesce a rimediare.

Alessandria: Lazzarini; Lizzani, Giannoni; Avallone, Fornaciari, Bellini; De Martini (28' st. Ferrarese), Marchetti, Califano (10'st. Lanotte), Zucco (35'st. Scaglia), Fantini.

Voghera: Negretti; Mozzoni (23'pt. Scipioni), Ricci; Rossi, Arienti, Preite; Riccadonna, Franchi (25'st. Sciaccaluga), Russo (17'st. Bruzzano), Visca, Gay.

Valentino Mihaylov

Un'azione d'attacco dell'Alessandria: si riconoscono Fantini, Bellini e Califano

Valenzana sconfitta 1-0

Il Derthona ritrova la vittoria grazie ad una rete di Angeretti

TORTONA. Al terzo tentativo il Derthona fa centro. Dopo le sconfitte di Casale e Cuneo, si riscatta nel derby più atteso, con la Valenzana (1-0). E dire che era privo di parecchi giocatori di spicco ma schierava il neo quisto Ariezzo e il recuperato Branca. La Valenzana presenta- una formazione inedita rispetto al campionato, per consentire mister Bui valutare tutta la «rosa» a disposizione. Lapidario il commento di patron Omodeo: «C'è un rigore , non rilevato dall'arbitro, per il resto abbiamo fatto troppo poco per vincere».

Nel primo tempo, gli ospiti hanno mantenuto maggiormente il controllo della palla le azioni più concrete sono state dei padroni di casa. Al 21' Angeretti, servito da Bellinato, coglie la traversa e, dieci minuti dopo, Paolini arresta sulla linea un insidioso tiro di Curti. Al 39' il gol partita: traversone di Calderone, il rimpallo favorisce Angeretti che deposita in rete da pochi passi. Nella ripresa, la Valenzana pressing ma è ancora il Derthona a mettersi in luce in contropiede. Prima Brambilla (53') poi Branca (70') e Lavelli (79') costringono Della Ricca a spericolati interventi. Al 36' l'occasione del pareggio si presenta a Morello che schiaccia bene di testa in rete, ma Perrone salva.

Derthona. Perrone, Calderone, Ariezzo; Damo, Lavelli, Branca; Bellinato, Agazzone (84' Tagliabue), Angeretti (88' Ascheri), Curti (46' Brambilla), Buzzetti.

Valenzana. Della Ricca, Paolini, Panizza; Salierno (46' Morello), Biasotti, Peretto; Micichè (50' Casarin), Bruno (60' Conti), Bello, Bellatorre, Perziano. [r. c.]

SPORT FLASH

Memorial «Percivale»

Stasera in finale Comollo e Vignolese

Comollo e Vignolese disputano oggi (alle 22) al «Frassati» di Pozzolo la finale dell'«8° memorial Alfio Percivale» di calcio. I risultati delle semifinali: Comollo -Pozzolese 1-0, Vignolese -Novese Jun. 2-1. [m. d.]

Golf

C vince a Tassarolo e Lucchesi e Capriata

Ernesto Cauvin ha vinto la «Coppa Nissan» di golf, al club Riasco di Tassarolo. Nino Lucchesi ha invece trionfato al «Golfing Piemonte», a Villa Carolina di Capriata. [m. d.]

Amichevole

Il Pontecurone scena a Rivanazzano

Il Pontecurone (Promozione) stasera di scena a Rianazzano, contro la formazione locale (Seconda categoria lombarda): L'allenatore Semino farà ruotare tutti gli atleti. [r. c.]

Torneo Roncaglie

Sono tre le partite in programma oggi

Tre partite oggi a Roncaglia per il torneo per il 30° dell'Unione sportiva. Alle 20 Junior-S. M. del Tempio; alle 21,15 Pontestura -Balzola; alle 22,30 Frassineto-Casale. Ultimi risultati: Casale 90-Balzola 2-3; Ronzonese-Bozzole 2-0; Ideal Mobili-Real Cerrina 1-2. [r. c.]

«UMBERTO CALIGARIS»

La partita oggi alle 18,30 al «Natal Palli», alle 20,30 giocheranno invece la Francia e l'Austria

L'Italia di Rocca affronta il Portogallo

Gli azzurrini intendono consolidare il primato in classifica

CASALE. I futuri campioni dello scenario internazionale di calcio si possono vedere all'opera in questi giorni allo stadio «Natal Palli» al quadrangolare internazionale under 18 intitolato a Umberto Caligaris. Dopo la giornata d'esordio, il prossimo appuntamento è per oggi, alle 18,30, con Italia-Portogallo. Seguirà, alle 20,30, Francia-Austria.

In classifica vede già in testa la formazione azzurrina di mister Francesco Rocca con 3 punti guadagnati battendo 2-1 l'Austria, che è rimasta a quota 0. Un punto ciascuno per Francia e Portogallo, che hanno diviso la posta (0-0) nello scontro diretto.

Il torneo mette a confronto alcune tra le migliori scuole europee di calcio: Italia, Francia e Portogallo sono ai vertici continentali, mentre l'Austria, negli ultimi anni, ha fatto registrare notevoli progressi. Anche se, a dire il vero, nella prima partita transalpini e lusitani non hanno brillato in una gara forse condizionata dalla pioggia.

Più vivaci le prestazioni degli azzurrini, tra i quali si è messo in luce soprattutto l'atlantino Regonesi (considerato un'autentica promessa), e degli stessi austriaci che, pur battuti, hanno dato filo da torcere ai ragazzi di Rocca. Tant'è vero che sono passati per primi in vantaggio e sono poi stati raggiunti al 60'.

L'Italia ha già vinto le prime tre edizioni del «Caligaris» impostato secondo questa nuova formula di quadrangolare per nazionali under 18.

La Francia, che è alla terza presenza consecutiva, cercherà di migliorare il terzo posto conquistato nel '95 lo scorso Portogallo e Austria hanno partecipato una sola volta, concludendo al quarto posto rispettivamente nel 1994 e nel 1996. [s. m.]

GRAVA (AL) dal 5 al 14 settembre 1997

La Pro Loco Gravese con patrocinio de:

COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO' E PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' CULTURALI

organizza:

21ª SAGRA DEL SALAMINO

PADIGLIONE GASTRONOMICO AL COPERTO

TUTTE SERE MUSICA DAL VIVO!

PROGRAMMA

05/09/1997

ore 19,30: *inaugurazione del ristorante sagra con specialità gastronomiche e buon vino: servizio ai tavoli con oltre 600 posti al coperto.*

ore 20,00: *apertura stands espositori.*

SABATO 06/09/1997

ore 19,30: *apertura del ristò sagra.*

ore 21,30: *serata danzante.*

DOMENICA 07/09/1997

09,00: *partenza cicloturistica trofeo Mabili ARZANI.*

ore 15,30: *Incontrarci per non dimenticarli. Incontro con gli anziani di Grava. Celebrazione S. Messa e rinfresco.*

ore 18.00: *Centenario Fondazione S.O.M.S.*

19,30: *tutti a cena con le portate della "Sagra del salamino"*

ore 21,30: *Piano Bar con: Carla e Roby*

SERATE GASTRONOMICHE A MENU' FISSO

LUNEDI' 8 SETTEMBRE

Affettati misti
Pasta e fagioli
Merluzzo alla cacciatora

MARTEDI' 9 SETTEMBRE

Affettati misti
Tagliatelle al sugo di lepre
Spiedini con patatine

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

Affettati misti
Penne all'amatriciana
Rane in umido con polenta

GIOVEDI' 11 SETTEMBRE

Affettati misti
Gnocchi al pesto o ragù
Bollito misto con salsa verde

Tutte le sere, in alternativa al secondo piatto salamini alla griglia

MENU' 1997

SAGRA DEL SALAMINO

Pane
•••
Lingua in salsa verde
Affettati misti
Antipasto campagnolo
•••
Agnolotti allo stufato d'asino
Agnolotti alla piemontese
Gnocchi al ragù
•••
Stufato d'asino
Salamini di manzo alla griglia capponata omaggio
Salcicciotti all'uccelletto
Rostbeef
•••
Patatine fritte
polenta
Grana
Gorgonzola
•••
Crostata alla marmellata
Girella alla marmellata
trancio alla frutta
Coppa frutti di bosco e tiramisù

VINI E BEVANDE

Brocca di vino bianco o rosso
Grignolino in bottiglia
Dolcetto in bottiglia
Cortese in bottiglia
Moscato in bottiglia
Chardonnay
Bibite in lattina (coca - birra - sprite - fanta)
Birra in bottiglia (66 cl)
Acqua minerale
Caffè

SPECIALE GIOVANI

TUTTE LE SERE *PANINI CON SALAMINO E BIRRA ALLA SPINA*

INGRESSO GRATUITO IN TUTTE LE SERATE ILLUMINAZIONE STRAORDINARIA DELL'ABITATO ISCRIZIONE GRATUITA A TUTTI I GIOCHI AL PALIO DEGLI ASINI ALLO 0131 848136

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE
FESTA DELLA
CONVENIENZA
POLLO A BUSTO "AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%
PROSCIUTTO COTTO "PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900
MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg
BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g
L. 2.480
L. 9.920 kg
YOGURT "PARMALAT" ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg
FILETTI DI - g
L. 7.140
L. 17.850 al kg
"GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490
PASTA DI SEMOLA "STANDA" FORMATI VARI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg
PASSATA DI POMODORO "STANDA" g 700
L. 860
L. 1.230 kg
LATTE INTERO UHT "STANDA" a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA IL "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro
PLUMCAKE ALLO YOGURT "PARMALAT" - g
L. 1.390
L. 7.240 al kg
BISCOTTI "MULINO BIANCO" galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 kg
"SPRITE" "FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro
"BREF" MULTIUSO - ml 750
L. 2.450
PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450
OFFERTE VALIDE SCORTE
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona ■ raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, ■ spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente PubliKompass spa
Aosta Loc. Amérique, 85 - Quart
Tel. (0165) 775.180-765.628
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Tra martedì e ieri, in Valle sono caduti 27 millimetri d'acqua

Pioggia record in 24 ore

Timori per i prodotti agricoli

AOSTA. Ventisette millimetri di pioggia in poco più di 24 ore. E' stato questa l'entità della precipitazione registrata in Valle d'Aosta fra martedì e ieri: è un valore molto elevato, se si pensa che la media «storica» nella regione per l'intero mese di settembre è di 48 millimetri. In pratica, si è avuto in poco più di una giornata il quantitativo di acqua piovana di diverse settimane. Senza danni: i vigili del fuoco e la Protezione civile, così come il corpo forestale e le altre forze dell'ordine, sono stati con il fiato sospeso, ma l'ondata di maltempo si è conclusa senza danni.

Adesso la perturbazione, di origine atlantica, si sta spostando verso Est. Da oggi, dicono i tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, «si sta formando sulla Valle e su tutto il Nord Italia una vasta area di alta pressione, che dovrebbe portare bel tempo stabile almeno per alcuni giorni». Potrebbero esserci alcuni accumuli nuvoliformi, soprattutto nel pomeriggio, a ridosso dei rilievi montani, ma di modesta entità. «Al momento è impossibile fare previsioni a più lunga scadenza», dicono gli esperti delle condizioni del tempo.

Se pioverà ancora, e quanto, e se vi sarà o no cielo sereno, sono elementi che stanno molto a cuore agli agricoltori. Per i vigneti in Valle vi è già stata una micidiale «mazzata» per le gelate primaverili. Adesso si spera che la vendemmia, che si annuncia precoce quest'anno, non vi siano ulteriori problemi. I tecnici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura dicono che «tutto sommato la pioggia ha giovato a molti vigneti, che erano in situazione di "stress" idrico per la siccità dei mesi scorsi».

Nel mese di agosto la pioggia è stata inferiore alla media. «Certo - aggiungono i tecnici -, se vi dovessero stare giorni e giorni di pioggia continua occorrerebbe attivare trattamenti antimuffa per evitare il rischio di marciumes». Per le mele, la valutazione è più o meno simile: «Per ora la pioggia non ha creato danni. Per una adeguata maturazione però occorre che a settembre vi siamo parecchie giornate di sole».

Il maltempo ha fatto calare invece le presenze turistiche. In questi primi giorni della settimana vi è stata davvero poca gente nella regione, soprattutto nelle vallate laterali. Più turisti a passeggio in Aosta, del resto capita nelle giornate di brutto tempo, e con molti visitatori ai castelli. Per il turismo, ormai, le aspettative per un certo numero di presenze nel fine settimana.

Da domenica molti alberghi delle vallate laterali si prepareranno a chiudere. Lavoreranno ancora invece gli alberghi di Aosta, per le classiche gite organizzate, soprattutto da agenzie straniere e per la terza età. Sono viaggi che prevedono uno o al massimo due pernottamenti, del tipo «mordi e fuggi». Ma di questi tempi, dicono molti operatori, «bisogna accontentarsi di quello che arriva».

L'ultimo fine settimana di agosto è stato deludente anche per i rifugi, con pochissime presenze in media.

Bruno Baschiera

Alcune persone a passeggio ad Aosta e la pioggia
A sinistra le apparecchiature utilizzate dai tecnici della stazione meteorologica regionale

Un diverbio in via Carrel e una rissa vicino all'Arco d'Augusto

Due liti finite in denuncia

Causa: discussioni tra automobilisti

Il parcheggio delle scuole elementari davanti all'Arco d'Augusto, dove la polizia è intervenuta per una rissa tra giovani

AOSTA. E' la storia di una lite per il posteggio sotto casa finita in una denuncia per calunnia: protagonista, Antonio Da Riva, 67 anni, di Aosta, che era intervenuto nel diverbio tra la figlia Maria Teresa, di 34 anni, e la vicina di casa Vittoria Giovinazzo, 23 anni.

Un posto «rubato» ha scatenato la discussione. Il padre di Maria Teresa si è messo in mezzo, poi è arrivato anche il marito di Vittoria, Luigi Addario, di 27 anni. Quando è arrivata la «Volante», i quattro ancora discutevano davanti alla palazzina al numero 37 di via Carrel. Gli agenti hanno cercato di placare gli animi, ma le due famiglie hanno deciso lo stesso di querelarsi a vicenda.

Da Riva, poi, aveva anche dichiarato di essere stato morsicato in quella lite. La polizia ha avviato un'indagine: le testimonianze raccolte hanno consentito agli agenti di accertare che quel morso non era stato fatto dai vicini di casa. Così, la polizia lo ha denunciato per calunnia.

Gli agenti della «Volante» sono, poi, intervenuti per una rissa nel parcheggio davanti alle scuole elementari in piazza Arco d'Augusto. Un giovane è rimasto ferito: Gianluca Brendolan, 26 anni, di Pollein, ha riportato contusioni al naso e alla mano destra giudicate guaribili in 10 giorni. Nella vicenda sono coinvolti anche il fratello di Gianluca, Simone, 23 anni, di Aosta; Francesco Perfetti, 20 anni, anche lui di Aosta; Mirko Savioz, 24 anni, di Aosta; Jean-Paul Réan, 25 anni, di Saint-Marcel; Davide Poletti, di 27, di Quart.

Secondo la ricostruzione degli agenti della «Volante», la lite è stata scatenata da una manovra in auto nel parcheggio. Nella mischia, Gianluca Brendolan ha ricevuto un pugno sul naso. Sul posto è intervenuta anche la polizia stradale, che ha denunciato il giovane per guida in stato di ebbrezza.

Due alpinisti rimasti 48 ore in parete

Salvati dalle guide sull'Aiguille Noire

COURMAYEUR. Hanno passato due notti appesi in parete, non riuscivano a proseguire con la scalata e nemmeno potevano tornare indietro a causa delle nuvole che li avvolgevano. Così, Giona Cacconi, 28 anni, e Roberto Corsi, di 31, entrambi di Parma, hanno preso il telefono cellulare e hanno chiamato un amico: «Siamo bloccati sull'Aiguille Noire, avverti la Protezione civile».

L'allarme è arrivato alle guide martedì sera, troppo tardi per intervenire. Ieri, pilota e soccorritori hanno aspettato che il tempo migliorasse per decollare con l'elicottero. Poco prima di mezzogiorno, l'«Agusta» della Protezione civile si è alzato in volo e in meno di mezz'ora ha completato il soccorso dei due alpinisti.

«Stanno bene» è il commento delle guide, che si sono trovate davanti due giovani con pantaloni impermeabili e giacche a vento: con quell'attrezzatura hanno affrontato due notti, acciambellati sulla punta Bich dell'Aiguille Noire. Erano quasi a quota 3700, partiti 3 giorni prima dal bivacco Borelli nella Val Veny.

«Quella scalata si può fare in un giorno e mezzo» spiegano le guide. I due erano partiti approfittando del bel tempo, avevano previsto di affrontare soltanto le difficoltà della scalata. Poi, le nubi, quando erano quasi arrivati alla mèta. C'era il rischio di perdere l'orientamento, di non trovare l'appiglio giusto per la scalata.

I due alpinisti hanno preferito non rischiare. Pensavano che il maltempo sarebbe passato in poche ore, ma dopo la seconda notte trascorsa in parete hanno deciso di chiamare aiuto. «La situazione era delle peggiori - dicono le guide -. Erano abbastanza attrezzati. Certo, se fossero stati costretti a passare ancora qualche notte così...». L'avventura dei due scalatori si è conclusa a mezzogiorno, quando l'elicottero della Protezione civile ha toccato terra davanti all'hangar di Courmayeur. Salvi, ma sconfitti dalla nebbia sull'Aiguille Noire. **[c. l.]**

PRIMO PIANO

Un'altra rotonda invece dei semafori

Una «rotonda alla francese» al posti dei semafori alla confluenza delle vie Ginevra, Parigi e Roma. La decisione dell'amministrazione comunale segue il parere positivo descritto nello studio realizzato da un professionista. L'ultima parola, però, spetterà al Consiglio comunale che tornerà a riunirsi dopo la metà di settembre.

PAG. 34

Courmayeur

Museo dei Cristalli a Punta Helbronner

Il consiglio d'amministrazione delle Funivie Monte Bianco ha definito l'assetto del Museo dei Cristalli che si aprirà a fine mese a Punta Helbronner. L'iniziativa ha la collaborazione del Museo di Scienze Naturali di Torino e si avvarrà di un contributo finanziario regionale.

PAG. 35

Cervinia

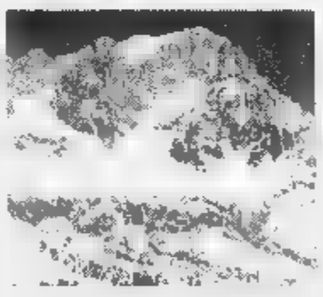
L'«Olimpia srl» rischia la chiusura

«La lunghezza di iter burocratici difficili da comprendere rischia di impedire il proseguimento dell'attività a un'azienda che dà lavoro a una trentina di dipendenti, che possono anche raddoppiare in estate». Lo dice Roberto Campana presidente dell'«Olimpia srl» di Cervinia che dopo il fallimento dell'impresa di Ludovico Cappelletti, proprietaria del garage dove ha sede la azienda, ha scoperto di aver ricevuto i locali in affitto sulla base di un contratto falso. I tempi per l'approvazione del progetto per una sede rischiano di causare la chiusura dell'«Olimpia».

PAG. 35

Courmayeur

Sci fuori pista senza frontiere



Diventa internazionale «Ski sans frontieres» l'iniziativa della Società Guide di Courmayeur in collaborazione con le Funivie Monte Bianco che propone settimane di sci fuori pista. Ieri operatori turistici di Courmayeur e Chamonix hanno definito l'accordo.

PAG.

VITA DELLA VALLE D'AOSTA

Dopo le due semitappe Giordani è in testa

Nella seconda giornata del Giro della Valle d'Aosta, la maglia di leader è stata indossata prima da Martini della Gisuti-Vellutex, migliore nella prima semitappa, e poi dal compagno di squadra Giordani (nella foto) grazie al 5° posto nella seconda semitappa. Oggi i girini affrontano la frazione St-Marcel-St-Marcel di 154 chilometri. Il via sarà dato alle 13. L'arrivo dopo le 16. SERVIZI A PAG. 41

«Cinema in diretta», un valdostano tra i registi in gara

Dodici storie per un concorso

Presidente della giuria sarà Ettore Scola

A sinistra il cabarettista Enrico Bertolino che sarà ospite della serata finale del «Cinema in diretta»
A destra il regista Ettore Scola presidente della giuria del cinematografico

AOSTA. Sono dodici le sceneggiature ammesse a partecipare alla 3ª edizione del «Cinema in diretta». Il concorso di cortometraggi, ideato da Claudio e Vincenzo Calì, si svolgerà dal 15 al 20 settembre, nel comprensorio della Comunità montana Monte Cervino, che sarà quindi il «set» dei film in gara. A presiedere la giuria di «Cinema in diretta» sarà quest'anno il regista Ettore Scola. Gli altri che valuteranno i cortometraggi in concorso saranno Gregorio Paolini, autore di trasmissioni come «Target», «Verissimo» e mm»; Bruno Voglino, autore Rai e scopritore di talenti come Fabio Fazio e Piero Chiambretti; Piera Detassis, direttrice della rivista «Ciak» e Franco Committeri, produttore di noti film come «Il sorpasso» e di famose pellicole girate da Ettore Scola e Dino Risi, con la partecipazione di Alberto Sordi.

Quest'anno a «Cinema in diretta» hanno «risposto» sessantasette aspiranti registi. Tra questi sette valdostani: uno solo di loro è stato scelto a partecipare al concorso. E' Fulvio Vergani di Pont-Saint-Martin, che realizzerà il film dal titolo «Che famiglia!». Le altre sceneggiature che fanno parte delle «dodici» sono: «Casa fondata» di Lucia Pecchioli (Firenze); «Game with kill» di David Calzolari (Bologna); «Il chiodo fisso» di Pietro Contadini (Torino); «Il paradiso» di Antonio Brunetti (Como); «Il posto privato» di Licio e Paola Esposito (Salerno); «Incubo» di Roberto Mestroni e Stanislao Maria Di Amato (Roma); «La fuga» di Dario Lavelli (Torino); «La mosca» di Allegra Amici e Francesca Pretini (Terni); «Ninna-oh!» di Elena De Rosa e Roberto Campagna (Roma); «Solo andata» di Elena De Rosa e Roberto Campagna; «Leggerissimi» di Beppe Anderi. Quest'ultimo è stato ammesso di diritto, perché è stato segnalato dalla giuria lo scorso anno.

La serata finale si svolgerà il 20 settembre al centro congressi di St-Vincent. Per l'occasione si esibirà il cabarettista Enrico Bertolino. **[sa. b.]**

La soluzione studiata per l'incrocio per l'ospedale, sulla statale 26

Rotonda al posto dei semafori

Il Comune deciderà dopo metà settembre

AOSTA. Una «rotonda alla francese» per smantellare l'impianto di semafori nell'area dell'ospedale, alla confluenza delle vie Ginevra, Parigi e Roma. La decisione dell'amministrazione comunale [redacted] anche [redacted] parere positivo descritto in uno studio realizzato da un professionista di Aosta. L'ultima parola, però, spetterà al consiglio comunale che tornerà [redacted] riunirsi dopo la metà di settembre per decidere se approvare questa scelta logistica.

«Una soluzione senza dubbio migliorativa - dice Silvano Salvador, responsabile del settore tecnico dell'assessorato comunale alle Opere Pubbliche - frutto [redacted] un'analisi dell'esperienza di oltre 30 anni in Francia e di 10 anni in Svizzera, Paesi dove queste rotonde hanno prodotto risultati ottimali».

Ancora: «Il costo preventivato di un miliardo e mezzo è determinato, soprattutto, dagli oneri derivanti dalla necessità di spostare le reti Enel, Telecom, Digrava, l'acquedotto e le fognature. E' importante rilevare come la superficie che andrà ad occupare questa struttura [redacted] sconfinerà molto rispetto all'area dell'incrocio attuale». Il progetto prevede, poi, la sistemazione di aiuole spartitraffico; «l'isola centrale» avrà un diametro di 13 metri.

Il Comune ha studiato il modo per riuscire a regolare con una rotonda l'incrocio di viale Ginevra con [redacted] statale 26

Le prospettive, quindi, di snellire il traffico in [redacted] ad alta intensità sono concrete. Il programma comunale di revisione dei semafori della città è stato attuato, fino ad oggi, per gli impianti posizionati nelle vie Gilles de Chevrères, Garibaldi [redacted] Padre Lorenzo. Il prossi[redacted] piano lavori riguarderà l'area dell'ospedale, in attesa della deliberazione [redacted] un'alternativa viabile definitiva. I tre semafori, installati nelle vie Ginevra, Roma e Gran San Bernardo saranno adeguati alle norme descritte nel nuovo codice della strada, dotati [redacted] frec[redacted] e lanterne luminose; è [redacted]probabile, inoltre, una modifica ai tempi di sosta.

Questa revisione è attesa, in modo particolare, per l'impianto [redacted] viale Gran San Bernardo ed è considerata urgente per scongiurare il formarsi di lunghe code. «Una circolazione più fluida - afferma Silvano Salvador - potrà esserci con l'apertura [redacted] collegamento viabile tra il casello autostradale di Aosta Est [redacted] la statale 27, all'altezza della strada regionale per Arpuilles». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Bloccati al confine quattro immigrati clandestini

Gli agenti in servizio [redacted] posto [redacted] controllo del Traforo [redacted] Monte Bianco hanno rimandato in Francia 4 immigrati clandestini, che tentavano [redacted] passare la frontiera su una «Ford Mondeo station wagon». Alla guida c'era Jennifer Saturinus, 25 [redacted] residente in Olanda, che [redacted] stata denunciata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Un'altra giovane, Meryorie Fernandes, 27 anni, ha mostrato agli agenti un documento olandese che gli agenti hanno giudicato fasullo: così, la ragazza è stata denunciata per sostituzione di persona.

Aosta

Le domande [redacted] premio per le vacche nutrici

Scade [redacted] il termine per la richiesta delle quote individuali di premio per le vacche nutrici e per il trasferimento dei relativi diritti individuali. I produttori con necessità [redacted] trasferire o di richiedere queste quote, possono rivolgersi alle organizzazioni professionali agricole. [s. l.]

Saint-Vincent

Serata danzante al «Palais»

Nell'ambito [redacted] iniziative organizzate dal Casinò de la Vallée, è [redacted] programma a partire dalle 21,30 un appuntamento di musica dal vivo con l'orchestra di Titti Bianchi. L'ingresso è [redacted] 10 mila lire. [sa. b.]

Gignod

Gemellaggio con [redacted] gruppo Ana della Spezzino

Il Gruppo Ana (Associazione nazionale alpini) della Coumba Freide, organizza per il 13 e 14 settembre [redacted] gemellaggio col gruppo alpino di Brunato (La Spezia). Le prenotazioni vengono raccolte dai responsabili di ogni comune entro domenica. Ecco il programma. Sabato 13 alle 6,30 partenza da Gignod [redacted] pullman offerto dal gruppo Ana Coumba Freide. Alle 10,30 visita al museo navale di La Spezia e alle 12,30 pranzo. Al pomeriggio gita in battello alle Cinque Terre. Nella serata cerimonia ufficiale di gemellaggio. Do[redacted] pranzo e rientro. [b. bas.]

[redacted]

Ancora da ritirare [redacted] premi della lotteria di S. Rocco

Non sono ancora stati ritirati tre premi della lotteria di San Rocco, la festa organizzata dal 15 al 17 agosto. Il primo premio lo ha vinto il possessore del biglietto n. 4912 (viaggio in Tunisia, a Djerba, per due persone); il biglietto n. 1206, 6° premio, abbinato ad una mountain bike e, infine, l'ottavo premio, con biglietto n. 1083, vincitore di una segreteria telefonica tascabile. I vincitori li pos[redacted] ritirare nella sede del Comitato, in piazza Vuillermin. [s. l.]

DETTI & FATTI

[redacted]

La maglia stretta

Martedì, TG regionale Valle d'Aosta. Servizio sul Giro della Valle d'Aosta. La telecamera [redacted] indugia più [redacted] tanto sul vincitore della prima tappa, l'ex campione del mondo, Giuseppe Palumbo. Tira su, tira giù, poi vai di dissolvenza. Il corridore è in difficoltà con [redacted] maglietta di leader troppo stretta che rimane lì a [redacted] busto, accartocciata.

L'ESAME

In attesa del walser

Palazzo regionale, ieri mattina. Incontro fortuito tra l'assessore Gianni Rigo e il segretario della Cgil scuola Mauro [redacted] Luca. Il discorso scivola sull'esame di maturità, sull'ipotesi di dover dare una seconda materia in francese. Rigo commenta: «Fra un po' l'esame si farà anche in walser».

L'APOLOGO

Anche [redacted] rane...

Courmayeur, chiusura della settimana su «Sviluppo e povertà». Come conclusione il presidente del Vis ricorda un apologo per dimostrare il ruolo che deve [redacted] il cattolico nel mondo: «Due [redacted] finisco[redacted] in un recipiente di panna, la cui inconsistenza pare condannarle [redacted] morte. Cercano inutilmente di saltare fuori, ma muovendo le zampe non riescono che [redacted] a galla. Una, stanca, rinuncia, l'altra insiste fino a quando la panna diventa burro e entrambe si salvano». Il cardinale Ersilio Tonini aggiunge: «Hai dimenticato un particolare, nel frattempo le rane sono anche ingrassate».

I progetti del Comune per tre edifici nel quartiere Cogne

[redacted] studio nuovi alloggi

Piano per valutare le soluzioni migliori

AOSTA. Demolizione o ripristino? La scelta del Comune riguarda tre edifici costruiti uno in via Lexert e due in via Capitano Chamonin, nel quartiere Cogne. «Affideremo a breve - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Piovano - uno studio da cui dovranno [redacted] i vantaggi, gli svantaggi e i costi delle due soluzioni. Decideremo nel merito dopo aver esaminato la relazione». Con la decadenza del Pud (Piano urbano di dettaglio), elaborato nel 1986 dal Comune per la ristrutturazione del quartiere Cogne, l'amministrazione comunale può scegliere di abbattere edifici vecchi o risistemarli. «Il Pud - dice Piovano - stabiliva criteri precisi per l'intervento di ripristino [redacted] fabbricati obsoleti [redacted] per la costruzione di case ex novo».

Uno dei tre edifici del quartiere Cogne oggetto della valutazione del Comune

Nei [redacted] alloggi delle [redacted] case individuate per la demolizione [redacted] la riqualificazione verranno in seguito alloggiati gli inquilini residenti negli stabili di viale Monte Bianco, Gran Paradiso e una parte di via Lexert, oggetto del piano di ripristino inserito nel 4° [redacted] ultimo lotto. La precedente opera di ristrutturazione (il 3° lotto) [redacted]i 4 edifici nelle vie Chatrian e Alessi ha consentito di ricavare 80 alloggi. Altri 70-75 potrebbero essere realizzati nelle case di via Capitano Chamonin.

«Dipenderà dal progetto», rileva l'assessore. «Il ripristino pone vincoli - dice - per la dislocazione degli interni delle attuali strutture. La nuova costruzio[redacted] dovrà considerare soltanto i muri perimetrali». [s. l.]

Stasera in municipio

Conferenza [redacted] e sulle [redacted]

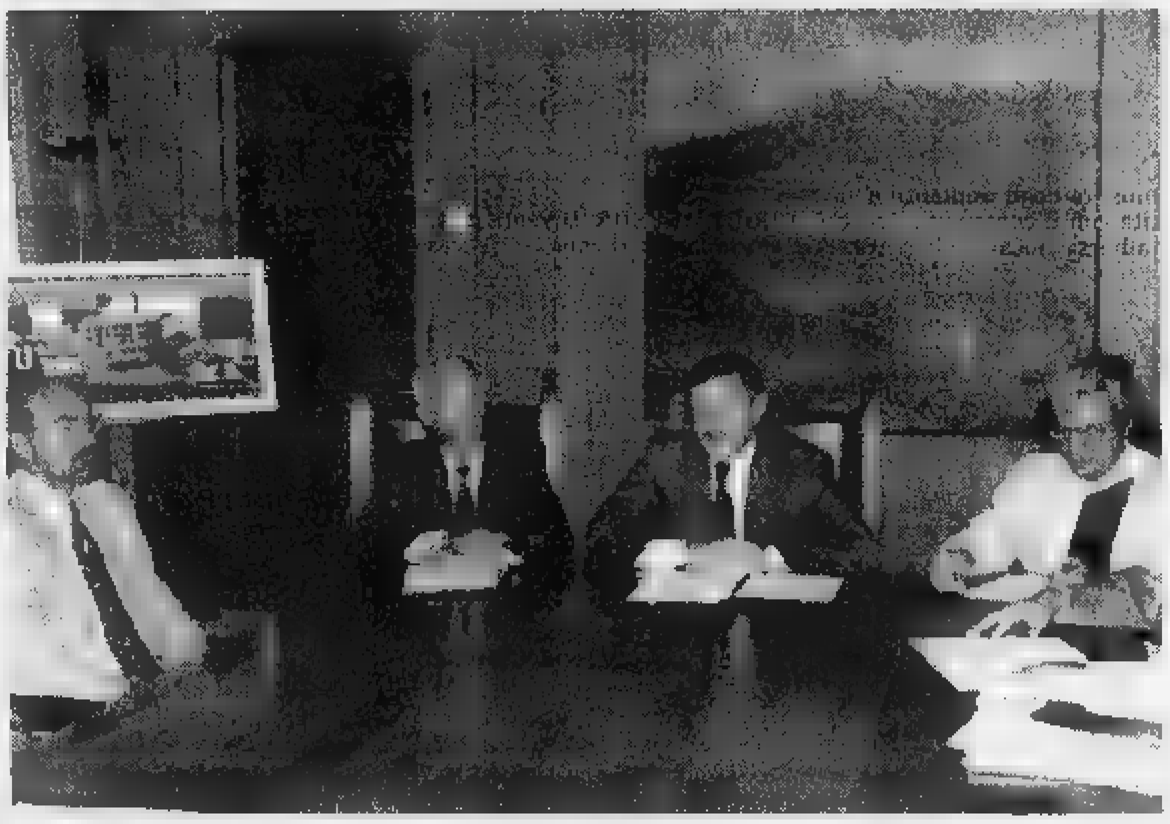
AOSTA. «Tradizioni culturali [redacted] sette», è il tema che Toni Strafella, ministro dell'«église gallicane», affronterà questa sera alle 20,30 nel salone ducale del municipio di Aosta.

Strafella che condanna il fantismo anche religioso, parlerà della presenza nel passato della Valle della chiesa gallicana, cattolica, ma distante da Roma. Lui abita e lavora a Parigi, ma il cuore della sua Chiesa b[redacted] a Bordeaux.

«Sono preoccupato per quanto sta avvenendo anche in Italia con una proliferazione [redacted] sette religiose che fuorviano la gente», dice. La sua relazione sarà guidata dalla storia della Chiesa cattolica nei secoli. I gallicani non riconoscono l'autorità del Papa, «per noi è soltanto uno dei vescovi, [redacted] il vescovo di Roma».

Il distacco [redacted] Roma è avvenuto dopo il concordato tra Chiesa e Napoleone Bonaparte che allora fu giudicato «contradditorio» perché rivalutò ciò che la Chiesa aveva osteggiato. [sa. b.]

IL CENTRO PER BIMBI E [redacted]



[redacted] Ieri la firma [redacted] la nuova opera: [redacted] miliardi e [redacted]

AOSTA. I lavori cominceranno alla fine [redacted] prossimo anno, ma la firma dell'accordo per realizzare il Centro polivalente di via Brocherel ad Aosta [redacted] stata fatta ieri mattina in Regione. Le firme [redacted] quelle del presidente della giunta Dino Viérin, del sindaco Pierluigi Thiébat [redacted] dell'amministratore Usl Gilberto Bragonzi. L'opera costerà 16 miliardi e mezzo e sarà costruita dove oggi c'è il prefabbricato che ospita l'asilo-nido.

Sarà una struttura polivalente perchè ospiterà [redacted] bimbi, anziani [redacted] avrà anche alloggi per disabili [redacted] per i senza tetto. Gli alloggi per gli anziani saranno 30, sei per disabili. Quattro gli alloggi per i [redacted] fissa dimora. Il Centro sarà finanziato dalla Regione, il Comune seguirà progetto e appalti e l'Usl baderà agli aspetti sanitari [redacted] operativi. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il [redacted] pubblico è sempre guasto

Scrivo da Fontainemore dopo aver constatato per l'ennesima volta l'insufficienza della Telecom specie per quanto concerne la telefonia pubblica. In questo paese l'unico telefono pubblico accessibile durante le ore notturne [redacted] rimasto fuori servizio per tutto luglio o quasi. Dopo una cortese segnalazione ha funzionato per una settimana ed era nuovamente guasto durante [redacted] settimana [redacted] Ferragosto e lo [redacted] tuttora.

L'apparecchio pubblico presso il bar Lokomotiv Lys è stato riparato ben cinque giorni do[redacted] la segnalazione d[redacted] gestori al 182. Inattivo nel fine settimana di Ferragosto anche quello. A parte il disagio per quanti non sono provvisti di linea privata [redacted] il [redacted] [redacted] molti villeggianti) è auspicabile per loro che non abbiano mai necessità di telefonare [redacted] notte perché [redacted] telefono in cabina, quando funziona, [redacted] ancora a gettone (sperare di averne!) e oltretutto la zona non è coperta dal servizio di telefonia mobile. Non trovandosi questo paese nel deserto, non giustifico la negligenza della Telecom, per il cui servizio gli utenti pagano. La tecnica è imperfetta, ma questa ditta nelle réclame televisive non fa che dire di impegnarsi per renderla migliore. Mantenga quanto promette.

Lettera firmata, Fontainemore

Lo scandalo dei posti [redacted] ai [redacted]

Sabato 30 agosto, [redacted] Saint-Vincent: concerto [redacted] Paolo Conte. Come altri turisti prendo il biglietto (35 mila lire) con largo anticipo, per posti che [redacted] sono numerati.

Arrivo mezz'ora prima dell'inizio [redacted] mi dicono che devo sistemarmi ai bordi del palatenda o in fondo. Con me altre centinaia di persone che hanno pagato il biglietto. Al centro, [redacted] posti più belli, chi non paga il biglietto: politici, giornalisti, pretesi vip, [redacted] moglie, figli, parenti, raccomandati, perditempo. In tutto, quasi 250 posti riservati!

Da turista, da cittadino, da spettatore pagante ritengo [redacted] uno schifo. Cordialità.

Lettera firmata, Milano

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili [redacted] Aosta: 236.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.856
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[redacted] **(Sav):** 0165/560.411

[redacted] DI [redacted]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [redacted] porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie [redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [redacted] minuti dalla chiamata [redacted] urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted]r. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
[redacted]str. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SE[redacted] DI[redacted]

[redacted] 7 [redacted]

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, [redacted] Si-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Chambave:** Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina [redacted] (S.S. 26); [redacted]-**Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

[redacted]

[redacted] (0165) [redacted]
Courmayeur: (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [redacted] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

[redacted] sposeranno. Domenico Paparo con Luana Vencato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito [redacted] iniziative portate avanti dall'Agenzia del lavoro, la giunta regionale ha stanziato 66 milioni per permettere l'organizzazioni di un [redacted] di aggiornamento per geometri [redacted] 55 milioni per lo svolgimento [redacted] stage in aziende dell'Alta Savoia [redacted] 27 studenti che frequentano [redacted] penultimo [redacted] di Liceo e il quarto an[redacted] [redacted] Istituto tecnico e professionale. [sa. b.]

Aosta. Verranno esaminati oggi la bozza di convenzione e il nuovo regolamento riguardanti l'utilizzo del campo sportivo di atletica leggera di Aosta. La riunione della quarta commissione consiliare, presieduta da Carlo Norbiato, [redacted] per [redacted] 11 nella sala consiliare del municipio. [s. l.]

Courmayeur. [redacted] presidente [redacted] giunta regionale Dino Viérin ha firmato il decreto di convocazione [redacted] comizi elettorali per l'elezione [redacted] sindaco, [redacted] vice sindaco e del Consiglio comunale di Courmayeur, sciolto il 21 aprile. Le elezioni [redacted] state fissate per domenica 9 novembre. Le operazioni di voto [redacted] svolgeranno [redacted] il sistema [redacted] voto elettronico. [a. c.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

[redacted]: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30/14-18, SABATO 9-12,30 TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627998

A Punta Helbronner sono previsti cento metri quadrati di esposizione

Sopra, Jacques Balmat, conquistatore del Monte Bianco (l'8 agosto 1786 assieme a Michel Paccard) era appassionato «cristalliere» A fianco, Punta Helbronner

Nasce il «Museo dei Cristalli»

L'inaugurazione prevista a fine settembre

COURMAYEUR. Il consiglio d'amministrazione delle Funivie Monte Bianco ha approvato l'assetto definitivo del Museo dei Cristalli che verrà inaugurato la fine di settembre a Punta Helbronner. L'iniziativa verrà portata avanti in collaborazione con il Museo regionale di Scienze Naturali di Torino e si avvarrà di un contributo finanziario regionale concesso dall'assessorato della Pubblica Istruzione.

Dal prossimo anno la Mostra verrà inserita ufficialmente anche nelle manifestazioni della Saison Culturelle.

Il Museo troverà sede in una sala di cento metri quadrati sottostante la terrazza panoramica dei ghiacciai e si dividerà sostanzialmente in due parti. Nella prima, a carattere permanente (salvo i periodi di chiusura degli impianti) e allestita con il contributo dei «stalliers» locali, si potranno ammirare cristalli e minerali tipici del Monte Bianco. La seconda ospiterà mostre temporanee a tema, curate dall'Istituto torinese con minerali e cristalli provenienti da tutte le parti del mondo. Le mostre temporanee saranno collocate in bacheche sistemate al centro della sala in modo da creare un ben individuato percorso di visita.

E' prevista anche la possibilità, attraverso la Saison Culturelle, di dare un carattere itinerante alle mostre temporanee.

A prima vista la collocazione del Museo dei Cristalli ai 3400 metri di Punta Helbronner sembrerebbe una scelta piuttosto decentrata, ma i funzionari delle Funivie del Bianco la motivano con un dato incontestabile: a Punta Helbronner salgono ogni anno 150.000 persone di tutte la nazionalità. Da aggiungere che la percentuale più consistente di questi «passaggi» proviene dal versante francese col la funivia che unisce Punta Helbronner all'Aiguille du Midi, la più panoramica del sistema integrato di funivie che unisce Courmayeur a Chamonix.

I visitatori del Museo verranno anche contattati da personale in sede, incaricato di promozionare la Valle d'Aosta.

Si prevede che l'iniziativa, data l'internazionalità del pubblico al quale si rivolge, produrrà, soprattutto a tempi medio-lunghi, concreti vantaggi per l'immagine della Valle d'Aosta tenendo soprattutto presente che finora, i visitatori di Punta Helbronner in arrivo dalla Francia hanno visto la regione soltanto dall'alto.

La cristallografia e la mineralogia scienze dal fascino misterioso. Basterebbe un esempio: le proprietà fisiche dei cristalli applicate nei moderni orologi al quarzo. A livello meno scientifico, la straordinaria bellezza di cristalli e minerali coinvolge nel mondo milioni appassionati, ricercatori e collezionisti che in occasione delle mostre danno vita a vivacissimi mercati di scambio.

Il massiccio del Monte Bianco è particolarmente ricco di questi materiali, soprattutto di cristalli di quarzo presenti anche nelle colorazioni più rare, rosa e fumè. Per salvaguardare un patrimonio naturale insostituibile la raccolta è severamente regolata entrambi i versanti.

Gianluigi Miletto

Fuori pista «senza frontiere»

A Courmayeur, Chamonix e La Thuile

COURMAYEUR. Diventa internazionale «Ski sans frontieres» l'iniziativa della Società Guide di Courmayeur in collaborazione con le Funivie del Monte Bianco mirata a proporre settimane di sci fuori pista. Ieri mattina, in una riunione fra operatori turistici di Courmayeur e Chamonix è stato definito l'accordo di massima che prevede anche il coinvolgimento di La Thuile. Il programma unitario di tre delle più note stazioni sciistiche delle Alpi occidentali consentirà un'offerta molto più ampia di quanto era pensato inizialmente, rendendo anche possibile pro- a livello mondiale.

«Ski sans frontieres» era già stato presentato a Milano alla Terrazza Martini suscitando, per la novità, l'interesse dei giornalisti specializzati. Si tratta, in pratica, della collaudata formula della «settimana bianca» applicata allo sci fuori pista sul del Monte Bianco che per la altezza e vastità garantisce itinerari non riscontrabili altrove e caratterizzati da un'alta qualità della neve.

Ed è proprio sull'alta qualità dell'offerta che si gioca il successo dell'iniziativa visto che motivi strutturali impediscono di puntare ai traguardi quantitativi delle settimane bianche classiche. Il principale «motivo strutturale» è che i partecipanti dovranno essere accompagnati (una guida ogni 4-8 persone, secondo gli itinerari). Si proporrà quindi una sistemazione in alberghi a quattro stelle, probabilmente una giornata di elisky e l'uso di materiali nuovi, in particolare sci e scarponi, che finora erano testati solo da professionisti. Per la definizione dei dettagli è stato costituito un gruppo di lavoro e il 13 ottobre è prevista una riunione di tutti i partner per stabilire anche le quote di partecipazione che, almeno in parte, potranno essere finanziate attraverso le iniziative Interreg della Comunità europea. **[g. l. m.]**

Una veduta di Chamonix. La località francese aderisce a «Ski sans frontières»

A Breuil preoccupazione per l'impresa «Olimpia»

«Rischiamo di chiudere a causa della burocrazia»

CERVINIA. «La lunghezza di iter burocratici difficili da comprendere rischia di impedire il proseguimento dell'attività di un'azienda che, partita da zero nel 1990, dà ora lavoro a una trentina di dipendenti fissi, che possono anche raddoppiare durante l'estate», dice Roberto Campana, 30 anni, presidente dell'«Olimpia srl» di Cervinia. Un'impresa edile attività che vanno dalla piccola ristrutturazione agli appalti pubblici, dallo sgombero al movimento terra. E' vicenda originata nel 1992 dal fallimento dell'impresa di Ludovico Cappelletti, proprietaria del garage di piazza Guido Rey, dove ha sede l'«Olimpia srl».

Dice Campana: «In quell'occasione ho scoperto che il mio contratto d'affitto con Cappelletti, di un milione e mezzo, era falso. Così, dall'aggiudicataria dell'asta fallimentare, l'impresa "Bertola" di Genova, è stato accusato di occupazione abusiva dei locali. Dopo una prima sentenza del tribunale di Aosta del 1993, con la nuova proprietà, che vuole ristrutturare il fabbricato, nella seconda metà del 1995 ho concordato una transazione: il mantenimento dell'affitto in essere contro l'impegno di lasciare i locali entro 6 mesi. Dopo tale data sarebbe scattata una penale che, ad oggi, sfiora i 200 milioni».

Nel frattempo Roberto Campana è attivato per trovare una nuova sede alla sua impresa. Il 24 novembre 1995 si è aggiudicato, sempre all'asta fallimentare "Cappelletti", 22 mila metri quadrati di terreno in un unico lotto, libero da vincoli, nell'unica zona industriale di Cervinia nella zona di Perrères. Costo circa 200 milioni. Campana ha quindi fatto redigere uno studio per una nuova sistemazione dell'azienda. Un capannone con uffici, servizi per il personale, ricovero mezzi e officina, di 3200 metri quadrati (contro circa 7000 metri quadrati costruibili, senza deroga); Una zona per un hangar elicotteri; casa per il custode. Il progetto è stato presentato al Comune di Valtournenche nel giugno 1996 che, il 16 luglio lo ha inviato in Regione per il parere dell'assessorato all'Agricoltura e della sovrintendenza ai Beni Culturali.

«L'assessorato all'Agricoltura - spiega Campana - ha dato parere favorevole, mentre è arrivata alcuna risposta ufficiale dai Beni Culturali. La responsabile Flaminia Montanari, dopo un sopralluogo nella primavera scorsa, non è stata favorevole al progetto, ma ha detto che non si sarebbe opposta se la Commissione regionale per l'impatto ambientale avesse approvato. Una valutazione d'impatto ambientale, redatta nel maggio scorso, è stata pubblicata alla fine del giugno scorso e inviata alla Commissione regionale per l'impatto ambientale che, entro 60 giorni dovrebbe pronunciarsi».

Ma Campana è preoccupato dal lungo iter burocratico: «L'atteso parere favorevole della Commissione alla fine agosto rischia essere tardivo perché in seguito pratiche autorizzazioni comunali previste dalla legge richiederanno altro tempo e la stagione utile per fare i lavori al Breuil termina molto presto. E io entro maggio devo lasciare liberi i locali. Non e il prefabbricatore, che pure si è impegnato a montare le strutture essenziali capannone in 60 giorni (costo 6-7 miliardi) potrà riuscirvi entro quel termine. L'alternativa è la chiusura dell'azienda con lavori in corso per alcuni miliardi (5 miliardi il fatturato annuo), un portafoglio ordini in ita (6 miliardi), in controtendenza con le aziende del settore, e dipendenti (60 d'estate) senza lavoro. A questo proposito aprile abbiamo avuto incontro con i sindacati, ma senza esiti apprezzabili».

Luigi Castellario

Un cantiere edile. L'«Olimpia srl» ha 30 dipendenti che in estate diventano 60

Festival dell'Orchestra giovanile italiana

Concerto classico oggi in San Lorenzo

AOSTA. La chiesa di San Lorenzo ospita oggi uno dei concerti del Festival dell'Orchestra giovanile italiana. Ad esibirsi saranno i gruppi da camera dell'Orchestra della scuola di Fiesole. L'appuntamento musicale si apre il «Quartettsatz» di Mahler. A seguire l'esibizione del Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte in la minore opera 114 di Brahms e il Quintetto per pianoforte ed archi in mi bemolle maggiore opera 44 di Schumann. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30. **[sa. b.]**

CULTURA

A Saint-Vincent

Un convegno dell'Irrsae sulla memoria

SAINT-VINCENT. «Linguaggi di formazione: la memoria - Itinerari e suggestioni tra storia e identità». E' questo il del seminario di aggiornamento che l'Irrsae organizza per oggi e domani al congressi di St-Vincent.

«In un'epoca nella quale i giovani sembrano avere più memoria e la società si interroga con rinnovato interesse sulla sua importante funzione nella costruzione identitaria, l'Irrsae ha creduto opportuno centrare l'attenzione sulla dimensione culturale ed educativa della memoria quale lingua privilegiato della formazione». Così Anna Bigley, segretaria generale dell'Irrsae, presenta il convegno che si aprirà alle 9 con l'intervento di Emilio Ricci, presidente dell'Irrsae Valle d'Aosta. A seguire una serie di interventi a carattere filosofico, antropologico, psicologico e pedagogico. **[sa. b.]**

Alla «Maison Mosse»

Tre corsi di canto, danza e strumenti

AVISE. Musica, danze e canti tradizionali negli «Stage d'approche» organizzati dai Troveur Valdoten con la collaborazione dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione, Bre) e dell'Avas. I corsi si terranno alla «Maison de Mosse» di Runaz. articoleranno in tre momenti differenti: uno stage di tecniche vocali e canti tradizionali (6 e 7 settembre); un momento di danze tradizionali (13 e 14 settembre); un mo- per scoprire e costruire strumenti in terra cotta. I corsi si svolgeranno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La partecipazione è gratuita. Per informazioni si può contattare Alessandro Boniface allo 0165-902245.

Il primo sarà diretto da Evelyne Girardon e Liliana Bertolo. Mentre l'associazione «Accordanza» di Ivrea si occuperà della danze e Guido Antoniotti insegnerà a costruire gli strumenti in terra cotta. **[sa. b.]**

Il castello ospita fino al 16 la mostra «Licheni» di Priod, Gorret e Tranti

A St-Pierre è di scena l'avanguardia

Un insolito viaggio tra materia, parola e design

SAINT-PIERRE. In viaggio sulle tracce di una mostra singolare. Il luogo è il castello di St-Pierre. Qui, nel Museo di Scienze Naturali, tre artisti appartenenti a diverse discipline hanno dato vita a un'operazione «interattiva» fra scultura, grafica e poesia. La scelta dello spazio (un luogo solitamente abitato da reperti animali e vegetali) non è casuale, ma trova sua logica nel titolo della mostra, aperta fino il 16 settembre: una mostra dove è l'avanguardia.

«Licheni» di Roberto Priod, Daniele Gorret e Arnaldo Tranti si pone, infatti, in quel territorio inesplorato che studia le possibilità espressive attraverso l'uso «concettuale» della materia, della parola e del design. I tre da tempo lavorano in questa direzione che privilegia il fluire alla stabilità, il dato in divenire a quello sicuro e concreto.

«Licheni» parte dalle opere di Priod, che sceglie di riprodurre questo organismo vegetale «elementare» perché, vivendo a qualsiasi latitudine ed essendo medicina o cibo per vari popoli, «facilita la trasformazione in metafora»; ma anche perché, come dice il critico Luciano Caramel, per le sue caratteristiche il lichene «postula l'elevazione a una semplicità etica contro i bisogni della civiltà dei mis. Per queste sue metafore plastico-pittoriche Priod ha usato «carte riciclate fissate tavole con ripetuta sovrapposizione di e catrami di differente densità, pannelli di varie essenze di legno posti a bagno o sotto la pioggia, poi curvati col fuoco, e terrecotte patinate con terre crude e minerali liquidi».

«Licheni pensanti» una delle opere di Roberto Priod esposte a St-Pierre

A queste forme Gorret unisce parole in libertà sulla natura dell'uomo, misto di futuro e passato, nella peculiarità di pensante: «La cosa sicura è che non sappiamo scordare: è, nella nostra natura, la nostra tortura: 'dentro' le antiche e le nuove memorie, le più visibili in certe parti o momenti, le più torbide o occulte per altri lati e occasioni».

Tranti «installa» il tutto la sua grafica fatta di scalte di materiali cartacei, di segni arditi e simbolici, colori, caratteri, spazi vuoti e pieni. E il risultato è un viaggio in un p sconosciuto, pieno di indizi misteriosi e lontani. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Con air.** L. 12.000, 10.000.

BIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Batman e Robin.** L. 12.000; 10.000

PALAIS DU CASINO. Tel. (0166) 512.875. OGGI RIPOSO.

COURMAYEUR

MONTE . Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30 **La stanza di Marvin.** Lire 12.000, 8000.

CERVINIA

DES . Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

CHAMPOLUC

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN (AO). Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30 **Tutti dicono I love you.** L. 10.000; 8000.

IN VALLE

Raitre

14; 19.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0.25 **Journal**
13.30 **Rally: Paris-Mousseau**
13.50 **Tatort,** film tv
15.35 **Une dans la ville,** film tv
17.10 **Matt Houston,** série
18.05 **Les années collège,** série
18.40 **Les Z'amours,** jeu
19.20 **1000 enfants vers l'an**
19.25 **Qui est qui?,** jeu
20.55 **Envoyés spécial**
22.35 **Vue sur la mer**

Television Suisse Romande

12.40 **TJ-Flash**
12.55 **Couleur Pacifique,** série
13.40 **Arabesque,** série
14.25 **Rex,** série
15.15 **Le monde sauvage,** doc
15.40 **La croisière s'amuse,** série
16.30 **Inspecteur Derrick,** série
17.35 **La rebelle,** série
18.30 **TJ-Soir**
20.05 **Temps présent**
21.30 **Urgences,** série
22.20 **Fauculture,** magazine
24 — **TJ-Nuit**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas si realizzato un progetto che Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole Raffaele Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture con archi - meglio compatibili l'ambiente - bensì su manufatti che si intersecano ad angolo retto. Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe non pochi problemi. Credo poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fi- dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non dovessero iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine abitanti della Granda - della stabilità della tenuta un importante ponte di accesso Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, ed stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano essere spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

On. **Raffaele Costa**, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato Steven Lau- Kaplan, per il libro «The bakers Paris and the bread question, 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

I fratelli Ceretto ad alcune modelle di Missoni

Tra i premiati, era molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto premio speciale della giuria (5 milioni) per libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica sanità ambientale dell'industria alimentare» edito Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega da Matteo Pellegrino (università di Pavia Bari).

Al «Langhe Ceretto» '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'antan, interverranno esponenti del mondo culturale, politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con un arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

FORMAZZA. Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo percorse da più ecologiche e tranquille carovane di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta mercanti milanesi verso Berna, una delle delle genti e delle merci, è stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume
A destra la del Toce che sabato s'illuminerà a giorno

Il 12 agosto 1397 Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e di amicizia tra comunità qua e al là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie iniziative internazionali. Il clou, la cerimonia commemorativa è previsto per questo fine settimana a Formazza nella terra dei Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi relatori e congressisti delle università di Svizzera, Italia, Francia Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documenti sulle popolazioni Walser, si svolgerà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte si potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi uno dei maggiori studiosi di storia cultura walser.

Sabato sera poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno con le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato passare alla storia.

Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, a Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere ed austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del tiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

Renato Ambiel

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare come dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique Aosta annunciato come «uno degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora come celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique» Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le cornamuse della «Brigadoon Highlan. ar Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle ore musica nordica il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio annullo postale (orario 10-12 15-20). **[b. m.]**

Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per conosciuto a livello internazionale, il chitarrista compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale a numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte di suonare la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentano dunque i miti eponimi questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, ma hai fortuna di essere spagnolo, bdifficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberi-, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, e ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate biciclana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già sono in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa nomina non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato a Linares (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon e Trivero, impegnato nei corsi internazionali che ha tenuto a giovani concertisti tutto il mondo, ormai facendo quarto secolo. **[e. d. m.]**

Manca il parere della commissione di vigilanza sull'agibilità dello stadio

La telenovela del «Pistoni»

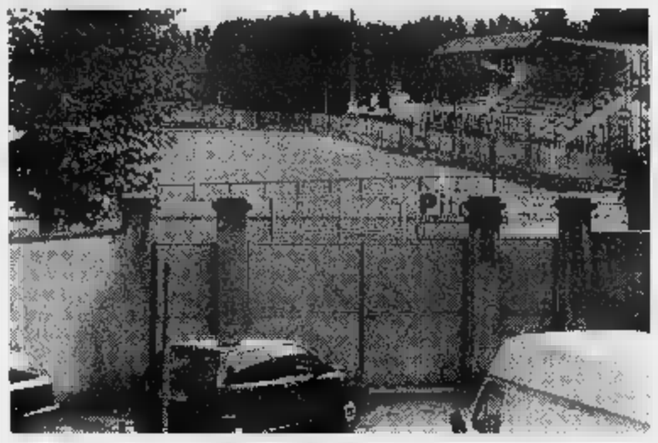
E l'Ivrea rischia di emigrare

A distanza di pochi giorni dal negativo debutto nel campionato nazionale dilettanti, per l'Ivrea si ripropone il rischio di dover emigrare, in occasione delle partite casalinghe, fuori dalle mura amiche del «G. Pistoni». Una vera e propria spada di Damocle, quella che pende sulle teste di dirigenti, calciatori e tifosi degli «arancio», e che potrebbe far perdere un altro «pezzo» di sport alla città. Una questione che si ripresenta ogni volta: già nel dicembre '95 la squadra era stata dirottata a Quincinetto dopo che l'impianto non era stato definito agibile. Ora con l'inizio [illegible] è necessario [illegible] più presto un controllo da parte della commissione provinciale di vigilanza che dovrà esprimere [illegible] parere sull'agibilità o no della struttura. Per il momento, infatti, è come se la squadra non avesse la licenza per giocare sul rettangolo verde del «Pistoni». E il commissariato, chiamato dalla società per salvaguardare l'ordine pubblico, ha posto una scadenza. «Devo svolgere un ruolo di controllo - afferma il vicequestore, Maurizio Celia - e mi trovo nelle condizioni di dover prendere dei provvedimenti se al più presto, e questo significa entro una decina di giorni, la commissione non si sarà espressa».

Fino a quando non verrà messo nero su bianco, dunque, sulla squadra peserà l'incubo di dover emigrare. Che significa trasferirsi sul campo di Chivasso, l'unico nella zona in grado di «ospitare» una formazione che milita nel Campionato nazionale dilettanti. Tocca al Comune, proprietario della struttura, fornire tutta la documentazione dei lavori effettuati dopo l'ultima ordinanza di divieto e spingere per una visita dei commissari. La società, che affitta l'impianto al Comune (250 mila lire per gli incontri domenicali, 300 mila per quelli in notturna e [illegible] mila l'ora per gli allenamenti), chiede garanzie. «E' da anni che andiamo avanti con questa storia - commenta sconsolato il presidente, Antonio Acquino - e se i nostri amministratori cittadini hanno fatto fare i lavori per mettere a norma lo stadio, che sollecitino il controllo da parte della commissione. Così metteremo la parola fine, una volta per tutte, a questa telenovela».

Dagli uffici di Palazzo Civico invitano a non fare allarmismi. «Il controllo della commissione è previsto per la prossima settimana - afferma l'assessore Armando Michelizza - e tutti i lavori che erano stati richiesti per mettere a norma lo stadio, dagli interventi sugli spogliatoi a quelli sugli impianti elettrici, sono stati effettuati». Ma i problemi che avvolgono il «Pistoni» sono anche altri. Se da una parte si devono fare i conti con documentazioni e pareri da parte delle apposite commissioni (in questo momento è comunque la questione principale), dall'altra si guarda uno stadio che manca di alcuni particolari per renderlo adeguato alla categoria in cui gioca la squadra della città. «Non c'è nemmeno un bar o un punto di ristoro - afferma ancora Acquino -. Sembra stupidaggine, ma i tifosi che vengono da fuori e gli stessi nostri supporter [illegible] cosa che ci chiedono continuamente. Per non parlare delle gradinate opposte alla tribuna: vecchie e limitate». Inezie, di fronte all'ennesima battaglia che il calcio a Ivrea deve affrontare per non abbandonare ancora la città.

Gianpiero Maggio



A sinistra lo stadio «Pistoni». Sopra l'assessore Armando Michelizza

Allarme dei sindacati da Scarmagno

«Sull'Olivetti ora pende il pericolo di fallimento»

Ma i nuovi vertici dell'azienda replicano «Saranno rispettati gli impegni assunti»

«Di questo passo, se nel giro di qualche giorno non dovessero esserci novità rilevanti, si rischia di giungere in tempi rapidi al fallimento della Olivetti Personal Computer». Sono riassunte in queste poche parole le preoccupazioni delle Rsu di Scarmagno, dopo la riunione di martedì.

Non è quindi bastato l'arrivo di Roberto Schisano, nuovo amministratore delegato, a dissolvere le nubi sul futuro dell'azienda. «Il capitale fino ad oggi versato non è sufficiente - recita una nota di Fim, Fiom e Uilm -, mancano un assetto definito degli azionisti e mancano i soldi persino per pagare i pezzi ai fornitori».

La cifra di [illegible] mila pc da produrre per il '97, che nei piani annunciati a tempo dall'ex amministratore delegato Barberis, è purtroppo ancora lontana: «A fine agosto - dicono i sindacati - si sono prodotti poco più di 200 mila computers». Secondo le Rsu, la OP Computer non è in grado di far fronte da sola alla situazione che si è creata. «Riteniamo indilazionabile un incontro con la direzione aziendale, per decidere tutte le iniziative necessarie». Ma sarebbe determinante l'intervento del ministro dell'Industria, Bersani. Non è accettabile che il governo chiuda gli occhi di fronte alla drammaticità della situazione, facendosi in questo modo complice del fallimento di un'impresa come OPC».

Non c'è alcun rischio di fallimento della OP Computer. E' quanto sostiene una nota della Piedimont International, il gruppo che controlla la OP, in risposta alle affermazioni di ieri dei sindacati.

«La sistemazione degli assetti di vertice, data la "vacatio" generatasi nel mese di luglio - si legge nella nota -, è stato il primo passo necessario per avviare compiutamente i programmi di sviluppo della società secondo le modalità e i tempi previsti».

La nota aggiunge poi che «gli impegni assunti di confronto e verifica con le organizzazioni sindacali saranno rispettati i tempi brevi, non appena il nuovo vertice, formalmente insediato solo ieri, sarà pienamente in grado di svolgere le proprie funzioni, ciò accadrà già nei prossimi giorni».

«La diffusione di valutazioni allarmistiche sull'andamento della società - conclude la nota facendo riferimento alle preoccupazioni espresse oggi dalle Rsu di OP Computer - non aiuta però certamente il processo di rilancio imprenditoriale in atto da parte dei nuovi azionisti».

Revello

IN [illegible]

CASCINETTE, ARRESTO. Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Aldo Toffoli, 44 anni, residente a Cascinette in via Chiaverano 19. L'uomo è stato bloccato alla casse del supermercato «DixDi», in via Gobetti 9 a Ivrea, mentre tentava di uscire con due bottiglie di grappa e 4 confezioni di caffè nascoste sotto la giacca. Nel tentativo di fuggire, Toffoli (già noto alla polizia per altri casi di taccheggio) aveva spinto e percosso la madre del titolare, Teresa Mortarolo, 75 anni; cadendo a terra, la donna ha riportato la frattura del polso, che i medici hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

CASTELLAMONTE, BIBLIOTECA. Sarà inaugurata ufficialmente domani 7 settembre, la nuova biblioteca civica di Castellamonte. Si troverà nel pianoterreno del vecchio ospedale dove è stato sistemato anche l'archivio storico.

RIVAROLO, Sono iniziati l'altro giorno i lavori di abbattimento in via Merlo della vecchia caserma dei vigili del fuoco. Nello stesso punto verrà costruita la nuova sede destinata alla Protezione Civile e ai volontari dei vigili del fuoco rivarolesi. La struttura, un prefabbricato che verrà eretto entro la fine del mese, è costata al Comune all'incirca 200 milioni: 150 arrivati da una conversione di mutuo, mentre 50 sono stati ricavati da un avanzo di amministrazione.

SAN BENIGNO, Stasera alle 21, in Municipio, riunione con l'assessore allo Sport e Tempo libero, Carlo Borghetti, e tutti i dirigenti delle associazioni sportive di San Benigno al fine di redigere il calendario e l'orario di impiego delle strutture comunali per la stagione '97-98.

Stati Generali

Scalfaro atteso a fine mese

E' atteso anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, all'assemblea degli stati generali del Piemonte a Ivrea il 26 e 27 settembre. Per ora si tratta soltanto di indiscrezioni: una presenza del Capo dello Stato all'ombra delle rosse torri trova conferme, ma neppure smentite.

E' nell'elenco dei possibili partecipanti, ma [illegible] probabili, ci sono anche i ministri Veltroni, Flick e Bersani. «Il programma è ancora in fase di studio - dicono gli organizzatori -, è presto per sbilanciarsi. In città, comunque, fervono i preparativi per la «Conferenza generalista della Provincia di Torino», uno dei momenti del progetto degli stati generali. Il tema sarà «Il Nord Ovest e il caso Torino: dalla crisi ai processi di reindustrializzazione innovativa». Sono previsti interventi degli amministratori delegati della Olivetti e della Fiat, del presidente dell'Iri, di personalità politiche e culturali piemontesi.

Alla Caritas

Da Bucarest un grazie per gli aiuti

Una tonnellata e mezzo di medicinali e alimenti per neonati, un intero sistema informatico Olivetti, offerte in denaro che hanno consentito di riaprire la farmacia della Caritas: è quanto si è realizzato a Bucarest, in Romania, grazie alla generosità dei canavesani. Dal Paese dell'Est, ora, arriva il «grazie» per quanto è stato fatto. «Sono sentimenti nobili di solidarietà per la popolazione romena - dice don Alessandro Cobzaru, direttore della Caritas di Bucarest -, che si trova in una situazione di emergenza in tutti i reparti e specialmente in quello sanitario», e aggiunge: «L'intervento dei nostri amici di Ivrea e delle Caritas d'Italia sono stati, per noi, più che provvidenziali». Gli aiuti umanitari, comunque, non si interrompono. Chi volesse contribuire con denaro, abiti, alimenti e farmaci può rivolgersi al referente aporediese della Caritas a Bucarest, Gianfranco Zago (0125/230.825), oppure presso le sedi Caritas.

Cuorgnè, trovate da un agricoltore nella vigna

«Giallo» su scatole con resti organici

E' un ritrovamento decisamente misterioso, quello compiuto ieri da un agricoltore che vive in frazione Ronchi di di Bernardo di Cuorgnè, Domenico Trione, 53 anni. Nella vigna vicino alla sua abitazione ha scoperto una ventina di involucri, ciascuno delle dimensioni di un mattone e contenenti sostanze organiche già in avanzato stato di decomposizione.

E' impossibile, per il momento, dire di cosa si tratta. Il materiale, su disposizione del sostituto procuratore Lorenzo Fornace, è subito arrivato all'esame del laboratorio di medicina legale dell'Usl di Ivrea.

Forse oggi l'equipe del professor Mauro Martini, primario della divisione, potrà rendere noti alla Procura gli esiti degli accertamenti. Non è escluso che si tratti di resti umani, anche l'ipotesi appare per improbabile.

Non è la prima volta che Domenico Trione trova involucri simili i terreni di sua proprietà.

Un fatto analogo era già successo alcuni mesi fa, ma in quell'occasione il contadino (forse pensando ad uno scherzo di cattivo gusto) li avrebbe gettati tra i rifiuti.

La scoperta di ieri, invece, lo ha convinto ad avvisare i carabinieri: sono intervenuti i militari di Cuorgnè e Ivrea, che hanno sequestrato il materiale e fatto scattare le indagini.

I pacchetti, sparsi in punti diversi della vigna, tutti avvolti nel cellophane; alcuni erano tenuti insieme con del nastro adesivo, sul quale c'era la scritta di colore «Istituti ospedalieri».

Questo particolare, in un primo momento, ha anche fatto pensare che potesse trattarsi di residui di operazioni chirurgiche, magari clandestine.

L'ipotesi, però, sarebbe già stata scartata dagli inquirenti, che ora aspettano l'esito degli esami per cercare di risolvere il «giallo».

DOVE & QUANDO

**Per ricordare il duecentesimo anniversario della nascita della bandiera tricolore italiana, la sezione di Ivrea dell'Associazione Nazionale Alpini propone oggi un concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense. Alle 20 ritrovo in piazza Freguglia, alle 20,30 deposizione di corone di alloro ai monumenti ai caduti. Il concerto e il carosello hanno inizio alle in piazza Ottinetti.

IL Domenica 7, dall'alba al tramonto, si svolge nell'area di fronte alla Cà del Meist Ceresole Reale la seconda edizione «Mercatino del Gran Paradiso». Alle 11 è in programma il concerto del coro La Rotonda di Agliè. Chi volesse prenotare uno spazio per l'esposizione e lo scambio deve telefonare al numero 0124/26.047.

DI STUDIO. La Cisl del Canavese ha bandito un concorso per l'assegnazione 24 borse di studio, intitolate a Teresio Avetta, da destinare a figli di lavoratori o pensionati iscritti al sindacato. Per ulteriori informazioni rivolgersi al più presto alla segreteria Cisl di via Arduino 97 Ivrea (0125/64.13.95): i termini di presentazione delle domande scadono domani, venerdì 5 settembre.

LE MERIDIANE. Nei locali della biblioteca di via Castellamonte a Banchette possibile visitare la mostra «Il cielo è la mia regola», che presenta le immagini fotografiche di alcune delle più belle meridiane del Piemonte, nonché meridiane funzionanti realizzate dal laboratorio di Stencilling di Ivrea. La rassegna è aperta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Il 20 settembre, dalle 10 alle 19, dimostrazione di funzionamento delle sei meridiane nel giardino della Biblioteca.

L'ormai celebre Bruno Gambarotta - personaggio televisivo e radiofonico, umorista, scrittore - è oggi al Meeting Point di Ivrea per la presentazione, nell'ambito della Festa dell'Unità, del suo ultimo libro «Storie di città di Felice Pautasso». Appuntamento alle 21.

Prima gita di settembre, sabato 6 e domenica 7 per le sezioni di Cuorgnè e Sparone del Club Alpino Italiano. Sabato partenza alle 13,15 da Sparone e alle 13,30 da Cuorgnè diretti al Pian della Mussa, da dove si raggiungerà il rifugio Gastaldi. Il giorno successivo gita alpinistica all'Albaron di Savoia o escursionistica al Colle dell'Albaron. Per informazioni telefonare ad ore pasti allo 0124/65.74.86.

URANIA. E' nato recentemente a Rivarolo il Gruppo Urania che intende unire persone interessate alla filosofia newage, per ricerche e scambio di informazioni ed esperienze. Ulteriori notizie si possono tenere contattando il numero 0360/56.31.02.

SOGGIORNO Due settimane in Spagna, a Lloret de Mar sulla Costa Brava: è quanto organizza, a partire dal 27 settembre il Comune di Borgofranco d'Ivrea. Durante il periodo di permanenza sono previste escursioni e visite a Barcellona e dintorni. La quota di partecipazione è di 680 mila lire per i residenti a Borgofranco e di 730 mila per i residenti. Le adesioni si accettano fino ad esaurimento dei posti, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio in Municipio a Borgofranco (0125/75.19.46 e 75.19.47).

PROBLEMI DI ORARIO?

Per tutto il mese di settembre la Succursale Fiat è aperta dalle 9 alle 21 di tutti i giovedì.

PASSA DI GIOVEDì.

Problema: i vostri orari vi lasciano poco tempo per la vostra voglia di auto. Come fare? Soluzione: la Succursale Fiat di Torino, per tutto il mese di settembre, ogni giovedì sarà aperta con orario continuato dalle alle 21. L'occasione per rendersi conto con tutta calma della disponibilità e dei servizi Fiat. Se il tempo non vi basta mai, non preoccupatevi: settembre, la Succursale Fiat fa gli straordinari per voi.

Succursale di Torino

CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Ciclismo, le semitappe di ieri del Giro della Valle d'Aosta

Due leader in un giorno

Ora in testa c'è il romano Giordani

FRAZ DE LYS. Leonardo Giordani, anni, romano, che difende i colori della Giusti Vellutex, è il leader Giro della Valle dopo le due attese semitappe ieri, svoltesi entrambe sulle strade dell'Alta Savoia. Due frazioni di grande contenuto tecnico spettacolare, che meritano dettagliato. La seconda, intensa giornata di gara si iniziata di buon mattino con l'inedita cronometro squadre da Mieussey a Taninges. La semitappa dominata dai corridori della Giusti-Vellutex Oliveno Locatelli, che hanno letteralmente «volato» sui 23 chilometri del percorso oltre 53 chilometri orari di media.

Una performance grande spessore atletico, quella realizzata da Massimiliano Martini, Leonardo Giordani, Paolo Tiralongo, Edoardo Siviero e Matteo Morotti, che hanno inflitto un distacco di 33" ai veneti della Zalf Euromobil Fior, la squadra del leader Palumbo e dell'iridato Figueras di 47" ai bresciani del Gs L'Edile Futura Team. I valdostani del Nus Fénis, ultimi, hanno accusato un ritardo di 4'16". Per effetto di questo risultato la maglia di capoclassifica passata dalle spalle del siciliano Palumbo, che martedì aveva vinto prima tappa, a quelle pistoiese Massimiliano Martini, 22 anni, che ora stato il primo della squadra vincitrice ad aver tagliato il traguardo.

Il campione iridato Giuliano Figueras taglia il traguardo della seconda semitappa di ieri a Praz de Lys dopo l'allungo decisivo metri dal Colle la Ramaz (FOTO RODELLA)

Massimiliano Maruni con la maglia di leader conquistata nella 1ª semitappa

Un passaggio di consegne due corridori pluri-iridati: negli stessi anni ('92 '93) in cui Palumbo si laureava campione del mondo juniores su strada, Martini conquistava il titolo iridato della cronosquadre. Ma il «regno» del toscano della Giusti-Vellutex è durato poche ore. La seconda semitappa, comprendente una delle due salite veramente dure di questo Giro (l'altra è il Col Joux che i girini affronteranno domani) ha rivoluzionato ancora una volta la graduatoria, portando alla ribalta i grandi favoriti della corsa, a cominciare dall'iridato Giuliano Figueras, che ha finalmente ritrovato la della vittoria dopo il successo ottenuto a giugno nella tappa Poggio a Caiano del Giro d'Italia dilettanti.

La frazione è stata caratterizzata dalla fuga 13 corridori, che hanno toccato vantaggio massimo 1'20" e hanno affrontato ancora al comando la salita del Col de la Ramaz. Alle prime svolte dai fuggitivi ha allungato reggiano Zambon, inseguito da Giordani, Siviero Ferrara. Ma nel tratto più duro dell'ascesa sono rinvenuti con autorità Figueras, Rizzi, tricolore Mason e Tiralongo alla cui controffensiva ha saputo resistere il solo Giordani, il romano che domenica scorsa si era imposto nella Torino-Valtournenche. A 500 metri dalla sommità del Colle, Figueras ha operato un deciso allungo, guadagnando manciata di secondi che ha poi saputo conservare con bravura fino al traguardo, in leggera discesa.

Dopo 9", il siciliano Tiralongo ha conquistato posto d'onore davanti Rizzi, Mason e Giordani, mentre il leader Martini ha accusato un ritardo di 2'23". Le insegne del primato così passate al regolare Giordani, che dopo la cronosquadre del mattino secondo in graduatoria pari tempo con Martini. Tiralongo, anch'egli della Giusti-Vellutex, è ora secondo e 4" dal nuovo leader, mentre Figueras è risalito al terzo posto, a 19". Matteo Tepnex, giunto 30° a 3'16" dal campione del mondo, è il primo dei valdostani anche in classifica: 35° a 6'11" da Giordani. Più staccati Platter, Berthet e Navoni, mentre Ivan Malan è arrifuori tempo.

Franco Bocca

LA CLASSIFICA

Ordine d'arrivo 1ª semitappa. 1. Giusti-Vellutex, km 23,200 in 26'08"30 alla media di km/h 53,495; 2. Zalf Euromobil Fior a 33"; 3. L'Edile Futura Team a 47"; 4. Team Colpack a 56"; Trevigiani a 1'03".
Ordine d'arrivo 2ª semitappa. 1. Giuliano Figueras (Zalf Euromobil Fior), km in 1.27'47", media km/h 36,362; Paolo Tiralongo a 9"; Antonio Rizzi; 4. Oscar Mason; Leonardo Giordani.
Classifica generale. 1. Giordani (Giusti Vellutex) in 5.20'19"; 2. Tiralongo a 4"; 3. Figueras a 19"; 4. Siviero a 1'07"; 5. Miorin a 1'41"; 6. Rizzi a 1'56"; 7. Mason s.t.; 8. Ferrara a 1'58"; 9. Martini a 2'09"; 10. Mangili a 2'16".

SUI PEDALI

PRAZ DE LYS. Giuliano Figueras ha 22 anni ed è il campione del mondo in carica dei dilettanti «speranze». Al 34° Giro della Valle d'Aosta è dei favoriti per la vittoria finale. «Sui pedali», ogni mattina Figueras mette 80 chili peso per un metro 72 di altezza. E comincia una giornata da corridore. La sveglia suona alle 8. Ieri al Giro c'era la crono a squadre allora tutti fuori dal letto alle 6. Colazione con latte, burro, marmellata, cornflakes, succhi frutta pane. Intorno alle 9 nuovo appuntamento la tavola e con pastasciutta. Un piatto abbondante, quasi due etti di pasta. Servono carboidrati. In corsa Figueras porta in tasca marmellata e panini. Verso metà gara il campione del mondo riceve ancora da mangiare, è il rifornimento «volante» panini al prosciutto, marmellata o miele, qualche integratore salino vitaminico da bere.

Alla fine di una tappa passata a spingere «sui pedali», Figueras nonostante abbia immagazzinato qualche migliaio di calorie, ha perso quasi due chili di peso. La cena è però pronta a rimettere a posto la bilancia. A tavola, in serata, Figueras e gli altri corridori «mangiano mente tanto», dice Luciano Rui, direttore sportivo di Figueras. «Ancora tanti carboidrati e quindi pasta, un bel piatto di carne, abbondante, verdura, frutta e dolce. Divorano quanto una persona normale». E il peso perduto recuperato. «Così tutti i giorni per tutte la corsa a tappe». Nonostante questo gran mangiare alla fine del Giro, Figueras ha perso tra uno due chili. Stare «sui pedali» fa bene alla linea. **(a. c.)**

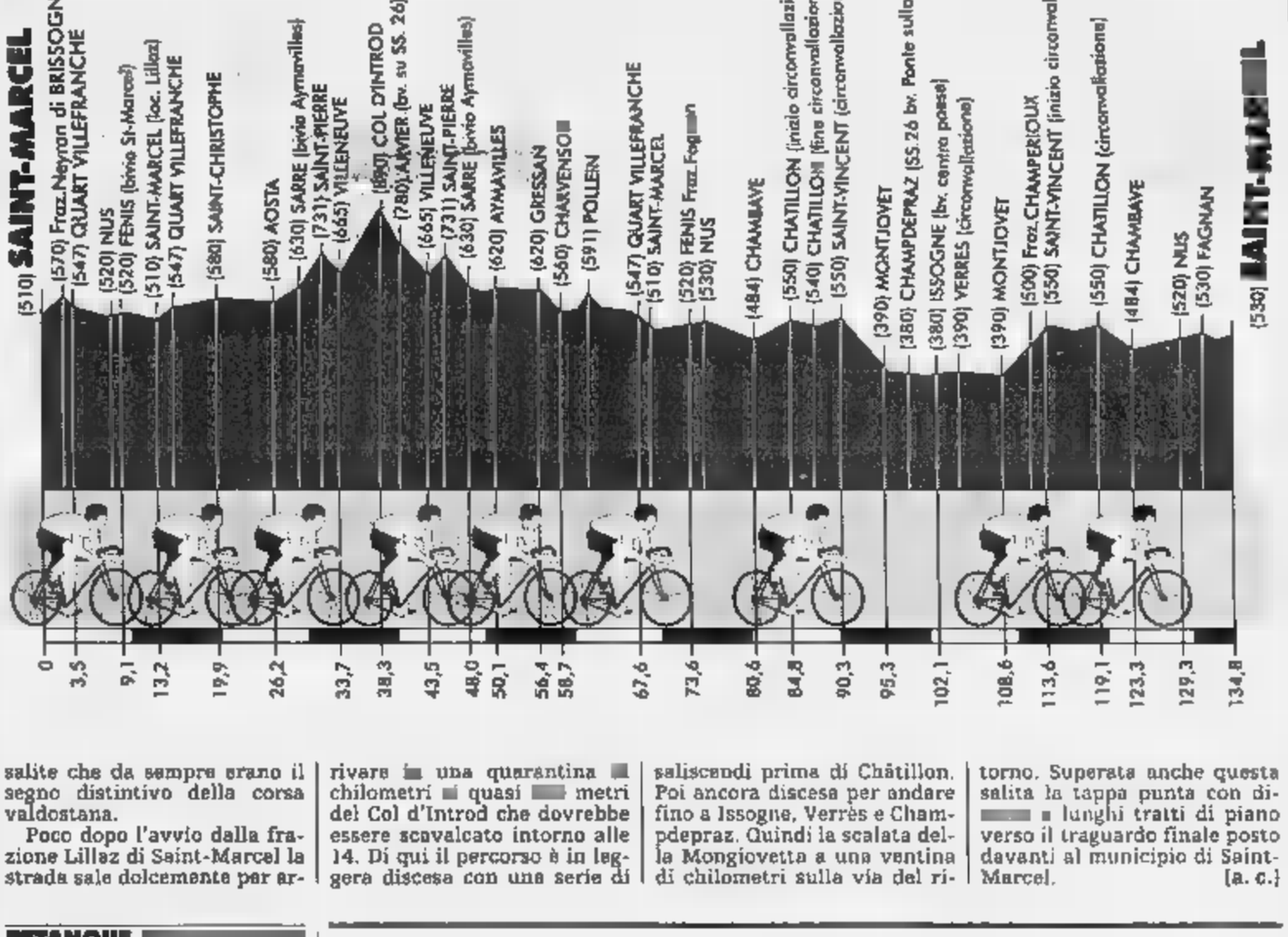
La tappa

A St-Marcel

DOPO due giornate passate tra la Svizzera (Martigny, sede di partenza) e la Francia (Taninges, che è stato il centro delle due semitappe di ieri), il Giro ciclistico della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc per dilettanti Under 23 torna in terra valdostana. La puntata all'estero non ha dato molto alla nemmeno sotto il profilo dell'interesse del pubblico elvetico e francese. Poca la gente sulle strade ad aspettare il passaggio della variopinta carovana, pochi anche i tifosi all'arrivo. Complice magari anche il clima non proprio da fiestate. A Taninges la gente si è entusiasmata solo perché sul palco della premiazione è salito Bernard Thévénet, vincitore di due Tour de France.

Oggi il Giro punta a ritrovare l'entusiasmo dei tifosi valdostani. La tappa propone una frazione di 134 km che parte arriva a Saint-Marcel. Il via è fissato per le 13 mentre l'arrivo dei primi è annunciato poco dopo le 16 davanti al municipio del paese dell'«envers». L'altimetria della tappa è quella tipica del Giro edizione 1997, priva cioè delle grandi salite che da sempre erano il segno distintivo della corsa valdostana.

Poco dopo l'avvio dalla frazione Lillaz di Saint-Marcel la strada sale dolcemente per arrivare una quarantina chilometri quasi metri del Col d'Introd che dovrebbe essere scavalcato intorno alle 14. Di qui il percorso è in leggera discesa con una serie di saliscendi prima di Châtillon. Poi ancora discesa per andare fino a Issogne, Verrès e Champdepraz. Quindi la scalata della Mongiovetta a una ventina di chilometri sulla via del ritorno. Superata anche questa salita la tappa punta con dilunghi tratti di piano verso il traguardo finale posto davanti al municipio di Saint-Marcel. **(a. c.)**



SPORT FLASH

Calcio

L'amichevole dell'Aosta e il Memorial Rolando

Oggi e domenica si disputa allo stadio di Sarre il 5° Memorial Attilio Rolando, torneo di calcio amatoriale organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale. Le squadre partecipanti sono: Veterani Aymavilles, Amatori Valsavarenche, Corp forestier valdôtain (girone A), Conseil régional, Crer Valle d'Aosta, Mista Pont-Saint-Martin (girone B). Gli incontri cominciano alle 17. L'Aosta, invesquesta sera alle 20 affronta amichevole al «Puchoz» il Saint-Christophe. **(a. b.)**

Bocce

L'Aosta Zurigo ripescata in serie B

Ripescaggio per l'Aostana Zurigo Assicurazioni. Il sodalizio del presidente Leo Bianquin, retrocesso nella passata stagione, potrà di nuovo ripresentarsi ai nastri di partenza del campionato di serie per società di bocce. Lo ha deciso la Federazione dopo la richiesta presentata dagli aostani. **(a. b.)**

Nel «Grand Prix»

Quarto trofeo [illegible] per Hérin

FENIS. Per il 4° consecutivo biker di Fénis Corrado Hérin è riuscito ad assicurarsi il finale nel Grand Prix di discesa davanti a Gianluca Bonanomi Bruno Zanchi i 2 primattori del Team Bianchi nei campionati italiani di Pila. Hérin si imposto vincendo le gare di Sant'Orsola in Trentino Sestola in emiliana e finendo al 3° posto per 2 volte al Nevegal in terra bellunese a Bardonecchia in Piemonte.

Nell'ultima prova al Nevegal Hérin non ha rischiato più di tanto e sapeva che con un buon piazzamento sarebbe arrivato il finale. E così ha vinto Eric Anselmo, giovane piemontese fuori dal podio negli under 23 Pila dove era favorito. In categoria sportmen, Danilo Collomb di La Thuile è finito 66° in classifica nonostante alcune cadute e ha battuto di poco più di 2 secondi di Massimiliano Barrel Châtillon 68°. **(c. e.)**

GOLF

Sul campo 9 buche

La «Maratona d'estate» all'Arsanières

AOSTA. Il campo 9 buche del Golf Club Arsanières ha ospitato la «Maratona d'estate», gara sulle buche «contro par» per categoria unica. Nel «netto» ha vinto Cinzia Feltri davanti Norma Rasia ed Attilio Segor. Nel «lordo» il successo Luigi Pallais. Tra le ladies ha vinto Marialice Boldi, negli under Alessandro Napoli, negli 35 Raffaele Napoli e tra gli over Stefano Fracassi. Prima nel della seconda giornata Rita Bon Favetto.

Domenica, il Club Arsanières ospiterà il «Trofeo Gioielleria Trossello», gara sulle buche Stableford. Sul campo a buche del Golf Club Gressoney Monte Rosa si è disputato il campionato sociale. Tra i 1° categoria ha vinto Pier Carlo Cyprian e tra i 2° categoria successo per Alexander Wolter. «lordo» ha vinto Massimo Comune, tra le ladies Silvia Miglietta, nei senior Giustino Gianantonio. **(a. c.)**

PETANQUE

Sui campi di Gignod

I risultati della gara internazionale

Ottimi risultati per i valdostani nella gara internazionale di pétanque che si svolta a Variney, sui campi «Chez Papagrand» sabato e domenica. Nella gara terne, giocata sabato, con 25 squadre in campo di Italia, Francia e Svizzera, Daniele Olivier, del club pétanque Variney, si è piazzato al primo posto, in una terna «mista» con due svizzeri, Betrand Porcher e Antoine Foti.

Da segnalare ancora il 4° posto dei due giocatori di Variney Domenico Viglino e Albino Subet, anch'essi in una «mista» con Aurelio Crétier. Al 5° posto una terna formata da giocatori tutti del club Variney, Luigi Cornaz, Adolfo Dalmasso e Gino Menegon. Nella gara a coppie con 78 partecipanti, il valdostano Roberto Moin arrivato 2° in un duo «misto». Simon Salto e Daniele Olivier si classificati 3° e 4°, anch'essi con «coéquipiers» fuori Valle. **(b. bas.)**

COMUNE DI COURMAYEUR
Valle d'Aosta
V.le M. Bianco, 40 - 11013 Courmayeur
C.F. e P.I. 00103330072
DE COURMAYEUR
Valle d'Aosta
Municipio tel. 0165/831311 0165/831312
Ufficio Tecnico tel. 0165/831330

Estratto bando di pubblico incanto

Comune di Courmayeur - Valle d'Aosta - Viale Monte Bianco n° 40 - 11013 Courmayeur - tel. 0165/831311 - fax 0165/831312
Lotto 1: L. 967.500.000 - lotto 2: L. 550.000.000 - lotto 3: L. 211.000.000 - lotto L. 356.500.000 - lotto 5: L. 458.500.000.
Durata anni cinque.
Sgombero neve su strade e piazze Comunali.
Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) D.Lgs.vo 157/95 - D. 92/50/CEE.
Termine improrogabile ricezione offerte ore 12,00 del giorno 21 ottobre 1997 presso il Comune di Courmayeur.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando che è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 agosto 1997, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio dell'Amministrazione.
Courmayeur, lì 26 agosto 1997
DEI SERVIZI TECNI

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/271411 Fax 0165/271421

Estratto del bando gara per appalto-concorso con procedura accelerata ai sensi D.Lgs. n. 358 del 24/7/1992

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione un sistema per radiografia toracica digitale.
Luogo della consegna: P.O. Viale Ginevra, 3 - Aosta - U.O. Radiologia.
Importo presunto della fornitura: L. 550.000.000 IVA inclusa.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nella lettera d'invito.
Le candidature, redatte in e in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12,00 del giorno 17/9/1997 corredate dalla documentazione indicata nel bando gara la cui copia può essere richiesta anche via fax all'Area Tecnologie - via Guido Rey, 1 - Aosta - tel. 0165/271448 - fax 0165/271421.
Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea mediante fax in data 29/8/97.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

"PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" - g 250
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
FRUTTA - gusti vari - g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" - kg 1
L. 3.490

DI
"STANDA" FORMATI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - l 1
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro

6 PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml 750
L. 2.450

PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

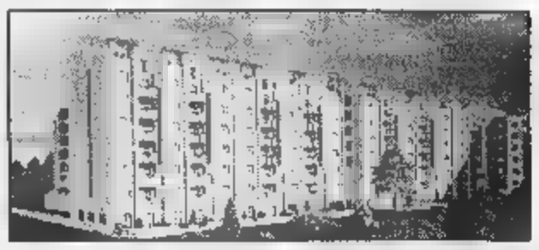
OFFERTE VALIDE ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA BONTA' A UN PASSO DA CASA

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

355235
I professionisti della casa

Ex Avir
CORSO FELICE CAVALLOTTI



IN EDIFICANDO FABBRICATO
VENDIAMO ALLOGGI
III VARIE METRATURE.
OTTIMO CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
AVANZAMENTO LAVORI.

Unità Tipo
alloggio 4 [redacted] servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

CASA MIA
GESTIONE [redacted]

ALLOGGI

C.SO ALFIERI: Casa [redacted] base di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie [redacted] con garage.
ZONA CENTRALE: alloggio di tinello, cucinino, 2 camere, servizio e balcone.
VI[redacted] In prestigiosa casa rifatta, elegante alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.
[redacted] QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, [redacted] e doppio e 2 posti auto.
Presso CORSO SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di [redacted], cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.
VIA TRIESTE: Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in garage.
ZONA S. PIETRO: Alloggio [redacted] vani, cucina, servizio, [redacted] riscaldamento autonomo e posto auto.
[redacted] P.ZZA [redacted] alloggio con risc. autonomo [redacted] tramezzaro. L. 120.000.000
ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, [redacted] e garage.
CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi, attualmente occupato con sfratto in corso

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km dal centro vendesi palazzotto fine [redacted] in [redacted] di ristrutturazione + ampio [redacted] terreno circostante 40.000 mq circa.
VILLAFRANCA: Casa indipendente [redacted] sui 3 lati con ampio terreno circostante, [redacted] salone, cucina, 3 letto, doppi [redacted], riscaldamento a metano.
ASTI IN ZONA COLLINARE: Villa [redacted] recente costruzione con possibilità di 3 unità abitative ampio magazzino, parco mq. 30.000 circa.
ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. tavernetta con camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante.
PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa [redacted] vigneto, frutteto e orto.
CALLIANETTO: in posizione panoramicissima villa [redacted] edificazione.
COCCONATO: elegante villa [redacted] nuova edificazione di 3 letto, [redacted]na, cucina, doppi [redacted], [redacted]pia mansarda, garage e terreno circostante.
REVIGLIASCO: casa in paese di 6 vani corte garage. Da ristrutturare. L. 120.000.000.

P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

Intermedia
AGENZIA IMMOBILIARE

ASTI

C.so Torino alloggio di cucina sala camera bagno ripostiglio e cantina. L. 130.000.000
C.so G. Ferraris alloggio ristrutturato di 3 grandi camere cucina abitabile ampio bagno cantina e solaio L. 160.000.000
C.so Alessandria bell'alloggio ristrutturato di ampia cucina sala camera ripostiglio bagno e cantina. Risc. aut. L. 150.000.000
V.le Pilone alloggio recente di salone tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e garage. L. 188.000.000
Via Fontana in casa signorile alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. L. [redacted]
Via Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano s.a. di sala cucina 2 camere bagno e cantina. L. 205.000.000
Presso P.za Alfieri bell'alloggio piano alto di cucina sala 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage. L. 295.000.000
Zona P.za S. Secondo alloggio in casa d'epoca di ampio ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 servizi e cantina. L. 550.000.000
Campo Sportiva splendido alloggio in casa signorile di salone cucina 3 camere doppi [redacted] mansarda collegata con servizio cantina e garage. Trattativa riservata.

FUORI ASTI

Isola d'Asti in collina bella villa signorile di ampia metratura con 3000 mq. di giardino cintato. [redacted].000
A 5 km da Asti bella villa recente di cucina sala 3 camere bagno mansarda grezza. Ampi ma[redacted] garage tavernetta lavanderia, 2[redacted] mq. di giardino cintato L. 550.000.000
Presso Revigliasco in bella posizione casa indipendente composta di 5 camere cantina portico garage e 3000 mq. di terreno circostante. [redacted]
Montegrosso Cinaglio bella [redacted] indipendente su 3 lati di 4 camere stalla porticati fienile e terreno circostante. L. 120.000.000
San Grato di Sessant in collina ampia casa da ristrutturare con 5000 mq di terreno circostante. Possibilità bifamiliare. L. [redacted]
Serravalle vicinanze in collina casa indipendente volendo abitabile con 4200 mq di terreno. L. 160.000.000
Settime in paese casa indipendente su 3 lati di 4 camere servizi portico e cantina. Cortile e giardino. L. 95.000.000
Migliandolo [redacted] indipendente su 3 lati da ristrutturare di 4 [redacted] porticato cantina cortile e giardino L. 65.000.000
Castell'Alfero villetta indipendente di salone cucina 2 camere bagno. Ampio garage e cantina. 7000 mq di terreni circostante. L. 210.000.000

ASTI [redacted] 48

PUNTO CASA
IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

ZONA P.[redacted] S. SECONDO - AFFITTA - ufficio completamente ristrutturato di mq. 160 circa. Riscaldamento individuale o metano.
ZONA [redacted] [redacted]ITTO - Vende alloggio libero di cucina ampio, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. L. 163.000.000. Volendo garage.
ZONA NORD - Vende alloggio libero di cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 280.000.000
ZONA P.ZZA S. SECONDO - Vende ampio ufficio libero al 1° p. di 130 mq. circa.
ZONA OSPEDALE - Vende alloggio panoramico al 4° p. [redacted]. di cucina, sala, camera, bagno. Totalmente ristrutturato.
ZONA C.SO DANTE - Vende alloggio ultimo piano di cucina, tinello, salone, 3 [redacted] doppi servizi, cantina e garage.
C.SO ALBA - Vende alloggio mansardato [redacted] cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. L. 140.000.000
[redacted] C.SO ALFIERI - Vende alloggio di circa 100 mq. con terrazzo in fase di ristrutturazione. Volendo garage.
VICINANZE P.ZZA 1°MAGGIO - Vende alloggio libero completamente ristrutturato di cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio.
LUNGA C.SO SAVONA - Vende alloggio di [redacted], sala, 3 letto, bagno, cantina. L. 187.000.000. Volendo garage.

[redacted]

[redacted] - Vicinanze - Vende porzione di casa abitabile di 4 camere, bagno, cantina, box auto, giardino. L. 133.000.000
[redacted] SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno. Cantina e [redacted]. Terreno circostante. L. 213.000.000
[redacted] [redacted] - Vende casa abitabile subito su due piani composta di 3 camere, cucina, ex fienile. Ampio garage. Terreno.
5 KM. DA ASTI - Vende villa di sala, cucina, bagno, 2 letto, garage e 3500 mq. di terreno circostante.
CALLIANO - Vende villetta di 4 camere, bagno, cantina e garage. Giardino cintato. L. [redacted]
CHIUSANO - Vende rustico ristrut[redacted] indipendente [redacted] cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile, terreno.
MONTIGLIO - Vende ampia casa in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.
CA[redacted] - Centro paese - Vende casa indipendente abitabile di 4 ca[redacted]. Giardino. L. 100.000.000
PENANGO - Vende rustico ristrutturato di cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità [redacted] ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo scorporabile.
CASTAGNOLE LANZE - Vende rustico indipendente [redacted] 7 [redacted]re, bagno, stalla, fienile. Terreno circo[redacted]. L. 163.000.000

NORDEDIL
IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

Zona Valgera - collinare - si presentano ville di nuova edificazione composte da cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino circostante. Mutui agevolati.

Agliano - In periferia casa indipendente composta di otto camere, porticati, fienile. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2000

Vigliano d'Asti - ampia [redacted] di cucina salone 3 camere servizi magazzino fienile terreno 20.000 mq corpo unico in parte vigneto D.O.C.

A 8 km da Asti - Casa indipendente completamente r[redacted] cucina ampia terrazza, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Terreno mq 5000.

Portacomaro in paese porzione di casa parzialmente ristrutturata di mq. 100. P. rialz. cantina; P.1. cucina e sala; 1° p. 2 camere, bagno e ripostiglio. PREZZO INTERESSANTE.

AFFITTO
ASTI centralissimo bilocale arredato L. 400.000 escluso spese.
ASTI zona maternità cucina, sala una camera bagno cantina e garage
ASTI zona centrale uso ufficio fino vani L. 700.000 escluso spese

Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Valfenera casa ben ristrutturata, [redacted] interrata, p.t. [redacted] con camino, tinello, cucinino, bagno, veranda, p. 1° 3 camere, [redacted] bagni, mansarda. Doppia autorimessa. Cortile. Possibilità permute. Vendita anche frazionata. **(Rif. 1291)**
Dusino S. Michele rustico in parte da ristrutturare, p.t., tinello, cucinino, wc, camera, magazzino, cantina, portico, p. 1° [redacted], wc, fienile. Terreno mq 5270. **(Rif. 1424)**
Viale [redacted]tta completamente da ristrutturare, 4 camere su 2 piani. Cortile. L. 50 mil. **(Rif. 1491)**
Moretto [redacted] cascinale fine '800, indipendente su 4 lati, da ristrutturare, p.t. ex stalla, 3 camere, porticato, p. 1° 4 camere, grande fienile, portico, steccato. Terreno mq 20.000. **(Rif. 1522)**
Ferrere casa abitabile subito, vo[redacted] bifamiliare, soggiorno, cucina, 7 camere, ex forno, bagno, garage, cantina. Giardinetto, cortile. L. 130 mil. **(Rif. 1519)**
Priocca (CN) cascinale da ristrutturare, bifamiliare, p. int., cantina, p.t., 2 cucine, 4 camere, p. 1° 5 camere, bagno, p. 2° 5 camere, più stalla, fienile, cantina, doppia autorimessa. Terreno mq 1000. **(Rif. 1523)**
Cortazzone casetta abitabile subito, soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, sottoletto. Orto con impianto [redacted] irrigazione automatico mq 1600, ricovero attrezzi agricoli. L. 110 mil. **(Rif. 1497)**
Montechiaro casa ab[redacted]bile subito, p.t. taverna, cantina, portico, [redacted] 1° soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere, bagno, p. 2° 2 camere. Autorimessa e fienile. Terreno mq 2250. L. 160 mil. **(Rif. 1513)**
Villanova d'Asti villetta aperta su 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggiorno, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, 2 ca[redacted] mansardata e servizio, più p. seminterrato. Giardino recintato mq 500. **(Rif. 1222)**
Villanova d'Asti [redacted] ristrutturare, p. terra, 2 camere, cucinino, cantina, cortile. L. [redacted]5 mil. **(Rif. 1521)**
Villanova d'Asti bell'appartamento in casa antica ristrutturata, soggiorno con camino, cucina, [redacted] camere, bagno, [redacted] scala, più giardino e posto [redacted] priorità esclusiva. Centro paese. **(Rif. 1383)**
Villanova d'Asti in palazzina in corso di costruzione, in stile tipico piemontese, appartamenti diverse superfici, ognuno con giardino di proprietà esclusiva, autorimesse, [redacted]. Possibilità scelta materiali, modifiche interne. Ris. autonomo. Prezzo bloccato. Consegna primavera '98. **(Rif. 1444)**
Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 92 mil. **(Rif. 1500)**
Villafranca d'Asti casa ristrutturata, p.t. salone con camino, tinello, cucina. 3 camere, 2 bagni, p. mans. soggiorno con camino, cucina, biblioteca, [redacted], bagno. Grande autorimessa, taverna. Terreno recintato [redacted] 10.000. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1524)**

Morra
Immobiliare
s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE IN CITTA'

ZONA NORD villa recente costruzione, bifamiliare, posizione panoramica, 10.000 [redacted]. terreno circostante.
ZONA [redacted] villa indipendente su 2 piani [redacted] seminterrato, con [redacted] mq. terreno.
ZONA VIALE PART[redacted] villa su 2 piani ampliabile, ristrutturata. [redacted] porzione area verde.
ZONA WAYA-ASSAUTO villa su 2 piani, mansarda, [redacted], area verde, libera.

FUORI CITTA'

[redacted] indipendente residenziale [redacted] mq. [redacted], [redacted] prezzo.
Villa panoramica unifamiliare, pagamenti avanzamento lavori
Monferrato Podere "I tre merli" casale mq. [redacted] in ristrutturazione, campo tennis, piscina, mq. 12.000 terreno.
[redacted]
CENTRO ASTI bar-caffè-gelati ottima posizione. Cedesi.
CENTRO ASTI attività tab. IX con possibilità acquisto muri.

TERRENI

LOTTI edificabili zone [redacted], residenziali.
[redacted]
ZONA CORSO DANTE alloggio 215 mq. doppio WC. doppio ingresso, box.
ZONA NORD alloggio 6 camere, doppi servizi, box, cantina, [redacted] verde [redacted] piscina. Libero.
VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, ristrutturato, box doppio, cantina.
[redacted] MATERNITA' [redacted]mo ultimo piano a mansarda molto luminosa [redacted] comoda, ottimi materiali, tripli servizi, mq. 235 totali. Prezzo molto interessante. Libero.
[redacted] CONTE [redacted] vicinanze, alloggio 4 camere, doppio WC, box, cantina.
[redacted]
[redacted] OSPEDALE ultimo piano con mansarda [redacted] costruzione, alloggio 140 mq., mansarda 90 mq. [redacted] box. Consegna settembre 1998, pagamento avanzamento lavori.
Via Alberti alloggio [redacted] camere, wc, cantina. Ri[redacted]. Prezzo interessante, libero.
[redacted] C. Sella alloggio 4 camere, doppio servizio, doppio ingresso, 2 cantine. Ottimo prezzo.
[redacted] [redacted]na vicinanze alloggio da ristrutturare, [redacted] camere, doppio servizio, doppio ingresso, box. Ottimo[redacted].
[redacted] [redacted] IN [redacted] ACQUISTO

ASTI - Via Carducci, [redacted] (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In città casa indipendente su [redacted] piani 6 vani, bagno, magazzino, grande garage, riscaldamento a metano, terreno cintato. L. 295.000.000
Zona Nord ultimo piano s.a. alloggio completamente riattato di sala leaving cucina 2 letto doppi servizi cantina. L. 180.000.000
C.so Torino 2p. alloggio finemente ristrutturato di ingresso sala cucina 2 letto doppi [redacted] sgabuzzino cantina garage [redacted] locale sgombero risc. ind. L. [redacted]
Via Monterainero in palazzina alloggio totalmente riattato di sala leaving cucina, 2 letto, bagno, terrazzo ampia cantina L. 220.000.000 tratt. Volendo mansarda collegata.
Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con [redacted]. di sala leaving cucina 2 letto doppi servizi cantina garage doppio L. 185.000.000 tratt.
Strada Falletti alloggio di 160 mq. in villa al primo piano di salone con camino cucina [redacted] letto bagno [redacted]. Ottime finiture prezzo affare.
Adiacenze Viale alla Vittoria prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 150 mq. salone leaving, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage e cantina. TRATTATIVA RISERVATA.

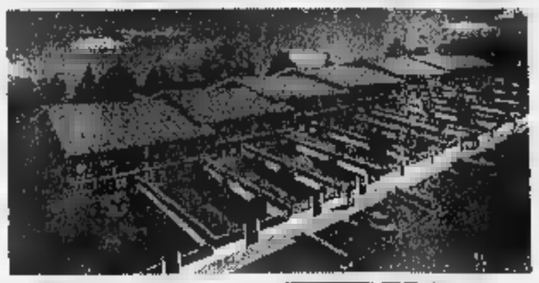
VILLE E RUSTICI

[redacted] Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico [redacted] 1800 mq di terreno edificabile. L. 79.000.000
Zona Quarto collinare por[redacted] [redacted] casa di 3 vani, cucinino possibile ampliamento, 10.000 mq. di terreno circostante. L. 110.000.000
Villafranca comoda ai servizi casa con [redacted] appartamenti di cui uno completamente riattato garage, magazzino, terrazzi, orto, risc. aut. L. 240.000.000 tratt.
S.S. per S. Damiano d'Asti capannone di circa 400 mq. L. 160.000.000

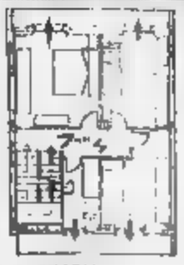
Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

CONSORZIO C.O.P.E.L. s.r.l.
RESIDENZA "IL GIRASOLE"



PIANTA PIANO TERRENO


PIANTA PRIMO PIANO

[redacted] [redacted] PEEP [redacted] N CARLO» NUOVA EDIFICAZIONE
VILLETTE [redacted] SCHIERA - [redacted] AGEVOLATA
TIPOLOGIA: ingresso living, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda, garage, cantina, giardino. L. 322.400.000.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
Mercoledì pomeriggio, sabato e domenica mattina.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.
ASTI - P.zza Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **Via XX Settembre** vendiamo li[redacted] appartamento ristrutturato composto di ingresso, soggiorno, cantina, [redacted], bagno e cantina. L. 160.000.000
2) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 132.000.000
3) **V.le dei Partigiani angolo Via Canova,** vendiamo libero, panoramico, luminoso, ottimo [redacted]amento di ingresso, sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina L. 230.000.000
4) **C.so XXV Aprile** vendiamo ottimo [redacted] appartamento luminoso composto di ingresso, [redacted] 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage. L. 290.000.000
5) **C.so Alessandria** in[redacted] decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e [redacted]. Ampia metratura dei vani. L. 125.000.000
6) **C.so Savona** vicinanze [redacted]ne, vendiamo libero appartamento rialzato composto di tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 115.000.000
7) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo ottimi garages da Lire 26.300.000 cadauno - validissimo investimento.
8) **Moretto,** in ottima posizione panoramica vendiamo bel casale indipendente ristrutturato composto di ingresso, cucinino, 6 [redacted]re; 2 bagni, [redacted]deria, ripostiglio e cantina - rustico di oltre 100 [redacted]. edificabili ed in corpo staccato porticato - cortile e 4400 mq. di terreno [redacted] a metano. L. 320.000.000
9) **Baldichieri** vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di 4 camere, cucina, doppi servizi, magazzini, 2 garages e cortile. L. 155.000.000
10) **Asti - Loc. Rilate** vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, volendo mansarda abbinabile, cantina, garage triplo, giardino [redacted] orto [redacted] indipendenti - riscaldamento autonomo a gas. L. 225.000.000
11) **Frinco** vendiamo in paese casa indipendente a tre lati, abitabile composta di ingresso, cucina, sala, 3 vani, bagno, fienile, garage triplo, cortile ed orto. L. 145.000.000
12) **Castell'Alfero** vendiamo casetta da cielo a terra composta di 5 vani, servizi e cantina. L. 100.000.000 - due garages [redacted] sovrastante [redacted] recuperabile L. [redacted]
13) **Cerro Tanaro** vendiamo in [redacted]se porzione [redacted] rustico compo[redacted] [redacted], cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, locali sgombero, cantina, porticato, fienile e giardi[redacted]. L. 83.000.000 trattabili
14) **Castello d'Annone Fraz. Bordoni,** vendiamo porzione di casa in ottimo stato strutturale, indipendente a 3 lati, composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi servizi, stalla, portico, cantina [redacted]rtile in proprietà. L. 100.000.000
15) **Montegrosso** vendiamo [redacted] indipendente su 3 lati, già in parte ristrutturata composta di cucina, cucinino, [redacted] [redacted] camera, ripostiglio, bagno, ampia cantina, giardi[redacted] [redacted] orto - riscaldamento a meta[redacted]. L. 130.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

Ai AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Zona Maternità - in stabile decoroso grazioso alloggio di ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina. L. 92.500.000
Presso [redacted] Alba - alloggi di [redacted] vani doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto, garage a partire da [redacted]. 210.000.000
Via Torchio - ultimo piano alloggio immerso nel verde di ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. auton. L. 200.000.000
Centro storico - alloggio di ingresso, cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 320.000.000
Zona Nord - alloggio ristrutturato di ingresso living, cucina, 2 [redacted]re, doppi servizi, cantina L. 165.000.000
C.so Dante - g[redacted] villetta indipendente disposta [redacted] due piani con giardino circostante. Trattativa riservata.
Via Scotti - in grazioso palazzino alloggio di 4 vani, bagno, cantina, garage, giardino privato. Risc. aut. L. 180.000.000
C.so F. Cavalletti - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 3 com[redacted] bagno, cantina, posto auto in autorimessa L. 230.000.000

FUORI ASTI

Cortanze - casa da ristrut. di: 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e orticello privato. L. 60[redacted]
S. Desiderio di Calliano - casa indipendente sui tre lati di 4 camere, cantina, magazzino, portico e terreno L. [redacted]
Castagnole - casa indipendente sui tre lati, abitabile di 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e orto L. 170.000.000
Isola - in posizione panoramica graziosa villetta indipendente sui 4 lati con giardino circostante L. 200.000.000
Portacomaro - in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, con 1500 [redacted] di terreno circostante L. 350.000.000
Castello di Annone - graziosa villetta indipendente disposta [redacted] due piani, [redacted] giardino circostante L. [redacted]
Direttiva Frinco - ampia casa indipendente [redacted] 4 lati, di 8 camere, locale sgombero, due cantine, porticato e terreno L. 160.000.000 trattabili.
San Martino [redacted]eri - in [redacted] posizione collinare rustico indipendente con progetto approvato. 4000 mq terreno circostante. L. 70.000.000.

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE
intermediazioni immobiliari
SC SPECIALCASE

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

ZONA NORD: alloggio con mansarda [redacted] garages. Affare!!
VIA ARDUINO: alloggio rimesso a nuovo di 3 vani, cucinotta, servizi.
A 12 km da ASTI: ville a schiera recenti con ottimi [redacted] finizioni. PREZZO INTERESSANTE.
CENTRO STORICO: in palazzina d'epoca alloggio ultimo piano finemente ristrutturato di 5 vani [redacted] servizi terrazzo mansarda garage posto auto.
CENTRALISSIMI: n. 2 alloggi di mq. 80 - 50 siti sul medesimo piano.
C.SO MILANO: in prestigioso stabile circondato da parco - luminoso alloggio di: ingresso salone cucina abit. 2 letto, [redacted] ser[redacted] + mansarda mq 60 ca. Garage doppio trattative in ufficio.
VALLEBACIGLIO: casa indipendente [redacted] 3 lati di 5 vani, servizi, nuova cantina, garage, mq 10.000 terreno.
A 4 KM. [redacted] ASTI: in mq. 2000 di terreno, belle ville in via di finizione. Trattativa riservata.
C.SO ALBA: bella villa di salone cucina ab. [redacted] camere 3 servizi + mansarda e garage. 3000 mq circa di terreno.
ASTI: vi[redacted] indipendente con finiture di pregio.
VALGERA: v.ze bella proprietà indipendente recintata con appezzamento di terreno circostante.
P.ZZA DANTE: v.ze luminoso alloggio completamente riattato [redacted] mq 150 ca. Box auto. Risc. autonomo.
MONCARDINO: in posizione panoramicissima villa indipendente recintata.
PIEA: ampia villa indipendente volendo bifamiliare. AFFARE.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Mentre a Roma si discute di riforma dello Stato sociale, continua l'esodo dai posti di lavoro

Pensioni, domande a passo di carica

Nei primi otto mesi del '97 sono state oltre mille

ASTI. La pensione un approdo a cui attraccare, prima che sul «mare» del Welfare si scateni qualche «tempesta». A Roma è ripreso il confronto sulla riforma dello Stato sociale che in gran parte vuol dire pensioni; un argomento delicato, soprattutto per chi, lavoratore dipendente vicino alla pensione di anzianità (35 anni di contributi) teme stravolgimenti della normativa attuale.

Una conferma della «paura» di non poter andare «a riposo» secondo quanto si era programmato, viene dalla lettura dei dati elaborati dalla sede provinciale dell'Inps.

Lo scorso anno, rispetto a quello precedente, si è avuto un «boom» di domande di pensionamento: ne sono state presentate 2.223 contro 1.261, e sono state accolte 1.728 (le restanti non erano in regola con tutti i requisiti) contro 677 nel '95. I primi dati del '97, aggiornati al 31 agosto, quindi «freschissimi», indicano che sono state accolte 1.062 domande, confermando in sostanza la tendenza del '96.

In testa alla classifica delle categorie, i lavoratori dipendenti e i coltivatori diretti, chiudono i commercianti.

Nell'Astigiano i pensionati Inps sono poco più di mila (dato costante negli ultimi tre anni): «Ma di questi oltre il per cento ha la pensione minima addirittura inferiore: la nostra è una popolazione anziana, ma di anziani poveri» è la considerazione di Ermanno Briola responsabile delle relazione esterne dell'Inps.

«Il nodo - commenta Guido Rizza, direttore della sede provinciale dell'Inps - resta quello pensioni di anzianità. Da una parte c'è la legittima aspettativa di chi, pur avendo solo 50 anni, chiede di lasciare il lavoro, avendo alle spalle anni di contributi. Dall'altra ci le esigenze di bilancio: qualsiasi azienda o assicurazione, nella nostra stessa situazione, fallirebbe». Poi Rizza si lascia scappare: «Io stesso non so ancora quando potrò andare in pensione».

E snocciola qualche dato nazionale: «Ad esempio, nella gestione dei coltivatori diretti, categoria che in passato ha versato contributi modesti, abbiamo 68 iscritti ogni 100 pensionati; lo scorso la gestione commercianti ha fatto registrare per la prima volta un deficit. E' chiaro che in queste condizioni si creano dei 'buchi' nel bilancio: ma la cattiva gestione nostra, noi solo i meri esecutori di direttive statali».

Un dato conforta il direttore provinciale: la sede astigiana è la prima in Piemonte e l'ottava in Italia per efficienza del servizio: in media una pensione viene concessa in 26 giorni. E' stato istituito, ormai dal anni, un servizio relazioni con il pubblico «che si è rivelato un efficace strumento di colloquio tra l'istituto e gli utenti».

Ma lo stesso Inps finisce per «soffrire» problema pensioni: «Negli ultimi 5 anni - conclude Rizza - abbiamo perso, per il blocco del turn-over, 24 dipendenti, cui 11 l'anno scorso: attualmente siamo in 130 nella sede di Asti e 10 in quella di Nizza».

Lavina

Il direttore provinciale dell'Inps **Guido Rizza.** Nell'Astigiano le pensioni erogate dall'istituto di previdenza sono poco meno di 81 mila su una popolazione residente di 210 mila unità

Ma su 80 mila «assegni», oltre la metà non supera il minimo

Le domande di pensionamento accolte

	1995	1996	1997 (dal 1/1 al 31/8)
LAVORATORI DIPENDENTI		349	358
COLTIVATORI - MEZZADRI	269		
ARTIGIANI	78	452	242
COMMERCIANTI	34	236	123
TOTALE	677	1.728	1.062
TOTALE PENSIONI EROGATE IN PROVINCIA (dato al 31/12/'95)			80.825
DI CUI INFERIORI AL O INTEGRATE AL MINIMO (oggi è di lire 658.400)			43.619
DAL A 1 MILIONE MENSILE			19.450
DA 1 A 2 MILIONI			13.012
DA 2 A 3 MILIONI			1.882
OLTRE I 3 MILIONI			329
PENSIONI SOCIALI *			2.533

* (L'IMPORTO E' DI LIRE, DALL'1/1/96 SONO STATE ABOLITE E SOSTITUITE DAGLI «ASSEGNI SOCIALI»)

PRIMO PIANO

Douja d'or

Grandi Vini doc in mostra ad Asti

S'inaugura domani alle 18 in piazza Cattedrale la 31ª edizione della Douja d'or: 412 i vini selezionati. Un ricco programma di convegni e iniziative. A PAGINA 36

Asti musica

C'è «Vox populi» fra tarantelle e rock

Prosegue la rassegna Asti musica. Stasera alle 21,30, in piazza Cattedrale, il complesso napoletano «Vox populi» propone un repertorio di tarantelle in ver- rock. E' stato invece interrotto dalla pioggia il recital di Gianmaria Testa. A PAGINA 40

Calcio

Il bomber Falzone «Asti, mi mancherai»

Prima intervista «ex» al bomber Beppe Falzone, ceduto nei giorni scorsi dall'Asti calcio all'Ivrea, in D. Il goleador (oltre 100 reti in biancorosso) ricorda con emozione i suoi 4 anni con i galletti. «E' stato bellissimo: spero un giorno di tornare a giocare con questa maglia» A PAG. 41

VITA STRONCATA
BUIO DI UN

Le indagini sulla morte della ragazza di 15 anni

Nuove indagini e interrogatori sulla tragica della ragazza di 15 anni, stroncata lunedì notte da un'overdose al parco Biberach (nella foto). Ieri è stata eseguita l'autopsia e domani, alle 14 (parrocchia di Domenico), si svolgeranno i funerali. SERVIZIO A PAGINA 37

Castello d'Annone: è l'unico in provincia specializzato nel trattamento dei pneumatici usati

Bloccato deposito trita-copertoni

Ordinanza del sindaco: «Non rispettate le norme»

CASTELLO D'ANNONE. Nell'Astigiano è l'unica società specializzata nel trattamento dei pneumatici usati: si chiama Ecogreen ed è nata nel dicembre '95 sul sito dell'ex fornace Caredio, in regione Case Sparse 64, appena fuori dal centro abitato e a poca distanza dalla statale per Alessandria. Un'area estesa (10 mila metri quadrati di superficie scoperta, altri mille concentrati sotto un capannone) per un'attività mirata a recuperare, con la triturazione dei pneumatici, gomma, acciaio e fibra tessile.

Le oltre 5 mila tonnellate di copertoni (considerati rifiuti speciali), che insistono su parte dell'area scoperta, nei prossimi giorni dovranno essere sgombrate per consentire le operazioni di bonifica e ripristino ambientale del sito. E' quanto dispone l'ordinanza del sindaco Valenzano dopo che la Provincia, a seguito di un controllo dell'Arpa, ha negato la prosecuzione dell'attività nell'ex fornace. La Ecogreen, secondo il provvedimento di diniego disposto in Provincia, avrebbe continuato le operazioni di trattamento rifiuti in violazione a una diffida regionale a gennaio. In sostanza non avrebbe realizzato una serie di opere (come i fossi per la raccolta del percolato) considerate necessarie per evitare un impatto negativo sull'ambiente. La società, inoltre, avrebbe incominciato a ritirare pneumatici in data anteriore alla comunicazione presentata ai vari enti autorizzativi per segnalare, così come vuole la legge, l'avvio dell'attività.

Il deposito della Ecogreen in regione Case Sparse, con i cumuli di pneumatici

In attesa che vengano attuate le prescrizioni richieste, la Provincia ha bloccato le operazioni di triturazione del materiale. La notizia sulla sospensione dell'attività nell'ex fornace non ha tardato a diffondersi in paese: c'era chi, in quell'ammasso di pneumatici stoccati all'aperto, intravedeva un pericolo, soprattutto dopo l'incendio al deposito di plastica della «Slu» ad Asti.

«La nostra intenzione è di operare correttamente - ha dichiarato ieri Raffaele De Luca, rappresentante della Ecogreen - abbiamo investimenti e contratti in corso: obbligarci a sgombrare l'area significa farci chiudere l'attività. Stiamo definendo proposte alternative e speriamo possa essere trovata una soluzione». De Luca segnala che «la Ecogreen, ritirando pneumatici da gommisti e produttori dell'Astigiano, contribuisce a evitare la dispersione abusiva di questi materiali sul territorio. Un fatto che dovrebbe essere tenuto in considerazione». **[t. n.]**

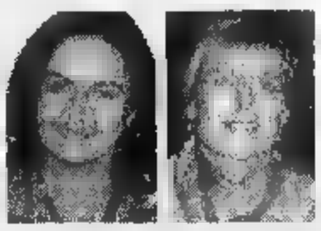
Grande business in vista del Giubileo del Duemila: finanziamenti per ristrutturare chiese e ostelli

La via Francigena è lastricata di banconote

Non meno di 8 miliardi nel '98 per l'Astigiano. Corsa ai progetti

ASTI. Pioggia di miliardi sulla via Francigena che i pellegrini percorrevano nell'antichità; Asti è già in corsa per lasciarsi sfuggire la ghiotta occasione. Una lotta contro scadenze capestro (salvo proroghe), ma anche un affare, figlio della grande generosità finanziaria che accompagna le celebrazioni per il Giubileo del Duemila. Un business che muoverà un indotto non da poco tra progettazioni, lavori, consulenze.

Ci sarebbero, secondo cifre per ora ufficiose, qualcosa come miliardi in due anni (1998-'99) a fondo perduto, destinati alle località al fuori del Lazio interessate dalla via Francigena: a questo grazie ad un emendamento del Polo alla legge 270 dell'agosto scorso, che ha visto tra i propugnatori anche Maria Teresa Armosino, parlamentare di Forza Italia. Grazie ad esso si sono potute spostare al di fuori di Roma un po' di risorse finanziarie. Il denaro è vincolato a interventi relativi a mete storiche e religiose inerenti il Giubileo, ma anche alla ristrutturazione di edifici per la ricezione a basso costo (che funzionino anche dopo il Giubileo), a mostre, pubblicazioni e cartellonistica.



Piera Accornero e M. Teresa Armosino

L'Amministrazione provinciale, attraverso l'assessore Piera Accornero, sta lavorando sodo da tempo, utilizzando anche le di una società romana (la «Mecenate 2.000») per gli studi di fattibilità. Ci sono state riunioni con sindaci e con la Soprintendenza che ha preparato un piano delle priorità per interventi sulle chiese romaniche; è anche in fase di realizzazione una bibliografia storica dei percorsi della via Francigena che servirà da «cappello» al lavoro da produrre per accedere ai fondi. I tempi, ricorda l'assessore, stretti ed entro settembre bisognerà presentare i progetti «nella forma più avanzata possibile». «Inoltre - ricorda Accornero - le opere dovranno essere concluse entro l'ottobre del 1999, pena la restituzione del finanziamento che, ricordato, copre anche la progettazione redatta da parte dell'ente proprietario dell'immobile». I progetti verranno discussi in sede regionale e poi presi in esame a Roma da una commissione ministeriale composta da 9 membri, che stabilirà gli interventi.

Ma quanto denaro ricadrà sull'Astigiano? Cifre, al momento non ve ne sono: si è parlato di miliardi per il primo anno: «Auspico più - ha commentato l'assessore provinciale - e almeno altrettanto per il '99». D'altronde le sole chiese romaniche richiederebbero, secondo prime stime, interventi per non meno di 12 miliardi. C'è il rischio che i soldi non bastino, soprattutto se, pare, molti a bussare alla porta: anche la Curia si sarebbe fatta avanti per l'Opera Pia Milliavacca, una richiesta intorno ai miliardi; e nel grande business potrebbero essere coinvolte la Mercantile e villa Badoglio per ricavarvi strutture di accoglienza. Dal Polo una raccomandazione: «Che gli interventi si allarghino il più possibile».

Franco Cavagnino

Bloccato in stazione dagli agenti polfer: deve scontare un mese di carcere

Un'informazione costata cara

Cerca di sfuggire ad un controllo con uno stratagemma

ASTI. Lo ricercavano da alcune settimane: doveva scontare un reclusione per un ordine carcerazione (reati contro il patrimonio) emesso dalla procura presso la pretura Asti. Salvatore Sottile, 29 anni, residente a Vaccheria d'Alba, era sempre riuscito a farla franca. E così, quando è sceso in stazione, ad Asti, dal treno proveniente Castagnole Lanze, ha subito notato i due agenti polfer.

In un primo momento ha cercato di «confondersi» con gli altri viaggiatori. Ma i poliziotti venivano di lui. E allora ha improvvisato: ha finto di chiedere un'informazione. «Vorrei andare in piazza Alfieri, sapete mica indicarmi la strada». I due agenti, Giuseppe Pascarella e Andrea zi, lo hanno assecondato. Gentili, educati, lo hanno accompagnato sul piazzale della stazione. «Vede, deve andare là». Lui ha ringraziato. Pensava di avercela fatta: lo stratagemma servito. Ma i poliziotti, con la solita cortesia, lo hanno fer- «Scusi attimo, ci fa vedere i documenti?». Sottile ha mostrato la carta d'identità. Poi è invitato negli uffici. Un breve controllo al terminale e scoperta la vecchia «pendenza». I poliziotti gli hanno notificato il mandato d'arresto. Si sono anche scusati: «Ci spiace, ma lei adesso deve proprio noi in carcere». **[f. b.]**

CORSO XXV APRILE

Tre feriti in uno scontro

Scontro in corso XXV Aprile. La Punto condotta da Luigi Cirio, 77 anni, via Fregoli 32, immettendosi sul corso da Montelungo, per cause in via di accertamento, si è scontrata la Panda guidata da Patrizia Loconsolo, 36 anni, corso Alessandria, che aveva a bordo Katarina Brunariova, 32 anni, della Repubblica Ceka, abitante in Casale 88. Nell'urto Cirio ha riportato ferite e contusioni guaribili in 15 giorni; Patrizia Loconsolo guarirà in una settimana, Katarina Brunariova in quattro giorni. Per i feriti dalle vetture è stato necessario l'intervento dei vigili urbani; poi intervenute le ambulanze della Croce Verde. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando l'ufficio Infortunistica dei vigili urbani. **[r. s.]**

DOUJA D'OR

Domani pomeriggio s'inaugura la 31ª Douja d'Or

Sotto il Duomo spunta il villaggio del vino

In piazza Cattedrale ultimi ritocchi per allestire i padiglioni che ospiteranno da domani al 14 settembre la Douja d'or rassegna enologica con il meglio del vino italiano

ASTI. Si stanno dando gli ultimi ritocchi ai nuovi stand della «Douja d'or», per la prima volta in piazza Cattedrale. Il «villaggio del vino» si aprirà al pubblico domani alle 18. La festa del vino, giunta alla 31ª edizione, abbinata alla rassegna «Asti Musica», proporrà fino al 14 settembre ogni sera e nel tardo pomeriggio degustazioni guidate di prodotti tipici piemontesi: dal prosciutto ai formaggi. A palazzo Mazzola, via Massaja, a pochi passi dalla Cattedrale, si aprirà la mostra «Omaggio alla cultura del vino» di Marco Silombria (domani alle 18,30); sono in programma convegni e dibattiti: degustazione, in serata a tema, il prosciutto Piemonte, formaggi, carni garantite, pasticceria. Tra le iniziative si segala quella di sabato mattina: alle 10, nel salone della Camera di commercio, si svolgerà un convegno dal titolo «A pranzo con i vini della Douja». Si parlerà dei principi fondamentali che regolano gli accostamenti tra vini e piatti. Sarà presente anche Suor Germana, autrice della celebre «Agenda», che ha promesso di svelare alcuni segreti della sua cucina. Tra gli altri relatori, Pierstefano Berta, Giancarlo Sattanino, Mario Ubigli, Enzo Gallo e Monica Meschini. Inoltre, in occasione della «Douja», l'associazione «Le vie del porfido», il Comitato Borgo antico e il Comitato di Dante, hanno promosso l'allestimento delle vetrine dei negozi sul tema del vino per contribuire a trasformare Asti in «capitale» del vino. I comitati, la Camera di commercio e l'Evva, hanno chiesto ai produttori premiati dalla Douja '97 di mettere a disposizione delle bottiglie di loro vini da utilizzare per l'allestimento delle vetrine. Le creazioni parteciperanno al concorso «Le vetrine più belle». I premi saranno assegnati in base ai voti espressi dagli stessi commercianti che hanno aderito al concorso. Il connubio commercio-enologia, già sperimentato con altre iniziative in via Cavour, proseguirà anche a ottobre e novembre con la «November Fest - il vino in vino» in fase di organizzazione da parte de «Le vie del porfido».

Sagre: Canelli dà forfait

Benedetti: «Non abbiamo soldi per partecipare al festival»

Un figurone della sfilata di Canelli a una recente edizione della Sagra Quest'anno i canellesi non ci saranno «Partecipare ci costerebbe 7 milioni, soldi che non abbiamo» e spiega il presidente della Pro loco Benedetti

CANELLI. La Pro loco canellese non parteciperà al Festival delle Sagre di Asti, previsto per sabato 13 e domenica 14 settembre. Lo ha dichiarato il presidente Giancarlo Benedetti. «Ho comunicato la decisione ai responsabili astigiani - assicura -. Il motivo? Non abbiamo soldi. Partecipare ci costerebbe 7 milioni; dobbiamo ristrutturare lo stand, acquistare attrezzature. Ho chiesto aiuto al Comune - osserva polemico il presidente -, ma di stanziamenti per la Pro loco non se parla».

Le critiche di Benedetti colpiscono anche i «colleghi» di Nizza: «Da anni Canelli è alla ricerca di un piatto che "tiri" e assicuri incassi di rilievo. Quest'anno, considerate le difficoltà economiche in cui versiamo abbiamo chiesto all'organizzazione di poter condividere con i "cugini" nicesi la preparazione della "farinata di ceci", una specialità apprezzata dal pubblico. Ci hanno risposto picche; ragione di più per non partecipare». Da Asti si fa notare che l'assegnazione dei «menù» era già stata concordata, rispettando precisi «equilibri». Sulla possibilità che Canelli, all'ultimo minuto, faccia marcia indietro e partecipi alla kermesse gastronomica astigiana, Benedetti è scettico: «ci vorrebbe l'aiuto di qualche sponsor - dice - ma i tempi sono talmente stretti, che dubito che qualcuno si faccia avanti».

Non è la prima volta che Benedetti denuncia la carenza di fondi per le iniziative folkloristiche cittadine: lo scorso anno, in qualità di rettore del comitato Palio di Canelli, il sanguigno presidente della Pro loco aveva minacciato il ritiro della città del Moscato dalla storica manifestazione astigiana. «Per il Palio '97 la situazione non è cambiata - annuncia il presidente-rettore -: mancano fondi e il Comune non ha previsto alcun finanziamento». Questa settimana è prevista una riunione del comitato Palio: in discussione la partecipazione di Canelli. [fi. l.]

GENTE DI ASTI

Tutti contro il Pes nuovo «re» di Siena

Sopra Beppino Pes che monterà per San Paolo. A fianco Martin Ballesteros che ha lasciato Viatosto per Santa Maria Nuova

ARRIVA ad Asti, destinazione rione San Paolo, con l'«aureola» di imbattibile re del Campo del Palio senese, avendo vinto sia la corsa di luglio che quella di agosto. Per il Palio di Asti moltissime accoppiate già decise e prossime ad esserlo. Eccole: Pes (San Paolo), Boris Pinna (3T), Maurizio de Petris (Viatosto, vincitore dell'ultimo torneo di Moncalvo), Martin Ballesteros (S. Maria Nuova), Massimo Donatini (S. Lazzaro), Tonino Cossu (San Marzanotto), Massimo Coghe (S. Secondo), Antonio Ortu (S. Caterina), Stefano Bernardini (Cattedrale), Antonio Cantona (San Pietro), Alessandro Chiti (Montechiaro), Luigi Bruschelli (Torretta), Claudio Bandini (Castell'Alfero), Andrea Povero (Baldichieri), Stefano Chiapello (Nizza), Salvatore Lo Manto (Moncalvo), Tiziano Raffero (S. Damiano). A San Martino probabile Manolo Deiana, incertezze e Canelli e San Silvestro. Al Don Bosco dovrebbe restare Bucefalo vincitore lo scorso anno.

Montechiaro. «Per noi il Palio è, prima di tutto, un grande avvenimento storico e culturale. Al di là della vittoria o dei piazzamenti è importante partecipare» afferma Gian Marco Rebaudengo, rettore. Un comitato nato 21 anni fa e che ha al suo attivo la conquista di un drappo (nell'81) con Renato Magari su «Capriccio». Allora il rettore era lo stesso Rebaudengo. Il fantino è Alessandro Chiti; top secret il cavallo. Renzo Razzano è il responsabile corse. Il tema della sfilata è: «Le monete della libertà», ovvero l'acquisto dell'autonomia da parte del Comune, nei confronti dei signori feudali, circa 700 anni or sono.

Viatosto. Un piccolo alone di mistero lo vuole creare anche Mauro Gandolfo, rettore di Viatosto. Sul nome del fantino, però (dovrebbe essere di Montria di Domodossola). La cavalla si chiama Vehara: di proprietà del comitato è custodita nella scuderia di Federico Rapari, in una località vicina ad Asti. Viatosto ha vinto tre stendardi, nel '67 il Palio della rinascita», '71 e '80 insieme con Don Bosco. Il gruppo storico rappresenta, alla sfilata, un avvenimento del XIV° secolo: nella guerra tra guelfi e ghibellini, arriva ad Asti Roberto d'Angiò, re di Napoli e mette a posto le cose.

Santa Maria Nuova. Il Comitato azzurro è nato nel '67, con la nuova edizione della manifestazione. Santa Maria Nuova è conosciuta come Signora del Palio. Come mai? «Credo per il fatto che fino al '35 era quella che aveva ottenuto più vittorie», dice il rettore Marco Gonella. Dal '67 in poi il bottino è stato magro: il Palio del 1972 è basta. E quest'anno? «Abbiamo bisogno che la sfortuna non ci perseguiti lo lo annos». Il fantino sarà Ballesteros che monterà «Nebbiuno». Roberto Ruscalla è il responsabile della commissione cavalli. La sfilata sarà «recitata». Nel senso che verranno rappresentate le taverne, locande e botteghe in Asti nella via Francigena. Ci saranno, oltre ai locandieri e i bottegai, anche i pellegrini. Il regista è l'attore Mario Nosenga. La ricerca storica è a cura di Franco Chierici, Fabrizio Fassi. I costumi confezionati da Rosa Arione.

Biglietti. Continua la vendita all'Agenzia Acitour di via Battisti 39. Finora c'è stato 20 per cento in più di richiesta rispetto al '96. Questi i prezzi: tribuna centrale Alfieri (solo pochi posti sul lato arrivo) 100 mila lire; tribune in curva 80 mila; tribune rettilineo 50 mila, parterre 5 mila. Palio degli scudieri di sabato 20: 10 mila (posto unico).

Ferrere. Grandi preparativi per il palio dei Sette Colli che chiuderà domenica pomeriggio i festeggiamenti di Sant'Agostino. Come ormai tradizione sono attesi alcuni dei fantini impegnati poi nella corsa di Asti del 21 settembre. Si attendono le prime indiscrezioni sui nomi dei partecipanti. [a. b.]

Oggi l'Asp presenta i nuovi bus ecologici

L'Asp (il presidente Giordano e il direttore Periale) presenterà stamane alle 11 in municipio, i nuovi autobus urbani a ridotte emissioni inquinanti e con pianale ribassato acquistati con il contributo della Regione. Sarà presente l'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio. I mezzi saranno in visione in piazza San Secondo.

Assemblea al Cepros sul caso di via Falletti

Nuova riunione al Cepros, stasera, delle associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf, Pro natura, Italia Nostra, Greenpeace) in preparazione dell'assemblea pubblica sul caso «Slu» (il deposito di plastica in Falletti andato a fuoco il 4 agosto) fissata per il 16 settembre a palazzo civico. La riunione avrà inizio alle ore 21.

A Costigliole il festival «Pittura e colline»

Il castello di Costigliole ospiterà oggi, alle 17,30, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione del festival internazionale di arte figurative «Pittura e colline» realizzata dal Comune col contributo di Goethe Institut, Regione, Provincia. L'esposizione (raccoglierà sculture, quadri e fotografie di tre artisti tedeschi e italiano) sarà inaugurata il 6 settembre alle 20,30.

Metano in Val Bacigliо si discute a Sessant

L'estensione della metanizzazione a Valle Bacigliо sarà discussa stasera dal Consiglio di circoscrizione. Molti i punti all'ordine del giorno della seduta, che avrà inizio alle ore 21 al centro civico. Si parlerà pure di lavori pubblici e finanze.

Consiglio e Buttigliera su acquedotto e Prg

Torna in Consiglio comunale (alle 21) l'approvazione dello statuto per aderire all'acquedotto consortile della Piana villanovese; si discuteranno inoltre le controdeduzioni alle osservazioni della Regione sul Prg.

Raccolta dei contenitori di fitofarmaci

L'assessorato all'Ambiente della Provincia promuove per stamane, alla cantina sociale, la raccolta differenziata mensile dei contenitori di fitofarmaci. La consegna andrà fatta dalle 8 alle 12. L'iniziativa sarà ripetuta domani (8-12) alla cantina sociale di Nizza.

DOVE ERAVATE 30 ANNI FA?

Riconoscetevi nel libro del Palio

Ricordate dove eravate nel settembre 1968? La fotografia che pubblichiamo qui sopra è stata scattata al Palio di quell'anno. Immagini come queste e di tutte le seguenti edizioni, saranno pubblicate in un libro di pagine curato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Nel volume saranno riprodotte foto inedite, riportate curiosità e gli articoli più importanti pubblicati caldo da «La Stampa». Il libro sarà in vendita a 10 mila lire nella settimana precedente il Palio, che si correrà il 21 settembre. Inoltre, chi si riconoscerà nelle foto pubblicate nel volume, potrà ottenere la riproduzione gratuita dell'immagine, divenuta ormai storica

LETTERE AL GIORNALE

Rifondazione e le elezioni ad Asti

Leggiamo sulla «Stampa» del 3 settembre nell'articolo «Scusi che Sindaco gradirebbe?» che «il sindaco Bianchino avrebbe avuto nei giorni scorsi un colloquio con esponenti astigiani di Rifondazione (il partito di Bertinotti dovrebbe correre da solo al primo turno)...». Precisiamo che Rifondazione continua a ricercare nell'attuale maggioranza in Comune, allargata al ppi, l'accordo di coalizione fin dal primo turno delle prossime elezioni amministrative. Tale volontà era tra l'altro emersa anche nel corso del recente dibattito sulle tematiche amministrative cittadine tenutosi nell'ambito della nostra Festa Rossa. Solo un'insormontabile divergenza sui programmi potrebbe impedire, per quanto riguarda Rifondazione Comunista, la riproposizione dell'attuale maggioranza estesa al ppi fin dal primo turno.

Aldo Bologna
segretario provinciale
Enrico Bestente
capogruppo
in Consiglio comunale

«Quegli immigrati sono un pericolo»

Cittadini illustrissimi, rappresentanti di partiti che avessero ascolato la gente comune che da anni è preoccupata dal dilagare della marea degli immigrati islamici, questo disgraziato paese non sarebbe giunto ad un punto senza ritorno. La sinistra del passato e l'attuale assai più eterogenea dell'Ulivo, continua imperterrita ad etichettare come razzista sia gli avversari politici che i cittadini che protestano per il pericolo che l'immigrazione islamica incontrollata rappresenta per le istituzioni (terrorismo), per i beni e le persone (la cronaca di tutti i giorni)....

Sui giornali dagli intellettuali di sinistra e dalla tv la solita solfa. L'Italia è un paese ricco che può accogliere fratelli lavoratori del terzo Mondo che faranno i lavori rifiutati dagli italiani, ricordatevi che i nostri vecchi sono stati emigranti ed hanno fatto grandi i popoli che li hanno accolti.

Egregi rappresentanti del popolo della sinistra non chiedo che facciate autocritica, ma che abbiate il coraggio civile di ammettere di avere sbagliato e almeno agire di conseguenza per riparare in parte i guasti che avete fatto.

Ario Gai, Roatto

Se la [illegible] va a passeggio

Andando a fare una commissione in corso Alfieri mi è capitato di assistere in pochi minuti a due episodi di malcostume. Una coppia stava mangiando un gelato, dopo averlo terminato entrambi i signori hanno buttato a terra il cono, mentre a pochi passi c'era un cestino per i rifiuti. Ancora qualche metro e da una via laterale sbucano due ragazzi con i loro motorini: il massimo rumore possibile sono sfrecciati verso piazza Roma sotto gli occhi, che mi sono parsi indifferenti, di un vigile.

Certo sono piccole cose, ma se abbiamo e che fare con maleducati, e non piccoli ma «cresciuti», forse qualche multa, un po' salata insegnerebbe comportamenti civili ed anche un po' di educazione.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
583.345; [illegible]: 726.390; Mombercelli: 955.333; [illegible]: 997.555; Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; Calliano: 921.979; Canelli: 824.222; [illegible]: 401.388; [illegible]: 011/9927.301; [illegible]: 907.603; 907.602 ; Costigliole: 966.779; Isola: 958.665; Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290; Moncalvo: 921.313; Montegrosso: 953.175; Montiglio 994.896; San Damiano: 975.910; Villafranca: 943.777-943.081; Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.605, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seguire abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Baronciani, piazza san Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

[illegible]: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca 943.644
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.066
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
[illegible]: [illegible]
[illegible]. 721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: Questura 416.111; Stradale: Asti: 212.358; [illegible]: 721.704; Autostrade A21: 0131/361.258

DA NON PERDERE

ASTI EST. «saltata» l'assemblea del Consiglio di circoscrizione fissata per lunedì sera: non è stato raggiunto il numero legale. Si sarebbe dovuto parlare, tra l'altro, della necessità di ripristinare, a Praia, il vigile di quartiere. Presumibilmente per il 10 settembre, intanto, dovrebbe essere fissata l'assemblea pubblica sui problemi della zona San Fedele. La riunione si terrà al centro civico di via Monti e riunirà i rappresentanti di Circoscrizione, Comune e comitato spontaneo San Fedele.

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione professionale dello rivolti a disoccupati con licenza di media inferiore e diploma di scuola superiore. I settori interessati sono quelli dell'industria (meccanica, confezione, elettromeccanica e altri rami) e del terziario (autod'ufficio, programmazione con visual basic). Le iscrizioni sono già avviate per corsi [illegible]. Per ulteriori informazioni si può rivolgere alla segreteria di via Cattedrale 2 (tel. 531.191).

[illegible]: Il Comune ha affidato a tre architetti la progettazione e la direzione lavori per la sistemazione delle strade comunali «interne». Il primo lotto (380 milioni), che comprende le vie al Belbo, Indipendenza, dei Partigiani, Saracco, Amerio, Robino, Montale, Ungaretti, è stato affidato alla canellese [illegible] Prato. Il secondo lotto (645 milioni) riguarda le vie Alfieri, Solferino, Verdi, San Martino e Battisti: sarà seguito da professionista torinese Tullio Casalegno. Il terzo lotto (500 milioni), che interessa le vie Alba, Alfieri, d'Azelio, Palestro, Soria, Pavia, dei Prati e piazze Repubblica, Zoppa e Gancia, è stato affidato all'architetto astigiano Enrica Colagrossi.

BRUNO. Da alcuni giorni al lavoro in municipio un militare di leva: il nicese Francesco Auddino, in forza a Bruno in base alla legge che consente l'utilizzo di soldati nei paesi alluvionati. Il giovane si occupa, in particolare, della manutenzione delle strade.

[illegible]: Sono stati completati i lavori di costruzione dell'edificio che ospiterà il nuovo circolo ricreativo (è a pochi passi dalla cantina sociale e sarà gestito dalla Pro loco). Il Comune ha speso, per i lavori, circa 300 milioni.

ISOLA. L'Anas si appresta ad avviare i lavori di riasfaltatura di corso Generale Volpini, l'arteria che attraversa il centro del paese. Ieri i tecnici hanno svolto un sopralluogo: l'inizio dell'intervento è stato fissato per il 10 settembre. I lavori porteranno anche ad abbassare il piano stradale.

Nuove indagini sulla tragica fine della ragazza astigiana di 15 anni, stroncata da un'overdose

Chi ha confezionato quel cocktail di morte?

Interrogato l'amico della vittima. Domani i funerali

ASTI. Chi è stato a confezionare quel micidiale cocktail di eroina e psicofarmaci? Che cosa ha fatto nelle ultime ore «Sabina», uccisa lunedì notte, a 15 anni, da un'overdose nel parco Biberach? C'era qualcun altro, con lei, oltre al suo compagno, salvato in extremis dalla stessa morte?

Interrogativi a cui stanno cercando di dare una risposta gli uomini della Mobile astigiana, con il commissario Pier Paolo Fanzone. L'inchiesta, coordinata dal pm, Luciano Tarditi, potrebbe ricevere un impulso importante anche dall'esito dell'autopsia, eseguita ieri pomeriggio, nella mortuaria dell'ospedale. Il medico legale, Agostino Gaglio, non ha rilasciato dichiarazioni. «E' tutto coperto dal segreto» si è limitato a dire.

Saranno comunque determinanti gli esiti dei prelievi fatti durante l'esame autoptico: da questi accertamenti si chiarirà quale possa essere stata la composizione della miscela di droga che la ragazza e il compagno si sono iniettati la sera del dramma.

Forse eroina e darkene, uno psicofarmaco utilizzato anche per attenuare gli effetti dell'astinenza.

Una boccetta semivuota era stata trovata dagli agenti accanto alla ragazza, insieme ad una siringa sporca di sangue.

Ieri è stato nuovamente sentito l'uomo che era con «Sabina»: è un tossicodipendente di 39 anni, con numerosi precedenti (poche ore dopo essere stato dimesso dall'ospedale, è tra l'altro sorpreso dagli agenti di una Volante mentre cercava di rubare un'auto in via Solari).

Per il momento a suo carico non sono stati adottati provvedimenti. E' stato confermato anche che la ragazza e il suo accompagnatore si erano già «bucati» una prima volta, a casa di lei, in Praia. Nell'appartamento stati trovati alcuni abiti macchiati di sangue. «E' una vicenda molto delicata: aspettiamo che si siano conclusi tutti gli accertamenti» ha sottolineato ieri il sostituto procuratore Luciano Tarditi.

Gli investigatori, del resto, hanno adottato la linea della massima discrezione, anche proprio in considerazione della giovanissima età della vittima.

Ieri, dopo l'autopsia, è stata stabilita la data dei funerali: si svolgeranno domani alle 14, nella chiesa di San Domenico Savio, dove stasera (20,30) si celebrerà il rosario.

La giovane è la seconda vittima astigiana della droga, nel '97: a fine maggio era morto Pietro Collodi, 29 anni, via Malta. Anche lui stroncato dall'ultimo, maledetto «buco».

Franco Binello

La «denuncia» in prefettura

	1996	1997 [1° semestre]
SEGNALAZIONI	111	58
di cui stranieri	14	1
CONVOCAZIONI	336	80
AMMONIZIONI	61	21
SANZIONI (ritiro patente, ecc.)	94	71
INVIATI AL SERT	80	120
HANNO PORTATO A TERMINE IL PROGRAMMA	31	25

Fonte Prefettura: attività del per la tossicodipendenze presso la prefettura

SPACCIO: ARRESTATO

ASTI. Lo avevano già arrestato più volte, sempre per spaccio: ancora una volta Samir Sallaou, alias «Saimir Salami», 20 anni, marocchino, è stato preso dai carabinieri del radiomobile mentre «commerciava» in droga in via Aliona (una traversa di corso Matteotti). Il giovane è stato notato in compagnia di un paio di tossicodipendenti. Il marocchino teneva le dosi di eroina in bocca: ad ogni «consegna» estraeva l'ovulo e lo cedeva in cambio della somma pattuita. Un traffico che non è sfuggito ai militari: sono intervenuti, riuscendo a bloccare l'extracomunitario in tempo prima che ingoiasse l'ultima dose. Trasferito in carcere a Quarto è tenuto sotto osservazione per verificare se possa aver eventualmente ingerito altra droga.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli disposti dal comando provinciale dell'Arma. In particolare i militari del radiomobile da tempo impegnati in prima fila a risultati concreti nella lotta alla microcriminalità urbana. Un impegno spesso frustrato da una normativa che non consente di colpire efficacemente gli extracomunitari che delinquono. **[f. b.]**

Scorcio del parco di Rocchetta dove i tossicodipendenti svolgeranno lavori di disboscamento, pulizia e apertura di nuovi sentieri

Al lavoro nel parco

Tossicodipendenti aiutano le guardie

Gian Franco Miroglio

ASTI. Lavoreranno a fianco dei guardaparco, nelle aree protette dell'Astigiano, per svolgere lavori di disboscamento, pulizia e predisposizione di nuovi sentieri: un'occasione di recupero che procederà di pari passo al programma terapeutico per uscire dall'eroina.

Questa la prospettiva per almeno una decina di giovani tossicodipendenti assistiti dal Sert, il servizio dell'Usl impegnato nel recupero dalla droga.

Il dipartimento Affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri ha dato il via libera, nei giorni scorsi, a un progetto presentato dal Sert nel '95 e sostenuto da Comune e Ente parchi: impegnare un gruppo di tossicodipendenti, in fase di trattamento, nella manutenzione del verde protetto.

«Inizialmente il piano - spiega Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - prevedeva di impiegare i giovani assistiti dall'Usl nell'area naturale di Rocchetta Tanaro, ma nulla vieterà di distaccarli, a partire dalla prossima primavera, anche nelle zone tutelate delle Valli Andona-Botto e Val Sarmassa».

Pur approvandolo, a Roma hanno deciso di finanziare il progetto in misura minore di quanto richiesto dal Sert: ad Asti arriveranno prossimamente 111 dei 272 milioni previsti. «Questo imporrà di rivedere in parte il piano» chiariscono all'Usl. Inizialmente il numero dei ragazzi coinvolti dal progetto di 22 unità, da impiegare per un anno a part-time. Il minor finanziamento potrebbe ridurre della metà il numero degli interessati (11), o mantenere 22 unità con un contratto di lavoro limitato ai 6 mesi.

Il dipartimento degli Affari sociali ha pure finanziato un altro progetto astigiano, presentato dal Comune: quello per la collocazione degli scambiatori di siringhe. Un'iniziativa che mira a ridurre la dispersione degli aghi sul territorio (per ogni siringa consegnata, la macchinetta ne distribuisce una nuova), in particolare nei luoghi (giardini o aree scolastiche) frequentati dai bambini.

Anche in questo caso il progetto, che mira a coinvolgere le farmacie cittadine, è stato inviato a Roma nel '95 e finanziato parzialmente. «Anzichè 125 milioni, da spendere in due anni, abbiamo ottenuti 33, limitati a un periodo di 12 mesi» indica Giorgio Ghia, dirigente dell'ufficio Servizi sociali. «Di conseguenza - dice l'assessore Maria Debenedetti - saremo costretti a ridurre il numero di scambiatori: forse, in un luogo ancora da individuare, riusciremo a collocarne uno, anzichè i tre previsti». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

Castiglione

Tamponamento al bivio, due camionisti feriti

Due camion (nella foto) e un'auto sono rimasti coinvolti in un tamponamento ieri intorno alle 8 sulla Asti-Alba, al bivio per Castagnole Lanze. Mentre stava svoltando verso Castagnole, la Clio di Annamaria Pistone, 37 anni, Portacomaro, è stata tamponata dal camion Iveco Magirus condotto da Oreste Sottimano, 56 anni, Nizza, e una volta urtato dal camion Scania condotta da Massimo Salvino, 25 anni, Vignole Borbera (Cn). I conducenti sono rimasti lievemente feriti. E' intervenuta la polstrada di Nizza.

Asti

I sindacati preparano la manifestazione a Milano

Riunione unitaria tra Cgil-Cisl-Uil, stamane alle 10 in Cgil, per preparare la manifestazione del settembre a Milano in risposta all'iniziativa della Lega di bruciare le tessere sindacali. Pare probabile una sottoscrizione per coprire le spese. **[l. n.]**

Revigliasco

Oggi i funerali del pensionato caduto dal motorino

Si svolgeranno oggi alle 16,30 a Revigliasco i funerali di Sebastiano Boschiero, 72 anni, contadino in pensione, abitante in strada Salairolo 7. Domenica, rincasando sul ciclomotore, era caduto in corso Alba, battendo la testa; è morto nella notte di lunedì.

C'è chi perde il lavoro perché i permessi di soggiorno sono in ritardo. I retroscena

La burocrazia assedia il castello di Cortanze

L'odissea di sette romeni impiegati nel cantiere del maniero

CORTANZE. Una storia di ordinaria burocrazia, protagonisti i nuovi proprietari del castello, costretti a rinunciare alla mano d'opera di sette rumeni dopo i controlli compiuti alla fine di agosto dalle forze dell'ordine extracomunitari risultati permesso di soggiorno.

I rumeni lavoravano nel cantiere del castello (privato) dove proseguono le opere di recupero per avviare un ristorante: nel parco è stato realizzato pure un campo di tamburello, che i proprietari intendono utilizzare con una convenzione col Comune.

«Non siamo sfruttatori di mano d'opera - spiega dei titolari, il vercellese Felice Cor - Le autorità hanno giustamente agito in base alla normativa, essendo gli operai ancora privi di permesso di soggiorno. Ma per loro erano già state avviate tutte le pratiche per la messa in regola, solo che si tratta di un iter laborioso».

Secondo la ricostruzione Cortese, la piccola comunità ben integrata a Cortanze (circa 290 abitanti): «Sono giovani tra 25 e 35 anni - spiega - lavoratori, gente a posto, disponibili anche a dare una mano qualche volta in paese. Gli stipendi li mandano alle famiglie rimaste in Romania».

Quattro dei manovali sono stati per così dire «ereditati» dai proprietari precedenti (gli attuali sono subentrati alla fine del '96). Il titolare del castello mostra una lettera dove la società inglese «Castle Restoration Enterprises Limited» (il direttore gruppo è svizzero e collabora con Cortese) certifica i rumeni «risultano assunti alle nostre dipendenze e attualmente siano in corso le pratiche per ottenere i visti che regolarizzano definitivamente la loro posizione. Ricevono regolare stipendio, commisurato e paragonato alla retribuzione della categoria in uso nell'ambito delle normative Cee. E' tutto documentabile».

Il «passaggio» di competenze da fare oltre Manica, spiega Cortese, sarebbe dovuta alla maggiore facilità in quel Paese di assumere mano d'opera straniera.

«Le pratiche per la regolarizzazione state avviate il 10 luglio - continua - Serve un visto dell'ambasciata italiana in Inghilterra, mi hanno spiegato che ci sarebbero volute circa dieci settimane per ottenerlo. Le forze dell'ordine hanno fatto un primo controllo il 19 luglio e il secondo alla fine di agosto».

Dopo quest'ultima ispezione i rumeni hanno lasciato Cortanze: al lavoro sono rimasti gli operai «regolari» di altre ditte.

«Come imprenditori - conclude Cortese - abbiamo fatto i passi necessari per non creare situazioni ambigue, clandestinità, tantomeno di sfruttamento. Ci è sembrata la strada giusta, l'unica, da seguire: purtroppo le lungaggini della burocrazia hanno deciso diversamente». **[m. t.]**

Uno scorcio di Cortanze. In alto a sinistra si nota la sagoma del castello dove si stanno svolgendo lavori di recupero per aprire un ristorante

Villafranca, due posti disponibili: 700 mila al mese per 3 ore al giorno di lavoro

Ci sono gli scuolabus, non gli autisti

Nessuno si presenta e l'inizio delle lezioni si avvicina

VILLAFRANCA. Chi guiderà gli scuolabus degli studenti di elementari e medie? Se lo chiedono in Comune, ormai qualche apprensione visto l'avvicinarsi dell'apertura delle scuole il 15 settembre, dopo che da giorni non si presentano candidati a ricoprire i due posti previsti.

«Siamo veramente sorpresi - spiegano dal municipio - qualcuno è venuto nelle settimane scorse, ma una volta conosciute le condizioni assunzione ha preferito rinunciare».

L'incarico (biennale) prevede un impegno di tre ore al giorno, per sei giorni alla settimana, nove mesi all'anno. L'indicazione dello stipendio è 700 mila lire al mese («Ma si arriverà anche a qualcosa in più» precisano dal Comune).

Bisogna essere in possesso di patente D con «cap», certificato di abilitazione professionale. «Chi aveva già i requisiti - spiegano - ha detto di non essere interessato a un incarico a termine; gli altri dicono che ottenere quel tipo di patente costa un milione. Quello che stupisce è come anche i giovani non siano disponibili: è un modo per entrare nel mondo del lavoro e lascia molto tempo libero per 'integrare' magari un'altra occupazione». Per informazioni telefonare in municipio al 943.071. **[m. t.]**

Gli scuolabus in funzione dal 15 settembre, data d'avvio delle lezioni

Due giorni di festa

A Scurzolengo la Sagra del fritto misto

SCURZOLENGO. Si stanno preparando i cuochi della Pro per l'impegnativa prova della «Sagra del fritto misto piemontese» che si svolgerà sabato e domenica. La manifestazione, giunta alla 14ª edizione, si svolgerà sabato sera (inizio alle 19,30) e domenica (alle 12 e alle 19,30) nel suggestivo cortile dell'ex asilo «Bruno». Sono previsti 500 posti a sedere al coperto. Il menù prevede antipasti, fritto misto con bagnetto, dessert e vino locale. I cuochi proporranno la classica «fricia»; secondo tradizione, gli ingredienti sono di vitello, pollo, cervelle, salsiccia, carote, e «fricitulin» dolci, accompagnati il «bagnet» verde.

Da domani s'inizia anche la «Gran festa del fritto misto» al ristorante «Da Rita», che proseguirà fino a domenica. Il menù comprende antipasti, tagliatelle casarecce, fritto misto e dolce, il tutto a mila lire.

Casale, chi non ha fatto denuncia rischia la segnalazione alla magistratura

Scarichi, in arrivo le sanzioni

Partono i controlli dell'Amc nelle aziende

CASALE. Tutte le aziende produttive, sia industriali che artigianali, devono mettersi in regola con le autorizzazioni e le relative modalità di smaltimento dei prodotti di scarico, altrimenti rischiano grosso: dalla sospensione della attività (sino al momento in cui non si adegua alle normative vigenti da tempo) a un'eventuale segnalazione alla magistratura.

La raccomandazione arriva dal presidente dell'Azienda municipalizzata casalese, Elisabetta Re. Dall'inizio dell'anno l'Amc ha assunto direttamente la gestione del depuratore e delle fognature cittadine, incarico prima svolto dal Comune.

Non è un appello autoritario quello rivolto dall'Amc alle aziende casalesi, ma un invito sollecito a richiedere l'autorizzazione obbligatoria per legge.

Spiega il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa: «Al momento in cui abbiamo assunto la gestione del depuratore e delle fognature, abbiamo ricevuto dal Comune l'elenco delle aziende che già a tempo avevano ottenuto l'autorizzazione agli scarichi». In tutto sono una settantina.

Nei confronti di 25 di queste state già compiute le prime verifiche: i risultati non sono incoraggianti. Infatti, solo 15 erano in regola: alle altre è stata revocata l'autorizzazione

Elisabetta Re, presidente dell'Amc

Si rischia pure la sospensione della licenza

A primo esame non in regola dieci ditte su 25

in attesa che venga ripristinata la situazione alla legge. Prima di procedere al controllo di tutte le attività produttive della zona, di cui molte artigiane, l'Amc sollecita a informarsi presso i propri uffici e ad adeguarsi.

«Abbiamo convocato i rappresentanti delle associazioni di categoria degli industriali e degli artigiani perchè informino i loro associati» spiegano Re e Garaventa. Molti, probabilmente, non sanno che vincolati alla normativa sugli scarichi. Per fare alcuni esempi: i titolari di aziende di autolavaggio, di lavanderie, di carrozzerie e officine di autoriparazioni, tipografie e quanti fanno per la loro attività di prodotti chimici.

Per avere informazioni occorre rivolgersi all'Amc, in regione Orti. L'autorizzazione, che si ottiene dopo aver svolto analisi sui materiali di scarico, ha validità di quattro anni.

«E' un settore molto delicato - commenta Garaventa - dove occorre procedere attraverso un'opera di sensibilizzazione. Devono farsene anche i professionisti che si occupano della costruzione di capannoni o negozi di imprese industriali e artigiane».

Cristina Mossano

Acqui doc

La rete idrica per dissetarsi

CASALE. Per dimostrare che l'acqua dei rubinetti cittadini si può tranquillamente bere, l'Amc, che gestisce l'acquedotto municipale (con ramificazioni anche nelle località del circondario), ha deciso di farla bere direttamente ai propri dipendenti.

Ha installato un'apparecchiatura collegata direttamente con le derivazioni dell'acquedotto e che consente di approvvigionarsi di acqua sia naturale sia addizionata ad anidride carbonica, preventivamente rinfrescata.

«Facciamo verifica» commentano la presidente dell'Amc, Elisabetta Re, e il direttore, Maurizio Garaventa. «Se funziona, la proporremo anche in Comune - aggiungono -, ad esempio in occasione dei Consigli comunali. E' la testimonianza che l'acqua dei nuovi pozzi realizzati dopo l'inquinamento dell'86, adeguatamente filtrata e sottoposta a costanti controlli, è buona da bere». [s. m.]

IN BREVE

Acqui

Commerciante derubato di preziosi e pellicce

L'altra notte, è stato messo a segno un colpo che ha fruttato un bottino di alcune decine di milioni ai danni di un commerciante di Acqui, la cui identità è stata però nota dagli inquirenti. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari sono entrati nella villa dell'uomo, nella zona di Strevi, e hanno preso da un locale blindato preziosi e pellicce. [g. l. f.]

Casale

Si presenta il libro «Morire d'amianto»

Viene presentato oggi alle 21, in piazza Castello, alla festa de l'Unità, il libro «Morire d'amianto: l'Eternit di Casale dall'emergenza alla bonifica», realizzato a cura di Mirco Volpedo e Davide Leporati, prefazione di Sergio Cofferati. [s. m.]

Murisengo

I Farinei d'la brigna sabato in concerto

Comincia domani la festa di Murisengo: sabato alle 22 suonano i Farinei d'la brigna. [m. g.]

Vinchio ricorda il suo Davide Lajolo

Sui sentieri di «Ulisse»

Davide Lajolo. Sopra il scrittoio nella casa di Vinchio

VINCHIO. Un fine settimana di festa all'insegna di passeggiate culturali nel parco della Val Sarmassa e di appuntamenti enogastronomici: è la proposta di Vinchio e Vaglio Serra e della loro Cantina sociale, per sabato e domenica prossimi. L'appuntamento è per sabato pomeriggio alle 16 sul piazzale della cooperativa. Un bus navetta porterà i visitatori alle pendici del parco naturale, per iniziare in percorso sui sentieri cari a Davide Lajolo.

Alla «Rua» (un vecchio gelso) prima sosta per «conta» (un racconto) affidata alla nipote «Ulisse», Valentina Archimede, che leggerà un brano del dal titolo «Per vedere Lauraua». Una breve passeggiata e si arriva al Bricco del Monte del Mare dove l'attore Bruno Massaglia, con alcuni componenti del suo gruppo teatrale, interpreterà canzoni di Angelo Brofferio, politico e scrittore, nativo di Castelnuovo Calcea. Alle 18, terza «conta» al Bricco dei Tre Vescovi, che attendono i visitatori con mostra delle scultura di Luigi Bosca, dal titolo, «Le pietre del Monferrato». Rientro in cantina con il bus navetta per un aperitivo ed una braciolata cucinata dai cuochi della Pro loco di Vaglio Serra. Per chi vuole ballare, ci sarà l'orchestra «Benny e la nicesina».

«La nostra festa è arrivata al quarto anno - racconta Giancarlo Cellino direttore della Cantina - ogni volta cerchiamo di aggiungere qualche nuovo momento di interesse, anche se da sole, le passeggiate per i boschi della riserva sono già un'attrazione per centinaia di appassionati di natura e buon vino». La manifestazione prosegue domenica alle 9 con la «camminata per i boschi» e sosta per la colazione al Bricco di Monte del Mare. Alle 10 seguirà un incontro i soci produttori e sarà possibile visitare i celebri vigneti storici della Barbera superiore. Alle 11, messa di Santuario di San Pancrazio con la corale di Vaglio Serra. Aperitivo e pranzo in cantina con specialità ferrine preparate dai cuochi della Pro loco di Vinchio. Momento suggestivo, la processione del Santo, uno storico appuntamento propiziatorio della vendemmia.

Durante la festa alla Cantina, c'è anche spazio per gli sportivi: ai giocatori di bocce (esclusi quelli di serie A e B) è riservata la gara a coppie alla baraonda gioco libero, che prenderà il via sabato pomeriggio alle 15. [e. ce.]

CASALE

Accuse all'Asl

Infermieri in riunione e non in corsia

CASALE. I pazienti dell'ospedale «Santo Spirito» non sono stati adeguatamente assistiti a causa di una disposizione firmata, in pieno luglio, dal direttore generale dell'Asl 21, che ordinava al personale non medico di presenziare obbligatoriamente a riunioni da lui indette?

La questione è descritta in un'interpellanza che i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi e Laura Simonetti, hanno inviato al presidente della giunta regionale e all'assessore competente, dopo che «dell'accaduto è già stata informata la Procura della Repubblica».

I consiglieri spiegano che il 17 e il 18 luglio il direttore ha ordinato al personale di partecipare, metà alla volta, a riunioni per la presentazione di un'ipotesi di progetto di ospedale monoblocco. «Ciò - lamenta Rc - ha provocato una caduta dei livelli assistenziali ai malati tanto più grave, perché avvenuta in periodo di ferie, quando il personale è ridotto». [s. m.]

Festa patronale

Tutti i numeri vincenti della lotteria

CASTELLETTO MONFERRATO. E' durata dieci giorni la festa patronale di Castelletto Monferrato, promossa dalla Soms. In chiusura, sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria per la quale era stata richiesta regolare autorizzazione. Il primo premio, rappresentato da una vacanza per 2 persone in Costa Brava (Spagna), della durata di 9 giorni, è andato al numero 1986; il secondo, un bracciale in oro giallo, al 2022; il terzo, un paio di orecchini in oro e pietre colorate, al 744.

Questi i numeri che si sono aggiudicati gli altri cinque premi in palio: 2758, un ciondolo in oro e smalto; 1555, un anello d'oro; 2821, un anello d'oro; 548, una gita turistica per due persone a Ferrara; 2689, un buono benzina da 50 mila lire.

Per ritirare i premi, occorre presentare i tagliandi vincenti alla sede del Circolo Soms, in piazza Astori, a Castelletto, entro la fine di questo mese. In caso di ritardo la vincita non si potrà riscuotere. [r. c.]

«Blitz» nella casa di un operaio di Valmacca: arrestato per detenzione di stupefacenti

Cocaina nascosta nel guardaroba

Sequestrati oltre 40 grammi di droga purissima

VALMACCA. Tra i vestiti, nel guardaroba, invece delle utilissime bustine antitarme un operaio nascondeva due sacchetti pieni di polverina bianca: pesati sul bilancino di precisione, risultati esattamente 41,60 grammi di cocaina di buona qualità.

Antonio Basilio Cammareri, 35 anni, è stato arrestato subito dopo la perquisizione compiuta nella sua di Valmacca, in via Oberdan 14, dai carabinieri di Ticinato e dai poliziotti della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Casale.

Ieri, il gip Gennaro Di Bernardo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, ha convalidato l'arresto e ha disposto che l'operaio resti rinchiuso nel carcere di Vercelli con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

Le indagini, comunque, continuano. Accertato che si tratta di «neve» finissima, come viene definita in gergo, i carabinieri adesso sono impegnati a scoprire in che modo Cammareri l'è procurata e a quale mercato era destinata.

I militari di Ticineto, insieme ai colleghi del Nucleo radiomobile di Casale, hanno aperto un'inchiesta.

Di fatto si tratta del più grosso quantitativo di cocaina sequestrato nel Monferrato casalese. Per lo più nella zona si è vista passare eroina, anche in quantitativi considerevoli, ma la cocaina è sempre stata trattata più marginalmente, o, almeno, non era mai venuta alla luce. Unico precedente di traffico a livello internazionale, in transito da Casale, è stato quello della banda di monferrini che si riforniva direttamente in Turchia e portava la droga in Italia in doppi fondi ricavati dei motori delle auto.

L'operaio, arrestato sotto gli occhi della convivente, non avrebbe dato, fino ad ora, alcuna spiegazione.

Carabinieri e poliziotti avevano avuto sentore che, oltre che con i proventi derivanti alla sua attività di operaio, Cammareri arrotondava lo stipendio con introiti illeciti. Da qui il sopralluogo in casa sua e la perquisizione con esito positivo.

Parte della cocaina è già stata sottoposta a verifica nel laboratorio di analisi; per quella restante si sta completando l'accertamento.

Ora si tratta di capire: da dove è arrivata la droga, se ci sono clienti nel Casalese abituati a rifornirsi da Cammareri, oppure se l'operaio di Valmacca aveva soltanto un incarico di transito della droga, destinata ad altri mercati.

Il valore della sequestrata, contenuta nei due sacchettini, si aggira, all'incirca, sui dodici milioni. [s. m.]

INCIDENTE SULL'A26

Rischia la decapitazione

OVADA. Incidente ieri pomeriggio sull'autostrada A26, tra Campoligure e Ovada: un autocarro frigorifero con alla guida un albanese abitante a Guarene (Cn), Cela Perparim, 25 anni, ha sbandato per finire contro l'imbocco della galleria Anzema. Dopo l'urto, l'automezzo si è inerpicato lungo la collina laterale alla galleria e ha proseguito per circa trenta metri: alla fine della corsa era quasi distrutto. Insieme all'extracomunitario viaggiava Adriano Scavino.

I soccorsi sono stati difficoltosi per i vigili del fuoco, le polstrade, le ambulanza della Croce verde ovadese e della croce rossa e l'elisoccorso: Perparim è finito sulla volta esterna della galleria, mentre Scavino aveva la testa incastrata tra il motore e alcuni pannelli frigo e rischiava di essere decapitato. Entrambi i feriti sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale «San Martino» di Genova. L'A26 è rimasta bloccata per mezz'ora. [r. bo.]

Marina Doria il 14 settembre inaugurerà la rassegna, alla quale si sta interessando anche la Cnn

Una principessa per la mostra in Sinagoga

A Casale rari e antichi documenti sull'emancipazione israelitica

CASALE. La principessa Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele di Savoia, ha accettato l'invito del direttore artistico del Museo israelitico di Casale, Giulio Bourbon, di fare da madrina all'inaugurazione dell'importante mostra di documenti inediti riguardanti l'ottenuta emancipazione degli israeliti in Piemonte da parte del re Carlo Alberto.

L'evento inaugurale è atteso per domenica 14 settembre. Oltre a Marina Doria, interverranno alla cerimonia la dottoressa Claudia de Benedetti e professori Enrico Genta e Gian Savino Pene Vidari, dell'Università di Torino. Sarà il presidente della comunità israelitica monferrina, Giorgio Ottolenghi, a fare gli onori di casa e a guidare agli ospiti lungo il percorso alla mostra, alla quale si è già interessata la rete televisiva americana Cnn («Il vicepresidente - spiega l'architetto Bourbon - l'ha visitata in fase di allestimento»).

La Sinagoga e, in alto, Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele di Savoia

Tra l'altro, la documentazione inedita, al termine dell'esposizione casalese, fissato al 31 marzo del prossimo anno, è già stata richiesta a Ginevra, a Roma e ci sono contatti per un possibile trasferimento all'Università di Washington.

Un evento culturale, dunque, di grandissimo rilievo, a cui hanno lavorato assiduamente, oltre allo stesso Bourbon per il progetto generale, anche Carlo Alfonso Buffa di Perrero per il coordinamento delle sezioni, Alberto Costanzo per l'ordinamento e Dionigi Roggero per il regesto del materiale documentario.

Ospitata nella sala conferenze al piano terreno dell'ala dove sono custoditi i tesori del Museo israelitico, accanto alla splendida Sinagoga (una delle più belle d'Europa), la collezione di documenti consente di ricostruire il contesto politico in cui avvennero le trattative che hanno condotto, a metà del secolo scorso, all'emancipazione degli israeliti in Piemonte, con benefici prima del tutto negati.

La parte più antica e interessante della mostra comprende alcune lettere inedite scambiate tra Casale e Torino per concordare i termini dell'emancipazione; tra le poche testimonianze superstiti dell'archivio storico della comunità casalese, scampato alle distruzioni dell'ultimo conflitto mondiale, che invece hanno cancellato gli archivi delle comunità di Torino e Alessandria.

Il periodo cui si snoda la mostra, dotata di accurate didascalie per una facile lettura (anche da parte degli studenti), va dal 1845 al marzo 1848. Oltre al materiale epistolare, l'esposizione si completa documenti librari e iconografici di pregio e interesse. [s. m.]

Il cantante-attore al ristorante pub Basilikò

Le ballate di Riondino stasera a Montechiaro

D'ASTI. Ballate e parole, stasera nel recital che l'attore, cantante e regista David Riondino terrà al ristorante-pub Basilikò, in regione Bettola (0141/906.380).

Riondino è diventato un volto noto per le apparizioni al Maurizio Costanzo Show, ma la sua carriera è ricca di trasmissioni televisive, apparizioni anche canore (partecipò con la compagna Sabina Guzzanti a una discussa edizione di San Remo); ultimamente ha diretto il film «Cuba Libre», di cui è anche co-protagonista. Stasera proporrà dieci ballate accompagnate da altrettante «digressioni», per ottanta minuti di spettacolo sul filo della «leggerezza intelligente» che caratterizza le esibizione del cantante-attore. Ingresso 10 mila lire (compresa la consumazione).

Il recital di Riondino prosegue il cartellone del «Basilikò»: domani sera c'è la big-band astigiana «Fiati Pesanti» (circa quaranta elementi), tra jazz e blues. I musicisti appena tornati dalla fortunata trasferta a Ferrara per il «Busker Festival». [m. t.]

David Riondino stasera al Basilikò

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), si sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

L'onorevole Raffaele Costa

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato un progetto che la Conferenza dei servizi ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture con archi - meglio compatibili con l'ambiente - bensì su manufatti che si intersecano ad angolo retto. Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe non pochi problemi. Credo di poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine di dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non dovranno iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine di abitanti della Granda - della stabilità e della tenuta di un importante ponte di Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città love il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, ed io stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano essere spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci sono ancora?

On. **Raffaele Costa**, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question. 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria (5 milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» non potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale dell'industria alimentare» edito a Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università di Pavia e Bari).

I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto» '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'antan, interverranno esponenti del mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset e vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta a Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo erano percorse da più ecologiche e tranquille carovane di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la direttrice dei mercanti milanesi per Berna, una delle vie delle genti e delle merci, è stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 a Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano a Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e di amicizia fra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, con la cerimonia commemorativa è previsto per questo fine settimana a Formazza nella terra dei Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi di relatori e congressisti delle università Svizzera, Italia, Francia e Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, si protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte si potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi dei maggiori studiosi di storia e cultura walser.

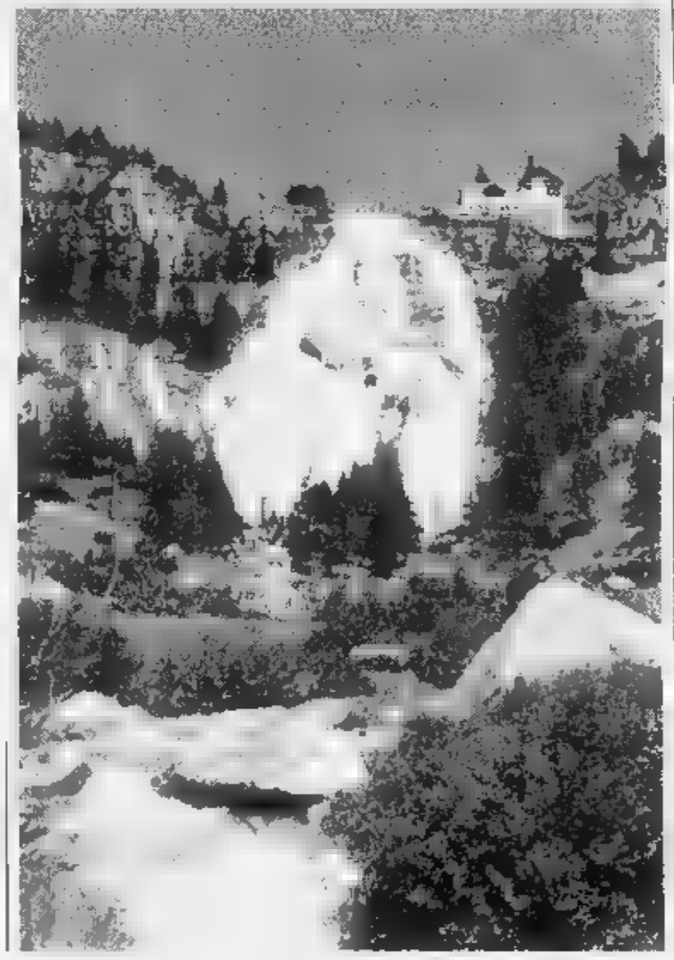
Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume
A destra la cascata del Toce che sabato sera s'illuminerà a giorno

Sabato poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato a passare alla storia.

Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, la Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere ed austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia e bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

Amblel



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per essere conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale al numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte di suonare la chitarra un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentano dunque i miti eponimi di questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, ma non hai la fortuna di essere spagnolo, non difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, è ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate bicciolana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato il riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa nomina non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato a Linares (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon e Trivero, impegnato nei corsi internazionali che ha tenuto a giovani concertisti di tutto il mondo, come sta ormai facendo da un quarto di secolo. **[e. d. m.]**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare come dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed è annunciato come degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea e folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto «Festival celtique» Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato cornamuse della «Brigadoon Highlander Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle ore 21 musica nordica con il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio di annullo postale (orario 10-12 e 15-20). **[b. m.]**

Si apre stasera la rassegna alla «Casa degli Alfieri»

Un viaggio oltre il teatro

Cantano gli eredi del Quartetto Cetra

CASTAGNOLE MONFERRATO. Quattro giorni immersi nel teatro. E' quanto propone «Teatro e oltre», la rassegna teatrale promossa dalla compagnia «Casa degli Alfieri» che s'inizia stasera. La sede è il «villaggio dell'attore» che la compagnia ha costruito come propria sede in località Bertolina a Castagnole Monferrato. La manifestazione ha il patrocinio e la collaborazione dell'Eti (Ente teatrale italiano), Regione, Provincia, Comune di Castagnole Monferrato, Cassa di Risparmio e Fondazione Cassa, «Monferrato delle culture».

La rassegna è la prosecuzione ideale di «In fieri», svoltosi negli ultimi due anni alla «Casa degli Alfieri». Quest'anno la compagnia astigiana ha deciso di ospitare i colleghi torinesi dell'«Onda teatro», per realizzare un progetto artistico comune. L'iniziativa ha avuto prima parte dedicata ad attori e operatori teatrali con seminari tenuti dalla danzatrice Catherine Schaub, l'attore giapponese Yoshi Oida, il drammaturgo Gian Luigi Gherzi.

«L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - dal desiderio di espolare quell'oltre di cui il teatro sembra non poter fare a meno, quell'oltre che fa muovere verso incontri e contaminazioni i linguaggi dell'arte».

Ecco il programma:

Alle 20: «Cinque vocali con sonanti», concerto dell'«Anonima vocali», con Anna Lokas, Elisabetta Prodon, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto, Claudio Bovo. Definiti «eredi del Quartetto Cetra», presenta un repertorio che spazia dal jazz di Armstrong, dei Manhattan Transfer, Fred Buscaglione e canzoni francesi. Ma non è solo musica, c'è anche cabaret, alla ricerca del divertimento musicale.

Alle 22. «Pitecus», di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Teatro Stabile delle Marche (vedi riquadro). E' previsto un buffet aperitivo.

VENERDI'. Alle 21. «Il colore delle lacrime» di con Francesco Silvestri (Magazzini di fine millennio).

Intermezzo con Luca Morino («Mau Mau»).

Alle 23. «La trilogia del Balarino. Skankrér o la famiglia dell'artista», L'Impasto.

SABATO. Alle 21. «Oriente. Storia del principe Siddharta» di Bobo Nigrone, con Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto, Onda Teatro.

Alle 22: intermezzo con tè e sakè.

Alle 22,30. «Innerwald» di e con Clelia Malletti.

Alle 23,15. «La eletta Gisela», e con Federica Tardito.

«Vino & Tino» (baccanali diurni), festa per la vendemmia '97 a partire dal pomeriggio.

Alle 17. «Una danza sull'uva», azione danzata attorno a un tino dell'«Onda Teatro».

Alle 19. «... accanto ad bicchiere, all'ombra qui sdraiato ...», antologia poetica di Luca Ragagnin e Stefano Delprete.

Alle 20. «Languori» di Fabio comana con Giorgio Bocassi e Antonio Russo, compagnia Erbamil.

Durante il festival saranno esposte opere di Antonio Catalano, attore degli «Alfieri», e Beppe Pepo.

«I gesti del colore fra racconto esperienza», drammaturgia per attrici, di Renata Molinari l'intervento di Cristina Bonfanti e Laura Mariani. Dal 9 al 15 settembre.

BIGLIETTI. Costano 15 mila lire. Informazioni: 292.583. [r. s.]

ITALIA

Le «smorfie» di Rezza

L'avvio della rassegna «Teatro e oltre» è affidata a attore che si è fatto notare per la sua mimica e la comicità aggressiva, Antonio Rezza. Alla casa degli Alfieri presenterà, stasera alle 22, «Pitecus», allestito con Flavia Mastrela, con cui collabora da nove anni. Rezza si è fatto notare con le sue «smorfie» in numerose apparizioni televisive (dalla Rai a Canale 5 e Tmc), fino al lungometraggio «Escoriandoli» dello scorso anno, proposto recentemente nelle sale. volte premiato, Rezza offre una visione feroce quanto poetica della realtà. In «Pitecus» presenta una galleria di personaggi tipici della nostra epoca; parlano un dialetto frastornato e tronco, si mu nervosamente, fanno capolino dalle fessure e dai buchi di quadri di stoffa variopinti, dando di quartieri popolari affollati, pieni panni stesi. E' una scenografia-costume, che crea l'habitat surreale di ogni personaggio.

Antonio Rezza, sarà di scena a Castagnole Monferrato. Sotto, l'attore astigiano Antonio Catalano presenta suoi dipinti

Interrotto dalla pioggia il recital di Gianmaria Testa

Stasera «Vox populi» fra tarantelle e rock

ASTI. Non è riuscito a scampare all'inclemenza un insolito clima tropicale Gianmaria Testa, lasciando insoddisfatto l'appetito musicale dei circa 400 astigiani che martedì si sono radunati in piazza Cattedrale per ascoltarlo.

Il cantautore-capostazione ha dovuto interrompersi dopo un'oretta di concerto. Quella che doveva essere la pausa tra tempo e l'altro è stata invece l'occasione per dare la buonanotte a un pubblico ormai intento soprattutto alla ricerca di ombrelli e cornicioni sotto cui ripararsi. Peccato, il concerto di Testa era tra i più attesi, grazie anche all'alone leggendario che il cantautore cuneese si è creato dando una lezione di stile ai discografici italiani e mietendo successi nientemeno che all'Olympia di Parigi, come il nostro Paolo Conte.

Un successo meritato per il capostazione, tornato in servizio nelle Ferrovie (ha lavorato anche martedì mattina), in modo da poter mantenere un'invidiabile autonomia nell'ambiente musicale. E difatti la sua musica è lontata dagli schemi del cantautore italiano medio, molto curata, con arrangiamenti raffinati (Testa è anche un buon chitarrista), che fanno pensare subito a certo jazz europeo degli Anni '50 e '60. Ma il clima ha giovato alla poesia di Testa, tutt'altro che fredda, ma spenta dall'umidità e dalla pioggia di martedì sera. Quasi unanime tra gli spettatori il desiderio di ascoltare il musicista all'asciutto, con la dovuta calma.

Il complesso «Vox populi», questa sera suonerà in piazza Cattedrale. Accanto, il cantautore cuneese Gianmaria Testa, applaudito martedì sera. Ma la pioggia interrotto il concerto a metà

Intanto la rassegna «Asti Musica», organizzata dal Comune, prosegue stasera alle 21,30 con il complesso napoletano «Vox populi». Presentano un repertorio che raccoglie suggerimenti da tutte le tendenze della musica giovanile degli ultimi anni, ragamuffin', hip hop, funky, dub, senza trascurare le radici mediterranee.

E' di quest'anno il loro primo album dal significativo titolo «Siamo tanti sulla stessa barca e in pochi sullo yacht» (pubblicato dall'etichetta indipendente Compagnia Nuove Indye). Appena uscito ha ottenuto un gran numero di da parte della critica, che ne apprezza soprattutto la satirica e l'originalità complessiva, a partire dalla copertina, ispirata ai settimanali d'attualità. E la stessa successione dei brani sembra ricalcare l'indice di un periodico.

Qualcuno ha parlato di «giornale musicato»: nei brani spesso emergono voci raccolte dalla vita quotidiana, testimonianze dirette di chi vive ai margini. Così trovano spazio «lucciole», ospiti di un centro per malati di mente, immigrati di colore, inserite in un tappeto musicale incalzante, che raccoglie spunti da ogni dove.

I «Vox populi» il polistrumentista Gino Magurno, già collaboratore di Edoardo Bennato, la vocalist Ornella Mancini, studentessa di pedagogia, l'esperto di campionatori Diego Parodi e Renato Salvetti. L'ingresso è libero. [a. f. c.]

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997
LA STAMPA

Gratis al Concerto di LUCIO DALLA
6 Settembre
a CASTAGNOLE LANZE (P.zza BARTOLOMEO)

Cognome e nome .....
Indirizzo ..... tel .....

I tagliandi devono essere recapitati entro le 12 di sabato 6 a: La Stampa, De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

Prosegue la pubblicazione dei tagliandi con i quali i lettori delle pagine astigiane della «Stampa» avranno la possibilità di assistere gratuitamente ai concerti del festival della canzone d'impegno «Contro», a Castagnole Lanze. Sabato ci sarà l'ultimo ospite, Lucio Dalla, in piazza Giovannone (paese alto, ingressi 40 mila lire). Anche in questo caso l'edizione astigiana de «La Stampa» e gli organizzatori del festival offrono 15 biglietti gratuiti a chi porterà in redazione, De Gasperi 2, entro le 12 di sabato, il maggior numero di tagliandi che pubblicati sulla pagina degli spettacoli ogni giorno fino a sabato.

Le «Veglie» al castello

Una bottiglia in palcoscenico poi Shakespeare

COSTIGLIOLE. Ultima tappa costigliolese, stasera, della rassegna «Veglie di mezza estate» (chiuderà domani a Barolo).

Due gli spettacoli in programma, sperando nella clemenza del tempo. Alle 21, nel parco del castello, la compagnia belga «Curieux Tympan» presenterà un inedito concerto: quello creato dalla «manipolazione» di una semplice bottiglia di plastica. Lo spettacolo (per attore solo) contiene anche un indiretto messaggio ambientalista: riciclare questo contenitore di quotidiano, senza lasciarsi andare alla tentazione di disperderlo nell'ambiente.

Alle 22,30, nel cortile del castello, «L'Academia de gli sventati» sarà alle prese con «Caterina e il Mamaluc», liberamente tratto dalla commedia di William Shakespeare «La bisbetica domata». Biglietti ai singoli spettacoli: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Si chiuderà, intorno a mezzanotte, la caratteristica Veglia enogastronomica curata dalla Cantina comunale dei vini. [l. n.]

INCISA SCAPACCINO

Concerto nell'Ala

per violino e pianoforte

La pianista stasera in concerto a Incisa

INCISA. Stasera alle 21 nell'Ala di piazza Ferraro, nuovo appuntamento di «Musica festival». Si terrà il concerto del duo formato dalla pianista Silvia Belfiore e dal violinisita Dino Scalabrin. In programma tra l'altro, brani Mozart, Debussy e le «Danze rumene» di Bartók. La serata fa parte della rassegna musicale iniziata in giugno con Andrea Bocelli. Ancora due gli appuntamenti: sabato alle 21, sempre nell'Ala, concerto di pianoforte di Benedetto Matteo Spina e Giuliano Cucco. Mercoledì settembre, chiusura della stagione con l'Orchestra classica di Alessandria. Ingresso 10 mila. [e. ce.]

Chiesa di S. Francesco

Canta il dell'Università di Cambridge

MONCALVO. E' una delle istituzioni più antica data. I cori universitari, scomparsi dalle consuetudini italiane, sono rimasti invece molto attivi in Inghilterra. Un esempio di questa tradizione si avrà nel concerto stasera alle 21,15 nalla chiesa di San Francesco a Moncalvo, organizzato da Comune, Provincia e centro «Montanaria». Protagonista sarà il coro del «Selwin college» della prestigiosa Università di Cambridge. Fondato nel 1888, è composto da 26 cantori di tutte le facoltà. Non è semplice passione per la musica: il loro impegno comporta concerti, apparizioni in televisione, e incisione di dischi. Il loro repertorio comprende musica medioevo, del Rinascimento inglese e spagnolo, autori del periodo romantico (Schumann, Berlioz e Mendelsohn), canzoni folkloristiche della Scozia e dell'Australia, musica inglese contemporanea. Direttore è Andrew Gant, organisti James Hills e James Sparks. L'ingresso è libero. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

ASTI. Riprendono stasera gli appuntamenti musicali al Baretto, in corso Galileo Ferraris . Dalle karaoke con il gruppo «Impronta». Ingresso libero. Domani ci sarà la finale della gara canora «I nuovi eroi '97».

BUBBIO. S'inizia stasera la festa «delle figlie»: alle 21, al dancing «Giardino dei sogni», la compagnia teatrale di Villafranca -Cantarana, porta in scena la commedia in piemontese «Dadi». Ingressi mila lire.

CASTELL'ALFERO. Pro loco Comune organizzano per stasera la spettacolare marcia notturna non competitiva «Della lanterna» alle 21, banco di beneficenza Pro asilo e alle 22 spaghettata in piazza e premiazione dei marciatori.

ASTI. Oggi al Centro Giovani comunale in via Goltieri sarà inaugurata la mostra del fotografo Valerio Bianco dal titolo «Oltre il vetro». L'esposizione, organizzata con l'Acfa, durerà fino 26 settembre.

MOMBARUZZO. Dalle 22 in piazza Matteotti si balla con la discoteca mobile «Music power» di Radio Vega con partecipazione di «cubiste». Ingressi 5 mila lire.

ASTI. Al villaggio Bellavista alle 21 incontro spettacolo bocce Tubosider-Dlf; l'incasso andrà alla Croce Verde. In funzione servizio ristoro.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594 147. **Batman e Robin**, con Thurman, Clooney, Schwarzenegger. Orario: 18; 20; 22,30. L. 10.000 (8000).

Tel. **perduta**, di J. Frankenheimer, con Val Kilmer e Brando. Orario: 17,30; 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. **Con Air**, di f. con N. Cage e J. Cusak. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

PASTRONE. Tel. 596.457. **Intimo** Ph. Goodhew con S. e R. Graves. Or.: 20,45; 22,30. Lire ;

BOSCO. CHIUSO PER

Tel. 824.889. RIPOSO.

Tel. 966.376. CHIUSO FERIE.

Tel. 701.459. PER

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO FERIE.

LUX. 975.016. **Film** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000

SPLENDOR. Tel. 982.288. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

380 Cesare 87, tel. 858.521. **Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, . **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

22, tel. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Kazaam Il gigante rap**, di Michael Glaser. Or.: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Trasloco pericoloso**, di F. Girod. Or.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima: **I vesuviani**.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta**, di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 43 **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati crudeli**, di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.:

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, t. 530.333. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. & R. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Trasloco pericoloso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. RIPOSO.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos. Ingr. sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi suicidata**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

I. Roma 336, t. 562.1786. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica Scala da Riccardo Muti. di **Beethoven, Musorgskij-Ravel**. Biglietti esauriti. Informazioni Vetrina per Torino - N.° verde 167-015475; biglietteria Teatro Regio 10,30 - 18. Tel.

RAI p. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. Sinfonica . Conferma prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 13/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. 810.46.53; 810.46.61.

Un ristorante, un pub specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

QUESTA SERA
DAVIDE RIONDINO

DOMANI SERA
FIATI PESANTI

SABATO 6 SETTEMBRE
Musica proposta PRIMA RADIO

DOMENICA 7 SETTEMBRE
BEPPE D.J.

... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.80

Calcio, intervista all'ex bomber biancorosso dopo la cessione all'Ivrea

«Ad Asti ho lasciato il cuore»

Falzone: gli amici, i ricordi e una speranza

ASTI. Si è lasciati con un arrivederci. «Me l'ha detto il vicepresidente Chiesa: se arriviamo in C2 torni con noi. E io spero che questo sogno si avveri, per l'Asti e per me. Sarebbe bellissimo».

Beppe Falzone, 26 anni, torinese con origini calabresi, quattro stagioni da «re del gol» biancorosso, non tradisce la mozione degli affetti. La società, la squadra, i tifosi astigiani gli sono «rimasti nel cuore», anche dopo la cessione all'Ivrea, in D. Un poker di annate da incorniciare, per questo cannoniere d'altri tempi: «rapinatore» e grande opportunista delle aree di rigore. Ha segnato oltre 100 gol con i galletti, 73 in campionato ed è riuscito, nell'ultimo torneo (serie D) a realizzare un'impresa a suo modo storica: capocannoniere del girone con 18 reti, nonostante la retrocessione della squadra.

...perchè, uno come lei, Falzone, non ha mai trovato palcoscenici adeguati alle sue doti: una serie C o una B?

Forse è presto dire che nel calcio come nella vita ci vuole fortuna. E, poi bisogna salire sui «treni» giusti nei momenti che contano. Comunque, se ho voluto, quest'anno avrei potuto andare in C2, con la Biellese.

Lei però ha detto di no. Come mai?

E' stata un'offerta che mi ha lusingato. Ma è arrivata tardi e mi sono preso il lusso di rifiutare, anche a malincuore. Avrei dovuto lasciare il mio lavoro di impiegato part-time in una società torinese. Come si fa a rischiare a questa età?.

E' stato «calcolato» anche il passaggio all'Ivrea. Un buon ingaggio e un lavoro per la sua fidanzata.

Sono venute a coincidere le giuste condizioni, almeno per me e per Anna, la ragazza che ha diviso con me gli ultimi dieci anni e questa mia vita randagia. E' importante averla vicina, mi ha garantito quella tranquillità di cui avevo bisogno, come uomo e atleta.

E l'Asti cos'è stato?

La parentesi agonistica più bella della mia carriera. L'ambiente giusto per crescere sportivamente e realizzarmi come calciatore e goleador. Sono stati meravigliosi tutti, dirigenti, giocatori, tifosi.

A chi era più legato?

E' proprio devo fare un nome, dico Ughetto Perosino. Massaggiatore, ma anche amico vero. Gran personaggio, capace di aiutarti a dimenticare anche i momenti duri.

Ce ne sono stati tanti nella sua carriera?

Come sempre sono difficili gli inizi. Sono cresciuto alla scuola del Toro, con gente come Lentini e Zago. Una maglia, quella granata, che mi è rimasta nel cuore.

Tanti gol fatti: uno che ricorda volentieri?

L'anno scorso con il Camaiore, prima giornata di campionato. Vincemmo 2-1 e io segnai un pallonetto da 25 metri. Peccato che di reti così, in una carriera, se ne segni solo qualcuna.

A chi si è ispirato, quando era ragazzo?

Non ho mai avuto modelli particolari. Mi hanno detto che potrei assomigliare a Gerd Muller, il centravanti della Germania mondiale nel '74. Ma io penso che il più forte è Romario, il numero 9 del Brasile.

Ha pensato a quando smetterà?

Potrebbe essere anche presto, magari l'anno o due. Bisogna sapersi fare da parte quando è ora. Come ha fatto un certo Baresi.

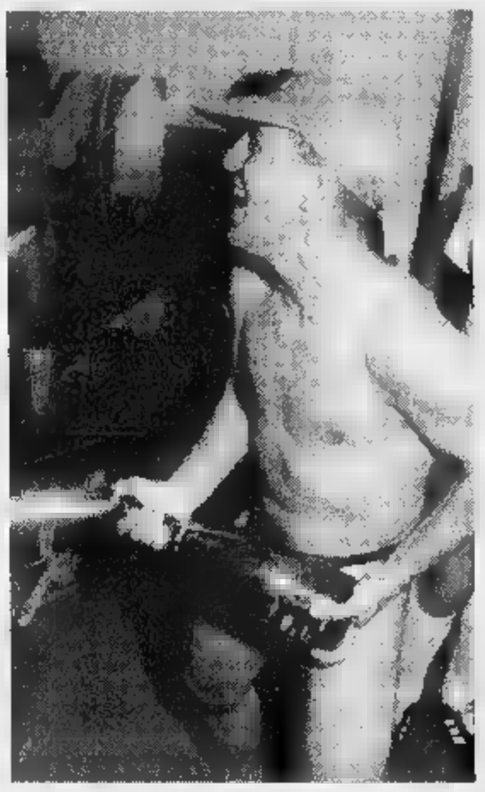
E poi?

Se il fisico me lo consentirà andrò a giocare nel calcio a 5. Ho già delle offerte. A meno che...

A meno che?

Non voglio dire, ma se l'Asti, un giorno... In fondo i vecchi amori non si scordano mai.

Franco Binello



Tre momenti dell'avventura astigiana di **Beppe Falzone**. Accanto il bomber festeggia la promozione dell'Asti in D nel giugno di due anni fa. Sotto lo scambio di gagliardetti con il capitano del Casale e a lato in campo durante una sfida con il Viareggio

SPORT FLASH

Tamburello

Il Monale pareggia nei play off

Play-off nazionali, serie D. Si è conclusa con un pareggio la gara tra il Monale e il Filago Bergamo. La gara si è giocata in turno d'anticipo rispetto al calendario di qualificazione nazionale. [bru. m.]

Nuoto

Iscrizioni ai corsi della società astigiana

Sono aperte le iscrizioni dei corsi preagonistici organizzati dall'Asti Nuoto, riservati ai bambini nati dall'87 al 90' e per le bambine dall'88 al 91'. Per informazioni telefonare all'824.032. [e. a.]

Tifosi

Un pullman granata per la gara col Padova

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida di B tra la formazione granata e il Padova. La partita si giocherà domenica alle 16 al «Delle Alpi». La partenza avverrà alle 14,30 in piazza Alfieri. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660). [e. a.]

Mountain bike

Castell'Alfero c'è la «Pedalonga»

Si svolge domenica a Castell'Alfero la Pedalonga, passeggiata non competitiva di chilometri in mountain bike. Il raduno è alle 14 nella piazza di Castell'Alfero stazione. Partenza alle 14,30. Per informazioni telefonare al 904.314. [e. a.]

BASKET

Cestista di 15 anni trasferito dalla Cierre alla squadra toscana

«Torre» di 2 metri da Asti alla corte del Livorno in A2

ASTI. Un astigiano alla corte del Don Bosco Livorno. Luca Garri, 2 metri d'altezza, 15 anni, è stato acquistato quest'estate dalla società livornese che milita in serie A2. Il giovane cestista è cresciuto nelle file della Cierre, che l'ha ceduto in prestito per due anni.

«A maggio l'ho portato ad uno stage alla presenza dell'allenatore della Nazionale giovanile De Sisti - racconto il coach allenatore Alessandro Bitner - erano presenti anche diversi osservatori di squadre di serie A e B. Sono arrivate tre richieste per il ragazzo: dal Biella, dall'Auxilium Torino e dal Livorno appunto».

Alla fine la scelta è caduta sulla società toscana: «Abbiamo optato per Livorno, perché possiede uno dei migliori settori giovanili d'Italia. Da tre anni vince il campionato nazionale juniores e la formazione maggiore è formata da otto giocatori proveniente dal vivaio più i due americani». A parlare è il papà Enzo Garri, 40 anni, passato da calciatore nell'Asti di Giancarlo Antognoni. Attualmente è impiegato tecnico all'Italgas. Lui e la mamma Carla sono i primi tifosi di Luca.

Luca Garri, promessa del basket

«Seguo sempre mio figlio. Sono fiero di lui. A Livorno farà un'esperienza di vita importante, in un'ambiente ottimo».

Garri junior gioca a basket soltanto da tre stagioni. In precedenza ha praticato il karate, divenendo cintura nera.

«Ad un certo punto ha preferito cimentarsi in uno sport di squadra - spiega papà Garri - e si è buttato nel basket. Il primo anno è stato seguito da Romano Tarasco, quindi da Bitner».

Quest'ultimo l'ha allenato per tutta l'estate in modo da permettergli di essere preparato a Livorno. «Mio figlio ha compiuto notevoli progressi in questo periodo proprio grazie al suo coach», afferma Garri senior.

Secondo Bitner «Luca ha una velocità di gambe impressionante e possiede ancora grossi margini di miglioramento».

Garri vivrà in collegio salesiano a Livorno. In questa città proseguirà gli studi: frequenta la seconda geometri. Il suo hobby, oltre alla pallacanestro, è il computer. In quest'annata disputerà il campionato d'Eccellenza Cadetti.

Enzo Armando

più corti, più bassi,
più comodi...

ecco gli autobus
a misura della nostra città

PRESENTATI UFFICIALMENTE ALLA CITTADINANZA GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE AD ASTI, IN PIAZZA SAN SECONDO.

Lunghi solo 9 metri, più confortevoli grazie all'impianto di aria condizionata per il posto guida e di aria forzata per i passeggeri, i nuovi autobus ASP in servizio nel centro urbano di Asti hanno il pianale tutto allo stesso livello, antisdrucciolo e ribassato, con la possibilità di "inginocchiarsi" ad ogni fermata per collocarsi all'altezza dei marciapiedi e facilitare al massimo la salita dei passeggeri.
Dotati di 13 sedili anatomici con superficie orizzontale antislittamento, i nuovi autobus ASP possono trasportare fino a 70 persone e dispongono di motore e dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti in regola con le norme Euro II.

... e sabato 6 settembre
sulla linea 4
sono gratis
una bella occasione
per apprezzare
tutte le qualità!!!

ASP
azienda servizi pubblici
igiene ambientale, trasporti, acquedotto
sede centrale: Piazza Saragat 2/3 - Asti
tel. 0141/352678

Ufficio Comunicazione

CALCIO

Il Memorial Ferraris viaggia verso la conclusione. Si gioca al Comunale

Inter e Samp le altre semifinaliste

E stasera sono in campo anche Juventus e Torino

ASTI. La griglia della semifinali del memorial «Ferraris» è completa: a Juventus e Torino, che si sono qualificate lunedì, si sono aggiunte Inter e Sampdoria. Le due formazioni hanno passato il turno martedì. La compagine nerazzurra di Graziano Bini ha superato per 1-0 l'Alessandria grazie ad una rete realizzata da Alessandri. I blucerchiati hanno battuto per 3-0 il Piacenza, finalista l'anno passato: i marcatori sono stati Sinagra, Bruschi e Piredda. C'è dunque molto attesa per le sfide che si disputeranno stasera allo stadio Comunale. Alle 20,15 è in programma la gara tra l'Inter, l'unico sodalizio ad aver preso parte a tutte le dieci edizioni della manifestazione vincendo due volte e la Sampdoria, che ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro nel 1990. A seguire, alle 22, il derby Juve-Toro. Le due compagini non si sono mai affrontate prima al «Ferraris». Un incontro inedito, con gli juventini campioni uscenti e i granata che inseguono il loro primo in questa per squadre Primavera. Quest'anno la formula del torneo prevedeva una prima fase eliminatoria riservata alle società piemontesi suddivisa in tre gironi. Facevano parte del primo raggruppamento Alessandria, Casale e Derthona; nel secondo erano inserite l'Asti, il Pinerolo e l'Acqui e nel terzo la Pro Vercelli, la Biellese e il Nizza Millefonti. Le vincenti Alessandria, Asti e Pro Vercelli si sono sfidate in un triangolare in cui si sono imposti i grigi, che sono entrati così nel tabellone principale dei quarti a eliminazione diretta. La finalissima si giocherà sabato alle 21. La gara dovrebbe essere diretta dall'arbitro internazionale Pier Luigi Pairetto. [e. a.]

Podismo: in corsa della lanterna

CASTELL'ALFERO. Venerdì a Castell'Alfero la ormai classima «Marcia della lanterna». La gara festeggia quest'anno la decima edizione. L'appuntamento è per le 20,30 con il raduno in piazza Castello. La partenza alle 21,30, alle 22,30 le premiazioni dei primi cinque uomini e delle prime tre donne. La quota d'iscrizione è 8 mila, il percorso misura 5 chilometri. Con l'iscrizione si ha diritto alla maglietta (da indossare in gara), una pila (la lanterna) ed un buono per un piatto di spaghetti; ad estrazione altri ricchi premi (bicicletta, apparecchi radio e tv). Per informazioni telefonare al 538.256. [r. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. [illegible]
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

[illegible] "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. [illegible] al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

[illegible] DI [illegible]
"STANDA" FORMATI VARI - g [illegible]
L. 720
L. 1.440 [illegible] kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl [illegible]
L. 6.480
L. 8.640 al litro

6 PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 [illegible] kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 [illegible] kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA [illegible] - cl [illegible]
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml 750
L. 2.450

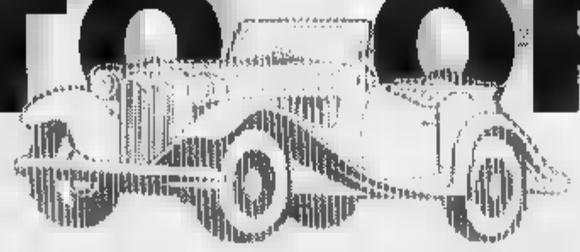
[illegible] ETERGENTI
[illegible] PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

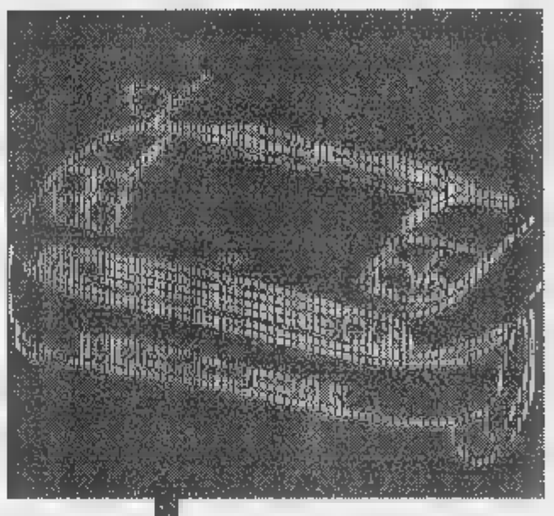
STANDA
Supermercati
[illegible] BONTA' A UN PASSO DA CASA.

E' ARRIVATA A COSSATO...

AUTO OROPA



BRUMM... BRUMM...



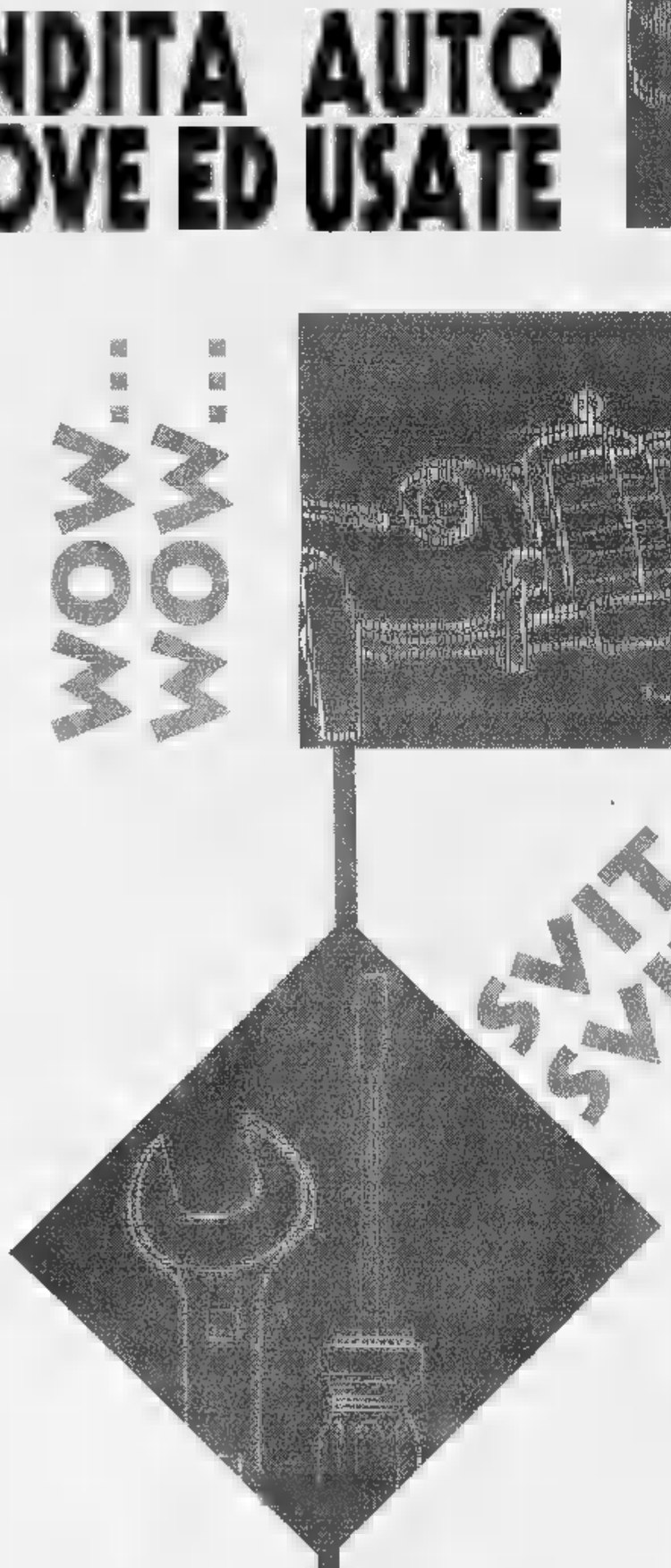
VENDITA AUTO NUOVE ED USATE

&

AUTONOLEGGIO AUTO D'EPOCA E DI PRESTIGIO PER CERIMONIE

WOW... WOW...

SVIT... SVIT...



&

AUTORIPARAZIONE

&

VENDITA AUTO D'EPOCA E SPORTIVE

VI ASPETTIAMO ALL'INAUGURAZIONE: 7 SETTEMBRE ORE 15,30

VIA AMENDOLA 201 - COSSATO

BUGGY VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUGGY VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163
CASIRAGHI VIAGGI

Visitato in cella il presunto killer della maestra elementare

Omicidio Garino, l'accusato chiede aiuto allo psicologo

La difesa vuole chiedere una perizia psichiatrica per fare luce sulla [illegible] Gabriella Garino (in basso a destra). In [illegible] Filippo Maffei e [illegible] Zanforlin, sotto il condominio di via De Marchi in città

BIELLA. E' stato sottoposto a visita psichiatrica Filippo Maffei, il presunto killer di Gabriella Garino, l'insegnante di 48 [illegible] legata, picchiata e poi morta soffocata domenica notte mentre l'anziana madre, Maria Salis, [illegible] anni, agonizzava sul letto. L'esame è stato richiesto dall'avvocato Ugo Fogliano, per conto dello stesso indagato. E, nell'inchiesta sull'efferato delitto [illegible] via De Marchi, la strategia della difesa è ormai chiara: far riconoscere dai giudici la seminfermità mentale, un'attenuante che equivale ad un consistente sconto della pena. Va ricordato che, nel processo d'appello del duplice delitto di Ronco, grazie alla seminfermità l'omicida Luigi Auletta [illegible] l'è cavata con poco più di 15 anni di carcere.

Filippo Maffei ha ricevuto il medico in carcere, dove si trova dal primo di agosto, quando carabinieri e polizia lo bloccarono ad Asiago in compagnia della convivente, Ombretta Zanforlin, ex colf di casa Garino e indagata per concorso in omicidio. La visita psichiatrica [illegible] ha per adesso alcun valore probatorio: [illegible] caso di esito positivo, servirà per richiedere al gip [illegible] perizia.

«Questa iniziativa si basa su una scelta precisa - commenta l'avvocato Ugo Fogliano -. Il mio cliente [illegible] stato per un certo tempo seguito dal Cim, il Centro di igiene mentale di Biella. Mi risulta esistesse un serio problema mentale, che potrebbe non essersi risolto del tutto. E quindi vogliamo percorrere questa strada fino in fondo».

Diversa la posizione dell'altra indagata. Nell'ultimo interrogatorio reso al pm Alessandro Chionna, Filippo Maffei ha ulteriormente alleggerito la situazione [illegible] della convivente. «Ombretta è davvero rimasta sulla porta dell'alloggio, come lei ha sempre detto fino dall'inizio - ha sostenuto Filippo Maffei -. Non [illegible] ha [illegible] a legare la maestra e nemmeno indossava i guanti in lattice trovati dalla polizia nell'alloggio di via De Marchi. Le ho [illegible] raccontato quello che era successo soltanto nel viaggio di ritorno [illegible] casa, [illegible] Pralungo».

Dopo questa deposizione, starebbero per partire [illegible] loro volta all'attacco gli avvocati difensori, Edmondo e Roberto Gatti. Secondo [illegible] due legali vi sarebbero gli estremi per presentare anche [illegible] richiesta di scarcerazione della donna, pure lei in prigione dal primo di agosto. [illegible] ritorno dalle ferie, il pm potrebbe comunque ordinare quel confronto tra i due indagati di cui [illegible] già accennato nei giorni immediatamente seguenti al loro arresto. Intanto lo stesso magistrato ha chiesto l'archiviazione [illegible] confronti di Silvana Gilone [illegible] dell'amico marocchino Mouchajd Abderrazak, 31 anni, detto Abdul, i primi indagati dell'inchiesta, poi risultati innocenti. [d. p.]

IL CASO

L'ESODO VERSO LA PIANURA

Ma si registra un'accentuata «fuga» nella provincia risicola, dove le prede sarebbero più numerose

Stagione anticipata, pronte 2000 doppiette

Domenica 21 s'apre la caccia, nel Vercellese sette giorni dopo

BIELLA

OLIO alle doppiette, domenica 21 scatta la nuova stagione venatoria (il primo ottobre anche in montagna). Sono poco meno di 6 mila i cacciatori in fermento tra le province di Biella e Vercelli: duemila i primi, quattro mila i secondi, che però entreranno in azione sette giorni dopo, il 28. Tradizionale antagonismo a parte, è quasi impossibile considerare separate le due realtà in quanto esiste un interscambio accentuato seppure in una sola direzione.

Mentre infatti sono pochi i vercellesi che vengono a Biella, per i lanieri la discesa in pianura risul[illegible] assai gradita: contando solo le domande di seconda ammissione, in 250 hanno chiesto di far parte dell'Ambito territoriale caccia Vercelli 1 (la provincia risicola ha due Atc, il Biellese uno solo). Il motivo della fuga nel [illegible]torio «cugino» sembra da ricercare nella maggior possibilità di conquistare prede, fagiani soprattutto. L'Atc biellese, pur facendo il possibile, ha lanciato 2500 capi (e 260 lepri) prima del 31 marzo scorso, termine previsto dalla legge. A cinque mesi di distanza, siccome si tratta di animali da allevamento e quindi facili conquiste di volpi, faine e uccelli rapaci, ne [illegible] ben pochi (si dice me[illegible] metà).

A Vercelli invece si è scelto di continuare a lanciare ancora adesso migliaia di capi [illegible] solo nelle [illegible] protette, con l'approvazione della Provincia. In questo modo [illegible] rispettano comunque in termini di legge (in queste zone infatti non esiste la scadenza del 31 marzo), ma si deve sperare che qualcuno di quei fagiani (nelle oasi protette non [illegible] può cacciare) finisca in territorio libero. E siccome questo avviene, la possibilità di trovare prede aumenta.

A Biella [illegible] è stato possibile intraprendere [illegible] simile progetto, in quanto la Provincia non ha dato l'«ok». L'AtcBi1 ha quindi deciso di sopportare [illegible] un anno [illegible] sacrifici, però varando un piano che dovrebbe risultare vincente.

«In collaborazione con la Provincia vogliamo istituire almeno due ampie zone "di ripopolamento e cattura" - spiega il presidente dell'Atc Cleto Canova -. Sono aree di svariati ettari in cui allevare i fagiani quasi allo stato libero. Così gli uccelli [illegible] abituano ad alimentarsi con quello trovano ed a vincere la sfida con gli altri animali selvatici. In questo modo ne potremo liberare un numero maggiore, con la sicurezza che quasi l'intera quota sarà cacciabile. Lo stiamo già facendo con 200 lepri e siamo soddisfatti».

Daniele Pasquarelli

L'Atc di Biella ha lanciato 2500 fagiani prima del 31 marzo ma si teme che ne siano rimasti assai pochi a disposizione dei cacciatori. In molti avrebbero così deciso di «emigrare» nel Vercellese

[illegible] [illegible] [illegible] ATC [illegible]

POSTI DISPONIBILI	2100
CACCIATORI ISCRITTI	1800
CACCIATORI EXTRAREGIONALI AMMESSI	50 su 240 [illegible]
POSTI ANCORA DA ASSEGNARE	[illegible]

Ma esclusivamente a cacciatori residenti in provincia, nelle province confinanti oppure residenti in Piemonte

Nel Biellese sono pochi i praticanti che vengono ammessi dalle altre regioni

I bianconeri non sono riusciti a sfruttare la superiorità numerica dopo l'espulsione di Zeoli al termine del primo tempo

Passa la Pro (1-0), delusione per 3 mila al La Marmora

Gol decisivo di Barbiero al 60'; nel finale il portiere ospite salva il risultato

BIELLA. Colpo di scena al La Marmora. In 10 per tutto il [illegible] condo tempo [illegible] vausa dell'espulsione di Zeoli, le bianche casacche s'impongono per 1-0 grazie ad una rete di Barbiero e rimandano a c[illegible] tremila spettatori delusi. Il primo derby ufficiale tra i «prof» va così all'undici di mister Caligaris.

Alle 20,30 il fischio d'avvio e la prima azione pericolosa al 7' è dei padroni di casa con Terraneo: [illegible] suo tiro dal limite si spegne a lato [illegible] poco. Ci provano poi al volo Passariello [illegible] Comi, rispettivamente al 11' [illegible] 17': fuori in entrambe le occasioni.

Un minuto dopo azione [illegible] valanga del bianconeri che porta Comi a presentarsi da solo davanti a Mordenti: tutto lo syadio si alza in piedi m[illegible] [illegible] sua conclusione sorvola di molto la traversa. Al 24' si fa vedere in contropiede la Pro ed è subito pericolo per la porta difesa da Gazzoli. L'estremo però si distende in tuffo e riesce a deviare [illegible] sinistro di Zeoli.

La [illegible] [illegible] allunga [illegible] po' troppo rispetto ai primi minuti [illegible] le bianche casacche p[illegible] ancora a pungere. Al 33' Gazzoli blocca in due tempi una punizione dalla fascia calciata da Valentini. Proprio in pieno recupero Zeoli, ultimo uomo, contrasta Comi al limite dell'area. La medaglia d'oro [illegible] Universiadi spinge, ma il bian[illegible]m è bravo a cadere e il direttore di gara estrae il cartellino rosso.

Nella ripresa ci si attende una Biellese all'attacco, invece è la Pro la padrona del campo nel primo quarto d'ora. Al 60' il gol: Col percorre trenta metri palla al piede, crossa dal fondo e Barbiero, appostato sotto porta, raccoglie la sfera sbucciata da Sicuranza e da due passi infila Gazzoli. I bianconeri si scuotono ma si scontrano con un insuperabile Mordenti. Al 61' l'estremo in nerazzurro vo[illegible] a deviare [illegible] tiro [illegible] Passariello, tre minuti dopo salva su Terraneo e al 77' manda in angolo un colpo di testa ancora di Terraneo.

La Pro comunque non si chiude e, al 66' conquista [illegible] punizione dal limite: Barbiero sfiora la traversa. I padroni di casa insistono ancora ma non trovano lo spunto vincente.

[illegible] **Cornella**

Biellese: Gazzoli; Lampugnani, Mandelli; Ferretti, Mascheroni (52' Mazzia), Cretaz (46' Campese); Guidetti (46' Giannini), Rossi, Comi, Terraneo, Passariello.
Pro Vercelli: Mordenti; Gabasio (86' Ardissone), Ragagnin; Motta, Argentesi, Zeoli (47' esp.); M. Testa, Col, Righi (58' Sicuranza), Valentino (85' E. Testa), Barbiero.
Arbitro: Castellani.
Rete: 60' Barbiero.

Un'immagine dell'infuocato derby di ieri sera al «La Marmora» (FOTO MICHELETTI)

Nella prova organizzata dagli «Amici di Veglio»

Fuoristrada, [illegible] Balocco in gioco il titolo tricolore

BIELLA. Dopo l'annullamento dello scorso anno, dovuto a motivi di sicurezza dettati dal' dramma del rally della Lana, ritorna [illegible] trofeo «Amici del fuoristrada Veglio» che festeggia così la ventesima edizione con una prova valida per il tricolore di specialità.

I responsabili organizzativi della polisportiva «Diego Rondi» e degli «Amici del fuoristrada» [illegible] Veglio Mosso sono stati però costretti [illegible] spostare la tradizionale gara di campionato italiano dal classico percorso di regione «Gruppo», su quello del crossodromo permanente «Gabba» [illegible] frazione Bastia a Balocco.

Il programma della manifestazione prevede per sabato le prove libere mentre domenica si disputerà la gara che sarà valida come ottava prova del Campionato italiano di velocità fuoristrada. I favori del pronostico sono dalla parte di Filippo Martorelli, attuale leader della classifica assoluta [illegible] buon vantaggio sugli immediati inseguitori [illegible] già recente vincitore sulla pista di Balocco, dei torinesi Francesco Contaduca e Luigi Samoli, del vicentino Antonio Carollo e del campione uscente Paolo Righi. Un risultato di prestigio sarà l'obiettivo di Alberto Gazzetta e Matteo Bellio: i due concorrenti di Veglio Mosso non hanno partecipato a tutte le gare valide per [illegible] tricolore ma ogni volta che sono scesi in pista hanno sempre offerto buone prestazioni.

Sarà interessante seguire lo scontro all'interno della famiglia Bertuzzi. Papà Benito, [illegible] [illegible] fianco il figlio Federico, dovrà vedersela con l'altro figlio Alberto; il quale, [illegible] Sandro De Sordi come navigatore, [illegible] reduce da due vittorie. La pattuglia dei biellesi in gara sarà completata da Giampiero Loffi e Stefa[illegible] Coda Zabetta. [w. d. b.]

[illegible]

Biella

Nuove fioriere nel centro storico

Le fioriere del centro e di via Italia fra qualche mese non ci saranno più. Il Comune le cambierà tutte, riciclandole nei quartieri, e al loro posto arriveranno [illegible] e piantine più belli, copiati da quelli delle vie «chic» di Torino. La delibera è passata [illegible] giunta l'altro pomeriggio. Costo: 200 milioni. **Buffa A PAG. [illegible]**

Biella

Conte e Vecchioni per l'autunno rock

Paolo Conte, Roberto Vecchioni, Riccardo Cocciante, Fiorella Mannoia, i «La Crus» e forse Fabrizio De Andrè. La stagione invernale di spettacoli si annuncia ricca di appuntamenti: l'assessorato comunale alla Cultura sta trattando per far salire sul palcoscenico dell'Odeon i «big» della musica leggera. **Gusbello A [illegible]. 36**

Biella

Ora in esattoria arriva il bancomat

Da un mese, all'esattoria della Bpn, le imposte si pagano pure col bancomat. Vantaggio: le code dovrebbero diminuire, perché le operazioni di versamento saranno più veloci. **A PAG. 36**

Sagliano

Chiude davvero la scuola media

Anche l'ultima battaglia è persa: dopo il Tar, pure il Consiglio di Stato non è riuscito a evitare la chiusura della scuola media, finita nel mirino dei «tagli» del provveditore Guido Vitelli. **Moreschi A PAG.37**

[illegible]

Andare per castelli parte la sfida

La scommessa di quindici Pro loco e la fantasia di sette esperti per organizzare [illegible] a giornata di giochi [illegible] d'intrattenimento, ambientata nell'anno Mille. S'intitola «Andar per castelli [illegible] ricetti» la prima caccia al tesoro delle Pro Loco biellesi, in calendario domenica 21 settembre dalle 9 alle 19. **A PAG. 37**

Basket

Ing, tutto facile a Tortona: 96-61

Tutto facile per l'Ing nella fase eliminatoria della coppa di Lega. I rossoblù di coach Danna hanno bissato la vittoria di Alessandria imponendosi anche sul Derthona, squadra [illegible] C1, con il punteggio di 96 a 61. **De Biasio [illegible]. 43**

Intanto c'è l'ok all'impianto di compostaggio: i lavori in primavera

Fioriere più «chic» in centro

Il Comune sostituisce tutti i vecchi vasi

BIELLA. Guardatele bene, le fioriere del centro e di via Italia, perché fra qualche non ci saranno più. Il Comune le cambierà tutte, riciclandole nei quartieri, e al loro posto arriveranno vasi e piantine più belli, copiati da quelli delle vie «chic» di Torino. La delibera è passata in giunta l'altro pomeriggio. Costo: 200 milioni. Sempre martedì, la giunta ha dato il suo «ok» al progetto per l'impianto di compostaggio dei rifiuti verdi, che nascerà in via per Candelo: ora si può bandire l'appalto, e i lavori dovrebbero finire in primavera.

Già il prossimo inverno, invece, cambieranno volto diversi angoli del centro storico. Dice l'assessore all'Ambiente, Doriano Raise: «I soldi per sostituire i vasi ci sono già, quindi l'operazione scatterà molto presto». Il Comune s'è ispirato alla Torino del dopo-G7, abbellita in onore del summit al Lingotto fra i capi di Stato. Base di legno, alberelli «a palla» (come dice l'assessore), le eleganti fioriere saranno sistemate in via Italia, via Vescovado, via San Filippo e persino al borgo antico, in piazza Cisterna. «Quelle vecchie non le butteremo via - aggiunge Raise -: le porteremo nei quartieri di periferia, per abbellire anche lì l'arredo urbano». Sono in arrivo pure le panchine: sia ai giardini Zumaglini (molte sono rotte e sporche), sia in centro storico. «Saranno di legno, e molto belle», conferma l'assessore.

Le fioriere di via Italia e del centro storico andranno presto in pensione (MICHELETTI)

Dal verde in centro a quello da riciclare: l'impianto di compostaggio (che costerà un miliardo) servirà a trasformare in concime gli scarti vegetali del capoluogo e dei Comuni a Nord di Biella. Erba e ramaglie, già da marzo, vengono accumulate vicino all'ex discarica di via Candelo, dove nascerà la «piattaforma» di trattamento. Spiega Doriano Raise: «L'impianto servirà una popolazione di 120 mila abitanti, e fa parte delle strutture per la raccolta differenziata e per il riciclaggio». I finanziamenti sono arrivati dalla Provincia e dal Consorzio rifiuti. C'è stato qualche ritardo: la Regione, infatti, doveva concedere un nulla osta, che ha fatto attendere per quattro mesi. Ma ora si può cominciare, e i vantaggi - in futuro - saranno notevoli: in discarica finiranno rifiuti meno pericolosi (gli scarti vegetali producono il biogas), la convenienza è garantita, perché Biella e i Comuni settentrionali smaltiranno scorie. Grazie alla raccolta differenziata (che comprende anche carta, plastica e vetro), il capoluogo ha risparmiato finora circa 300 milioni. **[g. bu.]**

Nuovi arredi

Cambia «look» piazza Duomo

BIELLA. Non di sole fioriere s'è parlato martedì in giunta. Sempre in tema di «arredi urbani», è stato affrontato il problema della «sistemazione ambientale» dell'area attorno al Battistero e a palazzo Oropa, fra via Italia e la piazza del Duomo. L'amministrazione comunale ha commissionato il progetto definitivo ed esecutivo.

L'assessorato ai Lavori pubblici, inoltre, ha dato il via libera alla sistemazione di un edificio municipale di via Marocchetti, e ha chiesto una perizia suppletiva sull'ex istituto dei Padri redentoristi di Cossila San Giovanni, che dovrebbe essere trasformato in una scuola elementare. All'ex liceo classico (ora sede della media Marconi) sono invece finiti i lavori per adeguare l'istituto alle nuove norme di sicurezza e per renderlo agibile agli handicappati (eliminando le cosiddette «barriere architettoniche»). La giunta, durante la riunione di martedì, ha dato il via «ok» all'esecuzione delle opere previste dal progetto. **[f. p.]**

La Bpn vara un servizio sperimentale contro le code

Dal primo agosto, all'esattoria della Banca popolare di Novara, le imposte si possono pagare anche col bancomat. Per ora è in funzione solo sportello, ma in futuro il servizio potrebbe essere potenziato (MICHELETTI)

Tasse, ora all'esattoria si paga col «bancomat»

BIELLA. Da un mese, all'esattoria della Bpn, le imposte si pagano pure col bancomat. Vantaggio: le code dovrebbero diminuire, perché le operazioni di versamento saranno più veloci. Inoltre, chi va allo sportello non sarà più obbligato a portarsi dietro i contanti. «Per il momento l'iniziativa è sperimentale - dice Franco Adorno, vicedirettore dell'esattoria -: abbiamo cominciato il primo agosto, con una sola cassa munita di bancomat. Ma se i contribuenti accoglieranno bene la novità, il servizio verrà potenziato, e diventerà definitivo». Molti clienti sanno della novità, benché all'esattoria ci siano cartelli e indicazioni. Pagare con la tessera magnetica è semplice: «Si fa esattamente come nei negozi - aggiunge Adorno -, e per l'importo non ci sono problemi. Da noi viene soprattutto chi deve versare le imposte sui rifiuti, sulla casa e simili: di solito, le cifre non superano il mezzo milione».

Chi ha una «cartella» esattoriale più corposa paga in tutt'altro modo (attraverso bonifici o detrazioni dai conti). Settembre è mese di riscossione, e in via Palazzo di Giustizia si farà l'ultimo test: «Valuteremo i benefici dell'iniziativa - spiega Franco Adorno -; e in base a come si comportano i clienti, decideremo se aprire nuovi sportelli bancomat (e quanti) e se continuare con uno solo». Per il futuro, già si pensa ai pagamenti con la carta di credito: il meccanismo, pressappoco, è come quello del bancomat, con la differenza che il denaro viene prelevato dal conto bancario alla fine del mese. **[g. bu.]**

Parrucchieri

Uno stage in America per il «Cea»

BIELLA. Un nuovo americano per il «Cea», il Centro Europeo Acconciatura che ha sede a Texilia. Gli insegnanti del gruppo Zeo Baldi di Reggio Emilia, grazie all'organizzazione della scuola biellese, nei giorni scorsi erano impegnati a New York nella sede di Manhattan di una delle più importanti scuole per parrucchieri degli Stati Uniti, per coordinare un master di aggiornamento.

Il corso svolto dagli insegnanti italiani ha entusiasmato i partecipanti degli States che hanno dato una valutazione molto alta sulla qualità delle lezioni. Lo stage è durato cinque giorni e si basava su tecniche innovative. Per il Cea, che si occupa di formazione, si tratta del secondo «trionfo» americano dell'anno e Cristiano Gatti, promotore delle due iniziative, è soddisfatto. Intanto lunedì 6 ottobre inizieranno i corsi dell'anno scolastico '97/'98. Per informazioni e iscrizioni ci si rivolge in sede il lunedì in corso Pella 10, oppure si telefona al 40.19.65. **[g. co.]**

Il Comune arruola pure Vecchioni, Cocciante e i La Crus; dubbi su De Andrè. Intanto tornano la lirica, il jazz e i balletti

Un autunno in rock, fra Conte e la Mannoia

In città arrivano i «big» della musica; poi il teatro dialettale

BIELLA. Paolo Conte, Roberto Vecchioni, Riccardo Cocciante, Fiorella Mannoia, i «La Crus» e forse perfino Fabrizio De Andrè. La stagione invernale di spettacoli si annuncia ricca di appuntamenti «doc»: l'assessorato comunale alla Cultura sta trattando per far salire sul palcoscenico dell'Odeon i «big» della musica leggera italiana, e insieme alla Ciat sta anche mettendo a punto (tra Odeon e Sociale) il cartellone della stagione di prosa, che comprenderà lirica, balletti e jazz.

Se l'operazione andrà in porto, il cantautore «Genova per noi» e «Bartali» sarà sul palcoscenico di via Torino il 14 ottobre. «Per Paolo Conte siamo ancora in trattative - commenta Vittorio Barazzotto, assessore alla Cultura -. Non perciò sicuri che lo spettacolo si faccia. Altrettanto si può dire per Fabrizio De Andrè, che purtroppo fa richieste molto esose. Ci sono invece ottime probabilità per gli altri cantanti».

Dopo Conte, il 27 ottobre sarà il turno di Roberto Vecchioni (per lui è ritorno a Biella), mentre in novembre, ma al Sociale, dovrebbero esibirsi i «La Crus», per una serata dedicata soprattutto ai giovanissimi. Slitteranno al '98, invece, le performance di Riccardo Cocciante (il gennaio) e della Mannoia (il 23 febbraio).

Intanto è stato definito anche il calendario degli spettacoli di prosa. Per la prima volta, dopo aver avviato una collaborazione con la regista biellese Anna Bruni, l'assessorato organizzerà una rassegna di teatro dialettale. Cinque le serate previste, e tutte con biglietti a prezzi modici (10 mila lire).

L'esordio il primo ottobre, con la compagnia torinese di Armando Mottura. Poi, sempre in ottobre, toccherà a «Il nostro teatro» di Alba (il 6), a «La funicolare» di Torino (che il 15 proporrà una commedia di Eduardo De Filippo), e quindi alla «Compagnia del centro» di Borgo d'Ale (il 22). Chiuderà la rassegna, il 29, «Il siparietto di San Matteo», di Moncalieri.

All'Odeon, quest'inverno, è atteso anche il trasformista Arturo Brachetti, e naturalmente non mancheranno le serate di prosa e varietà. Aggiunge Vittorio Barazzotto: «Oltre al cartellone "classico", abbiamo previsto pure alcuni appuntamenti con il teatro d'avanguardia; inoltre ci saranno alcune serate dedicate al balletto ed alla lirica. Un'altra novità è rappresentata da quattro concerti riservati alla musica jazz, mentre ritorneranno gli appuntamenti "fuori porta", le trasferte organizzate per assistere agli spettacoli in cartellone nei teatri milanesi». **[p. g.]**

Se le trattative avranno buon esito, **Paolo Conte** (a sinistra) sarà all'Odeon il 14 ottobre. A destra **Roberto Vecchioni**, che si esibirà a Biella due settimane più tardi

Fiorella Mannoia canterà in città il 23 febbraio. Il Comune, intanto, sta ancora trattando per il concerto del grande **Fabrizio De Andrè**

LETTERE AL GIORNALE

Gsm, «ok» in Grecia non in Cervo

Sono stato in ferie per due settimane in Grecia ed ho portato con me il cellulare Gsm pensando però di non poterlo utilizzarle ovunque. Invece ho dovuto ricredermi: nonostante abbia fatto un viaggio che ha toccato anche zone particolarmente impervie, la ricezione è sempre stata ottimale, con un segnale perfetto. Mi è stato spiegato che in Grecia è in funzione da tempo un collegamento via satellite. Non so se questo particolare risponda a verità: di certo sono sempre riuscito a comunicare in maniera egregia. Invece, poichè per motivi di lavoro mi sposto sovente in Valle Cervo, noto che nella zona di Sagliano e da Andorno in avanti difficilmente il telefonino Gsm serve a qualche cosa. Possibile che anche nel delle Telecomunicazioni siamo in ritardo rispetto alla Grecia?.

Lettera firmata, Biella

Tra i commercianti più cortesia

Leggo sovente le lamentele dei commercianti per un settore che sembra economicamente in crisi. Sicuramente i negozianti avranno ragione, ma voglio raccontare un episodio di cui sono stata protagonista in centro città. Sono entrata in un negozio per acquistare un paio di scarpe per bambino e sono stata trattata molto male. La commessa che era al lavoro mi ha lasciato aspettare a lungo e poi mi ha detto che vi era un solo prodotto disponibile, quando la vetrina ne era piena. Il suo modo di fare antipatico ha colpito anche un'altra cliente, che stava acquistando due paia di scarpe: ha lasciato lì tutto e se n'è andata. Anch'io sono uscita, nonostante la titolare sia comparsa chiedendo quali fossero i problemi. Le ho risposto che il problema era la totale mancanza di cortesia.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015/252.23.79.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. (015) .

QUESTURA

: Tripoli , telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 844.40.16.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

Sagliano: *Dr. Veleggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

DELLO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè , telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: Vittorio Veneto 14, . (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

NATI. Federica Rossi (di Renato e Rosa Carlone).

MORTI. Romano Cappio, 59 anni, impiegato.

Gianni Cailotto, 28 anni, impiegato, e Monica De Gaspari, 27 anni, impiegata; Giorgio Dicunta, 31 anni, commerciante, con Debora Perini, anni, impiegata; Mauro Perotti Ozino, anni, impiegato, con Sabrina Oglialti, 25 anni, impiegata. **[f. p.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ponderano. Il Comune chiederà di poter impiegare alcuni obiettori di coscienza. La domanda, da inviare al ministero della Difesa, è quasi pronta, e sarà presentata prima della fine di settembre. Fra i compiti che la giunta comunale pensa di affidare agli obiettori, ci sono le attività di assistenza ai bambini che vanno a scuola e all'asilo. **[g. co.]**

Valle Mosso. Il Comune ha deciso nei giorni scorsi le nuove tariffe per il servizio di scuolabus, che sono leggermente aumentate. I ragazzi delle elementari e delle medie pagheranno 20 mila lire il mese, mentre i genitori dei bambini della scuola materna dovranno versare 17 mila lire. Le tariffe entreranno in vigore all'inizio dell'anno scolastico. **[b. po.]**

SERENISSIMA VIAGGI

LE NOSTRE INIZIATIVE

Settembre
PLAYA DE ARO - SPAGNA dal al 27 settembre
GARDONE RIVIERA E SALO' 21 settembre
SICILIA E ISOLE EOLIE dal 21 al 27 settembre
CROCIERA IN GRECIA E ISOLE dal 27 settembre al 4 ottobre
LA SAGRA DELL'OCA settembre

Ottobre
TENERIFE 7 al 14 ottobre
HURGADA dal 12 al 19 ottobre
ALBA: LA SAGRA DEL TARTUFO 12 ottobre
LOURDES dal 16 al 18 ottobre
PLAYA DE ARO - SPAGNA dal 17 al 25 ottobre
TRADIZIONALE CONVEGNO SERENISSIMA 19 ottobre
SHARM EL SHEIKH dal 20 al 27 ottobre
HOLIDAY ON ICE: Spettacolo ghiaccio ottobre

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: SERENISSIMA VIAGGI
BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Cranesi, 10 - Tel. 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087
I nostri uffici sono sempre a Vostra disposizione.

Dal Consiglio di Stato l'ultimo ok all'accorpamento con Andorno, deciso dal provveditore

Sagliano, è spacciata la scuola media

Respinto anche il ricorso decisivo: furenti le famiglie

SAGLIANO. Anche l'ultima battaglia è persa: dopo il Tar, pure il Consiglio di Stato non è riuscito a evitare la chiusura della scuola media, finita nel mirino dei «tagli» del provveditore Guido Vitelli. Dopo il «no» del tribunale amministrativo torinese, il Comune ha fatto un secondo ricorso a Roma, chiedendo che la decisione di Vitelli venisse annullata: ma il tentativo è stato inutile.

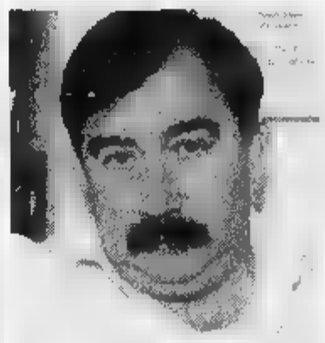
A Sagliano, le speranze di salvare la scuola (accorpata a quella di Andorno Micca) erano ormai ridottissime, e la prima bocciatura del Tar, all'inizio di agosto, aveva amareggiato le famiglie. Dice il sindaco, Erminio Bellino: «Il Consiglio di Stato è riservato di comunicarci più avanti le motivazioni della sua scelta, e ciò accresce la nostra insoddisfazione».

Per le iscrizioni, formalmente, non cambia niente: Sagliano era sede di presidenza prima del verdetto, e i ragazzi che s'erano «prenotati» per seguire i corsi in paese saranno automaticamente trasferiti ad Andorno. L'amministrazione comunale, in queste ore, sta informando le famiglie dell'accaduto, e i genitori sono furenti. Aggiunge il sindaco: «Molti hanno intenzione di trasferire i loro figli nelle scuole di Biella. Li avevano già iscritti "cautelativamente", in previsione di quel che poi è accaduto, e ora vorrebbero confermare la loro scelta». La promessa fatta dal provveditore, di spostare in blocco le sezioni mantenendo per ogni classe gli stessi alunni, alla luce degli ultimi avvenimenti sarà difficilmente mantenuta. L'accorpamento della scuola media a quella di Andorno comporta un considerevole aumento delle spese: sia per le famiglie dei ragazzi, sia per l'amministrazione comunale.

Ora, infatti, dovranno ricorrere al bus non solo gli alunni residenti nelle frazioni più lontane e nell'alta Valle Cervo, ma anche coloro che prima raggiungevano a piedi l'Istituto. «Dai primi calcoli che abbiamo fatto - conclude Erminio Bellino -, dovremo istituire ben due corse di bus. Una sola non sarebbe sufficiente a garantire il servizio, perché provocherebbe gravi disagi e penalizzerebbe ulteriormente le famiglie e i ragazzi, cioè le principali vittime di questo provvedimento».

Il Comune di Andorno, per il momento, non si sbilancia. Spiega Fausto Forgnone, «vice» del sindaco Pier Giorgio Rapa: «Non voglio commentare la sentenza del Consiglio di Stato: posso solo dire che non mi è piaciuto il metodo usato per decidere i "tagli". Altrove, come a Pralungo, Tollegno, Pray e Crevacuore, sono sopravvissute scuole che avevano meno iscritti di quella di Sagliano. Anche noi ne abbiamo pagato le conseguenze, perché a Locato è rimasta solo la terza elementare. Comunque sia, alle medie di Andorno c'è spazio sufficiente per ospitare le nuove classi».

La scuola media di Sagliano Micca dovrà chiudere: il Consiglio di Stato ha infatti respinto il ricorso del sindaco **Erminio Bellino**, che s'era già rivolto inutilmente al Tar per salvare l'istituto (MICHELETTI)



Stizzito il sindaco «Ora molti genitori hanno intenzione di mandare i figli a studiare a Biella»

Fra enigmi medievali, quiz e folklore: domenica 21 il tour artistico del Biellese. Aperte le iscrizioni

«Andar per castelli»: parte la grande sfida

Presentata la super-caccia al tesoro lanciata da 15 Pro loco

CANDELO. La di quindici Pro loco e la fantasia di sette esperti per organizzare giornata di giochi e d'intrattenimento, ambientata nell'anno Mille. S'intitola «Andar per castelli e ricetti» la prima caccia al tesoro delle Pro Loco biellesi, in calendario domenica 21 settembre dalle 9 alle 19.

Il programma prevede enigmi e quiz, rigorosamente ambientati nel Medio Evo, e legati in particolar modo a manieri, ricetti e vini. Due gli sponsor: il lanificio Luigi Botto e l'agenzia viaggi Scaramuzzi, entrati nella complessa iniziativa che ha, oltretutto, un risvolto benefico. Il ricavato andrà, in parti uguali, a favore della Croce rossa e Fondo Edo Tempia.

La proposta, partita dalla Pro loco di Candelo, ha incontrato subito l'adesione e l'entusiasmo dei dirigenti delle «consorelle» di Castellengo, Castelletto Cervo, Cerrione, Magnano, Massazza, Masserano, Ronco, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Ternengo, Valdengo e Zumaglia: «Metterci insieme per un'iniziativa che vedrà impegnate più di 1500 persone e tante economiche, rappresenta già fatto straordinario», ha stato spiegato l'altra sera Mariella Biollino, della Pro loco di Candelo, durante la conferenza stampa di presentazione. Al suo fianco c'era Clara Castelli, vertice dell'Unpli provinciale (l'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia).

La grande caccia al tesoro è fatta di momenti culturali, folkloristici, musicali e gastronomici; parallelamente, nei vari punti toccati dalla gara, ci saranno d'arte ed esposizioni prodotti tipici dei quindici Comuni organizzatori.

Gli equipaggi partecipanti dovranno essere formati da quattro persone, fra cui due adulti la patente e un autoproprio. Ad ogni «team» andrà il compito di risolvere una serie di quiz, enigmi, giochi e prove culturali, assolutamente alla portata di tutti: ma il gruppo dovrà anche capace di immedesimarsi nei tanti personaggi storici dell'epoca. Fermo restando il rispetto per il codice della strada e per il regolamento, l'organizzazione si è rifatta anche alle norme utilizzate nei rally e in Formula Uno, dalla quale è stata presa a prestito la «pole position». Chi riuscirà a risolvere i primi quesiti contenuti nella busta preliminare (che si può richiedere già da subito a una delle Pro loco interessate), si guadagnerà infatti un posto di partenza privilegiato. A disposizione degli interessati, in un apposito banchetto allestito in via Italia sabato pomeriggio, tutte le altre informazioni riguardo alla gara: un cocktail di cultura, folclore, turismo, storia e di «giochi senza frontiere», tutte le premesse per trascorrere una giornata entusiasmante. Ai vincitori andranno premi rilevanti, tra cui una crociera Corsica e due vacanze di settimana, per quattro persone, in Tunisia e sul Mar Rosso.

Franco Piras

Un momento della presentazione di «Andar per castelli e ricetti»

La fuchsia regina al Ricetto

E' atteso tra le rue di Candelo l'arrivo di oltre 250 espositori

CANDELO. Centinaia di espositori, provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento nelle rue del Ricetto per esporre 250 varietà diverse di piante di fuchsia.

Il timido fiore rosso-viola vanta, infatti, una nutrita schiera di appassionati che si riuniti in associazione. Per il quinto anno consecutivo, l'ente ha così ha organizzato un'esposizione a carattere nazionale. La rassegna, per la prima volta, verrà ospitata a Candelo, sede suggestiva e caratteristica dove, le infinite sfumature della pianta, potranno trovare degna cornice. S'inizierà sabato 20 per poi proseguire fino a domenica con ed incontri.

Il biellese Pietro Bonati, presidente dell'associazione italiana della Fuchsia, spiegherà tutti i dettagli della manifestazione domani pomeriggio, alle 18, durante una conferenza stampa. Si tratta di un evento importante, allestito in collaborazione con la Pro Loco di Candelo, al quale hanno aderito vivaisti ed appassionati, esperti e «pollici verdi».

«L'appuntamento ha scatenato l'interesse degli addetti ai lavori e delle riviste specializzate - spiegano infatti dal Ricetto -. In sede giunte numerose telefonate persone che chiedevano informazioni e ragguagli sulla mostra. Si tratta di una rassegna prestigiosa che riunirà nel Biellese centinaia coltivatori». **[p. g.]**

A villa Berlanghino cinque incontri a tema. E intanto si pensa ai corsi prematrimoniali laici

I segreti e i tabù del sesso? Li svela il Comune

Da stasera a Cossato un ciclo di lezioni con psicologi e specialisti

Stasera, a Villa Berlanghino, s'inaugura un secondo ciclo di lezioni sul sesso

COSSATO. «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, ma non avete chiedere»: così Woody Allen, negli Anni 70, decise di esorcizzare il più antico dei tabù trasformandolo nell'ironico argomento del proprio film. Il Comune di Cossato ha invece pensato di trattare più seriamente il tema della sessualità, promuovendo uno ciclo di conferenze.

Stasera alle 21, nella Sala degli affreschi di Villa Berlanghino, è in programma il primo appuntamento della serie, che è la continuazione logica del ciclo di conferenze dello scorso anno. Spiega la psicologa e sessuologa Simona Ramella Paia, coordinatrice progetto: «Gli obiettivi dell'iniziativa sono, da un lato, quello di parlare della sessualità in modo specifico e completo; dall'altro, quello di istituire, in futuro, corsi prematrimoniali laici, in cui si parli del sesso a 360 gradi».

Gli incontri previsti cinque (ogni giovedì, fino il 2 ottobre), strutturati modo omogeneo: all'inizio filmato introduttivo, poi un intervento di Simona Ramella Paia, affiancata a turno da un esperto del settore, e infine dibattito coi partecipanti. La conferenza di s'intitola «La normalità nella sessualità e la sessualità nell'anormalità», ed esamina il difficile approccio col sesso degli handicappati fisici e mentali. Interverrà fra l'altro lo psichiatra Roberto Merli. I temi al centro dei prossimi appuntamenti importanti: da «La dimensione del piacere nella sessualità» (giovedì 11), e «La violenza sessuale e l'incesto come estremizzazione dei tabù e dei pregiudizi» (giovedì 18). E «Le perversioni: fantasia o realtà»? (giovedì 25), e «La sterilità maschile e femminile: dentro e fuori la coppia» (2 ottobre). **[c. gl.]**

DALLA PROVINCIA

Trivero

Guardie forestali: da Sella un appello al ministro

E' di nuovo polemica, sulle carenze di organico della Guardia forestale. Il senatore Nicolò Sella di Monteluce, di Forza Italia, ha scritto ieri al ministro per le Risorse agricole Michele Pinto, dicendosi «preoccupato per la stazione del Corpo forestale di Trivero». Sella ricorda che le guardie, in cinque nel passate da 7 a quattro. «Purtroppo - aggiunge il senatore -, mi risulta che l'organico rischi di dimezzarsi, a di un trasferimento che si perfezionerà nei prossimi quattro mesi». Poi l'appello finale al ministro: «Le chiedo nuovamente che le esigenze della popolazione e la sicurezza dei nostri boschi siano tutelate, con il ricorso ad un numero adeguato» di guardie forestali. **[f. p.]**

Biella

Stamane diretta-radio sui corsi della «Saa»

Stamane, su Radio Azzurra, va in onda un programma di presentazione dei corsi della Saa, Scuola di amministrazione aziendale biellese (sede staccata di quella Torino). In studio, alle 10, parleranno docenti ed esperti, e gli ascoltatori potranno fare domande in diretta, telefonando ai numeri indicati durante il programma. Radio Azzurra trasmette sulle frequenze 100,5 e 92,2. **[f. p.]**

Biella

Coppia di ladre ruba due depilatori alla Bennet

Furto, ieri pomeriggio, alla Bennet: poco prima delle 13, due donne hanno rubato due depilatori, e sono riusciti a superare la barriera della cassa prima dell'arrivo delle guardie. Pare che una delle ladre sia minorenne. Le due donne sono poi scappate, riuscendo a far perdere le loro tracce. **[f. p.]**

Cossato

Il «118» atterra all'ex stadio per un ferito

Atterraggio d'emergenza, ieri per l'elicottero del «118», nel campo di allenamento del vecchio stadio «Pila». Il velivolo (nella foto di Corrado Micheletti) s'è posato a Cossato per soccorrere un operaio del gruppo tessile Verzoletto, Salvatore Abate, 48 anni: l'uomo, forse a causa di un malore, è caduto e ha riportato un forte trauma toracico. Le condizioni dell'operaio non sono gravi. Sull'accaduto, ora, indagano i carabinieri e l'Ispettorato del lavoro. **[f. p.]**

San Paolo Cervo

S'inaugura la mostra su «Le case di Riabella»

S'inaugura oggi la mostra fotografica «Le di Riabella», organizzata dal Centro raccolta dati «Genea» e dal DocBi. L'esposizione, allestita nella sede della Pro loco di Riabella, è aperta fino a domenica, e si può visitare dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. E' anche possibile partecipare a visite guidate nella frazione. **[r. mo.]**

Biella

Foglio di via obbligatorio per una vercellese

Malgrado il divieto a entrare a Biella, Elisabetta F., 46 anni, di Alice Castello, è stata sorpresa dagli agenti di «volante» a passeggiare ai giardini pubblici Zumaglini. I poliziotti le hanno così notificato nuovo foglio di via obbligatorio. **[f. p.]**

[illegible]

Da domani la settima edizione del Palio dei rioni

Comincia domani la settima edizione del «Palio dei rioni», organizzata dalla Pro loco: alle 20, per le vie del paese, sfileranno le squadre che partecipano ai giochi. La sfida finale è in programma domenica, in piazza Salvo d'Acquisto. **[r. mo.]**

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Sviluppo Socio-Economico

L.R. 41/89 "Disciplina delle professioni turistiche"

Indizione della sessione unica ordinaria 1997 prove d'esame per l'accertamento dei requisiti tecnico-professionali relativi alle professioni di "Accompagnatore Turistico" e "Guida Turistica"

Requisiti richiesti:
- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- residenza nella circoscrizione territoriale della Provincia di Biella (solo per la professione "Accompagnatore Turistico");
- diploma di scuola media superiore statale (o paritario), diploma equivalente rilasciato uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- idoneità psico-fisica ed immunità da difetti ed imperfezioni che possano influire nell'esercizio della professione;
- conoscenza di una o più lingue straniere fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Scadenza di presentazione della domanda: 1° ottobre

Il bando d'esame può essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Biella, via Q. Sella 12, (lunedì-venerdì 9.00-12.30 e 14.00-16.30), nonché presso i Comuni e le Comunità Montane della Provincia di Biella, gli Uffici Informagiovani, l'Azienda di Promozione Turistica.
Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Turismo della Provincia di Biella, via Q. Sella 12 - tel. 015/84.80.779 - nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

IL DIRIGENTE
Oliviero Girardi

ECONOMICI

RISTORANTE in Canelli cerca cameriere e apprendista cameriere. Tel. 0161 999.804

per la pubblicità su PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 - 02005

GRAFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

EFF. COM. LEGGE 80

RIAPRE

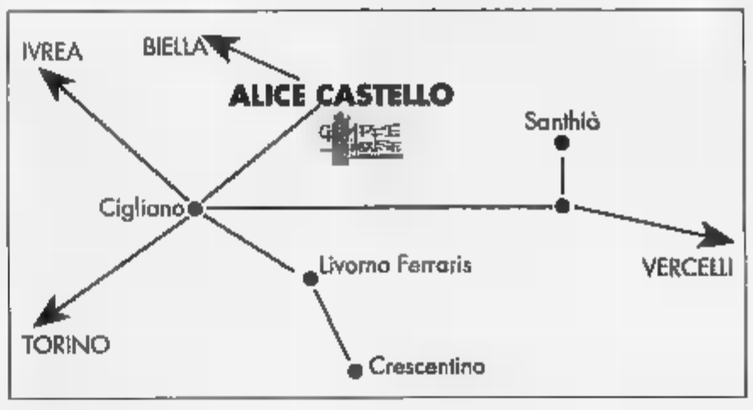
il 6 settembre 1997 con 35.000 capi

della nuova stagione Autunno-Inverno 1997

Uomo-Donna-Bambino

Sconti dal 50% al 70%

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

CAPPOTTI
da £. 129.000 a £. 259.000

PANTALONI ~~£. 129.000~~
£. 69.000

MAGLIE
da £. 39.000 a £. 79.000

GIACCONI ~~£. 399.000~~
£. 99.000

GONNE ~~£. 89.000~~
£. 49.000

CAPI BIMBO SCONTATI AL 50%

... tante altre grandi occasioni da non perdere !!!

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario: dalle 9 alle 12 ▪ dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)

DOMENICA 7 SETTEMBRE APERTI DALLE 15,30 ALLE 19,30

La città sarà di nuovo collegata con il Sacro Monte, come già avveniva fino a 22 anni fa

Varallo, parte l'operazione-funivia

Domani la posa della «prima pietra» e un convegno

VARALLO. Sarà posata domattina la prima pietra della funivia di Varallo, quella che, secondo le intenzioni, dovrebbe di nuovo permettere di raggiungere il Sacro Monte direttamente dal centro della città.

«Di nuovo» perchè in realtà il collegamento esisteva già, ed stato smantellato l 1975, dopo più 40 anni di onorato servizio. La posa della prima pietra sarà comunque più che simbolica, perchè si tratta semplicemente del primo passo verso la realizzazione del progetto. L'avvenimento si celebrerà un dibattito quale interverranno tutti gli enti interessati, a partire dalla Regio- che sarà presente con l'as- al Turismo Antonello Angeleri.

L'incontro è stato promosso dall'amministrazione comunale di Varallo, che da tempo ha lanciato l'idea del ripristino della funivia per migliorare i collegamenti con Sacro Monte: l'unica strada che conduce alle famose cappelle è infatti poco adatta al traffico intenso.

Per tutti l'appuntamento alle 10,30 di domani mattina nella sala congressi di Palazzo d'Adda; tra i relatori figurano, oltre all'assessore regionale e al sindaco Pier Angelo Pitto, il presidente della Riserva naturale speciale del Sacro monte Enrico Pagano e i tecnici dell'Atap, l'azienda trasporti che sarà incaricata della stesura dei progetti.

Il progetto sarà realizzato dall'Atap (che curerà anche la gestione dell'impianto) con i fondi dell'«Interreg Italia-Svizzera»

Il collegamento tramite funivia tra Varallo il suo Sacro Monte aveva servito egregiamente i pellegrini ed i visitatori per anni, nel 1975 era soppresso. Ora riattivato

In un comunicato diramato dall'amministrazione varallese, si ripercorrono brevemente gli intendimenti. «Il Comune di Varallo - si legge - con l'ente di gestione della Riserva, ha deciso di procedere alla ricostruzione della funivia di collegamento tra la città e il Sacro Monte utilizzando i fondi provenienti dallo strumento denominato 'Interreg Italia-Svizzera'. Il progetto sarà realizzato dall'Atap, che provvederà pure alla gestione dell'impianto. L'azienda di trasporti comprende infatti tra i suoi soci Comune Varallo e da poco anche la Comunità montana Valsesia, che ha acquisito delle quote in cambio della dell'azienda di trasporto pubblico Asalav».

I motivi che hanno indotto a rispolverare la funivia non sono soltanto legati ai problemi viari: si vuole anche rilanciare il turismo in città, coinvolgendo in questo i pellegrini che giungono in Valsesia per visitare il Sacro monte. «La viabilità realizzata negli Anni 60 - viene ancora spiegato nel documento - ha in effetti escluso l'area urbana dal tragitto di chi si reca al luogo sa-. Sono cioè stati dirottati direttamente al Sacro Monte i visitatori, che in tal modo non hanno l'occasione di visitare il centro storico di Varallo ed in particolare Chiesa della Madonna delle Grazie, che storicamente ed artisticamente costituisce la porta d'accesso del Sacro Monte».

Se l'operazione andrà in porto verranno anche realizzati nuovi parcheggi in prossimità della stazione di partenza della funivia, in modo che si creino i problemi attuali: in certi giorni la sistemazione delle auto e dei pullman si presenta molto difficile.

Ivan Fossati

IN BREVE

Scoppio alloggio, limitati i danni

Esplosione ma di lieve entità, nella tarda mattinata di ieri, in alloggio centro valsesiano. Per effetto dello scoppio, sono andate in frantumi la finestra della cucina e gli infissi, le cui schegge hanno ferito in maniera lieve due turisti che stavano transitando piedi. Il fatto accaduto nel centro del paese, in un appartamento di via Roma di proprietà di una famiglia milanese. All'origine dell'esplosione, il surriscaldamento di presa elettrica che ha provocato lo scoppio di alcune bombolette spray. I danni sono limitati al locale cucina. **[p. q.]**

Trino

li edicolanti, spariscono i giornali

I titolari delle edicole cittadine sono diventati da alcuni giorni bersaglio di scherzi sabotaggi da parte di qualche buontempone. I fatti avvengono la mattina presto, poco dopo la prima consegna dei quotidiani, quando ancora le edicole chiuse. I giornali vengono lasciati davanti alla saracinesca degli nel lasso di tempo che intercorre tra questo momento e l'arrivo degli edicolanti, spariscono dei pacchi interi di giornali, che vengono ritrovati successivamente abbandonati per la strada. Di diversa natura è quanto accaduto ai titolari dell'edicola centrale, che dopo il consueto controllo della merce arrivata, lunedì mattina hanno rilevato la mancanza di diverse copie quotidiani, spariti mentre erano incustoditi di fronte all'edicola. **[r. co.]**

Borgosesia

Via ai lavori al Liceo scientifico «Ferrari»

La giunta provinciale ha affidato i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Liceo scientifico «Ferrari» due imprese vercellesi: Vercelli Vetri eseguirà opere di vetreria per un importo di milioni, mentre la ditta Prandino si occuperà dei lavori competenza del fabbro per un importo 22 milioni. **[d. b.]**

Vercelli

Scuola Vallotti, iscrizioni sino al 3 ottobre

Sono aperte sino al 3 ottobre iscrizioni alla Scuola comunale di musica «Vallotti». Sono previsti di avviamento alla musica, durata quadriennale, per i bimbi delle elementari e corsi ordinari di musica classica di durata quinquennale. Gli strumenti previsti sono violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte (per i corsi ordinari anche fagotto, sassofono, corno, chitarra e organo). E se per gli adulti sono in programma anche lezioni di canto, i più piccoli possono partecipare ad esercitazioni corali per voci bianche. Ad adulti e bimbi la scuola propone anche un corso di guida all'ascolto. Le lezioni inizieranno il 20 ottobre. Per informazioni ci si rivolge al Settore attività culturali (tel. 252.622 o 252.756). **[d. b.]**

Albano incluso nei percorsi culturali?

Civiltà contadina I piani per il museo

ALBANO VERCELLESE. Il mu- nazionale della civiltà risicola Albano vercellese sarà incluso in un percorso museale che comprenderà il museo della mondina Leri, l'abbazia Santa Maria di Lucedio con le sue Grange, il santuario della Madonna delle vigne, la Fontana del gigante, il Bosco della partecipanza, il castello ed il borgo di San Genuario, la Stazione idrometrica di Santhià, il salone con il plastico dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, la Stazione sperimentale risicoltura e l'archivio storico dei Canali demaniali nella sede dell'Est Sesia Novara.

Questa la richiesta formulata alla Regione dagli amministratori del Palais national: ne ha dato notizia l'altro giorno l'on. Renzo Franzo, presidente del costituendo museo, nell'ultima riunione del direttivo.

«Inoltre - ha aggiunto il presidente - molte amministrazioni comunali diverse Pro loco hanno chiesto di fare parte del Attualmente chiediamo alla Regione un contributo per la sistemazione dei tetti dei locali destinati all'esposizione, secondo un progetto di massima redatto con la collaborazione del Lions Club vercellese, e questo rappresenterà il primo lotto esecutivo di recupero».

nuovo direttivo dell'Associazione sarà eletto dall'assemblea dei soci già programmata per 31 ottobre. volesse conferire attrezzi macchinari agricoli al museo potrà prendere contatto con la segreteria: i volontari dell'associazione culturale «Vercelliviva» provvederanno alla schedatura e catalogazione dei diversi materiali.

Al costituendo museo possono aderire, con quote ovviamente differenziate, Enti e privati: le quote sociali sono di 100 mila lire per i soci ordinari (privati) e 500 mila per i sostenitori (Enti) e vengono raccolte dalla Biverbanca (c.c. 100-554344/2; coordinate bancarie cod 06090, cod. cab. 10.000). La segreteria del Parco (vicolo Cappellania 4, Albano; tel. 0161-73112) è a disposizione per ogni chiarimento. **[w. ca.]**

Trino, i commercianti contro il rinvio

Corso Italia, slitta il maxi-cantiere

TRINO. Si prospetta un slittamento per i lavori in corso Italia. Si detto che dopo la festa di San Bartolomeo, la ditta vincitrice dell'appalto sarebbe partita in quarta ed alla pausa prevista a fine novembre (chiesta dai commercianti per consentire normale attività nel periodo natalizio) avrebbe già raggiunto un avanzamento notevole dei lavori. Invece i tempi sono diversi.

Il 9 scadono i termini per la presentazione delle domande appalto. Dopo una verifica il Comune assegnerà i lavori, che non potranno iniziare prima di fine settembre o più verosimilmente prima di ottobre. Come è noto il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione di corso Italia, che tornerà il porfido in luogo dell'asfalto: tornerà, perché originariamente c'era già pavè.

«L'ultimo rinvio - spiega il sindaco Tricerri - è causato da problemi nella consegna del progetto di illuminazione del corso, realizzato seguito dall'architetto Socco. Purtroppo sono i tempi della burocrazia, la gente deve avere pazienza e sapere che cercheremo arrecare il minor disagio possibile».

Aumenta però la preoccupazione tra i commercianti, che hanno sempre temuto un blocco del prossimità del Natale. Molti chiedono perché spendere più di un miliardo quando basterebbe una asfaltatura ben fatta, altri contestano il periodo dei lavori, che scontreranno inevitabilmente il maltempo. Molto esplicito Mario Botta: «Così si buttano i soldi dei contribuenti. La durata dei lavori è stimata in mesi, ma senza interventi pesanti sulle tubature e sugli allacci sottostanti. Sarebbe però utile dare un'occhiata, altrimenti si sarà costretti fra non molto tempo a rispaccare, riparare e coprire. E in questo caso i tempi si allungherebbero». Tra le voci fuori dal coro, per dir la verità poche, il titolare della macelleria Aducco: «Avremo certamente del disagio, a lavori conclusi potremmo avere dei centri storici più belli del Vercellese». **(r. co.)**

Sagre, balli e sport: un calendario all'insegna del divertimento

Settembre praiettese al via

Da sabato a Crescentino è gran festa

CRESCENTINO. Manca pochissimo all'inizio delle manifestazioni che apriranno la sedicesima edizione del «Settembre Praiettese»: piazza Garibaldi i gagliardetti gli allestimenti bianco-verdi annunciano la tradizionale festa. Il «Settembre Praiettese» anche quest'anno propone iniziative del «Gruppo culturale rione Praiet». Sabato e domenica in programma la settima edizione della «Sagra del Pesce», che seguirà questo programma. Sabato alle 19 benedizione della maxipadella e poi alle 19 apertura dello stand gastronomico. Alle 21 serata danzante, ad ingresso gratuito, con Beppe Carosso e la sua orchestra. Domenica, dalle 11, esposizione del concorso fotografico «Memorial Italo Volta - Campo Filippo»; intanto alle 12,30 e alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico. Alle 16,30, sempre in piazza Garibaldi, è prevista una esibizione di scherma, organizzata dalla Scuola club Scherma di Chivasso.

Alle 21,30 ritorna poi il festival «Cantando in piazza». Sabato 13 e domenica 14 settembre sarà volta della «Festa della Rana»: sabato alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e, dopo cena, si ballerà con «Daniele Comba la orchestra». Domenica 14, alle 8,30, appuntamento con la pedalata ecologica. Durante la giornata continua l'esposizione del concorso fotografico. Alle 15 gara ballo «Memorial Mario Milano». A partire dalle 21 si balla Beppe Bella: si esibiranno i ballerini della Scuola Tecchio. Durante le iniziative saranno presenti anche i concessionari d'auto con le loro novità.

Nell'immagine della scorsa edizione i cuochi del «Settembre Praiettese». (FOTO VIDEO)

Laura Di Caro

Dopo la presentazione, consensi per il volume sulla società

FONTANETTO PO. Si spengono i riflettori sulla festa patronale di San Bonomio, che per cinque giorni ha unito musica e sport, viva l'attenzione attorno al libro dedicato ai sessant'anni dell'Unione sportiva Fontanettese. E se ad l'interesse per la presentazione del volume (nella foto) ha contribuito anche la presenza vecchie glorie di serie A, come Giorcelli, Colombo, Ferrante e Vizia o dell'ex arbitro Gaetano Scardapane, è semplicemente il desiderio di meglio la storia della squadra locale ad animare i tifosi in cerca del libro. «Us Fontanettese, sessant'anni di storia» disponibile alla sede della società. Il volume è stato scritto a più mani da Crescenzo e Carlo Ventre, rispettivamente dirigente e socio dell'Us, e dall'ex calciatore Riccardo Vallino. Ha collaborato anche Egidio Botto, memoria storica del calcio locale. Il ricavato dalla vendita del libro verrà utilizzato per finanziare la società. **[l. d. c.]**

Convegno nella nuova sede di Biella

Zootecnia e cereali parla la Coldiretti

BIELLA. «Zootecnia e cerealicoltura biellese, globalizzazione dei mercati e prospettive locali»: questo il tema di un convegno organizzato per sabato dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella. Il convegno, che si svolgerà Inizio alle 9,30 nel Circolo biellese di via Gramsci (di fronte alla Cassa di risparmio), solennizzerà l'inaugurazione dei nuovi uffici biellesi della Coldiretti in corso Risorgimento 15 (scala destra, 2° piano, telefono 015-404.532). Le relazioni principali saranno svolte dal responsabile regionale delle associazioni di produttori «Asprolat» ed «Asprocarne» Giovanbattista Testa e dal vice presidente «Asprocer» Michele Bechis; parteciperanno all'incontro il neo presidente della Coldiretti piemontese Bartolomeo Masino e l'assessore regionale all'Agricoltura ed alla caccia Giovanni Bodo. Seguirà un rinfresco nei locali della nuova sede. Intanto il direttore della Coldiretti vercellese Andrea Desana e la segretaria di «Terranostra» Elisabetta Serazzi hanno organizzato il secondo «Tour enogastronomico agrituristico» due appuntamenti, entrambi in territorio biellese: il primo per martedì 9 settembre nell'azienda di Aldo Prina Cerai all'Alpe Moncerchio del Bocchetto Sessera; il secondo per giovedì 11 nell'azienda agrituristica di Renzo Coda Zabetta all'Alpe Montuccia. **[w. ca.]**

Le previsioni della Cantina sociale

Gattinara attende una vendemmia doc

GATTINARA. Buone prospettive per la viticoltura vercellese. L'annata promette bene e le previsioni Luciano Cigolini, presidente della Cantina sociale di Gattinara, sono improntate all'ottimismo: «I grappoli sono belli e ben formati, in piena maturazione. Settembre sarà decisivo, la temperatura si manterrà sui livelli attuali avremo un buon raccolto per quantità e qualità».

Il pericolo di grandinate, a questo punto della stagione, dovrebbe superato. La grandine già aveva causato danni a fine luglio, perdite del 17-18 per cento, ma poi l'annata è proseguita bene e la produzione è ripresa. L'inizio della raccolta dei nebbioli è prevista per l'ultima settimana di settembre, mentre le uve bianche saranno disponibili prima. «Tra un di settimane - precisa Cigolini - la Cantina sociale stabilirà la data ufficiale dell'inizio della vendemmia '97, che speriamo mantenga fede alle premesse». La cooperativa di viticoltori conta attualmente 75 soci, con una produzione 800 ettolitri di vino. Di questi, ben 430 ettolitri di prodotto docg, a denominazione origine controllata e garantita, in particolare di Gattinara, ottenuto con le uve nebbiolo. In Piemonte sono 4 i vini pregio che hanno diritto a questo titolo di qualità e solo quindicina hanno questo riconoscimento sull'intero territorio nazionale. **[e. s.]**

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Questa musica dal vivo con l'orchestra spettacolo
LELE PORRÉ
Cavaliini £. 10.000-Le dame sono sempre ospiti
Venerdì discoteca con
Michele Belli
Cavaliini £. 10.000-Le dame sono sempre ospiti
Sabato musica dal vivo con
Dobrilla
Benna (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), si sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas sono occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato un progetto che la Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole Raffaele Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture simili - meglio compatibili con l'ambiente - bensì su manufatti che si intersecano ad angolo retto.

Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe pochi problemi. Credo di poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine di dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non dovessero iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - di parte di alcune decine di abitanti della Granda - della stabilità e della tenuta di un importante ponte di accesso a Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, ed io stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano essere spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

Raffaele Costa, Mondovì

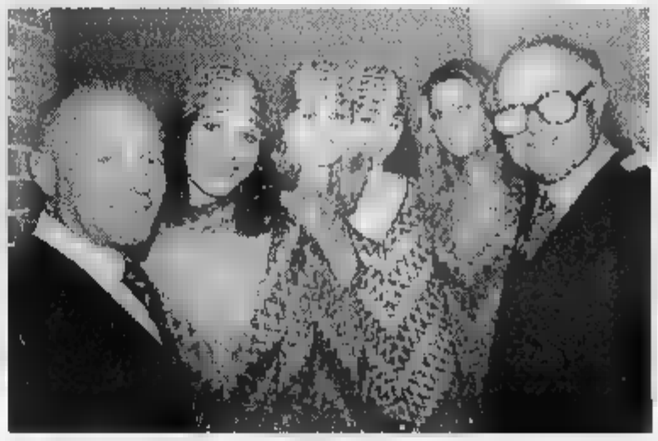
Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question. 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, ora molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria (5 milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» non potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechera, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale dell'industria alimentare» edito a Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università di Pavia e Bari).



I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto» '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice della festa d'antan, interverranno esponenti del mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «vallett» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con un arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che..», il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset e vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta a Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

FORMAZZA. Le Alpi, associate dai tir, un tempo erano percorse da più ecologiche e tranquille carovane di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta dei mercanti milanesi verso Berna, delle vie delle genti e delle merci, è stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 a Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una commerciale da Milano a Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e di amicizia tra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, la cerimonia commemorativa è previsto per questa fine settimana a Formazza nella terra dei Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi di relatori e congressisti delle università di Svizzera, Italia, Francia e Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, si protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte si potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi uno dei maggiori studiosi di storia e cultura walser.

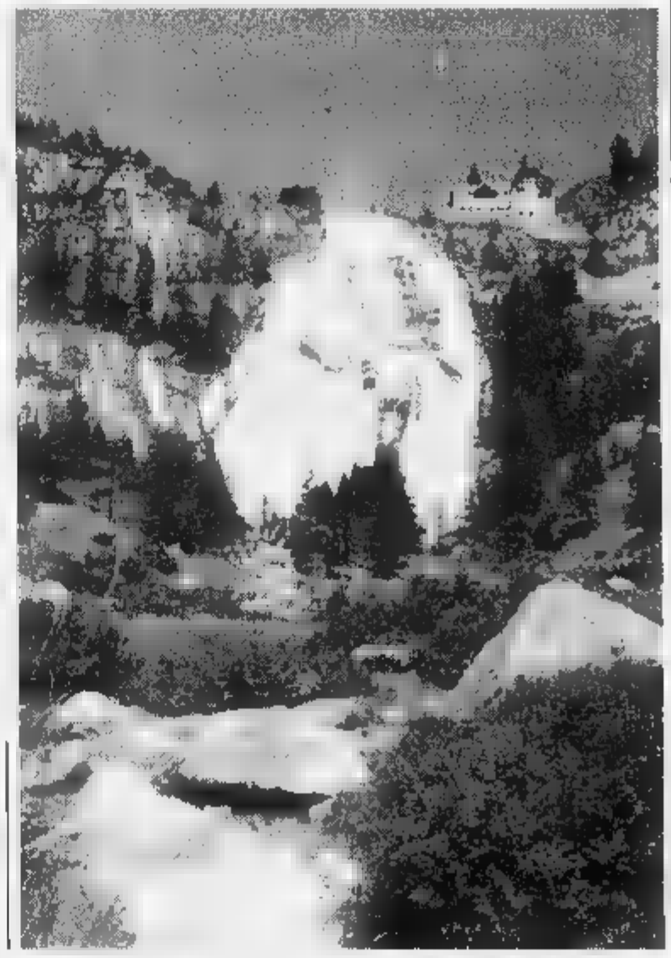
Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume. A destra la del Toce che sabato s'illuminerà a giorno

Sabato poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno con le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato a passare alla storia.

Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, a Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere ed austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia e bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

Amblet



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per essere conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale a numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte di suonare la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentano dunque i miti eponimi di questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, ma hai la fortuna di essere spagnolo, ben difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, e ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate biccioiana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già sono in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa nomina non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo andato a Linares (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon e Trivero, impegnato nei corsi internazionali che ha tenuto a giovani concertisti di il mondo, sta ormai facendo da un quarto di secolo. **[e. d. m.]**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, anche per sottolineare dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed è annunciato come degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea e folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora come celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique». Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le cornamuse della «Brigadoon Highlander Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle ore 21 musica nordica il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio di annullo postale (orario 10-12 e 16-20). **[b. m.]**

Vercelli, galà a sorpresa il 6. Si parte con l'Oscar di «Kolya», poi il pluripremiato «Ridicule»

«Martedì», il gran ritorno dell'essai

Pronta la locandina della rassegna al Nuovo Italia

VERCELLI. L'esordio? E' con un film da Oscar, «Kolya». Poi, di premio in premio, si incontrano Cèsar e Globi d'oro, trionfi a Cannes e a Venezia. Sfavilla di medaglie la nuova locandina dei «Martedì al cinema», pronta a debuttare il 6 ottobre. Ma all'essai pura alternerà un sorriso, una commedia intelligente. Come? Ecco il cartellone.

Il Nuovo Italia dà l'appuntamento ai cinefili con il galà del 6: Mino Givogre preferisce non anticipare nulla, ma sarà sicuramente una serata fuori dai canoni. Il giorno 7 arriva «Kolya», del regista Jan Sverak: la storia Oscar dell'amicizia tra un violoncellista ribelle ed un bimbo nella Praga di fine regime. Il 14 ottobre i «Martedì» spostano nella Francia di Versailles: si proietta «Ridicule», film pluripremiato di Patrice Leconte, sull'allegra, oziosa e corrotta di Luigi XVI.

«Le carniere» è invece la prima pellicola italiana, in rassegna il 21: Maurizio Zaccaro racconta, partendo dal viaggio di tre cacciatori, la tragedia della Bosnia. Il 28 è il turno di Coline Serrau, regista ed anche attrice per «Il pianeta verde».

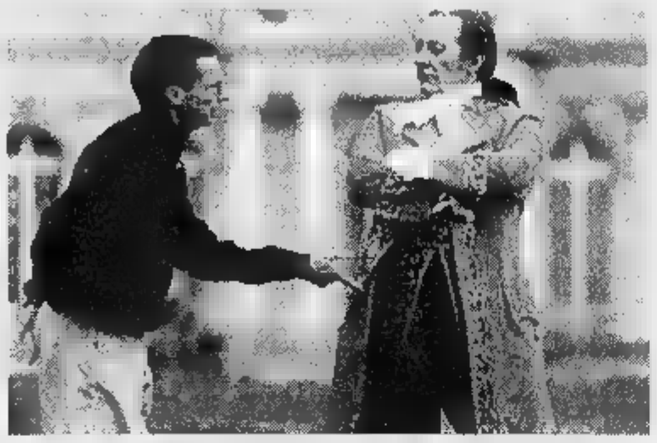
Novembre si apre (il 4) con «Il vestito», dell'olandese Van Warmerdam: filo conduttore è un tessuto fiorito, diventato abito, con le donne che lo indossano e gli uomini che le accompagnano. Lunedì 10, la sola proiezione extra con un titolo annunciato: l'omaggio a Mastroianni di «Mi ricordo, sì io mi ricordo». L'11, ancora dalla Francia, arriva «Di giorno e di notte»: un locale notturno, manager gay e storie di sentimenti che si intrecciano alla «Cicione». Il 18 novembre, gli Usa regalano Michelle Pfeiffer, dolce fantasma di moglie in «A Gillian per il suo compleanno».

Il ritorno del finlandese Kaurismaki, con «Nuvole in viaggio», è fissato al 25, il 2 dicembre, con titolo quasi simile («Bus in viaggio») ma un racconto opposto, è la scena l'America nera di Spike Lee. Il 13 è cinema italiano, con «Le acrobate» Maglietta e Golino dirette da Silvio Soldini. E' invece fimato dai gemelli Dardenne il drammatico e anti-razzista «Le promesse» (il 16). La commedia di Natale, il 23, è «Scambio di identità», piccola favola formato Hollywood con Shirley MacLaine.

Gennaio si apre, il 13, con «Big Nights», vincitore al Sundance Festival: sono banditi mafia e intrighi dalla storia di due ristoratori italo-americani raccontata da Stanley Tucci. Lunedì la rassegna propone un film da Venezia, mentre il 20 fa buio in sala per il vincitore Cannes '96 del premio della critica internazionale: il russo «Il prigioniero del Caucaso». Il 27 ci si sposta nella Gran Bretagna degli Anni '50 con «Relazione intime» di Goodhew.

Febbraio debutta con il cinema indipendente americano: «Mosche da bar» (il 3), diretto e interpretato da Steve Buscemi. Il 10 è il turno de «Il gioco dell'oca», storie d'amore giovanili intrecciate da Trish McAdam. Il 17, dal Festival di Venezia '96, rispunta il Messico da torbide passioni di «Profondo Carmesi». La locandina prosegue con un lunedì a sorpresa (il 2 marzo), mentre il 9 è il momento di un altro regista doc: Bernard Tavenier, con «Capitan Conan». Il 10 è tempo di western, abbinato alla detective story: si proietta «Stella solitaria» di John Sayles. Gran finale il 17, con l'iraniano Kiarostami e «Il sapore della ciliegia». Si chiude il 24, con il galà a sorpresa.

Valentina Tamborini



Una scena da «Ridicule», il film dedicato ai vizi della corte di Versailles

Per il cinema nostrano «Il carniere» e «Le acrobate» Il finale è con Kiarostami e Tavernier A Natale una «fiaba» da Hollywood

Varallo, domani serata al Sottoriva

«Valsesia Jazz» Finale in video

VARALLO. «Valsesia Jazz» ultimo atto. Dopo la serie di concerti realizzati a Rima, a Scopello, ad Alagna, a Riva e a Varallo, che hanno caratterizzato la colonna sonora dei lives valsesiani durante lo scorso mese di agosto, il gran finale è previsto domani alle 21,15 al cinema Sottoriva con una rassegna di video dal titolo «Musica da vedere: leggende e nostalgie».

E così, dopo aver ascoltato i «Back To The Future» di Giulio Capiozzo, la «Wally's Big Band» di Claudio Allifranchini e l'incredibile clarinettista Antonio Sciacca in arte Tony Scott (ancora con Capiozzo), questa chiusura varallese sarà l'occasione per ripercorrere, attraverso il grande schermo, alcuni «jazz-film» con spezzoni che riporteranno al passato, pietre miliari di questo genere musicale. Una riproposta di lives filmati, protagonisti Charlie Parker, Thelonious Monk, Chet Baker e moltissimi altri mostri sacri della musica americana.

«Valsesia Jazz» è stata una creazione dell'assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valsesia, che ha voluto realizzare, oltre a concerti e video, pure un libro catalogo della rassegna, in collaborazione con il «Comitato per i cento anni del di Vercelli.

Il libro sarà proposto proprio in questa finale di «Valsesia Jazz».

Nella presentazione del volu si spiega: «Siamo lieti di offrire una novità editoriale assoluta che non solo fa da cornice o da prolungamento all'intera manifestazione che diventa soprattutto il fiore all'occhiello, dal punto di vista tematico e qualitativo, della stessa iniziativa». E ancora: «In fondo questo libro ha soltanto la piccola ambizione di accompagnare le immagini proposte su grande schermo: del cosiddetto "jazz-film" abbiamo fatto la cronistoria nella prima parte, tentando sinteticamente una ricostruzione del fenomeno per individuare i modelli via via affermatisi nel di molti cenni, dall'avvento del sonoro fino ai giorni nostri». Nella seconda parte della pubblicazione sono invece analizzati i «jazz-film» più importanti.

La serata del Sottoriva dedicata ai video è ad ingresso gratuito.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
Sound al parco Regis

Stasera al Parco Regis, per il «Festivalbiser» suonerà la band Armata Brancaleone. Dalle 22.

Rock in piazza Paolotti

«Note di notte», questa sera (ore 21) in piazza Paolotti, presenta i Tequila Sunrise Group e i Bropaons.

Vercelli
Vailati al Principe

Ritorna dalle 22 alle 24, domani e sabato, il piano bar con Carlo Vailati. Appuntamento nel dehors del bar Principe.

Romagnano
Fisarmonica in piazza

Domani, in piazza Veneto, ci sarà un concerto di fisarmoniche Cooperfisa-Vercelli. Musica live dalle 21.

Magnano
Musica a San Secondo

Ultimi due concerti per il Festival di musica antica organizzato a Magnano. Nella suggestiva chiesa di San Secondo, sarà Bernard Brauchli a chiudere in bellezza il cartellone con un recital al fortepiano. Alle 21, eseguirà pagine di Mozart, Haydn, Cimarosa e Galuppi. E' suggerita la prenotazione allo 015-679.260.

Casalvelono
Liscio per la patronale

Domani sera, per la patronale, in piazza Castello si ballerà con i Baroni del liscio. Sabato con Sonia e i cadetti. Dalle 21.

Biella
Appuntamento alla Fab

Domani alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, i fotoamatori biellesi s'incontrano per il primo appuntamento della stagione '97/'98. La serata è a tema libero.

Biella
Festa folk al Piazzo

S'inizia domani, alle 21,30, la «tre giorni» di Piazzo Folk. I primi ospiti della rassegna saranno i musicisti de «La piva del carner» che intervergono per «festa da bal» in piazza Cisterna. La rassegna prosegue poi altri appuntamenti.

CONCERTI

Il Babylonia apre domani la nuova stagione live

«Slam!», il pop riaccende i riflettori di Ponderano

PONDERANO. Da domani il live torna ad essere protagonista sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia. Il compito di dare il «la» alla nuova stagione andrà agli «Slam!», una band tutta biellese - veramente in gamba - che a forza di grunge e pop scalderà i woofer del music-club di Ponderano. La notte proseguirà poi con le acrobazie alla consolle di Max & Pollo dj, che si misureranno in uno show intitolato «Dai Blues Brothers ai Chemical Brothers».

E sabato, dai «Voivod», s'inizia il programma dei grandi appuntamenti con la musica internazionale. La mitica band canadese, che ha all'attivo una decina di album, presenterà il nuovo cd in uscita in questi giorni. Si chiama «Phobos» ed è uno stravagante cocktail di brani doom, space, core e metal. In pista dall'83, il gruppo è una delle poche formazioni che dopo 14 anni, fra cambi di line-up, new-entry, incisioni e concerti, è ancora perfettamente in grado di stupire i fans con la sua musica surreale.

Il concerto sarà aperto dai «Braindamage», un'altra storica compagine dell'area torinese, che è particolarmente legata al trio «made in Canada». Il batterista dei «Voivod», infatti, registrerà con la band di Andrea Signorelli il disco prodotto dalla «Away». Il gruppo, che oltre al bassista è composto anche da Danilo Saccottelli alle percussioni e Gigi Giugno alla chitarra, è attivo dall'88 e presto partirà alla volta di un tour europeo di ventina di date, come supporto ai «Six Feet Under».

Il calendario live del Babylonia proseguirà poi giovedì prossimo, con un travolgente e scoppiettante concerto ska. A Ponderano arrivano i «Buster», band tedesca che conta dodici elementi sul palco. Il giorno seguente si apre invece una parentesi tutta biellese: ritorna Emanuele Fizzotti, chitarra degli «Zip Fastener» che con «The Rovers», il suo nuovo progetto musicale, dedica il concerto ai mitici «Led Zepelin». **[p. g.]**

BALLANDO BALLANDO

Ed alla consolle si scateneranno Raf Giusti, Max e Michele Belli dee jay

In pista col liscio e gli evergreen

A Brusnengo stasera c'è l'orchestra di Lele Porrè

BRUSNENGO. La semplice qualifica di orchestra si addice al gruppo di Lele Porrè, uno dei più preparati complessi italiani che vede in azione, oltre al brillante leader, anche tre cantanti-ballerine e tre maschili che interpretano tutti i successi vecchi e nuovi, gli evergreen ed i grandi classici ballabili, in lingua originale.

La formazione è attesa in pedana questa sera nel giardino estivo del «Faro», un nuovo appuntamento con la musica live che non deluderà i giovani e gli affezionati del dancing di Brusnengo. Dalle 21, spaziando dalle canzoni Anni Sessanta fino ai cavalli di battaglia dell'estate appena trascorsa, Lele Porrè offrirà uno spettacolo caldo e coinvolgente, tutto da ballare.

Naturalmente nelle altre sale «andranno in scena», come sempre, la disco-music di Raf Giusti dj e nel privée il progressive di Max dj. Domani, invece, si scenderà in pista con uno scatenatissimo Michele Belli dj che, in cabina di regia, mixerà commerciali all'ultimo respiro, firmato Radio Biella.

Sabato ritorna in pedana a grande richiesta la sexy Dobrilla: con la sua band e le sue canzoni accenderà la notte della music-hall di Brusnengo. La modella rock si esibirà nel giardino estivo mentre, nelle tre sale, si danzerà al ritmo del liscio, del revival e della disco-music. Da dimenticare la novità dell'autunno: fra cocktail e soft-drink per tutti i gusti, in pista si balla anche «guancia a guancia». Per un po' di relax ed pizzico di intimità, il «Faro» ha infatti deciso di far tornare protagonisti i lenti.

[p. g.]

Lele Porrè e la sua orchestra saranno al «Faro» di Brusnengo per serata dedicata ai dagli Anni Sessanta fino ad oggi

AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.735 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldlum, J. Moore. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22 CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **femminili,** di S. Streitfeld, con T. Swinton, A. Madigan. L. 11.000; 8000.

CHIUSURA ESTIVA.

PRIMAVERA. Inf. tel. 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. tel. (0163) 833.108. **Film vietati ai minori di 18 anni.** Or.: 20.30; 22. L.

EXCELSIOR. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

Inf. tel. (0161) . CHIUSURA ESTIVA.

Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con air.** L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari . 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air,** di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE COLLY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. . CHIUSO.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Braccio Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **& Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **zaam il gigante** di Paul Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Trasfert pericoloso,** di F. Girod. Or.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima: **I vesuviani.**

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. **giovani di temperia,** di F. Calogero, con C. Casetti, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Il sesso di Siviglia per la nova,** di B. August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cresceranno i carciofi a Mimongo,** di F. Ottaviano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, uomini, di C. Soviverto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 30; 16,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. 241, t. 661.54.47. **Il Cielo,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Trasfert pericolose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; RIPOSO.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. RIPOSO.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **& Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMAN Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica della Scala diretta Riccardo Muti. **Musiche di Beethoven, Musorgskij-Ravel.** Biglietti . Informazioni Vetrina per Torino - N.° verde 167.015475; biglietteria Teatro Regio 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Na della Rai. Stag. Sinfonica 1997-98. Conferma abbon. prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fine e sabato . biglietteria (foyer l'Auditorium): 10 - 18,30. 810.46.53;

Beverly Hills Santhià
Tel. 0161/93.52.43-99.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
ci aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica
TUTTI I GIOVEDI' E SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE OFFERTA DALLA
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000
19 cena + L. 25.000 tutto compreso
QUESTA SER ORCHESTRA
SABATO 6/9 ore 21 ORCHESTRA SPETTACOLO PORRE'
DOMENICA 7/9 pom. e ORCHESTRA LEON
GIOVEDI' 11/9 ore 21 SPETTACOLO TONY D'ALOIA
organizzano Pranzi Nozze, Ricevimenti Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste Cresimi, In un ambiente elegante con p molto interessanti
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, ■ spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

In Coppa di Lega prosegue il cammino dei biellesi, domani sera a Genova

IngFila, troppo facile a Tortona

Finisce 96-61. Danna: «Test poco probante»

BIELLA. Tutto facile per l'Ing Fila nella fase eliminatoria della coppa di Lega. I rossoblù di coach Federico Danna hanno bissato la vittoria di Alessandria imponendosi anche sul Derthona, squadra di C1, con l'ampio punteggio di 96 a 61.

«A Tortona è stato tutto fin troppo facile - dice coach Danna -. Non posso pensare che alla squadra non siano correzioni ma occorrerebbero test più probanti per sapere quali accorgimenti portare. Sono comunque soddisfatto per il lavoro svolto e per l'impegno dimostrato dai ragazzi».

Dopo la facile vittoria nell'incontro di Tortona, dove Danna ha ruotato continuamente tutti i giocatori a sua disposizione, l'Ing tornerà sul parquet domani per affrontare, con inizio alle 20 e sempre in trasferta, il Genova. La formazione ligure, anch'essa militante in serie C1, è stata sconfitta, al suo esordio in coppa di Lega, dal Borgomanero con dieci punti di scarto e dovrebbe rappresentare un ostacolo particolarmente insidioso per i rossoblù.

Per avere un primo riscontro attendibile sul potenziale dei biellesi bisognerà attendere quindi la final four in programma al palazzetto di via Pajetta: un appuntamento a cui Muzio e compagni non possono più mancare. Della trasferta di Tortona vanno ricordati i 19 punti di Nicola Minessi e i 14 realizzati da Filippo Volpato il quale, seppur poco utilizzato, sta conquistando le simpatie della tifoseria rossoblù. Il giocatore padovano, nato nel '73 a Campo San Pietro, sta ritrovando a Biella l'entusiasmo di giocare dopo gli anni passati sulla panchina di Pesaro in A1.

«Avevo compagni come Magnifico e Conti quindi, malgrado le molte promesse, non c'era spazio per me - conferma Volpato -. Tuttavia ho imparato molto ed è stata un'esperienza interessante anche se a Biella è diverso. Mi trovo benissimo perchè non vivo più la pressione di Pesaro ma un entusiasmo genuino che mi stimola a ricominciare da capo».

Walter De Blasio

Il rossoblù **Nicola Minessi**, miglior realizzatore a Tortona con 19 punti (MICHELETTI)

Le vercellesi si preparano

Pfv in cerca del pronto riscatto Shopping Monferrato agguerrito

VERCELLI. La macchina del basket vercellese è rimessa in moto. All'inizio della settimana le tre formazioni di punta della pallacanestro bicciolana hanno ripreso l'attività. Per Pfv Zucca, Shopping Center Monferrato e Frogs ricomincia la grande avventura.

Pfv a caccia di un pivot. La retrocessione in serie C non ha incrinato il morale delle ragazze, pronte al riscatto. Il nuovo coach Santi Farina ha messo subito sotto il torchio la squadra, alternando il lavoro tecnico in palestra a quello atletico sul tartan del campo Coni.

L'ossatura della formazione biancoazzurra è rimasta quella del passato torneo, anche se alcune giocatrici di peso (Elena Alenammo, Alessia Vivian e Maria Caire) hanno lasciato la Pfv. «L'organico è buono - commenta il ds Gianfelice Cavallero - anche se siamo ancora alla ricerca di un pivot. Pensavamo di coprire questo ruolo con l'ex Conad Chiara Gesiot che, però, ha preferito Ivrea. Prima degli impegni ufficiali, comunque, copriremo questa lacuna».

Uno Shopping Monferrato da C2. «Quest'anno non ci possiamo più nascondere - sottolinea il ds Alberto Ramundo - Vogliamo assolutamente salire di categoria». Per tentare la scalata alla C2, sfiorata l'anno scorso, la società ha riconfermato l'intera rosa, mettendo la squadra nelle mani esperte di Gianfranco Anastasio, uno dei tecnici più preparati sulla piazza.

Non è escluso che qualche altra pedina si aggiunga al già valido telaio dello Shopping Monferrato: «E' possibile che si torni sul mercato - s'affretta a precisare Ramundo - anche se riteniamo che la squadra sia attrezzata per un torneo di vertice».

Frogs: un Mastria in più. Al via anche i gialloblù di Sguazzotti che puntano sui talentuosi giovani del vivaio e l'esperienza di Mastria, rientrato dopo alcune stagioni in C. **[p. m. f.]**

Le ragazze della Pfv e gli atleti dello Shopping in allenamento (GRIFFI)

SERIE D

Le reti di Siazzu e di Scienza, e Aliotta ha parato un rigore

Borgosesia incontenibile

Si è imposto anche a Verbania: 2 a 0

VERBANIA. Coppa amara per il Verbania, che dopo il 4 a 2 subito a Borgosesia ha incassato ieri allo stadio dei Pini una nuova sconfitta dai valsesiani di Domenicali per 2 a 0.

Gli uomini di Gianpiero Erbetta scesi in campo in formazione rimaneggiata e inedita, come già preannunciato dallo stesso tecnico. Una emergenza imposta dall'infortunio di Vitalone, dalla necessità di rotazione di qualche elemento e dall'esigenza di non correre rischi che possano compromettere la partita di campionato, verso il quale il Verbania rivolge certo la massima attenzione.

In questa chiave va letta appunto la prudenziale assenza di Pingitore. Dopo un inizio alterno, gli ospiti vanno in gol al 14': respinta della difesa, Galeazzi allunga al centro e Siazzu con un pallonetto supera l'estremo difensore Trischetti.

I locali cercano di reagire, ma si trovano a dover fronteggiare una difesa solida e compatta, un centrocampo che fa filtro a dovere ed un attacco che trova sbocchi al proprio gioco con maggiore facilità dei biancocerchiati.

Dopo un colpo di testa di Fagnoni fuori di poco e mezz'ora, al 40' il Verbania ha la più ghiotta occasione per pareggiare. Saverino semina avversari con insistita azione e viene steso dopo l'ingresso in area. L'arbitro decreta il rigore, ma è lo stesso giocatore a sciupare tutto con una fiacca che Aliotta.

Nella fase iniziale della ripresa il gioco è a tratti più piacevole e alterno, con la squadra di casa che si spinge con maggiore insistenza all'attacco. Al 62' Borgosesia in inferiorità numerica per l'espulsione di Guidetti per doppia ammonizione, ma non risente affatto.

La partita scende poi di tono e si spegne progressivamente spegnendo. Uniche note di rilievo per le numerose sostituzioni, finchè in pieno recupero Scienza, entrato da poco in campo, fissa il punteggio sul 2 a zero finale.

Sergio Ronchi

Fabio Scienza ha fissato allo scadere il risultato sul 2 a 0 pur con la squadra ridotta in dieci

Verbania: Trischetti, Pedotti, Comina (85'Cecconi), Marni, Severi, Castiglioni, Ceci (75' Ceccarelli), Cardinali, Mascheroni (69' Corsini), Saverino, Giustino.
Borgosesia: Aliotta, Paganini, Fagnoni, Galeazzi, Milani, Paladin, Piciaccia (77' Pellegrino), Guidetti, Caruso (80' Scienza), Felice, Siazzu (65' Randia).
Arbitro: Lepore di Torino.
Reti: Siazzu 14'; Scienza 91'.

NUOVA SEDE COLDIRETTI DI BIELLA
C.SO RISORGIMENTO, 15
TEL. 015 404532 - FAX 015 403518

CONVEGNO SABATO 6 SETTEMBRE - ORE 9,30

*In occasione dell'inaugurazione dei nuovi uffici **SABATO 6 SETTEMBRE** 1997 avrà luogo presso il **Circolo Biella in Via Gramsci** (di fronte alla Cassa di Risparmio) con inizio alle ore 9,30 un incontro sul tema: **"Zootecnica e Cerealicoltura Biellese, globalizzazione dei mercati e prospettive locali"***

Relazioneranno il Responsabile Regionale delle Associazioni Produttori Asprolat ed Asprocarne Giovanbattista TESTA ed il Vicepresidente Asprocer Michele BECHIS. Saranno presenti all'incontro Bartolomeo MASINO - neo Presidente Regionale della Coldiretti Piemontese e Giovanni BODO - Assessore Regionale all'Agricoltura ed alla Caccia della Regione Piemonte. Al termine del Convegno alle ore 12,00 circa, si svolgerà il rinfresco per l'inaugurazione della nuova sede della Coldiretti Biellese in Corso Risorgimento n. 15 (scala destra 2° piano).

2° TOUR ENOGASTRONOMICO AGRITURISTICO DI terranostra

In collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Biella Terranostra, l'Associazione Agrituristica della Coldiretti di Vercelli e Biella, propone il 2° **TOUR ENOGASTRONOMICO AGRITURISTICO**, che avrà il seguente programma 1° appuntamento: **MARTEDÍ 9 SETTEMBRE** - ore 20 Cena Agrituristica a Bocchetto Sessera presso l'Azienda di Prina Cerai Aldo all'Alpe Moncerchio (Tel. 0368-217609) durante la quale verrà presentata alla stampa l'iniziativa "Agriturismo & Co.: un viaggio insieme", una collaborazione tra aziende agrituristiche, alberghi e agenzia viaggi Padana Tours di Vercelli. 2° appuntamento: **GIOVEDÍ 11 SETTEMBRE** - ore 20 Cena Agrituristica a Bocchetto Sessera presso l'Azienda di Coda Zabetta Renzo all'Alpe Montuccia (Tel. 0336-580785).

COSTO DELLA CENA SINGOLA LIRE 32.000

Le prenotazioni per le cene possono prendere direttamente presso le aziende ai numeri sopraripportati oppure presso la COLDIRETTI di Vercelli (Tel. 0161 255141) o quella di Biella (Tel. 015 404532).

BOCCE

Chiavazza, di scena la Coppa Italia categoria A

Fine settimana di gare sui campi degli «Amici»

BIELLA. Ritorna, dopo la sosta estiva, la Coppa Italia di categoria A che farà tappa a Biella, ospite degli «Amici chiavazzesi». Sui campi del bocciodromo di via Brignana è in calendario, sabato e domenica, la prima edizione della coppa «Città di Biella», gara riservata alle quadrette e valida come terz'ultimo appuntamento della fase eliminatoria.

Alla finale, in programma il 4 e 5 ottobre a Mestre, nel Veneto, accederanno le prime sei classificate del girone e, dopo le dodici gare fino ad ora disputate, i granata del presidente Rino Lanza occupano la settima posizione.

L'importanza della posta in palio è molto grande per gli «Amici» che, affidandosi a due quadrette, si giocano proprio sui campi di via Brignana, sotto lo sguardo dei propri sostenitori, uno di sei posti che vale la finalissima di Mestre, un traguardo di indubbio prestigio dopo la promozione in A1 ottenuta nella passata stagione.

L'avvento della Coppa Italia a Biella consentirà agli «Amici chiavazzesi» di presentare ufficialmente la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A1. Non hanno infatti badato a sforzi i dirigenti chiavazzesi per far vestire, a partire da novembre, la maglia granata al giovane Mauro Rinaudo, ex campione d'Italia a coppie, a Bruno Littardi, che lo scorso anno ha contribuito alla promozione in A2 dell'Ospedaletti, e all'esperto Walter Agnesini che sarà impegnato anche in veste di sponsor. Agli ordini del direttore tecnico Giorgio Radice vi saranno inoltre i confermati Franco Dallolmo, Roberto Favre, Pier Ugo Franzoni, Zanni Lucenta, Ettore Luotti, Franco Negro, Fabio Pasculli, Francesco Scarparo e Corrado Cantone. **[w. d. b.]**

CALCIO

Ultime trattative

C'è Roldan nei sogni dell'Amatori

VERCELLI. Per il momento sono soltanto indiscrezione di mercato, ma l'Amatori sarebbe sulle tracce di Roberto Roldan: l'asso argentino, che già in passato aveva vestito la casacca gialloverde potrebbe tornare a Vercelli.

La trattativa potrebbe continuare (e i tifosi sperano formalizzarsi) nel corso dei Campionati mondiali in Germania che scatteranno a Wuppertal il 13 settembre. Dopo gli ingaggi di Cupisti, Persia e Mirko Bertolucci, l'eventuale arrivo di Roldan (che vanta un notevole bagaglio d'esperienza in Spagna con Liceo La Coruna e Barcellona) farebbe lievitare le quotazioni della società di patron Piccioni.

Roldan arrivato all'Amatori nella stagione '87-'88 anno in cui la formazione gialloverde arrivò alle semifinali scudetto e vinse la sua seconda Coppa Cers. **[p. m. f.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI VARI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro

YOGURT
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g
L. 3.200
L. 4.000 kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 litro

"BREF" MULTIUSO - ml
L. 2.450

DETERSIVO
TEN PIATTI "STANDA" limone - litri 1
L. 1.450

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

INFORMAZIONE

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo; il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.
È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, a due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non è un numero, ma

un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e atelliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

ANDORA
Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva
per ampliamento locali
*ULTIMI 30 GIORNI!**

**fino al 30 settembre*

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

SETTORE [redacted] ED [redacted] INVESTIMENTO

Sanremo: zona semicentro in palazzo anni '60 alloggio [redacted] 3° piano [redacted] ascensore, ingresso, bagno, cucinetta, ampio balcone vista mare. Lire 100 milioni trattabili.

Sanremo: villetta composta di due alloggi di mq. 60 l'uno [redacted] terreno circostante mq. 200. Lire 320 milioni trattabili

Sanremo: [redacted] semicentrale alloggio [redacted] salone, [redacted] matrimoniale, bagno, ripostiglio balcone. Lire 200 milioni.

Sanremo: zona semicentrale alloggio [redacted] camere letto, soggiorno, cucina, bagno, due balconi angolo vista mare, cantina. Lire 250 milioni.

Sanremo: zona levante, 150 m. dal mare alloggio di ampia metratura frazionabile in due unità immobiliari. Lire 310 milioni [redacted] disposizione progetto per la realizzazione [redacted] 2 appartamenti.

Bordighera: centro comodissimi alla stazione F.S. bilocali nuovi.

Riva Ligure: bilocale [redacted] 80 metri [redacted] ampi terrazzi, rifiniture ottime. Lire 230 milioni.

Bordighera: fronte mare alloggio al 2° piano con [redacted]re, cucinotto, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, ampia vista mare, buone rifiniture. Lire 300 milioni.

Mentone: monolocale fronte [redacted] ottime rifinitura. Lire 160 milioni 200 milioni.

Mentone: ampio monolocale al 2° piano. Lire 120 milioni.

Mentone: villetta in zona verde, vista mare. Lire 600 milioni.

[redacted] alloggi [redacted] varia metratura [redacted] investimento rendita garantita 8% [redacted] partire da lire 80 milioni.

Beaulieu: tre alloggi in palazzina d'epoca ristrutturata da [redacted] 165 [redacted] 300 milioni.

E.P. [redacted] IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [redacted]
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

[redacted]

VENDE

[redacted]O. Vicinanze Stazione. Alloggio in ristrutturazione, 5° ed ultimo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e cantina. No garage.

[redacted]NEO C.so IV Novembre. Ultimo piano bilocale ristrutturato.

CUNEO C.so IV Novembre. Alloggio ristrutturato 5° piano con [redacted] soggiorno-angolo cottura, bagno, due camere, due spogliatoi e [redacted].

S. [redacted]ENT[redacted] Villa [redacted] schiera, libera su tre lati [redacted] giardino.

BORGO SAN DALMAZZO Via Tesoriere. Lotto [redacted] mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso allog[redacted] ristrutturato in casa d'epoca [redacted] 120 [redacted]. [redacted] terrazzo. No garage.

S.S. BUSCA-DRONERO. In [redacted] collinare. Rustico indipendente da ristrutturare [redacted] giornata di terreno.

BORGO S. DALMAZZO, Via M[redacted] Lotto 1000 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

VIGNOLO. [redacted] **centrale.** [redacted] due alloggi.

DEMONTE. Alloggi varie metrature a partire da L. 30.000.000.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio p. rial[redacted]: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.

ROCCABRUNA. Lotto [redacted] terreno edificabile.

VILLAR S. COSTANZO. Zona collinare. [redacted] rustico da ristrutturare con terreno L. 60.000.000.

S. DAMIANO MACRA. Casetta ristrutturata [redacted] giardino L. 80.000.000.

ELVA. [redacted] ristrutturata con giardino L. [redacted].

[redacted] Porto S. Maurizio. Fronte mare caratteristico monolocale ristrutturato [redacted] vista sul porticciolo.

NIZZA (Francia). A 50 mt. [redacted] mare monolocale [redacted] soppalco.

BORDIGHERA. Alloggio in palazzina [redacted] piano: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Vista mare.

BORDIGHERA. Alloggio 2° piano [redacted] ascensore: tinello, angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 terrazzini e autorimessa.

CEDE

[redacted] **centrale.** Negozio pasticceria.

CUNEO. Zona centro storico. Bar.

CARAGLIO. Licenza bar.

BORGO S. D. Licenza [redacted] formaggi e prodotti caseari.

AFFITTI

CUNEO. [redacted] Schiapparelli. Alloggio: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO. Madonna dell'Olmo. In palazzina alloggio: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage doppio.

DRONERO. Alloggi varie metrature.

AFFITTASI

CAPANNONE COMMERCIALE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE

LOCALITA' VILLAGGIO COLOMBERO
S.S. CUNEO - MONDOVI'
M² 1000 ANCHE FRAZIONABILI

Tel. 0171 40.20.51

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.72...

VENDE

S. PIO X: casa libera [redacted] tre lati con 2000 mq. di terreno.

CASTELLETTO DI BUSCA: rustico libero su tre lati con 3500 mq. di terreno.

CUNEO vicin. C.so Monviso: Casa di nuova costruzione e rustico + terreno.

[redacted] STURA. ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, 3° p. garage.

CUNEO: CENTRO STORICO 5 camere, [redacted] servizi [redacted] 1° piano da ristrutturare.

BORGO S. DALMAZZO V. [redacted]: entrata, sala, 2 camere, cucinino, garage 3° Piano, garage e cantina, ristrutturato.

[redacted] ROCCO BERNEZZO: ingresso, cucina, salone, camera, doppio garage [redacted] 1° piano.

CUNEO TETTO CROCE: casa indipendente ristrutturata con giardino.

CUNEO, VICINANZE CITTA': casetta indipendente con 2500 mq. di terreno.

CUNEO [redacted] SCHIAPPARELLI: entrata, 2 camere, soggiorno, cucina, garage, 2° Piano ristrutturato termoautonomo.

S. PIO [redacted] 2 camere, salone, cucinotta, al 2° Piano con garage.

[redacted] V. Q. SELLA: [redacted] camere, tinello, cucinino, 3° P. termoautonomo.

CONFRERIA: [redacted] camere, tinello, cucina [redacted] 2° Piano, termoautonomo 2 garage.

S. PIO X: alloggio d'angolo [redacted] 2 camere, cucina, soggiorno [redacted] 1° p. [redacted] garage.

S. [redacted] BERNEZZO: magazzino di 100 mq. con bagno al P. cortile.

CUNEO V. Vaschetto: 2 camere, cucina [redacted] bagno [redacted] 2° P. termoautonomo, arredato.

[redacted] Mansarda composta da: ingresso, cucina, camera, cameretta 4° P.

CUNEO V. XX SETTEMBRE: 2 camere, tinello, cucinino, al 2° Piano.

ROATA ROSSI: 2 camere, bagno e locale sgombero [redacted] P. Terra, al 1° Piano [redacted] camere, soggiorno e cucina [redacted] giardino.

CUNEO V. C. EMANUELE: 5 camere, cucina, doppio ingresso e bagno al 1° piano.

SPINETTA: casa indipendente di due appartamenti con 2000 mq [redacted] terreno.

AFFITTA

MONOLOCALI [redacted] IN CUNEO E DINTORNI

[redacted] V. STATUTO: magazzino di mq 250 circa [redacted] ufficio di 50 mq.

CUNEO C.so DANTE, ufficio di 3 vani + bagno.

CUNEO [redacted] SETTEMBRE, [redacted] camera, 1 cameretta, salotto, cucina, termoautonomo. 3° Piano.

[redacted]O VIA M[redacted]IO: 2 camere, tinello, cucinino al 1° Piano.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco casa nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zo[redacted]idenziale.
Vende in Cherasco casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in Dogliani casa rurale abitabile con circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in Dogliani centro alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature, possibilità di personalizzazioni.
Vende in Limone Piemonte alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in Francia, Costa Azzurra locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in Benevagienna alloggi in zona [redacted] centrale in ristrutturazione prezzi [redacted]santi, possibili personalizzazioni.
Vende in Bra alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.
Vende in Bra-Bandito ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in Cherasco ville a schiera in costruzione.
Vende rustici in varie zone.
Vende capannone mq 4800+600 mq ufficio + [redacted]. [redacted]. Legge Tremonti.
[redacted] in Narzole avviato bar centralissimo - totocalcio.
[redacted] terreni commerciali in Santa Vittoria d'Alba Lne Cinzano.
Vende alloggio in Cerisola, con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende alloggio [redacted] palazzina con due alloggi in Roreto.
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende villette indipendenti in Santa Vittoria [redacted] in fase di [redacted].

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, lavanderia - cantina [redacted] garage.

CUNEO: 5° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio (appartamento affittato).

CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 1° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, salone, n. 3 camere, doppi servizi, cantina - possibilità garage.

CUNEO: muri negozio mq. 47 (vicinanze piazza Europa).

CUNEO: muri negozio mq. 200 (vicinanze via Roma).

CUNEO: Confreria: 2° piano ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] [redacted]mere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Roata Rossi: villa signorile immersa nel verde.

BORGO [redacted] DALMAZZO: porzione villa bifamigliare [redacted] costruzione.

[redacted] DEFENDENTE DI CERVASCA: casa indipendente: piano rialzato: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno - piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno - terreno mq. 1500 [redacted].

[redacted] CROCE DI CERVASCA: [redacted] indipendente: ingresso, cucina n. [redacted] camere, bagno, autorimessa, tavernetta - giardino.

PIANFEI: casa indipendente con cucina e [redacted]. 6 vani, bagno, autorimessa e cortile - richiesta L. 260.000.000.

CARAGLIO: terreno edificabile per capannoni ad [redacted] artigianale - commerciale.

BERNEZZO: muri albergo - ristorante.

LIMONE PIEMONTE: monolocale con garage.

SAMPEYRE: villetta indipendente appartamento mq 400 con terreno recintato.

[redacted] vicinanze ospedale, garage.

AFFITTASI

[redacted]: Vicinanze piazza Galimberti, 2° piano con ascensore: ingresso, n. 3 vani e bagno - uso ufficio.

CUNEO: Via Roma - n. 4 vani e bagno - riscaldamento autonomo - uso ufficio.

CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina, [redacted]. 3 camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 2° piano senza ascensore: ingresso, tinello-cucinino, n. 4 camere.

BOVES: angolo-cottura, soggiorno, camera (arredato).

CUNEO: ingresso, cucina, [redacted]giorno, camera e bagno (arredato).

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & GARNERO G. s.a.s.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

[redacted] IMMOBILIARI SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

CUNEO - Via C. Boggio, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.

CUNEO - C.so Gramsci, piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.

CUNEO - Via Schiaparelli, ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio, cantina.

CUNEO - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.

CUNEO - C.so Brunet, piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Piano terreno con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage grande. Termoautonomo.

BORGO [redacted] GIUSEPPE - Ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità [redacted] mutuo di Lire 75.000.000 con tasso agevolato al 2,5%.

[redacted] - In piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, [redacted] garages. Termoautonomo.

BORGO SAN DALMAZZO - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, 3 [redacted]mere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO SAN DALMAZZO - Ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, [redacted], ripostiglio, cantina, garage.

MADONNA DELLE GRAZIE - Villetta indipendente su tre lati, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, ampio sottotetto con servizio, terrazzo e giardino.

CASTELLETTO STURA - Villette [redacted] schiera libere [redacted] due lati. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.

[redacted] SALUZZO - Villetta libera su [redacted] lati. Ingresso, salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi.

CUNEO 2 - Magazzino [redacted] piano cortile [redacted] mq. 160 con servizio; di facile accesso, adatto ed uso laboratorio, deposito.

SAN GIACOMO DI BOVES - Casetta rustica libera [redacted] due lati: cucinotta, [redacted] camere, servizio, cantina. Rimessa [redacted] nuovo. Adatta seconda [redacted].

PIETRA LIGURE - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, terrazzo, posto auto.

[redacted] REMO - A 200 m dal mare, piano alto, ingresso, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.

TORINO - Ingresso-soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, cantina. Termoautonomo. Rimesso a nuovo.

CUNEO - Prima periferia, strada Statale Cuneo-Mondovi, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

LIMONE P.TE - Muri negozio di mq. 120 circa, in posizione centrale.

AFFITTA *solo referenziati*

CUNEO - Signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

[redacted] ED [redacted] DIRETTAMENTE IN [redacted]

FIMAI FLORIO 2 Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano [redacted] stazione: alloggio libero composta da ingresso, cucina, [redacted] camere, servizi, cantina, solaio.

Fossano zona Conioio: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due [redacted] servizi, cantina [redacted] box auto. L. 100.000.000.

Fossano via Roma: alloggio libero da ristrutturare, composto da: ingresso, salone, cucina, quattro camere, servizi, terrazzo, sottotetto e cantina. L. 210.000.000.

Fossano centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina [redacted] box auto.

Fossano centro storico: alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucinino, ampia camera, servizi e cantina.

Fossano centro storico: alloggio in nuova costruzione composto da ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] camera, spogliatoio, servizi, terrazzo. Termoautonomo, videocitofono.

Fossano [redacted] storico: allog[redacted] di nuova costruzione, composti da cucinino, soggiorno, una camera e servizi. Termoautonomi. Da L. 130.000.000.

Fossano zona Salice: alloggio all'ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, terrazzo. L. 185.000.000.

Fossano zona nuova: villette a schiera composte da box auto doppi, locale caldaia e cantina nel piano interrato; cucina, soggiorno e servizi [redacted] piano terreno; tre camere e servizi al pri[redacted] piano; locale mansardato.

Sant'Albano Stura: alloggio nuovo, libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina [redacted] ampio box auto. Termoautonomo. L. 195.000.000.

Savigliano zona teatro: alloggio al primo piano, totalmente ristrutturato, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi. Termoautonomo.

Savigliano centro storico: alloggio libero, da ristrutturare, di quattro vani, servizi, balcone e cantina. L. 95.000.000.

Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.

Savigliano: recente villetta a schiera.

Savigliano: nuove villette [redacted] schiera. Da L. 325.000.000.

Savigliano via Torino: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, posto auto.

[redacted] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.296

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

SETTORE [redacted] TURISTICI ED [redacted] INVESTIMENTO

Sanremo: [redacted] semicentro in palazzo anni '60 alloggio [redacted] 3° piano con ascensore, ingresso, bagno, cucinetta, ampio balcone vista mare. Lire 100 milioni trattabili.

Sanremo: villetta composta di due alloggi [redacted] mq. [redacted] l'uno e terreno circostante mq. 200. Lire 320 milioni trattabili

Sanremo: zona semicentrale alloggio di salone, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio balcone. Lire 200 milioni.

Sanremo: zona semicentrale alloggio di 2 [redacted] letto, soggiorno, cucina, bagno, due balconi angolo vista mare, cantina. Lire 250 milioni.

Sanremo: zona levante, 150 m. dal mare alloggio di ampia metratura frazionabile in due unità immobiliari. Lire 310 milioni a disposizione progetto per la realizzazione di 2 appartamenti.

Bordighera: centro comodissimi alla stazione F.S. bilocali nuovi.

Riva Ligure: bilocale nuovo 80 metri dal mare ampi terrazzi, rifiniture ottime. Lire 230 milioni.

Bordighera: fronte mare alloggio al 2° piano con ascensore, cucinotto, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, ampia vista mare, buone rifiniture. Lire 300 milioni.

Mentone: monolocale fronte mare ottime rifinitura. Lire 160 milioni 200 milioni.

Mentone: ampio monolocale [redacted] 2° piano . Lire 120 milioni.

Mentone: villetta in zona verde, vista mare. Lire 600 milioni.

Nizza: alloggi di varia metratura uso investimento rendita garantita 8% a partire da lire 80 milioni.

Beaulieu: tre alloggi in palazzina d'epoca ristrutturata da lire 165 a 300 milioni.

E.P. [redacted] IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio in ristrutturazione, 5° ed ultimo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e cantina. No garage.

[redacted] **C.so [redacted] Novembre.** Ultimo piano [redacted] bilocale ristrutturato.

CUNEO C.so [redacted] Novembre. Alloggio [redacted] strutturato 5° piano con ascensore: soggiorno-angolo cottura, bagno, due camere, due spogliatoi e cantina.

[redacted] **CERVASCA.** Villa a schiera, libera su tre [redacted] giardino.

BORGO SAN DALMAZZO Via Tesoriera, Lotto [redacted] mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in [redacted] d'epoca con [redacted] mq. di terrazzo. No garage.

S.S. [redacted] In zona precollinare. Rustico indipendente da ristrutturare con [redacted] giornata [redacted] terreno.

[redacted] **Mazzini.** Lotto 1000 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

VIGNOLO. [redacted] **centrale.** Villa con due alloggi.

[redacted] Alloggi [redacted] metrature a partire da L. 30.000.000.

[redacted] **Viale Sarrea.** Alloggio p. rialzato: cucina, soggiorno, due [redacted], bagno, cantina e garage.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.

ROCCABRUNA. Lotto di terreno edificabile.

VILLAR S. COSTANZO. Zona collinare. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno L. 60.000.000.

S. DAMIANO MACRA. Casetta ristrutturata con giardino L. 80.000.000.

ELVA. Baita ristrutturata [redacted] giardino [redacted] 65.000.000.

IMPERIA. Porto S. Maurizio. Fronte mare caratteristico monolocale ristrutturato con vista sul porticciolo.

NIZZA (Francia). A [redacted] **mt. dal mare** monolocale con soppalco.

BORDIGHERA. Alloggio in palazzina 2° [redacted]: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto auto. Vista mare.

BORDIGHERA. Alloggio 2° piano con ascensore: tinello, angolo cottura, [redacted], bagno, [redacted] terrazzini [redacted] autorimessa.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

[redacted]. **Zona centro storico.** Bar.

CARAGLIO. Licenza bar.

BORGO S. D. Licenza ambulante formaggi [redacted] prodotti caseari.

AFFITTI

CUNEO. [redacted] **Schiapparelli.** Alloggio: 3 [redacted], cucina, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO. Madonna dell'Olmo. In palazzina alloggio: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage doppio.

DRONERO. Alloggi varie metrature.

AFFITTASI

CAPANNONE COMMERCIALE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE

LOCALITA' VILLAGGIO COLOMBERO
S.S. CUNEO - MONDOVI'
M² 1000 ANCHE FRAZIONABILI

Tel. 0171 40.20.51

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65...

VENDE

S. PIO X: casa libera su tre lati con 2000 mq. [redacted] terreno.

CASTELLETTO DI BUSCA: rustico libero su tre lati con 3500 mq. di terreno.

CUNEO vicin. C.so Monviso: Casa di [redacted] costruzione e rustico + terreno.

CASTELLETTO STURA. ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, 3° p. garage.

CUNEO: CENTRO STORICO 5 camere, 2 servizi al 1° piano da ristrutturare.

BORGO S. DALMAZZO V. [redacted] entrata, sala, [redacted] camere, cucinino, garage 3° Piano, garage e cantina, ristrutturato.

[redacted] **ROCCO** [redacted] ingresso, cucina, salone, camera, doppio garage al 1° piano.

CUNEO TETTO CROCE: casa indipendente ristrutturata con giardino.

CUNEO, VICINANZE CITTA': casetta indipendente con 2500 mq. di terreno.

[redacted] **VIA** [redacted] entrata, [redacted] camere, soggiorno, cucina, garage, 2° Piano ristrutturato termoautonomo.

S. PIO X: 2 camere, salone, cucinotta, al 2° Piano con garage.

CUNEO V. Q. SELLA: 2 camere, tinello, cucinino, 3° P. termoautonomo.

CONFRERIA: 3 camere, tinello, cucina [redacted] 2° Piano, termoautonomo 2 garage.

S. PIO X: alloggio d'angolo [redacted] camere, cucina, soggiorno al 1° p. con garage.

S. ROCCO BERNEZZO: magazzino di 100 mq. [redacted] bagno al P. cortile.

CUNEO V. Vaschetto: 2 camere, cucina e bagno al 2° P. termoautonomo, arredato.

VIA Q. SELLA: Mansarda composta da: ingresso, cucina, camera, cameretta 4° P.

CUNEO V. [redacted] **SETTEMBRE:** 2 camere, tinello, cucinino, al 2° Piano.

ROATA [redacted] 2 camere, bagno e locale sgombero al P. Terra, [redacted] 1° Piano 3 camere, soggiorno [redacted] cucina con giardino.

CUNEO V. C. EMANUELE: [redacted] camere, cucina, doppio ingresso e bagno [redacted] 1° piano.

SPINETTA: casa indipendente [redacted] due appartamenti con 2000 mq [redacted] terreno.

[redacted]

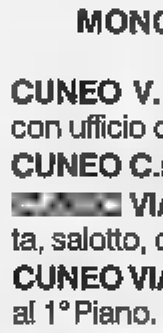
MONOLOCALI E BILOCALI [redacted] CUNEO E DINTORNI

CUNEO V. STATUTO: magazzino di mq 250 circa con ufficio di 50 mq.

CUNEO C.so DANTE, ufficio di 3 vani + bagno.

[redacted] **VIA XX SETTEMBRE,** 1 camera, 1 cameretta, salotto, cucina, termoautonomo. 3° Piano.

CUNEO VIA [redacted] **AZEGLIO**: 2 camere, tinello, cucinino al 1° Piano.



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zona residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile [redacted] circa 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature, possibilità di personalizzazioni.
Vende in [redacted] **Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo [redacted].
[redacted] in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende [redacted] **Bra** alloggio: cucina, salone, bagno, 3 camere.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie [redacted].
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - fotocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba Loc Cinzano.
Vende **alloggio in Ceriale,** con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende alloggio in palazzina con due [redacted] **Roreto.**
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende **villette indipendenti** in Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il [redacted] immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

[redacted] Piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, lavanderia - cantina [redacted] garage.

CUNEO: 5° piano con [redacted]: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio (appartamento affittato).

[redacted] piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, salone, n. 3 camere, doppi servizi, cantina - possibilità garage.

CUNEO: muri negozio mq. 47 (vicinanze piazza Europa).

CUNEO: muri negozio mq. 200 (vicinanze via Roma).

[redacted] Confreria: 2° piano ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: Roata Rossi: villa signorile immersa nel verde.

BORGO [redacted] **DALMAZZO:** porzione [redacted] bifamigliare di nuova costruzione.

[redacted] **DEFENDENTE DI CERVASCA:** casa indipendente: piano rialzato: ingresso, cucina, [redacted] 3 camere, bagno - piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, bagno - terreno mq. 1500 circa.

[redacted] **CROCE DI** [redacted] casa indipendente: ingresso, cucina n. 3 [redacted], bagno, autorimessa, tavernetta - giardino.

PIANFEI: casa indipendente [redacted] cucina e n. 6 vani, bagno, autorimessa [redacted] cortile - richiesta L. 260.000.000.

[redacted]: terreno edificabile per capannoni ad uso artigianale - commerciale.

BERNEZZO: muri albergo - ristorante.

[redacted] **PIEMONTE:** monolocale con garage.

[redacted] villetta indipendente appartamento mq 400 con terreno recintato.

[redacted]**O:** vicinanze ospedale, garage.

AFFITTASI

[redacted]**O:** Vicinanze piazza Galimberti, 2° piano con ascensore: ingresso, [redacted] 3 vani e bagno - uso ufficio.

[redacted] Via Roma - n. 4 vani e bagno - riscaldamento autonomo - uso ufficio.

CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.

[redacted]: 2° piano senza ascensore: ingresso, tinello-cucinino, n. 4 camere.

BOVES: angolo-cottura, soggiorno, camera (arredato).

CUNEO: ingresso, cucina, soggiorno, camera [redacted] bagno (arredato).

Agenzia [redacted] **Giolitti**

di MIGLIORE L. & GARNERO D. s.a.s.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

SICO SERVIZI [redacted] Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 696.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Via C. Boggio, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.

CUNEO - C.so Gramsci, piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.

[redacted] - Via Schiaparelli, ingresso, tinello, cucinino, [redacted] ripostiglio, cantina.

CUNEO - C.so Giolitti, piano ammezzato, [redacted] camere, servizio, cantina.

CUNEO - C.so Brunet, piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.

[redacted] **ROCCO** [redacted] - Piano terreno con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, garage grande. Termoautonomo.

BORGO [redacted] **GIUSEPPE** - Ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, [redacted] postiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo di Lire 75.000.000 con tasso agevolato [redacted] 2,5%.

[redacted] - In piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.

[redacted] **SAN** [redacted] - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

BORGO [redacted] **DALMAZZO** - Ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

MADONNA DELLE GRAZIE - Villetta indipendente su tre lati, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, tripli servizi, cantina, tavernetta, garage doppio, ampio sottotetto con servizio, terrazzo e giardino.

CASTELLETTO STURA - Villette a schiera libere [redacted] due lati. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage.

MANTA DI SALUZZO - Villetta libera [redacted] tre lati. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi.

CUNEO [redacted] - Magazzino al piano cortile di mq. 160 con servizio; [redacted] facile accesso, adatto ad uso laboratorio, deposito.

[redacted] **DI BOVES** - Casetta rustica libera su due lati: cucinotta, 2 camere, servizio, cantina. Rimessa a nuovo. Adatta seconda casa.

[redacted] **LIGURE** - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, terrazzo, posto auto.

SAN REMO - A 200 [redacted] dal mare, piano alto, ingresso, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.

TORINO - Ingresso-soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, servizio, cantina. Termoautonomo. Rimesso a nuovo.

[redacted] - Prima periferia, strada Statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

LIMONE P.TE - Muri negozio [redacted] mq. 120 circa, in posizione centrale.

[redacted]

[redacted] - Signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.

[redacted] ***DIRETTAMENTE*** [redacted] ***SEDE***

FIMAI [redacted] Z Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano zona stazione: alloggio libero composta da ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina, solaio.

Fossano [redacted] **Conlolo:** alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 100.000.000.

Fossano via Roma: alloggio libero da ristrutturare, composto da: ingresso, salone, cucina, quattro camere, servizi, terrazzo, sottotetto e cantina. L. 210.000.000.

Fossano centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.

Fossano [redacted] **storico:** alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucinino, ampia camera, servizi e cantina.

Fossano centro storico: alloggio in nuova costruzione composto da ingresso, cucina, soggiorno, una camera, spogliatoio, servizi, terrazzo. Termoautonomo, videocitofono.

Fossano centro storico: alloggi di nuova costruzione, composti da cucinino, soggiorno, una camera [redacted] servizi. Termoautonomi. Da L. 130.000.000.

Fossano [redacted] alloggio all'ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, terrazzo. L. 185.000.000.

Fossano zona nuova: villette [redacted] schiera composte da box auto doppi, locale caldaia [redacted] cantina nel piano interrato; cucina, soggiorno e servizi al piano terreno; tre camere [redacted] servizi [redacted] primo piano; locale mansardato.

Sant'Albano [redacted] alloggio nuovo, libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e ampio box auto. Termoautonomo. L. 195.000.000.

Savigliano zona teatro: alloggio al primo piano, totalmente ristrutturato, [redacted] ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi. Termoautonomo.

Savigliano centro storico: alloggio libero, da ristrutturare, [redacted] quattro vani, servizi, balcone e cantina. L. 95.000.000.

Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato [redacted] ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere, servizi [redacted] cantina. Termoautonomo.

Savigliano: [redacted] a schiera.

Savigliano: nuove villette [redacted] schiera. Da L. 325.000.000.

Savigliano [redacted] **Torino:** alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, posto auto.

[redacted] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) [redacted] (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.298

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
COMPUTER
Services

Novità '97 la rassegna gastronomica e commerciale a pagamento

Vicoforte pronta per la Fiera

Un grande appuntamento di settembre

VICOFORTE. «22 luglio 1603: il Consiglio di Mondovì ottiene da Sua Altezza il duca di Savoia il permesso di tenere la fiera tre giorni avanti e tre giorni dopo la Natività di Maria». Così la «Nuova storia del Santuario di Vico» ricorda l'origine della tradizionale rassegna che aprirà sabato la sua 395ª edizione.

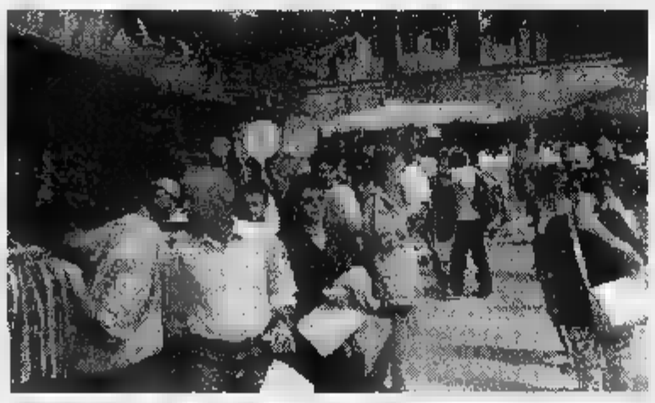
La grande fiera, che attira ogni anno un milione di visitatori, ospiterà un migliaio di espositori, su un'area di oltre duecentomila metri quadrati, di cui quarantamila riservati alla zootecnia. Qualche cifra, fornita dal sindaco Sebastiano Massa: le bancarelle, distribuite su dodicimila metri, saranno 800 (550 suolo comunale e 250 terreni privati), 1000 gli animali in mostra 300 cavalli (su metri), 150 le auto e i macchinari, gli spettacoli viaggianti. Attrezzature agricole e di vario genere occuperanno ventimila metri, mentre centoventimila saranno riservati ai parcheggi.

La fiera tradizionale, organizzata per la prima volta direttamente dal Comune, si svolgerà dal 6 al 10 settembre. In particolare, domenica cade la ricorrenza della Natività, lunedì la «fera» e martedì 9 la «fera cita». Proseguirà invece fino al 14 settembre la fiera gastronomica e commerciale, che rappresenta la novità '97. L'iniziativa è curata dalla «Società Monregalese Manifestazioni e Fiere», diretta da Lele Milano e Marco Blengini. «Si tratta di un completamento della fiera - spiega Milano -, una novità che si senza spostare nulla dell'esistente. Ci auguriamo che una parte del grande pubblico si fermerà anche da noi. Gli stand che proponiamo presentano tutta la produzione tipica dell'hinterland monregalese».

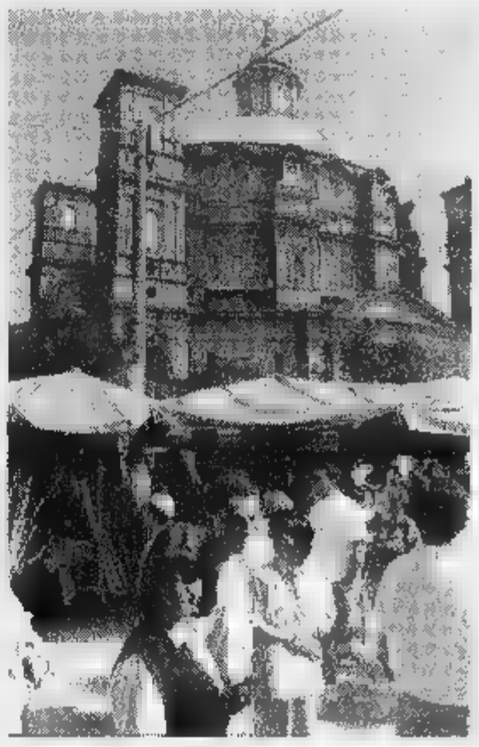
La rassegna si svolgerà lungo via Vecchia di Fiamenga, in padiglioni coperti, riservati all'esposizione, alla ristorazione - degustazione, allo spettacolo. L'ingresso costa 5000 lire. Per la prima volta sarà in vendita anche un piatto per ricordare la festa, dipinto da Arnaldo Colombatto e prodotto dalla Ceramica Besio di Mondovì, che con le Fonti Lurisia e la Banca di credito cooperativo di Carrù è del Monregalese sponsorizza la manifestazione. L'orario di apertura (dopo l'inaugurazione, domani alle 18) è dalle 10 alle 23 giorni 6-7-10, dalle 9 alle dell'8 e 9, dalle 18 alle 23 dell'11 e 12, dalle 14 alle del 13 e 14.

Per gli automobilisti, la notizia che dall'8 al 10 settembre la statale che attraversa Vicoforte sarà chiusa dalle 15 alle 19: il traffico è deviato su strade alternative. I parcheggi costano 3000 (moto), 6000 (auto), 25000 (camion e pullman) e 35000 (camion con rimorchio) nelle zone A (le più vicine alla fiera), 2500, 5000, 25000 e mila nelle zone B.

Paola Scola



La Fiera del Santuario di Vicoforte richiama ogni anno un milione di visitatori da Piemonte e Liguria



PRIMO PIANO

Mondovì

Costa: quei ritardi per il ponte sul Pesio

Perché i ritardi per il nuovo ponte sul Pesio lungo la statale 28? Lo chiede l'on. Raffaele Costa al ministro dei Lavori Pubblici. PAG. 40

Cuneo

Blitz dei carabinieri contro la droga

Dopo l'arresto di otto maghrebini e un cuneese i carabinieri hanno fatto perquisizioni in case e magazzini, considerati i nascondigli della banda di spacciatori. PAG. 36

Cuneo

Autorizzata caccia a 442 camosci

La Regione ha autorizzato per la stagione venatoria l'abbattimento di 442 camosci. PAG. 37

Calcio

Cuneo-Fossanese finisce 2-2

Il derby di Coppa (2-2) è stata un'anteprima della sfida di domenica. PAG. 43

IL CASO

NON HA DIRITTO ALLA PENSIONE

Potrà completare in Sardegna il periodo di servizio mancante

L'infermiera torna a Cagliari

Dal reparto di Ortopedia di Savigliano

Paola Serra, 57 anni

SAVIGLIANO. Ha ottenuto l'avvicinamento a casa, a Cagliari, dove potrà completare i giorni di servizio che le mancano per la pensione, in attesa che si risolva positivamente la sconcertante vicenda di cui è involontaria protagonista ed anche vittima. Paola Serre, l'infermiera professionale di 57 anni che ha dovuto riprendere servizio, dopo 15 anni di pensione, all'ospedale «Santissima Annunziata» a causa di un errore burocratico, può tornare a a Pula, a trenta chilometri da Cagliari, dove l'attendono il marito e i figli.

Dal primo agosto scorso la donna è stata costretta a tornare nel reparto di ortopedia del nosocomio saviglianese, dove lavorato dal 1979 al 1982 e dove aveva maturato i 19 anni, sei mesi e un giorno di servizio che le hanno dato diritto, quindici anni fa, alla pensione. Il mancato invio da parte di un ospedale di Cagliari di un documento aveva però rimesso in discussione il suo stato di pensionata.

«Abbiamo avviato contatti con la sanità della Sardegna - ha dichiarato nei giorni scorsi il direttore sanitario del Santissima Annunziata, Vittorio Mura - per fare in modo che la signora Serre possa svolgere il periodo di completamento del servizio a Cagliari». E dall'isola è arrivata la risposta positiva, anche se rimane da risolvere il problema dei due anni di servizio che Paola Serre dovrà effettuare per un solo mese non certificato.

I fatti risalgono agli Anni Ottanta. Paola Serre matura nel 1982, mentre è in servizio al Santissima Annunziata, il diritto alla pensione. Nella predisposizione della documentazione, da uno dei due ospedali cagliaritani presso cui aveva lavorato in precedenza venne dimenticato un certificato relativo a un di congedo senza assegni, usufruito nel 1978 per assistere la madre malata. Dopo dieci anni e il ministero del Tesoro che, a causa di quei trenta giorni certificati, la pensione era illegittima e le somme percepite dovevano essere restituite.

«Mi rivolta a un patronato - dice Paola Serre - ed ho vinto la causa presso la Corte dei Conti per la sospensione della restituzione della pensione. Quindi ho avviato le pratiche con la Cgil per difendere i miei diritti. Sono stata quattro anni senza pensione, finchè il Tar ha deciso che dovevo riassunta a Savigliano: ma poichè le leggi cambiate, dovrò lavorare ancora due anni e due si».

La donna si è trasferita da Cagliari ed ha preso alloggio presso la Casa dell'accoglienza, ma ora può tornare a Pula: «Credo di essere vittima di una ingiustizia - dice l'infermiera -, pagando l'errore di altri. Non mai arresa e lotterò perché i miei diritti vengano riconosciuti e perché si ripetano simili casi».

Intanto, a 57 anni, è tornata nelle stanze e nei corridoi degli ospedali a seguire i malati, dopo 15 anni di pensione. **[p. b.]**

FOSSANO

Inquilina contestata: rinvio

Ancora un rinvio (1° ottobre) per l'udienza sul dell'inquilina contestata dai condomini del palazzo Atc (Agenzia territoriale della casa) di via Levrone. Ieri il pretore Luca Maria Solerio avrebbe dovuto ascoltare la Maria Luisa Alciatore, proposta dall'inquilina Gloria Barbero, invitata dall'Atc a lasciare l'alloggio per comportamento contrario al regolamento. L'udienza non ha avuto seguito perché l'avvocato dell'Agenzia per la casa, Mario Procaccianti, ha sollevato obiezioni sui termini di presentazione dei testimoni. A questo punto l'avvocato dell'inquilina, Vincenzo Griva, ha chiesto rinvio «per una disanima dei verbali». Griva ha contestato presenza in aula di un teste dell'Atc, ascoltato in udienze precedenti. «Un credibile non dovrebbe essere interessato all'esito della causa» ha detto. «L'obiezione è irrilevante - ha replicato Procaccianti -; l'udienza è pubblica». **[l. a.]**

Allarme rientrato

A Paesana l'acqua si può di nuovo bere

PAESANA. L'acqua si può di nuovo bere, sussistono più problemi d'inquinamento.

«La situazione - confermano all'Ufficio tecnico del Comune - è ritornata normale».

Questa la causa che nei giorni scorsi ha originato l'inquinamento a Paesana: un violento temporale, abbattutosi nella notte tra domenica e lunedì della scorsa settimana, ha danneggiato le parti elettriche dell'impianto di clorazione e potabilizzazione dell'acqua, provocando la conseguente interruzione del funzionamento delle apparecchiature.

Il giorno seguente, i tecnici dell'Usl, che abitualmente prelevano i campioni dell'acqua per il controllo, hanno rilevato una minima percentuale di inquinamento.

E così il sindaco Oreste Garellis ha subito emanato un'ordinanza con cui è stata disposta la bollitura dell'acqua.

Ma fortunatamente a Paesana l'allarme acqua è subito rientrato. **[g. ne.]**

Di Piasco e Verzuolo

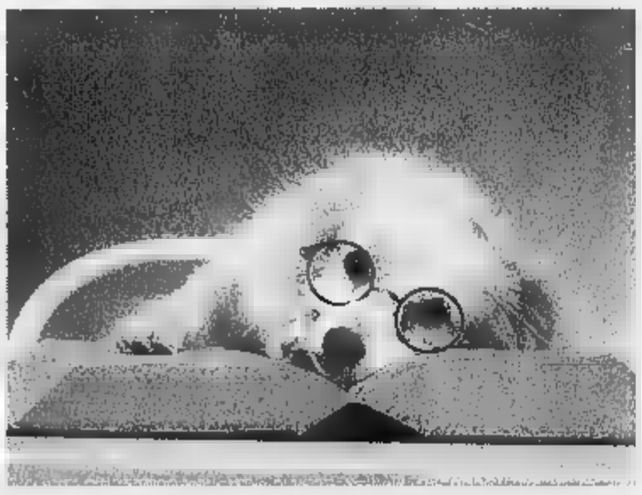
Un camion in scarpata Due feriti

OULX. Un autotreno adibito al trasporto di bestiame è finito in una scarpata dal viadotto Vigo 2, in Alta Val di Susa. L'autista e il passeggero sono rimasti feriti con fratture in varie parti del corpo. L'incidente è accaduto verso le 11 di ieri, quando il conducente Michele Brigiafreddo, 23 anni, di Piasco, per causa imprecisata, ha perso il controllo del mezzo. L'autotreno dopo aver sradicato il guard-rail ha proseguito la corsa per una quindicina di metri, finendo contro la montagna.

Con l'autista viaggiava Bruno Rolfo, 46 anni, di Verzuolo, che stava dormendo nella cuccetta. La cabina è andata completamente distrutta sul lato destro del mezzo e per estrarre i feriti è occorso l'intervento dei vigili del fuoco. I feriti sono stati soccorsi dal personale di un'ambulanza e successivamente gli elicotteri del 118 hanno trasportato Brugiafreddo alle «Molinette» e Rolfo al «Cto».

Il camion è della ditta Ferrero e Ariaudo di Savigliano, ora diretto in Francia a caricare del bestiame. **[r. s.]**

FAMMI STUDIARE



Il tuo cane è intelligente lasciaglielo dimostrare e sarà felice di darti più soddisfazioni

CORSO DI EDUCAZIONE
PER AVERE UN CANE FELICE IN FAMIGLIA E IN SOCIETÁ

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI TEORICO-PRATICI
Rapporto cane-padrone - Gestualità e utilizzo della voce
Insegnamento di: *Condotta al guinzaglio - Cambi di direzione - Il richiamo - Fermo ad un ordine preciso - Stare seduto.*
L'istruttore Irene Teppa è fra i migliori addestratori professionisti nazionali. Ha vinto molti premi fra i quali, con il suo labrador Aron, il titolo di Campione Italiano di Lavoro.
Il nostro Centro è il più grande e completo della provincia. Oltre al ricovero e pensione per cani e gatti con assistenza veterinaria annessa, comprende un ampia gamma di servizi specifici.
La Tenuta La Torre è anche centro ippico, scuola di equitazione, agriturismo, sala conferenze e trattoria.

Centro Cinofilo della
Tenuta la Torre

IL CORSO È PREVISTO PER IL MESE DI SETTEMBRE
MEGLIO PRENOTARE PERCHÉ A NUMERO CHIUSO
TEL. 0171/791416 - 791441 dalle ore 8.00 alle ore 18.00

DAL 29 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE ALLA FIERA DI CUNEO

DUE PONTI
Via XXIV Maggio 130 - DRONERO
Tel. 0171 - 918101

VENITE SENZA IMPEGNO A VISIONARE
LE RICCHE COLLEZIONI DI TAPPETI
CLASSICI - MODERNI - LANA - SINTETICI
ANNODATI E MECCANICI
DELLE PIU' PRESTIGIOSE PROVENIENZE

Tappeti per camerette con disegni realizzati dai bimbi

Tappeti confezionati con stuoie in fibra naturale

Dopo l'arresto di otto maghrebini e un cuneese i carabinieri controllano i nascondigli

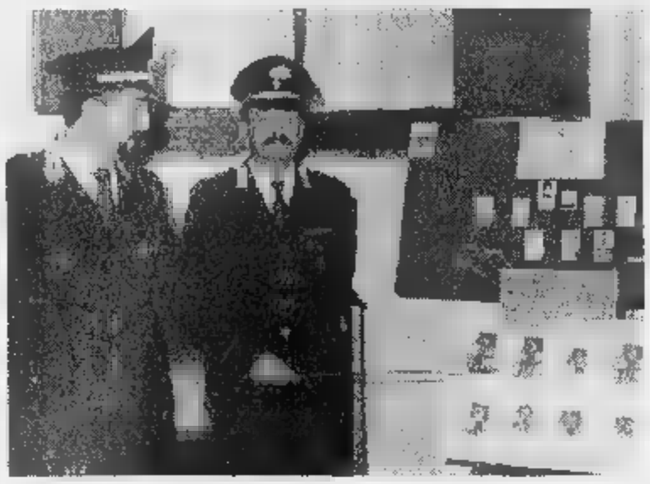
Eroina, blitz in case abbandonate

Bloccato lo smercio nelle piazze del centro storico

CUNEO. Via Santa Croce, piazza Seminario, via Caraglio, zona del Foro Boario, piazza Virginio, casermette dietro alla Croce rossa e via Fossano. Dopo l'arresto di otto maghrebini e un cuneese (accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostenze stupefacenti) i carabinieri della coupagnia di Cuneo hanno fatto numerose perquisizioni in case e magazzini in disuso, considerati i nascondigli della banda di spacciatori.

L'altro pomeriggio in tribunale il giudice ha convalidato gli arresti di tutte le persone fermate. Secondo gli inquirenti l'organizzazione aveva soppiantato i colleghi italiani e smerciava l'eroina nelle piazze del centro storico e nell'area intorno alla stazione. Spesso gli extracomunitari (quasi tutti non in regola con la legge sugli stranieri) tenevano i contatti con la clientela utilizzando cellulari e schede. Davano appuntamento ai tossicodipenti in pieno giorno o di sera e consegnavano la droga che tenevano nascosta in bocca o avevano poco prima nascosto dietro bidoni della spazzatura o sopra targhe delle strade.

I militari ritengono che alcuni dei maghrebini arrestati si «appoggiassero» per le fasi di smercio a prostitute. Oltre alle case abbandonate i controlli dei carabinieri hanno interessato anche alcuni esercizi pubblici della parte vecchia della città. Gli inquirenti stanno indagando per riuscire a riscotruire la mappa della vendita dell'eroina, che arrivava da Torino. Alcuni degli extracomunitari facevano due viaggi al giorno, portando ogni volta poche dosi in modo da evitare «brutte sorprese» in caso di controlli da parte delle forze dell'ordine. «Il mio assistito - dice l'avvocato Gianni Vercellotti, difensore di Moustapha Gharib - sarebbe considerato a capo dell'organizzazione. Sono soltanto supposizioni. Ci riserviamo di vedere le prove». **[r. s.]**



I carabinieri della Compagnia di Cuneo sono stati impegnati in 8 mesi d'indagini

Marijuana nello zaino

Tunisino è fermato alla stazione dalla polizia ferroviaria di Limone

LIMONE. Nello zainetto aveva 66 grammi di marijuana: è stato arrestato. E' accaduto l'altro giorno alla stazione ferroviaria. Mohamed Djbali, giovane cittadino tunisino, stava aspettando il treno diretto a Ventimiglia. Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno fermato l'extracomunitario mentre stava salendo sul tre-no. Lo hanno invitato a seguirli negli uffici ferroviari e ha tirare fuori il materiale contenuto nello zaino. Tra gli effetti personali, un involucro con la marijuana. Il giovane, senza fissa dimora, è stato trasferito alla casa circondariale di Cuneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli finalizzati a contrastare il fenomeno della clandestinità e il traffico di stupefacenti.

«E' in aumento anche la circolazione di passaporti e carte d'identità contraffatti - spiegano al posto di frontiera -; le persone che fermiamo sono sempre extracomunitari. I controlli si sono intensificati soprattutto in agosto, a causa della massiccia presenza di clandestini sui treni da e per la Francia».

All'elenco dei fermati si sono aggiunti anche alcuni nomadi: «di sorpresi a commettere piccoli furti tra la folla del mercato settimanale» concludono gli agenti. **[r. s.]**

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

A dicembre s'elegge il nuovo presidente

Si apre per l'Associazione artigiani della provincia di Cuneo una stagione importante. Il nostro statuto prevede infatti, che ogni quattro anni si proceda al rinnovo dei vertici direttivi. Operazione molto complessa questa, che coinvolge tutte le rappresentanze di categoria delle singole zone fino alla presidenza provinciale.

L'operazione delle cariche, iniziata nel maggio scorso, sospesa durante le ferie estive, è rimessa in moto in questi giorni. Oltre all'elezione dei rappresentati di categoria delle 12 zone sta andando a compimento, sempre in queste settimane, anche la nomina dei fiduciari comunali. Quella dei fiduciari è una figura, prevista dallo statuto, per dare una rappresentanza agli artigiani in modo particolare in quei centri dove non ci sono dei rappresentanti di categoria.

La ricomposizione dei consigli di zona si chiuderà con l'elezione dei presidenti e dei vice. Secondo il programma questa seconda fase di assemblee inizierà a fine settembre e si prevede la sua conclusione entro l'inizio di novembre in modo tale da arrivare, a questa data, ad avere tutti i direttivi di base rieletti e pronti ad affrontare la fase culminante della stagione elettiva: il congresso provinciale in programma all'inizio di dicembre.

L'assemblee provinciale, composta da oltre trecento delegati, procederà quindi all'elezione del presidente, dei due vice e del collegio dei revisori dei conti. A quel punto avremo esaurito tutti i passaggi elettivi. Un sistema molto complesso che allo stesso è però indice di democraticità. Infatti non sono molte le associazioni di categoria come la nostra che giungono all'elezione del presidente provinciale su di una base così allargata di delegati. Normalmente i vertici vengono infatti nominati da assemblee ristrette. Una base elettiva allargata come quella della nostra associazione allo stesso tempo garantisce un forte mandato al presidente. A questo nuovo consiglio direttivo che sarà eletto a dicembre spetterà il compito di traghettare l'Associazione artigiani della provincia di Cuneo nel Duemila. Sul tappeto rimango molti problemi sia a livello locale, sia nazionale come: l'occupazione, lo stato sociale, l'entrata in Europa. C'è da augurarsi che si giunga al più presto ad una loro soluzione.

Giacomo Tomatis

Giacomo Tomatis direttore dell'associazione artigiani della «Granda»

NOZZE D'ORO A BOVES

Festa per due contadini di Rivoira

Sabato Margherita Pellegrino («Rita») e Giuseppe Marro («Pinu Burgo»), entrambi di 72 anni, coltivatori diretti in pensione, ma ancora attivi nella cascina «Prinsis» di Rivoira, celebrano i 50 anni di matrimonio. Saranno festeggiati da parenti e amici. Contadini fin dalla prima infanzia, Rita e Pinu hanno fatto vari lavori per integrare il reddito della terra. La coppia ha tre figli: Gianpiero, impiegato alla Cassa Rurale, Flavio dipendente della «Fotocolor Ramero» e Elsa, casalinga, tre figli che gli hanno dato quattro nipoti. **[b. s.]**

Martedì a Cuneo

Porte aperte alla Scuola di manager

CUNEO. Martedì, dalle 16, la Scuola d'amministrazione aziendale aprirà le porte a chi vuol conoscere le caratteristiche del corso riservato a neodiplomati, mentre, alle 18, toccherà agli aspiranti dirigenti, interessati a partecipare al corso Quadri. Sono questi i due corsi che la Saa di Cuneo organizza dal '91. Il primo con frequenza diurna ed il secondo serale. Il corso per neo-diplomati è rivolto a chi vuol acquisire una conoscenza aziendale che unisce preparazione teorica con la capacità d'applicazione pratica e dà la possibilità di seguire lezioni tenute da accademici, dirigenti, imprenditori e consulenti appartenenti ad aziende industriali e di servizi.

I metodi di formazione utilizzati sono quelli delle Business School: discussione di casi aziendali, simulazione, lavori di gruppo, role-paying, testimonianze aziendali, stage in azienda. Il Corso Quadri è indirizzato a dirigenti e impiegati che hanno maturato tre anni di esperienza. **[r. s.]**

Oggi a Spinetta

Dal Trentino per l'analisi delle mele

CUNEO. Una delegazione di ricercatori, tecnici, operatori commerciali del gruppo «Melinda» accompagnati da Antonio Bergamini, direttore dell'Istituto sperimentale di Trento, sarà ospite oggi dell'Asprofrut di Centro di Spinetta.

Gli operatori del Trentino alto Adige saranno ricevuti da Giovenale Gerbaudo, direttore dell'Asprofrut e da Silvio Pellegrino, responsabile del centro sperimentale di Spinetta.

«L'incontro - spiega Gerbaudo - è stato programmato per effettuare le analisi preraccolta della nuova interessante varietà di melo "Golden Lasa" nata dalla collaborazione degli istituti di ricerca di Trento e Cuneo e il cui scopritore è appunto Bergamini.

I tecnici ritengono che la «Golden Lasa» possa diventare la mela del 2000, in quanto resistente alle malattie.

Un consorzio di vivaisti del Trentino per l'esclusiva della nuova varietà ha versato 1 miliardo. **[g. d. m.]**

Banca di Caraglio

Otto borse di studio con la Rurale

CARAGLIO. Otto borse di studio, da un milione ciascuna, per premiare gli studenti più meritevoli. L'iniziativa è della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio che vuole così ricordare la memoria del cavaliere ufficiale, geometra, Luigi Bruno.

Il regolamento prevede l'assegnazione di due borse di studio a candidati che abbiano conseguito la maturità di scuola media superiore, le altre sei a studenti che abbiano positivamente frequentato una qualsiasi altra classe di scuola media superiore. Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il 15 settembre, alle sede della «Banca di Credito Cooperativo», in via Roma a Caraglio, 0171/619333.

Alla borsa di studio possono concorrere gli studenti residenza da almeno sul territorio dei Comuni di Caraglio, Bernezzo, Busca, Cervasca, Dronero, frazione Madonna dell'Olmo di Cuneo e in dei centri delle Comunità montane Valli Grana e Maira. **[c. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Gatto scomparso Chi l'ha visto?

Sono una signora che fino a un mese fa poteva contare sulla compagnia di un bellissimo e affettuoso gatto che amavo tantissimo. Dico «potevo» perché il mio gatto è scomparso.

Pippo, questo è il suo nome, è sparito da via Roccasparvera a San Rocco Castagnaretta. Credo che qualcuno me lo abbia portato via.

Il mio gatto ha un carattere molto docile, si fa coccolare da chiunque. Sono convinta che nessuno potrebbe fargli del male, ma per me la sua mancanza è insopportabile. L'ho cercato per giorni, anche sotto la pioggia, ma senza risultato.

Qualcuno leggendo questa lettera potrà pensare che sono esagerata, in fondo è solo un animale, ma gli animali danno un grande affetto. Aiutatemi. Pippo è un gatto di due anni, ha il pelo nero, con zampette e musetto bianchi.

Chi avesse notizie del mio gatto può telefonare allo 0171/493217.

Lettera firmata, Cuneo

Il turismo nella «Granda»

Su «La Stampa» della settimana scorsa ho letto l'articolo sulla diminuzione dei turisti nelle valli montane intorno a Cuneo.

Sempre la scorsa settimana leggo che Langhe e Roero hanno fatto il pieno di turisti. Mi chiedo: le valli di Cuneo fanno parte forse della stessa provincia delle Langhe? Entracque, Frabosa, Demonte, Vernante, Limone e altre località non dividono forse la targa «Cn» con Alba e dintorni? E allora, ci sarà un motivo per cui qui i turisti sempre meno e là sempre di più! Se il paragone si fa le Dolomiti, gli amministratori locali sono pronti ad usare il pretesto che in Trentino hanno aiuti e sovvenzioni dello Stato.

Ma il paragone stavolta si fa per due zone della stessa provincia: non sarebbe il caso di andare a vedere, darsi da fare per attirare i turisti anche qui?

La neve d'inverno e il sole d'estate non bastano.

Lorella Ferrini, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Morra:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959-126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 8, tel. 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*,corso Langhe , tel.440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele , tel. 412.209.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.55

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa , tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 26 013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale; Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Coop. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Zerbato Rina, 73 anni (residente a Cuneo), casalinga; Brondolo Anna Maria, 55 anni (residente a Vinadio), pensionata; Cavallera Carlo, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Brondello Rosa, 84 anni (residente a Moiola), pensionata; Traversa Francesco, 73 anni (residente a Cuneo), impiegato; Berlozzi Laura, anni (residente a Mondovì); Allasia Antonio Chiaffredo, 82 anni (residente a Lagnasco), pensionato.

MATRIMONI. Tallone Paolo (residente a Dronero), impiegato, con Giordano Michela (residente a Cuneo), impiegata; Quaglia Gianfranco (residente a Montanera), guardia giurata, con Amerio Antonella (residente a Cuneo), insegnante; Giordano Flavio (residente a Roccavione), artigiano, con Nodari Paola (residente a Roccavione), commessa; Odino Alessandro (residente a Genova), persona ritirata lavoro, Graglia Isidè Margherita (residente a Cuneo), tributarista; Chiapello Riccardo (residente a Cuneo), impiegato, con Rinauro Elena (residente a Savona), impiegata; Colombo Paolo (residente a Cuneo), operaio, con Paris Maria Teresa Paola (residente a Cuneo), commessa.

La cifra globale autorizzata dalla Regione per l'imminente apertura della stagione venatoria

Nella «Granda» 442 camosci da abbattere

In Valle Stura più esemplari

CUNEO. La Regione dopo avere ricevuto ed esaminato le proposte dei sette comprensori alpini della «Granda», ha autorizzato per l'imminente stagione venatoria l'abbattimento di 442 camosci, un centinaio in più dello scorso anno; nello stesso periodo sarà possibile l'uccisione di 29 caprioli e 26 mufloni.

Il maggior numero di ungulati è come sempre appannaggio della Valle Stura: 166 (e anche 16 caprioli e 26 mufloni), seguita dal comprensorio che comprende le Valli Maira e Grana (92); Varaita (80); Po (33) Valli Vermenagna-Gesso-Pesio (32); Valli Monregalesi (19); ultima la Valle Tanaro 16 camosci disponibili.

I piani di abbattimento avrebbero tenuto conto dei risultati del censimento fatto dai tecnici faunistici Regione con i rappresentanti dei cacciatori.

Commenta Michele Toso, presidente del Comprensorio Valli Monregalesi: «I prelievi di camosci non superano il 10 per cento dei selvatici censiti nel territorio. Il numero degli abbattimento cresciuto perché è aumentata la popolazione dei camosci in montagna».

Gli ungulati presenti sull'arco alpino cuneese dovrebbero quindi essere circa 5 mila con una maggiore concentrazione nelle Valle Stura attorno al Parco regionale dell'Argentera. Scetticismo invece per gli oltre 900 camosci che dovrebbero essere presenti nelle Valli Maira e Grana. Anzi molti amministratori locali giurano che sono dati assolutamente rispondenti al vero per cui i 92 abbattimenti supererebbero di gran lunga il 10 per cento dei selvatici disponibili nelle due valli.

Con l'autonomia che la legge regionale sulla caccia concede agli Ambiti Territoriali e ai Comprensori Alpini, ciascun comitato ha deciso autonomamente inizio e chiusura della stagione venatoria nel rispetto del calendario regionale. In pianura l'apertura sarà unica, il 21 settembre; e la chiusura varia dal 14 al 21 dicembre e fino al 30 gennaio per le volpi. In montagna ciascun comprensorio ha deciso calendari diversi per i camosci: settembre le Valli Po, Stura, Tanaro; 21 settembre Valli Monregalesi; 1 ottobre Vermanagna-Gesso-Pesio; ottobre Varaita, Maira-Grana.

La chiusura è invece diversificata: dal 29 ottobre al novembre. La caccia al cinghiale è possibile fino al 31 dicembre.

Tutti i comitati che in pianura e in montagna gestiscono l'esercizio della caccia si sono poi dati un regolamento interno che prevede anche le sanzioni per i contravventori. Le polemiche divampano già in alcuni Ca, soprattutto in quello della Valle Stura che i cacciatori giudicano eccessivamente rigido. Sono infatti previste multe fino a 10 milioni e la sospensione del tesserino di autorizzazione fino a anni.

Alla Provincia spetta ancora il servizio di vigilanza e la tutela delle zone di ripopolamento. L'assessore Carla Chiapello: «Dove ci sono regolamenti troppo severi c'è il rischio che il cacciatore in caso di errore abbandoni il capo ucciso per non incorrere nelle pesanti sanzioni. Auspico quindi che prevalga il buon senso. Da parte della Provincia cercheremo di informare prima di reprimere e punire».

Gianni De Matteis

Nello stesso periodo sarà possibile l'uccisione di 29 caprioli e 26 mufloni

In pianura l'apertura della caccia sarà unica: il 21 settembre La chiusura varia dal 14 al 21 dicembre; fino a gennaio per le volpi

Rinvio a lunedì

Professori sfiatati le nomine

CUNEO. Ritardano le operazioni d'inizio anno scolastico per assegnare le cattedre ancora vacanti nelle scuole della «Granda».

«La causa - spiega il provveditore agli studi Giovanni Ferrero - è nel blocco dei pensionamenti che ha rinviato trasferimenti, assegnazioni e nomina dei docenti».

Le prime operazioni si terranno lunedì con le «utilizzazioni» del personale in esubero, mentre il settembre si procederà alla convocazione dei docenti reclutati a tempo determinato per «Educazione musicale e Strumenti».

Un secondo calendario per le supplenze sarà pubblicato il prossimo 18 settembre.

Intanto sono state completate le operazioni di nomina dei presidi incaricati. Nelle scuole medie: Rinverdi Canova Alfonsino (Scuola Media «Franco Centro» Cuneo); Fissore Costanzo («Paglieri» di Fossano); Pessina Giovanni (Cavallermaggiore); Camuti Vittorio (Dogliani); Carbone Silvana (Santo Stefano Belbo); Ombrello Augusto (media di Sommariva Perno); Lo Papa Antonino (Caraglio); Scaraffia Lazzaro (Narzole); Silano Evangelista (Racconigi); Massa Bianca (media di Bossolasco); Chiamba Luigi (Villafalletto); Sola Giampiero (media di Montà); Peirano Aggeo (Villanova Mondovì); Gerardi Maddalena (media Garessio).

Otto le nomine presidi nelle superiori: Linguanti Salvatore (Ipsia di Mondovì); Romano Fulvio (Istituto professionale «Grandis» di Cuneo); Castagnino Sandro (liceo scientifico di Mondovì); Testa Marco (istituto tecnico «Denina» Saluzzo); Destefanis Giovanni (Istituto tecnico commerciale «Guala» di Bra); Uscitta Gaetano (Istituto d'arte di Saluzzo); Boffinella Pier Luigi (Istituto tecnico agrario di Alba); Voghera Ferruccio (Istituto professionale di Alba).

In questi giorni sono stati infine emessi dal Provveditorato i decreti che permetteranno a insegnanti che erano stati inizialmente «bloccati», di andare in pensione, in quanto appartenenti a classi di concorso «in esubero».

I neopensionati sono: Ferrero Graziella; Ferri Lia; Rostagno Mario; Vergano Giovanni; Marongiu Mario; Lanieri Lorenzo; Delfilippi Rosanna; Lagomarsino Gabriella; Dotta Mariangela; Suppo Carla; Guala Giovan Battista; Frencia Tullio; Destefanis Carla; Avetta Pierpaolo; Manta Rodolfo; Oricco Giuseppe; Fontana Giovanna; Molinari Maria Grazia; Costa Aldo; Langhetti Luciano; Mascarello Marco; Molino Luigi; Olivero Maria; Boris Rosanna; Salamitro M. Concetta; Schinco Raffaele; Fraire Lanfranco; Folco Elisabetta; Barbero Edoardo; Calandri Michele; Rurlo Gianni; Pagliana Graziella; Novelli Anna; Vera Liliana; Bianco Rita; Bruno Giovanni Battista; Colosimo Antonio e Allena Maria. **[r. s.]**

Sempre grave il cacciatore

Ferito a Sale Langhe da un colpo partito dal fucile dell'amico

SALE LANGHE. Rimangono gravi le condizioni di Adriano Zoppi, il cacciatore di 34 anni, ferito dal proiettile partito accidentalmente dal fucile di un compaesano, lunedì notte, mentre insieme facevano la guardia in un campo di mais, contro i cinghiali. Zoppi è ricoverato a Cuneo.

«Il nostro augurio è che Zoppi guarisca al più presto - commenta Antonio Viglione, legale di Carlo Scarzella, il pensionato dalla cui arma è partito il colpo -. Scarzella è profondamente dispiaciuto per quanto accaduto e sta soffrendo».

Gli accertamenti compiuti dai carabinieri della stazione di Ceva, che insieme ai colleghi del nucleo di Polizia Giudiziaria della Procura di Mondovì hanno ascoltato il pensionato, hanno portato alla denuncia dell'uomo per «lesioni personali colpose aggravate». Scarzella ha raccontato di essersi recato con Zoppi nel campo per allontanare i cinghiali, che da parecchie sere devastavano il mais. Mentre scendeva da albero, però, si è rotto un ramo e, cadendo, dal suo fucile è partito un colpo, che ha raggiunto l'altro cacciatore. Quando le condizioni lo permetteranno, i carabinieri sentiranno anche Zoppi. Su entrambi pende l'accusa di «esercizio di caccia in periodo di divieto». **[p. s.]**

POLEMICA

ANCORA DISAGI SULLA STATALE

Costigliole Saluzzo, dure critiche dei negozianti al Comune

«Quei marciapiedi abbassati? Una barriera architettonica»

I lavori di abbassamento dei marciapiedi creano problemi all'ingresso dei negozi (foto Nino)

COSTIGLIOLE. Altre proteste si uniscono al coro di lamentele per l'abbassamento dei nuovi marciapiedi, che fiancheggiano la statale dei laghi di Avigliana. Resta in vigore il senso alternato di circolazione, lungo il tratto dell'arteria che attraversa il centro del paese. L'abbassamento marciapiedi, in realizzazione, da parte del Comune, fa sì che per accedere in alcuni negozi debbano fatti uno o più gradini.

«Hanno creato una barriera architettonica, per entrare nel mio esercizio - spiega la farmacista, Carla Herborg -. I clienti lamentano l'inagibilità della farmacia, il pericolo e chiedono che, il più presto, si ponga rimedio a una situazione che, per molti, è divenuta insostenibile».

L'esercizio è frequentato anche da persone anziane, da madri con il passeggino, che hanno perciò difficoltà a entrare. Conclude la farmacista: «Non vedo quale vantaggio abbia portato questo abbassamento. Analogo problema si presenta per il portone seicentesco della mia abitazione. Dovrò nuovamente cambiare la soglia in pietra».

«Noi, a differenza della farmacia, della macelleria e di altri negozi abbiamo particolari problemi - dice Maria Franca Beccaria, del bar Sport - il dislivello è minimo. Abbiamo avuto però disagio dalla chiusura totale della strada».

«Sto accertando il problema che comporta l'abbassamento della sede stradale e dei marciapiedi», dice Giancarlo Villosio, capogruppo della lista di minoranza «Insieme per Costigliole».

«Il sindaco si è giustificata - prosegue Villosio - dicendo che è l'Anas che ha abbassato la statale e il Comune, nel costruire i marciapiedi ha dovuto comportarsi di conseguenza. Noi, come minoranza, stiamo cercando di venire a capo di questa situazione, per la quale la popolazione si sta lamentando».

«Se vi fosse più democrazia nell'amministrazione - conclude Villosio - si verrebbe a sapere la verità».

Nelle settimane scorse, il sindaco, Anna Maria Barra, ha spiegato le ragioni dell'abbassamento. «Abbiamo dovuto adeguarci - ha dichiarato il primo cittadino - alle disposizioni di legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche». La realizzazione dei marciapiedi è stata finanziata ed appaltata direttamente dall'amministrazione comunale. Le altre opere (asfaltatura, acquedotto, impianti telefonici) sono stati commissionati direttamente da Anas, Italgas e Telecom. Per alcuni anni il tratto della statale che taglia in due l'abitato è stato chiuso al traffico. Al momento attuale, vi è il senso alternato, regolamentato da due semafori sistemati alle porte del paese. Il traffico pesante viene, invece, dirottato sulla provinciale per Villafalletto. I grossi automezzi hanno soltanto la «tolleranza» per il carico e lo scarico delle merci. Un'adeguata cartellonistica segnala, sino a partire da Saluzzo, che all'altezza di Costigliole vi sono deviazioni. Ripetutamente, nel corso di questi mesi, il sindaco Anna Maria Barra ha sostenuto che il paese sta pagando il prezzo di non disporre di un'adeguata circonvallazione. Sono stati presentati vari progetti, nel degli anni, rimasti sempre senza esito. **[g. ne.]**

DALLA VALLE

Boves

L'addio all'anziana deceduta in un incidente

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella parrocchiale di Sant'Antonio, i funerali di Margherita Giusiano, 74 anni, morte lunedì pomeriggio in un incidente stradale. La donna, ex-dipendente dello stabilimento tessile «Wild» sarà sepolta nel cimitero del paese. **[g. ne.]**

Saluzzo

Turista francese muore d'infarto

Pierre Debroché Combes, 57 anni, di Marsiglia, che era in vacanza in città, è stato colto da un infarto, la notte. L'uomo è morto durante il trasporto in ospedale. **[g. ne.]**

Racconigi

l'urna con le reliquie della Caterina

Oggi l'urna le reliquie della Beata Caterina arriveranno in città alle Caramagna, dove l'urna era stata portata da Garessio. Alle 10 verrà inaugurata nella chiesa di San Giovanni Decollato la mostra «Caterina e Racconigi, tra il 400 e il 500». Il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, sarà a Racconigi alle 20,30 per visitare, prima della messa, la casa natale della Beata Caterina e la chiesa a lei dedicata. La funzione religiosa si celebrerà nella chiesa di San Giovanni, ore 21. **(m. b.)**

Garessio

Chiusi per lavori i giardini di piazza della Libertà

I giardini di piazza della Libertà a Borgo Ponte sono chiusi da ieri sino al termine dei lavori di risistemazione dell'area comprendente parco giochi per bambini. Il fondo dei giardini era stato devastato durante l'alluvione del '94. **[a. c.]**

Commissione del Sinodo e Consiglio pastorale

Tracciate nuove tappe per la Chiesa cuneese

CUNEO. Monsignor Carlo Alprandi ha convocato l'altra sera in Vescovado la Commissione Centrale del Sinodo e il Consiglio Pastorale per fare il punto sulla situazione e per programmare le attività prossimo anno. «Sono sorpreso dalla disponibilità della gente a collaborare - ha affermato monsignor Alprandi -; stiamo vivendo un'esperienza di chiesa importante, che sta toccando in profondità la vita tutte le comunità».

Il vicario generale, don Gianfranco Agamennone, ha illustrato i prossimi appuntamenti sinodali. Innanzitutto domenica 14 settembre, nei locali della parrocchia dei Salesiani, si terrà l'assemblea diocesana nella quale si presenteranno le attività pastorali di tutto il prossimo anno. Entro il 15 ottobre definiti tutti i partecipanti all'assemblea sinodale plenaria che saranno presentati ufficialmente alla comunità ecclesiale domenica 16 novembre in occasione della festa della chiesa locale.

Don Michele Dutto, segretario generale del Sinodo, ha quindi illustrato ai partecipanti lo schema del documento che costituirà testo base di discussione nell'assemblea plenaria. «Il testo che abbiamo predisposto e esaminato - spiega don Michele Dutto - è il risultato di lungo lavoro di redazione che ci ha impegnati per tutta l'estate». I membri della Commissione centrale hanno approvato in linea di massima l'impianto del documento. Dopo una prima parte dedicata agli interrogativi che interpellano la fede del cristiano oggi, il documento dedica una sezione all'esame del rapporto tra chiesa e società e conclude con un capitolo dedicato alle scelte prioritarie che la chiesa cuneese è chiamata a fare nella sua missione. **[a. r.]**

Vittima un giovane di Mondovì: arrestati due marocchini senza fissa dimora

Rifiuta la droga, lo rapinano

Extracomunitari volevano vendergli del «fumo»

MONDOVI'. Due marocchini avvicinano un ragazzo, per convincerlo ad acquistare del «fumo». Lui ci sta. Lo aggrediscono e lo rapinano, ma la fanno franca solo per poco tempo: i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia monregalese risalgono a loro e li arrestano. I fatti si sono svolti, l'altro pomeriggio, lungo il viale alberato di via Durando, a Breo. Atef Bes Bes, 20 anni, e Kamel Ben Ahmed, 31, entrambi senza fissa dimora, hanno avvicinato L.G., un giovane di Mondovì, per proporgli l'acquisto di droga. Al rifiuto, i due hanno aggredito, portandogli via orologio e un paio di occhiali.

Dopo l'allarme dei carabinieri, la prima ricostruzione dei fatti ha permesso di accertare l'identità dei due stranieri, autori del gesto: si trattava di due extracomunitari già noti ai militari e fotosegnalati anche sotto altre false generalità. A ciascuna di queste corrispondevano precedenti penali per droga, furti e rapina. Bes Bes Atef era stato arrestato di un mese fa per furto in un negozio di Breo, mentre Ben Ahmed era stato processato, in primavera, per rubato all'interno dell'auto di Stefano Caramelli, ex vice presidente della Provincia.

Atef Bes Bes (20 anni) e Kamel Ahmed (31)

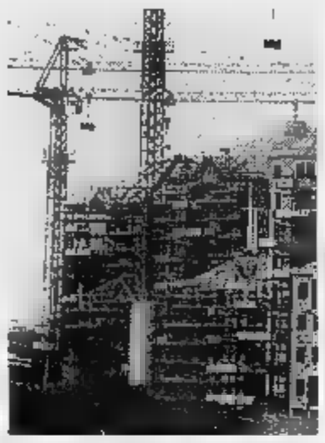
Gli uomini del «Norm» hanno rintracciato i due (uno dei quali dagli inconfondibili occhi verdi) e li hanno arrestati, applicando un'ordine di custodia cautelare in emesso dalla Procura di Mondovì. Gli inquirenti sospettano che i due marocchini già stati responsabili di episodi come quello che ha condotto al loro ultimo arresto. Chi ne fosse stato vittima e dovesse riconoscerli può rivolgersi al «112». **[p. s.]**

In rue du Lycée oltre 900 metri quadrati per l'economia transfrontaliera

«Cesail»: artigiani liguri a Nizza

Il nuovo centro sarà operativo entro il '97

NIZZA. Il «quartier generale» dell'artigianato ligure in Costa Azzurra è ormai una realtà. Il «Cesail», il «Consorzio Esportazione Artigiani e Imprese Liguri» il mese di settembre ha infatti dato il via ai lavori di allestimento della nuova prestigiosa sede di rue du Lycée, nel centro di Nizza. La struttura avrà a disposizione 900 metri quadrati che ospiteranno uffici, spazi espositivi e sale per incontri. Insomma, tutto il necessario per favorire lo sviluppo di quel rapporto transfrontaliero che tra investimenti e forza lavoro è destinato a diventare nuova frontiera dell'artigianato, dai materiali per l'edilizia alle imprese di ristrutturazione, dai prodotti alimentari alla lavorazione professionale di marmi ed altre materie prime pregiate. A coordinare l'offensiva del Cesail, al quale hanno già aderito decine di imprese e società di tutta la Liguria, sono la Confartigianato delle province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia e il Cna di Imperia. E l'impressione, al di là dei lavori che permetteranno l'apertura ufficiale della sede in Nizza entro la fine dell'anno, è che il «Consorzio» rappresenti oggi il primo reale «ponte-imprenditoriale» tra il Ponente e la Costa Azzurra, volano di un'economia in espansione e con nuove e promettenti garanzie di sviluppo.



L'artigianato ligure passa la frontiera

La sede di rue du Lycée, a soli cento metri da place Massena, è stata individuata dopo una serie di sopralluoghi e, a detta del «Cesail», ha tutti i requisiti necessari per diventare una sede operativa in grado di svolgere numerosi compiti. In parte dai servizi di interprete e domiciliazione documenti per arrivare alla creazione di un «portafoglio clienti» e all'individuazione di procedure in grado di favorire gli imprenditori in Francia. Altro utilizzo previsto è quello di spazio espositivo a rotazione per le imprese più importanti. Da non trascurare, inoltre, le possibilità legate all'attività di marketing e presentazione di nuovi prodotti delle aziende liguri, la promozione del turismo, l'organizzazione di fiere e il coordinamento delle collaborazioni transfrontaliere.

E mentre da una parte l'inizio dei lavori rappresenta un importante passo in avanti, dall'altra il «Cesail» fa sapere che le iscrizioni sono ancora aperte e che, almeno fino all'autunno, le tariffe rimarranno invariate.

I contatti con il «Consorzio» e le pubbliche amministrazioni ha già portato ad una importante sinergia. Il Comune di Sanremo ha infatti confermato l'interessamento per l'individuazione, nell'ambito del centro di rue du Lycée un ufficio di rappresentanza che favorisca i rapporti tra la città dei fiori Nizza, «capitale» della Costa Azzurra. A questo proposito Palazzo Bellevue ha confermato che è stata stata elaborata una bozza di convenzione tra Comune e «Cesail» che potrebbe arrivare all'attenzione della giunta entro la fine del mese. Sarebbe inoltre imminente una visita a Nizza del sindaco Giovenale Bottini, interessato seriamente all'iniziativa degli artigiani e alle possibili collaborazioni. Insomma, dai progetti al cantiere, il passo è stato davvero breve. [g. ga.]

IN COSTA AZZURRA

La dolce vita a «Le Pirate» in passerella a Cap Martin

Gunter Sax tiene nelle braccia Brigitte Bardot, a sinistra Robert Viale «Le Pirate»

A volte l'effimero mondano può suggerire l'arte, specie nel cinema ricordando Fellini, e documentare la storia del costume di un'epoca, anche se quell'effimero è di natura smaccatamente godereccia. Una mostra fotografica allestita ad agosto a Roquebrune Cap Martin ha riprodotto uno spaccato di dolce vita di quest'angolo di Costa Azzurra dagli Anni Sessanta in poi, che ha avuto come epicentro «Le Pirate», un rustico ristorante serale tuttora esistente e condotto dal suo «inventore», Robert Viale, nei panni, appunto, del pirata, che per oltre due decenni ha attirato un'incredibile schiera di personaggi del jet set e dell'aristocrazia, da Ingrid Bergman, Re Hussein o Gino Cervi, da Frank Sinatra e Soraya, Grace Kelly, David Niven, Michel Morgan, Carlo d'Inghilterra, Gina Lollobrigida, fino a Delon, Belmondo, Peter Seller, Jacques Chriac e Zucchero. Con loro, naturalmente, una ancor più folta schiera di ricchi del dopoguerra, dai petrolieri arabi ai padroni nostrani.

Là dove, a levante, Cap Martin si stacca dalla costa formando un'ansa rocciosa, fino agli Anni Cinquanta c'era solo un capanno di pescatori. Fu qualche anno dopo che il giovane Robert Viale costruì un il suo ristorante all'aperto e allestì un rustico barbecue dove arrostiva pesci pescati nel mare antistante. In precedenza aveva fatto l'impiegato, il croupier, il ballerino. La prima moglie, monegasca, gli portò clienti dal Principato e lui iniziò le cene-trattenimento, aiutandosi con la chitarra, cuochi baritoni, ballerine sui tavoli e un certo charme personale (lo chiamavano «beaux jeux», occhi belli). Vennero clienti illustri e lui li immortalava. Racconta Roger Judlin, fotografo per «Nice Matin»: «Mi svegliava a casa in piena notte quando c'era un cliente di riguardo. Ebbi qualche grana con guardie del corpo di Onassis e di emiri arabi, qualche sorpresa con ospiti come Gunter Sax che mi fece regalare le foto con Brigitte Bardot per poi venderle subito ai rotocalchi di Parigi per annunciare il fidanzamento con l'attrice».

Ma perché tanti personaggi, e non solo del mondo frivolo, come i Borghi, gli Agnelli, i Ranieri, i De Laurentis, frequentavano quel locale? Risponde Robert, il Pirata, che continua ad accogliere i clienti a torso nudo: «Perché ero, e sono, un dispensiere di felicità! Quando la gente cantava e ballava con me era contenta. Chi ho ereditato questa facoltà? Forse da mia madre che era di Vado Ligure!». Sebbene Robert Viale Saint Martin si sia sempre proclamato corso, che nelle sue vene di canterino scorresse sangue italiano c'era da giurarlo!

Giancarlo Spadoni

Informazione: un forum

Tre giorni di confronto sui legami fra finanza e comunicazione

NIZZA. Come cambierà nel 2000 il mondo dell'informazione? Quale peso avranno le nuove tecnologie a supporto dello sviluppo economico e sociale? Sono gli interrogativi al centro del secondo forum internazionale «Smart Communities», in programma da lunedì 8 a mercoledì 10 settembre a Sophia Antipolis, su iniziativa della Camera di Commercio e Industria di Nizza e della Costa Azzurra e della «Item International».

Al simposio, che vivrà un seconda fase a Roma (giovedì 11 e venerdì 12 nella sede della Telecom Italia) e che gode del patrocinio della Commissione Europea, parteciperanno più di 150 addetti ai lavori provenienti da ogni parte del mondo. Tutti esperti nel campo dello sviluppo economico legato all'avvento delle nuove tecnologie dell'informazione. Tecnici di aziende leader, giornalisti, anche esponenti della Comunità europea.

«L'incontro - dicono con orgoglio dall'ente nizzardo - Vi lavorano addetti, dispone di modernissime attrezzature e può fornire un gran numero di informazioni e imprenditori interessati a operazioni economiche in Francia e soprattutto in Costa Azzurra». [g. mi.]

duplice obiettivo: fare il punto sull'evoluzione tecnica del settore e attirare l'attenzione sul fenomeno "smart communities", cioè la comunicazione al servizio di imprese e di comunità, siano esse racchiuse in una città oppure in una grande area», spiegano i promotori del forum. E aggiungono: «Dal confronto fra tecnici e esperienze diversi si cercherà di ottenere il miglioramento dei servizi e della qualità della vita».

Con l'occasione, Benoit Aonzo, presidente della Camera di Commercio di Nizza, presenterà ufficialmente il nuovo Centro d'informazione ricavato nella sede di boulevard Carabacel. «E' unico in Europa - dicono con orgoglio dall'ente nizzardo - Vi lavorano addetti, dispone di modernissime attrezzature e può fornire un gran numero di informazioni e imprenditori interessati a operazioni economiche in Francia e soprattutto in Costa Azzurra».

IL CASO

UNA GRANDE OFFENSIVA COMMERCIALE

Nei padiglioni della XXII rassegna (aperta fino al 14) formaggi, vini, salumi, golosità e molte novità

Alla Fiera di Cuneo per gustare i prodotti doc

Una «vetrina» (mille stand) dell'economia di Piemonte e Liguria

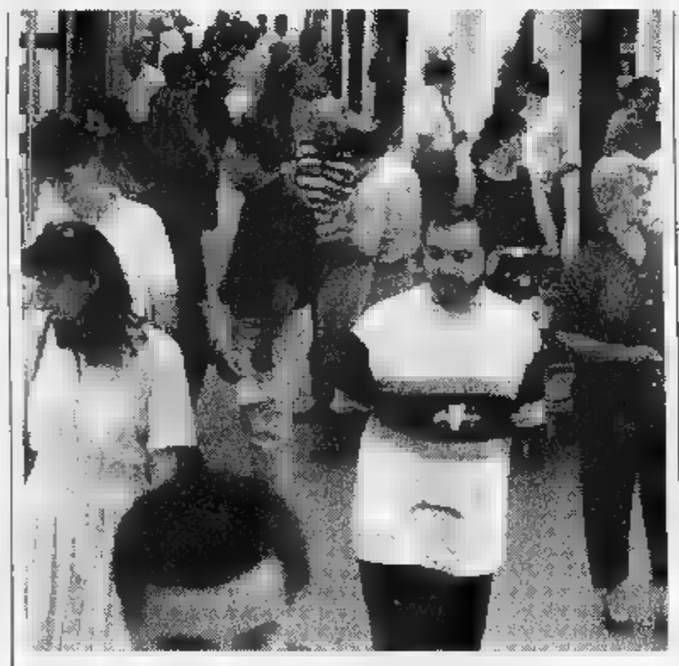
CUNEO. Formaggi delle Valli cuneesi, vini delle Langhe, salumi al tartufo, sapori di erbe aromatiche, funghi, marmellate, miele e golosità fra paste di meliga, biscotti, amaretti e cuneesi al rhum. I visitatori della «Grande Fiera d'estate» in programma nel capoluogo della «Granda» fino al 14 settembre, hanno l'occasione di scoprire le produzioni doc del territorio che punta a rilanciare la gastronomia e i sapori della cucina tradizionale.

Ai padiglioni dedicati ai «peccati di gola» si arriva dopo aver superato il lungo percorso che propone una vetrina delle tecnologie, attrezzature industriali, oggettistica, arredamento, giardinaggio e abbigliamento. Oltre alle degustazioni proposte dagli standisti, il visitatore può gustare la cucina del ristorante della Fiera, curato dall'Osteria della Chiocciola che vanta una cantina di quasi trecento milioni. I piatti sposano tradizione e sperimentazione. La «panna cotta» e i «tajarin» celestiali, ma anche carpionata, peperone ripieno al patè di tonno e girello al gorgonzola conquistano il visitatore.

Oltre alla gastronomia sono due i padiglioni della rassegna che stanno riscuotendo grande successo: «Arredocasa» (sono esposte ambientazioni di camere da letto, cucine, bagni, studi, sale da pranzo, oltre a complenti d'arredo e tappeti) e «Arredoverde» (nell'area scoperta, intorno ad un lago artificiale, è stato allestito un parco con piante del Cuneese).

Questa sera, nell'area manifestazioni, il Coni proporrà una dimostrazione di golf, mentre domani sarà la vota della ginnastica, lunedì dell'hockey a rotelle.

Oggi (come negli altri giorni feriali) i padiglioni si apriranno alle 18 (fino a mezzanotte, prezzo del biglietto otto mila lire), mentre al sabato la Grande fiera d'estate è visitabile a partire dalle 16 (ingresso lire 10 mila) e la domenica alle 14,30 (12 mila lire). [r. s.]



Nei feriali la Fiera apre alle 18, al sabato alle 16 e di domenica alle 14,30

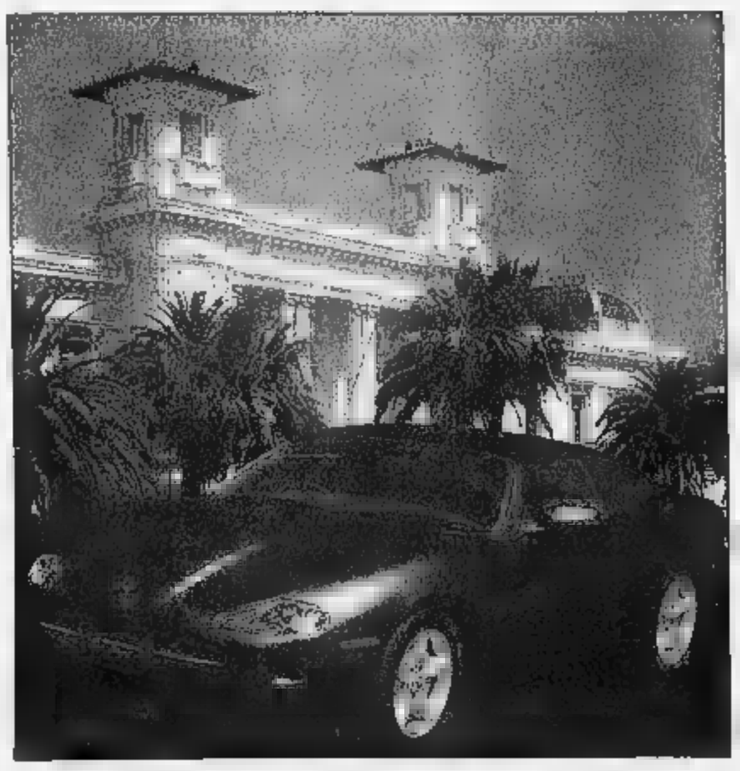
E Imperia inaugura l'Expo

Domani (ore 18) a Borgo Peri fino al 14 fra stand e convegni

IMPERIA. Sarà presentata domani, alle 18, alla Spianata Borgo Peri a Oneglia, la manifestazione «Colori, profumi e spori del Medioterraneo», che verrà dedicata ai prodotti agroalimentari della Riviera e in particolare all'olio extravergine di oliva. A fare «gli onori di casa» sarà il presidente della Camera di commercio, Gianni Cozzi: è proprio questo Ente, infatti, il promotore dell'iniziativa, destinata a proseguire fino al 14 con un grande expo sul mare.

Il programma prosegue sabato, dalle 9 alle 18, con un corso di qualificazione dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva. Saranno presenti il presidente nazionale della Confcommerciom Sergio Billè, e Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero. Dalle 16 alle 23, «La strade dell'olio in Italia», con degustazioni di prodotti tipici. La poposta sarà ripetuta domenica, dalle 10 alle 23, mentre lunedì e martedì il pubblico sarà accolto dalle 18 alle 23.

L'expo, in una grande tensostruttura, avrà anche un sito Internet, con programmi e nomi degli espositori. E' http://www.gnews.it/colori-profumisapori. Sarà in uno stand allestito nell'ufficio stampa. [e. f.]



Casino Municipale Sanremo

CHEMIN DE FER 1997

SECONDO TORNEO

TERZA MANCHE

19 - 21 SETTEMBRE

Premio Finale: JAGUAR XK8 COUPÉ

da assegnare il 7 Dicembre 1997

All'attesa cerimonia parteciperà il sindaco di Torino

Bergolo sabato premia la «fedeltà» alle colline

Lorenzo Piazza

Luciano Bello

Sauro Toppia

Giuseppe Voarino

BERGOLO. Il ventiquattresimo «Premio fedeltà all'Alta Langa», organizzato dalla Comunità montana, dal Comune e dalla Pro loco, verrà consegnato sabato, alle 17, in concomitanza con l'apertura della manifestazione «I sapori della pietra», rassegna dei prodotti tipici delle tradizioni Basso Piemonte e dell'entroterra ligure.
A salire sul palco, allestito nella piazza antistante la casa-vacanze, saranno Luciano Bello, 55 anni, cantoniere di Bergolo; Lorenzo Piazza, anni, imprenditore di Gorzegno, Giuseppe Voarino, agricoltore ottantanovenne di Roascio. Inoltre, il premio verrà assegnato alla memoria di Sauro Toppia, ex sindaco di Perletto, deceduto a maggio. Toppia è stato uno dei protagonisti della lunga lotta contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio.

Alla cerimonia prenderanno parte il sindaco di Torino Valentino Castellani, presidente regionale dell'Anci; l'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Cavallera e una folta rappresentanza di amministratori della Provincia (che da quest'anno patrocina l'iniziativa), dei Comuni della Comunità montana. «Il Premio - dice il sindaco Bergolo Romano Vola - viene assegnato ogni anno a chi si è adoperato per il bene e nell'interesse dell'Alta Langa e della gente. Le segnalazioni sono sempre tante e testimoniano l'attenzione con cui la gente continua a seguire la manifestazione».

Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa: «E' momento di riconoscenza per chi ha operato bene e di riflessione e stimolo per chi operando. La nostra terra ha bisogno di generosità, di intraprendenza e di inventiva. Doti che sono mancate ai premiati di quest'anno».

La consegna del riconoscimento sarà seguita, alle 18, da un'altra importante cerimonia, la premiazione del quinto concorso «Bergolo, paese di pietra», riservato agli studenti delle scuole d'arte italiane. La scelta è caduta sui lavori di Fulvio Mordenti, di Forlì, autore dell'opera «Sogno primavera», già collocato sul muro di una delle case in pietra del paese, e di Alessandro Canu (Sassari), Giuliano Orlandi (Carrara) e Simone Zanaglia (Carrara), autori della scultura in marmo bianco «Alba e tramonto», che troverà posto tra le mura romaniche della cappella di S. Sebastiano.

La serata di sabato e l'intera giornata di domenica saranno dedicate ai «Sapori della pietra». I visitatori potranno degustare in un'ambientazione medioevale i più raffinati prodotti dell'enogastronomia langarola. Un weekend da assaporare in attesa del Festival degli artisti di strada in programma 13 14 settembre.

Ginetto Pellerino

Previste la nuova pavimentazione, illuminazione adeguata e parcheggi

Alba cambia volto a una piazza

Il Comune sistemerà l'area di San Giovanni

ALBA. La storica piazza Elvio Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, sarà sistemata: dopo anni di attesa e proteste degli abitanti, che hanno anche costituito comitato per sollecitare gli interventi, l'amministrazione comunale ha conferito l'incarico di progettazione delle opere di miglioramento. E' stato attribuito allo Studio De Ferrari di Torino: domani si terrà un primo incontro municipio tra amministratori e progettisti per concordare le linee di intervento.

Si parla nuova pavimentazione in sostituzione dell'asfalto, di illuminazione adeguata, di arredo, creazione di aree pedonali e per la sosta, luoghi di incontro e intrattenimento, parcheggi. Un maquillage completo per rendere la piazza, nel cuore del centro storico, a pochi passi da piazza del Duomo (e del municipio), esteticamente più bella vivibile.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «Non appena ci sarà la bozza del progetto, faremo consultazioni per raccogliere pareri». Il presidente del comitato del borgo, Attilio Cammarata: «Dopo tanto tempo battaglie, finalmente qualcosa si muove per "San Giovanni", una piazza strategica, primo biglietto da visita per la maggior parte dei turisti provenienti da Porta Tanaro. Purtroppo è stata lasciata a lungo in stato di abbandono. E' un dovere per l'amministrazione intervenire nel centro storico dopo che altre zone come corso Piave corso Langhe sono già state sistemate».

Piazza San Giovanni ha visto nascere negli Anni 30 il Palio degli asini E' degli angoli più della parte antica del capoluogo langarolo [FOTO MURALDO]

Prosegue Cammarata: «Come comitato abbiamo avanzato richieste particolari in quanto riteniamo che spetti ai progettisti fare delle proposte. Chiediamo, però, di poter esaminare il progetto prima dell'approvazione definitiva. Da parte nostra vorremmo che venisse mantenuta almeno una parte del parcheggio».

Ancora il sindaco: «Per la sistemazione è già disponibile un contributo di seicento milioni della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Siamo grati al presidente, Giacomo Oddero, per l'interessamento». Si calcola che la spesa complessiva non sia inferiore al miliardo.

tratta di una piazza storica, in uno degli angoli più caratteristici della vecchia Alba. Vi si affaccia la chiesa San Giovanni con facciata barocca, restaurata nel 1894. Al suo interno conserva due preziosi dipinti di Barnaba da Modena (1377) e di Macrino d'Alba (1508). E' la piazza che ha visto nascere Palio degli asini negli Anni '30. In passato si chiamava «piassa del Bricheta» per un monticello che sorgeva vicino alla chiesa. Inoltre, vi affacciano due palazzi medievali: casa Graziano detta «il castellaccio» e la casa-torre. Lo sviluppo urbanistico ha intaccato anche questo nucleo di centro storico con la costruzione di moderni edifici che ne hanno un po' compromesso l'omogeneità.

Giuseppina Fiori

Curiosa iniziativa del quartiere Bescurone

Rassegna di murales per i creativi Bra

Tom Cossolo presiede il comitato di quartiere del Bescurone

BRA. Una scritta cui si leggono due parole, «morale» e «murales», è il logo dell'ultima testimonianza «creatività» della gente di Bescurone, uno degli insediamenti braidesi più popolosi e il primo, negli Anni '70, a darsi una spontanea organizzazione di quartiere. In occasione di «Bescurone in festa», la settimana prossima, il comitato presieduto da Tom Cossolo terrà a battesimo un'iniziativa quale vuol dare cadenza annuale: rassegna di murales, da tracciare su pannelli predisposti dai promotori, che verranno dislocati nei «punti nevralgici» del quartiere.

«La rassegna - spiega Cossolo - si svolgerà su un percorso scandito da dieci installazioni a forma di prisma, ognuna comprende tre pannelli di truciolare. Le pareti, un metro e mezzo di base per due e mezzo di altezza, possono essere pitturate con va tecniche e la scelta dei temi è lasciata alla discrezione degli esecutori». Ma la libertà non esclude la responsabilità: «La rassegna ha un regolamento. Chi desidera partecipare dovrà prenotare lo spazio, impegnarsi a tenere in ordine il sito e rendersi garante del significato della qualità del messaggio».

Per iscriversi telefonare allo 0368/3762049, 0172/44654: il via alla rassegna sarà dato mercoledì prossimo i «murales» andranno realizzati entro la mattina del 16. Le opere verranno fotografate e pubblicate in un catalogo ma, soprattutto, formeranno una «galleria permanente», per dimostrare che «la vivibilità un quartiere si manifesta anche attraverso l'espressione artistica». **[g. n.]**

Domenica d'eccezione per tutti gli appassionati di motori. Previste prove d'abilità

Fra rosse Ferrari, vini e formaggi

Viaggio su auto «doc» a Narzole, Verduno e La Morra

L'atteso raduno delle «rosse» è organizzato dal Comune di Narzole con il Ferrari Club di Torino

NARZOLE. Appuntamento d'eccezione per gli appassionati di auto e motori: domenica, terrà il primo «Raduno Ferrari» organizzato dal Comune con il «Ferrari Club» di Torino. «L'obiettivo - spiega Luigi Adriano, assessore alle Manifestazioni e turismo - è quello di catalizzare l'interesse dei turisti sul nostro paese». Il programma prevede il ritrovo delle a partire dalle 8,30 in piazza Michelangelo, di fronte alle scuole, e la successiva partenza per Verduno. L'arrivo nel paese Pelaverga, alle 10, sarà accompagnato da sosta sul piazzale fronte alla parrocchiale, con degustazione di Verduno Pelaverga e formaggio Bra-ciuk. Alle 11,30, la carovana farà tappa a La Morra, frazione Annunziata, per un aperitivo la visita alla cantina «Batasiolo», farà seguito il rientro a Narzole per il pranzo a «La villa», offerto dall'assessorato Manifestazioni e turismo.

Dalle 15, le «rosse» di Maranello saranno protagoniste in prove di abilità, affrontando una gimcana preparata lungo viale Rimembranza. Saranno assegnati premi ai primi dieci piloti classificati una targa ai partecipanti. Fra le vetture che si potranno ammirare, ci saranno anche le ultime nate di casa Maranello: la F40 la fiammante F50, dal costo di poco superiore ai 900 milioni. «Durante la giornata - prosegue Luigi Adriano -, gli appassionati avranno anche modo di seguire Gran Premio di Monza attraverso un maxischermo, appositamente installato nella piazza del paese. La manifestazione sarà ripetuta l'anno prossimo, in modo da trasformarla in un tradizionale, atteso appuntamento dell'estate narzolese».

La partecipazione al raduno è aperta a tutti i possessori di una Ferrari: le auto verranno custodite in un parcheggio sorvegliato. Sempre in tema di motori, domenica è in programma il raduno automobilistico «Trofeo Tre Valli», promosso dai sottocomitati della Croce Rossa di Monesiglio e Cengio, allo scopo di richiamare l'attenzione sull'utilità e le necessità del servizio di soccorso della Cri.

Le auto percorreranno un itinerario di 100 chilometri nelle valli Bormida e Belbo e sulle colline liguri in provincia di Savona, tra i boschi e i centri della zona. Per iscrizioni e informazioni, contattare la Cri di Monesiglio, piazza Cavour 25, o telefonare ai numeri 0174/92204, oppure 019/554042.

Gianfranco Corino

Via alle iscrizioni

Miss Albauno Scatta la sfida per 20 ragazze

ALBA. «Le bancarelle di Albaunо», l'iniziativa che ha animato per tutta l'estate le serate del giovedì in corso Piave, con spettacoli e negozi aperti fino a mezzanotte (stasera è il primo giovedì che non si svolge) avrà un'appendice il 14 settembre. Si eleggerà «Miss Albaunо» tra le venti belle ragazze che sfileranno in corso Piave su auto storiche durante la festa nel borgo.

Il comitato Albaunо invita le ragazze che vogliono partecipare alla selezione ad iscriversi agli uffici dell'Associazione commercianti, in piazza San Paolo, o alla discoteca Studio Vu. La scelta delle venti candidate che sfileranno sulle torpedo, avverrà la sera di sabato 13 settembre, allo Studio Vu. «Miss Albaunо» parteciperà alla elezione della «Bela trifolera» che si svolgerà durante la Fiera nazionale del tartufo.

Mario Pronio, presidente di Albaunо, commenta: «Le manifestazioni del giovedì sera hanno avuto una grande partecipazione. Siamo soddisfatti». **[g. f.]**

Cittadinanza onoraria?

Cherasco «adottare» il Dalai Lama

CHERASCO. Dopo il conferimento del Nobel per la pace, 8 anni fa, e attestazioni di solidarietà da ogni parte del mondo, al Dalai Lama arriva segno di simpatia da Cherasco. La settimana prossima il Consiglio esaminerà la proposta di attribuire la cittadinanza onoraria al capo spirituale del popolo tibetano in esilio. Il suggerimento viene dagli animatori del progetto «Cherasco, città per la pace», entrati in contatto con la realtà di quel Paese promuovendo raccolte di fondi per i bimbi del Tibet in occasione dei concerti organizzati col «Nomadi fans provincia granda».

L'idea della cittadinanza onoraria al Dalai Lama, maturata durante l'incontro con esponenti di un centro buddista in occa della kermesse musicale «Freedom», piaciuta anche agli amministratori comunali e ha buone probabilità di trasformarsi in una delibera. **[g. n.]**

Risiede Guarene

Con l'auto contro Albanese grave

OVADA. Incidente ieri pomeriggio sull'autostrada A 26, tra Campofigure e Ovada. Un autocarro frigorifero con alla guida un albanese residente a Guarene, Cela Perparin, 25 anni, è sbandato per finire contro l'imbocco della galleria Anzema. Dopo l'urto il furgone si è inerpicato lungo la collina laterale alla galleria e ha proseguito per circa trenta metri; alla fine della corsa era q distrutto. In all'extracomunitario viaggiava Adriano Scavino, che ora è ricoverato nell'ospedale San Martino Genova.

I soccorsi sono stati difficoltosi per i vigili del fuoco, l'ambulanza della Croce Verde della Cri di Ovada e l'elisoccorso: Perparin era finito sulla vol esterna della galleria, mentre l'uomo che lui aveva la testa incastrata tra il motore alcuni pannelli frigo. Sono intervenute le pattuglie della Stradale di Belforte. **[r. al.]**

IN BREVE

Alba

Il nuovo ospedale: «Mito o realtà»?

Sabato (Palazzo congressi piazza Medford, ore 10), convegno su «Il nuovo ospedale dell'Asl 18: mito o realtà?». E' organizzato da Alleanza nazionale (circolo di Alba). Interverranno Sergio Morgagni (coordinatore piano sanitario regionale), Ezio Agostinucci (direttore generale Asl Alba-Bra), William Casoni (consigliere regionale di An e componente commissione sanità). **[g. f.]**

Clavesana

Festa per le raccoglitrici d'uva

Oggi prende il via la grande festa autunnale nella frazione Sbaranzo, organizzata tradizionalmente per la vendemmia e le raccoglitrici d'uva. La manifestazione proseguirà fino martedì prossimo. **[p. s.]**

Alba

Sedicenne ferita nello scontro fra auto

Laura Revello, 16 anni, residente in via Rio Misureto, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro fra auto. In altro incidente stradale è rimasto ferito Paolo Secco, 23 anni, abitante in corso Piave 154. Guariranno in quindici giorni. **[g. f.]**

Bra

Corsi per gli operatori commerciali

Sono rivolti a titolari delle imprese del terziario, coadiuvanti agenti di commercio i corsi di riqualificazione per operatori commerciali promossi dall'Ascom, che per organizzarli ha ottenuto, tramite il consorzio Iscob, finanziamenti dell'Ue. I corsi (tre, della durata di 96 ore) gratuiti ma «a numero chiuso» (10 o 12 allievi massimo). Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Formazione professionale dell'Ascom, tel. (0172) 413030. **[g. n.]**

Per scegliere la climatizzazione giusta per la tua casa in soli 40 MINUTI... ci vogliono i 40 ANNI d'esperienza RIELLO.

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per *ALBA-BRA - LANGHE E ROERO*

- Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
- Caldaie in acciaio in ghisa
- Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
- Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal **CENTRO ASSISTENZA RIELLO**, che ha ottenuto dalla ICIM la **CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472**, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori ai 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

ICIM CISQ EQNet

RIELLO

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), si sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas sono occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato un progetto che la Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole Raffaele Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione si fonda su strutture con archi - meglio compatibili con l'ambiente - bensì su manufatti che si intersecano ad angolo retto. Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe non pochi problemi. Credo di poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine di dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non do- iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine di abitanti della Granda - della stabilità della tenuta di un importante ponte di accesso a Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, io stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano essere spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

On. **Raffaele Costa**, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question. 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ith (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, era molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria di milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» non potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Su- Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale dell'industria alimentare» edito a Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università di Pavia e Bari).

I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto» '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'anten, interverranno esponenti del mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset e vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo p per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimenta-

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta a Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

FORMAZZA. Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo erano percorse da più ecologiche e tranquille carovane di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta dei mercanti milanesi verso Berna, delle vie delle genti e delle merci, è stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 a Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano a Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e di amicizia tra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, la cerimonia commemorativa è previsto per questo fine settimana a Formazza nella terra dei Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi di relatori e congressisti delle università di Svizzera, Italia, Francia e Germania. La storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, si protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte si potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi uno dei maggiori studiosi di storia e cultura walser.

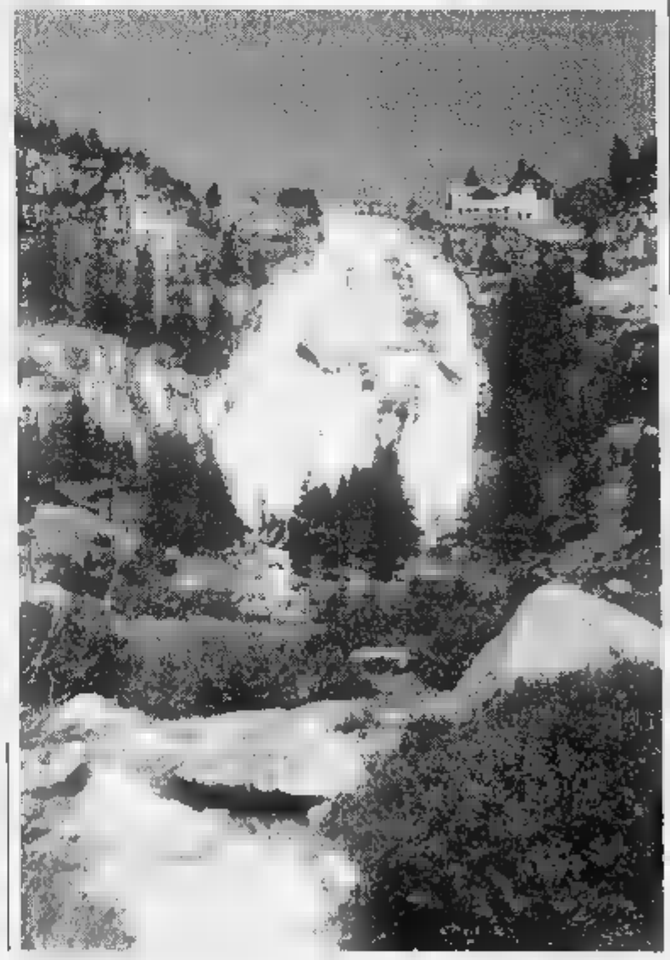
Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume. A destra la cascata del Toce che sabato sera s'illuminerà a giorno

Sabato sera poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno con le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato a passare alla storia.

Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, a Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia e bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

Renato Ambiel



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per essere conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale a numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte suona la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentanto dunque i miti eponimi di questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, hai la fortuna di essere spagnolo, ben difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, è ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate biciclanal, quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già sono in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa nomina ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato a Lina- (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon e Trivero, impegnato nei internazionali che ha tenuto a giovani concertisti di tutto il mondo, come sta ormai facendo da un quarto di secolo. **[e. d. m.]**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniver- dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare dall'Irlando alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed è annunciato «uno degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 16 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand cui troveranno spazio strumenti tradizione europea e folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique». Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le della «Brigadoon Highlander Pipe sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle ore 21 musica nordica con il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio annullo postale (orario 10-12 e 15-20). **[b. m.]**

Stasera alle 21 formazioni in concerto nel prato del Belvedere

«Rock divino» a Verduno

Sono attesi Mambassa e Steel Drama

VERDUNO «Rock divino» nel prato del Belvedere stasera, dalle 21. Ospiti della kermesse i braidesi «Mambassa» e le genovesi «Steel Drama». Buona musica ma anche vino doc, birra e grigliate.

Il «Mambassa» presenteranno «Umore Blu neon», esordio discografico ricco di [illegible] e soul. Non mancheranno però cover interpretate in modo originale, come «Pensiero stupendo» di Patty Pravo.

Dopo la performance dei braidesi, calcherà il palcoscenico il quintetto femminile delle «Steel Drama». Una formazione che si è imposta a livello internazionale facendo concerti in Italia, Svizzera, Slovenia. Le cinque ragazze si sono distinte inoltre in alcuni prestigiosi concorsi nazionali come «Rock targato Italia», «Yamaha Band Explosion». Al pubblico il quintetto proporrà un repertorio di rock-blues molto energico che non mancherà di coinvolgere ragazzi e ragazze in scatenati balli sotto le stelle.

Sono attese alla serata anche altre due band «Tekila» e «Kundala». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

L'iniziativa è curata dal Comitato festeggiamenti ed è la prima volta che l'area del Belvedere diventa cornice per una serata di note.

Musica, vino e ... «Mambas[illegible] animeranno la festa de «I Cannubi» **Barolo**, in programma sabato sera. Una ker[illegible] con l'esibizione di varie formazioni. Ospiti d'eccezione i «Mau Mau». Nel dehor distribuzione di carne alla brace e vino [illegible] Langa.

«Tutti sono invitati - spiega Ercole, il titolare -, sarà una festa per salutare l'estate '97 che ha visto il nostro locale offrire un ricco calendario di iniziative. Abbiamo organizzato concerti, abbuffate in giardino e tanto divertimento per chi ama trascorrere una serata nella terra di Langa. Dopo la festa di sabato ci tufferemo nella programmazione invernale, con tante sorprese».

[a. f.]

I Mambassa tra i gruppi in concerto a Verduno A destra **Carlos e Marcello** animatori delle notti latine al «Cabiria»

Borgo scopre i Caraibi

Con Carlos e Marcello si ballano le scatenate proposte di «Dj Viva»

BORGO [illegible] DALMAZZO. [illegible] stasera la discoteca Cabiria scopre i giovedì [illegible] da stasera aggiunge un appuntamento ai tradizionali e di grande [illegible] venerdì, sabato e domenica. La parte musicale [illegible] sempre affidata a «Dj Viva», mentre le luci sono proprietà private di «Frank», ma i veri protagonisti della serata sono i giovani Carlos [illegible] Marcello. La loro passione sono i ritmi tropicali, le sensuali danze che arrivano dal centro america [illegible] che da un paio di stagioni hanno conquistato i locali italiani. Per il Cabiria i giovedì sono [illegible] esperimento, una serata più soft, in una settimana di assalti al locale [illegible] Borgo San Dalmazzo. «Dalle 20 alle 22 - spiega Carlos che oltre al ballo si occupa di teatro e [illegible] settembre tenterà [illegible] entrare allo Stabile di Torino - ci sarà [illegible] corso di salsa aperto a tutti e gratuito, poi comincerà una calda notte tropicale». La serata è, come d'abitudine al Cabiria, ad ingresso libero.

[r. s.]

I FILM

Sull'isola vicina son tornati i dinosauri

NON è tra le più belle pellicole dirette da Steven Spielberg il seguito di «Jurassic Parke», una storia a metà strada tra l'esplorazione di [illegible] territorio fantastico e la rivolta della natura usata per fini speculativi. Comunque, a confronto con i tanti film «epigoni» usciti in questi ultimi anni sull'onda del successo del lungometraggio vincitore di tre Oscar, il nuovo lavoro del regista statunitense rimane una spanna al di sopra. Come dire che il nome di Spielberg è sinonimo di intrattenimento, evasione, divertimento, anche quando per girare usa la mano sinistra.

«Il mondo perduto» è dunque un'altra storia di dinosauri e tirannosauri scatenati contro l'uomo invasore. Lo stesso regista e lo sceneggiatore David Koepp hanno collegato la nuova vicenda [illegible] quella di «Jurassic Parke», rattoppando i buchi di sceneggiatura presenti nel volume [illegible] Michael Crichton. Del romanzo restano solo le linee generali, mentre interi paesaggi narrativi [illegible] stati cancellati. Spielberg ha preferito puntare sul conflitto tra buoni e cattivi. Ecco dunque il ritorno delle équipe di scienziati guidati da Ian Malcolm, morto nel primo film e improvvisamente resuscitato. Ed ecco alcune specie di nuovi dinosauri più veloci e pericolosi sopravvissuti su una seconda isola, simile alla prima, della quale sono diventati i padroni assoluti. Tra i protagonisti c'è chi intende sfruttare gli [illegible] rettili preistorici a fini commerciali [illegible] chi invece si oppone tenacemente. Due le novità principali. La prima: l'atmosfera angosciante che ne caratterizza la seconda parte, quando sia i buoni sia i cattivi [illegible] trovano in balia dei dinosauri. La seconda: l'imprevedibile finale, quando un tirannosauro mette a ferro e fuoco la città di San Diego nel tentativo di salvare i propri piccoli.

Protagonisti oltre all'inossidabile Jeff Goldblum, sono Sir Richard Attenborough e i nuovi mattatori di Hollywood Julianne Moore, Pete Postlethwaite, Peter Stormare, Vince Vaughn.

Pi[illegible] Abrate

IL MONDO PERDUTO
regia di Steven Spielberg
[illegible] Jeff Goldblum, Julianne Moore
Pete Postlethwaite, Arlisse Howard
Usa, 1997 - Durata 134'

LIMONE

[illegible] un [illegible] il Mister Muscolo '97

LIMONE. Si chiama Nicola Camera, ha 33 anni, abita [illegible] Cuneo ed è il «Mister Muscolo '97». L'elezione è avvenuta l'altra sera a «La lanterna» alla presenza di un folto pubblico. A premiare «Mister Muscolo» [illegible] stata Chiara Viglietti, 22 anni, di Frabosa Sottana, «Miss lanterna '97» (insieme della foto Reporters di Cuneo). Domani sera esibizione dei campioni regionali '97 [illegible] danze latino americane (cha cha cha, rumba, jive, samba e paso doble). Ingresso libero con drink card, la serata continuerà [illegible] musica commerciale e revival (per chi vuole prenotare il tavolo telefonare allo 0171/927688-0338/350184).

[r. s.]

Cuneo, Tetti Pesio

A teatro nel cortile della cascina

CUNEO. Tutti - grandi e bambini - conoscono la storia di Marcellino pane [illegible] vino. Lo spettacolo «Cari bambini», proposto questa sera, alle 21,15, nel cortile della cascina di San Grato a Tetti Pesio [illegible] Cuneo, rivoluziona le parti.

Un gruppo di ragazzi, infatti, adottano [illegible] anziano, strano in apparenza, ma con una storia alle spalle che colpisce i bambini. I giovani non esitano [illegible] schierarsi dalla sua parte. Il finale [illegible] insolito. Ovviamente [illegible] ci sono anticipazioni.

Al teatro, che viene messo in [illegible] in occasione dlela Sagra della Madonna della Misericordia, partecipano Monica Castellino, Ivo Cavallo, Valentina Dutto, Enrico Marchisio, Valentina Marchisio, Diego Prato e Michele Turco, oltre a Roberto De Vita [illegible] Alberto Summa.

La regia dello spettacolo è curata da Arnaldo Calissano, «anima» delle iniziative di San Grato a Tetti Pesio.

[r. s.]

Saluzzo (ore 21)

Sfilata di moda e shopping

[illegible] Una sfilata di moda è in programma, stasera, alle 21, nell'isola pedonale di via Silvio Pellico. L'iniziativa, voluta dal comitato che riunisce gli operatori del luogo, [illegible] curata da alcuni negozi [illegible] abbigliamento (Benetton 012, Kiss e la pellicceria Alberto Creation), presenti nella via.

Oltre alle modelle, saliranno in passerella alcuni bambini della città che indosseranno capi realizzati per i più piccini. Nel corso della serata, vi saranno anche alcuni intrattenimenti musicali. Sarà montato un maxischermo per consentire al pubblico [illegible] ammirare gli abiti in passerella.

L'ingresso è libero. La manifestazione, che rientra nei programmi del «Settembre Saluzzese», è stata allestita parallelamente all'iniziativa, varata dai commercianti, che prevede, tutti i giovedì di questo mese, l'apertura serale, dalle 21 alle 23, dei negozi della città.

[g. ne.]

IL RNO E NOTTE

Dronero
Cartomanzia [illegible] pub
Al «Tribal rock pub», ore 21,30, serata con il mago Mikewa [illegible] la cartomanzia.

Govone
Festa in frazione
Stasera, [illegible] 20,30, [illegible] Canove prende il via la patronale organizzata dalla Pro loco. S'inizia con una gara di scala [illegible].

[illegible]
Protagonista [illegible] poesia
Scade il 30 settembre il termine per partecipare alla 9ª edizione del Premio di poesia «Rupe Guidonia». Informazioni allo 0171/767467 (ore pasti).

Verzuolo
Tequila party
Al «The Black Brew» stasera, ore 21,30) tequila party; animazione di ragazze immagine, giochi e gadget.

Cuneo
Band al «Nuvolari»
Stasera, ore 22, al «Nuvolari libera tribù», concerto dei «Meathead» che presenteranno il loro ultimo lavoro «Protect Me From What I Want», un disco dove [illegible] sperimentazione [illegible] ra con computer, campionatori e chitarre molto rumorose porta a un impatto devastante. Ingresso libero.

Cuneo
Trio jazz
Stasera al «Club 21», ore 22, concerto jazz del trio Garrison Fewell, Francesco Bertone e Bruno Astesana. Ingresso con tessera.

Ceva
C'è «Ser Magò»
Serata magica al «Grisù beach» nel Parco della Rotonda: spettacolo di micromagia e performance di «Ser Magò». Ingresso libero.

Busca
Country e blues
Al «Magister» stasera, ore 22, Roberto Togliatto [illegible] Daniele Camera propongono un repertorio di jazz, blues, country e [illegible] age. Ingresso libero.

Ceresole
[illegible] balla la samba
Alle 21,30, [illegible] piazza serata musicale «rock e samba», dedicata alle sinfonie dagli Anni '60 agli Anni '90; le danze si concluderanno in notturna, con una distribuzione di penne all'arrabbiata

Saluzzo
Il negozio dei dj
Oggi in via XX Settembre 15/bis sarà inaugurato l'emporio musicale «Disko», dei dj Faber Moreira e Paolo Alibetti.

Bra
«Boom boom brothers»
Stasera al «Red house», ore 22, concerto dei «Boom boom brothers»: dal Chicago blues alla Zydeco Music.

Lurisia
«I fichi d'India»
Domani sera al «Rouge et noir» sono attesi direttamente da Radio Dj «I fichi d'India».

Limone
Montagna di pubblicità
[illegible] può visitare ancora per tutto settembre la mostra allestita nei locali di via Roma [illegible] «Le montagne della pubblicità». Orario 17,30-19,30 e 21,-22,30.

STASERA [illegible] CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **Con Air.** Or.: feriale 20; [illegible]. Sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **Batman & Robin.** Or.: feriale e festivi 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **L'isola perduta.** Or.: feriali e festivi 16; 18; 20; 22.

CORTILE EX GIL. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 631.771. [illegible].

EDEN. Tel. 363.021. **Jurassic Park n. 2.** Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] **BORGARO.** OGGI [illegible]

[illegible]. 346.901. **Music graffi-** [illegible] Ore 21,15.

[illegible]. [illegible]. 262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. [illegible]. 412.317. **Batman & Robin.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Con Air.** Or.: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 944.231. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. CHIUSO [illegible] FERIE.

GALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 916.393. **Kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 6000.

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. Non pervenuto.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. [illegible]. 927.534. [illegible] RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 391.311. OGGI [illegible].

ROBT. Capitan Conan. [illegible] 21; sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. [illegible]

ITALIA. Tel. 42.606. **Batman & Robin.**

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

ROSSINI. Segreti e bugie. Or.: 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 712.957. **Con Air.** Or.: feriali e festivi 20; 22.

RITZ. Tel. 71.24.77. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE [illegible] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 858.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. [illegible]: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52,1. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **zaam Il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Traslochi pericoloso,** di F. Girod. Or.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima: **I vesuviani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Casetti, R. Papaleo. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vicler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve,** di [illegible]. August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati eroici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cresceranno i carciofi a Mimongo,** di F. Ottaviano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.358. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Trasloco pericoloso** [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, t. 534.614. RIPOSO.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible]. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 7, t. [illegible]. [illegible] **perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [illegible] **Program,** di G. Pan Cosmatos. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqua 2, t. 519.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562 [illegible] **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Settembre Musica. Ore 21 Orchestra [illegible] della [illegible] diretta [illegible] Riccardo Muti. **Musiche di Beethoven, Musorgskij-Ravel.** Biglietti esauriti. Informazioni Vetrina per Torino - N.º verde 167.015475; biglietteria Teatro Regio ore 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Stag. Sinfonica 1997-98. Conferma abbon. prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 13/9. [illegible] biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. 810.46.53; [illegible].

GRISU' BEACH
PARCO della ROTONDA - CEVA
Giovedì 4 SETTEMBRE — MAGIA SOTTO LE STELLE
Venerdì 5 SETTEMBRE — DISCOTECA all'APERTO
Sabato 6 SETTEMBRE — MEMORIAL "ELVIS" con LITTLE TONY e MIDI

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
[illegible] TUTTE LE SERE
[illegible] 22,30 ALLE 5
[illegible] IL MARTEDI'

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

al CUBO
QUESTA SERA
[illegible]
DORIA
LOCALE DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA
CUBO

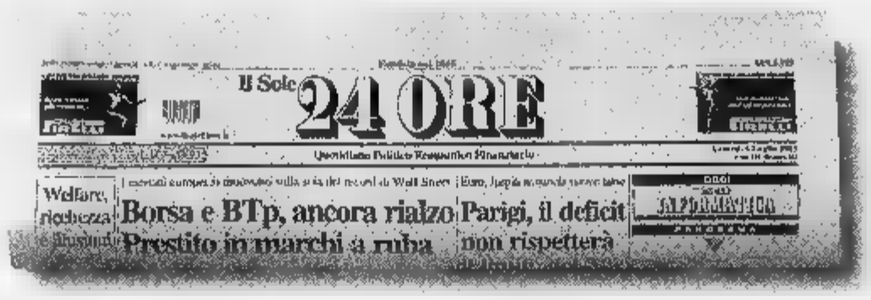
PUBLICIS

ANTONIO
MEUCCI?

GRAHAM
BELL?

**C'è un primato italiano che nessuno può contestare:
Il Sole 24 ORE.**

La drammatica disputa umana e scientifica tra Meucci e Bell sulla paternità del telefono, ha anche un risvolto economico: afflitto da miseria, Meucci poté difendere il suo brevetto solo per due anni. Poi dovette lasciarlo decadere, ■ vantaggio dello scozzese.
Un altro primato, invece, non si può strappare all'Italia: quello del più letto quotidiano economico d'Europa, Il Sole 24 ORE. Per il quale la scoperta che l'economia è spesso il segreto motore delle cose, anche quelle più lontane, non è ■■■ novità. Come non lo è per le centinaia di migliaia di suoi lettori, professionisti e non, italiani e non, che ogni giorno lo leggono e lo usano. Forse anche per non farsi mai sorprendere dal risvolto economico delle cose.


Il Sole 24 ORE
Welfare, ricchezza
Borsa e BTp, ancora rialzo
Prestito in marchi a ruba
Parigi, il deficit non rispetterà

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/1 (1.459.000 lettori).

La diciannovesima edizione del Grand Prix è andata a Massimiliano D'Uggento (17 anni)

Una «promessa» vince il Fruttero sport

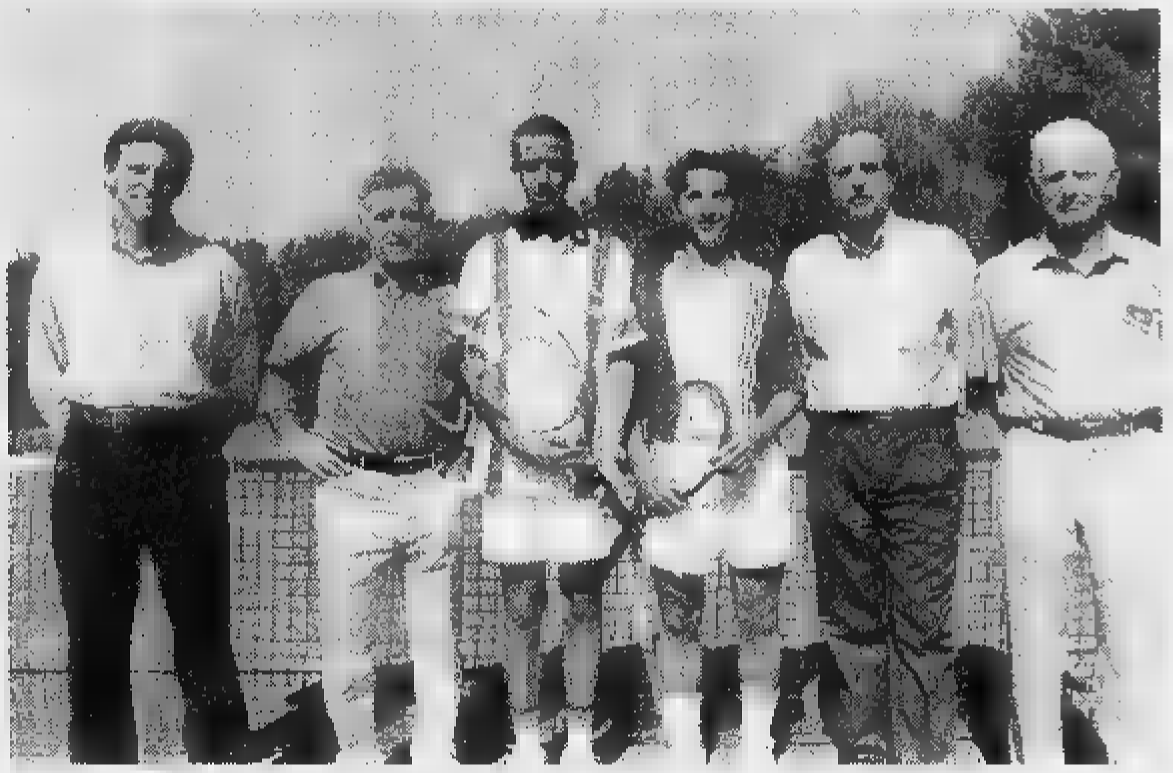
Il quindicenne braidese Longo si è arreso solo in finale

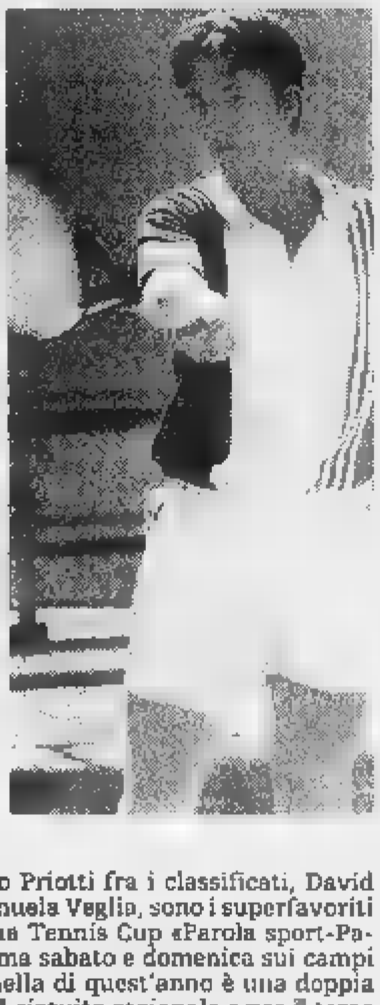
FOSSANO. Diciassette anni [redacted] un'accelerazione di diritto davvero fuori dal comune, così [redacted] è presentato al folto pubblico del Grand Prix Fruttero Massimiliano D'Uggento, «promessa» delle Pleiadi di Torino.

Il «patron» l'aveva detto: «Quel ragazzo è il mio favorito numero uno». [redacted] dopo diciannove edizioni Giancarlo [redacted] Pino Fruttero hanno ormai affinato l'occhio e sanno riconoscere i campioni veri, così è andata [redacted] come gli organizzatori avevano detto. Ma in semifinale e in finale il re del Grand Prix [redacted] ha avuto vita facile. Dario Genesio è stato un [redacted] duro che lo ha costretto [redacted] in campo due [redacted] e [redacted] prima di arrendersi 4-6; 7-6; 7-6. E la stanchezza per il lungo braccio [redacted] ferro sembrava aver lasciato il [redacted] sul diciassettenne delle Pleiadi, infatti in finale si è trovato sotto 5-3 contro il quindicenne braidese Danilo Longo (reduce dalla vittoria sul pari età di Cuneo Luca Zanlungo), anche lui delle Pleiadi. Dopo otto giochi D'Uggento ha preso in [redacted] la situazione, ha spinto sull'accelleratore con i suoi diritti e per Longo non c'è stato più nulla da fare. D'Uggento ha infilato dieci giochi consecutivi chiudendo 7-5; 6-0 tra gli applausi del pubblico entusiasta.

Va così in archivio la diciannovesima edizione del Grand prix organizzato dai fratelli Giancarlo [redacted] Pino Fruttero dell'omonimo negozio [redacted] articoli sportivi in via Roma [redacted] Fossano: «E' stato un'altra grande soddisfazione. Per la qualità dei tennisti che abbiamo avuto la fortuna di vedere in azione. I giovani finalisti sono promesse destinate presto ad entrare in classifica, ma non bisogna neanche dimenticare il cuneese Luca Zanlungo. Un applauso lo merita pure l'esperto Dario Genesio che contro D'Uggento ha dato spettacolo».

La chiusura della diciannovesima edizione è l'occasione per presentare la ventesima «il super master» con tutti i vincitori da Fulvio Priotti (1979) [redacted] Massimiliano D'Uggento passando per Gianfranco Villa '80; Ubaldo Piccini '81; Maurizio Lucchetti '82; Guido Gallo '83; Fabrizio Beriachetto '84; Roberto Maschio '85; Davide Venturini '86; Dario Genesio '87; Riccardo Gramari '88; Franco Radogna '89; Luca Crosetti '90; Alberto Tamagno '91; Davide Garlaschi '92; Davide Bortolasi '93; Matteo Bagnara '94; Carlo Berzero '95; Paolo Giuggia '96. «Sarà una [redacted]rande festa - concludono Pino e Giancarlo Fruttero - e soprattutto un bello spettacolo». [l. f.]





A sinistra protagonisti e organizzatori [redacted] Grand Prix Fruttero sport
A destra [redacted] vincitore Massimiliano D'Uggento delle Pleiadi (Foto MURIALDO)

A Borgo

Sabato s'inizia il «Parola»

BORGO [redacted] DALMAZZO. Fulvio Priotti fra i classificati, David Dompè fra i Non classificati e Manuela Veglia, sono i superfavoriti al master finale della diciottesima Tennis Cup «Parola sport-Panasonic Amico shop» in programma sabato e domenica sui campi del Tennis comunale Pedona. Quella di quest'anno è una doppia celebrazione per i diciott'anni [redacted] circuito regionale e per [redacted] terzo anno dell'abbinamento con la fratelli Giuliano di via Roma.

Per selezionare il meglio dei tennisti quelli di Parola sport hanno anche quest'anno organizzato cinque tornei alla Cuneese tennis, al Tennis comunale Pedona, allo Sporting club di Saluzzo, al Tennis club Peveragno e al Tennis club Boves. Gli atleti che si aggiudicheranno [redacted] Master avranno buoni acquisto offerti da Giuliano [redacted] Parolasport. «Siamo entusiasti del successo [redacted] di tennisti che di pubblico, ottenuto dalla Manifestazioni - spiegano i fratelli Mario e Gino Parola - [redacted] gran numero di tennisti che [redacted] arrivati al [redacted] da non classificati li abbiamo ritrovati protagonisti in C, un segno dell'alto livello dei tennisti in gara, qualcuno è addirittura arrivato B come Michele Chiappone del T. C. Casale vincitore nel '96». Ecco il programma della manifestazione in programma a Borgo San Dalmazzo sui campi del Tennis club Pedona: sabato si giocheranno gli ottavi del tabellone Nc maschile, i quarti dell'Nc femminile [redacted] i quarti dei classificati. Domenica mattina toccherà alle semifinali, mentre la pomeriggio, [redacted] partire dalle 15, saranno scelti I re [redacted] la regina dell'edizione '97». [r. s.]

Pallone elastico

Un duello Vacchetto Molinari

CUNEO. Nel campionato [redacted] serie A di pallone elastico si gioca nel prossimo week-end l'ultima giornata della seconda fase.

Pochi i dubbi che ancora restano [redacted] sciogliere in vista delle semifinali. Tutto deciso nel gruppo A con Dotta saldamente in testa [redacted] Dogliotti sicuramente quarto. Bellanti, secondo, e Sciorella, terzo, potrebbero anche scambiarsi le posizioni, [redacted] si affronteranno comunque in una delle due semifinali.

Il calendario prevede per sabato alle 21 [redacted] Dolcedo il confronto fra Sciorella e Dogliotti [redacted] per domenica alle 16 a Taggia quello fra Bellanti e Dotta. Maggiore incertezza invece nel gruppo B dove il cuneese Molinari ha ancora, teoricamente, la possibilità di andare ad occupa[redacted] il primo posto, scavalcando il monticellese Vacchetto. L'attuale leader però parte avvantaggiato, perchè sabato alle 16 avrà un compito non difficile a Caraglio contro Papone. Molinari giocherà invece domenica alle 16 [redacted] Cuneo contro Pirero. In caso di successo Vacchetto andrà agli spareggi con Dogliotti per il quarto posto di semifinalista. Chi supererà gli spareggi dovrà poi vedersela con Dotta.

In serie [redacted] ultima giornata decisiva [redacted] il seguente programma: nel gruppo A sabato Danna-Balocco e domenica Dogliotti II-Rosso II; nel gruppo B sabato Milano-Unnia [redacted] Barbero-Navoni. [a. s.]

Ieri allo stadio Paschiero grande spettacolo: quattro gol nella gara di Coppa Italia

Il primo derby è finito pari: 2-2

Domenica la vera sfida è tra Cuneo e Fossano

CUNEO. Con la testa [redacted] allenatori, dirigenti [redacted] giocatori rivolta a domenica il primo derby, quello di Coppa Italia dilettanti, [redacted] I biancorossi e la Fossanese si è chiuso [redacted] un 2-2 che rimanda di quattro giorni il verdetto sulla «regina» del calcio provinciale.

Il Cuneo è andato in vantaggio per due volte, ma una caparbia Fossanese l'ha sempre raggiunto [redacted] nella ripresa [redacted] stati proprio gli ospiti ad esprimere il gioco migliore, soprattutto grazie agli inserimenti di Pepe [redacted] Dominici.

Il Cuneo è partito meglio [redacted] ha legittimato la superiorità con [redacted] calcio di rigore trasformato da Caridi dopo un fallo di Cristino su Rovera. Nella ripresa cresce [redacted] Fossanese [redacted] arriva il meritato pareggio. Un altro rigore, lo segna Ferri, anche in pochi hanno capito il motivo del fischio del signor Lo Tufo. Gli ospiti spingono ancora, ma è il Cuneo [redacted] tornare in vantaggio grazie [redacted] prodezza di Rovera. Cavallo inserisce Pepe, al posto dell'infortunato regista Luca Burgato, e Dominici e invita i suoi a inseguire il pareggio. A trovarlo [redacted] il giovane Di Rita che chiude così una buona prestazione.

A fine partita laconico il commento dell'allenatore del Cuneo Giuliano Ciravegna: «E' stata una partita tra scapoli e ammogliati». [redacted] tecnico della Fossanese Bruno Cavallo [redacted] invece riuscito [redacted] trovare spunti che lo rendono soddisfatto: «E' stata una gara [redacted] troppi tatticismi, [redacted] credono abbia dimostrato il livello di condizione fisica già raggiunto dai miei ragazzi, inoltre sono contento dell'inserimento di Dominici, un giocatore capace [redacted] dare vivacità alla manovra». Ma sono solo parole e la partita vera si giocherà domenica a Fossano, quando in palio ci saranno tre importantissimi punti per la classifica del Campionato nazionale dilettanti. [r. s.]

CUNEO-FOSSANESE 2-2
[redacted] Sirtori; Badini, Bertino; Caridi, Calandra, Varano (67' Maghenzani); Rovera, Giovine, Marzi (46' Zocco), Celleri-[redacted] Labrozzo (61' Becchio). [redacted] Mulato; Ambrosino, Cristino; De Santis, Borgna, Burga[redacted] (81' Pepe); Gianoglio, Pieri (51' Manfredi), Ferri, Martire (46' Dominici), Di Rita. [redacted] Lo Tufo di Ivrea. **Marcatori:** 29' Caridi (rigore); 9' 2° t. Ferri (rigore); 13' 2° t. Rovera; 33' 2° t. Di Rita.

Il regista della Fossanese **Luca Burgato** in azione ieri allo stadio Paschiero contro il Cuneo (FOTO LINO BEDINO)

Dopo l'impresa con i torinesi il Giornalino Alba è stato sconfitto [redacted] Bra

L'Abet è più forte della Kappa

In Coppa di Lega il trascinatore è Carlo Della Valle

Carlo Della Valle

BRA. [redacted]' andato all'Abet il pri[redacted] derby cestistico della stagione fra i braidesi e gli albesi del Giornalino. Nella seconda giornata della Coppa di Lega [redacted] formazione di casa ha sconfitto quella langarola per 71-67 al termine di un incontro nel quale [redacted] riuscita a far valere la sua maggiore determinazione. Per [redacted] Giornalino invece c'è da registrare un passo indietro rispetto alla brillante prestazione con la Kappa Torino. Dopo l'equilibrio iniziale l'Abet ha preso [redacted] margine di vantaggio di 8 punti che il Giornalino non è mai riuscito a colmare. Alcuni uomini non in buona serata (Vinetti, Bogliatto, Guidoni) hanno impedito ai biancorossi di raggiungere gli avversari che hanno chiuso il primo tempo sul 33-25. Nella ripresa i braidesi guidati [redacted] ispiratissimo Della Valle hanno sempre condotto e nel finale hanno preso decisamente il largo. Miglior [redacted]alizzatore dell'incontro è stato proprio Della Valle con 23 punti, Seguito in casa braidese da Marengo con 14, dal nuovo acquisto Bertello con 12, da Sanino e Di Croce con 8. Fra gli albesi Porcella 17, Cesco 16, Dellapiana [redacted] Simoni 7.

«E' stata una partita [redacted] ed un derby nervoso come nella tradizione - ha detto il coach braidese Dario Giandrone -. Noi abbiamo attuato [redacted] buona difesa che ha imbrigliato il loro [redacted]. Sapevo che eravamo [redacted] posto fisicamente, ma [redacted] mi aspettavo una prova così positiva anche dal punto [redacted] vista tecnico. L'inserimento di Bertello è risultato ottimo». Sull'altro fronte Aldo Fiorito ha replicato: «Il nostro attacco stavolta [redacted] ha funzionato. C'è stata poca continuità [redacted] forse un cattivo approccio mentale alla partita».

Aldo Scavino

ANACI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ED IMMOBILIARI
comunica

CHE SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL 4° CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER AMMINISTRATORI PROFESSIONISTI DI CONDOMINIO

Il corso è consigliato a tutti coloro che, in possesso di un titolo di scuola media superiore, vogliono intraprendere o perfezionarsi nella professione di amministratore di condomini.
Il corso è suddiviso in tre fasi:
1) Propedeutico
2) di qualificazione
3) di specializzazione
Si svilupperà in 42 lezioni per un totale di 120 ore nelle serate di martedì, venerdì e sabato mattina.
Avrà luogo nella sala Falco della Provincia di Cuneo.
Le lezioni verteranno su materie: legali, tecniche, amministrative, fiscali, informatiche, ambientali, urbanistiche ed igieniche inerenti la sfera immobiliare e condominiali e saranno tenute da «Autorevoli Professionisti» del settore.
I corsisti che supereranno con successo la prova d'esame saranno qualificati per l'ammissione all'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed immobiliari. Perfezionata l'iscrizione verrà rilasciato il timbro di appartenenza all'Associazione.
Inizierà il 20 settembre 1997 e si concluderà il sabato 31 gennaio 1998.
Il superamento del corso è uno dei requisiti necessari per l'iscrizione all'associazione.

Per informazioni e iscrizioni gl'interessati potranno rivolgersi presso i seguenti studi professionali:
CAVALLO geom. **BRUNO**
corso Nizza, 79 - **CUNEO** - tel. 0171/693379
CASTELLINO geom. **Claudio**
sede prov. Anaci p.zza V. Veneto 8
CHIUSA DI PESIO - tel. 0171/73.53.63

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. [illegible]
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 [illegible]

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 [illegible] kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

[illegible] DI [illegible]
"STANDA" FORMATI [illegible] - g [illegible]
L. 720
L. 1.440 [illegible] kg

[illegible] DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

[illegible] UHT "STANDA"
a lunga conservazione - [illegible] l
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. [illegible] litro

[illegible] PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g [illegible]
L. 1.390
L. 7.[illegible] [illegible] kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" [illegible] DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml 750
L. 2.450

DETERSIVO
PER PIATTI "STANDA" al limone - [illegible] l
L. 1.450

OFFERTE VALIDE [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
[illegible] A UN PASSO DA CASA.

59531

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

CASA & PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226
Fax 0131/262467 - 267260

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 4 Settembre 1997 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Non piace il progetto di trasferire 300 «colletti bianchi» a una società di servizi

Ansaldo sul piede di guerra

Domani tre ore di sciopero in tutta Italia

GENOVA. Domani i dipendenti del gruppo Ansaldo di tutta Italia sciopereranno per tre ore: è la prima manifestazione di astensione dal lavoro, dopo l'interruzione delle trattative nazionali sul riassetto interno del gruppo. Anche a Genova, ieri mattina, ci sono state assemblee informative negli stabilimenti e presso la sede centrale dell'Ansaldo. Non c'è un clima acceso, piuttosto una situazione generale di tensione.

Il punto chiave della vertenza, sorta all'inizio dell'estate e successivamente «congelata» sino ai primi di settembre, riguarda la sorta di 330 dipendenti (di cui 172 a Genova, gli altri divisi tra Milano e Napoli) che dovrebbero uscire dal gruppo per essere assorbiti dalla «Manital» una società di servizi, con sede legale e direzione a Ivrea e che ha oggi circa 6 mila dipendenti sparsi in tutta Italia. I lavoratori interessati sono quasi esclusivamente «colletti bianchi», tecnici e anche progettisti ad alto profilo provessionale. Da parte della direzione dell'Ansaldo si offrono le massime garanzie: i lavoraotri genpovesi, che si trovano un po' in tutti i settori di specializzaizone del gruppo, dovrebbero mantenere anzianità, grado, qualifica e retribuzione. Non verrebbero neppure trasferiti, resterebbero nel capoluogo ligure. La direzione dell'Ansaldo fa sapere che la decisione, secondo gli accordi annunciati a luglio dal presidente Bruno Musso ai vertici del sindacato, dovrebbe essere presa entro il 15 di settembre e che, inoltre, i termini generali del problema della ristrutturazione del gruppo (coinvolto nel complesso processo di eventuale privatizzazione, nel contesto della liquidazione definitiva dell'Iri e della Finmeccanica nel volgere di pochi anni) siano stati resi noti a tutti gli interlocutori.

Una recente manifestazione di protesta dell'Ansaldo: venerdì tre ore di sciopero

Osserva, invece, il segretario generale della Liguria della Uil, Floriano Cardini: «Per mia vecchia esperienza sindacale, credo che sia bene evitare che si svolgano delle trattative con la spada di Damocle d'un termine perentorio. Nessuno ci obbliga a chiudere ogni accordo, in fretta e furia, entro il 15 settembre. Credo invece che sia necessaria una pausa di riflessione. Prendiamo atto delle dichiarazioni dell'azienda sulla destinazione dei lavoratori che debbono cambiare azienda e sulla tutela dei loro diritti. Ma vorrei fare presente che ci sono individualità specifiche e professionalità di alto livello. Occorre capire non solo quello che continueranno a percepire come retribuzione, ma che cosa, in pratica andranno a fare. Sarebbe bene che fosse un po' più chiaro il quadro generale. Sono davvero solo 330 i lavoratori interessati in tutta Italia? Oppure, come sembra al sindacato, sono quasi 700? E poi ci sono molti dettagli da chiarire. D'altro canto non stiamo facendo la rivoluzione: dopo lo sciopero di riprenderà la trattativa. E mi auguro che si concluda positivamente. Ma non possiamo, in alcun modo, abbassare la guardia perchè le certezze sono poche».

Emilio Lingua

Dopo l'appello al centrosinistra

Tursi: Rifondazione forse «corre» da sola

In tutte le sezioni sono scattate le consultazioni per i candidati

GENOVA. Rifondazione comunista, che ha aggregato altre forze politiche e movimenti come la Rete e l'Altro Polo, dopo aver invitato i partiti della coalizione di centrosinistra che sostengono le candidatura a un confronto per cercare un accordo al primo turno elettorale, ha annunciato che, in mancanza di una chiara risposta (che sino a questo momento non è venuta) sono state aperte, in tutte le sezioni e presso i gruppi e le associazioni di base vicine alla sinistra, le consultazioni per arrivare all'indicazione dei candidati autonomi alle cariche di sindaco e di presidente della provincia. Il segretario provinciale Giordano Bruschi ha detto che tra il 15 e il 16 di settembre Rifondazione renderà pubblici i nomi dei suoi candidati. Nel frattempo, sono state coinvolte personalità «storiche» della sinistra genovese per stendere il programma e collaborare all'impegno elettorale: Edoardo Sanguineti, Marco Doria, Adriana Antolini (si preparano manifestazioni e convegni per ricordare suo padre, Franco Antolini, nota figura dell'antifascismo), Giorgio Bini, ex deputato pci, Giancarlo Bonifai (avvocato impegnato nella vicenda dalla «Haven»), Ginetto Parodi, ex presidente del quartiere di Prà. Sarà in campo anche Matteo Viviano, responsabile ligure della Rete (e che dovrà chiarire il suo ruolo di esponente del coordinamento dell'Ulivo), oltre ai consiglieri uscenti Nesci, De Leo e Bruno. La questione della partecipazione di Rifondazione alla coalizione che sostiene Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi sin dal primo turno è controversa: pri, Rinnovamento e popolari sono contrari; socialisti e verdi sono disponibili a un confronto sui programmi, senza pregiudizi. Il pds ha una posizione simile, più articolata. Ma si ha la sensazione che gli accordi sono rimandati al ballottaggio. [p. l.]

Minifaida di città in tre puntate: quattro giovani denunciati

Minacce armate e un incendio per il furto di un retrovisore

GENOVA. Minacce il coltello e poi un'auto incendiata: il tutto per uno specchietto retrovisore sparito, forse rubato. Protagonisti delle movimentate puntate della lite, quattro persone, abitanti nella zona del Lagaccio, di cui tre, compreso un minorenne, denunciate per incendio doloso e minacce, e una per tentate lesioni aggravate.

La faida comincia nella notte del 15 agosto, nei pressi del bar Ragno Verde di Principe. Daniele, ventinovenne, scopre che manca lo specchietto retrovisore dalla sua auto. Incolpa O.L., sedicenne, del furto. Il ragazzo protesta, poi i due si calmano e sembra che la cosa finisca lì. Alcune ore dopo, invece, Daniele affronta O.L. con un coltello, accusandolo di nuovo e tentando di ferirlo. Il ragazzo riesce a fuggire, e medita vendetta. Così due amici, Paolo, di 23 anni, e Antonio, di 18, e progetta la spedizione punitiva. I tre, la notte successiva, arrivano in via Ventotene e individuano in un cortile la macchina di Daniele, che appartiene in realtà alla madre di quest'ultimo. I tre infilano uno straccio intriso di benzina nell'abitacolo e appiccano il fuoco. Poi fuggono. I poliziotti del commissariato di Prè li rintracciano grazie proprio a uno dei motorini usati, con la marmitta modificata per ottenere un effetto più rombante. Identificati gli autori dell'attentato, è stata ricostruita l'intera storia ed è scattata la denuncia anche per il quarto personaggio coinvolto, il mancato accoltellatore. [a. p.]

FURTO

Razzia in via Assarotti

Lo scassinatore che l'altra notte ha svaligiato l'appartamento delle sorelle Giovanna e Isy Peirano, morte domenica 24 agosto in un incidente stradale in Svizzera, aveva poco prima razziato un altro alloggio, sempre al 17 di via Assarotti. Il furto è stato scoperto ieri mattina, quando gli anziani padroni di casa sono rientrati dalle vacanze: mancavano gioielli, argenteria, quadri asportati dalle cornici. Il ladro, per entrare negli alloggi difesi da un sistema di allarme, aveva fatto saltare l'impianto elettrico del caseggiato, riuscendo poi a svellere l'inferriata di una finestra. Un vicino aveva sentito alcuni rumori, intorno alla mezzanotte, che poi si erano affievoliti. Tre ore dopo, secondo allarme, provocato dal ladro passato nell'appartamento delle sorelle Peirano: questa volta il vicino ha chiamato il 113. Lo scassinatore ha abbandonato gioielli, argenteria e oggetti d'avorio nella fuga sui tetti. [a. p.]

Sotto accusa una circolare sulla libera professione inviata ai sanitari del S. Martino

Il ministro denuncia Castellaneta

Rosy Bindi contro il presidente dei medici genovesi

GENOVA. «Un'eventuale condanna penale in margine a questa vicenda sarebbe per me motivo d'orgoglio e di vanto. La incornicerei e la appenderei nel mio salotto come fosse una medaglia al merito per tanti di battaglie civili in difesa della professione medica e degli interessi legittimi dei cittadini».

Sergio Castellaneta, presidente dell'ordine dei medici di Genova e candidato sindaco per una lista «indipendente», non si smentisce, neppure dopo la notizia della «guerra» legale che gli ha mosso il ministro della sanità, Rosy Bindi. Infatti, il ministro ha fatto sapere di aver presentato alla procura della Repubblica di Genova una denuncia contro lo stesso Castellaneta «per aver inviato ai medici dell'azienda ospedaliera di San Martino una lettera per indurli a optare per l'esercizio della libera professione intramuraria», commettendo, sempre secondo il ministro, «un palese abuso» e un «manifesto atto di interferenza di disturbo». Il ministro afferma inoltre che «la valutazione delle condizioni strutturali esula dalle competenze dell'Ordine e spetta alle Usl».

Sergio Castellaneta è stato denunciato dal ministro della Sanità, Rosy Bindi

Il ministro ha presentato anche esposto alla Federazione nazionale degli ordini dei medici perchè assuma provvedimenti disciplinari contro Castellaneta. Per la verità, come s'è appreso ieri da un comunicato, il ministro Bindi era stato «attivato» anche dalla Cgil nazionale, stessa dai vertici genovesi del sindacato.

Castellaneta ha replicato colpo su colpo: «Il comunicato del ministero della Sanità contiene delle inesattezze. L'Ordine dei Medici di Genova non s'è mai espresso, almeno come linea di principio generale, contro l'esercizio della libera professione all'interno degli ospedali pubblici. Il giudizio negativo era invece diverso: si denunciava la paurosa carenza di locali adeguati, di strututre adeguate e di organizzazioni di supporto. E questo lo si è detto in difesa dei cittadini. L'Ordine ha il compito di tutelare l'esercizio della libera professione, ovunque questa si svolga. Noi vogliamo che siano garantiti: funzionalità, sicurezza e decoro. Quindi è chiaro che non si è interferito sulla scelta di nessuno».

Di fronte a una possibile inchiesta della magistratura, Sergio Castellaneta ha detto di sentirsi «tranquillo» e ha concluso: «Non ho grande fiducia nella magistratura, ma ne ho meno ancora nei politici italiani, soprattutto quelli come Rosy Bindi». [p. l.]

EMERGENZA AMBIENTE

Ventimila abitanti, troppe industrie pericolose

Multedo ora si ribella alle attività «a rischio»

GENOVA. Gli abitanti di Multedo lanciano di nuovo l'allarme: le nuove normative sui rischi di attività industriali mettono ancora una volta in risalto il problema della coabitazione di tali realtà produttive con un quartiere intero. Multedo, infatti, da anni convive forzatamente con Carmagnani, Superba, Porto Petroli e con gli stabilimenti della Snam. In un chilometro quadrato abitano ventimila persone che salgono a 150 mila se l'area considerata raddoppia.

«Le attività in questione - ha dichiarato Mara Michelini, portavoce del comitato - distano fra loro meno di 500 metri e operano in un'aria densamente abitata».

Non solo: la zona è anche attraversata da importanti arterie di comunicazione, dalla statale Aurelia all'autostrada e alla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Gli attuali strumenti urbanistici stabiliscono l'incompatibilità fra determinate attività industriali e i centri abitati. Il comitato ricorda che alcuni studi compiuti dagli enti locali rivelano che quasi tutto il quartiere di Multedo rientra fra le zone classificate «a rischio di incolumità» in caso di incidente.

Grazie alla nuova legge sugli impianti a rischio i rappresentnti del comitato chiedono alle istituzioni soprattutto di fare informazione: la gente di Multedo deve sapere quali sono le sostanze contenute nei depositi degli stabilimenti, quali sono i prodotti sottoposti a lavorazione, i rischi in caso di incidente e se e quali misure sono state attivate in caso di allarme per garantire l'incolumità dei cittadini.

Questo è uno dei principi stabiliti dalle ultime normative che regolamentano la presenza di attività produttive a rischio vicino ai centri abitati. [m. c. c.]

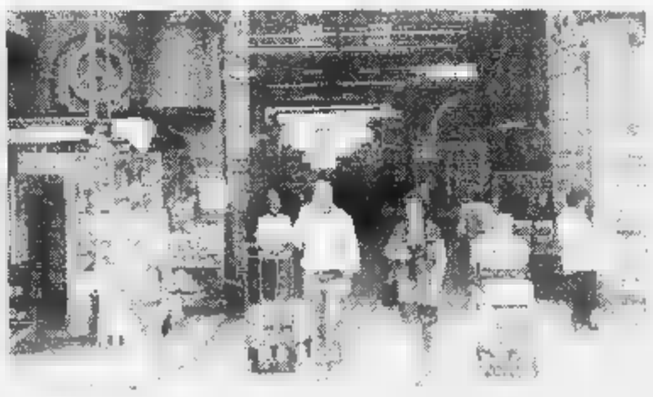
Segnalato il distacco di alcune fibre, esclusa comunque la chiusura

Corso Sardegna, allarme amianto

Dalla Usl controlli alla copertura del mercato

GENOVA. Allarme per la presenza di amianto al mercato ortofrutticolo di corso Sardegna. I tecnici della Usl hanno rilevato il distacco di alcune fibre di cemento dalla copertura sotto la quale lavorano circa 500 grossisti. L'assessore all'Annona Marco Evangelisti ha convocato d'urgenza i tecnici dell'ufficio Patrimonio del Comune e quelli della usl: «Avvieremo immediatamente una serie di controlli per verificare se ci sia il rischio di emissioni dannose per la salute - ha assicurato - e una volta ottenuti i risultati decideremo cosa fare». Per il momento è esclusa la chiusura del mercato.

L'amianto è un materiale utilizzato in passato in molte opere edilizie e non rappresenta un pericolo fino a quando resta compatto. Se, però, si polverizza l'amianto esala sostanze che si rivelano cancerogene. Entro un paio di anni il mercato, che adesso è ospitato in una struttura obsoleta e nel centro della città, dovrebbe essere trasferito nell'area Sanac di Bolzaneto.


Uno degli ingressi del mercato di corso Sardegna: scatta l'allarme amianto

Oggi pomeriggio nell'ufficio di Evangelisti si svolgerà un summit per stabilire tempi e modi del monitoraggio.

In passato erano già stati bonificati il Mercato orientale e anche il grattacielo che ospita gli uffici della Telecom, entrambi costruiti con materiale a base di amianto quando non si conosceva ancora la pericolosità di questa sostanza. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

ACQUEDOTTO

Molassana senz'acqua per 9 ore

Niente acqua fra le 8 e le 17 di oggi in alcune strade di Molassana. Lavori di manutenzione impongono la sospensione del servizio per gli utenti di via San Felice alta, via Carpi, via Geirato, via Carta Genova, della località Aggio, Creto e zone limitrofe. [m. c. c.]

[illegible]TI

La Provincia dà 100 milioni per il teatro Modena

L'assessore provinciale ai beni culturali Angelo Bobbio ha stanziato 100 milioni per restaurare l'atrio del teatro di Sampierdarena e riportare così all'originaria bellezza il soffitto a cassettoni a stucco dorato e i tre portali. L'inaugurazione del teatro è prevista per il 18 settembre prossimo. [m. c. c.]

[illegible]

Prosegue la tournée del violino di Paganini

Continua il viaggio europeo del violino di Paganini che lunedì scorso aveva abbandonato la teca blindata in cui è custodito, a Palazzo Tursi: dopo il concerto che è tenuto martedì all'Auditorium italiano di cultura ad Amsterdam, ieri il celebre strumento, realizzato nel 1740 dal liutaio genovese Camillus Camilli, è stato trasferito a Maastricht per il concerto che si svolgerà sabato con Shlomo e la Limburg Symphony Orchestra. [m. c. c.]

[illegible]

In commissariato la «mostra» degli oggetti rubati

Presso il commissariato di Prè, in via Milano, sarà esposta da lunedì a venerdì 12, ogni pomeriggio dalle 15 alle 18, la refurtiva recuperata nella primavera scorsa, sino al mese di giugno. Si tratta esclusivamente di gioielli e argenteria. [a. p.]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires; *Europa:* [redacted] Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini,* via XX Settembre 61; *Cappuccini,* piazza Portello 13; *S. Tommaso,* corso U. Bassi 46; *S. Zita,* via S. Zita 41; *Della Madonnina,* via Gobetti 6

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: [redacted], via Monticelli 82

[redacted]**rio 8,30-13/15-19,30:** *N. S. Del Monte,* via d'Albertis; *La Farmaceutica,* via Canevari

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale,* via Isonzo 48; *Centrale,* via II Maggio 97; *Nervi,* via Casotti 20

orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Ribaldone,* corso Europa 140

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo,* via Mogadiscio 45; *Dagnino,* via Struppa 146H

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce D'Oro,* [redacted] Fillak 7; *Buranello,* [redacted] Buranello [redacted]

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: [redacted] Giaco[redacted], [redacted] Cornigliano 67; *Dapelo,* [redacted] Sestri 127

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino,* via Canepari 78

con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Francesco,* via G.B. Custo 32; *Molina,* via Poli 56 (il 31 [redacted] fino alle 12,30)

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini,* [redacted] Opisso [redacted]

orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *S. Carlo,* via Camozzini 79

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi, [redacted] della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.800.

ZOAGLI
Valfera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Frezzato, [redacted] Roma 36 (Lavagna), telefono 392.816.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.

[redacted]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. [redacted] tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** [redacted] 322.422, 309.655. **Cogorno:** [redacted]. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. [redacted] 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [redacted]: 448.941; **Sestri P.:** 65.651. **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102. **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese** [redacted] **la guardia** [redacted] **si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tra Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

Genova: tel. 264.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/309.58[redacted] 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; [redacted] **Margherita Ligure:** telefono 288.506 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

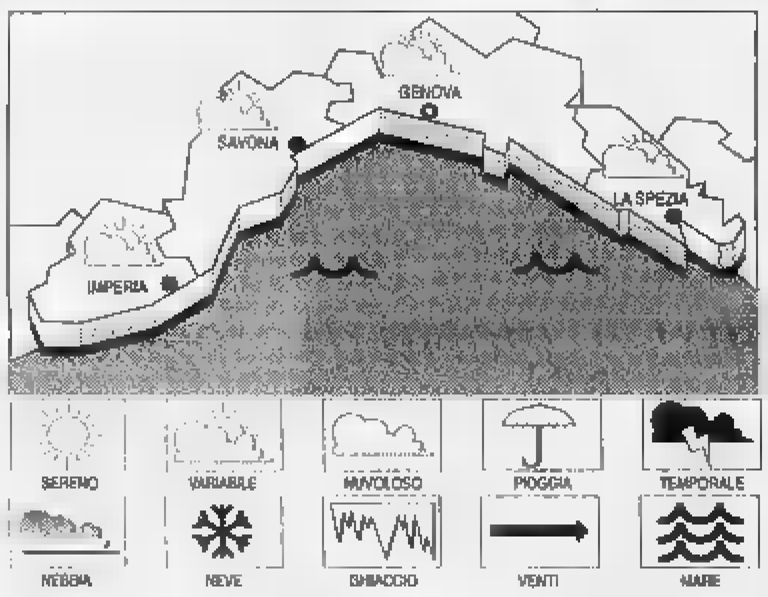
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
[redacted] **Margherita:** tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted] - [redacted] - [redacted]. Casarza Ligure: 457.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni variabili con annuvolamenti alternati e schiarite. Vento debole e moderato proveniente tra Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso e temperatura in lieve aumento. **Domani.** Pressione medio-alta, che determinerà condizioni di stabilità e di schiarite, venti deboli variabili, mare mosso e temperatura in lieve aumento. [redacted] **DI** [redacted] Temp. del mare 25 °C; umidità [redacted] 70%; pioggia 0; [redacted] Sud-Est Sud-Ovest 8-15 km/h; cielo nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1017 [redacted] (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max **25**	min **22**
Savona	max **23**	min **18**
Imperia	max **25**	min **20**

UN [redacted] **FA** [redacted]
Max: 23; min: 18; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva [redacted] 9,06 e cala alle 20,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Batman & Robin,** di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. [redacted] regia L. Stepkewitch con M. Parcher, P. Outebridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Con Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- SALA GRECALE.** Tel. 275.89.30. **Shadow program,** regia G. Cosmatos con C. Sheen, D. Sutherland. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 8.000. Mercoledì 6.000; [redacted].

[redacted] **- SALA MAESTRALE.** Tel. 275.89.30. **Innamorati cronici,** regia G. Dune con [redacted] Ryan, [redacted] Broderick. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Blackrock,** regia S. Vilder, con L. Cropper, L. Breuls. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CORALLO 2. Tel. [redacted]. [redacted] **un crimine,** regia R. Ruiz, con C. Deneuve, M. Piccoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. CHIUSURA [redacted].

LUX. Tel. [redacted]. **L'isola perduta,** regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

NETTUNO. VILLA [redacted]. Ingresso [redacted] via Adua. **Le acrobate,** regia [redacted] con V. Gofino, L. Maglietta. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **L'incantesimo del lago 2,** regia R. Rich, disegni animati. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Austin Powers,** regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ d'Essai. [redacted]. 314.141. **Batman & Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, [redacted] A. Silverstone. [redacted] 16; 18,15; 20,35; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [redacted] **LO - SALA 1.** [redacted]. 562.461. **Innamorati cronici,** regia G. Dune con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. [redacted] **infrante.** Regia P. O'Connor con L. Tylor, J. Phoenix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. La terza luna. Regia M. Bellinelli con O. Antonutti, R. Citran, A. Accini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Swingers,** regia D. Liman con J. Favreau, V. Vaughn.: 20,50; 22,30.

LUCI [redacted] **ARC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; [redacted] **1 e 2** t. 580.360; [redacted] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; [redacted] t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. [redacted] 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000. Lun. [redacted]. merc. riposo.

ARENZANO
[redacted] Via S. Pallavicino. **Prove apparenti,** regia S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

RECCO
CIN[redacted] **PA**[redacted] Via dei Fieschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. [redacted] **& Ro**[redacted] regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 16; 18,05; 20,05; 22,30.

RAPALLO
[redacted], Tel. 61.951. RIPOSO.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. **Bat**[redacted] **Ro**[redacted], regia J. Schumacher, [redacted] G. Clooney, [redacted] Silverstone. Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Hamlet,** regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 16; 18,05; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Il** [redacted], regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 20,10; 22,20. Lire 10.000.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA.** [redacted]. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
EDEN. Arena estiva [redacted]. Via Pavia 4, Pegli. **L'**[redacted] **appello,** regia J. Foley con C. O'Donnell, G. [redacted]. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). [redacted].

[redacted] - [redacted]. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. [redacted]. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). Ri[redacted]

[redacted] **NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [redacted].

A SAVONA

[redacted]
ASTOR. Tel. 854.627. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. **Con Air** (vietato minori [redacted] 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Relazioni intime** (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted]. Tel. 825.714. [redacted] **perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Shadow program.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [redacted] **Skladonowsky.** Orario: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. [redacted]. 640.263. [redacted] **& Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **assoluto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[redacted]. Tel. 51.419. **Il** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Ore 21,15. L. 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO
[redacted] **il gobbo di** [redacted] **Dame.** Orario: 21; 22,45. [redacted] 7000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] **L'isola perduta.** Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
ARENA [redacted] CHIUSO.

[redacted]. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 21. L. 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
CORALLO. Bugiardo Bugiardo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

LOANO
GIARDINO [redacted] **PRINCIPE. Il senso** [redacted] **per la neve.** Orario: 20,45; 22,30. Lire [redacted]; 6000.

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 20,30: **Bugiardo Bugiardo.** Ore: 22,30 [redacted] **Peak.** Lire 10.000; 6000.

[redacted]
ARENA KING. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
ARISTON. Un giorno per caso. Or.: 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. OGGI RIPOSO.

A [redacted]

ARMA DI TAGGIA
[redacted]. Tel. (0184) 43.440. **Space** [redacted]. Lire 6000.

BORDIGHERA
[redacted] Tel. 261.955. **Lilli e il** [redacted]**do.** Orario: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA
ESTIVO. L'ottavo giorno. spett. unico, ore 21,15.

DOLCEACQUA
[redacted] Tel. 206.049. [redacted] **pro**[redacted]. Ore 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. [redacted]. 495.930. **La carica dei** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, ridotti 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO. Ore 20,30: **Il ciclone.** Ore 22,30: **L'ombra del diavolo.** Lire 8000; ridotti 5000.

SANREMO
[redacted]. Tel. 506.060. **Ba**[redacted] **bin.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [redacted]. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ul**[redacted] **volta** [redacted] **suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. [redacted]. **Twin Town.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Austin Po**[redacted]. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 10.000; rid. [redacted].

TABARIN. Tel. 507.070. [redacted] **intime.** Orario: 15,30; [redacted]. Lire [redacted]; rid. 7000.

[redacted]. 507.070. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Kvel•Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [redacted] dà vita [redacted] storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, [redacted]imate da fragranza morale appena velata di ironia.

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», D[redacted] RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

Gli operatori divisi tra contenti e non: tutti d'accordo, però, sul mare pulito

Una stagione andata «così così»

Luci e ombre dell'estate nel Tigullio: il bilancio

CHIAVARI: MARE PULITO

CHIAVARI. Anche nel Tigullio orientale si tirano le prime sull'andamento dell'estate appena conclusa, almeno come stagione turistica. Operatori turistici e commerciali sono in grado di dare una loro valutazione sull'andamento dell'estate considerando i fattori positivi e quelli negativi: «luci ed ombre» quindi è la domanda posta ad alcuni operatori. «Luci poche e ombre tante - è la prima risposta che arriva da Stefania Morando, titolare di una boutique nel porto. Non c'è stata la manifestazione, il porto ha poco transito, sono arrivati pochi stranieri». Interrompiamo l'interlocutrice chiedendo di indicare prima le «luci»; ci sarà ben stato un qualche cosa di positivo in questa estate. «La limpidezza e la pulizia del mare» aggiunge, e si ferma.

Stefania Morando è la titolare di una boutique nel porticciolo

Mauro Pietronave patron del Defilla il caffè storico di Chiavari

Considerato che il mare, o meglio la pulizia e la mancanza di inquinamento fattori importanti per tutti, approfondiamo. «Quest'anno non sono arrivate le solite lamentele sulla qualità dell'acqua - aggiunge Stefania Morando - e questo è positivo. Ma la pulizia nel porto - riprende - è tragica. Non vediamo un netturbino e davanti ai negozi puliamo noi. Dobbiamo poi ringraziare i direttori degli alberghi di Rapallo e Santa Margherita che mandano clienti in cerca di firme. Poi - conclude - diciamo che Chiavari si deve considerare una città in cui si lavora nel solo inverno. Che Dio ci conservi in salute i nostri clienti del comprensorio». Un quadro nettamente negativo tanto che la titolare della boutique accarezzando l'idea di spostare l'attività a Rapallo. Chi invece ha dato un quadro totalmente positivo è Mauro Pietronave, titolare del Gran Caffè Defilla, «storico» locale chiavarese. «Non possiamo lamentarci e non abbiamo sentito lamentele - dice Pietronave. L'afflusso di stranieri e italiani è stato quello degli anni scorsi». Ci sono state ombre in questa estate, è la domanda che incalza dopo il quadro ottimistico? Pietronave ci pensa un po' e aggiunge «Non saprei. Credo che sia andato tutto bene. Non lamentiamoci». E' bello sentire che in una città che ha un elevato numero di commercianti il cinquanta per cento è contento. Anche se gli intervistati sono solo due, si tratta pur sempre del cinquanta per cento di contenti). Qualche lamentela veramente in città è girata, per esempio sulla scarsità di manifestazioni. Quando abbiamo girato l'osservazione al sindaco Vittorio Agostino la risposta è stata: «Abbiamo deciso di puntare sulla qualità e non sulla quantità». Effettivamente i pochi appuntamenti serali sono stati grandi nomi dello spettacolo. Ma sono stati pochi. «Noi abbiamo deciso di governare in questo modo - è stata la secca risposta del sindaco Agostino. Se i chiavaresi ci riconfermeranno, continueremo su questa linea».

Visto che anche l'assessore Rombolini, che è accanto al sindaco, era della stessa opinione e considerato che siamo in campagna elettorale, meglio tralasciare l'argomento. Si rischierebbe di andare sul vecchio discorso della Chiavari turistica o meno e ci si dovrebbe chiedere se i chiavaresi il turismo lo vogliono. Meglio una spruzzata di ottimismo, che non guasta mai.

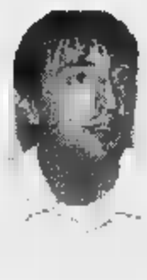
Giuliano Vignolo

LAVAGNA: C'E' LA «TORTA»

LAVAGNA. Soddisfazione piena da parte di Nico Caffese, presidente dei commercianti e artigiani del centro storico. «Credo che le manifestazioni che abbiamo organizzato in piena estate e che si sono svolte anche nei quartieri - dice Caffese che è anche presidente del comitato "Lavagna " - abbiano accontentato tutti. In particolare i giovani che sono arrivati anche dai centri vicini, dove si è fatto poco». Caffese sostiene che anche i ristoratori sono soddisfatti della stagione e ricorda la manifestazione nautica d'altura che ha richiamato gente da diverse regioni. Ombre? «Se ci sono state sono conseguenti al cambiamento del tipo di turismo, ma questo è discorso generale che non riguarda solo Lavagna. Bisognerebbe che gli accordi con le associazioni e gli enti organizzatori manifestazioni, fossero perfezionati con il Comune prima dell'estate per evitare accavallamenti». Aggiunge che la passeggiata a mare dovrebbe terminata in tempi brevi e loda la pulizia della città.

Attilio Schiaffino, presidente degli albergatori Lavagna e Cavi, il cattivo tempo che ha portato via metà stagione e dice: «Dalla seconda quindicina di luglio abbiamo recuperato. Il degli arrivi e delle presenze di stranieri è stato quello degli scorsi anni». In fatto di ombre Schiaffino lamenta la sporcizia in mare per tutto il mese luglio. Per quanto riguarda la pulizia della città «si potrebbe fare di più». Anche Lavagna quindi termina stagione balneare con giudizi positivi, e meglio senza vistose polemiche verso gli amministratori comunali. Il cartellone delle manifestazioni di quest'anno veramente ricco e poi Lavagna ha sempre la Torta dei Fieschi e questa è una viva luce che rischiara eventuali ombre. **[g. vi.]**

Nico Caffese presidente dell'associazione Lavagna Viva



Attilio Schiaffino rappresenta gli albergatori di Lavagna e Cavi

SESTRI LEVANTE E l'ANDERSEN

SESTRI LEVANTE. «Sono un ottimista di natura e quando c'è l'ottimismo le cose si vedono sotto una diversa luce» esordisce Lorenzo Riccomini, dei Bagni Liguria. Tra le luci di quest'estate Riccomini vede maggiore ordine nelle strade nel senso della viabilità. «Dall'istituzione dei posteggi a pagamento la circolazione è più disciplinata anche se qualche mugugno all'inizio c'è stato. L'affluenza di turisti è stata buona e la qualità dell'acqua accettabile». In fatto di ombre Riccomini lamenta il fatto che non è stato ripetuto il servizio di bus-navetta dai parcheggi della ex Fit al centro e al lungomare. «Pare che sia una questione di mancanza di fondi. Perché non pensare ad un biglietto ridotto che cumuli il costo del parcheggio e quello della del bus?» Questa è la proposta di Riccomini che fatto di vivibilità aggiunge: «Sestri Levante è un borgo marinaro e tale lo dobbiamo mantenere».

Per Giuseppe Sesto Rubino, presidente dell'Azienda di promozione turistica Tigullio, la dei battelli ecologici ha dato i suoi frutti. «Abbiamo notato diminuzione dei rifiuti galleggianti - dice il presidente - che provengono da altre regioni a Levante. Lo abbiamo appurato da alcuni sacchetti di plastica pescati dai battelli». Per quanto riguarda le manifestazioni, Sesto Rubino pensa che Sestri Levante dovrebbe ampliare il periodo Premio Andersen e per quanto riguarda gli altri centri pensa che manca un coordinamento tra amministrazioni. Sul fatto della pulizia della città nessuna ombra. Sestri Levante con l'apertura della discarica di Ca da Matta sta risparmiando fior di quattrini. Il servizio di spazzamento e di raccolta rifiuti città è buono. Qualcuno sostiene addirittura che Sestri Levante è la città più pulita del comprensorio. **[g. vi.]**

Giuseppe Sesto Rubino presidente dell'Azienda di Promozione

Lorenzo Riccomini un protagonista dall'osservatorio Bagni Liguria

Una folla inferocita ha inseguito il diciassettenne che ha investito cinque ciclisti uccidendone uno

Vesima, l'autista-killer ha rischiato il linciaggio

Asportata la milza a uno dei feriti, per gli altri 20 giorni di prognosi

GENOVA. E' indagato per omicidio colposo, guida senza patente, omissione di soccorso e lesioni gravi Daniele A., il diciassettenne Cornigliano (maggiorenne tra 12 giorni), con alle spalle denunce per furto e ricettazione, che l'altro pomeriggio a Vesima ha travolto e ucciso un ciclista, ferendone gravemente altri quattro. Denunciati per concorso in omicidio colposo, lesioni gravi e omissione di soccorso anche il passeggero dell'auto, Roberto Mungari Schipani, 20 anni, abitante in via Gianello 2, che era riuscito a fuggire e si è presentato ieri mattina ai carabinieri di Voltri, e per concorso in omicidio e lesioni gravi il proprietario della Gti, Alessandro Laguzzi, 21 anni, via Brighenti.

La vittima, Stefano Fabiano, 39 anni, via Ferriere a Mele, esattore di tributi e una bambina di 8 anni. Il più grave dei feriti, Emanuele Ottonello, 52 anni, via Formellin 4, è stato trasferito all'ospedale di Sampierdarena dove i sanitari gli hanno asportato la milza. Prognosi intorno ai 20 giorni per gli altri politraumatizzati, ricoverati a Voltri: Arnaldo Ferrari, 42 anni, via Pietra Ligure 17/5, Giacomino Cestino, 34, via delle Fabbriche 11, Emiliano Carrozzino, 34, via Garelli 9/21. Erano tutti su bici da corsa, da amatori di buon livello: La vittima, in particolare, aveva partecipato a gare dilettantistiche.

Il tratto di strada dove è avvenuta la tragedia, l'auto investitrice. A destra Stefano Fabiano, la vittima

Confermata la folle dinamica dell'incidente, con particolari che rendono ancora più drammatiche le conseguenze del mortale investimento.

Verso le 18 il gruppo degli sportivi pedalava Arenzano, mentre la Peugeot il ragazzo alla guida arrivava a forte velocità dalla direzione opposta. Sbucando sul rettilineo tra la stazione ferroviaria e i bagni Ianua, l'autista ha perso il controllo, l'auto è sbandata, finendo contro il muretto che costeggia la carreggiata opposta e dopo due testa coda è finita addosso ai ciclisti, travolgendo Stefano Fabiano, poi gli altri si fermandosi dopo 25 metri.

I due giovani sono fuggiti di corsa: il passeggero è riuscito a dileguarsi, l'autista invece si è arrampicato lungo la scalinata che porta alla stradina per Vesima. Numerosi ciclisti, che si trovavano nella zona, e altri passanti si sono messi in caccia dei fuggiaschi. Una donna ha visto il ragazzo e la folla, inferocita, si è lanciata all'inseguimento.

Circa 200 persone sono entrate nel tunnel della ferrovia, in si era nel frattempo inoltrato il giovane, che si è calato sui binari. A questo punto il maresciallo dei carabinieri di Voltri, Taddei, ha fatto bloccare il traffico ferroviario, per evitare una strage. Un vigile urbano ha raggiunto il fuggiasco, consegnandolo ai militari che lo hanno sottratto al linciaggio. **[a. p.]**

Arringati da un parroco, non volevano la Costituzione anticlericale: vinsero, ma i capi furono uccisi

Vivamaria: 200 anni fa rivolta in Fontanabuona

Il 4 settembre 1797 un'armata di contadini marciò su Genova

CHIAVARI. Sono passati duecento anni da quella mattina del 4 settembre 1797 quando dalla Fontanabuona scese piccola armata, composta circa cinquemila contadini, decisi a marciare Genova per impedire l'approvazione della Costituzione voluta dal governo della Repubblica democratica, il cui contenuto era ritenuto lesivo della religione e dei diritti della Chiesa. La scintilla che fece nascere i «Vivamaria» scoccata il giorno prima, domenica 3 settembre, dopo la predica dell'arciprete di Leivi, Giovanni Battista Lagorio, in occasione della festa della Madonna della Cintura alla Torre Camposasco. Una cerimonia che si era tramutata in un incitamento alla rivolta.

Il parroco infatti al grido di «Viva Maria» invitato i fedeli a fare sentire la loro ai governanti e ad abbattere gli alberi della Libertà, simbolo idee portate dalla Rivoluzione francese. Le parole furono ascoltate, capite ed ebbero effetto immediato. Il giorno dopo, lunedì 4 settembre appunto, l'esercito di contadini marciò Chiavari e l'indo- Rapallo. Le parole del parroco di Leivi oltre che ai fedeli presenti alla cerimonia religiosa a Camposasco, arrivarono anche in Fontanabuona e in poche ore gli abitanti della vallata decisero di aderire all'invito di don Lagorio.

Due secoli fa la rivolta dei Vivamaria

A Rapallo al gruppo che si era formato due giorni prima si unirono altri contadini che erano arrivati da Cicagna attraverso il valico Crocetta. Era ormai un piccolo e agguerrito esercito che proseguì per Recco dove si unirono gli insorti della valle di Uscio assieme ai quali raggiunsero Bogliasco. La tappa successiva fu Nervi dove arrivarono la mattina del 7 settembre decisi e proseguire Genova. Ma e Nervi arrivò la notizia che gli insorti della Val Bisagno e del Polcevera, con i quali avrebbero dovuto congiungersi, erano arresi.

Il governo, vista la piega degli eventi, aveva infatti assicurato di modificare il progetto di Costituzione garantendo i diritti della Chiesa. Ai rivoltosi della Fontanabuona non rimase quindi che tornarsene indietro ma i capi furono arrestati, processati e condannati. Paolo Bacigalupo di Carasco, che aveva assunto il comando dei «Vivamaria», venne fucilato un dopo, il 5 ottobre del 1797. Se nei centri della costa il ricordo dei Vivamaria è abbastanza sfumato e quasi si è perso in soli due secoli, in Fontanabuona sono in tanti a tenerlo vivo. Come se l'incitamento fosse stato lanciato in un centro della vallata e non in una chiesa che è nel territorio di Leivi, quindi ai margini della Fontanabuona. Questi avvenimenti ora, a distanza di due secoli, verranno ricordati con targhe rievocative a Carasco e a Camposasco e con un convegno si terrà sabato 6 in Fontanabuona. **[g. vi.]**

FURTO

Arresto a Principe

Viaggiatore scopre due zingare che lo borseggiano

GENOVA. Un viaggiatore sessantenne, Mario, di Santo Stefano al Mare, stava per essere derubato del portafogli da due zingare, mentre consultava i tabelloni alla stazione Principe, l'altra sera. Le donne, Izeta e Nala Sejdic, di 20 e 18 anni, nomadi accampate in via dei Pescatori, avevano tentato di sfilare il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni. L'uomo se n'è accorto e soprattutto se ne sono accorti i poliziotti che le hanno bloccate. Nel portafogli Mario solo 70 mila lire e i documenti, avendo prudentemente trasferito mila lire in un taschino meno in vista.

Tre maghrebini, di cui uno minorenne, sono stati denunciati per ricettazione: sorpresi dalla polizia in via Balbi mentre tentavano vendere cosmetici, sono stati seguiti in un appartamento vicino, dove c'erano due cellulari, uno dei quali rubato da un negozio. **[a. p.]**

Pagnozzi fuori pericolo

Il questore ricoverato per un infarto

Il questore Antonio Pagnozzi è stato ricoverato al Niguarda di Milano per un infarto

GENOVA. Il questore Antonio Pagnozzi è ricoverato in terapia intensiva al Niguarda di Milano in seguito a un principio d'infarto. Il questore di Genova, che ha anni, è stato colto da malore mentre si trovava in vacanza. Le sue condizioni ora sono migliorate e il malato fuori pericolo. Pagnozzi guida da tre anni la polizia genovese. A dirigere la questura resta ora il vicequestore vicario Salvatore Lanzaro. **[a.p.]**

DENUNCE

Blitz della polizia

Tre prostitute sorprese alla Foce con i «clienti»

GENOVA. Tre coppie, formate da clienti e prostitute nigeriane, sono state denunciate dalla polizia perchè, durante alcuni controlli, l'altra notte sono state sorprese in atteggiamenti inequivocabili in piena luce, sotto le finestre dei palazzi della Foce.

Le pattuglie hanno sorpreso la prima coppia in passo Pareto: lui, anni, genovese, appoggiato contro il muro, lei, 25 anni, inginocchiata e operativa. Le altre due in auto in largo Santa Maria dei Servi, impegnate nella medesima occupazione, ed erano formate da un cittadino iraniano di 37 anni con una nigeriana di 22 una Peugeot 206, e da un torinese di 36 anni con una prostituta di 30 su una Citroen ZX.

I controlli periodici sono organizzati in seguito agli esposti che i residenti della Foce presentano con una certa frequenza. **[a. p.]**

DALLA RIVIERA

S.

Dopo alluvione, via ai rimborsi In Comune arrivano i tabulati

In Comune arrivati gli elaborati per il risarcimento ai cittadini che hanno subito danni durante l'alluvione del 5 ottobre '95. Il sindaco Angelo Bottino si dichiara soddisfatto per la celerità con cui sono stati sciuti i danni. I rimborsi saranno del 30 per cento sui danni rilevati dall'apposita commissione. Ci sono 60 giorni di tempo per eventuali opposizioni. **[g. vi.]**

RAPALLO

Il Consiglio discute l'offerta dell'Anffas

Nel prossimo Consiglio comunale sarà esaminata la nuova proposta dell'Anffas per l'acquisto dell'ex scuola di San Michele di Pagana. Dopo una prima offerta di milioni, la nuova cifra è di 1 miliardo e 4 milioni. **[g. vi.]**

CALVARI

Agevolazioni per le imprese Oggi incontro all'Expo

Alle 17,30 nella sala convegni nel quartiere espositivo Expò si svolge l'incontro organizzato dal Centro Servizi per le imprese Promotigullio, sul tema: «Le opportunità e le agevolazioni per le imprese del Tigullio». **[g. vi.]**

MARGHERITA

Vertice nella sede dell'Apt in vista del Salone Nautico

Nella sede dell'Apt riuniti i rappresentanti di categorie ed Enti del Tigullio, ad esclusione Chiavari, per decidere una linea comune di promozione durante il prossimo Salone nautico. Dal Tigullio partiranno giornalmente alcuni pullman che faranno servizio anche per il ritorno. Nel quartiere fieristico genovese saranno distribuiti 50 mila depliant. **[g. vi.]**

RECCO

Potenziato il servizio treni per la Sagra del fuoco

Domenica e lunedì in occasione della sagra del fuoco Recco, le Ferrovie potenzieranno il servizio con un treno straordinario da Savona (partenza alle 19,45) e con tre servizi dedicati al rientro che collegheranno Recco con Brignole, La Spezia e Savona. **[g. vi.]**

Festa grande al «Carillon» per nozze di pallanuotista

Grandi festeggiamenti l'altra al «Carillon» di Paraggi, per le nozze del pallanuotista ed imprenditore recchese Angelo Figari, unitosi in matrimonio Claudia Favale S. Margherita. Cena per oltre cento invitati, che hanno poi fatto le ore piccole sulla pista da ballo del noto locale notturno. **[f. p.]**

CAMOGLI

Via ai lavori di sistemazione della frana di San Nicolò

Sono cominciati i lavori per il consolidamento del vasto fronte franoso che interessa San Rocco, la Mortola e san Nicolò. l'intervento è finanziato con un fondo regionale di 700 milioni. **[g. vi.]**

A gonfie vele la campagna adesioni per la tutela del cuore antico di Albenga

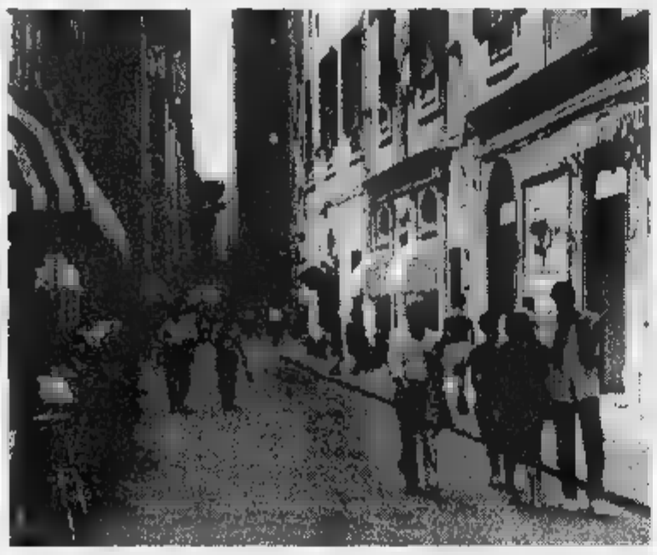
«Un centro storico più vivibile»

Gli abitanti si uniscono in una associazione

ALBENGA. Questa volta pare sia quella buona. La nuova associazione di cittadini «Tra le torri» sta riscuotendo un successo ■ iscrizioni che ■ oltre le stesse intenzioni dei fondatori, che si erano prefissi di rendere più vivibile la città antica compresa nel rettangolo di mura medievali. Una «vivibilità» che ■ richiama soltanto le questioni collegate alla microcriminalità, spesso relative alla presenza di giovani extracomunitari ■ lavoro, ma vuole anche dire miglioramento delle condizioni di vita di chi vi risiede e di chi la visita come turista.

All'associazione hanno aderito anche personaggi diventati famosi in campo nazionale, come il finanziere Gian Mario Roverato, che intendono così sottolineare il loro attaccamento alla città ■le e la loro fiducia nelle potenzialità turistiche di un centro medievale rimasto intatto nella sua struttura urbana da ormai sei secoli.

Ad avviare questa azione promozionale è stata l'insegnante di scienze Eugenia Galizia, nominata presidente dell'associazione, affiancata dal vicepresidente Lorenzo Lazzaro. Spiega il libraio Gerri Delfino, titolare della libreria San Michele: «Siamo partiti questa volta col piede giusto. Fra gli obiettivi c'è anche quello di dotarci di un piano per l'arredo urbano e per i colori delle facciate delle case».



Gli abitanti del centro storico uniti nel nome di una «maggiore vivibilità»

L'associazione ha aperto ■ confronto che vuole essere costruttivo con il Comune. Un altro problema non secondario è l'invasione dei colombi che sporcano e danneggiano i monumenti. Gli abitanti del centro antico chiedono che venga adottato qualche provvedimento in grado di debellare quello che è diventato un grave inconveniente, ■ risvolti anche di tipo sanitario.

Continua il commerciante: «Non capisco perché Albenga non possa fare come Villanova che si è ripulita ed abbellita in modo esemplare ■ che costituisce un esempio da seguire. Albenga, che con apposita delibera consigliare "istituì" Villanova, settecento anni dopo dovrebbe imparare dalla sua "creatura" ■ne valorizzare un centro abitato di epoca medievale».

Romano Strizioli

In offerta merci d'occasione

E Andora lancia «U desbarassu» Un weekend ■ prova di shopping

ANDORA. I negozi del centro e della periferia svendono le ri- ■ di magazzino facendo conoscere agli acquirenti la città. Ci saranno un mare ■ offerte commerciali, nel prossimo fine settimana, sparse per le vie cittadine. L'iniziativa promozionale è organizzata, come in passato, dall'Ascom-Confcommercio.

Sabato e domenica ritornano per la sesta volta ad Andora le bancarelle delle occasioni. «U desbarassu» (questo il termine dialettale per indicare la svendita delle rimanenze di magazzino) sarà fatto da gran parte dei commercianti. L'iniziativa è come una specie di «due-giorni» dedicata allo shopping e agli affari che interessa un po' tutte le vie ■ Andora. Sia quelle del centro che della periferia.

Ha spiegato la segretaria dell'Ascom locale Cecilia De Ambrogio: «I negozi allestiranno bancarelle ■ merce a prezzi scontatissimi. Si tratta delle rimanenze di fine stagione e ■ magazzino. ■ presenta quindi un'importante occasione per chiunque, residenti, cittadini dei paesi limitrofi ■ turisti, voglia acquistare risparmiando». L'iniziativa si sviluppa lungo ■ Sant'Ambrogio, via Aurelia, via Roma, via Doria, piazza Santa Maria, via Caboto, ■ Cavour e via Carminati.

Alla vendita si aggiunge anche un ■ e proprio itinerario-passeggiata alla scoperta delle bellezze di Andora. Ha proseguito Cecilia De Ambrogio: «Le persone che seguiranno le bancarelle delle offerte ■ sposteranno tra la zona del porto e la stazione attraversando una buona parte della città. Questo permette a tutti, visto che il centro cittadino è sparpagliato, di passeggiare ■ po' dovunque in città». Sempre per far conoscere Andora, ogni weekend di fine mese da un po' di tempo, viene allestito un mercatino dell'antiquariato con numerose bancarelle e oggetti di ogni tipo. **[m. br.]**

GALLERIA CONA

Baglietto, una personale con «I colori e le parole»

SAVONA

INAUGURA oggi pomeriggio alle 17,30 alla galleria d'arte «Cona» di via Paolo Boselli la prima mostra personale di Roberto Baglietto, giornalista della redazione savonese de La Stampa.

«Words & Colours» è il titolo della personale, che sarà visitabile tutti i giorni sino al 20 settembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. La galleria è chiu- ■ solo domenica ■ lunedì. Roberto Baglietto è autore d'una recente raccolta di poesie «Aisecp» (ed. Gabrielli), ■ pittore tra segno grafico e parola, con un intenso uso del colore, vetro frammentato, sabbie e lustrini.

«Baglietto è del segno del To- ■. E', quindi, serio, solido, pratico. Un grande organizzatore di energie....» scrive di lui Elio Ferraris, presidente dlle Circolo degli Inquieti, di cui Baglietto è a sua volta uno dei soci fondatori.

In occasione della mostra è stato preparato un ricco catalogo che raccoglie impressioni e note critiche di quanti hanno potuto esaminare in anticipo le opere che fanno parte della rassegna.

Baglietto ha preparato ■ «debutto» ■ autentico entusiasmo, dedicando tutte le sue energie all'organizzazione della mostra, curando ogni più piccolo dettaglio con spontanea meticolosità. Basti dire, ad esempio, che ogni cartoncino d'invito, e sono centinaia, reca un disegno originale dell'espositore.

In tutto alla galleria Cona sono esposte 12 opere, due tele e 10 carte, frutto di un ampio ventaglio di tecniche pittoriche. Baglietto usa acrilici, olio, tempere, chine, colori ■ dita ma non disdegna inserti di filo ■ metallo per dare impatto emotivo ai quadri che affrontano i grandi temi esistenziali. La tele, «La Canzone di maggio» ■ «Le vrai guerre» aprono la rassegna. Non mancano riferimen- ■ musicali: nelle due carte «In den gaerten Pharaos» Baglietto cita l'esperienza musicale dete- ■ del Popol Vhu. Se «Summer Vision» richiama i colori ■ i sapori dell'estate, «Dentro al Corano» è pervaso da un verde islamico.

Su tutti spicca «In difesa della terra», una bella carta impregnata ■ tutte le tinte dell'universo che si fondono in un turbinio che ricorda il movimento dei pianeti. Enigamtico «Le sette madri della memoria», con altrettante macchie gialle perse nell'immensità. Baglietto in questa prima personale ha giocato anche sulle antitesi: «Figli di un sole nucleare», forgiato con il rosso-brunito degli elettroni impazziti e «Blue game», un gioco di tinte ■ne ispirato dalle navi negriere che dall'Africa viaggiavano verso il continente nuovo. Il «Words & Colors» di Baglietto è tutto questo e di più. Uno Zibaldone di suoni, colori, emozioni che si rincorrono sulla carta. **[r. s.]**

Cuneo respinge le accuse della Uil: «Falso, nessun cuoco fa assistenza ai degenti»

Infermiera chiede i danni all'Asl

Sostiene di aver contratto l'epatite in ospedale

SAVONA. Un'infermiera chiede i danni all'Asl dopo aver contratto l'epatite B per un incidente in corsia. Intanto il manager Cuneo ha avviato un'indagine approfondita sull'utilizzo del personale con mansioni improprie ma respinge con decisione le accuse lanciate dalla Uil.

INFERMIERA. Una dipendente dell'Asl, ha chiesto i danni all'amministrazione per una grave malattia da cui è stata colpita per ragioni di servizio. La donna, che ha meno di 30 anni, ha contratto l'epatite di tipo B mentre svolgeva l'attività di infermiera nelle corsie dell'ospedale. La donna, che si è affidata agli avvocati Claudia Olivieri e Carla Giuliani, ha citato in giudizio l'azienda sanitaria per il riconoscimento della grave infezione. L' Asl tuttavia non accetta le richieste di risarcimento e intende resistere. «In base alle indagini effettute dai nostri periti, siamo convinti di poter dimostrare che l'Asl non ha responsabilità ■ questa vicenda», spiegano all'Ufficio legale.

Di parere opposto gli avvocati della donna: «La malattia è scaturita da un incidente capitato in corsia. Su questo non ci sono dubbi perchè esiste una dettagliata relazione medica che risale al momento delincidente». ■ Il manager dell'Asl respinge le accuse formulate dalla Uil sull'utilizzo improprio del personale. «La ricerca sull'utilizzo improprio di taluni dipendenti ■ stata effettuata proprio dalla direzione aziendale - precisa il manager in un comunicato stampa -. In molti casi l'impiego improprio del personale è la conseguenza della chiusura di servizi dell'azienda, come la lavanderia e le cucine e risponde all'esigenza di riutilizzare le risorse disponibili dopo che sono state preparate al nuovo impiego ■ opportuni corsi di formazione. In altri casi l'impiego difforme rispetto alla qualifica ■ assunzione si è reso necessario in seguito a malattie invalidanti. E' noto che l'aumento di mansioni amministrative è comune a tut- ■ il mondo del lavoro sanitario e consegue alla necessità sia ■ controllo dei costi, sia di organizzazione delle prestazioni, sia di sviluppo delle comunicazioni che i medici ospedalieri intrattengono ■n quelli di famiglia, con istituti di ricerca o con colleghi di altri ospedali». Sottolinea Cuneo: «Si esclude fermamente che vi siano cuochi adibiti a funzioni infermieristiche ■ consideriamo tale affermazione diffamatoria per l'azienda. E' comunque intenzione dell'Asl ristabilire la congruenza fra qualifica professionale ■ mansioni con la definizione della pianta organica in corso, con opportuni corsi». **[e. b.]**

ALBENGA

Il Polo vuole il tribunale

Silenzio imbarazzato sulla nuova pretura di ■ Torino, che avrebbe dovuto essere inaugurata in questi giorni. Andrea Saccone, consigliere provinciale di Forza Italia, ha richiamato, con un nota, l'attenzione dell'opinione pubblica sul rischio che quella struttura, costata decine di miliardi, possa finire quantomeno sottoutilizzata. Si chiede infatti Saccone: «Di fronte alla legge 254 del luglio ■ con la quale ■ governo è stato delegato ad emanare, entro sei mesi, un apposito decreto legge, per sopprimere l'ufficio del pretore, trasferendone le competenze al tribunale, nessuno ad Albenga ha an- ■ preso pubblica posizione. Personalmente ho già presentato un ordine del giorno approvato dal consiglio provinciale ■ il quale è stata chiesta l'istituzione di un tribunale ad Albenga o quantomeno ■ sezione distaccata del tribunale di Savona. Il Comune non deve dormire su problemi come questo». **[r. sr.]**

Savona: l'episodio è avvenuto nel parco dell'ospedale S. Paolo

Marocchino cade nella scarpata E' soccorso dai vigili del fuoco

Un fase dell'operazione di soccorso portata a termine dai vigili del fuoco del porto

SAVONA. Intervento ■ vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in lungomare Matteotti per soccorrere un marocchino di 32 anni che era caduto in una scarpata ■ ridosso del muraglione che si trova sotto il parco dell'ospedale San Paolo, a pochi metri dalla galleria Vallorie. I pompieri del distaccamento del porto hanno dovuto utilizzare l'autoscala. L'extracomunitario ■ stato, quindi, imbragato e portato a terra.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, il marocchino era stato a metà mattinata medicato dai sanitari del pronto soccorso. Una volta dimesso, l'uomo forse in preda a un'improvvisa amnesia, si è spinto fino al limitare del parco dell'ospedale, ha perso l'quilibrio ■ è caduto nella scarpata. La rete ■ recinzione ha impedito al marocchino di cadere dal muraglione ■ finire sull'Aurelia. Ora è ricoverato in ospedale. I medici gli hanno riscontrato leggere contusioni che sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. **[c. v.]**

Le contestazioni più dure all'Issel e all'Ipsia

Finale, le scuole riaprono con proteste anti «tagli»

LOANO. Novità ■ problemi per le scuole superiori del Finalese a poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico.

A Ragioneria di Loano va in pensione un preside «storico» Gian Carlo Corino. A Finale invece è ancora alta la protesta per il rischio di soppressione ■ due classi al liceo scientifico Issel ■ all'Ipsia di Finalborgo. Si chiama Guglielmo Marchisio, proviene dall'istituto «Pertini» di Varazze, il nuovo preside dell'Itc di Loano. La scuola «perde» solo una seconda ma mantiene quota 500 iscritti.

All'Issel di Finale collegio dei docenti, genitori e studenti contestano la decisione del provveditorato di accorpare le tre terze. Gli iscritti ■ 55 e quindi, per legge, andrebbero distribuiti in due sole classi. Lunedì ci sarà un attaso incontro in provveditorato.

Ricordano gli insegnanti: «Questa ipotesi nega di fatto la specificità della sperimentazione in ■ di un puro criterio numerico. L'accorpamento è un errore in relazione alle limitate postazioni dei laboratori di informatica, fisica, scienze ■ lingua».

Aggiungono studenti ■ genitori: «C'è stata in questi anni una diversa programmazione ■lle classi e quindi ci ■ ■ grossa difficoltà per tutti anche perchè sono già stati acquistati i libri in base agli indirizzi precedenti. Tutto questo deriva dalla sola mancanza di due studenti in una classe».

All'Ipsia si chiede invece il mantenimento ■ Finale delle prime per i corsi di grafica e meccanico. «Se fossero trasferite a Savona in molti potrebbero abbandonare gli studi», spiega- ■. L'Arci di Savona organizza, infine, da ieri in via Sormano 37, il tradizionale mercatino del libro usato ■ il mercatino multimediale. **[a. r.]**

La kermesse al parco San Rocco. Un video comizio di Bossi da Venezia

Ad Alassio la «festa dei padani»

Dal 14 settembre tre giorni di politica e spettacolo

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro

ALASSIO. L'immigrazione clandestina sarà al centro della prossima «Festa della Padania indipendente» che si terrà a parco San Rocco dal 12 al 14 settembre. Ha spiegato Ernesto Tassara, segretario della sezione alassina della Lega Nord: «Sarà eretta una sorta ■ "colonna infame" di man- ■ memoria su cui saranno riportati tutti i casi di violenza od ingiustizia subiti ■ cittadini italiani ad opera di immigrati clandestini, nomadi ■ extracomunitari. Chiunque la potrà aggiornare aggiungendo casi di sua conoscenza».

Sono 21 le località padane che celebreranno l'indipendenza ad un anno dalla festa sul Po. In Liguria, Alassio, che ospiterà i leghisti delle province di Savona ed Imperia, e Lavagna. Domenica 14, in collegamento ■ Venezia, verrà diffuso l'intervento conclusivo del segretario federale Umberto Bossi.

Durante le tre giornate si alterneranno politica, spettacoli e giochi. Si potrà aderire inoltre al «Sin.Pa.», il sindacato padano, o partecipare alla sottoscrizione a favore dei «Patrioti di San Marco». ■ un gazebo ,inoltre, Marina Malvini, «camicia verde» premiata per la lotta contro l'abusivismo commerciale negli stabilimenti balneari, e poi denunciata, raccoglierà le adesioni per la prossima ■ pagna anti-abusivismo nel 1998. Campagna che avrà un respiro provinciale e ■ estenderà anche alle zone di Imperia e Savona.

A sponsorizzare direttamente quest'ultima iniziativa è lo stesso sindaco di Alassio, e se- ■ leghista, Roberto Avogadro. «I liguri ■ limitati nella loro libertà e nella loro sicurezza, ma anche criminalizzati e tacciati di razzismo ogni qualvolta tentano di difendersi», ha detto Avogadro. **[m. br.]**

DALLA RIVIERA

ALBENGA

Operazione anti «lucciole» dei carabinieri

Operazione di controllo dei carabinieri sul tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. Una decina le prostitute identificate. I pattugliamenti si ripeteranno anche i prossimi giorni. **[r. sr.]**

■■■■■■

Ruba in ■■ albergo, patteggia 6 mesi di ■■■

■ pretore Arnaud ha condannato a 6 mesi di carcere e 200 mila di multa, con il rito del patteggiamento, Gianluca Lagrotteria, 20 anni, di Alassio. Era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver rubato in una camera dell'albergo Azur ■ Alassio oggetti in oro e denaro per un valore di mezzo milione. **[m.br.]**

ALBENGA

Ronde dell'Enpa contro l'avvelenatore di gatti

Un gruppo di guardie zoofile volontarie dell'Enpa effettueranno pattugliamenti notturni in via Pisve. Lo scopo è quello di sorprendere e denunciare un ignoto avvelenatore di gatti che da un po' di tempo distribuisce polpette avvelenate agli animali della ■■■ Venti gatti ■■■ già morti nei mesi scorsi. **[m. br.]**

FINALE L.

Risolto il problema del «doppio funerale»

Tutto regolare, ieri mattina, ■l cimitero ■ Finalmarina per i due funerali fissati alla stessa ora. Solo oggi sarà sistemata «nella ter- ■■ la seconda salma. Ieri infatti, dall'unico necroforo in servizio, era stata preparata ■■■ sola buca. Intanto nel cimitero di Alassio ignoti l'altra notte hanno rubato diversi mazzi di fiori che erano stati sistemati sulle tombe del cimitero, fra cui quella dell'ex vicesindaco Bruno Bizzarrini. **[a. r.]**

Il titolo a una sanremese, vincono anche tre ragazze di Savona, Vallecrosia e [redacted]

Jenny Castagna, Miss Moac '97 (con la fascia). [redacted] suo fianco, da destra, [redacted] Gallanti, Diana Tesselli [redacted] Manuela Marziano

E' Jenny Miss Moac

SANREMO. Jenny Castagna, 17 anni, di Sanremo, è Miss Moac 1997. E' stata eletta regi-[redacted] assieme [redacted] Emilù Gallanti, 18 anni, di Savona, incoronata Miss New model of the year. Damigelle Diana Tesselli, 14 anni, di Vallecrosia [redacted] Manuela Marziano, 20 anni, [redacted] Imperia.

Le due vincitrici del concorso sono partite subito per Matera dove parteciperanno alla finale nazionale di Miss New model of the year, che si svolge [redacted] contemporanea alla finalissima di Miss Italia in programma nel fine settimana a Salsomaggiore.

La «creatura» di Antonio Ricci sarà oggi al Porto Antico

Il Gabibbo a Genova

Il Gabibbo a Genova per aiutare i bimbi

GENOVA. Il Gabibbo al Porto Antico. Il celebre pupazzo dall'inconfondibile accento genovese sarà questo pomeriggio alle 17 alla piazza delle Feste per partecipare all'iniziativa per bambini organizzata nel corso della manifestazione «Trenta [redacted] per la vita».

[redacted] personaggio ideato da Antonio Ricci entra quindi nella non stop benefica che quest'anno è dedicata all'infanzia meno fortunata. Una parte delle sottoscrizioni raccolte a Genova andranno al Fondo malattie renali del bambino. La festa inizia alle 16,30 sotto il Bigo dove il Gabibbo parlerà con i bambini esibendosi anche in prove canore [redacted] firmerà la maglietta [redacted] simbolo del girasole. Poi salirà sull'«ascensore» disegnato da Renzo Piano per ammirare Genova dall'alto.

Ma la festa inizierà prima [redacted]l'arrivo del pupazzo: alle 15,30 i volontari della Croce verde di Quinto offriranno una dimostrazione sulla barella a traino, che [redacted] il precursore delle moderne ambulanze.

Alle manifestazione di Genova parteciperanno anche quattro cani Terranova addestrati per il salvataggio in mare di persone in difficoltà. [m. c. c.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Giovedì 4 Settembre 1997 [redacted] 39
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 59.51

Mercoledì ad Alassio i riconoscimenti alle manifestazioni migliori dell'estate 97

«Oscar del Mare», tutti i prescelti

Ecco i 36 che sono in lizza per le 12 statuette

ALASSIO. Eccole [redacted] 36 «nomination» tra cui [redacted] scelti i prestigiosi «Oscar del mare 1997». Si tratta di [redacted] manifestazioni, avvenimenti [redacted] enti (nelle tabella sono elencate tutte le segnalazioni) che hanno caratterizzato l'estate promuovendo il turismo: e per loro è già un successo. Le nomination arrivano dalle Province di Genova, Savona e Imperia che, attraverso i loro presidenti o i loro funzionari, hanno fornito l'elenco [redacted] manifestazioni, spettacoli, strutture che [redacted] sono particolarmente distinte in favore del turismo.

A questo punto ogni sezione ha [redacted] candidati all'Oscar, uno per provincia. Sarà una giuria formata da giornalisti, presidenti regionali di categoria [redacted] dell'Apt ospitante (quest'anno quella di Alassio), oltre al Comune e all'agenzia organizzatrici, a decretare chi merita maggiormente l'«Oscar del mare» per ogni categoria.

Le segnalazioni per le nomination [redacted] tutte di alto livello. Ci saranno, come sempre, [redacted]ntenti e scontenti, ma l'«Oscar del mare» [redacted] una manifestazione annuale. Chi [redacted] è entrato nelle nomination quest'anno potrà [redacted] chiamato nelle edizioni future. L'importante, al di là delle menzioni [redacted] dei riconoscimenti, [redacted] continuare [redacted] lavorare in maniera professionale [redacted] con fantasia per dare sempre più prestigio al turismo.

Molte manifestazioni [redacted] strutture che avrebbero meritato la nomination non compaiono nella finale di quest'anno perché, fra tanti operatori e organizzatori che hanno tenuto alto il nome della nostra regio-[redacted] bisognava, secondo le regole dell'«Oscar del mare», sceglierne [redacted] solo per ogni provincia. Altri, invece, erano già stati premiati lo scorso anno. Le statuette che premiano l'imprenditorialità e il coraggio nel settore del turismo in Liguria verranno consegnate mercoledì [redacted] giardini [redacted] Palazzo comunale ad Alassio. Sono ovviamente invitate le persone protagoniste delle nomination, l'ingresso è comunque gratuito. La manifestazione è organizzata [redacted] promossa dal Comune di Alassio, dall'agenzia di spettacoli Eccoci, da La Stampa e da Radio Onda Ligure.

Quest'anno, oltre a quelle degli Oscar «istituzionali», ci saranno le premiazioni dei personaggi dell'estate scelti dal pubblico. Ogni giorno, sino a domani (i tagliandi dovranno [redacted] consegnati entro le 20 dello stesso giorno), La Stampa pubblicherà il tagliando per votare bagnini, dj, cubiste, pr, barman [redacted] gelatai. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche di questi personaggi dell'estate 1997, una classifica in continuo movimento e che può cambiare in [redacted] le categorie grazie alle segnalazioni dei lettori.

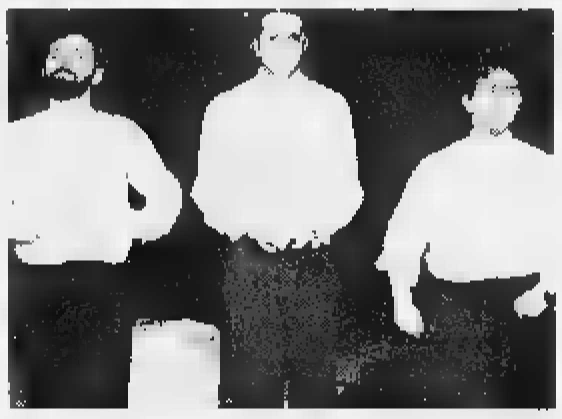
Stefano Pezzini

[illegible]	[illegible]	[illegible]
GE - CONCERTI DI [redacted]	GE - SETTEMBRE E[redacted] ARTIFICIALI RECCO	GE - [redacted]
SV - MUSICA [redacted]	SV - CENA MEDIEVALE [redacted]	SV - TOVO SAN GIACOMO
IM - [redacted] DI CERVO	[redacted] - LE [redacted] DI PERINALDO	IM - DIANO [redacted]

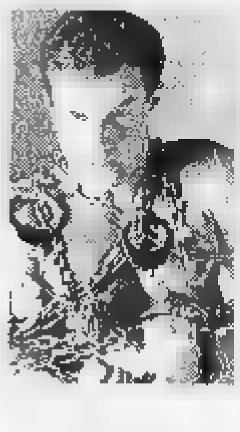
SPORT	[illegible]	[illegible]
GE - [redacted]	[redacted] - LIDO DI [redacted]	GE - MANUELINA DI RECCO
SV - OFF [redacted] ALASSIO	SV - [redacted] DI VADO	SV - LILLIPUT DI [redacted]
IM - [redacted] SANREMO	IM - SPIAGGIA D'ORO DI IMPERIA	IM - VIA [redacted] DI BORDIGHERA

[illegible]	[illegible]	[illegible]
GE - [redacted] IN [redacted]	GE - [redacted] DYCK [redacted]	GE - MISS [redacted]
SV - ANNI 60 PI[redacted] LIGURE	SV - LIBRI DI LIGURIA PEAGNA	SV - [redacted]
IM - FESTIVAL MONDIALE FUOCHI D'ARTIFICIO SANREMO	IM - ISTITUTO DI DIRITTO UMANITARIO (SR)	IM - [redacted] CANZONE

CABARET	SAGRE	[illegible]
GE - SANTA [redacted]	GE - [redacted] DEL [redacted]	GE - MAR[redacted] DI GENOVA
SV - ASPETTANDO LOANO CABARET	SV - PIGATO ALBENGA	SV - LA CAPANNINA DI [redacted]
IM - SALONE DELL'UMORISMO DI [redacted]	[redacted] - LA BERLECCATA DI [redacted]	IM - NOVA DI [redacted]



Nella foto sopra i Soggetti smarriti che ricevono un premio speciale [redacted] la genovese Angela Cavagna


Anche Marco Berri e Morena Martini (nella foto [redacted] sinistra) sono tra i prescelti

Premiata la Cavagna

E poi Berri, i Soggetti e la «Vas cup» di Diano

OLTRE agli «Oscar del mare» istituzionali e a quelli scelti dal pubblico, anche quest'anno sono previste alcune premiazioni fuori concorso. Si tratta di manifestazioni o personaggi che, per vari motivi, hanno dato un tocco in più all'estate del 1997. L'«Oscar per la televisione e lo sport» è stato assegnato alla genovese Angela Cavagna, irresistibile infermiera di «Striscia la notizia», da qualche anno diventata una brava conduttrice televisiva di trasmissioni sportive insieme a Maurizio Mosca, ed ha saputo tenere alto il nome della Liguria in mezzo ad una concorrenza assai qualificata. L'«Oscar magica Liguria» è andato invece a Marco Berri, mago prestidigitatore. Un riconoscimento anche alla Liguria che fa sorridere e regala buonumore: l'«Oscar della risata» è andato [redacted] cabarettisti genovesi «I soggetti smarriti», protagonisti di alcune memorabili serate [redacted] tutta la Riviera. L'«Oscar alla voce dell'estate» è stato assegnato ad una giovanissima interprete, vincitrice ad Albenga lo scorso luglio del concorso «Voci nuove per Mimì», la quattordicenne Morena Martini. L'«Oscar all'avvenimento goliardico dell'estate '97» [redacted] andato alla «Bud Vas Cup», regata di vasche da bagno variamente attrezzate e addobbate svoltasi [redacted] Diano Marina.

L'ultimo Oscar fuori concorso [redacted] stato [redacted]segnato, come vuole la tradizione, alla città ospitante, in questo caso Alassio, che comunque durante l'estate ha organizzato numerose manifestazioni di qualità [redacted] ad esempio [redacted] Festival del Mitomodernismo e i Festival musicali di Parco S. Rocco.

Tutti questi personaggi e manifestazioni che verranno premiati ad Alassio hanno, in qualche modo, animato e dato lustro all'estate della Riviera. Qualcuno lo ha fatto nell'ambito del più puro intrattenimento, regalando scampoli [redacted] ri-[redacted] buonumore e dimostrando così che la Liguria del turismo è divertimento, altri lo hanno fatto puntando [redacted] intrattenimenti di tipo culturale e artistico, sottolineando che anche un turismo «di nicchia», può avere un grande pubbli-[redacted] e un ritorno qualificato [redacted] qualificante. [s. p.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera l'appuntamento più atteso della rassegna

E' gran galà al Festival dell'Umorismo

Soddisfazione per il successo dell'abbinamento a RadioRai

BORDIGHERA. E' arrivato il giorno del gran galà, l'appuntamento mondano più atteso di «Bordighera città dell'Umorismo». Questa sera, infatti, il Palazzo del Parco indosserà l'abito delle grandi occasioni per ospitare una serata che si propone come momento-clou della rassegna dedicata all'umorismo nella radio.

«Radio anche noi» è il titolo dello show, che prenderà il via alle 21,30 e sarà condotto da Michele Mirabella. E' previsto l'intervento dell'autore Enrico Vaime, della presentatrice radiofonica Monica Nannini, della rivelazione dell'anno [redacted] RadioDue, la coppia Marco Presta [redacted] Antonello Dose [redacted] dei loro colleghi Sergio Cirri [redacted] Massimo Ferrentino. Hanno assicurato la loro presenza anche la brava cabarettista torinese Luciana Littizzetto, [redacted] comico emergente Enrico Bertolino e il gruppo musicale Siluet.

Per l'occasione verrà assegnato il premio «Sarchiapone d'Oro '97» alla migliore pubblicità radiofonica di taglio umoristico, scelta dall'Art Directors Club Italiano. Premio anche [redacted] Presta & Dose, reduci dalla conduzione [redacted] «Giochi senza frontiere»: [redacted] riconoscimento speciale «Targa Bordighera '97 città dell'Umorismo» sarà consegnato, però, per la trasmissione radiofonica «Il ruggito del coniglio», [redacted] «cult» che ha raggiunto la cifra record di 1 milione [redacted] ascoltatori.

Nel corso della serata, i protagonisti dell'intrattenimento radiofonico di Radiorai potranno mostrare il loro volto affrontando il confronto con il pubbli-[redacted] sia in diretta (radiofonica), sia dal vivo, sul palcoscenico.

Questa collaborazione [redacted] esclusiva fra Radiorai e il Festival dell'Umorismo, resa possibile grazie al direttore dell'emittente, Stefano Gigotti e all'esperto Bruno Voglino, propone, sempre oggi, un altro collegamento con RadioDue, che si aggiunge [redacted] quelli de «Il ruggito del coniglio» [redacted] «Il programma lo fate voi». Dalle 15,35 alle 19,30 Astor Panigale, «inviato normale» [redacted] Bordighera, si collegherà [redacted] [redacted] trasmissione «Maccaroni Circus».

Daniela Borghi

Marco Presta e Antonello Dose, protagonisti del fenomeno radiofonico dell'anno e [redacted] anche in televisione

Radio, pungente dibattito

Quanti elogi a Presta e Dose che hanno trascinato la Rai

BORDIGHERA. Perché gli ascoltatori della radio che intervengono via telefono alle trasmissioni sono più bravi di molti conduttori della televisione? E' uno degli interrogativi sollevati da Alessandra Comazzi, responsabile del settore Spettacoli de La Stampa, nel corso del «salotto semiserio» che ieri pomeriggio è stato condotto [redacted] intelligente ironia da Massimo Cirri e Sergio Ferrentino.

Con Alessandria Comazzi [redacted] intervenuto anche Bruno Voglino, talent-scout televisivo [redacted] radiofonico, e alcuni tra i protagonisti delle più recenti trasmissioni di RadioRai.

Nell'attesa del dibattito il patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, ha scambiato alcune parole con un Alessandro Bergonzoni, irriconoscibile per chi aspettava: «Ma è proprio lui? Non lo ricordavo con la barba e i capelli così lunghi».

L'incontro si è focalizzato sul rapporto tra radio [redacted] pubblico dopo [redacted] presentazione del nuovo palinsesto RadioRai da parte del direttore, Stefano Gigotti, che non ha mancato di elogiare il programma dall'ascolto record, «Il ruggito del coniglio».

C'erano anche Marco Presta e Antonello Dose, protagonisti del successo. [d. bo.]

Ginnastica sotto la guida di istruttori e disc jockey «acquatico» nel fantastico parco di Ceriale

Settembre alle Caravelle, tempo di giochi

Con il tagliando lo sconto per ristorante e attrazioni

CERIALE. Settembre è l'ideale per il parco acquatico ricavato in un'ampia valle alle spalle di Ceriale. Una struttura di divertimento unica in tutta la Liguria turistica.

Il parco, ispirato al tema del viaggio di Cristoforo Colombo alla scoperta delle Americhe, è di più facile accesso per i lettori de La Stampa. Con il tagliando che pubblichiamo in questa pagina è infatti possibile ottenere l'ingresso gratuito di bambini fra i e i 12 anni. Con lo stesso «coupon» è possibile consumare un pasto a prezzo convenzionato presso il ristorante self-service ed ottenere sconti alla boutique di souvenir e gadgets «Porta Soprana» (il monumento genovese in vicinanza della casa Colombo).

Ma la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle ancora in piena funzione. Il parco chiuderà domenica 14 settembre, rispettando consueto orario che va nelle giornate di mercoledì di domeica dalle 9 alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

Alle Caravelle è anche possibile, verso le 11, nella grande piscina centrale, effettuare esercizi di «acquagimm» sotto la guida un istruttore. Dalle 15,30, poi, è possibile ballare con l'animazione del dj Mauro Vicari.

Sono sempre valide le iniziative «incrociate» degli sconti fra il complesso ludico cerialese, le Grotte Toirano e l'Acquario di Genova. Uno sconto sarà concesso chi in una delle strutture convenzionate si presenterà con un biglietto di ingresso sempre rilasciato da una delle tre strutture. Ma la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle in piena funzione.

Il parco chiuderà domenica 14 settembre, rispettando il consueto orario che va nelle giornate di mercoledì e di domeica dalle 9 alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

[r. sr.]

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino 4 al anni accompagnato un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse del Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto uno sconto 15 per cento al di PORTA e il prezzo-convenzione 16 mila lire per p m (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

GIOVEDI' 4 1997
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

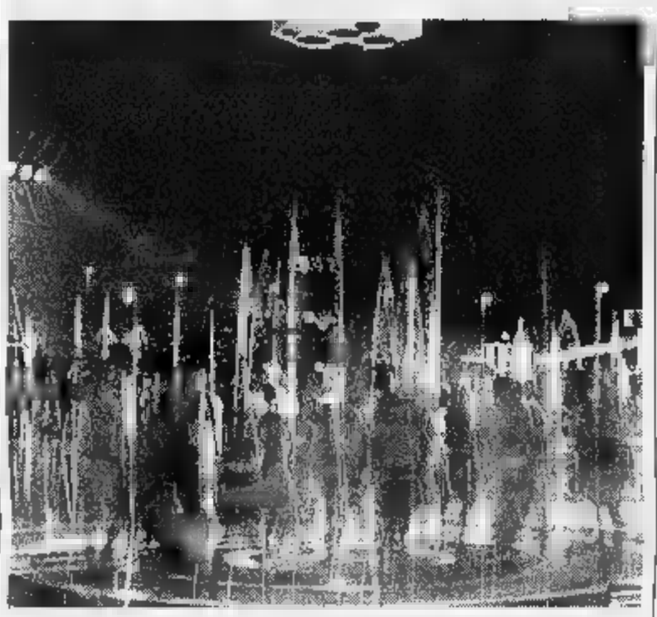
ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

GIOVEDI' 4/9/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del 1997 MARE
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ... dei bagni ...
DJ ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
E.R. ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Giochi d'acqua e ristorante self service nelle piscine del parco Le Caravelle

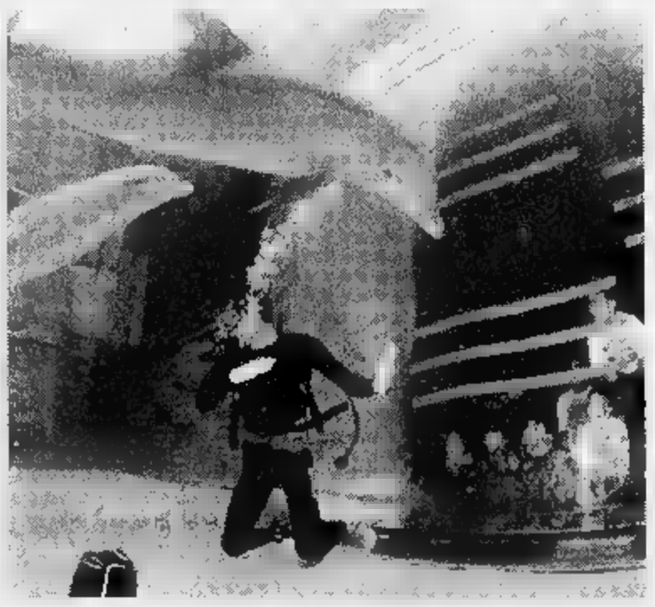
NELL'ACQUARIO

GENOVA. I delfini presenti nell'«Acquario di Genova», il più grande parco marino d'Europa, appartengono alla specie di Humboldt e sono originari delle estreme coste sudamericane. La vasca che li accoglie, lunga più di 23 metri, permette di osservare il loro comportamento. Al suo interno, nel settembre 1994, è nato cucciolo di delfino Cleo. L'«Acquario di Genova» è una struttura unica in Europa che può essere visitata beneficiando del tagliando-sconto pubblicato La Stampa. Con il coupon qui a fianco si risparmia infatti 2 mila lire sull'ingresso al parco marino di Ceriale. valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Tra le altre specie animali visitabili all'Acquario i pinguini, le foche e gli squali. Gli scenari sottomarini (le vasche sono 48, cui 4 di dimensioni «oceaniche») davvero mozzafiato.

Chiunque ammiri bellezze ospitate nel parco è compiere un'affascinante e piacevole avventura alla scoperta della natura. Nell'area del porto antico c'è poi una seconda possibilità di divertimento istruttivo. Si tratta del «Padiglione del re e della navigazione», situato al terzo piano dei Magazzini del cotone.

Al suo interno ci sono la ricostruzione di un'armeria del XVI secolo, con elmi ed armature scintillanti, la dimora di un mercante genovese con mobili e libri d'epoca ed via centro storico dell'800. Con coupon pubblicato su La Stampa lo sconto sul biglietto di ingresso per adulti e ragazzi è di 3 mila lire.

[m. br.]



L'acquario di Genova è diventato uno degli appuntamenti da non perdere

COMUNE DI CALICE LIGURE
PRO LOCO CALICE LIGURE - CARBUTA
ASSOCIAZIONI CALICESI
con il patrocinio di:
CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - PROVINCIA DI SAVONA

23ª MO

86ª Fiera dell'8 Settembre

CALICE LIGURE DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE 1997

S. Margherita, si chiude il Festival d'opera

Agricantus in concerto Teatro storico in piazza

LA NOTTE

Un'altra bella serata con tanti appuntamenti nel capoluogo, in riviera e nell'entroterra, con la musica etnica degli Agricantus alla Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, la chitarra d'autore a Boccadasse, la lirica all'Imperiale di Santa Margherita.

Al cinema all'aperto Nettuno, nel parco del Palazzo del Principe, in Adua (Stazione Marittima», la rassegna «Un mare di film» presenta, alle 21,30, «Le acrobate», con Valeria Golino, Licia Maglietta, Mira Sardoc. Regia di Silvio Soldini.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi la programmazione continua, alle 21,30, con «Hamlet», Kenneth Branagh, con Kate Winslet, Robin Williams e lo stesso Kenneth Branagh.

In Piazza della Chiesa, a Boccadasse, alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna «Boccadasse, il Grande Borgo», con un concerto del giovanissimo chitarrista genovese Riccardo Angileri, già allievo di Armando Corsi.

Questa sera, nel borgo marinaro genovese proseguono le serate gastronomiche con i ristoranti La Baia degli Angeli, Dindi, La Perla, Le Gheishe, Osvaldo e Vittorio al Mare.

Ballo liscio, uno degli appuntamenti «di rigore» della festa provinciale dell'Unità

Al Palatenda della Festa dell'Unità, alle 21, concerto degli Agricantus. Il gruppo formato da Rosie Wiederker, Mario Crispi, Toni Acquaviva, Giuseppe Panzeca e Mario Rivera presenterà i brani del recente album «Tuareg» registrato nel deserto del Mali con strumenti e musicisti nomadi. Ingresso libero. In balera, alle 21, danze con l'orchestra-spettacolo Comana.

Nell'intervallo, alle 22, esibizioni di danza classica, jazz e tip tap a cura del Centro Danza 87, con le coreografie di Sabina Scalvini. Al pianobar, musica d'ascolto con il duo Il Gatto e la Volpe.

In Piazza San Matteo, alle 21, la compagnia Lunaria presenta «Fratelli d'Italia», uno spettacolo dedicato al Risorgimento Ligure suddiviso in tre atti. In «Giuseppe Garibaldi. Quasi un ritratto di famiglia», di Elena Bono, «I Mille Moschettieri», di Patrizia Monaco, «Un bel sorriso...prego», di Gian Carlo Ragni.

Lo spettacolo, diretto dalla regista Daniela Ardini, è interpretato da Aldo Amoroso, Maurizio Cecchini, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Ingresso lire 12 mila.

Prima dello spettacolo visite guidate alla Chiesa di San Matteo. In serata aperto anche il Museo del Risorgimento, in Lomellini, 11 (Casa di Giuseppe Mazzini).

Nuovo appuntamento, alle 20,30, la rassegna «Effetto Notte» a Palazzo Spinola, in Piazza Pelliceria. Appuntamento davanti a Palazzo San Giorgio, in Piazza Caricamento. L'ingresso costa 15 mila lire. Prenotazioni al numero 270.53.00. alle 21,30, conversazione dell'ex Soprintendente ai Neni artistici Giovanna Terminiello sul tema «Luci notturne temporalesche nei dipinti della galleria».

S. MARGHERITA. Concerto dei finalisti del XV Corso di perfezionamento d'arte vocale e scenica, alle 21, nel Salone del Grand Hotel Imperiale, a conclusione del Primo Festival Internazionale dell'Opera. [m. b.]

Sagre, mostre e tradizioni dell'entroterra

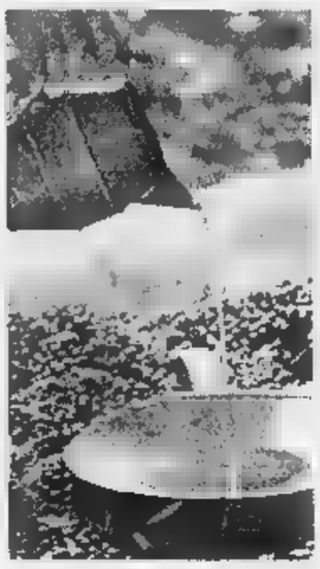
Expo, olio superstar Gastronomia a Campo

Filigrana in mostra a Campo Ligure, dibattito e «assaggi» dell'olio extravergine della Riviera di levante all'Expo Fontanabuona e tanti altri appuntamenti.

Riprese le visite guidate al Palazzo Ducale. Orari: 11, 12, 15, 16 e 17. Il biglietto costa 8 mila lire. La visita ha una durata complessiva di 45 minuti. Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici che offrono specialità della cucina regionale. «Storie di mare e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 8 mila lire.

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita fino al prossimo 23 settembre la mostra «Nuovi generi di conforto» composta dalle «installazioni» artistiche di Maurizio Nazzaretto, autore di sculture colorate realizzate con materiali diversi. A Villa Croce è aperta, fino al 7 settembre, anche la mostra «Il piacere di leggere», con una quarantina di fotografie dell'ungherese Andrè Kertèsz.

Grande successo all'Acquario del Porto Antico di Genova della mostra «Il Dio Giaguaro: natura e civiltà precolombiane» che resterà aperta, fino al 30 settembre.



A Calvari dibattito sull'olio d'oliva

CAMPOLIGURE. Mostra della Filigrana gioielli, monili e oggetti antichi, nel Castello del centro della Valle Stura. La rassegna è aperta dalle 15 alle 19.

Sempre nel centro della Valle Stura è partita la prima edizione di «Camingiando», pranzo itinerante nelle vallate, ospiti di antichi cascinali. Prenotazioni allo 010/92.10.55. Prezzo lire 25 mila (compreso l'ingresso alla mostra della Filigrana).

«Pittori locali in mostra a Rapallo» è il titolo della collettiva aperta nella «Galleria», in via Venezia 107, nel centro storico rapallese. Gli artisti presenti, tutti esordienti, allievi dei corsi di pittura tenuti da diversi artisti locali sono: Elisa Barretta, Egisto Federici, Doris Maggenta, Giuseppe Nicoli, Maria Luisa Previato. Orario: 10-12 e 16,30-19,30, tutti i giorni, festivi compresi. Ingresso libero. Personale del pittore Carlo Sanguineti «Da Tigullio» alla Casa della Gioventù.

S. CERTENOLI. Aperta in località Calvari l'Expo Fontanabuona, Fiera Campionaria del Levante Ligure con prodotti di artigianato, mobili, oggettistica, editoria specializzata, maglieria produzioni eno-gastronomiche, ardesia e manufatti vari un'area espositiva di 6 mila metri quadrati. Alle 17,30, convegno sulle agevolazioni alle imprese del Tigullio organizzato dal Centro Servizi per le imprese di Promotigullio. Alle 20 dibattito sull'olio extravergine d'oliva della Riviera di Levante con assaggi ed esami organolettici dei campioni d'olio presentati. L'Expo è aperta dalle 16 alle 23.

[m. b.]

Concerto sacro stasera a San Salvatore

Cogorno, in Basilica il canto gregoriano

GENOVA. Ultimi giorni per la quinta edizione del festival Internazionale di Musica da Camera, «Festivo '97» organizzato nel Tigullio dalla Società Filarmonica Chiavari in collaborazione con la Regione, con la Provincia di Genova, il Comune di Rapallo, l'APT Tigullio e con vari Comuni della Riviera e dell'entroterra.

Obiettivo manifestazione coinvolgere un ampio pubblico e più centri del Tigullio, una formula originale, itinerante: ogni sera un luogo diverso, alla ricerca anche di spazi particolarmente suggestivi. E' il caso, ad esempio, di questa sera. Alle 21,15 nella splendida Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno, Nicola Bellinazzo dirigerà la Schola Gregoriana «Ergo Cantemus» in un programma di canto gregoriano. Luogo di indubbio fascino. E proposta musicale di notevole livello. Dopo anni di chitarre e di ignobile musica leggera, nelle Chiese si sta riscoprendo il valore e la profondità del messaggio del gregoriano, nato «d'uso» ma gradualmente elevatosi a forma d'arte straordinaria, miracolo di fusione fra suono e parola in un profondo sentimento religioso. Il rito sacro celebrato il supporto del gregoriano acquista tutt'altro spirito, tutt'altra profondità. Un'occasione dunque per gustare un repertorio antico eppure di innegabile modernità.

Domani «Festivo '97» si trasferirà a Recco nel Santuario di N.S. del Suffragio dove il Quartetto Gothoni Ksenjia Jankovis, violoncello Martin Timphus, viola proporrà musiche di Brahms e di Schubert. Ancora il Quartetto Gothoni con la violoncellista Jankovic saranno i protagonisti dell'incontro di sabato a Soglio sul sagrato della Chiesa Parrocchiale: programma incentrato su Brahms e su Schubert gli autori dei quali ricorre, rispettivamente il centenario della morte e il bicentenario della nascita. Chiusura domenica a Rapallo, all'auditorium delle Clarisse. [r. i.]

Myrddin Q in concerto a Edimburgo, Aberdeen e Inverness

In tour da Genova alla Scozia un tuffo nella musica celtica

GENOVA. A distanza di un anno dalla loro prima tournée sono tornati in Scozia per partecipare a diverse stagioni musicali e per presentare il loro ultimo Cd, i Myrddin Q. La band genovese è nata nel 1995 su iniziativa di Matteo Peirone, cantante lirico apprezzato a livello nazionale e internazionale, Fabio Pesenti, chitarra, Luca Pesenti, violino, Sandro Signorile, irish bouzukis e mandolino. Più recentemente si sono inserite Elena Villa, voce, mandolino e percussioni, e Donatella Ferraris, violoncello. Il complesso ha partecipato a numerosi festival di musica popolare e celtica.

Ha inciso pochi mesi fa per la Devega «Myrddin at Duffly» e in questi giorni in Scozia alterna alle esibizioni, la ricerca per raccogliere nuove idee in vista di una prossima produzione discografica per il luglio '98. Sono previsti concerti a Edimburgo, Aberdeen e alla Balnain House di Inverness. Al ritorno in Italia, sabato parteciperanno come gruppo principale al Festival di Musica Celtica ad Aosta. [r. i.]

I Myrddin Q, gruppo celtico-genovese: una tournée in Scozia e un nuovo Cd

La band è alla Festa nazionale dell'Unità

Fans in fibrillazione per gli U2 a Bologna

GENOVA. Sale anche nel capoluogo ligure «febbre» per il concerto degli U2 di Reggio Emilia.

La famosa rockband che, dopo il debutto a Las Vegas dei mesi scorsi sta proseguendo il tour mondiale in Europa, sabato 20 settembre terrà concerto alla Festa nazionale dell'Unità nella città emiliana.

A Genova, l'organizzazione della prevendita dei biglietti è stata affidata alla Little-Thing Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera.

I preziosi ticket per quello che è già stato definito il concerto dell'anno sono disponibili a 60 mila lire, più i consueti diritti di prevendita, in tutte le filiali e nella sede di via Garibaldi,2, a Genova, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Con i biglietti per il concerto - informa un comunicato stampa dell'organizzazione - è possibile acquistare anche quelli per il pullman diretto a Reggio Emilia a 40 mila lire.

Per ogni informazione è consigliabile telefonare al numero 010/5221001.

Alla kermesse pidiessina genovese, in Piazzale Kennedy non ci sono gli U2, ma il cartellone degli ultimi concerti è stato ugualmente ricco di nomi, sia pure di casa nostra, dal Banco del Mutuo Soccorso, a Fabio Concato, al fuori-programma cabarettistico con Corrado Guzzanti.

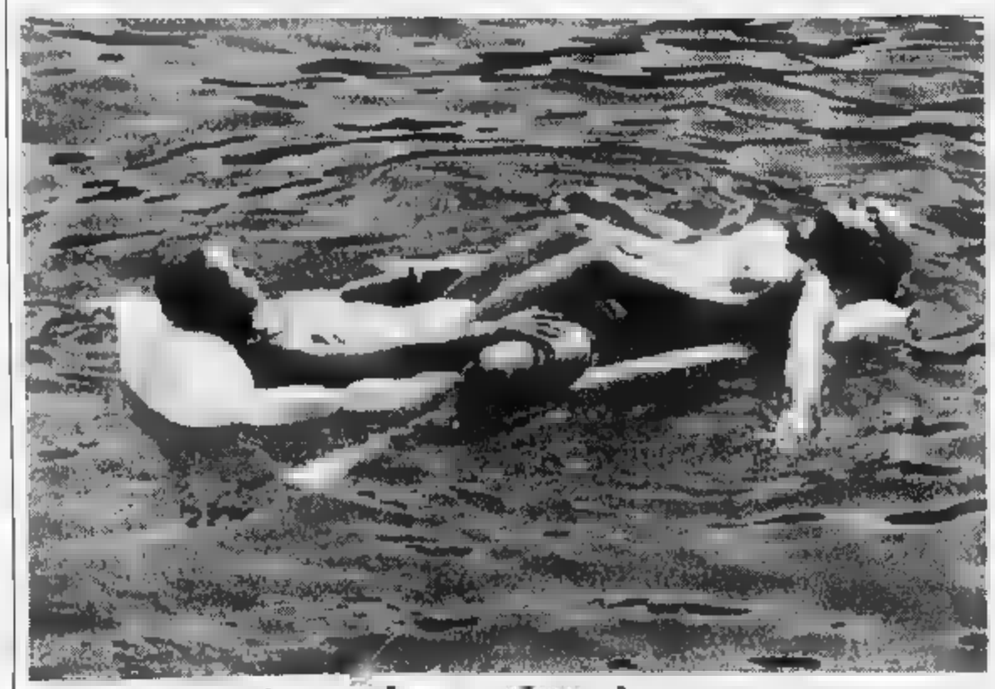
Altrettanto ricca l'ultima tranche di appuntamenti (la Festa si concluderà domenica).

Domani sera, al Palatenda, il programma il concerto di Patty Pravo (ingresso 25 mila), sabato arriveranno i Cattivi Pensieri e lunedì sera Francesco de Gregori con il suo tour «Prendere e lasciare».

Il cartellone degli appuntamnti musicali proseguirà poi con Samuele Bersani e i suoi «Coccodrilli» (ingresso 15 mila lire), martedì prossimo.

Giovedì sarà invece la volta dei Sottotono, portabandiera dell'hip-hop nostrano, un duo musicale davvero molto amato dai giovanissimi (ingresso 15 mila lire). [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA



Paraggi, materassino «a due piazze»

Un materassino anche se di ridotte dimensioni può diventare un «due piazze» se i due occupanti si accontentano. Sembra proprio che sia il caso di questi due giovani che stanno godendosi il sole e lo stupendo panorama della baia di Paraggi. E se si scivola in mare, pazienza. [g. vi.]

FOTO PARISI

Da domenica grande sfida tra Bastia, Collodari, Spiaggia, Ponte, Liceto, Verzemma e San Martino

Recco in festa, arriva la Sagra del fuoco

Quartieri in gara tra loro per le celebrazioni di N.S. del Suffragio

RECCO. «Bomba o bomba, arriveremo a Rome», prometteva Antonello Venditti in una vecchia canzone. «Bomba e ribomba, arriverà domenica», scherzano a Recco, a quattro giorni dalla festa patronale della Madonna del Suffragio, la famosa «Sagra del Fuoco» dell'8 settembre e dintorni. Tutto è pronto e si spera che anche il tempo non combini brutti scherzi.

Dal sindaco, Mariolina Diena al presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini, i volontari dei sette quartieri che per tre giorni si sfideranno a colpi di mortaretti e fuochi artificiali, alla Confraternita e ai ristoratori l'invito-slogan che si è levato, l'altra sera, dal ristorante Vitturin, è stato unanime: Recco è ...8 settembre, venite a rivivere questa bella festa vecchia di secoli.

Dai tempi, a essere più precisi, in cui si sparavano cannonate per avvertire la popolazione dell'avvicinarsi minaccioso di navi-pirata nel Golfo e per dichiarare il cessato pericolo.

Il programma della «Sagra del fuoco» - la giornata clou sarà lunedì prossimo - comincerà venerdì sera, alle 21, con un concerto di musica da camera nel Santuario.

Sabato, alle 20,30, nel sagrato della Chiesa del Suffragio si esibirà la filarmonica di casa «Gioacchino Rossini». Alle 21, dopo l'apertura degli stand gastronomici, in Piazza Nicoloso, terranno un concerto i Buio Pe-

I primi mortaretti esploderanno domenica 7, alle 9,30, con l'alzabandiera dei quartieri e in serata sono in programma i primi tre spettacoli pirotecnici. Alle 22,30 «spererà» il quartiere Ponte con i fuochi artificiali di Giovanni Cimino.

Seguiranno, alle 23,30, quelli Bastia, firmati dai fratelli Schiattarella di Mugnano (Napoli). La serata si concluderà con lo spettacolo pirotecnico di Amodio Di Matteo, di Sant'Antimo (Napoli), chiamato dal quartiere Collodari.

Lunedì alle 4,30, messa all'alba nel Santuario, ma la pazientissima patrona di Recco sarà salutata già alle 3,30 del mattino una nutrita serie di salve di cannone. Più tardi, alle 12, «mezzogiorno di fuoco» e altri botti con la sparata del quartiere Verzemma nel greto del torrente davanti alla chie

sa.

Un'ora dopo, alle 13, lo stesso quartiere, con il fuochista Carlo Ferreccio di Avegno, l'unico «locale», darà vita a un inconsueto spettacolo pirotecnico alla luce del giorno.

Il programma della serata si aprirà, alle 20, con la processione lungo le vie cittadine. Alle 20,15, al passaggio dell'Arca della Madonna, Collodari, Verzemma, Liceto, Spiaggia e Bastia daranno fuoco alle polveri delle antiche sparate di «mascoli».

Alle 22,30, comincerà l'ultima tornata pirotecnica con lo spettacolo del quartiere Spiaggia affidato a Raffaele Liccardo di Mugnano.

Alle 23,30, i fratelli Lieto Visciano (Napoli), cureranno quello del quartiere Liceto mentre alle 23,45, un altro team partenopeo, Ciro e Giuseppe Scudo Ercolano scenderà in campo con i fuochi artificiali San Martino.

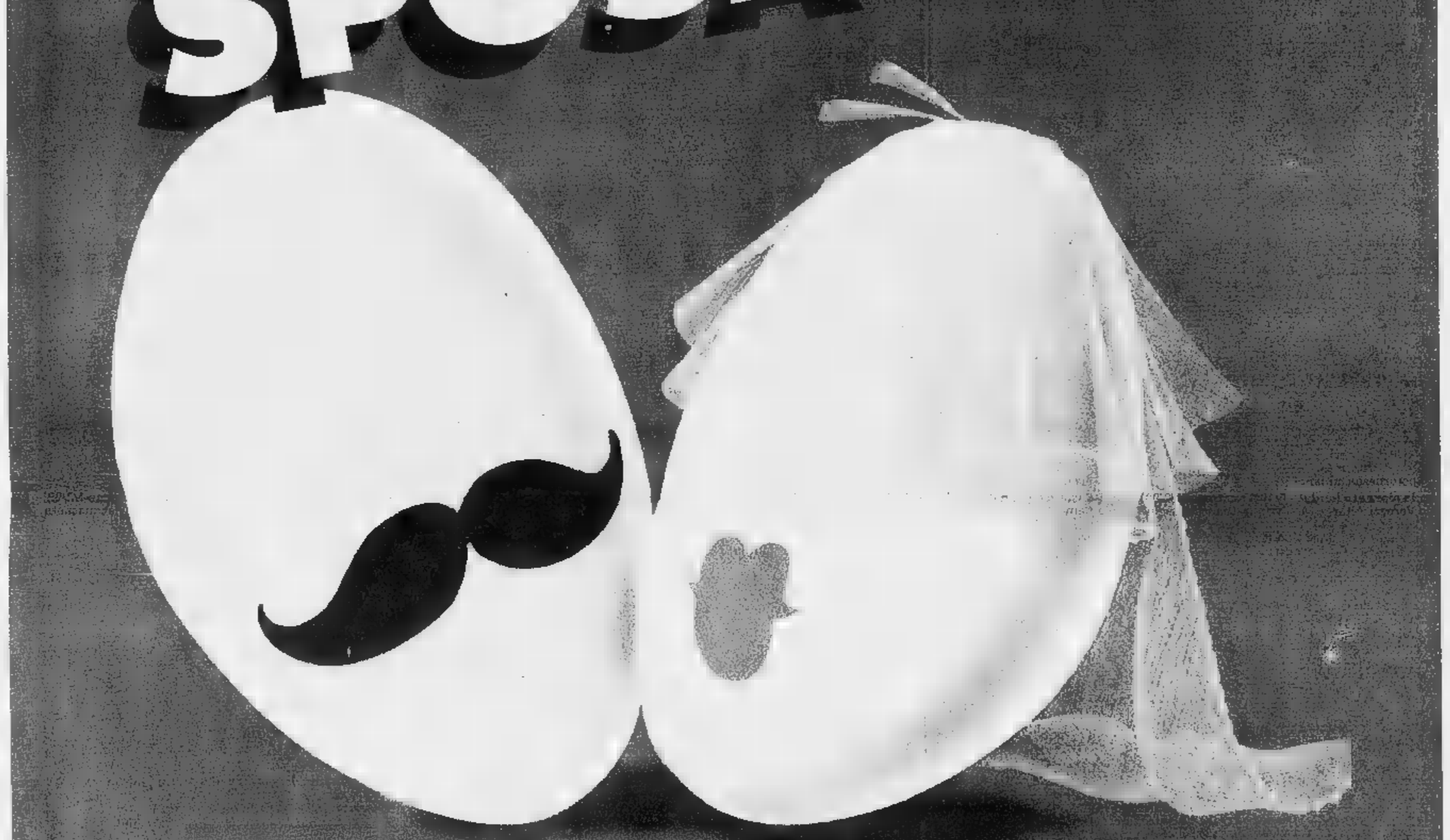
Sempre quest'ultimo quartiere, a mezzanotte, nel torrente, curerà la sparata conclusiva dell'8 settembre.

Lo speaker ufficiale di tutti gli spettacoli pirotecnici cartellone a Recco sarà Enrico Cirone, «voce» popolarissima di Radio Babboleo e conduttore del «Controsalotto» sportivo del giovedì a Primocanale TV.

[m. b.]

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE EXTRONIS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

COPPA ITALIA

Ribalta il 2-1 dell'andata, ma sbaglia la mira

Savona fuori Coppa

Ai rigori vince l'Entella

A sinistra i savonesi Pennone e Travi cuore della difesa avellana; sopra l'abbraccio tra i chiavaresi Agata e Baldi dopo il gol del provvisorio 1-1

Il derby di Coppa Italia è finito alla lotteria dei calci di rigore, che hanno premiato l'Entella per 6-5. Dal dischetto chi ha fallito sono stati quelli dai piedi buoni, segno che la posta in palio ha messo in ansia anche i più bravi. Per il Savona che aveva vinto nei 90' per 2-1, ribaltando il risultato dell'andata, hanno fallito Pennone e Cremonesi mentre per gli ospiti è stato l'ex Baldi a farsi parare il tiro da Siracusa.

Strana partita giocata sotto un sole cocente davanti anche ad un buon pubblico con larga rappresentanza ospite. Agli ordini dell'ingauno Vicinanza partono subito i locali (in una improbabile maglia grigio-blu) e dopo 6' vanno in vantaggio. E' Codice che fugge sulla sinistra e mette al centro dove Alessio affossa Pennone. Il rigore è trasformato dallo stesso Pennone. Non è l'Entella a giocare un buon calcio specialmente a centrocamp. Prende il volo più volte lo sgusciante Agata e al 21' Scelfo in condizione di pareggiare Nardulli è bravo a respingere. Poi una palla persa in centrale consente a Scelfo di servire Agata, che realizza il gol dell'1-1.

Il Savona però ci tiene a passare il primo turno di Coppa e Cattardico si danna l'anima. Quando viene falciato s'incarica della punizione Codice: un insidioso pallone che attraversa l'area, prontissimo Marco porta il Savona sul 2-1.

Ora i conti sono pari visto il risultato dell'andata e c'è tempo anche per cogliere il terzo goal. Il finale del tempo è però tutto di marca ospite con Nardulli, Cappanera e Sole a difendersi a denti stretti. Nella ripresa cambi a per il Savona la difesa viene adesso orchestrata da Fazio (ecco il libero d'avvenire mister Ghilino!) a mentre cresce a Savona si adagia l'Entella.

Al 75' ennesima di Codice per Pennone che si presenta solo in ma non a individuare la porta con un pallonetto. Protesta Alessio a viene espulso. E si arriva così al triplice fischio di chiusura e ai rigori. Per il Savona segnano Codice, De Marco, Travi, Siracusa (che era entrato a un minuto dalla fine), Cattardico; sbagliano Pennone e Cremonesi. Per l'Entella in gol Puppo, Russo, Ghiozzo, Scelfo, Bottaro a Venuti mentre il tiro di Baldi è parato. [n. d. m.]

Savona: Nardulli (89' Siracusa); Sole (76' Scartezzini), Navone (30' Fazio); Botta, Cremonesi, Cappanera; Travi, Cattardico, Pennone, Marco, Codice.

Entella: Giovinazzo; Pagliuca, Ghiozzo; Fregati, Alessio, Venuti; Lavagetto (65' Bottaro), Cevasco (46' Baldi), Scelfo, Puppo, Agata.

Arbitro: Vicinanza di Albenga.

I locali in nove battono i nerazzurri: 2-1

La Sanremese vince l'Imperia si qualifica

La Sanremese vince, ma non basta per passare il turno-derby di Coppa Italia a lascia il testimone di portacolori del Ponente all'Imperia. La partita di ieri sera, vinta dai biancoazzurri per 2-1, è stata un esempio di come il calcio possa imprevedibile, e nel caso in questione imprevedibilmente brutto. Un primo tempo vibrante, teso, chiuso in parità, 1-1 gol di Santoprete per la Sanremese e di Peluffo per l'Imperia. Un secondo tempo tutto da dimenticare per entrambe le formazioni e anche per l'incerto direttore di gara Laguzzi «spedito» al Comunale da Novi Ligure.

Per i ragazzi di Cichero due espulsioni in soli tre minuti, Lamberti e Grillo (doppia ammonizione) a un incontro quindi tutto in salita. Per l'Imperia l'umiliazione di perdere nonostante a superiorità numerica con tanta paura e poche occasioni in contropiede. A nulla è valso il gol di Calabria, al volo su corner di D'Angelo, arrivato al 82'. E alla fine tutti a casa. L'arbitro con tanti fischi sul groppone e l'assedio fuori dagli spogliatoi, l'Imperia con la qualificazione in tasca, ma con le urla del mister Ferraro. La Sanremese con la consapevolezza di dover ancora maturare dopo il buon esordio di domenica scorsa in campionato. Nota positiva, per lo spogliatoio di Cichero, il rientro di Calabria che ha appianato i suoi problemi economici con a società matuziana e che, partito in panchina, nel secondo tempo ha dato il massimo.

Calabria, della Sanremese

Un cattivo presagio la Sanremese l'aveva avuto fin dall'inizio, con il fischio d'avvio rimandato di mezz'ora a causa della mancata accensione dell'illuminazione del campo da parte dell'Aamaie. Di chi la colpa? Siamo a Sanremo, a tutti a di nessuno. Ma alle 21 la partita si è iniziata. Al 3' prima emozione per i biancoazzurri con un bel tiro di Lamberti imbeccato da una combinazione Lerda-Ferri. Al 6' ancora Lerda impegna Viviani con un rasoterra proposto da Santoprete. E' il preludio al gol della Sanremese che arriva al 12' con Santoprete che beffa Viviani con un pallonetto su assist di Ferri. Al 14' l'Imperia risponde con un tiro al volo di Calella deviato in angolo da Biffi.

Combinazione Bocchi-Calella al 19' e un minuto dopo il gol del pareggio dell'Imperia. Una potente punizione da 25 metri di Peluffo. La reazione biancoazzurra è timida, i nerazzurri fanno il pressing. Prima ci prova Lerda e allo scadere Spatari trova il numero d'acrobazia che si stampa sulla traversa. La ripresa, invece, è tutta da dimenticare per la Sanremese. Al 6' espulso Lamberti per un inutile fallo su Volturo. Al 9' to Grillo per simulazione in area. Ma l'arbitro si ricorda a stento di un precedente cartellino giallo, non annotato. Con i guardalinee, estrae il rosso. Inizia lo squallore, tra la grinta biancoazzurra a le paure nerazzurre fino all'inutile gol Calabria che dà la vittoria alla Sanremese e la qualificazione all'Imperia.

Giulio Gavino

ECCO IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA LIGURE

GIRONE A

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Altarese-Zinola; Camporosso-S. Ampelio; Carlin's Boys-Borgio Verezzi; Dianese-Taggese; Don Bosco Vallecrosia-Laigueglia; Pietrabruna-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Legino; Spotornese-Quiliano.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Borgio Verezzi-Altarese; Laigueglia-Dianese; Legino-Don Bosco Vallecrosia; Quiliano-Pietrabruna; S. Ampelio-Carlin's Boys; S. Cecilia-Camporosso; Taggese-S. Stefano al Mare; Zinola-Spotornese.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Altarese-Carlin's Boys; Camporosso-Zinola; Dianese-Quiliano; Don Bosco Vallecrosia-Taggese; Legino-S. Cecilia; Pietrabruna-Borgio Verezzi; S. Stefano al Mare-Laigueglia; Spotornese-S. Ampelio.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Borgio Verezzi-Dianese; Carlin's Boys-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Spotornese; Quiliano-Camporosso; S. Ampelio-Altarese; S. Cecilia-Laigueglia; Taggese-Legino; Zinola-Don Bosco Vallecrosia.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Altarese-Pietrabruna; Camporosso-Borgio Verezzi; Dianese-Carlin's Boys; Laigueglia-Taggese; Legino-Quiliano; S. Ampelio-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Zinola; Spotornese-Don Bosco Vallecrosia.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Altarese-Dianese; Borgio Verezzi-S. Cecilia; Carlin's Boys-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-S. Ampelio; Pietrabruna-Laigueglia; Quiliano-Taggese; Spotornese-S. Stefano al Mare; Zinola-Legino.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Camporosso-Altarese; Dianese-Pietrabruna; Laigueglia-Quiliano; Legino-Spotornese; S. Ampelio-Borgio Verezzi; S. Cecilia-Carlin's Boys; S. Stefano al Mare-Don Bosco Vallecrosia; Taggese-Zinola.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Altarese-Taggese; Borgio Verezzi-Laigueglia; Carlin's Boys-Legino; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Pietrabruna-S. Stefano al Mare; Quiliano-S. Ampelio; Spotornese-Dianese; Zinola-S. Cecilia.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Camporosso-Spotornese; Laigueglia-Legino; Legino-Pietrabruna; Quiliano-Don Bosco Vallecrosia; S. Ampelio-Zinola; S. Cecilia-Dianese; S. Stefano al Mare-Borgio Verezzi; Taggese-Carlin's Boys.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Altarese-Quiliano; Carlin's Boys-Laigueglia; Dianese-Legino; Don Bosco Vallecrosia-S. Cecilia; Pietrabruna-Camporosso; S. Stefano al Mare-Sant'Ampelio; Spotornese-Taggese; Zinola-Borgio Verezzi.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Borgio Verezzi-Spotornese; Camporosso-Legino; Carlin's Boys-Don Bosco Vallecrosia; Laigueglia-Zinola; Quiliano-S. Stefano al Mare; S. Ampelio-Dianese; S. Cecilia-Altarese; Taggese-Pietrabruna.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Dianese-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-Altarese; Legino-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Carlin's Boys; S. Stefano al Mare-S. Cecilia; Spotornese-Laigueglia; Taggese-S. Ampelio; Zinola-Quiliano.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Altarese-S. Stefano al Mare; Borgio Verezzi-Quiliano; Camporosso-Taggese; Carlin's Boys-Zinola; Dianese-Don Bosco Vallecrosia; Laigueglia-Legino; S. Ampelio-Pietrabruna; S. Cecilia-Spotornese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna; Laigueglia-S. Ampelio; Legino-Altarese; Quiliano-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Camporosso; Spotornese-Carlin's Boys; Taggese-Borgio Verezzi; Zinola-Dianese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Altarese-Spotornese; Borgio Verezzi-Don Bosco Vallecrosia; Camporosso-Laigueglia; Carlin's Boys-Quiliano; Dianese-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Zinola; S. Ampelio-Legino; S. Cecilia-Taggese.

GIRONE B (si gioca al sabato)

Prima giornata (andata 27/9/97, ritorno 24/1/98)
Anni 50-Camogli; Borzoli-Varazze; Culmv-Praese; Cogoleto-S. Olcese; Cosmos-Prato; Little Club-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Don Bosco; San Fruttuoso-Goliardica.

Seconda giornata (andata 4/10/97, ritorno 31/1/98)
Camogli-San Fruttuoso; Don Bosco-Culmv; Mignanego-Borzoli; Praese-Cosmos; Prato-Soms Castagna Quarto; Goliardica-Little Club; S. Olcese-Anni 50; Varazze-Cogoleto

Terza giornata (andata 11/10/97, ritorno 7/2/98)
Anni 50-Mignanego; Borzoli-Camogli; Culmv-Prato; Cogoleto-Goliardica; Cosmos-Varazze; Don Bosco-S. Olcese; Little Club-San Fruttuoso; Soms Castagna Quarto-Praese.

Quarta giornata (andata 18/10/97, ritorno 14/2/98)
Camogli-Little Club; Cogoleto-Borzoli; Mignanego-Culmv; Prato-Don Bosco; Goliardica-Cosmos; S. Olcese-Praese; San Fruttuoso-Soms Castagna Quarto; Varasse-Anni 50

Quinta giornata (andata 25/10/97, ritorno 21/2/98)
Anni 50-Goliardica; Borzoli-Culmv; Camogli-S. Olcese; Cosmos-San Fruttuoso; Don Bosco-Varazze; Little Club-Cogoleto; Praese-Prato; Soms Castagna Quarto-Mignanego.

Sesta giornata (andata 1/11/97, ritorno 28/2/98)
Borzoli-Soms Castagna Quarto; Culmv-Camogli; Cogoleto-Praese; Mignanego-Don Bosco; Little Club-Cosmos; Goliardica-S. Olcese; San Fruttuoso-Anni 50; Varazze-Prato.

Settima giornata (andata 8/11/97, ritorno 7/3/98)
Anni 50-Little Club; Camogli-Goliardica; Cosmos-Cogoleto; Don Bosco-Borzoli; Praese-Varazze; Prato-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Culmv; S. Olcese-San Fruttuoso.

Ottava giornata (andata 15/11/97, ritorno 14/3/98)
Borzoli-Cosmos; Culmv-Anni 50; Cogoleto-Soms Castagna Quarto; Mignanego-S. Olcese; Little Club-Prato; Goliardica-Praese; San Fruttuoso-Don Bosco; Varazze-Camogli.

Nona giornata (andata 22/11/97, ritorno 21/3/98)
Anni 50-Borzoli; Camogli-Mignanego; Don Bosco-Cogoleto; Praese-Little Club; Prato-San Fruttuoso; Soms Castagna Quarto-Goliardica; S. Olcese-Cosmos; Varazze-Culmv.

Decima giornata (andata 29/11/97, ritorno 28/3/98)
Borzoli-Prato; Culmv-S. Olcese; Cogoleto-Anni 50; Cosmos-Don Bosco; Mignanego-Goliardica; Little Club-Varazze; Soms Castagna Quarto-Camogli; San Fruttuoso-Praese.

Undicesima giornata (andata 6/12/97, ritorno 4/4/98)
Anni 50-Don Bosco; Camogli-Cosmos; Praese-Mignanego; Prato-Cogoleto; Goliardica-Borzoli; S. Olcese-Little Club; San Fruttuoso-Culmv; Varazze-Soms Castagna Quarto.

Dodicesima giornata (andata 13/12/97, ritorno 18/4/98)
Borzoli-Praese; Culmv-Little Club; Cogoleto-San Fruttuoso; Cosmos-Anni 50; Don Bosco-Goliardica; Mignanego-Varazze; Prato-Camogli; Soms Castagna Quarto-S. Olcese.

Tredicesima giornata (andata 20/12/97, ritorno 25/4/98)
Anni 50-Prato; Camogli-Cogoleto; Cosmos-Culmv; Little Club-Soms Castagna Quarto; Praese-Don Bosco; Goliardica-Varazze; S. Olcese. Borzoli; San Fruttuoso-Mignanego.

Quattordicesima giornata (andata 10/1/98, ritorno 2/5/98)
Borzoli-San Fruttuoso; Culmv-Cogoleto; Don Bosco-Little Club; Mignanego-Cosmos; Praese-Camogli; Prato-Goliardica; Soms Castagna Quarto-Anni 50; Varazze-S. Olcese.

Quindicesima giornata (andata 17/1/98, ritorno 19/5/98)
Anni 50-Praese; Camogli-Don Bosco; Cogoleto-Mignanego; Cosmos-Soms Castagna Quarto; Little Club-Borzoli; Goliardica-Culmv; S. Olcese-Prato; San Fruttuoso-Varaz-

GIRONE C

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Anpi Casassa-Campese; Borgoratti-Rivarolese; Calvarese-Clu Cus; Fegino-Sori; Masone-Riviera Fazzini; Quintano-Pro Recco; Rossiglionese-Ravecca; San Michele-Crevarese.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Campese-Rossiglionese; Clu Cus-Masone; Crevarese-Fegino; Pro Recco-Borgoratti; Ravecca-Calvarese; Rivarolese-Anpi Casassa; Riviera Fazzini-San Michele; Sori-Quintano.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Anpi Casassa-Pro Recco; Borgoratti-Sori; Calvarese-Campese; Crevarese-Riviera Fazzini; Masone-Ravecca; Quintano-Pegino; Rossiglionese-Rivarolese; San Michele Clu Cus.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Campese-Masone; Clu Cus-Crevarese; Pegino-Riviera Fazzini; Pro Recco-Rossiglionese; Quintano-Borgoratti; Ravecca-San Michele; Rivarolese-Calvarese; Sori-Anpi Casassa.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Anpi Casassa-Quintano; Borgoratti-Fegino; Calvarese-Pro Recco; Crevarese-Ravecca; Masone-Rivarolese; Riviera Fazzini-Clu Cus; Rossiglionese-Sori; San Michele-Campese.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borgoratti-Anpi Casassa; Campese-Crevarese; Pegino-Clu Cus; Pro Recco-Masone; Quintano-Rossiglionese; Ravecca-Riviera Fazzini; Rivarolese-San Michele-Sori-Calvarese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Anpi Casassa-Fegino; Calvarese-Quintano; Clu Cus-Ravecca; Crevarese-Rivarolese; Masone-Sori; Riviera Fazzini-Campese; Rossiglionese-Borgoratti; San Michele-Pro Recco.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Anpi Casassa-Rossiglionese; Borgoratti-Calvarese; Campese-Clu Cus; Fegino-Ravecca; Pro Recco-Crevarese; Quintano-Masone; Rivarolese-Riviera Fazzini; Sori-San Michele.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Calvarese-Anpi Casassa; Clu Cus-Rivarolese; Crevarese-Sori; Masone-Borgoratti; Ravecca-Campese; Riviera Fazzini-Pro Recco; Rossiglionese-Fegino; San Michele-Quintano.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Anpi Casassa-Masone; Borgoratti-San Michele; Fegino-Campese; Pro Recco-Clu Cus; Quintano-Crevarese; Rivarolese-Ravecca; Rossiglionese-Calvarese; Sori-Riviera Fazzini.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Calvarese-Fegino; Campese-Rivarolese; Clu Cus-Sori; Crevarese-Borgoratti; Masone-Rossiglionese; Ravecca-Pro Recco; Riviera Fazzini-Quintano; San Michele-Anpi Casassa.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Anpi Casassa-Crevarese; Borgoratti-Riviera Fazzini; Calvarese-Masone; Fegino-Rivarolese; Pro Recco-Campese; Quintano-Clu Cus; Rossiglionese-San Michele; Sori-Ravecca.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Campese-Sori; Clu Cus-Borgoratti; Crevarese-Rossiglionese; Masone-Fegino; Ravecca-Quintano; Rivarolese-Pro Recco; Riviera Fazzini-Anpi Casassa; San Michele-Crevarese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Anpi Casassa-Clu Cus; Borgoratti-Ravecca; Calvarese-Crevarese; Fegino-Pro Recco; Masone-San Michele; Quintano-Campese; Rossiglionese-Riviera Fazzini; Sori-Rivarolese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Campese-Borgoratti; Clu Cus-Rossiglionese; Crevarese-Masone; Pro Recco-Sori; Ravecca-Anpi Casassa; Rivarolese-Quintano; Riviera Fazzini-Calvarese; San Michele-Fegino.

GIRONE D

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Ameglia-Bolanese; Borghetto-Don Bosco Spezia; Carasco-S. Stefano Magra; Ceula-Ortonovo; Marlacquasanta-Ponzanese; Mazzettacandor-Casarza; Beverino-Brugnato; Santerenzina-Valle Sturla.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Bolanese-Santerenzina; Brugnato-Marlacquasanta; Casarza-Ameglia; Don Bosco Spezia-Beverino; Ortonovo-Borghetto; Ponzanese-Carasco; S. Stefano Magra-Ceula; Valle Sturla-Mazzettacandor.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Ameglia-Valle Sturla; Bolanese-Brugnato; Borghetto-Ponzanese; Ceula-Carasco; Marlacquasanta-Ortonovo; Mazzettacandor-Don Bosco Spezia; Beverino-S. Stefano Magra; Santerenzina-Casarza.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Brugnato-Valle Sturla; Carasco-Ameglia; Casarza-Bolanese; Don Bosco Spezia-Marlacquasanta; Beverino-Borghetto; Ortonovo-Santerenzina; Ponzanese-Ceula; S. Stefano Magra-Mazzettacandor.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Ameglia-Ortonovo; Bolanese-Don Bosco Spezia; Borghetto-Santerenzina; Ceula-Beverino; Marlacquasanta-S. Stefano Magra; Mazzettacandor-Carasco; Ponzanese-Brugnato; Valle Sturla-Casarza.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borghetto-Ameglia; Carasco-Marlacquasanta; Ceula-Mazzettacandor; Don Bosco Spezia-Casarza; Beverino-Valle Sturla; Ortonovo-Bolanese; S. Stefano Magra-Brugnato; Santerenzina-Ponzanese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Ameglia-Santerenzina; Bolanese-Borghetto; Brugnato-Carasco; Casarza-Ortonovo; Marlacquasanta-Ceula; Mazzettacandor-Beverino; Ponzanese-S. Stefano Magra; Valle Sturla-Don Bosco Spezia.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Borghetto-Mazzettacandor; Carasco-Bolanese; Ceula-Casarza; Don Bosco Spezia-Ponzanese; Beverino-Ameglia; Ortonovo-Brugnato; S. Stefano Magra-Valle Sturla; Santerenzina-Marlacquasanta.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Ameglia-S. Stefano Magra; Bolanese-Beverino; Brugnato-Mazzettacandor; Casarza-Carasco; Don Bosco Spezia-Santerenzina; Marlacquasanta-Borghetto; Ponzanese-Ortonovo; Valle Sturla-Ceula.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Ameglia-Ponzanese; Borghetto-Casarza; Carasco-Valle Sturla; Ceula-Don Bosco Spezia; Mazzettacandor-Bolanese; Beverino-Marlacquasanta; Ortonovo-S. Stefano Magra; Santerenzina-Brugnato.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Brugnato-Ceula; Carasco-Santerenzina; Casarza-Beverino; Don Bosco Spezia-Ameglia Sport; Marlacquasanta-Bolanese; Ponzanese-Mazzettacandor; S. Stefano Magra-Borghetto; Valle Sturla-Ortonovo.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Ameglia-Brugnato; Bolanese-S. Stefano Magra; Borghetto-Valle Sturla; Casarza-Ponzanese; Mazzettacandor-Marlacquasanta; Beverino-Carasco; Ortonovo-Don Bosco Spezia; Santerenzina-Ceula.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Brugnato-Borghetto; Carasco-Ortonovo; Ceula-Ameglia; Marlacquasanta-Casarza; Mazzettacandor-Santerenzina; Ponzanese-Beverino; S. Stefano Magra-Don Bosco Spezia; Valle Sturla-Bolanese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Ameglia-Marlacquasanta; Bolanese-Ceula; Borghetto-Carasco; Casarza-S. Stefano Magra; Don Bosco Spezia-Brugnato; Ortonovo-Mazzettacandor; Santerenzina-Beverino; Valle Sturla-Ponzanese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Brugnato-Casarza Ligure; Carasco-Don Bosco Spezia; Ceula-Borgheto; Marlacquasanta-Valle Sturla; Mazzettacandor-Ameglia; Beverino-Ortonovo; Ponzanese-Bolanese; S. Stefano Magra-Santerenzina.

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI VARI - g 500
L. 720
L. 1.440 kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro

PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml
L. 2.450

DETERSIVO
PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

MONTE CARLO ANTIQUITÉS

SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES

DAL 29 AGOSTO
AL 7 SETTEMBRE

ESPACE FONTVIEILLE

Arte e Vita
nella Pittura Vietnamita
del XX° secolo

CITIBANK

MONTE CARLO

RCS DIGITAL

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA: TUTTOSCIENZE '92/'96 IN CD ROM E IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni
167-862865

In collaborazione con HyperSystems

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
[illegible] (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 4 Settembre 1997 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: s'allarga l'inchiesta della Finanza. Due i bancari coinvolti

Pescatori «schiavi» degli usurai In 40 pagavano tassi insostenibili

[illegible] Quaranta le vittime dell'ultima storia di usura venuta alla luce con il lavoro investigativo [illegible] Guardia [illegible] Finanza d'Imperia. Partita nell'ottobre scorso, in modo clamoroso, con l'arresto di un dipendente della San Paolo, Giacomo Zerbone, e della moglie, Raffaella Fecchino, l'inchiesta sta facendo registrare novità e svela scenari insoliti, che non mancano di preoccupare.

A chiedere prestiti sottobanco per milioni e a [illegible] interessi a tassi proibiti, arrivando sull'orlo del tracollo, sono state decine di pescatori onegliesi. Gente che si [illegible] indebitata per pagare con puntualità le rate per la barca e le reti (l'attrezzatura è costosissima) e che chiedeva aiuto per risollevarsi economicamente.

[illegible] fine, sono stati costretti a rivolgersi agli strozzini, i soli disposti a concedere finanziamenti istantanei dopo che gli istituti di credito avevano chiuso in faccia ogni porta.

Non è un caso se sono pescatori i più colpiti dal fenomeno dell'usura: il settore è attraversato da tempo da una grave crisi per la penuria di pesce. Lo stravolgimento degli equilibri naturali che si è verificato [illegible] l'ammodernamento delle tecnologie ha impoverito i fondali. Meno prede significa guadagni ridotti all'osso e grandi [illegible] coltà a tenere il passo delle scadenze.

Complessivamente, le indagini condotte dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria del tenente Taibi, e coordinate dal Procuratore Luigi Carli, coinvolgono undici individui. Oltre a Zerbone e alla moglie, rimangono indagati per associazione a delinquere e usura, le [illegible] più pesanti tra quelle contestate, un collega del bancario (gli inquirenti non hanno specificato se sia impiegato nello stesso istituto e in [illegible] diverso) e una quarta persona, anch'egli imperiese. Gli altri sette al centro degli accertamenti [illegible] sospettati di reati fiscali, emersi nel [illegible] delle verifiche. Quasi tutti avevano avuto contatti con Zerbone e con l'altro bancario.

L'impulso all'inchiesta era arrivato proprio [illegible] un pescatore. Stanco di subire e di vedere aumentare il proprio passivo per via degli altissimi tassi di interesse, ha deciso [illegible] raccontare le sue disavventure alle Fiamme Gialle. Non è stato facile convincerlo: nelle vittime dello strozzinaggio subentra spesso la paura di ritorsioni e soprattutto il timore di una pubblicità negativa. Piano piano si è scoperto che l'uomo non [illegible] l'unico a essersi affidato agli usurai. Decine di pescatori erano finiti nelle loro grinfie. Come garanzia i presunti usurai si facevano firmare procure speciali, «riconoscimenti di debiti» e «mandati a vendere».

Tra i reati che vengono loro addebitati ci sono anche le violazioni al testo unico sulle leggi bancarie, l'esercizio abusivo del credito e il «mendacio» (è quando si danno notizie false alla banca, nascondendo magari le situazioni debitorie, per ottenere un prestito oppure un finanziamento più consistente). Per uno degli indagati è ipotizzata anche l'estorsione: avrebbe fatto pressioni, accompagnate da minacce, per avere i soldi da [illegible] delle vittime. L'inchiesta continua. [m. v.]

Inchiesta della Guardia [illegible] Finanza

PROVINCIA

Imperia, primato negativo

Imperia è una delle capitali dell'usura. Il dato è emerso di recente grazie alla ricerca di un istituto [illegible] analisi statistica. La provincia figura tra le venti più colpite dal fenomeno e supera località con tassi di criminalità molto più alti. Il fatto [illegible] che gira molto denaro, soprattutto a Sanremo, dove il casinò attira ogni specie di prestasoldi. Ad avere incrementato l'attività di chi elargisce denaro pretendendo tassi da capogiro [illegible] senz'altro la recessione, che ha messo in difficoltà due categorie tra tutte: i commercianti e gli artigiani. Molti esercenti, con l'acqua alla gola, hanno dovuto trovare nuovi canali per ottenere prestiti perchè, alle prime avvisaglie di crisi, le banche si sono defilate.

Come trovare liquidi se non rivolgendosi a finanziatori clandestini? Molti negozianti [illegible] hanno fatto altro, così, che aggravare la loro situazione. I debiti si sono accumulati al punto che l'unica soluzione è stata quella di cedere l'esercizio. Capita che sia lo stesso usuraio a rilevarlo. Si crea così un giro perverso che finisce per avvantaggiare la malavita. E' spesso con l'usura che la criminalità organizzata si finanzia. I proventi sono investiti nell'acquisto di droga oppure vengono riciclati in attività pulite. Già l'acquisto dell'impresa della propria vittima è un modo per ottenere rispettabilità. [b. v.]

Incidente, ma le donne stanno bene

Paura in Bolivia per due imperiesi

IMPERIA. Sono salve e in buone condizioni di salute le due turiste imperiesi in Bolivia rimaste vittime assieme ad altri connazionali di un incidente stradale nella zona di La Paz. Si tratta di Giuseppina Vassallo e Silvana Mazzoni entrambe insegnanti in pensione del Liceo Scientifico Vieusseux. Le due donne fanno parte del gruppo «Avventure del mondo» ed erano partite da Imperia il mese scorso con altri dieci compagni di viaggio. Rientreranno [illegible] un volo di linea probabilmente già oggi, anticipando di qualche giorno il ritorno rispetto al programma.

L'incidente, come ha raccontato il colonnello Manuel Saavedra, che dirige una divisione della polizia stradale, è avvenuto all'altezza del chilometro 75 della strada che unisce La Paz a Desaguadero. L'asse delle ruote posteriori del pullmino su cui si trovavano Silvana Mazzoni, 58 anni, residente in via Vespucci, e Giuseppina Vassallo, abitante in via San Maurizio, ha improvvisamente ceduto per un guasto e per il fondo stradale dissestato, tanto che l'autista ha perso il controllo e il veicolo si è ribaltato. A bordo, insieme alle insegnanti si trovavano anche altri italiani. Il pullmino [illegible] stato affittato presso l'agenzia Diana Tours guidato da [illegible] boliviano e con una guida turistica locale.

Giusy Vassallo è rimasta leggermente ferita (qualche contusione) mentre Silvana Mazzoni è uscita praticamente illesa. Le è stata fatta comunque una Tac per accertare che non ci fossero lesioni interne. Dei dodici visitatori italiani sette sono dovuti ricorrere alle cure dei medici della clinica privata Villa De Sur, uno è stato operato e un altro verrà sottoposto a intervento nelle prossime ore. Il turista italiano operato è il romano Enrico Placidi a cui è stata ridotta una lussazione all'omero. Lidia Boccardi, cardiologa, anch'ella romana, sarà operata per una frattura all'anca. Serie le ferite riportate da Sergio Blasi, abitante della Capitale, che ha subito una frattura vertebrale senza compromissione neurologica. Dovrà rimanere immobilizzato per diverse settimane.

«Sono cose che possono succedere», commenta l'avvocato Maurizio Temesio, «capogruppo storico» di Avventure nel mondo, [illegible] che a Imperia raggruppa un centinaio di patiti dei viaggi. «Gli incidenti sono sempre in agguato, a La Paz come in Italia. L'importante comunque è che le nostre due iscritte non abbiano riportato danni e di questo sono felice. Va assegnato un merito, in questa vicenda, all'agenzia assicurativa "Europe Assistance" che ha garantito una copertura rapidissima. I feriti [illegible] stati portati in una delle migliori cliniche private nel tempo più breve possibile. Li ha assistiti il dottor Massimo Barbieri. Ma è da sottolineare anche l'apporto dell'ambasciata italiana e del nostro ministero. Si sono prodigati tutti anche per fare avere notizie esatte e tempestive in modo da non tenere allarmati i familiari rimasti in Italia».

I turisti che hanno subito pochi danni rientreranno già oggi, altri partiranno sabato con un aereo della Continental che arriverà a Roma dopo avere fatto scalo a Lima e New York. L'Ambasciata italiana a La Paz continua a seguire le vicende dei connazionali che dovranno rimanere ancora in Bolivia per le cure. [m. v.]

Primi interrogatori

Ancora mistero sull'anziana aggredita

SANREMO. E' ancora un mistero la selvaggia aggressione della quale è rimasta vittima Alba Bichisechi, [illegible] anni, residente in via Martiri 309, trovata l'altra sera in un lago di sangue, con il volto tumefatto, dai vicini di casa. I carabinieri, che si occupano dell'indagine, hanno interrogato nelle ultime [illegible] decina tra parenti e conoscenti della donna ma non sono emersi elementi utili a svelare il giallo. Le condizioni dell'anziana, [illegible] ricoverata a Genova, [illegible] migliorate. Domani dovrebbe essere interrogata. Se [illegible] dovrebbe occupare direttamente il tenente Carmine Toridglione, comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile. L'altra notte, insieme ai sottufficiali, ha ascoltato a lungo le testimonianze cercando di trovare un appiglio, [illegible] particolare per risalire al responsabile dell'aggressione. Un primo rapporto, riservatissimo, è [illegible] trasmesso al sostituto procuratore Racanelli. [g. ga.]

Villeggiante di Sanremo è stato ricoverato dopo la visita del medico condotto

Avvelenato dai funghi a Baiardo

Sotto accusa la cena dopo il raccolto nei boschi

[illegible] Ricovero d'urgenza dopo la scorpacciata di funghi. L'allarme è scattato ieri pomeriggio a Baiardo, nell'entroterra di Sanremo, dove è stato il medico condotto a chiedere l'intervento dell'ambulanza per il trasporto al pronto soccorso di un villeggiante che da due giorni accusava disturbi sospetti. E' stato il dottor Mario Badino a chiamare il 118 e a far arrivare in paese (24 chilometri da Sanremo), l'ambulanza della Croce Rossa di Ceriana. I militi hanno caricato Antonio Remo, 65 anni, residente nella città dei fiori in via Ruffini, che [illegible] trovava in vacanza a Baiardo da una decina di giorni. Le [illegible] condizioni [illegible] preoccupanti ma i medici stanno ancora valutando la portata dell'intossicazione. Il timore che ha spinto Badino a consigliare il ricovero immediato è stato che nel raccolto domenicale potesse trovarsi anche qualche miceto velenoso.

Secondo quanto emerso fino a questo momento Antonio Remo era andato per funghi domenica pomeriggio nei boschi dell'entroterra ed era ritornato a Baiardo con un discreto raccolto. La sera si è [illegible] quindi concesso la meritata e prelibata ricompensa. [illegible] il lunedì mattina sono iniziati i forti dolori addominali accompagnati da una serie di problemi intestinali. L'uomo, nonostante la sofferenza, ha atteso fino a ieri pomeriggio e quindi si è rivolto al medico condotto che, dopo [illegible] sentito i fatti, ha subito disposto il [illegible] ricovero in ospedale. «Il peggio è passato -hanno spiegato i sanitari - anche se in questi casi è consigliato [illegible] periodo di [illegible]rvazione. Stiamo aiutando il paziente a purificarsi dall'intossicazione».

[illegible] è stato invece specificato quale varietà di fungo [illegible] stata responsabile dell'allarme. Un [illegible] raro per la Riviera, che comunque ha visto subito l'intervento provvidenziale dell'ambulanza, nell'entroterra, la Cri di Ceriana. [g. ga.]

Antonio Remo, 65 anni, il fungaiolo intossicato [FOTO MARCO GATTI]

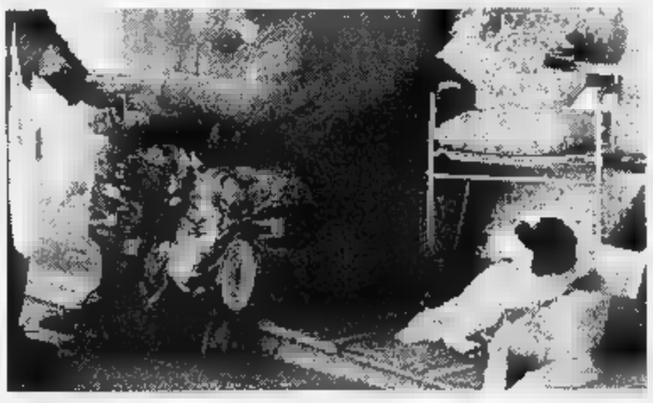
A Sanremo archiviata l'inchiesta della magistratura dopo esposto dell'Enpa

L'elemosina con i cani? Non è reato

Il dubbio: come individuare i veri sfruttatori

[illegible] Non è reato chiedere l'elemosina per le strade utilizzando animali, e in particolare cuccioli di cani, per intenerire i [illegible] passanti. O, meglio, nelle maglie della legge è quasi impossibile tracciare un confine tra un «normale» rapporto uomo-animale e un atteggiamento votato allo sfruttamento di fedeli quanto ignare bestiole. E' la conclusione cui è giunto il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, archiviando l'inchiesta che [illegible] preso le [illegible] da un esposto alla Procura presentato dal presidente della sezione sanremese dell'Enpa, ing. Roberto Nicoletti.

Il caso [illegible] stato sollevato giusto un anno fa, [illegible] dopo lunghi accertamenti non [illegible] emersi elementi che potessero configurare reati, anche perchè la segnalazione dell'Ente protezione animali è risultata piuttosto generica. Nicoletti, però, partiva da [illegible] considerazione: «Il cane, secondo la legge, è un soggetto, e in quanto tale [illegible] può essere utilizzato [illegible] un oggetto, sfruttato. L'immagine del barbone con il suo cane è cara a tutti, ma in questo [illegible] l'animale [illegible] un "amico", bensì uno strumento per impietosire i passanti e ottenere quindi qualche spicciolo».


Un barbone chiede l'elemosina con il suo cane: per il giudice non è reato

L'Enpa aveva poi adombrato il sospetto che, una volta cresciuti, i cuccioli potessero finire nelle mani di gente senza scrupoli, pronti a sacrificarli per alimentare l'oscuro [illegible] sinesse [illegible] vivisezione. [g. mi.]

GIORDANO
GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
[illegible]
CAIRO (SV)
Tel. [illegible] (019) [illegible]
CONCESSIONARIO PER SAVONA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA E [illegible]
[illegible] TRATTRICI USATE, [illegible] - 6.000 MQ [illegible] PERMANENTE
YANMAR
Motozappe
Motocarriole
Husqvarna
FORESTA GIARDINO
Forni a legna
Impastatrici per il pane
Spacca legna
Seghe a nastro
RICAMBI ACCESSORI
APERTO [illegible] POMERIGGIO
[illegible] TECNICA

INCHIESTA

UN FUTURO FRA TIMORI E SPERANZE

Gianfranco Carli: «Prima bisogna sapere i progetti Nestlè»

Olio Sasso, ancora un corteo Gli imprenditori: «Mani legate»

IMPERIA. «La Sasso non si tocca», gridano in coro i cento dipendenti rimasti, mentre sfilano in corteo, per l'ennesima volta, lungo le vie della città. E' una scena triste e già vista: era successo così anche una decina d'anni fa, quando la più antica (è del 1863) e conosciuta azienda olearia di Imperia - che agli albori del Novecento, attraverso un gigantesco cartellone pubblicitario sullo stretto di Gibilterra porgeva l'estremo saluto dell'Italia agli emigranti verso l'America - era stata venduta dalla Buitoni di Debenedetti, un colosso, alla Nestlè, multinazionale. E, per molti, quello era stato l'inizio della fine.

Intanto, anche dalla segreteria provinciale di Rifondazione arriva un atto di solidarietà. Dice il segretario Lorenzo Viale: «Siamo solidali con chi si batte in difesa del posto di lavoro, contro la multinazionale di turno e ci impegnamo a condividerne la lotta. Condividiamo l'impegno del sindaco e chiediamo all'imprenditoria locale, anche in omaggio alle illustri tradizioni che vanta, una piena assunzione di responsabilità».

Nel suo ufficio, Gianfranco Carli, presidente dell'Unione Industriali, ha un sorriso amaro: «Perdere la Sasso, che ha scritto importanti pagine nella storia dell'olio, per Imperia sarebbe un durissimo colpo. In particolare Oneglia è sempre stata considerata la capitale olearia». Ma non si può far nulla per salvare il marchio prestigioso? Carli allarga le braccia, sconsolato: «Il sindaco Berio ha chiesto aiuto agli imprenditori. Ma fino al 16 settembre, giorno in cui i dirigenti della Sasso illustreranno i progetti di ristrutturazione, è possibile intervenire».

Per il momento, quindi, in attesa di conoscere i temuti piani della multinazionale, non resta che fare delle ipotesi. Quali? Ancora Carli: «Le prospettive sono un paio. La prima: che la Nestlè venda il marchio, ma è poco probabile, perchè l'azienda ha appena fatto una grossa campagna promozionale con il nome Sasso, sotto il quale ha riunito anche altri prodotti, ad esempio quelli della Berni. L'obiettivo, insomma, è stato quello di potenziarlo». E la seconda? «Lo smembramento. E' la soluzione peggiore, ma resta pur sempre la più probabile».

E' appunto questo il progetto che desta le maggiori preoccupazioni, sia tra il personale (i 220 dipendenti presenti prima che l'azienda fosse venduta dalla famiglia Novaro, proprietaria sin dalla fondazione, stati ridotti a 96) che tra i sindacati e di riflesso è stato esteso anche alla comunità. Spiega Carli: «Circolano voci secondo cui lo stabilimento litografico sarebbe ceduto all'Italgraf di Chiusanico, il settore confezionamento sarebbe trasferito agli Oleifici Mediterranei di Vogherа». Nessun coinvolgimento della fratelli Carli, quindi: ha da poco rilevato l'area della Berio, e non intende espandersi.

Il corteo dei dipendenti Sasso, ieri, contro il rischio di chiusura o trasferimenti

Per ora, quindi, non sembrano esserci altre strade. Dice Carli: «Lo ha chiesto anche il sindaco Berio, ma la risposta non può che essere negativa. E' fallita la joint-venture tra Sasso e Borelli: un peccato, le due aziende potevano integrarsi». Un solo spiraglio, sufficiente forse per tenere accesa la fiammella della speranza: «Nell'Imperiese vi sono raffinerie molto valide, che potrebbero fare il confezionamento: la Sairo, la Grea. Ma è importante, prima di tutto, sapere che cosa intende fare la Nestlè».

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

Non trovate due ragazze tedesche

Non state ritrovate le due ragazzine tedesche scappate l'altra sera da una casa di Lecchiore, frazione di Dolcedo, in cui erano ospiti. La più grande, 17 anni, soffre di grave forma di diabete e le scorte di insulina che si è portata dietro dovrebbero essere terminate ieri. Ora si teme seriamente per la sua salute. Polizia e carabinieri di mezza Italia proseguono le ricerche. Le due giovani (l'altra ragazza ha appena 14 anni) volevano tornare in Germania. Alloggiavano nella casa dello psicologo da cui sono in cura da alcuni anni. [e. f.]

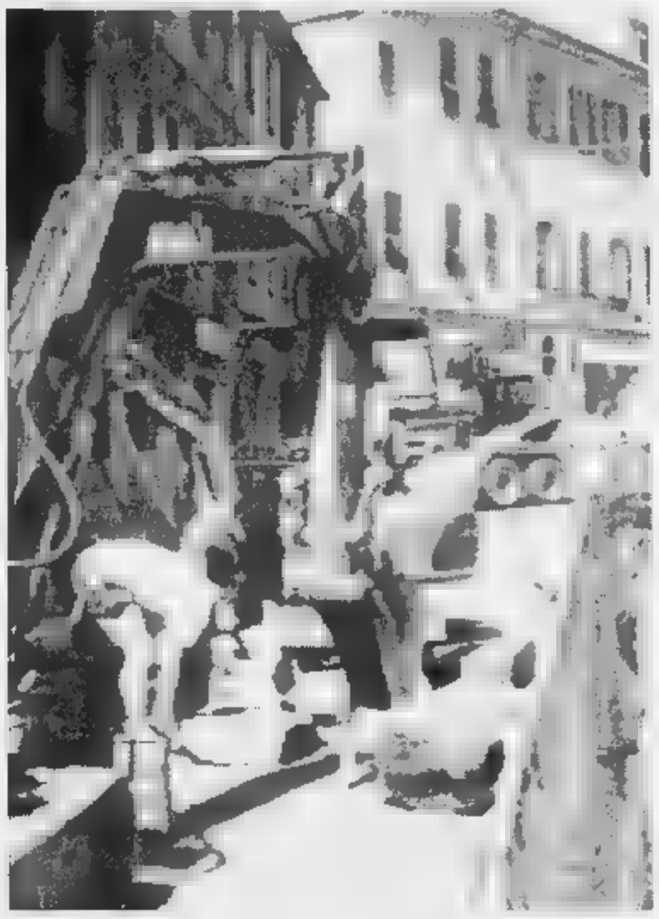
A Conio ricordo della battaglia di Montegrande

Domenica, a San Bernardo di Conio (Borgomaro), si celebra il 53° anniversario della battaglia di Montegrande, che ha visto impegnati i partigiani del Ponente. La rievocazione è patrocinata dall'Istituto della resistenza e dell'età contemporanea, oltre alle associazioni di combattenti Anpi e Fivl. L'appuntamento è alle 10, con un raduno sul piazzale di San Bernardo. Alle 10,15, si terrà una messa officiata da padre Icardi dei Domenicani di Taggia e cappellano militare. Alle 10,45 saluto del presidente provinciale dell'Anpi, Fernando Bergonzo. Alle 11, orazione ufficiale dell'avvocato Giampiero Mentil, nipote di un partigiano caduto. [e. f.]

Giovedì 11 a Imperia la cena dei vegetariani

«Morsi senza rimorsi»: è il motto del nuovo appuntamento della Società vegetariana di Imperia. Giovedì 11, alle 20,30, in regione Campi a Sant'Agata è prevista una cena a 15 mila lire, con alimenti biologici. Le prenotazioni si raccolgono entro l'8, chiamando Marco al 290.151 oppure Susanna, al 272.737. L'appuntamento con la guida è tra le 19,45 e le 20 davanti al Comune. Possono partecipare tutti i vegetariani, i buongustai e i curiosi. [e. f.]

PORTO MAURIZIO



Disagi per i lavori in via Cascione

Mentre ormai la stagione balneare è al termine, ripartono i lavori stradali ed è subito polemica. Le ultime lamentele arrivano dai commercianti di via Cascione, dove l'amministrazione comunale ha da poco avviato il rifacimento delle «ciappe», chiudendo la strada da Galleria Gastaldi fino all'incrocio con via Nizza. Le opere hanno preso il via lunedì e ancora una volta hanno dato a dura prova i nervi degli automobilisti, costretti a giri viziosi. Il Comune, intanto, ribadisce che si è scelto un periodo nel quale il flusso turistico è ridotto e non si sono ancora riaperte le scuole, proprio per intralciare il meno possibile la circolazione stradale. [e. f.]

Il ristorante di Capo Berta potrà riaprire solo dopo gli interventi

L'Usl «chiude» il Rondinella

Il provvedimento preso per questioni di igiene: scarafaggi e topi in cucina Sequestrati la dispensa e un congelatore. Del fatto interessata la Procura

DIANO MARINA. E' stato chiuso, e a tempo indeterminato, il ristorante La Rondinella di via Aurelia 40, proprio sulla vetta di Capo Berta, di cui è titolare Giuseppa Laganà. Secondo i vigili dell'Usl, il locale, sarebbe stato privo delle condizioni minime di igiene previste per legge. Il provvedimento è stato firmato dal vice sindaco Elio Novaro che ha ricevuto un rapporto delle autorità sanitarie.

Ma a Giuseppa Laganà, titolare della licenza, è stato notificato anche un decreto di convalida del sequestro di un congelatore e del locale dispensa, firmato dal procuratore di Imperia Giuseppe Squizzato.

Tutto è avvenuto dopo un controllo operato nei giorni scorsi dagli agenti della questura. Dopo il sopralluogo, i poliziotti hanno preferito chiedere l'ausilio degli ispettori dell'Usl. Le successive verifiche hanno fatto emergere alcune irregolarità di natura igienica (pare che, nelle dispense, girassero insetti e persino topi). Per questo motivo è stato interessato subito il sindaco di Diano Guglieri e l'autorità giudiziaria.

Commenta il vice sindaco Elio Novaro: «Il provvedimento di chiusura va considerato a tempo indeterminato. Il ristorante sarà riaperto non appena saranno stati effettuati, da parte della titolare, quei necessari interventi che possano riportare il locale nelle condizioni di igiene previste dalla norma. Allo stato attuale è impossibile anticipare quando il Rondinella potrà riaprire. In questi casi non ci sono alternative: più in fretta i responsabili faranno gli interventi, più in fretta riotterranno i permessi». [a. b.]

SCACCHI

Tre assi sono imbattuti

Dopo la disputa della quarta giornata del Festival internazionale di Imperia che si tiene nella palestra Maggi in via Silorata, a Porto Maurizio, sono rimasti imbattuti nel torneo magistrale soltanto i ceki Biolek e Simacek e il danese Pedersen. In questo torneo si è distinto Antonino Faraci, che, dopo due sconfitte iniziali, ha superato, dandogli scacco matto al termine di una buona combinazione, il maestro ceko Kamenik, pareggiando nella partita successiva con il candidato maestro milanese Zoldan. Negli altri tornei figurano nelle prime posizioni Gennaro Saccone, di Albenga, e Omar Stoppa, di Imperia nel «Primo nazionale»; Giancarlo Tortorella, di Ventimiglia, nella «Seconda nazionale» e Giovanni Noli di Imperia nella «Terza nazionale». Il torneo si concluderà domenica (partite con inizio alle 8,30). Hanno partecipato 176 scacchisti provenienti da tutta Europa. [b. v.]

Dopo l'occupazione dei depositi i genitori criticano i ragazzi

Talpa: si difendono i giovani «Non disturbiamo nessuno»

IMPERIA. Continuano le polemiche per il caso dell'«occupazione» dell'ex area militare di via Littardi da parte dei giovani de La Talpa. Molte sono state le reazioni da parte di forze politiche e di cittadini chi a favore chi contro. Intanto i giovani (e non soltanto loro) respingono con forza le accuse di fracassoni lanciate da un'abitante della zona mentre il sindaco ribadisce che l'area deve rimanere «solo ed esclusivamente ad uso sociale: non saranno tollerati altri scopi».

In questo panorama si registra l'interessante intervento di alcuni dei genitori dei giovani de La Talpa (alcuni militanti sono minorenni, comunque quasi tutti giovanissimi) all'indomani dell'«occupazione». Scrivono: «Siamo alcuni genitori dei ragazzi che frequentano il Centro credendo e condividendone i suoi "presunti" fini. "Presunti" perché dopo lo sforzo per capire i nostri figli e dimostrando apertura democratica nei confronti del Centro oggi, soprattutto dopo i recenti fatti, ci rendiamo conto che i fini, se esistono, poco chiari per chi, autorità comprese, ha a cuore il futuro di questi giovani, sia per la collettività. Diversi sono i nodi non sciolti (ora riteniamo volutamente) che fanno scaturire inquietanti interrogativi. In primo luogo il dubbio che di "sociale" il Centro abbia poco, considerato l'autoisolamento della gente comune che stenta a capire le motivazioni della sua stessa esistenza. Se i ragazzi hanno grande bisogno di vivere la vita per capirla e di stare a confronto dialettico anche con chi la pensa diversamente, il risultato della 'Talpa" è fallimentare».

«In secondo luogo - continuano i genitori - il sospetto è che quasi tutte le energie siano state volutamente indirizzate al "contro" e al "per", a distruggere e non a costruire, impegnandosi in sterili e inconcludenti discorsi, utilizzati più per compiacere e rinsaldare il gruppo, piuttosto che a realizzare cose concrete. E poi, perché non è mai stata accolta la richiesta di incontro con i genitori per illustrare le iniziative (spesso discutibili) e le modalità di gestione del Centro?».

«Alcuni di noi - aggiungono - hanno svolto attività di volontariato in associazioni sportive, scoutistiche e culturali volte ai giovani, e sempre costante sono stati i contatto con le famiglie e chiaro il fine che ci si prefiggeva. Non vorremmo che dietro a questa scarsa chiarezza si celassero pochezza di idee sempre incentrate sugli stessi temi o addirittura, e sarebbe più grave, una strumentalizzazione dei ragazzi, spesso pronti ad accogliere stimoli di protesta. Certo è che se i "subcomandanti" del caso avessero coraggio e tirare le somme, dovrebbero trovare la forza e l'onestà di riconoscere l'inadeguatezza e la pericolosità del metodo scelto».

Intanto, si registra la presa di posizione di Rinfondazione che «accoglie con piacere la liberazione di spazi da parte de La Talpa e L'Ororologio».

Geluardi

LETTERE AL GIORNALE

Un cantiere fermo in vicolo Funivia

Abito a Sanremo e sono molto dispiaciuto per quanto sta verificando in vicolo Funivia dove le ferie hanno portato alla chiusura del cantiere per il rifacimento delle scalette utilizzate da migliaia di persone per raggiungere il centro dal quartiere Polo Nord. La campagna di stampa ha dimostrato di essere vicino ai cittadini ma, al momento, ha trovato solo il silenzio da parte dell'amministrazione. Visto che siamo a settembre, i lavori dovrebbero riprendere, ma per quanto tempo ancora si dovrà attendere inutilmente? Speriamo che il cantiere proceda senza intoppi.

Lettera firmata, Sanremo

Il ricordo degli per il defunto Arasio

Voglio ricordare Mirco Arasio: sono trascorsi pochi giorni da quando ci ha lasciati. Esempio di lavoratore, è stato il più giovane dei vecchi capomastri dianesi venuti dalla gavetta, nella ricostruzione di Diano del dopoguerra, sempre con la stessa impresa. Era uno dei pilastri della banda musicale cittadina. Fervente militante dell'Associazione Alpini e presidente della sezione con la quale è stato in Russia per la costruzione di un nuovo asilo, ha partecipato al soccorso degli alluvionati del Tanaro nel '95. Insignito il 7 dicembre '93 del titolo di Cavaliere della Repubblica (cosa che non ha mai ostentato). Nipote di un decorato di medaglia d'argento al valor civile nel terremoto del 1887. Lo ricordo in nome di tutti gli amici «Da Pinea de Santa Lucia», sua oasi di relax.

Nino Novaro, Diano Marina

Una lite tra nella Impero

Riteniamo meritevole di considerazione quanto esternato da Natalino Agnese di Torria, frazione di Chiusanico, su «La Stampa» di domenica 17 agosto. Siamo certi che ai lettori non sarà sfuggita l'animosità insita nelle affermazioni di Natalino nel cimentarsi nel ruolo di difensore di parte. Singolare linea difensiva, la sua, quando si rammarica del fatto che Chiusavecchia accetta certe opportunità economiche e di immagine di cui tanto generosamente Chiusanico la circonda. Diverso invece è il giudizio sulle attenzioni che Natalino Agnese dedica al nostro sindaco, Miriano Devia, sulla diffida ignorata dai destinatari e riferita ad una pubblicità famosa, comoda per gli amici del Natalino, ma priva di qualsiasi autorizzazione. Non si affanni dunque, Natalino Agnese. Il sindaco di Chiusavecchia è in grado di assolvere il mandato senza beceri suggerimenti. E tenga presente che laddove la proterva il tale da ignorare la diffida di un'autorità, esistono provvedimenti la cui disobbedienza costituisce reato. Infine, invitiamo Agnese a spendere il suo talento per convincere l'amministrazione che più gli è congeniale portargli sottocasa qualcosa di speciale che possa far parlare anche di Torria.

Il Comitato a difesa della quiete pubblica Chiusavecchia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Borghetto:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolcesacqua:** t. 206.875. **Ospedaletti:** t. 505.050 **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. t. 325.132 **Riva Ligure:** t. 485.754. **Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207.023; *Gentile*, via Cascine 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.433.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Colonnello Aprosio 486.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sanfi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolcesacqua: *Munatorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 405.100. **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Mostra d'arte contemporanea

Posegue a domenica 7 a Ceriana il «Castrum Ponentis», seconda mostra nazionale e internazionale d'arte contemporanea. [a. b.]

S.BARTOLOMEO

I quadri di Zanni

Sabato alle 21 Giancarlo Zanni inaugura all'Hotel Lido (via Elba 14) di San Bartolomeo al Mare una mostra personale di pittura. Al vernissage sarà presente l'artista. [a. b.]

DIANO MARINA

Animali in esposizione

Domenica a Diano Marina si svolgerà la mostra mercato venatoria. L'appuntamento è fissato dalle 8 alle 12 in Largo Cambiaso. [a. b.]

SANREMO

Nuovi per Informagiovani

Con l'inizio di settembre l'ufficio Informagiovani torna agli orari invernali. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 e dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato apertura dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]

IMPERIA

Con le Acli in Toscana

Le Acli Imperia organizzano per il 19 ottobre una visita alle Cantine toscane. Chi intendesse parteciparvi può telefonare allo 0183-296.367. [a. b.]

SANREMO

Un giardino a Bussana Vecchia

Un giardino botanico a Bussana Vecchia. L'iniziativa ha preso piede nel paese degli artisti dove oltre alle botteghe artigiane ora si può passeggiare tra piante di ogni varietà. [g. ga.]

SANREMO

Icone alla chiesa russa

Una grande mostra di icone nella chiesa russa di corso Nuvoloni. La personale dell'artista siberiano Alexandre Moltchanov sarà aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

IL CASO

UNA STRADA «SACRIFICATA» AL PROGRESSO

Il punto in cui la strada è sbarrata, di fianco alla sede della Croce Rossa

Occupata dal cantiere della stazione. Luci speciali per le «zebre»

E' protesta in via Pisacane «Riapritela subito ai pedoni»

SANREMO. Una montagna di terra e pietre. Ecco come si presenta il secondo tratto di via Pisacane (solo pedonale), «sacrificato» al progresso, all'avanzata dei lavori per la nuova stazione ferroviaria. Ma gli abitanti della zona, già esasperati da polvere e rumori prodotti del grande cantiere, non ci stanno a sopportare altri disagi. E protestano. Chiedono che il Comune solleciti le Ferrovie a riaprire al più presto il tratto di strada, utile a tanti pedoni costretti adesso a compiere un lungo giro per andare in centro o tornare nei palazzi a ridosso dell'ex parco delle Carmelitane.

Intanto, l'Amministrazione annuncia novità per rendere più sicuri i passaggi pedonali più a rischio della città. E ieri gli automobilisti hanno vissuto una giornata «passione»: ai lavori lungo l'Aurelia per la posa di nuovi tubi del gas metano, si è aggiunta l'emergenza per la rottura di una conduttura dell'acquedotto che ha paralizzato il rondò Garibaldi.

Via Pisacane. «Siamo esasperati. Ci avevano assicurato che il tratto terminale sarebbe stato riaperto entro il 31 agosto, ma tuttora è occupato dal cantiere della stazione. Per quanto tempo saremo costretti a passare da via Goethe o da via Duca degli Abruzzi, con una sorta di marcia forzata sotto il sole, sempre più faticosa, specie per i tanti anziani che abitano in questa zona?», dicono i residenti stanchi di aspettare.

Aggiungono: «E' la seconda volta che chiudono la strada dall'inizio dell'estate. Comprendiamo l'importanza dell'opera, è giusto che Sanremo sia finalmente dotata di una moderna stazione ferroviaria, ma non riusciamo a capire per quale motivo non vengono rispettati gli impegni. E' forse perchè i pedoni contano meno degli automobilisti?».

Il tratto in questione è quello che dal cancello di Villa Giovanna d'Arco, sede della Croce Rossa, porta alla soprastante via Goethe. I lavori per la stazione prevedono in quel punto un muro di contenimento in cemento armato, a protezione del piazzale. «L'ordinanza di chiusura parziale di via Pisacane è a tempo indeterminato. Il termine del 31 agosto era solo un impegno formale. Tuttavia, contatteremo le Ferrovie per cercare di farla riaprire al più presto», spiegano in Comune.

Passaggi pedonali. L'amministrazione ha stanziato 89 milioni per illuminare «a giorno» quattro punti cruciali della mappa viaria cittadina. Il piano elaborato dall'ufficio Viabilità prevede l'impiego di speciali lampade e di impianti luci intermittenti per i quattro passaggi pedonali. Sono quelli di corso Marconi, davanti alla Standa, corso Matuzia, all'altezza della chiesa di San Rocco, corso Cavallotti all'incrocio con via Val d'Olivi, e in corso Mazzini nei pressi del bivio per Poggio.

Lavori. Super lavoro, ieri, per vigili e uomini dell'Aamaie a causa di un guasto all'acquedotto che si è verificato proprio al centro del rondò Garibaldi. Una squadra di operai ha lavorato per tutta la giornata, scavando nell'asfalto mentre un'idrovora scaricava acqua e fango nei tombini di via Fiume. Lunghe colonne di auto e camion si sono formate in corso Orazio Raimondo, corso Cavallotti, via Volta. Ai disagi per l'emergenza si sono aggiunti quelli per il cantiere aperto dall'Italgas in corso Mazzini, alla periferia orientale. I lavori andranno avanti per alcune settimane: occorre portare il metano in una zona finora tagliata fuori dalla rete del gas-città. Il traffico è regolato a senso unico alternato da semafori.

Gianni Micaletto

COMMERCIANTI FAI-DA-TE

Pennello e pittura per «rinfrescare» le paline stradali

«Il Comune non provvede a risistemare le paline stradali, scrostate e annerite dallo smog? Non importa, ci pensiamo noi» sembra dire la giovane pettinatrice di via Roma sorpresa dall'obbiettivo di Manrico Gatti mentre con pennello e pittura «rinfresca» la palina bianca e rossa situata di fronte il suo salone. Il caso della giovane pettinatrice è tutt'altro che isolato. Anche alcuni commercianti hanno preferito il «fai da te» all'intervento del Comune. (g. p. m.)

Aveva cercato di impiccarsi con un lenzuolo nel carcere di Imperia

Ora è fuori pericolo il pedofilo che ha tentato il suicidio in cella

SANREMO. E' già ritornato in carcere il sanremese accusato di pedofilia che l'altro giorno è stato ricoverato all'ospedale di Imperia dopo aver tentato il suicidio nella cella del penitenziario del capoluogo dove si trova rinchiuso in attesa dell'udienza preliminare. Alfiero A., 38 anni, ha firmato ieri mattina il modulo di dimissione dal reparto di Medicina dove, per motivi di sicurezza, era guardato a vista dagli agenti. Il direttore del carcere, per prevenire un eventuale nuovo tentativo dell'uomo di togliersi la vita ha disposto il trasferimento nella sua cella di un detenuto anziano con compiti di sorveglianza. Anche i turni di controllo della polizia penitenziaria sono stati intensificati.

Ieri mattina sono emerse nuove circostanze in merito al tentativo di suicidio. Alfiero A. avrebbe realizzato una corda rudimentale con le lenzuole e dopo essersi messo il cappio al collo aveva gettato l'altro capo al di là delle sbarre cercando poi di soffocarsi tirando lui stesso l'altro capo. Una inquisitante che aveva visto l'intervento dei sorveglianti e quindi il ricovero è stato choc del detenuto.

Intanto, non è stato precisato il movente. Non si sa se Alfiero A., in preda da diverse settimane ad una depressiva abbia cercato di togliersi la vita per la vergogna e il rimorso o per il peso di un'accusa ingiusta.

Il 29 settembe prossimo Alfiero A. dovrà comunque comparire insieme a Marco R., 31 anni, davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Le accuse di abusi sessuali e sequestro di persona nei confronti di minorenni (bambini tra i sei e gli otto anni) erano emerse la scorsa primavera nel corso delle indagini della polizia coordinate al sostituto procuratore Marcello Basilico. Un'inchiesta nata dalle accuse dei bambini, raccolte in un primo momento dagli assistenti sociali, e poi passate al Tribunale dei Minori di Genova e quindi alla procura della Repubblica. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CASINO'

Presentati ieri al sindaco i nuovi direttori

I nuovi direttori entrati in servizio al casinò, accompagnati dal prefetto Umberto Calandrella, sono stati presentati ufficialmente ieri mattina, a Palazzo Bellevue, al sindaco Giovenale Bottini e alla sua giunta. A ricevere Luciano Natale (direttore centrale), Salvatore Caronia (responsabile del personale) e Danilo Romano (settore giochi), anche il segretario generale Alessandro Balbi. **[m. c..]**

UDIENZA

Dal giudice il 21 ottobre dopo gli spari dalla finestra

Udienza preliminare il 21 ottobre per Angelo Ricchello, 60 anni, accusato di resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma da fuoco. L'uomo, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, era stato arrestato il 18 agosto a Bussana dalla polizia dopo aver sparato alcuni colpi di carabina dalla finestra della sua abitazione. **[g. ga.]**

DROGA

Spacciatori di Ventimiglia ieri quattro condanne

Tre condanne per spaccio di eroina a Ventimiglia. Il rito abbreviato, ieri mattina davanti al giudice Bracco, ha interessato Calogero Sallia, due anni di reclusione, Salvatore Morgana, un anno e otto mesi, Domenico Sanfilippo, un anno e due mesi, e Filippo Sallia, un anni. I quattro, difesi dagli avvocati Alessandro Mager, Aldo Penco e Andrea Rovere, erano finiti al centro di un'indagine della polizia di Ventimiglia sul traffico al minuto di eroina. **[g. ga.]**

SCUOLE

In Consiglio a Taggia il caso delle Elementari

La mancata assegnazione dei locali della ex Pretura a Taggia alla scuola materna approda lunedì in consiglio comunale quando il sindaco Piero Gilardi risponderà a una interrogazione del gruppo Unione dei democratici. All'ordine del giorno anche la nomina dei nuovi revisori dei conti. **[m. c.]**

L'opposizione attacca il sindaco: «I danni causati dalla scarsa manutenzione dei tombini»

Arma, polemiche dopo l'alluvione

Gilardino: «La pulizia degli scarichi è stata fatta»

ARMA DI TAGGIA. «E' mancata adeguata manutenzione dei canali di smaltimento delle acque piovane. Chiediamo che vengano accertate le responsabilità di questa inadempienza». Domenico Berruti, a bocce ferme, dopo la mini-alluvione che ha investito Arma e provocato danni soprattutto in via della Cornice, lancia un preciso «j'accuse» all'amministrazione comunale. Dopo l'ora della pioggia è l'ora delle polemiche. «Non credo - insiste il capogruppo dell'Unione dei democratici - che per quanto accaduto si possa parlare di fatalità. Non si è trattato di una tromba d'aria ma di un normale acquazzone anche violento».

Secondo Berruti dove stanno le responsabilità?

«Nella mancata opera di pulizia dei tombini e dei canali di scarico. Ci sono evidenti responsabilità per il passato».

Tutto ciò sarà oggetto di una interpellanza del suo gruppo.

Ancora Berruti: «Chiediamo un programma di manutenzione e scadenze fisse dell'intera rete di convogliamento delle acque. D'accordo, sono lavori che non si vedono, sono lavori che servono».

I commercianti di via Cornice al lavoro per ripulire i locali invasi dal fango (GATTI)

Per la verità l'amministrazione sembra conscia di tutto ciò. Non a caso è stata svolta una giunta straordinaria subito dopo il temporale.

«Abbiamo dato disposizioni agli uffici tecnici - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Baria - perchè provvedano a una indagine che ci permetta di accertare da siano dipesi gli allagamenti. Intendiamo operare in modo da scongiurare definitivamente altri inconvenienti simili».

Piero Gilardino, il sindaco, non ci sta. «La valutazione di Berruti è impropria - afferma -. D'accordo che occorre una verifica per accertare con precisione che cosa è successo ma è altrettanto vero che se tutto ciò fosse dipeso da una situazione cronica ogni volta che c'è stato un acquazzone l'inconveniente si sarebbe ripetuto. Questa amministrazione sa benissimo che ci sono situazioni che occorre risolvere. Lo è talmente bene che sia nella legislatura precedente che in questa sono stati predisposti e attuati interventi miranti a scongiurare i pericoli. Altri attendono di essere eseguiti. C'è stata una mancata regimazione negli anni che oggi ritroviamo. Sulla pulizia delle strade siamo d'accordo che debba essere fatta. Ma ciò che è accaduto il 28 non c'entra. Con tutta la comprensione per chi ha avuto dei danni ad Arma non c'è stata l'alluvione di Firenze. Ci sono danni, mi spiace per chi li ha subiti, ma non enfatizziamo il problema».

La pioggia era caduta copiosa tra le cinque e le sette di giovedì scorso. Aveva invaso un po' tutte le strade arnesi ma soprattutto via della Cornice dove molti negozi erano stati allagati con conseguenti seri danni. Subito dopo era iniziata l'opera di rimozione del fango con l'intervento della Saspi, la ditta che ha in appalto il servizio di raccolta dei rifiuti.

Domenico Berruti guarda oltre, a un altro problema: quello della pulizia del torrente Argentina. «Un intervento - spiega - urgente che va attuato in collaborazione con le associazioni protezionistiche. Esiste un progetto per 250 milioni di lire che deve essere completato. Bisogna attivarsi per ottenere i finanziamenti necessari. I pericoli nell'imminente stagione invernale sono reali».

Ancora Gilardino: «Abbiamo redatto un progetto per un intervento di pulizia del fiume dove si sono accumulati detriti. L'ente competente ad attuarlo è la Provincia. Ha concluso l'istruzione della pratica e mandato tutto in Regione che ha finanziato il progetto con 300 milioni. Ora deve essere appaltato, da Imperia».

Marco Corradi

IL CASO

LA PROTESTA DI UN PADRE SENZA TETTO

Dipendente delle Ferrovie denuncia la posizione di quattordici colleghi

«Case assegnate abusivamente»

Da anni vive con quattro figli in uno spogliatoio

SANREMO. Un giovane ferroviere, da due anni senza casa e costretto a vivere con moglie e quattro figli nei locali dell'ex spogliatoio femminile della stazione di Sanremo, ha presentato un esposto alla direzione delle Ferrovie ed ai sindacati per segnalare il caso e per denunciare quattordici suoi colleghi che usufruirebbero di alloggi di proprietà delle Ferrovie dello Stato senza averne diritto.

Il protagonista della vicenda, Sergio Rosso, 35 anni, ausiliario di stazione in servizio a Ventimiglia, ha anche presentato anche una querela alla magistratura contro dei quattordici presunti «abusivi» i quali, in seguito all'esposto, lo avrebbe pesantemente minacciato dando vita a pesanti ritorsioni sul posto di lavoro.

Ma i guai, per Sergio Rosso, sono finiti: il responsabile del Reparto territoriale di Ventimiglia, gli ha notificato lo sfratto: «Fino ad oggi questo reparto ha tenuto conto della grave e particolare situazione personale, ma oggi non è più possibile il permanere di simile situazione». Rosso avrebbe dovuto lasciare i locali della strazione di piazza Cesare Battisti entro il 7 agosto. Non lo ha fatto. Ora attende forza pubblica.

Ferroviere denuncia abusi e favoritismi

Nel suo esposto l'ausiliario precisa di aver trovato i quattordici nominativi «dopo una breve ricerca». E accusa: «Chissà quanti altri ne esistono senza che dirigenti delle ferrovie e sindacati intervengano».

Rosso è dettagliato nella descrizione degli abusi. Passa dal sottufficiale della Polfer proprietario di due appartamenti che occupa gratuitamente un alloggio nell'ambito di una stazione ferroviaria al pensionato delle Ferrovie al quale è stata assegnata una casa popolare ma abita in un'altra stazione ad un altro pensionato che si è trasferito in Canada che continua a mantenere il possesso di un alloggio di proprietà dell'ente. L'elenco continua con tre pensionati i quali sono stati assegnati altrettanti caselli e un un ex dirigente che utilizza un appartamento situato sopra il fabbricato viaggiatori di una stazione dell'imperiese esclusivamente per le vacanze estive.

Vero? falso? La denuncia circostanziata presentata alla direzione delle Ferrovie, al sindacato Fisafs e alla società Metropolis, incaricata della gestione del patrimonio immobiliare delle F.S., induce a ritenere che almeno qualcosa di vero nelle affermazioni di Sergio Rosso vi sia.

«Non ho santi in paradiso» scrive e accusa ancora la direzione dell'ente per il quale lavora: «Da un anno ho chiesto che mi venga assegnato uno dei tre caselli completamente abbandonati e presi di mira da extracomunitari e vagabondi, ma non ho ricevuto alcuna risposta. Che siano già stati promessi? **[g. p. m.]**

A due commercianti

Marchi falsulli Polizia sequestra borse e orologi

SANREMO. Ancora merce con marchi contraffatti sulle bancarelle di piazza Eroi. L'ultimo blitz della polizia, martedì mattina, ha portato alla denuncia di due commercianti sanremesi, abituli frequentatori del mercato più popolare della Riviera, trovati in possesso di orologi e pelletteria con false griffe. In totale gli agenti hanno sequestrato una sessantina di pezzi. Gli atti, ieri mattina, sono stati trasmessi alla polizia giudiziaria. Il commissariato, nell'ambito di nuovi controlli di prevenzione furti ha inoltre fermato otto nomadi individuati per le strade del centro. Due ragazzine di 12 e 11 anni sono state trovate in possesso di alcuni portamonete risultati provento di furto. Le vittime, una comitiva di turisti francesi, sono state rintracciate per la denuncia e hanno ottenuto la restituzione delle refurtive. **[g. ga.]**

Ventimiglia: reazioni dopo l'aumento del 25 per cento delle tariffe

Rifiuti, contestati i rincari

«I lavoratori sono già troppo tartassati»

VENTIMIGLIA. Tasse sulla spazzatura troppo [illegible] a Ventimiglia? A lamentare un eccessi[illegible] aggravio fiscale in tema [illegible] raccolta [illegible] smaltimento di rifiuti [illegible] questa volta le Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani), che puntano [illegible] mirino direttamente contro il sindaco Berlengiero: «Ci aveva promes[illegible] di [illegible] toccare le tasse comunali [illegible] ci ha riservato invece un aumento del venticinque per cento».

«E' una spiacevole sorpresa: i lavoratori pagheranno in più dalle [illegible] alle 100 mila mentre le aziende [illegible] dal [illegible] milione al milione. Riteniamo che i lavoratori [illegible] abbastan[illegible] tartassati [illegible] che [illegible] debbano pagare altre "gabelle", che vanno a incidere fortemente nelle loro tasche e in quelle dei pensionati».

Le Acli [illegible] questo punto rivolgono al sindaco due domande: «Perchè aumenta [illegible] tanto la spazzatura se la città è sporca esattamente [illegible] prima? Perchè questa giunta, che ha trovato oltre quindici, venti miliardi nei bilanci avanzati dalle altre amministrazioni deve chiedere più soldi ai propri cittadini?».

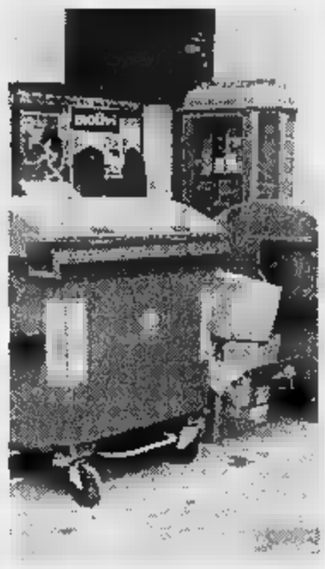
E ancora: «Tutti [illegible] che questo è un anno molto difficile per Ventimiglia, un po' più povera e costretta a spendere meno. Non è possibile che, mentre i problemi della città restano gravi, [illegible] si lavori per diminuire le spese della gestione pubblica».

«Le promesse del sindaco sui miracoli delle ditte monegasche non si sono avverati: i prezzi sono saliti mentre la città è lontana dall'essere pulita. I problemi restano irrisolti e, nonostante ciò, la vecchia ditta Ciccarelli, senza più effettuare il servizio, prenderà alcuni miliardi dalle casse comunali, così noi (come sempre), saremo costretti [illegible] pagare gli errori e i ritardi degli amministratori».

Replica il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero: «La tariffa era bloccata da quattro anni. E' la prima volta che si verifica un ritocco. Non deve meravigliare il rincaro: [illegible] precedenza la Ciccarelli lavorava sottocosto».

«L'aumento attuale, casomai, [illegible] un semplice adeguamento. Nonostante tutto si [illegible] largamente al di sotto della copertura delle spese per il servizio. Entro due [illegible] le tariffe dovranno salire fino [illegible] coprire i costi del servizio», dice [illegible] Berlengiero.

«Vorrei ricordare - aggiunge il sindaco - anche che la nettezza urbana a Ventimiglia [illegible] particolarmente costosa: la città ha un [illegible] di abitanti inferiore a quello di città come Sanremo, per di più sparsi tra diciotto frazioni».



Rifiuti a Ventimiglia: criticate le tariffe

«Un particolare quest'ultimo che fa [illegible] necesariamente prezzi per la raccolta dei rifiuti», conclude Berlengiero.

Daniela Borghi

Città di frontiera a convegno

Roma, invito per Ventimiglia alla «Biennale degli urbanisti»

VENTIMIGLIA. Ci sarà anche il Comune di Ventimiglia alla seconda edizione della Biennale delle città [illegible] degli urbanisti d'Europa che [illegible] terrà a Roma dall'8 al 13 settembre.

La rassegna [illegible] promossa dal Ministero dei Lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di Urbanistica, con l'obiettivo di mettere [illegible] confronto le esperienze maturate dalle oltre cento città partecipanti. Secondo gli addetti ai lavori, si tratta di un'occasione importante di confronto tra i diversi orientamenti in tema di sviluppo urbano, anche in vista della prossima unione monetaria.

Ventimiglia è stata selezionata [illegible] le tante città italiane per una caratteristica fondamentale: [illegible] posto di frontiera, con tutti i vantaggi [illegible] gli svantaggi che [illegible] conseguono. Potrà portare il proprio contributo sul difficile tema della cooperazione transfrontaliera. Il Comune, rappresentato dal sindaco Claudio Berlengiero, dall'ingegnere Cesare Cigna, dirigente [illegible] ripartizione tecnica [illegible] Comune e dalla consulente, l'architetto Lella Rostagno di Imperia, illustrerà i progetti nel settore, parlando dello scambio delle reti informatiche, della gestione del territorio e delle risorse naturali (autoporto, sentiero del doganiere).

L'invito alla rassegna, [illegible] si vuole, è [illegible] sorta di consacrazione della città. Il lavoro compiuto nel recente passato, nel campo [illegible] recupero dei valori naturali e culturali dell'area transfrontaliera, non [illegible] rimasto inosservato. **[d. bo.]**

Ma l'agente dovrà restare in carcere per 20 giorni

Il gip non convalida l'arresto per omicidio

VENTIMIGLIA. Venti giorni di custodia cautelare in carcere [illegible] Rocco Magliano, 24 anni, l'agente [illegible] polizia accusato di omicidio volontario in relazione alla uccisione nella notte tra il 28 e il 29 agosto di un ladro slavo che [illegible] cercando di entrare nella [illegible] abitazione. La decisione è stata presa ieri mattina dal gip Eduardo Bracco che ha sciolto la riserva decidendo comunque di non convalidare il fermo di polizia giudiziaria che era stato contestato all'agente in un primo momento. Magliano rimarrà quindi fino al 22 settembre, rinchiuso in [illegible] cella del carcere militare di Peschiera. Un provvedimento che si rende indispensabile per evitare un eventuale inquinamento delle prove.

Questo lasso di tempo permetterà inoltre ai colleghi [illegible] commissariato [illegible] Ventimiglia di procedere nelle indagini che, ha sottolineato ieri mattina il giudice, «sono delicate, complesse, e potrebbero [illegible] sviluppi imprevedibili».

[illegible] sta cercando di fare chiarezza, [illegible] particolare, su quelle zone d'ombra che ha creato proprio la confessione di Rocco Magliano, le sue contraddizioni, le palesi reticenze. Inspiegabile rimane anche [illegible] motivo per il quale [illegible] vittima, Jose Lorber, 48 anni, di Maribor, si sia av[illegible] sul poliziotto invece [illegible] darsi alla fuga. E quel coltello assassino? Ormai non ci sono dubbi è stato il suocero dell'agente a distruggerlo, lo ha spez[illegible] in più parti e ne ha brucia[illegible] [illegible] manico di legno. I resti sono stati recuperati nell'ambito di una accurata perquisizione.

La magistratura attende inoltre l'esito dell'autopsia disposta sul cadavere del ladro, un [illegible] i cui particolari potrebbero chiarire molte [illegible]. «C'è stata una colluttazione - spiega l'avvocato [illegible] poliziotto, Andrea Rovere - ed è stato proprio nel corso della lotta che il mio cliente ha colpito lo slavo. Attendiamo gli sviluppi dell'indagini consapevoli di come l'affrontare il malvivente sia stato l'unica [illegible] a fare vista la presenza [illegible] casa della figlia e della moglie di Magliano. Al di là [illegible] come si sono svolti i fatti, un cittadino aggredito, vittima della microcriminalità». La fiducia nell'operato della magistratura [illegible] stata ribadita ieri anche dal questore di Imperia Nicola Cavaliere. **[g. ga.]**

Solidarietà

I commercianti «Siamo con lui»

VENTIMIGLIA. «In questo momento in cui la nostra associazione rivolge una particolare attenzione ai problemi [illegible] ordine pubblico che purtroppo affliggono la nostra città, non possiamo esimerci dall'esprimere [illegible] solidarietà all'agente Magliano». Il presidente dell'associazione commercianti, Giorgio Folli aggiunge: «Ora è privato della propria libertà per essersi trovato, suo malgrado, nella necessità [illegible] dovere difendere la propria persona, la propria famiglia [illegible] la propria abitazione da un malvivente. Il dolore per la perdita [illegible] una vita [illegible] è certamente forte, ma è altrettanto forte il nostro dolore per la situazione in cui si è venuto a trovare l'agente. Lasciamo ai giudici il compito di fare luce sulla vicenda». **[d. bo.]**

Era stata montata nell'82 per la costruzione del Centro sociale non ancora finito

Dopo 15 anni via la gru di Roverino

Segnale di rinnovamento per una zona trascurata

[illegible]. Dopo 15 anni la gru del cantiere per la [illegible]ostruzione del centro sociale [illegible] Roverino è stata finalmente smontata e portata via. Faceva ormai parte del paesaggio la pesante struttura tutt'altro che estetica, [illegible] ormai in molti pensavano che non sarebbe più stata tolta.

La complicata vicenda che ha accompagnato la pratica per la costruzione del centro sociale, iniziata intorno al 1980, con l'inizio dei lavori, poi abbandonati e ripresi soltanto ultimamente, può essere rappresentata dalla gru.

Con la sua «scomparsa» si chiude un periodo travagliato, [illegible] si dovrebbe aprire un centro molto atteso dagli abitanti del popoloso quartiere.

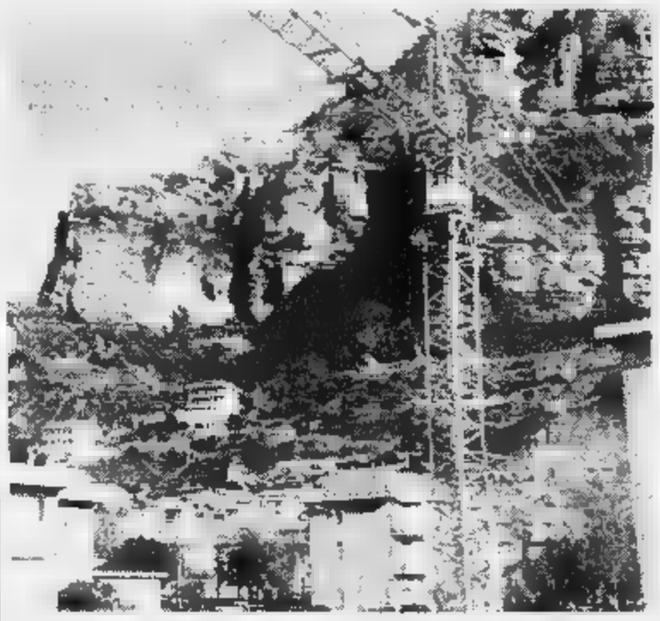
La gru, dopo essere [illegible] utilizzata per i primi 2-3 anni di lavori, è rimasta ferma perchè le precedenti Amministrazioni non hanno mai terminato [illegible] centro sociale, «dimenticandosi» della struttura grezza dell'edificio.

Ad un certo punto l'impresa De Villa, che aveva iniziato i lavori, aveva addirittura chiesto il pagamento dell'affitto della gru, per un periodo di 5-6 anni.

A seguito [illegible] trattative tra l'attuale Amministrazione [illegible] l'impresa, i lavori si sono potuti riprendere: oggi [illegible] quasi al termine.

Entro breve, quindi, Roverino avrà il [illegible] centro sociale, molto atteso in [illegible] frazione che vuole riscattarsi dalle sua immagine di «quartiere dormitorio», senza occasione di ritrovo per i suoi abitanti.

Ma ci sono già le prime critiche. Il consigliere Anna Bonzano ritiene che si sia dimenticata una sala che possa essere adibita totalmente agli anziani: «I pensionati, che [illegible] avranno uno spazio per loro nel centro, dovranno accontentarsi di sedersi sugli scalini della struttura. Speriamo che si provveda [illegible] questo disagio». **[d. bo.]**



La vecchia gru di Roverino montata 15 anni fa è stata finalmente eliminata

Incontri tra [illegible] partiti anche a Bordighera

Voto a Ventimiglia summit di Polo e An

[illegible] Elezioni comunali del '98: continuano gli incontri tra i gruppi politici per formare le coalizioni che si pre[illegible] all'importante appuntamento con le consultazioni della prossima primavera. Dopo la riunione all'interno dei gruppi di Forza Italia, oggi convocano un appuntamento i rappresentanti degli altri gruppi del Polo. Allesanza nazionale, [illegible] cristiani democratici uniti e [illegible] centro cristiano democratico hanno invitato la segreteria politica, [illegible] coordinatore cittadino [illegible] i rappresentanti dei club di Forza Italia, oltre alle segreterie provinciali [illegible] tutti i [illegible] gruppi.

Alle 21, nella sede di An di via Largo Torino 6, An, Ccd e Cdu avranno modo di chiedere agli ospiti di Forza Italia, quali [illegible] le loro intenzioni per il prossi[illegible] appuntamento elettorale.

C'è grande fermento nella città [illegible] frontiera per il ritorno alle urne degli abitanti [illegible] una località che per 4 anni è stata governata da una Amministrazione di centro-sinistra. Mentre è ancora da confermare il nome di Claudio Berlengiero [illegible] candidato [illegible] sindaco per i Progressisti, la destra cerca l'uomo che dovrà dare filo da torcere all'Amministrazione uscente.

Il partito popolare, intanto, sta cercando di mettere insieme i gruppi del centro: martedì si vedrà [illegible] il Si (socialisti italiani) e con Ad. La prospettiva è quella di incontrarsi poi, tutti insieme, con il pds, che ha già cercato il ppi: sempre che non [illegible] incompatibilità, si vorrebbe creare [illegible] lista [illegible] centro-sinistra.

Anche Bordighera tornerà alle urne [illegible] prossimo anno: per ora [illegible] molti i nomi di possibili candidati sindaco, ma poche [illegible] ci [illegible] ancora su eventuali coalizioni. Soltanto l'ex consigliere Domenico Montanaro ha lanciato un appello ad [illegible] colleghi, per formare una lista insieme. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]TIMIGLIA

Oggi [illegible] Comune convegno su riforma dello stato sociale

Si terrà questa sera, alle 20,30, nella sala del Consiglio comunale di Ventimiglia, un convegno organizzato dallo Spes [illegible] dedicato alla riforma dello stato sociale e del lavoro per le fasce marginali. Aprirà i lavori il segretario della Cgil Giuseppe Famà. Tra i relatori ci saranno anche Paolo Henry, psicologo responsabile del progetto [illegible] superamento dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Grugliasco, in provincia di Torino, Anna Di Mascio, responsabile delle cooperative sociali della Lega delle Cooperative di Torino [illegible] Giovanni Gandolfo, presidente della Confcooperative di Imperia.

[illegible]

Mancano i fondi del casinò, polemica in Comune

L'assessore di Ventimiglia Pietro Raboni è in polemica [illegible] l'Amministrazione di Sanremo, «colpevole» di non aver mandato i fondi destinati ai Comuni dal casinò. Dice: «Sanremo deve ancora i 250 milioni della rata di giugno. Annualmente i contributi si aggirano intorno ai [illegible] milioni: [illegible] realizzato un corposo calendario degli appuntamenti che si svolgeranno nei prossimi mesi, ma il non poter contare sulle adesioni [illegible] casinò crea grosse difficoltà e, se dovesse continuare di questo passo, forse saremo costretti [illegible] cancellare alcune manifestazioni, anche di rilievo».

[illegible]

Si iniettava eroina in un garage, denunciato

Un tossicodipendente di [illegible] [illegible] stato sorpreso dagli agenti della polizia [illegible] Ventimiglia mentre si stava iniettando una dose di eroi[illegible] nel garage di una abitazione della [illegible] di confine. Il giovane è stato denunciato.

BORDIGHERA

Raccolta di fondi per lo sviluppo del Terzo mondo

[illegible] Lions Club Bordighera-Capo Nero si sta occupando, [illegible] collaborazione con il Comune, di un'iniziativa benefica. Sta raccogliendo fondi per l'associazione Amref, che si occupa dello sviluppo di Paesi poveri dell'Africa e del sostegno dei «flying doctors», i medici «volanti» che prestano la loro attività in questi luoghi. Le [illegible] sette per deporre [illegible] eventuali offerte [illegible] [illegible] sistemate al Palazzo del Parco e nei luoghi dove [illegible] svolgono le iniziative del Festival dell'Umorismo. **[d. bo.]**

Ariston
SANREMO
Via Matteotti, 220 - tel. 0338/2407885
1° Piano SALA ESPOSITIVA
TUTTE LE SERE
fino al 14 settembre '97 dalle ore 21,30 alle 24,00
ASTA
IMPORTANTI DIPINTI DELL'"800 E CONTEMPORANEI
A. MILESI - G. DE NITTIS - P. MARIANI - C. MAGGI
S. POMA - P. SALA - A. FONTANESI - L. RODA
F. FARUFFINI - F. VINEA ed altri.
F. GENTILINI - A. SASSU - E. BAY - B. CASSINARI
K. APPEL - G. MIGNECO - D. CANTATORE - M. SIRONI
G. DOVA - G. SEVERINI ed [illegible]
MOBILI DAL '600 ALL'"800 - ARGENTI - AVORI - BRONZI [illegible] TAPPETI ORIENTALI
ESPOSIZIONE - ore: 10,00-13,00 / ore: 16,00-20,00
Organizzazione:
GALLERIA D'ARTE [illegible] S.r.l.
BORDIGHERA

PER LA PRIMA VOLTA
solo fino al 27 settembre
per rinnovo locali
CONFEZIONI
Marchetti
VENTIMIGLIA
SVUOTA
IL NEGOZIO
E
LIQUIDA TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO
GRANDE [illegible] TAGLIE FORTI
com. sindaco ed.
pubblicità&servizi sanremo

Il titolo a una sanremese, vincono anche tre ragazze di Savona, Vallecrosia e Imperia

Janny Castagna, Miss Moac '97 (con la fascia). Al suo fianco, da destra, Emilù Gallanti, Diana Tesselli e Manuela Marziano

E' Janny Miss Moac

SANREMO. Janny Castagna, 17 anni, di Sanremo, è Miss Moac 1997. E' stata eletta regi- assieme a Emilù Gallanti, 18 anni, di Savona, incoronata Miss New model of the year. Damigelle Diana Tesselli, 14 anni, di Vallecrosia e Manuela Marziano, 20 anni, di Imperia.

Le due vincitrici del concorso partite subito per Matera dove parteciperanno alla finale nazionale di Miss New model of the year, che si svolge contemporanea alla finalissima di Miss Italia in programma nel fine settimana a Salsomaggiore.

La «creatura» di Antonio Ricci sarà oggi al

Il Gabibbo a Genova

Il Gabibbo a Genova per aiutare i bimbi

GENOVA. Il Gabibbo al Porto Antico. Il celebre pupazzo dall'inconfondibile accento genovese sarà questo pomeriggio alle 17 alla piazza delle Feste per partecipare all'iniziativa per bambini organizzata nel corso manifestazione «Trenta ore per vita».

Il personaggio ideato da Antonio Ricci entra quindi nella non stop benefica che quest'anno è dedicata all'infanzia meno fortunata. Una parte delle sottoscrizioni raccolte a Genova andranno Fondo malattie renali del bambino. festa inizia alle 16,30 sotto il Bigo dove il Gabibbo parlerà con i bambini esibendosi anche in prove canore e firmerà la maglietta con simbolo del girasole. Poi salirà sull'«ascensore» disegnato da Renzo Piano per ammirare Genova dall'alto.

Ma la festa inizierà prima dell'arrivo del pupazzo: alle 15,30 i volontari della Croce verde Quinto offriranno una dimostrazione sulla barella traino, che è il precursore delle moderne ambulanze.

Alla manifestazione di Genova parteciperanno anche quattro cani Terranova addestrati per il salvataggio in mare di persone difficoltà. [m. c. c.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Giovedì 4 Settembre 1997 SV IM LV 39
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita

Mercoledì ad Alassio i riconoscimenti alle manifestazioni migliori dell'estate 97

«Oscar del Mare», tutti i prescelti

Ecco i 36 che sono in lizza per le 12 statuette

ALASSIO. Eccole le 36 «nomination» tra cui scelti i prestigiosi «Oscar del mare 1997». Si tratta manifestazioni, avvenimenti o enti (nelle tabelle sono elencate tutte le segnalazioni) che hanno caratterizzato l'estate promuovendo turismo: e per loro già un successo. Le nomination dalle Province di Genova, Savona e Imperia che, attraverso i loro presidenti i loro funzionari, hanno fornito l'elenco di manifestazioni, spettacoli, strutture che si sono particolarmente distinte in favore turismo.

A questo punto ogni sezione ha candidati all'Oscar, uno per provincia. Sarà una giuria formata da giornalisti, presidenti regionali di categoria dell'Apt ospitante (quest'anno quella di Alassio), oltre al Comune e all'agenzia organizzatrici, a decretare chi merita maggiormente l'«Oscar del mare» per ogni categoria.

Le segnalazioni per le nomination sono tutte alto livello. Ci saranno, come sempre, contenti e scontenti, ma l'«Oscar del mare» è una manifestazione annuale. Chi non entrato nelle nomination quest'anno potrà essere chiamato nelle edizioni future. L'importante, al di delle menzioni e dei riconoscimenti, è continuare lavorare in maniera professionale fantasia per dare sempre più prestigio al turismo.

Molte manifestazioni strutture che avrebbero meritato la nomination non compaiono nella finale di quest'anno perché, fra tanti operatori e organizzatori che hanno tenuto alto della nostra regione bisognava, secondo le regole dell'«Oscar del mare», sceglierne uno solo per ogni provincia. Altri, invece, già stati premiati lo scorso anno. Le statuette che premiano l'imprenditorialità e il coraggio nel settore del turismo in Liguria verranno consegnate mercoledì nei giardini di Palazzo comunale ad Alassio. Sono ovviamente invitate le persone protagoni- delle nomination, l'ingresso comunque gratuito. La manifestazione organizzata promossa dal Comune Alassio, dall'agenzia spettacoli Eccoci, La Stampa e da Radio Onda Ligure.

Quest'anno, oltre a quelle degli Oscar «istituzionali», ci saranno le premiazioni dei personaggi dell'estate scelti dal pubblico. Ogni giorno, sino a domani (i tagliandi dovranno essere consegnati entro le 20 dello giorno), La Stampa pubblicherà il tagliando per votare bagnini, dj, cubiste, pr, barman e gelatai. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche di questi personaggi dell'estate 1997, una classifica in continuo movimento che può cambiare in tutte le categorie grazie alle segnalazioni dei lettori.

Stefano Pezzini

MUSICA CLASSICA
- - FRUTTUOSO
- SV -
- IM - SCHUBERTIADI DI CERVO

TRADIZ. E FOLKLORE
- - SETTEMBRE E FUOCHI ARTIFICIALI
- SV - GIUSTENICE
- IM - LE CASSINIANE DI PERINALDO

COMUNI
- GE - MASONE
- SV - TOVO SAN
- IM - DIANO

Sport
- GE - REGATE ZEGNA PORTOFINO
- SV - OFF ALASSIO
- IM - SANREMO

Alberghi - Hotels
- GE - LIDO DI
- SV - VALERIO DI VADO
- IM - SPIAGGIA D'ORO DI IMPERIA

RISTORANTI
- GE - MANUELINA DI RECCO
- SV - LILLIPUT DI NOLI
- IM - VIA ROMANA DI BORDIGHERA

SPETTACOLI
- GE - BALLETTI DI NERVI
- SV - ANNI 60 PIETRA LIGURE
- IM - FESTIVAL MONDIALE FUOCHI D'ARTIFICIO SANREMO

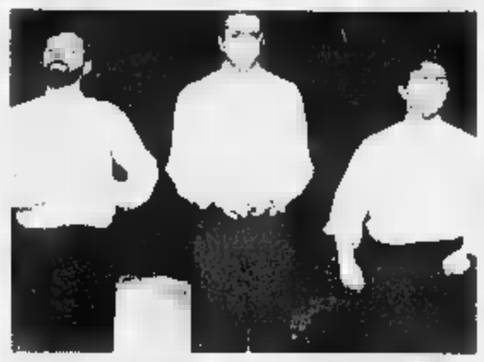
CULTURA
- GE - VAN DYCK
- SV - DI PEAGNA
- IM - ISTITUTO DI DIRITTO

CONCORSI
- GE -
- SV - MISS
- IM - CANZONE

CABARET
- GE -
- SV - ASPETTANDO LOANO
- IM - DELL'UMORISMO DI BORDIGHERA

SAGRE
- GE - DEL PESCE CAMOGLI
- SV - PIGATO
- IM - LA

LOCALI NOTTURNI
- GE - DI GENOVA
- SV - LA DI ALASSIO
- IM - NOVA DI IMPERIA



Nella foto sopra i Soggetti smarriti che ricevono premio speciale come la genovese Angela Cavagna

Anche Marco Berri e Morena Martini (nella foto a sinistra) sono tra i prescelti

Premiata Cavagna

E poi Berri, i Soggetti e la «Vas cup» di Diano

OLTRE agli «Oscar del mare» istituzionali e a quelli scelti dal pubblico, anche quest'anno sono previste alcune premiazioni fuori concorso. Si tratta di manifestazioni o personaggi che, per vari motivi, hanno dato un tocco in più all'estate del 1997. L'«Oscar per la televisione e sport» è stato assegnato alla genovese Angela Cavagna, irresistibile infermiera di «Striscia la notizia», da qualche anno diventata una brava conduttrice televisiva di trasmissioni sportive insieme a Maurizio Mosca, ed ha saputo tenere alto il nome della Liguria in mezzo ad una concorrenza assai qualificata. L'«Oscar magica Liguria» è andato invece a Marco Berri, mago prestidigitatore. Un riconoscimento anche alla Liguria che fa sorridere e regala buonumore: l'«Oscar della risata» è andato ai cabarettisti genovesi soggetti smarriti», protagonisti di alcune memorabili serate in tutta la Riviera. L'«Oscar alla voce dell'estate» è stato assegnato ad una giovanissima interprete, vincitrice ad Albenga lo scorso luglio del concorso «Voci nuove per Mimì», la quattordicenne Morena Martini. L'«Oscar all'avvenimento goliardico dell'estate '97» è andato alla «Bud Vas Cup», regata di vasche da bagno variamente attrezzate e addobbate svoltasi a Diano Marina.

L'ultimo Oscar fuori concorso stato assegnato, come vuole la tradizione, alla città ospitante, in questo caso Alassio, che comunque durante l'estate ha organizzato numerose manifestazioni di qualità come ad esempio il Festival del Mitomodernismo e i Festival musicali di Parco . Rocco.

Tutti questi personaggi e manifestazioni che verranno premiati Alassio hanno, in qualche modo, animato e dato lustro all'estate della Riviera. Qualcuno lo ha fatto nell'ambito del più puro intrattenimento, regalando scampoli di risate e buonumore e dimostrando così che la Liguria del turismo è divertimento, altri lo hanno fatto puntando su intrattenimenti di tipo culturale e artistico, sottolineando che anche un turismo «di nicchia», può avere un grande pubblico e un ritorno qualificato qualificante. p.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera l'appuntamento più atteso della rassegna

E' gran galà al Festival dell'Umorismo

Soddisfazione per il successo dell'abbinamento a RadioRai

E' arrivato il giorno del gran galà, l'appuntamento mondano più atteso di «Bordighera città dell'Umorismo». Questa sera, infatti, il Palazzo del Parco indosserà l'abito delle grandi occasioni per ospitare serata che si propone momento-clou della rassegna dedicata all'umorismo nella radio.

«Radio anche noi» è il titolo dello show, che prenderà il via alle 21,30 e sarà condotto da Michele Mirabella. E' previsto l'intervento dell'autore Enrico Vaime, della presentatrice radiofonica Monica Nannini, della rivelazione dell'anno di RadioDue, la coppia Marco Presta Antonello Dose e dei loro colleghi Sergio Cirri e Massimo Ferrentino. Hanno assicurato la loro presenza anche la brava cabarettista torinese Luciana Littizzetto, comico emergente Enrico Bertolino e il gruppo musicale Siluet.

Per l'occasione verrà assegnato il premio «Sarchiapone d'Oro '97» alla migliore pubblicità radiofonica di taglio umoristico, scelta dall'Art Directors Club Italiano. Premio anche a Presta & Dose, reduci dalla conduzione dei «Giochi senza frontiere»: il riconoscimento speciale «Targa Bordighera '97 città dell'Umorismo» sarà consegnato, però, per la trasmissione radiofonica «Il ruggito del coniglio», un «cult» che ha raggiunto la cifra record di 1 milione ascoltatori.

Nel corso della serata, i protagonisti dell'intrattenimento radiofonico Radiorai potranno mostrare il loro volto affrontando il confronto con il pubblico sia diretta (radiofonica), sia dal vivo, sul palcoscenico.

Questa collaborazione in esclusiva fra Radiorai e il Festival dell'Umorismo, resa possibile grazie direttore dell'emittente, Stefano Gigotti all'esperto Bruno Voglino, propone, sempre oggi, un altro collegamento RadioDue, che si aggiunge a quelli de «Il ruggito del coniglio» «Il programma lo fate voi». Dalle 15,35 alle 19,30 Astor Panigale, «inviato normale» a Bordighera, si collegherà con la trasmissione «Maccaroni Circus».

Daniela Borghi

Marco Presta e Antonello Dose, protagonisti del fenomeno radiofonico dell'anno e anche la televisione

Radio, pungente dibattito

Quanti elogi a Presta e Dose che hanno trascinato la Rai

BORDIGHERA. Perché gli ascoltatori della radio che intervengono via telefono alle trasmissioni sono più bravi di molti conduttori della televisione? E' uno degli interrogativi sollevati da Alessandra Comazzi, responsabile del settore Spettacoli de La Stampa, nel corso del «salotto semiserio» che ieri pomeriggio è stato condotto con intelligente ironia da Massimo Cirri e Sergio Ferrentino.

Con Alessandria Comazzi intervenuto anche Bruno Voglino, talent-scout televisivo e radiofonico, e alcuni tra i protagonisti delle più recenti trasmissioni di RadioRai.

Nell'attesa dibattito il patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, ha scambiato alcune parole con un Alessandro Bergonzoni, irriconoscibile per chi aspettava: «Ma è proprio lui? Non lo ricordavo con la barba e i capelli così lunghi».

L'incontro si è focalizzato sul rapporto tra radio e pubblico dopo una presentazione del nuovo palinsesto RadioRai da parte del direttore, Stefano Gigotti, che non ha mancato di elogiare il programma dall'ascolto record, «Il ruggito del coniglio».

C'erano anche Marco Presta Antonello Dose, protagonisti del successo. [d. bo.]

Ginnastica sotto la guida di istruttori e disc jockey «acquatico» nel fantastico parco di Ceriale

Settembre alle Caravelle, tempo di giochi

Con il tagliando lo sconto per ristorante e attrazioni

CERIALE. Settembre è l'ideale per il parco acquatico ricavato [redacted] un'ampia valle alle spalle di Ceriale. Una struttura di divertimento unica in tutta la Liguria turistica.

Il parco, ispirato al tema del viaggio di Cristoforo Colombo alla scoperta delle Americhe, è di più facile accesso per i lettori de La Stampa. Con [redacted] tagliando che pubblichiamo in questa pagina [redacted] infatti possibile ottenere l'ingresso gratuito di b[redacted] fra i 2 e i 12 [redacted] Con lo stesso «coupon» [redacted] possibile consumare un pasto a prezzo convenzionato presso il ristorante self-service ed ottenere sconti alla boutique di souvenir [redacted] gadgets «Porta Soprana» (il monumento genovese in vicinanza della [redacted] Colombo).

[redacted] la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle sono ancora [redacted] piena funzione. Il parco chiuderà domenica 14 settembre, rispettando il consueto orario che va nelle giornate di mercoledì e di do[redacted] dalle [redacted] alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

Alle Caravelle [redacted] anche possibile, verso le 11, nella grande piscina centrale, effettuare esercizi di «acquagimm» sotto la guida di un istruttore. Dalle 15,30, poi, [redacted] possibile ballare con l'animazione del dj Mauro Vicari.

Sono sempre valide le iniziative «incrociate» degli sconti fra il complesso ludico cerialese, le Grotte [redacted] Toirano e l'Acquario [redacted] Genova. Uno sconto sarà concesso a chi in [redacted] delle strutture convenzionate si presenterà [redacted] un biglietto di ingresso sempre rilasciato da una delle tre strutture. Ma la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle [redacted] in piena funzione.

Il parco chiuderà domenica [redacted] settembre, rispettando il consueto orario che va nelle giornate di mercoledì [redacted] domenica dalle [redacted] alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

[r. sr.]

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE [redacted]

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al [redacted] anni accompagnato [redacted] adulto pagante il biglietto intero giorna[redacted] presentando questo coupon [redacted] Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [redacted] domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando [redacted] avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento [redacted] di PORTA SOPRANA [redacted] il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) [redacted] self service

---

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE [redacted]

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare [redacted] della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

* I ragazzi fino [illegible] che presenteranno questo coupon al Gift Shop [illegible]

GIOVEDI' 4/9/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

[redacted] 4 SETTEMBRE 1997

COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

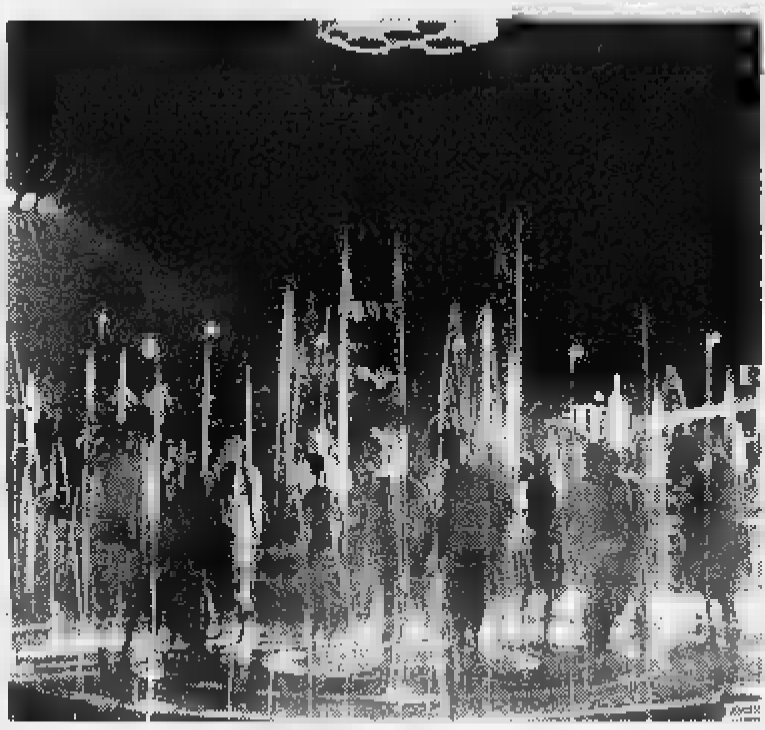
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....
Dj ....
Gelataio .... della gelateria ....
Barman .... del bar ....
Cubista ....
P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno [redacted] inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Giochi d'acqua e ristorante self service nelle piscine del parco Le Caravelle

VIAGGIO NEI [redacted] NELL'ACQUARIO

GENOVA. I delfini presenti nell'«Acquario di Genova», il più grande parco marino d'Europa, appartengono alla specie di Humboldt e sono originari delle estreme coste sudamericane. La vasca che li accoglie, lunga più di 23 metri, permette di osservare il loro comportamento. Al suo interno, nel settembre 1994, è nato il cucciolo di delfino Cleo. L'«Acquario di Genova» [redacted] struttura unica in Europa che può essere visitata beneficiando del tagliando-sconto pubblicato [redacted] La Stampa. Con il coupon qui a fianco si risparmia infatti [redacted] mila lire sull'ingresso al parco marino di Cariale. Non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Tra le altre specie animali visitabili all'Acquario ci [redacted] i pinguini, le foche e gli squali. [redacted] scenari sottomarini (le vasche sono 48, di cui 4 di dimensioni «oceaniche») sono davvero mozzafiato.

Chiunque ammira le bellezze ospitate nel parco è sicuro di compiere un'affascinante e piacevole avventura alla scoperta della natura. Nell'area del porto antico c'è poi una seconda possibilità di divertimento istruttivo. Si tratta del «Padiglione del mare e della navigazione», situato al terzo piano dei Magazzini del cotone.

[redacted] interno ci sono la ricostruzione di un'armeria del XVI secolo, con elmi ed armature scintillanti, la dimora di un mercante genovese con mobili e libri d'epoca ed una via del centro storico dell'800. Con il coupon pubblicato [redacted] La Stampa lo sconto sul biglietto di ingresso per adulti e ragazzi [redacted] di [redacted] mila lire.

[m. br.]

L'acquario [redacted] Genova è diventato uno degli appuntamenti da non perdere

---

COMUNE DI CALICE LIGURE

PRO LOCO CALICE LIGURE - CARBUTA

ASSOCIAZIONI CALICESI

[redacted] il patrocinio di:

CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - PROVINCIA DI SAVONA

23ª M8

86ª Fiera dell'8 Settembre

CALICE LIGURE DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE 1997

DA VEDERE

Ecco le iniziative per visitare [redacted] apprezzare luoghi e monumenti della Riviera [redacted] della Costa Azzurra. Gli appassionati [redacted] antiquariato possono visitare il Salone di Montecarlo.

SANREMO Dalle 9 alle 18, nel centro congressi del Grand Hotel Londra, 22ª Tavola rotonda sul diritto internazionale umanitario.

[redacted] Il 50° Salone dell'Umorismo espone le sue vi[redacted] nella [redacted] Rossa del Palazzo del Parco e all'ex chiesa anglicana.

[redacted] Un autentico treno con locomotiva d'epoca, in via Roma 108, ospita il Museo della Canzone: si trovano cimeli, rarità, strumenti musicali, spartiti ed altri documenti storici. Visite gratuite [redacted] appuntamento.

[redacted] La cooperativa Omnia organizza visite guidate al castello [redacted] ai suoi monumenti dalle [redacted] alle [redacted].

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury, a La Mortola, propongono un parco naturale con piante di diversi tipi, anche acclimatate. Visitarli è un'idea interessante anche per molti abitanti che hanno sempre rimandato l'appuntamento: queste ultime giornate [redacted] un clima caldo ma non opprimente, sono l'ideale per apprezzare la natura proposta dagli Hanbury. Ingresso [redacted] 8 mila e 500 lire, 4 mila e 500 per gruppi [redacted] ragazzi dai 6 ai 14 anni.

[redacted] Visite guidate [redacted] Saint Michel, un belvedere su Mentone: rendez-vous alle 14,30, in place Clémenceau, davanti alla sezione Giovani della biblioteca. Costo: 30 franchi.

[redacted] Gli appassionati delle bellezze antiche [redacted] manche[redacted] l'appuntamento del 2° Salone internazionale degli Antiquari. L'avvenimento si svol[redacted] all'Espace Fontvieille, fino a domenica. Si possono trovare pezzi unici. Entrata [redacted] franchi, gratuita per i bambini fino [redacted] 12 anni, parcheggio nelle vicinanze. Le Barbie sognate dai collezionisti e dalle bambine si trovano al Museo Nazionale, dove c'è l'esposizione delle Barbie vestite dai grandi stilisti. Deo Juvante, il particolare spettacolo sulla storia del Principato proposto in occasione dei 700 anni dalla nascita della dinastia dei Grimaldi, [redacted] di scena nella Cattedrale della Rocca. Orario: 13,30.

[redacted] Il museo delle Citadelle propone bronzi, arti figurative, statue, ceramiche situate in quattro distinte sale. E' aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[redacted] Una delle più grandi collezioni private di treni in miniatura d'Europa [redacted] trova [redacted] Impératrice-Eugénie, dalle 9,30 alle 18. Parcheggio gratuito.

[redacted] Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, dove gli artigiani lavorano in diretta, dalle 14 alle 22.

CANNES Mercato di antiquariato: le bancarelle sono aperte dalle 8 alle 18, in place des Halles a La Bocca. [d. bo.]

Oggetti di antiquariato a Monaco

Tra le proposte anche la Fiera internazionale degli antiquari a Monaco

E Bordighera ride con il Salone

Treni in miniatura, collezione a Nizza

[redacted]

Dj Di Maggio al «Los Tres»

Da Radio Montecarlo al palcoscenico [redacted] pub «Los Tres», in piazza San Francesco, a Oneglia. [redacted] dj Maurizio Di Maggio [redacted] la carta vincente sulla quale punta il locale, che ha appena riaperto. Giovedì 11, l'animatore proporrà [redacted] nuova forma d'intrattenimento: oltre alla formula «Jazz and conversations», ispirata alla trasmissione notturna di Rmc «Montecarlo Nights», che Dj Maggio ha presentato nei più esclusivi locali italiani e della Costa Azzurra, ora c'è anche «Good vibes». E' l'abbreviazione di «Good vibrations», «Buone vibrazioni», titolo di un brano [redacted] Beach Boys che ha anche coniato un modo di dire. «Buone vibrazione» è sinonimo [redacted] sintonia, allegria, voglia [redacted] divertirsi. Per mettere a proprio agio i clienti [redacted] «Los Tres», ci sarà musica «High Mood», cioè di umore alto e mai banale, dal flamenco alla dance. I brani comporranno un [redacted] dalle sonorità brillanti. In programma anche mini quiz a carattere msuicale, con vari premi. Saranno regalati Cd e magliette di Rmc. [e. f.]

[redacted]

[redacted] «live» [redacted] dialetto

Jazz con un duo per Sanremo e grande rivista allo Sporting

LA [redacted]

Tanti gli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi, tra Riviera [redacted] Costa Azzurra. A Sanremo è [redacted] Summertime, con intrattenimenti musicali, a Montecarlo lo Sporting Club propone serate di gran classe.

[redacted] Ai giardini del palazzo comunale, alle 21, commedia «Gli amorosi inganni» [redacted] la compagnia «I senza tetto» di Alassio.

DIANO MARINA Animazione in compagnia [redacted] un dj locale [redacted] Valerie club rock cafè di via Generale Ardoino. Il «Pirata», che serve ai tavoli vestito da bucaniere, prepara cocktail esotici. !Doppio divertimento al Tangò: al piano superiore, ritmi caraibici, i[redacted] quello inferiore dance.

IMPERIA Sempre tanta [redacted] spuntini in riva al mare al Papeete beach di località Rabina. Si danza sotto le stelle alla Baia Saracena del Prino, che propone anche specialità marinare.

TAVOLE Alle 21, teatro dialettale e musica [redacted] concerto.

[redacted] In piazza dei Dolori, alle 21,30, concerto della Corale polifonica Mercede, [redacted] un programma di polifonia sacra e profana. Al Porto vecchio, invece, intrattenimento con il duo della cantante Francesca Ianni, che vede protagonista anche Marco Marzuoli. Il repertorio comprende, oltre agli amatissimi standard jazz, i successi del caffè-concerto, gli evergreens internazionali anni '50-'60-'70, canzoni napoletane classiche, sudamericane, canzoni d'autore, musica d'ascolto [redacted] da sottofondo.

BORDIGHERA Selezione raffinata di musica d'atmosfera alla Via Romana, [redacted] l'accoglienza di Romolo Giordano. Le animazioni sono protagoniste sulla terrazza del Cavetu. Musica dal vivo [redacted] Chica Loca, sul lungomare Argentina.

[redacted] Al centro culturale San Francesco, nella città alta, alle 21, commedia della Cumpagnia d'i Ventemigliusi: «Induvina chi ven [redacted] sdernà» («Indovina chi viene a cena»). Ai Balzi Rossi, nella spiaggetta delle Uova, alle 22 si esibisce la Marten Quartet per una serata di musica jazz.

[redacted] In Galerie Charles III, pianobar all'Harry's Bar [redacted] duo Alessandra Benedetti e Marco Benvenuti. Musica di sottofondo al Venezia, locale del porto, come anche al Sass Cafè. Esibizioni dal vivo allo Stars'n'Bars. Da non perdere lo show «Summer Parade», con splendide ballerine, orchestre e sei attrazioni internazionali, di scena nella incantevole Salle des Etoiles dello Sporting Club. Cena con spettacolo a 400 franchi, semplice consumazione [redacted] spettacolo a 200 franchi. Informazioni allo 00.377.92163636.

NIZZA All'Iguane Cafè musica tropicale e latino-americana e la possibilità di cenare. Visite dalle 18,30 alle 23 all'Astrorama de La Trinité: accesso dal Col d'Eze, sulla Grande Corniche. A 650 metri di altitudine ci si può immergere nell'affascinante mondo dell'osservazione, con planetarium, esposizioni, boutique [redacted] «sandwicheries». Entrata a 40 franchi, ridotti a 30. Pianobar al raffinatissimo ed esclusivo bar del «mitico» Hotel Negresco, sulla promenade des Anglais. [d. bo.]

[redacted]

Di scena i revival

[redacted] al casinò [redacted] balla [redacted] pomeriggio

MENTONE. Pomeriggi danzanti con musica [redacted] passato. E' la proposta del casinò di Mentone, che ogni giovedì, dalla prossima settimana, aprirà la sua discoteca Brummel dalle 15 alle 18. La novità, destinata ad [redacted] pubblico maturo che può permettersi di avere pomeriggi liberi, non mancherà di stimolare anche molti residenti e villeggianti italiani.

Anche perchè trascorrere alcune ore all'insegna della compagnia [redacted] della nostalgia costerà poco: 20 franchi, circa 6 mila lire, ingresso, consumazione, dolcini e lotteria con regali, tutto compreso.

«Si potrà vivere insieme la fine dell'estate e rivivere i ricordi più cari legati alle note dei Platters, di Julio Iglesias, dei Beatles o di Gianni Morandi», dicono gli organizzatori.

I biglietti di ingresso sono già disponibili in prevendita con un gradito omaggio: la seconda consumazione sarà infatti gratuita per chi ritirerà i ticket entro mercoledì. [d. bo.]

Domani il debutto de «Il Mondo perduto», attesissimo seguito di «Jurassic Park»

All'Ariston arrivano i dinosauri

E da venerdì prossimo i film della Mostra di Venezia

[redacted] Irrompono nuova[redacted] i dinosauri sugli schermi cinematografici sanremesi. Domani entra in programmazione al cinema Ariston «Il Mondo perduto» di Steven Spielberg, che non è altri che l'attesissimo secondo round del famosissimo «Jurassic Park» diventato un vero classico del genere.

C'è molta attesa. Il battage del film [redacted] Spielberg è stato notevole in tutto il mondo sfruttando, ovviamente, la spinta di un «Jurassic Park» che, quattro anni fa, aveva sbancato i botteghini di mezzo mondo con le vicende dei suoi mostri preistorici riprodotti, ai giorni nostri, i[redacted] un'isola oceanica. Anche Sanremo non [redacted] fatto eccezione. «Jurassic Park» [redacted] stato tra i film che, nella città [redacted] fiori, ha [redacted] più spettatori in assoluto negli ultimi anni: entrò in programmazione, sempre all'Ariston, il 17 settembre 1993 (era venerdì 17, ma non ci furono problemi scaramantici) [redacted] il cartellone dell'Ariston fino al 20 ottobre di quell'anno. Più di un mese, cui [redacted] aggiunti quattro giorni di programma[redacted] una sala minore. Un record. Ora «Il mondo perduto» tenta di bissare quel successo forte delle magie di Spielberg e di un cast di attori hollywoodiani di rilievo.

L'attrice Giovanna Mezzogiorno [redacted] Steven Spielberg, regista de «Il Mondo perduto»

Ma il ritorno dei dinosauri sul grande schermo introdurrà una stagione cinematografica che, alla vigilia dell'autunno, si annuncia ricca di proposte, soprattutto con l'arrivo delle novità, finalmente anche italiane, presentate alla 54ª Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. In contemporanea [redacted] «Il mondo perduto» debutta a Sanremo, nella raccolta atmosfera del Tabarin, «Il [redacted] della [redacted] di Sergio Rubini che, nel film, svolge il triplo ruolo [redacted] regista, sceneggiatore e attore.

«Il viaggio della sposa» sarà il primo titolo della Mostra sulla laguna ad approdare a Sanremo. Nelle prossime settimane sono annunciati altri debutti: venerdì prossimo, nella sala Roof 3, è annunciato «Tano da morire» della giovane regista milanese Roberta Torre, una sorta [redacted] musical all'insegna di un'inedita ironia sulla mafia. E, sempre venerdì prossimo, nella Sala Roof 2, dovrebbe prendere [redacted] via la programmazione di «Lezione di tango» con Sally Potter, in attesa [redacted] un'altra pellicola sponsorizzatissima in arrivo da Venezia come «Air Force One», protagonista Harrison Ford nelle vesti, cinematografiche di presidente degli Stati Uniti.

Bruno Monticone

Da domani la mostra «Colori del borgo»

Un poker di pittori alla Marina di Porto

IMPERIA. «Colori in Borgo Marina»: è questo il titolo della mostra che si terrà da domani [redacted] domenica davanti alla chiesetta Ave Maris Stella di via Scarincio, [redacted] Porto. In esposizione, opere [redacted] artisti italiani e stranieri. L'orario va dalle 17 alle 24.

Alla Marina si ripete così una mostra che era già stata propo[redacted] piazza Bianchi. Una delle protagoniste [redacted] Elisheva Copin, che vive e lavora [redacted] Nizza. Ha esposto a Monaco, New York, Ginevra [redacted] Basilea. Mad Forstner, pittrice e scultrice autodidatta, ha vissuto per lunghi periodi all'estero, avvicinandosi alle culture maghrebina, inglese [redacted] africana. E' di impronta espressionista. Si potranno anche vedere lavori di Caterina Meyer De Maroto, tedesca, che vive a Dolcedo da più di 25 anni. Pier Giovanni Scremin, che abita a Diano, ha ricevuto nu[redacted] premi. Serenella Sossi, originaria di Imperia, dal '93 vive ed opera a Nizza. L'analisi dell'uomo con le [redacted] problematiche il tema preferito. [e. f.]

Una veduta di Borgo Marina

[redacted] AL CINEMA

[redacted] OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. **Batman & Robin.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. (0184) 43.440. [redacted] **Jam.** Lire 8000.

[redacted] 261.955. [redacted] Orario: 20,30; 22,30.

[redacted] **ESTIVO.** [redacted] **giorno.** spett. unico, ore 21,15.

[redacted] Tel. [redacted] **Nuova programmazione.** Ore 21,15.

[redacted] Tel. 495.930. **La carica** [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, ridotti [redacted].

[redacted] **ARENA SMERALDO.** Ore 20,30: **Il ciclone.** Ore 22,30: **L'ombra** [redacted] **diavolo.** [redacted] 8000; ridotti 5000.

[redacted] Tel. 506.060. **Batman** [redacted] Inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 8000.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **Con** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** [redacted] 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ul[redacted] volta che mi sono suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] **3.** Tel. [redacted] **Twin Town.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; rid. 7000.

[redacted] 507.070. [redacted] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] rid. 7000.

[redacted] Tel. 507.070. **Relazioni intime.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted].

[redacted] Tel. 507.070. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

ORFEO. Telefono 562.333. **Film vietato minori anni 18.** [redacted] 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

[redacted] **COLOMBO.** Tel. 640.263. [redacted] Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] anziani.

[redacted] **AMBRA.** Tel. 51.419. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** [redacted] 21,15. L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] **ARENA VITTORIA. Il gobbo** [redacted] **Dame.** Orario: 21; 22,45. [redacted] 7000; 5000.

[redacted] **ABBA. L'isola perduta.** Orario: 20; 22. L. 8000; [redacted].

[redacted] CHIUSO.

Oggi (ore 20) in via Carducci: concerto e premio al maestro Von Arnim

Gli Incontri d'arte e musica

Parte il ciclo [redacted] cura dell'Istituto italo-tedesco

IMPERIA. Il premio a un musicista straniero ma dal «cuore» italiano, una mostra e un concerto di giovani artisti. Così si apre il ciclo «Incontri» a cura dell'Istituto di cultura italo-tedesco, che celebra il gemellaggio tra il nostro Paese e la Germania.

Il via è alle 20, nella sede [redacted] via Carducci, [redacted] un'esposizione di quadri e sculture. In visione, opere di quattro artisti. Carin Grudda, di Gudesberg, fa la spola tra Francoforte [redacted] Cipres[redacted]. Nel '91 ha ottenuto la medaglia [redacted] bronzo alla rassegna Arts Inter di Aix en Provence. Serenella Sossi, diplomata al Liceo artistico di Genova, due anni fa ha conseguito [redacted] premio della critica al Festival internazionale [redacted] pittura contempora[redacted] a Sanremo. Alì Traore, del Senegal, [redacted] stato premiato al Concorso internazionale di scultura al Ci[redacted] di Roma. Barbara Wolfart ha tenuto mostre in Germania, Svizzera e Italia.

Premio al pianista Arnulf Von Arnim

Alle 20.30, sarà premiato il maestro Arnulf Von Arnim: il pianista di Dortmund da nove anni dirige l'Accademia internazionale di Cervo. Gli sarà consegnata una statua realizzata da Wolker Nickel.

Ci sarà [redacted] anche per [redacted] concerto. Alle 21, dopo la consegna [redacted] riconoscimento, si esibirà l'Ensemble d'archi dell'Accademia: eseguirà il Quintetto di Schubert e il Sestetto op. 18 di Brahms. Il prossimo appuntamento è per l'11, con [redacted] recital del violinista Giovanni Sardo, diplomato nell'89 all'Istituto Mascagni di Livorno. E' presidente dell'Associazione Panta Musica a Imperia.

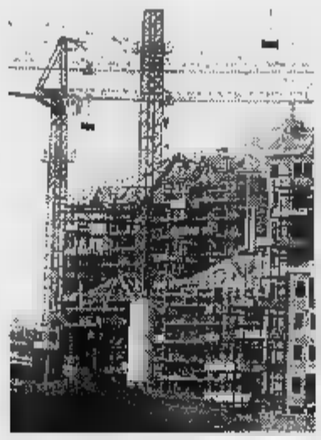
Spiega la presidente dell'Icit, Patrizia Asplanato Ricca: «Abbiamo voluto dare un ulteriore elemento di novità, aggiungendo alle sezioni dedicate all'arte contemporanea [redacted] alla musica classica il premio: da quest'anno [redacted] conferito a personalità che hanno operato per una migliore integrazione fra Italia [redacted] Germania». [e. f.]

In rue du Lycée oltre 900 metri quadrati per l'economia transfrontaliera

«Cesail»: artigiani liguri a Nizza

Il nuovo centro sarà operativo entro il '97

NIZZA. Il «quartier generale» dell'artigianato ligure in Costa Azzurra è ormai una realtà. Il «Cesail», il «Consorzio Esportazione Artigiani e Imprese Liguri» con il mese di settembre ha infatti dato via ai lavori di allestimento della nuova prestigiosa sede di rue du Lycée, nel centro di Nizza. La struttura avrà a disposizione circa 900 metri quadrati che ospiteranno uffici, spazi espositivi e sale per incontri. Insomma, tutto il necessario per favorire lo sviluppo di quel rapporto transfrontaliero che tra investimenti e forza lavoro è destinato a diventare una nuova frontiera dell'artigianato, dai materiali per l'edilizia alle imprese di ristrutturazione, dai prodotti alimentari alla lavorazione professionale di marmi ed altre materie prime pregiate. A coordinare l'offensiva del Cesail, al quale hanno già aderito decine di imprese e società di tutta la Liguria, la Confartigianato delle province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia e il Cna di Imperia. E l'impressione, di là dei lavori che permetteranno l'apertura ufficiale della sede a Nizza entro la fine dell'anno, è che il «Consorzio» rappresenti oggi il primo reale «ponte-imprenditoriale» tra Ponente e la Costa Azzurra, volano un'economia in espasione e con nuove e promettenti garanzie di sviluppo.



L'artigianato ligure passa la frontiera

La sede di rue du Lycée, a soli cento metri da place Massena, è stata individuata dopo una serie di sopralluoghi e, a detta del «Cesail», ha tutti i requisiti necessari per diventare una sede operativa in grado di svolgere numerosi compiti. Si parte dai servizi di interprete e domiciliazione documenti per arrivare alla creazione un «portafoglio clienti» e all'individuazione di procedure in grado di favorire gli imprenditori in Francia. Altro utilizzo previsto quello di centro espositivo a rotazione per le imprese più importanti. Da non trascurare, inoltre, le possibilità legate all'attività di marketing e presentazione di nuovi prodotti delle aziende liguri, la promozione del turismo, l'organizzazione di fiere il coordinamento delle collaborazioni transfrontaliere.

E mentre da parte l'inizio dei lavori rappresenta importante passo in avanti, dall'altra il «Cesail» fa sapere che le iscrizioni sono ancora aperte e che, almeno fino all'autunno, le tariffe rimarranno invariate.

I contatti tra il «Consorzio» e le pubbliche amministrazioni ha già portato ad una importante sinergia. Il Comune Sanremo ha infatti confermato l'interessamento per l'individuazione, nell'ambito del centro rue du Lycée un ufficio di rappresentanza che favorisca i rapporti tra la città dei fiori Nizza, «capitale» della Costa Azzurra. A questo proposito Palazzo Bellevue ha confermato che è stata stata elaborata una bozza di convenzione tra Comune e «Cesail» che potrebbe arrivare all'attenzione della giunta entro la fine sel mese. Sarebbe inoltre imminente visita a Nizza del sindaco Giovenale Bottini, interessato seriamente all'iniziativa degli artigiani e alle possibili collaborazioni. Insomma, dai progetti al cantiere, il passo è stato davvero breve. [g. ga.]

IN COSTA AZZURRA

La dolce vita a «Le Pirate» in passerella a Cap Martin

Gunter Sax tiene nelle braccia Brigitte Bardot, a sinistra Robert Viale «Le Pirate»

A volte l'effimero mondano può suggerire l'arte, specie nel cinema ricordando Fellini, o documentare la storia del costume di un'epoca, anche quell'effimero è di natura smaccatamente godereccia. Una mostra fotografica allestita ad agosto a Roquebrune Cap Martin ha riprodotto uno spaccato di dolce vita di quest'angolo di Costa Azzurra dagli Anni Sessanta in poi, che ha avuto come epicentro «Le Pirate», un rustico ristorante serale tuttora esistente e ancora condotto dal suo «inventore», Robert Viale, nei panni, appunto, del pirata, che per oltre due decenni ha attirato un'incredibile schiera di personaggi del cinema e dell'aristocrazia, da Ingrid Bergman, Re Hussein o Gino Cervi, da Frank Sinatra a Soraya, Grace Kelly, David Niven, Michel Morgan, Carlo d'Inghilterra, Gina Lollobrigida, fino a Delon, Belmondo, Peter Seller, Jacques Chriac o Zucchero. Con loro, naturalmente, una ancor più folta schiera di nuovi ricchi del dopoguerra, dai petrolieri arabi a palazzinari nostrani.

Là dove, a levante, Cap Martin si stacca dalla costa formando un'ansa rocciosa, fino agli Anni Cinquanta c'era solo un capanno di pescatori. Fu qualche dopo che il giovane Robert Viale costruì il suo ristorante all'aperto e allestì un rustico barbecue dove arrostiva pesci pescati nel mare antistante. precedentemente fatto l'impiegato, il croupier, il ballerino. La prima moglie, monegasca, gli portò clienti dal Principato e lui iniziò le sue cene-trattenimento, aiutandosi con la chitarra, cuochi baritoni, ballerine sui tavoli e un certo charme personale (lo chiamavano «beaux jeux», occhi belli). Vennero clienti illustri e lui li immortalava. Racconta Roger Judlin, fotografo per «Nice Matin»: «Mi svegliava a casa in piena notte quando c'era un cliente di riguardo. Ebbi qualche grana con certe guardie del corpo di Onassis e di ricchi arabi, qualche sorpresa con ospiti come Gunter Sax che si fece regalare le foto con Brigitte Bardot per poi venderle subito ai rotocalchi di Parigi per annunciare il fidanzamento con l'attrice».

Ma perché tanti personaggi, e non solo del mondo frivolo, come i Borghi, gli Agnelli, i Ranieri, i De Laurentis, frequentavano qual locale? Risponde Robert, il Pirata, che continua ad accogliere i clienti a torso nudo: «Perché io ero, sono, un dispensiere di felicità! Quando la gente cantava e ballava con contenta. Da chi ho ereditato questa facoltà? Forse mia madre che era di Vado Ligure!». Sebbene Robert Viale Saint Martin si sia sempre proclamato corso, che nelle sue vene di canterino scorresse sangue italiano c'era da giurarlo!

Giancarlo Spadoni

Informazione: un forum

Tre giorni di confronto sui legami fra finanza e comunicazione

NIZZA. Come cambierà nel 2000 il mondo dell'informazione? Quale peso avranno le nuove tecnologie a supporto dello sviluppo economico e sociale? Sono gli interrogativi al centro del secondo forum internazionale «Smart Communities», in programma da lunedì 8 a mercoledì 10 settembre a Sophia Antipolis, su iniziativa della Camera di Commercio e Industria di Nizza e della Costa Azzurra e della «Item International».

Al simposio, che vivrà un seconda fase a Roma (giovedì 11 e venerdì 12 nella sede della Telecom Italia) e che gode del patrocinio della Commissione Europea, parteciperanno più 150 addetti ai lavori provenienti da ogni parte del mondo. Tutti esperti nel campo dello sviluppo economico legato all'avvanto delle nuove tecnologie dell'informazione. Tecnici di aziende leader, giornalisti, ma anche esponenti della Comunità europea.

«L'incontro nasce con un duplice obiettivo: fare il punto sull'evoluzione tecnica del settore e attirare l'attenzione sul fenomeno "smart communities", cioè la comunicazione al servizio di imprese e di comunità, siano esse racchiuse in una città oppure in grande area», spiegano i promotori del forum. E aggiungono: «Dal confronto fra tecnici ed esperienze diversi cercherà di ottenere il miglioramento dei servizi e della qualità della vita».

Con l'occasione, Benoit Aonzo, presidente della Camera di Commercio di Nizza, presenterà ufficialmente il nuovo Centro d'informazione ricavato nella sede di boulevard Carabacel. «E' unico in Europa - dicono con orgoglio dall'ente nizzardo - Vi lavorano addetti, dispone di modernissime attrezzature può fornire un gran numero informazioni a imprenditori interessati a operazioni economiche in Francia e soprattutto in Costa Azzurra». [g. mi.]

IL CASO

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ COMMERCIALE

Nei padiglioni della XXII rassegna (aperta fino al 14) formaggi, vini, salumi, golosità e molte novità

Alla Fiera di Cuneo per gustare i prodotti doc

Una «vetrina» (mille stand) dell'economia di Piemonte e Liguria

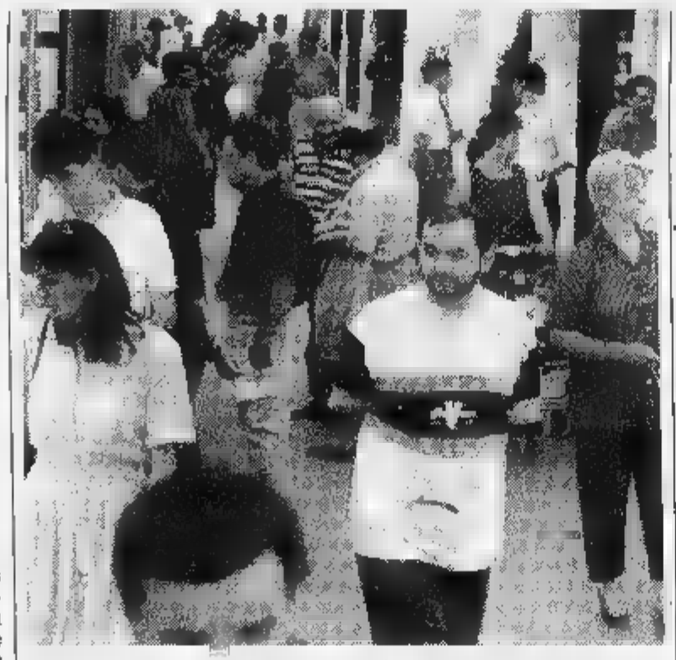
CUNEO. Formaggi delle Valli cuneesi, vini delle Langhe, salumi al tartufo, sapori di erbe aromatiche, funghi, marmellate, miele golosità fra paste meliga, biscotti, amaretti cuneesi al rhum. I visitatori della «Grande Fiera d'estate» in programma nel capoluogo della «Granda» fino al 14 settembre, hanno l'occasione di scoprire le produzioni doc del territorio cuneese che punta a rilanciare la gastronomia e i sapori della cucina tradizionale.

Ai padiglioni dedicati ai «peccati di gola» si arriva dopo aver superato il lungo percorso che propone una vetrina delle tecnologie, attrezzature industriali, oggettistica, arredamento, giardinaggio e abbigliamento. Oltre alle degustazioni proposte dagli standisti, il visitatore può gustare la cucina del ristorante della Fiera, curato dall'Osteria della Chiocciola che vanta una cantina di quasi trecento milioni. I piatti sposano tradizione e sperimentazione. La «panna cotta» e i «tajarin» sono celestiali, ma anche carpionata, peperone ripieno al patè di tonno e girello al gorgonzola conquistano il visitatore.

Oltre alla gastronomia sono due i padiglioni della rassegna che stanno riscuotendo grande successo: «Arredocasa» (sono esposte ambientazioni di camere da letto, cucine, bagni, studi, sale da pranzo, oltre a complenti d'arredo e tappeti) e «Arredoverde» (nell'area scoperta, intorno ad un lago artificiale, è stato allestito un parco con piante del Cuneese).

Questa sera, nell'area manifestazioni, il Coni proporrà una dimostrazione di golf, mentre domani sarà la vota della ginnastica, lunedì dell'hockey a rotelle.

Oggi (come negli altri giorni feriali) i padiglioni si apriranno alle 18 (fino a mezzanotte, prezzo del biglietto otto mila lire), mentre al sabato la Grande fiera d'estate visitabile a partire dalle 16 (ingresso lire 10 mila) e di domenica alle 14,30 (12 mila lire). [r. s.]



Nei feriali la Fiera apre alle 18, al sabato alle 16 e di domenica alle 14,30

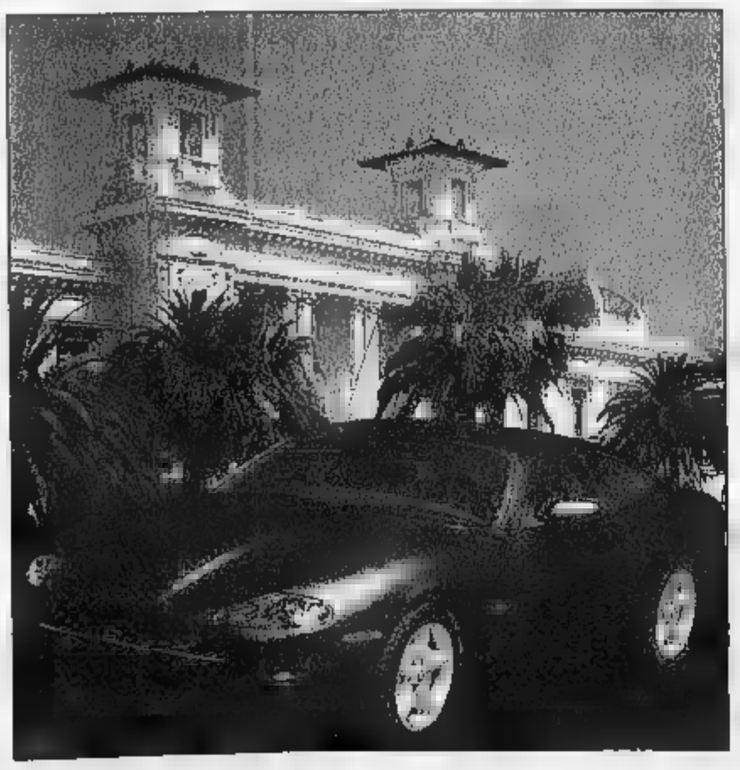
E Imperia inaugura l'Expo

Domani (ore 18) a Borgo Peri fino al 14 fra stand e convegni

IMPERIA. Sarà presentata domani, alle 18, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, la manifestazione «Colori, profumi e sport del Medioterraneo», che verrà dedicata ai prodotti agroalimentari della Riviera e in particolare all'olio extravergine di oliva. A fare «gli onori di casa» sarà il presidente della Camera di commercio, Gianni Cozzi: è proprio questo Ente, infatti, il promotore dell'iniziativa, destinata a proseguire fino al 14 con un grande expo sul mare.

Il programma prosegue sabato, dalle 9 alle 18, un corso di qualificazione dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva. Saranno presenti il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè, e Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero. Dalle 16 alle 23, «Le strade dell'olio Italia», con degustazioni di prodotti tipici. La poposta sarà ripetuta domenica, dalle 10 alle 23, mentre lunedì e martedì il pubblico sarà accolto dalle 18 alle 23.

L'expo, in una grande tensostruttura, avrà anche un sito Internet, con programmi e nomi degli espositori. E' http://www.gnews.it/colori-profumisapori. Sarà in visione in stand allestito nell'ufficio stampa. [e. f.]



Casino Municipale Sanremo

CHEMIN DE FER 1997

SECONDO TORNEO

TERZA MANCHE

19 • 21 SETTEMBRE

Premio Finale: JAGUAR XK8 COUPÉ

da assegnare il 7 Dicembre 1997

COPPA ITALIA

Ribalta il 2-1 dell'andata, ma sbaglia la mira

Savona fuori Coppa

Ai rigori passa l'Entella

A sinistra i savonesi Pennone e Travi nel [illegible] della difesa entellana; sopra l'abbraccio tra i chiavaresi Agata e Baldi dopo il gol del provvisorio 1-1

SAVONA. Il derby di Coppa Italia è finito alla lotteria dei calci di rigore, che hanno premiato l'Entella per 6-5. Dal dischetto chi ha fallito [illegible] stati quelli dai piedi buoni, segno che la po[illegible] in palio ha messo in ansia anche i più bravi. Per il Savona che aveva vinto nei 90' per 2-1, ribaltando il risultato dell'andata, hanno fallito Pennone [illegible] Cremonesi mentre per gli ospiti [illegible] stato l'ex Baldi a farsi parare il tiro [illegible] Siracusa.

Strana partita giocata sotto un sole cocente davanti anche ad [illegible] buon pubblico con larga rappresentanza ospite. Agli ordini dell'ingauno Vicinanza partono subito i locali (in una improbabile maglia grigio-blu) [illegible] dopo 6' vanno in vantaggio. E' Codice che fugge sulla sinistra e mette [illegible] centro dove Alessio affossa Pennone. Il rigore è trasformato dallo [illegible] Pennone. Ma è l'Entella a giocare un buon calcio specialmente a centrocamp. Prende il volo più volte lo sgusciante Agata [illegible] al 21' matta Scelfo in condizione [illegible] pareggiare ma Nardulli è bravo a respingere. Poi [illegible] palla per[illegible] in zona centrale consente [illegible] Scelfo di servire Agata, che realizza il gol dell'1-1.

Il Savona però ci tiene a passare il primo turno di Coppa e Cattardico si danna l'anima. Quando [illegible] falciato s'incarica della punizione Codice: un insidioso pallone che attraversa l'area, prontissimo De Marco porta il Savona sul 2-1.

Ora i conti [illegible] pari visto il risultato dell'andata [illegible] c'è tempo anche per cogliere il terzo goal. Il finale del tempo è però tutto di marca ospite con Nardulli, Capparera [illegible] Sole [illegible] difendersi [illegible] dentri stretti. Nella ripresa cambi e per [illegible] Savona la difesa viene adesso orchestrata da Fazio (ecco il libero d'avvenire mister Ghilino!) [illegible] mentre cresce il Savona si adagia l'Entella.

Al 76' ennesima invenzione di Codice per Pennone che si presenta solo in area ma non riesce [illegible] individuare la porta con un pallonetto. Protesta Alessio e viene espulso. E si arriva così al triplice fischio di chiusura e ai rigori. Per il Savo[illegible] segnano Codice, [illegible] Marco, Travi, Siracusa (che era entrato a un minuto dalla fine), Cattardico; sbagliano Pennone e Cremonesi. Per l'Entella in gol Puppo, Russo, Ghiozzo, Scelfo, Bottaro e Venuti mentre il tiro di Baldi [illegible] parato. [n. d. m.]

Savona: Nardulli (89' Siracusa); Sole (76' Scartezzini), Navone (30' Fazio); Botta, Cremonesi, Cappanera; Travi, Cattardico, Pennone, De Marco, Codice.
Entella: Giovinazzo; Pagliuca, Ghiozzo; Fregati, Alessio, Venuti; Lavagetto (65' Bottaro), Cevasco (46' Baldi), Scelfo, Puppo, Agata.
Arbitro: Vicinanza di Albenga.

I locali in nove battono i nerazzurri: 2-1

La Sanremese vince l'Imperia si qualifica

SANREMO. La Sanremese vince, [illegible] non basta per passare il turno-derby di Coppa Italia e lascia il testimone di portacolori [illegible] Ponente all'Imperia. La partita [illegible] ieri sera, vinta dai biancoazzurri per 2-1, è stata un esempio di come il calcio possa [illegible] imprevedibile, e nel caso in questione imprevedibilmente brutto. Un primo tempo vibrante, teso, chiuso in parità, 1-1 con gol di Santoprete per la Sanremese e di Peluffo per l'Imperia. Un secondo tempo tutto [illegible] dimenticare per entrambe le formazioni e anche per l'incerto direttore di gara Laguzzi «spedito» al Comunale da Novi Ligure.

Per [illegible] ragazzi di Cichero due espulsioni in soli [illegible] minuti, Lamberti [illegible] Grillo (doppia [illegible] monizione) e un incontro quindi tutto in salita. Per l'Imperia l'umiliazione di perdere nono[illegible] la superiorità numerica con tanta paura [illegible] poche occasioni in contropiede. A nulla è valso il gol di Calabria, al volo su corner di D'Angelo, arrivato al 82'. E alla fine tutti [illegible] casa. L'arbitro con tanti fischi sul groppone e l'assedio fuori dagli spogliatoi, l'Imperia con la qualificazione in tasca, [illegible] [illegible] le urla del mister Ferraro. La Sanremese [illegible] la consapevolezza di dover ancora maturare dopo il buon esordio di domenica scorsa in campionato. Nota positiva, per lo spogliatoio di Cichero, il rientro di Calabria che ha appianato i suoi problemi economici con la società matuziana e che, partito in panchina, nel secondo tempo ha dato il massimo.

Calabria, della Sanremese

Un cattivo presagio la Sanremese l'aveva avuto fin dall'inizio, con [illegible] fischio d'avvio rimandato di mezz'ora a [illegible] della mancata accensione dell'illuminazione del campo da parte dell'Aamaie. Di chi la colpa? Siamo a Sanremo, di tutti e di [illegible]. Ma alle 21 la partita si è iniziata. Al 3' prima emozione per i biancoazzurri con [illegible] bel tiro di Lamberti imbeccato da una combinazione Lerda-Ferri. Al 6' ancora Lerda impegna Viviani con [illegible] rasoterra proposto da Santoprete. E' il preludio [illegible] gol della Sanremese che arriva al 12' con Santoprete che beffa Viviani con un pallonetto [illegible] assist di Ferri. Al 14' l'Imperia risponde con un tiro al volo [illegible] Calella deviato in angolo da Biffi.

Combinazione Bocchi-Calella al 19' e un minuto dopo [illegible] gol del pareggio dell'Imperia. Una potente punizione da 25 metri di Peluffo. La reazione biancoazzurra è timida, [illegible] narazzurri fanno il pressing. Prima ci prova Lerda e allo scadere Spatari trova il numero d'acrobazia che si stampa sulla traversa. La ripresa, invece, [illegible] tutta da dimenticare per la Sanremese. Al 6' espulso Lamberti per un inutile fallo [illegible] Volturo. Al 9' ammonito Grillo per simulazione [illegible] area. [illegible] l'arbitro si ricorda [illegible] stento di un precedente cartellino giallo, non annotato. Convoca i guardalinee, estrae [illegible] [illegible]. Inizia lo squallore, tra la grinta biancoazzurra e le paure nerazzurre fino all'inutile gol di Calabria che dà la vittoria alla Sanremese [illegible] la qualificazione all'Imperia.

Giulio Gavino

ECCO IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO DI [illegible] PRIMA CATEGORIA LIGURE

[illegible] A

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Altarese-Zinola; Camporosso-S. Ampelio; Carlin's Boys-Borgio Verezzi; Dianese-Taggese; Don Bosco Vallecrosia-Laigueglia; Pietrabruna-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Legino; Spotornese-Quiliano.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Borgio Verezzi-Altarese; Laigueglia-Dianese; Legino-Don Bosco Vallecrosia; Quiliano-Pietrabruna; S. Ampelio-Carlin's Boys; S. Cecilia-Camporosso; Taggese-S. Stefano al Mare; Zinola-Spotornese.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Altarese-Carlin's Boys; Camporosso-Zinola; Dianese-Quiliano; Don Bosco Vallecrosia-Taggese; Legino-S. Cecilia; Pietrabruna-Borgio Verezzi; S. Stefano al Mare-Laigueglia; Spotornese-S. Ampelio.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Borgio Verezzi-Dianese; Carlin's Boys-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Spotornese; Quiliano-Camporosso; S. Ampelio-Altarese; S. Cecilia-Laigueglia; Taggese-Legino; Zinola-Don Bosco Vallecrosia.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Altarese-Pietrabruna; Camporosso-Borgio Verezzi; Dianese-Carlin's Boys; Laigueglia-Taggese; Legino-Quiliano; S. Ampelio-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Zinola; Spotornese-Don Bosco Vallecrosia.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Altarese-Dianese; Borgio Verezzi-S. Cecilia; Carlin's Boys-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-S. Ampelio; Pietrabruna-Laigueglia; Quiliano-Taggese; Spotornese-S. Stefano al Mare; Zinola-Legino.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Camporosso-Altarese; Dianese-Pietrabruna; Laigueglia-Quiliano; Legino-Spotornese; S. Ampelio-Borgio Verezzi; S. Cecilia-Carlin's Boys; [illegible]. Stefano al Mare-Don Bosco Vallecrosia; Taggese-Zinola.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Altarese-Taggese; Borgio Verezzi-Laigueglia; Carlin's Boys-Legino; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Pietrabruna-S. Stefano al Mare; Quiliano-S. Ampelio; Spotornese-Dianese; Zinola-S. Cecilia.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Camporosso-Spotornese; Laigueglia-Altarese; Legino-Pietrabruna; Quiliano-Don Bosco Vallecrosia; S. Ampelio-Zinola; S. Cecilia-Dianese; S. Stefano al Mare-Borgio Verezzi; Taggese-Carlin's Boys.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Altarese-Quiliano; Carlin's Boys-Laigueglia; Dianese-Legino; Don Bosco Vallecrosia-S. Cecilia; Pietrabruna-Camporosso; S. Stefano al Mare-Sant'Ampelio; Spotornese-Taggese; Zinola-Borgio Verezzi.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Borgio Verezzi-Spotornese; Camporosso-Legino; Carlin's Boys-Don Bosco Vallecrosia; Laigueglia-Zinola; Quiliano-S. Stefano al Mare; S. Ampelio-Dianese; S. Cecilia-Altarese; Taggese-Pietrabruna.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Dianese-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-Altarese; Legino-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Carlin's Boys; S. Stefano al Mare-S. Cecilia; Spotornese-Laigueglia; Taggese-S. Ampelio; Zinola-Quiliano.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Altarese-S. Stefano al Mare; Borgio Verezzi-Quiliano; Camporosso-Taggese; Carlin's Boys-Zinola; Dianese-Don Bosco Vallecrosia; Laigueglia-Legino; S. Ampelio-Pietrabruna; S. Cecilia-Spotornese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna; Laigueglia-S. Ampelio; Legino-Altarese; Quiliano-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Camporosso; Spotornese-Carlin's Boys; Taggese-Borgio Verezzi; Zinola-Dianese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Altarese-Spotornese; Borgio Verezzi-Don Bosco Vallecrosia; Camporosso-Laigueglia; Carlin's Boys-Quiliano; Dianese-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Zinola; S. Ampelio-Legino; S. Cecilia-Taggese.

GIRONE B (si gioca al sabato)

Prima giornata (andata 27/9/97, ritorno 24/1/98)
Anni 50-Camogli; Borzoli-Varazze; Culmv-Praese; Cogoleto-S. Olcese; Cosmos-Prato; Little Club-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Don Bosco; San Fruttuoso-Goliardica.

Seconda giornata (andata 4/10/97, ritorno 31/1/98)
Camogli-San Fruttuoso; Don Bosco-Culmv; Mignanego-Borzoli; Praese-Cosmos; Prato-Soms Castagna Quarto; Goliardica-Little Club; S. Olcese-Anni 50; Varazze-Cogo[illegible]

Terza giornata (andata 11/10/97, ritorno 7/2/98)
Anni 50-Mignanego; Borzoli-Camogli; Culmv-Prato; Cogoleto-Goliardica; Cosmos-Varazze; Don Bosco-S. Olcese; Little Club-San Fruttuoso; S[illegible] Castagna Quarto-Prae[illegible]

Quarta giornata (andata 18/10/97, ritorno 14/2/98)
Camogli-Little Club; Cogoleto-Borzoli; Mignanego-Culmv; Prato-Don Bosco; Goliardica-Cosmos; [illegible]. Olcese-Praese; San Fruttuoso-Soms Castagna Quarto; Varasse-Anni 50

Quinta giornata (andata 25/10/97, ritorno 21/2/98)
Anni 50-Goliardica; Borzoli-Culmv; Camogli-S. Olcese; Cosmos-San Fruttuoso; Don Bosco-Varazze; Little Club-Cogoleto; Praese-Prato; Soms Castagna Quarto-Mignanego.

Sesta giornata (andata 1/11/97, ritorno 28/2/98)
Borzoli-Soms Castagna Quarto; Culmv-Camogli; Cogoleto-Praese; Mignanego-Don Bosco; Little Club-Cosmos; Goliardica-S. Olcese; San Fruttuoso-Anni 50; Varazze-Prato.

Settima giornata (andata 8/11/97, ritorno 7/3/98)
Anni 50-Little Club; Camogli-Goliardica; Cosmos-Cogoleto; Don Bosco-Borzoli; Praese-Varazze; Prato-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Culmv; S. Olcese-San Fruttuoso.

Ottava giornata (andata 15/11/97, ritorno 14/3/98)
Borzoli-Cosmos; Culmv-Anni 50; Cogoleto-Soms Castagna Quarto; Mignanego-S. Olcese; Little Club-Prato; Goliardica-Praese; San Fruttuoso-Don Bosco; Varazze-Camogli.

Nona giornata (andata 22/11/97, ritorno 21/3/98)
Anni 50-Borzoli; Camogli-Mignanego; Don Bosco-Cogoleto; Praese-Little Club; Prato-San Fruttuoso; Soms Castagna Quarto-Goliardica; S. Olcese-Cosmos; Varazze-Culmv.

Decima giornata (andata 29/11/97, ritorno 28/3/98)
Borzoli-Prato; Culmv-S. Olcese; Cogoleto-Anni 50; Cosmos-Don Bosco; Mignanego-Goliardica; Little Club-Varazze; Soms Castagna Quarto-Camogli; San Fruttuoso-Praese.

Undicesima giornata (andata 6/12/97, ritorno 4/4/98)
Anni 50-Don Bosco; Camogli-Cosmos; Praese-Mignanego; Prato-Cogoleto; Goliardica-Borzoli; S. Olcese-Little Club; San Fruttuoso-Culmv; Varazze-Soms Castagna Quarto.

Dodicesima giornata (andata 13/12/97, ritorno 18/4/98)
Borzoli-Praese; Culmv-Little Club; Cogoleto-San Frut[illegible]; Cosmos-Anni 50; Don Bosco-Goliardica; Mignanego-Varazze; Prato-Camogli; Soms Castagna Quarto-S. Olcese.

Tredicesima giornata (andata 20/12/97, ritorno 25/4/98)
Anni 50-Prato; Camogli-Cogoleto; Cosmos-Culmv; Little Club-Soms Castagna Quarto; Praese-Don Bosco; Goliardica-Varazze; S. Olcese-Borzoli; San Fruttuoso-Mignanego.

Quattordicesima giornata (andata 10/1/98, ritorno 2/5/98)
Borzoli-San Fruttuoso; Culmv-Cogoleto; Don Bosco-Little Club; Mignanego-Cosmos; Praese-Camogli; Prato-Goliardica; Soms Castagna Quarto-Anni 50; Varazze-S. Ol[illegible]

Quindicesima giornata (andata 17/1/98, ritorno 19/5/98)
Anni 50-Praese; Camogli-Don Bosco; Cogoleto-Mignanego; Cosmos-Soms Castagna Quarto; Little Club-Borzoli; Goliardica-Culmv; S. Olcese-Prato; San Fruttuoso-Varazze.

[illegible] C

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Anpi Casassa-Campese; Borgoratti-Rivarolese; Calvarese-Clu Cus; Fegino-Sori; Masone-Riviera Fazzini; Quintano-Pro Recco; Rossiglionese-Ravecca; San Michele-Crevarese.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Campese-Rossiglionese; Clu Cus-Masone; Crevarese-Fegino; Pro Recco-Borgoratti; Ravecca-Calvarese; Rivarolese-Anpi Casassa; Riviera Fazzini-San Michele; Sori-Quintano.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Anpi Casassa-Pro Recco; Borgoratti-Sori; Calvarese-Campese; Crevarese-Riviera Fazzini; Masone-Ravecca; Quintano-Fegino; Rossiglionese-Rivarolese; San Michele Clu Cus.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Campese-Masone; Clu Cus-Crevarese; Fegino-Riviera Fazzini; Pro Recco-Rossiglionese; Quintano-Borgoratti; Ravecca-San Michele; Rivarolese-Calvarese; Sori-Anpi Casassa.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Anpi Casassa-Quintano; Borgoratti-Fegino; Calvarese-Pro Recco; Crevarese-Ravecca; Masone-Rivarolese; Riviera Fazzini-Clu Cus; Rossiglionese-Sori; San Michele-Campese.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borgoratti-Anpi Casassa; Campese-Crevarese; Fegino-Clu Cus; Pro Recco-Masone; Quintano-Rossiglionese; Ravecca-Riviera Fazzini; Rivarolese-San Michele-Sori-Calvarese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Anpi Casassa-Fegino; Calvarese-Quintano; Clu Cus-Ravecca; Crevarese-Rivarolese; Masone-Sori; Riviera Fazzini-Campese; Rossiglionese-Borgoratti; San Michele-Pro Recco.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Anpi Casassa-Rossiglionese; Borgoratti-Calvarese; Campese-Clu Cus; Fegino-Ravecca; Pro Recco-Crevarese; Quintano-Masone; Rivarolese-Riviera Fazzini; Sori-San Michele.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Calvarese-Anpi Casassa; Clu Cus-Rivarolese; Crevarese-Sori; Masone-Borgoratti; Ravecca-Campese; Riviera Fazzini-Pro Recco; Rossiglionese-Fegino; San Michele-Quintano.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Anpi Casassa-Masone; Borgoratti-San Michele; Fegino-Campese; Pro Recco-Clu Cus; Quintano-Crevarese; Rivarolese-Ravecca; Rossiglionese-Calvarese; Sori-Riviera Fazzini.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Calvarese-Fegino; Campese-Rivarolese; Clu Cus-Sori; Crevarese-Borgoratti; Masone-Rossiglionese; Ravecca-Pro Recco; Riviera Fazzini-Quintano; San Michele-Anpi Casassa.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Anpi Casassa-Crevarese; Borgoratti-Riviera Fazzini; Calvarese-Masone; Fegino-Rivarolese; Pro Recco-Campese; Quintano-Clu Cus; Rossiglionese-San Michele; Sori-Ravecca.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Campese-Sori; Clu Cus-Borgoratti; Crevarese-Rossiglionese; Masone-Fegino; Ravecca-Quintano; Rivarolese-Pro Recco; Riviera Fazzini-Anpi Casassa; San Michele-Crevarese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Anpi Casassa-Clu Cus; Borgoratti-Ravecca; Calvarese-Crevarese; Fegino-Pro Recco; Masone-San Michele; Quintano-Campese; Rossiglionese-Riviera Fazzini; Sori-Rivarolese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Campese-Borgoratti; Clu Cus-Rossiglionese; Crevarese-Masone; Pro Recco-Sori; Ravecca-Anpi Casassa; Rivarolese-Quintano; Riviera Fazzini-Calvarese; San Michele-Fegino.

[illegible] D

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Ameglia-Bolanese; Borghetto-Don Bosco Spezia; Carasco-S. Stefano Magra; Ceula-Ortonovo; Marlacquasanta-Ponzanese; Mazzettacandor-Casarza; Beverino-Brugnato; Santerenzina-Valle Sturla.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Bolanese-Santerenzina; Brugnato-Marlacquasanta; Casarza-Ameglia; Don Bosco Spezia-Beverino; Ortonovo-Borghetto; Ponzanese-Carasco; S. Stefano Magra-Ceula; Valle Sturla-Mazzettacandor.

Terza giornata (andata 12/10/97, [illegible] 8/2/98)
Ameglia-Valle Sturla; Bolanese-Brugnato; Borghetto-Ponzanese; Ceula-Carasco; Marlacquasanta-Ortonovo; Mazzettacandor-Don Bosco Spezia; Beverino-S. Stefano Magra; Santerenzina-Casarza.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Brugnato-Valle Sturla; Carasco-Ameglia; Casarza-Bolanese; Don Bosco Spezia-Marlacquasanta; Beverino-Borghetto; Ortonovo-Santerenzina; Ponzanese-Ceula; [illegible]. Stefano Magra-Mazzettacandor.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Ameglia-Ortonovo; Bolanese-Don Bosco Spezia; Borghetto-Santerenzina; Ceula-Beverino; Marlacquasanta-S. Stefano Magra; Mazzettacandor-Carasco; Ponzanese-Brugnato; Valle Sturla-Casarza.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borghetto-Ameglia; Carasco-Marlacquasanta; Ceula-Mazzettacandor; Don Bosco Spezia-Casarza; Beverino-Valle Sturla; Ortonovo-Bolanese; [illegible]. Stefano Magra-Brugnato; Santerenzina-Ponzanese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Ameglia-Santerenzina; Bolanese-Borghetto; Brugnato-Carasco; Casarza-Ortonovo; Marlacquasanta-Ceula; Mazzettacandor-Beverino; Ponzanese-S. Stefano Magra; Valle Sturla-Don Bosco Spezia.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Borghetto-Mazzettacandor; Carasco-Bolanese; Ceula-Casarza; Don Bosco Spezia-Ponzanese; Beverino-Ameglia; Ortonovo-Brugnato; S. Stefano Magra-Valle Sturla; Santerenzina-Marlacquasanta.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Ameglia-S. Stefano Magra; Bolanese-Beverino; Brugnato-Mazzettacandor; Casarza-Carasco; Don Bosco Spezia-Santerenzina; Marlacquasanta-Borghetto; Ponzanese-Ortonovo; Valle Sturla-Ceula.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Ameglia-Ponzanese; Borghetto-Casarza; Carasco-Valle Sturla; Ceula-Don Bosco Spezia; Mazzettacandor-Bolanese; Beverino-Marlacquasanta; Ortonovo-S. Stefano Magra; Santerenzina-Brugnato.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Brugnato-Ceula; Carasco-Santerenzina; Casarza-Beverino; Don Bosco Spezia-Ameglia Sport; Marlacquasanta-Bolanese; Ponzanese-Mazzettacandor; S. Stefano Magra-Borghetto; Valle Sturla-Ortonovo.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Ameglia-Brugnato; Bolanese-S. Stefano Magra; Borghetto-Valle Sturla; Casarza-Ponzanese; Mazzettacandor-Marlacquasanta; Beverino-Carasco; Ortonovo-Don Bosco Spezia; Santerenzina-Ceula.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Brugnato-Borghetto; Carasco-Ortonovo; Ceula-Ameglia; Marlacquasanta-Casarza; Mazzettacandor-Santerenzina; Ponzanese-Beverino; S. Stefano Magra-Don Bosco Spezia; Valle Sturla-Bolanese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Ameglia-Marlacquasanta; Bolanese-Ceula; Borghetto-Carasco; Casarza-S. Stefano Magra; Don Bosco Spezia-Brugnato; Ortonovo-Mazzettacandor; Santerenzina-Beverino; Valle Sturla-Ponzanese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Brugnato-Casarza Ligure; Carasco-Don Bosco Spezia; Ceula-Borgheto; Marlacquasanta-Valle Sturla; Mazzettacandor-Ameglia; Beverino-Ortonovo; Ponzanese-Bolanese; S. Stefano Magra-Santerenzina.

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g
L. 2.480
L. 9.920 kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
PLATESSA "FINDUS" - g
L. 7.140
L. 17.850 kg

RISO "GALLO" - kg 1
L. 3.490

PASTA DI
"STANDA" FORMATI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg

PASSATA DI "STANDA" - 700
860
L. 1.230 al kg

LATTE UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
6.480
L. 8.640 al

PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 litro

"BREF" MULTIUSO - 750
L. 2.450

DETERSIVO
PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

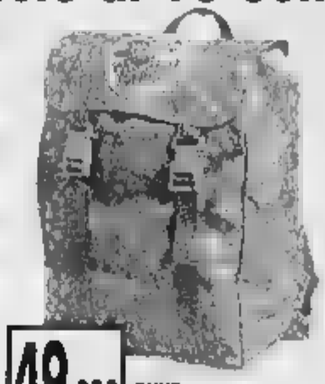
VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DEGLI STOCK

STANDA
Supermercati
E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

i prezzi che fanno Scuola.

Dall' 11 Agosto al 13 Settembre

69.000 ZAINO STOPPA-DO ESTENSIBILE INVICTA

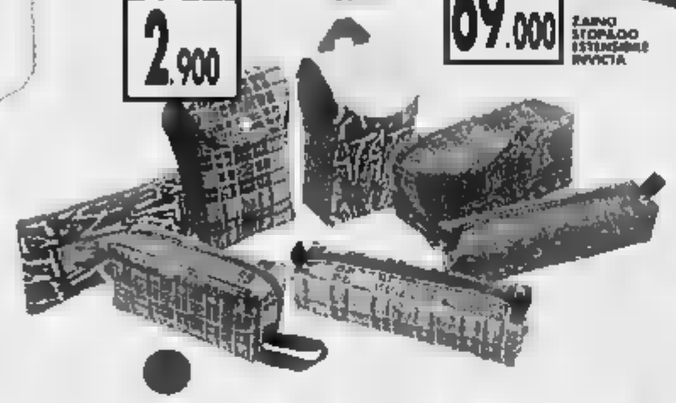


49.000 ZAINO BARBIE FIORI ESTENSIBILI MATTEL

35.000 ZAINETTO CALZINSEGO GIOCHI PREZIOSI

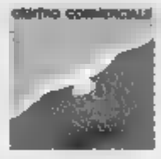
ASTUCCIO SUGAR&HONEY PLASTICA ENTRATA 5.900

BUSTINE MODELLI ASSORTITI 2.900



3.490 CONF. 24 PASTELLI FOLIO FILA

DIARIO SAILOR MOON GIOCHI PREZIOSI 9.900



ipercoop
SAVONA
CORSO RICCI, SAVONA - TEL. 019-84061

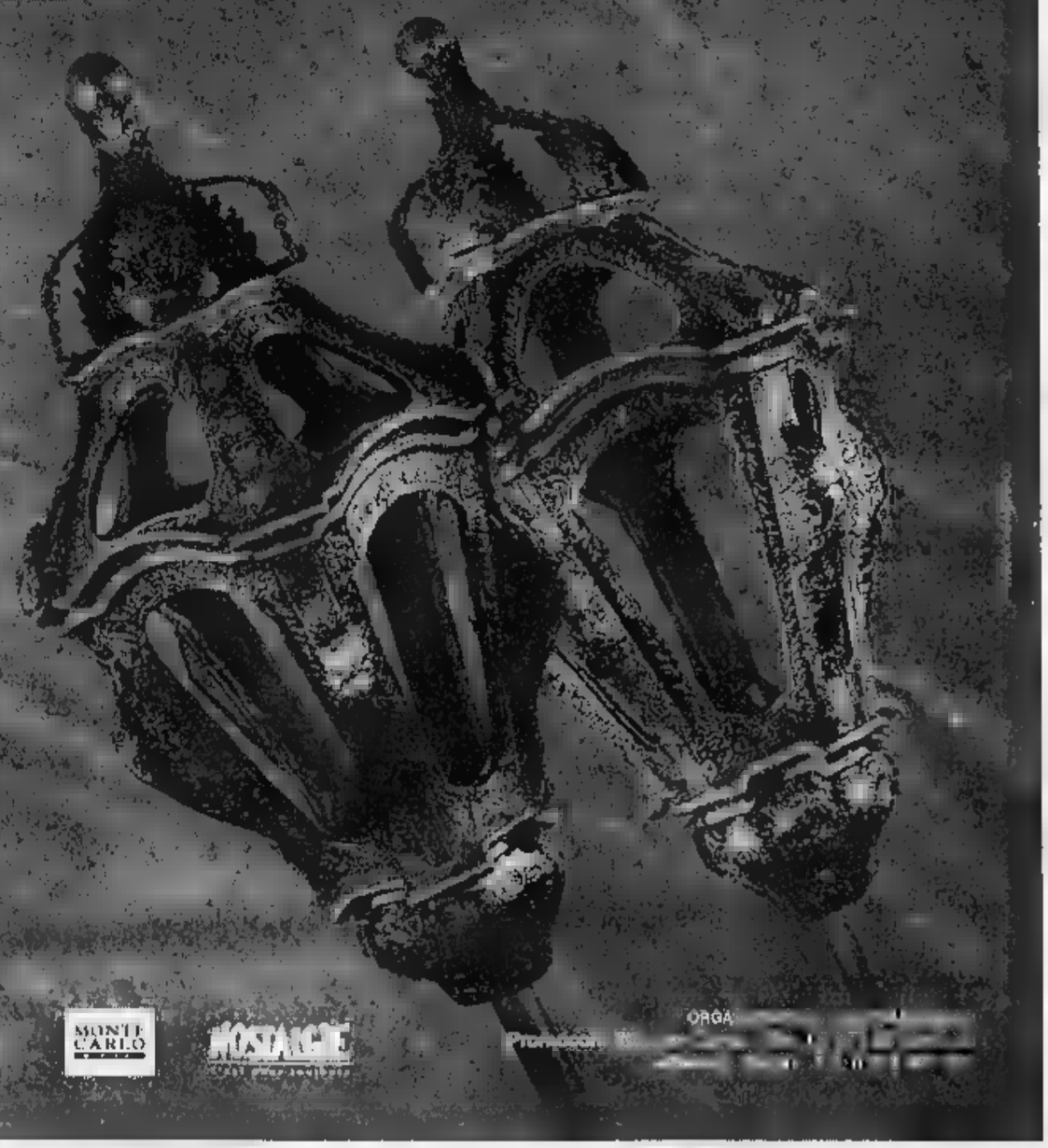
1° della Classe in Convenienza

MONTE CARLO ANTIQUITÉS

SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES

DAL 29 AGOSTO
AL 7 SETTEMBRE

ESPACE FONTVIEILLE
dalle ore 15 alle ore 21
ENTRATA GRATUITA • PARCHEGGI



Arte e Stile
Pittura Fotografia
del XX° secolo

CITIBANK

MONTE CARLO

MOSAIQUE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

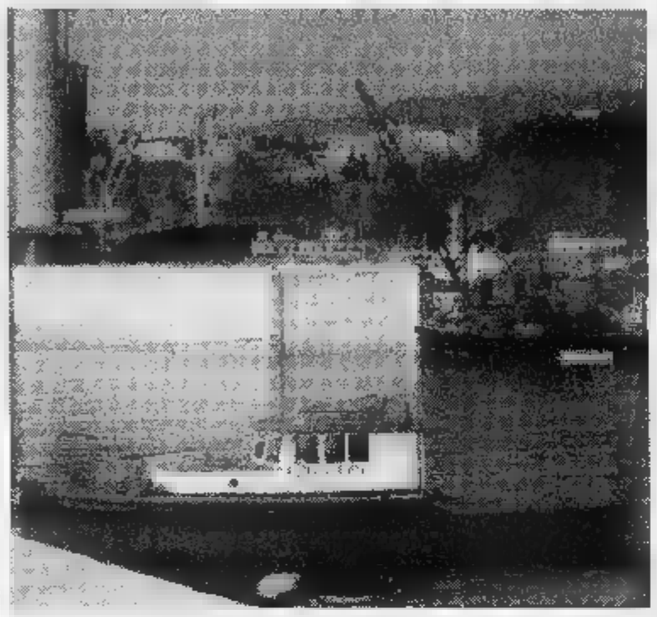
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Con 18 miliardi 265 metri di banchina

Avanza in porto la calata Boselli



La fase di immersione di uno dei grandi cassoni in cemento alla banchina Boselli

SAVONA. L'andirivieni di camion carichi di massi che dura ormai da mesi è il segnale che i lavori per il prolungamento della banchina Boselli, [illegible] silo granario-Alti Fondali del porto, è arrivata alla fase cruciale.

Un'opera che comporta investimenti per circa 12 miliardi, più altri 6 previsti per i [illegible] di sollevamento da banchina e la [illegible] del nuovo piazzale. Si prevede il completamento dei lavori per l'estate '98.

Il prolungamento di [illegible] 265 metri della banchina viene realizzato attraverso l'immersione, con base a quindici metri circa di profondità, di enormi [illegible] in cemento, una decina in tutto.

Per il terrapieno, tra la nuova banchina e il vecchio molo sopraflutti, verranno utilizzati circa 300 mila metri cubi di massi e pietrisco. La nuiva zona operativa a disposizione dello scalo avrà una superficie di oltre 22 mila metri quadrati e sarà pavimentata. E' prevista la realizzazione di un capannone di circa 4 mila metri quadrati con possibilità di ricevere al suo interno tanto gli autocarri quanto i vagoni ferroviari.

Il piano d'intervento per il prolungamento [illegible] calata Boselli prevede, infine, l'installazione di un paio di gru a cavalletto con braccio sollevabile e girevole (portata utile 24 tonnellate) e la fornitura di nove carrelli elevatori attrezzati [illegible] forche e pinze per la movimentazione delle merci. [i. p.]

A palazzo S. Chiara ultimo giorno di lavoro per il vicequestore vicario Luigi Lanza

Trent'anni tra bombe e malavita

Storia di un poliziotto dalla parte della gente

SAVONA. Lascia la questura dopo trent'anni di servizio. Da questa mattina, il vice questore vicario, Luigi Lanza, è in pen[illegible] Originario della provincia di Cosenza, sposato, padre di tre figli, ha svolto tutta la sua carriera a Savona. Con lui [illegible] ne va un pezzo di storia cittadina: il periodo delle bombe, gli scioperi e le gravi vertenze sindacali, la questione Acna, l'emergenza criminalità. Momenti difficili che il vice questore nel momento di tracciare un bilancio di questi trent'anni, ricorda nitidamente e anche con una punta di nostalgia.

LA CARRIERA. «Sono onorato di essere rimasto tutti questi anni [illegible] Savona - dice - Ho conosciuto persone civili, democratiche, sensibili ai problemi sociali. Io ho sempre cercato il senso dello Stato nell'espletamento della mia attività. [illegible] ho tratto questo convincimento. Il [illegible] dello Stato non è solo [illegible] rispetto di leggi [illegible] istituzioni. Credo che consista soprattutto nel rispettare [illegible] servire i cittadini sia come singoli che come collettività».

[illegible] «Il primo incarico fu alla squadra [illegible] Alla fine degli anni '60 passai all'ufficio politico (ora Digos). Poi dal '75 mi toccò la guida della polizia amministativa e sociale e ad interim [illegible] commissariato di Vado. Nell'88 sono stato nominato vicario».

I QUESTORI. «Ne sono passati tanti in questi anni [illegible] Savona: De Stasio, Berardo, Cortese, Sgarra, Plantone, Trovato, Nicoliello e ora Rodolfo Venezia. Ricordo l'umanità [illegible] capacità operative di Sgarra».

L'AUTUNNO CALDO. «Abbiamo avuto momenti difficili per l'ordine pubblico. Si iniziò con gli scioperi della Sita nel gennaio, febbraio del '67. Poi vennero quelli legati alle fabbriche [illegible] crisi. E per finire la questione Acna. Non ho mai usato le maniere forti, ho sempre privilegiato il dialogo. In 32 anni di servizio, solo [illegible] volta fui costretto [illegible] far caricare i manifestanti, ma [illegible] paura che ci scappasse il morto. Accadde [illegible] Cengio. I piemontesi arrivarono con i trattori fino a 30 metri dai nostri mezzi blidanti».

Il vicequestore vicario Luigi Lanza è andato in pensione dopo 30 anni di lavoro

LE [illegible] [illegible] [illegible] Un'indagine finita agli archivi. I responsabili [illegible] mai stati scoperti. «Mi è rimasto l'amaro in bocca. Le indagini furono avocate dai dirigenti [illegible] Genova e Roma. Stettero qui per mesi. La vera indagine fu condotta da loro. In quella circostanza si mise in luce il civismo, la democrazia, la collaborazione con le istituzioni dei [illegible]

[illegible] «In passato ci sono stati conati di infiltrazione della criminalità organizzata del Sud. Ma non ha trovato terreno fertile perchè i savonesi sono stati attenti nel prendere le distanze. Ora il rischio è che la criminalità locale collabori con l'attività degli extracomunitari irregolari».

[illegible] INSUFFICIENTI. «Abbiamo sempre lavorato in situazioni di precarietà. Il ministero privilegia le esigenze più a rischio. Savona viene dimenticata perchè non si verificano grossi fatti delittuosi. L'edificio della questu[illegible] è semi-fatisciente. Ricordo quando [illegible] questore Plantone andò [illegible] Roma con il progetto della nuova questura, già fatto. Era l'86. Sono passati 11 anni e la situazione è sempre la stessa».

I POLIZIOTTI. «Sono cambiati. Trent'anni fa c'era molta dedizione [illegible] [illegible] servizio e i funzionari. Di questi fattori positivi si è approfittato. [illegible] impegnava il poliziotto oltre i limiti che un [illegible] umano può sostenere. Avevamo pochi mezzi: ricordo gli agenti di ronda, in sella alla bici. Ora i poliziotti sono più coscienti dei propri diritti [illegible] doveri e c'è anche una maggiore preparazione. Sono arrivate le d[illegible] che sotto molti aspetti hanno migliorato [illegible] servizio».

LE VISITE DEI PR[illegible] «Quando Sandro Pertini veniva a Savona non c'era il timore che potesse succedere qualcosa. Perchè i savonesi lo amavano, avevano il piacere di stare con lui. Ci furono momenti di tensione per l'arrivo di Cossiga: la [illegible] prima, fummo informati che aveva in programma la visita alla tomba di Pertini. Faceva un freddo terribile [illegible] pioveva. Di sera andammo a perlustrare il cimitero [illegible] Stella. E proprio a Savona, [illegible] presidente Cossiga incominciò le [illegible] famose picconate».

Claudio Vimercati

Quasi 250 milioni [illegible] membro del Collegio nazionale geometri

E D'Adamo pagò la tangente per vendere la «Torre Doria»

SAVONA. Antonio D'Adamo, l'ex [illegible] di Di Pietro, con saldi interessi a Savona, soprattutto [illegible] esponenti di rilievo dell'ex pci (a Varazze e all'isola d'Elba) fu costretto a pagare una tangente [illegible] 245 milioni per vendere una [illegible] Ammiraglie dell'Oltreletimbro al Consiglio Nazionale dei Geometri. Un business da 15 miliardi e 200 milioni. La mazzetta finì nelle tasche del consigliere d'amministrazione del Collegio, Umberto Berzo, che è già stato condannato (con patteggiamento) [illegible] un anno e sei mesi di [illegible] Sono rimasti - per [illegible] - nell'ombra i mediatori savonesi che fecero da tramite da D'Adamo, [illegible] braccio destro [illegible] Berlusconi nel settore dell'edilizia, e [illegible] Collegio Nazionale dei Geometri che [illegible] è costituito parte civile contro Berzo. La Guardia di finanza, che aveva portato a termine una minuziosa indagine sull'operazione «Ammiraglie», aveva ricostruito tutti i passaggi. L'Ute [illegible] Savona aveva stabilito [illegible] la Torre Doria un valore di 14 miliardi 910 milioni.

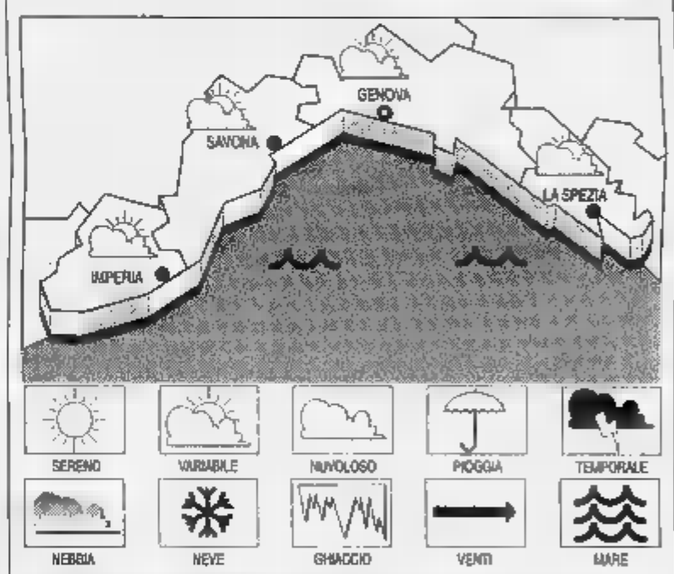
Umberto Berzo aveva am[illegible] di [illegible] ricevuto la tangente da D'Adamo per non «frapporre ostacoli all'acquisto del fabbricato in seno al Consiglio d'amministrazione del Collegio dei Geometri». Già l'ex procuratore capo della Repubblica, Renato Acquarone [illegible] individuato un «passaggio» sospetto di denaro nell'operazione Ammiraglie, in [illegible] erano coinvolte finanziarie legate ai partiti. [m. nu.]

IN PRETURA

Bartolini «batte» la Carisa

Il Tribunale [illegible] Savona ha dato nuovamente torto alla Carisa. Il pretore Moraglia ha respinto la richiesta di alcuni consiglieri della Fondazione che speravano di costringere il presidente Bartolini a firmare l'atto di vendita della banca. Il pretore ha respinto il ricorso d'urgenza del vicepresidente Riolfo [illegible] degli altri consiglieri ritenendolo infondato. Inoltre i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese. Secondo il pretore nessuno può obbligare il presidente Bartolini a firmare atti che questi ritiene illegittimi. La pronuncia del pretore di fatto attribuisce nuovamente pieni poteri al presidente Bartolini che era stato esautorato dal Consiglio della Fondazione. Senza la firma del presidente tutti gli atti della banca [illegible] saranno quindi bloccati. La decisione del giudice savonese è stata sottolineata con soddisfazione dai vertici della Cassa di risparmio di Genova. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 22
Savona	max 23	min 18
Imperia	max [illegible]	min 20

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]

Max: 23; min: 18; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** [illegible] alle 6,54 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si leva alle 9,06 e cala alle 20,09 (fase crescente).

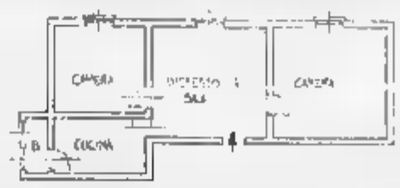
[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible] [illegible] DI OGGI. Condizioni variabili con annuvolamenti alternati e schiarite. Vento [illegible] [illegible] proveniente [illegible] Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco [illegible] e temperatura in lieve aumento. **Domani.** Pressione medio-alta, che determinerà condizioni di stabilità e di schiarite, venti deboli variabili, mare mosso e temperatura in lieve aumento. **[illegible] [illegible] DI IERI:** Temp. del mare 25 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0; vento Sud-Est Sud-Ovest 8-15 km/h; cielo nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: stazionaria).

GIORDANO
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA
SEDE UNICA
CAIRO (SV)
Tel. Fax (019) 512048
[illegible] PER [illegible] - [illegible] - PARTE DI [illegible]
100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE
YANMAR
Motozappe
Motocarriole
ECHO
Husqvarna
Forni a legna
Impastatrici per il pane
Spacca legna
Seghe a nastro
RICAMBI ACCESSORI
APERTO [illegible] POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1662
[illegible] 43 R. - TEL. 019/811.332

[illegible] VADO [illegible] [illegible] BILOCALE RISTRUTTURATO. L. 120 MILIONI.
VIA M. SOLARI mq. 60 c.a. termoautonomo ingresso a sala cucina ab. 2 camere bagno dispensa 2 balconi uno verandato. Facciata rifatta. In ordine. L. 140 milioni.
VIA [illegible] mq. 80 c.a. basso piano ascen[illegible] a sala [illegible] camere cucina [illegible] bagno dispensa 2 [illegible] tetto scala portone rifatti. L. [illegible] milioni.
VIA [illegible] mq. 75 c.a. completamente [illegible] termoa[illegible] ingre[illegible] a corridoio 2 camere sala cucinotto soggiorno bagno balcone cantina. L. 210 milioni
VIA CADORNA mq. 70 c.a. in ordine 3° [illegible] ascensore risc. centrale ingresso a corridoio 2 camere c[illegible] ab. bagno 2 balconi cantina. Pavimenti in graniglia. L. [illegible].
LA ROCCA mq. 105 c.a. [illegible]. centrale completamente in ordine ingresso salone cucina [illegible] camere ampio bagno balcone + terrazzino [illegible] randato posto auto compreso [illegible] soffitta. L. 265 milioni.
[illegible] TORINO mq. 95 + 60 mansarda [illegible]-so interno termoautonomo perfettamente ristrutturato ingresso 2 [illegible] soggiorno dispensa + [illegible] lavanderia bagno vasca/doccia [illegible] balconi [illegible] verandato. Tetto e scala rifatti. L. 320 milioni trattabili.
C. COLOMBO mq. 120 c.a. da ristrutturare fronte mare ingresso a sala 3 camere sala cucina bagno dispensa 2 balconi cantina. Prezzo interessante.
VIA N. S. DEGLI ANGELI [illegible] 120 c.a. in or[illegible] [illegible]nomo ingresso 4 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi di cui uno verandato cantina, infissi [illegible] L. [illegible] milioni.
P. MARTIRI mq. 127 c.a. ingresso 3 camere sala cucinino tinello bagno dispensa 2 ampi [illegible] cantina ascensore in ordine risc. centrale. L. 360 milioni. Eventuale permuta nella Albissole.
[illegible] BRUCIATI mq. 140 c.a. doppio ingresso. Posizione incantevole ingresso 5 camere cucina 2 bagni dispensa [illegible] [illegible] a parte. L. [illegible] milioni.
VIA S. FRANCESCO mq. 120 c.a. signorile termoaut. pavimenti in marmo e legno nelle camere ingresso grande salone 3 camere cucina doppi servizi dispensa 3 balconi soffitta cantina posto auto di proprietà. L. 480 milioni.
SI CERCA [illegible] SAVONA
[illegible] MARE PIANO [illegible] ASCENSORE NO BARRIERE ARCHITETTONICHE.
PIANO [illegible] [illegible] [illegible] 90 C.A. [illegible]
[illegible] BAR [illegible] ZONA [illegible] E PORTO.



LAVAGNOLA mq. 60 c.a. occupato in buono stato ampio ingresso [illegible] sala [illegible] finestra 2 grandi camere cucina ab. balcone verandato con doccia e wc. Infissi nuovi. L. 120 milioni

VIA CRISPI mq. 70 termoautonomo ristrutturato cantina. L. 150 milioni

Petizione dei commercianti di via Pia preoccupati per «Palazzo Gavotti»

Città-cantiere per dieci mesi

I lavori pubblici ostacolano il traffico

SAVONA. La città-cantiere spaventa i commercianti e l'opposizione. L'intenso programma di lavori deciso dal sindaco Gervasio sta provocando le prime reazioni. I commercianti del centro storico temono che il restauro di Palazzo Gavotti pregiudichi l'andamento delle attività economiche mentre gli automobilisti protestano per i cantieri stradali. Infine il pds, accusa il sindaco di mettere a soqquadro la città in vista della campagna elettorale.

L'avvio di una mole ingente di opere pubbliche da un lato testimonia l'attività frenetica della giunta comunale, dall'altro comincia a destare preoccupazioni per il traffico. Il cantiere di piazza Mameli che in questi giorni è entrato nella fase più critica sta provocando disagi soprattutto al transito dei bus. Ma anche gli automobilisti costretti a destreggiarsi fra una selva di segnali stradali, buche e recinzioni. Anche a Villapiana da quattro mesi i lavori per il rifacimento delle acque bianche stanno creando qualche problema. Domani, per esempio, verrà chiuso un tratto di via Torino, fra via Verdi e via Martiri della Deportazione, per sistemare le nuove condotte. I bus per il Santuario transiteranno da corso Ricci.

Le preoccupazioni sono soprattutto per i prossimi mesi, quando il Comune aprirà gli altri cantieri: in corso Tardy & Benech, a San Michele e a Santa Rita sono in programma i lavori per il rifacimento delle fognature mentre in città verranno aperti una decina di cantieri per la realizzazione di rotonde e aiuole spartitraffico. A novembre, inoltre, verranno avviati anche i lavori per il rifacimento di piazza Sisto IV. La delicata situazione è stata stigmatizzata dal pds con un manifesto, in cui si accusa la giunta di aver stanziato milioni senza risolvere i problemi della circolazione stradale.

Il sindaco Gervasio respinge le accuse: «Mi sembra che le critiche del pds rispondano a vecchi stereotipi. Comunque preferisco essere criticato per aver aperto dei cantieri piuttosto che per aver svolto il mio dovere. E' vero che abbiamo intrapreso numerosi lavori ma si trattava di interventi indispensabili per restituire un po' di decoro alla città dopo tanti anni di vergognoso abbandono. Fra questi interventi sono previsti il rifacimento dell'asfalto nelle strade periferiche, la sistemazione dei marciapiedi, la costruzione di aiuole spartitraffico degne di questo nome. Se questi lavori fossero stati realizzati in passato, ora non sarei costretti a correre ai ripari. Per quanto riguarda le rotatorie, invece, mi sembra che rappresentino una buona soluzione ai problemi del traffico. Una soluzione che viene adottata da anni nel resto d'Italia e d'Europa».

Il plastico della «nuova» piazza Sisto IV voluta dal sindaco Gervasio per abbellire la città. Spicca la pavimentazione in pietra

I più preoccupati del dilagare dei cantieri sono i commercianti di piazza Chabrol e via Pia, che hanno inviato una petizione al sindaco. Infatti per ristrutturare Palazzo Gavotti il Comune ha dovuto dare lo sfratto a quattro negozianti mentre altre due ditte verranno espropriate. I commercianti hanno chiesto al sindaco garanzie sul futuro di queste imprese e soprattutto sullo svolgimento dei lavori. La presenza delle impalcature ostacola l'afflusso della clientela e poichè i lavori proseguiranno per cinque anni, i commercianti temono pesanti ripercussioni econmiche. Anche i gestori dell'Astor sono in difficoltà perchè la costruzione degli ascensori di Palazzo Gavotti provocherà la chiusura di uno delle uscite di sicurezza del cinema. I negozianti hanno avviato un'azione legale. **[e. b.]**

L'incendio ha distrutto il campanile

Urbe, in fiamme la chiesa di Vara

URBE. Un incendio ha gravemente danneggiato ieri pomeriggio il campanile della chiesa di Nostro Signore della Visitazione nella frazione di Vara Superiore a Urbe. Le fiamme hanno distrutto la scala a chiocciola e l'orologio della torre campanaria e soltanto il pronto intervento degli abitanti del paese, carabinieri e vigili del fuoco ha evitato che si potessero estendere alla chiesa.

Il rogo è divampato poco dopo le 13,30. Ad accorgersene sono stati alcuni abitanti di Vara Superiore che hanno visto una nuvola di fumo e hanno avvertito il parroco, don Domenico Canepa. E subito sono scattate le operazioni di spegnimento che si sono concluse dopo un paio di ore. Nel rogo è andato distrutto anche il confessionale della chiesa.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, le fiamme si sarebbero sviluppate per cause accidentali. Forse per un corto circuito o, più probabilmente, per un cero ancora acceso lasciato incautamente da qualcuno nello scatolone (posto davanti alla porta d'accesso al campanile) dove venivano gettati i mozziconi di candela. «Fortunatamente - dicono in paese - le fiamme non hanno raggiunto le travi di legno che sostengono il tetto della chiesa. Altrimenti i danni sarebbero stati decisamente più pesanti». La torre campanaria è comunque inagibile. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Oggi udienza di convalida per Rocco Stefanelli

Si presenterà oggi dinanzi al gip Fiorenza Giorgi, per l'udienza di convalida dell'arresto, Rocco Stefanelli, 23 anni, di Varazze, figlio di Antonino Stefanelli, anni, scomparso da misteriosamente nel giugno scorso. Stefanelli junior deve rispondere di possesso d'armi. **[f. p.]**

PRETURA

Rubò nel cantiere edile patteggia 10 mesi di cella

Felice Moramarco, anni, di Govone (Cuneo), ha patteggiato ieri in pretura 10 mesi di carcere e 300 mila di multa. Era accusato di aver rubato un marsupio contenente denaro all'interno di un cantiere edile di corso Italia. **[f. p.]**

QUILIANO

Va a ritirare il passaporto è arrestato dalla polizia

Va in questura a ritirare il passaporto ed è arrestato. E' successo a Errico Calandro, anni, originario di Benevento, che era ricercato dalla polizia dovendo scontare tre di reclusione per non aver ottemperato a foglio di via obbligatorio. **[c. v.]**

LAVAGNOLA

Scappa dopo l'incidente e finisce nei guai

Finisce con il motofurgone Ape un'auto e poi riparte a tutta velocità. E' successo, l'altra notte, in via Martiri della deportazione a Lavagnola. M.B., 58 anni, di Savona è stato visto da due giovani che hanno avvertito la polizia. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e danneggiamento. **[c. v.]**

CELLE L.

Turista scippata della borsa da due giovani in motorino

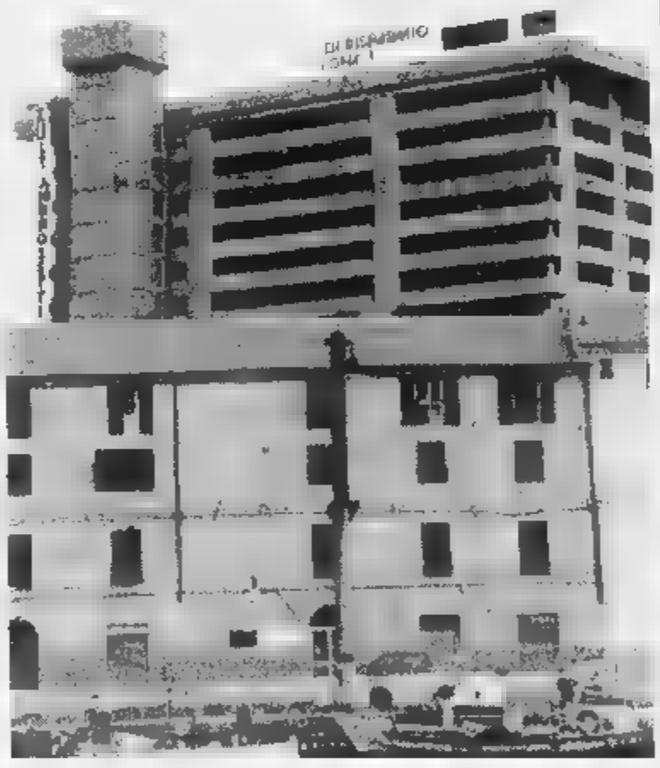
Turista torinese stata scippata della borsa l'altro pomeriggio in via Colla a Celle. La polizia ha denunciato due extracomunitari che rubato formaggio al Lidl via Nizza. Furto anche nella farmacia S. Paolo in corso Italia: rubata una cassetta contenente i soldi (mezzo milione) raccolti per i bambini bisognosi. **[c. v.]**

PRETURA

Savonese è condannata per 51 pastiglie di ecstasy

Un anno e otto mesi di reclusione. E' la pena inflitta dal tribunale di Massa a una savonese di 23 anni, Stefania Carretto. La giovane era stata arrestata il 17 agosto scorso insieme a un amico, Sabino Franzese, ventenne, di Aulla, a sua volta condannato a un anno e sei mesi. I due erano stati bloccati 51 pastiglie di ecstasy e 800 grammi di marijuana. **[c. v.]**

VECCHIA DARSENA



L'autosilo diventa parcheggio

Via ai lavori di ristrutturazione dell'autosilo del porto. La Züst Ambrosetti ha smontato il grande orologio che si trovava sulla cima dell'edificio. E' solo il primo passo nel processo di ristrutturazione che consentirà di trasformare il silos in un parcheggio a pagamento da posti auto. **[e. b.]**

Ma il Comune cerca di accelerare il trasferimento a Legino

«Crolla» il mercato del pesce Incassi ridotti del 40 per cento

SAVONA. Crolla il mercato del pesce. Rispetto all'anno precedente le vendite del pescato via Giuria hanno subito un calo del 40 per cento. Questo il responso delle statistiche elaborate dal Comune.

La crisi si era evidenziata già da alcuni anni ma negli ultimi sette mesi i dati hanno assunto un andamento allarmante. Da gennaio a luglio al mercato comunale sono state vendute solo 238 tonnellate di pesce contro le 317 dell'anno precedente. Il meno redditizio è stato gennaio, con appena 14 tonnellate, seguito da febbraio con e marzo 33. Una buona ripresa ad aprile, quando sono state vendute 51 tonnellate di pesce. A maggio si è scesi nuovamente a 38, 35 a giugno e 44 a luglio. In teoria il mercato potrebbe recuperare qualcosa negli ultimi mesi dell'anno. Nel 1996, complessivamente, erano state vendute 507 tonnellate di pesce, una cifra che quest'anno appare difficilmente raggiungibile.

Anche il giro di affari, almeno a giudicare dalle statistiche comunali, sembra in rapido declino. Nel 1994 in via Giuria erano state vendute 617 tonnellate di pesce per un importo complessivo di 4 miliardi. Nel 1995 il pescato era già sceso a 561 tonnellate per un incasso di 3 miliardi e milioni. Infine lo si è scesi a 507 tonnellate e 3 miliardi e mezzo di vendite. Sinora quest'anno sono stati incassati 2 miliardi e 418 milioni. Di conseguenza calano anche gli introiti per il Comune che ha diritto all'1 per cento degli incassi. La giunta spera di recuperare terreno quando il mercato verrà trasferito a Legino. **[e. b.]**

DEPURATORE

Sette operai «licenziati»

Il depuratore risparmia sul personale. I dirigenti del Consorzio hanno deciso di rescindere il contratto con l'impresa Smeco di Roma che effettuava da tre anni la manutenzione degli impianti. Sette dei dipendenti che lavoravano per l'impresa romana sono stati quindi licenziati. La rescissione del contratto è stata motivata dalla trasformazione del consorzio in azienda. In base al nuovo statuto il Depuratore deve provvedere con le proprie risorse alla manutenzione degli impianti e non può fare ricorso alla manodopera esterna. Gli operai licenziati hanno tuttavia apprezzato la novità: «Sapevamo che prima o poi l'appalto sarebbe finito ma restare senza lavoro da un giorno all'altro è sempre un dramma. Contestiamo piuttosto lo scarso interesse dimostrato dai sindacati per la nostra vicenda». Pare comunque che agli operai della ditta Smeco verrà almeno concessa la mobilità. **[e. b.]**

Colpo alla «Coop»

Vado, continua la caccia agli uomini d'oro

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile sul furto da 127 milioni alla «Coop» di Vado Ligure. Anche ieri mattina, i poliziotti, coordinati dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno proseguito gli accertamenti e gli interrogatori per trovare una traccia utile a identificare i misteriosi «uomini d'oro».

Un fatto sembra ormai certo. I ladri sono gli stessi che nell'agosto dello avevano svuotate le casse bifrontali nove agenzie della «Carisa», mettendo a segno colpo miliardario che non aveva precedenti in provincia di Savona. Anche nel della Coop di Vado, infatti, avevano a memoria le procedure per aprire lo sportello della continua e sapevano il numero della combinazione che fra l'altro è stato cambiato all'inizio della scorsa settimana. «Noi abbiamo attuato tutte le misure di sicurezza - dicono all'ufficio legale della Coop - . Sono stati molto abili». **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una via a un film per Sandro Pertini

Gradirei intervenire sull'ormai interminabile storia richiesta di tantissimi savonesi che da anni insistono per ottenere dal Comune l'intitolazione di una via o piazza al nome del nostro più illustre cittadino: Sandro Pertini. Ancora una volta scrivo poche righe ma penso che ciò, come per il passato, otterrà alcun risultato come pure nessuna risposta al riguardo dal sindaco. Un antico proverbio recita: «Non c'è peggior sordo di chi vuol sentire»! Ai lettori mi piace ricordare che nel 1991 venne girato a Savona un film sulla vita di Sandro Pertini commissionato da Rai a alla «Videa» (regista Franco Rosi e Maurizio Crozza, attore della stabile, impersonò Sandro nella pellicola il cui titolo era: «Se ci un giorno»).

Di questo film non si seppe più nulla fino all'estate del 1993. In allora il capo struttura di Rai 2, Stefano Munafò, affermò che avrebbe potuto andare in programma in occasione del centenario del psi. Si scrisse anche che la vedova, Carla Voltonina, preso una posizione critica sul film per motivi personali.

Si dice anche che in allora, si avvicinava l'autunno 1993, il momento non era propizio trovandosi il psi e Craxi nel momento dello sfacelo. Ora sono passati 4 anni, i tempi decisamente mutati, perché il film, che è storia, non viene programmato? Venne affermato, allora, che fosse costato diversi miliardi. Come detto più sopra la vita di Pertini è ormai storia, perché questo «giallo» non viene chiarito?

Carlo Maria Spirito, Savona

Davvero successo la tra Napoleone

L'Associazione «Les Amis de Napoleon» Centro studi del Dipartimento di Montenotte desidera, con la presente, ringraziare i tanti cittadini che hanno visitato la mostra di quadri, stampe e reperti dell'epoca napoleonica, tenutasi nell'atrio del Comune di Savona.

Prende altresì volentieri l'impegno, dato il notevole successo ottenuto, di programmarla annualmente. Un sentito e fraterno ringraziamento anche al gruppo di rievocazioni storiche «A Storia» di Savona che la presenza di figuranti in divisa giacobina ha vivacizzato l'esposizione. I reperti esposti dai ricercatori con il metal detector, Alberto e Federico Arnello, Massimo Barbera hanno completato degnamente la mostra ed anche a loro va il nostro pensiero di gratitudine.

Edmondo Conio, presidente Associazione «Les Amis Napoleon», Savona

A Finale 7 e non i gruppi d'opposizione

In riferimento volantino della Lega Nord circa posteggio-area Piaggio, precisiamo che Gianni Raciputi non è il capo dell'opposizione. Infatti in Comune esistono ben 7 gruppi all'opposizione e ognuno risponde unicamente delle azioni che compie. Noi, Partito Federalista, rappresentati dal consigliere Angela Trotta, ci vantiamo di aver fatto sempre opposizione senza scendere a compromessi. Sono dunque inutili i tentativi della Lega di fare di tutta un'erba un fascio.

Carlo Lucchesse, Finale L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.071

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624.
Mongrifone, via Don Minzoni 24, tel. 827.586.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. 480.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 135, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 24, telefono 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 3 SETTE
NATI. Simona Marziano.
Nessuno.
MORTI. Bartolomeo Cerruti, 74 anni, Savona, via alla Marina 5. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Antonia Pieroni, anni, Savona, corso 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore. Maria Baglietto, 74 anni, Albisola Superiore, via Fodrato 10. Trasporto diretto questa mattina alle 10 ad Albisola Superiore. Marcello Negro, anni, Savona, via Pirandello 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Comune Millesimo impiega 4 persone che risultino iscritte alle liste di disoccupazione da molti anni. Si tratta di un incarico di 12 mesi nell'ambito dei lavori socialmente utili. La qualifica richiesta è quella di operatore socio-assistenziale. Avranno la priorità i disoccupati che risiedono a Millesimo. Coloro che sono interessati dovranno fornire l'adesione all'ufficio di Collocamento di Cairo, esibendo il cartellino rosa, un documento di identità valido e il libretto di lavoro.

DA NON PERDERE

SAVONA

Una gita sul Monte Bianco

Escursione al Monte Bianco a cura del Club alpino italiano sabato e domenica. Coloro che intendono partecipare alla gita devono prendere contatto con il Cai, al Ridotto del Chiabrera domani sera.

[e. b.]

Mostra di stampe e manifesti

Mostra di stampe antiche, libri e manifesti a Mallare. La rassegna è in programma sabato e domenica all'antica confraternita di Mallare, nel centro storico. La mostra è in programma dalle 8 alle 23.

[e. b.]

QUILIANO

La sagra del vino buzzetto

Domenica in località Orso è in programma il tradizionale assaggio di vino buzzetto. La degustazione le tipiche frittelle e focaccette quilianesi prenderà il via alle 15,30.

[e. b.]

A gonfie vele la campagna adesioni per la tutela del cuore antico di Albenga

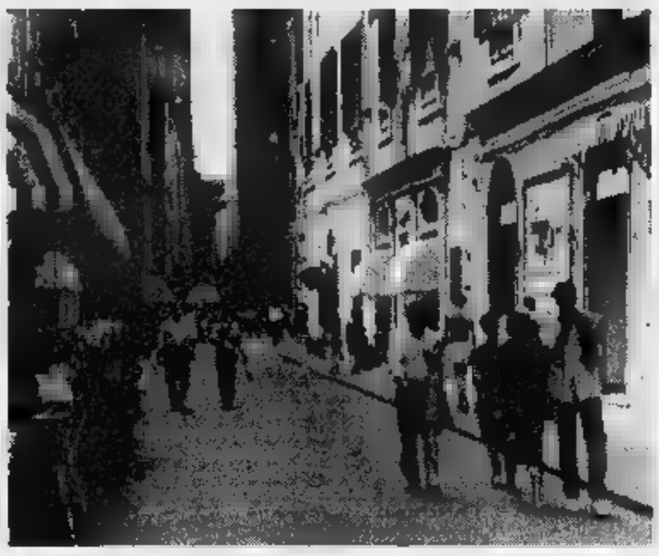
«Un centro storico più vivibile»

Gli abitanti si uniscono in una associazione

ALBENGA. Questa volta pare sia quella buona. La nuova associazione cittadini «Tra le torri» sta riscuotendo un successo di iscrizioni che va oltre le stesse intenzioni dei fondatori, che si erano prefissi di rendere più vivibile la città antica compresa nel rettangolo mura medievali. Una «vivibilità» che non richiama soltanto le questioni collegate alla microcriminalità, spesso relative alla presenza di giovani extracomunitari senza lavoro, ma vuole anche dire miglioramento delle condizioni di vita di chi vi risiede e di chi la visita come turista.

All'associazione hanno aderito anche personaggi diventati famosi in campo nazionale, come il finanziere Gian Mario Roverato, che intendono così sottolineare il loro attaccamento alla città natale e la loro fiducia nelle potenzialità turistiche di un centro medievale rimasto intatto nella sua struttura urbana da ormai sei secoli.

Ad avviare questa promozionale è stata l'insegnante di scienze Eugenia Galizia, nominata presidente dell'associazione, affiancata dal vicepresidente Lorenzo Lazzaro. Spiega il libraio Gerri Delfino, titolare della libreria San Michele: «Siamo partiti questa volta col piede giusto. Fra gli obiettivi c'è anche quello di dotarci di un piano per l'arredo urbano e per i colori delle facciate delle case».



Gli abitanti del centro storico uniti nel nome di una «maggiore vivibilità»

L'associazione ha aperto un confronto che vuole costruttivo con il Comune. Un altro problema non secondario è l'invasione dei colombi che sporcano e danneggiano i monumenti. Gli abitanti del centro antico chiedono che venga adottato qualche provvedimento in grado di debellare quello che è diventato grave inconveniente, con risvolti anche di tipo sanitario.

Continua il commerciante: «Non capisco perché Albenga possa fare come Villanova che si ripulita ed abbellita in modo esemplare e che costituisce esempio da seguire. Albenga, che con apposita delibera consigliare "istitul" Villanova, settecento anni dopo dovrebbe imparare dalla sua "creatura" come valorizzare un centro abitato di epoca medievale».

Romano Strizioli

In offerta marci d'occasione

E Andora lancia «U desbarassu» Un weekend a prova di shopping

ANDORA. I negozi del centro e della periferia svendono le rimanenze di magazzino facendo agli acquirenti la città. Ci di offerte commerciali, nel prossimo fine settimana, sparse per le vie cittadine. L'iniziativa promozionale è organizzata, come in passato, dall'Ascom-Confcommercio.

Sabato e domenica ritornano per la sesta volta ad Andora le bancarelle delle occasioni. «U desbarassu» (questo termine dialettale per indicare la svendita delle rimanenze di magazzino) sarà fatto da gran parte dei commercianti. L'iniziativa è come una specie di «due-giorni» dedicata allo shopping e agli affari che interessa un po' tutte le vie di Andora. Sia quelle del centro che della periferia.

Ha spiegato la segretaria dell'Ascom locale Cecilia De Ambrogio: «I negozi allestiranno bancarelle con merce a prezzi scontatissimi. Si tratta delle rimanenze di fine stagione e di magazzino. Si presenta quindi un'importante occasione per chiunque, residenti, cittadini dei paesi limitrofi e turisti, voglia acquistare risparmiando». L'iniziativa si sviluppa lungo via Sant'Ambrogio, via Aurelia, via Roma, via Doria, piazza Santa Maria, via Caboto, via Cavour e via Carminati.

Alla vendita aggiunge anche un vero e proprio itinerario-passeggiata alla scoperta delle bellezze di Andora. Ha proseguito Cecilia De Ambrogio: «Le persone che seguiranno le bancarelle delle offerte si sposteranno tra la zona del porto e stazione attraversando una buona parte della città. Questo permette a tutti, visto che il centro cittadino è spargliato, di passeggiare un po' dovunque in città». Sempre per far conoscere Andora, ogni weekend di fine da un po' di tempo, viene allestito un mercatino dell'antiquariato con bancarelle oggetti di ogni tipo. [m. br.]

GALLERIA CONA

Baglietto, una personale con «I colori e le parole»

SAVONA INAUGURA oggi pomeriggio alle 17,30 alla galleria d'arte «Cona» di via Paolo Boselli la prima mostra personale Roberto Baglietto, giornalista della redazione savonese de La Stampa.

«Words & Colours» è il titolo della personale, che sarà visitabile tutti i giorni sino al settembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. La galleria è chiusa solo domenica e lunedì. Roberto Baglietto è autore d'una recente raccolta di poesie «Aiseop» (ed. Gabrielli), ora pittore tra segno grafico e parola, con un intenso uso del colore, vetro frammentato, sabbie e lustrini.

«Baglietto è del segno del Toro. E', quindi, serio, solido, pratico. Un grande organizzatore di energie....» scrive di lui Elio Ferraris, presidente dle Circolo degli Inquieti, di cui Baglietto è a sua volta uno dei soci fondatori.

In occasione della mostra è stato preparato un ricco catalogo che raccoglie impressioni e note critiche di quanti hanno potuto esaminare in anticipo le opere che fanno parte della rassegna.

Baglietto ha preparato il «debutto» con autentico entusiasmo, dedicando tutte le sue energie all'organizzazione della mostra, curando ogni più piccolo dettaglio con spontanea meticolosità. Basti dire, ad esempio, che ogni cartoncino d'invito, e sono centinaia, un disegno originale dell'espositore.

In tutto alla galleria Cona sono esposte 12 opere, due tele e carte, frutto di un ampio ventaglio tecniche pittoriche. Baglietto usa acrilici, olio, tempere, chine, colori a dita ma non disdegna inserti di filo e metallo per dare impatto emotivo ai quadri che affrontano i grandi temi esistenziali. Le tele, «La Canzone di maggio» e «La vrai guerre» aprono la rassegna. Non mancano riferimenti musicali: nelle due carte «In den gaerten Pharaos» Baglietto cita l'esperienza musicale detesca del Popol Vhu. Se «Summer Vision» richiama i colori e i sapori dell'estate, «Dentro al Corano» è pervaso da un verde islamico.

Su tutti spicca «In difesa della terra», una bella carta impregnata tutte le tinte dell'universo che si fondono in un turbinio che ricorda il movimento dei pianeti. Enigamtico «Le sette madri della memoria», con altrettante macchie gialle perse nell'immensità. Baglietto in questa prima personale ha giocato anche sulle antitesi: «Figli un sole nucleare», forgiato con rosso-brunito degli elettroni impazziti e «Blue game», un gioco di tinte marine ispirato dalle navi negriere che dall'Africa viaggiavano verso il continente nuovo. Il «Words & Colors» di Baglietto è tutto questo e più. Uno Zibaldone di suoni, colori, emozioni che si rincorrono sulla carta. [r. s.]

Cuneo respinge le accuse della Uil: «Falso, nessun cuoco fa assistenza ai degenti»

Infermiera chiede i danni all'Asl

Sostiene di aver contratto l'epatite in ospedale

SAVONA. Un'infermiera chiede i danni all'Asl dopo contratto l'epatite B per un incidente in corsia. Intanto il manager Cuneo ha avviato un'indagine approfondita sull'utilizzo del personale con mansioni improprie ma respinge con decisione le accuse lanciate dalla Uil.

INFERMIERA. Una dipendente dell'Asl, ha chiesto i danni all'amministrazione per grave malattia da cui è stata colpita per ragioni servizio. La donna, che ha di 30 anni, ha contratto l'epatite di tipo svolgeva l'attività di infermiera nelle corsie dell'ospedale. La donna, che si è affidata agli avvocati Claudia Olivieri e Carla Giuliani, ha citato in giudizio l'azienda sanitaria per il riconoscimento della grave infezione. L' Asl tuttavia non accetta le richieste di risarcimento e intende resistere. «In base alle indagini effettuate dai nostri periti, siamo convinti di poter dimostrare che l'Asl non ha responsabilità questa vicenda», spiegano all'Ufficio legale.

Di parere opposto gli avvocati della donna: «La malattia è scaturita da un incidente capitato in corsia. Su questo non sono dubbi perchè esiste una dettagliata relazione medica che risale al momento delincidente».

PERSONALE. Il manager dell'Asl respinge le accuse formulate dalla Uil sull'utilizzo improprio del personale. «La ricerca sull'utilizzo improprio di taluni dipendenti è stata effettuata proprio dalla direzione aziendale - precisa il manager in un comunicato stampa -. In molti casi l'impiego improprio del personale è la conseguenza della chiusura di servizi dell'azienda, come lavanderia e le cucine e risponde all'esigenza di riutilizzare le disponibili dopo che sono state preparate al nuovo impiego con opportuni corsi di formazione. In altri casi l'impiego difforme rispetto alla qualifica di assunzione è necessario in seguito a malattie invalidanti. E' noto che l'aumento mansioni amministrative è comune a tutto il mondo del lavoro sanitario e consegue alla necessità sia di controllo dei costi, sia di organizzazione delle prestazioni, sia sviluppo delle comunicazioni che i medici ospedalieri intrattengono con quelli di famiglia, istituti di ricerca o con colleghi altri ospedali». Sottolinea Cuneo: «Si esclude fermamente che vi cuochi adibiti a funzioni infermieristiche e consideriamo tale affermazione diffamatoria per l'azienda. E' comunque intenzione dell'Asl ristabilire la congruenza fra qualifica professionale e mansioni con la definizione della pianta organica in corso, opportuni corsi». [e. b.]

ALBENGA

Il Polo vuole il tribunale

Silenzio imbarazzato sulla nuova pretura di via Torino, che avrebbe dovuto inaugurata in questi giorni. Andrea Saccone, consigliere provinciale di Forza Italia, ha richiamato, con un nota, l'attenzione dell'opinione pubblica sul rischio che quella struttura, costata decine di miliardi, possa finire quantomeno sottoutilizzata. Si chiede infatti Saccone: «Di fronte alla legge 254 luglio scorso con quale il governo è stato delegato ad emanare, entro sei mesi, un apposito decreto legge, per sopprimere l'ufficio del pretore, trasferendone le competenze tribunale, nessuno ad Albenga ha ancora preso pubblica posizione. Personalmente ho già presentato un ordine del giorno approvato dal consiglio provinciale con il quale è stata chiesta l'istituzione di un tribunale ad Albenga o quantomeno una sezione distaccata del tribunale di Savona. Il Comune non deve dormire problemi come questo». [r. sr.]

Savona: l'episodio è avvenuto nel parco dell'ospedale S. Paolo

Marocchino cade nella scarpata E' soccorso dai vigili del fuoco

Un fase dell'operazione di soccorso portata a termine dai vigili del fuoco del porto

SAVONA. Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in lungomare Matteotti per soccorrere un marocchino di 32 anni che era caduto in una scarpata a ridosso del muraglione che si trova sotto il parco dell'ospedale San Paolo, a pochi metri dalla galleria Valloria. I pompieri del distaccamento del porto hanno dovuto utilizzare l'autoscala. L'extracomunitario è stato, quindi, imbragato e portato a terra.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, il marocchino era stato a metà mattinata medicato dai sanitari del pronto soccorso. Una volta dimesso, l'uomo forse in preda a un'improvvisa amnesia, si è spinto fino al limitare del parco dell'ospedale, ha perso l'quilibrio ed è caduto nella scarpata. La rete di recinzione ha impedito al marocchino di cadere dal muraglione e finire sull'Aurelia. Ora è ricoverato ospedale. I medici gli hanno riscontrato leggere contusioni che sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. [c. v.]

Le contestazioni più dure all'Issel e all'Ipsia

Finale, le scuole riaprono con proteste anti «tagli»

LOANO. Novità e problemi per le superiori del Finalese a poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico.

A Ragioneria Loano va in pensione un preside «storico» Gian Carlo Corino. A Finale invece è alta la protesta per il rischio di soppressione di due classi al liceo scientifico Issel e all'Ipsia di Finalborgo. Si chiama Guglielmo Marchisio, proviente dall'istituto «Pertini» Varazze, il nuovo preside dell'Itc di Loano. La scuola «perde» solo una seconda ma mantiene quota 500 iscritti.

All'Issel di Finale collegio dei docenti, genitori e studenti contestano la decisione del provveditorato di accorpare le tre terze. Gli iscritti sono 55 e quindi, per legge, andrebbero distribuiti in due sole classi. Lunedì ci sarà un atteso incontro in provveditorato.

Ricordano gli insegnanti: «Questa ipotesi nega di fatto la specificità della sperimentazione in nome di puro criterio numerico. L'accorpamento è un errore in relazione alle limitate postazioni dei laboratori informatica, fisica, scienze e lingua».

Aggiungono studenti e genitori: «C'è stata in questi anni una diversa programmazione nelle classi e quindi ci sarebbe grossa difficoltà per tutti anche perchè già stati acquistati i libri in base agli indirizzi precedenti. Tutto questo deriva dalla sola mancanza di due studenti in una classe».

All'Ipsia si chiede invece il mantenimento a Finale delle prime per i corsi di grafica e meccanico. «Se fossero trasferite a Savona in molti potrebbero abbandonare gli studi», spiegano. L'Arci Savona organizza, infine, da ieri in via Sormano 37, il tradizionale mercatino del libro e il mercatino multimediale. [a. r.]

La kermesse al parco San Rocco. Un video comizio di Bossi da Venezia

Ad Alassio la «festa dei padani»

Dal 14 settembre tre giorni di politica e spettacolo

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro

ALASSIO. L'immigrazione clandestina sarà al centro della prossima «Festa della Padania indipendente» che si terrà parco San Rocco dal 12 al 14 settembre. Ha spiegato Ernesto Tassara, segretario della sezione alassina della Lega Nord: «Sarà eretta sorta "colonna infame" di manzoniana memoria su cui saranno riportati tutti i casi di violenza od ingiustizia subiti da cittadini italiani ad opera di immigrati clandestini, nomadi ed extracomunitari. Chiunque la potrà aggiornare aggiungendo di conoscenza».

Sono 21 le località padane che celebreranno l'indipendenza ad un anno dalla festa sul Po. In Liguria, Alassio, che ospiterà i leghisti delle province di Savona ed Imperia, e Lavagna. Domenica 14, in collegamento Venezia, verrà diffuso l'intervento conclusivo del segretario federale Umberto Bossi.

Durante le tre giornate si alterneranno politica, spettacoli e giochi. Si potrà aderire inoltre al «Sin.Pa.», il sindacato padano, e partecipare alla sottoscrizione a favore dei «Patrioti di San Marco». In un gazebo ,inoltre, Marina Malvini, «camicia verde» premiata per la lotta contro l'abusivismo commerciale negli stabilimenti balneari, e poi denunciata, raccoglierà le lesioni per la prossima campagna anti-abusivismo nel . Campagna che avrà un respiro provinciale e si estenderà anche alle di Imperia e Savona.

A sponsorizzare direttamente quest'ultima iniziativa è il sindaco Alassio, e senatore leghista, Roberto Avogadro. «I liguri sono limitati nella loro libertà e nella loro sicurezza, ma anche criminalizzati e tacciati razzismo ogni qualvolta tentano di difendersi», ha detto Avogadro. [m. br.]

DALLA RIVIERA

ALBENGA

Operazione anti «lucciole» dei carabinieri

Operazione di controllo dei carabinieri sul tratto di Aurelia compreso fra Albenga e Ceriale. Una decina le prostitute identificate. I pattugliamenti si ripeteranno anche i prossimi giorni. [r. sr.]

PRETURA

un albergo, patteggia 6 mesi

pretore Arnaud ha condannato 6 mesi di carcere e 200 mila di multa, con il rito del patteggiamento, Gianluca Lagrotteria, 20 anni, di Alassio. Era stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver rubato in una camera dell'albergo Azur Alassio oggetti in oro e denaro per un valore di mezzo milione. [m.br.]

ALB

Ronde dell'Enpa contro l'avvelenatore gatti

Un gruppo di guardie zoofile volontarie dell'Enpa effettueranno pattugliamenti notturni in via Piave. Lo scopo è quello di sorprendere e denunciare un ignoto avvelenatore di gatti che da un po' tempo distribuisce polpette avvelenate agli animali della . Venti gatti sono già morti nei mesi scorsi. [m. br.]

FINALE L.

Risolto il problema del «doppio funerale»

Tutto regolare, ieri mattina, al cimitero Finalmarina per i due funerali fissati alla stessa ora. Solo oggi sarà sistemata «nella terra» la seconda salma. Ieri infatti, dall'unico necroforo in servizio, era stata preparata una sola buca. Intanto nel cimitero Alassio ignoti l'altra notte hanno rubato diversi mazzi di fiori che erano stati sistemati sulle tombe cimitero, fra cui quella dell'ex vicesindaco Bruno Bizzarrini. [a. r.]

Finale si divide anche sull'area camper. E' scontro Lega-Croce Bianca

Ascom-Cervone, è polemica

Si accende il dibattito sull'ordine pubblico. Argento: «Agire, prima che sia troppo tardi» Il presidente dell'Ascom replica al sindaco: «Ci attacca perché non ha argomenti validi»

FINALE L. L'ordine pubblico, la polemica fra il sindaco Cervone e il presidente Ascom Marco e quella sull'area camper fra Lega e Croce Bianca. A Finale la fine della stagione estiva è turbolenta.

Interviene Giovanni Argento presidente degli albergatori. Dice: «Esiste un problema di microminalità e fatto rilevare in questi giorni da Masiero dell'associazione marinai: atti vandalici, bande dello spray, ladri in appartamenti e in albergo. Questo è un problema di sicurezza e di immagine che ci riguarda tutti. Non dobbiamo aspettare l'irreparabile per porvi rimedio. Da parte nostra affronteremo la situazione come sempre. L'abbiamo fatto studiandola dal punto di vista generale e confrontandoci con l'amministrazione comunale».

Giancarlo Marco dell'Ascom replica a Cervone. Dice: «Forse quando il sindaco risponde attaccando il sottoscritto, quale presidente di una categoria forte, fa perchè non ha argomenti sufficenti per replicare. Non è rappresenta più la metà dei cittadini. A New York c'è certo Giuliani che non scherza e ad Alassio il sindaco Avogadro ha debellato il disordine che c'era riguardo agli abusivi. In quanto ai naturalisti non voglio una sfilata ma una spiaggia attrezzata, in Italia ce ne sono trenta. Non aggiri gli ostacoli il sindaco. Questa, anche sotto forma di provocazione, è la collaborazione che offriamo»

Intanto da ieri è distribuito a Finale un volantino della Lega Nord sulla polemica con la Croce Bianca che ha in concessione dal Comune l'area camper vicino alla Piaggio. «Gianni Recipiti come capo dell'opposizione (e presidente della Croce Bianca) si è contrapposto a parole all'Ulivo», dice la Lega. Replica Reciputi: «Il volontariato leghista è quello delle ronde in camice verdi. Il nostro è sulle strade a prestare soccorso. I mezzi che utilizziamo costano molto, per questo dobbiamo autofinanziarci come con la gestione dell'area camper». [a. r.]

L'albergatore Giovanni Argento

LOANO

«Troppa sporcizia in città»

Degrado e sporcizia a Loano. Non tutti vedono in positivo il bilancio della stagione turistica che sta per chiudersi. Il Comitato ecologico loanese con un suo documento apre la polemica e punta l'attenzione sul problema della sporcizia di vicoli, portici, fontane. Scrivono i firmatari dell'esposto: «I loanesi sono stati tacciati di maleducazione per la condizione delle strade. Essi tacciono, noi no. Prima delle elezioni pensavamo di procedere verso il meglio.

Ma non è stato così. E' sempre peggio». E nel documento viene puntata l'attenzione su cosa non va. Proseguono, infatti, nell'esposto i rappresentanti del Comitato ecologico: «Le spiagge sono alimentate con terra che proviene dalle cave e non più dalla sabbia, il mare è diventato color caffè e latte. Molte fontane sono sporche o non funzionano. O ancora sono gravemente deteriorate. Biciclette e motorini circolano nei vicoli, lungo la passeggiata a mare e sotto i portici di corso Europa. Ci sono persino piccioni morti che nessuno degli addetti alle pulizie rimuove». Un quadro per nulla edificante, secondo i responsabili del Comitato ecologico loanese. E concludono «C'è degrado, distruzione e sradicamento del patrimonio verde, le fogne traciman. Concludendo chi è maleducato?». [a. r.]

A Bragno i carabinieri interrogano decine di persone

E' riaperta l'inchiesta sui fanghi all'Italcoke

CAIRO M. La vicenda relativa ai fanghi tossici bruciati nei forni dell'Italiana-Coke di Bragno è al centro di una nuova inchiesta, di cui si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrini.

L'indagine è stata affidata ai carabinieri di Cairo Montenotte, che da giorni stanno interrogando decine di persone. Sui contenuti dell'inchiesta, tuttavia, sino a questo momento vie mantenuto il più stretto riserbo. L'unica certezza è che gli inquirenti hanno ascoltato innumerevoli testimoni.

Il caso delle melme era già stato oggetto di un'indagine condotta dall'allora procuratore capo della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, il quale aveva chiesto il rinvio a giudizio di 11 persone, fra dirigenti dell'azienda, funzionari dell'Asl, sindacalisti, rappresentanti del Cdf e dell'ex sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello.

Nel marzo scorso, dopo lunghi mesi di accertamenti, è emerso che nei forni della cokeria cairese era stati bruciati fanghi tossici, con conseguenti malori che avevano colpito alcuni operai. Non solo, ma si era anche accertato lo «strano» comportamento di alcuni funzionari dell'Asl, sindacalisti, sanitari e amministratori pubblici.

Un'indagine quella di Acquarone che si era chiusa dopo l'interrogatorio di 20 operai, in merito al trattamento delle melme di Avenza nei forni dell'Italiana-Coke.

Solamente in un secondo tempo emersero i particolari di quella che è diventata la parte centrale dell'inchiesta, ovvero i malori e le malattie che colpirono numerosi dipendenti venuti a contatto con le sostanze tossiche. [l. b.]

VAL BORMIDA

PIANA CRIXIA

Morto a Genova il pensionato soccorso con l'elicottero

E' morto il pensionato di 72 anni che sabato scorso, colpito da aneurisma, era stato trasferito al S.Martino con un elicottero dei vigili del fuoco. Ricorda il primario del reparto Medicina di Cairo, Dante: «I sono stati tempestivi. Non essendovi posti letto disponibili al S.Corona, ci siamo subito rivolti all'ospedale genovese, per cui si registrati problemi».

CAIRO

Auto distrutta dal fuoco forse per un corto circuito

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo per un'auto che aveva preso fuoco. L'incendio, verificatosi intorno alle 11 di ieri è dovuto forse a un corto circuito ha quasi completamente distrutto la vettura.

CAIRO

Domani in località Piani «Poesia sotto la tenda»

«Poesia sotto la tenda», è il tema della manifestazione in programma domani, con inizio alle 21, in località Piani. Nel corso della serata verranno letti tutti i brani presentati alla prima edizione del concorso nazionale «Poeti e Plodio». L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco.

CENGIO

Nella palestra di Genepro corsi di difesa personale

Corsi di difesa personale da domani alla palestra «Gymnasium» di località Genepro, a Cengio, che, dopo la pausa estiva, ha riaperto i battenti lunedì scorso. Oltre ai corsi tardizionali, da ottobre si inizieranno anche quelli di aerobica, e, inoltre, si potrà usifruire della sauna finlandese. [l. b.]

Dopo i disagi interviene il Consiglio comunale

Cengio, nuovi interventi destinati all'acquedotto

CENGIO. Sistemazione e miglioramento della rete idrica in via Vittorio Veneto, a Cengio. Il progetto preliminare verrà discusso domani sera, in occasione del Consiglio comunale. Un argomento di grande attualità, dopo gli innumerevoli disagi della settimana provocati da tre guasti della condotta che, per alcuni giorni, hanno lasciato gli abitanti con i rubinetti a secco.

Ora, tuttavia, la situazione è tornata alla normalità, anche se continua a rimanere in vigore l'ordinanza del sindaco, Sergio Gamba, con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici.

Il Consiglio comunale, inoltre, discuterà sul progetto di realizzazione di una strada di collegamento via Rocchetta e via Villa. All'ordine del giorno, poi, la richiesta di agevolazioni per la prima casa destinato alle giovani coppie, e l'acquisto di alcuni terreni di proprietà privata. [l. b.]

Il sindaco Sergio Gamba ha emesso un'ordinanza sui consumi dell'acqua

Lavori ad Altare

Progetto Anas per uno svincolo vicino al tunnel

ALTARE. Nuovi interventi viari in paese. Il progetto, che prevede la realizzazione di uno svincolo nella zona del tratto tra la strada comunale e la statale, a pochi metri dalla galleria, è stato elaborato dai tecnici del compartimento Anas di Genova. Ora la documentazione relativa all'opera, di cui non si conoscono ancora precisione i dettagli tecnici, è stata inviata alla direzione generale che dovrà provvedere alle varie autorizzazioni necessarie per dare avvio al progetto. Un intervento che era stato più volte richiesto dall'allora sindaco, Olga Beltrame, per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti che si immettono sulla strada statale. [l. b.]

Bilancio della Pro Loco

Un entusiasmante Agosto deghese

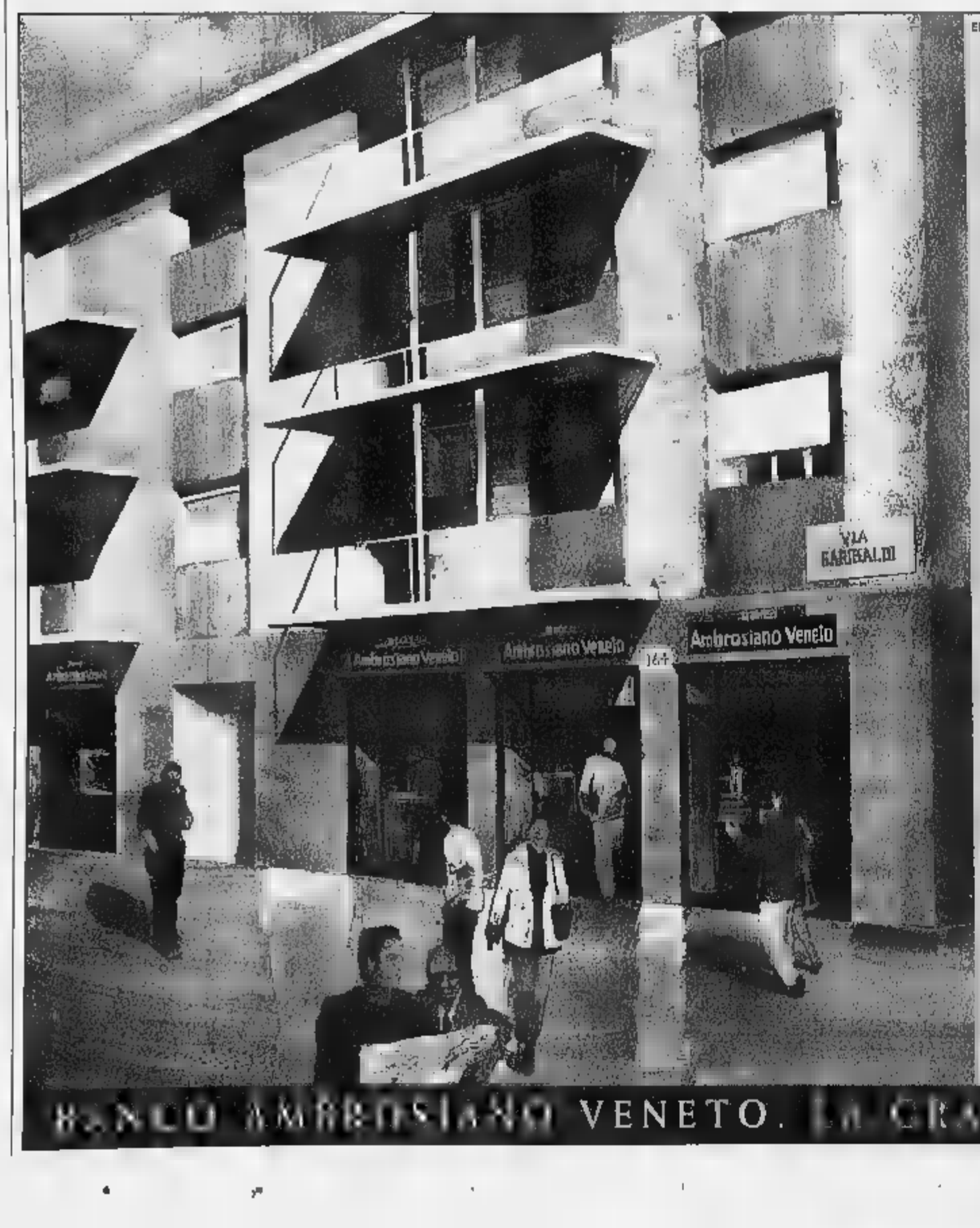
DEGO. «Un successo pari precedenti quello riscosso dall'"Agosto deghese"». Lo sostiene il presidene della Pro Loco, Mauro Pisano, il quale intende ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione costellata da iniziative di carattere sportivo, gastronomico e musicale. Dice: «Ringrazio tutte le persone che si sono offerte di collaborare, i commercianti che hanno dato il loro contributo per il "Memorial Romina Pisano", il sindaco, il personale comunale, i carabinieri, la Croce Bianca e i radiomatori». Conclude: «Un elogio anche ai ragazzi della leva del '79 e un grazie per il gesto di riguardo verso la mia famiglia». [l. b.]

Ha sede in via Garibaldi

Da oggi a Carcare aperto sportello dell'Ambroveneto

CARCARE. Nuova banca in paese. Oggi, alle 17, in via Garibaldi, alla presenza delle autorità civili e religiose e di imprenditori locali, verrà inaugurata l'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, diretta da Giuseppe Dappero.

Spiegano i responsabili: «L'avvio della nuova filiale rientra nel piano di potenziamento della rete territoriale del Banco Ambrosiano Veneto nell'area ligure che, con Carcare, potrà contare su 8 filiali». Aggiungono: «La sede carcarese sarà in grado di fornire soluzioni finanziarie per tutti i tipi di clientela, dal piccolo al medio risparmiatore, dall'artigiano all'azienda di grandi dimensioni». [l. b.]



EURO FISCO

APRE LA 60ª FILIALE

APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A CARCARE VIA GARIBALDI, 164.

VENITECI A TROVARE, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.20/13.20 - 14.35/16.05 - Tel. 019/510005 - Fax 511223

Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

GRUPPO AMBROVENETO

Il titolo a una sanremese, vincono anche tre ragazze di Savona, Vallecrosia e Imperia

Janny Castagna, Miss Moac '97 (con la fascia). Al suo fianco, da destra, Emilù Gallanti, Diana Tesselli e Manuela Marziano

E' Jenny Miss Moac

SANREMO. Janny Castagna, 17 anni, di Sanremo, è Miss Moac 1997. E' stata eletta reginetta assieme a Emilù Gallanti, anni, di Savona, incoronata Miss New model of the year. Damigelle Diana Tesselli, 14 anni, Vallecrosia e Manuela Marziano, 20 anni, di Imperia.

Le due vincitrici del concorso partite subito per Matera dove parteciperanno alla finale nazionale di Miss New model of the year, che si svolge in contemporanea alla finalissima Miss Italia in programma nel fine settimana a Salsomaggiore.

La di Antonio Ricci sarà oggi al Porto Antico

Il Gabibbo a Genova

Il Gabibbo a Genova per aiutare i bimbi

GENOVA. Il Gabibbo al Porto Antico. Il celebre pupazzo dall'inconfondibile accento genovese sarà questo pomeriggio alle 17 alla piazza delle Feste per partecipare all'iniziativa per bambini organizzata nel corso della manifestazione «Trenta ore per la vita».

Il personaggio ideato da Antonio Ricci entra quindi nella non stop benefica che quest'anno è dedicata all'infanzia meno fortunata. Una parte delle sottoscrizioni raccolte a Genova andranno al Fondo malattie renali del bambino. La festa inizia alle 16,30 sotto il Bigo dove il Gabibbo parlerà i bambini esibendosi anche in prove canore e firmerà la maglietta con il simbolo del girasole. Poi salirà sull'«ascensore» disegnato da Renzo Piano per ammirare Genova dall'alto.

Ma la festa inizierà prima dell'arrivo del pupazzo: alle 15,30 i volontari della Croce verde di Quinto offriranno una dimostrazione sulla barella a traino, che è il precursore delle moderne ambulanze.

Alla manifestazione di Genova parteciperanno anche quattro cani Terranova addestrati per il salvataggio in mare di persone in difficoltà. [m. c. c.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
19-20-21 Settembre
Tel.

LA STAMPA
Giovedì 4 Settembre 1997 SV III LV 39
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
/ 59.51

Mercoledì ad Alassio i riconoscimenti alle manifestazioni migliori dell'estate 97

«Oscar del Mare», tutti i prescelti

Ecco i 36 che sono in lizza per le 12 statuette

ALASSIO. Eccole le 36 «nomination» tra cui verranno scelti i prestigiosi «Oscar del mare 1997». Si tratta 36 manifestazioni, avvenimenti o enti (nelle tabelle sono elencate tutte le segnalazioni) che hanno caratterizzato l'estate promuovendo il turismo: per loro già un Le nomination arrivano dalle Province di Genova, Savona e Imperia che, attraverso i loro presidenti o i loro funzionari, hanno fornito l'elenco di manifestazioni, spettacoli, strutture che si sono particolarmente distinte in favore turismo.

A questo punto ogni sezione ha 3 candidati all'Oscar, uno per provincia. Sarà una giuria formata da giornalisti, presidenti regionali categoria e dell'Apt ospitante (quest'anno quella di Alassio), oltre al Comune e all'agenzia organizzatrici, a decretare chi merita maggiormente l'«Oscar del mare» per ogni categoria.

Le segnalazioni per le nomination sono tutte alto livello. Ci saranno, sempre, contenti scontenti, l'«Oscar del mare» è una manifestazione annuale. Chi non è entrato nelle nomination quest'anno potrà essere chiamato nelle edizioni future. L'importante, al di là delle menzioni dei riconoscimenti, è continuare a lavorare in maniera professionale con fantasia per dare sempre più prestigio al turismo.

Molte manifestazioni e strutture che avrebbero meritato la nomination compaiono nella finale di quest'anno perché, fra tanti operatori e organizzatori che hanno tenuto alto il nome della nostra regione bisognava, secondo le regole dell'«Oscar del mare», sceglierne uno solo per ogni provincia. Altri, invece, già stati premiati lo anno. Le statuette che premiano l'imprenditorialità e il coraggio nel settore del turismo in Liguria verranno consegnate mercoledì nei giardini di Palazzo comunale ad Alassio. Sono ovviamente invitate le persone protagoniste delle nomination, l'ingresso è comunque gratuito. La manifestazione organizzata o promossa dal Comune di Alassio, dall'agenzia di spettacoli Ecco-ci, da La Stampa e da Radio Onda Ligure.

Quest'anno, oltre a quelle degli Oscar «istituzionali», ci saranno le premiazioni dei personaggi dell'estate scelti dal pubblico. Ogni giorno, sino a domani tagliandi dovranno consegnati entro le dello stesso giorno), La Stampa pubblicherà tagliando per votare bagnini, dj, cubiste, pr, barman e gelatai. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche di questi personaggi dell'estate 1997, una classifica in continuo movimento che può cambiare in tutte le categorie grazie alle segnalazioni dei lettori.

Pezzini

MUSICA CLASSICA

GE - **CONCERTI DI SAN FRUTTUOSO**
SV - **MUSICA ANDORESE**
IM - **SCHUBERTIADI DI CERVO**

TRADIZ. E FOLKLORE

GE - **E FUOCHI ARTIFICIALI RECCO**
SV -
IM - **LE DI**

COMUNI

- **MAIORI**
SV - **TOVO SAN GIACOMO**
IM - **DIANO MARINA**

SPORT

GE - **ZEGNA PORTOFINO**
SV - **OFF ALASSIO**
IM -

LIDO DI

GE - **LIDO DI**
SV - **VALERIO DI VADO**
IM - **D'ORO DI IMPERIA**

DI RECCO

GE - **DI RECCO**
SV - **LILLIPUT DI NOLI**
IM - **VIA ROMANA DI BORDIGHERA**

SPETTACOLI

GE - **BALLETTI DI**
SV - **ANNI 60 LIGURE**
IM - **FUOCHI D'ARTIFICIO SANREMO**

CULTURA

GE - **VAN DYCK GENOVA**
SV - **LIBRI DI PEAGNA**
IM - **ISTITUTO DI UMANITARIO**

CONCORSI

GE -
SV - **MURETTO**
IM - **ACCADEMIA**

CABARET

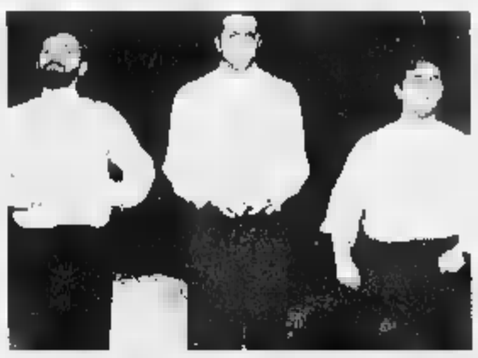
GE -
SV - **ASPETTANDO LOANO CABARET**
IM - **DELL'UMORISMO DI**

DEL PESCE CAMOGLI

GE - **DEL PESCE CAMOGLI**
SV - **PIGATO**
IM - **LA DI**

DI

GE - **MAKO' DI**
SV - **LA CAPANNINA DI ALASSIO**
IM - **DI**



Nella foto sopra i Soggetti smarriti che ricevono un premio speciale come la genovese Angela Cavagna

Anche Marco Berri e Morena Martini (nella foto a sinistra) tra i prescelti

Premiata la Cavagna

E poi Berri, i Soggetti e la «Vas cup» di Diano

OLTRE agli «Oscar del mare» istituzionali e a quelli scelti dal pubblico, anche quest'anno sono previste alcune premiazioni fuori concorso. Si tratta di manifestazioni o personaggi che, per vari motivi, hanno dato un tocco in più all'estate del 1997. L'«Oscar per la televisione sport» è stato assegnato alla ganovese Angela Cavagna, irresistibile infermiera di «Striscia la notizia», da qualche anno diventata una brava conduttrice televisiva trasmissioni sportive insieme a Maurizio Mosca, ed ha saputo tenere alto il nome della Liguria in mezzo ad una concorrenza assai qualificata. L'«Oscar magica Liguria» è andato invece a Marco Berri, mago prestidigitatore. Un riconoscimento anche alla Liguria che fa sorridere e regala buonumore: l'«Oscar della risata» è andato ai cabarettisti genovesi «I soggetti smarriti», protagonisti di alcune memorabili serate in tutta la Riviera. L'«Oscar alla voce dell'estate» è stato assegnato ad una giovanissima interprete, vincitrice Albenga lo scorso luglio del concorso «Voci nuove per Mimì», la quattordicenne Morena Martini. L'«Oscar all'avvenimento gogliardico dell'estate '97» è andato alla «Bud Vas Cup», regata di vasche da bagno variamente attrezzate addobbate svoltasi a Diano Marina.

L'ultimo Oscar fuori concorso è stato assegnato, come vuole la tradizione, alla città ospitante, in questo Alassio, che comunque durante l'estate ha organizzato numerose manifestazioni qualità come ad esempio il Festival del Mitomodernismo e i Festival musicali di Parco S. Rocco.

Tutti questi personaggi e manifestazioni che verranno premiati ad Alassio hanno, in qualche modo, animato e dato lustro all'estate della Riviera. Qualcuno lo ha fatto nell'ambito più puro intrattenimento, regalando scampoli risate buonumore e dimostrando così che la Liguria del turismo divertimento, altri lo hanno fatto puntando intrattenimenti di tipo culturale e artistico, sottolineando che anche un tu- «di nicchia», può avere un grande pubblico e un ritorno qualificato e qualificante. [s. p.]

Questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera l'appuntamento più atteso della rassegna

E' gran galà al Festival dell'Umorismo

Soddisfazione per il successo dell'abbinamento a RadioRai

BORDIGHERA. E' arrivato il giorno gran galà, l'appuntamento mondano più atteso «Bordighera città dell'Umorismo». Questa sera, infatti, palazzo del Parco indosserà l'abito delle grandi occasioni per ospitare una serata che si propone come momento-clou della rassegna dedicata all'umorismo nella radio.

«Radio anche noi» è titolo dello show, che prenderà il via alle 21,30 e sarà condotto da Michele Mirabella. E' previsto l'intervento dell'autore Enrico Vaime, della presentatrice radiofonica Monica Nannini, della rivelazione dell'anno di RadioDue, la coppia Marco Presta Antonello Dose e dei loro colleghi Sergio Cirri e Massimo Ferrentino. Hanno assicurato la loro presenza anche la brava cabarettista torinese Luciana Littizzetto, il comico emergente Enrico Bertolino e il gruppo musicale Silusi.

Per l'occasione verrà assegnato il premio «Sarchiapone d'Oro '97» alla migliore pubblicità radiofonica taglio umoristico, scelta dall'Art Directors Club Italiano. Premio anche a Presta Dose, reduci dalla conduzione dei «Giochi senza frontiere»: il riconoscimento speciale «Targa Bordighera '97 città dell'Umorismo» sarà consegnato, però, per la trasmissione radiofonica «Il ruggito del coniglio», un «cult» che ha raggiunto la cifra record di 1 milione ascoltatori.

Nel corso della serata, i protagonisti dell'intrattenimento radiofonico di Radiorai potranno mostrare il loro volto affrontando il confronto con il pubblico sia in diretta (radiofonica), sia dal vivo, sul palcoscenico.

Questa collaborazione esclusiva fra Radiorai e Festival dell'Umorismo, resa possibile grazie al direttore dell'emittente, Stefano Gigotti all'esperto Bruno Voglino, propone, sempre oggi, un altro collegamento con RadioDue, che si aggiunge a quelli de «Il ruggito del coniglio» e «Il programma lo fate voi». Dalle 15,35 alle 19,30 Astor Panigale, «inviato normale» Bordighera, si collegherà con la trasmissione «Maccaroni Circus».

Daniela Borghi

Marco Presta e Antonello Dose, protagonisti del fenomeno radiofonico dell'anno e ora anche in televisione

Radio, pungente dibattito

Quanti elogi a Presta e Dose che hanno trascinato la Rai

BORDIGHERA. Perché gli ascoltatori della radio che intervengono via telefono alle trasmissioni sono più bravi di molti conduttori della televisione? E' degli interrogativi sollevati da Alessandra Comazzi, responsabile del settore Spettacoli de La Stampa, nel corso del «salotto serio» che ieri pomeriggio è stato condotto con intelligente ironia da Massimo Cirri e Sergio Ferrentino.

Con Alessandria Comazzi intervenuto anche Bruno Voglino, talent-scout televisivo e radiofonico, e alcuni tra i protagonisti delle più recenti trasmissioni di RadioRai.

Nell'attesa del dibattito il patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, ha scambiato alcune parole con un Alessandro Bergonzoni, irriconoscibile per chi aspettava: è proprio lui? Non lo ricordavo con la barba e i capelli così lunghi».

L'incontro si è focalizzato sul rapporto tra radio pubblico dopo una presentazione del nuovo palinsesto RadioRai da parte del direttore, Stefano Gigotti, che ha mancato di elogiare programma dall'ascolto record, «Il ruggito del coniglio».

C'erano anche Marco Presta Antonello Dose, protagonisti del

[d. bo.]

Ginnastica sotto la guida di istruttori e disc jockey «acquatico» nel fantastico parco di Ceriale

Settembre alle Caravelle, tempo di giochi

Con il tagliando lo sconto per ristorante e attrazioni

CERIALE. Settembre è l'ideale per il parco acquatico ricavato in un'ampia valle alle spalle di Ceriale. Una struttura di divertimento unica in tutta la Liguria turistica.

Il parco, ispirato al tema del viaggio di Cristoforo Colombo alla scoperta delle Americhe, è di più facile accesso per i lettori de La Stampa. Con il tagliando che pubblichiamo in questa pagina è infatti possibile ottenere l'ingresso gratuito di bambini fra i 2 e i 12 anni. Con lo stesso «coupon» è possibile consumare un pasto a prezzo convenzionato presso il ristorante self-service ed ottenere sconti alla boutique di souvenir e gadgets «Porta Soprana» (il monumento genovese in vicinanza della casa di Colombo).

Ma la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle sono ancora in piena funzione. Il parco chiuderà domenica 14 settembre, rispettando il consueto orario che va nelle giornate di mercoledì e di domenica dalle 9 alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

Alle Caravelle è anche possibile, verso le 11, nella grande piscina centrale, effettuare esercizi di «acquagimm» sotto la guida di un istruttore. Dalle 15,30, poi, è possibile ballare con l'animazione del dj Mauro Vicari.

Sono sempre valide le iniziative «incrociate» degli sconti fra il complesso ludico cerialese, le Grotte di Toirano e l'Acquario di Genova. Uno sconto sarà concesso a chi in una delle strutture convenzionate si presenterà con un biglietto di ingresso sempre rilasciato da una delle tre strutture. Ma la novità consiste nel fatto che tutti i servizi delle Caravelle sono ancora in piena funzione.

Il parco chiuderà domenica 14 settembre, rispettando il consueto orario che va nelle giornate di mercoledì e domenica dalle 9 alle 22. Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto di ingresso scende a 9 mila lire.

[r. sr.]

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 2 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto di 15 per cento al BAZAR di PUNTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

GIOVEDI' 4/9/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997

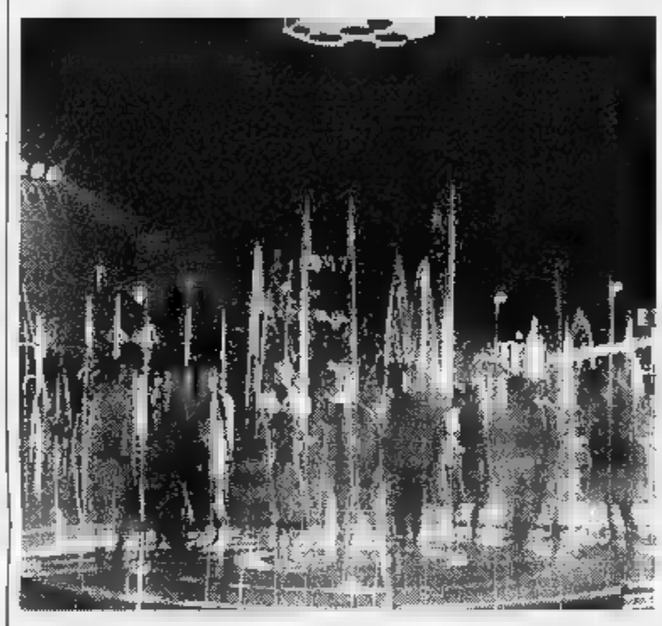
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
Dj .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Ciclista .....
F.C. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Giochi d'acqua e ristorante self service nelle piscine del parco Le Caravelle

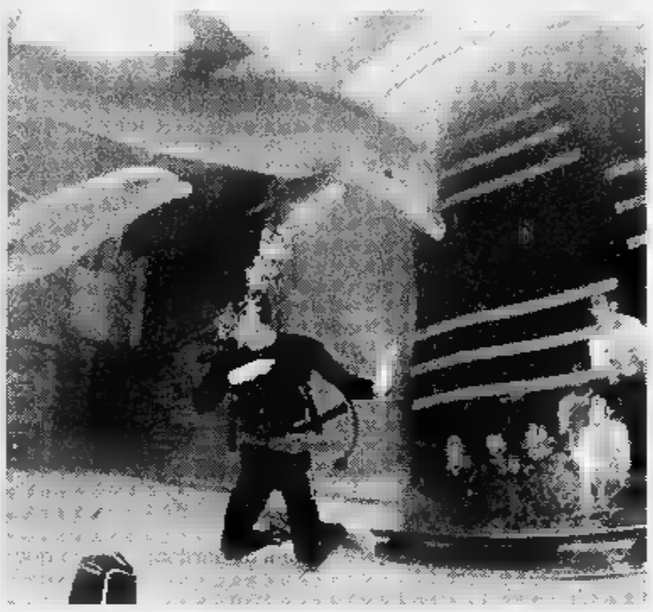
[illegible]

GENOVA. I delfini presenti nell'«Acquario di Genova», il più grande parco marino d'Europa, appartengono alla specie Humboldt e sono originari delle estreme coste sudamericane. La vasca che li accoglie, lunga più di 23 metri, permette di osservare il loro comportamento. Al suo interno, nel settembre 1994, è nato il cucciolo di delfino Cleo. L'«Acquario di Genova» è una struttura in Europa che può essere visitata beneficiando del tagliando-sconto pubblicato su La Stampa. Con il coupon qui a fianco si risparmia infatti 2 mila lire sull'ingresso al parco marino di Ceriale. Non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Tra le altre specie animali visitabili all'Acquario ci sono i pinguini, le foche e gli squali. Gli scenari sottomarini (le vasche sono 48, di cui 4 di dimensioni «oceaniche») sono davvero mozzafiato.

Chiunque ammira le bellezze ospitate nel parco è sicuro di compiere un'affascinante e piacevole avventura alla scoperta della natura. Nell'area del porto antico c'è poi una seconda possibilità di divertimento istruttivo. Si tratta del «Padiglione del mare e della navigazione», situato al terzo piano dei Magazzini del cotone.

Al suo interno ci sono la ricostruzione di un'armeria del XVI secolo, con elmi ed armature scintillanti, la dimora di un mercante genovese con mobili e libri d'epoca ed una via del centro storico dell'800. Con il coupon pubblicato su La Stampa lo sconto sul biglietto di ingresso per adulti e ragazzi è di 3 mila lire.

[m. br.]



L'acquario di Genova è diventato uno degli appuntamenti da non perdere

COMUNE DI CALICE LIGURE
PRO LOCO CALICE LIGURE - CARBUTA
ASSOCIAZIONI CALICESI
con il patrocinio di:
CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - PROVINCIA DI SAVONA

23ª MO

86ª Fiera dell'8 Settembre

CALICE LIGURE DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE 1997

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di questa sera nell'entroterra e lungo la costa

Riviera, e ora torna la moda del teatro

Concerto polifonico a Pietra, piscina e skating a Loano

DA VEDERE

Rassegna dei libri a Peagna di Ceriale, «Oltre Govi» a Finalborgo, concerto del Coro polifonico a Pietra Ligure, folclore itinerante a Noli, teatro in piazza ad Alassio. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA Opere dell'artista pist Franco Bruzzone sono in mostra alla galleria d'arte Balestrini.

Concerto della banda folcloristica Cau De Noi nelle vie del centro dalle 21.

L. chiude la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» con «Tutto pe'n vasetto de cramma» per la regia Arnal- Rossi (ore 21, ex colonia Rivetti).

V. Mostra di pittura di Anna Maria Abdenico e Anna Maria Matola presso la sede dell'associazione «Vivere Ve- in piazza Sant'Agostino (orario: 17,30-20 e 21-23).

L. Concerto di musica da camera del Coro polifonico pie- alle 21 nella chiesa del Soccorso. Presso l'auditorium piazza vecchia è allestita la mostra di pittura, scultura e ceramica del gruppo degli artisti «Tele artistico Pria» (orario 11-12,30, 17-19 e 20,30-23). Mostre d'arte nella sede U Caruggiu con i quadri di Principia Bruna Rosco. Anna Ksenofontova espone i suoi quadri nell'atri del Castello (ore 20-23).

Pattinaggio tutte le sere allo Skating Club di viale Libia. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca» in via delle Caselle-piazza Valerga. Piscina olimpionica in funzione dalle alle 18,30 con acquascivoli (ingresso giornaliero mila). Mostra del mare, con oggetti della marineria e fotografie nelle sale del Kursaal.

Alla rassegna «Libri di Peagna» questa sera saranno presentati i «Liguri d'Oltregiogo» con protagonisti Carlo Bergaglio, Giorgio Oddini, Giovanni Parola, Roberto Rossi.

«Gli amorosi inganni», spettacolo teatrale con la mpagnia «i senza tetto» alle 21 a palazzo comunale.

Questo pomeriggio visita guidata a chiese ed oratori a cura di Amnesty International. [a. r.]

Gilberto Govi, ancora un punto riferimento per le compagnie liguri

Albissola, torna la ceramica

Via alla prima rassegna nazionale a cura del Circolo «Nicolò Poggi»

ALBISSOLA M. Decolla la prima Rassegna nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica».

Il Circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi», in collaborazione con la Regione Liguria, la Camera di commercio, l'Apt «Riviera delle Palme», la Provincia.

E : il Comune di Albissola Marina e l'associazione dei ceramisti ha promosso la Rassegna, aprendola ad artisti italiani e stranieri che vivono e lavorano in territorio nazionale, e soprattutto ad Albissola, terra di illustri tradizioni artistiche e ceramiche.

La manifestazione artisticaverrà ufficialmente presentata il 4 settembre nel corso di una rassegna stampa nella sede del circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi».

All'iniziativa hanno aderito centootto artisti e artigiani provenienti da tutte le Regioni italiane.

Per una sezione, invito ed esclusivamente rivolta ad artisti fama, è stata richiesta la realizzazione di ceramiche internazionali inedite frutto di ricerca personale sperimentale nei campi del design, tecnica decorativa, della tecnica cottura, della figure storiche.

Una seconda sezione è stata invece aperta a tutti gli operatori nel campo della d'arte: artisti, artigiani e allievi di istituti d'arte e liceo artistico «Martini» della Riviera di Savona.

La manifestazione, con esposizione delle opere, proseguirà fino al 20 settembre nelle sale del civico Museo d'Arte contemporanea.

I vincitori della Rassegna sar selezionati da una giuria di esperti.

Il Comitato organizzatore promuoverà, per ciascuna sezione, l'acquisto delle opere premiate dalla giuria di esperti che si occuperanno della selezione delle opere proposte dalla rassegna di Albissola Marina. [a. z.]

La mostra-mercato di Calice

Gli stand nelle strade del borgo ritorna l'atmosfera di 80 anni fa

CALICE L. La rassegna di Cali- Ligure era nata l'8 settembre di anni fa come fiera del bestiame. Da 23 anni è diventata una mostra-mercato che il Comune, in due o tre anni, vuole rilanciare come «momento di proposta e valorizzazione dei prodotti locali». La fiera è anche occasione per gustare specialità gastronomiche e visitare stands di carattere commerciale: dalle auto alle macchine agricole, dalla musica all'abbigliamento. La Mostra-mercato «Centro val Pora» andrà avanti, tutte le sino lunedì prossimo. L'edizione '97, ritornata come una volta nelle piazze del paese (piazza Cesio e piazza Massa).

Con il Comune collaborano la pro loco e associazione del volontariato, sportive e culturali del paese. Patrocinano l'iniziativa Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio. E' disponibile un ampio settore gastronomico dove stati raddoppiati i posti a sedere.

Il settore gastronomia è completato, tutte le sere, dal ballo all'insegna del liscio, del revival e dei ritmi latini, a rotazione le orchestre Laura Fiori, I Vagabondi e i Monelli.

Tre le mostre visitabili: di pittura alla Casa del console, delle conchiglie alle scuole elementari e il modellismo creativo a palazzo civico.

La fiera di Calice è stata fra le prime, quasi un quarto di secolo fa, ad essere organizzata nelle località della Riviera.

Ricordano in Comune: «La nostra non vuol essere una fiera consumistica di cui è inflazionata la nostra regione, bensì una mostra artigianale che si propone di valorizzare i prodotti e le realtà locali.

Cercando riesumare i vecchi mestieri e incentivando gli artigiani farli conoscere o non farli dimenticare». Nell'area centrale di Calice sono a disposizione molti posteggi. L'ingresso alla fiera è libero. [a. r.]

Loano, Comba al Manhattan

Latino e disco, karaoke e computer Al Tapa Tapa ancora il sexy show

LA NOTTE

Inaugurazione della stagione autunno-inverno Manhattan Inn di Loano, piano bar al Pirata di Savona, dance per giovanissimi all'Onda di Laigueglia. Questa la notte del giovedì nel Savonese.

Musica dal vivo all'«Hamburger Boy». Ritrovo al Mister Drake. Ritrovo all'Orizzonte.

Musica e ritrovo al Bolero.

Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e La Garitta. Ritro- al bar Testa.

Al mega-discobar King serata dj musica dal vivo.

M. Ritrovo al Dobro e alla Riffa.

Ritrovo nel dehor del «Crespi», Green Pub al Blues Pub.

FINALE L. Serata karaoke e dan- al Mirò. Revival al Patio che il 7 settembre ospita la finalissima. del «Giromiss».

L. Musica latino-americana al Garden. Liscio e mi- vel al Batida. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso, al Flora allo Wave. Al Dolphin's messaggeria sino alle di mattina.

L'orchestra spettacolo di Daniele Comba inaugura la stagione autunno-inverno al dancing Manhattan Inn. balla liscio-revival anche al Saitta. Ritrovo dance al Club Tropicana. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn e al Saitta. Sexy show al topless-bar Play Night by Tapa Tapa. Ritrovo al Crazy Night.

TOIRAN Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

Discobar all'Holiday nel locale del villaggio Versolmar.

ALBENGA. Piano bar del Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia, Le Macine alla Piazzetta degli Artisti.

Genere dancing e ritrovo al Manila Club di via Diaz. Ritrovo al Gallo George da Spotty. Discobar al Boccaccio. Dance all'U'Brecche.

Animazione e dance «Disco Giovani» (bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni dalle 21 alle 24) alla discoteca Onda.

ANDORA. Musica live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Piano bar alla Casa del Priore. [a.r.]

Cubista, show in discoteca

Presentato il «cd» dell'artista spotornese

Le allegre ballate di «Giangiacomino»

SPOTORNO. Molti non sanno che dietro al personaggio-cantante televisivo di Giangiaco- c'è Gianni De Mitri, 42 anni, di origine barese, ma spotornese d'adozione. De Mitri sta vivendo una stagione successi, con partecipazioni a programmi televisivi e concerti.

L'artista stesso spiega cantante che interpreta: «Giangiacomino un personaggio particolare a metà tra follia e realtà. Presenta un ge- di canzoni spiritose e particolarmente ballabili in italiano e in spagnolo. Alle spalle ho cinque anni esperienza come attore che mi hanno aiutato».

De Mitri autore di sigle televisive e canzoni.

In passato ha collaborato e scritto testi per Mina, Sandra Milo e Malgioglio. Ha anche scritto la sigla televisiva del programma Rai «Prisma». L'immagine si Giangiacomino si è vista per molte sere, nei mesi scorsi, a «Blob» su Raitre. In questo periodo ha partecipato programmi tv quali «Strettamente personale» di Tele Montecarlo, «Retromarsch» di Tmc, trasmissione di Giuseppe Recchia con Brigitte Nielsen, «Viva la radio» Rai Uno con Lino Banfi e «Canta Estate» (Rete 4).

«Non pretendo essere definito un cantante ma più semplicemente un folletto, metà folle metà no», è questo il modo di presentarsi al pubblico di Giangiacomino. Il ultimo successo discografico è «Baila» inciso il gruppo «Novedad» per la Top Records e distribuito dalla Rti Music del gruppo Mediaset.

A Spotorno Gianni De Mitri si occupa, da molti anni, della gestione e della direzione artistica del dancing Castello, di fatto l'unico locale da ballo della cittadina rivierasca.

Il locale riapre al mercoledì, al sabato e alla domenica . Si accinge a varare la stagione autunno-inverno con genere liscio e revival e con l'apertura pomeridiana. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA A FINALE

Due generazioni a confronto

Vita di spiaggia da 100 anni. Dove? Ai bagni Nettuno di Varigotti dove si sono incontrati (nella foto) piccolo Lorenzo Meriotti e il cavaliere Aldo Gambetta «ragazzo» del 1899. Entrambi sono stati festeggiati dai titolari dello stabilimento balneare e dai suoi ospiti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

. 854.627. **Batman & Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Air** (vietato minori 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 8000; 7000.

2. 825.714. (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'isola perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **gram.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 698.83.22. **Skladonowsky.** Orario: 20,30; 22,30. L. 7000; 5000.

. Tel. 640.263. **Batman & Ro-** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **assoli.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Ore 21,15. L. 10.000; 8000; 5000.

perduta. Orario: 20; 22. L. 8000;

ARENA ONDINA. CHIUSO.

. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 21. L. 10.000;

CORALLO. Bugiardo Bugiardo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Il senso di Emilia per la neve. Orario: 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. Ore 20,30: **Bugiardo Bugiardo.** Ore: 22,30 **Dante's Peak.** Lire 10.000; 6000.

ARENA KING. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISTON. Un giorno per caso. Or.: 21,30. Lire 12.000;

ASTRO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

1. Tel. 97.249. **programm-.** Orario: 20,50; 22,50. Lire 12.000; 6000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **programm-** Orario: 21; 22,50. 10.000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice. 589.329 - 591.697: chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1; Batman & Robin; 2; Kiss-ed; **Augustus**; Con Air; **Cotone sala Grecale**; Shadow program; **sala Maestrale**; Austin Powers; **Corallo sala 1**; Blackrock; **Corallo sala 2**; Genealogia un crimine; **Lux**; L'isola perduta; **Odeon**; L'incantesimo lago 2; **Olimpia**; Austin Powers; **Ritz**; Batman & Robin; **Universale 1**; Innamorati cronici; **Universale 2**; Innocenza infranta; **Universale 3**; La terza luna; **Verdi**; Swingers; **Nazionale**: Le acrobate

PEGLI

- estiva: L'ultimo appello

VOLTRI

Ambrosiana: Il ciclone

ARENZANO

Arena estiva Italia: Prove apparenti

IMPERIA

SANREMO

. Tel. 506.060. **Batman & Robin.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; . Lire ; rid. .

ARISTON - 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala . 506.060. **Twin Town.** Orario: 15,30; 22,30. 10.000; rid. 7000.

. Tel. 507.070. **Austin Po-.** Orario: inizio 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

TARAMO. Tel. 507.070. **Relazioni intime.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

Concorso di pittura, scultura, ceramica e fotografia

«Piazze e borghi liguri» ecco i vincitori di Borghetto

BORGHETTO. Si è concluso con successo primo concorso «Piazze borghi liguri» organizzato dalla nuova associazione artistica «Lo Schizzo» con sede in via Mazzini a Borghetto.

La giuria del premio era composta da Ettore Ceruti (critico d'arte), dal maestro Ottaviani, da Leo Lagorio, da Fulvio Filidei da Grazia Noseda.

Questo l'elenco dei vincitori. Per la pittura sono stati premiati, nell'ordine dal primo al terzo posto, Fulvio Novero, Antonio Danorà Antonia Mariani.

I primi tre classificati al premio di scultura sono Mario Musso, Ennio Bestoso Gianfranco Rossi.

Per il premio ceramica i riconoscimenti sono andati, nell'ordine, a Caterina Massa, Margareth Ottonello e Rosanna Finetti.

Per la fotografia infine premi a Luciano Rosso, Giuseppe Migliavacca e Katia Bozzano. Il concorso, patrocinato dal Comune, era organizzato per il bicentenario del «libero Comune di Borghetto Santo Spirito». Sempre a cura dell'associazione «Lo Schizzo» è visitabile oggi, nelle sale del Kursaal, in lungomare Roma Loano, la «mostra collettiva di pittura al femminile».

In tema di mostre d'arte da segnalare che l'artista Anna Ksenofontova ha donato un'icona da lei realizzata a monsignor Luigi Rembado, parroco San Nicolò a Pietra, «per il servizio reso tanti anni alla chiesa e ai fedeli».

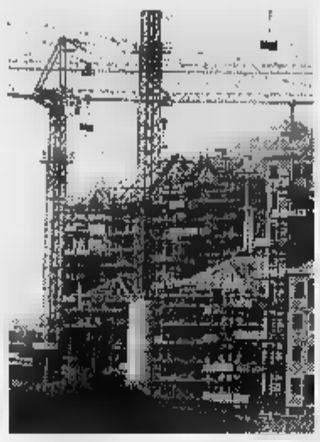
Anna Ksenofontova espone i suoi dipinti, proprio in questi giorni, nell'atrio della civica biblioteca di piazza Castello Pietra Ligure. La mostra è visitabile, tutte le sino alla prossima settimana, dalle 20 alle 23 (ingresso libero). [a. r.]

In rue du Lycée oltre 900 metri quadrati per l'economia transfrontaliera

«Cesail»: artigiani liguri a Nizza

Il nuovo centro sarà operativo entro il '97

NIZZA. Il «quartier generale» dell'artigianato ligure in Costa Azzurra è ormai una realtà. Il «Cesail», il «Consorzio Esportazione Artigiani ■ Imprese Liguri» con il mese di settembre ha infatti dato il via ai lavori di allestimento della nuova prestigiosa sede di rue du Lycée, nel centro di Nizza. La struttura avrà a disposizione circa 900 metri quadrati che ospiteranno uffici, spazi espositivi e sale per incontri. Insomma, tutto il necessario per favorire lo sviluppo di quel rapporto transfrontaliero che tra investimenti e forza lavoro è destinato a diventare ■ nuova frontiera dell'artigianato, dai materiali per l'edilizia alle imprese di ristrutturazione, dai prodotti alimentari alla lavorazione professionale ■ ■ ed altre materie prime pregiate. A coordinare l'offensiva del Cesail, al quale hanno già aderito decine di imprese e società di tutta la Liguria, ■ la Confartigianato delle province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia e il Cna di Imperia. E l'impressione, al di là dei lavori che permetteranno l'apertura ufficiale della sede di Nizza entro la fine dell'anno, è che il «Consorzio» rappresenti oggi il primo reale «ponte-imprenditoriale» tra il Ponente e la Costa Azzurra, volano di un'economia in espasione ■ con nuove ■ promettenti garanzie di sviluppo.



L'artigianato ligure passa la frontiera

La sede di rue du Lycée, a soli cento metri da place Massena, è stata individuata dopo una serie di sopralluoghi e, a detta del «Cesail», ha tutti i requisiti necessari per diventare una sede operativa in grado ■ svolgere numerosi compiti. Si parte dai servizi di interprete e domiciliazione documenti per ■■■re alla creazione di un «portafoglio clienti» e all'individuazione ■ procedure in grado di favorire gli imprenditori in Francia. Altro utilizzo previsto è quello di centro espositivo a rotazione per le imprese più importanti. Da non trascurare, inoltre, le possibilità legate all'attività di marketing ■ presentazione di nuovi prodotti delle aziende liguri, la promozione del turismo, l'organizzazione ■ fiere ■ il coordinamento delle collaborazioni transfrontaliere.

E mentre da una parte l'inizio dei lavori rappresenta un ■■■■ passo in avanti, dall'altra ■ «Cesail» fa sapere che le iscrizioni sono ancora aperte ■ che, almeno fino all'autunno, le tariffe rimarranno invariate.

I contatti ■■ il «Consorzio» e le pubbliche amministrazioni ha già portato ad ■■ importante sinergie. Il Comune ■ Sanremo ha infatti confermato l'interessamento per l'individuazione, nell'ambito ■■ centro ■ ■■ du Lycée ■ un ufficio di rappresentanza che favorisca i rapporti tra la città dei fiori Nizza, «capitale» della Costa Azzurra. ■ questo proposito Palazzo Bellevue ha confermato che è stata stata elaborata una bozza ■ convenzione tra Comune e «Cesail» che potrebbe arrivare all'attenzione della giunta entro la fine sel mese. Sarebbe inoltre imminente una visita a Nizza del sindaco Giovenale Bottini, interessato seriamente all'iniziativa degli artigiani e alle possibili collaborazioni. Insomma, dai progetti al cantiere, il passo è stato davvero breve. [g. ga.]

Informazione: un forum

Tre giorni di confronto sui legami fra finanza e comunicazione

NIZZA. Come cambierà nel 2000 il mondo dell'informazione? Quale peso avranno le nuove tecnologie ■ supporto dello sviluppo ■■■■ ■ sociale? Sono gli interrogativi al centro del secondo forum internazionale «Smart Communities», in programma da lunedì 8 ■ mercoledì 10 settembre a Sophia Antipolis, ■■ iniziativa della Camera ■ Commercio e Industria ■ Nizza e della Costa Azzurra e della «Item International».

Al simposio, che vivrà un ■■conda fase a Roma (giovedì 11 e venerdì 12 nella sede della Telecom Italia) e che gode del patrocinio della Commissione Europea, parteciperanno più di 150 addetti ai lavori provenienti da ogni parte del mondo. Tutti esperti nel campo dello sviluppo economico legato all'avvento delle nuove tecnologie dell'informazione. Tecnici di aziende leader, giornalisti, ■■ anche esponenti della Comunità europea.

«L'incontro ■■■ ■■ ■■ duplice obiettivo: fare il punto sull'evoluzione tecnica del settore e attirare l'attenzione sul fenomeno "smart communities", cioè ■ comunicazione al ■■■■■ di imprese e ■ comunità, sia■■ esse racchiuse in una città oppure in una grande area», spiegano i promotori ■■ forum. E aggiungono: «Dal confronto fra tecnici ed esperienze diversi si cercherà ■ ottenere il miglioramento dei servizi ■ della qualità della vita».

Con l'occasione, Benoît Aonzo, presidente della Camera di Commercio di Nizza, presenterà ufficialmente ■ nuovo Centro d'informazione ricavato nella sede di boulevard Carabacel. «E' unico in Europa - dicono ■■■ orgoglio dall'ente nizzardo - Vi lavorano ■■ addetti, dispone di modernissime attrezzature e può fornire un gran numero di informazioni a imprenditori interessati a operazioni economiche in Francia ■ soprattutto in Costa Azzurra». [g. mi.]

IN COSTA AZZURRA

La dolce vita a «Le Pirate» in passerella a Cap Martin

Gunter Sax tiene nelle braccia Brigitte Bardot, a sinistra Robert Viale «Le Pirate»

A volte l'effimero mondano può suggerire l'arte, specie nel cinema ricordando Fellini, o documentare la storia del costume ■ un'epoca, anche se quell'effimero è di natura smaccatamente godereccia. Una mostra fotografica allestita ad agosto ■ Roquebrune Cap Martin ha riprodotto uno spaccato di dolce ■■ ■ quest'angolo di Costa Azzurra dagli Anni Sessanta in poi, che ha avuto come epicentro «Le Pirate», ■■ rustico ristorante serale tuttora esistente e ancora condotto dal suo «inventore», Robert Viale, ■■ panni, appunto, del pirata, ■■ per oltre due decenni ha attirato un'incredibile schiera di personaggi del cinema ■ dell'aristocrazia, da Ingrid Bergman, Re Hussein o Gino Cervi, da Frank Sinatra a Soraya, Grace Kelly, David Niven, Michel Morgan, Carlo d'Inghilterra, Gina Lollobrigida, fino a Delon, Belmondo, Peter Seller, Jacques Chriac o Zucchero. Con loro, naturalmente, una ancor più folta schiera di nuovi ricchi del dopoguerra, dai petrolieri arabi ai palazzinari nostrani.

Là dove, a levante, Cap Martin si stacca dalla costa formando un'ansa rocciosa, fino agli Anni Cinquanta c'era solo un capanno di pescatori. Fu qualche anno dopo che il giovane Robert Viale costruì qui il suo ristorante all'aperto e allestì un rustico barbecue dove arrostiva pesci pescati nel mare antistante. In precedenza aveva fatto l'impiegato, il croupier, il ballerino. La prima moglie, monegasca, gli portò clienti dal Principato e lui iniziò ■■ le sue cene-trattenimento, aiutandosi con la chitarra, cuochi baritoni, ballerine sui tavoli e un certo charme personale (lo chiamavano «beaux jeux», occhi belli). Vennero clienti illustri e lui li immortalava. Racconta Roger Judlin, fotografo per «Nice ■■tin»: «Mi svegliava a ■■ in piena notte quando c'era un cliente ■ riguardo. Ebbi qualche grana con certe guardie del corpo di Onassis e di emiri arabi, qualche sorpresa con ospiti come Gunter Sax che si f■■ regalare la foto con Brigitte Bardot per poi venderle subito ai rotocalchi di Parigi per annunciare il fidanzamento con l'attrice».

Ma perché tanti personaggi, e non solo del mondo frivolo, come i Borghi, gli Agnelli, i Ranieri, i De Laurentis, frequentavano quel locale? Risponde Robert, il Pirata, che continua ad accogliere i clienti a torso nudo: «Perché ■ ero, e sono, un dispensiere di felicità! Quando la gente cantava ■ ballava con me era contenta. Da chi ho ereditato questa facoltà? Forse da mia madre che era di Vado Ligure». Sebbene Robert Viale Saint Martin si sia sempre proclamato corso, che nelle sue vene di canterino ■■■■ sanremese italiano c'era da giurarlo!

Giancarlo Spadoni

IL CASO

UNA GRANDE OFFENSIVA COMMERCIALE

Nei padiglioni della XXII rassegna (aperta fino al 14) formaggi, vini, salumi, golosità e molte novità

Alla Fiera di Cuneo per gustare i prodotti doc

Una «vetrina» (mille stand) dell'economia di Piemonte e Liguria

CUNEO. Formaggi delle Valli cuneesi, vini delle Langhe, salumi al tartufo, sapori di erbe aromatiche, funghi, marmellate, miele e golosità fra paste di meliga, biscotti, amaretti e cuneesi al rhum. I visitatori della «Grande Fiera d'estate» in programma nel capoluogo della «Granda» fino al 14 settembre, hanno l'occasione di scoprire le produzioni doc del territorio cuneese che punta a rilanciare la gastronomia ■ i sapori della cucina tradizionale.

Ai padiglioni dedicati ai «peccati di gola» si arriva dopo aver superato il lungo percorso che propone ■■■ vetrina delle tecnologie, attrezzature industriali, oggettistica, arredamento, giardinaggio e abbigliamento. Oltre alle degustazioni proposte dagli standisti, il visitatore può gustare la cucina del ristorante della Fiera, curato dall'Osteria della Chiocciola che vanta una cantina di quasi trecento milioni. I piatti sposano tradizione ■ sperimentazione. La «panna cotta» e i «tajarin» sono celestiali, ma anche carpionata, peperone ripieno al patè di tonno e girello al gorgonzola conquistano il visitatore.

Oltre alla gastronomia sono due■ i padiglioni della rassegna che stanno riscuotendo grande successo: «Arredocasa» (sono esposte ambientazioni di camere da letto, cucine, bagni, studi, sale da pranzo, oltre a complenti d'arredo e tappeti) e «Arredoverde» (nell'area scoperta, intorno ad un lago artificiale, è stato allestito un parco con piante del Cuneese).

Questa sera, nell'area manifestazioni, il Coni proporrà una dimostrazione di golf, mentre domani sarà la vota della ginnastica, lunedì dell'hockey a rotelle.

Oggi (come negli altri giorni feriali) i padiglioni ■■ apriran■■ alle 18 (fino ■ mezzanotte, prezzo del biglietto otto mila lire), mentre al sabato la Grande fiera d'estate ■ visitabile ■ partire dalle 16 (ingresso lire 10 mila) e di domenica alle 14,30 (12 mila lire). [r. s.]

Nei feriali la Fiera apre alle 18, al sabato alle 16 e di domenica alle 14,30

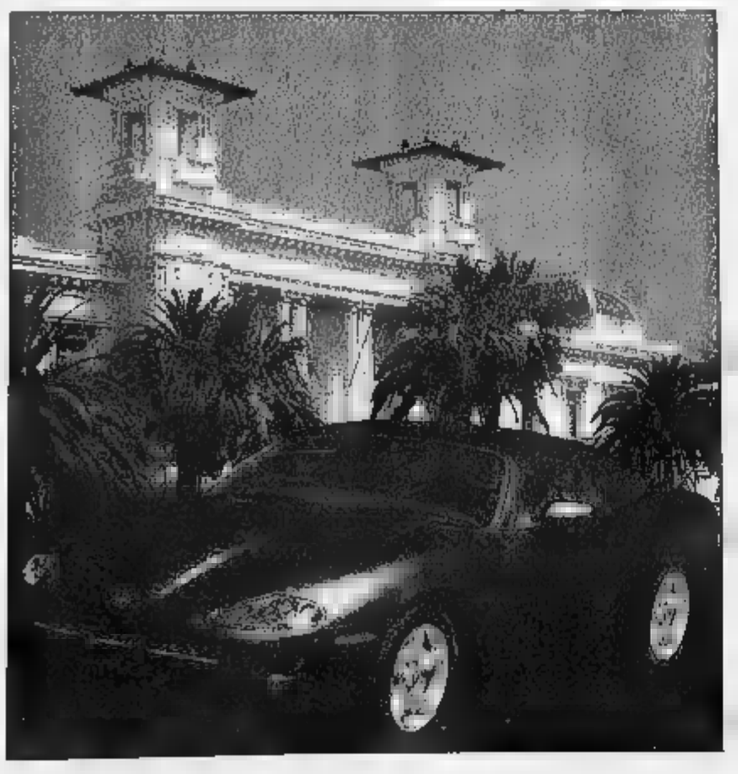
Imperia inaugura l'Expo

Domani (ore 18) a Borgo Peri fino al 14 fra stand e convegni

IMPERIA. Sarà presentata domani, alle 18, alla Spianata Borgo Peri ■ Oneglia, la manifestazione «Colori, profumi e spori del Medioterraneo», che verrà dedicata ai prodotti agroalimentari della Riviera e in particolare all'olio extravergine di oliva. A fare «gli onori di casa» sarà il presidente della Camera di commercio, Gianni Cozzi: è proprio questo Ente, infatti, il promotore dell'iniziativa, destinata ■ proseguire fino al 14 con un grande expo sul mare.

Il programma prosegue sabato, dalle ■ alle 18, con un corso di qualificazione dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva. Saranno presenti il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè, e Augusto Fantozzi, ministro del Commercio estero. Dalle 16 alle 23, «Le strade dell'olio in Italia», con degustazioni di prodotti tipici. La poposta sarà ripetuta domenica, dalle 10 alle 23, mentre lunedì e martedì il pubblico sarà accolto dalle 18 alle 23.

L'expo, in una grande tensostruttura, avrà anche un sito Internet, con programmi ■ nomi degli espositori. E' http://www.gnews.it/colori-profumisapori. Sarà in visione in uno stand allestito nell'ufficio stampa. [e. f.]



Casino Municipale Sanremo

CHEMIN DE FER 1997

SECONDO TORNEO

TERZA MANCHE

19 • 21 SETTEMBRE

Premio Finale: JAGUAR XK8 COUPÉ

da assegnare il 7 Dicembre 1997

COPPA ITALIA

Ribalta il 2-1 dell'andata, ma sbaglia la mira

Savona fuori Coppa

Ai rigori passa l'Entella

A sinistra i savonesi Pennone e Travi nel cuore della difesa entellana; sopra l'abbraccio [illegible] chiavaresi Agata e [illegible] dopo il gol del provvisorio 1-1

SAVONA. Il derby di Coppa Italia è finito alla lotteria dei calci di rigore, che hanno premiato l'Entella per 6-5. Dal dischetto chi ha fallito sono stati quelli dai piedi buoni, segno che la posta in palio ha messo in ansia anche i più bravi. Per il Savona che [illegible] vinto nei 90' per 2-1, ribaltando il risultato dell'andata, hanno fallito Pennone e Cremonesi mentre per gli ospiti [illegible] stato l'ex Baldi [illegible] farsi parare il tiro da Siracusa.

Strana partita giocata sotto un sole cocente davanti anche ad un buon pubblico con larga rappresentanza ospite. Agli ordini dell'ingauno Vicinanza partono subito i locali (in una improbabile maglia grigio-blu) e dopo 6' vanno in vantaggio. E' Codice che fugge sulla sinista e mette al centro dove Alessio affossa Pennone. Il rigore è trasformato dallo stesso Pennone. Ma è l'Entella a giocare un buon calcio specialmente a centrocamp. Prende il volo più volte la sgusciante Agata e al 21' mette Scelfo in condizione di pareggiare ma Nardulli è bravo a respingere. Poi una palla persa in zona centrale consente a Scelfo di servire Agata, che realizza il gol dell'1-1.

Il Savona però ci tiene a passare il primo turno di Coppa e Cattardico si danna l'anima. Quando viene falciato s'incarica della punizione Codice: un insidioso pallone che attraversa l'area, prontissimo De Marco porta il Savona sul 2-1.

Ora i conti [illegible] pari visto il risultato dell'andata e c'è tempo anche per cogliere il terzo goal. Il finale del tempo è però tutto di marca ospite con Nardulli, Cappanera e Sole a difendersi [illegible] denti stretti. Nella ripresa cambi [illegible] per il Savona la difesa viene adesso orchestrata da Fazio (ecco il libero d'avvenire mister Ghilino!) e mentre cresce il Savona si adagia l'Entella.

Al 75' ennesima invenzione [illegible] Codice per Pennone che [illegible] presenta solo in area ma non riesce [illegible] individuare la porta con un pallonetto. Protesta Alessio e viene espulso. E si arriva così al triplice fischio di chiusura e ai rigori. Per il Savona segnano Codice, De Marco, Travi, Siracusa (che era entrato a un minuto dalla fine), Cattardico; sbagliano Pennone e Cre[illegible] Per l'Entella in gol Puppo, Russo, Ghiozzo, Scelfo, Bottaro e Venuti mentre il tiro di Baldi è parato. [n. d. m.]

Savona: Nardulli (89' Siracusa); Sole (76' Scartezzini), Navone (30' Fazio); Botta, Cremonesi, Cappanera; Travi, Cattardico, Pennone, De Marco, Codice.
Entella: Giovinazzo; Pagliuca, Ghiozzo; Fregati, Alessio, Venuti; Lavagetto (65' Bottaro), Cevasco (46' Baldi), Scelfo, Puppo, Agata.
Arbitro: Vicinanza di Albenga.

I locali in nove battono i nerazzurri: 2-1

La Sanremese vince l'Imperia si qualifica

[illegible] La Sanremese vince, ma non basta per passare il turno-derby di Coppa Italia e lascia il testimone di portacolori del Ponente all'Imperia. La partita di ieri sera, vinta dai biancoazzurri per 2-1, è stata un esempio di come il calcio possa [illegible] imprevedibile, e nel [illegible] in questione imprevedibilmente brutto. Un primo tempo vibrante, teso, chiuso in parità, 1-1 con gol di Santoprete per la Sanremese e di Peluffo per l'Imperia. Un secondo tempo tutto [illegible] dimenticare per entrambe le formazioni [illegible] anche per l'incerto direttore di gara Laguzzi «spedito» al Comunale da Novi Ligure.

Per i ragazzi di Cichero due espulsioni in soli tre minuti, Lamberti [illegible] Grillo (doppia ammonizione) [illegible] un incontro quindi tutto in salita. Per l'Imperia l'umiliazione di perdere nonostante la superiorità numerica con tanta paura [illegible] poche occasioni in contropiede. A nulla è valso il gol di Calabria, al volo su [illegible] D'Angelo, arrivato al 82'. E alla fine tutti a casa. L'arbitro con tanti fischi sul groppone e l'assedio fuori dagli spogliatoi, l'Imperia [illegible] la qualificazione in tasca, ma con le urla del mister Ferraro. La Sanremese con la consapevolezza di dover ancora maturare dopo il buon esordio di domenica scorsa in campionato. Nota positiva, per lo spogliatoio [illegible] Cichero, il rientro di Calabria che ha appianato i suoi problemi economici [illegible] la società matuziana e che, partito in panchina, nel secondo tempo ha dato il massimo.

Calabria, della Sanremese

Un cattivo presagio la Sanremese l'aveva avuto fin dall'inizio, [illegible] il fischio d'avvio rimandato [illegible] mezz'ora a causa della mancata accensione dell'illuminazione del campo da parte dell'Aamaie. Di chi la colpa? Siamo a Sanremo, di tutti e di nessuno. Ma alle 21 la partita si è iniziata. Al 3' prima emozione per i biancoazzurri con un bel tiro di Lamberti imbeccato da una combinazione Lerda-Ferri. Al 6' ancora Lerda impegna Viviani con un rasoterra proposto da Santoprete. E' [illegible] preludio al g[illegible] della Sanremese che arriva al 12' con Santoprete che beffa Viviani con [illegible] pallonetto su assist di Ferri. Al 14' l'Imperia risponde con un tiro al volo di Calella deviato in angolo da Biffi.

Combinazione Bocchi-Calella al 19' e un minuto dopo [illegible] gol del pareggio dell'Imperia. Una potente punizione da 25 metri di Peluffo. La [illegible] biancoazzurra è timida, i nerazzurri fanno il pressing. Prima ci pro[illegible] Lerda e allo scadere Spatari trova il numero d'acrobazia che si stampa sulla traversa. La ripresa, invece, è tutta da dimenticare per la Sanremese. Al 6' espulso Lamberti per un inutile fallo [illegible] Volturo. Al 9' ammonito Grillo per simulazione [illegible] area. Ma l'arbitro si ricorda a stento di un precedente cartellino giallo, [illegible] annotato. Convoca i guardalinee, estrae il rosso. Inizia lo squallore, tra la grinta biancoazzurra [illegible] le paure nerazzurre fino all'inutile gol di Calabria che dà la vittoria alla Sanremese [illegible] la qualificazione all'Imperia.

[illegible] Gavino

ECCO IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA LIGURE

[illegible]

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Altarese-Zinola; Camporosso-S. Ampelio; Carlin's Boys-Borgio Verezzi; Dianese-Taggese; Don Bosco Vallecrosia-Laigueglia; Pietrabruna-S. Cecilia; [illegible]. Stefano al Mare-Legino; Spotornese-Quiliano.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Borgio Verezzi-Altarese; Laigueglia-Dianese; Legino-Don Bosco Vallecrosia; Quiliano-Pietrabruna; S. Ampelio-Carlin's Boys; S. Cecilia-Camporosso; Taggese-S. Stefano al Mare; Zinola-Spotornese.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Altarese-Carlin's Boys; Camporosso-Zinola; Dianese-Quiliano; Don Bosco Vallecrosia-Taggese; Legino-S. Cecilia; Pietrabruna-Borgio Verezzi; [illegible]. Stefano al Mare-Laigueglia; Spotornese-S. Ampelio.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Borgio Verezzi-Dianese; Carlin's Boys-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Spotornese; Quiliano-Camporosso; S. Ampelio-Altarese; S. Cecilia-Laigueglia; Taggese-Legino; Zinola-Don Bosco Vallecrosia.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Altarese-Pietrabruna; Camporosso-Borgio Verezzi; Dianese-Carlin's Boys; Laigueglia-Taggese; Legino-Quiliano; S. Ampelio-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Zinola; Spotornese-Don Bosco Vallecrosia.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Altarese-Dianese; Borgio Verezzi-S. Cecilia; Carlin's Boys-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-S. Ampelio; Pietrabruna-Laigueglia; Quiliano-Taggese; Spotornese-S. Stefano al Mare; Zinola-Legino.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Camporosso-Altarese; Dianese-Pietrabruna; Laigueglia-Quiliano; Legino-Spotornese; S. Ampelio-Borgio Verezzi; S. Cecilia-Carlin's Boys; S. Stefano [illegible] Mare-Don Bosco Vallecrosia; Taggese-Zinola.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Altarese-Taggese; Borgio Verezzi-Laigueglia; Carlin's Boys-Legino; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Pietrabruna-S. Stefano al Mare; Quiliano-S. Ampelio; Spotornese-Dianese; Zinola-S. Cecilia.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Camporosso-Spotornese; Laigueglia-Altarese; Legino-Pietrabruna; Quiliano-Don Bosco Vallecrosia; S. Ampelio-Zinola; S. Cecilia-Dianese; S. Stefano al Mare-Borgio Verezzi; Taggese-Carlin's Boys.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Altarese-Quiliano; Carlin's Boys-Laigueglia; Dianese-Legino; Don Bosco Vallecrosia-S. Cecilia; Pietrabruna-Camporosso; S. Stefano al Mare-Sant'Ampelio; Spotornese-Taggese; Zinola-Borgio Verezzi.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Borgio Verezzi-Spotornese; Camporosso-Legino; Carlin's Boys-Don Bosco Vallecrosia; Laigueglia-Zinola; Quiliano-S. Stefano al Mare; S. Ampelio-Dianese; S. Cecilia-Altarese; Taggese-Pietrabruna.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Dianese-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-Altarese; Legino-Borgio Verezzi; Pietrabruna-Carlin's Boys; S. Stefano al Mare-S. Cecilia; Spotornese-Laigueglia; Taggese-S. Ampelio; Zinola-Quiliano.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Altarese-S. Stefano al Mare; Borgio Verezzi-Quiliano; Camporosso-Taggese; Carlin's Boys-Zinola; Dianese-Don [illegible] Vallecrosia; Laigueglia-Legino; S. Ampelio-Pietrabruna; S. Cecilia-Spotornese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna; Laigueglia-S. Ampelio; Legino-Altarese; Quiliano-S. Cecilia; S. Stefano al Mare-Camporosso; Spotornese-Carlin's Boys; Taggese-Borgio Verezzi; Zinola-Dianese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Altarese-Spotornese; Borgio Verezzi-Don Bosco Vallecrosia; Camporosso-Laigueglia; Carlin's Boys-Quiliano; Dianese-S. Stefano al Mare; Pietrabruna-Zinola; S. Ampelio-Legino; S. Cecilia-Taggese.

GIRONE B (si gioca al sabato)

Prima giornata (andata 27/9/97, ritorno 24/1/98)
Anni 50-Camogli; Borzoli-Varazze; Culmv-Praese; Cogoleto-S. Olcese; Cosmos-Prato; Little Club-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Don Bosco; San Fruttuoso-Goliardica.

Seconda giornata (andata 4/10/97, ritorno 31/1/98)
Camogli-San Fruttuoso; Don Bosco-Culmv; Mignanego-Borzoli; Praese-Cosmos; Prato-Soms Castagna Quarto; Goliardica-Little Club; S. Olcese-Anni 50; Varazze-Cogo[illegible]

Terza giornata (andata 11/10/97, ritorno 7/2/98)
Anni 50-Mignanego; Borzoli-Camogli; Culmv-Prato; Cogoleto-Goliardica; Cosmos-Varazze; Don Bosco-S. Olcese; Little Club-San Fruttuoso; Soms Castagna Quarto-Praese.

Quarta giornata (andata 18/10/97, ritorno 14/2/98)
Camogli-Little Club; Cogoleto-Borzoli; Mignanego-Culmv; Prato-Don Bosco; Goliardica-Cosmos; S. Olcese-Praese; San Fruttuoso-Soms Castagna Quarto; Varasse-Anni 50

Quinta giornata (andata 25/10/97, ritorno 21/2/98)
Anni 50-Goliardica; Borzoli-Culmv; Camogli-S. Olcese; Cosmos-San Fruttuoso; Don Bosco-Varazze; Little Club-Cogoleto; Praese-Prato; Soms Castagna Quarto-Mignanego.

Sesta giornata (andata 1/11/97, ritorno 28/2/98)
Borzoli-Soms Castagna Quarto; Culmv-Camogli; Cogoleto-Praese; Mignanego-Don Bosco; Little Club-Cosmos; Goliardica-S. Olcese; San Fruttuoso-Anni 50; Varazze-Prato.

Settima giornata (andata 8/11/97, ritorno 7/3/98)
Anni 50-Little Club; Camogli-Goliardica; Cosmos-Cogoleto; Don Bosco-Borzoli; Praese-Varazze; Prato-Mignanego; Soms Castagna Quarto-Culmv; S. Olcese-San Fruttuoso.

Ottava giornata (andata 15/11/97, ritorno 14/3/98)
Borzoli-Cosmos; Culmv-Anni 50; Cogoleto-Soms Castagna Quarto; Mignanego-S. Olcese; Little Club-Prato; Goliardica-Praese; San Fruttuoso-Don Bosco; Varazze-Camogli.

Nona giornata (andata 22/11/97, ritorno 21/3/98)
Anni 50-Borzoli; Camogli-Mignanego; Don Bosco-Cogoleto; Praese-Little Club; Prato-San Fruttuoso; Soms Castagna Quarto-Goliardica; S. Olcese-Cosmos; Varazze-Culmv.

Decima giornata (andata 29/11/97, ritorno 28/3/98)
Borzoli-Prato; Culmv-S. Olcese; Cogoleto-Anni 50; Cosmos-Don Bosco; Mignanego-Goliardica; Little Club-Varazze; Soms Castagna Quarto-Camogli; San Fruttuoso-Praese.

Undicesima giornata (andata 8/12/97, ritorno 4/4/98)
Anni 50-Don Bosco; Camogli-Cosmos; Praese-Mignanego; Prato-Cogoleto; Goliardica-Borzoli; S. Olcese-Little Club; San Fruttuoso-Culmv; Varazze-Soms Castagna Quarto.

Dodicesima giornata (andata 13/12/97, ritorno 18/4/98)
Borzoli-Praese; Culmv-Little Club; Cogoleto-San Fruttuoso; Cosmos-Anni 50; Don Bosco-Goliardica; Mignanego-Varazze; Prato-Camogli; Soms Castagna Quarto-S. Olcese.

Tredicesima giornata (andata 20/12/97, ritorno 25/4/98)
Anni 50-Prato; Camogli-Cogoleto; Cosmos-Culmv; Little Club-Soms Castagna Quarto; Praese-Don Bosco; Goliardica-Varazze; S. Olcese. Borzoli; San Fruttuoso-Mignanego.

Quattordicesima giornata (andata 10/1/98, ritorno 2/5/98)
Borzoli-San Fruttuoso; Culmv-Cogoleto; Don Bosco-Little Club; Mignanego-Cosmos; Praese-Camogli; Prato-Goliardica; Soms Castagna Quarto-Anni 50; Varazze-S. Ol[illegible].

Quindicesima giornata (andata 17/1/98, ritorno 19/5/98)
Anni 50-Praese; Camogli-Don Bosco; Cogoleto-Mignanego; Cosmos-Soms Castagna Quarto; Little Club-Borzoli; Goliardica-Culmv; S. Olcese-Prato; San Fruttuoso-Varazze.

[illegible]

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Anpi Casassa-Campese; Borgoratti-Rivarolese; Calvarese-Clu Cus; Fegino-Sori; Masone-Riviera Fazzini; Quintano-Pro Recco; Rossiglionese-Ravecca; San Michele-Crevarese.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Campese-Rossiglionese; Clu Cus-Masone; Crevarese-Fegino; Pro Recco-Borgoratti; Ravecca-Calvarese; Rivarolese-Anpi Casassa; Riviera Fazzini-San Michele; Sori-Quintano.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Anpi Casassa-Pro Recco; Borgoratti-Sori; Calvarese-Campese; Crevarese-Riviera Fazzini; Masone-Ravecca; Quintano-Fegino; Rossiglionese-Rivarolese; San Michele Clu Cus.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Campese-Masone; Clu Cus-Crevarese; Fegino-Riviera Fazzini; Pro Recco-Rossiglionese; Quintano-Borgoratti; Ravecca-San Michele; Rivarolese-Calvarese; Sori-Anpi Casassa.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Anpi Casassa-Quintano; Borgoratti-Fegino; Calvarese-Pro Recco; Crevarese-Ravecca; Masone-Rivarolese; Riviera Fazzini-Clu Cus; Rossiglionese-Sori; San Michele-Campese.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borgoratti-Anpi Casassa; Campese-Crevarese; Fegino-Clu Cus; Pro Recco-Masone; Quintano-Rossiglionese; Ravecca-Riviera Fazzini; Rivarolese-San Michele-Sori-Calvarese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Anpi Casassa-Fegino; Calvarese-Quintano; Clu Cus-Ravecca; Crevarese-Rivarolese; Masone-Sori; Riviera Fazzini-Campese; Rossiglionese-Borgoratti; San Michele-Pro Recco.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Anpi Casassa-Rossiglionese; Borgoratti-Calvarese; Campese-Clu Cus; Fegino-Ravecca; Pro Recco-Crevarese; Quintano-Masone; Rivarolese-Riviera Fazzini; Sori-San Michele.

[illegible] giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Calvarese-Anpi Casassa; Clu Cus-Rivarolese; Crevarese-Sori; Masone-Borgoratti; Ravecca-Campese; Riviera Fazzini-Pro Recco; Rossiglionese-Fegino; San Michele-Quintano.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Anpi Casassa-Masone; Borgoratti-San Michele; Fegino-Campese; Pro Recco-Clu Cus; Quintano-Crevarese; Rivarolese-Ravecca; Rossiglionese-Calvarese; Sori-Riviera Fazzini.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Calvarese-Fegino; Campese-Rivarolese; Clu Cus-Sori; Crevarese-Borgoratti; Masone-Rossiglionese; Ravecca-Pro Recco; Riviera Fazzini-Quintano; San Michele-Anpi Casassa.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Anpi Casassa-Crevarese; Borgoratti-Riviera Fazzini; Calvarese-Masone; Fegino-Rivarolese; Pro Recco-Campese; Quintano-Clu Cus; Rossiglionese-San Michele; Sori-Ravecca.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Campese-Sori; Clu Cus-Borgoratti; Crevarese-Rossiglionese; Masone-Fegino; Ravecca-Quintano; Rivarolese-Pro Recco; Riviera Fazzini-Anpi Casassa; San Michele-Crevarese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Anpi Casassa-Clu Cus; Borgoratti-Ravecca; Calvarese-Crevarese; Fegino-Pro Recco; Masone-San Michele; Quintano-Campese; Rossiglionese-Riviera Fazzini; Sori-Rivarolese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Campese-Borgoratti; Clu Cus-Rossiglionese; Crevarese-Masone; Pro Recco-Sori; Ravecca-Anpi Casassa; Rivarolese-Quintano; Riviera Fazzini-Calvarese; San Michele-Fegino.

[illegible] D

Prima giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98)
Ameglia-Bolanese; Borghetto-Don Bosco Spezia; Carasco-S. Stefano Magra; Ceula-Ortonovo; Marlacquasanta-Ponzanese; Mazzettacandor-Casarza; Beverino-Brugnato; Santerenzina-Valle Sturla.

Seconda giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98)
Bolanese-Santerenzina; Brugnato-Marlacquasanta; Casarza-Ameglia; Don Bosco Spezia-Beverino; Ortonovo-Borghetto; Ponzanese-Carasco; S. Stefano Magra-Ceula; Valle Sturla-Mazzettacandor.

Terza giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98)
Ameglia-Valle Sturla; Bolanese-Brugnato; Borghetto-Ponzanese; Ceula-Carasco; Marlacquasanta-Ortonovo; Mazzettacandor-Don Bosco Spezia; Beverino-S. Stefano Magra; Santerenzina-Casarza.

Quarta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98)
Brugnato-Valle Sturla; Carasco-Ameglia; Casarza-Bolanese; Don Bosco Spezia-Marlacquasanta; Beverino-Borghetto; Ortonovo-Santerenzina; Ponzanese-Ceula; S. Stefano Magra-Mazzettacandor.

Quinta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98)
Ameglia-Ortonovo; Bolanese-Don Bosco Spezia; Borghetto-Santerenzina; Ceula-Beverino; Marlacquasanta-S. Stefano Magra; Mazzettacandor-Carasco; Ponzanese-Brugnato; Valle Sturla-Casarza.

Sesta giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98)
Borghetto-Ameglia; Carasco-Marlacquasanta; Ceula-Mazzettacandor; Don Bosco Spezia-Casarza; Beverino-Valle Sturla; Ortonovo-Bolanese; S. Stefano Magra-Brugnato; Santerenzina-Ponzanese.

Settima giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98)
Ameglia-Santerenzina; Bolanese-Borghetto; Brugnato-Carasco; Casarza-Ortonovo; Marlacquasanta-Ceula; Mazzettacandor-Beverino; Ponzanese-S. Stefano Magra; Valle Sturla-Don Bosco Spezia.

Ottava giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98)
Borghetto-Mazzettacandor; Carasco-Bolanese; Ceula-Casarza; Don Bosco Spezia-Ponzanese; Beverino-Ameglia; Ortonovo-Brugnato; S. Stefano Magra-Valle Sturla; Santerenzina-Marlacquasanta.

Nona giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98)
Ameglia-S. Stefano Magra; Bolanese-Beverino; Brugnato-Mazzettacandor; Casarza-Carasco; Don Bosco Spezia-Santerenzina; Marlacquasanta-Borghetto; Ponzanese-Ortonovo; Valle Sturla-Ceula.

Decima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98)
Ameglia-Ponzanese; Borghetto-Casarza; Carasco-Valle Sturla; Ceula-Don Bosco Spezia; Mazzettacandor-Bolanese; Beverino-Marlacquasanta; Ortonovo-S. Stefano Magra; Santerenzina-Brugnato.

Undicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98)
Brugnato-Ceula; Carasco-Santerenzina; Casarza-Beverino; Don Bosco Spezia-Ameglia Sport; Marlacquasanta-Bolanese; Ponzanese-Mazzettacandor; S. Stefano Magra-Borghetto; Valle Sturla-Ortonovo.

Dodicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98)
Ameglia-Brugnato; Bolanese-S. Stefano Magra; Borghetto-Valle Sturla; Casarza-Ponzanese; Mazzettacandor-Marlacquasanta; Beverino-Carasco; Ortonovo-Don Bosco Spezia; Santerenzina-Ceula.

Tredicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98)
Brugnato-Borghetto; Carasco-Ortonovo; Ceula-Ameglia; Marlacquasanta-Casarza; Mazzettacandor-Santerenzina; Ponzanese-Beverino; S. Stefano Magra-Don Bosco Spezia; Valle Sturla-Bolanese.

Quattordicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98)
Ameglia-Marlacquasanta; Bolanese-Ceula; Borghetto-Carasco; Casarza-S. Stefano Magra; Don Bosco Spezia-Brugnato; Ortonovo-Mazzettacandor; Santerenzina-Beverino; Valle Sturla-Ponzanese.

Quindicesima giornata (andata 18/1/98, ritorno 10/5/98)
Brugnato-Casarza Ligure; Carasco-Don Bosco Spezia; Ceula-Borghetto; Marlacquasanta-Valle Sturla; Mazzettacandor-Ameglia; Beverino-Ortonovo; Ponzanese-Bolanese; S. Stefano Magra-Santerenzina.

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A [illegible]
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

[illegible] "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI [illegible] - g 500
L. 720
L. 1.440 kg

PASSATA DI [illegible] - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
lunga conservazione - [illegible] l
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 litro

6 PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO [illegible]"
galletti, macine, tarallucci - g [illegible]
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml [illegible]
L. 2.450

[illegible]
PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

VALIDE [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A [illegible] PASSO DA CASA.

CITTÁ di BORGOMANERO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
49ª
FESTA
dell'UVA
DAL 30 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
AUTOCUSIO
30
CONCESSIONARIA - BORGOMANERO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Fax (0321) 823036
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Eco"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Giovedì 4 Settembre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
no 35

Pericolo destinato ad aumentare con l'elettrificazione

«Via i passaggi a livello sulla Novara-Domodossola»

NOVARA. «I passaggi a livello della Novara-Domodossola sono troppi e pericolosi: le Ferrovie devono intervenire!».

Passaggi a livello sotto accusa da parte di amministratori comunali ed utenti, che chiedono che cosa accadrà quando, con l'elettrificazione della linea, i convogli triplicheranno ed i passaggi a livello resteranno abbassati parecchie ore al giorno.

Sotto accusa è di nuovo il passaggio a livello di Vaprio d'Agogna, dove la settimana si è verificato questo che ha suscitato anche un'interrogazione parlamentare.

Nel medesimo punto è stato sfiorato il disastro in un altro caso, come denuncia Enrica Ferrari, di Novara: «Il cinque luglio scorso, alle 10,40, mi trovavo con un'auto con mio marito alla testa del corteo nozze mio figlio. Ci stavamo recando al matrimonio, che doveva essere celebrato alla chiesa di Suno, e quando siamo arrivati a Vaprio abbiamo trovato il passaggio a livello aperto, senza che ci fosse alcuna segnalazione acustica o luminosa. Il treno in realtà stava arrivando, ma fortunatamente il macchinista era una persona intelligente e procedeva a passo d'uomo: quando ci ha visti, a due metri dalla ferrovia, ci ha guardati e sapesse più che fare. Il treno è fermato e ci ha fatto passare. Cosa sarebbe accaduto se il macchinista non si fosse accorto di niente?».

Va anche aggiunto che non sono soltanto gli impianti in tilt a problemi, anche l'imprudenza dei cittadini, che spesso attraversano i binari con le sbarre abbassate.

A Gozzano, pochi giorni fa, proprio di un'imprudenza si è sfiorata una tragedia. «Un bambino dev'essere sfuggito al controllo dei genitori ed ha attraversato i binari quando le sbarre erano regolarmente abbassate - dice il sindaco Vittorio Lapidari - ed anche in questo caso è stata la prontezza di riflessi del macchinista ad evitare l'investimento. Anche da noi comunque si sono verificati guasti agli impianti dei passaggi a livello, ed il nostro caso è cruciale, perchè ne abbiamo sette, e ci condizionano pesantemente la circolazione. Che cosa faremo quando arriverà l'elettrificazione? Come farà a bloccarsi tempo un treno della lunghezza di 750 metri?».

Lapidari ha scritto alla direzione delle Ferrovie, chiedendo intervento per l'eliminazione almeno alcuni passaggi a livello.

Vittorio Lapidari sindaco di Gozzano

Dall'ufficio relazioni esterne di Torino, arrivano rassicurazioni: «In relazione al previsto potenziamento del traffico ferroviario, conseguente all'elettrificazione della linea, il centro operativo per la soppressione dei passaggi a livello, ha iniziato a prendere contatti con gli enti locali per l'eliminazione di quanti più passaggi possibile».

I passaggi a livello sulla linea sono 69: venti comandati da un dirigente centrale operativo (i passaggi accanto stazioni maggiori), automatici, tre comandati da un posto di guardia a Borgomanero.

Sul problema della sicurezza intervengono anche i macchinisti dei treni: «E' un argomento che abbiamo segnalato moltissime volte - dice Salvatore Messina, rappresentante sindacale della categoria - nel caso passaggio a vista, perchè si è guastato l'impianto, abbiamo chiesto mandare addetto per il controllo del traffico; la richiesta non è stata accolta e deve accollarsi questo compito il capotreno o un altro addetto».

Marcello Giordani

Uno dei tanti passaggi a livello che costellano la linea ferroviaria sulla direttrice Novara Domodossola. Nella piccola, a destra, il sindacalista Salvatore Messina

L'allarme lanciato da amministratori e utenti dei Comuni che si trovano lungo la direttrice

La Cgil: «Gli esperti esterni devono avere contratti a termine e formare figure ad hoc fra i dipendenti»

«L'ospedale spende troppo per le consulenze»

I casi al Maggiore, il sindacato chiede l'intervento della Regione

NOVARA. Le consulenze professionali esterne costano all'ospedale Maggiore mezzo miliardo l'anno: sono legittime si protraggono nel tempo oppure devono temporanee e mirate a obiettivi precisi? Non possibile trovare soluzioni interne dopo percorsi formazione per i dipendenti? E' giusto che un consulente tecnico percepisca «anche 900 mila lire per ogni giornata presenza»? La Cgil vuole trovare una risposta a questi interrogativi. Dalla Regione è già arrivata una precisazione sull'ufficio relazioni con il pubblico: è vero, conferma l'assessorato alla Sanità, gli incarichi a consulenti devono circoscritti nel tempo. Il necessario per mettere a punto progetti precisi e per addestrare personale interno.

Qualche esempio viene citato nella richiesta di chiarimenti inviata dalla Cgil alla Regione. C'è una deliberazione dicembre '96 sull'incarico di prestazione d'opera per lo sviluppo del controllo di gestione, del sistema informativo e per il supporto organizzativo. La collaborazione con il professionista risale al novembre '94, siamo al terzo anno consecutivo. Costo: 196 milioni e 50 mila lire. Altro caso: incarico a una professionista per una consulenza tecnica nell'amministrazione delle aziende agricole di proprietà ospedaliera. Costo: 49 milioni.

«Esistono a nostro avviso - ribadiscono i sindacalisti Renato Bianchi e Giovanna Salmoirago della Cgil-Sanità - all'interno dell'Azienda le professionalità specifiche come geometri e periti possesso di preparazione professionale che già seguito il patrimonio». Un'altra consulenza è stata deliberata (e ampliata) per l'organizzazione e lo sviluppo di risorse umane. Costo: 92 milioni più l'aumento da luglio '97 di 11 milioni.

«Riteniamo che si debba avviare - prosoguono i sindacalisti - un programma di attività di carattere formativo rivolto a funzionari interni. Sarebbe necessaria una verifica periodica dei risultati e della conformità il piano regionale di organizzazione». Aggiungono Bianchi e Salmoirago: «La nuova impostazione manageriale, che al Maggiore è coordinata dal direttore Pierbaldi Airoldi, consente di procedere con consulenze esterne. Ma ci sono limiti da rispettare. E i sindacati non possono esercitare un controllo diretto. Per questo ci rivolgiamo alla Regione». In che modo si potrebbero usare i soldi risparmiati? «Per rinforzare gli organici - concludono i sindacalisti - ad esempio in chirurgia vascolare e toracica».

Maria Paola Arbela

L'ospedale Maggiore. Il sindacato tempi e costi delle consulenza

Il direttore del Maggiore Pierbaldi Airoldi

Il sindacalista della Cgil Renato Bianchi

«Certi incarichi vadano a tecnici già dipendenti»

Novara

Minoranza, attacco per le nomine

L'opposizione Novara accusa la maggioranza di non essere democratica. La polemica è esplosa dopo la designazione dei presidenti delle commissioni permanenti e avrà un seguito nel prossimo consiglio comunale. PAG. 36

Novara

Visita in città per il console Usa

Il console americano George Griffin è stato ospite ieri mattina della città. Dopo l'incontro sindaco, Prefetto presidente della Provincia ha visitato alcuni monumenti del capoluogo. PAG. 38

Borgomanero

Rifiuti, il Consorzio ricorre al Tar

I Comuni del Consorzio rifiuti Medio Novarese ricorrono al Tribunale amministrativo regionale contro la chiusura della discarica di Gheimme. Ma il sindaco Alfredo Corazza annuncia in una lettera alla Provincia che, se l'impianto verrà riaperto, procederà per vie legali. PAG. 37

Pallanzeno

Si allarga la protesta per la Duferdofin

Per la Duferdofin adesso la protesta scende anche a Verbania. Gli operai hanno presidiato la sede dell'Associazione Industriali. L'assemblea di ieri mattina ha deciso di allargare raggio di lotta per amplificare la rabbia dei lavoratori lasciati a casa. PAG. 39

Verbania

Manca il primario di medicina

La mancata designazione del nuovo primario di medicina generale all'ospedale di Pallanza, in seguito ad un pensionamento, ha fatto sorgere parecchie polemiche. La questione è stata sollevata dai consiglieri di Forza Italia che ritengono inamissibile che l'ospedale di Verbania rimanga a lungo senza primario in un reparto così importante. PAG. 39

Spettacoli

Cinema, rassegna a villa Bossi di Orta

S'inaugura domani a villa Bossi di Orta, con «La spia del lago» di Leison, «Cinema e Tv», rassegna itinerante che in nove film ripercorre 50 anni di immagini girate a Orta San Giulio e nel Cusio. PAG. 41

A Novara

Impiegato della Bpn per strada colpito da

NOVARA. E' morto mentre andava al lavoro, probabilmente colpito da infarto. Gianni Mittino, 40 anni, residente a Trecate, si è sentito male ieri mattina, intorno alle 7, mentre si recava a lavorare. Dipendente della Banca Popolare di Novara, come ogni mattina aveva lasciato l'auto al parcheggio, e stava attraversando le vie del centro storico per arrivare alla sede. L'uomo è stato colpito da malore.

L'immediato arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa del capoluogo non è servito però a salvargli la vita. Mittino è deceduto poco dopo. Nei prossimi giorni sarà eseguita l'autopsia che potrebbe fare sul decesso. Mittino viveva con la moglie Liliana Cattaneo e con il figlio Stefano 9 anni a Trecate. L'uomo ha un fratello gemello, Mauro, impiegato alla Sarpom. Dopo l'autopsia sarà resa la data dei funerali. [c. m.]

DA SETTEMBRE
QUISQUASH
fitness CLUB
E' ANCHE
PISCINA
FITNESS SALA PESI
SQUASH - RIABILITAZIONE E SOLARIUM
PROGRAMMA ALLENAMENTO PERSONALIZZATO
Via Nicolò Tommaseo, 2/F - Novara - Tel. (0321) 46.37.37

Enaip Centro Servizi Formativi BORGOMANERO
Formazione per l'EUROPA
CORSI DIURNI SERALI
Area INFORMATICA
- WINDOWS 3.1
- WINDOWS '95
- WORD 7.0
- EXCEL 7.0
- ACCESS 7.0
- AUTOCAD 13 Meccanico
- PRISMA CAD elettrico
- SOLID EDGE CAD Meccanico
- AUTOCAD 13 Architettonico
- MICRO STATION '95
- PHOTOSHOP 4.0
- PAGE MAKER 6.5
- VISUAL BASIC 4.0
- INTERNET
Area SICUREZZA Dlgs. 626/94
- RIFERITO DATORI di LAVORO RESPONSABILI del SERVIZIO
- RESPONSABILE dei LAVORATORI
Area GESTIONALE
- CONTABILITÀ e BILANCIO
- GESTIONE dell'IMPRESA SNELLA
- TECNICHE di VENDITA
- CONTABILITÀ INDUSTRIALE
Area
- INGLESE
- TEDESCO
- SPAGNOLO
- FRANCESE
Base, Intermedio, avanzato
- INGLESE COMMERCIALE
- ITALIANO per STRANIERI
Area COMUNICAZIONE
- COMUNICAZIONE INTERPERSONALE
- PARLARE in PUBBLICO
- COMUNICAZIONE GRUPPO
- GESTIRE le RIUNIONI
IN ATTIVAZIONE
C.S.F. E.N.A.I.P. BORGOMANERO - Via PIOVALE, 33 - Tel. 0322/845169 - 844494 - 844497

Dopo la nomina delle commissioni, a palazzo Cabrino la ripresa amministrativa è incandescente

Minoranza attacca il governo Correnti

«Privilegia la cultura delle astuzie da riva dell'Agogna»

NOVARA. L'opposizione, meglio, una parte dell'opposizione, al comune di Novara, va all'attacco della maggioranza guidata dal sindaco Correnti. L'accusa di [illegible] democratica, di nascondere i documenti, di trattare sottobanco con una parte dell'opposizione favorendo degli «incompetenti», [illegible] procedere [illegible] «coupe de teatre», di privilegiare la «cultura delle astuzie» delle rive dell'Agogna. Accuse [illegible] provincialismo, insomma, di manovre di basso livello, di miopia politico amministrativa per difendere interessi anche personali. Quali [illegible] dicono apertamente [illegible] lasciano intendere. Ammiccamenti, insomma, attacchi alla maggioranza ma con un occhio di riguardo per [illegible] sindaco che riconoscono essere serio, preparato ed efficente. Questo pur [illegible] Marco Bosio non gli perdona qualche uscita come quella della lettera ai taxisti per le prostitute. «Un sindaco autorevole [illegible] autoritario che confonde il consiglio comunale con la camera penale...» Succede dopo le nomine nelle commissioni. Dopo che Lidia Papandrea, capogruppo di Forza Italia, ha avuto [illegible] presidenza. E Antonio Tosi era già stato eletto presidente del consiglio coi voti della maggioranza. Forza Italia insomma [illegible] è spaccata [illegible] una parte sta con la maggioranza. Ieri non c'erano alla conferenza stampa. Non c'era neppure la Lega. E' [illegible] di chiedersi [illegible] a Novara il Polo esiste ancora come coalizione al di là dei partiti che lo compongono. «Prendiamo atto di esserci cresciuti una serpe in [illegible] ha detto Giovanni Pace (Ccd-Cdu). E Gabriello Gilardoni (An) a proposito di Forza Italia ha aggiunto «Ci troviamo di fronte [illegible] uno sdoppiamento di personalità: dottor Jeckyll in sede elettorale e Mr. Hyde al momento delle prese di responsabilità». Secondo De Silvestri (Rinnovamento) invece «Sono venuti meno i rapporti democratici con [illegible] maggioranza prevaricatrice». Sergio Merusi (Popolari per l'Europa) e Pace hanno denunciato anche il tentativo di «violare il diritto d'accesso [illegible] documenti del consiglio comunale negando così un diritto fondamentale dei consiglieri. Sono segnali pericolosi. [illegible] nelle commissione [illegible] maggioranza ha fatto l'asso pigliatutto cercando di chiudere il cerchio così da impedire che si possa controllare il modo col quale amministrano». Polemiche che avranno sicuramente una coda in consiglio la prossi- [illegible] settimana. [r.a.]

L'opposizione in consiglio comunale attacca la maggioranza che governa la città (foto rm)

Polemica [illegible] le presidenze

La minoranza è stata esclusa e denuncia le discriminazioni

NOVARA. Questa la composizione delle cinque commissioni consiliari permanenti.

1ª Bilancio, tributi, patrimonio, personale organizzazione dei servizi comunali e decentramento. Presidente: Edoardo Ferlito; Vice: Pietro Bertinotti, Claudio Bossi, Franco Clementoni, Francesco Pata, Giuseppe Ballarè, Claudio Licari, Giuseppe Policaro, Gaetano Nastri, Guglielmo Carbonero, Luciano De Silvestri, Giovanni Pace, Sergio Merusi e Teresa Marrocu.

2ª Lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, abitazioni, problemi energetici, ambiente e Snu. Presidente: Carmine Macrì; Vice: Cesare Villa, Carmelo Telesca, Giuliana Manica, Giuseppe Ballarè, Mario Laccisaglia, Mauro Ottolenghi, Pietro Bertinotti, Gabriello Gilardoni, Lidia Papandrea, Roberto Cota, Luciano De Silvestri, Giovanni Pace, Sergio Merusi e Marco Bosio.

3ª Istruzione, cultura, sport, tempo libero, giovani, assistenza, sanità e Farmaceutica. Presidente: Paolo Allegra; Vice: Mauro Ottolenghi, Raffaele Molinari, Paola Trovati, Rosaria Conti, Cecilia Aquili, Carlo Rago, Claudio Licari, Ileana Bruni, Giuseppe Policaro, Giuliano Kolen, Stefano Monteggia, Roberto Cota, Luciano [illegible] Silvestri, Angelo Monteverde, Sergio Merusi e Teresa Marrocu.

4ª Vigilanza, mobilità, commercio, lavoro e sviluppo economico, Sun. Presidente: Lidia Papandrea; Vice: Costantino Spataro, Margherita Patti, Antonio Centrella, Edoardo Ferlito, Mario Laccisaglia, Carlo Rago, Carmine Macrì, Ileana Bruni, Gabriello Gilardoni, Stefano Monteggia, Luciano De Silvestri, Angelo Monteverde, Sergio Merusi e Marco Bosio.

5ª Commissione delle consigliere comunali. Cecilia Aquili, Ileana Bruni, Rosaria Conti, Giuliana Manica, Teresa Marrocu, Lidia Papandrea, Margherita Patti e Maura Trovati.

Indagine polizia

Auto clonate galliatese indagato

NOVARA. Nuovi sviluppi nell'indagine sul traffico di auto clonate, collegato al furto negli uffici della Motorizzazione civile di viale Giulio Cesare, avvenuto un anno fa. La squadra mobile della questura di Nova- [illegible] ha indagato per ricettazione un altro personaggio, sospettato di [illegible] collegato alla banda. Si tratta di B.P., 30 anni, nato a Romagnolo (Ra) ma residente a Galliate.

Nei giorni scorsi il giovane [illegible] stato fermato per un controllo nei dintorni [illegible] Novara al volante di una Fiat Bravo. Ma gli agenti hanno notato sui documenti delle stranezze. Così l'auto [illegible] stata sequestrata per controlli più approfonditi: i numeri del telaio riproducevano in modo identico quelli di un'altra Fiat Bravo, in circolazione a Milano.

L'iter investigativo ha per- [illegible] [illegible] accertare che B.P., per evitare di essere scoperto, aveva una procura [illegible] vendere col nome del proprietario della Bravo «clonata».

Come [illegible] ricorderà, lo stesso filone di indagine aveva già portato sulle tracce [illegible] uno dei responsabili del furto alla Motorizzazione, Giuseppe Sarpa, 34 anni, di Napoli.

La scorsa settimana l'uomo - peraltro già in carcere [illegible] Potenza - è stato condannato in pretura [illegible] Novara e ha patteggiato la pena [illegible] un [illegible] e un [illegible] di reclusione, [illegible] ottenere i benefici di legge. [m. p.]

A Vespolate

Morto Zadro il violinista della Bassa

Antonio [illegible] 86 anni

VESPOLATE. Grande cordoglio in paese per la scomparsa di Antonio Zadro, [illegible] anni, figura molto conosciuta nei comuni della Bassa, per carattere ed iniziative. Zadro aveva alternato la sua attività professionale di tinteggiatore alla passione per il violino, che [illegible] suonare tra amici, come don Saino, ex parroco [illegible] Cerano.

A Vespolate era conosciuto come persona molto attiva: oltre ad [illegible] stato amministratore [illegible] circolo locale «Carlo Cattaneo», battezzata «La Carpa», che radunava tanti abitanti della Bassa novarese che amavano la buona compagnia. Da qualche tempo Antonio Zadro era malato: [illegible] morto nella sua abitazione di Vespolate. I funerali [illegible] terranno domani, alle 15,30, con partenza dalla parrocchiale. [c. m.]

L'EVENTO

UNA GIORNATA IMPORTANTE PER LA CITTA'

Ieri è stato ricevuto da sindaco, prefetto e presidente Provincia

Il console americano in visita Novara scopre un nuovo amico

«La vostra città mi ha colpito spero di tornarci molto presto»

Qui a sinistra, il console [illegible] davanti a San Gaudenzio con l'assessore **Dorino Tuniz**. A destra è all'interno di San Gaudenzio e osserva la cupola dal basso ascoltando i cenni storici della guida del settore Istruzione

NOVARA

DELLA vostra città mi ha colpito la serenità e la vivibilità, oltre che il patrimonio artistico. Non conoscevo Novara, ma [illegible] sono rimasto piacevolmente sorpreso, e penso che tornerò ancora, magari [illegible] occasione della festa patronale». Lo ha detto ieri, in un italiano con marcata cadenza americana, ma corretto e scorrevole, il console generale degli Stati Uniti, George G.B. Griffin, in visita ufficiale alla nostra città. Un onore che non ci era mai toccato.

Mr Griffin è arrivato a Milano nel settembre '95, lasciando l'incarico di vice segretario per gli affari commerciali del dipartimento di Stato a Washington. Prima di intraprendere la carriera diplomatica, era ufficiale della Marina americana di stanza prevalentemente nel Mediterraneo.

Ieri era accompagnato da Giuseppe Borgioli, political specialist del consolato generale degli Stati Uniti a Milano. Gli illustri ospiti sono stati ricevuti nella prima mattinata dal sindaco Gianni Correnti [illegible] Palazzo Cabrino. In un colloquio estremamente cordiale, il primo cittadino ha illustrato le caratteristiche salienti della municipalità novarese, con particolare attenzione alle prospettive future in materia di grandi comunicazioni. Dopo il sindaco, il console americano è stato ricevuto anche dal prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini e dal presidente della Provincia, Paolo Cattaneo.

Al termine dei colloqui, Mr Griffin ha chiesto di poter visitare i principali monumenti del centro storico cittadino. Richiesta accolta di buon grado dal sindaco, che ha affidato il console all'assessore alla Cultura Dorino Tuniz e a una esperta guida del settore Istruzione del Comune.

La comitiva si è dapprima diretta verso il Duomo. Nel suo elegante completo color panna, macchina fotografica [illegible] taccuino alla mano, Griffin non ha perso una sola parola della guida che descriveva i mosaici del Duomo e i suoi splendidi affreschi. Dal Duomo, la visita è proseguita al cortile del Broletto e, ultima tappa, la basilica di San Gaudenzio.

Il console ha ascoltato attentamente le parole della guida che mostrava i restauri delle tele [illegible] della statua originale del salvatore, ancora tutta «impacchettata». Alla fine si è annotato una data: il 22 gennaio, festa patronale della città. «Se verrò? Maybe, mi piacerebbe, certo». Arrivederci [illegible] Novara, mister Griffin.

Marco [illegible]

Presentazione

La scuola per manager d'azienda

NOVARA. Riprende dopo la pausa estiva l'attività alla scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino con una serie di incontri di orientamento e di inquadramento dei corsi proposti in via Spreafico 2. La prima occasione di contatto per genitori [illegible] studenti con la realtà della scuola torinese è previsto per domani alle 15.

Tema dell'appuntamento sarà «Le nuove professioni» ed avrà come relatrice la dottoressa [illegible] Anna Invernizzi, docente e ricercatrice presso la Facoltà di Economia di Novara. Seguirà la presentazione del [illegible] per neodiplomati e di quello per quadri aziendali.

Mercoledì 10 settembre sempre alle 15 si potrà invece assistere alla simulazione della prova di idoneità: i giovani interessati al corso per neodiplomati avranno modo di misurarsi con un test di accesso simile [illegible] quello che verrà proposto durante la selezione effettiva che è in programma per il 19 settembre. [r. l.]

AL GIORNALE

Guardie ecologiche ancora [illegible] decreto

Ho letto sulla cronaca locale, che la Provincia di Novara «sensibile all'esigenza di proteggere il patrimonio boschivo» ha deciso di appoggiare la Comunità Montana dei Due Laghi per un corso di Guardie Ecologiche Volontarie (Gev). Lodevole iniziativa, spero però limitata all'appoggio formale e al solo corso. Sarebbe infatti [illegible] singolare che la Provincia di Novara, non riuscendo in due anni circa ad avviare il proprio servizio di Gev, voglia porsi d'aiuto all'avvio di quello di altre realtà.

Nonostante, infatti, la buo- [illegible] volontà di qualche funzionario provinciale (che ringrazio per la coerenza), le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Novara, dopo circa due anni, ancora non sono tali.

Il gruppo, di circa cinquanta persone, dopo un corso, un [illegible] finale (positivo per tutti) e la presentazione di tutti i documenti necessari alla nomina (in bollo [illegible] con spesa totalmente anticipata dai partecipanti), è ancora [illegible] attesa dei decreti per poter esercitare il servizio di vigilanza. A due anni dall'inizio del corso e a sedici [illegible] dall'esame finale, non esiste [illegible] ufficio destinato al coordinamento dei volontari e non esiste neppure un vero responsabile; ciò nonostante, pur non esistendo, le Guardie Ecologiche sono state inserite in piani di prevenzione per il lancio dei sassi dai cavalcavia, nel bilancio politico delle [illegible] fatte dall'assessorato all'Ambiente della Provincia sotto la voce «avvio del servizio delle Guardie Ecologiche» [illegible] in varie iniziative «ecologiche» della Provincia (presunta partecipazione alla pulizia nel Parco del Ticino). E' forse la dimostrazione di come «strumentalizzare» anche cose che non esistono?

Credo che la volontà delle cinquanta persone risultate idonee alla vigilanza ci sia ancora; mi è invece difficile credere nella volontà della Provincia di utilizzarle sul territorio, così come erano nate in difesa dell'ambiente. E' quindi ovvio il mio augurio ai partecipanti al corso della Comunità Montana dei Due Laghi di diventare Guardie Ecologiche Volontarie davvero.

Candida De Matteo Graziano, Novara

«La prostituzione dovrebbe [illegible] legale»

Chi conosce la normativa che regola il commercio della mano d'opera e della carne in scatola nell'ambito della Comunità Europea sa che [illegible] Paesi come l'Italia la prostituzione dovrebbe essere legale da almeno 5 [illegible].

Chiunque abbia prestato attenzione agli osceni commenti di Romano Prodi riguardanti gli incentivi statali per l'acquisto di un'auto (e conseguenti aumenti dei posti di lavoro, della libertà nel trasporto ecc.) [illegible] che far l'amore in macchina al massimo comporta il reato di divieto di sosta. Stiano pertanto attente le forze dell'ordine [illegible] [illegible] disturbare la «privacy» degli amanti. Accusare i taxisti di favoreggiamento è come accusare un pilota d'aereo di complicità con eventuali dirottatori.

Erminio Marchetti, Baveno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; [illegible]a: telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; [illegible]: telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 83.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; [illegible]a: telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) [illegible] - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 89.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A [illegible]: *Ferraro*, [illegible] Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] [illegible], di [illegible] 3.000) e *Galli*, via Micca, [illegible] telefono 61.13.79 (aper. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica [illegible] gente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta [illegible] **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 telefono 82.41.41.

Trecate: *Sut Ponte*, corso Roma, 2 telefono 71.150.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 telefono (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391.

Cureggio: *Paglino*, [illegible] Roma, 1 telefono (0322) 83.96.20.

[illegible] **(Alzo):** *Scolari*, via Durio, [illegible] telefono (0322) 96.93.17.

Varbania (Fondotoce): *Male*, via [illegible] Martiri, 110 telefono (0323) 49.60.83.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 telefono (0323) [illegible]

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 telefono (0322) 84.60.74.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono 0324/63.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 telefono 0324/58.388.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 telefono (0163) 83.34.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Sagre

La spalla [illegible] Recetto

Inaugurazione questa sera alle 21 della dodicesima edizione della «sagra della spalla» promossa dall'Associazione «Amici della Spalla» di Recetto. Musica dal vivo con la band «Flyin Acts». [r. l.]

Rai

[illegible] funzionario [illegible] Novara

Torna a Novara [illegible] funzionario Rai, per risolvere problemi di canone: è presente oggi nel capoluogo, alla sede dell'Ascom, Associazione Commercianti, in via Paletta. Riceve dalle [illegible] alle 12,30. [c. m.]

[illegible]

Una conferenza

«Tecniche di autoguarigione: che cosa [illegible] e a che cosa [illegible]rvono» è il tema di un incontro in programma stasera alle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente di Novara. L'ingresso [illegible] libero. La serata [illegible] organizzata dall'associazione culturale «Verso l'età dell'acquario». [b. c.]

Patrenali

Si balla sotto il tendone

Il liscio di Claudio Piscina e la voce [illegible] Barbara allietano la serata sotto il tendone di Pernate (Novara) dov'è in corso la festa patronale. Domani sera tocca a Laura Strazzi. Stasera si [illegible] con lumache e risotto ai fegatini, domani con merluzzo in umido [illegible] polenta. [b. c.]

Gastronomia

Sapori dalla Scandinavia

La Scandinavia sul Lago Maggiore: sabato prosegue sulla terrazza a lago dell'hotel Milano [illegible] Belgirate la rassegna «Musica [illegible] gastronomia». Dalle 20 [illegible] [illegible] base di specialità scandinave, si balla al chiaro [illegible] luna. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

[illegible]

Con il Cai [illegible] Grignasco

Il Cai di Grignasco organizza per sabato 13 e domenica 14 settembre una gita escursionistica alle Dolomiti. Sono disponibili [illegible] posti: prenotazioni al Cai [illegible] via Perazzi. [m. g.]

I paesi chiedono al Tar che annulli la decisione della Provincia di bloccare i conferimenti

Discarica, i Comuni contro la chiusura

Il sindaco di Ghemme: «Riaprirla? Mai, troppi i danni»

BORGOMANERO. I Comuni del Consorzio rifiuti del Medio No- [illegible] Tribunale amministrativo regionale contro la chiusura della discarica [illegible] Ghemme. Ma il sindaco Alfredo Corazza annuncia in una lettera alla Provincia che, se l'impianto della Solaria verrà riaperto, adirà le vie legali.

L'amministrazione provinciale, che nei prossimi giorni dovrà prendere una decisione su Ghemme, si trova [illegible] questo punto tra l'incudine e il martel[illegible]. I Comuni del Consorzio [illegible] cui è capofila Borgomanero, tranne Ghemme, vogliono la [illegible] in sicurezza della discarica e il conferimento per altri cinque anni: hanno inviato il ricorso al Tar perchè annulli la decisione della Provincia [illegible] chiusura dell'impianto.

Dall'altra parte c'è il sindaco di Ghemme che ha scritto alla Provincia [illegible] lettera di tenore completamente opposto: la discarica [illegible] definitivamente chiusa [illegible] [illegible] verrà riaperta, anche soltanto parzialmente, il Comune si tutelerà dal punto [illegible] vista legale [illegible] denuncerà i responsabili.

Un bel rompicapo per l'amministrazione provinciale che, dopo l'ultima conferenza tecnica sul problema, sembrava propendere per una decisione salomonica: via alla [illegible] in sicu[illegible] ma ripianamento del livello della discarica con il conferimento dei rifiuti «secchi», [illegible] [illegible] raggiungere [illegible] livello ottimale per la copertura definitiva.

A sinistra la discarica di Ghemme e il sindaco **Alfredo Corazza**

Il presidente del Consorzio dei Comuni Medio Novarese **Angelo Barbaglia**

Un'ipotesi contestata sia dal Consorzio sia da Ghemme, anche [illegible] secondo punti di vista contrapposti. «La decisione [illegible] ricorrere [illegible] Tar - dice il presidente del Consorzio del Medio Novarese, Angelo Barbaglia - è stata presa perchè i sindaci hanno ritenuto insufficienti le motivazioni che hanno condot[illegible] alla decisione di chiusura della discarica. A nostro avviso è possibile ancora un suo utiliz[illegible] anche se limitato nel tempo; inoltre la chiusura [illegible] Ghemme comporterà oneri molto pesanti per i Comuni».

Da Ghemme Alfredo Corazza risponde senza mezzi termini che «la discarica non [illegible] più riaperta». «L'inquinamento c'è - scrive Corazza al presidente della Provincia Paolo Cattaneo - ed è causato dalla discarica. Lo ha affermato scientificamente l'ente a ciò preposto. Lo ha fatto sulla scorta [illegible] controlli che durano da almeno due anni. E' quindi necessario che Lei imponga questo dato [illegible] fatto [illegible] tutti. Chi vorrà confutarlo dovrà farlo scientificamente».

Corazza lancia l'allarme anche sulle fughe di biogas, gli inquinamenti [illegible] corsi d'acqua vicini alla discarica e chiede alla Provincia di fare subito un'indagine: «Non [illegible] ne può più - aggiunge il sindaco nella lettera - di sanatorie, di progetti approvati sulla fiducia e [illegible] controlli sulla carta, di soluzioni approssimative e [illegible] futuro. Questa amministrazione si impegnerà in difesa ad oltranza dei propri diritti, contrastando tutti quelli che cercheranno ancora una volta di insabbiare le denunce contro la maxidiscarica della Sirtis. Chi ha sbagliato e chi sbaglierà dovrà pagare i danni ai ghemmesi». [m. g.]

IN BREVE

Cameri

Al 53° Stormo arriva il nuovo comandante

Il colonnello pilota Fabrizio Draghi, comandante del 53° Stormo «Chiarini» di Cameri passa oggi le consegne al colonnello pilota Roberto Lamanna. La cerimonia si tiene stamane dalle 10,20 all'aeroporto di Ca[illegible]. Oltre allo schieramento, sono previsti gli onori alla bandiera e al comandante della Prima Regione Aerea. [c. m.]

Oleggio

Denunciati dai vigili cliente e «lucciola»

I vigili urbani di Oleggio li hanno denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico: F.A. 36 anni, domiciliato nel Varesotto, e la «lucciola» nigerina T.O. avevano allestito un'alcova di fortuna su un lenzuolo steso in mezzo ad una stradina poderale, alle tre del pomeriggio, nella zona di via Gallarate. Un altro lombardo, trentenne, [illegible] stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Aveva appena lasciato una «lucciola» [illegible] si avviava alla guida della sua auto. L'etilotest [illegible] ha lasciato dubbi ed [illegible] scattata la denuncia sempre ad opera della polizia municipale. [r. s.]

Arona, i risultati del referendum

I commercianti bocciano l'«isola»

ARONA. Referendum sull'isola pedonale. I commercianti hanno espresso il proprio parere e consegnato i questionari al ragioner Giuseppe Rossi, presidente della delegazione aronese dell'Ascom. Il quale non ha perso un minuto e dal suo studio in via Gramsci ha reso noto il verdetto: all'isola pedonale è contrario almeno l'80 per cento degli interessati. «Intanto - premetto Rossi - devo dire che il questionario è stato distribuito solo ai 138 commercianti della fascia lungolago, interessata all'esperimento, in pratica dalla piazza della stazione fino [illegible] piazza del Popolo, attraverso corso Repubblica, via Marconi e corso Cavour. I quesiti erano due: col primo si chiedeva un giudizio sulla chiusura al traffico operata dall'amministrazione comunale nel periodo dal 15 al 31 agosto, col secondo si invitavano i commercianti ad esprimere suggerimenti per il futuro. Abbiamo anche creduto opportuno distinguere i negozi dagli esercizi pubblici».

Ed ecco i risultati dopo lo spoglio di 122 schede (16 arri[illegible] solo oggi a causa del turno di riposo). Per gli [illegible] negozi: [illegible] sfavorevoli, 19 favorevoli, 2 favorevoli con riserva; per i 33 esercizi pubblici: 30 sfavorevoli, 2 favorevoli, 1 indifferente. «Con questi dati in mano - aggiunge Rossi - terremo questa sera una riunione del direttivo Ascom e formuleremo le nostre richieste al sindaco Roberto Barra [illegible] quale intendiamo incontrarci il più presto possibile».

Riguardo al secondo quesito, quello relativo alle proposte, la maggior parte dei commercian[illegible] ha chiamato in causa i problemi dei parcheggi e dei servizi igienici. Ancora Rossi: «Sono necessarie tre aree di parcheggio, una presso la stazione, la seconda alla Rampa e la terza a metà strada, diciamo a fianco [illegible] piazza San Graziano, all'altezza dell'ex cortile del [illegible] Filippi, in superficie o sottorranea non importa. E poi [illegible] devono assolutamente [illegible] i servizi igienici pubblici, che al momento sono una autentica sconcezza. Risolti questi due problemi, potremo anche trovare una intesa per l'isola pedonale. Al momento, cioè in queste condizioni, l'isola pedonale allontana i clienti e quindi fa perdere lavoro».

Commercianti [illegible] presidente [illegible] anche convinti che in tempi brevi vada completaniente rivista tutta la sistemazione del lungo lago. «Come hanno fatto Stresa e Bavenoa, aggiunge Rossi. La controparte? Il sindaco Borrà, in serata, ha presenziato ad una riunione di giunta espressamente fissata per mettere a fuoco [illegible] problema. «Ho alcune idee - ha detto il primo cittadino - e quanto prima ci confronteremo con la delegazone dei commercianti».

Sandro [illegible]

ULTIMA CROCIERA CON «NOTTURNO»

LA STAMPA GIOVEDI' 4 SETTEMBRE 1997

APT

Navigare notturne sul lago

NOTTURNO SUL LAGO

venerdì [illegible] settembre 1997

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome cognome

[illegible]

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

VERBANIA. L'iniziativa delle crociere notturne si congeda questa settimana. Salpa per l'ultima volta domani «Notturno sul lago». Per i lettori di La Stampa oggi e domani ci sarà l'ultima possibilità di salire a bordo della motonave della Navigazione Lago Maggiore [illegible] prezzo scontato. La serata [illegible] tra musica e ballo, l'accompagnamento musicale è curato da Paolo e Gloria. [c. m.]

Disabile di Cuvio

Senza gamba ha scalato la «Rossa»

BACENO. Ha scalato la Punta della Rossa senza una gamba. Un'impresa alpinistica che testimonia [illegible] coraggio e la forza [illegible] volontà di Oliviero Bellinzani, disabile [illegible] Cuvio (Varese).

Il giovane ha pernottato sabato all'alpe Devero, all'albergo «La lanca». All'indomani, di buon'ora, ha iniziato l'ascensione per raggiungere i 2887 metri della vetta in compagnia di altri quattro esperti alpinisti del Cai di Gallarate che lo hanno assistito in ogni fase. La [illegible] di salita scelta [illegible] stata lo spigolo sud-est, di difficoltà «D». Bellinzani, che [illegible] muove soltanto grazie alle stampelle, ha affrontato una parete che è già impegnativa in condizioni normali. Tutto è filato alla perfezione. Alla fine tanta fatica [illegible] una soddisfazione [illegible].

L'alpinista lombardo ha al suo attivo altre importanti ascensioni su montagne di grande difficoltà in tutto il Nord Italia, dal Mont Perrin alla Punta Grober, dal Piz del Prevat al Corno Stella, al Blinnerborn. [r. s.]

Zacchera al ministro

«I Vigili del fuoco attendono fondi per la [illegible]»

DOMODOSSOLA. «Dove [illegible] i 500 milioni promessi?» Lo chiede l'on. Marco Zacchera al ministero degli Interni e alla Dire[illegible] della Protezione civile. Il parlamentare [illegible] An far riferimento agli interventi promessi nel '95 per sistemare definitivamente la caserma dei vigili del fuoco di Domodossola. «Soldi - dice Zacchera - che vennero poi 'tagliati' nella Finanziaria. E solo dopo molte insistenze arrivarono alcune decine di milioni per l'ordinaria manutenzione. Ciò è assurdo quando contemporaneamente Domodossola è indicata come Centro operativo misto anche per i servizi di Protezione civile. Non sarà così possibile nemmeno costruire in modo provvisorrio una torre di manovra [illegible] verificare il materiale».

«Il Ministero - conclude Zacchera - adduce una giustificazione ridicola, sostenendo che l'area [illegible] è demaniale [illegible] comunale. Sono certo che il sindaco cederebbe volentieri l'uso del suolo per un servizio [illegible] importante». [r. s.]

Preso dai carabinieri, dovrà scontare 5 anni di carcere [illegible] Verbania

Cannobio, latitante di Omegna finisce in trappola al confine

VERBANIA. Latitante da quasi due anni era sfuggito alla cattu[illegible] riparando nel Locarnese, nella vicina Svizzera, dove viveva sotto falsa identità.

Di tanto in tanto rientrava però in Italia attraverso [illegible] valico stradale di Piaggio Valmara. Ed [illegible] stato proprio al confine di Stato che sabato scorso i carabinieri dell'aliquota operativa della Compagnia di Verbania e della stazione [illegible] Omegna, hanno individuato e tratto in arresto Franco Rota, 36 anni, pregiudicato, residente ad Omegna.

Colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino, deve scontare cinque anni, dieci mesi [illegible] due giorni di reclusione per diversi reati contro il patrimonio, vale a dire furto, truffa [illegible] ricettazione.

Franco Rota, alla cui individuazione hanno contribuito anche gli uomini della Gendarmeria elvetica del dipartimento di Locarno, è stato associato alle carceri di Verbania dove sconterà il proprio debito con la giu[illegible]

Franco Rota, omegnese, ha 36 anni

stizia.

Le indagini che hanno condotto i carabinieri sulle tracce dell'omegnese latitante avevano preso il via un paio di mesi fa [illegible] seguito [illegible] diverse segnalazioni dei movimenti del Rota il quale, presumibilmente, sentiva la necessità [illegible] lasciare di tanto in tanto la Svizzera e ritornare nel Cusio, sua terra d'origine.

L'arresto [illegible] Franco Rota [illegible] avvenuto nell'ambito dei servizi mirati predisposti recentemente dal Comando provinciale dell'Arma nel Vco, allo scopo di assicurare alla giustizia i nu[illegible] ricercati i quali, secondo le informative diramate da Procure e Comandi delle forze dell'ordine di diverse regioni italiane, avrebbero scelto il territorio del Verbano Cusio Ossola (forse per la vicinanza [illegible] la Svizzera) quale zona ideale per la loro latitanza.

Nell'ambito delle medesime azioni di contrasto erano stati ancora i carabinieri di Omegna e Verbania - la scorsa settimana - a giungere sulle [illegible] di Roberto Cutaia, 32 anni, palermitano di Termini Imerese, tratto in arresto dopo che si era rifugiato in quel di Formazza.

Alcuni giorni più tardi un secondo blitz preparato con cura dai militari dell'Arma di Stresa [illegible] Verbania aveva condotto all'arresto [illegible] Claudio Soragni, 25 anni, di Omegna. [a. r.]

La rassegna s'inaugura il 13 a villa Marzoni, dove saranno ospitati anche quadri del museo di Luzzara

Tornaco celebra le tradizioni con Aligi Sassu

Cinema, convegni e mostre per un mese di cultura nella Bassa

TORNACO. La terza rassegna nazionale «L'uomo e la sua terra - passato e presente» ruota attorno la figura di Aligi Sassu, ma la manifestazione si è arricchita anche quest'anno di tanti e prestigiosi appuntamenti, [illegible] gnificativi segnali - ha detto il presidente della Provincia Paolo Cattaneo durante la presentazione - della fervida attività che caratterizza la Bassa Nova[illegible]

Pittore e incisore, Aligi Sassu, uno dei grandi maestri italiani del Novecento, è stato invitato dal sindaco [illegible] Tornaco Gaudenzio Sarino all'inaugurazione della mostra, prevista per il 13 settembre. «Ci sono buone probabilità che confermi il suo arrivo - dice Sarino - ed ha promesso che porterà [illegible] [illegible] primo quadro». Come detto la manifestazione si articola in un programma complesso, che tocca arte, cinema, storia e costumi.

Teatro delle manifestazioni, villa Marzoni [illegible] Tornaco, dove il 13 settembre si apre la mo[illegible] dedicata all'opera del maestro milanese. In contempora[illegible] alla mostra di Sassu si potrà visitare l'antologica con opere [illegible] Marinka Dallos [illegible] Graziolina Rotunno. [illegible] loro quadri arrivano dal museo di Luzzara.

Il maestro **Aligi Sassu**

Lo spazio mostre si completa con l'esposizione di «Trine [illegible] merletti», curata dall'associazione «Manualmente» di Monza.

La manifestazione prende il via sabato 13 settembre con l'inaugurazione della rassegna, la presentazione del premio «Cinenatura '97», conferito [illegible] Vittorio [illegible] Seta, regista calabro che ha lavorato spesso con Ermanno Olmi, e il premio «Natura Tv», che è stato assegnato alla trasmissione «Nel regno degli animali» di Giorgio Celli.

Il programma della premiazioni prosegue domenica 5 ottobre, dalle 15, con lo spettacolo del gruppo «Il Campanile», mentre alle 17 si terrà la [illegible] monia per «Videozoom '97».

Il premio nazionale di storia e saggistica «L'uomo e la sua terra '97». Domenica 19 la chiusura dlela manifestaizone con lo spettacolo del gruppo «La Ciapa Ruse», la chiusura della rassegna [illegible] la castagnata.

Un'altra se[illegible] della manifestazione [illegible] intitolata «Cinemanatura '97» e prevede, dal 13 settembre fino al 18 ottobre, [illegible] rassegna di film-biografia e documentari dedicati al pianeta. Il ciak d'inizio con «Un giorno in Barbagia», di Vittorio [illegible] Seta, scelto come omaggio a Sassu.

Storia e tradizione sono alla base dei due convegni previsti rispettivamente per il 21 settembre e il 12 ottobre. In queste occasioni si parlerà di vino, vite, salute e di aspetti dell'enologia, legati alla salute dell'uomo. Il convegno del 21 settebre inoltre esminerà la genesi della civiltà del vino, a partire dalla fermentazione alcolica preisto[illegible]

Cristina Meneghini

GAPNAS

GRUPPO ACCADEMICO PROVINCIALE NOVARESE ACCONCIATORI SIGNORA

Sede: G.A.P.N.A.S. - Via Tornielli, 10/12 [illegible] - Tel. e Fax (0321) 39.73.06

NOVARA ACCONCIATURE **G.A.P.N.A.S.**

Un diploma con reali garanzie di imparare [illegible] professione nel campo della moda [illegible] dell'acconciatura.

- CORSI DI ACCONCIATURA FEMMINILE
- CORSI DI ACCONCIATURA MASCHILE
- AGGIORNAMENTI ARTE E MODA
- TRUCCO ESTETICO E MANICURE
- SQUADRA CONCORSI

Per informazioni la segreteria è aperta:

lunedì 8,30 - 18,00

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8,30 - 12,00

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

Ecco alcuni esempi:

Cozze
PREZZO OPPORTUNITÀ* Al Kg L. 2.900

Zucchine
SCONTO 20%

Arrosto al trancio di vitello
PREZZO OPPORTUNITÀ* L. 12.730 Al Kg

pollo Fileni
INVECE DI L. 7.250
SCONTO 30% L. 4.980 Al Kg

Mozzarella Castelluccio
INVECE DI L. 1.750
SCONTO 33% L. 1.170 l'etto

Prosciutto cotto
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% L. 1.750 l'etto

Yogurt GS gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.390
SCONTO 40% L. 830 (Al Kg L. 3.320)

Emmenthal francese Maitre Entremont
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% L. 1.070 l'etto

di semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L.
SCONTO 33% L. 590 (Al Kg L. 1.180)

Passata di pomodoro Pummarò Star g 700
INVECE DI L. 1.660
SCONTO 40% L. 990 (Al Kg L. 1.414)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. 8.790
SCONTO 33% L. 5.880 (Al Litro L. 7.840)

Curtiriso g
INVECE DI L. 3.980
SCONTO 50% L. 1.990

Tonno all'olio d'oliva g 300
INVECE DI L. 4.990
33% L. 3.340 (Al Kg L. 11.133)

GS (gusti assortiti) g 1000
INVECE DI L. 3.080
SCONTO 20% L. 2.460

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da ml 200 cad.)
INVECE DI L. 4.190
SCONTO 30% L. 2.930 (Al Litro L. 2.441)

Pinot Oltrepo' cc 750 INVECE DI L. 5.680
40% L. 3.390 (Al Litro L. 4.520)

Ginger - -Gassosa GS cc 1500
INVECE DI L. 1.090
20% L. 870 (Al Litro L. 580)

Caffé Splendid classico - moka g 250
PREZZO OPPORTUNITÀ* L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

* Offerte valide fino al 6.9.
Offerta valida fino al 6.9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a vendita.
Offerte valide gastronomia.

Cerca il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle

Pallanzeno, presidiata anche la sede degli industriali

Duferdofin, la protesta adesso scende a Verbania

PALLANZENO. Dai cancelli della fabbrica alle porte dell'Unione industriali. Qui bussano i dipendenti Duferdofin messi in mobilità dall'azienda. Sono decisi a farsi sentire. A Pallanzeno verranno mantenuti i presidi che da due settimane sono la testimonianza visiva di una vertenza che si è avvitata su se stessa fino ad esplodere con il licenziamento di tre caposquadra.

Ma l'assemblea che si è svolta ieri mattina in fabbrica ha deciso di allargare il raggio di lotta per amplificare la rabbia dei 157 lavoratori lasciati a casa. Da qui la decisione di aprire uno scenario di protesta anche a Verbania.

«Chiediamo un coinvolgimento forte dall'Unione industriali - dice Ottorino Girelli, della Fiom - che finora non si è mai interessata della vicenda Duferdofin. Entro fine settimana, il giorno è ancora da decidere, porteremo un presidio di lavoratori a Verbania. Vogliamo sapere se, secondo l'Unione Industriali, è plausibile che un'azienda licenzi tre dipendenti senza motivo. Chiederemo quanto è stato fatto dalla Duferdofin sia condiviso o meno. Al tempo stesso si è deciso di fare un altro tentativo attraverso il prefetto».

L'altra sera c'è stato anche un incontro tra rappresentanti dei lavoratori, sindacalisti e sindaci di Pallanzeno, Piedimulera, Beura, Vogogna e Villadossola. A loro Girelli ha detto chiaramente: garantire l'ordine pubblico non è più possibile. Il sindacalista lo ribadisce: «E' un momento delicatissimo. Il clima è molto teso. Anche ieri mattina nell'assemblea affiorate esasperazioni, con tentativi di mettere in atto azioni comprensibili ma condivisibili. Il rischio, per il sindacato, è di passare per i 'pompiere' della situazione. Ma i nervi sono ormai scoperti».

Ieri si è tenuta un'assemblea alla Duferdofin per decidere le strategie di lotta

Oggi alle 14 è previsto un attivo dei delegati confederali. Verrà sollecitata un'azione di tutto il territorio.

Le crescenti preoccupazioni per la vertenza Duferdofin verranno esternate dai primi cittadini della zona domani pomeriggio a Pallanzeno. Alle 16 in Municipio, salvo rinvii dell'ultimo minuto, è stato fissato un incontro con la dirigenza della fabbrica. E c'è da scommettere che anche quest'occasione verrà sfruttata dai lavoratori in mobilità per rivendicare le loro ragioni.

In queste ore, intanto, giungono anche altre notizie negative: la messa in liquidità della «Rocchietti» di Villadossola (27 lavoratori in mobilità) e la chiusura della Cartossi di Ornavasso (24 dipendenti).

Carlo Bologna

A Verbania c'è polemica, Forza Italia attacca la gestione della Sanità

Manca il primario di Medicina

«Situazione inammissibile e preoccupante»

VERBANIA. I consiglieri comunali di Forza Italia esprimono la loro viva preoccupazione per la mancata designazione del nuovo primario di Medicina Generale all'ospedale di Pallanza resa necessaria in seguito al pensionamento del professor Tomaso Rodari che il 31 agosto scorso ha lasciato la direzione del reparto per raggiunti limiti di età.

«L'amministrazione della Asl 14 - ribadiscono in un comunicato stampa i consiglieri azzurri - ha bandito un concorso pubblico, per posto di primario di Medicina Generale, che è stato però pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale soltanto nelle settimane che potrà essere espletato quasi certamente nel prossimo autunno».

«Riteniamo inammissibile e preoccupante - aggiunge il capogruppo consiliare di Forza Italia, Valerio Cattaneo - che l'ospedale della città capoluogo di provincia rimanga così lungo senza il primario di un reparto importante quale è la Medicina Generale. Secondo quanto ci risulta, la Azienda sanitaria locale numero 14, benchè in corrente da del pensionamento del professor Rodari, non avrebbe provveduto per tempo a creare le condizioni ottimali che garantissero l'avvicendamento».

«A seguito del contrattempo, a dir poco incresciosi - prosegue Valerio Cattaneo - e di altre situazioni verificatesi negli ultimi mesi in seno alla Sanità del Vco, lanciamo un fermo monito ai vertici della Asl 14 dai quali attendiamo in tempi brevi risposte ed interventi concreti che assicurino ai cittadini di Verbania e di tutta la provincia un servizio sanitario ed ospedaliero sempre più rispondente alle necessità della popolazione».

Per ottenere eventuali risposte a breve termine, i consiglieri comunali verbanesi di Forza Italia dovranno però attendere almeno qualche giorno ancora. Soltanto dal prossimo lunedì infatti il Direttore Generale la Azienda sanitaria 14, dottor Marco Ronco - attualmente fuori sede - riprenderà il timone, e non senza difficoltà, della sanità del Verbano Cusio Ossola.

Il supermanager della Asl 14 dovrà infatti tornare ad occuparsi, fra le altre cose, del completo rifacimento delle cucine dell'ospedale di Pallanza.

Non potrà inoltre «dribblare» gli innumerevoli incontri richiesti dalle organizzazioni sindacali che già tempo - scandendo lo slogan «dalle buone intenzioni ai fatti» - sollecitano il varo del piano generale di riorganizzazione della sanità provinciale.

Aristide Ronzoni

Marco Ronco, direttore generale dell'Usl 14 e l'ex primario Tomaso Rodari

IN BREVE

Ornavasso

Il Santuario del Boden in festa per dieci giorni

Dieci giorni fitti di appuntamenti religiosi intercalati da sport, cultura e spettacolo per la festa del Santuario della Madonna del Boden. Si parte sabato alle 15 con l'apertura del banco di beneficenza e l'undicesima kermesse cicloturistica non competitiva. Alle 21 concerto del Corpo musicale di Busto Arsizio. Domenica festa del gemellaggio Ornavasso-Naters. Lunedì alle 10,30 messa solenne nel Santuario con il vescovo Renato Corti. Dal 12 al 14 verranno ospitati i Campionati europei di skiroll. [c. bo.]

Domodossola

Sabato s'inaugura mostra stampe

«La collezione stampe di Ambrogio Rosmini» è il tema della mostra che verrà inaugurata sabato alle 20,30 alla Sala Gaddo, al Sacro Monte Calvario. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni del bicentenario della nascita di Antonio Rosmini. Sarà l'occasione per ammirare, per la prima volta in Ossola, parte dell'enorme collezione di stampe dello zio, consigliere e sostenitore culturale del filosofo. [c. bo.]

Domodossola

Studente Enaip vince borsa di studio lombarda

Lo studente Salvatore Marrari, iscritto al primo corso per esperti nella lavorazione della pietra all'Enaip di Domodossola, ha vinto la borsa di studio «Donzelli» offerta dall'omonima ditta lombarda. [re. ba.]

Vignone

E' lite a Bureglio per l'orologio della chiesa

Una singolare battaglia è in nella frazione di Bureglio per l'orologio della chiesa, accusato da alcuni villeggianti di disturbare i rintocchi sonori il loro riposo. Altri cittadini sono scesi in campo in difesa dell'orologio. Della vicenda si stanno occupando il sindaco Giovanni Satta, i tecnici dell'Agenzia regionale protezione ambientale e della Provincia del Vco. [s. r.]

Baveno

Polemiche in Comune per i parcheggi

Maggioranz e minoranza ai ferri corti per l'introduzione di parcheggi a pagamento in piazza Matteotti. L'opposizione ritiene che i commercianti della zona vengano danneggiati dal provvedimento e chiede alla giunta di rivedere il piano dei parcheggi. Il sindaco Paolo Marchioni e i suoi collaboratori rispondono che il piano ha natura sperimentale e che potranno introdotte le modifiche necessarie. [s. r.]

Denuncia della Cgil dopo il principio d'incendio: «Troppi rischi per i lavoratori»

«A Villa San Remigio non c'è sicurezza»

Trasferito al Coni il materiale del Parco Valgrande

VERBANIA. Si accentua la polemica sul principio di incendio verificatosi per cause da precisare nella sede del Parco nazionale Valgrande a Villa San Remigio.

Le conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi il fatto si fosse verificato in orario di lavoro e se non fosse stata presente nei piani superiori dell'edificio la giunta provinciale, che alla vista del fumo ha dato prontamente l'allarme evitando il propagarsi delle fiamme.

Le disfunzioni registrate nella circostanza sono alla base di una protesta del dipartimento sicurezza della Cgil. La segreteria del sindacato ha scritto anche ai Presidenti di Regione e Provincia per esprimere le proprie preoccupazioni.

«Denunciamo l'inadeguatezza della struttura di villa San Remigio ad ospitare i dipendenti di Regione, Provincia e Parco», si legge nel documento. Es aggiunge che l'incidente porta alla luce la totale di misure di sicurezza a tutela dei lavoratori e sollecita un rapido intervento per risolvere adeguatamente il problema, anche ricorrendo alla scelta di altre strutture di grado di ospitare degnamente il personale ed evitare possibili rischi futuri.

Villa San Remigio, la prestigiosa dimora sul colle della Castagnola viene messa sotto accusa dal dipartimento sicurezza della Cgil, che ne ha denunciato le gravi carenze ai presidenti di Regione e Provincia

«L'immobile - aggiunge Luca Bartolini del dipartimento sicurezza Cgil - è sorto come villa patrizia destinata ad altri scopi e deve cessarne al più presto l'utilizzo inadeguato con un così elevato di lavoratori. Proprio la sede Parco è quella più a rischio, le finestre addirittura sprangate, e non deve quindi essere più utilizzata».

La grande quantità di materiale contenuta nei locali, coperta da fuliggine ma fortunatamente salvata in tempo dalle fiamme, è stata intanto trasportata presso la sede del Coni all'ex «Rosa Franzi» di Intra ove l'Ente è provvisoriamente ospitato.

Sergio

Protesta dei Verdi

«Sono strumenti per rilevare la rumorosità»

VERBANIA. Protestano i Verdi perchè l'Agenzia regionale protezione ambiente del Verbano Cusio Ossola non ha ancora in dotazione lo strumento omologato indispensabile per il rilevamento dell'inquinamento acustico.

«L'Arpa - dichiara il capogruppo consiliare di Verbania, Paolo Caruso - deve ricorrere allo strumento presente a Novara, inevitabili conseguenze sulla tempestività degli interventi».

Sull'argomento i Verdi hanno inoltrato interrogazione al sindaco Aldo Reschigna per chiedergli di sollecitare la dotazione del personale dell'Arpa con la strumentazione necessaria per le attività di prevenzione e controllo dell'inquinamento acustico, nonchè di utilizzare nel frattempo l'apparecchiatura esistente presso la Usl 14. Nel documento, i Verdi chiedono inoltre se l'amministrazione, per adempiere alle funzioni previste dalla legge, intenda dotare di tale apparecchiatura anche i vigili urbani. [s. r.]

Ok al progetto

Parcheggio multipiano per Pallanza

VERBANIA. La Giunta comunale, in linea con le osservazioni pervenute dalla Regione Piemonte, ha riapprovato il progetto di parcheggio multipiano di Villa Bauer, in via Cavallini a Pallanza. Tre i piani previsti - uno interrato, uno a livello stradale ed uno rialzato - per una capienza complessiva di un centinaio di auto. La spesa globale preventivata è di un miliardo e milioni: un miliardo e 5 milioni come base d'asta ed il rimanente per spese accessorie.

I lavori a base d'asta verranno aggiudicati con una gara d'appalto a licitazione privata, mentre per gli altri si procederà a singole gare d'appalto a trattativa privata fra ditte di fiducia dell'Amministrazione civica. Con il parcheggio multipiano di via Cavallini, il Comune intende offrire un approdo alle auto provenienti da Intra, decongestionando il lungolago. La struttura fungerà inoltre da area di sosta per le auto dei partecipanti alle manifestazioni ospitate a Villa Giulia. [a. r.]

Da sabato nel centro storico di Domodossola la «festa di tutti» con la rassegna di artigianato locale

Giochi in piazza, appuntamento popolare

E domenica sfilata di aspiranti attrici giudicate da Jo Squillo

DOMODOSSOLA. Artigianato, musica, danza sfilate e, naturalmente, un sacco di giochi. E' il contenuto della due giorni in programma questo fine settimana nel capoluogo ossolano, due giorni che è in pratica l'edizione '97 dei «Giochi in piazza». Organizzati dal Circolo Cb ossolano e dall'assessorato allo sport del Comune di Domodossola, i «Giochi» si terranno nella caratteristica piazza mercato, il cuore storico della città.

Il programma prevede il via alla manifestazione alle 18 di sabato prossimo con l'apertura del posto di ristoro degli stands di prodotti nostrani. Non a caso, alle 20, i domesi sono «invitati» a fare quattro passi per via Briona, dove ci saranno diversi stands artigianali.

Alle 20 e 30, dopo i sorteggi tra le squadre iscritte, il via ai giochi in piazza Mercato dove stati installati palco, impianti luce e audio, una buna nonché una passerella per la sfilata domenica pomeriggio. La passerella permetterà di vedere sfilare le ragazze impegnate nella finale regionale del concorso «Una ragazza per il cinema», una vetrina per aspiranti attrici che giudicate da una giuria composta oltre che dal sindaco di Domo dal presidente della Comunità Montana valle Ossola anche Enrico Gonzaga, Barbara Palmer, Giorgio Galli e dalla cantante Jo Squillo.

Il comico Carlo fra i protagonisti della festa a piazza Mercato (foto a sinistra) di Domo

La giornata di domenica, oltre alla prosecuzione dei giochi, vedrà così protagoniste queste giovanissime che ambiscono sfondare nel dorato mondo del cinema. Durante la sfilata (inizio ore 17 e 15) è previsto anche uno spettacolo coreografico curato dalla scuola Danza Attitu di Domodossola ed anche l'esibizione del comico Carlo Bianchessi, una «faccia nota» televisivamente parlando viste le sue «apparizioni sulle reti e Mediaset. In serata la fase finale dei giochi in piazza lo spettacolo messo in mostra da aspiranti artisti e la chiusura in musica della festa. «Abbiamo voluto fare una manifestazione che avesse come tema dominante l'Ossola - dice Michele Marinello, allo sport del Comune Domodossola -; non a caso i giochi permetteranno di scoprire personaggi di casa nostra». [re. ba.]

TEMPO
café - osteria
- Gran menù degustazione L. 35.000
- Ambiente giovane con live-music
- Grande sala per banchetti
- Ampio parcheggio

GIOVEDI' 4 SETTEMBRE
ELECTRIC BLUE
VENERDI' 5 SETTEMBRE
MORBLUS BAND
SABATO 6 SETTEMBRE
CRASHMEN
DOMENICA 7 SETTEMBRE
PRELUDIO ROCK

La cucina effettua servizio fino a notte fonda

ORARI:
mercoledì, giovedì, venerdì:
dalle ore 20,00 alle ore 03,00
sabato e domenica:
dalle ore 11, 30 alle ore 03,00

SAN MARTINO DI TRECATE (NO) - LOC. PONTE TICINO
S.S. 11 NOVARA/MILANO - TEL. 0321 / 79.168

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), si sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas occorsi alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito di una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato un progetto che la Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole Raffaele Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture con archi - meglio compatibili con l'ambiente - bensì con manufatti che si intersecano ad angolo retto. Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe non pochi problemi. Credo di poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine di dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non dovessero iniziare, si dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine di abitanti della Granda - della stabilità e della tenuta di un importante ponte di accesso a Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, ed io stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano essere spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

On. Raffaele Costa, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia di consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question. 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, era molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria (5 milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» non potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, dalla «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria è stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale dell'industria alimentare» edito a Milano da Etas Libri e a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università di Pavia e Bari).

I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'antan, interverranno esponenti del mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con un arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pane che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset e vice-presidente Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far conoscere il territorio delle Langhe e Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **(g. f.)**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta a Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

FORMAZZA. Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo erano percorse da più ecologiche e tranquille carovane di muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta dei mercanti milanesi verso Berna, una delle vie delle genti e delle merci, è stata mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo di terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 a Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia di Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza e dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano e Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna in concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina e di amicizia tra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, con la cerimonia commemorativa è previsto per questo fine settimana a Formazza nella terra dei Walser.

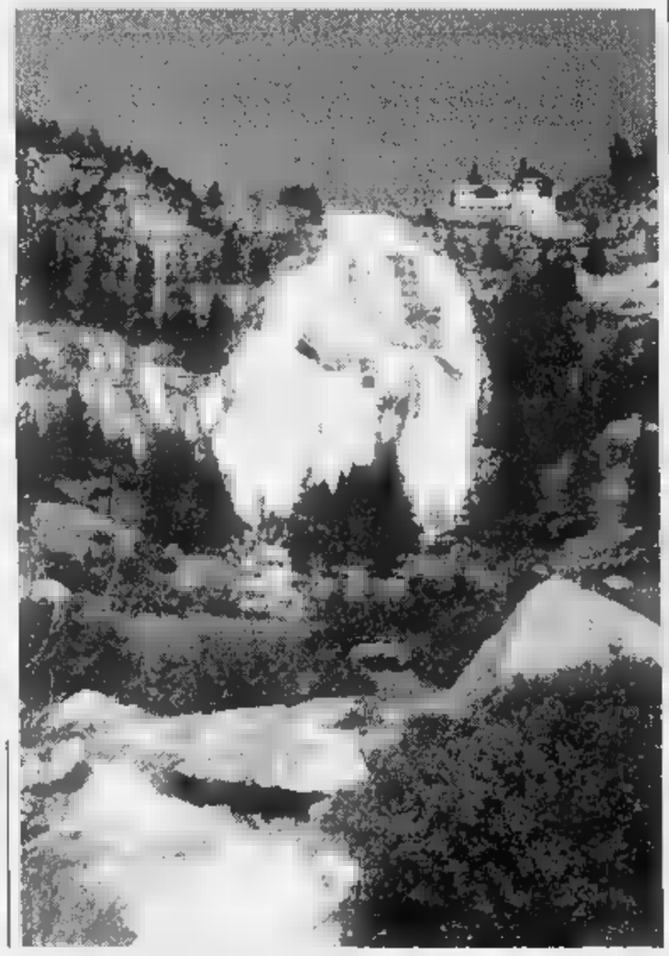
Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli interventi di relatori e congressisti delle università di Svizzera, Italia, Francia e Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi e comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, si protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate del 1852) curata dal professor Enrico Rizzi uno dei maggiori studiosi di storia e cultura walser.

Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume
A destra la cascata del Toce che sabato sera s'illuminerà a giorno

Sabato sera poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata a giorno con le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato a passare alla storia.

Molto suggestiva anche, la domenica mattina, a Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità elvetiche ed austriache e delle valli d'Aosta, Valsesia e bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per essere conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno di questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato l'investitura ufficiale a numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte di suonare la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentanto dunque i miti eponimi di questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, ma non hai la fortuna di essere spagnolo, ben difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia Salobreña, è ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate bicciolana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano hanno consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. già in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato a Lina- (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, trascorso l'estate tra Chatillon e Trivero, impegnato nei corsi internazionali che ha tenuto a giovani concertisti di il mondo, come sta ormai facendo da quarto di secolo. **(e. d. m.)**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione e musica, sono gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta e la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare come dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed è annunciato come uno degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea e folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti e vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora come celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique» Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, in programma alle 18,30 domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino e la sua Storia*», musica, letture di fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino e canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le cornamuse della «Brigadoon Highlander Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle 21 musica nordica con il gruppo «Mag Mor» e alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio di annullo postale (orario 10-12 e 15-20). **(b. m.)**

Domani sera a Villa Bossi s'inaugura la rassegna itinerante «Cinema & Tv», 50 anni di immagini

Orta e il lago incantato si rispecchiano nei film

ORTA SAN [redacted]. «Cinema & tivù», ovvero cinquanta anni di immagini con op[redacted] girate [redacted] ispirate al lago di San Giulo. La rassegna, ideata e voluta da Fabrizio Morea della Video Service, comprende nove film e prende il via domani [redacted] alle 21 a Villa Bossi, ad Orta, con la proiezione di un'opera origina[redacted] e quasi dimenticata: «La spia del Lago», del regista Michell Leisen, con Alan Ladd nella parte del capitano Carey: ricostruzione hollywoodiana di un episodio realmente accaduto a Gozzano nell'ultimo conflitto mondiale. C'è molta curiosità sia per la storia, che molti nel Cusio ancora ricordano, sia per la ricostruzione dell'Isola di San Giulio e della piazza-salotto di Orta fatta dagli scenografi [redacted] Hollywood.

Il secondo appuntamento [redacted] per sabato [redacted] in piazza Motta [redacted] Pella [redacted] «La maestrina», film di Giorgio Bianchi girato nel 1942 [redacted]d alla cui sceneggiatura collaborò anche il poeta Augusto Mazzetti [redacted] che segnò l'esordio dell'attrice Giovanna Ralli.

Domenica si fa tappa a Miasino: nel parco di Villa Nigra si proietta «Una romantica avventura» [redacted] Mario Camerini, girato nel 1940 [redacted] Gino Cervi, Assia Noris, Leonardo Cortese, Ernesto Almirante [redacted] Massimo Girotti. Altro classico che ha fatto [redacted] il lago d'Orta in Germania è «Jacob und Adele» di Hans-Jurgen Togel. La proiezione, giovedì 11 nel parco comunale di Ameno, di questo film fortemente voluto nel 1985 dall'attore tedesco Karl-Heinz Schroth, che viveva a Vacciago, è un omaggio alla sua memoria.

Venerdì 12 la rassegna si sposterà al Mottarone [redacted] nel giardino della Madonna delle nevi verrà proiettato «Addio alle armi»: tratto dal romanzo di Hemingway è il capolavoro [redacted] Charles Vidor con Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica e Alberto Sordi. Sabato 13 ritorno ad Orta, questa volta nella piazza della Chiesa, in frazione Legro, con «La maestrina». Domenica 14 nell'albergo Belvedere di Quarna Sopra verranno proposte «La circostanza» [redacted] Ermanno Olmi e «Musica ad Orta», un bellissimo documentario Rai dell'86.

Giovedì 18 il cartellone prevede nella piazza [redacted] feste di San Maurizio d'Opaglio uno dei film più belli girati nel Cusio: «Il piatto piange» del regista Paolo Nuzzi, tratto dall'omonimo [redacted] di Piero Chiara: accanto [redacted] Macario recitano Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferreol e Bernard Blier. Venerdì 19 nel Parcotenda del Sacro Monte d'Orta verrà proiettato «Il balordo» di Pino Passalacqua [redacted] l'indimenticabile Tino Buazzelli ed un giovanissimo Teo Teocoli. Seguirà un altro documentario, «Orta mia» girato da Mario Soldati per la Rai.

Chiude la rassegna «I bei denti del sciur Dino», uno degli episodi più belli della [redacted] «I racconti del maresciallo» di Soldati: sarà sullo schermo giovedì 25 nel parco comunale di Gozzano insieme al bel documenta[redacted] della Bemberg. L'ingresso [redacted] tutti gli spettacoli è gratuito.

Vincenzo Amato

Mario Soldati [redacted] presente [redacted] film e documentari. In alto, [redacted] da «Addio alle armi» di Vidor e [redacted] «La maestrina» di Giorgio Bianchi

LE SETTIMANE

Passeggiata di note con Pascal Godart

Il pianista **Pascal Godart**

MODEST Mussorgskij (Pskov 1839-Pietroburgo 1881) trovò l'ispirazione per comporre il suo capolavoro «Quadri di una esposizione» [redacted] una mostra postuma dedicata al pittore Hartmann, un amico molto stimato. Dalla visita all'esposizione di dieci opere e al museo nacque la suite per pianoforte composta nel 1874 che [redacted] critico Mario Pasi definisce «originalissima nella formula», «ricca e colorata esposizione di vita e pensieri, in un omaggio alla vecchia Russia e alle [redacted] tradizioni».

Dallo «Gnomo» al «Vecchio castello», dalla «Danza [redacted] pulcini nei loro gusci» al «Mercato di Limoges», sino all'apoteosi della «Grande porta di Kiev», Hatmann prima [redacted] Mussorgskij poi hanno consegnato alla cultura mondiale una doppia, particolarissima opera. Le pagine in musica, riunite nel titolo «Passeggiata», saranno eseguite stasera dal pianista Pascal Godart per le «Settimane» di Stresa al Palacongressi dalle 21,15.

Godart è il secondo dei giovani vincitori di concorsi internazionali invitati alla rassegna. Il ventiseienne pianista francese si presenta con il titolo di vincitore nel '96 del con[redacted] «Maria Callas» [redacted] Atene. Prima della «Passeggiata» verranno eseguite da Beethoven la Sonata [redacted] do maggiore [redacted]. 53 (L'Aurora - Allegro con brio, Introduzione. Adagio molto, Rondò. Allegretto moderato-Prestissimo; la prima parte si chiuderà con «Funerailles» e «Rapsodia ungherese n. 2» di Liszt.

I biglietti per il concerto di Godart (che [redacted] diplomato anche in musica da camera [redacted] accompagnamento vocale al Conservatorio di Parigi) costano 30 mila e 15 mila lire.

Sabato grande appuntamento con la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy, violino Christian Tetzlaff. Per il maestro di Gorki si tratta dell'ennesimo ritorno a Stresa: da solo al pianoforte, in duo o sul podio, ha preso parte a ben otto edizioni delle «Settimane». Anche per la formazione berlinese è un ritorno, dopo i concerti del '68 [redacted] dell'89 con lo stesso Ashkenazy [m. p. a.]

Dopo i corsi seguiti all'Università della Terza Età

Borgo, con i nonni coristi stasera concerto in piazza

[redacted] Proseguono stasera sul palcoscenico allestito in piazza Martiri le manifestazioni del Settembre borgomanerese: il nuovo appuntamento della Sagra dell'Uva ha come protagonista la Corale dell'Università della Terza Età. Diretti dall'ex sindaco [redacted] Miasi[redacted] Armando Tracanzan, i coristi borgomaneresi proporranno una carrellata di celebri arie d'opera e altri brani classici, con una preferenza per le composizioni verdiane.

Uno dei pezzi forti della corale [redacted] il «Va' pensiero», che chiuderà in bellezza anche il concerto [redacted] questa sera; i coristi proporranno anche altri brani tratti da «Tosca», «Aida» e «Nabucco», con qualche incursione nel repertorio della musica leggera.

La corale borgomanerese è formata completamente dagli «studenti» dell'Università della Terza Età, una sessantina di persone che, dopo aver seguito i corsi di [redacted] proposti dal maestro Tracanzan a Villa Marazza, hanno accolto con entusiasmo l'invito a formare la corale.

L'associazione musicale van[redacted] già decine di esibizioni anche al di fuori delle province di Novara e del Vco, e ad ogni concerto ha raccolto [redacted] successo caloroso: il sodalizio [redacted] presieduto da Gianfranco Vercelli [redacted] viene accompagnato al pianoforte da Maria Luisa Facchin e dai suoi allievi.

L'ingresso alla manifestazione di stasera, come per tutte le iniziative della Sagra dell'Uva, è libero. [m. g.]

Guida agli appuntamenti della serata da vivere nei locali di Novara, Vco e vicina sponda lombarda

Notte al Celebrità per scoprire il nuovo look

E al «Celebrity» di Binasco è gran galà coi Vip della Formula Uno

Tutti in pista, si torna a ballare

Piccola guida alla notte, spaziando tra le tante proposte dei locali di Novara e Vco, con qualche suggerimento dalla sponda lombarda.

[redacted] Si presenta stanotte, con un look completamente rinnovato, la discoteca «Celebrità» che inaugura la stagione autunno-inverno.

NOVARA. Musica live ai bordi della piscina della «Cavallotta» con il sound offerto dalla «Rosco Band». Dalle 22,30.

SILLAVENGO. Sound latino-americano a Tenimento al Castello. La serata propone anche bar, birreria [redacted] crepes [redacted] volontà.

TRECATE. La band novarese «Electric Blue» si esibisce dalle 22 al «Tempo Cafè», Ponte Ticino. Genere blues.

[redacted] «XXXX Party» per la nottata del «Pink Devil». Musica [redacted] stop proposta al mixer da Moira.

OLEGGIO. I «Delta Vox» animano la nottata musicale live in programma al «Poitin Still», frazione Loreto. Genere rock, si «parte» alle 22.

[redacted] Punk rock [redacted] gli «Stp» al «Molly Malones». Primi pezzi dalle 22,30.

LESA. Kim Brown e Joe Valeria[redacted] animano la nottata musicale live del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[redacted] Riparte la stagione musicale del «Byblos». La «baraonda latina» sarà curata dal gruppo Tego, a partire dalle 22.

VERBANIA. Susy Facchi, Riccardo Del Togno [redacted] Carmelo Isgrò sono protagonisti di un effervescente concertino jazz fusion stanotte dalle 21 al bar ristorante «Bellavista» di corso Mameli. In programma un [illegible]ctail Campari party» con premi. Ospite speciale, Silvia De Ambrogi.

BINASCO. Gran galà della Formula Uno alla discoteca «Celebrity». Ospite speciale, l'ultimo modello '97 della Ferrari posizionata sotto i riflettori, davanti al locale. La prima parte della nottata è dedicata agli addetti ai lavori, poi, dalle 23,30, cabaret con Henry Zaffa e presentazione del nuovo singolo di Simone By Ensaine, «Dance no ritmo».

MILANO. Il trio [redacted] Giampiero Spina suona dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Spina, chitarrista dell'area jazz milanese, propone un repertorio che spazia dagli standards rivisitati ai temi di colonne sonore.

a cura di Marco [redacted]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] (se piove al cinema Araldo, inf. tel. 30.394). **Il ciclone** di A. Pieraccioni con N. Estrada. Apertura cortile: ore 21. L. [redacted].

[redacted]. Tel. 627.676. [redacted] il [illegible]. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8/5000.

[redacted]. Tel. 624.158. [redacted] Air. [redacted]: 20,30; 22,30.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Altri uomini.** Or.: 20,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. [redacted]. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. **Solo se il destino.** Orario 20; 22,30.

S. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. or. su seg. [redacted]. 24.05.66. RIPOSO.

VARZONI. [redacted] PER RISTRUTTURAZIONE.

[redacted]. [redacted]. 82.151. **Batman e Robin.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000.

NUOVO. Tel. 617.41. **Con** [redacted]. Orario: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; mercoledì 7000.

[redacted]. [redacted]. 81.741. [redacted] **Powers - Il controspione.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted]; mercoledì 7000.

[redacted] Tel. (0337) 244.384. [redacted].

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. [redacted]. su segr. telef. **Austin Powers - Il controspione.** Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 - [redacted] **2.** [redacted]. 242.046. **Con Air.** Or.: 20,20; 22,30.

[redacted]. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

CINE [redacted]. Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA [redacted] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO. Tel. 71.417. [redacted].

[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. **Il viaggio** [redacted] **sposa.** [redacted] 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. [redacted] **e Robin.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Con Air.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. Informa[redacted] su segreteria telefonica. **L'isola perduta**, con Marlon Brando.

IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la [redacted] fantasia.

MILANO

[redacted]. V. Emanuele 30. **Batman e Robi**[redacted]. Or.: 15; 17,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Chiusura estiva.
[redacted]O v. Ariosto 16 [redacted]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Genealogia di un crimi**[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [redacted] **Alla ricerca di Jimmy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [redacted] **Batman e Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Innocenza infranta.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale [redacted] Nero 84. **Il bagno turco - Haman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale [redacted] 84. **L'isola perduta**
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Le onde del destino.** Or.: 16; 18; 22.
CORSO Galleria del Corso. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tutti dicono I love you.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Austin Powers Il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers Il controspione** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Manzoni 40. **Shadow Program.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio 24. **La** [redacted] **luna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] viale Piave 24. **Altri uomini.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Twin town.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Haman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. [redacted] **e Robin.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Nella sua pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Mai dire ninja.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Con air.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. [redacted] 28. **Relazioni intime.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Segreti e bugie.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con air.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sospesi nel tempo.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. 837.1896. Riposo.
[redacted] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [redacted]. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. [redacted]. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, [redacted]. Riposo.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted] 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted]**zam il gigante rap**, [redacted] Paul Michael [redacted]. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Grosz. [redacted]: 16,40; [redacted] 20,30. Ore 22,30 anteprima. I vesuviani
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni** [redacted] **tempesta**, di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**, [redacted]. Dunne. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonvento. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. [redacted], t. 661.54.47. **Il Ciclone**, [redacted] con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, [redacted]. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [redacted] **and zao 2**, di Chin [redacted] Kai. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 521.431. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. RIPOSO.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Gal. San Federico, tel. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. [illegible]. **Kissed** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba [illegible]. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gal. Subalpina, t. 562.0[illegible]. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO [redacted]. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica [redacted] Scala diretta da Riccardo [redacted]. **Musiche di Beethoven, Mussorgskij-Ravel.** Biglietti esauriti. [redacted] Vetrina per Torino - [redacted] verde 167.015475; biglietteria Teatro Regio ore 10,30 - 18. Tel. [redacted].
[redacted] **RAI** p. Rossaro. Orchestra [redacted] Nazionale [redacted] Rai. Stag. Sinfonica 1997-98. Conferma abbon. prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. - Giovani - fino a sabato 1[redacted]. [redacted]. bigl. (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. tel. 810.46.53 810.46.61.

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande.valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Allo Stadio dei Pini i lacuali non sono riusciti [redacted] rimontare e il Borgosesia ha concesso il bis

Coppa amara per il Verbania: 0-2

Gol di Siazzu e Scienza, ai sesiani la qualificazione

VERBANIA. Coppa amara per il Verbania, che dopo il 4 a 2 subito [redacted] Borgosesia ha incassato ieri allo stadio dei Pini una nuova sconfitta dai lanieri per 2 a [redacted] Gli uomini di Gianpie[redacted] Erbetta [redacted] scesi in campo in formazione rimaneggiata e inedita, come già preannunciato dallo stesso tecnico. Una emergenza imposta dall'infortunio di Vitalone, dalla necessità [redacted] rotazione di qualche elemento e dall'esigenza di non correre rischi che possano compromettere [redacted] partita di campionato, [redacted] il quale il Verbania rivolge certo la massima attenzione.

In questa chiave va letta appunto la prudenziale assenza di Pingitore. Dopo un inizio alterno, gli ospiti vanno in gol al 14': su respinta della difesa, Galeazzi allunga al centro e Siazzu con [redacted] pallonetto supera l'estremo difensore Trischetti.

I locali cercano [redacted] reagire, ma si trovano a dover fronteggiare una difesa solida e compatta, un centrocampo che fa filtro a dovere ed un attacco che trova sbocchi al proprio gioco [redacted] maggiore facilità dei biancocerchiati.

Dopo un colpo di [redacted] di Fagnoni fuori di poco alla mezz'ora, al 40' il Verbania ha la più ghiotta [redacted] per pareggia[redacted]. Saverino semina avversari con una insistita [redacted] steso dopo l'ingresso in area. L'arbitro decreta il rigore, ma è lo stesso giocatore a sciupare tutto con una fiacca esecuzione che Aliotta sventa senza apparente difficoltà tuffandosi alla propria sinistra. Nella fase iniziale della ripresa il gioco è a tratti più piacevole e alterno, con la squadra di [redacted] che si spinge con maggiore insistenza all'attacco. Al 62' il Borgosesia resta in inferiorità numerica per l'espulsione di Guidetti per doppia ammonizione.

La partita scende poi di tono e si va progressivamente spegnendo. Uniche note di cronaca [redacted] per le numerose sostituzioni, finchè in pieno recupero Scienza, entrato da poco in campo, fissa il punteggio sul [redacted] zero finale. Che per il Verbania sia [redacted] giornata negativa lo conferma la notizia comunicata dal presidente Pedretti a fine gara.

Per Vitalone, infortunatosi domenica scorsa a Legnano, si tratta di menisco e dunque i lariani dovranno rinunciare per almeno [redacted] mese all'apporto del forte attaccante.

Le tante assenze hanno condizionato la prova del Verbania, costretto al ko interno

Brutte notizie dall'infermeria: Vitalone costretto [redacted] un intervento al menisco

Sergio Ronchi

Verbania: Trischetti, Pedotti, Comina (85'Ceccon), Marni, Severi, Castiglioni, Ceci (75' Ceccarelli), Cardinali, Mascheroni (69' Corsini), Saverino, Giustino.

Borgosesia: Aliotta, Paganini, Fagnoni, Galeazzi, Milani, Paladin, Piciaccia (77' Pellegrino), Guidetti, Caruso (80' Scienza), Felice, Siazzu (65' Randia).

Arbitro: Lepore di T[redacted].

Reti: Siazzu 14'; Scienza 91'.

Il [redacted] presidente Bruno Rossi [redacted] calciatore [redacted] Torino, Borgosesia [redacted] Pro Vercelli

Trovati i dirigenti azzurri

Tutto pronto per il via ad Arona mancano soltanto... i giocatori

ARONA. Anche un notaio e un preside nel consiglio della nuova Arona. Quelli che mancano, al momento, sono i giocatori. Il neo presidente Bruno Rossi, ex calciatore di Torino, Borgosesia, Pro Vercelli [redacted] della stessa Arona, ha detto che per disputare un dignitoso campionato [redacted] Prima (la categoria in cui è retrocessa la squadra azzurra dopo l'ultimo infelice campionato) occorrono [redacted] cinquantina di milioni.

La raccolta dei fondi [redacted]ta [redacted] la campagna abbonamenti: 50 mila a tessera per 13 [redacted]are.

«Se troveremo 400 abbonati - dice Bruno Rossi - realizzeremo 20 milioni e saremo a buon punto».

L'appello [redacted] Rossi per salvare una squadra e una società che in tempi [redacted] lontani hanno militato anche in C2, è stato già raccolto da alcuni aronesi. Sono entrati [redacted] far parte del direttivo il notaio Luigi Troisi e il profes[redacted] Carlo Musilli, quest'ultimo preside della locale scuola Media.

Lo sponsor sarà Piero Bertalli, l'addetto marketing Giorgio Capirone, il direttore sportivo Luigi Joli, ex braccio destro di Vetilio Manzetti ai tempi dell'Iris Borgoticino.

Roberto Frino, dopo qualche titubanza, peraltro comprensibile visto il generale fuggi-fuggi, ha accettato [redacted] guidare la nuova squadra, la cui consistenza numerica [redacted] tecnica è ancora tutta la verificare. Pippo Resta se ne va dopo 12 campionati di più che onorata militanza [redacted] l'Arona gli assegnerà la presidenza onoraria.

La vecchia squadra non c'è più.

I giocatori se ne sono andati tutti, ovviamente al miglior offerente: Ragazzoni al Gravellona, Turdo [redacted] Catania alla Cristinese, Bortoletto e Maltempi al Cureggio, Barbieri all'Oleggio, Albertin e Polacchini alla Malnatese, Viganotti alla Romentinese.

Tutti nuovi quelli in arrivo, a meno che non si registri una promozione in blocco per l'ex squadra juniores. **[s. bot.]**

SPORT FLASH

Calcio

Triangolare notturno stasera a Gravellona

Parteciperanno Gravellona, Mergozzo e Feriolo al triangolare in notturna in programma stasera al campo di Gravellona. Il Feriolo, secondo la scorsa stagione nel campionato di Prima categoria, inizia così la serie di test amichevoli in vista dell'avvio del campionato previsto per domenica 14. A Gattico invece dalle 20,30 i [redacted] promossi padroni di casa affronteranno il Casaleggio. Il Grignasco [redacted] impegnato sul campo di Pray contro [redacted] Valsessera. **[r. l.]**

Calcio

E' nato il Punto Juve iscrizioni alla Sparta

La Sparta, in collaborazione con la Juventus [redacted] la Cabrini Equipe, ha creato la scuola calcio «Punto Juve». Le prenotazioni sono già aperte: per informazioni, rivolgersi alla sede di via Alcarotti, oppure telefonare al numero 397397 dalle 15 alle 18. **[m. p.]**

Manifestazioni

Festa dello sport da oggi a Gozzano

Prende il via stasera alle 19, alla piscina dell'albergo «Nuova Italia» di Gozzano, la festa dello sport organizzata dal Comune in collaborazione con le [redacted]ciazioni cittadine. Si comincia [redacted] una dimostrazione subacquea del gruppo «Pellicano sport». **[m. g.]**

Calcio

Nuovo presidente per il Sizzano

Il Sizzano, squadra di prima categoria, ha un nuovo presidente. Mario Bellè ha sostituito alla massima carica societaria Enzio Bianchi che ha assunto la vice presidenza. **[r. l.]**

Volley

Termina a Mergozzo il circuito «Summer»

I campi naturali del camping Continental sul lago di Mergozzo ospitano i 6 e 7 settembre la tappa conclusiva del torneo «Summer Volley 97» organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora. Qui si disputano gli [redacted]contri tra le coppie divise nelle categorie Professionisti e Amatori maschili e Open femminile. Sono in palio pure i titoli assoluti di migliori atleti dell'estate su sabbia. **[s. r.]**

Podismo

Gamba d'oro, domenica in marcia a Prato Sesia

Primo appuntamento di settembre per la Gamba d'oro. Domenica si disputa a Prato Sesia la Corsa di Sopramonte, 10 chilomtri con minigiro di 4. Il via alle 9, organizza il Gruppo sportivo Fulgor. **[s. bott.]**

Ciclismo

Domenica a Vaprio il Trofeo Don Bosco

Si disputa domenica a Vaprio d'Agogna il 21° Trofeo Circolo Don Bosco riservato agli Allievi. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese, prenderà il via alle 14,30 e si concluderà a Pagliate (Novara) dopo 74 chilometri. **[s. b.]**

VOLLEY

La squadra del presidente Robiglio si è rinforzata con due elementi di Pavic e Trecate

Eme e Novara, conto alla rovescia

Al via gli allenamenti per Coppa Italia e campionato

NOVARA. Al via la stagione anche per il Volley Novara (B2 maschile) [redacted] per l'Eme Omegna (B1 femminile). Lo scorso campionato la squadra del presidente Carlo Robiglio aveva raggiunto l'obiettivo salvezza sovvertendo i pronostici, che volevano il Novara in retrocessione alla C1 dopo l'inserimento di molti esordienti.

«Quest'anno ci proponiamo - dicono i dirigenti della società - un campionato molto più tranquillo puntando ad un buon piazzamento finale, tenendo conto la crescita complessiva della squadra».

Il Novara è inserito in un gi[redacted] piuttosto difficile. Lo attende il «derby» [redacted] il Pavic, [redacted] anche prove di fuoco [redacted] formazioni del calibro [redacted] San Giuliano e Piacenza. Alla guida tecnica [redacted] Novara è confermato l'allenatore Nello Mosca. I convocati per la prima squadra sono al momento dieci: i palleggiatori Berticelli [redacted] Adami, i centrali Pozzato, Costantino, Casari [redacted] Boscolo. Nel gruppo anche gli schiacciatori Adami, Lezzi, Barbero e Ruggerone.

«Nelle prime settimane di preparazione si uniranno al gruppo alcuni atleti in prova. Tra questi verranno scelti l'opposto [redacted] lo schiacciatore-ricevitore necessari a completare l'organico secondo le indicazioni del tecnico». I «new entry» sono Simone Adami, 23 anni, dal Pavic, acquisito dopo una lunga trattativa. Dal Trecate è arrivato invece lo schiacciatore Ruggerone, mentre in direzione di Romagnano Sesia è partito Rachita, che ha accettato le offerte della società. Il campionato inizia il 25 ottobre [redacted] sarà preceduto a fine settembre dalla Coppa Italia. Per la preparazione sportiva il Volley Novara ha stretto [redacted] accordo [redacted] Quisquash.

Anche a Omegna le ragazze dell'Eme sono tornate in palestra. In realtà gli allenamenti sono ricominciati all'inizio di agosto. Sono al momento assenti, per diversi motivi, tre «big» della formazione: Eleonora Lo Bianco, Natalia Viganò e Daniela Gioria. La società non ha ancora terminato la campagna acquisti [redacted] dichiara al momento solo il prestito di Chiara Negrini, 18 anni, proveniente da una squadra di C1.

«Per quest'anno - sottolineano i dirigenti - il nostro obiettivo per quanto riguarda la B1 femminile è la salvezza. Stiamo comunque perfezionando gli accordi per quanto riguarda la formazione base». **[c. m.]**

L'obiettivo del Volley Novara in B2 è un buon piazzamento finale che il presidente Robiglio spera di ottenere con i nuovi acquisti e i giovani che hanno esordito lo scorso anno

SCI [redacted]

I fratelli Falcioni e la Primatesta a Ravenna

Puntano all'oro nello sci nautico

STRESA. Due fratelli di Stresa e una ragazza di Omegna parteciperanno ai campionati Italiani di sci nautico in programma a Ravenna, [redacted] questa prima settimana di settembre.

La società omegnese «S.N. Cusio» vede così ampiamente riconosciute le proprie potenzialità confermandosi tra i vivai più prolifici a livello nazionale.

Lo sci nautico, insomma, non sembra conoscere crisi in riva ai due laghi novaresi. I convocati in questione sono Federica Primatesta di Omegna e i fratelli Gabriele e Tommaso Falcioni di Stresa, che saranno in gara per conquistare una medaglia nelle categorie «Delfini» [redacted] «Junior».

Spicca, in particolare, [redacted] convocazione di Gabriele Falcioni, che a soli quindici anni e al [redacted] primo anno in questa categoria (dai 15 ai 18 anni) ha conseguito questo gratificante risultato grazie al buon lavoro svolto con l'allenatore omegnese Riccardo Casilli, ormai abituato alle convocazioni in nazionale dei suoi atleti, e alla preparazione fisica coordinata dall'équipe della «Punto Fitness» [redacted] Stresa di cui è titolare Roberto Ragazzi.

Il quale afferma: «No, proprio non ci sono segreti, ma solo organizzazione e professionalità, unite alla fortuna di poter allenare giovani di indubbio talento. Il merito di tanti successi? E' da ascrivere a Casilli, anche se noi contribuiamo ad esaltare le qualità fisiche richieste per emergere in una disciplina [redacted] facile qual è lo sci nautico». **[s. bott.]**

Federica Primatesta convocata ai campionati Italiani [redacted] categoria a Ravenna

[redacted]

Settimo posto per [redacted] giovane borgomanerese

Davide, cadetto d'acciaio ai campionati europei

[redacted] Grazie alla prestazione di Davide Fenu, il nome della Pesistica Borgoma[redacted] è arrivato nel «gotha» dei campionati europei. In Ungheria infatti si è svolta la manifestazione dedicata ai Cadetti. Tra gli atleti della nazionale azzurra c'era anche Fenu, 15 anni, portacolori [redacted] società borgomanerese.

Davide ha terminato la gara con il settimo posto: è un risul[redacted] davvero ottimo se si pensa che [redacted] giovane si è avvicinato per curiosità alla specialità lo scorso anno.

In poco tempo invece ha conseguito risultati molto interessanti, tanto da interessare i tecnici federali. Da tempo infatti Davide è in ritiro collegiale permanente a Roma e partecipa alle manifestazioni internazionali con gli azzurri.

A Borgomanero, dove è rientrato per un periodo di riposo, Davide è stato festeggiato dal presidente della squadra rossoblu, Luigi Lefevre, e dall'allenatore Giampiero Danesi.

«Il risultato agli europei - di[redacted] Danesi - conferma il livello tecnico e la costanza raggiunta [redacted] Davide».

Tra i prossimi impegni del giovane atleta, la Coppa Italia e i campionati italiani assoluti di Bari, in programma all'inizio di novembre. **[c. m.]**

Davide Fenu ha 15 anni e si trova in allenamento collegiale permanente a Roma

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 [redacted] Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so M. d'Azeglio [redacted] Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO [redacted]ONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri [redacted] Tel. 0131/442.543 - 442.544

[redacted] FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.160-765.628 Fax 0165/761.112

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

[redacted] NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 l[redacted] r.a.)

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 T[redacted]. 0161/250.754

13051 [redacted] SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

FINANZIAMENTI [redacted] DIRETTAMENTE IN 2 ORE
[redacted]: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 52 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. [redacted]541423

[redacted]
Novara - via P. Generali, 25
Tel. 0321/482811 - Fax 0321/482890
Estratto bando di gara
Appalto [redacted] la copertura [redacted] rischi aziendali per gli anni 1998 - 1999 - 2000.
L'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi Urbani Novaresi AMASUN, via Pietro Generali n. 25 - 28100 Novara [redacted] 0321/482811 - Telefax 0321/482890 - C.F. 00173660037 - P.I. 00125680033 - bandisce gara con procedura ristretta ai sensi del D.L. 17/3/1995 n. 158 di attuazione della direttiva 93/38 CEE, per l'aggiudicazione [redacted] copertura assicurativa dei rischi aziendali per il periodo 1/1/1998 - 31/12/2000.
La copertura assicurativa comprende i seguenti rischi: Rischi autoveicoli (obbligatorio) - Rischi diversi - Rischi civili.
[redacted] integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 19/08/1997 ed è stato inviato alla G.U. della Repubblica Italiana ed al B.U.R. della Regione Piemonte in data 22/08/1997.
Possono partecipare alla gara solo le Direzioni Generali delle Imprese di Assicurazione o le strutture da esse delegate.
Le domande di partecipazione alla gara possono essere inoltrate con domanda in bollo indirizzata alla Direzione dell'AMA-SUN - Via Generali n. 25 - 28100 Novara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/09/1997.
Ing. Enrico Cadale

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
[redacted] 841.946

BOCA: appartamento in casa d'epoca, 2 p. ultimo piano, con soffitti alti di mq 120: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, giardino di proprietà di mq 150. L. 120.000.000 - Tel. 0322/841946
BORGOMANERO: appartamento ultimo piano, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina. L. 110.000.000 - Tel. 0322/841946
ARONA: appartamento [redacted] signorile in palazzina nuova, zona semicentrale PR - mq 152 - soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, box doppio, terreno di proprietà [redacted] 0322/240355
MONTRIGIASCO: villa signorile, nuova, mai abitata, in posizione dominante e soleggiata, terreno di mq 2.300. PS: autorimessa, locale caldaia, lavanderia, cantina. PR: cucina abitabile con camino, soggiorno ampio con camino, 2 camere, 2 bagni, portico. 1P: ampio solaio. Tel. 0322/240355
COLAZZA: appartamento vista lago, termoautonomo, giardino condominiale. 1P: soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, box doppio. L. 150.000.000 - Tel. 0322/240355
ARMENO: villa a schiera, perfettamente in ordine, ampio bene. PS: autorimessa, locale lavanderia, cantina. P1: ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno. 1P: 2 camere, bagno, 2 balconi. Giardino. Tel. 0322/841946

[redacted]
Ristorante pizzeria zona lago Maggiore, dehors sul lago. Adatto a nucleo famigliare
Telefonare ore pasti al numero 0330/205.706

ECONOMICI
SIGNORA diplomata ragioniera offresi lavori vari ufficio: segreteria contralino, a tempo pieno ara part-time. Tel. 0322 456 18.

Per la pubblicità su [redacted] publikompass

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. [illegible]
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g [illegible]
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "[illegible]" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI [illegible] - g [illegible]
L. 720
L. 1.440 al [illegible]

[illegible] DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.[illegible] al [illegible]

LATTE INTERO UHT "STANDA"
[illegible] lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. [illegible] al litro

6 PLUMCAKE
[illegible] YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, tarallucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA [illegible] - cl [illegible]
L. 1.790
L. 1.195 al [illegible]

[illegible] MULTIUSO - ml 750
L. 2.450

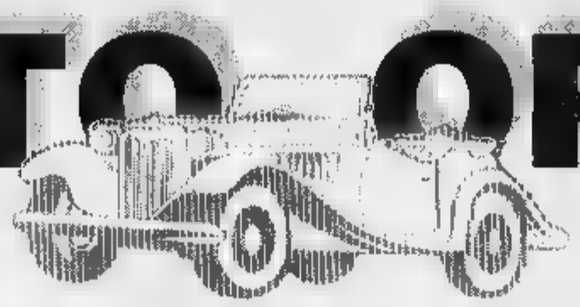
DETERSIVO
PER PIATTI [illegible] limone - litri 1
L. 1.450

VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE [illegible]

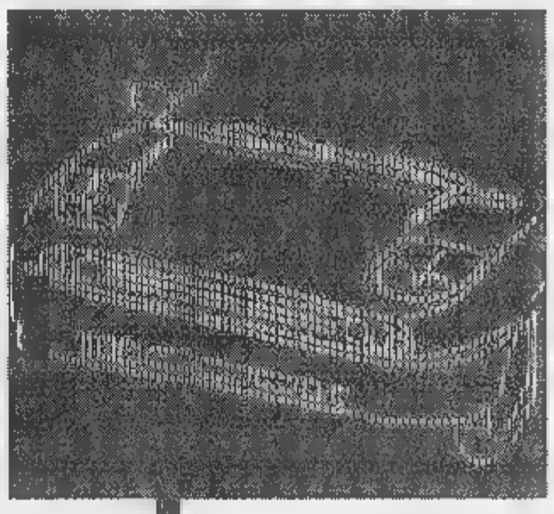
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

E' ARRIVATA A COSSATO...

AUTO OROPA

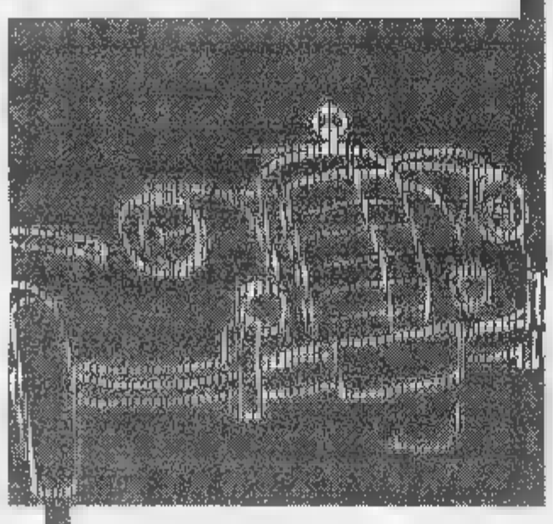


VENDITA AUTO NUOVE ED USATE



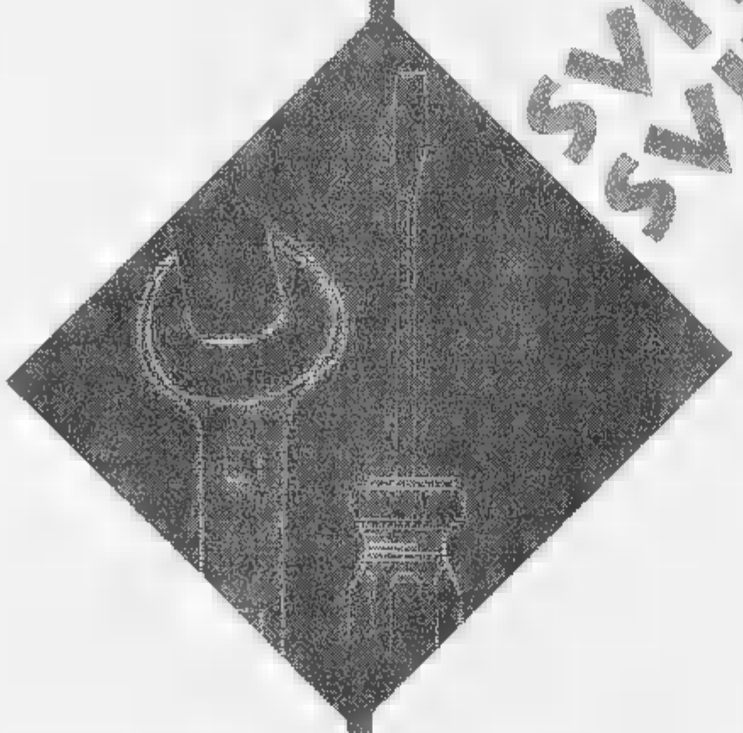
BRUMM... BRUMM...

&



WOW... WOW...

AUTONOLEGGIO AUTO D'EPOCA E DI PRESTIGIO PER CERIMONIE



SVIT... SVIT...

&

AUTORIPARAZIONE

&

VENDITA AUTO D'EPOCA E SPORTIVE

VI ASPETTIAMO ALL'INAUGURAZIONE: 7 SETTEMBRE ORE 15,30

VIA AMENDOLA 201 - COSSATO

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
V.SE - Tel. e Fax 0161 901158

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 4 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

BUCCI VIAGGIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163
VARALLO SESIA
Corso Roma, - Tel. e Fax 0163
CASIRAGHI VIAGGI

Funziona il piano di vigilanza degli agenti di via Quagliotti

Meno feriti sulle strade

I dati dell'agosto in provincia

VERCELLI. Ha funzionato il programma di vigilanza e controllo messo a punto dalla polizia stradale della provincia per il mese di agosto: il raffronto tra il di incidenti registrati quest'anno e quelli '96 denuncia due sinistri in più di cui uno mortale, ma una consistente riduzione dei feriti, pari al 31 per cento.

I dati forniti dal Comando provinciale di Quagliotti riassumono i risultati dei servizi stradali di routine, distinguendo tra gli incidenti rilevati sulle autostrade e quelli sulle arterie statali, provinciali e comunali; e dei servizi speciali predisposti il sabato sera soprattutto in prossimità delle discoteche più frequentate. Anche questo specifico settore i dati sono importanti: quest'anno le patenti ritirate per eccesso di velocità sono state 9, una in più rispetto all'agosto '96; quanto ai test dell'etilometro, i guidatori sorpresi con una percentuale alcolica nel sangue superiore allo 0,8 sono stati 10 (due in media per ciascuno dei 5 sabati del recente agosto) sia quest'anno che l'anno passato.

I dati relativi agli incidenti in autostrada ricalcano la realtà del territorio provinciale, dal momento che la «Stradale» di Villarboit, che dipende dal Comando di Vercelli, ha competenza sull'intera «A 4», praticamente da Settimo a Magenta, mentre il tratto «Voltri-Sempione» è vigilato dal comando di Casale Monferrato, a buona parte della «bretella» di Santhià da Ivrea.

Ad ingrossare la cifra degli incidenti sulle altre strade hanno contribuito i dati valsesiani, dove evidentemente ha «tramato contro» il fondo stradale ben connesso. Raffrontandoli con quelli diffusi dal ministero dell'Interno (15.968 incidenti con 384 morti e 12.633 feriti di quest'anno contro i 15.750 dell'anno scorso, che avevano provocato 12.473 feriti e 375 morti; la giornata più tragica quella di giovedì 28 agosto con 20 persone decedute; in tutto l'anno 18 morti al giorno di media per fatti legati alla guida) i dati vercellesi risultano decisamente migliori.

Walter Camurati

Statistiche stradali

	AGOSTO 1997	AGOSTO 1996
SU AUTOSTRADA	66	
MORTALI		
CON FERITI	25	
SU STATALI PROV. E COMUNALI		
MORTALI	1	—
FERITI	15	

E nei controlli del sabato sera sono nove le patenti ritirate per eccesso di velocità

Anche quest'anno, in agosto, si è intensificata la vigilanza sulla strade

PRIMO PIANO

Vercelli

«Esami clinici Stop alle code»

Rifondazione comunista denuncia con un volantino i disservizi della sanità vercellese. Chiede un Centro di prenotazioni unico per gli esami e l'utilizzo delle farmacie. De Maria A PAG. 36

Varallo

Operazione-funivia da domani si parte

Il centro città presto sarà di nuovo collegato dalla funivia con il Sacro Monte. La posa della prima pietra è fissata per domani e sarà un gesto più che simbolico: è il passo decisivo verso la realizzazione del progetto. Previsto anche un convegno promosso dall'amministrazione comunale. Fossati A PAG. 37

Cinema

Tutti i titoli dei «Martedì»

E' pronta la locandina della stagione d'essai al Nuovo Italia di Vercelli. Si parte il 9 ottobre con il galà; il giorno dopo verrà proiettato il film da Oscar «Kolya». Tutti gli altri titoli della rassegna. A PAG. 41

Giannone ha deciso, dopo l'ordinanza del Consiglio di Stato

Bianzè, sì del provveditore all'apertura della 1ª media

BIANZE'. Il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone ha autorizzato l'apertura della prima media a Bianzè. Lo ha fatto come «atto dovuto» dopo l'ordinanza del Consiglio di Stato. Spiega Giannone: «Informato da La Stampa, mi sono rivolto direttamente alla sesta sezione del Consiglio di Stato e ho avuto, per telefono, l'ufficializzazione della notizia. A quel punto non potevo che applicare l'ordinanza».

Il provveditore ha deciso senza alcun bisogno di consultare il ministero e la prima media scatterà anche se Bianzè non sarà in grado di raggiungere il minimo dei 15 studenti richiesti. «Vorrà dire - sospira Giannone - che avremo una classe a Bianzè con 8-9 ragazzi e una a Livorno Ferraris con 11».

Ma poi il dottor Giannone si «spoglia» dalla veste ufficiale e, «come cittadino», fa alcune considerazioni. «Innanzitutto - afferma - osservo che il Consiglio di Stato abbia accolto, venerdì scorso, ben 150 ricorsi in tutt'Italia e, a questo punto, faccio un discorso sia economico sia didattico. Mi sembra discutibile che, mentre il ministero parla di razionalizzazione e di contenimento dei costi, un'altra autorità vada in senso opposto. E poi, pur non avendo mai insegnato, vorrei capire dai docenti se si può far lezione ad una classe di otto studenti».

«Un atto dovuto» Così il provveditore **Piergiorgio Giannone** ha commentato la sua decisione di riattivare la 1ª media a Bianzè

Se Giannone è scettico, il sindaco di Bianzè, Gianmario Picco, ribadisce la soddisfazione degli abitanti del paese. «Sarebbe ingiusto - afferma - chiudere, pur progressivamente, la scuola media quando il nostro paese, a differenza di tanti altri, non è in decremento demografico. E anche se adesso non riusciremo ad avere 15 iscritti in prima, contiamo di arrivarci in futuro». **[d. b.]**

In Valsesia 2 ragazzi ce l'hanno fatta per miracolo. Vercellese ricoverato in coma

Partita di droga-killer sul mercato?

Alcuni giovani salvati in extremis da un'overdose

BORGOSESIA. Due giovani valsesiani stati ti, grazie alle cure ospedaliere, da una probabile overdose provocata dall'assunzione sostanze stupefacenti. Sulla vicenda stanno indagando le forze dell'ordine: altri casi verificatisi nelle scorse settimane porterebbero infatti a ritenere la presenza sul mercato clandestino partita di droga tagliata male. Gli ultimi avvenimenti risalgono a inizio settimana: al pronto soccorso «Santissimi Pietro e Paolo» di Borgosesia stati sottoposti alle cure mediche due giovani che mostravano i sintomi dell'overdose sostanze oppiacee. Una volta ripresisi dallo stato alterazione, i due hanno rifiutato il ricovero e hanno lasciato il presidio ospedaliero. Con loro si trovava un terzo giovane, che tuttavia ha voluto visitato. Il fatto è passato inosservato anche perchè, durante il periodo estivo, nello stesso ospedale borgosesiano erano state ricoverate altre 4 persone, i medesimi sintomi dell'overdose. Tanti casi ravvicinati hanno fatto sorgere apprensione: a questo punto non sarebbe da escludere l'eventualità che sul mercato della droga venga smerciata sostanza dagli effetti ancor più devastanti sul fisico degli assuntori. Questa possibilità potrebbe trovare una conferma sulla base del ripetersi di ricoveri di tossicodipendenti in overdose nei presidi ospedalieri di Torino: qualche settimane fa furono una ventina i giovani che dovettero sottoporsi alle terapie mediche. E ancora l'altro giorno ad Asti la droga ha fatto una vittima, una ragazza 15 anni stroncata da un cocktail di eroina e darkene. Lo stretto contatto fra le aree coinvolte potrebbe dunque avvalorare la tesi della droga-killer.

Nelle ultime settimane alcuni giovani sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia per una probabile overdose di droga

Infine anche un «tossico» vercellese, M. A. di 32 anni se l'è vista brutta: dopo essersi «fatto» con una bustina di eroina acquistata a Torino, è andato in coma da overdose. Trasportato al Mauriziano, è stato strappato miracolosamente alla morte: al suo risveglio ha però dato nome fasullo, e per questo è indagato dalla «Mobile» per false dichiarazioni. **[p. q.]**

In dieci per tutto il secondo tempo, a causa dell'espulsione di Zeoli, i bianchi di Caligaris hanno meritato il successo

Una grande Pro espugna il «La Marmora»: 1 a 0

La rete decisiva di Barbiero al 60'; il portiere Mordenti strepitoso nel finale

BIELLA. Colpo di al La Marmora. 10 per tutto il secondo tempo a dell'espulsione di Zeoli, le bianche casacche s'impongono per 1-0 grazie ad una rete di Barbiero e rimandano a casa tremila spettatori delusi. Il primo derby ufficiale tra i «prof» così all'undici di mister Caligaris.

Alle 20,30 il fischio d'avvio e la prima azione pericolosa al 7' è dei padroni di casa con Terraneo: il suo tiro limite si spegne a lato di poco. Ci provano poi al volo Passariello e Comi, rispettivamente al 11' e 17': fuori in entrambe le occasioni.

Un minuto dopo azione a valanga del bianconeri che porta Comi a presentarsi da solo davanti a Mordenti: tutto lo stadio si alza in piedi la sua conclusione sorvola di molto la traversa. Al 24' si fa vedere in contropiede Pro ed è subito pericolo per la porta difesa da Gazzoli. L'estremo però si distende in tuffo e riesce a deviare il sinistro di Zeoli.

La Biellese si allunga un po' troppo rispetto ai primi minuti e le bianche casacche provano ancora a pungere. Al 33' Gazzoli blocca in due tempi punizione dalla fascia calciata da Valentini. Proprio in pieno recupero Zeoli, ultimo uomo, contrasta Comi al limite dell'area. La medaglia d'oro delle Universiadi spinge, ma il biancè bravo a cadere e il direttore di gara il cartellino

Nella ripresa ci si attende una Biellese all'attacco, invece è la Pro la padrona del campo nel primo quarto d'ora. Al 60' il gol: Col percorre trenta metri palla al piede, crossa dal fondo e Barbiero, appostato sotto porta, raccoglie la sfera sbucciata da Sicuranza e da due passi infila Gazzoli. I bianconeri si scuotono ma si scontrano con un insuperabile Mordenti. Al 61' l'estremo in nerazzurro vola a deviare un tiro da Passariello, tre minuti dopo su Terraneo e al 77' manda in angolo un colpo di testa ancora di Terraneo.

La Pro comunque non si chiude e, al 66' conquista una punizione dal limite: Barbiero sfiora traversa. I padroni di casa insistono ancora non trovano lo spunto vincente.

Gabriele

Biellese: Gazzoli; Lampugnani, Mandelli; Ferretti, Mascheroni (52' Mazzia), Cretaz (46' Campese); Guidetti (46' Giannini), Rossi, Comi, Terraneo, Passariello.

Pro Vercelli: Mordenti; Gabasio (86' Ardissone), Ragagnin; Motta, Argentesi, Zeoli (47' esp.); M. Testa, Col, Righi (58' Sicuranza), Valentino (85' Testa), Barbiero.

Arbitro: Castellani.

Reti: 60' Barbiero.

Un'immagine dell'infuocato derby di ieri sera al «La Marmora» (MICHELETTI)

Nella prova organizzata dagli «Amici di Veglio»

Fuoristrada, a Balocco in gioco il titolo tricolore

BIELLA. Dopo l'annullamento dello scorso anno, dovuto a motivi di sicurezza dettati dal dramma del rally della Lana, ritorna il trofeo «Amici del fuoristrada Veglio» che festeggia così la ventesima edizione con una prova valida per il tricolore di specialità.

I responsabili organizzativi della polisportiva «Diego Rondis» degli «Amici del fuoristrada» di Veglio Mosso sono stati però costretti a spostare la tradizionale gara di campionato italiano dal classico percorso regione «Gruppo», quello del crossodromo permanente «Gabba» frazione Bastia a Balocco.

Il programma della manifestazione prevede per sabato le prove libere mentre domenica si disputerà la gara che sarà valida come ottava prova del Campionato italiano di velocità fuoristrada. I favori del pronostico sono dalla parte di Filippo Martorelli, attuale leader della classifica assoluta buon vantaggio sugli immediati inseguitori già recente vincitore sulla pista di Balocco, dei torinesi Francesco Conteduca e Luigi Santoli, del vicentino Antonio Carollo e del campione uscente Paolo Righi. Un risultato di prestigio sarà l'obiettivo di Alberto Gazzetta e Matteo Bellio: i due concorrenti di Veglio Mosso non hanno partecipato a tutte le gare valide per il tricolore ma ogni volta che sono scesi in pista hanno sempre offerto buone prestazioni.

Sarà interessante seguire lo scontro all'interno della famiglia Bertuzzi. Papà Benito, con a fianco il figlio Federico, dovrà vedersela con l'altro figlio Alberto; il quale, con Sandro De Sordi come navigatore, è reduce da due vittorie. La pattuglia dei biellesi in gara sarà completata da Giampiero Loffi e Stefano Coda Zabetta. **[w. d. b.]**

I comunisti: Centro di prenotazione unico e utilizzo delle farmacie

«Esami clinici, stop alle code»

Rifondazione denuncia gravi disservizi

VERCELLI. A Biella gli esami ospedalieri si possono prenotare anche in farmacia, a Vercelli occorre sacrificare una giornata di ferie.

Da quasi vent'anni, con queste cronache riportiamo impegni, puntualmente disattesi, di amministratori che conclamano di voler risolvere il problema. Ma non succede niente. Anzi, si complicano le cose.

Una lettrice, che quest'estate doveva andare all'estero, ci ha segnalato che, per poter usufruire della copertura sanitaria, ha dovuto fare due code in via Crosa quando, fino a poco tempo fa, bastava presentarsi con la tessera per timbrare.

Ma il vero scandalo è il poliambulatorio: code per prenotare l'esame, code per pagare il ticket, code per sottoporsi all'esame, code per andare a prendere gli esiti. Con assurdità al limite dell'incredibile: se hai il naso rotto e, ad esempio, devi fare quattro medicazioni, devi, ogni volta, ripetere la trafila: coda per prenotare la medicazione, coda per pagare il ticket. Organizzazione da Terzo Mondo.

Finalmente un partito, Rifondazione comunista, ha rotto gli indugi, con una pubblica denuncia, dura e molto articolata. E' un volantino che verrà distribuito nei prossimi giorni anche davanti al Poliambulatorio, dove, scrive il Circolo vercelese di Rc, «si registrano, in moltissime occasioni, delle lunghissime code per la prenotazione di visite, analisi e altre prestazioni, peraltro gravate da esosi e ingiustificati ticket».

I comunisti vercellesi vanno all'attacco contro le code troppo lunghe e quasi sempre esasperanti al Poliambulatorio sia per prenotare gli esami per pagare i ticket

I comunisti vercellesi suggeriscono una serie di «provvedimenti semplici» e concreti, in base all'esperienza riscontrata in altri ospedali.

In primo luogo, consiglio lapalissiano, zaumentare il numero degli sportelli negli orari di punta». Poi, prevedere un unico punto i prenotazione «senza costringere gli utenti a girare tra i vari reparti». Rc suggerisce quindi di installare un «elimina-code numerico» (come quello dei supermercati) e di attrezzare un «ambiente idoneo» per eventuali (ma brevi) soste.

Poi occorre installare «un'efficace segnaletica» per individuare rapidamente gli sportelli con le funzioni interessate e quindi bisognerebbe attrezzare una corsia preferenziale per i portatori di handicap e le altre persone svantaggiate (ad esempio, le donne in maternità: l'ha fatto un noto ipermercato, può farlo l'Usl).

Ma naturalmente Rifondazione comunista picchia soprattutto sul tasto del Centro unico di prenotazione, auspicando la possibilità di poter ordinare gli esami per telefono oppure agli sportelli decentrati delle farmacie, ad esempio comunali. Vista la disponibilità dei farmacisti per il recente servizio di consegna a domicilio dei medicinali, siamo certi che la soluzione biellese possa benissimo essere applicata anche a Vercelli. **[e. d. m.]**

E' partita ieri sera la piccola comitiva bielorussa

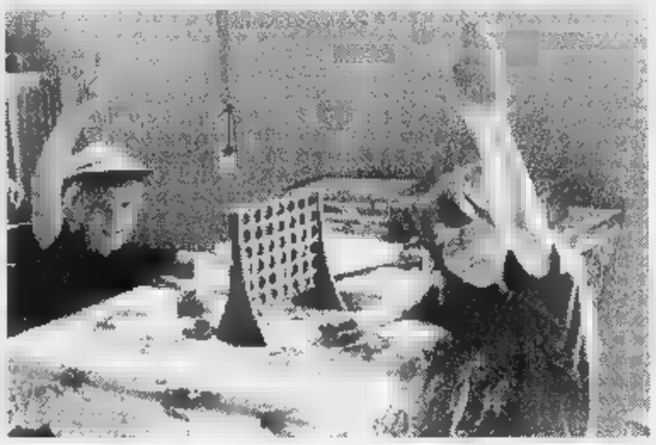
Ciao, bimbi di Cernobil

All'oratorio S. Giuseppe l'ultima festa con i rappresentanti del Comune. Ai mini-ospiti resta un'intensa vacanza da raccontare

VERCELLI. Un susseguirsi di tuffi in piscina, di zucchero filato al luna park. Di passeggiate al parco e in montagna. Di piccole scoperte gastronomiche, come gli spaghetti mediterranei o una più alpina polenta, e di grandi incontri d'affetto: nuove famiglie «adottive», mille amicizie che coinvolgono vercellesi di tutte le età.

I 14 bambini di Cernobil sono ripartiti ieri sera, dopo una vacanza fitta di momenti da raccontare. Come la festa di saluto martedì pomeriggio, all'oratorio di San Giuseppe, con don Massimo Bracchi. Loro, i piccoli bielorussi, sono pronti a schierarsi ordinati per l'ultima foto ricordo e poi a ridere a gola spiegata davanti ai filmati dell'avventura di un'estate, immortalata con la videocamera da qualche genitore intraprendente. Gli altri, gli adulti, l'accompagnatrice Tatiana e i genitori d'adozione, sono forse più commossi che divertiti.

C'è però un ultimo regalo da ricevere: l'orologio che l'assessore Mariapia Massa e il sindaco Bagnasco consegnano ad ogni bimbo insieme ad un «ciao, sei stato bene?». Ancora una volta, con gli organizzatori di Legambiente, c'è Davide Artico, l'interprete: anche tutti hanno imparato qualcosa nella lingua degli altri, è sempre difficile fare un discorso «ufficiale». E adesso? L'assessore Massa è pronta a rispondere: si lavora per la «vacanza» del prossimo anno. **[r. m.]**



Il saluto dei bimbi bielorussi, riuniti poi per la foto di gruppo (GREPPI)

L'Aasm: interventi necessari prima di rifare la pavimentazione

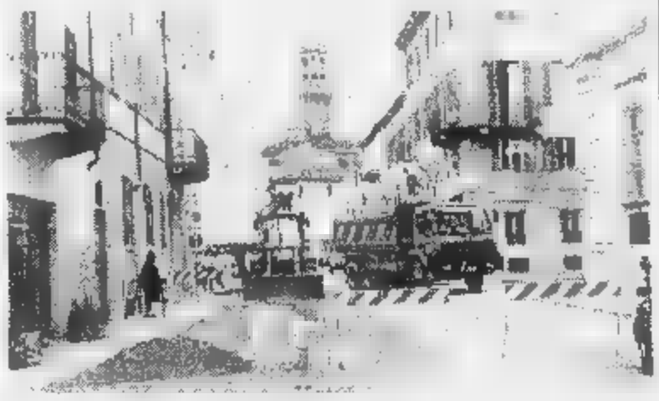
Lavori in via Foa, è polemica

Ieri invertiti i percorsi del traffico

VERCELLI. Traffico, eterno cruccio. Così la pensano alcuni lettori che ieri, infuriati, hanno telefonato in redazione. Al centro delle proteste, questa volta, è via Foa: la strada dal 4 di agosto è interessata da una serie di lavori per il ricambio delle condutture dell'acqua. E così alle 8 di mattina gli automobilisti in arrivo da via Gioberti si sono trovati di fronte alla strada sbarrata e a un percorso invertito: anzichè proseguire verso piazza Cavour e via Duomo chi stava al volante è stato obbligato a svoltare in via Foa, imboccando la strada contromano, per poi rientrare in piazza D'Azeglio.

Dice una lettrice: «Il problema è la segnaletica per nulla chiara. E poi fino a quando andranno avanti tutti questi lavori, che ostacolano la viabilità?».

La risposta non si fa attendere. L'ingegner Carlo Felice Lupo, direttore generale dell'Azienda servizi municipalizzati, spiega: «Siamo obbligati a fare tutti questi interventi per poter consentire la posa della nuova pavimentazione. I lavori riguardano principalmente il ricambio delle condutture d'acqua e degli allacciamenti del gas».



Ieri mattina via Gioberti all'angolo con via Foa è stata bloccata per lavori. (GREPPI)

Sulla durata del cantiere il direttore preferisce non fissare date: «Per i disagi in via Foa chiediamo ancora qualche giorno di pazienza agli automobilisti, poi ci sposteremo in piazza D'Azeglio. Ma ripeto sono tutte opere necessarie». Sul problema della segnaletica «mancante» l'ingegner Lupo aggiunge: «Siamo intervenuti a metà mattinata, cercando di rendere la viabilità meno difficoltosa». E conclude: «Stiamo facendo davvero il possibile». **[g. mo.]**

La commessa di «Valentino» fra i nuovi volti del referendum

Barbara, il Sorriso in boutique conquista simpatia e consensi

VERCELLI. Alla boutique Valentino c'è un luminoso: è quello di Barbara Ferraris, da sette anni nel negozio di via Nigra e volto del nostro referendum. A premiarla nel debutto ci hanno pensato i clienti: «Mi auguro sia davvero così», dice Barbara che comunica al volo, via telefono, simpatia e cordialità. «Contenta? Eccome: è la prima volta che vengo votata e ammetto che mi fa piacere».

Due anni fa la sfida, ideata da La Stampa e dall'emittente privata Radio City per ricordare la fondatrice Giulia Catricalà, aveva incoronato vincitore, grazie ad una pioggia di preferenze, Valentino Trada. Oggi la ribalta viene conquistata dalla sua commessa. Che si racconta con spontaneità: «Io sono sempre di buonumore: il commerciante lavorando a contatto con la gente deve essere necessariamente cortese e deve saper regalare un sorriso». Anche a chi è più esigente nel scegliere un tailleur o un qualsiasi altro capo di abbigliamento esposto in vetrina.

La commessa **Barbara Ferraris**

Il primo sorriso della giornata Barbara lo regala ai suoi datori di lavoro, appena arriva in negozio. E poi naturalmente agli amici e ai clienti.

Le interviste (con fotografia) legate al referendum, intanto, proseguiranno nei prossimi giorni. Cercheremo così i più votati nei quattro settori (il commercio, il mondo della scuola, il volontariato e gli uffici pubblici).

Quest'anno, tra l'altro, l'iniziativa è stata particolarmente coinvolgente: i lettori, dopo aver dato la propria preferenza ritagliando il coupon pubblicato su La Stampa, spesso hanno accompagnato il loro voto ad un messaggio. Biglietti con dediche affettuose. Eccone alcuni: «Ha sempre una parola buona per tutti: giovani e anziani», in questo caso il destinatario era un barista. E ancora: i voti per un infermiere accompagnati da queste frasi: «Una persona che, con il continuo impegno, dimostra una grande umanità e professionalità». Molte preferenze hanno premiato anche i dipendenti degli uffici pubblici, capaci di regalare cortesia dietro ad uno sportello. E qui i commenti talvolta sono stati scherzosi: «Alla più bella impiegata che il Comune di Gattinara ci abbia dato». Dopo questa dichiarazione, la caccia al collega galante è aperta. **[g. mo.]**

Per ricettazione

La fuga in auto si conclude con l'arresto

VERCELLI. Notte movimentata per un albanese, finito in cella dopo aver forzato un posto di blocco ed essersi schiantato in auto contro un albero. Il ragazzo si chiama Hyseni Hasan e ai carabinieri che lo hanno fermato ha detto di avere 17 anni.

Tutto inizia in un Bormida, quando i militari notano il giovane alla guida di una Polo targata Novara. Il ragazzo è invitato a fermarsi, ma l'uomo anzichè accostare preme il piede sull'acceleratore, tentando la fuga. La Polo attraversa a tutta velocità la strada, inseguita dalla «gazzella» dei carabinieri, passa corso Bormida, corso Tanaro e arriva in piazza Sardegna. Qui il giovane, che non ha ancora la patente, perde il controllo della vettura che sbanda e finisce contro un albero. Anche se l'impatto è violento Hyseni Hasan non si fa nulla. L'inseguimento però si conclude con l'arresto: visto che l'auto è risultata rubata alcuni mesi fa, l'albanese dovrà rispondere di ricettazione, resistenza e guida senza patente. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

La Pro giochi in maglia bianca

Ho notato che la Pro Vercelli tende sempre più a giocare con una nuova maglia nera. Mi sembra assurdo. Da sempre i giocatori della Pro vestono le «bianche casacche» e sarebbe opportuno non intaccare questa tradizione, conosciuta e ammirata in Tutt'Italia.

P. M., Vercelli

Tricerro e i terreni in donazione

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» sabato 30 agosto 1997 riguardante la querelle tra la cooperativa L'Arciere e il comune di Vercelli sulla mancata autorizzazione per costruire una struttura atta ad ospitare anziani non autosufficienti.

Ritengo opportuno far notare che in data 18 aprile '97, con deliberazione Consigliare n° 12 il Comune di Tricerro ha rifiutato una donazione composta da appezzamenti di terreni siti in Tronzano e Tricerro (mq quadrati 235 mila circa) da parte del signor Mario Vidani, vincolata alla costruzione di un soggiorno per anziani, che è poi stato accettato dal comune di Tronzano, come da volontà testamentarie del signor Mario Vidani e con gli stessi vincoli.

Pur non sapendo se esista una relazione tra i due avvenimenti, l'informazione suddetta mi sembra doverosa, per completezza d'informazione.

Daniele Fiorido,
segretario Lega Nord Piemont, Tronzano

Sagra d'la Panissa Grazie

Gli operatori e gli utenti del Centro riabilitazione psicosociale di Santhià desiderano ringraziare il Comitato Vecchia Porta Casale, in particolare il suo presidente Guido Manoli, per l'ospitalità ricevuta in occasione della Sagra d'la Panissa svoltasi recentemente a Vercelli.

Seguono tre firme

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Fax: 257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Borgosesia:** (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Varallo:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0151) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Varallo:** telefono (0163) 535.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7, tel. 215.770.

Desana: *Dr.ssa Cristina Corradino, piazza Castello 5*, tel. 318.134.

Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 90.185.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91*, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Talli Galoppo, via Chiossasco 5*, tel. (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini, corso Garibaldi 89*, tel. (0163) 833.417.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Arte

Le opere di Aldo Momo in mostra a Saluggia

Si inaugurerà alle ore 21 nell'ex cinema comunale di Saluggia la mostra di pittura dedicata ai quasi novant'anni di attività artistica di Aldo Momo Franzot. L'esposizione resterà aperta fino al 28 settembre.

Controluce

Si illustra «Fotogiro '97» nei locali dell'Ex Enel

Riprende l'attività di Controluce dopo le estive. Oggi alle 21, nei locali di palazzo Enel a Vercelli, verranno presentati ai soci i risultati del «Fotogiro '97».

Pellegrinaggio

Madonna del Palazzo un raduno di fedeli

Alle 21 di oggi avrà luogo il tradizionale pellegrinaggio alla Madonna di Palazzo di Crescentino. Presenzieranno padre Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, e tutti i parroci della zona. **[g. bar.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

La città sarà di nuovo collegata con il Sacro Monte, come già avveniva fino [redacted] 22 anni fa

Varallo, parte l'operazione-funivia

Domani la posa della «prima pietra» e un convegno

VARALLO. Sarà posata domattina la prima pietra della funi[redacted] Varallo, quella che, [redacted] condo le intenzioni, dovrebbe di nuovo permettere di raggiungere il Sacro Monte direttamente [redacted] centro della città.

«Di nuovo» perchè in realtà il collegamento esisteva già, ed era stato smantellato nel 1975, dopo più di [redacted] anni di onorato servizio. La posa della prima pietra sarà comunque più che simbolica, perchè [redacted] tratta semplicemente del primo passo verso la realizzazione del progetto. L'avvenimento si celebrerà con un dibattito al quale interverranno tutti gli enti interessati, [redacted] partire dalla Regione che sarà presente con l'as[redacted] al Turismo Antonello Angeleri.

L'incontro [redacted] stato promosso dall'amministrazione comunale di Varallo, che da tempo ha lanciato l'idea del ripristino della funivia per migliorare i collegamenti con [redacted] Sacro Monte: l'unica strada che conduce alle famose cappelle è infatti poco adatta al traffico intenso.

Per tutti l'appuntamento è alle 10,30 di domani mattina nella sala congressi di Palazzo d'Adda; tra i relatori figurano, oltre all'assessore regionale [redacted] sindaco Pier Angelo Pitto, il presidente della Riserva naturale speciale del Sacro monte Enrico Pagano [redacted] i tecnici dell'Atap, l'azienda trasporti che sarà incaricata della stesura dei progetti.

Il progetto sarà realizzato dall'Atap (che curerà anche la gestione dell'impianto) con i fondi dell'«Interreg Italia-Svizzera»

Il collegamento tramite funivia tra Varallo ed il suo Sacro Monte [redacted] servito egregiamente i pellegrini ed i visitatori per [redacted] anni, ma nel 1975 era stato soppresso. Ora viene riattivato

In un comunicato diramato dall'amministrazione varallese, si ripercorrono brevemente gli intendimenti. «Il Comune di Varallo - si legge - con l'ente di gestione della Riserva, ha deciso di procedere alla ricostruzione della funivia di collegamento tra la città e il Sacro Monte utilizzando i fondi provenienti dallo strumento denominato 'Interreg Italia-Svizzera'. Il progetto sarà realizzato dall'Atap, che provvederà pure alla gestione dell'impianto. L'azienda di trasporti comprende infatti tra i suoi soci il Comune di Varallo [redacted] da poco anche la Comunità montana Valsesia, che ha acquisito delle quote in cambio della cessione dell'azienda di trasporto pubblico Asalav».

I motivi che hanno indotto a rispolverare la funivia non sono soltanto legati ai problemi viari: si vuole anche rilanciare il turismo in città, coinvolgendo in questo senso i pellegrini che giungono in Valsesia per visitare il Sacro monte. «La viabilità realizzata negli Anni 60 - viene ancora spiegato nel documento - ha in effetti escluso l'area urbana dal tragitto di chi [redacted] reca al luogo sacro. Sono cioè stati dirottati direttamente al Sacro Monte i visitatori, che in tal modo non hanno l'occasione di visitare il centro storico di Varallo ed in particolare la Chiesa della Madonna delle Grazie, che storicamente ed artisticamente costituisce la porta d'accesso del Sacro Monte».

Se l'operazione andrà in porto verranno anche realizzati nuovi parcheggi in prossimità della stazione di partenza della funivia, in modo che non si creino i problemi attuali: in certi giorni la sistemazione delle auto e dei pullman [redacted] presenta molto difficile.

Ivan [redacted]

IN BREVE

Pila

Scoppio in [redacted] alloggio, limitati i danni

Esplosione [redacted] di lieve entità, nella tarda mattinata [redacted] ieri, in un alloggio del centro valsesiano. Per effetto dello scoppio, sono andate in frantumi la finestra della cucina e gli infissi, le cui schegge hanno ferito in maniera lieve due turisti che stavano transitando [redacted] piedi. Il fatto è accaduto nel centro del paese, in un appartamento di via Roma di proprietà di [redacted] famiglia milanese. All'origine dell'esplosione, il surriscaldamento di una presa elettrica che ha provocato lo scoppio di alcune bombolette spray. I danni [redacted] limitati al locale cucina. [p. q.]

Trino

Scherzi agli edicolanti, spariscono i giornali

I titolari delle edicole cittadine [redacted] diventati da alcuni giorni bersaglio di scherzi e sabotaggi da parte di qualche buontempone. I fatti avvengono la mattina presto, poco dopo la prima consegna dei quotidiani, quando ancora le edicole sono chi[redacted]. I giornali vengono lasciati davanti alla saracinesca degli esercizi e nel lasso di tempo che intercorre tra questo momento [redacted] l'arrivo degli edicolanti, spariscono dei pacchi interi di giornali, che vengono ritrovati successivamente abbandonati per la strada. Di diversa natura è quanto accaduto ai titolari dell'edicola centrale, che dopo il consueto controllo della merce arrivata, lunedì mattina hanno rilevato la mancanza di diverse copie di quotidiani, spariti mentre era[redacted] incustoditi di fronte all'edicola. [r. co.]

Borgosesia

Via ai lavori al Liceo scientifico «Ferrari»

La giunta provinciale ha affidato i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Liceo scientifico «Ferrari» a due imprese vercellesi: Vercelli Vetri eseguirà opere di vetreria per un importo di 59 milioni, mentre la ditta Prandino si occuperà dei lavori di competenza del fabbro per un importo di 22 milioni. [d. b.]

Vercelli

Scuola Vallotti, [redacted] sino al 3 ottobre

Sono aperte sino al 3 ottobre le iscrizioni alla Scuola comunale di musica «Vallotti». Sono previsti corsi di avviamento alla musica, [redacted] durata quadriennale, per i bimbi delle elementari [redacted] corsi ordinari di [redacted] classica di durata quinquennale. Gli strumenti previsti sono violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra [redacted] pianoforte (per i corsi ordinari anche fagotto, sassofono, corno, chitarra e organo). E se per gli adulti sono in programma anche lezioni di canto, i più piccoli possono partecipare ad esercitazioni corali per voci bianche. Ad adulti [redacted] bimbi la scuola propone anche [redacted] corso di guida all'ascol[redacted]. Le lezioni inizieranno il [redacted] ottobre. Per informazioni ci si rivolge al Settore attività culturali (tel. 252.622 [redacted] 252.766). [d. b.]

Albano incluso nei percorsi culturali?

Civiltà contadina I piani per il museo

ALBANO [redacted] Il mu[redacted] nazionale della civiltà risicola di Albano vercellese sarà incluso in un percorso museale che comprenderà il museo della mondina di Leri, l'abbazia di Santa Maria di Lucedio [redacted] le [redacted] Grange, [redacted] santuario della Madonna delle vigne, la Fontana del gigante, il Bosco della partecipanza, il castello ed il borgo di San Genuario, la Sta[redacted] idrometrica di Santhià, il salone con il plastico dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, la Stazione sperimentale di risicoltura [redacted] l'archivio stori[redacted] dei Canali demaniali nella sede dell'Est Sesia [redacted] Novara.

Questa la richiesta formulata alla Regione dagli amministratori del Palais national: ne ha dato notizia l'altro giorno l'on. Renzo Franzo, presidente del costituendo museo, nell'ultima riunione del direttivo.

«Inoltre - ha aggiunto il presidente - molte amministrazioni comunali e diverse Pro loco hanno chiesto di fare parte del museo. Attualmente chiediamo alla Regione un contributo per la sistemazione dei tetti dei locali destinati all'esposizione, secondo un progetto di massima redatto con la collaborazio[redacted] del Lions Club vercellese, e questo rappresenterà [redacted] primo lotto esecutivo di [redacted]

Il nuovo direttivo dell'Associazione sarà eletto dall'assemblea dei soci già programmata per [redacted] 31 ottobre. Chi volesse conferire attrezzi o macchinari agricoli al [redacted] potrà prendere contatto con la segreteria: i volontari dell'associazione culturale «Vercellilviva» provvederanno alla schedatura e catalogazione dei diversi materiali.

Al costituendo museo possono aderire, con quote ovviamente differenziate, Enti [redacted] privati: le quote sociali sono [redacted] 100 mila lire per i soci ordinari (privati) [redacted] 500 mila per i sostenitori (Enti) [redacted] vengono raccolte dalla Biverbanca (c.c. 100-554344/2; coordinate bancarie cod ABI 06090, cod. cab. 10.000). La segreteria del Parco (vicolo Cappellania 4, Albano; tel. 0161-73112) è a disposizione per ogni chiarimento. [w. ca.]

Trino, i commercianti contro il rinvio

Corso Italia, slitta il maxi-cantiere

TRINO. [redacted] prospetta un nuovo slittamento per i lavori in [redacted] Italia. Si era detto che dopo la festa di San Bartolomeo, la ditta vincitrice dell'appalto sarebbe partita in quarta ed alla pausa prevista [redacted] fine novembre (chie[redacted] dai commercianti per consentire [redacted] normale attività nel periodo natalizio) avrebbe già raggiunto un avanzamento notevole dei lavori. Invece i tempi [redacted] no diversi.

Il 9 scadono i termini per la presentazione delle domande di appalto. Dopo una verifica il Co[redacted] assegnerà i lavori, che non potranno iniziare prima di fine settembre [redacted] più verosimilmente prima di ottobre. Come è noto il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione di corso Italia, che tornerà ad [redacted] il porfido in luogo dell'asfalto: tornerà, perchè originariamente c'era già il pavè.

«L'ultimo rinvio - spiega il [redacted] daco Tricerri - è causato da problemi nella consegna del proget[redacted] di illuminazione del corso, realizzato in seguito dall'architetto Socco. Purtroppo sono i tempi della burocrazia, la gente deve avere pazienza [redacted] sapere che cercheremo di arrecare il minor disagio possibile».

Aumenta però la preoccupazione tra i commercianti, che hanno sempre temuto un blocco del corso in prossimità del Natale. Molti si chiedono perché spendere più di un miliardo quando basterebbe una asfaltatura ben fatta, altri contestano il periodo dei lavori, che si scontreranno inevitabilmente con il maltempo. Molto esplicito Mario Botta: «Così [redacted] buttano i soldi dei contribuenti. La durata dei lavori è stimata in 3 mesi, [redacted] senza interventi pesanti sulle tubature [redacted] sugli allacci sottostanti. Sarebbe però utile dare un'occhiata, altrimenti si sarà costretti fra [redacted] molto tempo [redacted] rispaccare, riparare [redacted] coprire. E [redacted] questo caso i tempi si allungherebbero». Tra le voci fuori dal coro, per dir la verità poche, il titolare della macelleria Aducco: «Avremo certamente del disagio, [redacted] a lavori conclusi potremmo avere uno dei centri storici più belli del Vercellese». [r. co.]

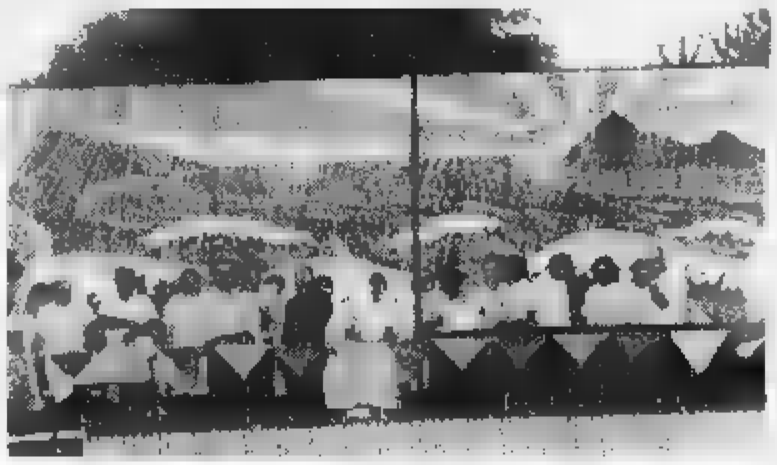
Sagre, balli e sport: un calendario all'insegna del divertimento

Settembre praiettese al via

Da sabato a Crescentino è gran festa

CRESCENTINO. Manca pochissimo all'inizio delle manifestazioni che apriranno la sedicesima edizione [redacted] «Settembre Praiettese»: in piazza Garibaldi i gagliardetti e gli allestimenti bianco-verdi annunciano la tradizionale festa. [redacted] «Settembre Praiettese» anche quest'anno propone iniziative del «Gruppo culturale rione Praiet». Sabato [redacted] domenica è in programma la settima edizione della «Sagra del Pesce», che seguirà questo programma. Sabato alle [redacted] benedizione della maxipadella [redacted] poi alle 19 apertura dello stand gastronomico. Alle 21 serata danzante, ad ingresso gratuito, [redacted] Beppe Carosso [redacted] la [redacted] orchestra. Domenica, dalle 11, esposizione del concorso fotografico «Memorial Italo Volta - Campo Filippo»; intanto alle 12,30 e alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico. Alle 16,30, sempre in piazza Garibaldi, [redacted] prevista una esibizione di scherma, organizzata dalla Scuola club Scherma di Chivasso.

Alle 21,30 ritorna poi il festival «Cantando in piazza». Sabato 13 e domenica 14 settembre sarà la volta della «Festa della Rana»: sabato alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e, dopo cena, si ballerà con «Daniele Comba e la sua orchestra». Domenica 14, alle 8,30, appuntamento con la pedalata ecologica. Durante la giornata continua l'esposizione del concorso fotografico. Alle 15 gara di ballo «Memorial Mario Milano». A partire dalle 21 si balla con Beppe Bella: [redacted] esibiranno i ballerini della Scuola Tecchio. Durante le iniziative saranno presenti anche i concessionari d'auto [redacted] le loro novità.



Nell'immagine della scorsa edizione i cuochi [redacted] «Settembre Praiettese». FOTOPUNTO VOTO

Laura Di Caro

IL LIBRO DELLA U.S. FONTANETTESE

Dopo la presentazione, consensi per il volume sulla [redacted]

FONTANETTO PO. Si spengono i riflettori sulla festa patronale di San Bonomio, che per cinque giorni ha unito musica e sport, ma resta viva l'attenzione [redacted]rno al libro dedicato ai sessant'anni dell'Unione sportiva Fon[redacted] E se ad accrescere l'interesse per la presentazione del volume (nella foto) ha contribuito anche la presenza di vecchie glorie [redacted] serie A, [redacted] Giorcelli, Colombo, Ferrante [redacted] Vizia o dell'ex arbitro Gaetano Scardapane, è semplicemente il desiderio di conoscere meglio la storia della squadra locale ad [redacted]mare i tifosi in cerca del libro. «Us Fontanettese, sessant'anni di storia» [redacted] disponibile alla sede della società. Il volume è stato scritto a più mani da Crescenzo e Carlo Ventre, rispettivamente dirigente [redacted] dell'Us, e dell'ex calciatore Riccardo Vallino. Ha collaborato anche Egidio Botto, memoria storica del calcio locale. Il ricavato dalla vendita del libro verrà utilizzato per finanziare la società. [l. d. c.]

Convegno nella nuova sede di Biella

Zootecnia e cereali parla la Coldiretti

BIELLA. «Zootecnia [redacted] cerealicoltura biellese, globalizzazione dei mercati [redacted] prospettive locali»: questo il tema di [redacted] convegno organizzato per sabato dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella. [redacted] convegno, che si svolgerà [redacted] inizio alle 9,30 nel Circolo biellese di via Gramsci (di fronte alla Cassa [redacted] risparmio), solennizzerà l'inaugurazione dei nuovi uffici biellesi della Coldiretti in corso Risorgimento 15 (scala destra, 2° piano, telefono 015-404.532). Le relazioni principali saranno svolte dal responsabile regionale delle associazioni di produttori «Asprolat» ed «Asprocarne» Giovanbattista Testa [redacted] dal vice presidente «Asprocer» Michele Bechis; parteciperanno all'incontro il neo presidente della Coldiretti piemontese Bartolomeo Masino e l'assessore regionale all'Agricoltura ed alla [redacted] Giovanni Bodo. Seguirà un rinfresco nei locali della nuova sede. Intanto il direttore della Coldiretti vercellese Andrea Desana e la segretaria di «Terranostra» Elisabetta Serazzi hanno organizzato il secondo «Tour enogastronomico agrituristico» con due appuntamenti, entrambi [redacted] territorio biellese: il primo per martedì 9 settembre nell'azienda di Aldo Prina Cerai all'Alpe Moncerchio del Bocchetto Sessera; il secondo per giovedì 11 nell'azienda agrituristica di Renzo Coda Zabetta all'Alpe Montuccia. [w. ca.]

Le previsioni della Cantina sociale

Gattinara attende una vendemmia doc

GATTINARA. Buone prospettive per la viticoltura vercellese. L'annata promette bene e le previsioni di Luciano Cigolini, presidente della Cantina sociale di Gattinara, [redacted] improntate all'ottimismo: «I grappoli sono belli e ben formati, [redacted] piena maturazione. Settembre sarà decisivo, se [redacted] temperatura si manterrà sui livelli attuali avremo [redacted] buon raccolto per quantità [redacted] qualità».

Il pericolo [redacted] grandinate, [redacted] questo punto della stagione, dovrebbe [redacted] superato. La grandine già aveva causato danni a fine luglio, con perdite del 17-18 per cento, ma poi l'annata è proseguita bene [redacted] la produzione si è ripresa. L'inizio della raccolta dei nebbioli è prevista per l'ultima settimana [redacted] settembre, mentre le uve bianche saranno disponibili prima. «Tra [redacted] paio di settimane - precisa Cigolini - la Cantina sociale stabilirà [redacted] data ufficiale dell'inizio della vendemmia '97, che speriamo mantenga fede alle premesse». La cooperativa di viticoltori conta attualmente 75 soci, [redacted] produzione di 800 ettolitri di vino. Di questi, ben 430 ettolitri sono di prodotto docg, a denominazione di origine controllata e garantita, in particolare di Gattinara, ottenuto con le uve nebbiolo. In Piemonte sono 4 i vini di pregio che hanno diritto a questo titolo [redacted] qualità e solo una quindicina hanno questo riconoscimento sull'intero territorio nazionale. [e. s.]

IL FARO
Discoteque ▪ Music Hall
Questa sera musica dal vivo con l'orchestra spettacolo
Lele Porré
Venerdì 5 discoteca con
Michele Belli
Sabato 6 musica dal vivo con
Dobrilla
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

L'ABBONAMENTO, il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COFFEE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

EFF. COM. LEGGE 80

RIAPRE

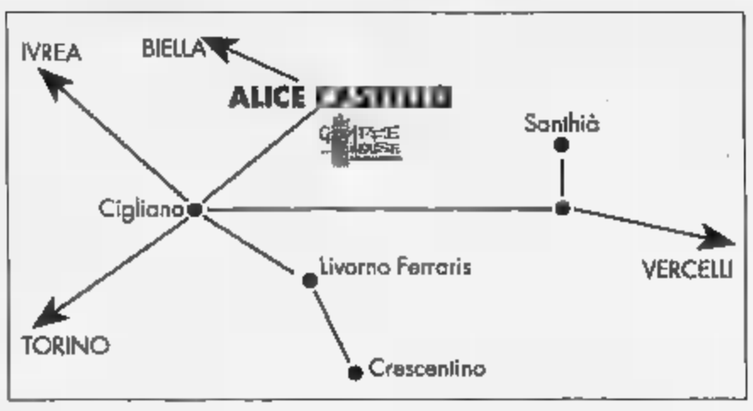
il 6 settembre 1997 con 35.000 capi

della nuova stagione Autunno-Inverno 1997

Uomo-Donna-Bambino

Sconti dal 50% al 70%

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

CAPPOTTI
da £. 129.000 a £. 259.000

PANTALONI ~~£. 129.000~~
£. 69.000

MAGLIE
da £. 39.000 a £. 79.000

GIACCONI ~~£. 399.000~~
£. 99.000

GONNE ~~£. 89.000~~
£. 49.000

CAPI BIMBO SCONTATI AL 50%

... tante altre grandi occasioni da non perdere !!!

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario: dalle 9 alle 12 • dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)

DOMENICA 7 SETTEMBRE APERTI DALLE 15,30 ALLE 19,30

Dal Consiglio di Stato l'ultimo ok all'accorpamento con Andorno, deciso dal provveditore

Sagliano, è spacciata la scuola media

Respinto anche il ricorso decisivo: furenti le famiglie

SAGLIANO. Anche l'ultima battaglia è persa: dopo il Tar, pure il Consiglio di Stato non è riuscito a evitare la chiusura della scuola media, finita nel mirino dei «tagli» del provveditore Guido Vitelli. Dopo il «no» del tribunale amministrativo torinese, il Comune aveva fatto un secondo ricorso a Roma, chiedendo che la decisione di Vitelli venisse annullata: ma il tentativo è stato inutile.

A Sagliano, le speranze di salvare la scuola (accorpata a quella di Andorno Micca) erano ormai ridottissime, e la prima bocciatura del Tar, all'inizio di agosto, aveva amareggiato le famiglie. Dice ora il sindaco, Erminio Bellino: «Il Consiglio di Stato si è riservato di comunicarci più avanti le motivazioni della sua scelta, e ciò accresce la nostra insoddisfazione».

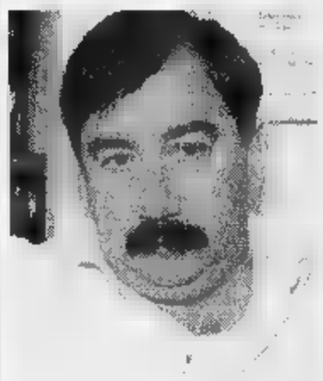
Per le iscrizioni, formalmente, non cambia niente: Sagliano non ha sede di presidenza prima del verdetto, e i ragazzi che s'erano «prenotati» per seguire i corsi in paese saranno automaticamente trasferiti ad Andorno. L'amministrazione comunale, in queste ore, sta informando le famiglie dell'accaduto, e i genitori sono furenti. Aggiunge il sindaco: «Molti hanno intenzione di trasferire i loro figli nelle scuole di Biella. Li ha già iscritti "cautelativamente", in previsione di quel che poi è accaduto, e vorrebbero confermare la loro scelta». La promessa fatta dal provveditore, di spostare in blocco le sezioni mantenendo per ogni classe gli stessi alunni, alla luce degli ultimi avvenimenti sarà difficilmente mantenuta. L'accorpamento della scuola media a quella di Andorno comporta un considerevole aumento delle spese: sia per le famiglie dei ragazzi, sia per l'amministrazione comunale.

Ora, infatti, dovranno ricorrere al bus non solo gli alunni residenti nelle frazioni più lontane e nell'alta Valle Cervo, ma anche coloro che prima raggiungevano a piedi l'Istituto. «Dai primi calcoli che abbiamo fatto - conclude Erminio Bellino -, dovremo istituire ben due di bus. Una sola non sarebbe sufficiente a garantire il servizio, perché provocherebbe gravi disagi e penalizzerebbe ulteriormente le famiglie e i ragazzi, cioè le principali vittime di questo provvedimento».

Il Comune di Andorno, per il momento, non si sbilancia. Spiega Fausto Forgnone, «vice» del sindaco Pier Giorgio Rapa: «Non voglio commentare la sentenza del Consiglio di Stato: posso solo dire che non mi è piaciuto il metodo usato per decidere i "tagli". Altrove, come a Pralungo, Tollegno, Pray e Crevacuore, sono sopravvissute scuole che avevano meno iscritti di quella di Sagliano. Anche noi ne abbiamo pagato le conseguenze, perché a Locato è rimasta solo la terza elementare. Comunque sia, alle medie di Andorno c'è spazio sufficiente per ospitare le nuove classi».

Renato Moreschi

La scuola media di Sagliano Micca dovrà chiudere: il Consiglio di Stato ha infatti respinto il ricorso del sindaco **Erminio Bellino**, che s'era già rivolto inutilmente al Tar per salvare l'istituto (PACHELETTO)



Stizzito il sindaco «Ora molti genitori hanno intenzione di mandare i figli a studiare a Biella»

Fra enigmi medievali, quiz e folklore: domenica 21 il tour artistico del Biellese. Aperte le iscrizioni

«Andar per castelli»: parte la grande sfida

Presentata la super-caccia al tesoro lanciata da 15 Pro loco

CANDELO. La scommessa di quindici Pro loco e fantasia di sette esperti per organizzare una giornata di giochi e d'intrattenimento, ambientata nell'anno Mille. S'intitola «Andar per castelli e ricetti» la prima caccia al tesoro delle Pro Loco biellesi, in calendario domenica 21 settembre dalle alle .

Il programma prevede enigmi e quiz, rigorosamente ambientati nel Medio Evo, e legati in particolar modo a manieri, ricetti e vini. Due gli sponsor: il lanificio Luigi Botto e l'agenzia viaggi Scaramuzzi, entrati nella complessa iniziativa che ha, oltretutto, un risvolto benefico. Il ricavato andrà, in parti uguali, a favore della Croce rossa e del Fondo Edo Tempia.

La proposta, partita dalla Pro loco di Candelo, ha incontrato subito l'adesione e l'entusiasmo dei dirigenti delle «consorelle» di Castellengo, Castelletto Cervo, Cerrione, Magnano, Massazza, Masserano, Ronco, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Tornengo, Valdengo e Zumaglia: «Metterci insieme per un'iniziativa che vedrà impegnate più di 1500 persone e tante risorse economiche, rappresenta già un fatto straordinario», ha stato spiegato l'altra sera Mariella Biollino, della Pro loco di Candelo, durante la conferenza stampa di presentazione. Al suo fianco c'era Clara Castelli, al vertice dell'Unpli provinciale (l'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia).

La grande caccia al tesoro è fatta di momenti culturali, folkloristici, musicali e gastronomici; parallelamente, nei vari punti toccati dalla gara, ci saranno mostre d'arte ed esposizioni prodotti tipici dei quindici Comuni organizzatori.

Gli equipaggi partecipanti dovranno essere formati da quattro persone, fra cui due adulti con la patente e un automezzo proprio. Ad ogni «team» andrà il compito risolvere una serie di quiz, enigmi, giochi e prove culturali, assolutamente alla portata di tutti: ma il gruppo dovrà anche essere capace di immedesimarsi nei tanti personaggi storici dell'epoca. Fermo restando il rispetto per il codice strada e per il regolamento, l'organizzazione si è rifatta anche alle norme utilizzate nei rally e in Formula Uno, dalla quale è stata presa a prestito la «pole position». Chi riuscirà a risolvere i primi quesiti contenuti nella busta preliminare (che si può richiedere già da subito a una delle Pro loco interessate), si guadagnerà infatti un posto partenza privilegiato. A disposizione degli interessati, in un apposito banchetto allestito in Italia sabato pomeriggio, tutte le altre informazioni riguardo alla gara: un cocktail di cultura, folclore, turismo, storia e di «giochi senza frontiere», con tutte le premesse per trascorrere giornata entusiasmante. Ai vincitori andranno premi rilevanti, tra una crociera in Corsica e due di una settimana, per quattro persone, in Tunisia e sul Mar Rosso.

Franco Piras

Un momento presentazione di «Andar per castelli e ricetti»

La fuchsia regina al Ricetto

E' atteso tra le rue di Candelo l'arrivo di oltre 250 espositori

CANDELO. Centinaia di espositori, provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento nelle rue del Ricetto per esporre 250 varietà diverse di piante di fuchsia.

Il timido fiore rosso-viola vanta, infatti, una nutrita schiera di appassionati che si riuniti associazione. Per il quinto anno consecutivo, l'ente ha così ha organizzato un'esposizione a carattere nazionale. La rassegna, per la prima volta, verrà ospitata Candelo, sede suggestiva e caratteristica dove, le infinite sfumature della pianta, potranno trovare degna cornice. S'inizierà sabato 20 per poi proseguire fino a domenica mostre ed incontri.

Il biellese Pietro Bonati, presidente dell'associazione italiana della Fuchsia, spiegherà tutti i dettagli della manifestazione domani pomeriggio, alle 16, durante una conferenza stampa. Si tratta un evento importante, allestito in collaborazione con la Pro Loco Candelo, al quale hanno aderito vivaisti ed appassionati, esperti e «pollici verdi».

«L'appuntamento ha scatenato l'interesse degli addetti ai lavori delle riviste specializzate - spiegano infatti dal Ricetto -. In sede sono giunte numerose telefonate di persone che chiedevano informazioni e ragguagli sulla mostra. Si tratta di una rassegna prestigiosa che riunirà nel Biellese centinaia di coltivatori». [p. g.]

A villa Berlanghino cinque incontri a tema. E intanto si pensa ai corsi prematrimoniali laici

I segreti e i tabù del sesso? Li svela il Comune

Da stasera a Cossato un ciclo di lezioni con psicologi e specialisti

COSSATO. «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, non avete mai osato chiedere»: Woody Allen, negli Anni 70, decise di esorcizzare il più antico dei tabù trasformandolo nell'ironico argomento del proprio film. Il Comune di Cossato ha invece pensato di trattare più seriamente il tema della sessualità, promuovendo uno ciclo di conferenze.

Stasera alle 21, nella Sala degli affreschi di Villa Berlanghino, è in programma il primo appuntamento della serie, che è la continuazione logica del ciclo conferenze dello scorso anno. Spiega la psicologa e sessuologa Simona Ramella Paia, coordinatrice del progetto: «Gli obiettivi dell'iniziativa sono, da un lato, quello di parlare della sessualità in modo specifico e completo; dall'altro, quello di istituire, in futuro, corsi prematrimoniali laici, in cui parli del sesso a 360 gradi».

Gli incontri previsti sono cinque (ogni giovedì, fino al ottobre), strutturati in modo omogeneo: all'inizio un filmato introduttivo, poi un intervento di Simona Ramella Paia, affiancata a turno da un esperto del settore, e infine un dibattito coi partecipanti. La conferenza di stasera s'intitola «La normalità nella sessualità e la sessualità nell'anormalità», ed esamina il difficile approccio col sesso degli handicappati fisici e mentali. Interverrà fra l'altro lo psichiatra Roberto Merli. I temi al centro dei prossimi appuntamenti saranno meno importanti: da «La dimensione del piacere nella sessualità» (giovedì 11), a «La violenza sessuale e l'incesto come estremizzazione dei tabù e dei pregiudizi» (giovedì 18). E ancora: «Le perversioni: fantasia o realtà?» (giovedì 25), e «La sterilità maschile e femminile: dentro e fuori la coppia» (2 ottobre). [c. gi.]

Stasera, a Villa Berlanghino, s'inaugura un secondo ciclo di lezioni sul sesso

DALLA PROVINCIA

Trivero

Guardie forestali: da Sella un appello al ministro

E' di nuovo polemica, sulle carenze di organico della Guardia forestale. Il senatore Nicolò Sella di Monteluce, di Forza Italia, ha scritto ieri al ministro per le Risorse agricole Michele Pinto, dicendosi «preoccupato per la stazione del Corpo forestale di Trivero». Sella ricorda che le guardie, in cinque anni, sono passate da 7 a quattro. «Purtroppo - aggiunge il senatore -, mi risulta che l'organico rischi di dimezzarsi, a causa di un trasferimento che si perfezionerà nei prossimi quattro mesi». Poi l'appello finale al ministro: «Le chiedo nuovamente che le esigenze della popolazione e la sicurezza dei nostri boschi siano tutelate, con il ricorso ad un numero adeguato» di guardie forestali. [f. p.]

Biella

Stamane una diretta-radio sui corsi della «Saa»

Stamane, a Radio Azzurra, va in onda un programma di presentazione dei corsi della Saa, la Scuola di amministrazione aziendale biellese (sede staccata di quella di Torino). In studio, alle 10, parleranno docenti ed esperti, e gli ascoltatori potranno fare domande in diretta, telefonando ai numeri indicati durante il programma. Radio Azzurra trasmette sulle frequenze 100,5 e 92,2. [f. p.]

Biella

Coppia di ladre ruba due depilatori alla Bennet

Furto, ieri pomeriggio, alla Bennet: poco prima delle 13, due donne hanno rubato due depilatori, e riusciti a superare la barriera della cassa prima dell'arrivo delle guardie. Pare che una delle ladre sia minorenne. Le due donne poi scappate, riuscendo a far perdere le loro tracce. [f. p.]

Cossato

Il «118» atterra all'ex stadio per soccorrere un ferito

Atterraggio d'emergenza, ieri per l'elicottero del «118», nel campo di allenamento del vecchio stadio «Fila». Il velivolo (nella foto di Corrado Micheletti) s'è posato a Cossato per soccorrere un operaio del gruppo tessile Verzoletto, Salvatore Abate, 48 anni: l'uomo, forse a causa di un malore, è caduto e ha riportato un forte trauma toracico. Le condizioni dell'operaio non gravi. Sull'accaduto, ora, indagano i carabinieri e l'Ispettorato del lavoro. [f. p.]

San Paolo Cervo

S'inaugura la mostra «Le case di Riabella»

S'inaugura oggi la mostra fotografica «Le case di Riabella», organizzata dal Centro raccolta dati «Genea» e dal DocBi. L'esposizione, allestita nella sede della Pro loco di Riabella, è aperta fino a domenica, e si può visitare dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. E' anche possibile partecipare a visite guidate nella frazione. [r. mo.]

Biella

Foglio di via obbligatorio per una vercellese

Malgrado il divieto entrare a Biella, Elisabetta F., 46 anni, di Alice Castello, è stata sorpresa dagli agenti di una «volante» passeggiare ai giardini pubblici Zumaglini. I poliziotti le hanno così notificato un nuovo foglio di via obbligatorio. [f. p.]

Pralungo

Da domani la settima edizione del Palio dei rioni

Comincia domani la settima edizione del «Palio dei rioni», organizzata dalla Pro loco: alle 20, per le vie del paese, sfileranno le squadre che partecipano ai giochi. La sfida finale è in programma domenica, in piazza Salvo d'Acquisto. [r. mo.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

DIPLOMA UNIVERSITARIO
(laurea breve)
IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)
Corso per Quadri Aziendali preserale (durata mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856
e-mail: saacm1@doc.net.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... cap .....
Città ..... tel. .....
01

Lavori pubblici: l'onorevole scrive a «La Stampa»

Costa: «Troppi ritardi per il ponte sul Pesio»

Riceviamo e pubblichiamo

Debbo rilevare come le procedure del Governo e del ministero dei Lavori Pubblici di dare un'accelerazione ai lavori - già finanziati - abbiano avuto scarso seguito in provincia. Infatti, oltre ai ritardi, che potremmo definire tecnici, nella realizzazione del ponte di Bastia (sul fiume Tanaro), si sta creando una situazione paradossale lungo la Statale 28.

Il ponte sul fiume Pesio è crollato nell'ottobre '96; all'Anas sono [illegible] alcuni mesi per realizzare una passerella munita di semafori e non proprio agevole, specie per i mezzi pesanti (ad alcuni dei quali è inibito il passaggio). Durante il periodo in cui venne realizzata la passerella gli automobilisti - a seguito [illegible] una lodevole decisione del ministro Antonio Di Pietro - potevano usufruire del transito gratuito lungo l'autostrada. La costruzione e l'entrata in funzione della passerella ha giustamente eliminato questo beneficio. Peraltro la passerella, che avrebbe dovuto avere vita breve, è in funzione da quasi dieci mesi!

Non sembra vi sia stato sufficiente impegno da parte dell'Anas: si è realizzato [illegible] progetto che la Conferenza dei servizi non ha approvato. Di conseguenza non si potrà indire la gara d'appalto, tutto sarà rinviato... a chissà quando!

L'onorevole [illegible] Costa

A quanto sembra, l'ufficio competente per i beni ambientali avrebbe detto che non è possibile accettare il progetto - che prevede tre campate per complessivi 110 metri (due di 35 metri e una di 40 metri) - perché la costruzione non si fonda su strutture [illegible] archi - meglio compatibili con l'ambiente - bensì [illegible] manufatti che si intersecano ad angolo retto.

Parrebbe inoltre che, discussioni sul progetto a parte, la realizzazione degli «archi» presenterebbe [illegible] pochi problemi. Credo [illegible] poter affermare che, «archi» o «non archi», l'importante è fare subito i lavori.

Illustre ministro ed egregio presidente, vi rendete conto delle condizioni in cui viene lasciata una Statale che collega due regioni del Nord?

Non fate agli altri ciò che [illegible] vorreste fosse fatto [illegible] voi stessi. Non fatelo perché se entro la fine [illegible] dicembre i lavori per la ricostruzione del ponte non dovessero iniziare, [illegible] dovrà provvedere, nell'operoso Veneto, ad una verifica collegiale - da parte di alcune decine di abitanti della Granda - della stabilità e della tenuta di [illegible] importante ponte di accesso a Venezia o, magari, di qualche importante ponticello interno alla città (ove il ministro abita), il che richiederà la presenza presso il ponte di un centinaio di persone (geologi, geometri, palombari, muratori, carpentieri, fotografi) che dovranno stabilirsi, per un certo periodo, nei pressi della costruzione.

Quello che gli abitanti della mia terra, ed io stesso, non comprendiamo, è perché i fondi stanziati dall'ex ministro Antonio Di Pietro non possano [illegible] spesi. Siamo certi, signor ministro, che detti soldi ci siano ancora?

On. **Raffaele Costa**, Mondovì

Sabato la cerimonia del concorso sulla cultura dell'alimentazione

Alba parla americano

Premio Ceretto a Steven L. Kaplan

ALBA. Si svolgerà sabato alla Tenuta «La Bernardina» la cerimonia [illegible] consegna del 7° premio internazionale «Langhe Ceretto-Sei» per la cultura dell'alimentazione (ore 16). Il primo premio (15 milioni) è stato assegnato a Steven Laurence Kaplan, per il libro «The bakers of Paris and the bread question. 1700-1775» edito dalla Duke University Press di Durham (Usa). Kaplan, che è titolare della cattedra di storia europea alla Cornell University di Ithaca (New York), nel volume scelto dalla giuria presenta le sue ricerche e un'analisi sul mondo dei fornai parigini del Settecento.

Tra i premiati, era molto attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, che ha vinto un premio speciale della giuria [illegible] milioni) per il libro «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), edito a Munchen da Zabert Sandmann. I fratelli Bruno e Marcello Ceretto hanno invitato la signora Kohl a «La Bernardina», ma la «first lady» non potrà partecipare per precedenti impegni. A sostituirla, ci sarà Rolf Wiechers, della «Fondazione Hannelore Kohl» alla quale il premio sarà interamente devoluto. La Fondazione, di cui la signora Kohl è presidente, si occupa di studi per il recupero di cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro premio speciale della giuria [illegible] stato attribuito all'inglese Susan Campbell. Il riconoscimento speciale per opere aventi come argomento specifico il vino, è stato assegnato al francese Jacques Maby. Il premio, istituito in collaborazione con «Relanghe Torrone d'Alba», riservato a libri di ricette, è andato alla bulgara Maria Kaneva-Johnson. Per i migliori libri dedicati all'educazione alimentare, riconoscimenti a Giorgio Domenichini per «Protezione degli alimenti. Contaminazione biologica e sanità ambientale [illegible] l'industria alimentare» edito [illegible] Milano da Etas Libri [illegible] a Jenny Ridgwell. Le migliori tesi di laurea sono state presentate da Chiara Brega e da Matteo Pellegrino (università [illegible] Pavia [illegible] Bari).

I fratelli Ceretto assieme ad alcune modelle di Missoni

Al «Langhe Ceretto» '97 sono pervenute 71 opere da editori italiani e stranieri.

Alla premiazione, che avverrà nella suggestiva cornice di una festa d'antan, interverranno esponenti del mondo culturale, economico e politico. Bruno Gambarotta coadiuvato dai «valletti» Stefano Bartezzaghi e Aldo Grasso (giornalisti de La Stampa e del Corriere della sera) intratterrà il pubblico con un arguto ed ironico commento sul libro del vincitore, dal titolo «Più pene che pane».

Tra i tanti personaggi attesi, Fabio Fazio di «Quelli che... il calcio», Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (Rti Mediaset [illegible] vice-presidente vicario Milan), gli industriali Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli.

Commenta Bruno Ceretto: «Questo premio per la cultura del cibo è stato anche istituito per far [illegible] il territorio delle Langhe [illegible] Roero: siamo entusiasti del crescente interesse che sta suscitando».

Agli imprenditori Bruno e Marcello va anche il merito di aver istituito un fondo speciale alla biblioteca civica «Ferrero» di Alba dove vengono inviate copie di tutte le opere concorrenti, a disposizione degli studiosi e per farne un Centro studi sulla cultura dell'alimentazione.

Al concorso potevano concorrere opere edite che affrontano il tema del cibo dal punto di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico ed educativo. **[g. f.]**

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster, esperti a raccolta [illegible] Formazza

La Regione festeggia i Walser

E il presidente Ghigo apre il convegno di studi

FORMAZZA. Le Alpi, oggi assediate dai tir, un tempo erano percorse [illegible] da più ecologiche [illegible] tranquille carovane [illegible] muli. Attraverso i passi alpini garantivano gli scambi commerciali fra Nord e Sud d'Europa attraverso la Svizzera. Per secoli, la via diretta dei mercanti milanesi verso Berna, una delle vie delle genti [illegible] delle merci, [illegible] stata la mulattiera del Gries (2479 metri) in alta val Formazza, quel lembo [illegible] terra all'estremo Nord del Piemonte che s'incunea nella Svizzera.

Il 12 agosto 1397 [illegible] Munster (Alto Vallese) i rappresentanti delle città di Berna, dell'abbazia [illegible] Interlaken, delle comunità dell'Hasli, dell'Alto Vallese, di Formazza [illegible] dell'Ossola, firmarono una convenzione per l'apertura di una via commerciale da Milano a Berna valicando le Alpi al passo Gries, lungo un impervio sentiero che, nei secoli dell'età glaciale, attraversava un tratto di ghiacciaio. Le fortune del valico crebbero da allora parallelamente a quelle della città di Berna [illegible] concorrenza con i valichi delle Alpi centrali (San Gottardo).

Per ricordare i 600 anni della convenzione di Munster e il significato di questa importante via nella storia delle relazioni commerciali, civili e culturali transalpina [illegible] [illegible] amicizia tra le comunità al di qua e al di là delle Alpi, la fondazione Monti in collaborazione con Regione ed Enti locali ha promosso una serie di iniziative internazionali. Il clou, con la cerimonia commemorativa è previsto per questo fine settimana [illegible] Formazza nella terra dei Walser.

Domani pomeriggio nello storico albergo della cascata del Toce, il presidente della Regione Enzo Ghigo inaugurerà il XIII convegno internazionale di studi Walser «Vie storiche attraverso le Alpi: antichi e nuovi orizzonti». Sono previsti gli [illegible] interventi [illegible] relatori e congressisti delle università di Svizzera, Italia, Francia e Germania. La sessione storica, che affronterà diversi temi [illegible] comprende anche la proiezione di alcuni documentari sulle popolazioni Walser, [illegible] protrarrà nella mattinata di sabato. Nel pomeriggio si aprirà poi la sessione attuale dedicata ai «Nuovi orizzonti culturali ed escursionistici delle vie storiche attraverso i valichi alpini». Alla Casa forte [illegible] potrà visitare la mostra documentario sulla via del Gries (percorsa anche da Richard Wagner nell'estate [illegible] 1852) curata dal professor Enrico Rizzi uno dei maggiori studiosi di storia e cultura walser.

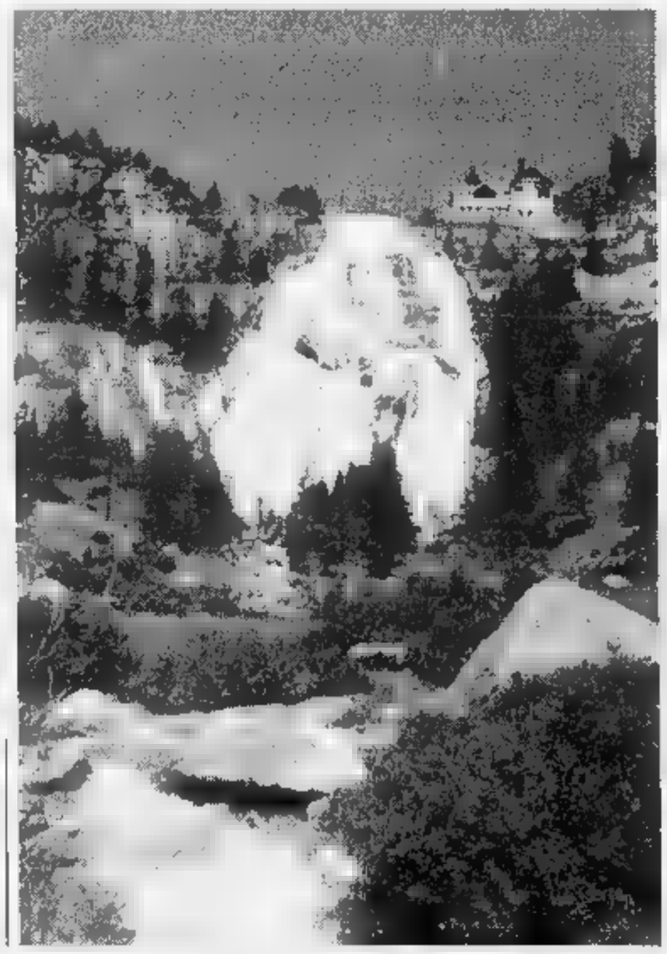
Domani nell'albergo della cascata del Toce si discute sul tema: «Vie storiche attraverso le Alpi»

A sinistra, alcuni walser in costume
A destra la cascata del Toce che sabato [illegible] s'illuminerà a giorno

Sabato sera poi, un'occasione unica per vedere la Cascata del Toce, la più alta d'Europa con i suoi 1422 metri, illuminata [illegible] giorno [illegible] le fotocellule dell'Esercito. E' un evento unico destinato a passare alla storia.

Molto suggestiva sarà anche, la domenica mattina, [illegible] Canza, la Messa al campo con la processione in costume (sono attesi i gruppi Walser delle comunità svizzere ed austriache e delle valli d'Aosta, Velsesia [illegible] bassa Ossola) per l'inaugurazione dei restauri della Cappella del sentiero fuori dalla piccola frazione sulla via del Gries.

[illegible] Ambiel



Dirigerà la Fondazione

Un vercellese sul trono di Segovia

VERCELLI. Un vercellese sul trono di Segovia. Per [illegible] conosciuto a livello internazionale, il chitarrista e compositore Angelo Gilardino non aveva bisogno [illegible] questa incoronazione, tuttavia la nomina a direttore artistico della Fondazione «Andrés Segovia» ha rappresentato [illegible] l'investitura ufficiale e numero uno nel mondo.

Gli spagnoli sono gelosi delle loro tradizioni: considerano la tauromachia e l'arte [illegible] suonare la chitarra come un patrimonio culturale esclusivo. El Cordobes e Segovia rappresentano dunque i miti eponimi [illegible] questi àmbiti, quasi inaccessibili.

Se sei un giovane chitarrista, anche il più bravo dei bravi, [illegible] non hai la fortuna di essere spagnolo, [illegible] difficilmente potrai importi nei concorsi in terra iberica, i più prestigiosi.

Il chitarrista e compositore Angelo Gilardino

Ecco perchè la nomina di Gilardino, voluta dalla vedova di Segovia, la marchesa Emilia di Salobreña, e ratificata dagli stessi reali di Spagna, ha rappresentato un avvenimento storico.

Vercelli, per ora, l'ha celebrato durante il «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» (una classica dell'estate [illegible] ciclana), quando il sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] l'assessore provinciale Giorgio Orsolano [illegible] consegnato un riconoscimento alla scuola chitarristica vercellese. Ma già sono in cantiere altre iniziative pubbliche.

La pur prestigiosa nomina non ha cambiato la vita di Gilardino che, dopo essere andato [illegible] Linares (città natale di Segovia) per firmare l'accettazione, ha trascorso l'estate tra Chatillon [illegible] Trivero, impegnato nei corsi internazionali che ha tenuto a giovani concertisti di tutto il mondo, come sta ormai facendo da [illegible] quarto di secolo. **[e. d. m.]**

Domani e sabato un ricco programma di manifestazioni per festeggiare l'autonomia della regione

Festival di musica e cultura celtica

Storia, tradizione e canti in piazza ad Aosta

AOSTA. Storia, tradizione [illegible] musica, [illegible] gli ingredienti del «Festival Celtique» che domani e sabato, animerà la centralissima piazza Chanoux di Aosta. Due giornate di musica e cultura celtica volute dalla presidenza del Consiglio regionale per festeggiare il 52° anniversario dei Decreti Luogotenenziali per l'autonomia della Valle d'Aosta [illegible] la ricorrenza di San Grato, patrono della diocesi, ma anche per sottolineare come dall'Irlanda alla Liguria, dalla Scozia al Piemonte, dalla Bretagna alla Valle d'Aosta, le radici della cultura popolare siano unite da un filo conduttore che origina da vari ceppi tra cui, appunto, quello celtico.

Il primo «Festival Celtique» è stato organizzato in collaborazione con la Keltia editrice e la Société d'Histoire celtique di Aosta ed [illegible] annunciato come [illegible] degli eventi culturali più significativi della stagione». Ricco il programma che s'inizierà alle 15 di domani con l'apertura della «Mostra illustrazioni celtiche» e degli stand in cui troveranno spazio strumenti della tradizione europea [illegible] folk-celtica-medioevale (due liutai ne spiegheranno il funzionamento), tessuti [illegible] vestiti, prodotti dell'arte celtica, miniature storiche, libri. Infine, uno spazio alla gastronomia dei Paesi che si riconoscono ancora [illegible] celtici in cui si potranno degustare le birre irlandesi: Guinness, Harp, Kilkenny, il sidro Cashel's, torte alla Guinness e al whisky, il pane irlandese con miele, salmone e altre specialità.

A sinistra, il «Myrddin Quartet» protagonista sabato dell'ultimo concerto del «Festival celtique» Accanto, Nicol Williamson mago Merlino nel film «Excalibur»

Il primo concerto è, invece, [illegible] programma alle 18,30 di domani. Ad esibirsi sarà il gruppo «La Pietra nel Campo» in «*Merlino [illegible] la sua Storia*», musica, letture [illegible] fiabe e leggende. Seguiranno «Rhiannon», arpa violino [illegible] canti (alle 21); i «Trouveur valdotèn», brani tradizionali delle Alpi Occidentali (alle 22,30). Sabato le cornamuse della «Brigadoon Highlander Pipe Band» sfileranno dalle 9,30 alle 17 per le vie della città; alle 17,30 Valeriano Gialli proporrà la lettura di leggende celtiche; alle 18,30 il «Laboratorio Musicale del Graal» eseguirà musiche e danze celtiche; alle [illegible] 21 musica nordica con il gruppo «Mag Mor» [illegible] alle 22,30 «*Il viaggio di Merlino*», brani folk proposti dal «Myrddin Quartet». Sempre sabato funzionerà uno speciale servizio di annullo postale (orario 10-12 e 15-20). **[b. m.]**

Vercelli, galà a sorpresa il 6. Si parte con l'Oscar di «Kolya», poi il pluripremiato «Ridicule»

«Martedì», il gran ritorno dell'essai

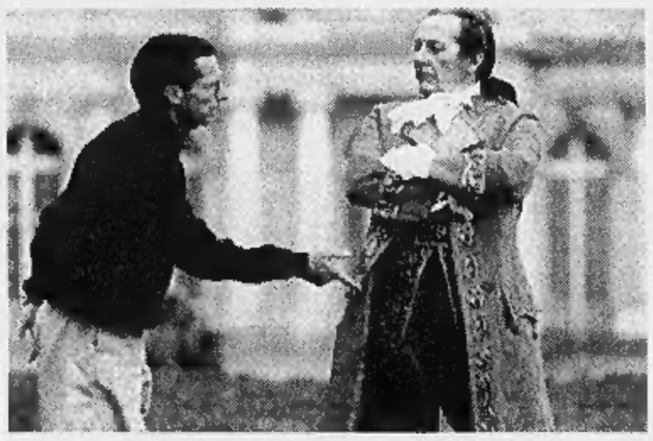
Pronta la locandina della rassegna al Nuovo Italia

VERCELLI. L'esordio? E' con un film da Oscar, «Kolya». Poi, di premio in premio, si incontrano Cèsar e Globi d'oro, trionfi a Cannes e a Venezia. Sfavilla di medaglie la nuova locandina dei «Martedì al cinema», pronta a debuttare il 6 ottobre. Ma all'essai puro alternerà un sorriso, una commedia intelligente. Come? Ecco il cartellone.

Il Nuovo Italia dà l'appuntamento ai cinefili con il galà del 6: Mino Givogre preferisce non anticipare nulla, sarà sicuramente una serata fuori dai canoni. Il giorno 7 arriva «Kolya», del regista Jan Sverak: la storia da Oscar dell'amicizia tra un violoncellista ribelle ed un bimbo nella Praga di fine regime. Il 14 ottobre i «Martedì» si spostano nella Francia di Versailles: si proietta «Ridicule», film pluripremiato di Patrice Leconte, sull'allegra, oziosa e corrotta corte di Luigi XVI.

«Il carniere» è invece la prima pellicola italiana, in rassegna il 21: Maurizio Zaccaro racconta, partendo dal viaggio di tre cacciatori, la tragedia della Bosnia. Il 28 è il turno di Coline Serrau, regista ed anche attrice per «Il pianeta verde».

Novembre si apre (il 4) con «Il vestito», dell'olandese Van Warmerdam: filo conduttore è un tessuto fiorito, diventato abito, con le donne che lo indossano e gli uomini che le accompagnano. Lunedì 10, la sola proiezione extra con un titolo annunciato: l'omaggio a Mastroianni di «Mi ricordo, sì io mi ricordo». L'11, ancora dalla Francia, arriva «Di giorno e di notte»: un locale notturno, un manager gay e storie di sentimenti che si intrecciano alla «Ciclone». Il 18 novembre, gli Usa regalano Michelle Pfeiffer, dolce fantasma di moglie in «A Gillian per il suo compleanno».



Una scena da «Ridicule», il film dedicato ai vizi della corte di Versailles

Il ritorno del finlandese Kaurismaki, con «Nuvole in viaggio», è fissato al 25, mentre il 2 dicembre, con un titolo quasi simile («Bus in viaggio») ma un racconto opposto, è di scena l'America nera di Spike Lee. Il 13 è ancora cinema italiano, con «Le acrobate» Maglietta e Golino dirette da Silvio Soldini. E' invece fimato dai gemelli Dardenne il drammatico e anti-razzista «Le promesse» (il 16). La commedia di Natale, il 23, è «Scambio di identità», piccola favola formato Hollywood con Shirley MacLaine.

Gennaio si apre, il 13, con «Big Night», vincitore al Sundance Festival: sono banditi mafia e intrighi dalla storia di due ristoratori italo-americani raccontata da Stanley Tucci. Lunedì 19 la rassegna propone un film da Venezia, mentre il 20 si fa buio in sala per il vincitore a Cannes '96 del premio della critica internazionale: il russo «Il prigioniero del Caucaso». Il 27 ci si sposta nella Gran Bretagna degli Anni '50 con «Relazione intime» di Goodhew.

Per il cinema nostrano «Il carniere» e «Le acrobate» Il finale è con Kiarostami e Tavernier A Natale una «fiaba» da Hollywood

Febbraio debutta con il cinema indipendente americano: «Mosche da bar» (il 3), diretto e interpretato da Steve Buscemi. Il 10 è il turno de «Il gioco dell'oca», storie d'amore giovanili intrecciate da Trish McAdam. Il 17, dal Festival di Venezia '96, rispunta il Messico da torbide passioni di «Profundo Carmesi». La locandina prosegue con un lunedì a sorpresa (il 2 marzo), mentre il 3 è il momento di un altro regista doc: Bernard Tavenier, con «Capitan Conan». Il 10 è tempo di western, ma abbinato alla detective story: si proietta «Stella solitaria» di John Sayles. Gran finale il 17, con l'iraniano Kiarostami e «Il sapore della ciliegia». Si chiude il 24, con il galà a sorpresa.

Roberta Martini

Varallo, domani serata al Sottoriva

«Valsesia Jazz» Finale in video

VARALLO. «Valsesia Jazz» ultimo atto. Dopo la serie di concerti realizzati a Rima, a Scopello, ad Alagna, a Riva e a Varallo, che hanno caratterizzato la colonna sonora dei lives valsesiani durante lo scorso mese di agosto, il gran finale è previsto domani alle 21,15 al cinema Sottoriva con una rassegna di video dal titolo «Musica da vedere: leggende e nostalgie».

E così, dopo aver ascoltato i «Back To The Future» di Giulio Capiozzo, la «Wally's Big Band» di Claudio Allifranchini e l'incredibile clarinettista Antonio Sciacca in arte Tony Scott (ancora con Capiozzo), questa chiusura varallese sarà l'occasione per ripercorrere, attraverso il grande schermo, alcuni «jazz-film» con spezzoni che riporteranno al passato, pietre miliari di questo genere musicale. Una riproposta di lives filmati, protagonisti Charlie Parker, Thelonious Monk, Chet Baker e moltissimi altri mostri sacri della musica americana.

«Valsesia Jazz» è stata una creazione dell'assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valsesia, che ha voluto realizzare, oltre a concerti e video, pure un libro catalogo della rassegna, in collaborazione con il «Comitato per i cento anni del cinema» di Vercelli.

Il libro sarà proposto proprio in questa occasione finale di «Valsesia Jazz».

Nella presentazione del volume si spiega: «Siamo lieti di offrire una novità editoriale assoluta che non solo fa da cornice e da prolungamento all'intera manifestazione ma che diventa soprattutto il fiore all'occhiello, dal punto di vista tematico e qualitativo, della stessa iniziativa». E ancora: «In fondo questo libro ha soltanto la piccola ambizione di accompagnare le immagini proposte su grande schermo: del cosiddetto "jazz-film" abbiamo fatto la cronistoria nella prima parte, tentando sinteticamente una ricostruzione del fenomeno per individuare i modelli via via affermatisi nel corso di molti decenni, dall'avvento del sonoro fino ai giorni nostri». Nella seconda parte della pubblicazione sono invece analizzati i «jazz-film» più importanti.

La serata del Sottoriva dedicata ai video è ad ingresso gratuito.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Sound al parco Regis

Stasera al Parco Regis, per il «Festivalbiere» suonerà la band Armata Brancaleone. Dalle 22.

Gattinara

Rock in piazza Paolotti

«Note di notte», questa sera (ore 21) in piazza Paolotti, presenta i Tequila Sunrise Group e i Bropaons.

Vercelli

Vailati al Principe

Ritorna dalle 22 alle 24, domani e sabato sera, il piano bar con Carlo Vailati. Appuntamento nel dehors del bar Principe.

Ronsecco

Fisarmonica in piazza

Domani, in piazza Veneto, ci sarà un concerto di fisarmoniche Cooperfisa-Vercelli. Musica live dalle 21.

Magnano

Musica a San Secondo

Ultimi due concerti per il Festival di musica antica organizzato a Magnano. Nella suggestiva chiesa di San Secondo, sarà Bernard Brauchli a chiudere in bellezza il cartellone con un recital al fortepiano. Alle 21, eseguirà pagine di Mozart, Haydn, Cimarosa e Galuppi. E' suggerita la prenotazione allo 015-679.260.

Casalvolone

Liscio per la patronale

Domani sera, per la patronale, in piazza Castello si ballerà con i Baroni del liscio. Sabato con Sonia e i cadetti. Dalle 21.

Biella

Appuntamento alla Fab

Domani alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, i fotoamatori biellesi s'incontrano per il primo appuntamento della stagione '97/'98. La serata è a tema libero.

Biella

Festa folk al Piazzo

S'inizia domani, alle 21,30, la «tre giorni» di Piazzo Folk. I primi ospiti della rassegna saranno i musicisti de «La piva del carner» che interverranno per una «festa da bal» in piazza Cisterna. La rassegna prosegue poi con altri appuntamenti.

CONCERTI

Il Babylonia apre domani la nuova stagione live

«Slam!», il pop riaccende i riflettori di Ponderano

PONDERANO. Da domani il live torna ad essere protagonista sugli ottanta metri quadrati della pedana del Babylonia. Il compito di dare il «la» alla nuova stagione andrà agli «Slam!», una band tutta biellese - veramente in gamba - che a forza di grunge e pop scalderà i woofer del music-club di Ponderano. La notte proseguirà poi con le acrobazie alla consolle di Max & Pollo dj, che si misureranno in uno show intitolato «Dai Blues Brothers ai Chemical Brothers».

E sabato, dai «Voivod», s'inizia il programma dei grandi appuntamenti con la musica internazionale. La mitica band canadese, che ha all'attivo una decina di album, presenterà il nuovo cd in uscita in questi giorni. Si chiama «Phobos» ed è uno stravagante cocktail di brani doom, space, core e metal. In pista dall'83, il gruppo è una delle poche formazioni che dopo 14 anni, fra cambi di line-up, new-entry, incisioni e concerti, è ancora perfettamente in grado di stupire i fans con la sua musica surreale.

Il concerto sarà aperto dai «Braindamage», un'altra storica compagine dell'area torinese, che è particolarmente legata al trio «made in Canada». Il batterista dei «Voivod», infatti, registrerà con la band di Andrea Signorelli il nuovo disco prodotto dalla «Away». Il gruppo, che oltre al bassista è composto anche da Danilo Saccottelli alle percussioni e Gigi Giugno alla chitarra, è attivo dall'88 e presto partirà alla volta di un tour europeo di una ventina di date, come supporto ai «Six Feet Under».

Il calendario live del Babylonia proseguirà poi giovedì prossimo, con un travolgente e scoppiettante concerto ska. A Ponderano arrivano i «Buster», band tedesca che conta dodici elementi sul palco. Il giorno seguente si apre invece una parentesi tutta biellese: ritorna Emanuele Fizzotti, chitarra degli «Zip Fastener» che con «The Rovers», il suo nuovo progetto musicale, dedica il concerto ai mitici «Led Zepelin». **[p. g.]**

BALLANDO BALLANDO

Ed alla consolle si scateneranno Raf Giusti, Max e Michele Belli dee jay

In pista col liscio e gli evergreen

A Brusnengo stasera c'è l'orchestra di Lele Porrè

BRUSNENGO. La semplice qualifica di orchestra non si addice al gruppo di Lele Porrè, uno dei più preparati complessi italiani che vede in azione, oltre al suo brillante leader, anche tre cantanti-ballerine e tre voci maschili che interpretano tutti i successi vecchi e nuovi, gli evergreen ed i grandi classici ballabili, in lingua originale.

La formazione è attesa in pedana questa sera nel giardino estivo del «Faro», un nuovo appuntamento con la musica live che non deluderà i giovani e gli affezionati del dancing di Brusnengo. Dalle 21, spaziando dalle canzoni Anni Sessanta fino ai cavalli di battaglia dell'estate appena trascorsa, Lele Porrè offrirà uno spettacolo caldo e coinvolgente, tutto da ballare.

Naturalmente nelle altre sale «andranno in scena», come sempre, la disco-music di Raf Giusti dj e nel privée il progressive di Max dj. Domani, invece, si scenderà in pista con uno scatenatissimo Michele Belli dj che, in cabina di regia, mixerà commercial all'ultimo respiro, firmato Radio Biella.

Lele Porrè e la sua orchestra saranno al «Faro» di Brusnengo per una serata dedicata ai successi dagli Anni Sessanta fino ad oggi

Sabato ritorna in pedana a grande richiesta la sexy Dobrilla: con la sua band e le sue canzoni accenderà la notte della music-hall di Brusnengo. La modella rock si esibirà nel giardino estivo mentre, nelle tre sale, si danzerà al ritmo del liscio, del revival e della disco-music. Da non dimenticare la novità dell'autunno: fra cocktail e soft-drink per tutti i gusti, in pista si balla anche «guancia a guancia». Per un po' di relax ed un pizzico di intimità, il «Faro» ha infatti deciso di far tornare protagonisti i lenti.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin,** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. **Perversioni femminili,** di S. Streitfeld, con T. Swinton, A. Madigan. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CossATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CORTANZONE

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Dr.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRIVERO

ORSA. Inf. tel. (0161) 826.500. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con air.** L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air,** di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Dr. 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

UNIVERSITARIO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Batman & Robin.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati). Dr.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3:* **In cerca di Amy.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Dr.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** di F. Gwod. Dr.: 16,40; 18,30; 20,30. Ore 22,30 anteprima: **I vesuviani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.28. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vider. Dr.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve,** di B. August. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Cresceranno i carciofi a Mimongo,** di F. Ottaviano. Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Dr.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Dr.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and con 2,** di Chin Man Kai. Dr.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Dr.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. RIPOSO.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 561.261. **Con Air,** di S. West. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Batman & Robin.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos. ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 518.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. **Musiche di Beethoven, Musorgskij-Ravel.** Biglietti esauriti. Informazioni Vetrina per Torino - N.° verde 167.015475; biglietteria Teatro Regio ore 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stag. Sinfonica 1997-98. Conferma abbon. prossima stag. turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 13/9. Or. bigl. (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. 810.46.53; 810.49.61.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato e domenica
TUTTI I GIOVEDI' E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000
ore 19 cena + ballo L. 25.000 tutto compreso
QUESTA SERA ORCHESTRA DINA MANFRED
SABATO 6/9 ore 21 ORCHESTRA SPETTACOLO LELE PORRE'
DOMENICA 7/9 pom. e sera ORCHESTRA LEON FIN
GIOVEDI' 11/9 ore 21 ORCHESTRA SPETTACOLO TONY D'ALOIA
Si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Festa dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti INTERPELLATECI
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

Ecco alcuni esempi:

*** Cozze**
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 2.900

▪ Zucchine
SCONTO 20%

▪ Arrosto al trancio di vitello
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 12.730

• Gran pollo Fileni
INVECE DI L. 7.250
SCONTO 30% Al Kg L. 4.980

•• Mozzarella Castelluccio
INVECE DI L. 1.750
SCONTO 33% l'etto L. 1.170

•• Prosciutto cotto
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% l'etto L. 1.750

Yogurt GS *gusti assortiti*
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.390
SCONTO 40% L. 830 *(Al Kg L. 3.320)*

Emmenthal francese Maitre Entremont
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% l'etto L. 1.070

Pasta di semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L. 890
SCONTO 33% L. 590 *(Al Kg L. 1.180)*

Passata di pomodoro Pummarò Star *g 700*
INVECE DI L. 1.660
SCONTO 40% L. 990 *(Al Kg L. 1.414)*

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Olio extravergine Il Poggiolo Monini *cc 750*
INVECE DI L. 8.790
SCONTO 33% L. 5.880 *(Al Litro L. 7.840)*

Curtiriso Ambra *g 1000*
INVECE DI L. 3.980
SCONTO 50% L. 1.990

Tonno all'olio d'oliva Nostromo *g 300*
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 33% L. 3.340 *(Al Kg L. 11.133)*

Frollini GS *(gusti assortiti) g 1000*
INVECE DI L. 3.080
SCONTO 20% L. 2.460

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da ml 200 cad.)
INVECE DI L. 4.190
SCONTO 30% L. 2.930 *(Al Litro L. 2.441)*

Pinot nero Oltrepo' DOC Canneto *cc 750* *INVECE DI L. 5.680*
SCONTO 40% L. 3.390 *(Al Litro L. 4.520)*

Ginger - Chinotto - Gassosa GS *cc 1500*
INVECE DI L. 1.090
SCONTO 20% L. 870 *(Al Litro L. 580)*

Caffé Splendid classico - moka *g 250*
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 *(Al Kg L. 11.960)*

* Offerte valide fino al 6.9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
* Offerte valide fino al 6.9.
** Offerte valide al banco gastronomia.

Cerca il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle.

In Coppa di Lega prosegue il cammino dei biellesi, domani sera a Genova

IngFila, troppo facile a Tortona

Finisce 96-61. Danna: «Test poco probante»

BIELLA. Tutto facile per l'Ing Fila nella fase eliminatoria della coppa di Lega. I rossoblù di coach Federico Danna hanno bissato la vittoria di Alessandria imponendosi anche sul Derthona, squadra di C1, con l'ampio punteggio di 96 a 61.

«A Tortona è stato tutto fin troppo facile - dice coach Danna -. Non posso pensare che alla squadra non servano correzioni ma occorrerebbero test più probanti per sapere quali accorgimenti portare. Sono comunque soddisfatto per il lavoro svolto e per l'impegno dimostrato dai ragazzi».

Dopo la facile vittoria nell'incontro di Tortona, dove Danna ha ruotato continuamente tutti i giocatori a sua disposizione, l'Ing tornerà sul parquet domani per affrontare, con inizio alle 20 e sempre in trasferta, il Genova. La formazione ligure, anch'essa militante in serie C1, è stata sconfitta, al suo esordio in coppa di Lega, dal Borgomanero con dieci punti di scarto e non dovrebbe rappresentare un ostacolo particolarmente insidioso per i rossoblù.

Per avere un primo riscontro attendibile sul potenziale dei biellesi bisognerà attendere quindi la final four in programma al palazzetto di via Pajetta: un appuntamento a cui Muzio e compagni non possono più mancare. Della trasferta di Tortona vanno ricordati i 19 punti

Il rossoblù **Nicola Minessi**, miglior realizzatore a Tortona con 19 punti (PICHELETTI)

di Nicola Minessi e i 14 realizzati da Filippo Volpato il quale, seppur poco utilizzato, sta conquistando le simpatie della tifoseria rossoblù. Il giocatore padovano, nato nel '73 a Campo San Pietro, sta ritrovando a Biella l'entusiasmo di giocare dopo gli anni passati sulla panchina di Pesaro in A1.

«Avevo compagni come Magnifico e Conti quindi, malgrado le molte promesse, non c'era spazio per me - conferma Volpato -. Tuttavia ho imparato molto ed è stata un'esperienza interessante anche se a Biella tutto è diverso. Mi trovo benissimo perchè non vivo più la pressione di Pesaro ma un entusiasmo genuino che mi stimola a ricominciare da capo».

Walter De Blasio

Le vercellesi si preparano

Pfv in cerca del pronto riscatto Shopping Monferrato agguerrito

VERCELLI. La macchina del basket vercellese si è rimessa in moto. All'inizio della settimana le tre formazioni di punta della pallacanestro bicciolana hanno ripreso l'attività. Per Pfv Zucca, Shopping Center Monferrato e Frogs ricomincia la grande avventura.

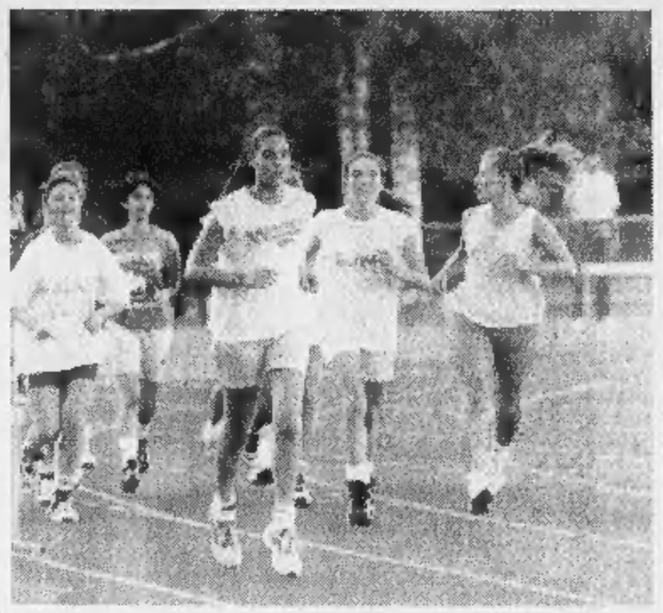
Pfv a caccia di un pivot. La retrocessione in serie C non ha incrinato il morale delle ragazze, pronte al riscatto. Il nuovo coach Santi Farina ha messo subito sotto il torchio la squadra, alternando il lavoro tecnico in palestra a quello atletico sul tartan del campo Coni.

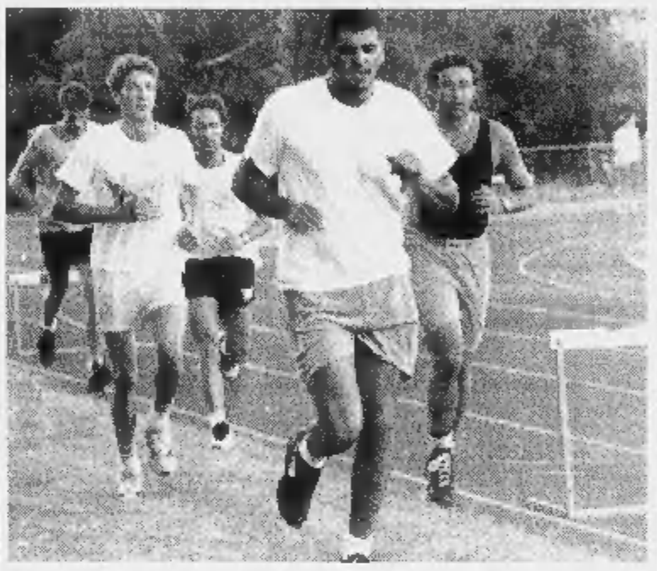
L'ossatura della formazione biancoazzurra è rimasta quella del passato torneo, anche se alcune giocatrici di peso (Elena Alenammo, Alessia Vivian e Maria Caire) hanno lasciato la Pfv. «L'organico è buono - commenta il ds Gianfelice Cavallero - anche se siamo ancora alla ricerca di un pivot. Pensavamo di coprire questo ruolo con l'ex Conad Chiara Gesiot che, però, ha preferito Ivrea. Prima degli impegni ufficiali, comunque, copriremo questa lacuna».

Uno Shopping Monferrato da C2. «Quest'anno non ci possiamo più nascondere - sottolinea il ds Alberto Ramundo - Vogliamo assolutamente salire di categoria». Per tentare la scalata alla C2, sfiorata l'anno scorso, la società ha riconfermato l'intera rosa, mettendo la squadra nelle mani esperte di Gianfranco Anastasio, uno dei tecnici più preparati sulla piazza.

Non è escluso che qualche altra pedina si aggiunga al già valido telaio dello Shopping Monferrato: «E' possibile che si torni sul mercato - s'affretta a precisare Ramundo - anche se riteniamo che la squadra sia attrezzata per un torneo di vertice».

Frogs: un Mastria in più. Al via anche i gialloblù di Sguazzotti che puntano sui talentuosi giovani del vivaio e l'esperienza di Mastria, rientrato dopo alcune stagioni in C. [p. m. f.]





Le ragazze della Pfv e gli atleti dello Shopping in allenamento (GREPPI)

SERIE D

Le reti di Siazzu e di Scienza, e Aliotta ha parato un rigore

Borgosesia incontenibile

Si è imposto anche a Verbania: 2 a 0

VERBANIA. Coppa amara per il Verbania, che dopo il 4 a 2 subito a Borgosesia ha incassato ieri allo stadio dei Pini una nuova sconfitta dai valsesiani di Domenicali per 2 a 0.

Gli uomini di Gianpiero Erbetta sono scesi in campo in formazione rimaneggiata e inedita, come già preannunciato dallo stesso tecnico. Una emergenza imposta dall'infortunio di Vitalone, dalla necessità di rotazione di qualche elemento e dall'esigenza di non correre rischi che possano compromettere la partita di campionato, verso il quale il Verbania rivolge certo la massima attenzione.

In questa chiave va letta appunto la prudenziale assenza di Pingitore. Dopo un inizio alterno, gli ospiti vanno in gol al 14': su respinta della difesa, Galeazzi allunga al centro e Siazzu con un pallonetto supera l'estremo difensore Trischetti.

I locali cercano di reagire, ma si trovano a dover fronteggiare una difesa solida e compatta, un centrocampo che fa filtro a dovere ed un attacco che trova sbocchi al proprio gioco con maggiore facilità dei biancocerchiati.

Fabio Scienza ha fissato allo scadere il risultato sul 2 a 0 pur con la squadra ridotta in dieci

Dopo un colpo di testa di Fagnoni fuori di poco alla mezz'ora, al 40' il Verbania ha la più ghiotta occasione per pareggiare. Saverino semina avversari con una insistita azione e viene steso dopo l'ingresso in area. L'arbitro decreta il rigore, ma è lo stesso giocatore a sciupare tutto con una fiacca esecuzione che Aliotta.

Nella fase iniziale della ripresa il gioco è a tratti più piacevole e alterno, con la squadra di casa che si spinge con maggiore insistenza all'attacco. Al 62' il Borgosesia resta in inferiorità numerica per l'espulsione di Guidetti per doppia ammonizione, ma non ne risente affatto.

La partita scende poi di tono e si va progressivamente spegnendo. Uniche note di cronaca sono per le numerose sostituzioni, finchè in pieno recupero Scienza, entrato da poco in campo, fissa il punteggio sul 2 a zero finale.

Sergio Ronchi

Verbania: Trischetti, Pedotti, Comina (85'Ceccon), Marni, Severi, Castiglioni, Ceci (75' Ceccarelli), Cardinali, Mascheroni (69' Corsini), Saverino, Giustino.
Borgosesia: Aliotta, Paganini, Fagnoni, Galeazzi, Milani, Paladin, Piciaccia (77' Pellegrino), Guidetti, Caruso (80' Scienza), Felice, Siazzu (65' Randia).
Arbitro: Lepore di Torino.
Reti: Siazzu 14'; Scienza 91'.

BOCCE

Chiavazza, di scena la Coppa Italia categoria A

Fine settimana di gare sui campi degli «Amici»

BIELLA. Ritorna, dopo la sosta estiva, la Coppa Italia di categoria A che farà tappa a Biella, ospite degli «Amici chiavazzesi». Sui campi del bocciodromo di via Brignana è in calendario, sabato e domenica, la prima edizione della coppa «Città di Biella», gara riservata alle quadrette e valida come terz'ultimo appuntamento della fase eliminatoria.

Alla finale, in programma il 4 e 5 ottobre a Mestre, nel Veneto, accederanno le prime sei classificate del girone e, dopo le dodici gare fino ad ora disputate, i granata del presidente Rino Lanza occupano la settima posizione.

L'importanza della posta in palio è molto grande per gli «Amici» che, affidandosi a due quadrette, si giocano proprio sui campi di via Brignana, e sotto lo sguardo dei propri sostenitori, uno di sei posti che vale la finalissima di Mestre, un traguardo di indubbio prestigio dopo la promozione in A1 ottenuta nella passata stagione.

L'avvento della Coppa Italia a Biella consentirà agli «Amici chiavazzesi» di presentare ufficialmente la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie A1. Non hanno infatti badato a sforzi i dirigenti chiavazzesi per far vestire, a partire da novembre, la maglia granata al giovane Mauro Rinaudo, ex campione d'Italia a coppie, e Bruno Littardi, che lo scorso anno ha contribuito alla promozione in A2 dell'Ospedaletti, e all'esperto Walter Agnesini che sarà impegnato anche in veste di sponsor. Agli ordini del direttore tecnico Giorgio Radice vi saranno inoltre i confermati Franco Dallolmo, Roberto Favre, Pier Ugo Franzoni, Zanni Lucente, Ettore Luotti, Franco Negro, Fabio Pasculli, Francesco Scarparo e Corrado Cantone. [w. d. b.]

HOCKEY

Ultime trattative

C'è Roldan nei sogni dell'Amatori

VERCELLI. Per il momento sono soltanto indiscrezione di mercato, ma l'Amatori sarebbe sulle tracce di Roberto Roldan: l'asso argentino, che già in passato aveva vestito la casacca gialloverde potrebbe tornare a Vercelli.

La trattativa potrebbe continuare (e i tifosi sperano formalizzarsi) nel corso dei Campionati mondiali in Germania che scatteranno a Wuppertal il 13 settembre. Dopo gli ingaggi di Cupisti, Persia e Mirko Bertolucci, l'eventuale arrivo di Roldan (che vanta un notevole bagaglio d'esperienza in Spagna con Liceo La Coruna e Barcellona) farebbe lievitare le quotazioni della società di patron Piccioni.

Roldan era arrivato all'Amatori nella stagione '87-'88 anno in cui la formazione gialloverde arrivò alle semifinali scudetto e vinse la sua seconda Coppa Cers. [p. m. f.]

NUOVA SEDE COLDIRETTI DI BIELLA
C.SO RISORGIMENTO, 15
TEL. 015 404532 - FAX 015 403518

CONVEGNO SABATO 6 SETTEMBRE - ORE 9,30

*In occasione dell'inaugurazione dei nuovi uffici **SABATO 6 SETTEMBRE 1997** avrà luogo presso il **Circolo Biella in Via Gramsci** (di fronte alla Cassa di Risparmio) con inizio alle ore 9,30 un incontro sul tema: **"Zooteenica e Cerealicoltura Biellese, globalizzazione dei mercati e prospettive locali"***

Relazioneranno il Responsabile Regionale delle Associazioni Produttori Asprolat ed Asprocarne Giovanbattista TESTA ed il Vicepresidente Asprocer Michele BECHIS. Saranno presenti all'incontro Bartolomeo MASINO - neo Presidente Regionale della Coldiretti Piemontese e Giovanni BODO - Assessore Regionale all'Agricoltura ed alla Caccia della Regione Piemonte. Al termine del Convegno alle ore 12,00 circa, si svolgerà il rinfresco per l'inaugurazione della nuova sede della Coldiretti Biellese in Corso Risorgimento n. 15 (scala destra 2° piano).

2° TOUR ENOGASTRONOMICO AGRITURISTICO DI terranostra

In collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Biella Terranostra, l'Associazione Agrituristica della Coldiretti di Vercelli e Biella, propone il 2° **TOUR ENOGASTRONOMICO AGRITURISTICO**, che avrà il seguente programma 1° appuntamento: **MARTEDÍ 9 SETTEMBRE** - ore 20 Cena Agrituristica a Bocchetto Sessera presso l'Azienda di Prina Cerai Aldo all'Alpe Moncerchio (Tel. 0368-217609) durante la quale verrà presentata alla stampa l'iniziativa "Agriturismo & Co.: un viaggio insieme", una collaborazione tra aziende agrituristiche, alberghi e agenzia viaggi Padana Tours di Vercelli. 2° appuntamento: **GIOVEDÍ 11 SETTEMBRE** - ore 20 Cena Agrituristica a Bocchetto Sessera presso l'Azienda di Coda Zabetta Renzo all'Alpe Montuccia (Tel. 0336-580785).

COSTO DELLA CENA SINGOLA LIRE 32.000

Le prenotazioni per le cene si possono prendere direttamente presso le aziende ai numeri sopraripportati oppure presso la COLDIRETTI di Vercelli (Tel. 0161 255141) o quella di Biella (Tel. 015 404532).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

FESTA DELLA CONVENIENZA

POLLO A BUSTO
"AIA" - DA L. 6.980
A L. 4.670
SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO
"PARMACOTTO" AL TAGLIO
al kg L. 25.900

MOZZARELLA "PIZZAIOLA" - g 125
L. 1.580
L. 12.640 al kg

BURRO "ZANGOLA" PREALPI - g 250
L. 2.480
L. 9.920 al kg

YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA - gusti vari g 125x2
L. 1.390
L. 5.560 al kg

FILETTI
DI PLATESSA "FINDUS" - g 400
L. 7.140
L. 17.850 al kg

RISO "GALLO" ARBORIO - kg 1
L. 3.490

PASTA DI SEMOLA
"STANDA" FORMATI VARI - g 500
L. 720
L. 1.440 al kg

PASSATA DI POMODORO "STANDA" - g 700
L. 860
L. 1.230 al kg

LATTE INTERO UHT "STANDA"
a lunga conservazione - litri 1
L. 1.160

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO "MONINI" - cl 75
L. 6.480
L. 8.640 al litro

6 PLUMCAKE
ALLO YOGURT "PARMALAT" - g 192
L. 1.390
L. 7.240 al kg

BISCOTTI "MULINO BIANCO"
galletti, macine, taralucci - g 800
L. 3.200
L. 4.000 al kg

"SPRITE"
"FANTA" ARANCIATA DOLCE - cl 150
L. 1.790
L. 1.195 al litro

"BREF" MULTIUSO - ml 750
L. 2.450

DETERSIVO
PER PIATTI "STANDA" al limone - litri 1
L. 1.450

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.